LA STAMPA

VENERDÌ 3 MAGGIO 2002. ANNO 136. N. 118. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL CASO FRANCESE

PERCHE' VINCE LA SCORCIATOIA POPULISTA

Mikhail Gorbaciov

L'EUROPA è sotto shock. E non solo l'Europa. L'esito del primo turno delle elezioni francesi ha suscitato preoccupazione ovunque. Contrariamente alle aspettative a fronteggiare Chirac al ballottaggio ci sarà Jean-Marie Le Pen, un politico le cui idee vengono respinte da molti. Gli osservatori ritengono poco probabile che riesca ad ottenere voti sufficienti per insediarsi all'Eliseo. A suscitare inquietudine non è però soltanto il successo di Le Pen, ma nella stessa misura la sconfitta dell'attuale capo del governo, il socialista Lionel Jospin.

Il «fenomeno francese» non è isolato. In altre elezioni abbiamo visto risultati simili: Austria, Italia, Danimarca, dove le sinistre sono state sconfitte. Ovviamente, le differenze esistono, ma molte sono anche le analogie. Tutti questi fenomeni hanno in comune l'insoddisfazione degli elettori, la loro delusione nei confronti di governi di sinistra o di centrosinistra.

E' naturale che si cerchi di dare una spiegazione a quanto avvenuto in Francia. Le cause sono numerose, ma purtroppo di regola l'analisi si limita agli errori commessi nel corso della campagna elettorale, oppure alla constatazione della passività degli elettori. Queste spiegazioni non vanno a toccare le cause profonde del fenomeno, le sue radici.

A mio avviso, abbiamo a che fare con effetti distinti, ma congiunti legati ai processi della globalizzazione in atto e alla stessa crisi della globalizzazione. La situazione economica internazionale rimane critica, e non solo nei paesi in via di sviluppo. Una grande incertezza colpisce strati sempre più vasti della popolazione lavoratrice in tutta l'Europa. I ceti medi - che erano stati in qualche misura beneficiati dal grande sviluppo di questi ultimi due decenni, a differenza delle classi lavoratrici di media e bassa qualificazione, che hanno invece pagato con alti tassi di disoccupazione - sono ora, anch'essi investiti dalle angosce prodotte dall'insicurezza, dalla precarietà, dalla perdita (in atto o temuta) delle posizioni conquistate negli anni precedenti.

Dalle sinistre europee la popolazione si aspettava e si aspetta programmi che garantiscano la salvaguardia di queste conquiste e la certezza nel futuro. Ma i governi socialdemocratici europei non hanno trovato una risposta, sposando semplicemente il modello neo-liberista americano. Una scelta che ora stanno pagando, in quanto questo modello viene respinto dalle vaste masse popolari del nostro continente. La sinistra europea e i centrosinistra sembrano non aver correttamente valutato le grandi differenze sociali, istituzionali e culturali che caratterizzano l'Europa rispetto agli Usa. E, quindi, hanno sottovalutato le grandi difficoltà che avrebbero incontrato nel trapiantare le ricette neoliberiste in Europa.

La situazione è stata sfruttata abilmente dalla destra, soprattutto dalla sua frangia populista. Il sistema mediatico, ormai dominante in campo politico, aiuta fortemente con la semplificazione del messaggio il diffondersi della demagogia e del populismo.

Ovviamente si pone la domanda: è possibile combinare il neoliberismo o, come viene altrimenti definito, il fondamentalismo di mercato, con un impegno reale a risolvere gravi problemi sociali e democratici? E se è possibile, in quale misura? La risposta per ora non c'è, ma va cercata. Gli eccessi del fondamentalismo di mercato vanno limitati, perfino suoi sostenitori come George Soros oggi lo riconoscono come una necessità.

CONTINUA A PAGINA 9 SETTIMA COLONNA

L'ULTIMO SHOW DI LE PEN
A Marsiglia il comizio finale
Chiuso il metrò, blindata la città
Cesare Martinetti A PAGINA 9

PAOLO TARANTINO: «NON CREDO CHE SIANO AVVENUTE VIOLENZE NELLA CASERMA, MA L'INDAGINE ANDAVA FATTA»

Napoli, no alla scarcerazione di un ispettore

Sentito l'ex capo della Digos: «Io collaboro ma non sono l'accusatore»

INTERVISTA

SCAJOLA: A GENOVA IL GOVERNO SI FECE SENTIRE SUBITO
«La telefonata di Ciampi non mi ha fatto cambiare valutazione»
«Bossi? Interpreta con folklore problemi veri
Sulle riforme è sempre in anticipo»
Gigi Padovani A PAGINA 7

Una delle fiaccolate di protesta degli agenti di polizia per gli arresti di Napoli

I pubblici ministeri che indagano sui fatti avvenuti alla caserma Raniero di Napoli dopo gli scontri con i no global ora cercano di individuare se qualcuno e chi diede l'ordine «non scritto» di usare la mano pesante contro i sospettati prelevati negli ospedali.

Ieri i magistrati hanno sentito come persone informate dei fatti l'ex capo della Digos, Tarantino, e il capo di Gabinetto del Questore, Marangoni. Non è escluso che altri dirigenti vengano sentiti. I pubblici ministeri quindi, vogliono capire come mai la ricerca e la raccolta negli ospedali di tutti i sospettati per gli scontri abbia potuto degenerare nella caserma Raniero. L'ex capo della Digos ha dichiarato che la sua collaborazione con i pm è dovuta, che per questo non può definirsi «l'accusatore» di chicchessia. «L'indagine è corretta, anche se credo che non vi siano state violenze».

Il gip di Napoli ha respinto l'istanza di scarcerazione presentata dalla difesa di Francesco Adesso, uno degli ispettori arrestati. Secondo i difensori l'ispettore della squadra mobile sarebbe stato vittima di uno scambio di persona.

Milone e Ruotolo ALLE PAGINE 6 E 7

CIAMPI: RISPETTARE I DIRITTI DELLE PARTI

Lavoro, il Primo maggio non riporta il dialogo

Sull'articolo 18 è sempre muro contro muro. Fino al 26 maggio nessuna delle due parti in causa abbandonerà le proprie posizioni. Intanto i segretari sindacali a Bologna per il Primo maggio hanno manifestato contro il terrorismo e i progetti del governo. Giovannini e Poletti A PAG. 5

L'ANNUNCIO NEL GIORNO DELLA LIBERAZIONE DI ARAFAT. BUSH, PRODI E AZNAR: «ESTIRPEREMO L'ODIO

Powell: in estate conferenza di pace

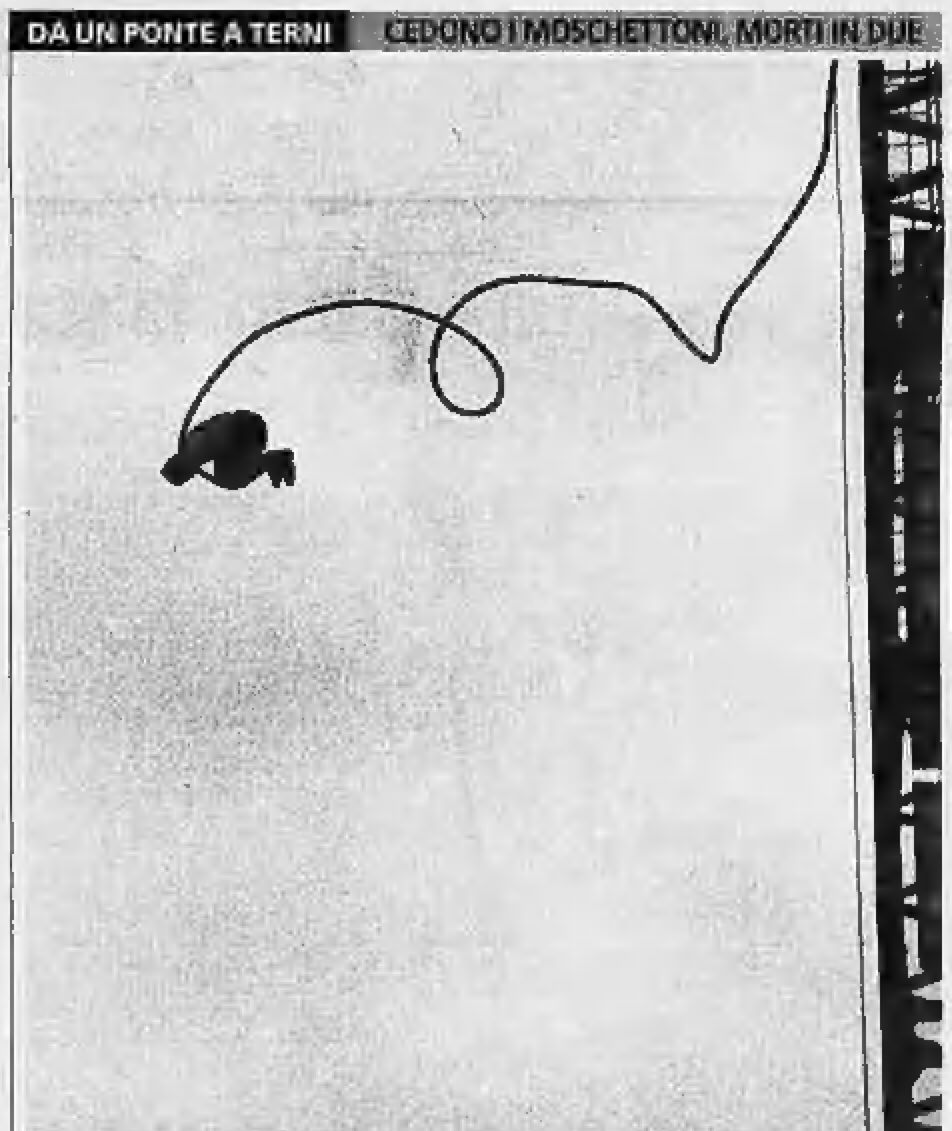
Medio Oriente, l'Italia è candidata a ospitare il summit

REPORTAGE

FESTA TRA LE ROVINE DELLA SUA RESIDENZA
Il raiss accusa gli israeliani
«Sono dei terroristi»
ma deve fare i conti
con la distruzione totale
dell'amministrazione
Fiamma Nirenstein A PAGINA 3

Nel giorno in cui Yasser Arafat torna libero a Ramallah, il Segretario di Stato americano Colin Powell annuncia: «Stati Uniti, Onu, Europa e Russia lavorano per aprire la conferenza di pace su Israele e la Palestina già questa estate». La riunione a Washington del cosiddetto «quartetto» è andata bene, così come l'incontro tra Bush, il presidente della Commissione europea Prodi e il premier spagnolo Aznar. Per l'Italia una notizia buona in più: Roma è candidata a ospitare la conferenza di pace. Baquis, Galeazzi, Molinari
E UN INTERVENTO DEL NOBEL
Naguib Mahfuz ALLE PAGINE 2 E 3

DA UN PONTE A TERNI — CEDONO I MOSCHETTONI, MORTI IN DUE



Lancio mortale col jumping Si sono lanciati abbracciati. E abbracciati si sono schiantati, legati alle caviglie. Così sono morti, dopo un volo di 70 metri, due giovani impegnati in una prova di «bungee jumping». I due moschettoni, anche quelli di sicurezza, hanno ceduto. (Foto Ap / Matt York) Buccheri, Masso e Tamburrino A PAG. 11

ANTEPRIMA

TAVIANI, I GIORNI DELL'ITALIA IN NERO
Trame eversive, stragi
servizi deviati nei diari
dell'ex ministro Dc
Filippo Ceccarelli A PAGINA 27

SPECCHIO

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA
Ritratto delle nuove
sciupamaschi
Il mare ritrovato
di Trieste

UN PASSO PER UNO

Franco Bruni

NEL suo editoriale del 1° maggio Carlo Bastasin sottolinea il problema di credibilità reciproca che intrappola le parti sociali nella ricerca di un accordo sulla riforma del mercato del lavoro. E chiede alla «politica» di adoperarsi per alimentare tale credibilità, diventando a sua volta più credibile col prospettare i vari aspetti della cornice di sviluppo economico indispensabile per dar senso allo sforzo di accordo fra le parti.

In effetti pare ormai purtroppo impossibile uscire dallo stallo che si è andato formando attorno alla questione dell'articolo 18 con la sveltezza tecnica che sarebbe piaciuta a Marco Biagi, con il semplice pragmatismo negoziale, con un razionale scambio di concessioni, con una nuova «proposta costruttiva» come quella suggerita da Pietro Ichino sul Corriere della Sera del 1° maggio. La situazione si può smuovere solo alzando ed allargando il livello del confronto, uscendo da un misto confuso di trattativa sindacale e «dialogo sociale», reinserendo la riforma del lavoro in una trasparente discussione a tutto campo di politica economica. Nella quale maggioranza e opposizione si affrontino apertamente, senza cercar copertura dietro le «parti sociali», e nella quale devono tornare a giocare un ruolo di primo piano le forze parlamentari, compresi i partiti del centrosinistra, la cui capacità di proposta e di critica costruttiva sembra sparita dietro la demonizzazione del governo, come potessero scalzarlo con l'ostruzionismo di qualche mese.

L'occasione per riaprire un «tavolo politico», più che concreto, non manca: il finanziamento degli ammortizzatori sociali che, si è ormai capito, è indispensabile, collega il problema del mercato del lavoro alla programmazione macroeconomica complessiva che sta per ripartire e che condurrà alla prossima legge finanziaria, mentre le autorità europee ci chiedono con urgenza di rendere realistiche le nostre previsioni ufficiali di pil e di deficit, nonché di uscire dal vago circa le riforme strutturali.

Tenere l'Europa come punto di riferimento, nonostante i cattivi esempi che rischiano di venirci dai francesi e dai tedeschi, è un punto cruciale per dar prospettiva al nuovo tavolo di discussione. Il cui avvio beneficerebbe di due prime mosse contestuali: da parte del governo il ritiro dell'articolo 18 dal contesto della delega sulla riforma del mercato del lavoro e da parte dell'opposizione (con in prima fila i partiti, anziché i sindacati) l'esplicita disponibilità di principio a discutere anche dell'articolo 18 nel complesso di un programma molto più vasto. Sul quale non va cercato l'accordo completo, ma la sperimentazione di un «nuovo corso», più convincente ed utile, dell'interazione politica fra maggioranza ed opposizione.

franco.bruni@uni-bocconi.it

DUISENBERG: ALLARME SU PREZZI E CRESCITA
Bce: l'inflazione europea potrebbe restare sopra il 2%
Pesano i salari tedeschi. Incerti i tempi della ripresa
Enrico Singer A PAGINA 4

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

I nuovi drogati

QUAND'E' che si diventa grandi o, se preferite, vecchi? Quando vieni a sapere che due venticinquenni si sono sfracellati saltando con l'elastico giù da un ponte e tu, anziché compiangerli, pensi: pazzi, ma che gusto c'è? Dicono si tratti di un rito millenario che nei popoli primitivi segnava il passaggio dall'adolescenza al mondo adulto. E il destino ha voluto che il ponte della tragedia fosse lo stesso che si vedeva nell'«Ultimo bacio», il film che i problemi di quel passaggio, sempre più rallentato nel tempo, ha raccontato molto bene.

Eppure questa spiegazione non basta. Tutte le generazioni che non hanno conosciuto la guerra sono cresciute in relativo ritardo, magari a colpi di droghe leggere e sofferenze sentimentali, ma senza bisogno di gettarsi da una gru o di sciare sul bordo di un crepaccio per sentirsi vive. Tu chiamale se vuoi emozioni, però Battisti diceva solo di guidare a fari spenti nella notte, e a noi già sembrava esagerasse, tanto che ci limitavamo a cantarlo. Oggi l'eccesso di sensazioni forti offerte dai media, senza più neanche l'argine di qualche divieto familiare (la cui violazione rappresentava di per sé un brivido) provoca in parecchi giovani una specie di atarassia. Bombardati fin dall'infanzia da troppe emozioni esasperate, non riescono a provarne più. E dopo anni di nudità gratuite, telemorti ammazzati e informazione ansiogena, vanno a elemosinare adrenalina nella droga di un gesto estremo, che a noi sembra assurdo, ma a loro l'unico che abbia ancora un senso.

TORINO

UCCIDE UN NOMADE CHE RUBA NEGLI ORTI
Ha sparato per vendicarsi
dei continui furti
di attrezzi conservati
nelle baracche
La polizia ha l'identikit
dell'assassino
Numa e Poletto IN CRONACA

FONDAMENTALISMO ISLAMICO

Il Gia torna a colpire in Algeria: massacrate 31 persone a colpi d'ascia e coltello, tra le vittime un neonato

■ Trentuno persone sono morte e altre cinque sono rimaste ferite in due stragi compiute nella regione di Tiaret, circa 300 chilometri a Ovest di Algeri. I massacri sono stati attribuiti al Gia, il Gruppo islamico armato. Il nuovo capo del gruppo fondamentalista, Rachid Abou Tourab, aveva annunciato lo scorso 30 marzo di essere il nuovo «emiro» e di voler seguire la stessa strada radicale e violenta del suo predecessore Antar Zouabri - ucciso dalle forze di sicurezza algerine lo scorso 8 febbraio - fino alla realizzazione in Algeria di uno Stato autenticamente islamico. Le stragi sono avvenute a Ksar Chellala, dove 20 persone sono state uccise e 5 ferite, e a Sidi Khaled, dove i morti sono 11. Tra le vittime, un neonato di sei mesi, otto bambini e quattro donne. Tutti sono stati massacrati a colpi di ascia, coltello e bastoni di ferro.

Ancora stragi firmate dal Gia

LOTTA AL TERRORISMO

Al via in Afghanistan l'«Operazione cecchino» Mille inglesi contro le basi di Al Qaeda sulle montagne

■ È cominciata vicino a Khost, nell'Afghanistan sudorientale, una nuova operazione militare contro i taleban e gli uomini della rete terroristica Al Qaeda ancora nascosti sulle impervie montagne a 30 chilometri dal confine con il Pakistan. Sono oltre mille i soldati impegnati, ma questa volta a guidare la caccia non è il comando statunitense bensì il contingente britannico, anche se i Marine di Sua Maestà contano sull'appoggio delle truppe americane, delle forze speciali e dell'aviazione. «Operation Snipe» (Operazione cecchino) è il nome dato alla missione. «Si tratta - ha spiegato il generale di brigata britannico Rodger Lane - di una delle poche zone che ancora non sono state controllate dalle forze della coalizione e abbiamo buone ragioni per ritenere che sia o sia stata una base-chiave per la rete terroristica Al Qaeda».

Marines nel Sud-Est dell'Afghanistan

I PALESTINESI FANNO I CONTI CON LA LORO ECONOMIA DISTRUTTA

Il primo bagno di folla per Arafat libero a Ramallah

Il premier israeliano: «Se andrà all'estero per fomentare ancora l'odio e riprenderà il terrorismo non è detto che gli permetteremo il rientro»

Aldo Baquis
TEL AVIV

Migliaia di palestinesi in festa si sono riversati ieri nel quartiere generale della Muqata per congratularsi con il loro presidente Yasser Arafat - che ha finalmente riacquistato la libertà di spostamento dopo cinque mesi di confino a Ramallah - e per constatare di persona i danni arrecati agli edifici nelle ultime settimane dai mezzi blindati israeliani.

Sentendo il grido della folla, «Col sangue e col fuoco ti riscatteremo, Abu Ammar», Arafat è emerso dai suoi uffici sorridente e più battagliero che mai. Ad un bambino che gli si era parato davanti ha detto che «senz'altro un giorno non lontano innalzerà la bandiera palestinese a Gerusalemme». Quindi ha espresso il desiderio di constatare di persona i danni provocati dall'esercito israeliano a Betlemme e a Jenin, «la nostra Stalingrado».

Ma la sua prima preoccupazione è stata di visitare i palestinesi ricoverati nell'ospedale Sheikh Zaid di Ramallah e di osservare un minuto di raccoglimento ai bordi della fossa comune scavata nel suo parcheggio per tumulare una trentina di cadaveri nei giorni in cui, all'inizio di aprile, la battaglia infuriava nelle vie della città ed occorreva a tutti i costi impedire il diffondersi di epidemie.

Il presidente palestinese ha quindi visitato gli uffici devastati del Ministero palestinese della Istruzione e quelli personali del poeta «nazionale» Mahmud Darwish. I danni sono in apparenza ingenti, ha detto il deputato arabo-israeliano Ahmed Tibi. «Gli israeliani sembrano aver condotto una guerra essenzialmente contro i nostri computer» ha aggiunto.

Nel frattempo il comandante dell'Intelligence generale in Cisgiordania Tawfiq Tirawi - che per un mese è rimasto recluso assieme con Arafat in un edificio della Muqata - è rientrato per la prima volta nei propri uffici e ha constatato che i suoi archivi ormai non c'erano più perchè asportati al completo dai servizi segreti di Ariel Sharon. «Vedo che gli israeliani hanno fatto una pulizia molto coscienziosa», ha detto con sarcasmo. «Niente paura. Ricostruiremo tutto daccapo, a tempo di record».

Per il momento Arafat prevede di restare in Cisgiordania, per seguire le operazioni di ricostruzione. Lui stesso, con un gesto plateale, si è fatto riprendere con una cazzuola da muratore in mano. Da più parti gli è stato fatto notare che non solo le strutture militari della Autorità palestinese si sono indebolite, ma anche quelle politiche.

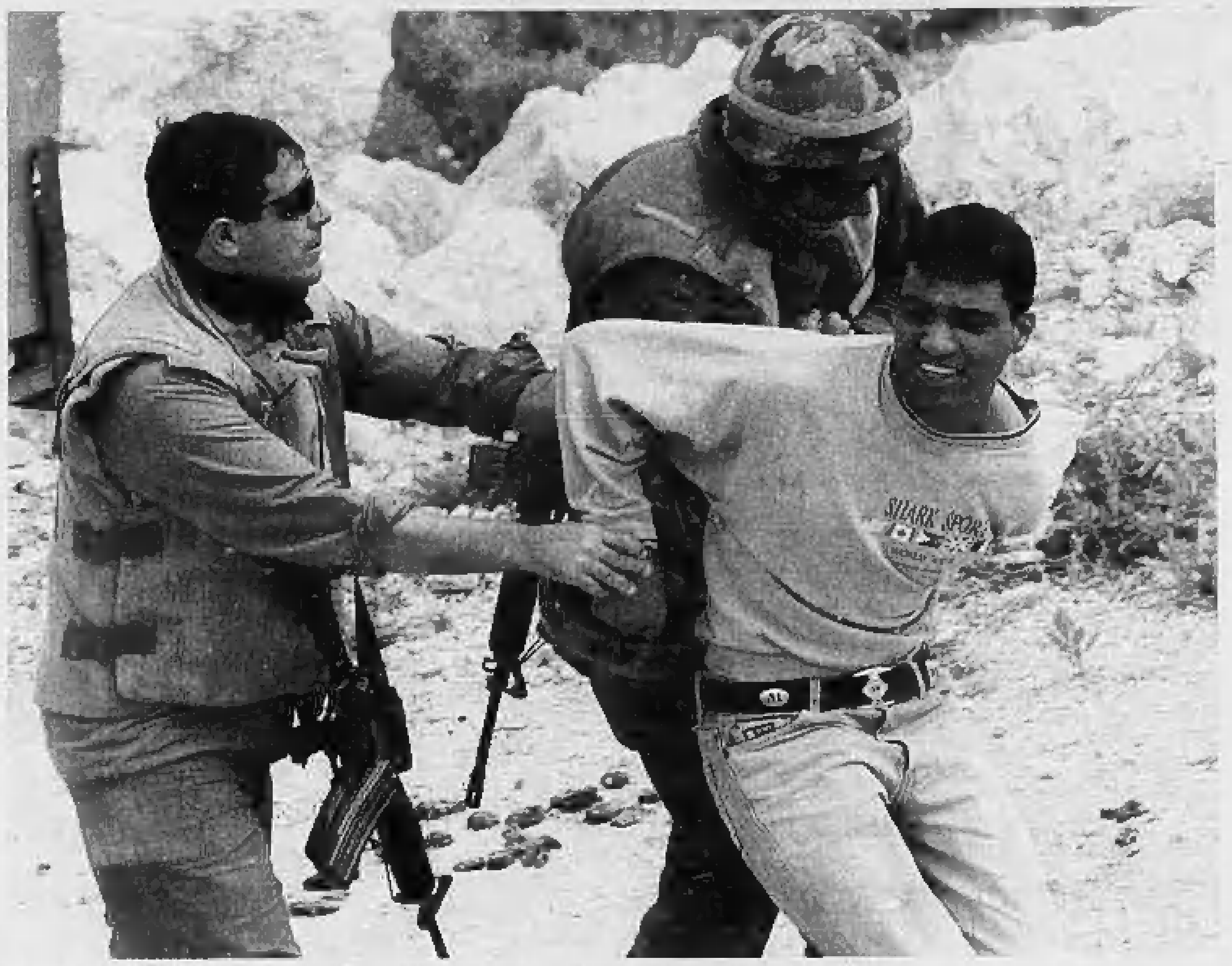
Secondo alcuni esponenti politici radicali, è giunto il momento opportuno per Arafat di compiere profonde riforme democratiche nel sistema politico palestinese: marginalizzare dunque gli elementi accusati in passato di corruzione, e far avanzare i nuovi quadri distintisi nella lotta contro la occupazione israeliana delle zone autonome.

In un secondo tempo Arafat vorrebbe avviare consultazioni con i dirigenti arabi ed europei. Ma Sharon ha già chiarito ieri che potrebbe trattarsi di un viaggio di sola andata. «Non abbiamo dato alcuna garanzia che gli sarebbe consentito il ritorno», ha detto il premier alla network statunitense Abc. «In passato la sua partenza ha marcato l'inizio di una offensiva terroristica palestinese nei Territori e in Israele - ha rilevato - Se una cosa del genere dovesse ripetersi e se Arafat andasse in giro a seminare odio contro di noi, saremmo costretti a discutere il da farsi».

Nelle settimane scorse il capo di stato maggiore Shaul Mofaz ha pubblicamente consigliato a Sharon di espellere Arafat dai Territori una volta per tutte. Ma il capo del Mossad Efraim HaLevy, secondo la stampa israeliana, si è energicamente opposto a un progetto del genere. Intanto proprio Sharon è di partenza, per gli Stati Uniti, dove la settimana prossima sarà ricevuto dal presidente George Bush. Le ultime dichiarazioni pubbliche del premier non dischiudono un grande spazio di manovra per iniziative diplomatiche.

Ancora nei giorni scorsi il leader del Likud ha ribadito di essere contrario ad abbandonare alcun insediamento poichè «Netzarim (presso Gaza) equivale a Tel Aviv».

In Israele hanno intanto destato scalpore le rivelazione di un giornale popolare, Yediot Ahronot, secondo cui due settimane fa un colonnello israeliano impegnato in perquisizioni a Betlemme ha brutalizzato un giovane palestinese al punto da suscitare sdegno generale fra gli altri comandanti. La polizia militare, scrive il giornale, indaga adesso per accertare se davvero - come sostengono alcuni testimoni - abbia avvicinato ai genitali del giovane un rotolo di carta igienica in fiamme per costringerlo a rivelare gli spostamenti del padre, un responsabile di Tanzim sospettato di aver introdotto numerose armi da fuoco nella Chiesa della Natività.



Soldati israeliani arrestano un palestinese a Qalqiliya, vicino a Tulkarem, che è stata nuovamente occupata per alcune ore

ABED RABBO: UNA LIBERTA' FITTIZIA, IL NOSTRO POPOLO E' ANCORA PRIGIONIERO

«Sharon è pazzo, la sua guerra una vendetta»

Il ministro della Cultura palestinese: vuole vederci annientati

intervista
Fiamma Nirenstein

YASSER Abed Rabbo è il ministro della Cultura e dell'Educazione, ed è anche il grande comunicatore dell'Autorità Palestinese in questa Intifada, anche perché l'informazione fa capo al suo dicastero. Pallido, magro e aristocratico, è una figura molto disegnata sulla linea dura, è vicino ad Arafat, e non ha mai avuto esitazioni ad avventurarsi, sui teleschermi della CNN e di tutte le stazioni tv del mondo, in un'escalation verbale: «barbari», «nazisti», «massacro» sono parole molto ricorrenti quando comunica lo stato della situazione. Ieri ha trascorso la giornata col presidente palestinese, e ha avuto espressioni definitive quando Arafat ha visitato il suo ministero danneggiato dall'esercito israeliano; a Mukata lo incontriamo di fronte all'entrata degli uffici del Raiss.

Signor Abed Rabbo, come si sente in questa prima giornata di libertà per Yasser Arafat e per Ramallah da più di un mese a questa parte?

«Non ci si può sentire bene quando la libertà è fittizia, quando i carri armati non sono affatto lontani, quando i check point ci impediscono di muoverci liberamente, le famiglie non possono visitare i loro cari,..Insomma, non ci si può sentir bene quando l'occupazione è sempre là, e il nostro popolo non è libero».

Forse dopo tanta sofferenza, voi fermerete il terrorismo e Sharon sarà costretto a trattare.

«Vorrei che voi giornalisti visitaste il ministero della Cultura in ogni stanza: è un visione illuminante sulle intenzioni di Sharon. E stato un assalto barbarico, ogni cosa è stata distrutta, ogni cassetto, ogni quadro, ogni mobile. E' una guerra di vendetta».

Dunque, non sarebbe l'ora di cercare di nuovo la strada delle trattative?

«Certamente, e noi siamo sempre pronti a farlo, ma quando si vede la devastazione, io penso che Israele porti un attacco alla nostra cultura, a tutta la nostra esistenza. Si vede che la gente che vive vicino a noi non ha nessuna confidenza con la pace, che ci vuole vedere finiti».

Intanto però Arafat è tornato libero. La vita continua. Non crede che questa guerra abbia la sua causa determinante nel terrorismo? Non crede che sarebbe un grande contributo alla pace fermarlo? E Arafat lo potrà fare?

«Vorrei sapere che cosa si intende qui per terrorismo».

Gli attacchi suicidi.

«Li abbiamo già condannati molte volte, ma tuttavia la causa di tutto sta nel terrorismo di Sharon che distrugge e devasta, che infligge guerre di vendetta alla popolazione civile. E del resto, ora come ora come potremmo agire, noi, se i nostri servizi di sicurezza e le infrastrutture sono distrutti? E comunque come puoi calmare la gente se non dai loro una prospettiva di pace, se non crei un processo in cui si intraveda una vita migliore?»

Signor Abed Rabbo, lei come commenta la frase di Sharon in cui afferma che se Arafat sarà all'estero e continuerà il terrorismo, non garantisce che lo lascerà tornare?

«Non commento le frasi di quel pazzo, preferisco ignorarle perché portano solo a maggior spargimento di sangue. Sharon appartiene a un gruppo di estremisti di estrema destra di cui per fortuna in questo decennio vedremo l'esaurimento».

Come giudicherà il vostro popolo il fatto che abbiate consegnato agli inglesi i prigionieri?

«E' stata una scelta molto specifica, dettata da motivi di opportunità internazionale, e dal fatto che Sharon, se avessimo opposto un rifiuto, lo avrebbe usato come pretesto per aggredirci. La nostra gente lo capirà».

Vietato all'inviato del Papa l'ingresso alla Natività

Nuova sparatoria, un miliziano ucciso e tre feriti. Undici pacifisti nella basilica

Giacomo Galeazzi
ROMA

L'ennesimo strappo nell'esile rete del dialogo. Nelle ore in cui l'inviato speciale del Papa getta le fondamenta dell'estrema mediazione, gli spari sulla Basilica della Natività e il conseguente, durissimo scambio di accuse tra israeliani e palestinesi fanno irrigidire ulteriormente i contendenti e gelano i primi, stentati frutti della missione vaticana. Il cardinale Roger Etchegaray parla il linguaggio del buon senso e della moderazione ma sembra non scalfire la barriera di ostilità che strappa il conflitto ad ogni scenario di riconciliazione. Per il fiduciario di Karol Wojtyla le porte del tempio restano serrate, mentre undici pacifisti, uomini e donne, di nazionalità inglese, americana e irlandese sono riusciti a penetrare nella Basilica con un «blitz» che ha spiazzato l'esercito israeliano. Sono i primi a mettere piede nel tempio dall'inizio dell'assedio che dura da un mese e intendono restare all'interno della chiesa «finché non sarà tutto finito». Hanno portato scorte di cibo e medicinali per i religiosi e i miliziani.

> Gli attivisti sono riusciti a entrare nella chiesa sorprendendo i militari Hanno fatto sapere che non usciranno finché la situazione non sarà risolta: «Condizioni di vita drammatiche»

I primi testimoni indipendenti della tragedia hanno definito «drammatica» la situazione dei circa 160 palestinesi lì rifugiati dal 2 aprile. Intanto i militari hanno fermato altri 13 pacifisti che avevano fatto un diversivo sulla piazza. A surriscaldare ulteriormente il clima ha contribuito l'annunciato desiderio di Arafat di raggiungere al più presto la Basilica. «I soldati hanno bombardato tre edifici del mio quartier generale - accusa Arafat -, ma la cosa che più mi preoccupa è la situazione alla Natività. Sono stati bombardati il settore francescano e quello ortodosso in cui dormono i religiosi». Nella serie di colloqui per sbloccare la crisi di Betlemme, Etchegaray è stato ricevuto in mattinata dal presidente israeliano Moshe Katzav, favorevole ad un trasferimento dei ricercati in una dipendenza della Basilica e ad una prosecuzione dei negoziati con i loro rappresentanti.

> Tensione alle stelle dopo le parole del Raiss «Andrò al più presto a Betlemme. Hanno bombardato i settori francescano e ortodosso dove dormono i religiosi»

La tensione è altissima e l'ultima, feroce sparatoria notturna (un miliziano palestinese ucciso e altri tre feriti) rende tangibile quanto sia esplosivo qualsiasi intoppo alla mediazione. Nelle ultime ventiquattr'ore il livello di guardia è schizzato in alto spazzando via i margini di trattativa. Alle prime ore di ieri, infatti, attorno alla Natività illuminata dai bengala lanciati dall'esercito d'Israele, si è scatenata una battaglia che è durata un'ora. La Curia generalizia dei francescani ha dato l'allarme per un incendio divampato nel salone e negli uffici parrocchiali. Gli israeliani, però, contrappongono la loro verità: «Abbiamo risposto agli spari provenienti dall'interno del complesso». Nel frattempo cominciano ad emergere le prime indicazioni sulle tensioni che attraversano i palestinesi asserragliati nel complesso. Divisioni fra i duri, decisi «a morire» nella chiesa provocando un drammatico bagno di sangue, e le «colombe» disposte all'esilio.

Tensioni aggravate dalla scarsità di cibo e di acqua, dalle precarie condizioni igieniche e dalle forti pressioni psicologiche esercitate all'esterno dai soldati israeliani che hanno tagliato l'acqua corrente e di notte impediscono il sonno con il suono delle sirene. Chi si azzarda ad uscire allo scoperto lo fa a suo rischio e pericolo, come hanno dimostrato i palestinesi colpiti dai cecchini. Sono state lanciate bottiglie di plastica con biglietti, numeri di telefono e l'offerta di un rifugio sicuro, corredati dall'invito: «Non pensare agli altri, pensa a te stesso». Secondo fonti israeliane, invece, i miliziani avrebbero minato le porte della Natività. Dopo il ritiro dell'esercito da Ramallah, Betlemme resta la sola città ancora occupata dai militari dell'operazione «Muraglia di difesa», lanciata il 29 marzo in risposta ad una terribile serie di attentati suicidi. Gli israeliani hanno ribadito che non se ne andranno fino a quando non verrà risolta la questione della Basilica, dove, dicono, hanno trovato rifugio un numero imprecisato di «terroristi». Israele vuole che siano processati o esiliati.

I palestinesi hanno respinto le due opzioni, chiedendo che i ricercati siano trasferiti a Gaza. La diplomazia sta lavorando ad una soluzione simile a quella di Ramallah, dove sei miliziani finiti nella lista nera di Israele sono stati trasferiti dal quartier generale di Arafat in un carcere di Gerico, sotto la supervisione di guardie americane e britanniche.

Un gruppo di pacifisti protesta davanti alla Basilica della Natività a Betlemme: alcuni sono riusciti a entrare eludendo i controlli

ARAFAT, UN ISOLAMENTO LUNGO CINQUE MESI

2 GENNAIO Sharon: «Arafat rimarrà isolato finché non farà arrestare gli autori dell'omicidio del ministro israeliano Rehavam Zeevi, ucciso il 17 ottobre». E il 31 gennaio: «Mi dispiace moltissimo non aver potuto liquidare Arafat all'inizio degli Anni 80 durante la guerra del Libano».

8 MARZO Elicotteri da combattimento israeliani lanciano due razzi contro l'edificio dei servizi d'informazione palestinesi adiacente agli uffici di Arafat, a Ramallah. Tre giorni dopo la sicurezza palestinese arresta Majdi al Romawi, considerato da Israele il «cervello» dell'assassinio di Zeevi.

12 MARZO Le forze israeliane occupano gran parte di Ramallah, i carri armati prendono posizione attorno all'ufficio di Arafat che, tre giorni dopo, riceve l'inviato statunitense in Medio Oriente Anthony Zinni.

26 MARZO Sharon nega ad Arafat il permesso di andare a Beirut per il vertice arabo in quanto il leader palestinese non si impegnerebbe abbastanza nella lotta contro il terrorismo. Tre giorni dopo gli fa tagliare acqua e luce.

5 APRILE Pacifisti europei si accampano nel quartier generale di Arafat, per garantirne l'incolumità. Nei giorni successivi nuovo incontro con Zinni e diffusione di un comunicato (in arabo) di condanna degli attentati terroristici contro i civili. Quindi, colloquio con il segretario di Stato americano Colin Powell.

25 APRILE Arafat fa condannare da un'improvvisata corte militare i palestinesi accusati di aver assassinato il ministro Zeevi e tre giorni dopo Israele accetta la proposta del presidente Bush di togliere l'assedio ad Arafat quando i sei colpevoli saranno rinchiusi in una prigione palestinese ma con guardie americane e britanniche.

1 MAGGIO Cinque membri del Fronte popolare per la liberazione della Palestina e un consigliere economico di Arafat entrano nel carcere di Gerico. Israele comincia la rimozione dell'assedio.

L'INCONTRO TRA BUSH, PRODI E AZNAR: «ESTIRPEREMO L'ODIO TRA ISRAELE E PALESTINESI»

«In estate conferenza di pace per il Medio Oriente»

L'annuncio di Powell a Washington. Italia candidata a ospitare il vertice

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Sarà una Conferenza di pace a suggellare questa estate l'iniziativa americana in Medio Oriente e nella rosa dei Paesi candidati ad ospitarla c'è anche l'Italia. L'annuncio del progetto della conferenza è stato fatto dal Segretario di Stato, Colin Powell, al termine di una riunione a Washington con il collega russo Igor Ivanov, l'europeo Javier Solana ed il Segretario generale dell'Onu Kofi Annan. «Abbiamo raggiunto l'intesa per organizzare una conferenza di pace questa estate» sono state le parole di Powell. Il «quartetto» composto da Usa, Russia, Onu e Ue proporrà la conferenza alle tre parti in causa: Israele, palestinesi e Stati arabi.

Al momento tutto parte dalla «Dichiarazione di Madrid» - redatta dal «quartetto» alla vigilia dell'inizio della missione di Powell in Medio Oriente - con i suoi tre pilastri: due Stati fianco a fianco in pace e sicurezza; lotta senza quartiere al terrorismo; normalizzazione dei rapporti fra Stati arabi ed Israele. L'iniziativa della conferenza di pace è stata discussa la scorsa settimana dal presidente americano, George Bush, con il principe ereditario saudita Abdullah ed ora sono in arrivo alla Casa Bianca il re giordano Abdallah ed il premier di Gerusalemme, Ariel Sharon. Nelle prossime settimane la diplomazia internazionale lavorerà per rendere possibile la Conferenza di Pace e decidere quale formato avrà, quanto durerà e soprattutto chi vi parteciperà. Una delle decisione da prendere è dove tenerla. Due settimane fa Sharon aveva proposto di farla svolgere negli Stati Uniti, ma ieri dagli ambienti del Dipartimento di Stato trapelava la possibilità di un incontro in Europa. Nella rosa dei Paesi candidati ci sono, secondo fonti diplomatiche europee e mediorientali, anche la Spagna - presidente di turno dell'Ue e già sede della Conferenza di Madrid del 1991 - e l'Italia, tradizionale partner del mondo arabo, ma dimostratasi capace di sviluppare negli ultimi mesi un buon rapporto anche con Israele.

La diplomazia dei piccoli passi di Bush - ispirata dall'ex Segretario di Stato Henry Kissinger - dovrà ora accompagnare le parti verso la conferenza e non sarà facile. «Molto deve essere ancora fatto» ha sottolineato ieri Bush al termine del summit con l'Unione Europea, a cui hanno preso parte il presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, ed il presidente di turno dell'Ue, José Maria Aznar. La Casa Bianca è determinata a spingere avanti il negoziato: «Israele deve porre fine all'occupazione, ma lo Stato palestinese non può nascere fondato sul terrorismo e la corruzione» ha chiesto Bush.

> Il segretario di Stato Usa presiede una riunione con il russo Ivanov, l'europeo Solana e il segretario dell'Onu
> Il «quartetto» propone che il summit veda al tavolo gli arabi moderati
> Anche la Spagna nella rosa dei possibili paesi «ospitanti»

Dopo la fine dell'assedio israeliano ad Arafat a Ramallah e la consegna di sei palestinesi ricercati per terrorismo a personale della sicurezza angloamericano, Bush mette sul tavolo i nodi politici. «C'è un odio vecchio di secoli, ma è ora che finisca» dice il presidente. «Siamo alla fine della fine della guerra fredda» gli fa eco Romano Prodi.

Sharon da Gerusalemme ha fatto sapere a Washington che verrà a discutere alla Casa Bianca progetti per «la separazione fisica» di israeliani e palestinesi. E' l'annuncio dell'inizio del negoziato sui confini, ma si tratta di un terreno scivoloso e Bush non accelera, chiede alle parti di accettare principi chiari: Israele deve cessare di occupare i Territori, Arafat deve «mostrare di avere leadership» guidando il suo popolo lontano da «terrorismo e corruzione».

Le pressioni Usa oscillano come un pendolo fra le parti, adesso è la volta dei palestinesi. «Arafat una settimana fa era rinchiuso a Ramallah - dice Bush - ora è libero, libero di muoversi, di agire, di dimostrare di saper guidare il suo popolo come in passato non ha fatto». La Casa Bianca non ha celato il disappunto per le dichiarazioni rilasciate da Arafat subito dopo la fine dell'assedio: «Sono controproducenti, è il momento di parlare per la pace, non gli uni contro gli altri». Bush ha mantenuto la promessa fatta all'Arabia Saudita di liberare Arafat ed ora si attende dal principe ereditario Abdullah che eserciti tutta la sua influenza per portare i palestinesi a rinunciare alla violenza perché la maggiore preoccupazione Usa in questo frangente è di una ripresa degli attacchi kamikaze contro Israele. «Arafat non ha la fiducia di Bush - ripetono fonti Usa - deve ancora guadagnarsela». Nonostante le difficoltà Bush resta ottimista: «C'è chi vede il bicchiere mezzo vuoto, ma io lo vedo mezzo pieno».

NELLA CITTA' DELLA MUKATA DOVE IL PRESIDENTE E' RIMASTO PRIGIONIERO DELL'ESERCITO EBRAICO

La festa tra le macerie «I terroristi sono loro»

Mentre intorno ferve già la ricostruzione, al quartier generale dell'Anp di Ramallah è ancora tutto in rovina

reportage
Fiamma Nirenstein

RAMALLAH

SA di polvere e rabbia la giornata della liberazione di Arafat a Mukata, fra la folla di cittadini palestinesi e di VIP che visita il raiss, che guarda come al museo le rovine degli uffici circostanti al suo, che invece è stato risparmiato dal fuoco chirurgico. Il messaggio di Arafat è tuttavia chiaro, e dice così: «Sono molto arrabbiato, la politica comincia domani: per ora, prendetevi la mia ira».

Esce la mattina il raiss dall'edificio in cui è rimasto chiuso per trentuno giorni. E' pallido, ma tutto sommato ha un'aria energica, e anche se è accigliato vibra con la folla che lo aspetta e lo accompagna tutta la giornata, stringe mani, bacia i moltissimi visitatori importanti (anche tre deputati arabi del parlamento israeliano), si lascia avvicinare dalla gente nonostante la schiera di guardie che gli corrono dietro preoccupate; vuole dare anche il senso della vittoria ottenuta su Sharon che è stato costretto a liberarlo; vuole dare il segno della lotta dura che continua e quindi inveisce alzando la voce come non mai contro gli israeliani chiamandoli «nazisti» e «criminali»; maltratta i giornalisti, li chiama corresponsabili dell'indifferenza del mondo, soprattutto per quel che riguarda Betlemme; grida e si infuria, ma non si dimentica, con i giornalisti stranieri, di dire di essere pronto a «the peace of the braves, la pace dei valorosi, che strinsi col mio amico Rabin»; e alla folla, che lo osanna e gli grida di voler dare la vita per lui, sorride, si concede al suo entusiasmo nel vederlo libero, intona in coro con essa: «Coll'anima e col sangue ti riscatteremo, Palestina». Fa il segno della V così a lungo che una delle sue guardie del corpo alla fine della mattinata gli sorregge il braccio destro. Mukata dove al mattino un sole enorme si mostra, rosso, dietro la nuvola di polvere, la notte ha visto rotolare via i carri armati. Le macchine delle guardie inglesi si sono avviate lungo la strada per Gerico con un convoglio in cui, uno per macchina, erano stati presi in custodia i quattro assassini del ministro israeliano Rehavam Zeevi, più Fuad Shubaki che ha organizzato il trasporto navale delle armi iraniane con la Karin A, e il capo della Fronte Popolare Ahmad Saadat.

Al mattino, Ramallah si sveglia ferita ma vitale: al check point c'è una animazione frenetica, poi la lunga strada d'accesso è ancora addormentata ma in città la vita ferve di nuovo con frenesia, di nuovo si grida alla più bella frutta nel mercato, nella piazza dei leoni un enorme ritratto di Arafat su cui i soldati hanno lasciato delle scritte guarda tuttavia, molto belligerante, i negozi aperti, il traffico intenso. Persino i gioiellieri hanno riempito le vetrine con l'oro rosso dei gioielli arabi, aperto il Beauty salon, la Cairo Amman Bank, il True Blue, abiti da sposa, Hazen Fashion, Sadi Shoes. Nelle strade danneggiate si lavora per cancellare i segni dell'esercito. Un albergo poco oltre, la Gemza Suites, ha già chiamato una compagnia incaricata di pulire dalla polvere: «Ripuliremo tutta questa zona, se non succede niente non ci vorranno più di due settimane». Si vedono in giro anche elettricisti che riparano i cavi, poliziotti che sorvegliano la città; ma a Mukata, là è tutto smozzicato, e sorprende l'enorme quantità di automobili sfondate, compresa quella del Capo dei Servizi, Rafik Tirawi, una Audi.

Entriamo brevemente nelle stanze attigue all'ufficio di Arafat (da lui non si può) il fortino nel cuore dell'assedio: è la parte centrale dell'edificio, che salvo sporadici scontri a fuoco non è stata colpita nelle strutture. Qui, c'è il residuo della confusione rimasta dal lungo assedio, bottiglie, residui di cibo e di giacigli improvvisati, una confusione terribile, un'epica popolare di eroismo che avanza: Rafik Tirawi, forse il più vicino a Arafat in tutti questi giorni, racconta: «Arafat era instancabile, e il più coraggioso di tutti noi. Non si è mai sgomentato, ci incoraggiava di fronte agli spari e ai carri armati. Una notte in cui i soldati israeliani ci hanno chiesto di uscire, lui ha deciso che questo non sarebbe mai avvenuto. Niente resa: o il martirio, o la vita». Questo spirito di vittoria è quello che intanto Arafat mostra in giro per la città: va all'ospedale, al cimitero dove recita una preghiera, la folla grida «Allah u Akbar» Dio è grande; una folla di giornalisti corre con i suoi uomini armati dietro la macchina che lo porta di visita in visita; alla vista dei danneggiamenti e delle distruzioni, nasce la seconda epica di questa vicenda, quella per cui lui insiste a chiamare gli israeliani «nazisti», e criminali di guerra.

Arafat indica i buchi fatti nel muro della stazione di polizia di Ramallah dai colpi di una mitragliatrice pesante israeliana durante la recente occupazione militare dei Territori

La rovina lasciata dall'esercito nel Ministero della Cultura viene presentata una scelta di distruggere la cultura e il retaggio palestinese, come dice il ministro della cultura Yasser Abed Rabbo. Ritto su un banco di scuola di fronte a centinaia di bambini che dicono di essere pronti a morire per lui, Arafat li corregge: «Per la Palestina».

A Mukata visitiamo le due ali distrutte: a destra c'è un grande hangar di macchine BMW, Mercedes, e anche una grossa Rover. Sono tutte distrutte, pancia a terra, tetto sfondato, bianche di polvere. Era il parco macchine del raiss. Un palestinese sui cinquant'anni di nome Nahim, molto distinto, con giacca e cravatta è contento che si tratti solo di auto: «In fondo ne avevano troppe», dice; è un impiegato pubblico. Vorrebbe la pace dice, ma anche lui è convinto che gli israeliani non ne abbiano nessuna intenzione; il terrorismo non gli piace, ma ci dice ciò che sentiremo dire da quasi tutti gli interlocutori: «Il terrorismo? Di chi? Perché questo che cos'è, se non terrorismo?». Ma aggiunge Nahim, meno male che il corpo centrale dell'edificio è sano: si potrà ricostruire, se non tornano gli israeliani. Torneranno, purtroppo, suggeriamo, se ci saranno attacchi terroristici. E lui, di nuovo: «Quale terrorismo? Di chi è il vero terrorismo?».

> Le macchine dei potenti del regime sono state distrutte dai soldati israeliani
> Le cassaforti degli uffici sono sfondate
> «Hanno rubato tutto» dicono i palestinesi
> Negli uffici del leader assediato ci sono ancora le coperte per terra e i resti del cibo sul pavimento

Nel quartier generale dei Servizi di Sicurezza di Tirawi, a sinistra degli uffici di Arafat, ci porta al piano superiore un ufficiale che fuma una sigaretta dietro l'altra. Tutto è rotto, i mobili sono per terra, una stanza è stata usata come bagno dai soldati che sono rimasti là dentro per un mese; soprattutto, i computer sono distrutti. «Possiamo - dice l'ufficiale Abu Leith - ricostruire la nostra banca dati, ma sono furioso, disgustato, arrabbiato per il danno immane che è stato fatto qui senza ragione. Questa è cultura? Questa è civiltà?». E ripete: «Quale terrorismo? Di chi il terrorismo?». Ci mostrano a lato del garage anche tre casseforti sfondate, e un impiegato ci dice che del denaro è stato rubato. Non abbiamo conferma.

Arafat è di nuovo in ufficio; tutto il mondo si chiede dove andrà, se a Gaza lo aspetta un popolo stanco della guerra o delle fazioni avide di riprendere gli attentati; se andrà all'estero e in caso se Sharon lo lascerà tornare. Insomma il ritorno di Arafat porterà pace o nuova guerra? Certo, la distruzione è grande, e con essa la rabbia; e il termine «terrorismo» a Ramallah non è associato affatto con la tragedia dei civili uccisi nelle città d'Israele, ma piuttosto con i soldati israeliani. Come faranno dunque, con questo punto di partenza, i leader a dire finalmente «no more war», come fecero un tempo Sadat e Begin? Essi sapevano ambedue cosa fosse «war», la guerra.

«LA DUREZZA DI ISRAELE MI FERISCE»

Il mensile letterario egiziano «Al Hilal» ospita questo scritto del Premio Nobel Naguib Mahfuz, che testimonia la radicalizzazione delle posizioni nel conflitto del Medio Oriente.

Naguib Mahfuz

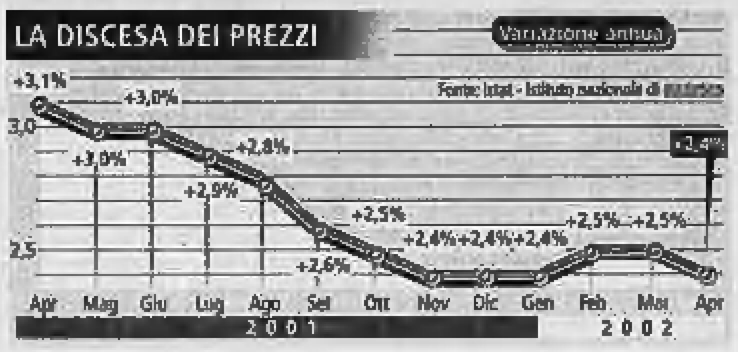
NON ricordo di essermi mai sentito tanto ferito come questa volta per la selvaggia offensiva israeliana nei territori palestinesi. E per il successivo accerchiamento del capo dell'Autorità palestinese, trattato in modo così umiliante. Gli è stata bloccata persino l'erogazione dell'acqua e della corrente elettrica, e poi gli è stato chiesto di condannare il terrorismo. Ciò che Israele sta facendo adesso è la peggiore forma di terrorismo. Perché è un terrorismo di Stato e non di singoli individui. Ecco perché la comunità internazionale non deve restare silente.

Mahfuz

Invece quello che i palestinesi stanno facendo va considerato pura autodifesa. Essi cercano il martirio per la loro patria e la loro libertà. Noi dobbiamo, in questo frangente, sostenere l'Intifada dell'eroico popolo palestinese. Dobbiamo appoggiarla in tutti i modi, dopo che è stato dimostrato che è l'unico strumento per restituire la speranza a un popolo che subisce una delle peggiori occupazioni, in un'epoca in cui il colonialismo non esiste più.

I palestinesi non hanno più alternative di fronte alla malvagità di Israele, non hanno altri strumenti fuorché la lotta armata, dal momento che tutti i loro sforzi per la pace sono stati sabotati e Sharon ha fatto abortire l'iniziativa araba per una soluzione pacifica, violando tutte le leggi internazionali. Egli ha tolto ogni significato alla vita dei palestinesi. Perché allora criticarli se vanno incontro alla morte cercando di conferire alla loro esistenza quel significato che hanno perso nella vita di tutti i giorni? Invadendo i Territori, Israele ha dichiarato una guerra selvaggia ai palestinesi. Una guerra in cui sono state violate tutte le regole. Eppure i palestinesi hanno gli elementi per vincere, mentre la situazione di Israele peggiora sempre di più. Dal punto di vista economico, sociale e psicologico.

IL FUTURO DELL'ECONOMIA



L'inflazione è in frenata: 2,4% ad aprile Confindustria: «Entro l'anno sotto il 2%»

■ L'inflazione ad aprile è scesa al 2,4% dal 2,5% di marzo e febbraio. È la stima provvisoria fornita ieri dell'Istat secondo cui l'aumento mensile dei prezzi al consumo è pari allo 0,3%. Si tratta comunque, in attesa delle rilevazioni definitive, di un calo anche rispetto ai dati registrati nelle città campione. La scorsa settimana nei grandi centri, aveva rilevato l'ufficio di statistica, l'aumento era rimasto bloccato al 2,5%. Ma il dato italiano, sul quale questo mese hanno pesato in particolar modo gli effetti del caro-petrolio e le ultime code un po' ritardate degli arrotondamenti da changeover, resta sempre superiore a quello degli altri principali paesi dell'area euro. Tanto che la maggior parte di analisti esclude che si possa centrare l'obiettivo di inflazione intorno al 2% fissato dal Governo. Tra i capitoli di spesa l'incremento mensile più sostanzioso si è registrato per i trasporti (+0,8%), per i prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,6%) e per alberghi, ristoranti e pubblici esercizi (+0,5%). A livello tendenziale invece gli aumenti più forti si rilevano per alimentari e bevande analcoliche e alberghi, ristoranti e pubblici esercizi, entrambi in rialzo del 4,2%. Variazione negativa per le comunicazioni (-1,6%). Secondo Gianpaolo Galli, capo economista di Confindustria: «La tendenza è al ribasso come tendenziale In Italia potremmo stare sotto il 2%». Galli ha però messo in guardia dal rischio che se le richieste di aumenti salariali avanzate dai sindacati tedeschi si tradurranno in rialzi effettivi delle buste paga, questo sarebbe «un problema per tutta l'area dell'Euro». Commentando l'andamento dei prezzi italiani di aprile, il responsabile di Confindustria ha ammesso che «è di difficilissima lettura» perché il dato racchiude in realtà due indici, quello tradizionale per l'intera collettività che è in calo, e quello armonizzato Ue che invece aumenta. «Tenderei a dare più credito - ha aggiunto - a quello tradizionale».
Le associazioni dei consumatori comunque hanno lanciato un allarme, soprattutto legato al processo di conversione dalla lira all'euro: «Aumenti del costo della vita ed arrotondamenti della nuova moneta hanno mangiato una settimana di stipendio al 47,5% delle famiglie».

L'ISTITUTO DI FRANCOFORTE LASCIA INVARIATO AL 3,25% IL TASSO DI RIFERIMENTO DELLA ZONA EURO

La Bce vede grigio sulla ripresa Duisenberg: cresce l'incertezza

Dalla Commissione europea nuovo richiamo a Germania, Francia, Italia e Portogallo «Bisogna accelerare gli sforzi per il risanamento e raggiungere il pareggio dei conti»

Il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Prospettive «meno favorevoli» per l'inflazione in Europa ed «elementi di allarme» per le spinte protezioniste negli Stati Uniti. E' un Wim Duisenberg preoccupato quello che si presenta alla conferenza stampa dopo la riunione del Consiglio dei governatori della Banca centrale europea a Francoforte che - come era previsto - ha lasciato invariato il tasso di sconto al 3,25 per cento. Ma più che le considerazioni sui tassi - «Quelli attuali sono appropriati», ha detto, lapidario, il presidente della Bce - erano molto attese quelle sullo stato generale dell'economia di Eurolandia. E per la prima volta dall'inizio dell'anno, Duisenberg è apparso meno ottimista: «Oggi le incertezze delle nostre valutazioni sono più elevate che mai».

Sull'andamento dell'inflazione, che scende ma a ritmi più lenti e meno costanti di quelli sperati, pesano «fattori particolari». I prezzi del petrolio, prima di tutto. Ma anche il passaggio dalle monete nazionali all'euro ha avuto un peso negativo facendo crescere alcuni prezzi e Wim Duisenberg si è detto «deluso» da questo effetto perverso del changeover che molti avevano denunciato, ma che pochi a livello ufficiale avevano finora ammesso. Il presidente della Banca centrale europea, come è suo costume, non si è voluto sbilanciare in previsioni. Ha detto, però, di «non essere sicuro» che alla fine di quest'anno l'inflazione scenderà sotto il 2 per cento, come è nelle stime Ue.

Duisenberg vede, piuttosto, un'inflazione «vicina al 2 per cento» e questa prospettiva fa già ipotizzare a molti che la Bce stia preparando il terreno per un aumento dei tassi che potrebbe arrivare a settembre, se non addirittura a giugno. Tutto dipenderà dall'inflazione. E Duisenberg ripete che un «elemento-chiave» per governare l'inflazione è l'esito delle contrattazioni salariali: in Germania soprattutto, dove sono in corso rinnovi contrattuali molto delicati. L'altro elemento-chiave per la ripresa economica è il pareggio di bilancio da raggiungere con riforme strutturali del mercato del lavoro, della spesa pubblica e del settore finanziario.

Il presidente della Bce lo ha definito di «vitale importanza» e ha lanciato un appello esplicito ai quattro Paesi di Eurolandia che non hanno ancora una situazione di deficit - Germania, Francia, Italia e Portogallo - perché raggiungano il pareggio entro il 2003-2004 come previsto nel Patto di stabilità. Di positivo il presidente della Bce segnala che [illegible] le condizioni per una ripresa sostenuta della domanda interna» che è uno dei fattori decisivi della crescita. E proprio sulla crescita economica di Eurolandia, Duisenberg si avvicina alle previsioni annunciate appena una settimana dalla Ue: la crescita «dovrebbe diventare solida entro il 2003» e già «nei prossimi mesi potrebbe arrivare al 2-2,5 per cento».

Sul risultato complessivo del 2002, però, peserà la stagnazione che ha caratterizzato ancora i primi mesi dell'anno. Prudenza anche sul buon momento dei cambi euro-dollaro: «E' dovuto più alla debolezza del dollaro che alla forza dell'euro», ha detto Wim Duisenberg notando che nei confronti di sterlina, franco svizzero e yen l'euro è rimasto stabile. Un elemento che preoccupa il presidente della Bce, poi, è «la tendenza verso un nuovo protezionismo già emersa negli Stati Uniti nel caso dell'acciaio». Sono tutti elementi che dovrebbero consigliare agli europei di mettere a posto i loro conti e di accelerare le riforme per rendere più forte l'economia.

E' un appello che ieri è stato lanciato anche da Bruxelles dove è in corso un Forum dedicato proprio all'economia europea che ha raccolto attorno al commissario Ue, Pedro Solbes, esperti di tutti i Paesi dell'Unione, tra i quali l'italiano Ignazio Visco, capo dell'Ufficio studi dell'Ocse. Solbes è d'accordo con Duisenberg sul «richiamo» ai Paesi che hanno deficit di bilancio. Anzi, il suo è un richiamo ancora più pressante: Italia, Germania, Francia e Portogallo «hanno rinviato gli sforzi di risanamento e adesso devono completarli. Ma non bastano gli impegni nazionali: Eurolandia ha bisogno anche di un «governo» della sua economia.

La proposta di Solbes è di trasformare l'Eurogruppo in organo formale con potere di prendere decisioni. L'organismo che riunisce i 12 ministri delle Finanze dei Paesi della zona euro, per ora, ha soltanto una funzione consultiva e le scelte sono poi prese nel Consiglio Ecofin a 15, cioè con Inghilterra, Svezia e Danimarca che sono fuori dall'euro. Una contraddizione che Solbes ha affidato alla riflessione politica della Convenzione che sta preparando la riforma istituzionale della Ue. Anche perché con l'allargamento a Est, nell'Ecofin entreranno presto altri Paesi che non sono nel sistema della moneta unica aumentando la necessità di quelli che Solbes ha definito «diversi formati» dei Consigli economici della nuova Ue.

GLI INDUSTRIALI USA DELL'ACCIAIO: LE PROTEZIONI CI DANNEGGIANO

Commercio, nessuna intesa tra Prodi e Bush

■ La «guerra» sui dazi nel mercato dell'acciaio non si sblocca. Ieri il presidente della Commissione Europea, accompagnato dal primo ministro spagnolo Aznar, ha incontrato a Washington il presidente George Bush. Tra gli argomenti caldi del vertice tra Usa e Ue c'era soprattutto la grana delle barriere protezionistiche sull'acciaio predisposte dal governo americano il 5 maggio scorso. Le parti però si sono lasciate con un nulla di fatto, tanto che nella conferenza finale congiunta l'argomento è stato evitato. «Le protezione commerciali americane - ha detto Prodi - certamente ci nuocciono. Stiamo ancora discutendo, siamo ancora distanti ma dovremmo continuare a discutere senza pregiudizio per i nostri reciproci diritti al Wto e dobbiamo seguire le procedure previste dall'organismo internazionale». Anche alcune aziende a stelle e strisce cominciano a lamentarsi: «Da quando sono stati imposti i dazi, paghiamo l'acciaio il 30% in più - nota Jim Zawacki, presidente di G.R. Spring & Stamping che produce telai per sedili auto -. Inoltre, i tempi di attesa per le consegne si sono allungati da sei a sedici settimane». Tra le lamentele delle aziende anche la mancanza di scorte, una produzione interna in netto calo. «Negli ultimi due anni abbiamo dovuto licenziare operai e tagliare la produzione - nota William E. Sopko, presidente di Stamco industries che produce parti per camion -. Ora che il settore sta ritrovando smalto, ci manca l'acciaio. Se devo scegliere tra chiudere i battenti o pagare di più il materiale importato, sceglierò quest'ultima opzione».

LA VERTENZA SULL'OCCUPAZIONE

Le Acli raccolgono firme per la flessibilità sostenibile «E' necessario tornare al dialogo e alla concertazione»

■ I nuovi provvedimenti sull'occupazione dovranno rendere sostenibile la flessibilità del lavoro. Lo sostengono le Acli, convinte della necessità di svelenire il clima di scontro sociale che si è creato intorno all'articolo 18. Per chiedere questo l'associazione punta a raccogliere 100.000 firme. Oltre 13.000 sono già state raccolte il primo maggio in 100 piazze italiane mentre l'iniziativa proseguirà alla Fiera del Terzo settore che si terrà a Padova dal 3 al 5 maggio. «La petizione - si legge in una nota - ha un punto chiave: riconoscere i diritti di formazione come una nuova famiglia di diritti civili e di libertà. Il presidente delle Acli Luigi Bobba si è detto convinto della necessità del dialogo. «Siamo sicuri - ha affermato - che le riforme abbiano bisogno di concertazione sociale».

Una recente manifestazione di metalmeccanici tedeschi

Metalmeccanici tedeschi in sciopero per il salario Lunedì iniziano le «proteste a sorpresa»

■ L'Ig Metall, il maggiore sindacato metalmeccanico tedesco, ha proclamato ufficialmente il primo sciopero generale in Germania dal 1995. Un passaggio formale atteso dopo l'approvazione della mobilitazione decisa, a larghissima maggioranza, dal referendum tra gli iscritti svoltosi nei giorni scorsi nei lander del Baden-Wuttenberg e del Brandeburgo in seguito al fallimento del trattative per il rinnovo dei salari. Si inizia lunedì prossimo dal Baden-Wuttenberg, che ospita tra le altre fabbriche la Porsche e la Daimler Chrysler, e nei giorni a seguire lo sciopero si estenderà anche nella zona di Berlin). E saranno scioperi «a sorpresa», come deciso l'esecutivo dell'Ig Metall: il sindacato ha già individuato 21 stabilimenti dove lunedì gli operai incroceranno le braccia, senza però dire quali.

OGGI IL CONSIGLIO DEI MINISTRI FA IL PUNTO DELLA SITUAZIONE, UNA NUOVA CONVOCAZIONE DELLE PARTI SOCIALI IN AGENDA SOLO DOPO IL VOTO AMMINISTRATIVO

Lavoro e art. 18, continua il muro contro muro

Maroni: «Approvare la delega». I sindacati: «Senza stralcio non trattiamo»

Roberto Giovannini

ROMA

Muro contro muro, fino allo sfinimento, tra governo e sindacati. Dietro le dichiarazioni e le prese di posizione «irriducibili» pure c'è chi cerca di pensare a possibili composizioni. Si lavora in silenzio, fuori dalle luci dei riflettori, e con una prospettiva di medio-lungo periodo: a meno di colpi di scena, dicono i bene informati, è difficile ipotizzare passi avanti significativi in tempi brevi.

Fino al 26 maggio, al voto per le elezioni amministrative - che porteranno alle urne 11 milioni di italiani - nessuna delle due parti in causa abbandonerà la propria «posizione prestabilita». Se il test elettorale premierà il centrodestra, i fautori della «linea dura» sull'articolo 18 avranno buon gioco a sostenere che «si deve andare avanti»; altrimenti, i «dialoganti» del governo e della maggioranza (attualmente allineati sulla posizione di Maroni) torneranno all'assalto per contestare una strategia che ritengono impopolare e troppo schiacciata su Confindustria. Nel frattempo, si attende la convocazione del tavolo di confronto con le parti sociali promessa a suo tempo dal ministro Maroni, che pure potrebbe slittare alla seconda metà di maggio: il governo sta predisponendo alcune proposte sugli ammortizzatori sociali che potrebbero incontrare interesse in Cisl e Uil. Ad esempio, affidare a organismi paritetici (composti da imprese e sindacato) la gestione di una tutela assicurativa per chi perde il posto di lavoro. Difficile, però, che Pezzotta e Angeletti lascino alla Cgil di Cofferati la bandiera della intransigente difesa dei «diritti». I segnali, per adesso, non sono favorevoli a compromessi e mediazioni, nonostante l'invito del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi a «proseguire una politica attiva del mercato del lavoro, rispettosa dei diritti delle parti sociali, convinta che al mutare dei problemi vanno adeguati tempestivamente gli strumenti di intervento». E anche la firma del nuovo «patto di Milano», siglato stavolta dalla Cgil, va letto come un segnale del sindacato di Cofferati verso i «cugini».

I segretari generali di Cgil-Cisl-Uil il primo maggio erano a Bologna. Una manifestazione imponente (140.000 secondo gli organizzatori, 80.000 secondo la questura), indetta nella città dove i terroristi colpirono il professor Marco Biagi. Dunque, non solo una convenzionale celebrazione, ma una vera e propria manifestazione: contro il terrorismo, ma anche contro i progetti del governo. In una Piazza Maggiore pienissima e assolata, i comizi finali dei tre leader sindacali. Per Luigi Angeletti, il governo «deve togliere di mezzo le modifiche all'art.18: una non-riforma, che non produrrà nuova occupazione. Anzi si produrrà l'esatto contrario. In discussione ci sono diritti di libertà, potere e dignità dei lavoratori. Per questo consideriamo inaccettabile qualsiasi modifica». Savino Pezzotta ha detto che «è giunto il momento di voltare pagina nel rapporto tra governo e parti sociali: per riprendere un confronto proficuo con il governo e le associazioni imprenditoriali, è necessario da parte loro un indirizzo chiaro di discontinuità sia nei comportamenti sia nella strategia di politica economica e sociale». Conclude Sergio Cofferati, ovazionato dalla folla. «Il governo - ha ripetuto - deve cancellare le norme introdotte, senza tatticismi e furbizie. Non può pensare di riproporre le stesse materie in un disegno di legge». Il leader della Cgil ha ribadito l'indisponibilità del sindacato a trattare materie come i diritti fondamentali di chi lavora: «Noi - ha affermato - vogliamo l'estensione dei diritti, e non la loro riduzione».

La risposta di Maroni è assolutamente negativa. Ieri, parlando agli industriali di Legnano, il titolare del Welfare ha detto che «il dialogo riprenderà, ma deciderà il governo. Noi siamo sempre disponibili al dialogo, anche con quelli che non vogliono dialogare. Ma il confronto non parte con i veti e i diktat, il dialogo si apre senza condizioni». Il ministro, poi, si è augurato che «il Parlamento discuta e approvi in tempi brevi la delega sul lavoro, perché c'è l'esigenza di adeguare il mercato alle nuove esigenze». Un messaggio rilanciato in serata dal «Tg1»: al Senato l'esame della delega è in pratica bloccato, si va avanti al rallentatore. Velocità chiede anche Confindustria: «la riforma dell'articolo 18 - ha detto il Consigliere incaricato per le relazioni industriali, Guidalberto Guidi - è molto importante perché si tratterebbe di uno strumento per fare emergere il lavoro nero».

> Decine di migliaia di manifestanti in piazza a Bologna con i tre leader sindacali in occasione del Primo maggio

«Tradito il Sud»

Rutelli: il governo privilegia il Nord

ROMA

«Prendi i voti e scappa. Così il governo si sta comportando con il Mezzogiorno. Prima ha preso i voti, poi ha attuato politiche che sono contro il sud». A sostenerlo è Francesco Rutelli che, in una conferenza stampa di presentazione del «Libro bianco-nero» sul lavoro, ha criticato a nome della Margherita le politiche dell'Esecutivo per il Sud e sui licenziamenti.

Con Rutelli c'è Enrico Letta che spiega «cifre alla mano» i passi indietro fatti dal governo Berlusconi sul Mezzogiorno: «Meno 20% di investimenti nel sud e meno 40% di investimenti per le imprese. Meno 100% di investimenti per l'imprenditoria femminile: con i governi di centrosinistra erano destinati a questo settore 450 miliardi mentre nel primo anno del centrodestra, l'investimento è uguale a zero». E ancora: «per le infrastrutture, su 15 priorità 14 sono al nord, una al sud (il ponte sullo Stretto di Messina, che Rutelli vede con favore a patto che non resti una cattedrale nel deserto). Il fallimento dell'emersione. E poi, la previsione, per il 2002, che la media di crescita delle regioni meridionali sia di nuovo inferiore dello 0,5% rispetto a quelle del centro-nord». In pratica un'inversione di tendenza rispetto agli anni in cui governava il centrosinistra, quando «il Mezzogiorno è cresciuto come occupazione e per numero di imprese». Insomma, per Rutelli «tutte le politiche del governo vanno nella direzione sbagliata. Il governo difende interessi localizzati altrove rispetto al Mezzogiorno, senza capire che il Sud è prioritario per la competitività del paese». Prova ne sia lo stop ai patti territoriali, privi di risorse finanziarie.

Altro tema «caldo», quello dell'articolo 18. Per Tiziano Treu la flessibilità «di cui nessuno deve avere paura, deve essere accompagnata sempre dalla concertazione. La flessibilità reale è legata alla redditività e alla produttività - aggiunge l'ex ministro - è sbagliato legarla alle gabbie salariali che sono uno strumento preistorico». Dunque, l'invito è a «togliere dal tavolo la modifica dell'articolo 18, dopo di che - assicura Rutelli - noi per primi saremo pronti a discutere i temi veri, come quello di una flessibilità giusta che si accompagni a strumenti di tutela, o delle scelte previdenziali per chi ha un lavoro precario». La Margherita «non ha alcuna preclusione neanche a discutere il "Libro bianco" di Maroni, ma solo dopo che sarà cessata «questa insensata battaglia di potere in cui noi certo non staremo dalla parte sbagliata». (r. gi.)

IL PROTOCOLLO ARRIVA DUE ANNI DOPO QUELLO ELABORATO DA MARCO BIAGI

Nuovo «patto» per Milano E anche la Cgil firma l'intesa

Due le priorità: lotta al lavoro nero e alla disoccupazione di lunga durata Soddisfatto il sindaco Albertini: «Ma non parliamo di concertazione»

l'accordo

Fabio Poletti

MILANO

C'È un nuovo patto per il lavoro a Milano. Lo hanno firmato il Comune, gli imprenditori e i sindacati confederali. Il sindaco Gabriele Albertini dice che è il «modello ambrosiano» che avanza: «Milano è diversa dal resto del Paese: è più avanti economicamente, socialmente e per l'occupazione». Antonio Panzeri della Cgil è soddisfatto: «Con la firma di questa nuova intesa per l'occupazione si apre una nuova fase per il sindacato». E spiega, cosa è cambiato rispetto a due anni fa, quando la sola Cgil non firmò il primo patto per il lavoro: «Il sindacato non ha cambiato idea, semplicemente in questo accordo non si tocca l'articolo 18, non c'è alcun attacco ai diritti dei lavoratori, ma c'è un'intesa, un quadro di intenti, una cornice che pone come prioritario il tema della qualità».

Parole chiare. Che servono anche al ministro del Welfare Roberto Maroni, alle prese con una difficile trattativa a livello nazionale sulla flessibilità nel lavoro: «Questo patto è un fatto positivo, che dimostra come la volontà di dialogo con i sindacati non si è intaccata. Nonostante le conflittualità di questo periodo, governo, sindacati, enti locali e sindacati continuano a dialogare e a sottoscrivere accordi significativi». Su questo punto, il ministro Maroni insiste: «E' un segnale positivo per il Paese». Per il presidente di Assolombarda Michele Perini, l'intesa firmata a Milano deve essere il preludio a nuovi accordi a livelle nazionale: «Questo patto è uno stimolo importante per tutti. L'accordo pone le basi di una maggiore collaborazione tra chi offre lavoro e chi ha bisogno di essere impiegato». Per il presidente di Assolombarda è importante che anche la Cgil abbia firmato: «Si stanno tutti rendendo conto della necessità di trovare risposte al mercato del lavoro in termini di flessibilità».

L'intesa, tre pagine di testo e due di firme, ha come obiettivi la lotta al lavoro nero e il recupero al mondo del lavoro dei disoccupati di lunga data e ultraquarantenni. Si parla di sanità, ambiente, trasporti, recupero di aree degradate ma anche di sviluppo, formazione e ricerca. Spiega l'assessore al Personale Carlo Magri: «L'intesa dura due anni, con un confronto ogni sei mesi. L'obiettivo è quello di portare l'occupazione in città al 70% come è previsto dagli accordi europei, contro il 60% di oggi, comunque già al di sopra della media nazionale».

Sulla lotta al lavoro nero, punta soprattutto il sindaco: «E' l'elemento corrosivo di oggi, quanto in passato furono le tangenti e la corruzione. Il lavoro sommerso non paga tasse né tributi, limita la competizione tra le imprese e i diritti dei lavoratori». Nella conferenza stampa dopo la firma dell'intesa, Gabriele Albertini risponde anche alle critiche espresse nei giorni scorsi dal cardinal Martini che si era detto preoccupato per i diritti e le aspettative nel mondo del lavoro: «Comprendo le ansie di chi teme che nuove regole possano essere usate per togliere e non per dare. E' compito di chi governa questo processo operare perchè questo non avvenga».

Nelle due conferenze stampa separate, prima il sindaco poi i sindacati, è rimasta nell'aria come un tabù la parola concertazione. Albertini è netto: «Parliamo di accordo». I segretari dei tre sindacati pure: «Quello che importa è la sostanza». Una sostanza meno definita - nessuno ha voluto sbilanciarsi nell'affermare quanti posti di lavoro verranno creati - e con meno vincoli di due anni fa, quando la Cgil non volle firmare l'accordo perchè nell'intesa c'era un punto che riguardava la possibilità di utilizzare i contratti a termine che per il principale sindacato era «inaccettabile».

Oggi tutti d'accordo. Come spiega Maria Grazia Fabrizio della Cisl: «Non abbiamo risolto il problema dell'occupazione, abbiamo individuato strategie e strumenti e c'è stato il reciproco riconoscimento dei ruoli». E come ha sottolineato il segretario della Uil Amedeo Giuliani: «Gli accordi a livello locale sono anche in armonia con il modello federalista». E così come sul patto di Milano di due anni fa, anche oggi aleggia la «firma» di Marco Biagi, il professore ucciso dalle Brigate Rosse, ricordato dal sindaco Albertini: «E' stata la sua opera intelligente a darci questi strumenti. Quell'assassinio è un lutto che ci accompagnerà».

AL VIA «EUROACTION», NETWORK MOBILITATI

Numero verde per giovani disoccupati

■ Un grande «centralone» telefonico, collegato al numero verde 800446688, a cui potranno rivolgersi tutti gli ascoltatori per chiedere notizie sul lavoro. È l'iniziativa che Euroaction propone a complemento della mobilitazione radiotelevisiva europea dedicata ai giovani e al loro futuro. Radio, televisioni di Stato e grandi network privati produrranno trasmissioni in cui verranno approfondite ogni tipo di tematica sul mondo del lavoro cercando di verificare quanto è stato fatto e cosa si potrà fare in futuro. Mentre alcuni spot reclamizzeranno il numero verde della «help line» che opererà al servizio degli utenti, dalle 9 alle 21, per ascoltare, consigliare, indicare cosa fare, dove andare e a chi rivolgersi. Giunto all'ottavo edizione, Euroaction vede coinvolti 12 paesi europei che lavorano in sinergia, con l'obiettivo di creare e aggiornare continuamente una banca dati europea.

Il sindaco di Milano Gabriele Albertini

ELEZIONI REGIONALI IN ABRUZZO

Accolto il ricorso del centrodestra al Consiglio di Stato: non si rivoterà

Rocco Salini

■ In Abruzzo non si tornerà a votare per il rinnovo del Consiglio regionale. Lo ha reso noto il presidente del Consiglio, Giuseppe Tagliente, rendendo noto che la Quinta sezione del Consiglio di Stato ha ribaltato la sentenza del Tar con cui furono annullate le elezioni regionali del 2000 per l'ineleggibilità dell'allora vicepresidente della giunta, Rocco Salini, ora senatore di Fi. E' stato così accolto il ricorso presentato dal centrodestra.

CANONIZZAZIONE DEL FONDATORE DEL PPI

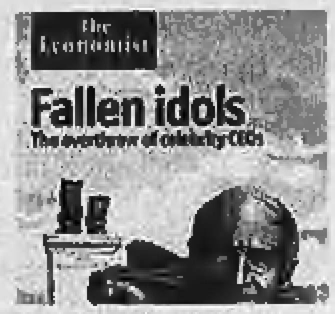
«Processo» a don Sturzo, Camillo Ruini presiede la causa

Il cardinale Camillo Ruini

■ Inizia oggi il processo di canonizzazione di don Luigi Sturzo, il sacerdote siciliano che tra le due guerre mondiali fondò il Partito Popolare Italiano. La causa viene introdotta a Roma, perché nella Capitale il sacerdote trascorse gli anni decisivi del suo ministero. E così sarà il cardinale Vicario Camillo Ruini, a presiedere la prima solenne udienza, nell'Aula della Conciliazione del Palazzo Apostolico Lateranense, dove Mussolini firmò i Patti Lateranensi.

L'ECONOMIA IN DIFFICOLTA'

L'Economist: la Sicilia è il Terzo Mondo dell'Ue



La copertina dell'Economist

■ «Sicilia, il Terzo mondo dell'Unione Europea». Così l'«Economist» titola un'inchiesta pubblicata sul numero oggi in edicola. «La guerra delle cosche e gli attacchi della mafia agli uomini dello Stato - osserva il settimanale britannico - hanno insanguinato la Sicilia, ma per molte aziende isolane la quotidiana battaglia per andare avanti, in un clima inospitale per il business, è più dura che difendersi dalle attenzioni di Cosa nostra».

IL GUARDASIGILLI SCRIVE AL CSM: «INOPPORTUNA» LA SCELTA DEI MAGISTRATI NAPOLETANI

Castelli, niente convegno a tre giudici

«Non vadano al dibattito sul dissenso»

Guido Ruotolo

ROMA

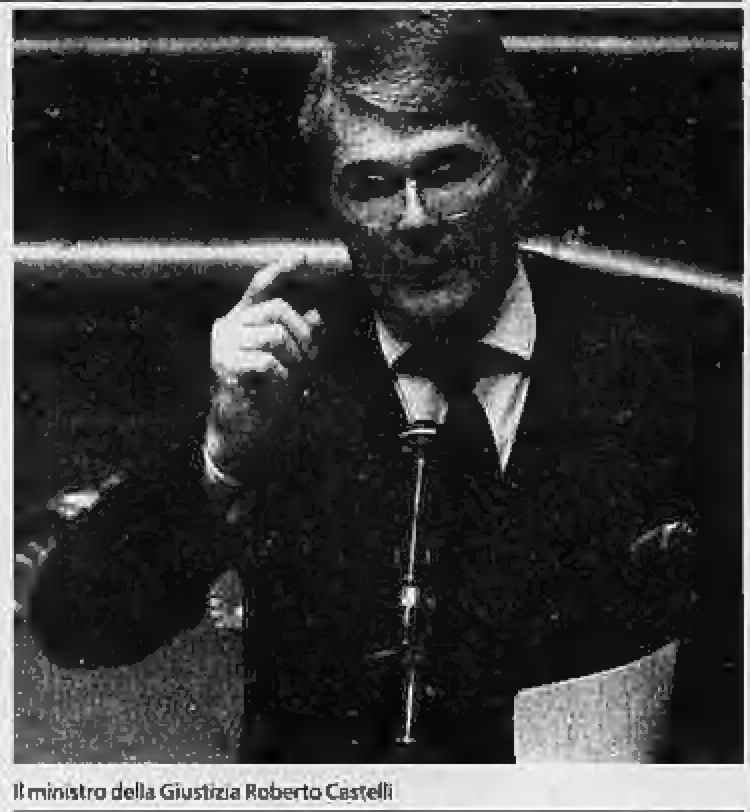
Il ministro di Giustizia, Roberto Castelli, ha inviato una lettera al vicepresidente del Csm, Giovanni Verde, nella quale chiede che il Csm, per ragioni di «opportunità», solleciti i tre magistrati napoletani che sono impegnati «in clamorose e delicate indagini» sulle violenza della polizia a Napoli, a non partecipare a un convegno di studi che si terrà proprio nella città partenopea. Il seminario di studi affronterà temi che sono sullo sfondo della stessa inchiesta giudiziaria: «Le forme del dissenso tra riformismo e globalizzazione. Magistratura, associazionismo, movimenti e informazione tra dissenso e pensiero unico».

Mentre i tre magistrati - Paolo Mancuso, Marco Del Gaudio e Francesco Cascini - fanno sapere che hanno preso tempo per riflettere sull'opportunità di partecipare al convegno, la lettera di Castelli viene criticata da Magistratura democratica e da diversi consiglieri del Csm. Il convegno, organizzato dal "Manifesto per la giustizia", si terrà, il 10 maggio, all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e avrà tra gli oratori giuristi, politici (Giuseppe Gargani, Anna Finocchiaro, Luciano Violante), giornalisti, magistrati, avvocati.

Il ministro Castelli è preoccupato per «i possibili effetti di una tale pur lecita partecipazione di tipo convegnistico»: «Le segnalo il tutto - scrive il Guardasigilli al vicepresidente Verde - a titolo informativo e per ogni valutazione in considerazione della probabile inopportunità, rispetto al dover apparire indipendente del magistrato, in relazione alla partecipazione di magistrati impegnati in delicate e clamorose indagini connesse proprio alle tematiche ideologiche e politiche oggetto di tale seminario».

Il vicepresidente del Csm, Giovanni Verde, è rimasto stupito che la missiva sia stata resa pubblica: «Sono sorpreso, era una lettera riservata». Verde, ieri mattina, ha consegnato l'invito di Castelli al segretario generale per protocollarlo, stabilendo che se ne discuterà, martedì prossimo, al Comitato di presidenza del Csm: «Nella lettera - sottolinea -, il ministro Castelli segnala solo profili di opportunità per la partecipazione dei tre magistrati, titolari dell'inchiesta al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica, a un convegno di studi organizzato da diverso tempo e al quale erano stati invitati come relatori o per intervenirvi. E cioè molto prima che l'inchiesta in questione avesse degli sviluppi processuali».

L'iniziativa del Guardasigilli comunque ha sollevato aspre critiche. Armando Spataro, consigliere del Csm: «Siamo alla follia pura. La lettera è irricevibile per il Csm ed è priva di qualsiasi logica in quanto si traduce in limitazione della libertà di pensiero e di partecipazione dei magistrati ad attività scientifiche». Aggiunge Claudio Castelli, segretario nazionale di Magistratura democratica: «Non si capisce se l'intervento del ministro è un consiglio, una censura preventiva o una minaccia di azione disciplinare. Il Csm, infatti, non ha nessuna competenza in merito. La partecipazione di un magistrato a un convegno, come cittadino, è lasciata alla sua totale libertà. Vi deve essere, naturalmente, un limite deontologico in questa partecipazione: quello di non parlare di processi di cui il magistrato-cittadino si occupa». Anche se conviene che la lettera di Castelli non «possa essere censoria», il consigliere del Csm Mario Serio, laico di Forza Italia, sottolinea come il Guardasigilli «interpreti uno stato d'animo molto diffuso». «Per il solo fatto di parteciparvi in qualità di relatore - aggiunge -, si può lasciare intendere una adesione ideale al movimento antiglobalizzazione, parte offesa in questo processo, con il rischio oggettivo - indipendentemente dalla volontà dei tre magistrati - di creare un appannamento alle indagini».


Il ministro della Giustizia Roberto Castelli

SCISSIONE NEL PARTITO. LA REPLICA: MI FA RIDERE

Martelli caccia Bobo Craxi dal Psi

ROMA

«Ecco qua l'Ansa, Claudio Martelli espelle Bobo Craxi dal Nuovo Psi. Roba abbastanza ridicola, roba da Terza Internazionale....». La diaspora della diaspora della diaspora socialista è andata in scena ieri, Bobo Craxi la legge sulle agenzie, e non va nemmeno su tutte le furie. Nemmeno sul piano personale, nemmeno a vedere le telefoto di se stesso ad Hammamet, appaiato a Martelli, l'ex delfino di Craxi (Bettino) che poi gli voltò le spalle, e ad Hammamet mise piede solo quando il leader del Psi morì. «Ma no che non sono arrabbiato...».

Qui sopra Claudio Martelli, a sinistra Bobo Craxi

Però definisce l'espulsione roba da Terza Internazionale...

«Se è per questo, roba ridicola. Non s'è mai visto la minoranza che espelle la maggioranza... Sono incazzati perché ho fatto un accordo con De Michelis. Per dirla bene: nelle imminenti amministrative i due tronconi del Nuovo Psi, che si erano separati a ottobre, hanno fatto liste comuni. Il 7 maggio i compagni che fanno capo a me e a De Michelis si ritroveranno uniti. Questo dà fastidio, ovviamente».

Che quota avrete del partito?

«Il 70-80 per cento. Ma a me non sfugge che si tratta di un'altissima percentuale di un partito piccolissimo. Martelli sembra tenerci invece a fare il frazionamento del frazionamento. E ha preso cappello».

Martelli resta solo, dice lei...

«Martelli ha scelto quella strada lì. Io l'ho mandato in minoranza e questo lo fa arrabbiare. Ma il suo comunicato sembra un mattinale dei servizi».

Anche suo padre mandò in minoranza Martelli. E' una nemesi.

«Che c'entra. Io ho mandato in minoranza le sue scelte politiche, facendo autonomamente le mie».

Non sembra seccato, all'idea del braccio destro di suo padre che espelle un Craxi da un partito.

«Non sono seccato perché non è un'espulsione. E perché le mie scelte politiche sono chiare. Ripeto, il partito è con me e con De Michelis. Per il resto, certo, quella di Claudio è una pazzia: fa un caso che non esiste, fraziona lo zero virgola dall'un per cento».

Differenze politiche?

«Quelle sono molte. Martelli si è spinto verso i derivati ulivisti. Ha aderito ad Artemide in previsione di un riposizionamento a sinistra. Io credo invece che ci sarà tempo per l'unità a sinistra. Che prima bisogna riunire i socialisti».

Lo dice proprio lei, l'uomo del dialogo con i diessini, e con D'Alema in particolare...

«E' vero. Martelli che cerca di convergere col centrosinistra non ha dialogato con loro, in questi mesi, quanto ho fatto io».

Simbolo e nome sono a rischio?

«Neanche per idea». [a. r.]

DOPO L'ANNUNCIO DI SCAJOLA E LE POLEMICHE SUCCESSIVE AL DELITTO DI MARCO BIAGI

Nasce l'ufficio unico per assegnare le scorte

ROMA

NASCE oggi il nuovo organismo che deciderà l'attribuzione delle scorte in tutt'Italia. Un organismo deciso all'indomani delle fortissime polemiche seguite all'omicidio del professore Marco Biagi, assassinato dalle Br pochi mesi dopo aver perso la protezione dello Stato.

Sarà, infatti, portato stamani in Consiglio dei ministri il provvedimento che istituirà l'Ucis, l'Ufficio centrale interforze per la sicurezza, la struttura interna al Dipartimento di polizia che si occuperà, a livello centralizzato, delle scorte e della sicurezza delle persone ritenute a rischio. La nascita di questa nuova struttura l'aveva annunciata il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, il 16 aprile scorso al Senato sui risultati della inchiesta amministrativa sulla revoca della protezione al professore Marco Biagi, assassinato dalle Br. Secondo le indiscrezioni, l'attuale questore di Roma, Giovanni Finazzo, dovrebbe essere nominato responsabile della nuova «task force» formata da rappresentanti delle varie forze di polizia, del Sisde e del Sismi.

La decisione di istituire l'Ucis era stata presa dal ministro Scajola proprio a partire dai risultati della indagine amministrativa sulla vicenda Biagi, che aveva fotografato le varie falle che presentava il meccanismo che garantiva la tutela ai soggetti a rischio: «la valutazione parcellizzata» del rischio di un sistema fatto di «molteplicità di servizi e metodologie non coordinate tra loro in modo adeguato, funzionalmente e territorialmente». Il ministro Scajola si era impegnato a promuovere una riforma in tempi rapidi: «L'attuale sistema delle misure di protezione - aveva detto - necessita di una urgente, efficace ed efficiente revisione».

L'Ucis sarà l'organo «esclusivo di direzione funzionale unitaria» e di raccordo «allo scopo di elevare il livello di coordinamento» dell'azione di prevenzione, per garantire l'incolumità «delle persone ritenute a rischio». Il modello di riferimento di questa nuova struttura dovrebbe essere quello del Servizio centrale di protezione dei collaboratori e dei testimoni di giustizia. Avrà a disposizione una sua struttura con «autonomia organizzativa», «formazione e modelli operativi e comportamentali omogenei», anche se poi «dovranno essere costituite unità specialistiche in ciascuna forza di polizia».

Dunque, l'Ucis dovrà organizzare, a valle, la protezione dei «soggetti a rischio» e, a monte, tutto il lavoro di «istruttoria» delle pratiche: raccolta, analisi ed elaborazione di ogni informazione proveniente dagli organi centrali e periferici dell'Amministrazione della Pubblica sicurezza. Insomma, sarà un sistema «a rete» e piramidale nello stesso tempo in cui le «valutazioni del rischio» potranno continuare a essere operate a un primo livello su base provinciale, ma poi dovranno essere «integrate, formulate e decise», in via definitiva, dall'Ufficio centrale, dal nascente Ucis. [g. ru.]

FINI ACCENTRA IL CONTROLLO DOPO IL CONGRESSO

An, nuovo organigramma Salta l'ufficio politico?

ROMA

Gianfranco Fini continua a non fidarsi delle correnti del suo partito: a quasi un mese dalla conclusione del congresso di Bologna, il leader di An ha reso noto il nuovo organigramma e l'incarico più importante in ballo - il dipartimento Organizzazione - lo ha attribuito ad un uomo di sua strettissima fiducia, Donato Lamorte, sottraendolo alle aspettative delle tre componenti che si sono combattute nei congressi provinciali. L'altro incarico di un qualche peso interno - gli Enti locali - Fini ha preferito dimezzarlo, assegnandone la titolarità a Italo Bocchino della corrente di maggioranza relativa (Gasparri-La Russa), ma creando anche un dipartimento «Autonomie regionali» che è stato assegnato a Carmelo Briguglio della corrente di Alemanno-Storace.

L'Esecutivo politico nazionale, un organismo che non ha poteri stringenti, sarà formato da venticinque membri, ma - si fa sapere informalmente - con un primo livello formato dai «super 13»: oltre al Presidente del partito, i vice-presidenti di Senato (Fisichella) e Camera (Fiori), i ministri (Alemanno, Gasparri, Matteoli, Tremaglia), i vice-ministri (Urso, Baldassarri, Martinat), i presidenti dei gruppi parlamentari (Nania, La Russa, Muscardini) e il presidente della Regione Lazio Storace.

Deve essere ancora nominata la Direzione (a giugno provvederà l'Assemblea nazionale) e restano da assegnare ancora diversi incarichi (per esempio gli Esteri), ma Fini si riserva di farlo con tempi che si profilano molto lunghi, considerando che il congresso di Bologna si è chiuso ventisei giorni fa e che per l'assetto definitivo di An occorrerà attendere più di un mese.

Nel comunicato diffuso ieri dall'ufficio stampa di Alleanza nazionale non si fa menzione dell'unico organismo che ha sempre contato dentro An, l'Ufficio politico. Sarà soppresso? Continuerà a vivere informalmente l'Ufficio che ha retto il partito prima del congresso? Oppure, come si fa trapelare, sarà formato dai «magnifici tredici»? [f. mar.]

OGGI IN CONSIGLIO DEI MINISTRI. GASPARRI: TV LOCALI AUTOREGOLAMENTATE

Par condicio, presto la nuova legge

ROMA

LA tanto discussa legge sulla «par condicio» non andrà in soffitta, ma per lo meno cambierà. Oggi il governo presenterà in Consiglio dei ministri una proposta di legge di modifica per quanto riguarda l'emittenza locale. Poi, forse, si affronterà «più avanti il tema delle tv nazionali, delicato e complesso», come precisa il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri.

Maurizio Gasparri

La proposta del governo «tende ad alleggerire la normativa affidandosi anche a codici di autoregolamentazione - sottolinea Gasparri -. Chiediamo che non venga applicata nelle emittenti locali perché l'attuale legge è così piena di vincoli e regole che molte piccole reti televisive rinunciano alle tribune elettorali. Questo danneggia tantissimi candidati. Sappiamo bene che solo pochi big hanno accesso alle tribune nazionali e da questa situazione escono sfavoriti i politici locali».

Dopo il via libera di Palazzo Chigi, l'iter del nuovo testo proseguirà in Parlamento: «La modifica, se verrà approvata, non riguarderà le prossime elezioni amministrative del 26 maggio - sottolinea Gasparri - non ci stiamo con i tempi». Il ministro ha aggiunto che comunque non dovrebbero sorgere problemi, poiché il progetto di modifica della legge sulla par-condicio ha ottenuto il preventivo «placet» di parte del centrosinistra: «Ci siamo confrontati con l'opposizione e c'è stata una buona intesa».

I primi commenti sono favorevoli. La Frt, Federazione Radio Televisioni si è detta «soddisfatta per i contenuti del disegno di legge. Recependo una storica richiesta della Frt, nonché molte delle argomentazioni di incostituzionalità sulla legge sollevate dal Tar del Lazio in accoglimento dei ricorsi principali della Frt (attualmente all'esame della Corte Costituzionale), la proposta prevede l'emanazione di un codice di autoregolamentazione per la disciplina della par condicio relativa a radio e tv locali e alle tv nazionali di sole televendite. Il Codice sarà curato dalle organizzazioni maggiormente rappresentative delle emittenti e sottoposto poi al parere della conferenza Stato, Regioni, Province, Comuni e delle Commissioni parlamentari di competenza».

Tra le modifiche di cui la Frt è stata sostenitrice, l'attenuazione delle sanzioni da comminare in caso di violazione da parte dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, e la sospensione della loro applicazione prevedendo, in prima istanza, un meccanismo che ripristina gli equilibri previsti dalla par condicio eventualmente violata».

«Diamo atto al governo di aver compreso le ragioni delle emittenti locali e il loro valore ai fini dell'informazione elettorale - conclude la federazione delle emittenti - oggi negata da una legge iniqua e vessatoria, prevedendo a tal fine, in linea con la più evoluta concezione di regolazione legislativa su radio e tv, la massima semplificazione attraverso l'autodisciplina dei soggetti interessati. L'auspicio è che l'iter approvativo del disegno di legge sia il più spedito possibile per consentire alle emittenti locali di informare e ai cittadini di essere informati durante il periodo elettorale». [r. i.]

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN VISITA IN FRIULI

«Europa unita, garanzia di democrazia e libertà»

UDINE

Non basta la moneta unica. In Europa «bisogna mirare all'unione politica», un baluardo contro «mali» vecchi e nuovi. Perché l'Unione europea «per tutti i popoli d'Europa è la vera, maggiore garanzia della democrazia e della libertà». E il monito forte che il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi lancia da Udine, prima tappa della sua visita di tre giorni in Friuli-Venezia Giulia che si concluderà sabato a Trieste. Non cita la Francia il presidente della Repubblica, a due giorni da un ballottaggio per le presidenziali dagli esiti per nulla scontati, ma è evidente la sua preoccupazione per rigurgiti nazionalisti, per nostalgici ritorni al passato, per l'odiosa xenofobia che sembra attraversare qua e là il vecchio Continente.

Ciampi, in visita ieri pomeriggio alla redazione del *Messaggero Veneto* di Udine, si è visto mostrare dall'editore Carlo Caracciolo e dal direttore Sergio Baraldi la prima pagina del giorno della sua elezione al Quirinale in cui veniva salutato come «nocchiero dell'euro». «È un appellativo di cui mi compiaccio perché - ha commentato il capo dello Stato salutando le maestranze - l'impegno per l'Europa io l'ho vissuto con convinzione dal 1942, quando provai sulla mia pelle cosa significa essere in guerra e andare a combattere contro altri europei. Poi abbiamo sviluppato il lungo e tenace cammino che ci ha portato all'euro, all'unione monetaria e che ci porterà presto, spero, all'unione politica».

Ciampi si è poi lasciato andare ai ricordi. La prima volta a Udine fu nell'estate-autunno del '42, da sotto-tenentino di prima nomina, nel pieno della guerra. Ma il ricordo più forte che conserva e che ha voluto rievocare è quello della visita in un altro momento drammatico: dopo il terremoto del 1976: «Il terremoto, però - ha sottolineato Ciampi - fu trasformato in una grande occasione per Udine. Segnò il risveglio di tutto il Veneto che seppe cogliere l'occasione per un grande balzo». E sul lavoro il Presidente aveva scelto il 1° Maggio per sollecitare una ripresa delle trattative governo-sindacati: «bisogna proseguire una politica attiva del mercato del lavoro, rispettosa dei diritti delle parti sociali, convinta che al mutare dei problemi vanno adeguati tempestivamente gli strumenti di intervento». Nella sede del quotidiano locale il presidente della Repubblica è tornato anche a ribadire l'importanza del pluralismo nell'informazione. [st. c.]

NUOVE RICHIESTE DEI GIUDICI E UNA DENUNCIA DEL SINDACATO DI POLIZIA

La procura chiede il confronto fra trenta ragazzi e gli indagati

■ Sono 30 i ragazzi che la Procura di Napoli intende convocare per un confronto con i poliziotti indagati nell'ambito dell'incidente probatorio, chiesto dai pm e su cui si deve pronunciare il gip. Nelle motivazioni della richiesta, i sostituti procuratori Marco Del Gaudio e Francesco Cascini sottolineando che per la complessità delle indagini e per il numero degli indagati «è prevedibile che il dibattimento debba svolgersi a notevole distanza di tempo», rilevano che «il trascorrere del tempo può compromettere le capacità mnemoniche e condurre alla perdita di un risultato probatorio». I 30 ragazzi sono tra le 87 persone, che il 17 marzo del 2001 furono portate nella caserma Raniero. Per l'incidente probatorio i pm chiedono siano convocati 21 agenti indagati, tra i quali gli 8 arrestati ed i 13 con un'informazione di garanzia

La manifestazione dei No Global il primo maggio a Napoli

«Scritte di minaccia nel corteo dei no global il Primo Maggio»

■ Il sindacato di polizia Uilps denuncia, in un comunicato diffuso ieri pomeriggio, la presenza di «scritte sconcertanti» in occasione della manifestazione del primo maggio dei no global che si è svolta a Napoli. In particolare, la sigla sindacale sottolinea che uno striscione rivolto ai poliziotti riportava la scritta «Noi vi abbiamo già condannati» ed i suoi rappresentanti si dichiarano «veramente preoccupati dalla stella a cinque punte che è apparsa chiaramente al fianco della scritta in questione». A questo proposito, conclude il comunicato, «la Uilps chiede che venga fatta luce su questa vicenda che può anche apparire come una chiara minaccia ai poliziotti»

SI INDAGA SU UN «ORDINE A VOCE» CHE TRASFORMO' LA CASERMA IN UN LUOGO DI VIOLENZE

Napoli, negata la scarcerazione di un poliziotto

«Non è scambio di persona». I magistrati interrogano due alti funzionari

Fulvio Milone

NAPOLI

Una direttiva non scritta, un ordine «a voce» forse gracchiato via radio trasformò una «struttura predisposta per l'approfondimento delle eventuali responsabilità a carico delle persone coinvolte» negli scontri in piazza in un luogo di «deportazione» di «feriti, accompagnatori, curiosi, persone coinvolte in incidenti stradali» che si fossero rivolti a un qualsiasi ospedale pubblico». Il problema dei magistrati adesso è dare un volto e un nome a chi impartì quell'ordine, innescando così la spirale di violenza che il 17 marzo fece della caserma Raniero quella che i testimoni descrivono come una «sala delle torture». Accertate le responsabilità della «bassa forza» (agenti e funzionari che materialmente avrebbero commesso le violenze o comunque «non ne impedirono il compimento»), gli inquirenti puntano ai piani alti del palazzo della questura. Per questo motivo, ieri, i sostituti procuratori della repubblica Cascini e Del Gaudio hanno sentito in qualità di persone informate dei fatti il capo dell'ufficio di Gabinetto, Alessandro Marangoni, e l'ex responsabile della Digos, Paolo Tarantino. Probabilmente, nei prossimi giorni, saranno ascoltati sempre come testimoni anche il numero uno della squadra mobile, Giuseppe Fiore, e altri funzionari superiori.

Entrambi, Tarantino e Marangoni, ebbero un ruolo preciso nell'«affaire» della Raniero. Il capo dell'Ufficio di Gabinetto, scrivono i magistrati, «in data 28 gennaio 2002» con una sua relazione osserva che «nel pomeriggio del 16 marzo 2001 (vigilia della manifestazione dei no global) fu disposto che l'approfondimento delle eventuali responsabilità individuali a carico delle persone coinvolte in fatti violenti, nonchè la trattazione degli atti di polizia giudiziaria, fossero effettuati nella caserma». La «Raniero», in realtà, fu utilizzata per scopi diversi. Agli atti dell'inchiesta c'è un'altra relazione, firmata da Tarantino. Porta la data del 2 febbraio 2002, cioè 26 giorni prima dell'informativa di Marangoni. Scrivono ancora i pm sulla scorta delle informazioni del capo della Digos: «Si è deciso, senza alcun ordine scritto, di condurre presso una struttura a ciò preventivamente predisposta tutti i sospetti che, in qualunque veste (feriti, accompagnatori, curiosi, persone coinvolte in incidenti stradali), si fossero rivolti, nella giornata del 17 marzo 2001, a un qualsiasi ospedale del centro cittadino». Davanti ai magistrati, Marangoni avrebbe sostenuto che il cambio di destinazione della caserma fu in qualche modo imposto dalla brutta piega presa dalla manifestazione dei no global: le aggressioni in piazza da parte dei dimostranti furono talmente massicce da rendere chiunque una persona sospettata, e da imporre quindi la maxi retata. Resta da vedere se il capo dell'ufficio di Gabinetto e il collega della Digos abbiano detto chi diede il famoso ordine. Ma l'inchiesta sulle violenze del 17 marzo di un anno fa registra altri sviluppi. Ieri il gip Isabella Iaselli ha respinto l'istanza di scarcerazione degli avvocati di Francesco Adesso, uno degli otto agenti arrestati. Secondo i legali dell'ispettore della squadra mobile, sarebbe stato vittima di uno scambio di persona per il riconoscimento sbagliato da parte dei testimoni. «Un anno fa Adesso aveva capelli corti e baffi, mentre i ragazzi vittime delle violenze hanno descritto un agente con i capelli lunghi e barba», affermano i difensori.

Dice invece il gip: «Il V. (uno dei giovani) individua con certezza Adesso e non specifica se avesse barba o baffi o capelli lunghi». L'individuazione da parte di altri testimoni, inoltre, «viene comunque fatta in termini di certezza, non sulla base di barba o baffi bensì sulla base dei lineamenti del volto». Gli avvocati di Adesso hanno annunciato che faranno ricorso alla corte di Strasburgo. Le indagini continuano, e coinvolgono praticamente tutti gli agenti che il 17 marzo si trovavano in questura. Oltre gli otto arrestati, nell'inchiesta sono coinvolte tredici persone raggiunte da informazioni di garanzia, e fra queste c'è anche una donna, Marina Mele, anche lei agente della squadra mobile in servizio alla «Raniero». Tutti si difendono negando che quel giorno furono compiute violenze. Un sindacalista, Michelangelo Starita, segretario nazionale della Uilps, ha raccontato che i colleghi della polizia scientifica di Napoli, durante le operazioni per l'identificazione delle persone coinvolte negli scontri di piazza del Global Forum, organizzarono una colletta per comprare caffè, panini e bibite per i fermati».

> «In questura si fece una colletta per comprare caffè e bibite ai fermati dopo le violenze»

La caserma Raniero di Napoli, dove sono avvenute le presunte violenze contro i No Global, in occasione del terzo Global forum

IL MINISTRO DELL'INTERNO TORNA SUGLI INCIDENTI E SULLA RIMOZIONE DEI RESPONSABILI DELL'ORDINE PUBBLICO: «I MAGISTRATI SONO UOMINI»

Scajola rievoca il G8: il governo agì subito A Genova i giudici non arrestarono agenti

Un Primo Maggio in questura con i sindacati di polizia. Nasce un nuovo modello di sicurezza «Non ho cambiato le mie valutazioni sull'inchiesta napoletana per la telefonata di Ciampi»

colloquio

Gigi Padovani

inviato a GENOVA

UN Primo Maggio al lavoro, per il ministro dell'Interno Claudio Scajola, con una fitta giornata tutta dedicata a Genova, scelta come città-simbolo. Per due ragioni. Perché tra poco, dopo le tensioni di Napoli, nel capoluogo ligure potrebbe scoppiare un altro conflitto istituzionale tra poteri dello Stato, con gli attesi rinvii a giudizio a chiusura dell'inchiesta sui fatti del G8 di un anno fa (si parla insistentemente di una novantina di provvedimenti). E perché sta partendo la campagna elettorale sul voto amministrativo del 26 maggio, che coinvolge Genova.

Se sul caso Napoli, Scajola ribadisce che «singoli comportamenti, se fossero censurabili, devono essere perseguiti», e aggiunge le sue «perplessità» sugli arresti, rievocando i giorni del G8 in un incontro con i giornalisti giunge a conclusioni diverse. Il ministro dell'Interno infatti ricorda che dopo la sua decisione di rimuovere, il 2 agosto 2001, i tre uomini ai vertici della polizia - cioè il vicecapo della Ps Ansoino Andreassi, il capo dell'Ucigos Arnaldo La Barbera, e il questore di Genova Francesco Colucci - non scattò alcun arresto. Neppure quelli più clamorosi, che pure vennero ampiamente ipotizzati in quei giorni. Non fu un passo concordato con i giudici, certo. Ma si trattò di un segnale di attenzione da parte del governo. Scajola non lo dice esplicitamente, ma nel marzo 2001 il suo predecessore al Viminale, Enzo Bianco, non fece nulla del genere. E ai sindacati liguri degli agenti di Ps - che incontra in questura, alla vigilia di una ennesima protesta prevista per domani nelle piazze di Genova - il ministro dell'Interno ripete, preoccupato per nuove reazioni, un solo appello: non dimenticate la vostra professionalità, siate sempre un esempio. Mentre ai forzisti genovesi dà la carica, ai Magazzini del Cotone, per presentare le candidature Cdl a sostegno di Rinaldo Magnani per quello che definisce un «importante test sul governo».

Ministro Scajola, dopo la telefonata del presidente Ciampi, sul caso Napoli le vostre posizioni si sono fatte più caute?

«Le mie valutazioni non sono cambiate, perché appena fui informato dei mandati di cattura dissi che attendevo di conoscere le valutazioni di un provvedimento così grave, esprimendo la mia vicinanza alla squadra mobile di Napoli. Ho mantenuto questa linea, condivisa dal presidente del Consiglio e dal governo, che vuole evitare ogni conflitto tra poteri dello Stato».

E il silenzio di Berlusconi?

«Non è calcolato, è rispetto per il lavoro che sta compiendo il ministro dell'Interno».

I reati contestati agli agenti per i fatti di Napoli e a Genova sono molto simili, ma le inchieste hanno avuto finora esiti diversi.

«Anche la magistratura è fatta di uomini, che possono sbagliare. Rimangono le perplessità su come è stata condotta la vicenda a Napoli, che spero siano fugate».

Se a Napoli ci sono stati 8 mandati di cattura, quanti dovevano essere a Genova, fatte le debite proporzioni?

«A Napoli c'erano 10 mila manifestanti e poche centinaia di violenti. A Genova, per il G8, sfilarono in 200 mila, con almeno 10 mila violenti. In realtà, non ci furono arresti anche perché le istituzioni intervenirono prontamente, dando un segnale. Ricorderete le rimozioni di quei giorni...».

Il punto dolente fu l'irruzione nella scuola Diaz...

«Qualcuno ha avanzato l'ipotesi che il capo della polizia mi avesse avvisato di quell'operazione. In realtà Gianni De Gennaro mi telefonò a casa, ad Imperia, alle quattro del mattino. Era tutto già finito, a sua volta l'avevano avvisato di quanto era appena successo. La mia impressione fu che quella sera alla Diaz fossero in troppi a comandare, non che ci sia stata un'operazione guidata da qualcuno».

Bossi sostiene che i magistrati sono un pericolo per la democrazia e devono essere eletti dal popolo: è d'accordo?

«Non giudico un collega ministro. Bossi interpreta, al solito con un po' di folklore, certe preoccupazioni. Però...».

Però?

«Lui è sempre molto avanti. Bossi vede giusto rispetto alle riforme che dobbiamo avviare. In fondo, in tutti i paesi del mondo accusa e difesa sono parti uguali, nel processo. Come mai un giudice che sbaglia non paga mai? L'autonomia della magistratura deve essere massima, certo, ma nel momento del giudizio. Mai però abbiamo preso un impegno con gli elettori e dobbiamo andare avanti con tutte le riforme».

Cosa intendete fare sulla sicurezza?

«Stiamo varando un nuovo modello di controllo del territorio, coinvolgendo Comuni e Regioni: presto sarà stilato un accordo con il Veneto, che prevede di poter dedurre gli oneri di urbanizzazione per la sicurezza anche da parte dei privati. Con le amministrazioni comunali, come a Bergamo, si installano centrali operative con le telecamere. Chi vuole un commissariato, paghi la sede: non è possibile che il Viminale abbia 850 miliardi di debiti per affitti».

Tra pochi giorni, il 13 maggio, sarà un anno dalla vittoria della Casa delle libertà alle elezioni politiche: farete la manifestazione a Roma?

«No, siamo già in piena campagna elettorale, non vogliamo seguire D'Alema, che da premier s'impegnò per le regionali 2000. Perciò è tutto rimandato, credo, ad un convegno l'11 giugno per illustrare l'attività di un anno di governo».

Lei ha guidato diverse campagne elettorali di Forza Italia: ora le mancano?

«Eh, sì. C'è un po' di nostalgia. Ho rispetto dei ruoli istituzionali, però voglio dire che queste elezioni, pur non essendo politiche, sono importanti. Saranno un test per il governo. Il segnali che arrivano dalla Francia dovrebbero preoccupare la sinistra. A Genova hanno messo insieme un'alleanza che non ha uguali in nessun paese occidentale: raccoglie dall'Ulivo ai centri sociali: mi chiedo se sia questo il futuro che offrono ad una città che ha già sofferto per quei giorni di violenze. Vogliono fare di Genova la capitale dei "no global"».

Il ministro Claudio Scajola

> «La sinistra vuole fare di questa città la capitale mondiale di tutti i no-global»

> «Bossi? Interpreta con folklore problemi veri: è sempre avanti anche sulla giustizia»

Tarantino: perché ho collaborato con la Procura

L'ex capo della Digos: «Il trasferimento a Nola? La destinazione l'ho scelta io»

NAPOLI

Cinquantun'anni, 24 dei quali in polizia, Paolo Tarantino, capo della Digos di Napoli fino a pochi giorni fa, è un uomo di poche parole. Ligio al dovere e alla disciplina, dosa le parole con il bilancino. Eppure avrebbe più d'un motivo di rancore verso quella che definisce «l'amministrazione». E' stato uno dei pochi funzionari della questura a collaborare con la magistratura che indaga sulle violenze del 17 marzo di un anno fa. Dopo avere inviato alla procura una serie di relazioni, offrendo riscontri alle testimonianze raccolte dai pm, è stato trasferito dalla Digos al commissariato di Nola, un paesone dell'hinterland napoletano.

Lui, però, non conferma che vi sia una relazione fra le sue informative sui fatti di marzo e il trasferimento. «Il mio spostamento da un ufficio a un altro fa parte di un piano di riorganizzazione generale, e anche la Digos è rientrata in questa operazione complessiva. Il questore ha fatto le sue scelte, e noi sappiamo che nel nostro lavoro si può essere destinati ad altro incarico. Non ho bisogno di sapere perché il questore ha preso questa decisione».

Parla con cautela, il funzionario appena uscito dalla stanza dei sostituti procuratori che l'hanno sentito come testimone sui fatti del 17 marzo del 2001. «La magistratura - dice - fa bene ad indagare per gli eventuali reati commessi nella caserma Raniero. Naturalmente mi auguro che le accuse agli indagati siano infondate». E a chi lo definisce un accusatore dei suoi colleghi, risponde: «Ho solo fatto informative richieste dall'autorità giudiziaria, o meglio le ha fatte la Digos che è un ufficio della questura».

Tarantino non entra nel merito dell'inchiesta. Dice di «non poter dire chi abbia dato l'ordine di prelevare i ragazzi feriti dagli ospedali per condurli alla caserma Raniero». Alcuni giorni prima di quel maledetto 17 marzo, fu disposto di creare un punto di riferimento per l'identificazione e la perquisizione delle persone sospettate di atti di violenza durante la manifestazione dei no global. «Non so chi propose la caserma Raniero, sta di fatto che l'idea fu lanciata e accettata». Gli agenti della Digos, aggiunge, non intervennero: «Il nostro compito era di raccogliere informazioni, gestire la piazza e accompagnare i manifestanti non napoletani ai treni in partenza». Ma subito precisa che la Digos ha un altro compito: «Raccogliere informazioni». E tra le informazioni messe insieme nei mesi successivi alla manifestazione ci sono anche quelle utilizzate dai pm per incriminare i poliziotti più violenti.

Ricorda bene quel giorno. Tarantino era in piazza Municipio, proprio dove gli scontri tra polizia e no global si fecero più violenti. «Io stesso mi sentii male dopo aver respirato il fumo dei lacrimogeni. Mi portarono in ospedale, poi feci degli accertamenti perché avevo un dolore al petto. Nel pomeriggio tornai in ufficio, per coordinare le operazioni in cui erano impegnate i miei uomini e che, ripeto, non riguardavano affatto le perquisizioni e le identificazioni nella caserma Raniero».

Tornando sul suo trasferimento, Tarantino precisa che l'ordine risale a un mese fa. «E' dell'otto aprile - spiega -. Ma sapevo che sarei partito già da alcune settimane. La destinazione l'ho scelta io: ho espresso il mio gradimento su Nola perché quella sede è facilmente raggiungibile dalla città. E poi, lì, gli agenti fanno un ottimo lavoro di squadra».

Non si pone domande, il funzionario, o meglio dice di non volere sapere il perché del suo trasferimento. «Evidentemente il questore vuole dare un impulso diverso alla Digos, che è un ufficio e non deve assolutamente essere identificato con una persona».

[f. mil.]

COMIZIO FINALE NELLA CITTA' IN CUI L'ESTREMA DESTRA CONTA SUL 30 PER CENTO DEI VOTI

Millecinquecento poliziotti al Palais des Sports, che si è riempito soltanto a metà: più di quanti ce ne fossero per fronteggiare gli hooligan ai Mondiali del '98. Chiusa la metropolitana per motivi di sicurezza

Il leader del Front National si muoveva sul palco come un cantante rock, mani libere e microfonini spillati sul doppiopetto prendendo a bersaglio Chirac come se fosse un lanciatore di freccette con metodo e sadismo

Jean-Marie Le Pen con la moglie Jany tra i suoi sostenitori

LE PEN a MARSIGLIA ultimo show dello stregone

reportage

Cesare Martinetti

inviato a MARSIGLIA

CHARLES Ribard, segretario della sezione sindacale postini del secondo arrondissement, aveva appena esaltato le meraviglie del socialismo alla francese grazie alle quali la riduzione del tempo di lavoro per i suoi protetti dell'ufficio di rue Marchetti aveva significato un esaltante strappo all'aritmetica: 7 per 5 uguale 32. Trentadue ore effettive di lavoro settimanale conquistate con dure lotte e festeggiate lunedì sera in un noto ristorante del Porto Vecchio di Marsiglia con aperitivo, ostriche, e pesce abbondante e grigliato «au feu de bois».

Mentre Ribard e i suoi postini brindavano, sul piazzale di un garage di Tolone i fratelli Massaoui (23 e 27 anni) incontravano le pallottole delle Brigades anticriminalité che avrebbero messo fine (momentaneamente, sono solo feriti) alla loro breve ma gloriosa stagione di «braqueurs fous», rapinatori folli, ultima, minuscola leggenda della Marsiglia nera: soldi, rivoltelle e cocaina. Quaranta colpi in poco più di un anno, messi a segno in fotocopia: calci e sberle alle vittime, fuga cinematografica a cavallo di moto che regolarmente si perdevano nei labirinti dei quartieri Nord della città.

Poche ore prima, quella stessa sera, l'Ufficio regionale del lavoro aveva comunicato gli ultimi dati sull'occupazione nella zona delle Bouches-du-Rhône. Cattivi per i «quadri»: 15 per cento di disoccupati in più. Buoni per operai e impiegati: 10 e 3,5 per cento di occupati in più.

La traduzione elettorale di tutto questo è il voto di domenica 21 aprile: estrema destra che in alcune zone affiora il 30 per cento (le vittime, anche solo psicologiche, dei fratelli Massaoui), sinistra ai minimi (i quadri neo-disoccupati), astensionismo record (quanti dei postini a 32 ore di monsieur Ribard sono andati a votare?), una realtà demitizzata. «Nella sinistra - spiega Vincent Geisser, politologo all'università di Aix-en-Provence - non tutti hanno preso coscienza del fatto che Marsiglia non è una città "fraterna" e che il mito del buon cosmopolitismo marsigliese è stato quasi sempre contraddetto dai risultati elettorali».

In questo stagno torbido nuota a meraviglia Jean-Marie Le Pen che ieri sera è venuto qui, al Palais des Sports, per l'unico vero grande meeting del Fronte Nazionale tra i due turni delle elezioni presidenziali. Un mezzo fallimento: il palazzetto dello sport è pieno solo a metà. I marsigliesi hanno votato per lui, ma non vanno a sentirlo. Qui Le Pen ha ripetuto l'urlo blasfemo del primo maggio a Parigi: «Uomini e donne di sinistra, voi che non avete votato il primo turno, voi che non potete accettare di votare per Jacques Chirac, il grande bugiardo, votate per me, perché il Fronte Nazionale è oggi l'unico rappresentante del popolo. E io sono già al 40 per cento».

Palais des Sports in assetto di guerra, mille e cinquecento poliziotti, più di quanti non ce ne fossero a fronteggiare gli hooligan durante i Mondiali di calcio del '98, metropolitana chiusa per ragioni di sicurezza, quartiere isolato da sbarramenti fin oltre il Vélodrome, lo storico stadio dell'Olimpique, lepenisti in marcia sotto la pioggia mentre ai bordi del Porto Vecchio altri brandelli di sinistra manifestavano e ballavano contro il Fronte e contro il «fascismo che arriva». Col ricordo (senza nostalgie dichiarate) di quindici anni fa, quando, in testa alla manifestazione contro il Fronte, c'era Lionel Jospin, ora umiliato (e desaparecido) dalla maschera nera di Le Pen. Ieri sera, poco distante, all'auditorium del Pharo, c'era invece François Bayrou (quasi 7 per cento alle Presidenziali), centrista, il più attivo dei politici chiracchiani, l'unico che resiste all'appello del Presidente per un partito unico della destra, a tenere la sua composta manifestazione anti-Le Pen.

Al culmine della recita ha tirato fuori un altro coniglio dal cappello di funambolo politico «Se vincerò chiederò a Jospin di rimanere premier fino alle amministrative di giugno»

Il premier socialista francese Lionel Jospin

Sul palcoscenico del palazzo dello Sport, muovendosi in su e in giù come un cantante rock, mani libere e microfonini spillati sul bavero del doppiopetto, Jean-Marie Le Pen ha preso a bersaglio il suo avversario come un lanciatore di freccette, con metodo e sadismo, contro un faccione di Jacques Chirac metaforicamente sospeso nell'aria. E tutto questo mentre la folla scandiva: «Le Pen à l'Elysée, Chirac à la Santé», la prigione di Parigi. «Sono sette i tradimenti del mio concorrente, come sette sono i peccati capitali». Bisogna dire che il leader del Front National ha usato in questa campagna parecchie espressioni tra il biblico e il papale, come quel «non abbiate paura» detto in tv la sera stessa del primo risultato e ripetuto anche ieri sera: «Francesi, non abbiate paura perché non siamo più soli». E' stata la frase che ha innescato la reazione dell'arcivescovo di Parigi, il cardinale Lustiger, e poi tutti gli altri vescovi francesi. Le Pen li ha liquidati con una sprezzante: «Marxisti!».

Dunque «traditore», Jacques Chirac, per aver favorito l'immigrazione di massa, svenduto la nazionalità francese, per l'aborto, per l'abbassamento del livello della scuola, per aver tradito la Nazione a favore dell'Europa, per aver messo in pericolo la sicurezza dei francesi con una politica penale lassista, per aver infangato l'immagine della Francia sfuggendo ai giudici che volevano interrogarlo.

E poi Le Pen, al massimo dell'enfasi e della recita, ha tirato fuori un altro coniglio dal suo cappello di funambolo politico. Se veramente vincesse lui le Presidenziali, a chi toccherebbe la poltrona di primo ministro che il nuovo inquilino dell'Eliseo, secondo Costituzione, deve assegnare poche ore dopo essere entrato in funzione? «Lionel Jospin». Davvero? «Sì, gli chiederei di restare fino alle elezioni di giugno». In subordine, il suo fedele Bruno Gollnisch, l'intellettuale della banda, esperto in diritto orientale, forse anche per aver sposato una signora giapponese.

Ma siccome Le Pen è troppo di mestiere per dire le cose a caso, tutto ciò significa che lo stregone dell'estrema destra ieri sera ha voluto gettare nel pentolone marsigliese un altro ingrediente nella fenomenale mistura politica che ne fa un laboratorio per la destra. I lepenisti erano regolarmente battuti (con medie intorno al 7 per cento) alle elezioni municipali, mentre Le Pen per la terza elezione presidenziale consecutiva esce al primo posto. Nei quartieri Nord di Marsiglia, storico bastione rosso, l'estrema destra (Fronte nazionale più l'esule Bruno Mégret, che dopo aver tradito il duce ora tenta di agganciarsi al carro e invita a votare Le Pen) arriva al 32 per cento. E' anche per questo che il duce del Fronte Nazionale è venuto proprio qui a danzare sul palco tricolore, in mezzo alle fiamme del simbolo del partito (strisce di stoffa gialla mosse dai ventilatori), a provocare la sinistra: «Votate per me...».

La verità, spiega Vincent Geisser, è che da un bel po' di tempo la politica nella regione di Marsiglia è diventata «autoctona», parla una lingua sua, il panorama è ben diverso da quello di Parigi e anche il Fronte s'è «banalizzato», tra i suoi quadri ci sono uomini di vecchia immigrazione, corsi, alsaziani, italiani a cominciare da Eric Iorio, compagno di Marina Le Pen, una delle tre figlie del capo. Qui i partiti di destra non fanno alleanze con i lepenisti, ma c'è stato travaso di uomini verso l'estrema che gode di relativa «indulgenza». Per questo Le Pen è venuto a chiudere la sua campagna e a misurare le forze per le prossime legislative dove cercherà di incassare la performance delle Presidenziali. A meno di una «divine surprise», come la chiama Jean-Michel Dubois, responsabile delle grandi manifestazioni. E a chi deve segnarsi questa frase corre un brivido sul taccuino.

In tutta la Francia 400 cortei per dirgli no

Un sondaggio dà al presidente uscente il 75-82% contro il 18-25% del rivale

dall'inviato a MARSIGLIA

«Compagni, votate Le Pen», dice Le Pen sul palco di Marsiglia, la città dove l'estrema destra è appena sotto il 30 per cento (32 nei quartieri «rossi»), e dove il leader del Front National è venuto a chiudere la sua storica campagna per l'Eliseo, probabilmente l'ultima (ha 74 anni), la più sulfurea, istrionica, paradossale. Jean-Marie Le Pen ha danzato ieri sera al Palazzo dello Sport davanti a migliaia di persone. Ha ripetuto il suo numero preferito. «Io sono socialmente di sinistra, economicamente di destra, nazionalmente... francese». Ha rovesciato su Jacques Chirac insulti e ironia. Ha sbeffeggiato la «corte dei miracoli» che riempie le piazze francesi, attaccato i «vescovi marxisti» che invitano a votare contro il Fronte.

Giovedì, Primo Maggio, la Francia e Parigi hanno vissuto una giornata storica: un milione e mezzo di persone in quattrocento sfilate che si sono svolte in tutto il Paese. Mezzo milione solo a Parigi, dove quella fetta centrale di città compresa tra piazza Republique, la Bastiglia e Nation è rimasta bloccata dal primo pomeriggio fino a sera da una folla immensa, compatta, compressa, pacifica. Mai visto niente del genere dalla fine della guerra, dimenticando la grande manifestazione della maggioranza silenziosa che si svolse sugli Champs Elysées contro gli studenti del '68 e a favore del generale de Gaulle.

Questa volta la manifestazione aveva segno opposto ed era peraltro difficilmente etichettabile se non nel rifiuto netto, chiaro, forte per Jean-Marie Le Pen e il Fronte Nazionale, a favore di una Francia colorata, tollerante e aperta. C'erano comunisti, socialisti, Verdi, anarchici, sans-papiers, immigrati, uomini, donne, ragazzi, bambini, gente comune. Di qui a dire che tutti questi voteranno per Jacques Chirac ce ne corre, perché in molti manifesti, striscioni, slogan il Presidente era deriso appena un po' di meno del suo sfidante. Il tono generale era quello riassunto nello slogan: meglio un «escroc» (truffatore) che un «facho» (fascista). Se non ci sono dubbi sull'esito del voto, nonostante le voci di sondaggi che danno Le Pen intorno al 40 per cento, ben difficilmente si arriverà al risultato minimo che invocano i più responsabili leader sindacali e della sinistra: che il leader del Fronte non superi la percentuale del primo turno (16,86 per cento). Secondo un sondaggio Ipsos, pubblicato sul quotidiano «Le Figaro» di oggi, voteranno Le Pen il 18-25 per cento dei francesi, contro un 75-82 per cento che sceglierà Jacques Chirac.

La sinistra discute questa paradossale situazione che la costringe a votare per il quello che fino a dieci giorni fa è stato il grande avversario, «Supermenteur», il superbugiardo. I comunisti, ridotti ai minimi storici, dicono che non c'è alternativa. Un socialista liberale come Dominique Strauss-Kahn, ex ministro dell'Economia di Jospin, il primo a dire apertamente che si doveva votare per Chirac, esorcizza gli effetti del voto affermando che in ogni caso la «coabitazione» è finita perché una volta eletto Chirac non potrà essere considerato un presidente di «destra» ma di tutti i francesi.

Giochi di parole e di equilibrio come quello di Olivier Besancenot, il postino di 28 anni candidato per i trotzkisti della Lcr (4,5 per cento dei voti) che ieri ha infine invitato i propri elettori a votare Chirac, ma anche a «lavarsi le mani subito dopo» e a ridiscendere in piazza fin dalla sera stessa del 5 maggio per aprire il «terzo turno» delle Legislative, quello delle lotte di massa.

Di tutto questo Jean-Marie Le Pen se ne frega. Mercoledì ha sfilato anche lui per Parigi, il mattino, per andare a deporre una corona di fiori sotto la statua d'oro di Giovanna d'Arco, davanti alle Tuileries. Erano diecimila, ha detto la polizia; centomila, hanno detto loro. Quanti fossero davvero importa poco. La maggior parte degli elettori del Fronte è preoccupata per l'euro, gli stranieri e la delinquenza. E abitualmente sta a casa a vedere la televisione. **[c. m.]**

DALLA PRIMA PAGINA

LA SCORCIATOIA POPULISTA

Mikhail Gorbaciov

Le radici dell'accaduto risiedono qui, come l'assenza di soluzioni per molti problemi concreti come la criminalità e l'immigrazione.

A esigere una correzione non è solo la politica, ma innanzitutto la dottrina, l'approccio generale verso la società moderna, la società dell'epoca globale con i suoi problemi. Il ruolo dello Stato, le sue funzioni nel mondo globalizzato, la sua responsabilità di fronte alla società civile, nazionale e mondiale, sono solo alcuni di questi problemi. E ancora: quale deve essere il ruolo della società civile nel mondo in cambiamento? Esiste la necessità impellente di sviluppare una concezione della democrazia in condizioni di globalizzazione.

Il secondo elemento che favorisce la svolta a destra è rappresentato dalla paura. Di fronte alla minaccia del terrorismo internazionale, nemico comune di tutto il mondo civilizzato, una considerevole parte della popolazione si fa tentare dalle ricette della destra aggressiva, dalla proposta di una guerra per «estirpare» il terrorismo. Questo problema non può essere risolto senza aiutare il Terzo Mondo, senza vincere la povertà, fenomeno che ha raggiunto proporzioni minacciose.

Il terzo elemento che agisce spingendo potentemente a destra gli elettorati europei è rappresentato dai fenomeni migratori. Lo «scontro di civiltà» che avviene sotto gli occhi di milioni di elettori europei viene alimentato anche dall'arrivo nei loro paesi di migliaia e migliaia di immigranti, in maggioranza musulmani. Alcuni paesi europei hanno maggiori tradizioni e sono meglio preparati ad accogliere altre culture e modi di vita, in cambio di forza lavoro a costo minore disponibile a funzioni che nessuno in Europa vuole più svolgere. Altri sono meno preparati. Ne conseguono reazioni xenofobe, la paura del contatto ravvicinato con altre usanze e religioni, il razzismo. Come si vede anche la civile Francia, da oltre un secolo abituata a convivere con l'immigrazione algerina, soffre degli stessi mali, di fronte ai quali soccombono i ragionamenti di tolleranza, solidarietà e giustizia.

In questa situazione le ragioni della sinistra non riescono a soddisfare enormi masse di persone. L'elettore semplice e impaurito vuole soluzioni radicali e nette. Si impone dunque una riflessione complessiva e multilaterale, se si vuole evitare che l'Europa precipiti nel gorgo dello sciovinismo e del razzismo, e che un'ondata di destra travolga le istituzioni democratiche in molti paesi europei.

La risposta alla domanda «che fare?» non è affatto semplice. Bisogna partire da ciò che ci unisce, dai valori di solidarietà e giustizia. Il fatto stesso che il movimento no global (sarebbe meglio chiamarlo new global) non abbia quasi nulla in comune alle sinistre istituzionali europee dice molto del distacco che si è creato, e delle divisioni interne alla sinistra. Questo discorso vale perfettamente per il risultato elettorale francese, dove Jospin è stato battuto non solo da Le Pen, ma anche dalle divisioni nella sinistra. E vale anche per l'Italia e rischia di valere per la Germania. La destra vince perché pone i problemi in forma più chiara, spesso brutale. Vince perché è più compatta della sinistra. Per rispondere a questa sfida i centro-sinistra dovranno essere chiari, decisi e pronti a cooperare.

E' ormai chiaro che la globalizzazione americana non è la risposta ai problemi del mondo e alle esigenze di sicurezza delle grandi masse europee. Bisogna rifiutare la guerra come strumento per spegnere la contrapposizione tra ricchi e poveri. Un altro problema chiave sarà la capacità della società di difendere la natura. Larghi settori di opinione pubblica sosterranno coloro che avranno una politica di sviluppo sostenibile, di tutela dell'ambiente, e voteranno per le forze che proporranno progetti alternativi alla politica attuale. Il secondo forum di Porto Alegre, quest'anno, ha dimostrato che milioni di giovani possono e vogliono battersi per «un altro mondo possibile». Oggi questi milioni di giovani non hanno rappresentanza politica. Non è colpa loro. Se la sinistra europea vuole tornare a vincere deve sapergliela dare.

Io sono fedele alle idee socialdemocratiche e ritengo sia necessario trovare una via d'uscita. La situazione, diciamolo apertamente, oggi assomiglia a un vicolo cieco. Le forze pronte ad approfittarne con scopi totalmente opposti agli obiettivi della società e della democrazia non dormono. Per i socialdemocratici è arrivato il momento decisivo.

IL DEFICIT COMPLESSIVO SUPERA, NELLE PREVISIONI DI FINE ANNO, I 2 MILIARDI E MEZZO DI EURO

Deficit della sanità, le Regioni corrono ai ripari

In Piemonte un ticket sul Pronto Soccorso, altrove il taglio dei posti letto

TORINO

Contro il deficit della Sanità e per scoraggiare i malati immaginari che intasano i pronto soccorso, il Piemonte impone il ticket in ospedale. Per rimpinguare le finanze pubbliche non basta la tassa sui farmaci: dal primo maggio chi entra in un pronto soccorso - per un problema che potrebbe essere risolto dal medico di famiglia - paga. Trenta euro una semplice visita, cinquanta se occorre un esame strumentale: radiografia, Tac o ecografia. Ogni ospedale può scegliere come incassare il denaro: utilizzando i Punti Gialli attraverso i quali si pagano già oggi gli esami di routine, facendo saldare il debito in accettazione o in direzione sanitaria, utilizzando un bollettino di conto corrente postale da consegnare al momento delle dimissioni.

Farmaci e pronto soccorso, doppio balzello sulla salute. La manovra bis del presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, è in vigore da appena due giorni «e ha già dato un primo risultato concreto - annunciano in Regione - ovunque è diminuito il numero di passaggi impropri». Le opposizioni attaccano: «Una scelta sbagliata nel principio - sostiene Giuliana Manica, capogruppo Ds - perché si fa pagare ai cittadini l'incapacità di gestire il servizio sanitario regionale, e perché il recupero di circa 20 miliardi di vecchie lire è poca cosa di fronte a un "buco" che neanche la maggioranza riesce a quantificare». Ma la giunta è irremovibile: «I primi tre mesi saranno sperimentali, valuteremo i risultati, faremo eventuali correttivi, ma indietro non si torna».

Si calcola che in Piemonte ottanta passaggi su cento in pronto soccorso siano "impropri", e che solo il 5-6 per cento dei casi effettivamente da ospedale siano gravi. Risultato? Troppi soldi sprecati per curare chi può essere assistito altrove. Nel 2000 il passivo ha toccato i 1200 miliardi di lire, scesi a 450 nel 2001.

Ma non è un caso isolato, quello piemontese: la tendenza, infatti, è nazionale. In un clima di crisi nera e diffusa, il deficit complessivo della Sanità supera, nelle previsioni di fine anno, i due miliardi e mezzo di euro (cinque mila miliardi di lire). Tassativo l'obbligo al risparmio: «Difficile pensare a nuove trattative, visto l'andamento dei conti pubblici - commenta il vicepresidente della Regione Veneto, Fabio Gava (Forza Italia), coordinatore degli assessori regionali alla Sanità -. Ci sono Regioni che hanno assunto subito un impegno serio e convinto, altre che si renderanno probabilmente conto presto che bisognerà sacrificarsi di più, per un patto di stabilità».

Le Regioni governate dalla Casa delle Libertà sono quelle che hanno fatto maggior ricorso alle tasse locali, ma anche quelle che registrano i maggiori deficit sanitari ereditati. Varie, sul fronte ospedaliero, le strade percorse per arrestare l'emorragia di denaro: dalla riduzione dei posti letto (Piemonte, provincia autonoma di Bolzano, Puglia, Liguria), al potenziamento dei Day Hospital (Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Sicilia, Valle d'Aosta), alla riduzione delle tariffe per l'alta specialità (Campania). C'è chi ha attivato più mosse contemporaneamente. In Abruzzo, invece, si spera nella ricognizione dei centri di cura specializzati; in Basilicata nell'introduzione di un tetto di spesa per la specialistica privata.

Ma in che modo gli ospedali piemontesi, applicheranno il ticket in pronto soccorso? E come verranno decise le quote che i pazienti dovranno pagare? «Già oggi, quando si entra in ospedale, si viene sottoposti a una visita preliminare. Un infermiere professionale valuta la gravità e l'urgenza della situazione e assegna a ognuno un codice: "rosso" a chi è in pericolo di vita, "giallo" se occorre l'intervento urgente di un medico ma non c'è rischio di morte, "verde" quando non c'è né urgenza né rischio di sopravvivenza, infine "bianco" se il ricorso al pronto soccorso è già chiaramente improprio».

Non sarà l'infermiere a decidere chi pagherà e chi no - puntualizzano in Regione -: la valutazione spetterà al medico, a visita conclusa. «E' così possibile che un "codice bianco" si trasformi strada facendo in "verde" e viceversa». Può anche accadere che sia necessario un ricovero di qualche ora in osservazione; «e in questo caso niente ticket». Non paga nemmeno chi arriva in ospedale a bordo di un'ambulanza del «118» o su indicazione scritta del proprio medico di famiglia (entro le sei ore precedenti). La delibera della Regione Piemonte stabilisce infine che non pagheranno neppure i bambini sotto i 3 anni, chi si infortuna sul lavoro, le donne in gravidanza che hanno problemi legati alla gestazione, e chi sarà ricoverato. Esenti ticket anche le persone con più di 65 anni e reddito inferiore a 36.152 euro (pari a settanta milioni di vecchie lire), i disoccupati a carico della famiglia, i titolari di pensione minima o sociale, gli indigenti.

[m. acc.]

Dal primo maggio trenta euro per una semplice visita e 50 per un esame

Da mezzanotte a mezzogiorno hanno pagato in pochi Molte le «emergenze»

Un'immagine del pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Bosco di Torino

IN UN OSPEDALE TORINESE NEL PRIMO GIORNO DEL «BALZELLO»

«Noi siamo medici non esattori...»

«Non si rifiuta nessuna visita, per ora ci sono state poche proteste»
Solo un malato va in escandescenza: venga il premier a farmi pagare

reportage
Marco Accossato

TORINO

SCUSI dottore, ma come devo regolarmi con gli extracomunitari che non hanno documenti? ». Alle 10,20 Rosanna Andreozzi, l'infermiera professionale al pronto soccorso del San Giovanni Bosco, chiede aiuto al primario: «C'è un signore, non è italiano e non ha neppure il passaporto. Come facciamo per il ticket?». «Fagli autocertificare nome, cognome, indirizzo - risponde il dottor Antonio Sechi -. Le disposizioni sono chiare: non si rifiuta nessuna visita. Noi facciamo i medici, non gli esattori».

Primo maggio e primo giorno con la tassa al pronto soccorso. Nel secondo ospedale di Torino, centro di riferimento per l'area Nord e per la prima cintura Nord della città, i cartelli appesi in accettazione dicono chiaramente che da oggi si paga. Trenta euro la semplice visita, cinquanta se è necessario anche un esame strumentale. Il commissario dell'Asl 4, Giulio Fornero, ha deciso, d'accordo con i colleghi, di non utilizzare bollettini postali per far pagare il ticket a chi utilizza il pronto soccorso come lo studio del medico di famiglia, ma unicamente i Punti Gialli del Sanpaolo. Peccato che l'unico Punto Giallo fosse guasto e l'addetto alla manutenzione, al telefono, rispondesse: «Oggi è festa, e nei giorni di festa non facciamo manutenzione». Così i pazienti sono stati costretti a ritirare i moduli, andare a casa, tornare un altro giorno in ospedale, pagare e portare la ricevuta in pronto soccorso.

Poche proteste. Contro il balzello in ospedale s'infuria solo un signore anziano sulla sedia a rotelle, iperteso, con forti dolori all'addome: «Chiamate Berlusconi! Veda in che stato sono. Venga lui a dirmi di pagare il ticket per farmi visitare. Vengr lui...». I medici lo calmano, lo stendono sul lettino: «Si tranquillizzi, così rischia un infarto». Per il resto, non si vede nessuna delle temute scene di rivolta: nessuno che dia in escandescenze, nessuno che insulti i medici. «Era ciò che temevamo di più - confessa la dottoressa Giovanna De Filippi -: che nascessero tensioni, che se la prendessero con noi. Di gente arrabbiata ne vediamo già troppa...».

Da mezzanotte alle 13 hanno pagato in pochi. Quasi tutti gli interventi erano per quelle che i medici chiamano «emergenze non differibili». Cioè persone che stavano davvero male e che avevano davvero bisogno di pronto soccorso. Paga 30 euro la signora Paola, 50 anni, che arriva «con un prurito irresistibile ai capelli». Paga altri 30 euro Silvia, la ragazza con le guance rosso fuoco per una reazione allergica ai cosmetici.

«La cosa più difficili da far capire a chi arriva in ospedale - spiega il chirurgo Piero Digirolamo - è il concetto di "urgenza soggettiva". Ognuno di noi, quando sta male, è portato a considerare la propria situazione come la più urgente. Ma non sempre è così». E' il caso della nonnina di 92 anni, Adele, che arriva poco prima delle 9: teme di avere un blocco intestinale, e siccome ha un'assicurazione privata con l'Europe Assistance ha chiamato direttamente un'ambulanza a pagamento per farsi portare al San Giovanni Bosco. «In questo caso, però - le spiegano in ospedale - rischia di pagare. Non essendosi rivolta al "118", per noi è come se arrivasse in taxi, o con l'auto del figlio».

Ore 8,50. Arriva in ambulanza un signore con il mal di denti. Anche in questo caso l'ambulanza è privata, il dolore è forte, ma non è un'emergenza da pronto soccorso: paga il ticket. Ore 9,40. Ecco un uomo e una donna peruviani: «Mia moglie ha male sotto il seno». Da quanto tempo? «Quattro giorni, ha preso un colpo». Paga ticket, 30 euro, poteva farsi visitare prima dal medico di famiglia. Ore 10: un anziano con un dolore inguinale dopo un intervento di ernia. Il caso non è urgente, «anche lui poteva rivolgersi al proprio medico di famiglia», paga 50 euro perché è stato necessario un esame approfondito prima di fare la diagnosi. Sospetto infarto: non paga. Altro sospetto infarto: i due pazienti verranno trasferiti in Unità coronarica. Due uomini sulla barella del pronto soccorso, invece, hanno il «collare» dopo un incidente stradale. Niente ticket, perché sono in degenza temporanea.

La dottoressa Maria Rosa Naso, medico di famiglia che in pronto soccorso visita i «codici bianchi», cioè i casi non da ospedale, non ha dubbi: «C'è già stata una diminuzione netta di passaggi. Dico rispetto agli altri giorni festivi. Non c'è paragone: il ticket funziona». Il dottor Digirolamo, però, ha una preoccupazione: «Cinquanta euro non sono spiccioli, si rischia l'effetto opposto a quello voluto dalla Regione. Che cioè, per non pagare, qualcuno rinunci alla salute». E' accaduto proprio il 1° maggio: una donna con un tumore al colon è arrivata in pronto soccorso con una piccola emorragia. Ha visto quel cartello che annunciava il ticket, ha guardato il portafoglio e l'infermiera, ed è uscita: «No, non posso, per me 50 euro sono troppi. Torno un altro giorno, se non smetto di sanguinare».

Uno sport estremo nato da quindici anni Informazioni e curiosità [illegible] siti Web

Il «bungee jumping», nato 15 anni fa, [illegible] uno sport estremo piuttosto diffuso che non prevede [illegible] particolare preparazione tecnica. Per un salto si possono spendere tra [illegible] e [illegible] euro, alcuni centri regalano la videoregistrazione o magliette col logo. Il primo centro italiano è nato vicino [illegible] Biella, [illegible] località Veglio Mosso: [illegible] ponte di 150 metri d'altezza. La corda elastica (è cambiata ogni 300 lanci) inizia a frenare dopo [illegible] metri [illegible] volo in cui [illegible]uista [illegible] velocità di 104 km all'ora, con un'accelerazione di gravità pari a 2,7 G. Prima di fermarsi [illegible] «molleggia» per molte volte. Le sicurezze sono plurime, sia per i moschettoni che per l'aggancio alla base di lancio sul ponte. Non esiste [illegible] Federazione ma sono numerosi i siti in [illegible] (www.bungee.it, extremeplanet.it, fettke.com)

Il ponte vicino a Terni dal quale si sono lanciati i due giovani morti ieri

Quel ponte [illegible] celebre dal film «L'ultimo bacio» di Muccino

Volevano provare l'emozione di lanciarsi legati a una fune [illegible] ponte reso celebre dal film «L'ultimo bacio». Così i due ragazzi morti [illegible] Terni hanno insistito con il gestore dell'impianto di bungee jumping, già chiuso, perchè facesse f[illegible] loro il salto anche fuori orario. «L'ultimo bacio» [illegible] il film di Gabriele Muccino interpretato da Stefano Accorsi [illegible] da Giovanna Mezzogiorno nel ruolo della coppia del racconto, Giulia e Carlo, due trentenni alla vigilia del matrimonio che entrano improvvisamente in crisi; lei perchè troppo presa dall'idea che tra poco sarà anche madre, lui perchè distratto da [illegible] adolescente bionda che lo riporta [illegible] primi amori

TERNI, STUDENTESSA [illegible] PARA' DELLA FOLGORE SI SCHIANTANO DOPO UN VOLO DI 70 METRI

Saltano con il «jumping» Muoiono due fidanzati

Voleva far provare alla ragazza l'emozione del vuoto, per lei [illegible] la prima volta
Probabile la rottura di un moschettone, la fune è rimasta intatta ma non ha avuto l'effetto elastico. La tragedia è stata ripresa in un video chiesto dai due

Elisabetta Masso

ROMA

Si sono lanciati abbracciati. [illegible] abbracciati si sono schiantati, legati alle caviglie. Laggiù li aspettava la morte, che non ha lasciato loro neppure il tempo di capire: [illegible] volo di 70 metri [illegible] durato pochi secondi. I [illegible] moschettoni - anche quello di sicurezza - non hanno retto: Tiziana Accorrà, 26 anni, romana, e Alberto Galletti, 25 anni, di Magliano Sabina, parà a Siena, si [illegible] uccisi in un lancio di «bungee jumping», dal ponte Canale che unisce Arrone con Polino, in provincia di Terni.

Il lancio, su richiesta delle vittime, è stato ripreso con una videocamera, e la cassetta ora è al vaglio del sostituto procuratore di Terni, Barbara Mazzullo. Il magistrato ha aperto un fascicolo contro ignoti per omicidio colposo e nelle prossime ore sarà eseguita l'autopsia. I due ragazzi, fidanzati da alcuni mesi (si erano conosciuti a Londra, [illegible] lei era in viaggio di studio, lui in vacanza), avevano deciso [illegible] trascorrere il primo maggio alle cascate della Marmore. Alberto Galletti [illegible] in licenza per qualche giorno. Da tempo lavorava [illegible] Sosta. Ai primi di marzo era tornato da una missione in Kosovo, a Djakovitza, durata quattro mesi.

La coppia, a fine pomeriggio, dopo aver letto [illegible] pubblicità dell'impianto della base di jumping, ha deciso di fare il tuffo nel vuoto. Per lui, caporale maggiore scelto della Folgore in forza al 186° reggimento di Siena, sarebbe stato un giochetto da bambini. Per lei, studentessa del secondo anno in oculistica all'università Cattolica di Roma, un debutto e una prova d'amore, da regalare col cuo[illegible] in gola e [illegible] respiro mozzato.

Il lancio [illegible] avvenuto [illegible] 19.45, quando l'impianto, gestito da un'associazione sportiva, stava per chiudere. I due giovani hanno pregato [illegible] titolare, Lorenzo Illuminati, [illegible] riaprirlo per permettere [illegible] lancio in coppia. Ma qualcosa non ha funzionato. Dopo alcuni metri di volo si vede la fune entrare in tensione e i due giovani risalire di poco, prima di precipitare. [illegible] inquirenti stanno valutando la possibilità che abbia ceduto il collegamento tra la parte rigida e quella elastica del cavo, [illegible]rato da due moschettoni. La parte di fune legata alla base di lancio sarebbe [illegible] infatti trovata regolarmente fissata al suo posto. Il fatto che la coppia sia risalita di qualche metro dopo l'entrata in tensione delle due parti farebbe pensare a un aggancio regolare, che poi ha ceduto per ragioni da accertare. Tiziana Accorrà e Alberto Galletti si sono schiantati e sono morti sul colpo. Gli investigatori hanno trovato il cavo elastico intatto e ancora agganciato ai due giovani che [illegible] regolarmente imbracati.

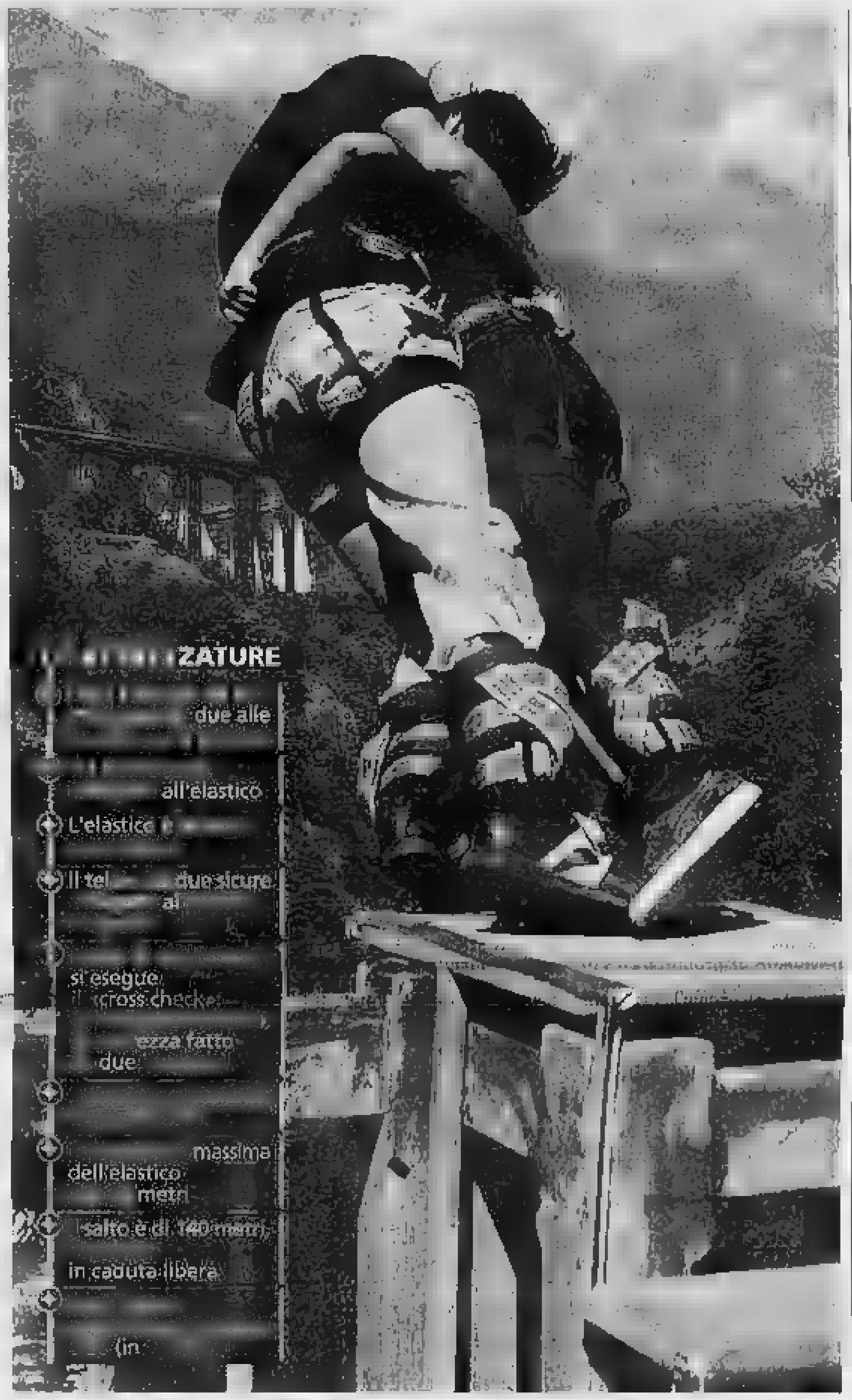
Il gestore del locale potrebbe essere interrogato oggi dal procuratore. I carabinieri ipotizza[illegible] che qualcosa non abbia funzionato nel cosiddetto «sistema piattaforma», [illegible] struttura dalla quale partono i lanci e che garantisce la risalita. In particolare stanno verificando il sistema di collegamento dei moschettoni con la piattaforma, che da un primo accertamento presentano danni, [illegible] non una tranciatura. Nei prossimi giorni i moschettoni saranno sottoposti [illegible] una perizia. L'esame dovrà stabilire [illegible] la caduta sia [illegible] provocata da [illegible] cedimento del metallo o da uno sganciamento accidentale. La fune elastica è risul[illegible] intatta. Dalla ricostruzione compiuta dai carabinieri è emerso che [illegible] le operazioni [illegible] imbracatura e di aggancio alla piattaforma sono state eseguite dal personale dell'impianto.

Ieri fino a tarda [illegible] il magi[illegible] ha [illegible] fotogramma per fotogramma [illegible] video. Per essere ripresi i due giovani avevano pagato settanta euro, mentre il costo di un lancio [illegible] ripresa è di cinquanta euro. Nel filmato si vedono Tiziana Accorrà e Alberto Galletti lanciarsi nel vuoto [illegible] non viene inquadrata la base di lancio, ancorata [illegible] ponte.

Illuminati è visibilmente scosso ma dice di «essere [illegible]. Garantisce che mercoledì erano «saltati» in settanta «senza problemi». Un'ora prima della tragedia [illegible] coppia si era gettata nel vuoto con le stesse attrezzature. Il legale del titolare ipotizza che a cedere siano stati i moschettoni e parla di «frattura nel metallo».

Sulla [illegible] dei due giovani interviene il Codacons; chiede di vietare in Italia ogni pratica di jumping. Uno sp[illegible] [illegible] che ripropone in chiave moderna un rito di iniziazione all'età adulta praticato nelle isole Ebridi.

> Il gestore: stavo chiudendo hanno insistito per lanciarsi e li ho visti morire. Prima di loro erano «scesi» in 70



Carlo Verdone «Un'esperienza [illegible] non ripetere Credevo di morire»

intervista

Michela Tamburrino

ROMA

CARLO Verdone soffre di labirintite, significa vertigine, perdita d'equilibrio. Figurarsi l'impressione che ha provato tuffandosi nel vuoto, sia pure legato a un elastico con tanto di doppio moschettone, proprio come si sistemano quelli del «bungee jumping». E Verdone l'ha fatto per esigenze [illegible] copione, di un copione voluto da lui proprio con quella scena centrale esplicita, violenta.

Verdone, una paura da pazzi?

«Di più. Un'esperienza orribile da non ripetere, il cuore a mille, l'idea di morire. Questo jumping l'avevo voluto nel film

Il regista e attore Carlo Verdone

"C'era un [illegible] in coma" proprio per raccontare la storia di un debole che cerca con prove estreme di dimostrare a un altro, più giovane e [illegible] allievo di essere [illegible] attivo e forte. Il risultato è volutamente patetico. Infatti il mio personaggio si sente male alla fine del volo. La violenza è troppo forte, la dimostrazione di coraggio scivola nel grottesco come tutto quello che tende a dimostrare [illegible] suo contrario. Naturalmente ho adoperato [illegible] controfigura, a me era bastata la prova ridotta».

Secondo lei che cosa scatta nella mente di un appassionato di jumping?

«La voglia di andare oltre, la voglia di "farlo strano", l'emozione di avere un potere assoluto nelle mani. Forse si sentono indistruttibili come sembrava [illegible] Patrick Gayardon, l'eroe degli sport estremi che invece è morto proprio così, per guardare più in là, troppo più in là. Ma nessuno è un super uomo. È una follia consegnarsi [illegible] e corpo a un moschettone o a una corda».

Ma ci sarà qualcos'altro.

«Secondo me c'è un'insoddisfazione interiore che si tenta di curare con questa botta [illegible] evasione, con una scarica di adrenalina. Non ci si tuffa nel vuoto quando tutto va bene, non [illegible] rischia la vita se si è [illegible] pace col mondo [illegible] con se [illegible]. Io ci vedo un desiderio [illegible] riscatto. Non voglio fare filosofia e neppure psicoanalisi da bar, però parlerei di insana passione. Un campanello d'allarme di qualcosa che nel privato non marcia a dovere. Troppa [illegible] porta a sfidarsi, troppa paura porta all'effetto paradosso; riacquistare stima nella propria persona attraverso un atto [illegible] coraggio pazzesco. Quel grido nel vuoto quando si cade a precipizio è impressionante».

Risultato, lei sconsiglia [illegible] suggerisce alternative?

«Dico che se proprio si deve bisogna ricorrere all'aiuto di istruttori esperti [illegible] grado di spiegarti quello che stai per fare [illegible] come lo devi fare, che controllino tutti gli attrezzi, che ti spieghino che cos'è l'elasticità, che sappiano prepararti anche atleticamente. [illegible] stunt corrono enormi rischi ma si addestrano con molto scrupolo».

A BIELLA L'UNICO CENTRO UFFICIALE CON 1500 «JUMPISTI»

«Serve una legge per i balzi nel vuoto»

L'esperto: troppi si improvvisano istruttori del weekend

l'esperto

Guglielmo Buccheri

ROMA

SBARCATA in Italia nell'estate del '94, la disciplina del bungee jumping non ha [illegible] regolamentazione sportiva [illegible] governativa. In Europa la Francia è l'unico paese ad aver adottato una legislazione [illegible] mette ordine nel [illegible] dei saltatori [illegible] l'elastico. Teatro della prima assoluta [illegible] nostro Paese è il «Colossus», ponte di 152 metri che ogni anno dà ospitalità ad almeno 1500 «jumpisti».

«La nostra [illegible] l'unica società professionistica: in giro c'è troppa confusione», è il ritornello di Alberto Pradella, fondatore e amministratore unico del «Bungeee Jumping Center» in provincia di Biella. «Ho visto in tv [illegible] dichiarazioni del gestore del centro della tragedia, ho sentito tante belle parole, ma la verità è che il dramma dei due ragazzi si poteva evitare». Il tono del responsabile del centro a Veglio-Mosso tradisce l'amarezza di [illegible] costruisce [illegible] tonnellate l'anno di cavi elastici e si ritrova a dover fare i conti con centri [illegible] associazioni sportive dove il salto diventa il passatempo del fine settimana. Il jumping è una [illegible] seria, un'attività che richiede tempo e investimenti: non ci si può improvvisare tecnici al sabato dopo aver staccato dal lavoro». Lo sfogo-invettiva di Pradella scopre [illegible] mondo da sempre [illegible] prese con [illegible] rischio e [illegible] regole in altomare.

> «Una tragedia provocata dai mancati controlli sulle imbracature»

«Penso all'errore umano, a procedure di imbracatura prive del doppio controllo - spiega Pradella -. Per ogni persona che si presenta al salto occorrono dettagliate operazioni di sicurezza, cinque addetti e un costo di gestione alto: se si procede al cross check - il controllo incrociato - il timore di incidenti [illegible]. E' quella la fase in cui il telaio viene fissato al ponte. Dopo l'estate del '99, quella del primo per fortuna non fatale contrattempo, mi ero reso promotore di [illegible] tavolo allargato ai rappresentanti dei centri jumping in giro per l'Italia. Al primo incontro per discutere su regole e procedure [illegible] si [illegible] presentati tutti; poi dopo [illegible] tre mesi alle riunioni ero praticamente da solo: forse avevano paura che venisse scoperto qualcosa? Che non ci fosse [illegible] struttura seria alle spalle?».

> «Nel '99 si decise di creare un comitato [illegible] controllo nazionale ma tutto fallì»

Il costo di un salto è di circa 70 euro, 90 se in tandem; l'imbracatura è quella di un perfetto alpinista con un telaio che viene fissato [illegible] ponte attraverso due chiavi. Il «capo base» [illegible] l'ok, il [illegible] vice conferma il via libera. Per il saltatore niente visita medica, nessun certificato se non il proprio esame [illegible] coscienza e la certezza di non subire contraccolpi per un vuoto d'aria.

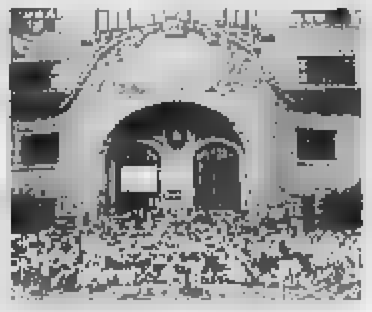
[illegible] controllo incrociato è [illegible] fase più delicata che richiede quella che nel linguaggio dell'aviazione si chiama ridondanza: due addetti, a fasi alterne, devono controllare che il telaio sia adeguatamente fissato al ponte. Il salto può anche [illegible] filmato con una spesa supplementare; dopo circa 300 prove [illegible] lo [illegible] cavo, l'elastico viene sostituito.

«Il bungee jumping è stato portato in Europa dai francesi ed è in Francia che è nata la prima società: uno dei fondatori transalpini è anche un socio fondatore del nostro centro - prosegue il fondatore del centro biellese -. Da quell'estate in Italia c'è stata una [illegible] o [illegible] associazioni che permettessero lo svolgimento dell'attività, ma [illegible] con professionisti alle spalle. Ho spesso sollecitato il governo ad attuare una normativa che regolamentasse la disciplina, ma invano. La Francia rimane l'unico paese [illegible] essersi dotato [illegible] [illegible] legge che eviti confusione».

Il mondo del bungee jumping racconta di migliaia di curiosi [illegible] che affollano il centro di Biella o l'Umbria: l'operazione di sbarcare nelle città è solo un ricordo. A Roma nell'estate [illegible] '99 Ponte Milvio divenne teatro di gru e saltatori, ma [illegible] tentativo fallì dopo poche settimane: troppo alto il rischio, troppo la spesa per un salto [illegible] vuoto. «Il nostro è [illegible] pubblico di curiosi, in pochi [illegible] presentano [illegible] seconda volta», saluta Pradella, il fondatore [illegible] una disciplina tuttora senza regole.

DOPO LA STRAGE [illegible] ERFURT

Germania, studente tenta di far saltare in aria la [illegible] ex scuola


Fiori davanti al liceo [illegible] Erfurt

Uno diciottenne tedesco ha cercato di far saltare in aria [illegible] il gas la sua [illegible] scuola. L'episodio è avvenuto [illegible] Essen, nell'Ovest della Germania. Il 18enne è penetrato nella scuola [illegible] ha intenzionalmente aperto il rubinetto centrale dell'erogazione del gas nell'istituto di chimica. In [illegible] lettera aperta, [illegible] famiglia dello studente autore della strage di Erfurt ha espresso il suo profondo dolore ai famigliari delle vittime dicendo [illegible] n[illegible] capire da dove provenissero l'odio che ha ispirato [illegible] figlio.

L'EX PRESIDENTE [illegible]

Clinton chiede 50 milioni [illegible] dollari per condurre un talk show della Nbc

L'ex presidente Usa [illegible] Clinton

Bill Clinton nuova star dei talk show americani? Un futuro mediatico per l'ex presidente degli Stati Uniti [illegible] ben più che [illegible]na mera ipotesi, [illegible] momento che la portavoce di Clinton ha confermato un incontro [illegible] i dirigenti di Nbc, uno dei network televisivi nazionali. Secondo il Los Angeles Times Clinton avrebbe chiesto uno stipendio [illegible] 50 milioni di dollari l'anno, e avrebbe escluso la conduzione [illegible] dibattiti su temi politici, poiché [illegible] moglie Hillary occupa un seggio [illegible] Senato Usa.

NEL 2000 IL TRIBUNALE MILITARE DI VERONA AVEVA CONDANNATO ALL'ERGASTOLO MICHAEL SEIFERT DETTO «MISHA»

In carcere il boia del lager di Bolzano

Arrestato a Vancouver l'ex caporale ucraino delle SS

Luigi Ruggera
BOLZANO

Michael Seifert, il boia di Bolzano

[illegible]

Accusato di torture e dell'omicidio [illegible] 18 prigionieri tra l'autunno del 1944 e la primavera del '45. Ora si cerca l'altro guardiano, Otto Stein, che sarebbe vivo

A 78 anni il «boia» è finito in carcere: le autorità canadesi hanno prelevato il tranquillo anziano nella sua villetta con giardino a Vancouver, destando lo stupore dei vicini di [illegible]. Ma quell'arresto era invece atteso in Italia, a Bolzano [illegible] particolare. È infatti nel lager [illegible] capoluogo altoatesino che lui, Michael Seifert detto Misha, è accusato di aver commesso [illegible] lunga serie di atroci omicidi e torture ai danni di prigionieri tra l'autunno del 1944 e la primavera del '45. Seifert, caporale ucraino delle SS, per quei reati è infatti stato condannato all'ergastolo dal tribunale militare di Verona il 24 novembre 2000. L'uomo venne ritenuto colpevole di nove dei quindici capi d'imputazione di cui era accusato, [illegible] i quali figuravano anche gli omicidi di 18 persone. Dopo la condanna, che impose a Seifert anche il pagamento di cento milioni di lire all'Associazione partigiani d'Italia [illegible] all'Associazione deportati, l'Italia ha chiesto l'estradizione di Seifert.

L'arresto - avvenuto [illegible] 30 aprile ma comunicato solo ieri - rappresenta il primo passo [illegible] l'espulsione. La Corte federale del Canada aveva comunque già dichiarato legittima l'estradizione ed aveva revocato la cittadinanza a Seifert, per due motivi: quando riparò in Canada dopo [illegible] guerra, nel 1951, il boia del lager di Bolzano nascose i suoi precedenti come SS e fornì dati anagrafici fasulli. Banali irregolarità burocratiche che, seppur scoperte [illegible] distanza di molti anni, potrebbero beffare Seifert e portarlo a dover affrontare, in Italia, il peso delle proprie responsabilità.

Per la verità all'arresto non seguirà l'immediata estradizione, come spiega lo [illegible] procuratore militare Bartolomeo Costantini che ha condotto l'intera inchiesta sui delitti compiuti nel lager di Bolzano: «L'arresto si inserisce nel contesto dell'estradizione, ma la procedura è lunga e complessa, sia [illegible] carattere giudiziale che governativo». Ora ci vuole infatti un provvedimento ministeriale e quindi la palla passerà al governo canadese. I tempi non saranno brevi, anche perché la revoca della cittadinanza potrà ora [illegible] impugnata in appello dai legali dell'anziano ucraino. Sull'opportunità dell'arresto a distanza di tanti anni dai fatti contestati, il pm Costantini commenta: «Non si possono dimenticare i crimini contro l'umanità commessi da Misha Seifert a Bolzano, quando ormai il regime nazista era morente. Non si tratta di archeologia giudiziaria, [illegible] forse dell'ultimo processo ai crimini contro l'umanità commessi sotto il regime nazi-fascista».

Secondo la pubblica accusa, Seifert avrebbe agito nel lager «in totale assenza di sentimento e di pietà e senza [illegible] stato costretto ad agire crudelmente». Misha Seifert avrebbe compiuto violenze e torture in piena libertà. Aggiunge l'avvocato Arnaldo Loner, parte civile [illegible] Comune di Bolzano: «Una ferocia del genere non merita alcun perdono e non bisogna lasciarsi impietosire dall'anziana età di Seifert. Il processo ha dimostrato che quello di Bolzano non [illegible] un campo di concentramento di transito: in via Resia avvenivano crimini e massacri peggiori che a Fossoli». Nel lager altoatesino passarono 11 mila persone tra ebrei, deportati politici, disertori [illegible] partigiani. In primo [illegible] in secondo grado Misha Seifert è [illegible] condannato a otto ergastoli per le atrocità compiute nelle celle del lager di Bolzano. Nei racconti dei testimoni, una decina di sopravvissuti, il nome di Seifert era sempre accompagnato a quello di Otto [illegible] erano loro i due guardiani [illegible] celle ed agivano sempre insieme. Proprio nei giorni scorsi [illegible] procura [illegible] Dortmund si è messa sulle tracce di Otto Sein, di cui non si hanno notizie da cinquant'anni. Riconosciuto in una foto, potrebbe essere ancora vivo e trascorrere una tranquilla pensione all'estero. Proprio come Seifert, che ha sempre dimostrato disinteresse nel processo a suo carico. Ma che [illegible] ieri è [illegible] po' [illegible] tranquillo.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 30 APRILE 2002

Baldacci Ludovica; Bordeanu Rebecca Francesca; Buraciuc Roberto; Di Matteo Daniele; Di Pietro Asia Veronica; Ferro Luca; Forino Sara; Garofalo Camilla Angelica; Giordano Noemi; Khallouki Mohamed Taha; Luciano Leonardo; Nizza Alessandro; Picerno Chiara Maria; Qabbou Karim Kevin; Sa[illegible] Wiam; Scarcelli Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 30 APRILE 2002

Chiavarino Enzo, anni 85, Biella; D'Ambrosio Antonietta coniugata Paladini, a. 45, Candiolo; Venturelli Cesare, a. 80, Casa di Cura delle Suore Domenicane; Olivari Domenico, a. 70, Casa di Cura Villa Maria Pia; Grivet Fetà Margherita coniugata Audo, a. 65, Centro Traumatologico Ortopedico; Aberta Laura, a. 78, clinica San Luca; Franzoni Francesco, a. 97, corso Galileo Ferraris 75; Cannonito Giuseppe, a. 72, Grugliasco; Fino Guglielmo, a. 73, Medicina Legale; Ferro Antonio, a. 74, Moncalieri; Sibona Maria Adelia, a. 68, Moncalieri; Grieco Vincenzo, a. 68, Ospedale Amedeo di Savoia; Bordino Nadir, a. 27, Ospedale Amedeo di Savoia; Imberti Catterina, a. 67, Ospedale Cottolengo; Simone Clelia vedova Picone, a. 87, Ospedale Giovanni Bosco; Santipolo Guglielmina vedova Crosetto, a. 77, Ospedale Giovanni Bosco; Genovese Luigi, a. 71, Ospedale Giovanni Bosco; Avalle Gabriele, a. 71, Ospedale Giovanni Bosco; Moretti Lorenzo, a. 87, Ospedale Gradenigo; Mirabelli Cerasio Terasio, a. 89, Ospedale Maria Vittoria; Andreon Anna vedova Longo, a. 87, Ospedale Maria Vittoria; Malusa Aleramo, a. 87, Ospedale Maria Vittoria; Gosio Rosina vedova Gala, a. 79, Ospedale Martini; Sartor Flora coniugata Minello, a. 78, Ospedale Martini; Zecchi Tonino, a. 78, Ospedale Martini; Vaccarono Domenica coniugata Sifflore, a. 72, Ospedale Mauriziano Umberto I; Amerio Maria Teresa vedova Di Leo, a. 67, Ospedale Mauriziano Umberto I; Bernardi Giuseppina, a. 85, Ospedale Mauriziano Umberto I; Melord Umberto, a. 66, Ospedale Molinette; Sassetto Olga coniugata Gentile, a. 57, Ospedale Molinette; Velleco Maria Filomena vedova Gorlato, a. 88, Ospedale Molinette; Corbeaux Tubet Solange vedova Vercelli, a. 95, Ospedale Molinette; Belletto Alida coniugata Campo Bagatin, a. 46, Ospedale Molinette; Bemo Giuseppe, a. 89, Ospedale Molinette; Buffa Gaetano, a. 78, Ospedale Molinette; Mosso Bartolomeo, a. 80, Ospedale Molinette; Adamo Vincenzo, a. 53, Ospedale Molinette; Halilovic Fedele, 0 m., Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; Orlandi Michela vedova Perrone, a. 55, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; Bordone Pierangelo, a. 64, Ospedale San Vito; Bertoni Flora coniugata Pertoldi, a. 93, Pensione Palmieri; Santoro Rosa vedova Colombaro, a. 66, Pinerolo; Spigolon Gabriella coniugata Franzolin, a. 71, strada Barberina 73; Paolino Francesco Paolo, a. 77, via Gradisca 78; Grieci Salvatore, a. 81, via Luini 151; Dorrieri Giacomo, a. 73, via Montenaro 47; Canavese Pietro, a. 78, via Sacchi 61; Degiorgis Mario, a. 74, via Sospello 123; Marchetti Giovanni, a. 88, Villa Iris.

Nati 16 - Morti 49

Cristianamente è mancato
Giuseppe Carlevaro
anni 62
Lo annunciano la moglie Rosanna, i figli Flavio, Danilo con Roberta, Diego e Gaia. Funerali in Capriata d'Orba sabato 4 ore 10,30 parrocchia S. Pietro.
— Chieri, 3 maggio 2002.

Improvvisamente è [illegible] all'amore della sua famiglia
m.m.a. Giuseppe Reolfi
Lo piangono la moglie Tonina, i figli Gigi con Silvia, Adelina con Franco, Maria-Antonietta con Roberto, i nipoti Gilberto, Fabio, Federico, Alessandro e Luca, la sorella Augusta, i cognati Salvatore e Rossana, Luisa e [illegible]lvatore con Danila, Riccardo, Marco e Tiziana, i cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 3 maggio alle [illegible] 10 nella parrocchia Patrocinio San Giuseppe, via Bigileri 7 Torino. La sepoltura avrà luogo nel cimitero di Vesime (At).
— Torino, 1 maggio 2002.

Ciao PAPA', ti ricorderemo sempre. Gigi, Dodi e Papi.

Serenamente ci ha lasciati
Maria Rivadossi Isoardi
anni 86
Ne danno il triste annuncio i figli Gianni ed Emilio e parenti tutti. Si ringraziano il personale di Casa Protetta, i suoi volontari e l'ospedale di Venaria. I funerali avranno luogo in Stroppo (Cn) sabato 4 maggio ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Venaria, 3 maggio 2002.

Serenamente si è spenta sabato 27 aprile
[illegible] Comollo ved. Muzzani
Per sua espressa volontà a funerali avvenuti lo annunciano con grande tristezza il figlio Adolfo Muzzani con la moglie Marisa ed il nipote Daniele.
— Torino, 2 maggio 2002.

I Condomini Custode di via Filangieri 4 partecipano al lutto dell'ing. Adolfo Muzzani.

Serenamente è m[illegible]
Valeria Domaine ved. Enrici Baion
Lo annunciano la figlia Enrica con Giovanni Maffei, la nipote Silvia con Gianluca. Funerali sabato, ore 11, Cappella interna Residenza Seniores (v. Galliera 3) Pino Tori[illegible].
— Pino Torinese, 3 maggio 2002.

E' mancato cristianamente
Pietro Rubiolo
di anni 90
Lo annunciano la moglie Luciana Rabbia, i figli Carlo, Flavio e Adelio con le rispettive famiglie, cognati e nipoti. Funerali a Scarnafigi venerdì 3 maggio ore 15,45.
— Scarnafigi, 2 maggio 2002.

Le famiglie Operti e Scolta commosse ricordano il caro PIETRO.

Sono affettuosamente vicini a Luciana, Carlo, Flavio, Adelio e famiglie nel ricordo del carissimo PIETRO Gina Rabbia Lanterno con Rosella, Chiara, Alessandro, Silvina, Franco, Alberto, Andrea, Annalisa, Vittorio e Cesare.

Nanni e Mimma Reviglio con Paola e famiglia sono vicini a famigliari nel dolore per la perdita del caro PIERO.

Franco e Angiola Ferraro con Maria Luisa e Massimo partecipano con affetto al dolore [illegible] signora Luciana Rabbia Rubiolo e della sua famiglia.

(continua a pagina 14)

OMICIDIO [illegible] VERONA

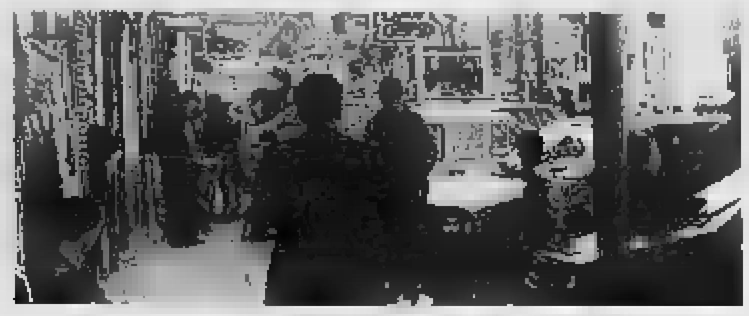
Imprenditore ucciso Arrestato un albanese

Un albanese è stato arrestato per l'assassinio di un imprenditore edile

■ Un albanese [illegible] 20 anni [illegible] stato fermato dalla squadra mobile di Verona nelle indagini sull'omicidio dell'impresario edile, Pantaleone Laratta, 30, di Verona, ucciso l'altra mattina [illegible] quattro colpi di pistola. [illegible] giovane, regolare in Italia, [illegible] avesse lavorato nell'impresa della vittima. La squadra mobile di Verona ha recuperato nella casa dell'indagato un proiettile calibro 7.65 identico a quello dei bossoli trovati sul luogo dell'omicidio. Secondo gli inquirenti dietro l'omicidio ci sarebbe un traffico illegale d'armi

[illegible] A BORGO VECCHIO

Commercianti in rivolta «Troppi controlli di polizia»



Protestano i commercianti a Palermo contro i controlli della polizia

■ Commercianti in rivolta al Borgo Vecchio di Palermo. Per protestare contro i ripetuti controlli che hanno passato a setaccio il mercato, i commercianti ieri hanno dato vita a una [illegible]. A centinaia si sono riversati sulla strada [illegible] donne e bambini, bloccando il traffico. I commercianti hanno dichiarato di aver avuto rilasciate dal municipio regolari licenze e perciò di ritenersi «vittime di soprusi» [illegible] parte della polizia che nei giorni scorsi ha sigillato decine di chioschi [illegible] bancarelle ritenendoli abusivi

DELITTO DI COGNE, IERI LA VILLA E' STATA DISSEQUESTRATA DAGLI INQUIRENTI

Stefano torna nello chalet «E' tutto sporco e rovinato»

Il papà di Samuele, accompagnato dal suocero, si è lamentato con i carabinieri Oggi saranno riascoltate le maestre di Davide, il fratello della piccola vittima

[illegible] Martinet
inviato a COGNE

Poche parole, pizzicate tra labbra [illegible] [illegible] diciamo nulla». Stefano Lorenzi, papà di Samuele, e [illegible] suocero, Giorgio Franzoni sono ombrosi, contrariati. E l'avvocato Carlo Federico Grosso ha detto loro [illegible] stare in silenzio, di [illegible] parlare con i cronisti. I carabinieri consegnano le chiavi della villetta di Montroz, dove il piccolo Samuele è stato ucciso la mattina [illegible] [illegible] gennaio. Pratica anche dolorosa: il rientro nella [illegible] che [illegible] il «nido d'amore» di Stefano [illegible] Anna Maria, scivolata in una storia atroce, l'omicidio del loro bimbo di tre anni. E ora, con [illegible] dolore, riaffiora [illegible] ricordo di una casa ordinatissima che è stata messa sotto sopra per esigenze di indagine.

Anche per questo la riconsegna della villetta [illegible] lunga. Comincia alle 13,12, quando Stefano e il suocero [illegible] dal piano terra con i carabinieri. Finisce alle 22. [illegible] piano che apre porte [illegible] finestre verso il Gran Paradiso e Cogne è il piano del delitto. [illegible] questa parte della casa ci sono le cam[illegible] [illegible] letto, quella matrimoniale, dove è stato ucciso Samuele, [illegible] il miniappartamento che ospitava d'estate le [illegible] [illegible] nonni. Entrano alle 13,12, Stefano e Giorgio, e ne escono dopo un'ora e mezza. S'infilano sulla loro auto e filano verso Lillaz, verso il residence «Le Cascate». Prendono accordi per la notte con la proprietaria, loro amica. Alle 15 Stefano [illegible] Giorgio [illegible] di nuovo alla villetta. Il sopralluogo, necessario per [illegible] riconsegna della casa, [illegible].

[illegible] papà [illegible] Samuele si lamenta con i carabinieri per lo stato della casa. E' sporca di tracce di fango, di reagenti chimici usati per l'inchiesta scientifica. [illegible] finestre del piano [illegible] rimangono sbarrate per [illegible] il giorno. Lì le ricerche sono state più approfondite, è anche [illegible] tolto parte dell'assito del pavimento, mobili spostati più volte, capovolti. Così nel bagno, sempre della zona notte. E' la sala da pranzo che ha la porta smontata e appoggiata alla parete. [illegible] tavolo zeppo di soprammobili, altre bottiglie. Dall'altra parte, ver[illegible] sinistra per chi guarda da Cogne, c'è [illegible] soggiorno. Un grande di[illegible] ad angolo in tessuto verde, un mobile svuotato, sedie impilate e libri accatastati un po' dovunque con altre porte appoggiate al muro, segno che gli infissi interni sono tutti stati tolti dai cardini.

Altre due ore di sopralluogo in casa con i carabinieri a scattare fotografie e a [illegible] filmati. Anche Giorgio Franzoni scatta fotografie. Lo fa, qualche minuto più tardi pure all'esterno, sempre seguendo i carabinieri che tolgono i sigilli, i fogli bianchi con su scritto, in alto, «Autorità giudiziaria». Foto e filmati che provano lo stato della casa e l'avvenuto dissequestro. Poi Stefano e Giorgio seguono i carabinieri [illegible] caserma di Cogne per compilare i verbali.

Lo chalet di Montroz che ieri è stato dissequestrato e restituito ai Lorenzi

Una [illegible] [illegible] inventario di come è stata trovata la casa a 93 giorni dal delitto e dopo tre [illegible] di indagini.

Tempo (invernale con pioggia e neve) e inchiesta sembrano ritornati ai primi giorni. In paese si rincorrono le voci che qualche cronista raccoglie e diffonde. Una ipotetica testimonianza [illegible] una maestra di Davide, il primogenito dei Lorenzi, che [illegible] mattina del delitto sarebbe stato trovato nel corridoio della scuola a piangere disperato. Le tre [illegible] del bimbo, sentite nei primi giorni dell'inchiesta, ieri hanno detto ai carabinieri di non saperne niente. Saranno riascoltate «per scrupolo». Stefania Cugge, magistrato titolare dell'inchiesta, dice: «Non ho mai sentito questo particolare». Stefa[illegible] Lorenzi e Giorgio Franzoni sono rimasti nella caserma di Cogne fino alle 22, continuando [illegible] manifestare la loro contrarietà. Oggi saliranno di nuovo alla villetta di Montroz.

BECCALOSSI: E' IL PRIMO PASSO PER LEGALIZZARE LA DROGA

Separati in casa al Pirellone An contro il [illegible] alla mozione sull'uso medico della cannabis

MILANO

«Condanno qualsiasi forma di legalizzazione delle droghe leggere». [illegible]za nazionale non ci sta, e per bocca di Viviana Beccalossi, vicepresidente della Regione Lombardia, esprime il [illegible] netto dissenso [illegible] mozione ap[illegible] dal consiglio regi[illegible]ale marte[illegible] scorso, nella quale si chiedeva al governo e al parlamento di «regolamentare l'uso medico della canapa indiana e dei suoi derivati».

In più, la Beccalossi si appella alle autorità centrali affinché respingano «con fermezza la proposta approvata in Lombardia». E commenta: «Per fortuna anche il ministro Sirchia ci è sembrato molto scettico su questo tipo di proposta». Secondo la Beccalossi «in Italia esistono già farmaci che contengono derivati da cannabis. Proprio per questo non capiamo per[illegible] sia necessario portare avanti altri discorsi che potrebbero invece diventare il grimaldello per far breccia in situazioni differenti e quelle dell'uso terapeutico».

E Silvia Ferretto, anche lei di An, spiega che [illegible] possibilità di [illegible] canapa indiana - seppure [illegible] scopi esclusivamente terapeutici - ottiene «un effetto fortemente negativo per il messaggio fuorviante che viene lan-ci[illegible] ai ragazzi». Ferretto, che in Regione presiede la commissione Cultura e Giovani, aggiunge che «le istituzioni dovrebbero supportare [illegible] famiglie [illegible] loro difficile compito educativo, e non provocare ulteriori difficoltà nel far comprendere quanto la droga sia dannosa per la salute».

La «mozione cannabis» (presentata dai radicali) rischia quindi di turbare la serenità della maggioranza in Regione (è stata votata anche da alcuni esponenti della Casa delle libertà). Ieri il consigliere dei Popolari-Margherita Paolo Danuvola ha messo il dito nella piaga dichiarando che «sull'impiego medico della cannabis la maggioranza lombarda lancia il sasso e poi nasconde la mano. E inoltre fa riflettere anche il comportamento del presidente Formigoni: il fatto che fosse in aula durante la votazione delle mozioni e [illegible] sia assentato proprio al momento del [illegible] sulla cannabis, dimostra che forse anche lui ha percepito il rischio di strumentalizzazione della questione».

In questo modo [illegible] apre [illegible] divaricazione nella maggioranza, che il presidente sperava passasse inosservata, ma che è uscita [illegible] scoperto dopo il clamore dato alla notizia dalla stampa». [bru. gio.]

IL [illegible] DI DIRITTO CANONICO E NUOVI [illegible] HONG KONG

Il Vaticano: «Nessun inasprimento delle condanne Contro i pedofili adeguate le norme attuali»

Non [illegible] previsto alcun inasprimento delle [illegible] canoniche contro i sacerdoti pedofili, perchè il codice di diritto [illegible] attuale «serve perfettamente». Lo ha ribadito il presidente del Pontificio consiglio per i [illegible] legislativi, monsignor Julian Herranz, durante la presentazione del «motu proprio» del Papa sulla confessione. Monsignor Herranz, [illegible] ha già fatto [illegible] cardinale Castrolion Hoyos, ha rimarcato che «il secondo comma [illegible] canone 1395 del codice del 1983, a proposito dei delitti sessuali [illegible] minori, è sufficientemente efficace e [illegible] perfettamente». Il prefetto della Congregazione per la dottrina [illegible] fede, cardinale Joseph Ratzinger ha detto che la definizione [illegible] un «national standard» nei confronti dei preti pedofili e [illegible] competenze delle commissioni diocesane è ancora in elaborazione

I cardinali americani a Roma per l'incontro con il Papa

«Tre sacerdoti abusarono di alcuni ragazzini Nessuno è stato denunciato alla polizia»

Tre preti cattolici sono stati giudicati colpevoli di abusi sessuali [illegible] ragazzini a loro affidati dopo un procedimento interno, ma nessuno di loro è stato denunciato alla polizia. Lo scrive il «China Morning Post», [illegible] dalla CNN [illegible] line. Il quotidiano riferisce che il [illegible] di Hong Kong, John Baptist Wu Cheng.chung, capo della chiesa a Hong Kong, ha affermato che ai tre preti sarà chiesto di fare penitenze, di procedere [illegible] riabilitazione spirituale [illegible] sottoporsi a consigli e terapie psichiatriche. Il prelato [illegible] ha detto quando questi fatti sono avvenuti nè chi [illegible] i tre colpevoli, limitandosi a dichiarare che i fatti sono avvenuti negli ultimi 27 anni. Le famiglie delle [illegible] hanno ricevuto le scuse della Chiesa di Hong Kong ed è stato offerto un risarcimento

UN DOCUMENTO CONTRO LE ASSOLUZIONI COLLETTIVE: «TROPPI ABUSI»

Il Papa: «Confessioni soltanto individuali»

«Il perdono è come la colpa, deve sempre essere totalmente personale» «Ascoltare per ore i fedeli è faticoso e tuttavia è l'unica via per la salvezza»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Sacerdoti, confessate: un «motu proprio» del Papa ricorda ai preti il loro compito più gravoso, da un punto di vista fisico e psicologico. Ascoltare in colloquio per ore i fedeli è pesante, [illegible] è la via quasi [illegible] alla salvezza. «Misericordia Dei», così si intitola il documento vaticano presentato ieri spara a zero contro l'abuso di pratica dell'«assoluzione collettiva», una forma di «riconciliazione» in uso soprattutto in Africa e in America Latina.

«Dio non ci tratta [illegible] parti di un collettivo» - ha detto il Prefetto della Congregazione per la Fede, il cardinale Joseph Ratzinger, e così come «la colpa è qualcosa di totalmente personale, così anche il [illegible] deve essere totalmente personale». È dottrina solida della Chiesa cattolica da sempre, ma in Vaticano arrivano segnalazioni e denunce di «abusi». Tanto frequenti e gravi [illegible] spingere Giovanni Paolo II a ricordare le regole del sacramento. Dove si compiono gli abusi? Il cardinale Medina Estevez ha preferito non fornire particolari sulle aree geografiche o i paesi incriminati. «Sarebbe sgradevole e controproducente - ha detto il prefetto della Congregazione per il Culto Divino - individuare pubblicamente questi abusi; abbiamo avuto segnalazioni e siamo intervenuti: posso comunque dire che non si tratta di interi paesi o [illegible] geografiche, ma che i problemi riguardano a volte una diocesi, mai un intero paese»

I vescovi in prima persona, ma anche tutti i sacerdoti che si occupano della «cura delle anime» hanno l'«obbligo di provvedere che siano ascoltate le confessioni dei fedeli a loro affidati». Mentre i confessori debbono mostrarsi «sempre e pienamente disposti» ad amministrare il sacramento della penitenza «ogniqualvolta i fedeli [illegible] facciano ragionevolmente richiesta». Ne ci sono alternative possibili [illegible] ritorno dei sacerdoti nei confessionali: infatti «l'abbandono della confessione personale dei peccati e il ricorso abusivo all'assoluzione collettiva costituiscono gravi danni per la vita spirituale dei fedeli e per la santità della Chiesa». Così scrive il Pontefice, che giudica talmente importante questo sacramento da voler praticarlo egli stesso, almeno una volta all'anno, nella basilica [illegible] San Pietro.

> Le riconciliazioni di massa sono ammesse unicamente [illegible] casi di emergenza

L'assoluzione collettiva può essere praticata, ma solo se si è di fronte a una situazione di vera emergenza. La «confessione completa dei peccati gravi», ricorda Giovanni Paolo II, è il primo compito del fedele che si accosta al sacramento della penitenza, e «non resta in alcun modo affidata alla libera disponibilità dei pastori». In alcune regioni, invece, «si [illegible] la tendenza all'abbandono della confessione personale insieme ad [illegible] ricorso abusivo all'«assoluzione generale o collettiva» tramite «un allargamento arbitrario del requisito della grave necessità». C'è una responsabilità di sacerdoti e vescovi, e per questo il Papa ammonisce: «Non è ammissibile il creare o il permettere che si creino situazioni di apparente grave necessità» derivanti dall'inosservanza delle norme canoniche, o «dall'opzione di penitenti in favore dell'assoluzione in modo generale».

Il Papa è conscio di una minore disponibilità del clero a sobbarcarsi questo duro, pesante lavoro. La «mancanza di disponibilità [illegible] accogliere le pecore ferite» dice ancora il Pontefice «sarebbe un doloroso [illegible] di carenza di senso pastorale»: vescovi, parroci e rettori di chiese e santuari, aggiunge il Papa, «devono verificare periodicamente che di fatto esistano le massime facilitazioni possibili per le confessioni dei fedeli», soprattutto attraverso «la presenza visibile dei confessori nei luoghi di culto durante gli orari previsti, l'adeguamento di questi orari alla situazione reale dei penitenti, e la speciale disponibilità per confessare prima delle Messe»; o anche durante le celebrazioni. Le persone [illegible] gliono confessarsi, [illegible] ha dimostrato il «boom» durante il Giubileo.

Una tendenza da assecondare. Non può avere l'assoluzione chi vive in peccato mortale, come i divorziati risposati civilmente: [illegible] si tratta [illegible] una durezza eccessiva, ma di una logica evidente- ha detto Ratzinger. - Condizione della assoluzione è che la persona si separi dal peccato e voglia uscire da esso; dove non c'è questa intenzione la logica del sacra[illegible] impedisce la assoluzione anche se la volontà di essere assolto se indica un desiderio di mettersi in cammino va aiutata e sostenuta».

Monito di Giovanni Paolo II sulla confessione

SHANLEY ERA STATO TRASFERITO IN CALIFORNIA DAL CARDINALE LAW

Manette all'ex prete pedofilo

Si conclude la caccia all'uomo a San Diego

[illegible]
Paolo Mastrolilli
NEW YORK

La caccia all'uomo è finita verso le sette del mattino, nella periferia di San Diego. Gli agenti della polizia sono entrati dentro [illegible] casa anonima, e pochi minuti dopo [illegible] usciti accompagnando un uomo alto dai capelli bianchi, vestito di rosso e in manette. Si chiama Paul Shanley, faceva il prete, e ormai è diventato il simbolo dello scandalo pedofilia, che sta scuotendo le fondamenta della Chiesa cattolica americana.

La crisi era esplosa a Boston in gennaio, quando l'ex sacerdote John Geoghan era stato condannato a 10 anni di prigione per aver molestato oltre 130 ragazzi in 30 anni [illegible] servizio. Poco dopo però era emersa la storia di Shanley, ancora più imbarazzante per il cardinale Bernard Law, che secondo voci sempre più insistenti potrebbe essere promosso e rimosso dal Vaticano nel giro di pochi mesi.

Shanley, che ha 71 anni, era stato ordinato nel 1960 e [illegible] gnato ai quartieri più difficili di Boston. Era uno «street priest», come amava descriversi nel suo diario, un prete della strada. Ma questo lavoro difficile, unito alla sua natura e alla [illegible] patologia pedofila, lo aveva trascinato [illegible] gorgo. Nelle pagine [illegible] dal suo diario, pubblicate il mese scorso dall'arcidiocesi [illegible] Boston [illegible] richiesta dei giudici, si leggono queste parole: «Mio Dio, ho insegnato a questi ragazzi persino [illegible] "bucarsi" per bene». Oltre alla droga, Shanley era sessualmente attivo, visto che in quei documenti si legge anche di visite mediche per curare una malattia [illegible] rea.

Il predecessore [illegible] Law a Boston, il cardinale Humberto Medeiros, aveva cercato di prendere provvedimenti, ma padre Paul aveva risposto col ricatto, minacciando di rivela[illegible] che lui [illegible] era stato molestato in seminario. Il colpevole, secondo Shanley, era proprio un sacerdote diventato poi cardinale a [illegible] o a New York. La [illegible] fama di prete pedofilo si era diffusa negli ambienti della Chiesa, e non ci voleva molto a verificarla, visto [illegible] padre Paul aveva ammesso le sue deviazioni con i superiori, e nel 1979 era stato tra i fondatori della «North American Man-Boy Love Association», ossia [illegible] gruppo che promuove i rapporti sessuali tra uomini adulti e ragazzi. Nonostante questo, o forse proprio per questo, l'anno dopo il cardinale Medeiros lo [illegible] tolto dal servizio nella strada e lo aveva trasferito a Newton, quartiere di Boston, nella parrocchia di St. Jean. Nel 1984 Law [illegible] aveva promosso parroco e questo è il periodo [illegible] cui sono avvenuti gli abusi per [illegible] Shanley è stato arrestato.

Gregory Ford, un ragazzo che oggi ha [illegible] ha detto che ogni settimana il prete lo violentava e ha fatto [illegible] per ottenere il pagamento dei danni. Lui stesso e un altro ragazzo, Paul Buse, hanno presentato la denuncia che ha portato all'incriminazione. Gli abusi sono andati avanti da quando la vittima aveva 6 anni, fino ai 13, e anche altri bambini venivano aggrediti. [illegible] 1990, incapace di fermare Shanley e non disposto a denunciarlo, Law decise di trasferirlo [illegible] una parrocchia della California meridionale, [illegible] informare le autorità locali del suo passato. Quindi, padre Paul cominciò una nuova carriera, aprendo un centro [illegible] assistenza per omosessuali e lavorando persino come volontario nel dipartimento di polizia [illegible] Diego, fino a quando le accuse di pedofilia [illegible] l'hanno raggiunto anche sulla costa occidentale.

Da qualche anno era [illegible] parso, almeno per i media, e [illegible] aveva risposto alle accuse. La polizia però sapeva dove trovarlo, quando mercoledì [illegible] ta ha ricevuto il mandato di cattura per stupro, dal procuratore di Boston Martha Coakley. Gli agenti sono [illegible] davanti alla sua casa [illegible] le sette del mattino, dicendo che erano venuti ad arrestarlo. Lui li ha fatti entrare e poco dopo è uscito in manette, senza fare resistenza. C'erano pure le telecamere a riprendere la fine della caccia, e hanno trasmesso [illegible] tutta l'America la faccia [illegible] «mostro», quello che ormai è diventato per tutti il simbolo degli abusi.

L'arresto [illegible] Shanley, però, non chiude il conto, [illegible] hanno dimostrato le reazioni scettiche all'incontro tra Giovanni Paolo II e i cardinali, in attesa del vertice di giugno della Conferenza episcopale. La storia dei suoi crimini risale a oltre 10 anni fa, e la gente vuole sapere [illegible] la Chiesa americana sta facendo abbastanza, affinchè altre persone come lui [illegible] si nascondano dentro l'abito talare.

(segue da pagina 12)

Nella necrologia di
Aldo Capella
leggasi gli amici Ferroglio
— Torino, 2 maggio 2002

E' serenamente spenta tra le braccia dei suoi figli e con i conforti della fede, raggiungendo l'amatissima Anna Maria,
Maria Teresa Fini ved. Bussi
Lo annunciano con mestizia e fiducia insieme di non avuta perse. Luisa con Gino, Adriano, Carolina, Giuseppe con Enrica, Giovanni con Celestina, Piero con Tonina, Maria Clotilde con Angelo, il genero Franco Marini, nipoti e pronipoti tutti. Funerali sabato 4 maggio ore 10.15 nella parrocchia Nostra Signora di Fatima, Froccardo.
— Moncalieri, 2 maggio 2002
On. Funebri Lupotti - Moncalieri

Dipendenti e Collaboratori [illegible] Studio partecipano al dolore del dott. Bussi e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Rosa, Adelaide, Franco e famiglie sono [illegible] alla famiglia Bussi per la scomparsa della mamma MARIA TERESA

Presidente, Amministratori, Direttore, Dipendenti e Collaboratori tutti della Società Iniziative Editoriali [illegible] vicini al dott. Piero Bussi [illegible] la perdita della MAMMA

I Colleghi del Dipartimento di Energetica partecipano al dolore della famiglia.

Il mattino del 1° maggio è entrato nella pace del Cristo risorto
mons. Giovanni Pignata
Lo annunciano il fratello don Domenico, la Comunità San Massimo (di Villa [illegible]scaris) con don Piergiacomo. Un particolare ringraziamento alla Piccola Casa della Divina Provvidenza per le amorevoli cure prestate. Non fiori ma offerte alle Missioni [illegible] Cottolengo. Funerali venerdì 3 maggio alle ore 15,30 nel Duomo di Torino e sabato 4 ma[illegible] alle ore 9,30 nella parrocchia [illegible]. Pietro e Paolo di Pianezza.
— Pianezza, 2 maggio 2002.

Il Sindaco Claudio Gagliardi e la Giunta Comunale esprimono il proprio cordoglio alla Comunità di Villa Lascaris per la scomparsa di
monsignor Giovanni Pignata
[illegible] guida spirituale, profondo conoscitore di Pianezza, che [illegible] contribuito con le sue molteplici attività a renderla sempre più apprezzata e conosciuta.
— Pianezza, 2 maggio 2002.

L'Amministrazione comunale di Pessinetto partecipa al grave lutto per la [illegible] parsa di
mons. Giovanni Pignata
Rettore del Santuario di S. Ignazio, illustre figura apprezzata dalla nostra intera comunità
— Pessinetto, 2 [illegible] 2002.

Serenamente ha raggiunto il suo [illegible] mo
Teresa Sandrone ved. Pasqua
anni 90
Lo annunciano Maria Teresa e Franca con Emilio e Giorgio, Roberto, Enrico e Silvia con Claudia e Monica, le adorate nipotine Erica, Alice e Camilla. Funerali venerdì 3 alle ore 10 presso la parrocchia di Santa Croce piazza Fontanesi a Torino. La presente serve come ringraziamento e partecipazione
— Torino, 1 maggio 2002.

E' mancato
Michelino Richione
anni 71
L'annunciano la moglie Emma, i figli Marisa con Mauro, Adriano, nipoti e parenti. Funerale in Ceres, sabato 4 corr. ore 10 in Chiesa.
— Ceres, 30 aprile 2002.

Ha raggiunto la sua Rosina
Giuseppe Rossi
anni 87
Addolorata l'annunciano l'adorata figlia Marisa e parenti tutti. Funerali sabato 4 maggio ore 11,30 parrocchia Pace
— Torino, 2 maggio 2002.
O.F. Astra c.so G. Cesare 90 To 011-280901

E' mancata
Candida Ferrero nata Margiaria
Lo annunciano il marito Matteo, i figli Sebastiano e Francesco e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 15,30 parrocchia Ss. Cosma Damiano in Alba.
— Torino, 3 maggio 2002.

Tutto il Biellese piange la morte del
dott. [illegible] Chiavarino
medico
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i nipoti Adriana, Giorgio, Enrico, Roberto.
— Biella, 28 aprile 2002.

La famiglia Sorgetti si associa commossa al dolore dei familiari.

In te, Domine, speravi; non confundar in aeternum
Con il conforto dei sacramenti [illegible] raggiunto la Casa del Padre l'
[illegible] Giuseppe Sella
A esequie avvenute, come suo desiderio, annuncia la moglie Margherita Dolazza.
— Milano, 26 aprile [illegible].

Ha raggiunto il suo Piero
Giuseppina Masoero ved. Goglino
anni 90
L'annunciano: le figlie Margherita, Piercarla con Rodolfo, sorella, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 3 corr. ore 10,30 parrocchia Madonna delle Rose - C.so Unione Sovietica, 221. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 maggio 2002.

Grazie alla mia FATINA buona. Roberto.

Gianni e Mariuccia con Maurizio e Silvia sono vicini nel dolore a Margherita e Lalla.

Beppe, Giulia, Giorgio, Vanda e famiglia si uniscono al dolore di Pier Carla e Margherita

[illegible] vicine a Margherita e Lalla, Pinuccia, Daniela, Laura e famiglie.

Anna, Sergio Dorsola con amore per la ca[illegible]NA, mamma, [illegible], bisnonna.

La famiglia Torre è vicina alla famiglia Ballesio in questo doloroso momento.

E' mancato ai suoi cari
Iode Musacci
anni 80
L'annunciano i figli: Dirce con Mario Ruffa e Andrea; Ivan con Ornella Calzo, Tatiana e Mirearn; parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino sabato 4 corr. alle ore 9,30 dall'ospedale Molinette ed in parrocchia Gesù Operaio (via Termengo) alle ore 10. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 maggio [illegible].

Luigina Ruffa unitamente a Luciano e Iolanda, con Giuliano e Paolo, Valter e Paola sono affettuosamente vicini a Dirce e famiglia.

E' mancato il
dott. Carlo Novero
fisico ricercatore
anni 48
Lo piangono la moglie Valeria e le piccole Anna Giulia e Alberta, la mamma Caterina e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Martini via Tofane sabato 4 corr. ore 9 per Benne di Corio [illegible] si svolgeranno i funerali alle ore 10 nella chiesa S. Grato. Veglia di preghiera venerdì 3 corr. ore 21 chiesa San Grato - Benne di Corio. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 aprile 2002.

I cugini Margherita e Celestino partecipano al dolore.

E' improvvisamente mancato
N. H. Edo Mattei
generale artiglieria alpina
Ne danno il triste annuncio: la moglie Annamaria Sella, le sorelle: Iliana V. Rossi Paccani, Mirella con il consorte Ubaldo Franchini, Lidia con il consorte Silvio Casini. I nipoti: Paolo Rosu Paccani con Elisabetta e Matilde, Marta Franchini con il consorte Nicola Baldi, Martino Franchini, Silvia Casini. I cugini: Testoni, Mattei, Imberti; parenti tutti. I funerali avranno luogo in Giaveno sabato 4 maggio alle ore 10 nella parrocchia S. [illegible]. Non fiori ma eventuali offerte alla F.A.R.O.
— Giaveno, 3 maggio 2002.

I Soci del Lions Club Giaveno Valsangone partecipano al dolore per la scomparsa del socio
gen. Edo [illegible]
Past President e delegato di zona.
— Giaveno, 3 maggio 2002.

[illegible]aro Viscusi, con la famiglia e collaboratrici dello Studio, partecipa interamente al dolore per la scomparsa dell'amico
Carlo Pontiglione
— Torino, 2 maggio 2002.

E' mancato
Guido Vallino
anni 81
Lo annunciano la moglie Teresa Tieran, i figli Antonella con il marito Massimo, Piero, la cognata Rina Tieran e parenti tutti. Funerali in Venaria sabato 4 c.m. ore 15,45 parrocchia di San Lorenzo.
— Venaria, 1 maggio [illegible].

Circondato da affetto ed amore si è incontrato col Signore
Salvatore Costante
anni 52
Confortati dal ricordo di un marito splendido e di un padre meraviglioso che continuerà a guidare il loro cammino lo annunciano la moglie Rosana, le figlie Laura, Federica, genitori, suocera, cognati e parenti. Rosario parrocchia S. Rita 3 maggio ore 19. Funerale 4 maggio ore 9,45. Eventuali offerte alla Faro ccp 33651100.
— Torino, 2 maggio 2002.

Partecipano al dolore Anna, Tuccio, Rosso, Vale, Francy.

Domenica, Emanuele, Gabriella commossi si uniscono al dolore dei familiari per la perdita del caro amico fraterno [illegible].

I Colleghi di Metropolis commossi per la scomparsa di SALVATORE partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie Corso, Pagnozzi, Rizzuto e Tenga partecipano commossi al grande dolore della famiglia Costante per l'immatura scomparsa del caro amico SALVATORE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elvira Pontinelli ved. Siviero
Lo annunciano Anna Maria e Olivo, [illegible] poti, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 4, parrocchia Santissimo Nome di Maria. Per orario tel. 011 6633005 dalle 10 alle 10.
— Torino, 2 maggio 2002.

La Direzione, i Managers ed i Colleghi di Azimut Piemonte Sim partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Giorgio Roncarolo
— Torino, 3 maggio 2002.

ANNIVERSARI

03 - 05 - 1999 03 - 05 - 2002
Le cugine Castrale lucci e figlie ricordano
Bettina Castrale
nel terzo anniversario della scomparsa.

SI POTRÀ DI NUOVO VISITARE UNO [illegible] GIOIELLI DELLA [illegible]

A Roma riapre il restaurato Palazzo Braschi In mostra i tesori nascosti per quindici anni

■ La Roma [illegible] papi, delle famiglie nobiliari, degli artisti che per secoli [illegible] sono riversati nella città, [illegible] raccontata dai tesori di palazzo Braschi: domani riapre dopo 15 anni di chiusura per restauri. «Un'occasione per conoscere meglio Roma e la sua evoluzione [illegible] tempo», [illegible] commentato il presidente Ciampi che ha visitato [illegible] palazzo, sede del Museo di Roma. [illegible] questi anni, nonostante la chiusura, è stata curata la ricca collezione con nuove acquisizioni. Si [illegible] scelto [illegible] esporre a rotazione le opere per far scoprire tutti i tesori raccolti nel settecentesco palazzo. Per la riapertura è stata allestita una mostra dal titolo «Il Museo racconta [illegible] città»: una scelta delle opere [illegible] importanti che mostrano l'evoluzione architettonico-urbanistica, e dei costumi, di Roma dal XVI al XIX secolo

Palazzo Braschi è uno degli edifici più belli della capitale

SARÀ [illegible] TANDEM CON «LA STAMPA»

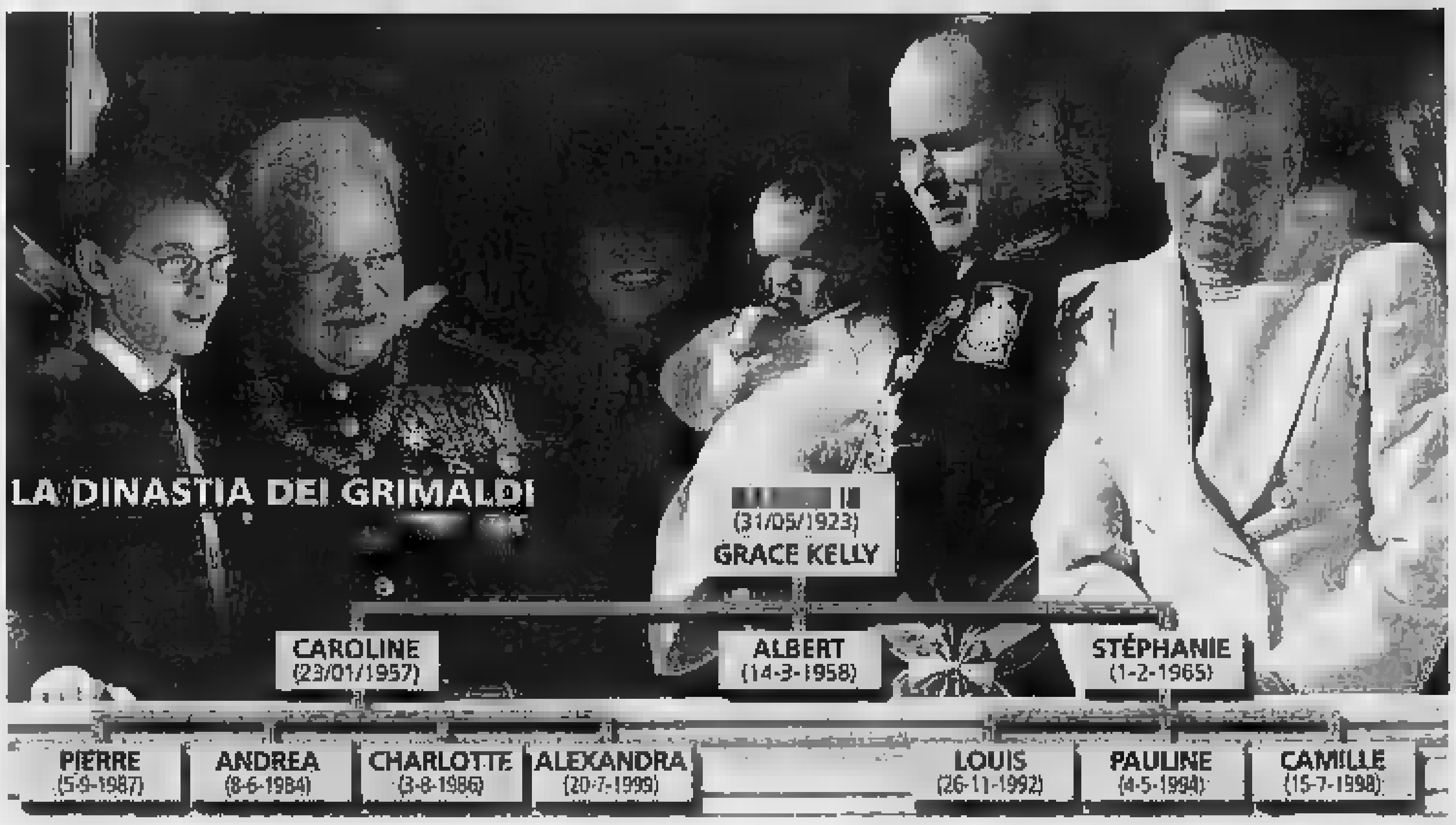
Piacenza ha [illegible] altro quotidiano Da domani in edicola «La Voce Nuova»

■ Un nuovo quotidiano, «La Voce Nuova», sarà in edicola da domani [illegible] Piacenza. Si tratta di [illegible] giornale interamente di cronaca locale, con [illegible] foliazione media di [illegible] pagine in formato tabloid. È diretto da Paolo Baldini, [illegible] direttore della «Libertà», l'altro quotidiano dela città emiliana. «La Voce Nuova», oltre che della cronaca [illegible] città [illegible] della provincia, si occuperà (sette giorni su sette) anche di cultura, spettacoli, tempo libero e sport. Il giornale è nato per iniziativa di un gruppo di imprenditori e professionisti locali. Sarà in vendita in tandem con La Stampa

MODIFICA LA COSTITUZIONE E APRE LA STRADA ALLE PRINCIPESSE

Ranieri «assicura» il trono una donna potrà regnare

Monaco era in ansia perché Alberto non sembra volersi sposare e avere figli Con l'innovazione Carolina e Stéphanie potrebbero governare «La Rocca» Tra i nipoti dell'anziano sovrano la stella resta il diciottenne Andrea Casiraghi



Andrea Munari
MONACO

Sarà Alberto il futuro regnante del Principato di Monaco. Ma se ciò divenisse impossibile e non vi fosse un figlio a succedergli, allora potrà essere una delle sorelle, o uno dei loro figli, a governare Monaco. Infatti, adesso anche una donna potrà salire sul trono. [illegible] la modifica apportata alla Costituzione monegasca, un cambiamento voluto da Ranieri. Un segnale importante perché il Principato ha finalmente la discendenza assicurata [illegible] «il pericolo che possa passare sotto [illegible] controllo di un altro Stato non sussiste più», dicono a Palazzo. Se Alberto non avrà figli, ci sono le principesse Caroline e Stephanie, [illegible] i loro eredi.

Monaco, dunque, resta ai monegaschi. Sono passati più di cinquant'anni dal 9 maggio '49, quando Ranieri salì al trono succedendo al nonno Louis II. Mezzo secolo di cambiamenti in un fazzoletto di terra colmo [illegible] ricchezza, pettegolezzi e tragedie famigliari. Due chilometri quadrati cresciuti verso il mare, verso il cielo, sottoterra. Ovunque, per sfruttare ogni spazio. Non a caso il soprannome del sovrano è «il principe costruttore» perché ha cambiato volto al Principato.

L'erede al trono, Alberto di Monaco, spesso alla ribalta delle cronache per i flirt, di sposarsi e ancor più di avere figli sembra proprio non avere alcuna intenzione. Ma Monaco aveva bisogno di assicurarsi la discendenza, di garantire la successione in famiglia, di preservare origini e tradizioni, [illegible] tutelare il popolo monegasco. Ranieri ha preso così la decisione [illegible] di modificare l'articolo 10 della Costituzione, ora vi si dice che «la [illegible] al trono deve tenere conto della discendenza diretta e legittima del principe regnante, per ordine di primogenitura con priorità maschile allo stesso grado di parentela. Nel [illegible] che non fosse possibile, la successione è a favore dei fratelli e delle sorelle del principe regnante e dei loro discendenti diretti e legittimi per ordine di primogenitura e con priorità ai maschi allo stesso grado di parentela». Un'altra possibilità è enunciata nel nuovo [illegible] testo: «Se l'erede che sarebbe dovuto salire [illegible] trono è deceduto o ha rinunciato prima dell'apertura [illegible] successione, il passaggio delle consegne è affidato a uno dei suoi diretti discendenti».

Ora accanto al nome di Alberto, futuro principe di Monaco, sono in evidenza i nomi delle sorelle e dei loro figli. Andrea, Charlotte, Pierre e Alexandra per Caroline e Louis, Pauline e Camille per Stephanie. [illegible] passaggio costituzionale che asse[illegible] la priorità al maschio favorisce la candidatura del più grande dei principini, [illegible] diciottenne Andrea Casiraghi. L'altra innovazione per poter ricoprire il ruolo di sovrano ed esercitare i pieni poteri che gli sono con[illegible] riguarda il limite della maggiore [illegible]: da 21 anni scende a 18 anni.

Questo scenario della Montecarlo del [illegible] millennio [illegible] realtà riporta a ciò che già esisteva fino al 1918, quando erano in vigore regole di succes[illegible] che assicuravano il passaggio [illegible] a principi che a principesse [illegible] Monaco. Una tradizione interrotta dopo il primo conflitto mondiale per paure di rivendicazioni del trono da parte tedesca. La sorella [illegible] principe Charles III [illegible] era imparentata con la famiglia Urach-Wurstenberg e la Francia non voleva che Monaco potesse diventare una roccaforte teutonica.

Nella storia di questo piccolo paese ci sono altri episodi che fanno comprendere le ragioni di questa modifica. Nel precedente testo della Costituzione c'era anche la possibilità dell'adozione, disposizione voluta perché il principe Louis [illegible] non aveva avuto figli maschi. Problema risolto dalla principessa Charlotte, figlia di Louis II e mamma di Ranieri che rinunciò nel 1944 al titolo ereditario e alla successione in favore del figlio, cinque [illegible] prima della sua ascesa al trono. Anche questo non accadrà più.

I monegaschi possono continuare a fare sogni tranquilli, la discendenza è ormai assicurata nel nome della famiglia Grimaldi. Alberto può continuare a vivere da solo, senza la pressione del matrimonio e dell'erede da fare a tutti i costi.

A Ranieri sarebbe piaciuto averlo questo primogenito, ma visto che non è riuscito a cambiare la posizione del figlio [illegible] deciso di cambiare la Costituzione, d'accordo col Consiglio di governo. Anche su questo punto il testo riportato nell'articolo 94 parla chiaro: «La revisione totale o parziale della presente Costituzione è subordinata all'accordo comune del principe e del Consiglio». E così è stato.

UNA DAMA DI COMPAGNIA RACCONTA ALLA [illegible] GLI SCONTRI TRA SUOCERA E NUORA

«Lady D, impossibile capirla»

Un'amica della Regina: colpa dell'infanzia difficile

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Non che qualcuno avesse mai pensato che i rapporti tra la Regina Elisabetta e Lady Diana fossero idilliaci. Ma eccone una conferma para-ufficiale attraverso l'attendibile canale televisivo pubblico, la Bbc, nella forma della seconda puntata della serie «Queen and Country», la Regina e il Paese, in onda mercoledì prossimo.

Nella puntata, «Private Passions», verrà trasmessa un'intervista di William Showcross [illegible] Lady Kennard, amica della Regina fin dall'infanzia. Nell'intervista l'anziana nobildonna [illegible] dice, tra l'altro: «Mi ha sempre sorpreso [illegible] fatto che loro due (Elisabetta e Diana, ndr) non andassero d'accordo, visto che la Regina va d'accordo [illegible] tutti. Ma penso fosse sorpresa da molte cose». «Io penso che la Regina così come chiunque altro - continua Lady Kennard, tirando fuori il coltello - non sia mai riuscita a capire chi fosse veramente Diana, impresa peraltro impossibile». E, come stoccata finale: «Voglio dire, suppongo, uno forse potrebbe dire che lei [illegible] stata molto danneggiata nell'infanzia. E' difficile sapere».

Il riassunto è semplice: il rapporto tra la Regina e Diana era pessimo, perché la prima [illegible] capiva la seconda, peraltro impossibile [illegible] decifrare, forse per i danni subiti in un'infanzia infelice. Non è un ritratto nuovo della «Principessa [illegible] del popolo» da parte degli alti ranghi dell'aristocrazia più tradizionalista, ma [illegible] saputo che l'intervista di Lady Kennard ha ricevuto l'approvazione di Buckingham Palace. Essendo poi l'intervista destinata comparire nel corso di una trasmissione realizzata per celebrare il Giubileo per il mezzo secolo di regno, finisce per suonare come l'ultima parola dei Windsor su una vicenda che li ha profondamente scossi.

I vecchi amici [illegible] Lady D hanno comprensibilmente reagito per tutelarne la memoria. Una di esse, Vivienne Parry ha definito le osservazioni di Lady Kennard «sgarbate e scorrette». Un altro amico di Diana ha criticato l'intero programma, sostenendo che «è tipico [illegible] disprezzo della vecchia guardia del palazzo».

LOTTO CONCORSO N. 35

GIOVEDI' 2 [illegible] 2002					
Bari	15	[illegible]	2	56	59
Cagliari	[illegible]	73	71	8	75
Firenze	17	83	[illegible]	66	72
Genova	22	9	58	25	36
Milano	26	85	13	3	82
Napoli	54	82	79	70	62
Palermo	[illegible]	[illegible]	5	15	63
Roma	[illegible]	[illegible]	50	11	68
Torino	39	26	18	77	38
Venezia	17	10	36	54	59

SUPERENALOTTO

7 - [illegible] - 17 - 26 - 36 - 54
Numero jolly 10

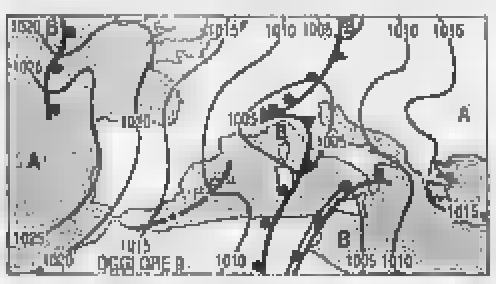
Montepremi
€ 5.929.312,24

Nessun 6
Jackpot € 1.185.862,44

Nessun 5+1
Jackpot € 2.562.126,85

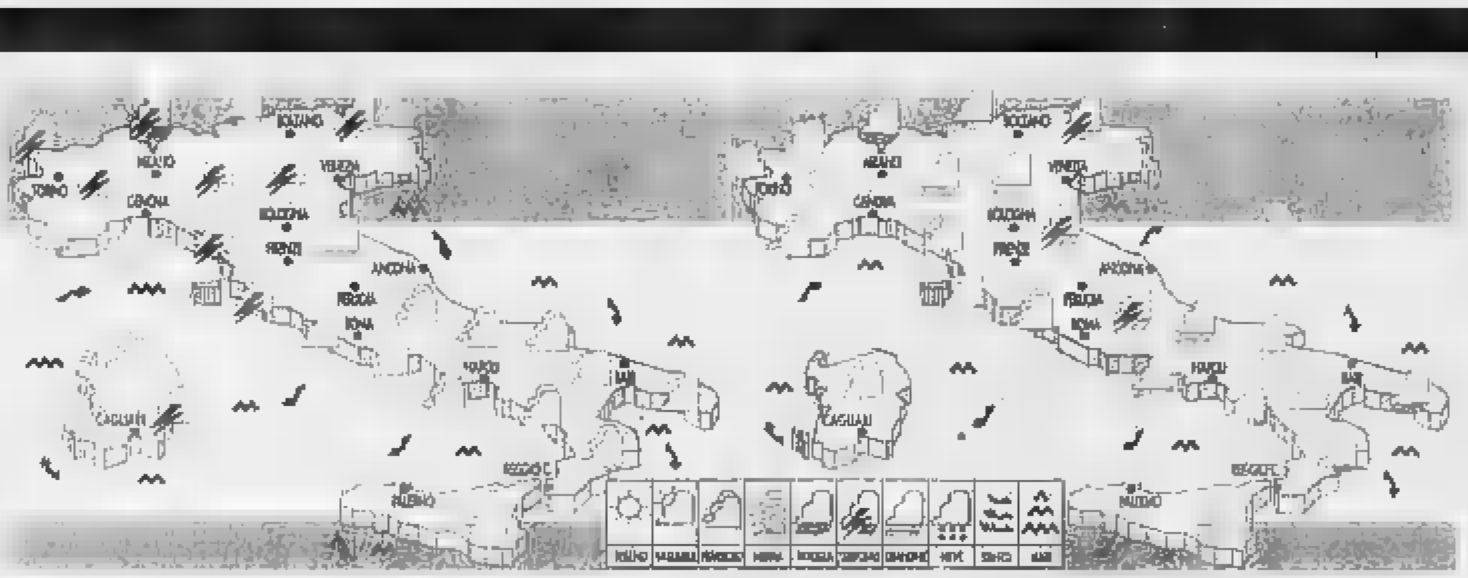
	Punti	€
Ai 31	[illegible]	38.253,63
Ai 3.477	4	341,05
Ai 125.605	3	9,44

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



[illegible] PIOGGIA. Preceduta da venti sciroccali arriva una intensa e duratura ondata di maltempo. Per alcuni giorni avremo quindi episodi di marcato maltempo, che dal [illegible] si trasferirà sul Centro Sud. Gli episodi temporaleschi saranno comunque più frequenti nei prossimi due giorni [illegible] Centro Nord con rischio di grandinate locali.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni di Nord Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche nuvolosità intermittente in accentuazione durante le ore pomeridiane con possibilità di locali piovaschi temporaleschi. Sul resto del territorio ancora nuvoloso con piogge e isolati temporali.



OGGI. Al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania coperto con piogge che sulle regioni padane, sulla Liguria, sulla Toscana e sulla Sardegna saranno temporalesche con rischio di grandine. Al Sud e sulle regioni centro meridionali cielo da velato a nuvoloso. Temperature in calo al Nord ed in aumento al Sud.

DOMANI. Tempo instabile ed a tratti perturbato su tutta la Penisola, con piovaschi temporaleschi pomeridiani specie sul Centro Nord. Le eventuali e parziali schiarite, sia sulle regioni settentrionali che sulla Sardegna e su quelle centrali tirreniche avranno carattere temporaneo.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	12	Bologna	10	19	Bari	12	25
[illegible]	13	19	Firenze	11	22	Napoli	12	28
Verona	14	18	Pisa	10	18	Potenza	11	27
Trieste	13	21	Ancona	14	24	S. M. Leuca	14	19
Venezia	11	20	Perugia	9	25	R. Calabria	15	23
Milano	14	17	Pescara	12	21	Palermo	16	27
Torino	10	12	L'Aquila	6	25	Catania	11	21
Cuneo	10	12	Roma Ciamp.	13	26	Messina	17	22
Genova	15	18	Roma Fium.	7	20	Alghero	13	23
Imperia	15	17	Campobasso	15	23	Cagliari	13	22

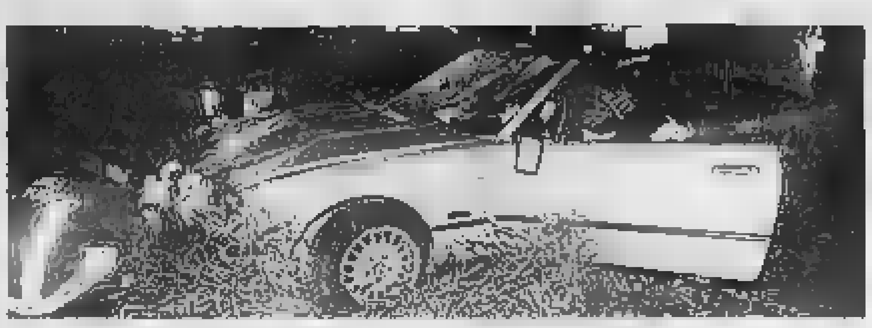
CITTA' [illegible] (PREVISIONE [illegible] MAGGIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	16	7	[illegible]	Lisbona	21	11	sereno
Atene	27	13	parz. nuv.	Londra	16	5	nuvoloso
Bangkok	36	27	parz. nuv.	Los Angeles	21	13	nuvoloso
Berlino	15	9	piovaschi	Madrid	19	7	parz. nuv.
Bruxelles	14	4	parz. nuv.	Montecarlo	17	12	nuvoloso
Bucarest	[illegible]	8	parz. nuv.	Montreal	9	4	piovaschi
Budapest	[illegible]	12	temporali	Mosca	24	9	sereno
Buenos Aires	20	9	parz. nuv.	New York	14	8	pioggia
Copenaghen	13	7	parz. nuv.	Parigi	14	4	piovaschi
Dublino	14	7	parz. nuv.	Pechino	[illegible]	13	piovaschi
Francoforte	15	6	nuvoloso	Praga	12	7	pioggia
Gerusalemme	26	12	parz. nuv.	Rio de Janeiro	26	18	parz. nuv.
Ginevra	13	7	piovaschi	Sofia	26	10	sereno
Helsinki	21	12	parz. nuv.	Sydney	17	13	piovaschi
Istanbul	21	9	parz. nuv.	Tokyo	24	13	sereno
Il Cairo	30	14	sereno	Varsavia	24	13	parz. nuv.
Johannesburg	19	9	nuvoloso	Vienna	21	12	piovaschi

A BOLOGNA

Ragazza uccisa durante [illegible] gara clandestina Arrestato un albanese dopo due anni

È stato arrestato a Bologna un albanese clandestino di 24 anni ricercato, insieme [illegible] complice, per [illegible] morte [illegible] Erica Conficconi, [illegible] ragazza ravennate di 24 anni, investita alla periferia di Bologna la notte [illegible] 5 maggio 2000 da un'auto impazzita durante una corsa illegale. L'auto, una Bmw 320 rubata, impegnata in una delle gare che spesso [illegible] svolgono il venerdì sera tra il Pilastro e zona Roveri, perse il controllo [illegible] piombò addosso agli spettatori (15 i feriti). L'albanese, catturato dagli uomini della squadra mobile di Ferrara insieme ai colleghi di Bologna, [illegible] ricercato dalla magistratura di Bologna per ricettazione, omicidio colposo e omissione di soccorso. Il giovane [illegible] stato trovato sotto il letto in una stanza [illegible] un appartamento di via Bellaria, d[illegible] gli agenti si erano recati per una perquisizione legata [illegible] un'altra inchiesta



Un'immagine della gara di auto clandestina a Bologna, [illegible] il [illegible] del 2000

NELL'ENTROTERRA NAPOLETANO

Esplosione nella fabbrica di fuochi d'artificio Due morti e cinque persone ferite

Una flammata poi l'esplosione. In pochi secondi la fabbrica [illegible] fuochi pirotecnici di Terzigno (Napoli), la «Fireworks Superstar», [illegible] sbriciolata. Il bilancio provvisorio, a fine serata di ieri, è di due morti e [illegible] feriti. Sono, infatti, morti un ucraino di 30 [illegible] e il titolare della licenza Nunzio Improta, di 60 anni, spirato [illegible] «Cardarelli» di Napoli. Rimangono molto gravi le condizioni di alcuni dei [illegible] feriti. I vigili del fuoco, accorsi immediatamente sul luogo [illegible] carabinieri [illegible] polizia, hanno prestato i primi soccorsi. Per l'extracomunitario impiegato nella fabbrica non c'è stato più nulla da fare; è morto per [illegible] gravità [illegible] ustioni. Le altre persone sono state invece portate [illegible] diversi ospedali per quattro di loro si è reso subito necessario il trasferimento al Cardarelli di Napoli, nel reparto Grandi ustionati

OGGI LE MODIFICHE SARANNO DISCUSSE NEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nuovo codice, «sconti» per i tir

Pene più severe contro chi provoca incidenti

Flavia [illegible]

ROMA

Approda oggi in consiglio dei ministri la riforma del codice della strada. Contiene una riduzione delle multe per camionisti, tassisti e autisti in genere, [illegible] regolarizzazione definitiva degli autovelox e degli ausiliari del traffico mentre si ipotizza [illegible] inasprimento delle multe per chi guida parlando al telefonino senza il kit vivavoce.

Si tratta dello schema del disegno di legge che [illegible] tempo al governo fino alla fine dell'anno per ultimare una riforma già bocciata lo scorso 15 gennaio. Il provvedimento che va oggi in consiglio ha già ricevuto lo scorso 4 aprile il parere favorevole delle conferenza unificata Stato-Regioni-Città e autonomie locali rendendo forse in parte meno lungo l'iter ancora da percorrere.

Tra le novità del disegno di legge vi sono innanzitutto le sanzioni [illegible] per gli autisti di mezzi pesanti. Tutte [illegible] infrazioni commesse dai conducenti addetti al trasporto merci e persone prevederanno una minore riduzione di punti sulla patente rispetto a quelle previste per tutti gli altri conducenti di vetture. L'agevolazione sarà applicata esclusivamente alle violazioni commesse durante l'esercizio dell'attività professionale.

Diventano «regolari» gli autovelox non sorvegliati: si pagano le multe non contestate immediatamente

Il provvedimento prevede [illegible] un inasprimento delle sanzioni per chi provoca incidenti che comportano gravi lesioni o la morte di persone e per chi fugge senza prestare [illegible] ai feriti. Più in generale, entro la scadenza della proroga concessa dal disegno di legge l'intenzione del governo è di rivedere tutto il regime [illegible] sanzioni comprese le multe per chi guida parlando al telefonino senza utilizzare [illegible] kit vivavoce.

Nel disegno di legge vengono poi riscritte le [illegible] che disciplinano i poteri di accertamento delle infrazioni da parte degli ausiliari del traffico che non erano mai state contemplate prima dal codice della strada. Viene introdotta la possibilità di multare chi trasgredisce le norme del codice senza l'obbligo di contestare immediatamente l'infrazione commessa, anche facendo ricorso a sistemi automatici di rilevazione dell'infrazione. In questo modo viene riconosciuta [illegible] validità degli autovelox non sorvegliati da agenti [illegible] delle telecamere che sorvegliano l'accesso alle zone [illegible] traffico limitato e alle corsie preferenziali che finora avevano scatenato ricorsi.

Altre novità riguarderanno le omologazioni dei veicoli, mentre è previsto che gli enti locali possano acquisire competenza in materia di ricorsi contro i verbali per infrazioni stradali affiancandosi ai giudici di pace.

CACCIA A UN'AUTO PIRATA A ROMA

Travolta [illegible] uccisa [illegible] cameriera colombiana

ROMA. L'ultima cifra e una delle lettere di una targa [illegible] l'indicazione di un'auto fuoristrada. Sono gli elementi sui quali i carabinieri stanno lavorando per risalire al pirata della strada che la notte scorsa ha investito [illegible] ucciso una colombiana di 37 anni, Luz Mary Morroy Olaya, che era alla guida [illegible] un ciclomotore in via Boccea, alla periferia nord di Roma. Poco dopo mezzanotte, [illegible] donna stava rientrando in motorino a casa, nella zona di Montemario, dopo aver finito di lavorare come cameriera in un ristorante, quando è stata tamponata dal fuoristrada che dopo l'urto è fuggito.

GRAZIE AGLI ELETTRODI NEL CERVELLO RITROVANO LE PERSONE SOTTO LE MACERIE

Topi telecomandati per i soccorsi

corrispondente da NEW YORK

[illegible] dei semplici topi [illegible] al soccorso [illegible] persone sepolte sotto le macerie o identificare ordigni esplosivi camuffati. L'obiettivo è diventato verosimile grazie al successo di un esperimento - reso pubblico dall'ultimo numero della rivista «Nature» - tentato da un [illegible] di scienziati della New York State University, riusciti a far fare a dei topi un percorso ad ostacoli guidandoli a distanza grazie a degli elettrodi posti [illegible] con [illegible] cervello.

Dieci giorni di addestramento sono stati sufficienti per ottenere dai topi il comportamento richiesto. Gli elettrodi sono stati collegati ad una minisella posizionata sul dorso del topo con un'antenna, una videocamera e delle batterie.

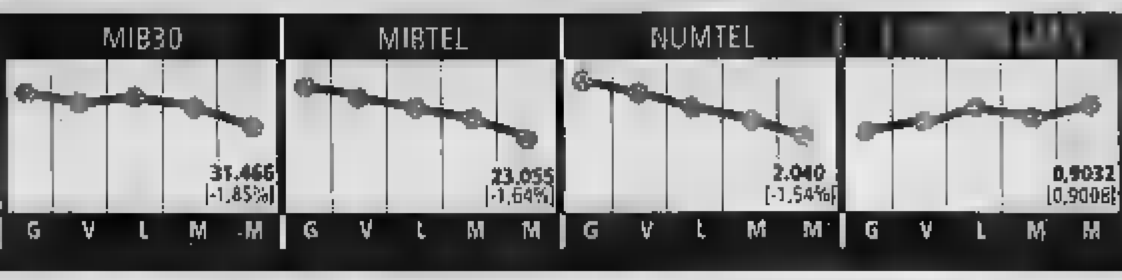
Grazie ad un collegamento con l'antenna gli scienziati sono riusciti ad inviare [illegible] un computer singoli impulsi che, di volta in volta, hanno diretto l'animale a cambiare direzione, superare ostacoli imprevisti e perfino a salire sui rami di un albero. Lo scienziato John Chapin, direttore della ricerca, ha spiegato che seguendo gli spostamenti attraverso la microcamera era sufficiente scrivere sul computer la parola «destra», «sinistra», «avanti» o «indietro» per dirigere il topo «che in questa maniera può essere guidato ovunque». La microantenna ha un [illegible] di oltre cinquecento metri, una distanza sufficiente per consentire l'uso [illegible] topi teleguidati da parte [illegible] squadre [illegible] soccorso per tentare, ad esempio, di trovare degli esseri umani travolti dalle macerie.

A differenza dei cani trova-persone i topi possono muoversi più rapidamente ed andare a maggiori profondità e questo potrebbe garantire in un futuro non lontano di accorciare i tempi delle operazioni di soccorso in [illegible] di calamità naturali [illegible] disastri. Per quanto riguarda gli esplosivi il «Roborat» - come è [illegible] rinominato il topo con sella, antenna ed elettrodi - potrebbe raggiungere ogni tipo di pacco sospetto, avvicinandosi con [illegible] telecamera per consentire ad esperti posti a distanza di sicurezza di capire di cosa si tratta veramente. A differenza dei robot meccanici che già svolgono questa mansione il topo è un «robot vivente», spiegano i ricercatori, e dunque non presenta rischi di improvvisi guasti tecnici. Non è un caso che lo studio ha ricevuto il sostegno e generosi fondi da parte del «Defence Advanced Research Project Agency» del Pentagono. (m. mo.)

ECONOMIA E FINANZA

Oggi il via alla fusione Hp-Compaq

La fusione tra i due colossi dell'informatica Hp (Hewlett Packard) e Compaq sarà finalizzata oggi e «il lancio della nuova Hp avverrà il 7 maggio». Dal rapporto sul voto degli azionisti di Hp, informa una nota, risulta che 838,4 milioni di azioni sono state per il sì alla fusione, mentre 793 milioni sono state le contrarie: le astensioni hanno invece riguardato quasi 14 milioni di azioni.



Seat vuol tagliare i debiti ■ 25%

Seat Pagine Gialle, società del gruppo Telecom, ridurrà di oltre il 25% il proprio indebitamento finanziario che, nel 2001 è risultato di 922 milioni di euro, entro ■ 2004. Lo ha affermato, nel ■ dell'assemblea dei soci, l'amministratore delegato ■ società, ■ Dal Pino, che ha anche escluso, per il momento eventuali acquisizioni, mentre ha sottolineato che si procederà a dismissioni.

INCASSATI 3 MILIARDI DI EURO ■ PIU' MA RISPETTO AL 2001 IL SALDO NEGATIVO E' ANCORA PEGGIORE. DUE INCOGNITE: SANITA' ■ INDEBITAMENTO DELLE AMMINISTRAZIONI

Aprile d'oro per il Tesoro, migliorano i conti pubblici

Vegas: «Il peggio è passato. ■ trend è stato invertito
Sulla spesa comunque non abbasseremo la guardia»

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Mario Sensini
ROMA

Parziale schiarita sul fronte dei conti pubblici. Ad aprile il fabbisogno del settore statale è risultato inferiore al previsto, compensando in parte il brutto andamento del mese di marzo. Il risultato, frutto anche della nuova strategia del Tesoro per rendere più omogenei i flussi ■ cassa mensili, permette al governo di guardare ■ maggior ottimismo ■ prossimi mesi. «Il peggio è passato. Abbiamo invertito il trend negativo», ha detto ieri il sottosegretario al ministero dell'Economia, Giuseppe Vegas. La guardia sulla finanza pubblica resterà comunque alta, perché al ■ là dei rischi che derivano dalla spesa sanitaria delegata alle Regioni, non è ancora stato sciolto il nodo contabile del raccordo tra il fabbisogno con l'indebitamento della pubblica amministrazione, che misura il deficit che vale per i parametri di Maastricht.

Ad aprile il fabbisogno del settore statale è stato pari a 7,2 miliardi di euro, in forte calo rispetto agli 11 miliardi di passivo registrati nell'aprile del 2001 e ai 15 miliardi di deficit del precedente mese di marzo. Così, nei primi quattro mesi di quest'anno il saldo tra le entrate e le spese di ■ dello Stato è ammontato ■ circa ■ miliardi di euro, contro i 28,35 del primo quadrimestre dell'anno scorso e lo scostamento, pari a 5 miliardi di euro nel primo trimestre, si è ridotto a 1,65 miliardi. «Il risultato è positivo, abbiamo recuperato circa 3 miliardi di euro, 6 mila miliardi di vecchie lire, rispetto ■ mese precedente. Abbiamo invertito il trend negativo e registrato una stabilizzazione abbastanza decorosa anche rispetto al 2001» ha detto Vegas commentando i dati di ieri.

Considerato che i primi quattro-cinque mesi dell'anno sono tradizionalmente negativi per i conti di cassa, il governo pare sollevato. «Il peggio è passato - ha detto Vegas - e non resta che aspettare ■ recupero, anche ■ certamente questo non vuol dire che abbasseremo la guardia sui conti pubblici». Per i prossimi mesi le prospettive ■ buone: «Contiamo che il fabbisogno ■ abbasserà ulteriormente grazie alla vendita degli immobili, ma tutto ■ potrà avvenire - ha aggiunto Vegas - a condizione che le Regioni tengano sotto controllo ■ spesa sanitaria».

Resta da capire, tuttavia, quanto il miglioramento registrato ■ fabbisogno sia effettivamente strutturale. Da aprile, infatti, giocano i nuovi accorgimenti del Tesoro per smussare la forte stagionalità dei flussi di cassa e rendere più omogenei i dati mensili: operazioni finanziarie, come l'anticipo o il posticipo di incassi ■ spese, stabilizzatori che potrebbero ■ sfruttati, ad esempio, per spalmare su più mesi dell'anno i proventi delle cartolarizzazioni (in tutto 8 miliardi nel 2002) destinati altrimenti a essere contabilizzati al momento dell'incasso.

Per l'intero 2002, tuttavia, l'obiettivo di fabbisogno ■ pari a 22 miliardi di euro, cui corrisponde un indebitamento ■ della p.a. di 6,3 miliardi di euro per centrare l'obiettivo del Programma ■ stabilità europeo di un deficit allo 0,5% del pil. E qui vengono le note dolenti, perché a tutt'oggi Bankitalia e Istat ■ avrebbero ancora trovato un accordo sul meccanismo di rapporto tra il fabbisogno, monitorato mese per mese, e l'indebitamento che per ora si calcola solo a consuntivo. Il primo aumento, o comunque non diminuisce, mentre il secondo, per centrare gli obiettivi ■ bilancio, deve per forza diminuire. Un andamento divergente che secondo l'Istat ha ■ trovato spiegazioni contabili, ma che continua a preoccupare Bankitalia e Governo.

OGGI IL GOVERNO DECIDE

Lo Stato appalterà i servizi all'esterno

■ Al via l'outsourcing per le pubbliche amministrazioni, che consentirà notevoli risparmi di spesa esternalizzando alcuni servizi. Il regolamento attuativo della norma prevista in Finanziaria sarà esaminato oggi dal Consiglio ■ ■. Possono praticare l'outsourcing tutte le amministrazioni pubbliche e gli enti direttamente o indirettamente a carico del bilancio dello Stato ■ cui sarà consentito di acquistare i servizi sul mercato a condizioni più convenienti. Il regolamento indica le tipologie dei servizi che possono essere esternalizzati: si va dalle manutenzioni e riparazioni, ai trasporti, alle telecomunicazioni, agli scarichi di fognature, alla pulizia degli edifici, ai servizi di contabilità e revisione dei conti, ai servizi ■ architettura.

Stretta sulle Fondazioni bancarie

I rappresentanti degli enti territoriali non saliranno al 70% del controllo

ROMA

Niente aumento al 70% per i rappresentanti degli enti territoriali negli organi di indirizzo delle Fondazioni di origine associativa. Lo stabilisce il testo del regolamento applicativo della riforma Tremonti, anticipato ieri dall'Ansa, che prevede per le tutte le altre Fondazioni 7 rappresentanti ■ territorio ■ ■. In osservanza ■ disposizioni di legge degli enti di origine associativa, diffusi soprattutto nell'Italia centrale, dice il documento, «le personalità ■ designate dall'assemblea nei limiti in cui ad essa ■ ■ attribuito il relativo potere e fino alla metà dei componenti l'organo di indirizzo». Le Fondazioni che detengono singolarmente o in accordo con altri enti partecipazioni di controllo nelle banche avranno tempo fino a marzo 2003 per cederle o affidarle ad una Società di gestione del risparmio indipendente. Entro e non oltre il 15 giugno successivo l'operazione di affidamento «dovrà ■ perfezionata». Il controllo dovrà ■ «comunque dismesso entro ■ ■ giugno 2006». «Dopo l'affidamento della partecipazione alla Sgr affidataria gli organi della società bancaria conferitaria rassegnano le dimissioni al fine di consentire la ricostituzione degli organi ■ la partecipazione della sgr affidataria». «La fondazione o la società bancaria conferitaria - è stabilito - può revocare l'incarico alla sgr affidataria solo nel caso in ■ questa non rispetti i criteri di svolgimento del servizio di gestione, ovvero si verifichi un sostanziale mutamento dei presupposti considerati per l'affidamento dell'incarico ■.

IL PRESIDENTE DEL LINGOTTO INTERVISTATO DA «FINANCIAL TIMES» E «WALL STREET JOURNAL»

Fresco: Fiat accelera i piani anticrisi

«Priorità alla riduzione del debito, l'auto non si vende»

Ipotizzata la quotazione in Borsa di Ferrari e Comau, confermata la vendita delle attività non strategiche e da subito più risparmi

Il presidente della Fiat Paolo Fresco

MILANO

«Stiamo cercando di accelerare il nostro programma di riduzione del debito». Paolo Fresco, presidente della Fiat spiega così, in due interviste distinte al *Wall Street Journal* ■ al *Financial Times*, la strategia del gruppo, ribadendo anche che non c'è alcuna intenzione di uscire dal settore auto.

La strategia seguirà le linee già annunciate a dicembre - quando la Fiat aveva fissato come obiettivo quello di dimezzare il debito netto da 6 a 3 miliardi ■ ■ per fine 2002 - ma Fresco preme adesso sull'acceleratore, spingendo sulla vendita di attività non strategiche. «Gli investitori arrivano da ■ ■ modo più aggressivo e ■ ■ maggiore rispetto all'ultimo trimestre dell■ ■so anno ■ bussano alla porta e chiedono di fare un'offerta per alcune delle nostre attività», spiega al *Wall Street Journal*. E pur escludendo categoricamente vendite a prezzi da saldo, il presidente della Fiat dice che «dovremo essere in grado di superare i nostri obiettivi di vendita di attività, possiamo far meglio di quegli obiettivi».

Dopo che lunedì scorso era intervenuto lo stesso presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, per stigmatizzare il «nervosismo» della Borsa sul titolo e riconfermare la ■ fiducia nell'auto ■ ■ vertici ■ gruppo, anche Fresco ribadisce che il gruppo ■ ha alcun «piano» per vendere il suo più importante business alla General Motors. L'opzione «put» di cui l'azienda è in possesso per cedere l'80% di Fiat Auto alla Gm, afferma al *Financial Times*, è qualcosa ■ di cui «siamo fieri, perché ■ una protezione per i nostri azionisti. ■ è una eventualità e nessuno intende utilizzarla».

Le dichiarazioni apparse ieri ■ due quotidiani hanno dapprima spinto verso l'alto il titolo Fiat, ma il rialzo è stato di breve durata; dopo una seduta altalenante l'azione si è rimessa in linea con il listino in calo ed ha chiuso in discesa d■ 0,66% a 13,034 euro. Investitori ed analisti aspettano adesso l'assemblea di bilancio del 14 maggio e il consiglio di amministrazione che lo stesso giorno esaminerà i dati consolidati del primo trimestre. Preoccupati i sindacati: ieri la Fiom ha tenuto a Roma un direttivo del suo coordinamento Fiat ed ■ affermato che uno smembramento del settore auto» sarebbe inaccettabile.

Secondo il *Financial Times*, sebbene il presidente della Fiat non faccia alcuna dichiarazione sulle cifre, la Fiat avrebbe aumentato il suo obiettivo di risparmi da 800 milioni di euro a 1,1 miliardi di euro nel 2002, con ulteriori riduzioni di 1,4 miliardi e di 1,8 miliardi di euro per il 2003 e il 2004. Obiettivo rimane quello di dimezzare l'indebitamento entro la fine del 2002 e di ridurlo di un altro miliardo di euro nel 2003. E sempre il quotidiano britannico afferma che secondo Fresco tra le ipotesi di cessione allo studio c'è quella di un collocamento in Borsa di una parte della Ferrari, così ■ di Comau, mentre il ■ si attenderebbe per fine 2004 ■ incremento del fatturato derivante dai servizi - specie energia e assicurazioni - che dovrebbe passare da 15 a 25 miliardi di euro

La Fiat ha invece smentito ufficialmente un'indiscrezione pubblicata sempre dal *Financial Times*, su un possibile spostamento delle linee ■ produzione della Punto. Un po■ dell'azienda ■ spiegato che non c'è alcun progetto di spostamento della Punto dalla fabbrica torinese di Mirafiori.

Fresco parla anche dell'eventualità che l'agenzia di rating Standard & Poor's possa ridurre il suo giudizio sul debito a breve della Fiat dall'attuale «A-3», ammettendo che questo giudizio è giunto «inaspettatamente». Ma il presidente della Fiat sostiene ■ che intorno alla Fiat ci sono stati «nervosismo, esagerazione e speculazione», sottolineando che dopo i casi Enron e Tyco, le società di rating siano diventate più severe: «Adesso guardano all'indebitamento complessivo, mentre in passato noi guardavamo all'indebitamento netto». Dunque bisogna «convivere con questo cambio di approccio». [r.e.s.]

La fotografia digitale, la fotografia del futuro
OLYMPUS E-10F 4 milioni di pixel Zoom 4x Euro 1.799,00 Lire 3.483.350 10 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS CAMEDIA C-4040 4,14 milioni di pixel Zoom 3x 35-105mm Ob. luminoso F.1.8
OLYMPUS CAMEDIA C-40 Zoom 2,8x 35-98mm Euro 759,00
NIKON COOLPIX 995 3,34 milioni di pixel Zoom 4x 38-152mm Euro 799,00 Lire 1.547.080
NIKON COOLPIX 885 3,34 milioni di pixel Zoom 3x 38-114mm
NIKON COOLPIX 775 2,14 milioni di pixel Zoom 3x 38-115mm Euro 449,00
OLYMPUS CAMEDIA C-3020 3,16 milioni di pixel 32-96mm
OLYMPUS C-200 2,11 milioni di pixel Zoom 3x 35-105mm
OLYMPUS CAMEDIA C-220 2 milioni di pixel Zoom 3X 38-115mm Euro 349,00
NIKON D1X REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE 5,47 milioni di pixel, Risoluzione 3008x1960 obiettivi intercamb. Sistema NIKON AF-D OFFERTISSIMA
NIKON COOLPIX 5000 5 milioni di pixel Zoom 3x 28-85 mm Euro 1.496,00
NIKON COOLPIX 2500 2,11 milioni di pixel Zoom 3x 27-111 mm Euro 499,00 Lire 966.199
PENTAX OPTIO 330 3,34 milioni di pixel Zoom 3x 37-111mm Euro 599,00
PENTAX OPTIO 430 4 milioni di pixel Zoom 3x 37-111mm Euro 879,00 Lire 1.701.981
OLYMPUS FOTOCAMERA REFLEX DIGITALE E-20P Zoom manuale 4x 35-140/2,0-2,4 5,24 megapixel Risoluzione 2560x1920 Esposizione manuale, priorità tempi, diaframmi, automatica, matrice spot, Tiff, Jpeg, CCD, TTL e PC, Sincro Flash, 2,5 scatti secondo 2.199,00 10 MESI SENZA INTERESSI
COMPRESO NEL PREZZO TELE e GRANDANGOLARE PROFESSIONALE OLYMPUS
YASHICA MICRO ELITE 3300 3,34 milioni di pixel 38-76mm CAVO USB e scheda Euro 479,00
YASHICA FINECAM S3 3,34 milioni di pixel 38-76mm super compatta Euro 499,00
CASIO QV-3500 3,34 milioni di pixel Zoom 3x 33-100mm Euro 499,00 Lire 966.199
CASIO QV-4000 4,13 milioni pixel Zoom 3x 34-102mm Euro 799,00 Lire 1.547.080
YASHICA FINECAM S3X 3,3 Megapixel Zoom 3x 35-105 mm. Euro 699,00
YASHICA FINECAM S4 4,13 Megapixel Zoom 3x 35-105 mm.
MINOLTA DIMAGE 7 5,2 milioni di pixel Zoom 7x 28-200mm Euro 1.389,00 Lire 2.689.479
MINOLTA DIMAGE S404 4,1 milioni di pixel Zoom 4x 35-140mm Euro 889,00 Lire 1.721.344
MINOLTA DIMAGE S304 3,2 milioni Zoom 4x 35-140mm Euro 709,00
MINOLTA DIMAGE 203 2 milioni di pixel Zoom 3x 35-105mm Euro 509,00
MINOLTA DIMAGE 2330 2,31 milioni di pixel Zoom 3x Euro 409,00 Lire 791.934
MINOLTA DIMAGE X 2 milioni di pixel Zoom 3x 37-111mm
CANON EOS D30
CANON POWER SHOT G2 4 milioni di pixel Zoom 3x 34-102mm Euro 1.189,00 Lire 2.302.225
CANON POWER SHOT S 30 3,34 pixel Zoom 3x 35-105mm
CANON POWER SHOT S40 4 milioni di pixel Zoom 3x Euro 909,00
CANON DIGITAL IXUS V 2,1 milioni di pixel Zoom 2x 35-70mm Euro 539,00
CANON POWERSHOT A10 1,3 milioni di pixel Zoom 3x 39-105mm Euro 329,00 Lire 637.033
CANON POWER SHOT A30 1,2 milioni di pixel Zoom 3X 35-105mm
CANON POWER SHOT A40 Euro 449,00
CANON EOS D60 REFLEX DIGITALE 6,3 milioni di pixel Euro 3.299,00 Lire 6.387.755
CANON SOLO CORPO EOS 1D REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE 4 milioni di pixel fino 8 scatti sec. Euro 8.000,00 Lire 15.490.160
KODAK CORPO NIKON F5 DCS 760 REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE 6,25 milioni di pixel, risoluzione 3036x3072 obiettivi intercamb. Sistema NIKON AF-D Euro 8.219,00
KODAK DCS REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE 2 milioni di pixel obiettivi intercamb. Sistema NIKON AF-D Euro 4.619,00
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA
CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE
Continua la GRANDE OPERAZIONE
gli specialisti del multimediale
europhoto
FOTO HIFI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER
Da sempre protagonista delle novità
2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO
5 ANNI DI GARANZIA
Piazza Carlo Felice, 23

IL GRUPPO SI CONCENTRA SUL SETTORE COMUNICAZIONE, OGGI NUOVA RIUNIONE DEL PATTO DI SINDACATO

Hdp, segnali di pace tra i soci

Pronto per giugno il piano di riorganizzazione

Flavia Podestà

Potrebbe tornare il sereno tra i grandi azionisti della Hdp. Il condizionale è d'obbligo, visto che il patto [illegible] sindacato della Holding di Partecipazioni (azionista totalitario della Rcs) non è stato ancora rinnovato; che le finestre per sancire l'armistizio tra i soci sono il 18 e il 31 di maggio, mentre la riunione odierna degli azionisti sindacati è [illegible] sollecitata dall'amministratore delegato Maurizio Romiti per aggiornarli sul cammino di rifocalizzazione su editoria e dintorni. Al termine dell'assemblea - che ha approvato il bilancio 2001 chiuso [illegible] un risultato netto di competenza negativo per 123,7 milioni di euro e il ripianamento delle perdite mediante utilizzo delle riserve, ha confermato amministratore Umberto Quadrino (cooptato in consiglio il 13 novembre scorso in sostituzione di Enrico Bondi), ha autorizzato nei prossimi 18 mesi un buy back di azioni ordinarie e/o di risparmio sino al 10% del capitale - proprio Romiti ha lasciato intravvedere uno scenario di pacificazione, che sarà [illegible] tempo a dire quanto ampia. Romiti - premesso di parlare a titolo personale (essendo semplice segretario del Patto) - prima ha ricordato che il rinvio del rinnovo, nel dicembre scorso, era stato deciso dagli azionisti «per verificare se ci fossero o meno le condizioni per compiere ancora un tratto di stra[illegible] insieme», poi ha aggiunto di [illegible] sentore che quelle convenienze ci siano e, con loro, «la disponibilità degli azionisti a lavo[illegible] insieme per [illegible] del gruppo»; per questo ha concluso «di non attendersi novità sconvolgenti sul fronte patto di sindacato». Da cui potrebbe non essere scontata nemmeno l'uscita della Valint. Nessun commento sul fatto che, nel frattempo, fuori dal patto di sindacato si sono formati robusti pacchetti azionari in capo a imprenditori come Ligresti e Caltagirone: con quest'ultimo - attivo anche nell'editoria - Romiti ha detto di non aver mai avuto contatti o richieste di collaborazioni.

L'amministratore delegato della Hdp Maurizio Romiti

Tra le ragioni che potrebbero aver sgombrato dagli inciampi il cammino dei soci sindacati, l'amministratore delegato della Hdp ha posto i progressi compiuti per uscire dal settore [illegible], visto che proprio le deludenti performances di Fila, Gft e Valentino erano state all'origine delle frizioni tra i grandi soci. Romiti ha ricordato come lo smobilizzo di Valentino [illegible] ormai sancito (e i [illegible] milioni di euro di crediti vantati nei [illegible] confronti [illegible] Hdp [illegible] integralmente rimborsati al closing» dall'acquirente Marzotto); il Gft sia [illegible] pressocché ceduto (restano Facis e Joseph Aboud entrambi destinati a dismissione); e come le trattative per [illegible] Fila al fondo Continental «siano ormai alle ultime battute» e quand'anche non vadano in porto [illegible] pronto un piano per concludere la ristrutturazione e poi tornare a cercare un acquirente». Tutta l'enfasi [illegible] gruppo si concentra, così, sul settore Comunicazione: [illegible] questo quadro Romiti ha inserito la recente alleanza [illegible] Andrea Riefleser («è stata Dada a cercare HdpNet», ha sottolineato l'ad di Hdp) sfociata nell'acquisto del 10% della Poligrafici da parte della Rcs. L'attuale 7% di Poligrafici è in carico a 3 euro per azione: Romiti ha promesso di voler acquisire il restante 3% cui ha diritto «ad un prezzo capace di abbassare il valore di carico della partecipazione». In concomitanza [illegible] la riconversione strategica del gruppo, Romiti ha rivelato di aver incaricato una società «di studiare entro giugno [illegible] riorganizzazione del gruppo, su cui i soci decideranno entro l'estate».

Un certo ottimismo è [illegible] espresso, infine, dall'ad sulle prospettive del gruppo per il 2002, a dispetto del fatto che «nella prima parte dell'anno l'andamento del mercato pubblicitario sia stato il peggiore dall'avvio della crisi del settore nel 2001»: Rcs, infatti, «ha fatto e farà meglio del mercato», ha detto Romiti scommettendo di realizzare per l'editoria «un risultato finale molto migliore di quello del 2001». Al Cdr del Corsera, Romiti ha ribadito l'impegno dei soci «per garantire l'autonomia [illegible] quotidiano» di cui [illegible] prevedono 10 edizioni locali entro il 2003.

ECONOMIAFLASH

■ MULTA TRAGHETTI STRETTO
L'Autorità garante della concorrenza ha condannato per abuso di posizione dominante nel settore del traghettamento di mezzi gommati e passeggeri attraverso lo Stretto di Messina, le società Tourist ferry boat, Caronte e Navigazione generale [illegible]. La sanzione complessiva supera i 2 milioni di euro.

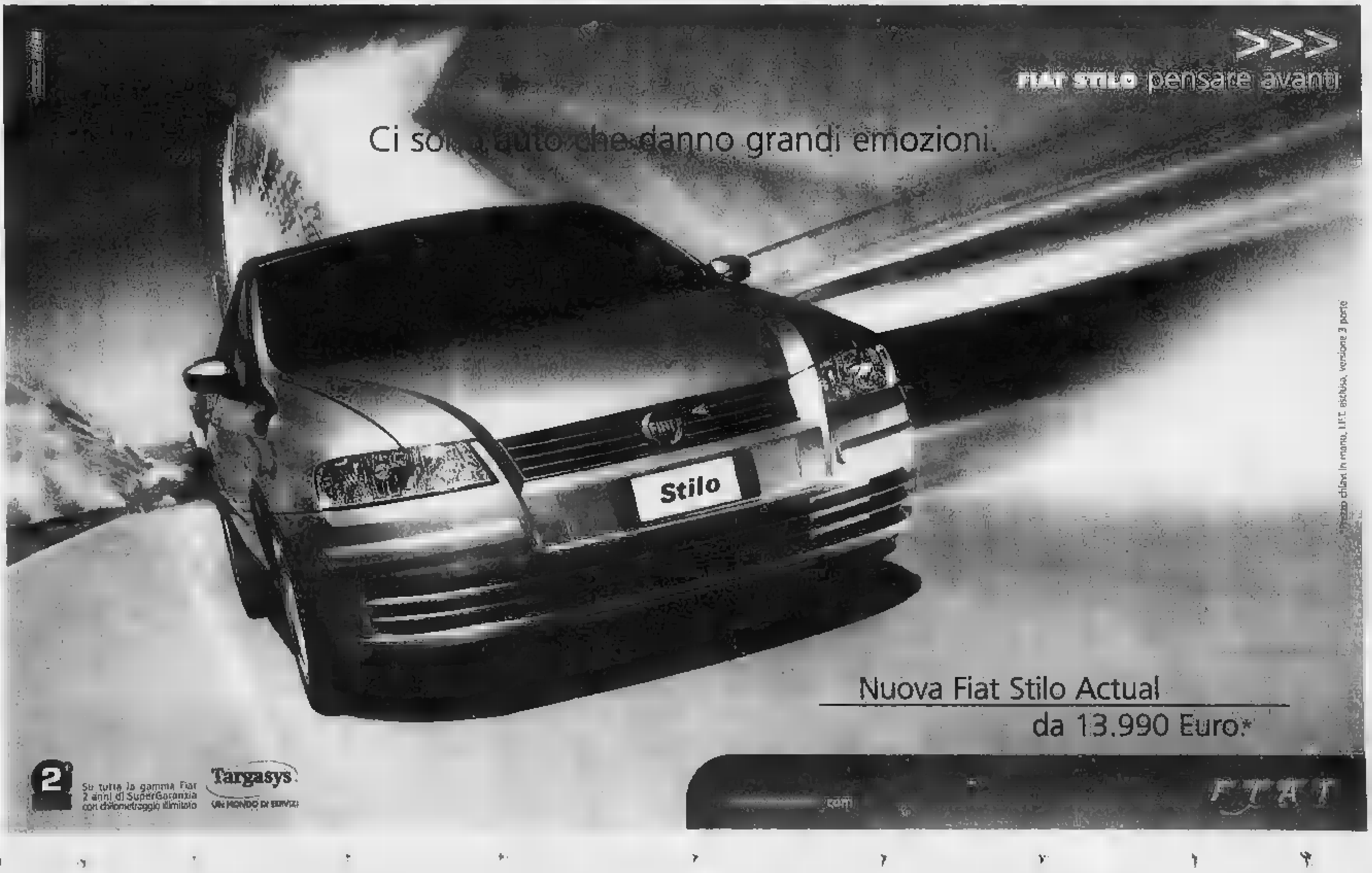
■ TECNOSISTEMI IN [illegible]
Tecnosistemi Group, società attiva nelle infrastrutture per Tlc, prevede di approdare in Borsa entro fine anno. Lo si legge in una nota che dà conto anche [illegible] dati [illegible] e del primo trimestre [illegible] quest'anno. L'anno passato si è chiuso [illegible] ricavi consolidati per 346 [illegible] di euro (+88%) e [illegible] utile netto [illegible] 2,3 milioni (+166%), mentre nei primi tre mesi 2002 i ricavi sono saliti del 79%.

■ ZANUSSI, SALE MAZZALUPI
Giulio Mazzalupi, 62 anni, è il nuovo presidente di Electrolux Zanussi spa, di cui era già vicepresidente. La sua nomi[illegible] avvenuta a Pordenone in occasione dell'assemblea dei [illegible] Nel cda e[illegible] Hans Straberg (da pochi giorni ceo del gruppo Electrolux), confermati Hans Linnarson e Fredrik Rystedt.

■ OLIVETTI ANTICIPA BOND
Prosegue il piano di ristrutturazione del debito di Olivetti: il cda di Olivetti finance nv ha infatti deliberato il rimborso anticipato del bond 1999-2004 a tasso variabile. Il rimborso, che interes[illegible] 5,15 miliardi [illegible] euro, avverrà [illegible] 24 giugno.

■ DE RIGO IN CRESCITA
Nei primi tre mesi dell'anno la De Rigo, società che produce e commercializza occhiali quotata al Nyse, ha realizzato un incremento dell'8,3% del fatturato consolidato, pari a 143 milioni di euro. Il totale delle montature vendute è cresciuto [illegible] 5,8% a 1,72 milioni di unità.

■ VITAMINIC DIMEZZA IL ROSSO
Vitaminic, società che opera nella distribuzione della musica on line, ha chiuso il 2001 con una perdita netta dimezzata (-46%) rispetto all'esercizio precedente a 13,48 milioni di euro. I ricavi consolidati sono ammontati a 4,46 milioni [illegible] euro (+138%) mentre il margine operativo lordo è stato negativo per 12,50 milioni contro [illegible],58.



IL PUNTO SUI [illegible]

Bancari e tlc ancora giù

TELEFONICI e bancari hanno trascinato al ribasso gli indici di Piazza Affari, appesantitisi irrimediabilmente nel primo pomeriggio. Il Mibtel lascia a terra l'1,64%, a 23.005 punti, mentre il Mib30 si [illegible] a quota 31.466, in calo dell'1,85%. Cede l'1,54% il Numtel, a 2.040 punti. A fare le spese dell'ondata di vendite che ha travolto i listini milanesi è, ancora una volta, la scuderia Tronchetti Provera. Olivetti, al centro degli scambi, chiude in ribasso del 4,32%. Tim, seconda per volumi, scende del 2,48%, Telecom del 3,35, Seat del 2,53 e Pirelli del 2,7[illegible]. Non [illegible] la cavano meglio i bancari: Bnl ha perso il 4,32%, Mps il 2,28, [illegible] SanPaolo Imi il 2,81, Bipop l'1,91. Banca [illegible] Roma chiude in quasi parità (-0,07%) mentre Unicredit, tra i titoli più mossi, resiste a +0,29%.

Il titolo Fiat, che pure aveva cominciato la giornata in rialzo, probabilmente sull'onda dell'accelerazione del processo di dismissioni annunciata dal presidente Paolo Fresco, ripiega nel pomeriggio, riuscendo tuttavia a concludere la sessione con un calo contenuto. Pesanti perdite anche per Alitalia (-3,5%) e Mediaset (-2,88%). Più che positivo invece il debutto della «Nuova Edison», che da ieri ha preso il posto della storica Montedison. Le azioni ordinarie hanno guadagnato l'1,27%, mentre le risparmio l'1,46%. Sul listino tecnologico, risentono del clima di vendite i due colossi, e.Biscom (-2,74%) e Tiscali (-3,07%), affonda Dmail.it (-5,61%) mentre si muove in controtendenza Datalogic (+1%).

Amsterdam (Aex) 503,23 (-1,57); Bruxelles (Bel 20) 2791,95 (-0,68); Francoforte (Dax Xetra) 4964,56 (-1,52); Hong Kong (Hang Seng) 11780,11 (+2,46); Londra (Ftse 100) 5174,10 (+0,16); Madrid (Ibex 35) 8048,60 (-1,30); Parigi (Cac 40) 4421,56 (-0,92); Sydney (All Ord) 3311,60 (+0,37); Tokio (Nikkei) [illegible] (+0,51); Zurigo (Smi) 6552,30 (-0,08); New York (Dow Jones) 10087,24 (+0,27); Nasdaq 1645,27 (-1,92).

Fed Fund (Usa)	1,75%	Singapore Overnight	0,150%
Tasso Usa	1,25%	Tasso Canada	2,25%
Usa Fed Funds	1,75%	Tasso Svizzera	1,50%
Tasso Gran Bret.	4,00%	Libor Usa 1m	1,83%
Tasso Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	2,64%

RENDIMENTI ESTERI

Titoli Pubblici			
[illegible]		GER 10 anni	5,139%
USA 10 anni	5,124%	[illegible]	5,226%
USA 30 anni	5,614%	ESP 10 anni	5,300%
CAN 10 anni	5,60%	HOL 10 anni	5,274%
UK 10 anni	5,20%	SVE 10 anni	5,22%
GIA 30 anni	4,98%	GIA 10 anni	1,35%

[illegible] BCE

Dal 30 novembre 2001	
Tasso ufficiale riferimento	3,25%

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sit non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,3240	3,3701
1 mese	3,3530	3,3750
2 mesi	3,3590	3,4050
3 mesi	3,3830	3,4295
4 mesi	3,4160	3,4624
5 mesi	3,4530	3,5009
6 mesi	3,4580	3,5461
7 mesi	3,5300	3,5471
8 mesi	3,5850	3,6347
9 mesi	3,6320	3,6444
10 mesi	3,6750	3,7240
11 mesi	3,7210	3,[illegible]
12 mesi	3,7710	3,8231

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità [illegible] trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Stoxx 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicate il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i futures. Cambi: il fixing interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

[illegible]

Fondi e SICAV

Sabato 4 maggio: 3 offerte* da non perdere
Offerte da favola per i bambini.
Dal 3 al 15 maggio.
dìperdì
OGNI GIORNO MI SORRIDE.
* fino ad esaurimento scorte
ECCO ALCUNI ESEMPI
SPECIALE INFANZIA
0,60 € al lt 0,40 € L. 1162
Acqua minerale naturale SANGEMINI lt 1,5
0,95 € L. 1839 invece di 1,27 €
Omogeneizzati pera/mela
2 pz. 100 cad.
OCCHIO ALLO SCONTO 25%
2,05 € L. 3969 invece di 2,57 €
Biscotti PLASMON g 360
OCCHIO ALLO SCONTO 20%
1,50 € L. 2904
Baby balsamo/ Baby shampoo JOHNSON'S ml 300
I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquota IVA.
OCCHIO ALLO SCONTO 30%
1,56 € al kg 4,88 € L. 3021 invece 2,24 €
Danette Coppa Bianca/ Duo Sna'k DANONE 4 pz. da g 80 cad.
3,69 € L. 7145
Caffè LAVAZZA Qualità Rossa 2 pz. da g 250 cad.
3,79 € al lt L. 7338
Olio Extra Vergine di Oliva MONINI lt 1
I nostri prodotti Marcasi
1,99 € al kg 3,98 € L. 3853
Vaschetta gelato MARCASÌ gusti assortiti g 500
COGLI SORRISI
RACCOGLI REGALI
Una Collection da non perdere!
Fino al 4 gennaio 2003
Nuovi splendidi regali ancora più facili da avere.
AUT. MIN. RICH.
FINO AD ESAURIMENTO

La Scuola per Artigiani Restauratori e le Scuole Tecniche San Carlo

Il fascino degli antichi mestieri

Una grande tradizione per i giovani d'oggi

Raccontano [illegible] fascino dei tempi passati e racchiudono un patrimonio di arte e di st[illegible] che oggi [illegible] importante recuperare e valorizzare. Gli antichi mestieri rappresentano una [illegible] straordinaria per i giovani e [illegible] un'opportunità di lavoro davvero [illegible]. [illegible] Torino esistono due grandi realtà, due grandi scuole in cui si tramanda con amore e passione il segreto degli antichi mestieri.

La Scuola per Artigiani Restauratori è nata nel 1994 grazie ad un accordo fra l'Associazione Piemontese Restauratori d'Arte (Apra) e il Servizio Missionario Giovani (Sermig), la fraternità laica guidata da Ernesto Olivero che ha restaurato gran parte dell'ex arsenale militare di piazza Borgo Dora 61, trasf[illegible]dolo in «Arsenale della pace». Disposto su due piani per duemila metri quadrati di superficie, [illegible] Scuola è strutturata [illegible] laboratori attrezzati [illegible] singole materie di appren[illegible]mento e aule per le materie teoriche. Fra queste, un laboratorio [illegible] chimica e un'aula per l'apprendimento dell'uso del computer. La Scuola per Artigiani Restauratori [illegible] Torino propone corsi mirati all'acquisizione di uno degli antichi mestieri insegnati volti al conseguimento di qualifica o specializzazione denominati Operatore in Manu[illegible] Conservativa e si rivolge [illegible] giovani e ad adulti disoccupati. Accanto alle attività di laboratorio - che prevedono una parte teorica e una pratica - gli allievi seguono infatti corsi di cultura generale, storia dell'arte, disegno, inglese, chimica e lezioni dedicate all'ingresso nel mondo del lavoro, con nozioni [illegible] economia, pari opportunità, gestione di botteghe artigiane o cooperative. L'ambito è quello del restauro di arredi, decorazione di interni e serramenti antichi con 12 laboratori: ebanisteria, intaglio e scultura *(nella foto in basso)*, formatura artistica, legatoria e incisioni in pelle, ferro battuto, mosaici e smalti, pittura di antiche insegne, vetrate artistiche, lacche e dorature, restauro di ceramiche, tappeti e arazzi, tappezzeria in stoffa.

Oltre 150 anni di attività, 130.000 professionisti formati: le Scuole Tecniche San Carlo [illegible] entrate [illegible] nuovo millennio [illegible] la forza della storia e di una tradizione consolidata. Fondate nel 1848 dal celebre ebanista di Casa Savoia Gabriele Capello, detto il Moncalvo, per tramandare il mestiere alle nuove generazioni, le Scuole affiancarono da subito alla formazione professionale una importante attività di scolarizzazione di base per chi, iniziando a lavorare giovanissimo, non avrebbe potuto altrimenti acquisire alcuna istruzione. Ai corsi per professionisti del legno (falegnami, [illegible] estri minusieri, disegnatori, restauratori) *(nella foto a lato, [illegible] allievo)* si sono nel tempo aggiunte nuove attività formative in risposta a concrete esigenze del mercato del lavoro, e l'ambito di azione delle Scuole si è allargato dall'artigianato artistico e tipico all'industria, all'informatica. All'esigenza di una scolarizza[illegible] di [illegible] si è sostituita la necessità di garantire professionalità, competenze e sapere tali da agevolare al massimo l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e la riqualificazione continua dei lavoratori occupati, tramite un'offerta articolata di tipologie corsuali (formazione iniziale, [illegible] specializzazioni) e di orari (diurni per disoccupati, preserali e serali per occupati).

Tutte le lezioni [illegible] svolgono in laboratori ed aule adeguatamente attrezzati, sotto il controllo di maestri artigiani di provata esperienza ed insegnanti qualificati, molti dei quali sono [illegible] a loro volta allievi d[illegible] Scuole.

Le Scuole Tecniche San Carlo [illegible] dal mondo del lavoro, ed hanno sempre mantenuto con questo un rapporto molto forte; al termine delle attività formative per disoccupati è sempre previsto [illegible] periodo di stage presso aziende e botteghe artigiane, durante il quale gli allievi, oltre a venire a diretto [illegible] le aziende, hanno la possibilità [illegible] farsi conoscere ed apprezzare ai fini di un'eventuale assunzione.

La serietà [illegible] la professionalità delle Scuole è apprezzata anche dalle Amministrazioni Locali, che da anni certificano la preparazione degli allievi e finanziano le attività corsuali. Con radici [illegible] solide [illegible] passato, e un presente di ottimo livello, le Scuole Tecniche San Carlo guardano oggi seriamente al futuro. A partire dall'anno formativo 2002-2003, oltre alle sedi di Asti, Alessandria e Boves, le Scuole avranno a Torino una nuova e più ampia sede in via Pergolesi 119, dotata di attrezzature di avanguardia.

Arbasino, premiato Rap

Alberto Arbasino (foto) ha vinto il Premio Nazionale Flaiano per la satira con *Rap* (edito da Feltrinelli). Il premio sarà consegnato l'11 maggio a Pescara, al termine del convegno *La Satira in Italia, dai latini ai nostri giorni*, nel trentesimo anniv[illegible]rio della morte dello scrittore pescarese.

ICEBERG

«TRA un governo senza giornali e giornali senza governo, preferisco questi ultimi» [illegible] ripetere il presidente filosofo americano Thomas Jefferson. La prova cruciale della vitalità di una democrazia è la vitalità dei suoi media. Non dimentichiamolo.

[illegible] alla Normale

Andrea Camilleri (foto) sarà oggi [illegible] 17 alla Scuola Normale Superiore di Pisa, per [illegible] colloquio con il filosofo [illegible] Giorgio Gargani. Discuteranno di alcuni temi di letteratura ma anche di natura esistenziale. Sempre a Pisa, lo scrittore ha presen[illegible] ieri il suo libro *L'ombrello di Noè*.

RIVELAZIONI SU TRAME EVERSIVE, STRAGI E MISTERI DELLA PRIMA REPUBBLICA NEI DIARI DEL LEADER DC, DA LUNEDÌ NELLE LIBRERIE. LI ABBIAMO LETTI IN ANTEPRIMA

Paolo Emilio Taviani. In alto, da sinistra, la strage di piazza Fontana a Milano, quella di piazza della Loggia a Brescia e il ritrovamento del corpo di [illegible] delle Br

TAVIANI i giorni dell'Italia in nero

Filippo Ceccarelli

IL 27 giugno dello scorso anno, su ordine della Procura di Brescia, il reparto Antieversione dei [illegible] si presentò nella sede del Mulino, a Bologna, per sequestra[illegible] una copia dei diari [illegible] Paolo Emilio Taviani, morto nove giorni prima.

[illegible] senatore a vita - lo nominò Cossiga nel 1991 - aveva più e più volte, in diverse sedi, promesso rivelazioni sui misteri della Repubblica. Ne aveva in verità qualche titolo essendo stato grande [illegible] partigiano, segretario della Dc, [illegible] di corrente, ministro della Difesa e dell'Interno varie volte, nell'arco di un periodo cruciale, dagli anni cinquanta alla metà degli anni settanta.

Ricevuta la visita dei Ros, il responsabile della sezione Storia del Mulino, Ugo Berti, dichiarò in ogni caso all'Ansa: «La pubblicazione procede regolarmente secondo i programmi. Nei prossimi mesi dell'anno prossimo il volume sarà in libreria».

Eccolo, dunque: *Politica a [illegible]moria d'uomo* (445 pagine, 20 euro). In una delle ultime pagine, nel tirare le somme, Taviani scrive: «Fu guerra, calda [illegible] fredda, ma [illegible]pre guerra (...). Non sono sicuro di aver mai sbagliato. Per [illegible] politico è già un successo salvarsi l'anima». Anche per [illegible]zo dei diari.

Per cui ecco subito quanto probabilmente interessava a magistrati e carabinieri. Taviani l'ha racchiuso in una quarantina di pagine. Piazza Fontana - di cui si occupò tornato [illegible] Viminale nel 1973 insieme con i vertici dell'Antiterrorismo (Santillo) e degli Affari Riservati (D'Amato) - offre la pri[illegible] sorpresa. «La responsabilità della strage è interamente dell'estrema destra e in particolare di Ordine nuovo: uomini tecnicamen[illegible] seri, collegati con settori deviati dei servizi segreti». La Cia non c'entra nulla, ma l'esplosivo, venne fornito a uomini di On da [illegible] «agente nordamericano» che proveniva dalla centrale tedesca e app[illegible] al servizio segreto dell'esercito: «Assai più efficiente della Cia».

In Italia qualcuno seppe [illegible] anzi cercò di evitare. Taviani racconta [illegible] un certo avvocato Fusco, con frequenti legami con il Sid, che la sera del 12 dicembre doveva andare a Milano per «recare il contrordine sugli attentati previsti». Ma [illegible] Fiumicino seppe della bomba. Poco dopo la strage, da Padova, un ufficiale del Sid raggiunse Milano «per sostenere [illegible] depistaggio sulla sinistra».

La bomba non doveva, secondo Taviani, causare morti, come [illegible] cadde a Roma. Lo deduce dal fatto che, [illegible] volta verificato che nel crimine erano implicati anche alcuni uomini delle istituzioni, [illegible] è supponibile che essi cinicamente pensassero di uccidere tanti innocenti». A [illegible] che gli esecutori abbiano poi «disatteso gli ordini ricevuti».

A questa ricostruzione Rumor, [illegible] e Moro non vollero mai credere. Taviani al contrario, come «atto politico» e sulla base della sentenza ottenuta dal pm Occorsio, decretò lo scioglimento di Ordine [illegible]. [illegible] fine della teoria degli «opposti estremismi» ebbe sanguinose conseguenze. Tornato al Viminale liquidò anche alcuni agenti [illegible] confidenti arruolati dal precedente ministro (Restivo); «servizi paralleli», si disse in seguito, erroneamente identificandoli con Gladio. Tali spezzoni divennero «schegge impazzite». Mario Tuti ne fu il tipico esponente. [illegible] questo ambiente para-golpista, Taviani impute la strage dell'Italicus.

Era [illegible] 1974. Ma pure sull'attentato di Bertoli il ministro ebbe [illegible] dubbio che l'«anarchico» venuto da Israele potesse essere stato aiutato dal Sid del generale Maletti, di [illegible] ricorda che [illegible] «filo-israelia[illegible]» (mentre il generale Miceli era filo-arabo). Anche la strage di Brescia è collegata a On: «i carabinieri vi avevano infiltrato un informatore». La bomba era in realtà destina[illegible] all'Arma, per vendetta, ma per [illegible] pioggia i militi si erano spostati [illegible]all'area prescelta per l'esplosione.

[illegible] padre di Gladio

Taviani [illegible] assume in pieno la responsabilità di aver fatto iniziare [illegible] indagini [illegible] Edgardo Sogno; e sostiene anche di aver duramente pagato [illegible] convinzione che le stragi fossero state «sicuramente ed esclusivamente di destra». Quando cadde il governo venne [illegible] - e [illegible] riporta un vivace [illegible] di [illegible] sinedrio Dc, riunito a piazza del Gesù, distribuisse gli incarichi, con offerte, battute crudeli e sbattimenti di porta.

Nel novembre del [illegible] finirebbe in realtà il potere governativo di Taviani, l'uomo che in nome dell'atlantismo mise in piedi Gladio. Ma la sua influenza politica continua. Del tutto ingiustificata, la campagna contro l'organizzazione Stay Behind, a suo giudizio, [illegible] aperta con l'obiettivo di contrastare Cossiga che aveva buone speranze di conquistarsi o picconate un secondo mandato presidenziale. In più - ed è una rivelazione - i comunisti sapevano [illegible] solo di Gladio, ma anche della base di Capo Marargiu: e questo perché l'aveva detto lui, Taviani, all'allora segretario Longo.

Sulle Br, oltre [illegible] numerosi sospetti sui collegamenti con i seguaci di Secchia, è annotata una confidenza del generale Dalla Chiesa secondo [illegible] nel 1977, e cioè pochi mesi prima del sequestro Moro, l'evasione di Prospero Gallinari «venne favorita con lo scopo di scovare Moretti».

Sui servizi segreti esteri c'è un'abbondante aneddotica. Dall'idea di utilizzare [illegible] Stasi in funzione anti-Tito [illegible] Mossad che Taviani considera responsabile dell'attentato all'aereo Argo 16; dall'«ottusità» anticomunista della Cia all'«abilità» del Kgb, di [illegible] pure nega che sia riuscito - come scritto nel dossier Mitrokhin - [illegible] mettergli [illegible] segretaria alle calcagna. Entrambi i servizi delle grandi potenze della guerra fredda, comunque, «convergevano a un medesimo risultato: mantenere l'Italia [illegible] tensione».

Questo dunque - con inevitabile sintesi [illegible] conseguenti forzature di chi gli ha riservato [illegible] prima lettura - contengono più o meno le pagine più scabrose delle memorie taviane. Un autentico [illegible] per gli appassionati di trame e misteri. Ma i diari dei potenti, per fortuna, interessano anche gli storici e i normali lettori. E infatti sarebbe ingiusto ridurre questo volume, tra i [illegible] interessanti nella memorialistica della Prima Repubblica, a una sequela un po' paranoica di verità, sospetti, cospirazioni.

Taviani si salva l'anima, infatti, anche raccontando in profondità il suo lungo tempo di leader e capocorrente democristiano. Gli anni avventurosi, ma indimenticabili della Resistenza, quelli che un giorno spingeranno Fidel Castro [illegible] rivolgergli come «*colega en la experiencia guerrillera*».

Affrancarsi dal Vaticano

Come pure l'austerità della Costituente, quel pasto di «pane, mele e un bicchiere di vino bianco» al primo congresso Dc. Le ramanzine di Sturzo, le «manovre» di Gedda, in sostanza la dura lotta sotterranea per liberarsi dalla tutela vaticana, [illegible] lettura [illegible] le righe dell'*Osservatore* [illegible]*mano*, il timore degli effetti che un certo discorso avrebbe suscitato sull'«Uomo Bianco», cioè [illegible] Papa. Timori [illegible] loro modo giustificati, e fino all'ultimo, se è [illegible] che da Oltretevere non gli perdonarono di essere andato lui, [illegible] ministro dell'Interno, ad annunciare in tv i risultati del referendum sul divorzio.

In più viene fuori il personaggio: gastronomo, amante della famiglia, celebre studioso di Colombo. Come ogni grande democristiano, è al tempo stesso spregiudicato e spirituale, per cui fa [illegible] assai discutibili, le fa a fin di bene e [illegible] racconta pure. La volta che, da ministro, per far dimettere sul serio il tentennantissimo De Nicola da presidente della Corte costituzionale chiede ad alcuni suoi amici ex partigiani di appendere dei manifesti contro di lui nel quartiere [illegible] Napoli dove abita. Oppure la volta che per aggirare le difficoltà, si fa costruire dall'esercito un aeropor[illegible] a Lampedusa. O acquista - in Senegal! - un pacco di lettere (poi rivelatesi false) in cui Pio XII si [illegible]olge chiaramente a una [illegible] di fidanzata.

Sfila nel [illegible] tutto [illegible] mondo. De Gasperi pensoso, Dossetti irrequieto, La Pira ardente, Fanfani volitivo. E Nenni, [illegible] i comunisti. Ecco: a distanza di [illegible] davvero colpisce nei diari tavianei l'intensità con cui la Dc cerca a tutti i costi - e trova, non c'è dubbio - un rapporto di [illegible] con il [illegible]. E di nuovo occorre tornare ai segreti rivelati se nel gennaio del 1955, in p[illegible] Guerra Fredda, i servizi italiani scoprono che l'Urss ha appena finanziato il pci con un cifra che corrisponde a 40 miliardi [illegible] oggi. Ebbene, [illegible] una [illegible] con Scelba e Martino, si decide di far finta di niente: «Abbiamo sempre detto che il [illegible] è pagato da Mosca. [illegible] dare pubblicità allo [illegible] [illegible] quel finanziamento comporterebbe necessariamente mettere al bando il Pci. Dunque [illegible] guerra civile».

Taviani [illegible] a corteggiare apertamente [illegible] Pci a metà [illegible] settanta. Nel 1975 prova a convincere addirittura la Cia dell'affidabilità di Berlinguer; e l'anno dopo a Mosca sonda i sovietici se nel quadro della distensione sarebbero disposti a comprendere un governo che veda insieme Dc e Pci...

Come poteva uno come lui, pure profeta inascoltato di Tangentopoli, comprendere quel che [illegible] per accadere? Eppure «il nome di Di Pietro - scrive - è forse l'unico fra gli italiani degli anni novanta che rimarrà nella storia e [illegible] nella cronaca. Proprio come vi restò Giovan Battista Perasso detto Balilla. Con [illegible] differenza: che quest'ultimo, gettato il sasso, [illegible] prete[illegible] rimanervi nella storia, [illegible] punto tale che alcune balzane correnti storiografiche ne contestano l'identità». Riflessione tortuosa, ma efficace: molto democristiana.

A UN ANNO DALLA MORTE, UN LIBRO RICORDA L'EDITORE [illegible] SINISTRA DALLO SPIRITO BATTAGLIERO MA REFRATTARIO AL FANATISMO

Le lezioni politiche di Vito Laterza

Pierluigi Battista

ROMA

VITO Laterza era un uomo di sinistra refrattario al fanatismo fazioso e al misticismo ideologico, [illegible] intellettuale e un editore tutt'altro che ecumenico, battagliero e persuaso che l'editoria può morire di asfissia [illegible] [illegible] viene animata da un progetto culturale e dalle passioni dell'impegno civile e tuttavia curioso e disponibile ad ascoltare (e pubblicare) cose intelligenti anche se diverse. Virtù rare [illegible] clima ideologicamente [illegible] scaldato e bellicista dell'Italia repubblicana e che, a un anno dalla scomparsa dell'editore barese, sono state ricordate nella sede [illegible] [illegible] della casa editrice in occasione [illegible] presentazione pubblica di un libro laterziano, *Quale editore*, che raccoglie con [illegible] prefazione di Tullio De Mauro, autore della [illegible] [illegible] unico personale di Vito, alcuni discorsi e due lunghe interviste radiofoniche inedite rilasciate da Laterza a Sergio Givone e Stefano Catucci.

[illegible] per dimostrare la qualità del profilo di Vito Laterza, e per mettere in evidenza la coerenza di un percorso intellettuale così intrecciato alla storia della sinistra culturale italiana [illegible] anche così anomalo [illegible] insofferente a rigide etichette di schieramento, durante la presentazione del volumetto Giuseppe e Alessandro Laterza, che hanno raccolto il testimone di Vito, hanno voluto rendere pubbli[illegible] una lettera che Vito Laterza inviò il [illegible] dicembre [illegible] 1956, a pochi giorni dalla sanguinosa repressione sovietica in Ungheria, a [illegible] Vallini. Quest'ultimo, è l'autore di una ricerca pubblicata da Laterza negli [illegible] Cinquanta, *Operai del Nord*, in cui Vallini, operaio comunista, tracciava un quadro tutt'altro che banale e di maniera della condizione operaia, [illegible] [illegible] suscitare il gelo [illegible] il silenzio della stampa comunista di allora. Dopo i fatti d'Ungheria, Vallini confessò al [illegible] editore il [illegible] di un comunista sconvolto dalle vicende di Budapest. Ma Vito Laterza volle rispondere al suo interlocutore [illegible] franca sincerità e con argomenti [illegible] [illegible] mettono [illegible] luce l'indipendenza di giudizio [illegible] [illegible] editore più volte criticato per il suo presunto «filo-comunismo». Scriveva Laterza: «Caro Vallini, la vita, [illegible] società, [illegible] [illegible] non sopportano a lungo l'età dei miti e le [illegible] eroiche: viene il tempo in cui siamo obbligati a trovare in noi stessi, seppure insieme agli altri, le leggi dure della lotta e [illegible] lavoro, in cui non abbiamo altra scelta che essere responsabili in prima persona».

Vito Laterza

Perciò Laterza esortava il suo autore [illegible] fare fino in fondo i conti [illegible] [illegible] partito, come il Pci di Togliatti, «che in un momento tanto grave per la sorte del movimento operaio internazionale non prende le difese degli operai che muoiono oggi [illegible] si [illegible] dalla parte dei cannoni che dovrebbero garantire il socialismo degli operai di domani. Non [illegible] tratta, mi pare caro Vallini, di un errore politico che ogni partito può commettere, bensì si tratta [illegible] una struttura e di una mentalità che [illegible] venuta [illegible] luce: una struttura di conformismo nei confronti del direttorio politico russo, consacrato infallibile ieri, oggi e [illegible] anche domani [...] e ciò [illegible] è marxismo e non è socialismo; è soltanto ragione di stato e difesa disperata di posizioni di comando».

Conclusione [illegible] secca, resa ancor più aspra da questo omaggio [illegible] Ernesto Rossi: «ho sempre deprecato Ernesto Rossi quando diceva che non si sarebbe riparato sotto l'ombrello di un comunista [illegible] pioveva. Ma ora le cose mi costringono a [illegible] che egli [illegible] ragione ed ha ragione ancora più [illegible]. Preferisco prendere [illegible] pioggia, sperando e lavorando p[illegible] l'acquisto di [illegible] mio ombrello, piuttosto che ripararmi [illegible] un ombrello che potrebbe uccidermi o per malafede di chi lo impugna, o, badi bene, per la fedeltà di chi lo impugna a un partito come è oggi [illegible] partito di Togliatti». Questa è la «lezione di chiarezza» che Vito Laterza, nell'ormai lontano '56, cercò di testimoniare nella lettera a un operaio comunista in [illegible]. Rendendo anche più chiaro, sfidando luoghi [illegible] e classificazioni arbitrarie, un capitolo della storia della cultura italiana di sinistra, e di una delle sue fortezze editoriali.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, [illegible] Bastasin
Redattori capo centrali Roberto [illegible]lato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero [illegible] Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: [illegible] Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE: [illegible]

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4509 [illegible] 28/11/2001
La tiratura di mercoledì 1 Maggio 2002 è stata di 532 684 copie

LA TRAGEDIA DI PONTECANALE

FALSA ADRENALINA

Giuseppe Culicchia

I ragazzi che cercando di sentirsi vivi finiscono per ammazzarsi in tempi e modi anche cruenti costituiscono da sempre un genere a sé. Limitandoci [illegible] secoli recenti e agli esempi più noti, si va dal Jean-Arthur Rimbaud che cade vittima della cancrena in seguito all'avventura africana al James Dean che si schianta nel corso dell'ultima folle corsa in fuoriserie, passando magari per [illegible] Sid Vicious che intervistato da una radio prevede la propria morte per overdose entro [illegible] venticinque anni (sull'esempio dei [illegible] Jim Morrison e Janis Joplin e Jimi Hendrix: la lista delle rockstar [illegible] probabilmente la più lunga, [illegible] arriva fino ai giorni nostri con Kurt Cobain e Michael Hutchence) [illegible] per i [illegible] pochi alpinisti che a più riprese durante il Novecento perdono la vita sulle pareti dell'Eiger.

Ad altri un po' più fortunati è andata bene. Vedi Ernst Jünger, adolescente senza conti in sospeso con la giustizia ma avido di esperienze totalizzanti, arruolatosi diciassettenne nella Legione Straniera e deceduto dopo due guerre mondiali a centouno anni nel suo letto, o il giovane Hemingway, pronto a partire dal 1917 in poi per qualsiasi fronte di qualsiasi guerra, salvo tornare a casa ogni volta, anche se ogni volta un po' più malconcio della precedente (fino al disastro dell'ultimo safari [illegible] annesso incidente aereo, preludio alle «cure» a base di elettroshock che lo spingeranno al suicidio). Minimo comun denominatore [illegible] questi ragazzi d'altri tempi in cerca di emozioni forti [illegible] di innumerevoli loro coetanei, altrettanto spericolati ma meno famosi, era senza dubbio il fatto che tutti tendevano a correre, consapevolmente, rischi [illegible]. Si trattasse appunto di scalare una montagna [illegible] imbracciare un'arma, sfidare l'eroina oppure la velocità, [illegible] Gilles Villeneuve o come Ayrton Senna.

Ma la vita «spericolata» alla Steve McQueen, cantata da Vasco Rossi [illegible] inseguita attraverso le epoche più disparate da generazioni di ragazzi più o meno «maledetti», non prevede moschettoni di sicurezza, né comporta il brivido garantito dietro pagamento [illegible] regolare biglietto, [illegible] nel caso del tagadà, delle montagne russe [illegible] del bungee-jumping; durante il quale [illegible] viene anche ripresi da una telecamera, così da poter rivedere su videocassetta la propria «impresa». Impresa che tuttavia, proprio grazie a quel moschettone che l'altro ieri inspiegabilmen[illegible] non ha fatto il [illegible] dovere, è in realtà priva di rischi: [illegible] ci [illegible] mette davvero alla prova, e non si sfida sul serio alcunché. L'adrenalina di sicuro va a mille, saltando nel vuoto. E l'emozione senz'altro deve far balzare [illegible] cuore in gola, mentre si precipita a testa in giù verso il suolo. Soltanto che è falsa. Così [illegible] ci si ammazza è proprio un tragico, stupido incidente, come [illegible] ieri a Pontecanale.

PALINSESTO IMPOSSIBILE PER IL FILM DEL 1° MAGGIO

OPERAI FUORI ORARIO

Alberto Papuzzi

SULLE contraddizioni dei palinsesti Rai esiste ormai uno storico cahier de doléances, con rari film, grande teatro, splendida lirica [illegible] raffinati concerti in ore impossibili. Ma con la pellicola francese *Risorse umane*, mandata in onda il primo maggio fra mezzanotte e le due, si [illegible] toccato un vertice nelle ipocrisie della programmazione. Prodotto nel 1999, diretto dal regista Laurent Cantet, ex documentarista al suo esordio nel lungometraggio, [illegible] tratta di uno dei pochissimi film europei dedicati alla condizione operaia, con una serietà didattica di stile rosselliniano. La storia narra di un laureando che ottiene uno stage nella fabbrica dove [illegible] padre fa l'operaio da trent'anni. Il ragazzo deve assistere la direzione nella trattativa per l'applicazione delle trentacinque ore: tema, dunque, di grande attualità per chi è interessato al mondo del lavoro. Lo stagista scopre che il padrone della fabbrica vuole approfittare della vertenza per ottenere una riduzione di personale, e si schiera spavaldamente dalla parte del sindacato, scontrandosi col padre, fedele invece alle esigenze aziendalistiche anche quando sembrano girate a suo danno.

Non c'è dubbio che il film, nonostante un certo schematismo, fosse perfettamente adatto alla giornata del primo maggio, soprattutto nel contesto dell'attuale conflitto tra imprenditori e sindacato su flessibilità, mobilità e [illegible] sociali (la cosiddetta questione dell'articolo 18). Dunque elogi ai programmatori di Raitre, che hanno inserito la pellicola nel palinsesto della festa del lavoro. Ma a che ora [illegible] è potuto vederla? Non prima di mezzanotte, [illegible] come non bastasse con il Tg3 fra il primo e il secondo tempo. Chi ha voluto vedere come andava a finire, ha dovuto restare sveglio fino quasi alle due. Ora questo non era il film sofisticato ed eccentrico da dare in pasto ai cinefili insonni di *Fuori orario*. Non era la trasmissione élitaria confezionata per pochi intimi. Era, evidentemente, un'occasione per offrire al largo pubblico uno spettacolo che gli [illegible] di riflettere, divertendosi, su questioni spinose. E' vero che c'era il concertone sindacale, a occupare l'intera serata della rete pubblica di sinistra; ma allora [illegible] poteva pensare a mettere [illegible] film in programmazione la [illegible] prima, giusto alla vigilia di cortei [illegible] manifestazioni.

Invece l'impegno - se così si può definire la visione di *Risorse umane* - deve avere le palpebre pesanti. Chissà, altrimenti non è vero impegno. Oppure la cosa è più semplice: [illegible] mette in programmazione comunque il film, poco importa quanti lo guarderanno. Secondo un rituale che sembra rispecchiare elementi tipici della sinistra d'oggi: le cose si proclamano, quanto agli effetti provveda Iddio.

DOPO LA TRAGICOMMEDIA DEL FALLITO GOLPE CONTRO IL PRESIDENTE CHAVEZ

Venezuela, l'autunno dei militari

Moises Naim

NEL gennaio 2000 gli ecuadoriani sono scesi in strada [illegible] hanno costretto alle dimissioni Jamil Mahuad, il presidente democraticamente eletto. Pochi mesi dopo, i peruviani hanno fatto lo stesso con Alberto Fujimori. Lo scorso gennaio, in Argentina le proteste popolari hanno defenestrato il presidente Fernando de la Rúa. Tre paesi, tre situazioni diverse e tre presidenti dalle personalità tutt'altro che affini; eppure un elemento essenziale accomuna queste vicende. Contrariamente a quella che è stata per decenni la prassi consueta in tutta l'America Latina, in Ecuador, Perù e Argentina la caduta di un presidente democraticamente eletto non è sfociata nella repressione [illegible] di una spietata giunta militare e nella «scomparsa» di migliaia di avversari politici. Al contrario, la democrazia è rimasta in piedi e la costituzione è stata rispettata. In Perù la democrazia è stata addirittura rafforzata dalla destituzione di Fujimori. Inoltre, in tutti [illegible] tre i casi l'attore principale del mutamento non sono stati i militari, ma [illegible] società civile.

Ora in Venezuela Hugo Chavez subisce quasi lo stesso destino. I militari infatti si [illegible] impadroniti di quella [illegible] era una manifestazione, autenticamente radicata nella società civile e profondamente democratica, di malcontento nei confronti di Chavez. Settori importanti della società venezuelana, che si erano mobilitati per [illegible] libertà e la democrazia, hanno finito invece col servire da trampolino di lancio per un'iniziativa profondamente antidemocratica. Le speranze di padri di famiglia, studenti, dirigenti dell'industria petrolifera, disoccupati e operai sindacalizzati sono state distrutte dalle miopi ambizioni [illegible] una piccola consorteria antidemocratica.

Il nuovo presidente ad interim (capo di una lobby d'affari) e i suoi sostenitori militari (una delle numerose fazioni [illegible] seno alle forze armate che miravano [illegible] mettere le mani sulle poltrone ministeriali nel governo post-Chavez) non hanno saputo riconoscere che Chavez [illegible] stato cacciato a causa della sua politica basata sull'esclusione e sullo scarso rispetto per la democrazia. I suoi successori hanno adottato la stessa politica di esclusione, con il risultato che, in contrasto con il vasto movimento sociale che li aveva portati a Palazzo Miraflores, si sono trovati a rappresentare una minima parte, priva di una vera influenza, del mondo militare e imprenditoriale.

Ignorando il fatto che la maggioranza dei venezuelani [illegible] sempre vissuti in una democrazia, il nuovo governo ha sciolto l'Assemblea Nazionale e il grosso degli altri organismi elettivi, dimenticando che la comunità internazionale non considera più gli affari interni di un paese come qualcosa di intoccabile, ma è disposta a intervenire per difendere [illegible] democrazia.

L'indomani mattina, anziché scendere in strada per festeggiare l'uscita di scena di Chavez, i venezuelani sono rimasti a [illegible]. Gli altri governi latinoamericani hanno immediatamente denunciato il golpe. All'interno delle forze armate, le tensioni si sono accentuate, e i generali che erano stati tagliati fuori, o che peggio ancora [illegible] vedevano i loro rivali al potere, si sono ribellati. I Circoli Bolivariani (gruppi paramilitari organizzati, finanziati e armati dal governo Chavez) non hanno esitato a scendere in piazza, creando così le condizioni per un ritorno al potere di Chavez.

L'efficienza dei Circoli Bolivariani spicca nettamente sulla goffaggine di tutti gli altri protagonisti della vicenda. Negli ultimi tre anni, migliaia di cubani (istruttori sportivi e paramedici) hanno lavorato in Venezuela, e i risultati si vedono. La loro presenza è parte del pagamento «in natura» che il Venezuela riceve in cambio del petrolio fornito a Cuba a condizioni estremamente vantaggiose, e che copre il 60 per cento del fabbisogno dell'isola.

Caracas, le proteste di piazza contro Chavez il 12 aprile. A lato Moises Naim

È chiaro che [illegible] sopravvivenza del regime Chavez è vitale per l'economia cubana. L'unica dichiarazione dell'aspirante ministro delle Finanze [illegible] governo provvisorio è stata che l'accordo petrolifero con Cuba sarebbe stato immediatamente disdetto.

Quali lezioni trarre da questa saga tragicomica? Innanzitutto, che i militari venezuelani non [illegible] come si fa un colpo di Stato. Ci hanno provato due volte, fallendo, nel 1992, e ora hanno fallito per la terza volta. Paradossalmente, la corruzione e l'incompetenza delle forze armate venezuelane sono diventate uno scudo che protegge la democrazia ogni volta che affiorano tendenze autocratiche. Spero che i tempi difficili che attendono il Venezuela non smentiscano questa conclusione.

Anche quando un golpe ha successo, tuttavia, i militari latinoamericani scoprono che oggi con[illegible] il potere è più difficile che in passato. La società civile sembra avere finalmente acquistato un'influenza almeno pari a quella dei militari, se non maggiore. Le nuove tecnologie della [illegible]municazione, specialmente Internet, hanno favorito la diffusione di efficaci forme di attivismo.

Inoltre, i nuovi vincoli internazionali aggravano le difficoltà degli aspiranti dittatori. L'effetto Cnn e la [illegible] influenza sull'opinione pubblica mondiale, oltre alla presenza di [illegible] carta democratica firmata da tutti i paesi membri dell'Organizzazione degli Stati Americani (carta che li impegna a isolare e sanzionare qualunque paese membro che abbandoni la democrazia) sono tutti fattori con cui le giunte militari del passato non dovevano fare i conti.

In terzo luogo, il Venezuela è un paese profondamente diviso sul terreno sociale e politico, e non già semplicemente tra ricchi e poveri. Nessun gruppo può quindi sperare di conservare il potere escludendo gli altri. I governi venezuelani che si sono succeduti hanno sistematica[illegible] ignorato questa realtà, peraltro abbastanza evidente. I predecessori di Chavez hanno commesso l'errore di trascurare i bisogni di vasti settori [illegible] società. Chavez ha ripetuto l'errore, e la fazione che ha tentato di rovesciarlo ha a sua volta imboccato questo vicolo cieco e impraticabile. La futura stabilità del Venezuela si fonderà sulla rapidità con cui i suoi leader presenti e futuri sapranno superare questa incapacità di imparare dagli errori.

Un'altra lezione [illegible]te, ma forse non sorprendente, riguarda la celerità con cui l'attenzione del mondo si è spostata da Caracas a Washington. Il nocciolo della questione [illegible] più il Venezuela e i fattori che hanno condotto al fallimentare tentativo di rovesciare un governo che, sebbene democraticamente eletto, agiva in modo spiccatamente antidemocrati[illegible]. Invece, l'interesse si è subito concentrato su ciò che Washington (o, più precisamente, l'amministrazione Bush) sapeva o non sapeva, faceva o non faceva al riguardo. I suoi rivali politici interni e i suoi avversari ideologici all'estero hanno strumentalizzato la vicenda venezuelana per confermare i propri pregiudizi o per promuovere i propri interessi.

In una situazione del genere, è facile farsi sfuggire, o sottovalutare, il punto essenziale. E il punto essenziale [illegible] che i venezuelani [illegible] la loro democrazia [illegible] la loro libertà, al punto da scendere nelle piazze e addirittura morire per esse, indipendentemente da ciò che facevano Washington o l'Avana.

Direttore della rivista Foreign Policy
Già ministro dell'Industria del Venezuela
(Traduzione [illegible] Gruppo Logos)

LETTERE

Bossi e la prostituzione • I farmaci con la cannabis • Cowboy metropolitani

L'alternativa alla moglie

Il ministro Bossi, in un illuminante e articolato intervento sul problema della prostituzione sostiene che quest'ultima «è l'alternativa sessuale alla moglie». Se [illegible] potrebbe allora dedurre - forse semplicisticamente? - che tutti gli uomini single, che non hanno né una moglie, né una compagna, hanno solo un'alternativa, in attesa di tempi migliori. Ma ci sarebbe anche un però. Tutti o quasi tutti [illegible] da studi autorevoli [illegible] diverse dichiarazioni, che i maggiori frequentatori di prostitute sono proprio gli uomini sposati, quelli che hanno una moglie. E allora come la mettiamo? La cosiddetta «alternativa» sembrerebbe dunque [illegible] più largo interesse e quindi per questo ci sarebbe da chiedersi: siamo tutti degli alternativi?

Franco Lucato, Torino

Alleviamo il d[illegible] dei malati gravi

Sono [illegible] persona affetta da sclerosi multipla. Ho letto che il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato una delibera affinché il Parlamento consenta a regolamentare l'uso medico [illegible] farmaci che contengono alcuni principi attivi della cannabis. Leggo poi, con sconcerto, le dichiarazioni del dott. Garattini, definito farmacologo di fama internazionale, e del Ministro (della salute) Sirchia. Mi domando su quale Pianeta vivono e mi domando se non hanno a disposizione persone che leggano e si aggiornino per loro (che sicuramente non hanno tempo per studiare ormai [illegible] anni) e che evitino loro di fare delle figure come quelle che hanno fatto rilasciando quelle dichiarazioni. Non si [illegible] farmaci solo contro il dolore, ma che possono aiutare molte persone affette da gravi patologie [illegible] avere dei miglioramenti e quindi una qualità di vita un po' più accettabile. [illegible] Gran Bretagna [illegible] tre anni è in corso una sperimentazione nella quale viene somministrato ai malati di sclerosi multipla un medicinale che contiene il principio attivo della cannabis della quale usciranno presto i risultati. A quel che si [illegible] molto positivi. Stessa situazione in Olanda, in Canada, negli Stati Uniti, in Israele, [illegible] Germania e così via. Ci sono migliaia di persone, oltre i malati di sclerosi multipla: epilettici, ammalati di AIDS, malati sottoposti a chemioterapia, sofferenti di artrosi reumatoide che aspettano che anche in Italia il medico possa prescrivere [illegible] questo tipo di farmaci. Spero che altri Consigli Regionali seguano l'esempio della Lombardia.

Carla Ciseri, Montemagno

[illegible] di O.d.B.

La tv non ha contatti con la spiritualità

EGR. Sig. Oreste del Buono, tempi, quelli attuali, di fiction televisive e di pseudo-spiritualità teleguidacomandate .. Come si sa, il «Papa Buono» Giovanni XXIII non aveva affatto un'alta opinione di Padre Pio e questi [illegible] è che, in fondo, si preoccupasse molto di es[illegible] sostanzialmente tacciato di impostura dalla Chiesa antecedente la venuta del Papa polacco, devotissimo, così ci dicono, del frate di Petralcina. Si direbbe che solo in base al giudizio soggettivo della gerarchia di turno [illegible] di noi qualunque possa essere fatto [illegible] impostore a seconda delle circostanze e della (indotta) bio-ritmicità popolare. Per carità, non intendo, con queste parole, minimamente disturbare [illegible] «devozione» di persone che, forse, non avrebbero, allo stato, altre possibilità di poter tentare un aggancio con la propria natura interiore, e neppure dare addosso a quanti traggono sostentamento e magari illecita ricchezza sulla pelle di costoro, [illegible] certo è [illegible] nell'attualità del loro [illegible] esistenziale queste due emblematiche figure della religiosità popolare hanno ormai trovato il giusto punto d'incontro. A noi che, ancora immersi nelle nebbie dell'opinabile, pervi[illegible] insistiamo nel tener viva la fiaccola del dubbio e della critica terapeutica perché coscienti del fatto che Signora Verità non si è mai data né si darà in esclusiva ad alcuno, non [illegible] altra possibilità se [illegible] quella [illegible] armarci di santa, questa sì, pazienza, per non soccombere al fuoco del chiasso e del [illegible] mercimonio che ci attende alla vigilia [illegible] [illegible] e gridatissime telesantificazioni. Con tutto il rispetto di ogni altrui opinione, questa è la mia.

Renato Patelli, Rivarossa (To)

GENTILE corrispondente, pubblico la [illegible] lettera ma non sono in grado di dirmi in accordo o in disaccordo con lei. La televisione non ha e non può avere [illegible] [illegible] la spiritualità: in un caso simile, dò ragione [illegible] quelle religioni che proibiscono le immagini della divinità.

Oreste del Buono

La sicurezza [illegible] dipende dalle pistole

Scrivo per contestare fortemen[illegible] le lettere a favore della liberalizzazione del porto d'armi proposta di recente dal Ministro Marti[illegible]. [illegible] lasciano veramente perplesso questi Jonh Wayne italiani. Ma quando ci renderemo conto che le armi causano solo dolore [illegible] morte [illegible] non sono utilizzate [illegible] personale addestrato? [illegible] i giornali questi cowboy metropolitani li leggono? Quanti saranno bambini morti per un'arma lasciata nel cassetto rimasto inavvertitamente aperto? Quanti feriti da pallottole la notte di capodanno? Quanti gli uomini normali che presi da un momento [illegible] rabbia hanno sfruttato male quell'arma che tenevano chiusa nel cassetto «solo per difendersi»? Bisognerebbe riflettere prima di giungere a queste facili apologie della violenza. È condivisibile che vi sia malcontento per [illegible] situazione della nostra Italia per la tematica della sicurezza; ma non è dando in mano la pistola a ogni un cittadino [illegible] si risolve la questione. Chiediamo piuttosto [illegible] aumentare [illegible] numero degli addetti alle forze dell'ordine, cioè di personale addestrato a far uso di armi.

Gabriele Ferretti

Il tonno scompare in omaggio al [illegible]shi

Il tonno [illegible] scomparendo dal Mediterraneo, [illegible] causa della pe[illegible] (sportiva e professionale) [illegible] migliaia di animali destinati a diventare sushi giapponese; alcuni sono arpionati, squartati e congelati subito; altri sono trattenuti in grandi gabbie galleggianti, in attesa di fare la stessa atroce fine. Il Ministro delle politiche agricole Alemanno, durante la riunione dei Ministri [illegible] UE in Spagna, si è immerso divertito in una di queste vasche-macello: c'è da andarne fieri?

Ente Nazionale Protezione Animali
Savona

Barbie era un divertimento non un modello

Ho letto molti commenti a proposito della morte della creatrice di Barbie. Io ho una figlia di diciotto anni, che ha avuto moltissime Barbie, corredate di villa, Ferrari, camper e ammennicoli vari bianco-rosati... ha giocato per ore con questi oggetti, portando sempre con sé almeno un paio di Barbie quando si partiva per un viaggio... Io la osservavo giocare, e ho sempre notato che le [illegible] Barbie [illegible] i suoi giochi con le Barbie non sono mai stati modellati sullo stile «Barbiesco»: le sue Barbie facevano esattamente le cose che facevamo noi, in famiglia: parlavano allo stesso modo (ho scoperto grazie a questi giochi certe mie [illegible] e tic...), si occupavano delle stesse cose: quando lei [illegible] cominciato a studiare chitarra, Barbie andava a scuola di chitarra, quando ha cominciato a fare ginnastica ritmica, Barbie faceva ginnastica ritmica, e così via... Certo, c'erano anche le storie d'amore fra Barbie, Ken e compagnia, però Barbie non è mai stata [illegible] modello, anzi, è sempre stata «modellata» dalle esperienze di mia figlia. Che, tra l'altro, non è affatto cresciuta con modi leziosi, pensando solo ai capelli e ai vestiti, ma con una bella testa pensante e tanti interessi! Non credo che siano i giocattoli a formare la personalità e gli interessi di un bambino, ma ciò che vede e sente intorno a sé, ogni giorno.

Maria Luisa Zanti

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
[illegible] Torino, [illegible] Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661 [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381 [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 367 (€ 0,34 a copia) [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381; fax 011.5627958 [illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29 [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

INSTALLAZIONI, SPETTACOLI E PERFORMANCE: TORINO OSPITA IL «GRANDE GIOCO SOCIALE» DI PISTOLETTO

Ride la scavatrice sotto la luna di Big

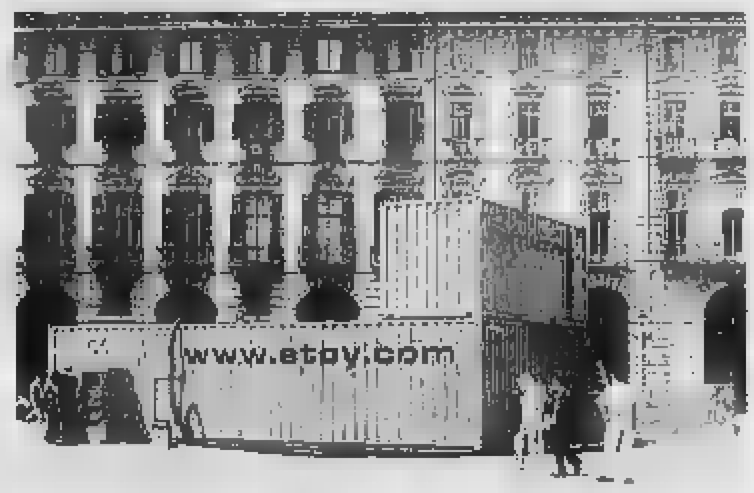
Alla Biennale dei giovani case di cartone per homeless e lotterie da festa dell'Unità, orti metropolitani e fotografie del Marocco Anni 50. Ricerche under 35 da tutto il mondo

Qui accanto le case di cartone per homeless di **Oscar Leo Kaufmann**, in basso E-Toy, installazione in Piazza Castello, a sinistra Les assembleurs [illegible] vide: il centro della città e le antiche scuderie sabaude ospitano fino al 19 maggio le installazioni del [illegible] Social Game

Rocco Moliterni

L'APPUNTAMENTO è, verso le 10 di sera, in piazza Castello, [illegible] aspetta un pullman [illegible] turismo bianco [illegible] con la scritta Valsusa Tour. [illegible] sale e [illegible] artista spiega che vedremo una Torino che non conosciamo. Il pullman parte e ci si ritrova per le strade della periferia operaia, si va verso via Livorno: dove c'erano le ferriere Fiat ora c'è l'enviroment park, cumuli di terra e scavatrici sotto la luna (sembrano allegre al contrario di quelle pasoliniane), insegne di McDonald's e carceri delle Vallette, lo stadio delle Alpi che somiglia a un'astronave e prostitute [illegible] lungo i viali, [illegible]vi capannoni industriali e vecchie fabbriche dismesse, tralicci dell'alta tensione, benzinai self-24 ore e atmosfere [illegible] Ghirri e Hopper (Edward o Dennis a scelta). Ad accompagnare l'emozione del viaggio musiche elettroniche e spezzoni di [illegible] di film [illegible] *Riso Amaro*. Peccato che ad ogni curvetta il generatore di suoni vada in crisi e a un certo punto, in via Reiss Romoli, si rompa del tutto, i presenti vengono riportati in centro e invitati, se vogliono sapere come va a finire, a ritornare [illegible] sere dopo. Il [illegible] musicale, ideato dal gruppo tedesco e-Xplo, mette in relazione la musica con la città, la memoria con le trasformazioni in atto ed è un esempio di come l'arte possa sposarsi [illegible] la società: [illegible] questo il tema portante del [illegible] Social Game, la biennale dei giovani artisti, curata da Michelangelo Pistoletto (affiancato [illegible] le arti visive da Giacinto di Pietrantonio).

Il cuore della manifestazione, che intreccia arte visiva e spettacolo, cinema, danza e gastronomia è fra la Cavallerizza, le antiche scuderie sabaude, e piazza Castello, area riprodotta nel logo (sembra uno strumento musicale), disegnato dallo stesso Pistoletto. L'obiettivo è indagare, attraverso 90 installazioni, decine di spettacoli, cene e performance, il complesso rapporto [illegible] lega l'arte e il sociale. Per questo in piazzetta Reale, la Brigata Tognazzi, ha realizzato Dumia, una leggera struttura metallica, che prende nome [illegible] centro sorto nel 1972 in Israele, dove si trovano a pregare musulmani, ebrei e cristiani. All'inizio di via Roma sventola su uno striscione la scritta «Amore» da un lato in ebraico e dall'altro in arabo, di Dafna Moscati. E altri striscioni ben più drammatici con scritto come «Sharon Boia» e «Laden is the best» campeggiano alla Cavallerizza nell'installazione di Lyn Lowenstein, [illegible] raccoglie i materiali [illegible] recenti manifestazioni [illegible] piazza. Molte delle opere sono state realizzate dopo una permanenza di giovani artisti a Torino: c'è chi come Cristiano Berti propone le fotografie dei luoghi della cintura dove sono state ritrovate prostitute uccise e chi, [illegible] l'olandese Lara Almarcegui, le immagini degli orti che costellano lungo ferrovie e fiumi, la periferia urbana. Sembra un bancone da lotteria della Festa dell'Unità l'installazione *Visita e vinci* del francese Matthieu Lorette che espone oggetti donati dagli sponsor di Big (mountain bike e televisori, bottiglie di champagne e scatole di biscotti) e li mette in palio tra i visitatori. Vestiti vecchi vengono invece riciclati dalla stilista Pietra (è [illegible] delle figlie di Pistoletto) nel suo fashion atelier, in vista della grande parata finale che chiuderà, il 19 maggio, la kermesse. *Les assembleurs du vide* costruiscono co[illegible] termiti strutture in legno e lasciano ai visitatori [illegible] possibilità di distruggerle o di affiancarsi nella realizzazione di nuove forme.



Il paese ospite non è geografico ma telematico: Internet. Così la croata Andreja Kuluncic permette di inventare la propria società ideale, ridistribuendo virtualmente le risorse del pianeta, gli spagnoli Manava invitano invece a scegliere la propria sepoltura ideale e i loro computer sono installati su soffice terra. Un sudario particolare, una sindone con la propria radiografia e due teschi argentati sono esposti dagli svizzeri Com&Com nella cripta mozzafiato dell'Archivio di Stato. Un lavoro [illegible] sulla [illegible] individuale e collettiva è firmata dal marocchino Yto Barrada in due serie di diapositive: in una ripercorre, un po' alla Nan Goldin, la propria vita: vestito da torero a cinque anni, ragazzo con i parenti nel tinello di casa, adolescente con una ragazza sul bordo d'una piscina; nell'altra proietta le immagini Anni 50 di militari marocchini. Non mancano le curiosità come le cabine rotolanti, in cui un'artista si muove nella città o le case di cartone che Oscar Leo Kaufmann pensa di offrire agli homeless cittadini. Ed è anche arrivata la signora Krijneo, ambasciatrice delle donne divorziate, mentre Cristoph Draeger e Reynold Reynolds, allestiscono una stanza per chi ha [illegible] passione degli eventi catastrofici. Ci si può vestire quasi da clown tecnologici [illegible] le *Architetture da indossare* della Foam Organization, peccato che due vestiti su tre non funzionino.

Big offre lo spaccato d'un arte giovane incerta sul proprio futuro [illegible] di [illegible] è facile rintracciare [illegible] [illegible]ce nel passato: concettuali e situazionismo, body art e ready made, arte povera e performance. Molto presente la fotografia, quasi assente la pittura. E questa sembra la grande differenza con [illegible] come Artissima, Artefiera o Arco, dove certo non mancano gli artisti under 35 (pensiamo alle Project Room madrilene), improponibile, al di là delle ambizioni degli organizzatori, il paragone con biennali come quella di Venezia e di Lione (anche se il budget non è poi così distante).

Le polemiche

Gli attacchi di An e il ritiro tedesco

TORINO

SE due anni fa fu un video cinese con un gatto martoriato a far scoppiare polemiche su Big, quest'anno è stato un giornale del gruppo tedesco «Everyone is an Expert», impegnato in un progetto di comunicazione tra gli immigrati, a smuovere [illegible] acque. Sul giornale c'era scritto «Basta con Berlusconi, Bossi e Fini, benvenuti clandestini». Agli artisti tedeschi è stato chiesto di cancellare la frase, forse anche alla luce di precedenti interpellanze di Alleanza Nazionale in Comune e in Regione che accusava[illegible] Big di essere espressione della «feccia più cupa, pericolosa, antidemocratica, violenta del panorama anarcoide sinistrorso». I tedeschi han[illegible] rifiutato i tagli, sostenendo di essere sottoposti a censura e hanno abbandonato la manifestazione. Al di là [illegible] polemiche pretestuose, non è l'ideologia il punto debole di Big: da una kermesse che costa circa 3 milioni di euro ci si aspetta una macchina organizzativa inappuntabile e invece performance interrotte, guai tecnici e intoppi di [illegible] genere la separano dalle grandi manifestazioni europee d'arte contemporanea. (r.mol)

[illegible] SOPRANO ANNETTE [illegible]

Annette Meriweather, la soprano americana attrice [illegible] due film di Fellini, è scomparsa per [illegible] malore che l'ha colta mentre si trovava nella sua abitazione di Roma. Nata a Memphis, la domenica cantava i gospel della tradizione [illegible] nella chiesa [illegible] piazza San Lorenzo in Lucina. Qui verrà celebrata una messa in sua memoria domenica 5 maggio. La carriera [illegible] Annette Meriweather è costellata di grandi [illegible] nei migliori teatri di musica lirica a cominciare dalla Scala [illegible] Milano

Il soprano Annette Meriweather

BJORK [illegible] PER LA SECONDA VOLTA

Bjork aspetta il secondo figlio, che nascerà in settembre. La cantante e attrice islandese che ha spopolato con la sua interpretazione nel film di Lars Von Trier «Dancer in the dark» è incinta di cinque mesi. Il padre del bambino è l'attuale compagno [illegible] Bjork, l'artista americano Matthew Barney. L'autrice di «Vespertine» ha già un figlio di 15 anni, Sindri, che vive in Islanda con il padre Thor Eldon, ex membro della vecchia band di Bjork, gli Sugarcubes

La cantante e attrice Björk

E' COMINCIATA IN SICILIA L'ULTIMA TOURNÉE ITALIANA DEL MAESTRO ALLA DIREZIONE [illegible] BERLINER: IL 10 SARANNO A TORINO

Con Abbado rinasce il «Nuovo Mondo»

Un grande Dvorak nel trionfale concerto di Palermo

Armando Caruso

PALERMO

La vita [illegible] di Claudio Abbado comincia da Palermo. Mattina del 30 aprile: prove al Teatro Massimo per gli studenti d[illegible] Conservatorio e delle Medie; [illegible] 19: prova generale aperta a 1500 spettatori in delirio; 1° maggio: «Concerto per l'Europa» in diretta su Raidue. Ma, forse, Abbado e i magnifici Berliner Philharmoniker non avrebbero mai immaginato [illegible] tra[illegible] una «festa del lavoro» così ricca di entusiasmo e di calore umano. S'è creata a Paler[illegible] un'atmosfera gioiosa, grazie anche alla sorpresa che i Berliner hanno voluto fare, intonando, nella prova generale, l'Inno [illegible] Mameli.

«Siciliani, siete la valanga che sale» pareva dicesse Abbado dal podio, ma la valanga, [illegible] i, [illegible] realtà l'ha scatenata lui con la sua orchestra. Così, la Sinfonia «Dal Nuovo Mondo» [illegible] Dvořák, l'altra mattina, saliva dalla Sicilia all'Europa, sospinta da un Abbado vitalissimo, energi[illegible] come [illegible] mai, ma più dolce, affettuoso, paterno. Tanto da far pensare che il «nuovo mondo» non fosse più quello [illegible] Dvořák, snobbato dagli storici della musica, ma rinascesse a Palermo, desiderosa di far rivivere il proprio teatro, chiuso per [illegible] anni, e restituito [illegible] anni fa alla città, alla sua storia, alla Sicilia del [illegible]. Claudio Abbado, figlio di una pianista di Palermo, diventa [illegible] provvisamente simbolo di [illegible] rinascita, combatte, vince le sue stesse sofferenze. Il pubblico lo applaude fino alla commozione, lo porta in trionfo: [illegible] pioggia [illegible] rose e fiori mediterranei vola giù dai palchi e dal loggione.

Comincia dall'«Egmont» di Beethoven l'Abbado che dosa sapientemente dinamismi interiori e dinamismi di architetture musicali formali; la musica con lui diven[illegible] danza, mulinelli [illegible] suoni si rincorrono, spinti dal vento delle emozioni. Abbado non si dà tregua: nei pieni d'orchestra le sue braccia si allargano come volesse[illegible] aprirsi ad una nuova speranza; la mano sinistra tesa verso l'alto, [illegible] pronta [illegible] richiamare l'attenzione degli ottoni, s'inchina verso i legni, accarezza i violini. Scatta incontenibile l'applauso affettuoso dei palermitani e [illegible] moltissimi tedeschi che l'hanno seguito a Palermo. Nel Concerto per violino e orchestra di Brahms, Abbado ha accanto a sé il trentunenne israeliano Gil Shaham, un giovane che pende letteralmente dalle sue labbra. Shaham lo cerca [illegible] sguardo, gli sorride, [illegible] in sintonia con lui e la musica si riempie di cromatismi celestiali. Shaham è un violinista di talento, che volteggia acrobaticamente fra corde e [illegible] armonica del [illegible] strumento con straordinaria semplicità. Il pubblico lo segue in religioso silenzio, poi scatta in un applauso liberatorio. [illegible] arriva Dvořák che non ama le supremazie, che sogna la sterminata natura americana, i canti e le danze degli indiani. E' l'America che lui ha saputo immaginare. Il suono [illegible] Berliner diven[illegible] più lucente, gli archi s'incarnano d'umanità, i corni emettono suoni che toccano le nostre corde, i legni cinguettano come usignoli all'alba di un nuovo canto. E' cominciata dunque con un trionfo che non si ricordava dai tempi di Toscanini e di Karajan, l'ultima tournée italiana di Abbado con i Berliner; il concerto si è concluso con un bis dell'Ouverture dei «Vespri siciliani».

Abbado e i suoi Berliner suoneranno oggi al San [illegible]rlo di Napoli, il 5 al Comunale di Firenze, il 7 a Ferrara, l' 8 a Brescia, il 10 maggio al Lingotto di Torino, poi il 12 e il 13 terranno altri due concerti a Vienna, quindi il Maestro si congederà da Berlino per passare - dopo 12 anni - le consegne all'inglese Simon Rattle. Il riposo sarà breve, forse le letture amate dal maestro attenderanno ancora, perché [illegible] 2003 è alle porte e Abbado sarà impegnato con la nuova orchestra del Festival di Lucerna, composta dalle prime parti dei Berliner, da solisti [illegible] fama internazionale, dall'Ensemble Sabine Meyer, dall'Agen Quartett e dalla Mahler Chamber Orchestra. I primi concerti nel nuovo anno Abbado li terrà al Festival [illegible] Lucerna in agosto, ma ne sono già previsti altri nel 2004 e 2005.

Claudio Abbado sul podio del Massimo, teatro dall'acustica straordinaria

«Finalmente possiamo festeggiare»

Il sovrintendente Giambrone risponde alle polemiche del sindaco

PALERMO

«Teatri Aperti» è il titolo del [illegible] gno che si è svolto ieri al Massimo di Palermo sul tema «Esperienze a confronto e progetti per [illegible] città». Al convegno, introdotto da Chiara Berla di Argentina, hanno partecipato Francesco Giambrone, sovrintendente del Teatro Massimo; Joseph Caminal, direttore generale del Gran Liceu di Barcellona; Franco Decaro, presidente dell'associazione «Amici del Petruzzelli» di Bari; Nicola Costa, sovrintendente della Fondazione Carlo Felice di Genova; Giampaolo Vianello, sovrintendente della Fenice di Venezia.

Francesco Giambrone si è detto amareggiato per le polemiche suscita[illegible] dal sindaco di Palermo Diego Cammarata che, a proposito del concerto di Abbado, aveva dichiarato: «Non c'è niente da festeggiare». La polemica è legata ad una contrapposizione fra l'attuale sindaco e Leoluca Orlando, c[illegible] aveva voluto la riapertura simbolica del teatro, quando ancora il Massimo era da restaurare completamente. «[illegible] festeggia, eccome», ha ribadito Giambrone: «Questo teatro è stato chiuso per [illegible] vi pioveva dentro, migliaia di gatti abitavano le sue rovine. Ora è stato riaperto, restituito alla città, [illegible] modello di gestione artistica e amministrativa, promuove un'indagine sulla sorte dei luoghi di spettacolo ancora chiusi, che [illegible] in tutta Italia [illegible] ad una prima incompleta analisi. L'eccezionale concerto [illegible] Abbado - ha proseguito - ridesta [illegible] Palermo l'attenzione della cultura internazionale. [illegible] questa strada si deve proseguire, anch[illegible] le elezioni amministrative [illegible] alle porte e con essa ci si dovrà democraticamente confrontare. Pensiamo però al Petruzzelli di Bari sul [illegible] destino si hanno notizie poco rassicuranti; e alla Fenice che finalmente dovrebbe concludere i [illegible] travagli. Ora si deve vigilare anche sulla Scala di Milano, affinché i lavori di ristrutturazione non provochino nuove sorprese. [illegible] in Sicilia; a ottobre, [illegible] riapre il piccolo teatro di Racalmuto, patria di Leonardo Sciascia: sarà affidato alla direzione artistica [illegible] Camilleri. E' un contributo della nostra voglia di far riaprire i teatri italiani». [ar. ca.]

PRIME CINEMA

«MADEMOISELLE» [illegible] LIORET

Il faro lontano dalla retta via

Alessandra Levantesi

QUANDO si dice che un film è «carino» nell'apprezzamento è implicito qualcosa di riduttivo, [illegible] per sottolineare che un «bel film» è comunque un'altra cosa. Tuttavia pare difficile sbilanciarsi in modo più impegnativo nei riguardi [illegible] «Mademoiselle» [illegible] Philippe Lioret, che è un racconto davvero lieve anche sotto il profilo della durata: meno di un'ora e mezza. Il film è imbastito sul ricordo di Claire (Sandrine Bonnaire), che vedendo l'immagine di un faro sulla locandina [illegible] una compagnia teatrale recupera di colpo un evento semi sepolto: una fuggevole deviazione dalla retta via di moglie e madre di due bambini. C'è [illegible] un weekend in cui la signora, trascinandosi dietro quel famoso faro che è un buffo trofeo donato a un pensionando e da lui dimenticato, è come se fosse tornata signorina. Infatti, nel corso del suo coinvolgimento [illegible] un breve incontro sentimentale con l'estroso Pierre (Jacques Gamblin, attore itinerante di «happening») tutti [illegible] si rivolgono chiamandola «mademoiselle». L'amoretto non è soltanto [illegible] veniale infrazione alle leggi della monogamia, [illegible] un repentino trascorrere dal mondo sereno e regolato dell'esistenza di tutti i giorni al brivido condiviso di una vita d'artista.

La storiella si svolge, fra sorrisi e sospiri, sui mutevoli sfondi della Francia provinciale: sempre in superficie, senza [illegible] impegnare i protagonisti [illegible] scelte alle quali in fin [illegible] conti [illegible] anelano. Bisogna dire che la luminosa Sandrine sembra davvero la signora della porta accanto e il mutevole Jacques è accattivante nel suo propor[illegible] [illegible] svagato folletto tentatore che alla fine resta [illegible] faro in mano. Peccato che il regista Lioret, nel giocare sulle [illegible] tinte, non abbia grande respiro. «Mademoiselle» è una bolla di sapone che vola leggera, [illegible] non alta.

«MADEM[illegible]»
di Philippe Lioret
con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin, Isabelle Candelier
Francia 2001
Commedia sentimentale
TORINO, cinema Romano, **MILANO**, Eliseo multisala
ROMA, Quattro Fontane e Intrastevere

«LA REGINA DEI DANNATI»

Tom Cruise era tutta un'altra cosa

GLI appassionati che attendevano da tempo il seguito di «Intervista con il vampiro» (1994), ispirato alle «Vampire Chronicles» della scrittrice Anne Rice, avrebbero di certo preferito un prodotto di prima classe qual era il film di Neil Jordan. Invece, pur parlando di un budget di 35 milioni di dollari ragguardevole per gli standard europei, «La regina dei [illegible]nati» è realizzato al risparmio: gli ambienti, immaginari e reali (da Londra a Los Angeles) sono ricreati in digitale e [illegible] vero in Australia, dove tutto costa meno; gli effetti speciali sono mediocri, il regista Michael Rymer non ha la visionarietà di Jordan [illegible] imperso[illegible] il vampiro Lestat [illegible] posto di Tom Cruise è l'attore irlandese Stuart Townsend, il che fa una bella differenza. Detto ciò, la scenografia del veterano Graham «Grace» Walker e la fotografia di Ian Baker sono di qualità e sarebbe bastata una sceneggiatura meno insulsa e abborracciata per rendere l'operazione convincente.

La storia prende [illegible] via quando Lestat, risvegliandosi ai giorni nostri da [illegible] sonno durato un secolo, scopre l'esistenza di un universo rockettaro metal-gotico a lui congenialissimo. A [illegible] di una band, il romantico vampiro ottiene subito [illegible] enorme succes[illegible], ma rivelandosi nella sua identi[illegible] viola il codice di segretezza [illegible] le creature delle tenebre per motivi di salvaguardia hanno l'obbligo di attenersi. Il gesto di sfida scate[illegible] l'ira degli altri vampiri che, in occasione di un megaconcerto nella Valle della Morte, distruggerebbero Lestat se a muoversi [illegible] sua difesa non fosse Akasha in persona. A incarnare la potentissima regina madre di tutti i vampiri [illegible] la cantante Aaliyah, scomparsa in un incidente aereo lo [illegible] ago[illegible] e unico [illegible] di attrazione divistica del film. Purtroppo la sua breve (neppure dieci minuti) e fumettistica apparizione è destinata a non lasciare [illegible]. [a. le.]

LA REGINA DEI DANNATI
di Michael Rymer
con Stuart Townsend, Aaliyah, Marguerite Moreau, Vincent Perez
Usa 2002. Horror
[illegible] Cineplex Massaua, Pathé Multiplex, Reposi, Warner Village. **MILANO**: Odeon, Metropol. **ROMA**: Adriano, Atlantic, Reale, Universal, Capitol, Galaxy, Trianon, Lux, Odeon, Fiaronia, Planet, Cineland, Warner Moderno, Warner Medici, Quirinetta

L'ATTORE PREFERITO DA PASOLINI PARALIZZATO DAL '97

Appello dei Verdi romani «Date l'invalidità a Citti»

[illegible]

Franco Citti, alias Cataldo Vitto[illegible] l'«Accattone» del celebre film d'esordio di Pier Paolo Pasolini, da più di quattro anni siede su [illegible] sedia a rotelle dopo essere stato colpito da due ictus. E' famoso, amato dal pubblico, eppure, come tanti altri «uomini qualunque» [illegible] percepisce la pensione di invalidità che gli spetterebbe di diritto. Ma a differenza degli altri, per lui, qualcuno si è mosso ed ora combatte una battaglia perché venga accordato all'artista quan[illegible] previsto dalla legge. Il grido d'allarme per l'attore romano vie[illegible] dal capogruppo dei Verdi alla Regione Lazio, Angelo Bonelli, che ha scritto anche al ministero dei Beni Culturali chiedendo l'applicazione della legge Bacchelli prevista per gli artisti in difficoltà. «Franco Citti deve [illegible] la pensione che gli spetta, innanzi tutto come cittadino italiano e poi come attore patrimonio della cultura nonché dell'immaginario italiano esportato nel mondo. La vicenda è drammatica e ho deciso [illegible] scrivere al direttore della Asl RMD poiché risulta che Citti, pur essendo stato riconosciuto invalido al cento per cento [illegible] abbia mai percepito, dal 1998 al 2000, la pensione che gli spettava fino ai 65 anni. Oggi ne ha 67, non può percepire la pensione [illegible] invalidità, ha più volte fatto domanda per l'assegno di accompagnamento che però, inspiegabilmente, [illegible] Asl gli ha sempre rifiutato».

Bonelli spiega che Citti ha subito un primo ictus nel '97, poi ne ha subiti altri e oggi è semiparalizzato, non può parla[illegible], si muove a fatica e non può fare praticamente nulla da solo. «L'Inca-Cgil - aggiunge Bonelli - [illegible] ha comunicato [illegible] averlo assistito nel presentare un [illegible] nel 2001 e che, tra l'altro, dopo molti mesi di snervante attesa, arrivò l'ennesimo no».

L'attore romano Franco Citti

L'attore preferito di Pasolini ha interpretato [illegible] trentina [illegible] film. I più [illegible] sono appunto «Accattone», «Una vita violenta», «Mamma Roma». Ha lavorato anche con registi stranieri famosi come Francis Ford Coppola. Vive da solo, a Fiumicino, con l'unico sostegno di [illegible] pensione Empals (quella riservata ai lavoratori dello spettacolo) di circa 400 euro e l'assistenza [illegible] fratello regista, Sergio. «Ci sembra - sottolinea Bonelli - una situazione inspiegabile, che grida giustizia». [r. s.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6658211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5484926; **BIELLA**, piazza Casalegno 8A, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 258852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573068; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930856; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Meridiana 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. I prez**zo [illegible] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per [illegible] globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 [illegible] **e Capitali,**
2 [illegible] **Commerciali,**
5 [illegible] **Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,65 (L. [illegible]

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 [illegible] **Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e** [illegible]
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,82 (L. 1.587)**
- tecnici — **Euro 1,43 (L. 2.769)**
- altre domande — **Euro 2,34 (L. 4.530)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretto: il doppio. Neretto urgente, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass c... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
[illegible] convenzione stipulata con l'ASCOM [illegible] è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom sul territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale [illegible] intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge [illegible] n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

FINANZIAMENTI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. Orario continuato. Promaleo 011.500.6660 Novara 0321.[illegible] - (UIC 4404)

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente, istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente Sorlelt. (UIC 4385). Tel. 011.561.7521.

[illegible] immediato risposta [illegible] 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920 Registro n. 680594583 Londra

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal [illegible] sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € [illegible] esempio € [illegible] = € 389,48 per 180 mesi. Firma singola. [illegible] 004191.873.5420. [illegible] 1053.

PRESTITI privati € 5.165 - € 51.650. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini Tel. 02.439.95265 - 339.548.0645. UIC 6585.

[illegible] finanziamenti rapidi, tassi agevolati € 15.000,00 - € 2.000.000,00 Mutui, liquidità, leasing, fiduciari Tel. 004191 840 4490 CH 524 9 009.256.1.

0041.919.137.380 Una soluzione rapida mente. Ad aziende, professionisti, dipendenti, prestiti personali aziendali, mutui, leasing, fideiussioni. Esempio: euro 100.000,[illegible] rate da [illegible] mensili. (UIC 12256)

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto [illegible] attività aziende territorio italiano [illegible] investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO contanti ferro attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

AVVIATISSIMA gioielleria zona [illegible] altissimo giro d'affari, vendesi. Scrivere: Pubblivalsesia viale [illegible] - 13011 Borgosesia Rif. 309.

BARDONECCHIA Olimpiadi [illegible] vendiamo albergo mq [illegible] circa, centralissimo, vicini piste. n. 76 camere ampliabili, discoteca, parcheggio. Mutuo 60%. Immobiliare Europa 0122 [illegible].

[illegible] **MARVIN** franchising, disponibili subito negozi foto - cellulari per gerenza - [illegible] Per informazioni tel. 335.800.3753 oppure 011 562.4033

IN Liguria trattiamo cessione negozio leader videogames (importatore diretto) e computers. Importante fatturato con [illegible] valore aggiunto di sicuro interesse. Richiesta € 135.000,00. Baldini 011 596.771.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA cerca meccanici montatori, tracciatori. Per periodo fiere meccanici, tubisti, elettricisti, elettromeccanici. Ambosessi tel. 011.229.7823.

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche, ricerca fresatori ed aggiustatori con esperienza nel settore stampi. Zona: Settimo Torinese. Ambosessi ore ufficio telefonare 011.800.6575

AZIENDA in espansione settore arredamento e allestimenti fieristici ricerca per inserimento proprio organico operaio montatore per futura mansione di responsabile di cantiere. Sono gradite esperienza nel settore e diploma tecnico superiore. Ambosessi tel. 011.959.6361

CERCASI ambosessi apprendista per montaggio schede elettroniche. Inviare curriculum [illegible] 011.274.5313 - tel. 011.229.7823.

CERCASI apprendista frigorista, età compresa tra i 18 e 20 anni, munito di patente B, militesente, da inserire nella nostra azienda. Ambosessi. Tel. 011.657.640.

CONCESSIONARIA [illegible] in Torino [illegible] me meccanici. Ambosessi [illegible] lunedì 011.956.7781

Importante azienda manifatturiera ricerca
ADDETTI ALLA PRODUZIONE
20/40enni, obblighi di leva risolti, disponibili ad operare su turni alternati [illegible] contratto di lavoro a tempo determinato. Gradita la capacità di lettura del disegno tecnico meccanico e l'esperienza in reparti di presse per iniezione o tranciatura.
Sede lavoro: prima cintura Torino. Ambosessi scrivere: Publikompass 8124 - 10100 Torino.

IMPRESA edile assume autista per autocarri e macchine operatrici. Ambosessi telefonare 011.859.710.

INDUSTRIA [illegible] ricerca apprendista aggiustatore [illegible] meccanico, ambosesso. Tel. 011 273 1001.

PRIMARIA società arredamenti ed allestimenti fieristici per inserimento proprio organico ricerca falegnami esperti con provata capacità ed esperienza, apprendisti falegnami con esperienza almeno biennale e referenze. Ambosessi tel. 011.959.6361

SOCIETA' ricerca ambosessi magazzinieri / carrellisti, età 18 / 40 anni con esperienza, automuniti, per attività diurna in cintura di Torino. Se interessati chiamare allo 011 540.560.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE zona corso Casale cerca ambosesso lavapiatti, esperto, automunito/a Tel. 011.819.0541 dalle 16,30

IMPIEGATI

AFFERMATO studio tecnico immobiliare ricerca impiegata/o esperta nella gestione dei contratti di locazione. Inviare curriculum [illegible] Rif. 719 a: Pragmos Spa via Vela 36 - 10128 Torino.

[illegible] concessionaria Hyundai cerca diplomato/a da inserire nel ramo amministrativo. Richiesta esperienza e pratica AS 400 e Windows. Inviare curriculum via Sparvento 10/c - 10134 Torino.

AZIENDA metalmeccanica in Moncalieri To, cerca responsabile officina, ambo- [illegible] Inviare curriculum fax 011.689.5775.

COMMERCIALISTI [illegible] ampliamento studio [illegible] collaboratore/trice in materia del lavoro per gestione paghe e contributi in autonomia professionale. Scrivere a ELF sas - Corso Inghilterra 31 - 10138 Torino. Indicare rif. M007 sulla busta.

COMMERCIALISTI ricercano impiegato/a per segreteria con esperienza studi professionali. Scrivere a Soc. Alfa SpA - Via Santa Teresa 3 - 10121 TORINO

CONCESSIONARIA auto in Torino [illegible] me impiegata seg[illegible]. Ambosessi [illegible] nare da lunedì 011.[illegible]

CONTABILE [illegible], esperienza contabilità generale, IVA, clienti / fornitori, banche, PC, ricerca agenzia viaggi Torino centro. Gradita provenienza settore Fax 011.890.298.

[illegible] Tecnocasa settore residenziale zona Torino nord ricerca tre funzionari commerciali e una segretaria commerciale. Requisiti: età compresa tra 20 - 30 anni, diploma, automuniti. Offresi: rapida crescita professionale, formazione interna gratuita, retribuzione interessante. Ambosessi tel. 011.200.583 - 011.248.9590.

[illegible] edile cerca contabile / amministrativo autonomo con esperienza minima decennale preferibilmente proveniente dal settore e laurea in economia e commercio. Ambosessi. Inviare dettagliato curriculum. Publikompass 8142 - 10100 Torino entro il 12 maggio.

INFOBLUE ITALIA [illegible]
www.infoblue.com
multinazionale leader nella promozione di kit informatici alle imprese e partner di IBM, Compaq, Infocamere seleziona
8 AMBOSESSI
da inserire nell'ufficio di Torino nella divisione marketing e pubblicità.
Ai candidati che supereranno la selezione, l'azienda offre uno stage di formazione retribuito, al termine del quale saranno inseriti a norma di legge nella rete organizzativa di promozione aziendale con un fisso mensile oltre incentivi, con reali possibilità di carriera.
La posizione richiede determinazione, forte motivazione al contatto umano, ambizione alla crescita professionale, età 23 - 38, disponibilità immediata.
Tel. 011.777.8821 per fissare un incontro di selezione.

Organizzazione imprenditoriale ricerca
ESPERTE/I PAGHE E CONTRIBUTI
E' richiesta una solida conoscenza e piena autonomia operativa nella gestione dei principali contratti di lavoro e di tutte le problematiche inerenti l'amministrazione del personale.
Il possesso di abilitazione alla attività di Consulente del Lavoro costituisce titolo preferenziale.
La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità dei candidati.
Inviare curriculum vitae a: Publikompass 8131 - 10100 Torino

[illegible] di rappresentanza cerca impiegata/o responsabile gestione ordini e logistica consegne, perfetta padronanza francese parlato e scritto. [illegible]: Publikompass 5513 - [illegible] Torino

SOFTWARE HOUSE in forte espansione, seleziona un giovane programmatore da inserire nel proprio team di sviluppo. Sono richieste conoscenze di Internet, linguaggi di programmazione Object Oriented, in particolare C++, e sistemi operativi Microsoft. Ambosessi tel. 011.329.2666 - 011.329.3706 - 011.324.6395 - E-mail info@sinapsi.it

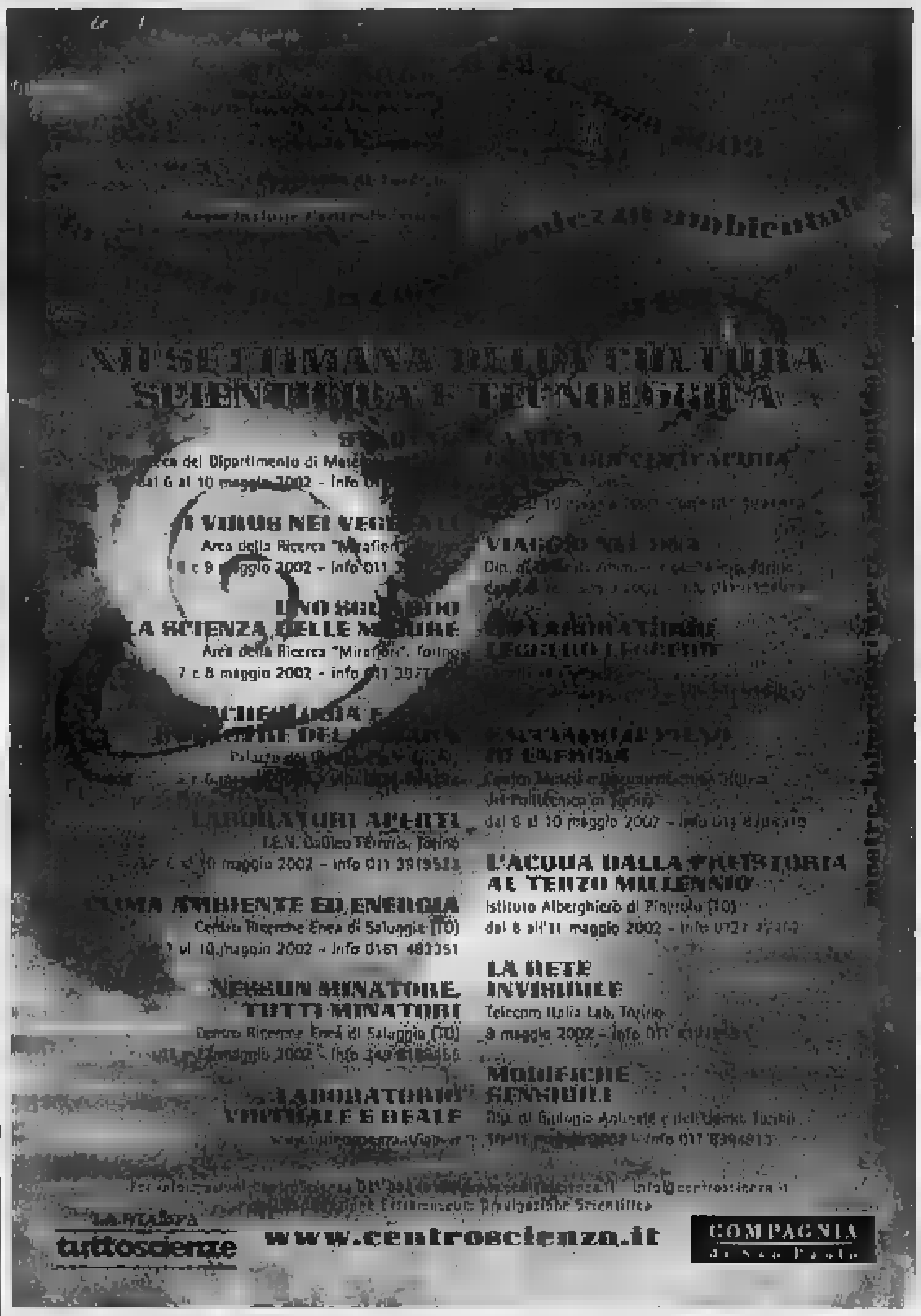
Sono in corso le selezioni per il
26° [illegible] HKE IN RISORSE UMANE
che inizierà a Torino a maggio 2002. E' rivolto a laureati/e, laureandi/e o persone che già lavorano. Il Master offre un rapido inserimento in un mercato del lavoro in forte crescita.
Info: www.hke.it - tel. 011.506.8604
E-mail: torinopaini@hkegroup.it

STUDIO commercialisti cerca esperto/a contabilità, dichiarazioni, Iva, redditi, bilanci. Inviare curriculum al fax 011.660.1921

[illegible] VARI E PART TIME

A coppia referenziata mezza [illegible] per custodia villa collina Torino, marito manutenzione giardino moglie tuttofare, offresi bellissima abitazione indipendente, stipendi. Tel. 329.227.9046.

AFFERMATA azienda distribuzione informatica ricerca commerciali / telesellers per ampliamento proprio organico di vendita, offresi training di formazione, portafoglio clienti, fisso più provvigioni. Ambosessi tel. 011.408.1866 - 335.126.6338 (signor Daniele).



[illegible]ANTE gruppo italiano specializzato nella vendita di prodotti gastronomici di alta qualità, cerca venditori/trici telefonici che parlino perfettamente lingua francese. Offresi: [illegible] CCNL, fisso € 1.242,79 più incentivi. Disponibilità anche part-time. Inviare curriculum presso: San Lorenzo via Principe Amedeo 1 - 10123 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] CONCESSIONARIA pubblicità seleziona n. 3 elementi. Interessante lavoro commerciale. Si richiedono: spiccate capacità di vendita. Si offrono: fisso, rimborso spese, provvigioni, incentivi. Zone Torino e provincia. Ambosessi tel. 011.800.6127.

AGENZIA Noicom per ampliamento rete commerciale nelle aree di Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, seleziona giovani diplomati, ottima presenza, anche prime esperienze. Si offre formazione, fisso mensile. Per appuntamento telefonare 011.324.5000

AZIENDA in Chivasso [illegible] 5 funzionari, [illegible] / 35 anni, automuniti, buona dialettica facilità rapporti interpersonali. Minimo garantito comprensivo [illegible] € [illegible] Ambosessi telefonare 011.911.4824

AZIENDA leader ricerca per lancio novità [illegible] sul [illegible] venditori ambosessi esperti: servizi, multilevel, [illegible] Previsto fisso mensile più provvigioni, formazione e possibilità di carriera. Chiamare allo 011 [illegible] 1443.

AZIE[illegible] leader settore sanitario ricerca agenti [illegible] mono o plurimandatari zone Novara, Vercelli, Biella e Ivrea. Inviare Curriculum al fax n. 02.285.25936 o telefonare nel pomeriggio al n. 02.294.04192

COLLABORATORI/TRICI con perfetta conoscenza ottimo inglese spagnolo portoghese parlato e scritto buona conoscenza mercati esteri cercasi [illegible] 011.863[illegible].

CONCESSIONARIA auto [illegible] Torino assume venditori. Ambosessi telefonare da lunedì 011.956.7781

CONSOLIDATA società nazionale ricerca 150 persone da formare ed integrare nella propria struttura. Offresi corso di formazione gratuito, e [illegible] dalla [illegible] qualifica. Carriera. Per colloquio telefonare 011 316.0798

[illegible]
Multinazionale operante in tutta Europa nella distribuzione di prodotti alimentari gelati e surgelati, per il potenziamento delle proprie filiali di Torino nord, Torino sud e Valle d'Aosta ricerca **candidati ambosessi in possesso di:** patente B, età 20/45 anni, dinamismo e motivazione per un'attività ricca di relazioni interpersonali, ambizione e capacità ad operare in autonomia.
Offriamo: corso di formazione retribuito, provvigioni elevate di sicuro interesse già dal primo mese, incentivi e premi, concrete possibilità di sviluppo economico e professionale, automezzo aziendale in comodato d'uso, inquadramento a norma di Legge (Art. 36 legge n. 426 del 11/06/71 DPR n. 800/72 - Art. 28/bis legge n. 338/97).
Per fissare colloquio informativo telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.00 ai numeri
011.640.7455 per Torino sud, 011.897.3238 per Torino nord/Ivrea.

[illegible] compagnia distribuzione valuta ora [illegible] per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012

GRUPPO di [illegible] formative regionali e società di [illegible], ricercano consulenti commerciali. Per informazioni tel. 011.447.4773 oppure inviare curriculum vitae a prema consulting@tiscalinet.it.

[illegible] residenziale/industriale affiliata Tecnocasa per area Settimo/Borgaro ricerca 2 funzionari commerciali ambosessi. Rapida crescita professionale, retribuzione interessante (fisso più provvigioni più incentivi) formazione interna gratuita. Requisiti: età 23 - 30 anni, diploma, auto propria, residenza zona Torino nord. Tel. 011 800 5273.

MEDICALFARM [illegible] cerca venditore per zona Biella - Vercelli - Torino sud e relative provincie. Offresi portafoglio clienti. Trattamento Enasarco. No perditempo. Ambosessi telefonare 011 484.009 - Fax 011.437 4759.

OFFRESI € 4.000,00 mensili per attività commerciale in società di telefonia Noicom - Pentacom ad ambosessi 25 - 40enni. Tel. 800.983.099.

SOCIETA' multinazionale, ricerca per Torino e provincia, cinque agenti per potenziamento propria clientela. Offresi fisso garantito, provvigioni elevate, incentivi e premi. Corso di addestramento e affiancamento successivo. La ricerca è rivolta ad agenti monomandatari ambosessi e liberi subito. Tel. per appuntamento 011 943 0404

TECNOCASA affiliato Studio [illegible] e [illegible] per ampliamento proprio organico diplomato/e militesenti per le zone di Torino, Piossasco e Trofarello. [illegible] 11.904 [illegible] - 011 [illegible]

TECNOCASA affiliato. [illegible] San Carlo sas, seleziona diplomati/e, laureati per inserimento in organico. Tel. 011.508.9450

[illegible]

SILAQ ITALIA [illegible] ambosessi qualità, igiene e sicurezza del lavoro per la sede di Torino. Inviare Curriculum 02.551.5175.

ASSISTENZA SANITARIA

[illegible] odontoiatrico [illegible] personale ambosesso con esperienza in qualifica di assistente alla poltrona. Inquadramento e buona retribuzione. Telefonare al n. 011.548.505 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30

STUDIO dentistico [illegible] assistente alla poltrona diplomata/o, bella presenza, conoscenza Pc, gradita esperienza. Scrivere Publikompass 5516 - 10100 Torino.

[illegible] & [illegible]

AMMINISTRAZIONE del Personale con [illegible]tivo Osra paghe. Formazione finalizzata, occupazione termine iscrizioni Tel. 011 [illegible]

ASP e Php Programmazione corsi di formazione finalizzati all'inserimento lavorativo Tel. 011.561.8765.

AUTOCAD 2002 formazione finalizzata [illegible] cupazione [illegible] segnalazione alle attività di settore. Tel. 011.561 8765

[illegible] e reddito con applicativo Osra Formazione e [illegible] finalizzata [illegible] occupazione Tel [illegible] 7855.

INSERIAMO 23 assistenti per [illegible] e 18 assistenti previa formazione [illegible] effettuarsi presso la Cooperativa Nonninsieme 011 480.343

OFFRIAMO opportunità lavoro come tecnici del suono a giovani che seguono nostra formazione pratica su strumentazione digitale Tel 011.480 343.

SE vuoi avere l'opportunità di [illegible] in [illegible] come massaggiatore [illegible] con il nostro corso l'avrai. Informati al Centro Sportivo Torinese 011.480.343

[illegible] designer formazione finalizzata [illegible] pazione per creazione siti [illegible] termine iscrizioni Tel. 011.561 7355.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OPERATORE su pala gommata Caterpillar (IT28 e IT38G) offresi a seria ditta in Torino e provincia. Telefonare [illegible] 20.00 - 328.461.8783.

RAGAZZO [illegible] lavoro patente C HO Cap tipo KB Telefonare [illegible].418.4510

[illegible] rumeno [illegible], cerca lavoro come carpentiere edile, con esperienza, manovale cantiere [illegible] 348 063.6779

IMPIEGATI

CONTABILE e gestione personale in [illegible] bilici. Libera subito. Tel. 349.487.5521

[illegible] con esperienza paghe e contributi cerca presso [illegible] amministrazione [illegible]. Tel serali 349 842.7838

ESPERTA paghe e contributi cerca per inserimento in azienda seria o studio professionale. Iscritta al Collocamento obbligatorio. Tel. 011.621.941 - 338 368.7969.

IMPIEGATA 45enne referenziata offresi anche part-time come reception o segretariato, massima serietà. Tel. 333.273.2229.

TECNICI

[illegible] prototipi costruzione e modellazione 3D anche settore plastico giocattoli, pratico macchine tradizionali, esperienza ventennale: lavoro dipendente oppure conto terzi, massima serietà. Tel. 011.895.8973.

[illegible] HW - SW diploma ingegneria elettronica, conoscenza VHDL e linguaggi programmazione, inglese, esperienza gestione commesse, esamina proposte. Tel 328.543.8583

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENZA anziani, baby-sitter signora straniera offresi tutti i giorni anche la domenica. Tel 338.274 7265

SIGNORA [illegible] esperienza, cerca lavoro in imprese di pulizia, [illegible] mensa oppure lavoro [illegible] Tel. 338 249.3793

IMMOBILIARE [illegible]

TORINO CITTA'

ADIACENTE largo Tabacchi stabile signorile portineria libero alloggio 125 mq circa con giardinetto GR 011 505.039

ALLOGGIO [illegible] Lecce (Parella) 2 camere cucina bagno 2 arie ascensore bella casa € 5.000,00 più mutuo. Casaeuropea 011.617.8000

ALLOGGIO corso Peschiera (San Paolo) ingresso camera cucina bagno 3° piano casa d'epoca ristrutturato ottimo investimento € 1.000,00 più [illegible] Casaeuropea 011 817.8000

ALLOGGIO corso Racconigi (via [illegible] de Jenetz) soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box posto auto volendo mutuo. Casaeuropea 011 617.8000

ALLOGGIO via Monginevro (Cit Turin) camera tinello cucinino bagno [illegible] 2 arie occasione € 2.000,[illegible] più mutuo Casaeuropea 011.617.8000.

ALLOGGIO via Tunisi (stadio Filadelfia) 3 camere cucina ingresso bagno 3° piano ascensore, recente, [illegible] più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000

[illegible] ristrutturato ingresso, salone doppio, camera, cucina, ampio spogliatoio, 2servizi, 110 mq € 309.000,00 Tabaltabai 011.850.2132 - www.italrealestate.com

CORSO [illegible] solicenza [illegible] Stabile [illegible] piano alto signorile mq [illegible] doppi servizi portineria. [illegible] 011 561 6525.

VIA [illegible] libero 4° piano doppio [illegible] ingresso 2 camere [illegible] bagno box GR 011.505.039

[illegible] **MONTE CENGIO** [illegible] camere tinello cucinino bagno 4° piano senza ascensore € 87.797,67 (£ 170.000.000) totalmente [illegible] Nerone Casa 011.933.8587

VIA BOSI[illegible] 19 trazioniamo alloggi liberi occupati personale in loco lunedì mercoledì venerdì 15,30 - 18,30 GR 011.505.039

[illegible]

A.A. CASAFFITTI corso Antony appartamento ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio ultimo piano. Tel. 011.593.901.

COLLEGNO
Centro. Attico di 145 mq con ampio terrazzo. Appartamenti ai piani alti ottimamente rifiniti di 92 e 122 mq. Ingresso, soggiorno living, angolo cottura o cucina, 2 - 3 camere, 1 - 2 bagni, ripostiglio, balcone, serra, terrazzino. da € 153.900,00 (£ 298.000.000). Consegna settembre 2002. Piena proprietà. Ampi spazi verdi. Gabetti 011.548.048.

[illegible] ingresso living su salone cucina 2 camere 2 bagni termoautonomo casa splendida € 10.000,00 più mutuo Volendo box. Casaeuropea 011 8[illegible]

SETTIMO, privato vende in palazzina alloggio con giardino privato, comunicante con soggiorno cucina, due camere, bagno, tavernetta con bagno, lavanderia cucinino, box auto Tel. 336 460 117.

LIGURIA

[illegible] vendesi: centro [illegible] casa di pregio, ultimo piano [illegible] terrazzo, 109 mq, completamente ristrutturato. Trattative private Tel. 347.424.2929

[illegible]
Mono - bi - trilocali sul mare, per[illegible] ristrutturati, aria condizionata, balconi - giardini. Ufficio vendite ogni sabato. Lungomare Colombo 70. Immobiliare Giacomazzi, 010.542.471.

ANDORA (Sv) impresa costruttrice vende direttamente appartamenti in costruzione a pochi mt dal mare, ampi terrazzi, termoautonomi, rifiniture di lusso. Pagamenti dilazioni. Tel. 0182 85.616 - 333 649.3683

BORDIGHERA case d'epoca. Trilocale ristrutturato. Doppi servizi. Termoautonomo. Cantina, garage € 284.051,00. Agenzia Nike 0184.266.667.

BORGHETTO [illegible] **SPIRITO** (confine Loano) impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale bi/trilocali con giardini o balconi profondi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840 www.impresacappelluto.com

[illegible] **SPIRITO** in zona residenziale minialloggio con terrazzino e posto auto esclusivo. A soli € 72.500,00. Tel. 1780.872.087

BORGHETTO SANTO SPIRITO [illegible]sto ne monolocale con cucinotta separata servizi ripostiglio balcone soleggiato € 80.000,00. Tel 0182.992.589

CERIALE 50 mt mare impresa vende villetta vista mare 3 / 4 vani box, tavernetta. Possibilità permute in Riviera [illegible] 0182.931 226.

LOANO
Complesso Residenziale
in costruzione tecnologicamente avanzato 500 mt dal mare centrale immerso nel verde
IMPRESA FRESIA
vende direttamente alloggi e box
Tel. 019.676.6036 - 335.816.4266
frebas@tin.it

[illegible] complesso residenziale 500 mt [illegible] vendo da impresa appartamenti in costruzione con giardini terrazzi. Visite giornaliere telefonando 019.674.084 339 813 1106

PIETRA LIGURE comodo al mare e negozi [illegible] possibilità box. € 85.000,00. Tel 019.610 463

[illegible] vista [illegible] come [illegible] bilocale [illegible] 2 balconi [illegible] € 121.368,00. Alfiero Fondocasa 019.626.860.

ITALIA

SARDEGNA Capo Ceraso villette contigue mare pronta consegna 8 km dall'aeroporto Olbia Costa Smeralda da € 120.000,00. Offerte irripetibili. Prezzi dettagliati su www.inventiSsarda.com tel. 800.403.450.

COSTA AZZURRA

NIZZA [illegible] della prestigiosa zona pedonale: appartamento lussuoso, elegantemente ristrutturato € 175.000,00. Giovanni 0033.612 103.365

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 848.842.842 Antibes lussuosi appartamenti con grandi terrazze sempre soleggiate in residenza esclusiva [illegible] in un bellissimo parco privato con piscina da € 99.650,00 (£ 193.336.560)

[illegible] telefonare 848.842.842 Nizza centro Medecin, magnifici miniappartamenti, ottimo reddito ottenibile, sicura rivalutazione, [illegible] € 44.980,00 (£ 87.093.424).

ESTERO

[illegible] Canarie [illegible] tutto l'anno! Isola paradisiaca, spiagge da sogno, bilocali nuovi con terrazze affacciate sul mare, piscina. Possibili elevate rendite locative nei periodi non utilizzati € 97.000,00 (£ 187.818.190) Italgest 848.842.842

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. [illegible] **AGNELLI** fronte Stadio capannone 4000 mq uffici [illegible] mq magazzino 800 mq negozio 100 mq vende/affittasi, Mina 011.329.3131 minafinci.com.net

[illegible] in via [illegible] fabbricato [illegible] al piano terra, circa mq [illegible] ad [illegible] commerciale nel seminterrato circa mq 2000 ad uso autorimessa e magazzino. Piano 1° circa mq 500 zona uffici il tutto dotato di cortiletto ad uso deposito. Tel. per informazioni 339.749.2602

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

SIMAR ricerchiamo in acquisto interi stabile liberi / occupati su incarico Multinazionale pagamento per contanti in tempi brevissimi. Tel. 011.43.591 - Numero Verde 800.073.328.

INTERI STABILI
La acquista Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Enzo Fava. tel. 011.548.048.

TORINO P[illegible]

[illegible]CCHIA ed Alta Valle Susa, Sestriere ed Alta Val Chisone: massaggio importanti ed urgenti! Ricerchiamo alloggi monolocali e bilocali per [illegible] selezionata e sempre più numerosa clientela Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.865 - Gabetti [illegible] Imm. Sestriere 0122.750.634.

AFFITTI [illegible]

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] Vittorio Valentino elegantemente arredato ingresso camera tinello cucinino servizi [illegible] auto. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI zona Valsalice appartamento salone 4 camere cucina 2 servizi box 4 auto. Tel. 011.593.901

A. CENTRALISSIMO palazzina signorile appartamento elegantemente arredato soggiorno cucinotta camera bagno posteggio. Centralcasa 011.606.5800.

A. LUNGO PO ANTONELLI bella casa panoramico salotto cucina abitabile 2 camere bagno 2 ampi balconi. Centralcasa 011.696.5600

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro affitta. Rubiola Immobili 011.751.828

ALLUN[illegible] camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, possibilità box auto, Euro 260,00. Tel. 011.869.5507.

TORINO PROVINCIA

SIMAR affittiamo per periodo estivo e stagione invernale in Alta Val di Susa appartamenti signorili 4 / 6 posti letto. Simar 011.[illegible] - [illegible] 531 779.

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanze: lavatrice, TV, terrazzo anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.950.771

CERIALE affittiamo appartamenti 3 / 4 / 5 posti letto periodi 15 giorni e mensili senza spese agenzia. Giugno € 500,00 luglio € 800,00 agosto € 1.240,00. Edilcasa 0182.932.343 - 0144.356.158

[illegible] **LIGURE** affittasi alloggi [illegible] mare giugno luglio agosto, anche quindicine. Progetto Mare 019.615.984.

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] nuovo via Pianezza adiacente tangenziale: 550 mq piano terra e 250 mq uffici al 1° piano, adatto a molteplici attività. Almam 011.740.056

CORSO [illegible] [illegible] commerciale magazzino 1200 mq con palazzina uffici mq 600, parcheggio, tel. 335 274 [illegible]

MONCALIERI [illegible] Savona [illegible] fabbricato mq 500 con uffici, parcheggio, uso officina/terziario. Tel. 335 274.078.

[illegible] via Cavour prezzi locale [illegible] 600 uso ufficio/terziario finiture e richieste. Tel. 335 274 078

AFFITTI [illegible]

TORINO [illegible]

SIMAR ricerca in affitto urgentemente 3 camere salone cucina doppi servizi signorile per famiglia referenziatissima. Tel. 011.43.591 Numero Verde 800.073.328

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti [illegible] voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Molinette) Tel. 011.817.7342.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 335.610.2719

[illegible] autovetture usate m[illegible] valutazione pagamento contanti. [illegible] Montegrappa 24 B Tel. 011.778.1898 Torino

ARAGONAUTO acquistiamo auto, [illegible] strada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.650.4713

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max [illegible] Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.564

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO, Hotel Mignon due stelle, [illegible] balneare, camere rinnovate, colazione buffet, scelta menù, prezzi tariffe speciali Tel. 0182.640.779

ALASSIO, Hotel San Nicolò 0182.642.067, parcheggio, giardino, 200 mt mare, giochi bimbi, camere servizi, tv - sat, scelta menù, promozione primavera www.sannicolohotel.it

[illegible] in residence sul mare [illegible] d'albergo, residence monolocali e bungalows bi - trilocali disponibili estate e ponti primavera. Telefonare [illegible] mattino 0182.683.215 - 0182.85.779

[illegible] Hotel Olympic *** 0183.497.666 - 496.844 centrale ambiente familiare, ottima cucina, camere confortevoli. Telesat. Parcheggio privato. Giugno bimbi fino 6 anni gratis. www.hotelolympic.it

[illegible] **MARINA** Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - Tv. Scelta menù con pesce. Promozione primavera giorni 10 € 300,00

PIETRA LIGURE Residence Italia 019.616.630, affitta appartamenti settimanali, mono-bilocali, fronte mare. Tv, telefono parcheggio

[illegible] Hotel Villa Eden [illegible] stelle tel. 019.745.389, posizione tranquilla 100 mt mare, camere confort, giardino, parcheggio

MATRIMONIALI

A.A.A. AFFASCINANTE 33enne longilinea bruna occhi verdi femminile sportiva cerca compagno dinamico sensibile, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.508.7049.

A.A.A. ENRICA 37enne divorziata [illegible] ligia romantica incontrerebbe compagno, scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7520

A.A.A. [illegible] 32enne ragazza acqua e sapone incontrerebbe compagno, [illegible] matrimonio. Eurostudio 011.[illegible].1240

A.A. ANDREA [illegible] celibe [illegible] affermato amante viaggi sport cenette romantiche cerca compagna dolce affettuosa simpatica, scopo matrimonio C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.580.6179

A.A. ANNALISA 35enne interprete longilinea femminile molto bella, conoscerebbe uomo maturo distinto per serio rapporto di coppia, [illegible] matrimonio Studio Parisi 011.513.1315

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE [illegible] 1990 la certezza del giusto [illegible] nell'assoluta serietà. Am[illegible] matrimoni. Via Gioriti 3 [illegible] Venaggio Torino 011.561.1055

A. CARLO 53enne, commerciante, libero da impegni buono d'animo, cerca max 55enne simpatica disponibile, scopo matrimonio. Esere Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. DIEGO 57enne medico chirurgo, valori profondi, [illegible] max 50enne, semplice e desiderosa vivere serenamente, scopo matrimonio. Esere Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. [illegible] 45enne divorziata, senza figli, intraprendente, amante montagna, cerca max 50enne responsabile per felice unione, [illegible] matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. MARINA [illegible] insegnante conservatorio, adora musica classica, ama passeggiate cerca lui molto buono, stessi interessi, scopo matrimonio, [illegible] Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

IMPRENDITORE 53enne brizzolato, alto, laureato, atletico, ottima cultura conoscerebbe signora raffinata, dolce e sensibile [illegible] rapporto di coppia scopo matrimonio Sinfonia 011.537.914

SESSANTENNE [illegible] vedovo [illegible] posizionato non fumatore 1,84, sportivo, cerca signora carina, onesta, semplice, affettuosa, scopo matrimonio. C.P. 3158 [illegible] Via Madagli 32 - 10141 Torino

[illegible] 34enne [illegible] laureata, conoscerebbe scopo matrimonio massimo 50enne, principi morali. Gradito telefono. Scrivere: Publikompass 8143 - 10100 Torino

27ENNE nubile bellissima mora amante dei bambini cerca compagno serio anche separato, scopo matrimonio. Scrivere. Publikompass 8108 - 10100 Torino.

38ENNE separata affascinante e di classe, dinamica comprensiva cerca compagno simile, scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 8107 - 10100 Torino

VARIE

A. [illegible] **GIOIELLI** 011.323.002 [illegible] oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione, Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA [illegible] 011.660.2219 [illegible] fuoriuso [illegible] argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi Via Cernaia 2/C - Torino. Tel. 011.561.3066.

DURANTE LA REGISTRAZIONE DI UNA PUNTATA; È CROLLATO A TERRA CON TEOCOLI: LA SCENA ANDRÀ IN ONDA STASERA

Spalla rotta per Boldi

Incidente a «Scherzi a parte»

Luca Dondoni

MILANO

«Altro che "Scherzi [illegible] parte". L'altra sera mi sono fratturato l'omero e ho sentito uno dei dolori più lancinanti che abbia mai patito nella mia vita». Massimo [illegible] parla [illegible] fatica al telefonino da un letto del Policlinico Humanitas di Milano dove [illegible] ricoverato dopo la brutta caduta di martedì durante la registra[illegible] della puntata di «Sche[illegible] (lo show è [illegible] dei campioni della stagione tv con i suoi 8/9 milioni di telespettatori a puntata) che andrà in onda questa sera. La prognosi è di sessanta giorni, se tutto va bene, ma i medici stanno valutando se la spalla dovrà essere operata e in quel caso i tempi di recupero potrebbero allungarsi. «Stanotte - dice il [illegible] continua a prendere degli antidolorifici - non riuscivo a dormire e solo dopo tre iniezioni calmanti ho preso sonno. Meno male che la paura, quella vera, è passata; appena [illegible] successo me la sono vista brutta. Quando Teo mi è rovinato sulla spalla ho sentito il rumore dell'osso che si spezzava. [illegible] urlato: la spalla, ho rotto la spalla [illegible] mi sono [illegible] piangere dal dolore! Subito ho avuto la sensazione che tutta la parte sinistra del corpo fosse paralizzata e ho temuto che la mia carriera fosse finita».

L'incidente è avvenuto mentre Boldi e Teocoli stavano interpretando «don Gino [illegible] Michele». Erano abbracciati mentre [illegible] scivolati in terra a causa del pavimento ancora bagnato per uno scherzo fatto in precedenza a Miriana Trevisan. «Su quel pavimento - ha raccontato l'attore - erano già scivolati in parecchi, dallo stesso Teo a Simona Ventura, perché non è antisdrucciolo». Questa sera in tv vedremo tutta la [illegible] che riguarda la caduta compreso il [illegible] in cui Boldi viene adagiato sulla barella e portato di corsa al San Raffaele. Lì il personaggio è stato ingessato [illegible] una fasciatura [illegible] tutore che gli ha permesso di tornare in studio a rassicurare il pubblico. [illegible] accadrà nelle prossime tre puntate di «Scherzi a parte» Boldi non lo [illegible] ancora: «So che Celentano si è presentato davanti alle telecamere con [illegible] gamba ingessata ma per quanto mi riguarda dipende tutto [illegible] responso dei medici». Un respon[illegible] che potrebbe pesare su Mediaset anche per motivi non artistici. «Se sto pensando di chiedere un risarcimento a Mediaset? - ha detto Boldi all'Ansa - Sicuramente ci sono delle responsabilità ma valuterò con calma questa ipote[illegible] soprattutto dopo che [illegible] valutato quali saranno le ripercussioni sulla mia carriera professionale. Ho già dovuto rimandare il primo ciak, previsto per ieri, di alcuni spot televisivi con la regia di Gabriele Salvatores. Un impegno che era già stato rimandato di due mesi per problemi della produzione. E' tra l'altro temo molto anche per il nuovo film di Natale di Neri Parenti che dovrei iniziare [illegible] agosto accanto Christian De Sica». Insomma Massimo Boldi se l'è vista brutta in questo caso non sembra che le cose si sistemeranno con un pò di gesso e qualche sorriso. «Non [illegible] mai successo u[illegible] cosa di questo genere - ha detto l'attore - perché nella [illegible] ho avuto la fortuna di non rompermi nulla. Proprio non me l'aspettavo che [illegible] sarei fatto male durante un programma televisivo dove non c'è motivo che [illegible] si spezzi una spalla».

FIRMA INSIEME CON STOLLER E PRODOTTO DA GIBSON

Michael Jackson regista

■ Michael Jackson debutterà alla regia firmando insieme a Bryan Michael Stoller l'adattamento cinematografico del libro «They cage the animals at night» di Jennings Michael Burch. [illegible] tratta della vera storia dell'autore cresciuto in un orfanotrofio. Il film sarà prodotto dall'attore Mel Gibson con la sua compagnia la Icon Productions. «Abbiamo un team meraviglioso [illegible] matrimonio con la Icon è perfetto» ha detto Jackson manifestando impazienza per l'inizio [illegible] riprese. Come ha [illegible] Bryan Michael Stoller a "Hollywood reporter", il sodalizio con Jackson [illegible] nel '99, quando il re del pop lo [illegible] cercato per complimentarsi di persona per un suo film: «Michael mi ha detto che avrebbe voluto dirigerlo perché gli era piaciuto il mio stile e che avrebbe voluto lavorare [illegible] me come co-trattino regista. Lui [illegible] ha portato questo libro, si sente come [illegible] orfano perché [illegible] ha vissuto la sua giovinezza». La sceneggiatura [illegible] film verrà completata [illegible] un [illegible] cica e Stoller spera che il lavoro sia p[illegible] tempo per gli Oscar. Con la regia Jackon [illegible] forse [illegible] rifarsi dallo scarso [illegible] di «Invincible» il suo ultimo album uscito in autunno intorno al quale [illegible] sono addensate polemiche. Recentemente in rete molti fan hanno accus[illegible] la casa discografica [illegible] boicottare il cd per rovinare finanziariamente il cantante.

Massimo Boldi assieme a Teo Teocoli e Michelle Hunziker a «Scherzi a parte»

CONCLUSO IL FESTIVAL DEL CINEMA OMOSESSUALE

Vince la mamma gay e la Spagna più allegra

Premiato «A mi madre le gustan las mujeres» Interpreti due attrici di Pedro Almodóvar

TORINO

[illegible] vinto la Spagna divertente e sfrontata, capace di raccontare [illegible] allegria e se[illegible] pudori le nuove famiglie. La diciassettesima edizione del Festival del cinema a tematiche omosessuali da Sodoma a Hollywood si è chiusa, mercoledì primo [illegible], con la vittoria di «A mi madre le gustan las mujeres» di Inès Pari e Danie[illegible] Fejerman interpretato da Leonor Watling e Rosa Maria Sarda, due [illegible] le migliori attrici di Almodóvar. Una commedia brillante e divertente. Elvira organizza la festa di compleanno della madre che coglie l'occasione per presentare alla figlia il suo nuovo amore: una giovane pianista. Al film va il premio di 3000 euro offerti da Canal Jimmy.

Il film è [illegible] scelto dalla giuria, composta da Chastity Bono, Shari Frilot, Maria Pia [illegible] e Monika Treut, «per la qualità cinematografica, per i personaggi intensi e credibili, per avere rovesciato la tradizionale visione delle dinamiche familiari attraverso un insolito coming out».

Il concorso di documentari ha visto vincenti ex-aequo «Tomer Ve-hasrutim» dell'israeliano Tomer Heymann e «Rainmakers Zimbabwe» del canadese Robbie Hart. Il primo racconta [illegible] rivelazione dell'omosessualità [illegible] educazione educativa in un ambiente periferico e degradato. Il secondo narra il percorso doloroso di una lesbica in un clima di dittatura e fondamentalismo politico e religioso.

Un'immagine del film vincitore

Per i cortometraggi è stato scelto il film di animazione del bulgaro Pancho Kunchev «La luna dagli occhi blu» cui andranno i 1500 euro offerti da gay.it.

Oltre ventimila spettatori. E' [illegible] aumentato [illegible] pubblico del festival rispetto alla precedente manifestazione così come sono aumentati incassi e accrediti.

La serata di chiusura ha visto non soltanto le premiazioni, ma [illegible] spettacolo di drag queen torinesi che hanno intepretato sette diversi volti di Marilyn Monroe icona del Festival [illegible] la proiezione in anteprima di «101 Reykjavik» di Baltasar Kormakür con Vittoria Abril. [s. n.]

LA FESTA ORGANIZZATA DAI SINDACATI IN PIAZZA SAN GIOVANNI A ROMA HA AVUTO [illegible] GRAN FINALE UN PICCO DI QUATTRO [illegible] DI PUBBLICO TELEVISIVO

Primo maggio di musica e di ascolti con troppe esternazioni sull'articolo 18

concerto

ROMA

ALL'INSEGNA degli appelli [illegible] dell'impegno il concertone del primo maggio è stato seguito su Raitre, nella prima parte, cioè [illegible] le 1[illegible] e le 19, da un milione 564mila persone con share del 17,71% [illegible] punte superiori ai 2 milioni (pari [illegible] 24% di share). In prima serata (dalle 20 alle 23,15) la platea è ovviamente aumenta[illegible] gli spettatori [illegible] diventati 2milioni 284mila [illegible] lo share è salito a quota 10,35%. I picchi hanno toccato i tre milioni [illegible] per il gran finale, anche i 4. Nonostante i comunicati ufficiali parlino di ascolti record sottolineando che l'anno scorso la manifestazione aveva avuto un'audience più bassa, è evidente che le ottime condizioni atmosferiche, registrate in gran parte d'Italia, hanno contribuito a ridurre il numero degli spettatori, almeno nelle ore pomeridiane.

Ma più che per cifre e percentuali il concertone 2002 verrà ricordato per la pioggia di esternazioni politiche regalate dai protagonisti dello show. Perché anche [illegible] parola «amore» [illegible]va enorme sul palcoscenico, i tempi per molti sono duri ed era difficile dimenticarlo proprio nel giorno della festa dei lavoratori.

«Non conosco l'articolo 18 - ha detto Zucchero, protagonista di uno delle fasi più trascinanti della manifestazione -, ma so che mio zio si batteva per i diritti dei lavoratori. Io [illegible] della Bassa Padania e vorrei salvaguardare le conquiste che abbiamo fatto in passato. C'è una contraddizione: se il governo vuole innovare tutti dovrebbero essere contenti. Invece c'è chi si arrabbia e allora mi chiedo come mai. O chi si arrabbia è deficiente oppure c'è qualche problema. A Berlusconi direi: fratello, guarda quello che fai...».

Sulla stessa linea Max Gazzè, che ha proposto un lungo e com[illegible] omaggio a Rino Gaeta[illegible]: «Sull'articolo 18 dico che non [illegible] può fare una riforma senza che la gente sia d'accordo. [illegible] mi pare che il presidente del Consiglio non abbia altro a cui pensare che attaccare chi fa satira o giornalismo». I Modena City Ramblers vanno oltre e intonano «Bella ciao»; gli Articolo 31 si rivolgo[illegible] direttamente al premier: «A Berlusconi farei un appello alla coscienza»; Paola Turci ricorda che «bisogna continuare a mantenere l'impegno anche nel resto dell'anno»; Irene Grandi intona «Quanto t'ho amato» e spiega che le era piaciuto [illegible]za contenuto nel monologo [illegible] Benigni al Festival di Sanremo; Cristiano De Andrè [illegible] tutti, presidente del Consiglio in testa, «a pensare soprattutto agli altri e non a se stesso». [illegible] polemici Vittorio Nocenzi, tastierista del Banco («Qui c'è il rischio che si faccia "Sanremo 2 la vendetta"») e Morgan, leader dei Blue Vertigo: «Mi aspetterei più grinta da parte di musicisti che dovrebbero essere teste pensanti invece di abboccare all'amo dell'amore».

Claudio Amendola, l'attore figlio del grande Ferruccio ed ex compagno di Francesca Neri ha presentato il concerto in Piazza San Giovanni a Roma

Niente di grave se, in un clima del genere, succ[illegible] che Edoardo [illegible] e Elisa non [illegible] esibirsi in diretta tv [illegible] prolungarsi dello spettacolo: il primo incassa con eleganza, mentre per la seconda protestano i fan e il gruppo [illegible] di Caterina Caselli. Senza ombre, invece, la soddisfazione del conduttore Claudio Amendola che, in attesa di iniziare le riprese della fiction dei fratelli Frazzi «Marcinelle», si auto-candida per il 2003: «Credo che adesso difficilmente mi toglieranno il concertone dell'anno prossimo; prenderò i miei impegni di lavoro tenendomi libero per la [illegible] del primo maggio...». [L. o.]

A sinistra gli Oasis

Daniele Silvestri

AMENDOLA, TROPPO EMOZIONATO PER CONDURRE

Ridateci Chiambretti

HA un suo sexy, Claudio Amendola, piace alle ragazze che amano il genere forzuto e tarchiato. Va molto bene [illegible] fare il poliziotto e il gangster, due suoi ruoli d'elezione, [illegible] lui stesso ha dichiarato da Fiorello. Ma non fategli presentare il concerto del Primo Maggio. Ridateci Chiambretti. Ridateci persi[illegible] Pippo Baudo, che da molti [illegible] accusato di [illegible] sempre presente in tv come il prezzemolo, ma almeno [illegible] deve guardare tutti i momenti il «gobbo» come faceva Amendola. Non dice ad ogni ospite: «Dobbiamo parlare», ma parla e basta. Non accetta di leggere [illegible]saggi scipiti sull'amore. E se glieli scrivono gli autori, alla terza uscita si rifiuta. Non si emoziona vistosamente, ansimando. I maligni dicono che ansimava perché è ingrassato, sarà ingrassato perché intristito dalla fine della relazione con Francesca Neri, [illegible] lei l'avrà lasciato perché stava ingrassando troppo? Chi può dirlo.

Questi, in fondo, sono fatti suoi. Ma sono fatti nostri quando arriva in tv, per tante ore, e ad una prova così difficile, un presentatore che non ha la battuta pronta e non sa improvvisare. Gli attori so[illegible] una grande risorsa per [illegible] televisione; anzi, si può dire che siano anche poco sfruttati. Però, non tutti gli attori hanno la prontezza e la scaltrezza, e lo spirito, anche, [illegible] a condurre dal palco imponenti manifestazioni di piazza, dove non basta essere genericamente solidali. Non rende tecnicamente, televisivamente. E infatti gli ascolti, per la verità, non sono stati esaltanti. Colpa [illegible] bel tempo? Su mezza Italia c'era il sole; ma su quell'altra, pioveva. [al. co.]

[illegible]

Alessandra Comazzi

E' tornato il telefilm di Raidue: ma una delle tre sorelle è «morta», cioè cacciata

Niente scippo per le Streghe?

CHE ci sia da porre mano alla domenica di Raiuno, lo dice almeno l'evidenza dei dati di ascolto, l'unica alla quale si bada per davvero. Sembra però curioso che Fabrizio Del Noce, direttore della rete, alla sua prima uscita pubblica nello nuovo carico, manifesti come idea dominante quella di prendere la trasmissione di un'altro canale per portarla sul suo. Cosa che hanno già fatto a più riprese i suoi predecessori, attingendo alla ex rete di Carlo Freccero per «Ci vediamo in tv» e per «La vita in diretta», per «Incantesimo» e per il cane Rex. Tutto questo, però, trattandosi di reiterazio[illegible], non può essere casuale. E nemmeno [illegible] è credibile che tutti i direttori di Raiuno siano dei cattivoni che rubano il giochino più bello al vicino di banco. S[illegible] strategia aziendale, che non ci vengono a raccontare apertamente. La rete che ha per compito istituzionale di fare più ascolti è Raiuno. Se [illegible]no da altre parti, che poi si arrangino, le altre parti. Quando c'è qualcosa da lanciare veramente, sul piano nazional-popolare, per dirla alla Baudo, bisogna andare sull'ammiraglia. Come mai il suo «Novecento», a proposito, non ha ancora traslocato?

Su Raidue [illegible] è ancora stato scippato, ed è dunque tornato, un telefilm che ha la sua brava schiera di [illegible]: forse non [illegible] «E.R.» o come «X Files» o come «JAG» (tutte sigle), ma comunque niente male. Ricordiamo che i telefilm e tutti i racconti a episodi in generale costituiscono lo zoccolo d[illegible] del pubblico televisivo, rappresentando un forte elemento di «fidelizzazione»: scusate la parola, [illegible] è quella che usano loro per dire che gli spettatori si affezionano e aspettano di vedere proprio quel programma e non un qualsiasi altro. La ripresa è quella di «Streghe», di cui la tv italiana sta trasmettendo la quarta serie. Qui una delle tre protagoniste, Shannen Doherty («Beverly Hills»), che era Prue, la sorella Halliwell che muove gli oggetti con la mente, muore (ebbene sì, muoiono anche le streghe) sotto l'attacco di [illegible] demone malvagio. Le maghette rimangono comunque in tre, perché arriva, inattesa, Rose McGowan, che ha il potere di scomparire, riapparire e muovere gli oggetti. Che dire? Beata lei.

Pare che la decisione di far morire Shannen sia dovuta al braccio di ferro con un'altra strega, Alyssa Milano (Phoebe, quella che prevede il futuro), la quale avrebbe detto ai produttori: «O Shannen, o io». Hanno scelto [illegible]. Chissà se è andata proprio così, molti tra i fan apparteranno di sicuro [illegible] altre correnti di pensiero. E lo faranno sapere, agguerriti come sempre. [illegible] morte è l'espediente più praticato dagli sceneggiatori di telefilm per togliere di mezzo gli attori scomodi, o quelli che vanno a fare altro, o che hanno litigato, o che [illegible] funzionano. A volte, comunque, ritornano. O risorgono, com'è accaduto, per esempio, nell'eterna soap «Sentieri»: ma sì, non staremo mica qui a sottilizzare su cose di tv.

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Beppe Bigazzi spiega le caratteristiche degli oli siciliani (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 11,35). Pino Strabioli ricorda Renato Carosone e Nino Taranto (*Aspettando Cominciamo bene*, Raitre, alle 9,05), a *Singolare femminile* si parla di «Donne e nuova schiavitù» (Rete 4, alle 22,50).

CANNONI
Valentino Rossi, tutto contento di aver letto all'ultimo libro di Fabio Volo perché parla di uno che [illegible] fa dei gran cannoni» (*Grand Prix*, Italia 1, alle 15).

[illegible]
Fumatore accanito di sigarette e Toscani, il regista Mario Soldati dovette ridurre il consumo per motivi di salute. Si fece allora costruire una macchinetta che fumava sigari al posto suo per riempire [illegible] casa [illegible] loro aroma (*Sfera*, La7, [illegible] 21,30).

PROFUMI
Quando è innamorata Natalia Estrada (foto) diventa irrequieta [illegible] moltissimo: «Sudo felicità, mi bruciano gli oggetti nelle mani. Innamorarsi è tornare a uno stadio animalesco. Conta l'odore, [illegible] dell'attrazione. Oggi purtroppo c'è la [illegible] dei profumi: la chimica è falsata. Ma [illegible] me [illegible] vado a cercare nei pochi angoli del corpo che rimangono scoperti come collo e polsi. Superata la prova «naso», [illegible] che posso fidarmi. Il corpo non inganna» (*Scherzi a parte*, Canale 5, alle 21).

BARBA
Madame Chirac si alza alle cinque del mattino e stira le camicie al marito. Se deve rivolgergli [illegible] parola, lo aspetta in bagno e parla quando lui ha finito di farsi la barba. Nient'altro per il resto della giornata e più o meno così da quarantacinque anni (puntata di *Frontiere* dedicata alle elezioni presidenziali in Francia, Raiuno, alle 23).

DOMANDE, RISPOSTE
Mitterrand definì Le Pen «l'uomo che pone tutte le domande giuste, dando tutte le risposte sbagliate» (*Frontiere*).

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 – 11.30 – 13.30 – 20.00 – 22.50 – 0.15

GIORNO
- 6.00 Euronews
- 6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Economia (7.05), Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.45 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica condotta da D. Rosati
- 11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
- 11.20 Appuntamento al cinema Rubrica
- 11.25 Che tempo fa
- 11.35 La prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici, con la partecipazione di B. Bigazzi. Regia di S. Colabona
- 12.35 La signora in giallo Telefilm "Un incubo che ritorna" con A. Lansbury.
- 14.00 Tg1 Economia Quotidiano di informazione sull'azienda Italia a cura del Tg1
- 14.05 Ci vediamo in tv Varietà con P. Limiti
- 16.15 La vita in diretta con M. Cucuzza. All'interno: Tg. Parlamento - Previsioni sulla viabilità (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10)

SERA
- 20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti
- [illegible] Sette in condotta Varietà con J. Dorelli. Regia di S. Colabona
- 20.55 Air Force One Film (azione, 1997) con H. Ford, G. Oldman. Regia di W. Peterson
- 23.20 Frontiere
- 0.15 Giorni d'Europa a cura della T.S.P.
- 1.05 Stampa Oggi - Che tempo fa - Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 1.25 [illegible] Educational Babele: Il viaggio
- 1.55 Sottovoce [illegible] e con G. Marzullo
- 2.25 [illegible] modelli [illegible] A. Forte. Regia di E. Basile
- 2.30 Freejack - In fuga nel futuro Film (fant., 1991) con E. Estevez, M. Jagger. Regia di G. Murphy
- 4.15 Dark Skies - Oscure presenze Telefilm "Una guerra sporca" con E. Close
- 5.05 Cercando cercando Magazine di N. Leggeri
- 5.20 Tg1 Notte Notiziario
- [illegible] Dentro l'attualità

RAIDUE

[illegible]: [illegible] – 11.15 – 13.00 – 20.30 – [illegible]

GIORNO
- 6.05 Scanzonatissima
- 6.25 Nessuno è perfetto
- 6.50 Rassegna stampa dai periodici con G. Paci
- 6.55 Anima appunti Magazine
- 7.00 Go Cart mattina Programma per ragazzi
- 9.05 Il Virginiano Telefilm
- 10.15 Rai Educational Un mondo a colori "Fotografia"
- 10.35 Tg2 Medicina 33 Rubrica
- 10.55 Nonsolosoldi Magazine
- 11.05 Tg2 Sì, Viaggiare Magazine
- 11.30 I fatti vostri con M. Giletti, R. Dalla Chiesa, S. Orlando
- 13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi
- 13.50 Tg2 [illegible] di L. Onder
- 14.05 [illegible]zi d'amore Talk-show con F. Panicucci
- 14.45 Al posto tuo Talk-show condotto da A. D'Eusanio
- 16.10 Jake & Jason Detectives Telefilm
- 17.00 Finalmente Disney
- 17.20 [illegible]arot Cartoni animati
- 17.50 Tg2 Net Magazine
- [illegible] Tg2 Flash L.I.S. - [illegible]
- 18.10 Sereno Variabile Magazine con O. Bevilacqua
- 18.30 Sportsera Rubrica sportiva
- 18.50 Cuori rubati Soap Opera
- 19.15 Jarod - Il camaleonte [illegible]

SERA
- 20.00 Alle 20 con Tom e Jerry Cartoni animati
- 20.55 Sciuscià Edizione Straordinaria con M. Santoro. Regia di A. Soldani
- 23.15 Vieni avanti cretino Varietà c. Serena Dandini
- 0.20 Tg2 Sì, Viaggiare Magazine A [illegible] Redazione Economica del Tg2
- 0.30 Tg Parlamento [illegible]
- 0.40 Meteo
- 0.45 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche
- 0.50 La verità sepolta Film (thriller, 1997) con C. [illegible]lecca, B. Starr, F. Pellegrino. Regia di J. Montesi
- 2.20 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
- 2.45 Tg2 Salute Rubrica (R)
- [illegible] Italia interroga con S. Quattrone
- 3.10 Scanzonatissima
- 3.40 Consorzio NETTUNO Network per l'Università Ovunque Sociologia - Valutazione di impatto ambientale - Lezioni d'arte
- 5.55 Scanzonatissima di N. Leggeri

RAITRE

[illegible]: 12.30 – 14.00 – 19.00 – 22.50 – 0.20

GIORNO
- 6.00 RAI News 24
- 8.05 Rai Educational La storia siamo noi. L'Italia unita: sviluppo e modernità
- 9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli, P. Fox
- 9.45 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani
- 11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella
- 12.55 Tg3 cifre in chiaro a cura di L. Mazzà
- 13.10 Giorno dopo giorno Gioco con C. Tedeschi
- 14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura di G. B. Gardoncini
- 15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura [illegible] Brazzo, S. Luise
- 15.10 [illegible] Ragazzi
- 15.20 [illegible]no Franka con A. Bellini. Regia di C. Gallo
- 15.20 Zona Franka cartoni All'interno: Monsters - Lupi, streghe e giganti
- 15.55 La melevisione favole e cartoni
- 16.40 Cose dell'altro Geo Documentari di e con S. Sagramola. Regia di G. Michelocci. All'interno collegamento con: Velisti per caso
- 17.30 Geo & Geo Doc. [illegible] S. Sagramola. Regia di G. Michelacci. All'interno: Meteo

SERA
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.10 Blob Videoframmenti
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera con P. Rispo, M. [illegible]gliaferri
- 20.50 La Squadra Serie con M. Bonetti, G. Lionello
- 23.05 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali
- 23.30 Sportivamente Rubrica sportiva [illegible] J. Volpi
- 0.30 Rai Educational "Glocal"
- 1.00 Velisti per caso - Pillole Magazine con P. Roversi, S. Blady
- 1.05 Appuntamento al cinema Rubrica
- 1.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Grateful deadalive" a [illegible] di F. Di Pace [illegible] I film [illegible] notte [illegible] morti viventi con D. [illegible] Regia di [illegible] Romero (V.O. con sott.li it) - Las Vampiras (1970) con S. Miranda, E. Stromberg. Regia di J. Franco - Ho camminato con uno zombie (1943) con F. Dess, T. Conway. Regia di J. Tourneur

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 – [illegible] – 20.00 – 1.00

GIORNO
- [illegible] Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e monete
- 8.50 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con C. Pa[illegible]. Regia di E. Palazzolo. (Replica)
- 9.30 Tg5 - Borsa flash
- 9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli. (R)
- 11.30 Un detective in corsia Telefilm "Uomo da 13 milioni di [illegible]" con D. Van Dyke, V. Rowell
- 12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera
- 14.45 Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile
- 16.10 Il Natale della signorina Cameron Film-tv (dramm., 1996) con G. Dohm, F. Dux. Regia di P. Deutsch. All'interno: Tg com
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con C. Pa[illegible] Regia di E. Palazzolo
- 18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti. Regia di S. Mignucci

SERA
- 20.30 Striscia la notizia - La voce [illegible] Varietà satirico [illegible] P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci
- 21.00 Scherzi a parte Varietà condotto da T. Teocoli, M. Boldi, M. Hunziker. Regia di M. Bianchi
- 23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo [illegible] la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli
- 1.30 Striscia la notizia - [illegible] voce dell'insolenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci (Replica)
- 2.00 I cinque [illegible] quinto piano Telefilm con G. F. Bo[illegible]
- 2.30 Tg5 Notiziario diretto [illegible] E. Mentana (Replica)
- [illegible] Star Trek TF "Velocità luce" - "Un pianeta ostile"
- 4.30 Tg5 [illegible] diretto [illegible] E. Mentana (Replica)
- 5.00 Innamorati pazzi Telefilm "La tata"
- 5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 – 18.30

GIORNO
- 7.00 Cartoni animati Mack; ma che principe sei? - Franklyn - Sabrina - Robin Hood - Tazmania
- 9.00 Casa Keaton Telefilm "La scelta del college" con M. Baxter, M. Gross, M. J. Fox
- 9.25 A-team Telefilm "Cowboy George" con G. Peppard e Mr.T
- 10.25 Mac Gyver Telefilm "Cuori d'acciaio" con R. Dean Anderson, D. Elcar, [illegible]
- 11.25 L.A. Heat Telefilm "Furti di organi" con S. Williams, Tiger, W. Larson, D. Radenbaugh. Regia di A. Camacho
- 13.00 Grand Prix Rubrica sportiva con A. De Adamich. Regia di O. Verri. All'interno verranno trasmesse: [illegible] G.P. Spagna 125 - Motogp - 250 da Jerez de la Frontera (Spagna)
- 16.15 Cartoni animati Maledetti scarafaggi - Rossana - Magica doremi - Che campioni Holly e Benji
- 17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e il tesoro dei sumeri" [illegible] L. Lawless, R. O'Connor, T. Raimi
- 19.00 Saranno famosi con M. Lioni

SERA
- [illegible] Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
- 21.00 Showgirls [illegible] (dramm., 1995) con E. Berkley, G. Gershon. Regia di P. Verhoeven. All'interno: Meteo
- [illegible] Real tv files Magazine
- 23.40 Real Tv Magazine con G. Bagatta
- 0.25 Berserk Cartoni animati
- 0.55 Studio aperto - La giornata [illegible] diretto da M. Giordano
- 1.05 Studio Sport Notiziario sportivo
- 1.30 Saranno famosi [illegible] con M. Lioni (Replica)
- 2.25 Appartamento per due Telefilm "Chirurgia romantica"
- 2.55 I-Taliani Telefilm "Un piede lava l'altro" con G. Cogliardo, E. Romano, M. Se[illegible]
- 3.25 Bella e accessibile Film (drammatico, 1990) con P. Kensit, J. Shepherd. Regia di D. Boyd. All'interno: Meteo
- [illegible] Non è la Rai Varietà (Replica)

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 – 13.30 – 18.55

GIORNO
- 6.00 La donna [illegible] mistero Telenovela
- 6.40 Milagros Telenovela
- 7.20 Quincy Telefilm "Esperienza meravigliosa"
- 8.20 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso
- 8.25 Tg4 Rassegna stampa (Replica)
- 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica [illegible] F. Trecca
- 9.35 Innamorata Soap Opera con A. Cepeda, S. de Solar
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera con [illegible] Begman, E. Braeden
- 11.40 Forum con P. Perego, Regia di E. Nobiloni Lalonl
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno e con la partecipazione di M. Trevisan
- 15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines
- 15.45 Kim Film (avv., 1950) con E. Flynn, D. Stockwell. Regia di V. [illegible]. All'interno: Meteo
- 17.55 Miami vice Telefilm "Contrabbando"
- 19.35 Sipario del Tg4 Magazine con F. Senette
- 19.50 La forza del desiderio Telenovela [illegible] R. [illegible]

SERA
- 21.00 Colombo - Sulle tracce dell'assassino Film-tv (pol. 1994) con P. Falk, B. Corbin. All'interno verrà trasmesso: Meteo a [illegible] del servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare
- 22.50 Singolare femminile con S. Pende. Regia di E. Bisson
- 23.55 Miranda Film (erotico, 1985) [illegible] S. Grandi, A. Occhipinti, F. Interlenghi. Regia di T. Brass. All'interno: Meteo - Tg4 Rassegna stampa
- 1.55 L'arma, l'ora, il movente Film (giallo, 1972) [illegible] R. Montagnani, E. Czemerys. Regia di F. Mazzei. All'interno: Meteo
- 3.40 Moana, l'isola [illegible] sogno Film (doc., 1959). All'interno verrà trasmesso: Meteo
- 5.00 Vivere meglio Rubrica di attualità [illegible] F. Trecca
- 5.30 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso (Replica)
- 5.35 Tg4 Rassegna stampa (Replica)
- 5.45 Ridiamo Magazine

[illegible]E

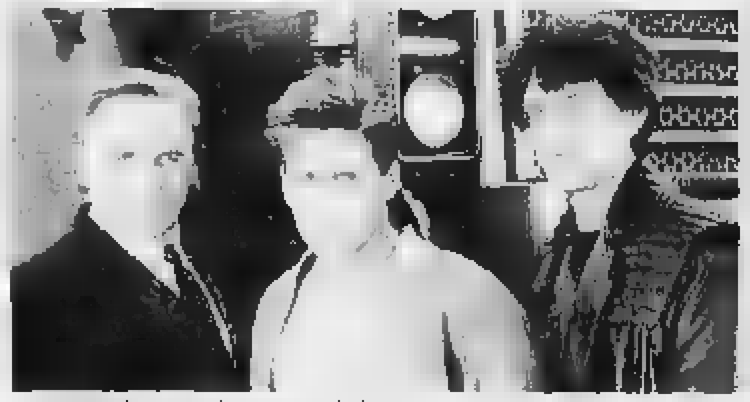
Kim

Spettacolare film dal romanzo [illegible] Kipling diretto da Victor Saville con Errol Flynn. Kim, ragazzino inglese rimasto orfano, viene allevato e cresciuto dagli indù. La sua intelligenza vivace lo [illegible] notare dai militari inglesi che decidono di assoldarlo per farlo infiltrare e spiare i movimenti e i piani dei ribelli indiani. Ma... [illegible] 15.45 [illegible] 4

Las vampiras

Dal più venerato regista «trash», il prolifico «maestro» spagnolo dell'horror sexy Jesus Franco, una variazione femminile di Dracula. La vampira Nadine de Vilkuder attira nell'isola nei pressi [illegible] Istambul e poi seduce tenere fanciulle per saziare la sua vorace sete di sangue. Ma s'innamora dell'agente immobiliare Alice [illegible]... [illegible] 1.10 RAITRE

I FILM DI OGGI



Freejack - In fuga nel futuro ★★

2.30 RAIUNO USA 1991. REGIA: GEOFF MURPHY. CON EMILIO ESTEVEZ, ANTHONY HOPKINS, MICK JAGGER, RENE RUSSO E JONATHAN BANKS. DUR: 1H48'

L'idea di base (la vita eterna tramite il trapianto di cervello) era buona, ma la sceneggiatura di Pressfield, Shusett e Gilroy è confusa e tenta di scopiazzare «Blade Runner». Nel 2009, per tenere in vita il cervello di alcuni miliardari, si torna negli anni '90 e si recuperano corpi giovani per impiantarvelo. Ma...

Miranda ★★

23.55 RETE 4 ITALIA 1985. REGIA: TINTO BRASS. CON SERENA [illegible], ANDREA OCCHIPINTI, FRANCO INTERLENGHI, FRANCO BRANCIAROLI E ANDY J. FOREST. DUR: 1H43'

Passaggio definitivo all'erotico ruspante per Tinto Brass (ora reduce da «Senso '45» con la coppia Galiena-Gerkol) con il film-lancio di Serena Grandi. Molto liberamente ispirato alla «Locandiera» di Goldoni: in attesa del marito disperso in guerra, l'esuberante locandiera Miranda si dà a una vita libertina e protofemminista. Ma...

Showgirls [illegible]

21.00 ITALIA 1 USA 1995. REGIA: PAUL VERHOEVEN. CON ELIZABETH BERKLEY, GINA GERSHON, KYLE MACLACHLAN, ROBERT DAVI E GLENN PLUMMER. DUR: 2H8'

Caduta libera per il regista olandese (da «Il quarto uomo» a «Basic Instinct»), [illegible] anche per lo sceneggiator Eszterhas. Resta la descrizione «scandalistica» del mondo dello spettacolo. Las Vegas: l'ex squillo Nomi, passando da danzatrice sexy a ballerina di [illegible] in un musical, si illude di far carriera [illegible] vendersi...

La 7

- 7.00 La7 del mattino
- 7.15 Omnibus La7
- 7.45 La7 del mattino
- 8.15 Omnibus La7
- 9.20 Isole Documentari
- [illegible] Linea mercati
- 9.55 Omnibus La7
- 10.50 Effetto reale con A. Sommajuolo.
- 11.50 Omnibus La7
- 12.00 Tg La7 Notiziario
- 12.25 Linea mercati
- 12.35 Alfred Hitchcock Presenta Telefilm
- 13.30 Omnibus La7
- 13.50 Linea mercati
- 13.55 Omnibus La7
- 14.15 100% Gioco
- 14.50 Trend con T. Donà
- 15.15 Omnibus La7 All'interno: Punto Tg
- 15.50 Nasty boys Telefilm (pol., 1990)
- 16.50 Linea mercati
- 16.55 Good morning America
- 17.25 Omnibus La7 Magazine [illegible] G. De Stefano, S. Pellegrini, M. Morelli, B. Pellegrini, Regia di A. Gigante, D. Di Santo. All'interno Punto Tg
- 18.35 Linea mercati
- 18.50 National Geographic Documentari
- 19.45 [illegible] La7 Notiziario
- 20.20 Sport 7
- [illegible] e mezzo con G. Lerner, G. Ferrara
- 21.30 Sfera con A. Monti
- 23.40 Omnibus La7 Magazine con G. De Stefano, [illegible] Pellegrini, M. Morelli, B. Pellegrini. Regia di A. Gigante, D. Di Santo
- 23.45 Sex and the City TF

TMC2/MTV

- 7.00 Wakeup!
- 9.45 Flash Notiziario
- 9.55 Pure Morning
- 12.00 Music non stop
- 12.55 Flash Notiziario
- 13.00 Videoclash Varietà
- 14.00 Trl
- 15.00 Diary of Alicia Keys Gioco
- 15.30 Music non stop
- 17.20 Flash Notiziario
- 17.30 Select
- 18.30 ET Varietà
- 19.00 Videoclash Varietà
- 20.00 Hit List Italia Rubrica musicale
- 21.00 Mtv Supersonic Varietà
- 23.30 ET Varietà
- 23.55 Flash Notiziario
- 24.00 Brand [illegible]
- 1.00 Music non stop Video a rotazione
- [illegible] Night Zone

RETEA/ALLMUSIC

- 6.00 Push Up
- 7.00 Inbox
- [illegible] Push Up
- 11.00 Sunshine
- 12.00 TgA Flash
- 12.05 Energiza
- 13.00 Viva Hits
- 14.25 TgA Flash
- 14.30 Vivacé
- 15.30 Call Center Varietà
- 16.10 Music Meeting
- 16.30 Viv.it
- 17.30 Viva chart
- 18.35 TgA Flash
- 18.40 Inb[illegible]
- 19.25 TgA Flash Notiziario
- 19.30 In box
- 20.30 Chart Us
- 21.30 100% Oldies
- 23.00 Gecko
- 24.00 Dance night Video a rotazione
- [illegible] Night shift Video a rotazione

TELE+BIANCO

- 10.25 Commedia, mon amour Magazine
- 10.55 Il giornale del Cinema Magazine
- 11.20 Il gioco Film
- 12.55 Le ragazze [illegible] Coyote Ugly Film (comm., 2000)
- 14.35 Caruso, zero in condotta Film
- 16.05 Documentario cinema secrets
- [illegible] Pokemon 2 - La forza uno Film
- 18.15 Scary movie Film (comm., 2000)
- 19.40 Settimana +
- 20.00 Il recupero [illegible]ley Doc.
- 21.00 Battaglia per la terra Film (fant., [illegible] J. Travolta
- 22.55 Il giornale del Cinema Magazine

TELE+NERO

- 9.55 Intenzione premeditata Film-tv
- 11.20 Calcio: Juventus-Brescia
- 13.05 Calcio Magazine
- 14.30 US@ Sport
- 14.55 NBA Action
- 15.25 Basket [illegible] Indiana Pacers-New Jersey [illegible]
- 17.10 All basket Magazine
- 17.45 Basket prepartita
- [illegible] Basket: Maccabi Tel Aviv-Panathinaikos Atene
- 19.45 Zona
- 20.15 Basket: Eurolega prepartita
- [illegible] Basket: Kinder Bologna-Benetton Treviso
- 22.15 + Motori Magazine
- 23.10 Zona Volley
- 23.40 [illegible] Sport

STREAM

- 7.35 Cristoforo Colombo - La scoperta [illegible] (avv., 1992)
- 9.20 Uneasy Riders Film (comm., 2000)
- 11.05 I piccoli maestri Film (dramm., 1998)
- 13.05 La guerra degli Antò Film (comm., 1999)
- 14.40 Extra Magazine
- 14.55 Kansas City Film (dramm., 1996)
- 17.00 Zora la vampira Film (comm., 2000)
- 19.00 Fall time Film (thriller, 1994)
- 20.20 Visioni Magazine
- 20.50 Casa Str[illegible]
- 21.00 Together Film
- 22.45 I magnifici sette Magazine
- [illegible] Tutto l'amore [illegible] c'è Film (dr., 2000)
- 0.30 Extra Magazine

[illegible]

[illegible]UNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
8.25 Sport; 8.34 Golem; 8.53 Baba a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.35 Il Baco del millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.34 Baba a colori; 13.27 Parlamento news; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Baba a colori; 15.00 Ambiente e società; 15.08 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; [illegible]5 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Gr Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.00 Zona Cesarini; 21.05 Calcio - Anticipo campionato Serie B; 21.35 Gr1; 21.38 Mi[illegible] 22.40 [illegible] e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobarnum; 23.46 Spazio Accesso; 0.33 Brasil; 5.45 Bolmare.

[illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30;
7.00 Jack Fo[illegible] c'è; 7.54 Sport; [illegible] Fiamma e la trave nell'occhio; [illegible] L'amante di Lady Chatterly (sceneggiato [illegible]co); 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.33 Il Cammello di Ra[illegible]; 18.00 Caterpillar; [illegible] Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della [illegible] 20.35 Dispenser. Distributore automatico di stimoli quotidiani; [illegible].00 Ultrasuoni Cocktail; 21.36 Il Cammello di Radio2; 24.00 Weekendance; 2.00 Incipit (Replica).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. [illegible] Prima pagina; [illegible] Mattinotre; 9.45 RadiotreMondo; 10.15 Radiotre: Le avventure di Offenbach; 11.00 I concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; [illegible] giochi, Radionovela; [illegible] Buddha Bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Berliner Philharmoniker [illegible] Caro femminile; 22.00 I teatri alla [illegible]; [illegible] sempre il male. Dedicato a Eleonora [illegible] 22.50 Notte Tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri Oggi e domani (Esercizi di memoria).

[illegible]
9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti [illegible] Francesco Perilli; [illegible] Lupi [illegible] Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

Film del weekend

[illegible] TORNABUONI

DRAMMATICO
«Bloody Sunday» Domenica di sangue

Una scena del film di Greengrass

GRAN Film vincitore dell'Orso d'oro all'ultimo Festival di Berlino, forte, dinamico, appassionato, che rievoca in ultissimo stile documentaristico un episodio cruciale del conflitto anglo-irlandese. Domenica 30 gennaio 1972 nella città dell'Irlanda del Nord chiamata Derry dagli abitanti e Londonderry dagli inglesi, [illegible] stata indetta una marcia pacifica per i diritti civili. I governi di Londra e [illegible] Belfast, l'esercito britannico, de[illegible] [illegible] la manifestazione dovesse essere stroncata con un'azione «esemplare»: 16 persone inermi vennero uccise, [illegible]naia ferite, da allora la battaglia irlandese per l'autonomia assunse i caratteri di una guerra.

[illegible] SUNDAY
di Peter Greengrass
[illegible] [illegible] Nesbitt, Tim Pigott-Smith, Nicholas Farrell; Inghilterra/Irlanda, 2002

TORINO, cinema Charlie Chaplin, Nazionale
MILANO, Anteo, Colosseo
ROMA, Adriano, Greenwich, Lux, Roxy, Tibur

PSICOLOGICO
«Casomai» E' l'amore

A Milano, città delle immagini e delle maggiori pressioni sociali, si incontrano una ragaz[illegible] truccatrice per la moda [illegible] un ragazzo che lavora nella pubblicità. Si piacciono, si amano molto, si sposano, hanno il primo figlio, rinunciano ad avere il secondo, si isolano [illegible] poco dagli amici [illegible] [illegible]i divertimenti della giovinezza, litigano senza sapere perché, si parlano poco, fanno poco l'amore, lui per caso va [illegible] un'altra, Lei [illegible] e saperlo, soffrono, superano la crisi. Come tutti: sono le cose della vita, è l'amore semplice, l'amore quotidiano. Con qualche differenza: diversamente [illegible] altri, i due protagonisti cre[illegible] nel loro legame, la loro scelta definitiva, non prevede «casomai» rinunce, vie di fuga, abbandoni. [illegible] le buone volontà coniugali possono trovarsi [illegible] fronte a ostacoli o impacci sociali: il motore delle nostre società [illegible] l'infelicità. Oltre a un'ideologia dell'amore e del matrimonio, «Casomai» presenta bravi attori (Stefania Rocca, Fabio Volo de «Le Iene» al suo debutto cinematografico), autenticità realistica, una finta ingenuità che [illegible] sincerità [illegible]. Alessandro D'Alatri, 47 anni, anche premiato regista [illegible] pubblicità, ha diretto il film scritto insieme con Anna Pavignano.

CASOMAI
di Alessandro D'Alatri
con Stefania Rocca, Fabio Volo, Gennaro Nunziante; Italia, 2002

TORINO, cinema Reposi
MILANO, Ducale, Plinius
GENOVA, Ariston, Uci
ROMA, Eden, Greenwich, Odeon, Rivoli, Tibur
NAPOLI, Abadir, Academy Astra
PALERMO, Aurora

THRILLER
«Semana Santa»

MISTERI che tre detective (compresa Mira Sorvino) debbono svelare, e tutto quello che ci si può aspettare dalla Spagna: arena, tori, torero [illegible] abiti luminosi [illegible] corrida; il ricordo, incancellabile come [illegible] presenza costante, della guerra civile degli Anni Trenta; le sontuose funzioni religio[illegible] della Settimana Santa, con processioni, ceri dalle fiammelle palpitanti, penitenti [illegible] vescovi ammantellati di rosso, bianco o nero [illegible] alti cappucci a punta. Una sorpresa è invece Alida Valli: resa irriconoscibile dagli anni, ha una autorevolezza, una dignità altera e tenace, una bravura straordinaria.

[illegible] [illegible]
di Pepe Danquarty
con Mira Sorvino, Alida Valli, Féodor Atkin, Olivier Martinez; Spagna/Italia/Germania/Francia, 2002

TORINO, cinema Eliseo

THRILLER
«Panic Room» Luogo di paura

Jodie Foster [illegible] Kristen Stewart

LA Panic Room del titolo è, in un appartamento newyorkese, una camera blindata munita di monitor e di chiusura ermetica dove, [illegible] caso di necessità, ci [illegible] può rifugiare continuando a seguire quanto avviene nella casa. Jodie Foster con la figlia adolescente vi si nasconde: la sfida si sviluppa fra loro e tre rapinatori che si sono introdotti nella casa, [illegible] complicata dalla necessità delle ragazzine malata di assumere regolarmente un farmaco, oscilla tra agg[illegible]vità e paralisi terrorizzata, tra claustrofobia e impotenza. David Fincher, 39 anni, americano, già autore del bellissimo «Seven» e di «Fight Club», è un regista di talento, capace di creare con grande efficacia atmosfere di tensione, spavento, ambiguità, di costruire storie impeccabilmente organizzate (anche in questo c[illegible], con la collaborazione dello sceneggiatore David Koepp), [illegible] usare il buio con effetti notevoli. Curiosità: fra gli interpreti, ben tre (Jodie Foster, F[illegible] Whitaker, Dwight Yoakam) [illegible] [illegible] registi oltre che attori, e questo non rappresenta affatto un inconveniente rispetto alla riuscita del film affascinante, forse [illegible] impressionante e più Hitchcock dei precedenti del regista, girato con grande stile.

PANIC ROOM
[illegible] [illegible] Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto, Dwight Yoakam, Kristen Stewart; Usa, [illegible]

TORINO, cinema Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé; **MILANO,** Ducale, Odeon, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Olimpia, Uci; **ROMA,** Alhambra, Andromeda, Barberini, Cineland, Delle Mimose, Embassy, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, King, Maestoso, Pasquino, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno, Duel, Felix; **PALERMO,** Ariston, King, Marconi

COMMEDIA
«Sulle mie labbra»

TRE dei maggiori premi cinematografici di Francia, i César 2002, s[illegible] andati a questa commedia agra, thriller e insie[illegible] storia d'amore, interpretata benissimo, di intensa [illegible] inedita sensualità. [illegible] segretaria modesta, supersfruttata, malpagata e mai gratificata, sordastra, non sopporta più la sua vita meno che mediocre, vuole ribellarsi [illegible] vendicarsi, studia una rivalsa micidiale con l'aiuto [illegible] un giovane apprendista, un ladro appena uscito [illegible] prigione, che è riuscita a far assumere nella società immobiliare per [illegible] lavora. La premiata protagonista Emmanuelle Devos, sinora poco nota, è davvero molto brava.

SULLE MIE [illegible]
di Jacques Audiard
con Vincent Cassel, Emmanuelle Devos; Francia, 2002

TORINO, cinema Massimo
MILANO, Gloria, Odeon, Plinius
ROMA, Barberini, Cineland, Nuovo Sacher

DRAMMATICO
«L'ora di religione»

MARCO Bellocchio, che con questo suo film parteciperà in concorso al prossimo festival di Cannes, torna a quei temi cruciali (la famiglia, la religione, la follia) che hanno fatto di lui il migliore narratore delle pulsioni profonde della società italiana, un regista di rara intelligenza e sensibilità che non si è mai [illegible] allo stanchezza, allo scoraggiamento o alla facilità. Sergio Castellitto, pittore, si trova a dover decidere se far frequentare oppure no al figlio ragazzino [illegible] lezioni scolastiche di religione; e a dover fronteggiare l'iniziativa per lui incomprensibile di [illegible] beatificazione della [illegible]dre, uccisa da uno dei figli malato [illegible] [illegible]. Pur [illegible]do un laico, da tempo lontanissimo dalla Chiesa, scopre di non essersene ancora del tutto separato, anche [illegible] gli ripugnano gli esercizi di falsità o almeno d'ipocrisia, le coreografie [illegible] rituali ormai esteriori e insignificanti che accompagnano tanto la vita familiare quanto la vita religiosa. Se il protagonista riuscirà [illegible] mantenere salde le proprie convinzioni, senza venir trascinato fuori da [illegible] stesso dal pensiero unico, è [illegible] sfida [illegible] film nel quale la Chiesa può anche simboleggia[illegible] il Grande Riflusso italiano.

L'ORA DI RELIGIONE
di Marco Bellocchio
con Sergio Castellitto, Piera Degli Esposti, Chiara Conti, Gigio Alberti, Toni Bertorelli; Italia, [illegible]
Modernissimo

TORINO, cinema Massimo
MILANO, Anteo, [illegible]
[illegible] Sivori
[illegible] Adriano, Quattro Fontane, Roma, Roxy
NAPOLI, Arcobaleno, Modernissi[illegible] (pomeriggio)
PALERMO, Royal

DRAMMATICO
«Parla con lei»

[illegible] Flores [illegible] «Parla con [illegible]

DUE belle addormentate nel coma in clinica e due uomini addolorati che le assistono, un prologo e un epilogo costituiti da brani di «Café Muller» e di «Masurca Fogo» [illegible] Pina Bausch, sette minuti d'un film muto datato 1924, «La solitudine, suppongo» come battuta-chiave, un «amante mancante» ossia amante rimpicciolito. Il quindicesimo film [illegible] Almodóvar è bellissimo. Parla di dolore, d'amore, d'amicizia e del peso della vita [illegible] uno stile interiore, profondo, splendente, straordinariamente maturato. E dirige gli attori (soprattutto Rosario Flores, [illegible] anche i due protagonisti maschili) in modo magistrale.

PARLA CON LEI
di Pedro Almodóvar
[illegible] Javier Càmara, Dario Grandinetti, Rosario Flores, Leonor Watling, Geraldine Chaplin; Spagna, 2002

TORINO, cinema Arlecchino, Fratelli Marx, Olimpia, Studio Ritz
MILANO, Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Plinius
GENOVA, Orfeo
ROMA, Admiral, Adriano, Ambassade, Cineland, Doria, Paris, Reale, Roxy, Savoy, Uci, Warner Village
NAPOLI, Ambasciatori
PALERMO, Fiamma

AVVENTUROSO
«Montecristo» Il Conte

KEVIN Reynolds [illegible] «Fandango», l'amico e regista di Kevin Costner anche in «Robin Hood», «Rapa Nui» o «Waterworld», torna [illegible] classica storia d'avventure scritta da Alexandre Dumas. Un uomo innocente, ingiustamente e volontariamente imprigionato, Edmond Dantes, durante tredici anni di terribile prigionia nell'isola [illegible] Château d'If elabora una strategia di fredda e spietata vendetta che riuscirà ad applicare una volta libero. Anche Depardieu [illegible] appena interpretato per la tv francese un Montecristo: in questa corrente trascrizione americana il vantaggio è che i protagonisti sono giovani e piuttosto belli.

[illegible]
di Kevin Reynolds
con Jim Caviezel, Guy Pierce, Richard Harris, Dagmara Dominczyk; Inghilterra/Irlanda, 2002

TORINO, cinema Ideal, Lux, Massaua, Pathé
[illegible] Pasquirolo
GENOVA, Cineplex, Odeon, Uci
ROMA, Adriano, Alhambra, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Galaxy, Lux, Savoy, Trianon, Tristar
NAPOLI, Alcione, Vittoria
PALERMO, Tiffany

THRILLER
«Liberty Stands Still»

L'IDEA sulla eccessiva circolazione delle [illegible] negli Stati Uniti sarebbe attualissima [illegible] forte. [illegible] uomo, la cui figlia bambina è stata [illegible] [illegible] scuola da [illegible] compagno armato, sequestra e immobilizza [illegible] distanza la moglie del fabbricante e trafficante d'armi, o[illegible] pie [illegible] feroce vendetta. Violenza chiama violenza. [illegible] non è buona né riuscita la realizzazio[illegible] del film. Ispirato alla strage del liceo di Colombine nel 2000, centrato [illegible] un tema bruciante [illegible] controverso in America, girato [illegible] Vancouver in Canada in appena diciannove giorni. La coppia protagonista, Wesley Snipes-Linda Fiorentino, è ben scelta.

LIBERTY STANDS STILL
di Kari Skogland
[illegible] Wesley Snipes, Linda Fiorentino, Oliver Platta; Usa, 2001

TORINO, cinema Reposi
MILANO, Cavour
GENOVA, Uci
ROMA, Andromeda, Cineland, Delle Mimose, Eurcine, Jolly, Maestoso, Metropolitan, Warner Village
PALERMO, Dante

[illegible]
«Italiano per principianti»

GIRATO secondo i comandamenti Dogma di autenticità e [illegible] d'artificio dettati da Lars von Trier, il film danese racconta di sei persone che hanno in comune una singolare passione per la lingua italiana. Il tifo per la Juventus, la m[illegible] per la Maserati o i [illegible] della vita hanno indotto tre uomini ad amare l'Italia e la sua lingua; quando diventano [illegible] coppie arrivano a superare la solitudine, [illegible] formarsi e riformarsi secondo combinazioni differenti. Niente illuminazione artificiale né costumi né accessori; [illegible] compenso allegria, originalità, vitalità, alcuni momenti di [illegible]tentica commozione e d'euforica spensieratezza.

ITALIANO PER [illegible]
di Lone Scherfig
[illegible] Anders W. Berthelsen, Annette Stovelback, Peter Gantzler; Danimarca, 2001

TORINO, cinema Adua, Greenwich
MILANO, Corallo, Arcobaleno
ROMA, Eden, Quattro Fontane
NAPOLI, Agorà

POLIZIESCO
«Showtime» per poliziotti

UN poliziotto terribilmente serio che può sparare con [illegible] una telecamera impiccione (Robert De Niro), un poliziotto vivace con la vocazione a recitare che spera soltanto di veni[illegible] prima [illegible] poi scoperto (Eddie Murphy). La strana coppia, affiancata da Rene Russo e dalla figlia di De Niro che si chiama Drena (De Niro [illegible] pure coproduttore del film), vive imprese prevedibili nella storia un poco logora che continua a mescolare vita di poliziotti e «reality show» televisivo, racconto d'azione e commedia di costumi, analisi della depressione e dell'euforia. I due protagonisti sembrano distratti, stanchi.

SHOWTIME
di Tom Dey
con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo; Usa, [illegible]

TORINO, cinema Capitol, Fratelli Marx, Pathé, Reposi
MILANO, Maestoso, Odeon
GENOVA, America, Cineplex, Uci
ROMA, Andromeda, Augustus, Cineland, Drive In, Lux, Maestoso, Metropolitan, Uci, Warner Moderno, Warner Village
NAPOLI, Arcobaleno (sera)
PALERMO, Jolly

THRILLER
«Don't say a word»

IL titolo significa in inglese «Non dire una parola». A dover tacere con la polizia è Michael Douglas, uno psichiatra newyorkese la cui bambina è stata sequestrata. I rapitori non chiedono soldi, vogliono invece che lo psichiatra riesca a farsi confidare [illegible] una paziente del suo ospedale una combinazione di numeri legata al recupero di un diamante rubato anni prima. La lotta [illegible] quindi tra il cervello vivo del medico [illegible] [illegible] cervello catatonico della paziente. Il thriller non presenta nulla di particolare, ma (nello stile classico delle storie di un uomo comune coinvolto in imprese criminali contro la propria volontà, per ricatto) è abbastanza ben fatto.

DON'T SAY A WORD
di Gary Fleder
con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy, Famke Janssen; Usa, 2001

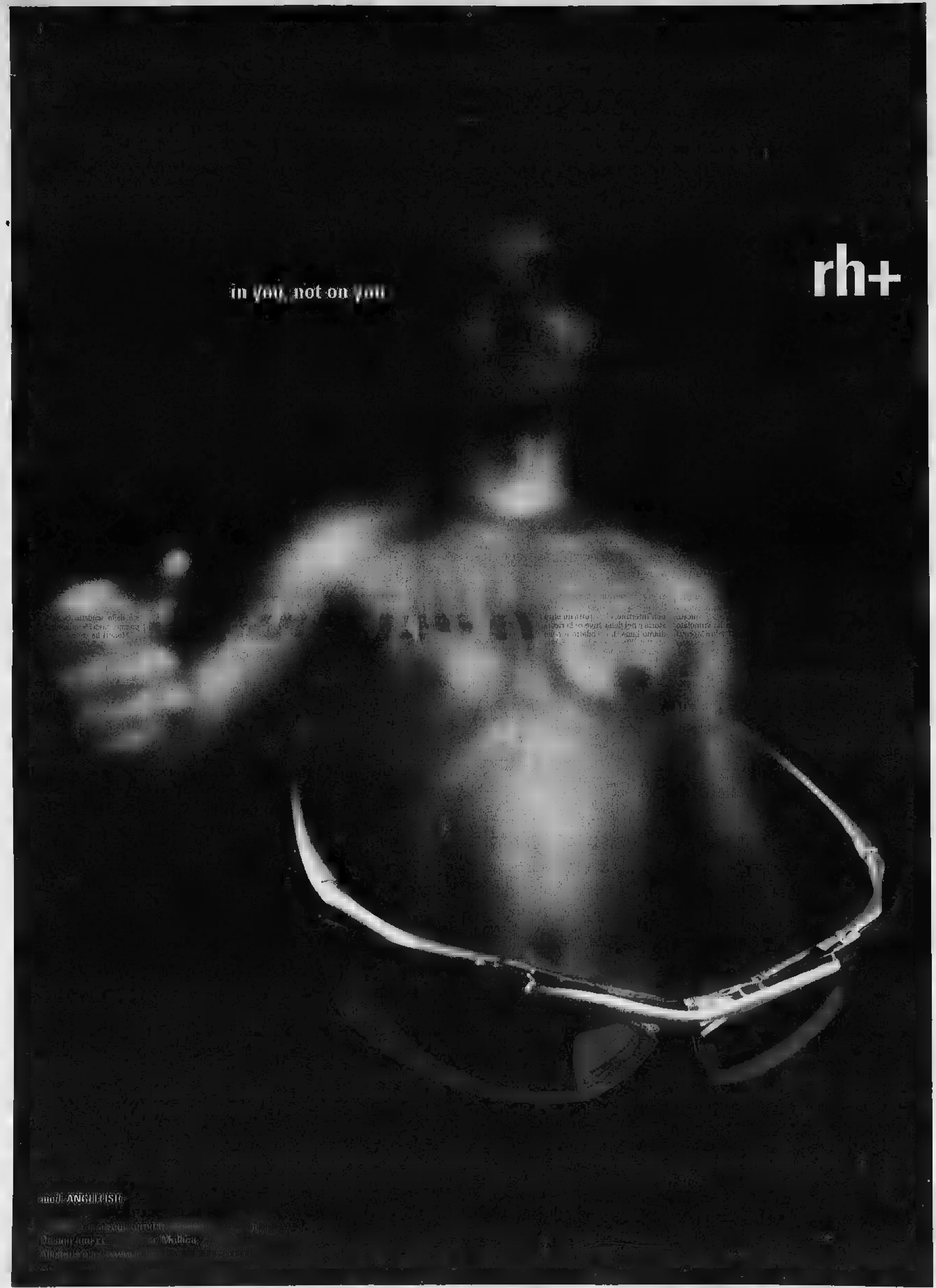
TORINO, [illegible] Empire, Fiamma, Pathé
MILANO, Gloria, Odeon
GENOVA, America, Cineplex, Uci
ROMA, Andromeda, Cineland, Delle Mimose, Eurcine, [illegible] Cesare, Jolly, King, Maestoso, Missouri, Pasquino, Uci, Warner Village
NAPOLI, Plaza, President
PALERMO, Rouge [illegible] Noir

ANIMAZIONE
«L'Era glaciale»

DOPPIATE dalle voci (riconoscibili ma non particolarmente significative) di Claudio Bisio, Leo Gullotta, Pino Insegno, le imprese sgangherate d'un trio di animali risalenti appunto all'era glaciale (un mammut, una tigre, un bradipo). Cercando [illegible] emigrare ver[illegible] climi meno freddi, i tre portano con sé un bambinetto che deve essere restituito all'affetto dei suoi genitori. Massimo uso del digitale, buoni sentimenti e dialoghi ridanciani, niente di speciale tra i ghiacci della [illegible] glaciale», termine improprio usato a volte per indicare il fenomeno delle glaciazioni verificatosi nell'era quaternaria.

L'ERA GLACIALE
[illegible] Chris Wedge; Usa, [illegible]

TORINO, cinema Ambrosio, [illegible]saua, Pathé; [illegible] Manzoni, Nuovo Arti, Odeon (v.o.), Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Europa, Galaxy, Gregory, Madison, Royal, Roxy, Sala Troisi, Trianon, Tristar, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Arcobaleno, Arlecchino, Duel, Felix, Modernissimo; **PALERMO,** Impero


in you, not on you
rh+

OGGI

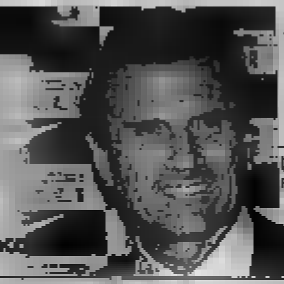
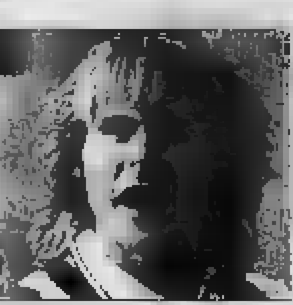
13,00 Motociclismo. Prove Gp di Spagna Italia1
14,30 Usa sport Tele+
16,00 Ciclismo. Giro di Romandia Eurosport
18,00 Basket. Eurolega. Maccabi-Panathinaikos Tele+
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Tg sportivo Raitre
20,30 Basket. Eurolega. Kinder-Benetton (semif.) Tele+
20,45 Calcio. Serie B: Cagliari-Como Tele+
23,30 Sportivamente Raitre
1,05 Studio sport Italia1

Del Neri resta [illegible] «Giusto così»

Gigi Del Neri (foto) ha firmato il contratto che lo lega per un altro anno al Chievo: «Ho ritenuto giusto rimanere perché in ballo c'è un progetto importante». Il Milan ha presentato il primo acquisto: l'attaccante Jon Dahl Tomasson, 25 anni, danese, prelevato dal Feyenoord a parametro zero; contratto [illegible] anni a due milioni di euro a stagione. Cresce così la colonia danese dopo i difensori Helveg e Laursen. Tomasson prenderà il posto di Javi Moreno che sarà ceduto all'Atletico Madrid.

IL BORSINO SCUDETTO

0-2

	Qui Inter (Giacinto Facchetti)	Qui Juventus (Pavel Nedved)	Qui Roma (Cafu)
[illegible] ATLETICA	Migliora: spariti gli acciacchi, tornano disponibili Materazzi, Vieri e Serena che ieri hanno disputato la prima partitella della settimana.	Normale. Per evitare le insidie del Comunale, appesantito dalla pioggia, la squadra si è allenata al «Combi», come ai tempi di Platini.	Buona, ma in difesa [illegible] ci sarà Zago (infortunato) e torna a galla Zebina.
CONDIZIONE PSICOLOGICA	[illegible] preparazione si svolge nella massima calma e tranquillità: giocatori sereni e concentrati.	Lippi consiglia meno tv e meno giornali per ignorare le chiacchiere attorno a Lazio-Inter, che hanno aumentato il partito dei pessimisti.	In altalena. [illegible] pubblico nessuno si arrende, in privato si pensa già al calciomercato.
CURIOSITA'	Il popolo interista ha preso d'assalto la Pinetina. Mercoledì erano in 5000, ieri quasi 1000.	Nedved premiato da Tele+ per il maggior numero di designazioni come migliore in campo (10, contro le 8 di Vieri).	Se Totti ce la fa, tridente con Montella e Batistuta.
[illegible]	Facchetti: «Q[illegible]o va bene, tranne De Santis».	Del Piero: «Taccio per non incrementare le polemiche»	[illegible] darei il massimo»
[illegible]	1,50	2,30	22

TROPPE VOCI DA ROMA E MILANO, IL TECNICO BLINDA LA SQUADRA

Lippi: la mia Juve non teme i veleni

Invito ai bianconeri: il nostro unico obiettivo è concentrarci su Udine

Montero: «La svolta dai gol di Seedorf, il titolo è in mano nerazzurra Ma rispetto a un anno fa l'ultima domenica può riservare sorprese»

Marco Ansaldo

TORINO

[illegible] alla Juventus è nella raccomandazione che Lippi, secondo quanto raccontano i suoi amici, avrebbe dato ai bianconeri: fino a domenica, leggano il meno possibile le pagine sportive e si tengano lontani dalle trasmissioni in cui si parla di pallone, meglio un libro o un film in videocassetta se non sanno come occupare le serate.

I veleni tracimano e l'effetto delle notizie da Roma può diventare devastante per la concentrazione della squadra. L'annuncio che la Lazio l'anno prossimo passerà nelle mani di Roberto Mancini è un mattoncino che si aggiunge al muro degli eventi indecifrabili. Nei saloni rinfrescati della sede, alla Crocetta, ci si chiede se era proprio necessario dare il benservito a Zaccheroni cinque giorni prima [illegible] match contro l'Inter e quali effetti avrà sull'atteggiamento dei laziali. Sarà un pungolo per quei giocatori che non hanno mai legato con il tecnico romagnolo e ne attendevano il divorzio oppure è il sintomo di un ambiente che ha la testa alla prossima stagione, ormai [illegible] tutto indifferente a come si concluderà questo [illegible] Moggi ha stimolato una reazione della Lazio e Moratti s'è indispettito. Ma come vanno valutati i consigli disinteressati di Sensi (che è stato deferito) all'Inter perchè si guardi dalle trame del direttore generale bianconero? L'impressione è che Roma si stia coagulando attorno all'idea dello scudetto all'Inter, in una strana alleanza tra i dirigenti giallorossi che hanno rinunciato a qualsiasi speranza di mantenere il titolo e i tifosi biancocelesti, che vedono nell'Inter il male minore e che hanno strettissime affinità politiche con gli ultras nerazzurri.

Lippi [illegible] cercando [illegible] tener fuori la squadra da tutto questo. Sa che di giorno in giorno la Juve perde certezze sull'aiuto della Lazio, preferisce che non si addentri nelle previsioni di quanto accadrà, anche se lui ripete di conoscere il finale della commedia. L'importante è presentarsi [illegible] all'ultimo atto. «Manteniamo qualche speranza in più dell'anno scorso quando la Roma affrontò il Parma in [illegible] all'ultima giornata - spiega Paolo Montero -. L'Inter [illegible] in trasferta, la Lazio è ancora in lotta per un posto in Uefa, [illegible] che nell'Intertoto, che è tutta un'altra storia e [illegible] della Juve ce la ricordiamo bene. Lo scudetto è nelle mani dell'Inter, il mio è realismo, non pessimismo. [illegible] possiamo soltanto [illegible] e dare tutto di [illegible] stessi fino in fondo». Anche se a Roma s'è creata una situazione molto favorevole all'Inter? «Ammesso che i tifosi della Lazio pendano davvero per l'Inter, non ho mai visto qualcuno che va in campo per scherzo. E' come nelle partite di allenamento: [illegible] cominci che [illegible] ti importa niente del risultato e le finisci che faresti di tutto per non perderle».

Montero è tra gli juventini che hanno vissuto lo choc di due scudetti persi per un punto. «Con questo - dice - farebbero tre e sono [illegible] che lasciano [illegible] segno nella carriera. [illegible] non abbiamo molto da rimproverarci: rimpiangerei soltanto i punti che abbiamo lasciato all'Inter a San Siro, [illegible] quel tiro di Seedorf a pochi secondi dalla fine. Quella è stata una svolta. Io non giocavo, in tv il pareggio mi sembrò ingiusto: tutt[illegible] è stata una stagione strana, che noi, l'Inter e [illegible] abbiamo giocato sugli [illegible] livelli e con la stessa discontinuità. Uno scudetto che sarà deciso da un episodio». L'Inter, pensa l'uruguaiano, avrà la rabbia di chi da 13 anni non vince lo scudetto, avrà «la classe di campioni come Ronaldo e Vieri abituati a vincere» (ma hanno davvero vinto molto? ndr). La Juve non può sperare in una prestazione farfugliata e timida in chi si giocherà [illegible] pezzo di storia. «Non avranno di certo paura».

E voi? «Neppure. Si parla molto della Lazio e poco della nostra partita a Udine soltanto perchè l'una sarà comunque decisiva e l'altra può non esserlo. La giocheremo pensando che c'è da difendere comunque il secondo posto, contenti della nostra stagione. Che è stata positiva. L'anno scorso, con lo scudetto perso per un punto, partì [illegible] profondo cambiamento nella Juve: questa volta [illegible] mi sembra necessario e io vorrei esserci ancora, per riprovarci». Chissà. E' pure diventato un buono: per la prima volta nella sua carriera Montero ha rimediato una sola ammonizione, nessuna squalifica. «E' perchè ho giocato poco - sorride - [illegible] forse sono diventato così vecchio che non riesco più ad acchiappare l'avversario». Meglio la prima.

Paolo Montero abbraccia Del Piero dopo uno dei gol segnati da Alex al Brescia; anche Davids festeggia il capitano

Vieri: ci sarò

«Vinco, poi fuggo con Elisabetta»

MILANO

Massimo Moratti, alla vigilia della sfida decisiva all'Olimpico contro la Lazio, non si distacca dall'Inter neppure per un momento. L'altra sera ha partecipato all'inaugurazione del nuovo ristorante milanese aperto da Vieri e dall'ex Brocchi, passato l'estate scorsa al Milan, trascorrendo la [illegible] con alcuni giocatori. Ieri, nonostante la pioggia e il vento, è corso alla Pinetina per seguire l'allenamento e parlare con molti interisti, per spronarli e caricarli. Ribadendo che pa[illegible] di loro in caso di conquista dello scudetto ci sarà un bel premio: quasi 250 mila euro a testa.

Moratti ha colto l'occasione per smentire di aver già acquistato il [illegible] Nesta per la prossima stagione in cambio di Materazzi, più 40 milioni di euro e la comproprietà di Adriano o Simic a scelta. Lo stesso Materazzi ha aggiunto: «Sto troppo bene all'Inter, anche se nel calcio può succedere di tutto». Il difensore, assente da due turni per [illegible] stiramento muscolare, assicura di essere pronto per la Lazio anche se lascia ogni decisione a Cuper e avverte: «La Lazio [illegible] ci farà alcun favore, giocherà al massimo, [illegible] avevamo fatto noi del Perugia due [illegible] fa contro la Juve».

Intanto Vieri tranquillizza [illegible]: «Domenica ci sarò. La gara è troppo importante. La caviglia mi fa ancora un po' male ma [illegible] posso tirarmi indietro. Riposerò la settimana successiva alle Maldive dove trascorrerò qualche giorno di vacanza in compagnia di Elisabetta, noi due [illegible]o benissimo assieme a dispetto di qualsiasi maldicenza». E Recoba sogna di festeggiare lo scudetto domenica sera al ritorno da Roma con i tifosi riuniti a San Siro. [n. sor.]

LAZIO NEL CAOS: ULTRA' PRONTI A INCITARE RONALDO, SOCIETA' IN IMBARAZZO E ZACCHERONI SOLO

Nesta all'Inter, «sì» di Mancini

E i tifosi urlano al capitano: «Vai a lavorare»

retroscena

Piero Sesanto[illegible]

ROMA

C'l[illegible] va solo Alessandro Nesta candidato alla maglia nerazzurra per completare il gemellaggio tra i fans di Lazio e Inter. Nessun problema, l'ambiente biancoceleste è già nel caos. Da un lato rullano i tamburi di guerra dei tifosi, dall'altro la società cerca di salvare almeno l'onore dopo un'annata catastrofica. In mezzo Zaccheroni gioca a fare l'indiano: «Mancini? Non ne so niente e ho altri due anni di [illegible]

Domenica l'Olimpico sarà tutto pro Inter. [illegible] attesi trentamila fans di Ronaldo [illegible] accompagnati da altrettanti biancocelesti, per l'occasione muniti di bandiere nerazzurre. La radio privata che fa da megafono agli «irriducibili» non ha [illegible]: «Domenica si perde, per forza. La Lazio giocherà [illegible] sa, cioè farà ridere come è [illegible] sempre quest'anno». Non si fa mai il nome della Roma, [illegible] quella» è vietato fare piaceri. Offese, tante, a Zaccheroni. Elogi al subentrante Mancini: «E' laziale vero, può anche perdere, noi saremo al suo fianco».

Dalla [illegible]età biancoceleste imbarazzate reazioni. Fino a domenica sarà tutti [illegible] Zaccheroni, poi... Per il comportamento dei tifosi un impaccio ancora più evidente: «E' tornato un certo provincialismo - sostiene il direttore generale Massimo Cragnotti - e si preferisce essere contro. I [illegible] liberi di fare quel che vogliono perché pagano il biglietto. Di certo non ci faremo influenzare e non scenderemo a compromessi con nessuno». Presa di posizione morbida per non eccitare oltre gli ultrà che già mostrano i muscoli contro la dirigenza e aspettano la campagna acquisti, pronti alla contestazione.

Mancini (l'esperienza con la Fiorentina insegna) non è [illegible] tipo alla Capello, sa tenere basse le richieste. A quanto risulta per lui la difesa può andar bene anche con Negro al posto di Nesta. Intoccabili sarebbero Stankovic e Mendieta. Non per niente il presidente Cragnotti ha detto che Mancini è «vicino alle mie idee». E la rivalutazione dello spagnolo, pagato 45 milioni di [illegible] e invendibile visto che ne prende più di 4 netti a stagione, è il primo obiettivo della società. Pronti alla partenza Pancaro e Favalli. Fiore potrebbe tornare al Parma, Lopez in Spagna. Cragnotti cerca finanziamenti dal mercato, non facili. Se [illegible] arriveranno, Crespo, che di ingaggio ridotto non vuol sentir parlare, saluterà Formello.

[illegible] frattempo bisogna chiudere il campionato. Giocatori nervosi. Quasi un match nell'allenamento di ieri tra Colonnese e Mendieta, con lo spagnolo - [illegible] da Couto - che poco dopo sparlace negli spogliatoi. Cinquanta tifosi contro Pancaro, rimbeccato Nesta che chiedeva tranquillità: «Vai a lavorare». Patetica risposta: «Ci siamo allenati anche il primo Maggio». [illegible] tutto questo il «povero» Zaccheroni spera nell'impennata di orgoglio, ma si vede abbandonato dai pezzi pregiati.

A tre giorni [illegible] match l'accoppiata d'attacco argentina minaccia il forfait. Lombalgia per Crespo, problemi al ginocchio per Lopez. Due che, tra l'altro, [illegible] hanno mai condiviso le scelte del tecnico. Contusione al ginocchio [illegible] Mendieta e Giannichedda. Castroman è out per due mesi, Poborsky - che ha deciso di lasciare la Lazio - sta bene, ma è già mentalmente fuori dal campionato. La Lazio ha annunciato l'iscri[illegible] all'Intertoto. Il che vuol dire, realisticamente, mandare i campo i biancocelesti il 20-21 luglio. [illegible] bel grattacapo che Zaccheroni lascia, questo sì, volentieri a Mancini.

[illegible] contestato dai fans a Formello

BOCCIATO AL TOUR E GIRO [illegible] FORSE DOPO LA RICHIESTA DELLA PROCURA ANTIDOPING

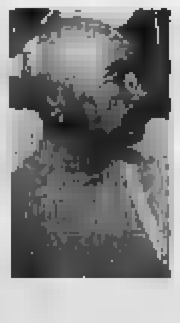
Pantani trema, rischia 4 anni di stop

Giorgio Viberti

DUE schiaffi in faccia al Pirata, uno dopo l'altro. Dapprima Jean Marie Leblanc, patron del Tour de France, ha escluso la Mercatone Uno di Marco Pantani e l'Acqua & Sapone di Mario Cipollini dalla prossima corsa a tappe transalpina, ripetendo di fatto il doppio mancato invito del 2001. Poi, nel tardo pomeriggio, è arrivata la notizia ben più grave del pesante deferimento alla Disciplinare della Federciclo da parte della Procura antidoping del Coni a carico del corridore romagnolo. Per Pantani sono stati chiesti 4 anni di sospensione dall'attività agonistica - in sostanza la fine della carriera - in seguito all'inchiesta scattata durante l'ultimo Giro d'Italia ad opera della Procura di Firenze. Al Pirata viene contestato il ritrovamento di fiale (già utilizzate) di insulina nella stanza d'albergo da lui occupata il 27 maggio scorso a Montecatini. La richiesta di squalifica, la massima prevista dalle leggi antidoping, arriva tre giorni dopo l'interrogatorio del corridore romagnolo al Coni. Anche in quell'occasione, Pantani si è professato innocente, oltreché certo che a suo carico non sarebbe scattato alcun deferimento. Va ricordato che il Pirata è anche coinvolto in un altro procedimento, questa volta penale, aperto dalla Procura di Trento dopo la sua esclusione dal Giro d'Italia [illegible] per ematocrito alto.

Per deferimento di ieri, la parola spetta ora alla Disciplinare della Federazione ciclistica, organo di giustizia sportiva, alla quale ieri sono giunte anche le richieste di squalifica per Marco Zanotti (3 mesi per possesso di caffeina) e Fabio [illegible] (2 anni per possesso di testosterone). Altri 13 corridori erano già [illegible] deferiti dal Coni alla Fci lo scorso 5 aprile, con richieste da 6 mesi a 4 [illegible] e mezzo, [illegible] per nessuno di loro la Disciplinare aveva confermato le pene. Pantani può dunque sperare che prevalga la stessa tendenza, peraltro criticata da alcuni, e [illegible] che la Federciclo neutralizzi di fatto le sanzioni richieste dalla procura antidoping del Coni. [illegible] fosse, il Pirata potrebbe ribadire dubbi e riserve più volte esternati: «Nel nostro ambiente c'è qualcuno che vuole il male mio e del ciclismo - aveva detto Pantani di recente -. Chi è? Per ora non voglio dirlo, ma lo farò presto. Bisognerebbe rifondare la Federazione o crearne una nuova». Lunedì [illegible] dopo la sua deposizione al Coni, il Pirata aveva rilanciato, chiedendo addirittura l'intervento di Berlusconi affinché facesse chiarezza nel mondo del ciclismo.

Intanto però pare che la Fci [illegible] deciso di scegliere la linea dura, [illegible] che rischierebbero duri provvedimenti anche alcuni dei 13 corridori precedentemente deferiti e poi rinviati dalla Disciplinare a nuovi accertamenti. In sostanza ci sarebbe negli ambienti federali la ferma volontà di escludere dal prossimo Giro (che parte l'11) chi è coinvolto in vicende di doping. In tal senso, per Pantani il deferimento di ieri potrebbe risuo[illegible] lugubre e sinistro come un annuncio anticipato di fine della [illegible].



Lunedì scorso Marco Pantani [illegible] presentato alla Procura antidoping del Coni per difendersi dalle accuse di aver utilizzato al Giro una fiala di insulina

CHAMPIONS LEAGUE: DOPO IL CLAMOROSO ATTENTATO I BIANCHI ELIMINANO IL BARCELLONA (1-1): FINALE A GLASGOW CON IL BAYER

Contro i panzer il Real si gioca anche la faccia

Roberto Beccantini

SCINTILLANTE è il dato, non il resto. Passando dalle fiamme dell'autobomba [illegible] sofferto 1-1 di mercoledì [illegible] al Bernabeu, [illegible] Real ha eliminato il Barcellona, già sconfitto 2-0 all'andata, e prenotato la dodicesima finale fra Coppa dei Campioni [illegible] Champions League, la terza negli ultimi cinque anni. Il [illegible] maggio, a Glasgow, affronterà gli «esordienti» del Bayer Leverkusen, giustizieri del Manchester United (2-2, 1-1). E dal momento che il Borussia Dortmund aveva conquistato la «bella» [illegible] Coppa Uefa (da contendere, [illegible] maggio a Rotterdam, ai padroni [illegible] del Feyenoord), ecco che, alla resa dei [illegible] il calcio tedesco ha ribadito una vitalità fuori del comune, soprattutto se paragonata al mesto incedere della Nazionale. In parole povere, [illegible] contrario dell'Italia: azzurri vice campioni d'Europa e padroni [illegible] livello di Under, club a secco dal 1999.

Real e Manchester erano e rimangono le squadre più belle. Ma [illegible] stagione così spossante - [illegible] senza soste, a differenza di quello che succede in Germania - [illegible] poteva [illegible] condizionarne il rendimento. Agli inglesi è [illegible] l'estro di Beckham proprio [illegible] frangenti topici. Gli spagnoli, per il deficit di equilibrio tattico che li caratterizza, partono idealmente da 0-2 e non, come farebbe supporre il raffinato repertorio dei singoli, da 2-0. L'organizzazione difensiva non appartiene [illegible] filosofia. Sono di una [illegible] ganza» tanto sublime quanto letale. Prendetelo per un paradosso, ma persino un Barcellona [illegible] Rivaldo [illegible] un tecnico. Rexach, palesemente inadeguato [illegible] ruolo e al rango, ha rischiato di castigarli. Due traverse al Camp Nou, un palo al Bernabeu. Il gioiello balistico di Raul (fine primo tempo) e l'autogol di Helguera (inizio ripresa) hanno timbrato una sfida esteticamente dimessa e ben diretta [illegible] Collina, al quale i catalani avevano indirizzato grottesche insinuazioni.

Il Real non sta letteralmente in piedi, [illegible] documentato, sabato, dal mortificante 3-0 inflittogli dalla Real Sociedad. Persa la Coppa del [illegible] (1-2 con il Deportivo La Coruña), compromesso il campionato (quattro punti dal Valencia a due turni dal termine), non resta che [illegible] Champions: sarebbe la [illegible] («la novena», dicono loro). Figo, un fantasma, ha lasciato tracce soltanto sul ginocchio sinistro di Coco: nulla [illegible] grave, per fortuna. Zidane, uscito per un colpo a una costola, [illegible] gira al massimo. Inoltre, non è da Real allagare il terreno di gioco per [illegible] in difficoltà gli [illegible]ri. Il Barcellona se l'è legata al dito. Il giardiniere madridista si è scusato, dando la colpa agli irrigatori, tarati male (già, ma da chi?). Impossibile non riandare, con la memoria, [illegible] Catanzaro-Juve 1-0 del 30 gennaio 1972, gol di Mammì e acqua alte caviglie [illegible] espresso ordine dell'allenatore Seghedoni.

[illegible] Real è il Real, e [illegible] Bayer, per giunta, dovrà fare a [illegible] di colonne portanti come Nowotny, infortunato, e Zé Roberto, squalificato. La sindrome del Centenario, però, continua [illegible] diffondere paure e a [illegible] perplessità. A fronte dei 150 miliardi spesi per Zidane («la Champions è il mio chiodo fisso, ne ho già perse due con la Juve, di finali, ora basta»), tre secondi posti in altrettante competizioni rappresenterebbero un bilancio [illegible] dir poco fallimentare. Di più: uno schiaffo al madridismo spinto del presidente Perez. Per questo, o Glasgow o morte. Una spagnola contro una tedesca. Come [illegible] Hampden Park nel 1960 (Real-Eintracht Francoforte 7-3). Come a San Siro un anno fa, quando il Bayern regolò [illegible] rigori il Valencia di Cuper.

La terribile esplosione che ha devastato il grattacielo davanti al «Bernabeu»

L'autobomba scuote il Bernabeu

Dall'Eta attacco [illegible] un simbolo, sfiorata la strage in mondovisione

Gian Antonio Orighi

Madrid

Un grattacielo di 30 piani scosso dall'esplosione, una decina di auto in fiamme, una colonna di fumo nero che si vedeva da tutta la capitale e 18 feriti, per fortuna lievi, oltre a danni miliardari e 17 tonnellate [illegible] vetri infranti raccolti in strada mentre scene spaventose venivano trasmesse in diretta da 25 televisioni di tutto il pianeta. Questi gli effetti dell'autobomba che l'Eta ha fatto scoppiare [illegible] 50 metri dal mitico «Santiago Bernabeu», 230 minuti prima del big-match tra Real e Barcellona. Una strage mancata, per fortuna, ma anche u[illegible] avvertimento sinistro per il futuro.

Erano le 16,55 e la Spagna calcistica viveva le ultime [illegible] d'attesa. Già venduti da tempo i 75 mila biglietti ma ancora pochi i tifosi che si stavano dirigendo allo stadio. Mobilitati per l'incontro 700 agenti. Alle 16,30, [illegible] voce anonima, a nome degli assassini indipendentisti (800 morti ammazzati dal '68) aveva avvisato «Gara», braccio giornalistico «etarra» [illegible] San Sebastian, che alle 17 sarebbe esplosa un'autobomba vicino alla Torre Europa, il grattacielo di 30 piani che si trova di fronte allo stadio.

Il terrorista [illegible] fornito marca dell'autobomba, [illegible] Renault 19, e il [illegible] di targa e la polizia stava sgombrando la zona. Ma il veicolo è scoppiato 5 minuti prima. [illegible] boato immenso, provocato da 20 [illegible] di dinamite azionati da un timer. Il terrore ha gelato il sangue dei presenti. Vetri [illegible] pezzi d'acciaio (l'Eta li mette sempre dentro le [illegible] bombe per aumentarne l'effetto) rimbalzavano sul selciato mentre tifosi impazziti [illegible] paura fuggivano. Molti quelli sanguinanti. Tra gli ululati delle sirene, si materializzavano gli incubi di un nuovo «11 settembre».

Pur accusando forti vibrazioni, la Torre Europa ha però resistito alla violenta onda d'urto. «Abbiamo avuto impressione che l'intero grattacielo si muovesse. Noi eravamo al 24° piano e siamo scappati subito fuori dell'edificio», ha raccontato Juan, un manager che stava lavorando negli uffici. «Mi trovavo a 60 metri di distanza, [illegible] [illegible] apocalittica. [illegible] subito pensato [illegible] Twin Towers», ha detto Gabriel Masfurroll, vice-presidente del Barcellona.

Mentre [illegible] macchina dei soccorsi si metteva in moto, molti feriti venivano curati [illegible] una sorta [illegible] ospedale da campagna [illegible] sul posto. L'Uefa, intanto, proponeva di rinviare la partita ma l'ipotesi, con il consenso del ministero degli Interni, veniva scartata perché avrebbe avuto il significato di una resa ai terroristi che alle 17,20 a 5 chilometri dallo stadio, hanno fatto scoppiare l'auto usata per la fuga.

All'incontro ha presenziato anche il principe ereditario Don Felipe, giunto appositamente al «Bernabeu» per ribadire la forte intenzione dello Stato di reagire alle violenze terroristiche. «Combatteremo l'Eta con tutte le nostre forze», ha successivamente ribadito il premier Aznar.

A rendere più drammatico il bilancio della serata, hanno contribuito anche gli ultras del Real, protagoni[illegible] di scontri co[illegible] [illegible] polizia dopo la conclusione del match.

EMERGENZA-DIFESA, GARZYA CONTRO LA ROMA

Il Toro cerca custodi per l'Aeroplanino

Brun[illegible]

TORINO

Contro la Roma torna Lucarelli. Sen[illegible] [illegible] suo bomber, in quattro partite più due spezzoni, il Toro non ha mai vinto e Camolese spera [illegible] un'inversione [illegible] [illegible] contro i giallorossi che si giocano lo scudetto [illegible] i granata cercano almeno un punto, decisi[illegible] per evitare un doppio spareggio con l'Udinese qualora i friulani battessero la Juventus. Se [illegible] ci saranno code al torneo, il Toro giocher[illegible] in amichevole mercoledì a Vercelli e venerdì a La Spezia.

Se l'attacco acquista peso e fame di gol (Lucarelli, fermo a quota 9 dal 27 gennaio, vorrebbe chiudere il campionato segnando almeno 10 reti), c'è emergenza totale nella retroguardia: oltre a Bucci, bloccato dalla distorsione [illegible] caviglia destra, e a Delli Carri, con[illegible] [illegible] petto, [illegible] in forte dubbio anche Fattori, dolorante per una botta al piede. Galante ha qualche problema muscolare ma sembra recuperabile.

> Sono kappao Bucci Delli Carri e Fattori Si rivedono Lucarelli e Martinelli. Domani la Messa a Superga

Dunque, un reparto da reinventare. Prevista la conferma di Sorrentino tra i pali, il possibile lancio come libero [illegible] Martinelli, al debutto da titolare in serie A dopo la breve apparizione di Venezia, e con Mezzano in preallarme. Toccherà comunque a Garzya mettere [illegible] sua esperienza al servizio della difesa-baby, [illegible] quasi, in una partita che avrà una bella cornice di pubblico e sarà televista, in diretta, anche in Francia e negli Emirati Arabi.

Il giorno dopo il 53° anniversario della tragedia di Superga - che sarà commemorata domani con una [illegible] sa in Basilica alle ore 16 - il Toro cerca un risultato positivo per [illegible] lidare l'ammissione all'Intertoto. Qualificazione che Garzya ritiene ormai scontata: «E' un fatto acquisito, come lo scudetto che vincerà l'Inter».

Non è la scaramanzia [illegible] un [illegible] romanista che [illegible] ha dimenticato i [illegible] anni trascorsi nella Capitale e Garzya lo ribadisce: «A parte il punto di vantaggio, all'Olimpico i nerazzurri metteranno in campo una grande determinazione. [illegible] mi pare giusto che il tricolore finisca all'Inter. La Juventus [illegible] saputo rimettersi [illegible] [illegible] dopo l'eliminazione dalla Champions League [illegible] non credo ad [illegible] suo sorpasso sul filo di lana. La Roma, invece, lo scudetto l'ha perso a Venezia. Con noi, se gioca al meglio, può fare tre punti, [illegible] ormai è tagliata fuori».

Analizzando le prime tre della classe, Garzya dice che, quanto a gi[illegible] preferisce la Roma mentre sotto il profilo dell'organico la Juventus sembra più attrezzata, [illegible] [illegible] difesa più forte [illegible] l'attacco più prolifico grazie a Trezeguet. L'Inter ha una rosa vasta e ha assimilato il temperamento [illegible] suo allenatore Cuper».

Anche il Toro, secondo Garzya, merita un grosso elogio: «La salvezza [illegible] anticipo [illegible] [illegible] successo. Ma il signor Cimminelli, come aveva fatto prevedendo il primato in B, ci credeva più di tutti e, purtroppo, questo traguardo non si festeggia. Non sarà facile ripeterci. La sorpresa più bella? Vergassola, [illegible] stato determinante».

Garzya divide i meriti, in parti uguali, tra tecnico e giocatori: «Camolese ha la fortuna [illegible] allenare un bellissimo gruppo, senza [illegible] calde». Lui, sulla soglia dei 33 anni, ha saputo aspettare e si sta togliendo qualche bella soddisfazione: «Il mio contratto scadrà [illegible] giugno 2003, e intendo rispettarlo. Decisione presa grazie alla [illegible]ucia di società e tifosi. Gioc[illegible] ogni tanto e, se continuo così, durò fino a 40 anni».

Due aziende diversissime, ma entrambe leader nel loro campo

«ARCO», prossima meta l'Europa

Atzeni, l'artigiano dei corrieri espressi

Nata nel 1974 con un bacino d'utenza rivolto alla sola regione Lombardia, oggi «ARCO Spedizioni» vanta [illegible] numeri che la pongono fra i maggiori protagonisti del trasporto italiano: una sede centrale di oltre 100 mila metri quadrati a Monza, 20 filiali nel Paese, oltre 100 distributori locali e 400 vettori terzi che effettuano quotidianamente 5 mila spedizioni su 120 linee in partenza tutti i giorni, per un totale di 1 milione di spedizioni e 2 milioni di quintali di merce all'anno.

Recentemente l'«ARCO» ha avuto modo di affermarsi anche nella logistica: i 30 mila metri quadrati dei magazzini di Monza, e gli altrettanti sparsi sul territorio nazionale, sono adibiti allo stoccaggio delle più disparate [illegible]tegorie merceologiche. Non solo: la sinergia operativa tra deposito e trasporto, permette di ottimizzare i tempi di consegna delle merci, garantendo la puntualità ed efficienza che sono valse all'«ARCO» la certificazione [illegible] 9002 del 1998.

L'«ARCO» [illegible] anche specializzata [illegible] merci pericolose, sottostanti [illegible] normativa ADR. I suoi automezzi, infatti, sono appositamente allestiti e gli autisti sono muniti del Certifi[illegible] di formazione professionale ADR. Sul sito web www.arcospedizioni.it è inoltre possibile conoscere la sede di Monza e le filiali, consultare la rivista bimestrale «Arco News» nonché controllare il percorso della propria merce.

Negli ultimi due anni molti degli sforzi dell'azienda si sono rivolti a Piemonte e Liguria, dove [illegible] trovano le attivissime [illegible] Torino, Alessandria, Benna (Bi), Bra (Cn) e Genova, dirette protagoniste dell'affermazione di «ARCO» anche grazie [illegible] preziosa collaborazione con i [illegible] di Bardonecchia (To), Asti, [illegible] dall'Olmo (Cn), Rapallo (Ge), Savona, Imperia ([illegible]), La Spezia (Sp) e Sanremo (Im).

Presso la nuova [illegible] Torino, infine, si è insediata la divisione «ARCO Europa», impegnata a studiare le potenzialità dei mercati continentali (Francia, Spagna e Germania in testa) per [illegible] proprie forze nell'impegnativa arena europea.

Ancora trasporti, ma di tutt'altro tipo quelli eseguiti dalla «ATZENI CORRIERE ESPRESSO» di via Emilio Brusa 46 in Torino. «Artigiani del trasporto - si autodefiniscono con giustificato orgoglio la signora Piera e suo marito Francesco Atzeni -. La nostra specialità è risolvere i casi difficili, quando arriva un cliente che non sa come effettuare qualche trasporto complicato. Allora inventiamo qualche servizio particolare. Anche lontano, se necessario, e senza alcun problema».

In linea di massima, comunque, la «ATZENI» è specializzata in trasporti a breve raggio che esegue con propri furgoni guidati, in casi eccezionali, dalla stessa signora Piera o [illegible] fratello Vittorio Audisio. Per destinazioni più lontane si appoggia ad autolinee collegate per cui rimane comunque responsabile nei confronti del cliente. Un'ottima organizzazione, dunque, che affonda le sue radici negli ormai lontani anni '60, quando Francesco Atzeni decise di sfruttare in proprio l'esperienza accumulata lavorando per conto terzi.

«Anni eroici», ricorda la signora Piera. E proprio a lei, che nei primi tempi dedicava i pomeriggi - dopo aver svolto un altro lavoro - alla contabilità del futuro marito, si deve gran parte del merito per il decollo dell'«ATZENI», da semplice trasportatore a quello che potremmo chiamare un «corriere di qualità». Spiega ancora Piera Audisio Atzeni: «Il nostro segreto è la passione. Attuare nel migliore dei modi un trasporto che presenta difficoltà; questa è la nostra miglior soddisfazione, non solo guadagnare soldi».

Quarant'anni di esperienza, la prima credenziale della società di Cascine Vica-Rivoli

«TCT», per un trasporto eccezionale

Sessantatré trattori, 180 rimorchi e semirimorchi: tutti rossi

Quarant'anni di esperienza e milioni di chilometri percorsi dai suoi mezzi fanno della «T.C.T.» una delle ditte più esperte ed apprezzate nel settore dei trasporti eccezionali sul territorio nazionale [illegible] all'estero.

I sessantatré trattori, ed i 180 rimorchi e semirimorchi, tutti rigorosamente rossi, adatti a qualsiasi a qualsiasi esigenza e per qualsiasi tipo di trasporto eccezionale, consentono all'azienda di corso Primo Levi [illegible] Cascine Vica-Rivoli (Torino) di risolvere le problematiche anche più complesse di ogni cliente con la massima celerità e professionalità.

«Siamo esperti - sottolinea Antonio Catiello (nella foto), titolare della «T.C.T.» e dal [illegible] Presidente dell'A.I.T.E. (Associazione Italiana Trasportatori Eccezionali) di cui è stato promotore e fondatore - perchè la nostra carriera è incominciata tanti anni [illegible] guidando noi stessi il camion per le strade di tutto il mondo».

Da anni la «T.C.T.» trasporta ingombranti macchine per il movimento terra su incarico delle maggiori ditte produttrici italiane ed estere così come per sempre più numerosi clienti privati. Precisione ed efficienza sono alla [illegible] fiducia che la clientela ripone nell'azienda.

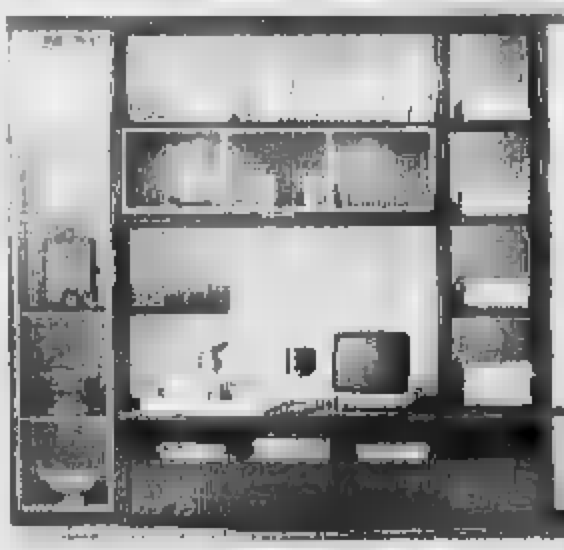
L'ottima reputazione dell «T.C.T.», però, non si basa solo sull'abilità nell'effettuare trasporti per le loro dimensioni e caratteristiche decisamente complicati, ma anche sull'estrema professionalità e celerità [illegible] cui è in grado di organizzare i viaggi, ottenere i permessi, le scorte, passare [illegible] frontiera o imbarcare i propri carichi su un traghetto.

La «T.C.T.» solleva dunque i propri clienti da ogni problema, ma non [illegible] per quanto riguar[illegible] quelli organizzativi, bensì anche per quelli più strettamente tecnici in quanto il suo personale è in grado, prima e dopo il trasporto, di smontare, rimonta[illegible] e posizionare macchinari e impianti di ogni tipo, anche le apparecchiature più complesse. Non a caso [illegible] delle specialità «T.C.T.» è il trasferimento [illegible] impianti industriali.

Il parco macchine dell'azienda di Cascine Vica-Rivoli è costituito dai più moderni rimorchi e trattori, che consentono di ottimizzare il trasporto utilizzando il mezzo più adatto in funzione del carico e del percorso.

Le capacità fin qui viste hanno conferito alla «T.C.T.» una fama internazionale di professionalità e puntualità non comuni che spiegano perchè siano sempre [illegible]iù numerosi i clienti che dovendo effettuare il trasporto di macchinari delicati e costosi hanno [illegible] la «T.C.T.».

Le coppie che si sposano, i singles, le famiglie che cambiano casa e semplicemente desiderano rinnovare il loro arredamento, devono affrontare tante spese, e i soldi non bastano mai. Oggi, con l'esclusiva Nano-Rata di Cascella, puoi arredare subito la tua casa con i mobili più belli, quelli che hai sempre sognato: la Nano-Rata è così piccola che non ti accorgerai di pagarla. Anticipo? Zero! E nel 2005, con tutta calma, pagherai la rata finale; oppure potrai rifinanziare l'importo residuo, di nuovo con Nano-Rate. Vieni da Cascella, scegli il tuo arredamento meraviglioso e goditi la vita...proprio come nelle fiabe.



ANTICIPO ZERO
NANO RATA 38 € AL MESE
RATA FINALE NEL 2005 RIFINANZIABILE

ARREDAMENTO COMPLETO
CAMERA SOGGIORNO, CUCINA [illegible] €
ANTICIPO ZERO — NANO-RATE DA [illegible] € — RATA FINALE RIFINANZIABILE

TAN 14% - TAEG 15,01%

BERLONI LUBE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

[illegible] mq di esposizioni

Finanziamenti anche a TASSO ZERO

CASCELLA

IL MOBILIERE DI FAMIGLIA

TORINO via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 Ingresso anche da c.so Brescia 35 - c.so [illegible] 43 - Tel. 011.248.74.60

[illegible] (TO) S.S. [illegible] per il Sestriere - via TORINO [illegible] - Tel. 011.990.98.86-9

APERTO DOMENICA
AIRASCA: tutto il giorno

BASKET: SI DISPUTA A BOLOGNA LA FASE CONCLUSIVA DELL'EX COPPA DEI CAMPIONI, IL MASSIMO TROFEO CONTINENTALE DI CLUB

Benetton e Kinder, derby senza appello

Sfida tutta italiana in Eurolega

Stefano Semeraro
BOLOGNA

Esistesse [illegible] centralina anti-inquinamento, capace di registrare le polveri da basket, a Bologna sarebbe già saltata [illegible] giorni. Nella capitale europea della pallacanestro inizia oggi la tre giorni dedicata alle Final Four di Eurolega, l'ex Coppa dei Campioni, e i valori nocivi (per le coronarie dei tifosi) [illegible] elevatissimi. Da intossicazione, se [illegible] fosse che qui il cesto è cibo e religione [illegible] giorni all'anno, e soprattutto perché insieme con Maccabi Tel Aviv, Panathinaikos Atene e Benetton Treviso a giocarsi il Coppo[illegible] - fra l'altro nel ruolo di favorita - c'è anche la portaerei di casa, la Virtus Kinder di Ettore Messina. I temi, agonistici, tecnici, extrasportivi, [illegible] [illegible]. C'è la guerra fra i coach: Messina contro D'Antoni, subito in linea di collisione nella semifinale [illegible] stasera tra Benetton e Kinder (ore 20,30, preceduta alle [illegible] da Maccabi-Panathinaikos, poi le vincenti si sfideranno nella finale di domenica, ore 20,30, tutto in diretta su Tele+). Un match tutto italiano, che si porta [illegible] polmoni le tensioni [illegible] stagione, durante la quale Treviso ha già superato tre volte Bologna. Benetton vuol dire basket d'assalto, contropiede, velocità da [illegible] re come ariete contro la disciplina, l'organizzazione ferrea della Virtus. Vuol dire la voglia [illegible] vittoria di Capitan Pittis, l'eterno ragazzo italiano capace [illegible] 34 anni [illegible] recitare [illegible] campo da Fregoli tecnico - ala [illegible] mezzo regista, rubapalloni e rimbalzista, difensore supremo - schiacciata contro il talento chirurgico di Jaric e quello acrobatico [illegible] Ginobili, d[illegible] che hanno il futuro già prenotato nella Nba (Los Angeles Clippers e San Antonio Spurs).

D'Antoni è forse l'unico cervello da panchina che in Italia non subisca il carisma del Migliore, [illegible] secolo Ettore Messina, ma [illegible] timore - allontanato a colpi di scaramanzia nella conferenza stampa [illegible] ieri - è [illegible] il derby italiano prosciughi [illegible] e [illegible] scoli a quella delle due italiane che lo vincerà, servendo una finale comoda comoda a israeliani o (più probabilmente) greci. A fare da «intruso» nel duello azzurro c'è lo stregone e giramondo [illegible] slavo Zelimir Obradovic, che siede sulla panchina del Panathinaikos [illegible] che a 42 anni ha già assaggiato otto volte le Final Four, [illegible] cinque squadre diverse, vincendole per quattro volte (D'Antoni ne ha arraffate due da giocatore con Milano, nell'87 [illegible] nell'88, quando in quella stessa squadra c'era [illegible] giovanissimo Pittis, Messina due [illegible] allenatore, nel '98 e nel 2001). L'aristocratico Maccabi vuole invece giocarsi con la Virtus la «riunificazione» [illegible] [illegible] titolo, visto che l'anno scorso, [illegible] una stagione fratturata [illegible] [illegible] litigio fra le due sigle europee (la Fiba [illegible] la «privata» Uleb), furono gli israeliani ad annettersi la SuproLeague, allora concorrente dell'Euroleague.

> Nell'altra semifinale di oggi si sfidano Maccabi Tel Aviv e Panathinaikos Atene, quindi domenica le due vincenti si contenderanno il titolo
> Mike D'Antoni, allenatore dei veneti, in questa stagione ha già battuto tre volte Ettore Messina, coach dei padroni di casa, considerato uno dei migliori del mondo

Manu Ginobili, l'argentino sul quale punta la Kinder Bologna per riconquistare l'Eurolega

Per spingere i gialli del coach israelo-americano David Blatt è planata a Bologna, come sempre, un'armata [illegible] tifosi da Tel Aviv (complessivamente [illegible] attesi 12 aerei carichi di fans stranieri), complicando la vita alla Questura che, [illegible] di equivoci, ha fra l'altro esiliato [illegible] squadra a Bazzano, fuori città, in un hotel guardato a vista da una [illegible] dei Carabinieri. La finale spareggio Virtus-Panathinaikos è forse la più gettonata dagli aruspici, ma si tratta di pronostici risicati, per un'edizione incerta [illegible] suggestiva, farcita di stelle - dai già citati Ginobili, Jaric e Pittis al folletto Edney, [illegible] Bodiroga, Chikalkin, Anthony Parker - [illegible] spiatissima [illegible] un'autentica ar[illegible] di occhiuti talent-scout d'Oltreoceano.

L'Europa è già diventata [illegible] qualche stagione per i maghi della Nba un serbatoio importante quanto e forse più del campionato dei college (lo ha sottolineato ieri proprio l'«americano» D'Antoni) e infatti l'affluenza degli osservatori yankee, in cerca di stelle da importare, ha fatto sballare il conto degli accrediti almeno quanto la migrazione dei tifosi - nazionali [illegible] d'importazione [illegible] - ha reso improvvisamente scarsissimi gli 8600 posti del PalaMalaguti. La vigilia parla in[illegible] di un avvenimento ghiotto, nutriente, [illegible] [illegible] un'Europa sempre più vicina all'America e un'Italia paradossalmente semipadrona del Continente, con due squadre nelle Final Four e Siena appena laureatasi campione [illegible] Saporta Cup, proprio quando il [illegible] [illegible] scricchiola e soffre sotto il peso di bilanci da paura. Ma per tre giorni i commercialisti saranno in [illegible] l'unica speranza che vale [illegible] tenere la Coppa chiusa in una [illegible] forte italiana, non importa se a Bologna o a Treviso.

I MOTIVI DELL'ASSOLUZIONE

«Tomba era un fanciullo inconsapevole»

Alberto Tomba sciava con «fanciulle[illegible] inconsapevolezza» e il padre Franco gestiva i guadagni. Per questo in gennaio il Giudice ha deciso l'assoluzione dell'ex campione e la condanna del padre, accusati di frode fiscale per i 22-23 miliardi di [illegible] (contro 2,5 dichiarati) che lo sciatore avrebbe riscosso [illegible] ricchi contratti paralleli. «I non obliterabili aspetti formali (le sue firme sui contratti paralleli) - è scritto nelle motivazioni della sentenza - possono in questo quadro essere ricondotti alla descritta sconoscenza sesquipedale di aspetti fondamentali delle [illegible] di relazione e fondare un [illegible] concreto sulla sussistenza dell'elemento psicologico non solo sul disvalore degli atti compiuti, ma sul loro stesso significato».

Insomma, anche se Tomba firma[illegible] contratti, nulla sapeva della gestione del suo patrimonio. «Dicono l'allenatore e la sorella Alessia - ha scritto ancora Lenzi - che Alberto non possedeva nemmeno un libretto di assegni, perché dovunque andasse era ospite o c'era chi pagava per lui». E ancora: «La giovane età di Tomba e la tendenza equilibrante della natura non potevano far sì che a tale dovizie di doti fisiche si associasse altrettanta capacità imprenditoriale».

In serata Tomba ha [illegible] commentato la sentenza: «Non credo di essere il solo campione dello sport che si è dedicato interamente alla propria attività agonistica e lasciando a persone di fiducia di occuparsi del resto. La verità è che in Italia, spesso, ti perdonano tutto, ma non ti perdonano il successo».

SP[illegible] FLA[illegible]

■ **UNDER** [illegible] [illegible] Non [illegible] Cassano tra gli azzurrini convocati da Gentile in vista della fase finale degli Europei. L'elen[illegible] Agliardi, Bellini, Blasi, Bonazzoli, Bonera, Brighi, P. Cannavaro, Caracciolo, Castellini, Dainelli, Donati, Ferrari, Gatti, Gilardino, Guana, Iaquinta, Lucchini, Maccarone, Marchionni, Natali, Pelizzoli, Pinzi, Pirlo e Rossi.

■ [illegible] **AMMONITO.** La commissione di disciplina dell'Aia [illegible] comminato l'ammonizione all'arbitro Cesari per le dichiarazioni rilasciate in tv (senza autorizzazione) dopo Inter-Roma.

■ **MOTO, TUTTI CONTRO ROSSI.** Oggi prima giornata di prove del Gp di Spagna (diretta Italia 1 [illegible] 13), 3ª prova del mondiale. Rossi vuole dimenticare il [illegible] passo falso in Sud Africa. Melandri (Aprilia) favorito nella 250. Criville annuncia il ritiro. Suzuki preferisce le Michelin alle Dunlop.

■ **VOLLEY, TREVISO** [illegible] Gara 2 della finale maschile: Sisley Tv-Casa Modena 3-2 (18-25, 25-23, 25-23, 19-25, 15-12), situazione 1-1. Gara 3: domani, [illegible] 15,15 a Treviso. Promozione in A1 (gara 2): Aesse Vr-Pet Pg 3-2, spareggio domenica [illegible] Perugia.

■ **CICLISMO, VINCE FRIGO.** Dario Frigo ha vinto [illegible] Charmey la 2ª tappa [illegible] Giro di Romandia, diventando il nuovo leader e grande favorito della gara.

■ [illegible] **LEGADUE.** Si gioca questa [illegible] (ore 20,30) gara-3 dei quarti di finale promozione: Sinteco Fe-Bipop Re (0-2); Sicil Pv-Messina (0-2); Sicc Jesi-Di Nola [illegible] (0-2); Rida Scafati-Cimberio No (2-0).

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** Nella Tris di ieri a Milano (trotto) combina[illegible] vincente 7-17-9. Ai 637 vincitori € 1.424,30.

LA BELLA FAVOLA DELLE PALLAVOLISTE NOVARESI

Suor Giovanna Saporiti, al centro, presidentessa dell'Agil-Asystel sul parquet di Novara durante un time out

La squadra «delle suore» adesso sogna lo scudetto

la storia
Roberto Condio

> Per far giocare le ragazze dell'oratorio, nell'83 suor Giovanna fondò una società. Obiettivi: amicizia, gioia, impegno [illegible] lealtà
> Oggi l'Agil Asystel è in lotta per il titolo ed ha già vinto la prima gara contro Bergamo

PRIMA di lei, solo suor Paola, pasionaria del tifo laziale, icona televisiva dello scudetto biancoceleste del 2000. Adesso la Grande Sorella dello sport italiano si chiama suor Giovanna Saporiti da Trecate: fra qualche giorno, se la Provvidenza lo vorrà, potrebbe essere la prima religiosa d'Italia (forse del mondo) a festeggiare uno scudetto da presidentessa di club.

Suor Giò è diventata [illegible] personaggio su[illegible] volerlo: [illegible] anni fa fondò una squadretta di pallavolo per far giocare le ragazze dell'oratorio del suo paese; passando di promozione in promozione, quella squadra nello scorso ottobre ha debuttato in serie A1 e mercoledì sera a Novara, davanti [illegible] [illegible] mila spettatori entusiasti, [illegible] vinto la prima sfida della finale tricolore battendo 3-2 il favorito Bergamo delle «divine» Cacciatori, Piccinini e Phipps.

Una favola, insomma, forse persino più suggestiva di quella del Chievo, [illegible] matricola capace [illegible] sconvolgere gli equilibri del Pianeta Calcio. Qui, nella storia [illegible] lieto fine delle pallavoliste piemontesi (comunque vada l'ultimo atto dei playoff, un posto in Europa [illegible] già sicuro), in più c'è l'intrigante ele[illegible] mento del sacro mischiato al profa[illegible] Nei campionati minori, per tutti Trecate era «la squadra delle suore»: suor Giovanna a soffrire in panchina al fianco dell'allenatore; le sue consorelle in tribuna a fare il tifo per l'Agil delle meraviglie, un nome che non era quello dello sponsor bensì l'acronimo-manifesto di un club unico (Amicizia, Gioia, Impegno, Lealtà). A furia di vincere, l'Agil si [illegible] cacciato nei guai: [illegible] soldi, tanti, per pagare trasferte sempre più lunghe e rimborsi-spese a tecnici e giocatrici. Più volte s'è rischiata la chiusura: fra sacrifici e preghiere, economie e appelli suor Giò [illegible] sempre riuscita a tirare avanti.

Finché nella scorsa [illegible] è piovuta la benedizione di una vera sponsorizzazione, quella dell'Asystel di Antonio Caserta, un appassionato che con lo stesso marchio aveva portato Milano a giocare [illegible] finale-scudetto maschile al suo esordio in A1. Neopromossa dalla A2, l'Asystel ha così potuto subito lanciare [illegible] sua sfida ambiziosa (4 nuove straniere, comprese 2 nazionali cinesi; il trasferimento da Trecate a Novara) senza però rinnegare i[illegible]oi princìpi. La garante resta suor Giovanna, al mattino con la [illegible] in comunità, dal pomeriggio in abiti civili presidentessa-mamma-amica delle sue ragazze. Anche se oggi [illegible] bilancio dell'Asystel avvicina il milione di euro, certe cose funzionano [illegible] prima: per giocare a Novara non occorre soltanto essere forti, bisogna e[illegible] soprattutto persone [illegible] modo. Chi sgarra, fa le valigie: è già successo. «Nessuna imposizio[illegible] religiosa, per carità - dice suor Giò -. Chiediamo solo il rispetto di certi valori morali fondamentali». Il gruppo, a quanto pare, ne guadagna, tant'è che oggi molte «big» direbbero sì all'Asystel. E non [illegible]lo perché a Novara c'è la sicurezza di incassare lo stipendio («Paghiamo meno di altri, cifre [illegible] accettabili, ma almeno noi paghiamo...»). L'Asystel, in effetti, oggi è un [illegible]torio tecnico di primissi[illegible] ordine. Luciano Pedullà, coach [illegible] poco chiamato nello staff della Nazionale, ha lanciato 4 giovanissime in azzurro e [illegible] creato [illegible] team che, pur senza bomber vere, ha sorpreso tutti [illegible] la forza del [illegible] delle difese, dell'amicizia, dell'impegno, della gioia di giocare. Proprio come diceva [illegible] nome di quella squadretta formata [illegible] [illegible] fa dalle suore di Trecate.

Assicura una ricca gamma di forniture industriali «chiavi in mano»

Allmag: l'agilità delle attrezzature

Dal magazzino agli uffici: tutti i supporti

Non esiste azienda che [illegible] abbia problemi di spazio. Molte imprese sanno che per questo c'è la «Allmag». In più di 25 [illegible] la Allmag (la sede [illegible] in strada del Portone 131/d a Grugliasco; telefono 011/781249, l'indirizzo Internet [illegible] www.allmag.it) ha raggiunto dei livelli di credibilità tali da essere considerata un punto di riferimento preciso e irrinunciabile.

Allmag, infatti, dà sicurezza perché entra [illegible] merito delle problematiche, diventando consulente e allo stesso tempo complice o partner. «Allmag - spiegano i responsabili dell'azienda - [illegible] compagna di viaggio [illegible] grande avventura organizzativa degli spazi interni fornendo strutture, apparati, strumenti, garantendovi un'attenta regia nella progettazione [illegible] nel coordinamento».

Allmag è un sistema di mondi comunicanti che compongono e alimentano un universo in espansione. Tutto fa parte di un insieme, e ogni prodotto viene considerato elemento indispensabile [illegible] l'equilibrio del sistema.

Ogni layout distributivo è fatto di volumi e [illegible] percorsi. Uno spazio [illegible] segmentare e praticare. E' sufficiente sfogliare e consulare il catalogo dell'azienda di Grugliasco al capitolo carrelli e scaffalature leggere per capire come ogni apparato si relaziona agli altri.

La carrellistica proposta è sterminata e risolutiva. L'agilità [illegible] scaffalature farà dell'ambiente lavoro un organismo che cambia col mutare e modificarsi delle esigenze.

[illegible] riprova [illegible] «non staticità» delle strutture [illegible] che Allmag propone i rivoluzionari magazzini rotanti: vere torri salva spazio di grande spessore tecnologico. E poi programmi di contenitori dall'incredibile modularità e capienza fino a passare dal cuore produttivo [illegible] quello strategico della azienda: l'ufficio. L'azienda propone soluzioni personalizzate per programmi di pareti mobili e attrezzate con arredi operativi, semidirezionali e direzionali. Tutto in sintonia con le esigenze tecniche, ergonomiche ed estetiche del cliente. L'immagine e la sostanza, insomma, la credibilità e il prestigio. Sono queste le prerogative della Allmag.

Ogni azienda è un caso a sé stante, un mondo complesso e articolato con il quale l'ufficio progetti Allmag sa mettersi immediatamente in sintonia.

«Tutto questo senza mai transigere sul grande tema della qualità - aggiungono i responsabili dell'azienda di Grugliasco -. Ciò vuol dire che [illegible] solo le aziende collegate alla Allmag sono le migliori sulla piazza, ma soprattutto che viene operata un'ottimizzazione di procedure e metodologie in relazione al patrimonio tecnologico fatto alla luce di certificazioni rilasciate [illegible] organi che operano [illegible] base alle più rigorose normative europee».

Sotto il grande cappello protettivo della qualità c'è [illegible] meccanismo perfettamente oliato, fatto di interlocutori sempre disponibili e tecnicamente preparatissimi. A partire dal fondatore Leonio Allegretti, alla Allmag ci [illegible] individualità che interagiscono, crescono in perfetta sintonia [illegible] la mission aziendale. La dialettica interna [illegible] il miglior sistema per relazionarsi con efficacia alle esigenze della clientela.

Tenere il passo e se possibile anticiparlo. È sempre il problema di tempi e tempistiche. Crescere sul mercato vuol dire coniugare bontà del prodotto ed efficienza nel servizio. Un binomio questo che la Allmag ha fatto proprio [illegible] tempo ed [illegible] quale deve sicuramente gli ottimi risultati ottenuti presso un vasto pubblico. Un successo e uno sviluppo lineare. Allegretti ama sottolineare la progressione armoniosa e regolare nel tempo. Ogni anno la Allmag ha goduto di incrementi significativi di immagine e di fatturato.

Ecco lo slogan per i potenziali clienti: «Andate in azienda. Gli uomini Allmag sapranno orientarvi nella sterminata cataloghistica e vi faranno toccare con mano alcuni esempi significativi presenti in sede».

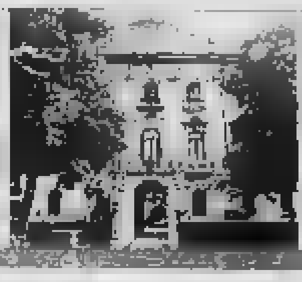
I clienti potranno [illegible] di fronte a professionisti motivati, commercialmente e tecnicamente preparatissimi. Ma soprattutto si riuscirà a stabilire quell'indispensabile sintonia che scatta solo tra chi parla la stessa lingua con trasparenza [illegible] competenza nel rispetto anche delle più ristrette delle tempistiche.

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

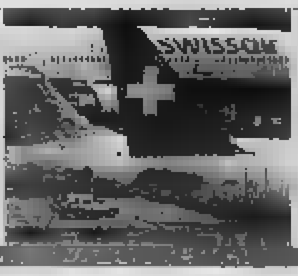
CRONACA

STRAORDINARIA ASTA DI ANTIQUARIATO al CASTELLO di PIEA D'ASTI
Arredi e Complementi Antichi dal XVI al XX secolo.
Sabato 4 e Domenica 5 Maggio
Piazza Italia 3 PIEA D'ASTI
Tel. 335.243228



[illegible] della penna

Alle 18, palazzo Ceriana-Mayneri [illegible] Uniti 27, si consegnano le targhe dell'Ordine [illegible] giornalisti a 60 professionisti e pubblicisti che hanno raggiunto il 31-12-2001 i 40 anni di iscrizione ai rispettivi albi. Consegnerà i premi il presidente dell'Ordine piemontese Mario Berardi



Volo Torino-Zurigo

Swiss, la compagnia nata sulle ceneri della Swissair, tornerà ad operare a Caselle da mercoledì 15 maggio collegando, tre volte al giorno, Torino con Zurigo. Voli in partenza da Caselle alle 6.55, 11.55 e 17.55. Tutti i giorni, eccetto sabato e domenica, quando i collegamenti saranno due

Il [illegible] a Superga

Alle 20,30 il cardinale Severino Poletto presiede [illegible] pellegrinaggio [illegible] una veglia mariana a Superga in chiusura dell'anno della Spiritualità - nel Piano Pastorale - «per affidare a Maria la prossima missione fanciulli-ragazzi». Il pellegrinaggio si effettua anche in caso di pioggia. Accoglienza sul piazzale della basilica.

ALLARME NELLA NOTTE PER L'INCENDIO ALL'ULTIMO PIANO DI UNO STABILE

Fiamme in piazza Arbarello Evacuate decine di persone

Alcuni testimoni hanno sentito una forte esplosione nella parte alta dell'edificio. Oggi i pompieri verificheranno l'agibilità della struttura

Il lavoro dei pompieri è stato lungo e difficile per evitare che l'incendio si estendesse ad altri palazzi

Pauroso [illegible] all'ultimo [illegible] stabile di piazza Arbarello, dove 4 squadre [illegible] vigili del fuoco sono state impegnate a domare le fiamme, alzatesi poco dopo mezzanotte da una delle soffitte in ristrutturazione del palazzo di via [illegible] 2, all'angolo con via Bertrandi. Secondo le testimonianze di alcuni abitanti che vivono proprio accanto alle soffitte in ristrutturazione, prima del rogo si sarebbe udita una forte esplosione (probabilmente una delle bombole di acetilene lasciate all'interno dagli operai), poi le fiamme in pochi minuti hanno avvolto tutto il sottotetto dello stabile, [illegible] quinto piano. Tutte [illegible] squadre disponibili dei vigili del fuoco hanno raggiunto piazza Arbarello [illegible] autoscale e autobotti. Gli inquilini - un'ottantina in tutto - [illegible] via precauzionale sono stati fatti evacuare e per alcune ore hanno seguito con apprensione dalla strada tutte le fasi del soccorso. Una colonna di fumo denso e acre si è alzata dal [illegible] dell'edificio, ma per fortuna non ci sono stati né feriti, né episodi di intossicazione. Soltanto all'alba si potrà fare una stima dei danni e valutare l'agibilità dell'intero palazzo.

DOPO LE PROTESTE PER IL CAOS DEL TRAFFICO

Via Rossini, da oggi scatta il senso unico

«Camera a gas» di via Rossini: [illegible] oggi si cambia. O, almeno, il Comune prova a migliorarne la qualità dell'aria. Da stamattina infatti, sarà modificata la viabilità [illegible] super-trafficato tratto fra corso Regina Margherita e via Po. Da stamattina dunque, chi [illegible] dalla periferia Nord, per raggiungere il [illegible] non avrà più scelta: dovrà imboccare o via Vanchiglia o via Bava o viale dei Partigiani. Tutte le altre traverse non porteranno più né a via Po, né a piazza Castello. Come si legge sul comunicato di Palazzo civico «il traffico veicolare nella via scorrerà a senso unico in direzione da Sud a Nord (direzione via Po-corso Regina Margherita), mentre i mezzi pubblici e i taxi (in corsia riservata) percorreranno la via in senso opposto sul lato dei Giardini Reali.

Tutto ciò servirà a eliminare il velenoso effetto-imbuto che oggi condanna i residenti a mangiare pane e smog? Sicuramente sì, ma per molti - purtroppo anche secondo alcuni addetti ai lavori - questa novità non farà altro che c[illegible] altri imbuti più a monte.

Un altro problema è rappresentato dai controlli. «Non vorremmo che via Rossini - spiegava ieri uno dei residenti che ha ottenuto il provvedimento del senso unico - diventasse una specie di via Accademia Albertina, con il divieto che non viene rispettato da nessuno e soprattutto, nessun vigile nei dintorni a far sì che finalmente la tendenza si inverta».

DOPO L'ALLUVIONE

Un [illegible] ponte sulla Dora

Pioveva ieri mattina, come in quella mattina del 15 ottobre 2000 che, insieme con la piena della Dora, si portò via anche il vecchio ponte «Principessa Clotilde». A un anno e mezzo dal giorno più lungo di Borgo Dora, il sindaco Chiamparino e il presidente di circoscrizione Luciano Barberis hanno metaforicamente posato la prima pietra per la ricostruzione del nuovo ponte. Un [illegible] ponte «che sarà dedicato alla persona [illegible] più [illegible] è presa a [illegible] il destino [illegible] questo quartiere, quando nella via degli antiquari scivolavano i gommoni: l'amico Domenico Carpanini». Un applauso nell'affollata Bocciofila Mossetto, saluta la memoria dell'ex vicesindaco e l'arrivo del nuovo ponte: un'unica campata in cemento armato che però, all'occorrenza, potrà sollevarsi per lasciar passare, [illegible] troppi danni, la piena del fiume.

La nuova struttura sarà pronta fra un anno e costerà alla Città un milione e 780 mila [illegible]. Ma non è questa la [illegible] novità che segna l'inizio della [illegible] vita di Borgo Dora. Da ieri è percorribile la nuova passerella ferroviaria per attraversare il fiume, e tanti altri progetti sono pronti per riqualificare la zona anche con l'aiuto della Regione: «Fra le priorità ci sono via e piazza Borgo Dora - ha detto Chiamparino - ma anche [illegible] argini e una pista ciclabile per la sponda destra del fiume e Lungo Dora Agrigento». Per quanto riguarda la «via degli antiquari» il progetto valorizzerà l'antico tracciato [illegible] passaggio a senso unico centrale. Sono previsti ampi spazi per i pedoni e per le botteghe che si affacciano sulla via. Il canale viabile sarà ricoperto in acciottolato, [illegible] ruere in sienite a riproduzione di solchi lasciati dalle ruote dei carri e i marciapiedi in pietra di Luserna. A conclusione della cerimonia di firma per l'inizio dei lavori del ponte il presidente Barberis [illegible] sollecitato Comune e Sotti a dare il via libera a «una riconversione azzeccata» dell'ex Torino Ceres. «Ci sono interessanti trattative su quell'area. Siamo stati contattati dal Centre Cultural Français come da Piero Chiambretti che vorrebbe aprirci un nuovo ristorante: questo quartiere ha bisogno di interventi come questi, solo così potremo combattere il degrado». [a. min.]

I CANI ABBANDONATI

I cuccioli [illegible] Biancaneve

Li chiamano così al Canile Municipale. A battezzarli [illegible] i dipendenti comunali e i collaboratori della Cooperativa Creattività che li hanno dovuti accudire dalla sera del 27 [illegible]. Chi li ha portati, ha detto di averli trovati in Lungo Stura Lazio. Ma non erano randagi, [illegible] Biancaneve è tenera, sana, ben tenuta. Chi l'ha abbandonata con quella nidiata da sfamare? Le storie come queste sono troppe, specie a inizio estate. Gente senza cuore che prima di partire per le ferie si disfa degli «amici dell'uomo», anche gatti, magari presi [illegible] giocattoli per i bimbi e poi ritenuti scomodi, ingombranti. Il Comune invita i vigili a controllare che gli animali domestici abbiano il tatuaggio, è obbligatorio. Intanto due commissioni consiliari hanno visitato il centro di via Germagnano 11, che presto diventerà [illegible] ambulatorio-hospital. Infatti, il nuovo canile si sta costruendo in strada Cuorgnè, alla Falchera.

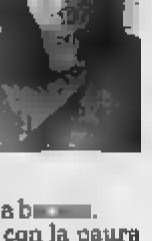
Luciano Borghesan A PAGINA 47

DA OLTRE UN QUARTO D'ORA ATTENDEVA L'ARRIVO DI UN'AMBULANZA

Infermiera salva la vita a una ragazza

L'intervento alla fermata dell'autobus: era in crisi respiratoria

Marco Accossato



Dorina Calcagno, l'infermiera delle Molinette che ieri mattina ha salvato una ragazza alla fermata dell'autobus

Un'infermiera professionale delle Molinette, Dorina Calcagno, ha strappato ieri mattina alla morte una ragazza di 30 anni, a una fermata dell'autobus in via Genova. L'infermiera, che [illegible] di [illegible] in ospedale, ha notato, arrivando da via Ventimiglia, un gruppo di persone alla fermata, attorno a un corpo a terra. E' corsa verso quelle persone che [illegible] solamente sollevato i piedi [illegible] ragazza, nell'inutile e disperato tentativo di aiutarla a riprendersi. «Il suo cuore batteva, ma non riusciva a respirare - racconta Dorina Calcagno -. Le persone che erano attorno dicevano che era già passato un quarto d'ora, che avevano chiamato l'ambulanza, stavano aspettando i soccorsi ma non sapevano che cos'altro fare. Non c'era tempo [illegible] perdere, non si poteva aspettare ancora. Mi sono chinata e ho iniziato [illegible] respirazione bocca a b[illegible].

Minuti terribili, con la paura che la ragazza non si riprendesse. Invece, grazie all'infermiera, dopo qualche minuto ha ricominciato a respirare e poi [illegible] riaperto gli occhi.

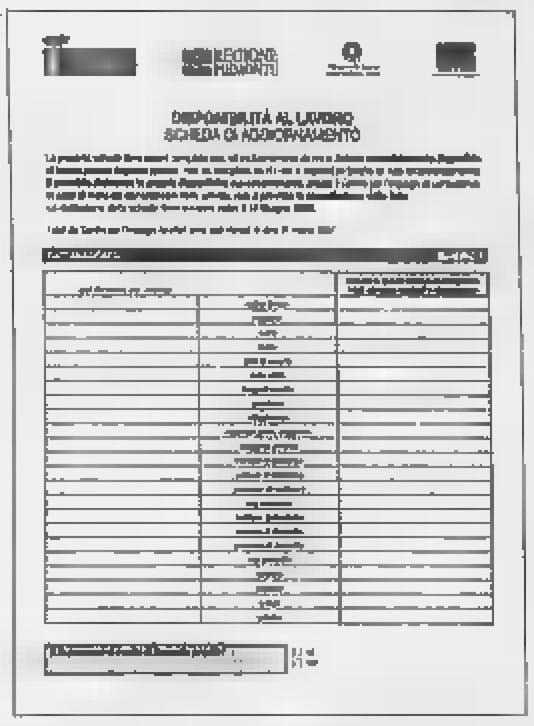
Come per l'altra infermiera del Maria Vittoria, Ester Gandara, che nei giorni scorsi si è offerta volontaria nelle mani di un uomo armato per liberare [illegible] paziente presa in ostaggio, anche Dorina non ha rivelato a nessuno il [illegible] gesto. Arrivata l'ambulanza, se ne è andata, come se niente fosse accaduto, è salita sul suo autobus e si è presentata, come ogni mattina, puntuale al lavoro. [illegible] la notizia di quel salvataggio in mezzo alla strada si è sparsa, e alla fine si è arrivati al suo nome. «Non so se quella ragazza fosse davvero a terra da quindici minuti. So che stava arrivando un'ambulanza, ma bisognava soccorrerla subito. Di certo bisognava aiutarla a respirare, e farlo subito».

Due infermiere, due gesti eroici nell'arco di pochi giorni. La Giunta [illegible] ha approvato la deliberazione per la proposta di conferimento di un riconoscimento al valor civile a Ester Gandara. Dorina [illegible] sa neppure come si chiama la donna che ha salvato. Non lo sa nessuno. «L'ambulanza non è partita subito. Dal pullman l'ho vista ancora ferma quando io ero già distante. Probabilmente hanno continuato a rianimarla anche in barella»

cerchi lavoro? fatti conoscere!

ti aiuteremo a trovarlo.

compila e invia la scheda di rilevazione dei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino, dichiarando la tua disponibilità a lavorare subito.



Code al collocamento, addio! Sono nati i nuovi Centri per l'Impiego della Provincia di Torino, moderni [illegible] funzionali: un'opportunità in più per trovare il lavoro più adatto alla tua formazione ed esperienza e [illegible] utile strumento per le aziende, che possono rivolgersi ai nostri servizi per ottenere la segnalazione di candidati con qualifiche professionali adeguate alle proprie esigenze.

Sei iscritto alle liste di disoccupazione del Centro per l'Impiego della tua zona e sei disponibile [illegible] iniziare a lavorare subito? [illegible] primo passo per aiutarci a identificare l'impiego su misura per te è leggere con attenzione la scheda che ti arriverà nei prossimi giorni, compilarla e spedirla agli indirizzi indicati. Il tuo nome verrà inserito nella banca dati [illegible] disposizione delle imprese [illegible] sarai chiamato per un colloquio [illegible] approfondimento. Altrimenti, puoi inviare [illegible] modulo in seguito: la tua posizione nelle liste non cambierà [illegible] potrai decidere tu quando proporti alle aziende.

Se hai dato la tua disponibilità al lavoro attraverso i servizi [illegible] pre-selezione dei Centri per l'Impiego nei mesi scorsi, non riceverai la scheda: i tuoi dati [illegible] stati già inseriti nel nostro archivio.

Non riceverai [illegible] modulo [illegible] casa se sei iscritto al collocamento obbligatorio, perché sarai chiamato direttamente per un colloquio individuale di approfondimento.

I Centri possono darti una mano [illegible] compilare la scheda. Anche la Città di Torino mette a disposizione i [illegible] uffici, presso la Divisione Lavoro dei Servizi Territoriali, in Corso Ferrucci 122, piano terra e il Servizio Lavoro della Circoscrizione 5 in Via Stradella 192.

Per [illegible] maggiori informazioni e sapere a quali altri enti ti puoi rivolgere per farti aiutare, telefona al numero verde

Numero Verde **800-461021**

(attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18) o vai sul sito:

www.provincia.torino.it/lavoro

Centri per l'Impiego

Torino - Via Bologna 153 - Tel. 011.861.48.00
[illegible] - Via Castelgomberto 75 - Tel. 011.301.20.11
Carmagnola - Via Giolitti 32 - Tel. 011.971.71.11
Chieri - Via Balbo 14 - Tel. 011.940.37.11
Chivasso - Via Torino 43/a - Tel. 011.917.74.11
Ciriè - Via Banna 14 - Tel. 011.922.51.11
Cuorgnè - [illegible] XXIV Maggio 40 - Tel. 0124.60.54.11
[illegible] - Corso Vercelli 136 - Tel. 0125.23.59.11
Moncalieri - Via Fiume 17 - Tel. 011.605.88.11
Orbassano - Strada Rivalta 14 - Tel. 011.900.14.01
Pinerolo - Corso Torino [illegible] - Tel. 0121.32.57.11
Rivoli - Piazza Togliatti [illegible] - Tel. 011.950.52.11
Settimo - Via Mazzini 14 - Tel. 011.816.96.11
Susa - [illegible] Savoia [illegible] - Tel. 0122.64.80.11
Venaria - Via Leonardo da Vinci 50 - Tel. 011.459.85.11

PROVINCIA DI TORINO

Provincia di Torino
Centri per l'Impiego

TORINO

VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

STRAORDINARIA
ASTA DI ANTIQUARIATO
al CASTELLO di PIEA D'ASTI
Arredi e Complementi Antichi dal XVI al XX secolo.
Sabato 4 e Domenica 5 Maggio
Piazza Italia 3 PIEA D'ASTI (AT)
335.243228

«Veterani» della penna

Alle 18, palazzo Ceriana-Mayneri di [illegible] Stati Uniti 27, si consegnano le targhe dell'Ordine dei giornalisti a 60 professionisti e pubblicisti che hanno raggiunto al 31-12-2001 i 40 anni di iscrizione ai rispettivi albi. Consegnerà i premi il presidente dell'Ordine piemontese Mario Berardi

Volo Torino-Zurigo

Swiss, la compagnia nata sulle ceneri della Swissair, tornerà ad operare [illegible] Caselle da mercoledì 15 maggio collegando, tre volte al giorno, Torino con Zurigo. Voli in partenza da Caselle [illegible] 6.55, 11.55 e 17.55. Tutti i giorni, eccetto sabato e domenica, quando i collegamenti saranno due

Il cardinale [illegible] Superga

Alle 20,30 il cardinale Severino Poletto presiede [illegible] pellegrinaggio e una veglia mariana a Superga in chiusura dell'anno della Spiritualità - nel Piano Pastorale - «per affidare [illegible] Maria la prossima [illegible] fanciulli-ragazzi». Il pellegrinaggio si effettua anche [illegible] caso di pioggia. Accoglienza sul piazzale della basilica.

ALLARME NELLA NOTTE PER L'INCENDIO ALL'ULTIMO PIANO DI UNO STABILE

Fiamme in piazza Arbarello Evacuate decine di persone

Alcuni testimoni hanno sentito una forte esplosione nella parte alta dell'edificio. Oggi i pompieri verificheranno l'agibilità della struttura

Il lavoro dei pompieri è stato lungo e difficile per evitare che l'incendio si estendesse ad altri palazzi

Pauroso i[illegible] al-l'ultimo p[illegible] stabile di piazza Arbarello, dove 4 squadre di vigili del fuoco [illegible] state impegnate a domare le fiamme, alzatesi poco dopo mezzanotte da [illegible] delle soffitte in ristrutturazione del palazzo di via Fabro 2, all'angolo con via Bertrandi. Secondo le testimonianze di alcuni abitanti che vivono proprio [illegible] alle soffitte in ristrutturazione, prima del rogo si sarebbe udita [illegible] forte esplosione (probabilmente una delle bombole di acetilene lasciate all'interno dagli operai), poi le fiamme in pochi minuti hanno avvolto tutto il sottotetto dello stabile, al quinto [illegible]. Tutte le squadre disponibili dei vigili del fuoco hanno raggiunto piazza Arbarello con autoscale e autobotti. Gli inquilini - un'ottantina in tutto - in via precauzionale sono stati fatti evacuare e per alcune ore hanno seguito con apprensione dalla strada tutte le fasi del soccorso. Una colonna di fumo denso e acre si è alzata dal [illegible] dell'edificio, ma per fortuna non ci sono stati nè feriti, nè episodi di intossicazione. Soltanto all'alba si potrà fare [illegible] stima dei danni e valutare l'agibilità dell'intero palazzo.

DOPO LE PROTESTE PER IL CAOS DEL TRAFFICO

Via Rossini, da oggi scatta il senso unico

«Camera a gas» di [illegible] Rossini: da oggi [illegible] cambia. O, almeno, il Comune prova [illegible] migliorarne la qualità dell'aria. Da stamattina infatti, sarà modificata [illegible] viabilità del super-trafficato tratto fra corso Regina Margherita e via Po. Da stamattina dunque, chi arriva dalla periferia Nord, per raggiungere il centro non avrà più scelta: dovrà imboccare o via Vanchiglia o via Bava o viale [illegible] Partigiani. Tutte le altre traverse [illegible] porteranno più nè a via Po, [illegible] a piazza Castello. Come si legge sul [illegible] di Palazzo civico «il traffi[illegible] veicolare nella via scorrerà a senso unico in direzione da Sud a Nord (direzione via Po-corso Regina Margherita), mentre i mezzi pubblici e i taxi (in [illegible] riserva[illegible] percorreranno la [illegible] in senso opposto sul lato dei Giardini Reali».

Tutto ciò servirà a eliminare il velenoso effetto-imbuto che [illegible] condanna i residenti a mangiare pane e smog? Sicuramente sì, ma per molti - purtroppo anche secon[illegible] alcuni addetti ai lavori - questa novità non farà altro che creare altri imbuti più a monte.

Un altro problema è rappresentato dai controlli. «Non vorremmo che via Rossini - spiegava ieri uno dei residenti che ha ottenuto il provvedimento del [illegible] unico - diventasse una specie di via Accademia Albertina, con il divieto che [illegible] viene rispettato da nessuno e soprattutto, nessun vigile nei dintorni a far sì che finalmente la tendenza si inverta».

DOPO L'ALLUVIONE

Un nuovo ponte sulla Dora

Pioveva ieri mattina, come in quella mattina del 15 ottobre 2000 che, insieme [illegible] la piena della Dora, si portò [illegible] anche il vecchio ponte «Principessa Clotilde». A un anno e mezzo dal giorno più lungo di Borgo Dora, il sindaco Chiamparino e il presidente di [illegible]ione Luciano Barberis hanno metaforicamente posato la prima pietra per la ricostruzione [illegible] nuovo ponte. Un nuovo ponte «che sarà dedicato alla persona che più si è presa a cuore il destino [illegible] questo quartiere, quando nella via degli antiquari scivolavano i gommoni: l'amico Domenico Carpanini». Un applauso, nell'affollata Bocciofila Mossetto, saluta la memoria dell'ex-vicesindaco e l'arrivo [illegible] nuovo ponte: un'unica campata in [illegible]mento armato che però, all'occorrenza, potrà sollevarsi per lasciar passare, senza troppi danni, la piena [illegible] fiume.

La nuova struttura sarà pronta fra un anno e costerà alla Città un milione e 780 mila [illegible]. Ma [illegible] è questa la sola novità che segna l'inizio della [illegible] vita [illegible] Borgo Dora. Da ieri è percorribile la nuova passerella ferroviaria per attraversare il fiume, e tanti altri progetti sono pronti per riqualificare la zona anche con l'aiuto della Regione: «Fra le priorità [illegible] sono [illegible] e piazza Borgo Dora - ha detto Chiamparino - ma anche [illegible] argini e una pista ciclabile per la sponda [illegible] del fiume e Lungo Dora Agrig[illegible]». Per quanto riguarda la «via degli antiquari» il progetto valorizzerà l'antico tracciato [illegible] passaggio a senso unico centrale. Sono previsti ampi spazi per i pedoni e per le botteghe che si affacciano sulla via. Il canale viabile sarà ricoperto in acciottolato, [illegible] le ruere in sienite a riproduzione di solchi lasciati dalle ruote dei carri e i marciapiedi in pietra di Lusar[illegible]. A conclusione della cerimonia di firma per l'inizio dei lavori [illegible] ponte il presidente Barberis ha sollecitato Comune e Satti a dare il via libera a «una riconversione azzeccata» dell'ex Torino Cures. «Ci sono interessanti trattative su quell'area. Siamo stati contattati [illegible] Centre Cultural Française come da Piero Chiambretti che vorrebbe aprirci un nuovo ristorante: questo quartiere ha bisogno di interventi come questi, solo così potremo combattere il degrado». [e. min.]

I CANI ABBANDONATI

I cuccioli di Biancaneve

Li chiamano così [illegible] Canile Municipale. [illegible] battezzarli sono stati i dipendenti comunali e i collaboratori della Cooperativa Creattività che li hanno dovuti accudire [illegible] sera del 27 marzo [illegible]. Chi li ha portati, ha detto di averli trovati [illegible] Lungo Stura Lazio. Ma non [illegible] randagi, [illegible] Biancaneve è tenera, sana, ben tenuta. Chi l'ha abbandonata [illegible] quella nidiata da sfamare? Le storie come queste [illegible] troppe, specie [illegible] estate. Gente senza cuore che prima di partire per le ferie si [illegible] degli «amici dell'uomo», anche gatti, magari presi come giocattoli per i bimbi e poi ritenuti scomodi, ingombranti. Il Comune invita i vigili a controllare che gli animali domestici abbiano il tatuaggio, è obbligatorio. Intanto [illegible] commissioni consiliari hanno visitato il centro di via Germagnano 11, che presto diventerà un ambulatorio-hospital. Infatti, il [illegible] canile si [illegible] costruendo in strada Cuorgnè, alla Falchera.

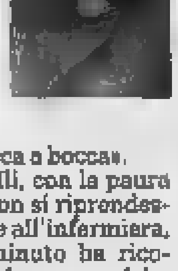
Luciano Borghesan A PAGINA 47

DA OLTRE UN QUARTO D'ORA ATTENDEVA L'ARRIVO DI UN'AMBULANZA

Infermiera salva la vita a una ragazza

L'intervento alla fermata dell'autobus: era in crisi respiratoria

Marco Accossato



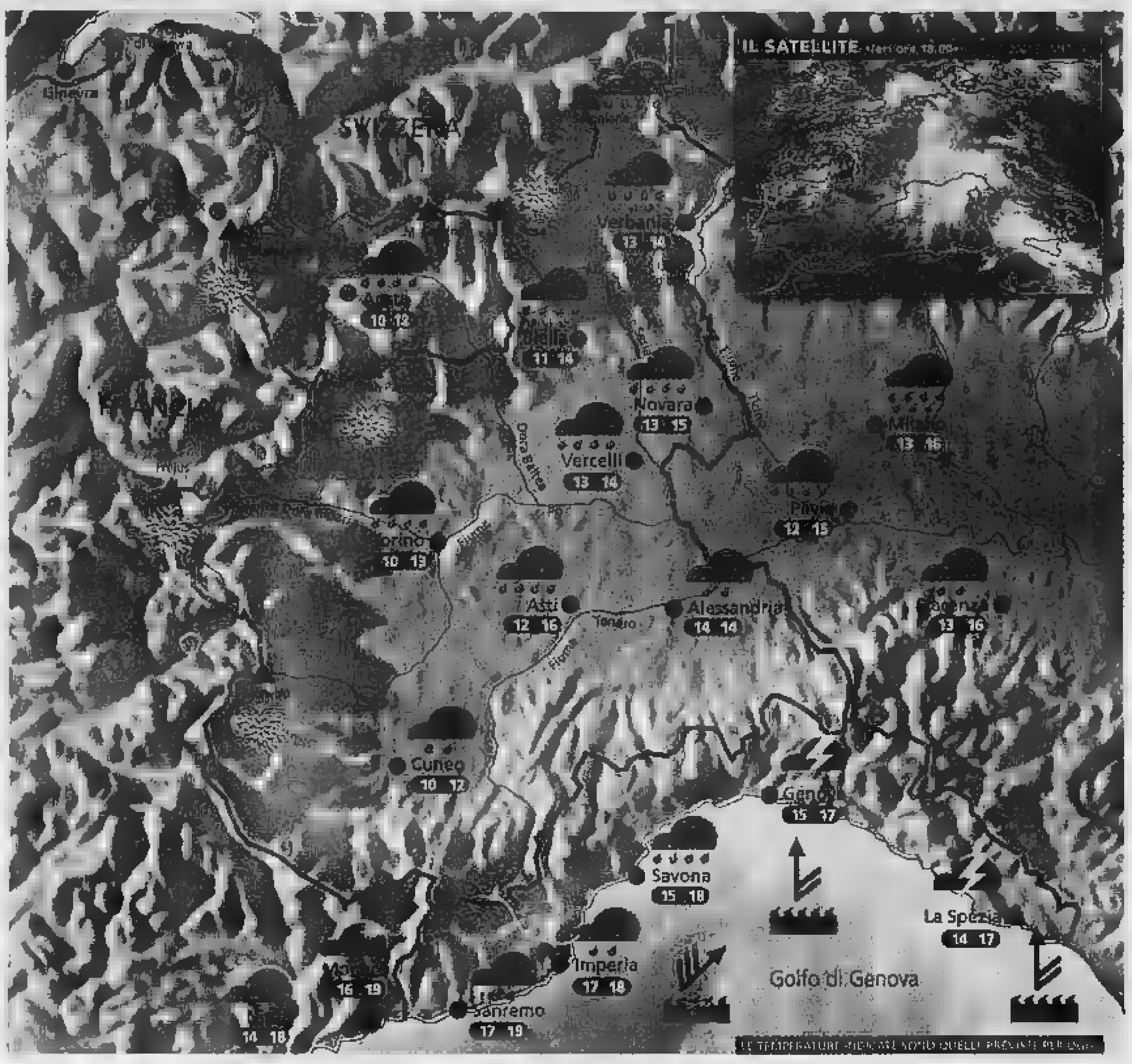
Dorina Calcagno, l'infermiera delle Molinette che ieri mattina ha salvato una ragazza alla fermata dell'autobus

Un'infermiera professionale delle Molinette, Dorina Calcagno, [illegible] strappato ieri mattina alla morte una ragazza di 30 anni, a una fermata dell'autobus in via Genova. L'infermiera, che era diretta in ospedale, ha notato, arrivando da via Ventimiglia, un gruppo di persone alla fermata, attorno [illegible] corpo [illegible] terra. E' [illegible] quelle persone che avevano solamente sollevato i piedi della ragazza, nell'inutile e disperato tentativo di aiutarla a riprendersi. «Il [illegible] batteva, ma non riusciva a respirare - racconta Dorina Calcagno -. Le persone che erano attorno dicevano [illegible] era già passato un quarto d'ora, che avevano chiamato l'ambulanza, stavano aspettando i soccorsi [illegible] non sapevano che cos'altro fare. Non c'era tempo da perdere, non si poteva aspettare ancora. Mi sono chinata e ho iniziato [illegible] respirazione bocca a bocca».

Minuti terribili, con la paura che la ragazza non si riprendesse. Invece, grazie all'infermiera, dopo qualche minuto ha ricominciato a respirare [illegible] poi ha riaperto gli occhi.

Come per l'altra infermiera del Maria Vittoria, Ester Gandara, che nei giorni [illegible] si [illegible] offerta volontario nelle mani di un uomo armato per liberare una paziente presa in ostaggio, anche Dorina non ha rivelato [illegible] nessuno il suo gesto. Arrivata l'ambulanza, [illegible] ne è andata, come [illegible] fosse accaduto, [illegible] salita sul [illegible] autobus [illegible] si è presentata, come ogni mattina, puntuale al lavoro. Ma [illegible] notizia di quel salvataggio in mezzo alla strada si è sparsa, e alla fine [illegible] è arrivati al suo nome. «Non so se quella ragazza fosse davvero a terra [illegible] quindici minuti. [illegible] che [illegible] arrivando un'ambulanza, ma bisognava soccorrerla subito. Di certo bisognava aiutarla a respirare, e farlo subito».

Due infermiere, due gesti eroici nell'arco di pochi giorni. La Giunta comunale ha approvato la deliberazione per la proposta di conferimento di un riconoscimento al valor civile a Ester Gandara. Dorina non sa neppure come [illegible] chiama la donna che [illegible] salvato. Non lo sa nessuno. «L'ambulanza non è partita subito. Dal pullman l'ho vista ancora ferma quando io ero già distante. Probabilmente hanno continuato a rianimarla anche in barella»



Situazione

Ieri giornata prevalentemente coperta sulle nostre regioni con piogge sparse e qualche nevicata sulle Alpi oltre i [illegible] m. Oggi il transito di un fronte freddo, peraltro legato ad una figura depressionaria sull'Europa centrale, determinerà [illegible] ulteriore peggioramento con piogge anche abbondanti e qualche temporale.

Previsioni

In mattinata tempo perturbato con precipitazioni diffuse, anche forti, specialmente su Ossola, Val Sesia, Verbano, Eporediese, con limite delle nevicate in calo fin verso i 1500-1600 m. I fenomeni potranno subire una parziale attenuazione nel primo pomeriggio a partire dalla Liguria e dal basso Piemonte. Saranno comunque ancora probabili degli scrosci anche intensi sulle zone montuose e nella zona dei laghi. Temperatura in diminuzione, venti moderati orientali in pianura, da Sud lungo le Alpi. Domani tempo ancora instabile con alcuni rovesci.

ZOOM

La pioggia non ci abbandonerà

Dopo il passaggio dell'attiva perturbazione che sta transitando oggi sulle [illegible] regioni, il tempo non si rimetterà al bello. La presenza di un anticiclone bloccante sull'Est europeo, favorirà il ristagno di aria umida ed instabile, foriera di nuovi rovesci e anche di qualche temporale, sia pure in un contesto di generale variabilità.

Una variabilità che per qualche ora potrebbe consentirci di vedere anche il sole, in particolare nella mattinata di domenica, ma non fatevi ingannare: grossi nuvoloni neri carichi di pioggia faranno la loro comparsa nelle ore pomeridiane. Quindi un week-end poco affine alle gite fuori porta al mare ma nemmeno alle escursioni in montagna, dove fra l'altro cadrà molta neve oltre i 1800 m di quota e il rischio di valanghe risulterà elevato.

Un maggio così bagnato non può comunque che costituire un motivo di soddisfazione per gli agricoltori; anche chi soffre di allergia però ne trarrà giovamento, gli amanti della stabilità dovranno invece pazientare ancora per molti giorni; per l'inizio della prossima settimana infatti è previsto il transito di nuovi impulsi perturbati.

A CURA DI: [illegible] meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	16	22	ROMA	16	20
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	14	19	BARCELLONA	11	17
CATANIA	18	25	BRUXELLES	7	14
CATANZARO	15	23	FRANCOFORTE	6	12
[illegible]E	14	21	GINEVRA	6	13
OLBIA	14	18	LONDRA	8	14
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	21
PERUGIA	13	20	PARIGI	3	13
POTENZA	14	25	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 16 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 35 minuti; cala alle ore 11 e 25 minuti

Il campo nomadi di strada dell'Arrivore verrà chiuso entro [illegible] primavera 2[illegible]

Il campo dell'Arrivore chiuderà entro un [illegible]

■ Chiuderà entro la prossima primavera il vecchio campo dell'Arrivore che tanti problemi ha arrecato in questi anni al quartiere di Barriera [illegible] Milano. «Fra pochi giorni - ha spiegato [illegible] l'assessore [illegible] Politiche sociali Stefano Lepri - d[illegible] inizio [illegible] cantiere [illegible] via Germagnano, che ospiterà [illegible] [illegible] campo nomadi che potrà accogliere fino a 150 persone. [illegible] trasloco avverrà entro, al massimo, un anno». La nuova struttura, che sorgerà di fronte al canile municipale, poco distante [illegible] sede dell'Amiat, costerà alla Città circa [illegible] milioni [illegible] [illegible] mila [illegible] Tempo ancora dodici mesi, dunque, e la distesa di baracche del [illegible] dell'Arrivore (il cui terreno appartiene all'azienda ospedaliera San Giovanni Bosco) verrà abbattuta per lasciare posto ad un parco in piena regola. «Nella [illegible] area - spiega [illegible] Lepri - potranno trasferirsi soltanto 150 nomadi, mentre attualmente nel campo dell'Arrivore [illegible] circa 240 Rom bosniaci». La struttura di via Germagnano non prevede più baracche [illegible] legno, [illegible] edifici più solidi ricavati [illegible] cemento e materiale povero. «Avranno - aggiunge l'assessore - abitazioni [illegible] 50 metri quadri, [illegible] un complesso di trenta piazzole e uno spazio per le roulotte. Ma, oltre a pagare le utenze, acqua, g[illegible] e luce, dovranno corrispondere pure un canone di affitto. L'attuale campo di Barriera di Milano è il più grande [illegible] quattro esistenti [illegible] città ed è pure quello che versa nelle condizioni igieniche più disastrate. Forse è anche per questo motivo che i nomadi lì residenti sono favorevoli al trasloco. Fra le persone più favorevoli [illegible] trasferimento però, [illegible] [illegible] i residenti della zona di [illegible] Botticelli, o ancora nelle vie più a ridosso del campo. Sono in molti a lamentarsi con il commissariato [illegible] zona per i disagi creati dai roghi [illegible] copertoni, dagli schiamazzi notturni [illegible] un andirivieni continuo di persone ritenute «a rischio». L'unica preoccupazione degli attuali «residenti» del campo nomadi dell'Arrivore riguarda i figli: «I nostri bambini vanno [illegible] scuola in questo quartiere - dicono - non vorremmo, attraverso questo nuovo trasferimento, disorientarli troppo».

UNA FEROCE VENDETTA [illegible] PUNIRE I CONTINUI COLPI NELLA ZONA: LA POLIZIA CERCA IL KILLER

Spara ai ladri che rubano nell'orto Nomade muore, un altro è ferito

Un terzo giovane, riuscito [illegible] sfuggire ai proiettili, ha dato l'allarme chiamando il 113 La polizia ha un identikit preciso dell'assassino scappato da via Veronese su una Y10

Lodovico Poletto

Un agguato per vendetta, [illegible] vendicare i troppi furti subiti. Via Paolo Veronese è un nastro d'asfalto che si snoda tra case e orticcioli, palazzoni moderni e costruzioni che hanno visto tempi migliori. Qui, davanti al sentiero che porta agli orti, mercoledì pomeriggio è stato ucciso a colpi di pistola un giovane zingaro del campo [illegible] strada Arrivore. Si chiama Baretta Salkanovic, aveva 21 anni, [illegible] qualche precedente penale. Con due amici era anda[illegible] [illegible] rubare alcuni attrezzi dalle baracche che ci sono negli orti dietro al palazzo delle imposte. Il killer li ha sorpresi in strada. E' [illegible] da una Y10 [illegible] colore verde e ha aperto [illegible] fuoco: tre, quattro, forse cinque volte. Poi è fuggito.

Baretta Salkanovic è morto nella [illegible] all'ospedale Cto dov'era [illegible]. Un complice, Moharem Armetovic, 21 anni pure lui, è rimasto ferito al viso. Non [illegible] grave. [illegible] raccontato ai poliziotti ciò che ha visto: «Era un uomo sui 35 anni. Indossava un giubbotto di jeans e aveva i capelli brizzolati...». [illegible] terzo, Satko Salkanovic, il cugino della vittima, è illeso. Un miracolo. Quando ha visto quel tipo sparare si è messo a correre come un disperato nel labirinto di recinzioni [illegible] piante. Ha saltato le staccionate e si è [illegible]. Poi ha chiamato [illegible] 113: «Hanno ammazzato due miei amici...». E' uscito dal rifugio solo quando [illegible] arrivati i poliziotti del [illegible]missario [illegible] Donato.

Chi ha sparato, invece, ancora non ha un nome. Ma il capo della Omicidi, Marco Basile un'idea precisa sulle ragioni dell'agguato se l'è fatta. Ed è legata ai continui furti nella zona. Orti saccheggiati. Magazzini depredati. «Sono gli zingari...» mormora la gente. «Sono loro che [illegible] rendono la vita impossibile. Ci sono state proteste, den[illegible], [illegible] quelli hanno continuato a fare come prima».

E che l'altro pomeriggio i tre [illegible] fossero andati in via Veronese per un furto è ormai [illegible] fatto sul quale non si discute più. Giornata festiva, traffico quasi nullo, nessuno negli orti: tecnicamente il momento ideale per un colpo. I tre hanno lasciato la Lancia Thema blu posteggiata sulla strada, proprio all'imbocco del vialetto [illegible] che porta [illegible] questo francobollo di campagna in mezzo ai palazzoni. Hanno sferrato un paio di calci all'uscio di [illegible] di quei fazzoletti [illegible] [illegible] coltivati [illegible] insalata [illegible] cavolfiori e [illegible] entrati nel capanno degli attrezzi. Un colpo da poco: han[illegible] ricuperato un paio di zappe e [illegible] piccone. Roba che, probabilmente, sarebbe servita per [illegible] [illegible] altro colpo, più complicato, dove c'era qualcosa da demolire. «Noi uscivamo e quello con la Y è arrivato. [illegible] frenato, è sceso e si è messo a sparare...» ripete Satko Salkanovic. «Ci voleva ammazzare tutti quanti» dice.

Baretta Salkanovic, 21 anni

> Il bottino [illegible] costituito da un piccone e un paio di zappe «Quell'uomo è arrivato in auto, ha frenato e, appena sceso, ha aperto il fuoco»

Satko s'è salvato e adesso è [illegible] il [illegible]ste chiave dell'inchiesta. «Quello non era [illegible] di [illegible], [illegible] [illegible] italiano» ha ripetuto ieri Satko [illegible] capo della Mobile, Sergio Molino. «Era un ragazzo italiano», ha spiegato, raccontando anche di averlo visto poco prima ad un chiosco lì vicino. «Ce l'aveva [illegible] noi...». Per i furti negli orti [illegible] nelle aziende? «Per altro. Ma noi non c'entriamo nulla, ha sbagliato obiettivo».

[illegible] la tesi dello scambio [illegible] persona [illegible] convince. E in più c'è che qualche riscontro all'altra ipotesi [illegible] già stato trovato. Chi ha sparato è uno che le armi le [illegible] bene e le sa adoperare. L'altro pomeriggio, poi, ha messo in atto la sua vendetta con gelida calma. [illegible] seguito le sue vittime, le ha spiate e al momento giusto ha fatto fuoco. Uno così non sbaglia colpo, si vendica. E forse i furti [illegible] [illegible] strada che porta ad un movente credibile.

La «Lancia Thema» con la quale i tre nomadi sono arrivati in via Veronese per rubare gli attrezzi dalle baracche degli orti

Furti e saccheggi ogni giorno

«Portano via di tutto e ti ridono in faccia»

Massimo Numa

EH, è gente che esagera. Non sanno fermarsi mai...». Furti alla bocciofila, furti nelle aziende (la «Veglio» di via Botticelli, da '96, ne ha denunciati 43), orti saccheggiati, macchine rubate, anzi «sgobbate». Reti sventrate, porte sfondate. Chi ha comprato la motozappa, valore 770 euro, acquistato all'ipermarket con lo sconto, [illegible] l'ha poi sistemata con cura nel capanno degli attrezzi, non ha fatto in tempo neppure a sentirla scoppiettare. Rubata, sgobbata pure quella. D'estate spariscono anche i frutti e l'insalata, d'inverno tutto quanto [illegible] possibile: i rastrelli, le pale, le corde, il filo di ferro, la mola per affilare i falcetti, i falcetti, i manici nuovi delle zappe, la tanica metallica dell'antiparassitario, l'antiparassitario. Mar[illegible] Altamura mostra i varchi nelle reti, sembrano una ragnatela, hanno [illegible] che di artistico, rappezzate come sono: «Questo è del '98, [illegible] del '99, li ho chiusi, li hanno riaperti, hanno i tronchesi, [illegible] tornati. Anche sette giorni fa. Pensi che quel maled[illegible] furgone bianco, [illegible] proprio lì, parcheggiato regolarmente, in pieno giorno, mentre "loro" lavoravano di buona lena. Che ha fatto? Ha chiamato la polizia? «Figurarsi. [illegible] sperato solo che [illegible] [illegible] andassero in fretta. Uno coi baffoni mi ha guardato [illegible] mi ha riso in faccia». In via Paolo Veronese, parole [illegible] pietà per la morte di Baretta proprio non ne ascolti. C'è rabbia, voglia di dire qualcosa di forte e poi silenzio.

Accanto, da destra a sinistra, Raffaele D'Andrea: («Un anno fa, di notte, hanno spaccato tutte le porte e portato via tutto quel che c'era da prendere...») e Rocco Argentieri

Vai agli orti [illegible] scopri un [illegible]do che neanche immagini. Trentà appezzamenti che si tramandano di padre in figlio. Che vengono venduti. Seicentomila, un milione, due. Sono la ricchezza di questa zona di operai. Di gente che si spacca la schiena in fabbrica [illegible] nei cantieri tutti i santi giorni e poi viene qui a rilassarsi. «L'ultimo grande raid lo hanno fatto un [illegible] [illegible]. Di notte. Hanno spaccato tutte le porte [illegible] portato via tutto quel che c'era da prendere...» racconta [illegible] Raffaele D'andrea. Proprio tutto. Anche i rubinetti dei bidoni dove immagazzinano l'acqua per bagnare l'insalata [illegible] le carote. Chi ha provato [illegible] tenere nelle baracche le gomme di ricambio della Uno e della Punto ci ha rinunciato prima di subito.

Ma [illegible] cavoli d'inverno e alla frutta fresca d'estate [illegible] ci rinuncia. Rocco Argentieri, un anno fa, quando s'è comprato proprio qui [illegible] [illegible] «casa [illegible] campagna» sapeva tutto. E [illegible] rischiato. L'orto, ovviamente, lo hanno visitato anche a lui, [illegible] non molla per questo. Sorride e allarga le braccia: «Pazienza...». Intanto nei giorni di festa va lì a rilassarsi e [illegible] tenere d'occhio la sua proprietà. «Se non fosse che quelli vengono qui [illegible] fare i loro comodi si starebbe anche bene» dice. «Noi siamo gente che ha un forte legame con la terra. Certo, i furti ci [illegible]no. E la sera vengono qui anche i drogati e le puttane e al mattino c'è un tappeto di siringhe e preservativi. [illegible] noi non [illegible] arrendiamo. Questo [illegible] il [illegible] mondo. E siamo tutti persone per bene».

«Se quell'uomo lo troviamo noi...»

L'ira degli amici della vittima: si può uccidere per così poco?

Lo scheletro di una Croma incen[illegible]ta, pile di pneumatici, detriti [illegible] rifiuti. E' l'antecampo dell'Arrivore, la triste baraccopoli dei Rom, l'arbeit macht frei di questi lager dove centinaia di persone vogliono [illegible] [illegible] costrette) a vivere. Prima curva, seconda curva, sotto una pioggia che non dà respiro e che ha trasformato il campo in un'infame palude. Davanti alla casa di Baretta Salkanovic brucia una pira funeraria, composta da una di quelle grosse intelaiature di legno che [illegible] da base ai mattoni. Fumo acre, [illegible] [illegible] legno bruciano le colle [illegible] le vernici e dagli occhi scendono lacrime, [illegible] solo di dolore.

Dicono che è una cerimonia funebre, lutto e solidarietà, [illegible] i capi non vogliono parlare. «Domani, fra tre giorni, domenica. Tutti odiano gli italiani. Non fatevi vedere, è meglio...», dice al telefono Renzia Alinovich, leader storica del campo. Bambini e ragazzi, donne, strette attorno al padre del morto, che è uno degli uomini più ascoltati del campo, la calma, non la perde mai. Dice che deve parlare con un legale. Poi chiamerà. Segna diligente i numeri di telefono. Invece silenzio. C'è poco da dire, infatti. Bimbo Hakthanovic sintetizza così, il pensiero dei Rom: «Va bene, i [illegible] ragazzi stavano facendo un lavoro. Ma si può uccidere uno di ventanni per una zappa o per chissà cosa? E' meglio che lo trovi la polizia, l'assassino, perché se lo troviamo noi lo vendiamo per nuovo». Un modo per dire: lo prendiamo, lo uccidiamo. «Anche se è in carcere. Non vi dimenticate mai che tra noi c'è una fortissima solidarietà. Anche se è o sarà in cella, [illegible] dovrà mai sentirsi sicuro. Prima o poi, pagherà. A noi non interessa colpire la [illegible] famiglia. Vogliamo lui. Se i nostri f[illegible] stati armati, noi zitti, [illegible] avrebbe fatto niente. E' stata un'esecuzione [illegible] freddo. Ci vendicheremo».

> Pattuglie di giovani rom con i numeri [illegible] targa dell'auto del «giustiziere» [illegible] nella mente l'identikit fornito dai sopravvissuti da ieri incrociano via Paolo Veronese e le strade dei dintorni

Non si nascondono i più ragionevoli dei Rom dietro inutili ipocrisie. Giustamente, comprensibilmente, lo fa solo la madre di Moh[illegible] Armetovic. Il proiettile gli è [illegible] dietro il collo, ha centrato la mascella, spappolato due denti, e Moharem lo ha sputato fuori. Come il nocciolo di una pesca. Adesso [illegible] ricoverato nel reparto maxillo facciale delle Molinette. La mamma [illegible] bionda, ha gli occhi azzurri, circondata da [illegible] decina di ragazzi aggressivi e ostili, davanti all'ingresso del reparto: «Era sceso per andare a fare pipì, [illegible] voleva rubare. Hanno detto che andava a rubare i pomodori, è questa la stagione dei pomodori?». «Italiani bastardi», sibila un adolescente. Questo è odio.

Il padre del giovane ucciso in via Paolo Veronese. Nel campo di via Dell'Arrivore [illegible] bruciava una sorta [illegible] pira funeraria per ricordare il giovane ucciso. Altissima la tensione: «I tre [illegible] facendo un lavoro. Ma si può uccidere [illegible] di vent'anni per una zappa o per chissà cosa? E' meglio che lo trovi la polizia, l'assassino, perché se lo troviamo noi lo vendiamo per nuovo»

Pattuglie [illegible] Rom, con i numeri di targa dell'auto del «giustiziere», nella mente l'identikit disegnato dai sopravvissuti, in[illegible] via Paolo Veronese e i dintorni. Cercano la Y10 «verde [illegible] il cofano nero», «l'uomo tarchiato [illegible] i capelli brizzolati e le basette bianche, grandi».

Nel pomeriggio il dialogo si chiude, mentre la palude è diventata un lago fangoso: «Noi siamo gentili, ma adesso andate via, capito?», dice un tizio che indossa una giacca [illegible] vento blu con su scritto «Città di Torino». Forse [illegible] [illegible] [illegible] vigile urbano. Chissà mai come [illegible] finita all'Arrivore. [m. nu.]

La protesta ha rischiato di bloccare [illegible] raccolta rifiuti

Orbassano, il lavoro difeso con le catene

■ Si sono incatenati ai cancelli della loro azienda, impedendo ai mezzi della raccolta rifiuti di uscire dalle rimesse degli stabilimenti Waste Italia di Orbassano. Così, ieri mattina, [illegible] operai hanno deciso di protestare [illegible] contro [illegible] loro licenziamento coinvogendo altri 70 dipendenti in uno sciopero ad oltranza. «Finchè non si sbloccherà la situazione, rimarremo legati qui ai cancelli, sotto la pioggia», ha spiegato Giacomo D'Amico, stringendo tra le mani il lucchetto della catena. Lui, come gli altri due colleghi, ha scoperto con amarezza, ricevendo nei gio[illegible] scorsi la lettera della direzione, che [illegible] provvedimento sarebbe scattato esattamente il giorno dopo la ricorrenza del primo maggio, dedicata a tutti i lavoratori. Quasi una beffa. Motivo del licenziamento? «La decisione del consorzio pinerolese rifiuti, Acea, [illegible] voler proseguire con struttu[illegible] proprie il servizio di spazzamento e raccolta nelle aree mercatali di None e Volvera, ha provocato [illegible] esubero di dipendenti nell'organico della Waste», affermano i responsabili dell'azienda. La protesta ai cancelli ha però obbligato le parti ad aprire [illegible] trattativa per evitare il blocco della raccolta dell'immondizia. Alla fine i rappresentanti sindacali della Cgil, Cisl e Uil, i vertici della Waste, [illegible] gli amministratori del consorzio Acea, hanno raggiunto un accordo per salvare i tre posti di lavoro. «In sostanza l'Acea [illegible] accetto di assumere due addetti, già oggetto di un precedente accordo del 1998, che sono attualmente impiegati presso la Waste. Mentre per i [illegible] operai licenziati l'azienda [illegible] [illegible] impegnata a reintegrarli immediatamente, mantenendo le stesse condizioni economiche e retributive», dice Antonio Farris della Fit-Cisl. «Una soluzione corretta per tutti - dichiara invece Luca Carpen, responsabile W[illegible] per [illegible] [illegible] di Orbassano -. Perché in questo modo l'azienda [illegible] [illegible] carico di un dipendente [illegible] più rispetto alle proprie esigenze attuali, salvaguardando così i posti di lavoro».

CORTEO DA PIAZZA VITTORIO A PIAZZA SAN CARLO. IL COMIZIO DEL SEGRETARIO CISL TOSCO: «IL GOVERNO STRALCI L'ARTICOLO 18»

Primo Maggio, una festa per 50 mila

Chiamparino dal palco: «L'industria resta il nostro futuro»

Claudio Giacchino

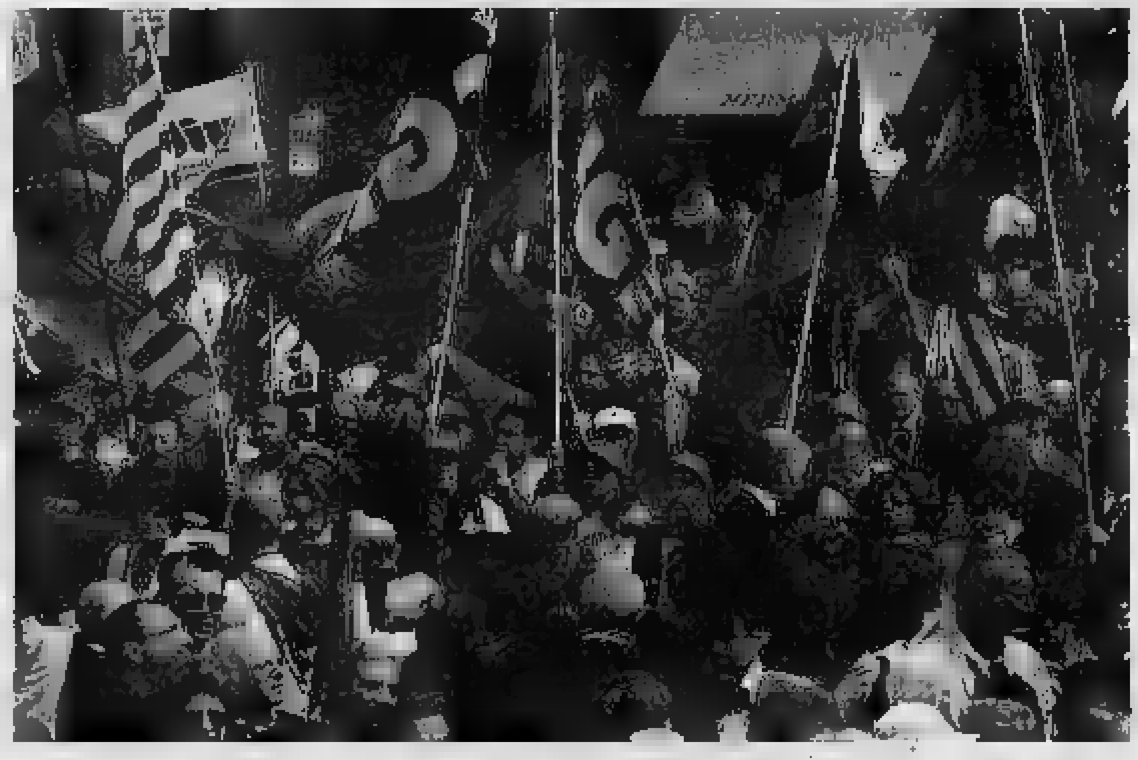
Il centro è stato invaso da un fiume di bandiere rosse mentre un coro intonava «Bella ciao» Cinque giovani sorpresi a imbrattare i muri con la vernice sono stati denunciati dalla polizia

Come tutti gli anni, mercoledì [illegible] fiume di bandiere rosse [illegible] defluito da piazza Vittorio a piazza San Carlo in una festa popolare alla quale hanno partecipato circa cinquanta mila persone. Davvero una festa, durata dalle 8, quando le avanguardie del corteo del Primo maggio [illegible] sono schierate all'imbocco [illegible] via Po, alle 14 ora d'approdo della coda del lungo serpentone di gente, drappi, striscioni. Dunque, solo poche migliaia hanno vissuto l'ufficialità della manifestazione, ascoltato i discorsi del sindaco Chiamparino [illegible] [illegible] segretario della Cisl, Nanni Tosco. La maggioranza [illegible] giunta sotto il palco, eretto [illegible] fianco del Caval 'd Brons, quando gli oratori avevano finito da [illegible] pezzo.

Chiamparino era in testa al corteo, l'attorniavano i sindaci della cintura, gli assessori regionali [illegible] provinciali Leo [illegible] Rivalta, occasionalmente lambiti dalla cascata di battimani che ha sommerso il primo cittadino

Temi dei discorsi: battaglia per l'articolo 18, intoccabilità dei diritti dei lavoratori, timori sul futuro industriale, il ricordo dell'ultimo sangue innocente sparso dalle Brigate rosse, quello di Marco Biagi. «Le istituzioni - ha detto Chiamparino - [illegible] con voi. E' giusto ci sia preoccupazione, però guai a lasciarsi prendere dall'allarmismo. Non dimentichiamo che senza la Fiat, senza l'auto il futuro di Torino non è nemmeno pensabile. Vogliamo aiutare, sostenere le nostre imprese perché senza di loro qui non resta nulla, siamo in prima fila perché il futuro della città sia ancora un futuro industriale».

Dopo aver ricordato i lavoratori che nel mondo hanno pagato con la vita l'adesione alle lotte sindacali, Tosco ha chiesto «lo stralcio dell'articolo 18, [illegible]versamente è impossibile alcuna trattativa sul mercato del lavoro». Il segretario Cisl ha toccato nella lunga orazione le questioni legate allo stato sociale, ai servizi pubblici «che [illegible] [illegible] smantellati» e ha parlato della necessità «di rafforzare diritti e tutele». Al microfono sono andati anche lavoratori di aziende che hanno licenziato, [illegible] il capo partigiano Gino.


La partecipazione alla festa del Primo Maggio [illegible] stata più ampia [illegible] solito: in piazza c'erano circa 50 mila persone

Intanto, [illegible] fiume di bandiere continuava [illegible] scorrere tra due sponde [illegible] la folla di spettatori sotto i portici di via Po [illegible] Roma. Sopra il fiume, [illegible] grande pupazzo di Cipputi che, come [illegible] annunciato dal palco lo speaker - «tiene d'occhio la delegazione del governo che sta arrivando adesso: ecco a voi i tre pagliacci Berlusconi, Fini e Bossi». Uragano di applausi mentre venivano issate le maschere carnevalesche del premier, del vice premier e del ministro delle rif[illegible].

Al centro del corteo, sotto lo striscione dei Democratici di sinistra, Piero Fassino. Battimani al [illegible] sfilare, il [illegible] «Piero, pensaci tu». Dietro [illegible] gruppo dei ds, i drappi arancioni del Partito umanista con gigantografie dei pacchetti delle Marlboro sui quali erano stampigliati i volti di Berlusconi, Fassino, D'Amato [illegible] la didascalia: «Gravemente [illegible] alla salute».

Messaggio politico sull'articolo 18 e divertimento nell'in[illegible] di [illegible] gruppo [illegible] ragazzi che camminavano dentro un rettangolo di plastica raffigurante un tram: «Linea 18, salti su o [illegible] [illegible] va». Bosco di bandiere [illegible] avviluppava la delegazione di «Rifondazione», [illegible] striscione pubblicizzava la spa[illegible] rappresentanza del [illegible] dinamento gay-lesbiche-transessuali».

In cima, in mezzo [illegible] in [illegible] al serpentone, [illegible] note [illegible] «Bella ciao», in coda spesso assordate dalla techno sprigionata da un furgone dei centri sociali pavesato da un lenzuolo con [illegible] scritta azzurra «Ufficio di skollocamento umano». Insomma, tante cose dentro il Primo maggio, perfino un manipolo che attende gli elohim, ossia gli alieni che, come si leggeva sotto il cartello «Movimento raeliano», «condurranno l'umanità nell'età dell'oro».

A vigilare, oltre 400 tra agenti, carabinieri e finanzieri. I controlli preventivi hanno portato alla denuncia di cinque giovani dell'autonomia e dei centri sociali, sorpresi all'alba a imbrattare di scritte spray i muri tra via Roma e via Principe Amedeo. Sulle scritte lascia[illegible] in via Po dai manifestanti, la protesta dei consiglieri di Forza Italia Scanderebec, Cantore e Franzè: «Scenario disastroso di slogan terroristici che nulla hanno a che fare con la manifestazione. Dov'erano gli organizzatori, chi pagherà i danni? Perché è stato permessa la distribuzione di volantini che danneggiano la vita democratica e gli stessi diritti dei lavoratori?»

Alcuni ragazzi sono stati sorpresi ad imbrattare i muri

FERMATI ED ESPULSI 20 EXTRACOMUNITARI, UN COMMERCIANTE SEGNALATO [illegible] PROCURA, MULTE PER QUASI [illegible] MILA EURO

I carabinieri sono arrivati [illegible] Orbassano all'alba bloccando ogni accesso [illegible] Caat Dodici ditte non erano in regola

Il comandante: «Operazioni come questa si ripeteranno anche in futuro Non tollereremo altre violazioni»

Il nuovo centro agroalimentare di Orbassano dà lavoro ogni giorno [illegible] migliaia di persone

Blitz contro il mercato [illegible] braccia

Lavoro nero, decine di denunce al centro agroalimentare

Angelo Conti

Carabinieri ed Ispettorato del Lavoro sono entrati in azione ai nuovi Mercati Generali di Grugliasco, più [illegible] come Caat (Centro Ag[illegible] Alimentare Torino). Il blitz, condotto proprio alla vigilia del primo maggio a partire dalle [illegible] di notte, [illegible] portato alla denuncia di un commerciante, all'emissione di 132 contravvenzioni di varia [illegible]tura (per circa 37.900 [illegible] di multa, oltre 70 milioni di vecchie lire) ed all'espulsione di venti clandestini, quasi tutti egiziani.

I militari sono entrati in azione bloccando gli accessi al Caat, dove ogni notte decine di lavoratori extracomunitari clandestini attendono di [illegible] chiamati [illegible] svolgere brevi lavori, ovviamente in n[illegible] Quando i carabinieri si sono qualificati c'è stato un fuggi-fuggi ma venti uomini, 15 egiziani e 5 marocchini, sono stati fermati ed identificati. A tutti è stato poi notificato un decreto di espulsione al quale dovranno ottemperare nell'arco di 15 giorni.

Uno dei commercianti, Alfonso Lentini, 63 anni, titolare della ditta «Settebello», è [illegible] denunciato alla magistratura per avere assunto lavoratori clandestini (un maghrebino che lavorava nel suo stand era addirittura in possesso [illegible] tesserino magnetico per l'accesso al mercato), mentre altre 12 ditte [illegible] state raggiunte da contravvenzioni relative ad omissioni nella comunicazione delle assunzioni, nella consegna delle lettere ai dipendenti [illegible] nella compilazione del libretto di lavoro.

L'intervento dei carabinieri è stato successivo ad alcune proteste, avanzate sia dai commercianti del Caat e sia dai lavoratori extracomunitari regolari. I primi sono da tempo impegnati a contrastare l'attività dei commercianti abusivi che arrivano dal sud con i Tir pieni di merce e svolgono una pesante concorrenza (anche perché, [illegible] pagando le tasse, possono proporre prezzi decisamente competitivi). I secondi sono invece raccolti in [illegible] ventina di cooperative che raggruppano i lavoratori stranieri con regolare permesso di soggiorno: «Ogni notte - avevano denunciato [illegible] La Stampa appena una settimana fa - entrano nell'area del mercato almeno un centinaio di clandestini, che si propongono a prezzi stracciatissimi».

Il controllo [illegible] porte è da tempo affidato a guardie giurate che fanno quanto possono, ma che avrebbero subito - negli scorsi mesi - anche minacce ed aggressioni fisiche da parte degli irregolari che avevano [illegible] di fermare davanti ai cancelli.

I commercianti hanno visto di buon occhio l'intervento dei militari, anche se molte ditte [illegible] state raggiunte da multe piuttosto alte. E i carabinieri, dal [illegible] loro, fanno sapere che si tratta solo dell'inizio di un'attività molto capillare: «Sappiamo bene che in aree mercatali così vaste - spiega il colonnello Niccolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - c'è purtroppo spazio per il lavoro [illegible] ed anche per il commercio illegale. Ovvio che il blitz dell'al[illegible] notte verrà ripetuto nelle prossime settimane [illegible] nei prossimi mesi. Anche perché l'insediamento commerciale [illegible] attivo solo [illegible] pochi mesi ed è bene far capire subito che non tollereremo l'estendersi di irregolarità. Ricordiamo comunque che le [illegible]gnalazioni di illeciti o di situazioni dubbie possono [illegible] fatte chiamando [illegible] qualsiasi [illegible] il 112».

Controlli [illegible] con i vigili urbani

Patrizio Romano

Scettici gli operatori: «Il problema non si risolve trasformando questo luogo in Alcatraz»

Giro di vite al Caat. A pochi giorni dall'inaugurazione uffi[illegible] il Centro Agroalimentare [illegible] rifà il look. Almeno [illegible] punto di vista della sicurezza. Da qualche tempo, infatti, erano numerosi gli abusivi che trovavano lavoro [illegible] facchini. I primi a fare la [illegible]ce grossa erano stati i soci delle cooperative dei movimentatori, coloro che ogni notte scaricano e caricano i camion di cassette di frutta e verdura. «Entrano da tutte le parti e ci rubano il lavoro - dicevano -. Questo è un porto [illegible] mare». [illegible] scatta una sorveglianza più scrupolosa.

Dopo [illegible] blitz dei carabinieri si respira un'altra aria. «Questa notte gli abusivi erano pochissimi, cinque o sei al massimo - dichiara Mohamed Helmi Gamal della cooperativa Luna [illegible] pace -. Prima [illegible] un [illegible]io. Non solo stranieri, anche italiani. Gente chiamata da chi lavora qui». Gamal [illegible] multe non [illegible] ha prese. Lui ha le [illegible] in regola. Ma non sembra [illegible] norma. «Se hanno fatto 134 contravvenzioni vuol dire che ne mancano ancora tanti» afferma Tony della Torino 2000. E i primi a stringere i ranghi sono i vigilanti. «Saremo ancora più attenti - affermano dalla Mida Service -. Controlleremo tutte le entrate».

La retata dei carabinieri, che hanno fermato [illegible] abusivi non in regola [illegible] i permessi di soggiorno, ha messo paura. «I primi tempi [illegible] entrava in modo irregolare - conferma Mohamed -. Poi, visto che non si facevano ispezioni, hanno iniziato. Cosa mi auguro? Che carabinieri [illegible] ispettori vengano più spesso». Intanto, si attende l'arrivo dei vigili urbani che dovrebbero garantire la presenza notturna al Caat. E si cercano i punti deboli dove gli abusivi passano indisturbati: ingressi pedonali e per auto e il bar. «Da qui non entra nessuno - sbotta Carlo Aceto, il titolare -. C'è una doppia porta e io che controllo». Ma qualcuno non crede basti la repressione. «Il problema è all'interno del Caat - dice un operatore che vuole rimanere anoni[illegible] -. Finché qualcuno offre lavoro, chi ne ha bisogno farà di tutto per entrare. Non servirà a nulla costruire recinzioni [illegible] mettere sorveglianti, entreranno e basta. Anche se diventa una piccola Alcatraz».

Al centro di Orbassano si attende ora l'arrivo dei vigili urbani: [illegible] loro a garantire [illegible] presenza notturna al Caat e a dare una mano al servizio di sicurezza interno per evitare che, come in passato, il mercato sia invaso di decine di lavoratori clandestini

Specchio [illegible] tempi

«Dalla cannabis un aiuto ai malati» - «Una presa d'aria in più per evitare la "maledizione" dei faraoni» - «Volontari [illegible] "nonni guardiani" insieme nei parchi» - «Saldo dopo i controlli» - «Panorama garantito»

Una lettrice ci scrive:

«Sono affetta da sclerosi multipla [illegible] ringrazio il Consiglio regionale della Lombardia per la delibera inviata al Parlamento per consentire l'uso medico di farmaci che contengono alcuni principi attivi della ca[illegible]bis. Non si tratta di farmaci solo contro [illegible] dolore, [illegible] [illegible]he possono aiutare persone affette da gravi patologie [illegible] avere una qualità di vita un po' più accettabile. In Gran Bretagna da tre anni è in corso [illegible] sperimentazio[illegible] sui malati di sclerosi multipla [illegible] [illegible] medicinale che contiene questi principi con risultati positivi. Stessa situazione in Olanda, in Canada, negli Stati Uniti, in Israele, in Germania [illegible] così via. [illegible] sono migliaia di persone, oltre [illegible] malati di sclerosi multipla: epilettici, ammalati di Aids, malati sottoposti a chemioterapie che aspettano che anche in Italia il medico possa prescrivere questo tipo di farmaci. Spero che anche altri Consigli regionali seguano l'esempio della Lombardia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'ex insegnante [illegible] ho visitato l'altro giorno [illegible] [illegible] gruppo culturale della Brianza [illegible] Museo Egizio. Entusiasmata! Desideravo vederlo da tutta [illegible] vita e [illegible] stata più che soddisfatta. Ma, contro la mia volontà ad un certo punto (quasi subito, avendo iniziato [illegible] visita [illegible] sottosuolo) mi sono sentita mancare: cercavo di resistere "alla maledizione di Tutankhamon", [illegible] invano. Per riavermi, ho dovuto aspettare i piani alti e fare, ogni tanto, delle fughe verso le finestre che i custodi "illuminati" [illegible] spalancato, perdendo [illegible] gruppo [illegible] la spiegazione della nostra guida. Non si potrebbero aprire delle [illegible] d'aria visto che, come me, altri hanno segnalato (a visita fatta) fenomeni simili? Va bene che il gruppo era formato di persone della seconda età, ma so che anche gli studenti quest'inverno accusavano malori davanti alle mummie, e non per emozione, a quanto pare».

Bruna Isella

Il Coordinatore del Gruppo Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia ci scrive:

«Abbiamo letto dell'iniziativa dell'assessore Tricarico riguardante i "nonni guardiani" dei parchi e giardini della città. Nell'approvare l'iniziativa, desidero ricordare che da circa dieci anni il nostro gruppo svolge opera di educazione, prevenzione e vigilanza costante - in applicazione della legge regionale 32/82 - nei parchi e giardini pubblici della Città.

«Le guardie ecologiche volontarie, pubblici ufficiali, nel cor[illegible] del 2001 hanno effettuato oltre duemila [illegible] [illegible] prevenzione e vigilanza nelle [illegible] verdi urbane ed hanno elevato poco meno [illegible] duecento sanzioni amministrative riguardanti, tra l'altro, abbandono di rifiuti, malgoverno [illegible] [illegible] [illegible] motorizzati nel verde. Ben vengano, quindi, i "nonni guardiani" che senz'altro incontreremo durante il nostro servizio [illegible] tutti assieme potremo rendere [illegible] po' più puliti e vivibili i nostri parchi e giardini».

Giovanni Frola

La Direzione comunale del Censimento 2001 ci scrive:

«Con riferimento alle lettere dei rilevatori del Censimento si ritiene doveroso chiarire la posizione [illegible] Comune [illegible] Torino. La civica amministrazione [illegible] effettuato i pagamenti dei compensi mediante un primo acconto per quanti avevano sollecitamente riconsegnato un congruo numero di modelli compilati [illegible] è in [illegible] la liquidazione [illegible] un secondo acconto. Chiarisco in proposito che il Comune, per fronteggiare tali spese [illegible] tempi ragionevoli, ha anticipato parte dei fondi necessari. Il saldo sarà liquidato quando l'Istat avrà effettuato i controlli sul materiale inviato».

Giuseppe Ferrari

Il dirigente comunale del Settore Verde Pubblico ci scrive:

«Si dice che Le Corbusier, osservando [illegible] panorama da Superga, avrebbe dichiarato che Torino ha la più bella posizione naturale. In effetti, nelle giornate limpide dal Colle della Maddalena e dal piazzale [illegible] Superga si gode di una veduta [illegible]te unica sulla pianura e la corona delle Alpi. Però non è del tutto [illegible] la visuale perché alcuni alberi la escludono parzialmente. Queste piante fanno parte di un disegno compositivo consolidato: si tratta di carpi[illegible] a boule [illegible] Superga oppure [illegible] macchie [illegible] conifere o [illegible] sontuo[illegible] querce (ancora a Superga [illegible] alla Maddalena), sulle quali periodicamente si operano tagli mirati [illegible] devastanti, così da permettere in ogni caso una veduta panoramica ampia. Si è quindi operata la scelta di un'at[illegible] e attiva manutenzione al fine di salvaguardare la dinamica della crescita vegetale con la staticità della corona alpina».

Paolo Odone

specchiotempi@lastampa.it

DI LEGGE

Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale

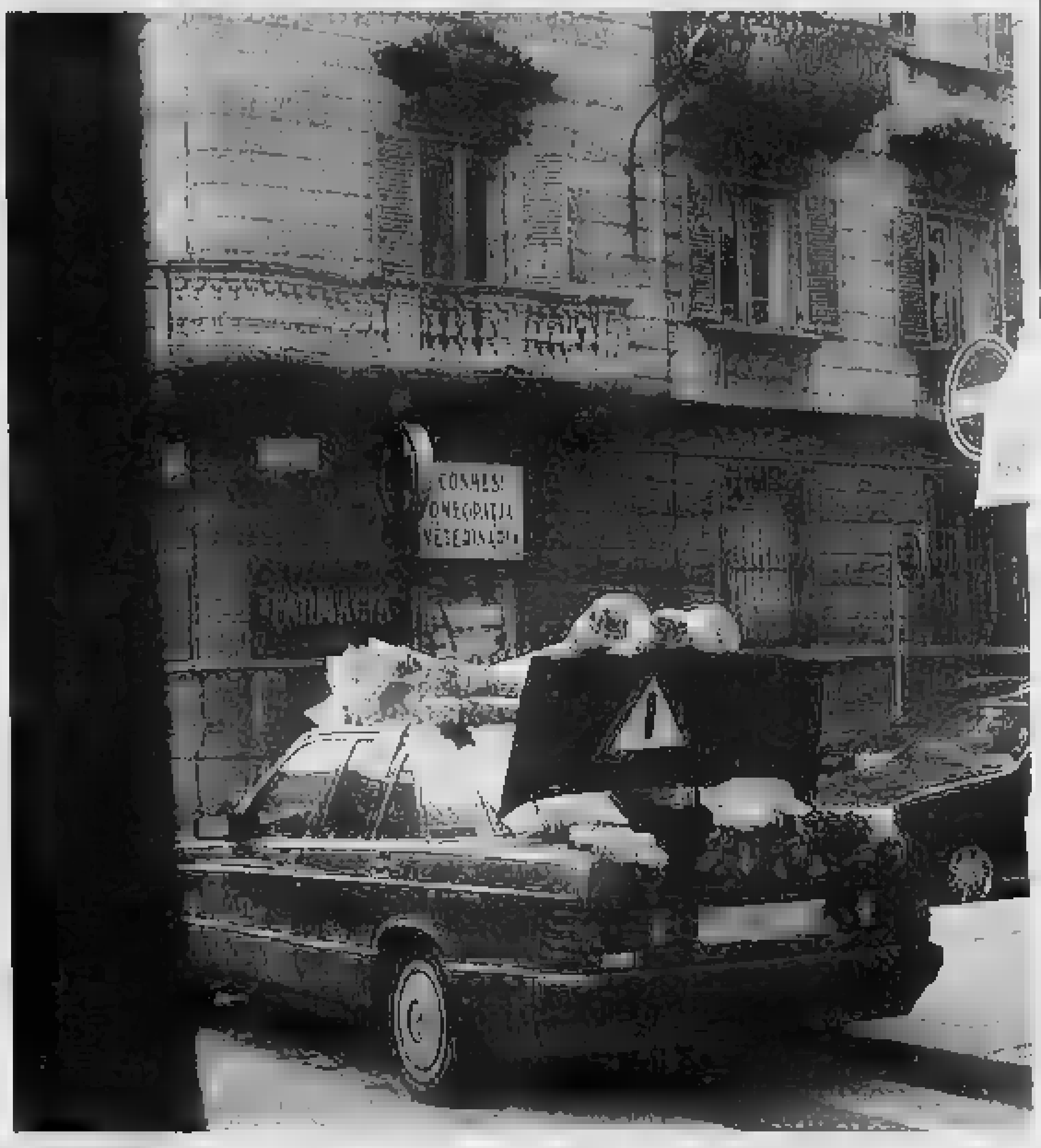
Tra Casa delle Libertà Ulivo è scontro sul regolamento

«La modifica del regolamento del Consiglio regionale è ormai diventata indilazionabile per questo, in mancanza di un accordo tra le forze politiche non c'è altra soluzione che quella di convocare Consiglio regionale ad oltranza con all'ordine del giorno solo questo punto». Le dichiarazioni del presidente dell'Assemblea subalpina nel corso della conferenza dei capigruppo scatenano durissima polemica tra Casa Libertà Ulivo e Rifondazione Comunista dall'altra. Cota ha deciso di portare aula un disegno di legge presentato dalla Lega Nord che punta cambiare tre articoli regolamento istituendo il contingentamento dei tempi discussione decadenza emendamenti presentati nel caso il presidente della Giunta ritenga parte del programma di governo. Secondo Ulivo e Prc con questa decisione «Roberto Cota rompe anche formalmente con ruolo e gli obblighi istituzionali che la sua carica comporta. Non è il presidente di tutto il Consiglio regionale, ma il segretario regionale della Lega Nord che agisce accogliendo supinamente le pubbliche richieste dell'onorevole Martinat per un regolamento di conti con la minoranza». I capigruppo del centrosinistra e di Prc spiegano: «Il regolamento del Consiglio regionale non perfetto, ma con questo regolamento da oltre trent'anni la Regione è governata». Concludono: «Che maggioranza divisa suo interno, incapace di risolvere la crisi di Giunta di proporre soluzioni alle grandi questioni aperte, a partire dalla sanità, riesca compattarsi solo mettendo in discussione la funzione dell'Assemblea i diritti delle minoranze, è un segno di debolezza e non di forza».
Ma CdL fa quadrato. Secondo Sergio Deorsola (Cdu), Antonello Angeleri (Ccd) e Cristiano Bussola (Forza Italia) «la modifica del regolamento è ormai diventata una necessità per far funzionare a pieno regime l'attività del Consiglio regionale».

STASERA CONVOCATA UNA RIUNIONE PER CHIEDERE PROVVEDIMENTI

Negozianti e abusivi alla «guerra dei fiori»

I commercianti: «Un fenomeno inaccettabile per dimensioni e sfacciataggine: a pochi metri dai nostri locali vendono prezzi stracciati, non fanno scontrini e lasciano in giro tutto sporco».



Un «banchetto» di fiori improvvisato su un'automobile. Così gli abusivi si piazzano agli angoli e agli incroci più redditizi

Claudio Laugeri

E' il giorno della protesta per i fiorai, che chiedono giustizia contro gli «itineranti» piazzati pochi metri dai negozi con merce venduta a prezzi stracciati. Nella Sala Carpanini di via Messena 20, si riuniranno oggi alle 21 i negozianti del essieme agli ambulanti di Torino e provincia. E il Comune ha già pronta una «unità di crisi» per combattere gli abusivi o i troppo furbi. «E' previsto un iter rigido - spiega l'assessore comunale al Commercio, Elda Tessore -. Dopo la seconda multa, scatta la sospensione della licenza». hanno «li al itinerante» rilasciate da Comuni Sud (gettonalissimo Napoli) valide come ogni altra su tutto il territorio nazionale. sistema della «sospensione» è già stato utilizzato a Lecco, dove da qualche settimana è «guerra» all'abusivo che imperversa nella zona. Ma il personaggio in questione è titolare di una mezza dozzina di licenze: «congelata» una, lui ne tira fuori un'altra e ricomincia. E il rischio c'è anche a Torino.

«Denunceremo il dilagare di fenomeno diventato inaccettabile per dimensioni e sfacciataggine, mettendo in difficoltà gli operatori del settore che lavorano in regola, con correttezza e serietà» attacca il presidente dell'Ascom torinese Giuseppe De Maria. «La riunione di domani sera (stasera, ndr) servirà, lo so, ma facciamo anche questo» dice al telefono Alessandra Segato, 41 anni, titolare «I fiori di Alex», in Madama Cristina 92. Già, perché il problema risale almeno «a una ventina d'anni fa, anche allora ci furono riunioni, ma non servirono» racconta ancora Segato. All'epoca, però, le dimensioni del fenomeno erano più limitate. «Il problema maggiore lo schiaffo morale di queste persone, che fanno ciò che vogliono - aggiunge -. Vendono merce qualità scadente a prezzi impossibili per qualunque commerciante. Oltre a sto, si piazzano in qualche incrocio "appetitoso" e vendono. Senfare scontrini, s'intende. Non le dico che sporcizia lasciano in giro quando se ne vanno, ma sembra che a nessuno interessi». Addirittura, i commercianti hanno notato furgone targato Imperia piazzato in via Madama Cristina: fermo quasi tutti giorni in una zona blu i primi 60 minuti di sosta regolati disco orario. «Non paga e nessuno fa qualcosa per impedirlo» aggiunge Segato.

«Abbiamo chiamato più volte la polizia municipale l'Associazione commercianti, ma è to a poco» dice con tono sconsolato Stefano Pirollo, 40 anni, titolare del negozio «Carlo Fiori» all'inizio di corso . Ancora: «Da alcune settimane stiamo "lottando" con due o tre di questi personaggi. I vigili urbani nemmeno vanno più multarli. Quelli prendono i verbali e li buttano via, tanto hanno nulla da perdere. Abbiamo scritto più volte al comandante della polizia municipale, agli assessori la Commercio, Elda Tessore, e alla Polizia municipale Gian Luigi Bonino, ndr), ma nessuno è riuscito a risolvere il problema. Vendono a prezzi inferiori rispetto quelli praticati dai grossisti dove riforniamo. Per noi è impossibile reggere il confronto». Da conoscitore del prodotto, Pirollo azzarda anche un'ipotesi sulla prove «Per quanto ho potuto vedere, sono fiori coltivati e italiani. di più potrei dire».

«A volte, questi personaggi hanno anche atteggiamenti di sfida, c'è il rischio che alcune possano degenerare - dice Gianfranco La Padula, 42 anni, titolare del negozio "Sanremo Fiori" in via Nizza -. Non possiamo tollerare l'illegalità, ma è impossibile far rispettare le leggi. I controlli servono poco e le multe non vengono pagate».

DA NAPOLI A TORINO SU UN CAMIONCINO CHE SERVE DA CASA E DA NEGOZIO

«Siamo ambulanti, in regola»

Tonino: non possono cacciarmi, pago tasse e Iva

le reazioni

MACCHE' abusivi, abbiamo le licenze da ambulanti e continueremo a vendere i fiori agli angoli delle strade e dove capita. Nessuno ci può fermare, neppure i vigili urbani...». Antonio viene da paese vicino a Napoli. 35 anni, una famiglia, un passato «mezzo da contadino e mezzo da operaio, e ora faccio l'ambulante, il mio mercato è tutta l'Italia». La sua casa un furgone bianco, giorno tiri giù gli sportelli laterali e diventa negozio. scelto Torino, il centro, le zone vicino a via Madama Cristina, corso Massimo d'Azeglio, per agganciare i clienti. I più timidi li avvicina con un certo fair play: «Vuoi far bella figura, porta una rosa...», dice sorridendo. Molti comprano.

Anche perché conviene, eccome, rispetto ai negozi. «E' proprio quello che brucia, a quelli dei negozi che fanno la "spia" quando arriviamo e ci mandano i vigili, persino la polizia. Noi, rispetto ai prezzi dell'ingrosso, vendiamo con un ricarico di centesimi, massimo un euro. Un mazzo da 20 rose, in negozio può costare 35 euro, con noi bastano 5 per quelle stelo lungo. Loro triplicano, a noi basta campare...». Di un po', Tonino, è che le tue, di rose, siano magari un po' meno belle? «No, affatto. Guardale. Sono le stesse, le compriamo al mercato proprio come "loro". Io investo nei fiori più belli, compro uno stock, non spendo più di 1500 euro ogni 10 giorni, soprattutto e poi spero di venderle tutte. Sennò vanno a finire in discarica, non sono santi. noi non ci protegge nessuno».

Magari San Gennaro... «Quello sempre. I nostri prodotti più freschi, chi se intende lo vede, perché abbiamo più smercio. E da noi, certi mariuoli che ci fanno le telefoe anonime contro, vengono poi a comprare sotto banco per rifornire il loro negozio far pagare ai clienti cifre assurde, da vergognarsi».

E Torino com'è, è una buona piazza? «In genere sì. Oggi siamo qua, un po' dimenticati. Però nelle giornate buone fanno affari, vale la pena fare tanti sacrifici. I clienti? Tutti. Giovani, meno giovani, signori in giacca e cravatta che vogliono fare un regalo alla signora, per un anniversario, vedono e ne ricordano all'improvviso. Quante liti abbiamo evitato. uno è povero e vuole le rose, facciamo lo sconto. Le confezioni sono semplici, servizi a domicilio e niente piante, per rispetto ai fiorai, questo si deve dire chiaro. Quelli che ci fanno la guerra pochi». E quanto guadagna? «Poco ma me basta: 150. euro netti a settimana, tolte tutte le spese. Alla fine del è un piccolo stipendio ma almeno libero, non ho padroni, il mondo. Oggi Torino, domani chi lo sa».

Tornare a Napoli? «Troppa concorrenza. Impossibile, qui al Nord si lavora meglio, non siamo tanti, a fare questo tipo di commercio. Lo ripeto, a me piace viaggiare, vedere gente nuova, scoprire le città. Torino mi piace, ci resterò a lungo, ho paura dei controlli, né delle polemiche».

Una sfida: «A proposito. Ma questa guerra santa la fanno contro di noi, che siamo italiani, quando c'è oceano di abusivi stranieri che vendono qualsiasi cosa, ovunque, indisturbati nonostante commettano dei reati gravi, per esempio con i cd falsificati e le borse le griffe copiate, prodotte da aziende legate al racket. Io, fiori che compro al mercato pago le tasse e l'Iva. Voglio proprio vedere se cacceranno via».

[m. nu.]

OFFERTE PER LA STAMPA

Offerte versate alla Fondazione *La «Stampa-Specchio dei tempi» Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo di solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

22-29 aprile: C.No. 415,00; Alfredo F. per chi ha bisogno 160,00; ricordo di Guido Quaglia, gli amici di Reaglie 100,00; R.e.F. 50,00; C.R.L. 10,00; L.V. 25,00; ricordando una mamma che ha speso tutta una vita educare i gemelli, Paola C. 20,00.

La ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti che per le famiglie dei malati.

16-22 aprile: in memoria Anna Seia ved. Vigolfi, gli inquilini di Tunisi 105 120,00; memoria di Giuseppe Pitton condomini ed amministratore di c.so Racconigi 1/10 129,11; amici di Enrico 119,00; in memoria del Giuseppe Vittone società sportiva Lingotto 105,00; i condomini di via Silvio Pellico, 27 in ricordo di Tullio Puppo 100,00; in memoria di TeresioC-Chiusano 100,00; in ricordo di Antonio Gallo 100,00; i condo di via Monfalcone 25 in memoria di Domenico Piazza 95,00; condominio via Revello 4 in memoria di Filippo Vullo 80,00; famiglie Vasco e Gennari in memoria di Filippo Vullo 70,00; memoria di Elena Marchi 60,00; i cugini Giuseppe e Nino in memoria Felice Cagliera 60,00; genitori atleti dello Skating Settimo Torinese 50,00; Laura Tos 50,00; Davide e Francesco memoria di nonno Nino Scarano 50,00; Donatella ed Emma memoria di Paola Peretto 50,00; da gli amici della Publicinque in ricordo di Aurelio Ghirardo 50,00; in memoria di Carmen Corisi 50,00; in ricordo Laura G. 50,00; in ricordo di Ermilena Bernardotto 50,00; alla memoria Ferruccio Minotti, Lucia, Irma, Clara, Franco. 50,00; i vicini di casa 50,00; in ricordo di F.R. 50,00; alla memoria Enrico Vignetta, nipoti Chiaverotti 50,00; M.R. 40,00; in di Renzo Caffodio 30,00; in memoria Antonio Getto 25,00; Ada in memoria di Maria Rosa 25,00; Daniel 20,00; in memoria del mio caro Ugo, Rita 7,75; una promessa fatta ad un amico 10,00.

23-29 aprile: in memoria di Clelia Comoglio, i condomini di c.so Umberto 127. 258,00; i condomini di Breglio 92 in Elia Losano 110,00; in ricordo di Luciana Saggini, agenti collaboratori Agenzia Sanfederico 105,00; Germana, Lidia Luciana e Ninna nel do fraterno Annamaria 100,00; Germana e Andrea memoria di nonna Maria Carla 80,00; in memoria di Teresa Didier Musso famiglie D'Agata, Lero, Montanaro, Sacco Zavattaro 50,00.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in memoria dei miei 10,00; in memoria dei cari 10,00.

Per il Centro cardiopatici: i colleghi di Marco in ricordo del papà 335,00.

Per Gruppo Abele: gruppo famiglie di Borgaretto 104,00; G.M. 25,00.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato Papa Giovanni: da Maurizio, Lorenzo e Claudio 51,65; G.M. 30,00.

Per Lega protezione del cane: L.V. 25,00.

IL FATTO L'ESTATE SCORSA A SETTIMO ROTTARO IN FAMIGLIA MAROCCHINI

Chiusa in casa, parenti condannati

Il padre e il fratello della giovane dovranno pagare 3500 euro

Mauro Revello
SETTIMO ROTTARO

La vicenda, l'estate va fatto scalpore: un nazionalità marocchina e suo figlio av segregato incatenato in casa ragazza di 18 anni, figlia e sorella dei due, perché voleva uscire alla sera con gli amici. Ieri padre e figlio hanno patteggiato davanti al giudice delle udienze preliminari di Ivrea, Guido Bufardeci: 3 reclusione ciascuno, convertiti in una multa di circa 3500 euro, per sequestro di persona.

I due sono Rhazhouani Hanine, 47 anni (difeso dall'avvocato Raucci), e il figlio Mourad, di 21 (avvocato Mussano), abitanti a Settimo Rottaro. Entrambi erano stati arrestati dai carabinieri, che avevano fatto irruzione nella casa al di via XX Settembre dopo ch stessa ragazza, Siham, riuscita a dare l'allarme.

Inizialmente il pm Vitari li aveva accusati anche di maltrattamenti. Per questo reato, però, ieri arrivata l'assoluzione. Siham stessa, del resto, ha spiegato ai magistrati che l'atteggiamento violento del padre e del fratello limitato a quei due giorni «punizione», mentre sia prima che successivamente (la ragazza, infatti, è tornata quasi subito vivere nella casa dei suoi familiari) la situazione sarebbe stata del tutto normale.

I fatti risalgono ai primi giorni luglio dello scorso anno. Dopo essere diventata maggiorenne, Siham aveva cercato emanciparsi, di fare le stesse cose che facevano le amiche: uscire alla sera, andare a ballare, magari avere un fidanzato. Cose normali per una ragazza italiana, che si scontravano duramente con la cultura e le tradizioni del Marocco, oltre che con le leggi islamiche. Siham non aveva più retto alle imposizioni del padre, ed alla fine del giugno era scappata di casa due occasioni. La prima volta era stata la madre a rintracciarla e convincerla tornare a . La seconda volta erano stati il padre e il fratello a trovarla a Ivrea farla ritornare, obbligandola con la forza a salire in auto. Per due giorni, poi, la ragazza era stata rinchiusa in una stanza, incatenata ad una caviglia, costretta a rivolgersi ai familiari anche per andare in bagno.

La segregazione finita dopo che Siham riuscita a farsi dare il telefonino dal fratello più piccolo e ad avvisare i carabinieri. El Rhazhuani Hanine e figlio Mourad erano arrestati, per sequestro di persona e maltrattamenti. Adesso, caduta la seconda imputazione, se la sono cavata con euro di multa.

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a: l'istituto per la vecchiaia «Maria Bricca» pronto entro dicembre

■ A fine dicembre 2002, come annunciato dall'assessorato all'Assistenza del Comune, sarà terminata [illegible] ristrutturazione dell'istituto per [illegible] vecchiaia «Maria Bricca» in corso Casale angolo via Bricca, costato all'amministrazione attorno ai [illegible] miliardi. I lavori durano da circa due anni e hanno provveduto a riqualificare completamente gli ambienti. In questo periodo gli ospiti della struttura, circa una settantina di persone, sono stati trasferiti in altro istituto. Progressivamente tutte le residenze comunali per anziani ora in in stato di degrado, verranno sottoposte ad un'operazione di recupero.

Temperature di ieri: 15,6 massima, 11,1 minima Termometro in ribasso e piogge sul week-end

■ Era stato annunciato che maggio avrebbe dato il suo benvenuto con abbondanti precipitazioni e così si è verificato. Artefice di ciò la depressione atlantica «Albatros», che durante il fine settimana scorrerà [illegible] tutto il Centro-Nord. Cielo generalmente nuvoloso, quindi, [illegible] piogge su tutto [illegible] Torinese ed abbassamento termico che provocherà neve [illegible] i [illegible] metri. Qualche temporale [illegible] ridosso dei rilievi alpini ed appenninici. Ieri a Torino molto nuvoloso con piogge continue [illegible] 15,6 di massima, 11,1 di minima, 72% di umidità e 27,2 mm di pioggia alle ore 19. L'anno scorso, [illegible] 20,9 di massima, 10,5 di minima, 65% di [illegible]dità e 3,6 [illegible] di pioggia.

Accadde 50 anni fa: giovane etilista si ferisce tentando di abbattere una porta a testate

■ Il 3 maggio del 1952 un fatto [illegible] cronaca grave, [illegible] fortunatamente non drammatico, attira l'attenzione dei torinesi: [illegible] ragazzo di 28 anni, da tempo etilista, raggiunge l'appartamento dell' ex moglie, tenta [illegible] entrare nell'alloggio [illegible] minaccia la donna, che da alcuni mesi ha chiesto [illegible] separazione, [illegible] un coltello. Subito dopo, sempre più alterato dall'alcol, raggiunge la casa degli zii, ma anche da questi viene cacciato. Imbestialito cerca di abbattere [illegible] porta a testate senza riuscirvi, allora ci prova con un pugno, ma si rompe il braccio. La polizia lo arresta, ma prima lo accompagna all'ospedale dove viene curato per tutte le ferite che si [illegible] procurato da solo.

DA IERI PRESIDIO DELLE VITTIME IN PIAZZA CLN: FINORA ABBIAMO RACCOLTO SOLO TANTE PROMESSE

«Noi, bidonati e senza tutele»

Sciopero della fame per i fallimenti immobiliari

Nino Pietropinto

Hanno perso tutto, casa e soldi. Ma non ci stanno a subire ancora: «Finora abbiamo raccolto solo belle promesse, è ora di fare qualcosa di concreto». Sono le vittime dei fallimenti immobiliari, famiglie, tra cui tante giovani coppie, che volevano realizzare il sogno di una vita, di avere finalmente una casa [illegible] hanno visto andare tutto in fumo. Tutto per colpa dell'impresa di costru[illegible] che è fallita. Migliaia le vittime, che si sono unite nel Conafi e da ieri fanno lo sciopero della fame in piazza Cln. «Siamo stati a Milano, [illegible] Roma, anche davanti alla villa di Arcore di Berlusconi».

A fare lo sciopero sono [illegible] due. Gaetano Salamone, 46 anni, ispettore di polizia [illegible] congedo e Ezio Zebelloni, di 73, bolognese di origine, piemontese da 30 anni, professore in pensione, assessore dal '94 al '99 a San Gillio. «Già, [illegible] assessore, [illegible] [illegible] stato bidonato lo stesso. Abbiamo perso 364 milioni. Mia moglie per il colpo è stata male, molto male. L'alloggio era quasi finito, mancavano [illegible] scale. "Tempo due mesi e ve lo consegneremo" ci dissero. E [illegible] arrivò [illegible] fallimento. Io e mia moglie siamo finiti ospiti di mio figlio. Tutto perduto. E a quest'età è duro ricominciare».

Gaetano Salamone mostra tutti gli «attestati di solidarietà» ricevuti finora: «Abbiamo contattato un centinaio [illegible] deputati [illegible] senatori, [illegible] sono [illegible] proposte [illegible] legge per risolvere la nostra situazione, ci hanno dato la loro solidarietà il Comune, la Provincia di Torino. Ma questo camper è stato preso in affitto dal circolo Amici d[illegible] Po, hanno raccolto 900 euro tra di loro. E' l'unica cosa concreta che ci è arrivata. Per il resto [illegible] belle parole, [illegible] pacche sulle spalle. Poi niente». Salamone: «L'Italia è l'unico Paese [illegible] europeo [illegible] cui [illegible] rischio di impresa ricade sul cittadino. Se l'impresa di costruzione fallisce a rimetterci sono gli acquirenti degli alloggi. E troppe volte si tratta di fallimenti pilotati, di miliardi che passano in altre mani. Siamo in balia di avventurieri-costruttori che approfittano del vuoto legislativo».

Accanto ai due digiunatori, Luciano Ali, musicista alessandrino, ha un sorriso amaro: «Ci ho rimesso [illegible] milioni. Volevo prendere una villetta. Se, per non disturbare nessuno con la mia musica. Alla fine è andato a rotoli anche il mio matrimonio. I problemi finanziari rovinano i rapporti [illegible] famiglia. Ho perso tutti i risparmi di una vita e devo pagare le rate del mutuo di 47 milioni che ho fatto per la villetta che non ho mai visto. Incredibile. Vivo su [illegible] camper e faccio la doccia a casa di amici, dove capita».

L'amico Antonino Salerno, musicista, voleva comprare in una casa d'epoca in via Nizza 27. E' andata male anche [illegible] lui. Salamone: «Il cittadino [illegible] acquista è la parte più debole e indifesa della catena. La banca che ha l'ipoteca non ci rimette. Chiediamo che ci sia una fideiussione per garantire i buchi delle imprese. E soprattutto che si blocchino subito le aste giudiziarie dei nostri alloggi».

Ezio Zebelloni e Gaetano Salamone, i due pensionati che fanno lo sciopero della fame

BIANCA&NERA

■ [illegible] TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; [illegible] Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via San Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato [illegible] DI NOTTE (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30) via Borgaro 58; piazza Galimberti 7; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE Venaria, via L. [illegible] Vinci 50. INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] A CONVEGNO. Scompenso cardiaco, ipertensione, iperlipoproteinemie e cardiopatie ischemiche. Questi i temi del Secondo Meeting Interregionale Acsa, intitolato «Dai grandi trials alla pratica clinica», che si svolgerà domani, [illegible] partire dalle ore 9, nella sala convegni dello Star Hotel Majestic, in corso Vittorio Emanuele 54.

■ [illegible] 1° maggio, all'Ospedale Cottolengo, è morto [illegible] Giovanni Pignata, 87 anni. Confessore del cardinal Pellegrino, rettore del Santuario Sant'Ignazio di Pessinetto per [illegible] anni, monsignor Pignata è stato, tra l'altro, [illegible]ppellano del lavoro, direttore di Villa Lascaris, responsabile del diaconato permanente, vicario episcopale per il clero. Il funerale, oggi alle 15,30 in Duomo, sarà presieduto dal cardinale Severino Poletto.

■ **PASQUA ORTODOSSA.** In occasione della Pasqua ortodossa, nella chiesa di San Michele Arcangelo, via Giolitti 44, alle 20, celebrazione del Venerdì Santo. Domani, ore 22,30, veglia pasquale. Domenica, ore 11, vespro [illegible] Vangelo in varie lingue. Celebra monsignor Giovanni Bugliari, delegato della Santa Sede per i cattolici di rito bizantino.

■ RICERCA PER [illegible] La giunta comunale ha deciso una base di 497 mila e 431 euro per la gara d'appalto per la progettazione del Centro polifunzionale di ricerca e sperimentazione per la disabilità motoria di Torino, con ristrutturazione globale della ex Cascina Grangia, all'incrocio tra le vie Ricaldone e Caprera, a Mirafiori Nord. La struttura ospiterà persone colpite [illegible] neurolesioni conseguenza di traumi, oppure sindromi invalidanti o ancora disabilità neuropsichiche.

LA SOCIETA' CHE HA LANCIATO LA CAMPAGNA «CENT'ANNI» RISPONDE ALLE ACCUSE DI CATTIVO GUSTO

Uno dei tanti cartelloni de «Il Giubileo» che pubblicizza il funerale a prezzo modico

«Il funerale prepagato? Alla gente piace»

Il Giubileo: non offendiamo nessuno, è come un'assicurazione

[illegible]ia Longo

Mancanza di tatto? «Ma quando mai, è solo un modo per sdrammatizzare un evento che prima [illegible] poi tocca a tutti». Troppa disinvoltura nel trattare un argomento serio come la morte? «Non scherziamo, i disinvolti sono gli altri, quelli che speculano sui funerali nelle camere mortuarie di ospizi e ospedali».

Alla Giubileo - agenzia di onoranze funebri dai prezzi scontatissimi - non vogliono nemmeno sentir parlare di scongiuri e gesti scaramantici davanti [illegible] loro cartelloni pubblicitari.

Su uno campeggia un'elegante vecchietta con tanto di perle al collo che gongola «perché i miei cari sanno quanto [illegible] sono fatta amare e quindi [illegible] hanno organizzato un bel funerale». Su un altro l'anziana che sorri[illegible] è molto più autonoma [illegible] disinibita: lei il funerale [illegible] lo prenota da sé, [illegible] un prepagato che toglie dall'impiccio i parenti addolorati. Immagini che forse possono immalinconire chi [illegible] è più giovanissimo o ha un parente malato, ma che sono state studiate per centrare l'obiettivo opposto.

> Dopo venti giorni di pubblicità registrate già decine di adesioni Si può scegliere tutto: fiori, bara e servizio

Un funzionario della Giubileo, Mario Alberto, os[illegible] «Abbiamo troppo rispetto per il dolore delle persone, [illegible] ci permetteremmo di ferirne la sensibilità. Puntiamo ad una campagna d'informazione diretta, immediata e trasparente. Non abbiamo niente da nascondere [illegible] amiamo questo stile comunicativo all'americana, senza troppi giri di parole». Le due [illegible] della pubblicità [illegible] [illegible]no imbarazzate? «Non credo, comunque non sono italiane, ma americane, abbiamo semplicemente acquistato i diritti della loro immagine. E poi, siamo seri, perché mai [illegible] dovrebbe temere una pubblicità come la nostra. Ha funzionato benissimo, anche quella recentissima del funerale prepagato».

> Il funzionario dell'agenzia «Siamo abituati ai gesti e alle battute sulla iella ma a tutti noi, speriamo tardi, toccherà morire»

Ci sono state molte adesioni? «L'iniziativa è partita da appena una ventina di giorni, ma abbiamo già registrato decine di adesioni. E' chiaro che chiunque di noi voglia vivere il più a lungo possibile, ma prima o poi, meglio molto più in là negli anni, ci toccherà morire. Da sempre il nostro lavoro si porta dietro battute e gesti contro la iella, [illegible] lo ripeto la nostra principale preoccupazione è di soddisfare le esigenze del cliente». In quest'ottica è stata promossa la campagna pubblicitaria «Cent'anni». Il servizio funebre prenotato e pagato in anticipo dal diretto interessato. Si può scegliere ogni [illegible] del funerale, dalla bara, ai fiori e ai manifesti funebri.

Servizio tutto compreso, insomma, e si accettano pure prenotazioni da persone anco[illegible] giovani. «Funziona come una polizza assicurativa - precisa Mario Alberto - e non importa se dal momento del pagamento alle esequie intercorreranno molti anni, perché si tiene [illegible] to dell'inflazione e dell'adeguamento del valore del denaro». A livello pratico tutto sembra scorrere liscio senza intoppi.

Guai a storcere [illegible] naso di fronte a tutto questo iper attivismo, del resto il 15% in più di contratti sono la conferma che la formula Giubileo funziona. «La validità del nostro lavoro è confermata dal passa-parola tra i clienti. Ed è anche per questo che stiamo costruendo Giubileo Network, un sistema in franchising con agenzie in tutta Italia».

FURTO A MONTALTO DORA

Spariscono i vecchi orologi al «Mercatino sotto il castello»

■ La partecipazione [illegible] «Mercatino [illegible] [illegible] castello» di Montalto Dora, l'altro ieri, [illegible] costata cara ad [illegible] collezionista di Forno, Piero Nosenzo, 60 anni. [illegible] [illegible] tanto veloce quanto ignota gli ha infatti rubato [illegible] borsa piena di vecchi orologi, catenine [illegible] altri oggetti, per un valore complessivo di circa 70 mila euro. [illegible] furto è avvenuto intorno alle 17.30, quando la manifestazione era ormai finita e Nosenzo - posata [illegible] [illegible] con la merce sull'auto - stava ritirando il banchetto usato per l'esposizione.

Il castello di Montalto Dora

ALLARME A BRANDIZZO

Pesci morti nel rio San Giovanni Mistero sull'inquinamento

■ Moria di pesci nel rio San Giovanni, [illegible] [illegible] d'acqua proveniente [illegible] Volpiano che si getta nel torrente Malone. A dare l'allarme sono stati alcuni cittadini. I tecnici hanno effettuato [illegible] accurato sopralluogo lungo tutto il [illegible] San Giovanni, prelevando campioni di pesci morti e d'acqua per accertare le [illegible] che hanno provocato l'inquinamento. [illegible] abitanti della zona dicono che spesso l'acqua del rio cambia colore; [illegible] volte invece si avverte anche un forte odore nauseabondo.

Centinaia di pesci morti nel rio San Giovanni

DOMENICANE RAGGIRATE

Il truffatore entra [illegible] nel convento

Dopo gli anziani sembrano esse[illegible] divenati i preti e le suore le vittime preferite di truffe [illegible] di estorsioni. Gli episodi sono tutti accaduti negli ultimi tre giorni: prima un malvivente è riuscito [illegible] sottrarre i risparmi [illegible] suore domenicane di via Cosmo, poi i carabinieri hanno arrestato un pregiudicato che stava compiendo una sorta [illegible] estorsione ai danni del parroco di Maria Ausiliatrice.

Il portone delle suore domenicane di via Cosmo, una strada della precollina [illegible] pressi della Gran Madre, si [illegible] aperto, l'altra mattina, di fronte ad un falso tecnico dell'Enel che, una volta rimasto solo in un'ala del convento (dove affermava di dover compiere una riparazione urgente) si è introdotto nelle stanze delle [illegible] impossessandosi di circa 3400 euro e di 200 dollari che le monache custodivano nei loro cassetti.

L'uomo è poi uscito, facendo perdere le proprie tracce. Le suore n[illegible] hanno potuto fare altro che presentare una denuncia ai carabinieri, adesso impegnati nella difficile caccia al truffatore: «Era molto convincente, non [illegible] siamo minimamente insospettite» avrebbero detto le suore ai militari dell'Arma.

Completamente diversa la dinamica dell'estorsione al parroco di Maria Ausiliatrice, don Luigi Basset. Il sacerdote, che tempo fa aveva aiutato Giuseppe Lentini, 42 anni, via Galvani 31, che si era rivolto a lui perchè in stato di indigenza, si è poi trovato a fare i conti [illegible] l'uomo che, ogni giorno, aveva preso ad entrare in chiesa chiedendo un contributo e minacciando di [illegible] uscire [illegible] non fosse stato esaudito.

[illegible] alcuni giorni don Basset ha dovuto subire lo spregiudica[illegible] atteggiamento dell'uomo, cercando anche di farlo ragionare, [illegible] di fronte all'ennesima imposizione si [illegible] rivolto ad [illegible] pattuglia dell'Arma che stava transitando davanti alla Basili[illegible]. I militari sono entrati, hanno accertato la situazione, [illegible] posto [illegible] [illegible] d'arresto il Basset.

DUE COMMISSIONI CONSILIARI IN VISITA AL CANILE MUNICIPALE DI VIA GERMAGNANO

Troppi cani abbandonati: «I vigili controllino»

E' obbligatorio il tatuaggio che consente di identificare il proprietario

Luciano Borghesan

Quando Biancaneve si è girata, due grosse mani ave[illegible] già stretto Cucciolo. Non ha avuto il tempo [illegible] abbaiare che [illegible] vecchia casta inghiottiva anche gli altri sei cuccioletti. In lungo Stura Lazio faceva [illegible] freddo la sera del 27 marzo scorso. La paura era scesa [illegible] il buio. Aveva sofferto troppo il distacco da casa, dal padrone con cui [illegible] cresciuta, non è neppure nel [illegible] carattere opporre resistenza. E poi dove poteva andare con quei piccoli?

Biancaneve si è lasciata prendere e trasportare con Brontolo e compagnia in via Germagnano 11, al canile municipale: li hanno chiamati come i personaggi delle fiabe, ma questa, almeno per ora, non è una fiaba. Hanno trovato piatti caldi e un tetto, le carezze di Laura e delle dipendenti comunali. Da oggi sperano che arrivi un principe. Lei, un meticcio-segugio marrone, continua ad allattare ma [illegible] i cuccioli possono cibarsi da soli. Biancaneve sogna una nuova dimora con almeno con una delle sue creature.

Tante le storie [illegible] [illegible] della cagnetta abbandonata in lungo Stura Lazio. Troppe, specie all'inizio dell'estate, prima delle partenze per il mare. I «senz'anima» li lasciano per le ferie, buttati via al pari di un sacchetto della spazzatura.

L'altro ieri sera due nerissimi cuccioloni di tre mesi stavano vagando in via Bologna con mamma Terranova: in questo caso il proprietario è stato già rintracciato e correrà a riprenderseli. L'ultimo arrivato ha poche settimane, è così piccino che la gabbia dov'è rinchiuso appare grande come un carcere. Fa tenerezza, dovrebbe trovare un cuore, a meno che non abbia la sfortuna di Molly (meticcio femmina di [illegible] anni) e di Yeti (pastore tedesco di 4 anni) che sono diventati grandi senza conoscere la Torino che si stende oltre corso Vercelli. A proposito, qual[illegible] vuole conoscerli? Aromis (pastore tedesco di 10 anni) aveva subito pesanti maltrattamenti, [illegible] è ripreso. Ero è [illegible] pit-bull trovato gravemente ferito dopo incredibili ma probabili combattimenti, ora sta benissimo. «18507» è un bel pastore tedesco di 5 anni, trovato ai Giardini Reali. Ci sono 120 cani e una decina di gatti che possono essere visitati dalle 9 [illegible] 12, sabato compreso, e nei pomeriggi (14-16,30) di lunedì, mercoledì e sabato. Gli animali ospiti [illegible] canile municipale possono essere visti anche su Internet: www.comune.torino.it/ambiente/animali/adotta.html/.

Cani pronti a diventare amici, anche a tempo, se dati in affidamento. Un esempio. Un Dogo argentino ha attraversato la strada senza aspettare il comando [illegible] giovanissimo padrone. Non l'avesse mai fatto, quante botte! Proprietario denunciato e Dogo è finito in via Germagnano, sotto sequestro, [illegible] attesa di sentenza e di affidamento. Da quel 25 aprile il [illegible] giovane «amico» [illegible] [illegible] a trovare ogni giorno (il papà lo accompagna in auto da Moncalieri), gli fa le coccole, [illegible] scalda con la coperta, lo riempie di carne, poi un bacio, «ci vediamo domani».

Le due commissioni di consiglieri comunali che ieri hanno visitato il canile municipale hanno scoperto favole [illegible] queste. I presidenti Piergiorgio Crosetto e Domenico Gallo faranno altri sopralluoghi per conoscere le colo[illegible] feline, la situazione-piccioni, per seguire la realizzazione del nuovo canile in strada Cuorgnè.

«E' sconcertante - hanno dichiarato i due presidenti - che ogni estate tanti cani vengano lasciati al loro destino. La sola struttura di via Germagnano ne accoglie oltre cinquanta e rischiano di restarvi a lungo perchè non identificabili. Per evitare i fenomeni della dispersione [illegible] dell'abbandono è stato introdotto il tatuaggio obbligatorio, i vigili devono aumentare i controlli». Il [illegible] [illegible] tatuare l'animale [illegible] gratuito. Per informazioni tel. 011/2624803.

Il nuovo [illegible]rifugio, a fianco del sovrappasso sulla tangenziale di Falchera, sarà aperto per fine anno: costerà un milione e trecentomila euro. La struttura di via Germagnano diventerà un ambulatorio-hospital per anima[illegible].

I due cuccioloni di tre mesi che l'altro ieri sera stavano vagando con mamma Terranova in via Bologna: il proprietario è stato rintracciato

> Attualmente la struttura ospita centoventi animali
> Tra loro dieci cuccioli che rischiano di diventare grandi tra le sbarre
>
> Intanto a fine anno sarà pronta la sede di strada Cuorgnè
> Un ambulatorio-hospital [illegible] quella vecchia

IL PROCURATORE AGGIUNTO METTE SOTTO INCHIESTA I VERTICI DELLE SOCIETA'

[illegible] cinghiali in autostrada Guariniello: serve più sicurezza

Giorgio Ballario

C'è un pericolo in più per gli automobilisti torinesi. Oltre ai consueti rischi stradali dovuti all'imprudenza, all'eccessiva velocità o al maltempo ora ci si mettono pure i cinghiali. E talvolta persino cervi, caprioli, volpi, tassi [illegible] faine. Nel [illegible] del 2001 gli incidenti provocati da animali selvatici su strade e autostrade della provincia [illegible] Torino [illegible] stati 331, contro gli oltre [illegible] dell'anno precedente e gli [illegible] sinistri registrati nel 1999.

Il fenomeno ha [illegible] proporzioni così rilevanti da indurre la Procura della Repubblica ad aprire un'inchiesta sulla sicurezza stradale, soprattutto per quanto riguarda gli incidenti avvenuti in autostrada. Nelle [illegible] settimane [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha disposto alcuni accertamenti [illegible] ha iscrit[illegible] nel registro degli indagati i dirigenti delle società che gestiscono la A-4 Torino-Milano, la A-5 Torino-Aosta e la A-32 Torino-Bardonecchia. Per tutti l'accu[illegible] è di «attentato alla sicurezza dei trasporti», [illegible] [illegible] che nella versione dolosa (cioè volontaria) comporta una condanna fino [illegible] 5 anni di reclusione.

Il Codice della strada, infatti, prevede tassativamente [illegible] i tratti autostradali debbano essere recintati per impedire intrusioni esterne, [illegible] particolare di animali di grossa taglia che possano rappresentare un pericolo per gli automobilisti. Gli ispettori della Procura hanno invece scoperto lunghi tratti della Torino-Milano [illegible] la recinzione è danneggiata oppure insufficiente a contenere la «furia» dei cinghiali, che spesso scavano piccoli tunnel al di sotto della rete di contenimento.

Risale al gennaio dello scorso anno un maxi-incidente provocato nei pressi dell'uscita di Balocco da un ungulato che stava attraversando la carreggiata in direzione Torino. Nella carambola ha perso [illegible] vita [illegible] donna [illegible] 34 anni. Incidenti analoghi, per fortuna con conseguenze meno gravi, si sono verificati anche sulla A-5 (vicino [illegible] San Giorgio Canavese e a Volpiano), sulla A-32 e persino sulla tangenziale.

Secondo i dati raccolti dagli investigatori, da almeno un paio d'anni il Settore Tutela Flora e Fauna della Provincia sta conducendo [illegible] massiccia campagna informativa sui pericoli connessi alla presenza di animali selvatici su strade e autostrade della zona, in special modo nelle ore notturne. Oltre ad aver affisso [illegible] e manifesti, già nel 1999 la Provincia ha segnalato il fenomeno all'Anas (competente per le statali) [illegible] ai gestori delle autostrade; invitandoli a prendere adeguate misure di sicurezza.

Misure che gli esperti individuano nell'adeguamento della segnaletica, nella riduzione della velocità (soprattutto sulle statali) e nell'educazione preventiva degli automobilisti. Sono allo studio anche speciali barriere fisiche e luminose per evitare il passaggio di animali (già in funzione sull'autostrada del Brennero) [illegible] [illegible] creazione di «green ways», vale a dire percorsi riservati agli animali selvatici al di sotto dei tracciati stradali, sull'esempio dei «rospodotti» costruiti a Rivarossa e Avigliana per consentire il passaggio di intere colonie di ranocchi.

Nel 2001 in provincia di Torino la maggior parte di questi incidenti stradali è stata provocata dall'attraversamento di cinghiali (144), [illegible] [illegible] sono mancati i caprioli (135), le volpi (24), i cervi, i tassi, le faine e persino un lupo, animale piuttosto raro sulle Alpi occidentali. Le zone più [illegible] rischio», oltre alla Valle di Susa, sono l'Eporediese, l'area delle Vaude e la Val Chisone.

FRA SETTIMO E BRANDIZZO

Scontri [illegible] catena sull'A4

■ Ventidue persone coinvolte, diciotto feriti e tredici auto danneggiate: è questo il bilancio dell'incidente [illegible] alle 4,30 del 1° maggio sulle corsie [illegible] Milano dell'autostrada A4, [illegible] chilometro 8 tra Settimo Torinese [illegible] Brandizzo. Un bilancio che avrebbe potuto avere conseguenze [illegible] più gravi.

All'origine di un maxitamponamento è stata la manovra [illegible] Ivan Gioia, 25 anni, residente a Montanaro in [illegible] Fermi 23, che era al volante di una Ford Focus. Dopo [illegible]r sbattuto contro lo spartitraffico centrale si è posto di traverso sulle [illegible]ie: contro [illegible] sua auto [illegible] [illegible] [illegible] mezzi, in [illegible] susseguirsi di scontri che per [illegible] vera fortuna non hanno avuto conseguenze più tragiche.

[illegible] ferito più grave è Mauro Ostana, [illegible] anni, residente a Torino, via Feletto 14, ricoverato al Giovanni Bosco [illegible] una prognosi [illegible] quaranta giorni. La [illegible] Lancia Thema si è incendiata ed il serbatoio del Gpl è esploso.

L'autostrada è rimasta chiusa per oltre cinque ore, per permettere ai vigili del fuoco e agli addetti dell'A4 di liberare dalla carreggiata i mezzi incidentati. Sulla ricostruzione dell'incidente sta indagando la polstrada.

Un monumento emblematico che si colloca in un'area da rilanciare

Rivoli, il Castello che guarda Superga

Legame ideale e architettonico pensato dai Savoia

Dal piazzale del Castello [illegible] Rivoli, la sera, come sulla pista di atterraggio di un aeroporto, si distendono le luci di corso Francia.

E la città, con le sue torri e i suoi campanili, vista da qui, sembra planare su Torino. Un legame ideale e architettonico le congiunge, voluto e pensato dai regnanti Savoia.

Il Castello di Rivoli, infatti, guarda "dritto negli occhi" Superga. Da vertice a vertice.

E così, quello che nel Medioevo era un "castrum" resta ancora oggi quasi staccato, avulso dalla sua città, proiettando la sua ombra verso la metropoli.

Ma Rivoli di questa condizione di separati in casa non ne vuol più sapere e si prepara a dare la scalata.

Un primo progetto voleva creare un alter ego postmoderno giù, in basso, all'incrocio tra corso Susa e corso Francia. "Il Castello di pianura": così avevano chiamato il piano per rifare il look a quella che è considerata una delle porte della città.

Palazzi come torri, porticati ricchi di vetrine come atri juvarriani. Ma il sogno è ancora nel cassetto.

Ora, l'intento è far scivolare giù il Castello. Perché le salite da via Fiol, da piazza San Bartolomeo [illegible] peggio ancora da piazza Marconi, scoraggiano i turisti.

[illegible] la città sembra ai più irraggiungibile.

E nei progetti dell'amministrazione ci sono risalite meccanizzate che rendano agevoli quei declivi.

Risalite a tutta vista, che permettano cioè di godere del paesaggio, di vedere quel dedalo di viuzze medievali, i campanili [illegible] le torri, le ville [illegible] i loro cortili.

In modo che i turisti, che a migliaia arrivano per visitare il Museo di Arte Contemporanea, [illegible] tra i più prestigiosi [illegible] mondo, facciano una passeggiata per ammirare la Casa del Conte Verde [illegible] i suoi cotti restaurati, la Collegiata Antica con i soffitti a cassettoni affrescati, la chiesa di Santa Croce con la facciata dai colori smaglianti.

Perché aver rimesso a nuovo tanti monumenti negli ultimi anni e aver in progetto altre opere, come il restauro interno a Santa Croce, ha fatto cogliere a molti le potenzialità turistiche di Rivoli.

E la forza attrattiva del Castello e delle sue mostre, sempre all'avanguardia, [illegible] per molti il punto di partenza.

Poi il fascino e la bellezza di quell'opera incompiuta, lasciata agli albori del progetto dello Juvarra, colpiscono l'attenzione sia dentro che fuori Italia.

Specialmente dopo i lavori di [illegible] e il recupero della Manica Lunga.

Ed [illegible] ancor più con il circuito delle Residenze Sabaude che porta [illegible] Moncalieri a Venaria, da Racconigi a Torino, da Stupinigi a Rivoli.

Forse i rivolesi inseguono un sogno come quello di Vittorio Amedeo II, che voleva vedere il suo Castello non solo uguagliare, ma bello al punto da far impallidire Versailles.

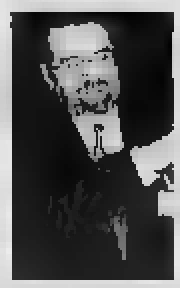
E non è [illegible] caso se l'evento più importante organizzato dalla Pro Loco è proprio la rievocazione del 1730, che ripercorre le vicende umane e dinastiche di Vittorio Amedeo fino alla sua abdicazione.

Rivoli [illegible] sempre guardato in alto con orgoglio verso il suo Castello.

Ora con il "vestito nuovo" vorrebbe che distogliendo gli occhi da Superga guardasse giù, nella sua città.

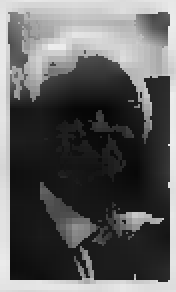
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a Redazione Giorno e Notte, via Marenco [illegible] 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



SCRITTORI ITALIANI E TEDESCHI

«La fortuna della mediazione. Incontro di scrittori italiani e tedeschi», manifestazione promossa dalla Deutsche Akademie für Sprache und Dichtung in collaborazione con il Goethe-Institut di Torino e l'Archivio di Stato, si è aperto ieri con gli interventi di Gian Enrico Rusconi (foto), e di Norbert Miller: il primo ha trattato il [illegible] «Cultura e politica in Italia», il secondo «Viaggio in Italia». [illegible] sessione primaverile degli incontri - che si chiude domani -, prevede conferenze [illegible] paesaggio politico e culturale della Germania e dell'Italia e letture di autori [illegible]. Info: 0115628810



REGALI D'INFERNO

Oggi alle 17,30 alla libreria [illegible] Torre di Abele» di via Pietro Micca 22, si presenta il libro [illegible] David Tagmiz «Sette piccoli regali d'inferno» (edizioni EL). [illegible] l'autore intervengono [illegible] Carlo Caselli (foto) e Fernanda [illegible] Nisi. Il racconto è ambientato a Torino dove, nei giorni [illegible] precedono il Natale, vengono uccisi [illegible] ragazzi. [illegible] quartiere si diffonde paura, minaccia, sospetto. La vicenda si concentra su Vlady, 13 anni, che incoraggiato da [illegible] zio commissario che indaga [illegible], approderà al mondo degli adulti con [illegible] nuova consapevolezza.

LEGGENDE CONTADINE

Tremate, le masche son tornate

Storie di streghe nelle campagne piemontesi Ad Alba si terrà una mostra con spettacoli per raccontare una credenza tuttora diffusa

ROBERTO FIORI

DONATO BOSCA

Storie contadine di fantasmi e [illegible] terrore, formule di magia bianca e [illegible] strani personaggi a metà strada tra streghe malefiche e innocue vecchiette. [illegible] ha [illegible] paura delle masche?

Un tempo un po' tutti, nelle campagne piemontesi, nominavano con [illegible] certo timore il loro nome. E [illegible] c'era paese, castello o campanile che non ricordasse strani fatti accaduti senza spiegazione, racconti di sortilegi e di fantasmi, di raccolti perduti e di vitelli ammalati, di uomini o donne [illegible] occulti poteri e uno straordinario strumento: il libro del comando. Per entrare in possesso del quale bisognava recarsi ad [illegible] crocicchio di tre vie, ripetere precisi rituali per [illegible] volte e scendere a patti [illegible] il demonio.

Un mondo [illegible] misteri che ha popolato valli e colline per secoli tramandandosi di veglia in veglia e che [illegible] viene guardato [illegible] nuove generazioni con simpatia e suggestione, al punto che c'è chi ad Alba ha pensato ad un happening tutto per loro.

Si chiama «In viaggio [illegible] masche: fantasia di voci, di colline, di colori» e si svolgerà per tre sere dal 10 al [illegible] maggio alla Fondazione Ferrero, [illegible] incontri, spettacoli e mostre. E saranno pure masche «solidali», in quanto l'evento è finalizzato a raccogliere fondi da destinare ad una scuola argentina. [illegible] in passato l'apparizione infausta di [illegible] masca nella vita contadina era cosa abituale: se c'erano incomprensioni tra moglie e marito, se [illegible] nuora non andava d'accordo con la suocera, oppure [illegible] mucca non dava il latte, se un albero cadeva e ostruiva il passaggio, si invocavano subito i malefici delle streghe contadine, che fornivano spiegazioni ad ogni circostanza.

Ancora oggi la credenza non è del tutto scomparsa. Se nelle zone più chiuse e spopolate la fantasia contadina continua a rievocarle, per alcuni [illegible] diventate ambito di studio socio-antropologico e folcloristico, fino a diventare attrazione turistica con [illegible] di itinerari e menu al ristorante.

Una delle [illegible] in [illegible] la tradizione delle masche è maggiormente diffusa sono le colline di Langhe e Roero. Donato Bosca, dirigente dell'istituto scolastico «Beppe Fenoglio» di Neive e presidente dell'associazione culturale L'Arvangia, da oltre vent'anni è impegnato a raccogliere le testimonianze dei più anziani sulle imprese criminose e magiche delle fattucchiere, togliendo il velo [illegible] un materiale ricchissimo che mescola religione, paure, [illegible] trasti familiari e comunitari e consente un'ampia indagine psicologica del mondo contadino.

«La masca - dice - era una persona dalla doppia vita, in genere una donna in grado di compiere una metamorfosi. Durante il giorno vestiva i panni dell'innocua pensionata e della casalinga e di notte si trasformava in una creatura diabolica, che usciva [illegible] per complicare la vita agli altri. Si presentava [illegible] forme [illegible] gatto nero, pipistrello, capra o biscia e aveva il compito di seminare zizzania, di riscattarsi da un destino umile con infinite rivincite nei confronti di parenti, vicini e viandanti».

NELLE LEGGENDE CONTADINE [illegible] SI TRASFORMAVANO IN GATTI NERI (foto Murialdo)

Ma esistono [illegible] le masche? «Oggi sembra che tutto ciò che riguarda il contesto delle masche sia scomparso. Non ci sono più i buoi a trascinare i carri, i gatti neri non fanno più paura e nessuno si avventura [illegible] un bosco di notte senza pila, telefonino e scarpe da trekking. Il condizionamento culturale di un tempo è difficile da comprendere, [illegible] l'istruzione media spazza via gran parte del discorso».

Nonostante ciò, [illegible] qualcosa nelle credenze è rimasto. «Spiegare i tanti racconti [illegible] masche [illegible] l'ignoranza di altri tempi significa non tener conto della realtà attuale popolata [illegible] cartomanti, veggenti e ufo. Di settimini e guaritori sono ancora pieni i paesi, con lunghe file di persone che si rivolgono a loro con fiducia».

Il fenomeno delle masche è presente in [illegible] po' in tutto il Piemonte, dal Canavese al Pinerolese, dalla provincia Granda al Monferrato. In Liguria le chiamano «bazure», [illegible] valla[illegible] si trasformano in «servanot», una specie [illegible] folletto che vive nei boschi e si prende gioco delle persone. In alcune zone queste tradizioni sono rimaste più in ombra, in altre sono risalite a galla. «Oggi siamo in molti ad occuparci di questi argomenti. Perfino alla facoltà [illegible] Architettura [illegible] Torino il professor Borghini, studioso del paesaggio, [illegible] commissionato una tesi [illegible] laurea sulle dimore delle masche nell'immaginario collettivo». Donato Bosca ha iniziato a parlar di masche nel '79: «In quei tempi la gente aveva paura a sbottonarsi, si temeva [illegible] il loro influsso malefico. Oggi è tutto diverso e a Paroldo, in Alta Langa, c'è addirittura un ristorante [illegible] con il [illegible] delle masche. Mi sento in parte complice della trasformazione, di questa forma di riscatto. Da persecutrici evitate da tutti, le masche [illegible] diventate motivo di attrazione e [illegible] suggestione bonaria». Grazie alla magia bianca del folklore, del turismo e del teatro.

I LUOGHI DELLE [illegible]

Tra Barolo e l'Alta Langa si va per vigneti e misteri

Sulle colline di Langhe, Roero e Monferrato in genere si va per vini, tartufi e grandi abbuffate. Oppure si va sulle tracce di Pavese e [illegible] Fenoglio. [illegible] si può scegliere anche di «andar per masche», seguendo i percorsi [illegible] streghe contadine, ripercorrendo gli itinerari dove fatti misteriosi [illegible] accaduti nel tempo passato e ancora oggi incutono un po' [illegible] timore.

A Pocapaglia - come rivela il libro di Donato Bosca «Andar per masche», edito da Araba Fenice - si ricorda la strega Micilina, che nel Seicento fu bruciata viva su quello che ancora oggi viene chiamato il Bric d'le Masca, dopo aver seminato malanni un po' ovunque. Vecchia e curva, vessata da un marito manesco e ubriacone, la malvagia più famosa del Piemonte meridionale, di cui si conservano preziosi documenti riguardanti il processo, [illegible] fulminato il fornaio [illegible] paese, storpiato bambini a Bra, provocato [illegible] moria di bestiame a Pollenzo, fatto morire un vetturale ad Alessandria.

Si può andare a Barolo e cercare, tra le vigne del pregiato vino, il duecentesco castello della Volta dove, secondo la leggenda, durante una festa orgiastica il pavimento della sala da ballo sprofondò e fece cadere all'inferno tutti i partecipanti, che [illegible] oggi fanno sentire i loro lamenti tra le mura della secolare dimora.

Oppure spostarsi sull'antica «via magistra langarum», percorso che collega Alba con la Riviera ligure e che era già in uso in epoca preistorica. Seguendo il tracciato che man [illegible] mano abbandona i vigneti per raggiungere noccioleti e poi rocche e fitte boscaglie, si raggiunge Vesime, dove si dice che in una torre diroccata le masche si procurassero il libro del comando. Oggi il castello medievale [illegible] solo alcuni suggestivi ruderi. [illegible] pare che [illegible] tempo il luogo fosse cornice dei sabba che si sono succeduti [illegible] regolarità nel [illegible] dei secoli. Ed [illegible] danze sfrenate, ballate [illegible] piendo giri che procedevano sempre verso sinistra, con canti e musiche vivaci.

A Treiso, sulle colline che scendono verso Alba, [illegible] le rocche «dei sette fratelli», dove ancora credenza vuole che siano sprofondati sette fratelli peccatori, [illegible] blasfemi e temerari da pretendere di mangiare impunemente di g[illegible] il venerdì e [illegible] prendere in giro la sorella devotissima.

[illegible]

Il castello della Volta di [illegible]: [illegible], si racconta, durante una festa orgiastica il pavimento crollò facendo cadere tutti i partecipanti all'inferno C'è chi dice di sentirne ancora le grida

Ma [illegible] tantissimi i luoghi dove i racconti popolari si perdono, le case abitate da fantasmi, i ponti - come quello di Neive che attraversa il torrente Tinella - costruiti in [illegible] notte dal diavolo in persona, oppure le curve delle masche dove ogni [illegible] gli incidenti, anche banali, [illegible] a decine.

E se a Paroldo, paesino dell'Alta Langa cuneese, ogni anno a novembre l'associazione «Masche di Paroldo» rievoca [illegible] durante la fiera di San Martino le stregonerie delle fattucchiere contadine, a Sinio, a pochi chilometri da Alba, l'associazione «Il nostro teatro» a Ferragosto fa rivivere la magica atmosfera della Notte delle Masche, chiamando in scena cartomanti, indovini, animatori del teatro di strada. Masche da ridere, che trasformano in momento di spettacolo lo straordinario patrimonio di credenze e fantasie custodito dall'immaginario popolare. [r.fio.]

eppur si muove GIUSEPPE CULICCHIA

Topi e altri animali da laboratorio

La notizia è dell'altro giorno: tutti i cloni hanno difetti genetici. L'ha dichiarato il professor Ian Wilmut, che non è [illegible] estremista ambientalista con pulsioni alla Unabomber, ma lo scienziato scozzese che cinque anni orsono creò in laboratorio la pecora Dolly. Lei, la pecora Dolly, è v[illegible] fuori un tantino difettosa, e malgrado il successo mediatico che l'ha baciata fin dalla nascita soffre [illegible] invecchiamento precoce. Ma non è la sola ad [illegible] problemi. Pare che centinaia di agnelli clonati siano venuti artificialmente al mondo [illegible] gravi malformazioni al cuore, ai polmoni e ai reni, e che dopo pochi giorni [illegible] vita muoiano patendo sofferenze terribili. Un vitello clonato in Francia è morto dopo 51 giorni di agonia: il su[illegible] organismo non ce la faceva a produrre globuli bianchi. Numerosi replicanti di topi hanno la placenta quattro volte più grossa dello [illegible], altri pur nutrendosi con una quantità di cibo normale ingrassano a dismisura. Quanto alle mucche spesso soffrono [illegible] gigantismo, nonché di guasti [illegible] respiratorio e a quello immunitario. Nascere (secondo natura) mucca, maiale o topo di laboratorio non [illegible] stato un granché; e [illegible] certo innumerevoli giovani mucche e altrettanti giovani maiali e topi [illegible] laboratorio in passato devono aver rimproverato i loro genitori col classico: «Ma chi ve l'ha chiesto di mettermi al mondo?». Oggi invece i replicanti non sanno nemmeno più con chi prendersela. Tutto questo per dire che presso [illegible] Biblioteca Civica Cascina Marchesa [illegible] corso Vercelli 141/7, lunedì prossimo alle 18, Enrico Moriconi (del gruppo Vasa: che [illegible] è la nave svedese parcheggiata nell'omonimo museo di Stoccolma ma la sigla dei Volontari per l'Abolizione della Sperimentazione sugli Animali) racconterà di «Fabbriche animali: allevamenti intensivi e fame nel mondo». L'incontro fa parte del «Maggio con le Biblioteche Civiche Torinesi», premiata rassegna che tra un tu per tu tra Bruno Gambarotta e Giovanni Tesio (alla Biblioteca Alberto Geisser di corso Casale 5, giovedì prossimo) e un laboratorio per bambini da 0 a 6 anni per «leggere e giocare [illegible] i libri e le storie» (alla Biblioteca Gisione di via Guido Reni 102 [illegible] maggio e alla Villa Amoretti di via Filadelfia [illegible] l'11 e il 25) anche quest'anno si propone di aprire le biblioteche cittadine oltre che agli aficionados anche a coloro che di solito non le frequentano, e non sanno che cosa si perdono. Sul serio. (per il calendario completo: www.comune.torino.it/cultura/biblioteche).

[illegible]

GIORNO E NOTTE

Guerra e poesia

Per il ciclo «Voci [illegible] poeti, [illegible] guerra, della guerra», il professor Stefano Preghieri parla di «Poeti francesi: idealizzazione e/o rifiuto dell'illusione epica (Apollinaire, Aragon, Prevert)».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 18, tel. 011 812.30.23

Cultura bra[illegible]

Daniela Corti di Retorbido parla di «Cultura e civiltà brasiliana». Vengono illustrati [illegible] e costumi delle varie etnie che hanno composto la popolazione brasiliana dal 1500 ai nostri giorni. Ingresso riservato agli iscritti Unitre.
■ Unitre, Aula Verde, corso Francia 27, ore 15,30

[illegible]

Presentazione del saggio di Nicola Rossi «Riformisti per forza, la sinistra italiana tra il 1996 e il 2006» (Il Mulino). Intervengono Sergio Chiamparino, Rocco Larizza, Giorgio Rossetto, Vincenzo Scudiere.
■ Sala Intercoop via Perrone 3, [illegible] 20,30

PREVERT

Aperitivo con l'autore

Riprende il ciclo d'incontri «Aperitivo con l'autore e letture d'attore», promosso dal Comune [illegible] Rivoli in collaborazione con Assemblea Teatro. Nel primo appuntamento Italo Moretti presenta il volume «I figli di Plaza de Mayo», letto da Gisella Bein. Ingresso libero.
■ Rivoli, Biblioteca Comunale, corso Susa 130, [illegible] 18

Sterling

Convegno: «Free software, libertà di informazione in rete» [illegible] la partecipazione dello scrittore Bruce Sterling, Georg Greve, Andrea Borgnino, Federico Di Gregorio e Mariella Berra
■ [illegible] ore 9.30 alla Magna Dams, via S. Ottavio 20, tel. 011 3176636

Cori

Prevendite per la rassegna «Cori in armonia» a cura del coro Le Chardon [illegible] sabato 11 [illegible] al Conservatorio. L'incasso sarà devoluto all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla tramite Specchio dei Tempi.
■ Salone La Stampa, [illegible] Roma [illegible] Infotel. 339 6249117

Commercio [illegible]

A partire da domani, tutti i sabati, verrà allestito un banchetto del commercio equo e solidale sotto i portici della Cascina Giajone. Si troveranno prodotti alimentari, artigianato [illegible] e materiale informativo. Organizza TuttoUnAltroMondo.
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, domani, [illegible] 9-13

Tè vietnamita

Degustazione di te vietnamita da oggi a sabato e [illegible] giovedì [illegible] a sabato [illegible] maggio
■ Emporio d'Indocina, via Principe Tommaso [illegible] g, ore 17-19, tel. 011 [illegible]

Sport Village

Fino al 12 maggio, nel Parco della Certosa [illegible] Collegno è aperto «Sport Village», mostra mercato dello sport e del turismo. Percorso espositivo suddiviso in più [illegible] con la presenza di diverse federazioni sportive. Orario: giorni feriali 16-23,30; sabato e domenica 10-23,30. Ingresso libero nei giorni feriali e per i bimbi sotto i 12 anni; sabato e domenica costa 5 euro.
■ Collegno, Parco della Certosa, ore 16-23,30

...TAMENTI

... Orsiera Rocciavrè

... organizza per il prossimo week-end un'escursione ... asini e muli, aperta a tutti, per scoprire le antiche abbazie certosine ... Banda e Monte Benedetto. Ritrovo sabato mattina, pernottamento al Rifugio Amprimo. Rientro previsto alle ... di domenica. Prenotazione obbligatoria.
■ Villarfocchiardo, Parco Orsiera Rocciavrè, per informazioni tel. ... 470.64

Giardini botanici

In frazione San Bernardino ha riaperto al pubblico il Giardino Botanico Rea Orto botanico del Museo di Scienze Naturali della Regione Piemonte. Gli orari da maggio a settembre: domenica 14-19; da lunedì a venerdì 14-17, sabato chiuso.
■ Trana, frazione San Bernardino, tel. 011 93.31.50

SANDRO GROS PIETRO

...ni

Viene presentato oggi il libro di poesie di Mirka Corato «Solitudini che l'onda spinge» (Genesi Editrice). Intervento critico di Willy Beck e Sandro Gros Pietro. Ingresso libero.
■ Libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4, ore 17

Star ...

Il dottor Carlo Alberto Zaccagno, medico ... famiglia, anestesista rianimatore e studioso di medicina popolare e Aurora Ciliberti presentano il loro libro «Quel gran piacere che viene dallo star bene».
■ Rivoli, Libreria Arca, via Fratelli Piol 11, ... 18,30

«Pronto, ci sei ancora? Quello che i giornali e la tv non vi possono ...contare da Nablus», scritto dal palestinese Muin Masri, ... presentato al centro Dar Al Hikma.
■ Dar Al Hikma, via Fiocchetto 15, ore 21,15

CABARET Quelli che...

Da «Quelli che il calcio...» Rai 2, Niky Giustizi in: «Improvvisazioni che sogno».
■ Cab 41 Cabaret Via f.lli Carle 41 To Tel: 011/50.49.85, ore 22,30

Tre Gi...

Assemblea delle associazioni che partecipano alla Tre giorni del Volontariato.
■ ... 7 maggio, ore 21, corso Unione Sovietica 214/a, presso Mondo X

MUSICA DOVE

IN CITTA'. Il rock degli Anni Settanta e Ottanta viene rievocato questa ... dalla Dual Band al «Roll Play Cafè» (piazza Castello 117, ore 22).
Al venerdì sera, com'è consuetudine, è «Girl's ... day» al «Corner House» (corso Sebastopoli 230): suonano, a partire dalle 22, i Good Enough.
La Filarmonica Jazz ... caratterizza il venerdì sera del «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22).
Rock al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) con i Radio Star protagonisti.
CENTRI SOCIALI. Lo ska della Banda Bassotti e il folk rock degli Egin questa sera al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22,30). Il punk rock dei Terrorgruppe per il venerdì «live» a ... Paso» (via Passo Buole 47, ore 23). Dj. Gruff all'«Askatasuna» (corso Regina ... 47, ore 23).
FUORI TORINO. Prosegue questa sera alla Chiesa San Giuseppe a Pinerolo la rassegna «Cantavalli»: protagonisti, a partire dalle 21,15, Estelle Amsellem e Geremie Mignotte.
Le canzoni portate al ... Floyd vengono proposte dagli Euphonia al Teatro Superga di Nichelino. Appuntamento alle 21,30 in via Superga 44.
Il rock del gruppo The Big One al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).
La rock band Wind of Hate presenta il suo compact disc questa ... al «Pub 4 Assi» di None (via Croce 38, ... 22).
SUPERTRAMP. Un inatteso ritorno per l'estate musicale torinese: i Supertramp (foto), la sera del 26 giugno ... Palastampa. Assistere al concerto ... 50 euro per la platea numerata, 40 euro per la tribuna, 28 euro in gradinata. Prevendite: Box Office di Ricordi, Maschio, New My Music, Palastampa, Rock & Folk, Disco Shopping, Caffè Marconi, Hot Point, Il Sassofono, Videomusic, Queen Music, Top Music.

CONCERTI

I Nomadi, un rito d'amore si rinnova al Palastampa

Vecchie e nuove canzoni della band di Carletti per aiutare una bambina
I Prozac+ all'Hiroshima
Domenica c'è Jovanotti

TIZIANA PLATZER

Ancora e sempre Nomadi. Una certezza, un desiderio, sono queste le parole che si uniscono alla musica di «Io vagabondo» e annunciano la conclusione del concerto della band di Beppe Carletti. Capita sempre così, ogni volta, perchè l'incontro ... i Nomadi è un rito carico d'affetto, guai confonderlo con una semplice esibizione dal vi... E succederà probabilmente anche stasera al Palastampa (inizio ore 21, biglietto 14 euro), l'occasione resa possibile dalle energie comuni di Nomadi Fans Club Provincia Granda, Associazione Contro e Libera che hanno messo in piedi una ... dagli scopi benefici - altra ...suetudine ... gruppo - in aiuto a Denise, una bambina di 8 anni di Ceva che sta seguendo costose ... mediche in Austria. Ma la notizia è un'altra, ancora e sempre Nomadi nelle classifiche discografiche: sono loro a stare lì in cima con l'ultimo album ... che prendi amore che dai». Come a dire che hanno vita infinita, le radici nel grande Augusto Daolio e il pre... impegnato nel rinnovamento, nelle ...i, nell'allargarsi della famiglia artistica.

Musicalmente è l'avvicinarsi a tutti quei ragazzi che non hanno mai ascoltato i Nomadi prima maniera, chissà, forse figli di un pubblico che di rigore al concerto va con le bandiere ... Che, gli striscioni ... fans club e all'intonare dei pezzi mito ...rinuncia mai a sinceri occhi lucidi. Quei fedelissimi che stasera saranno sul ritmo e sulle parole dei nuovi «L'angelo caduto», «Sospesi fra terra e cielo», «Il ... che non hai», e assisteranno ai segni di ... fortunato cambiamento.

Sempre stasera dall'altra parte della città, nella sala concerti di Hiroshima, ritorna invece ... gruppo che da emblema giovanilista oggi ha qualche difficoltà a riconquistarsi la scena. Sono i Prozac+, in via Bossoli a suona... il quarto album «Miodio» (inizio come ... solito dopo le 22,30, ingresso ... euro).

Suoni punk rock anche in questo ultimo lavoro, dove, insieme ... brani quali «Il mondo di Piera», «Toccati», «Criminale» e «Agente speciale» è presente la cover dei Soft Cell «Tainted love». Certo la memoria ... è fermata alla potenza di «Acido acida».

Il fine settimana cittadino esplode poi sull'appuntamento di domenica 5, nuovamente ... Palastampa di corso Ferrara, per godere del concerto di Jovanotti (inizio ... 21; biglietti: tribuna numerata 31 euro, gradinata 23,50. Informazioni allo 011/535529). Eccolo arrivare ... il tour dopo le maratone mediatiche promozionali, Lorenzo è di nuovo sul palco. Lì a ballare cantare muoversi corre... come un forsennato, come è ... felice abitudine e forza davanti al pubblico, accompagnato dai suoi musicisti, da Saturnino, dal batterista Pier Foschi, dal chitarrista Riccardo Onori, ... pianista Giovanni Allevi, dal ... Stefano Cecere. E naturalmente la fortissima band non finisce qui: ci sono il jazzista Marco Tamburini, il percussionista cubano Ernestico, altri percussionisti brasiliani e una sezione fiati, più tre coriste soul.

Tutti con Cherubini sulle tracce del suo ultimo disco «Il quinto mondo», ma a aprire lo show pieno di promesse sarà l'emergente Francesco Tricarico, l'autore del pluriascoltato brano «Io sono Francesco». E poi via all'atteso evento live dell'anno; degli ultimi anni.

I NOMADI

AL CINEMA

In mille al Reposi per «Casomai» con Stefania Rocca

Torino ha accolto nel migliore dei modi il nuovo film di Stefania Rocca, ... martedì al Reposi: la commedia «Casomai» con l'attrice torinese affiancata da Fabio Volo ha infatti richiamato mercoledì più di mille spettatori nella sala 1 del locale di via XX Settembre ...

Il maltempo del 1° maggio è stato redditizio per i ... torinesi: oltre 21 mila le presenze fatte segnare di fronte ai settanta schermi cittadini, leader nelle preferenze il cartoon «L'era glaciale». Da segnalare, inoltre, i 5500 spettatori al Warner Village Le Fornaci per vedere ... dei nove film proposti dal multiplex di Beinasco.

... weekend ... preannuncia ricco di novità in prima visione. Dieci i film in uscita nelle sale torinesi: spiccano il trionfatore al Filmfest ... Berlino «Bloody Sunday» sulla strage del 30 gen... 1972 a Londonderry da anni rievocata dagli U2 con l'omoni... e oggi portata sugli schermi dall'inglese Paul Greengrass (Chaplin e Nazionale i locali che lo propongono) e il vincitore di ... premi Cesar in Francia «Sulle mie labbra» ... il cinema d'Oltralpe conferma il felice momento che sta attraversando (mercoledì ancora 700 spettatori per «Tanguy»). [d. ca.]

ARTISTI DA ESPORTAZIONE

«Alianti» torinesi volano in Europa

L'opera da camera scritta da Nicola Campogrande e Dario Voltolini viene presentata a Londra, Amsterdam [illegible] Berlino dopo il grande successo dell'anno scorso al Piccolo Regio e nei teatri di tutta Italia

Torino praticamente ogni giorno ospita [illegible] straniera, [illegible] qualche volta fortunatamente accade anche il contrario, ed [illegible] appunto il caso dell'opera da camera «Alianti» di Nicola Campogrande, che in questa prima metà di maggio viene presentata in una tournée europea. Nel dettaglio il calendario delle rappresentazioni prevede: il 3 e 4 maggio, ossia stasera e domani, tappe [illegible] Riverside Studios di Londra, il 12 maggio al Bimhuis [illegible] Amsterdam, il 14 [illegible] Kulturbrauerei di Berlino.

Per il giovane (32 anni) compositore torinese, [illegible] anche [illegible] varie musiche di scena per il teatro, è già a priori un successo significativo, che condivide con l'autore [illegible] libretto Dario Voltolini, anch'egli attivo in particolar modo sotto la Mole. Va aggiunto che per l'occasione [illegible] l'editore Portofranco pubblica una versione bilingue (italiano e inglese) del testo: un segnale in più dell'interesse [illegible] il lavoro suscita anche fuori dal nostro paese.

Lo spettacolo viene presentato in questi tre importanti centri su invito degli Istituti Italiani di Cultura e sull'onda del franco [illegible] un anno fa (precisamente il [illegible] marzo 2001) [illegible] Piccolo Regio e in seguito in una quindicina di teatri in tutta Italia.

E anzi, proprio per offrire al [illegible] pubblico una continuità qualitativa dello spettacolo, ci si avvale degli interpreti originali. Dunque in scena saliranno l'attrice Lucilla Giagnoni, [illegible] cantante Silvia Testoni, la pittrice [illegible] Adriana Zamboni (che fornisce anche gli elementi scenici) e poi, per quanto riguarda la musica, il contrabbassista Saverio Miele, il clarinettista Marco Tardito e lo [illegible] Nicola Campogrande alla campionatura dei suoni. E per la riuscita dello spettacolo [illegible] naturalmente da citare anche i responsabili delle luci Lucio Diana [illegible] della regia Antonio Pizzicato.

«Alianti», si è detto, è un'opera da camera, nel senso che non richiede spazi ampi come quelli dell'opera lirica tradizionalmente intesa.

La partitura è pubblicata dall'Editore Musicale Sonzogno [illegible] rivela ovviamente fin dal [illegible] che l'idea motrice [illegible] appunto quella [illegible] volare. Infatti, come ha rivelato lo stesso Nicola Campogrande, «abbiamo provato ad accendere un mondo che ruota attorno al volo, alle possibilità di godere di uno sguardo dall'alto, al desiderio di staccarsi da terra».

Dal punto di vista dell'espressione musicale - ed è ancora [illegible] compositore a fornire alcune opportune rivelazioni in merito - «vi convivono pagine di tradizione classica e aperture alle sonorità underground, un'aria quasi mozartiana e un apollineo dub, [illegible] dolcezza [illegible] una ballad jazz [illegible] gli inquietanti uccelli-bollitore che ho costruito [illegible] campionatore, fermenti musicali diversi [illegible] provano a portare in scena lo spettacolo del paesaggio sonoro che ci circonda [illegible] tentano di rilanciare la sfida dell'opera come grimaldello per indagare la contemporaneità».

[illegible] canto suo Dario Voltolini ha spiegato i criteri ai quali si attenuto per la parte di paroliere che gli compete, affermando che per prima cosa ha cercato di focalizzare le immagini che il [illegible] - [illegible] questo caso il volo e l'assenza di gravità - [illegible] ha suggerito: ecco dunque [illegible] alla mente «ali, penne, piume, sguardi panoramici, formazioni a stormo, carlinghe, fusoliere». Raccolte a loro volta le parole e i frammenti ritmici giudicati più adatti, [illegible] arriva al lavoro in parallelo [illegible] il musicista, per dar vita a un «unicum» in equilibrio «fra la rigidità della struttura e la flessibilità della composizione».

Insomma, dietro l'apparenza del giocare [illegible] del divertirsi, in «Alianti» si disvelano assunti e premesse più profonde. Ed è ormai collaudatissimo questo binomio Campogrande-Voltolini [illegible] quale già si devono dei lavori significativi quali «Mosorrofa [illegible] dell'ottimismo» [illegible] 1993, «Macchinario» del 1995 (la prima si tenne a Lugo di Romagna con la regia di Gabriele Vacis, [illegible] altro torinese), le diciotto canzoni di «Capelas imperfeitas» del 1997, «Lego».

Ma [illegible] da ricordare anche i sodalizi creati [illegible] volta in volta con Alessandro Baricco per «Il ventre del mare», [illegible] Toti Scialoja [illegible] gli spiritosi nonsense che [illegible] le «Cronache animali», con l'indimenticabile Gianni Rodari per «Quando piovvero cappelli [illegible] Milano», con Gad Lerner (e [illegible] l'immancabile Voltolini) per le «Quarantotto botteghe».

DARIO VOLTOLINI

ANDAR PER MOSTRE

Rehberger

Per il ciclo «Avvistamenti», coordinato da Alessandra Pace, s'inaugura questa sera, [illegible] 21, la mostra del tedesco Tobias Rehberger di Francoforte, che affronta il tema della morte. Invitato alla Biennale [illegible] Venezia del 1997 [illegible] quella di Berlino dell'anno successivo, questo artista propone due opere inedite: «81 Years Film» e «Shining». Nel primo caso, si tratta di un film digitale con «la proiezione - suggerisce Alessan[illegible] Pace - di tre milioni [illegible] seicento mila colori che rappresentano la gamma completa delle tonalità tecnicamente riproducibili» lungo l'arco di tempo di 81 anni. Accompagnato dalla canzone «This is the Day», dilatata per la durata di [illegible] intero giorno, [illegible] filmato si sviluppa quindi in modo che nessuno possa vederlo completamente. [illegible] seconda installazione è caratterizzata dalla proiezione del film «Shining» di Stanley Kubrick dietro un grande schermo [illegible] vetro opalino. In tal senso, l'unica immagine visibile è [illegible] tremolante, che simula l'effetto «di [illegible] stanza illuminata da uno schermo televisivo». La [illegible] è corredata dal video «Woman Murders Library», in cui l'autore utilizza scene da film in cui vengono assassinate delle donne, mentre in alcune sale Rehberger presenta mobili orientaleggianti, provenienti dalle abitazioni di persone decedute, [illegible] ricostruisce un interno tradizionale giapponese. Sino al 30 giugno.

■ Gam, via Magenta 31, orario: 9-19

Perino&Vele

La personale [illegible] Perino&Vele (Emiliano Perino di New York e Luca Vele di Rotondi) è contraddistinta da opere eseguite utilizzando cartapesta, ferro e vetro[illegible]. In particolare, i due artisti usano carta di giornale macinata, che trasformano in sculture. Per questa mostra hanno composto una grande installazione che occupa l'intero spazio della galleria: «Maciniamo informazioni per realizzare [illegible] nostra informazione». Sino al 18 maggio.

■ Galleria Peola, via della Rocca 29, orario: 15,30-19,30, tel. 0118124460.

LA GOLA

Caffelatte il profumo del giorno

Ermanno Olmi è uno dei più grandi registi italiani. Negli Anni 60 si è anche «sporcato le mani» con la pubblicità, filmando alcuni splendidi caroselli, tra cui quello di un caffè solubile. La macchina da presa girava per strade di [illegible] città al risveglio, tra lampioni che si spegnevano [illegible] primi tram che sferragliavano. Poi entrava nella cucina dove una famiglia stava facendo colazione e, grazie a quel preparato, gustava tazze di caffelatte.

[illegible] caffelatte è il simbolo della colazione [illegible] casa, c'è sempre qualcuno, il padre o la madre, che si alza prima per «mettere su» la macchinetta del caffè e il latte a bollire. Poi i bambini che possono dormire qualche minuto [illegible] più arrivano [illegible] tavola [illegible] iniziano a recriminare perché [illegible] caffelatte è troppo dolce o troppo amaro, troppo caldo o troppo freddo, c'è troppo latte o troppo caffè. Recriminazioni che con gli anni vanno via via [illegible]do [illegible] scemano del tutto quando uno diventa grande e [illegible] beve più il caffelatte ma [illegible] cappuccino al bar e c'è sempre [illegible] barista che chiede «vuole un po' di cacao?». A volte quando [illegible] diventa vecchi si torna al caffelatte, accompagnandolo magari la sera con una fetta di pane.

Questo discorso di venti righe, i ricordi dell'infanzia, le domande del barista, [illegible] sere degli anziani erano nel dessert che Davide Scabin, del Combal di Almese e Alfredo Russo, del Dolce Stil Novo di Ciriè, hanno preparato martedì al Fusion di via Sant'Agostino per la cena sul tema del pane organizzate dall'Epat per Big. «Caffelatte con pane e cioccolato», più che [illegible] consistenza di [illegible] dessert, aveva infatti la leggerezza dell'idea platonica della colazione e rasentava la perfezione di un film di Olmi.

Un piccolo mondo di storia e tradizioni calato in una splendida natura

Val Pellice, una terra di confine

Con secoli di persecuzioni contro i valdesi

Se nel Pinerolese si pensa ad [illegible] luogo dove le religioni [illegible] incrociano, dove le tradizioni hanno radici profonde, dove la cultura è stata vista come un bene primario, lo sguardo volge verso il monte Vandalino, alto baluardo della Val Pellice, terra da sempre di confine. Limite sulla carta geografica, dopo le montagne [illegible] è la Francia, ma valle di confine anche per la dottrina cattolica, qui gli insegnamenti [illegible] Pietro Valdo, un ricco mercante che come San Francesco donò ogni su[illegible] bene ai poveri [illegible] divenne uomo di strada, predicatore del Vangelo, sono noti a tutti.

La sua umiltà e semplicità [illegible] le [illegible] che usò contro la Chiesa Cattolica, accusandola [illegible] essere colpevole di abusi e soprusi. Lo scontro, di conseguenza, fu inevitabile, ed il clero lo costrinse all'esilio: in queste valli nel 1200 vi fu una vera campagna persecutoria contro tutti i gruppi religiosi "eretici" [illegible] le popolazioni della Val Pellice decisero [illegible] vivere in clandestinità.

Solo nel 1400, con la diffusione di una mentalità umanistico-rinascimentale, i valdesi trovarono nuova vitalità. [illegible] le vicende di questo popolo narrano anche di aspre guerriglie sui monti, quando i francesi, nel 1536, invasero [illegible] Piemonte. Successivamente nel 1630 la peste fece molte vittime [illegible] ancora una volta i valdesi, per sfuggire al contagio, si rifugiarono sulle loro montagne.

Nel 1686, dopo l'ennesima persecuzione, furono costretti all'esilio in Svizzera. Ed è solo da poco più di 150 anni che, con le lettere patenti di Carlo Alberto nel 1848, sono stati riconosciuti i diritti civili e politici alle minoranze religiose.

Pagina di storia che servono per capire [illegible] [illegible] percorso turistico che si snoda del verde di queste valli. La Gheisa d'la tana, una grotta dall'ingresso angusto che si apre poi in un'ampia sala, [illegible] il luogo dove i valdesi si ritrovavano per pregare sopra [illegible] Torre Pellice. E [illegible] questo luogo riporta alla memoria i periodi delle persecuzioni, un [illegible] in tutta la vallata vi sono [illegible] quei piccoli, [illegible] importanti capisaldi della cultura, le "scuolette Beckwith", volute da un colonnello inglese, per insegnare [illegible] bambini delle borgate [illegible] scrivere e a leggere. Una lavagna, la cartina dell'Italia, la cattedra, i banchi con i calamai [illegible] [illegible] un angolo la stufa a legna, erano gli arredi di queste pluriclassi.

Nella Val Pellice la lingua italiana cede il passo al france[illegible] [illegible] ancor di più al patois, un plurilinguismo che indica una condivisione [illegible] più culture, un insieme di contrasti e di sopravvivenze. Ma quest'angolo di Piemonte è stato anche testimone [illegible] grande operosità industriale: l'ecomuseo "La Crumiere" [illegible] Villar Pellice, antico feltrificio, ne [illegible] un [illegible] pio, come pure lo stabilimento Mazzonis [illegible] Torre Pellice, famoso ai [illegible] tempi per i filati. In Val Pellice esiste però anche un ricco patrimonio botanico [illegible] naturalistico conservato nel Giardino Alpino Bruno Peyronel, dove su un'area di 17.000 metri quadri sono riprodotte le numerose varietà di ambienti, di esposizioni e di tipologie di terreno.

Torre Pellice ogni anno a fine agosto vive, con il Sinodo Valdese, uno dei suoi momenti di cultura più importanti, quando questo popolo, diviso da tante persecuzioni ed [illegible]grato in tutte le parti del mondo (nel Nord America i primi valdesi giunsero nel 1660), si ritrova per affrontare insieme i problemi dell'intera comunità.

Proprio a Torre Pellice è nata e si è discussa la cessione dell'8 per mille alla Chiesa Valdese.

CALCIO: LE SQUADRE PRIMAVERA, BERRETTI, ALLIEVI E GIOVANISSIMI QUALIFICATE PER LE FINALI DI CATEGORIA

Juve, nel mirino un poker di scudetti

È primato per il settore giovanile

Aurelio Benigno

La Juventus guarda al futuro. E lo fa con grande ottimismo perché all'orizzonte ci sono quattro possibili scudetti da conquistare, oltre a quello che domenica (salvo la coda di spareggi) spera ancora di ottenere la squadra di Lippi scavalcando l'Inter. Tutti in una sola stagione. Un successo importante [illegible] premia [illegible] settore giovanile bianconero che mai prima d'ora poteva vantare un potenziale così interessante.

Quattro campionati nazionali e quattro squadre bianconere qualificate per le finali: Primavera, Berretti, Allievi e Giovanissimi. Un risultato senza precedenti. Ma non finisce qui, perché la Primavera di Gianpiero Gasperini per il terzo anno consecutivo si è classificata al primo posto del proprio girone, che [illegible] significa scudetto certo, ma [illegible] comunque un dato significativo che la pone di diritto tra le più accreditate pretendenti al tricolore di categoria.

A coccolarsi i ragazzi e a sperare nel fantastico poker è Pietro Leonardi, responsabile del settore giovanile bianconero nonché artefice numero uno di questa grande impresa. Ma lui respinge i complimenti personali, perché [illegible] allarga [illegible] la società, soprattutto ai vertici, che attraverso investimenti mirati e una continua programmazione, hanno permesso di raggiungere questi grandi risultati.

«Al di là del record di quattro squadre finaliste in altrettanti campionati - dice -, è con soddisfazione e orgoglio che guardo a questo risultato, [illegible] e molti potrebbe [illegible] dire niente in quanto niente abbiamo ancora in mano, ma che ci ha portato quest'anno a vedere [illegible] otto dei [illegible] ragazzi, cresciuti nel vivaio già [illegible] "primi calci", arrivare [illegible] essere convocati in prima squadra ed esordire addirittura in Champions League. Parlo di Pericard, Zeytulaev, Guzman, Frara, Rondinella, Piccolo, Scardina e Maietta. Questo è il grande risultato che la società ha ottenuto e che il sottoscritto ha fortemente voluto realizzare».

Leonardi non ha dubbi su chi indicare per assegnare i meriti di questo proficuo lavoro: «Il [illegible] elogia particolare va al direttore Luciano Moggi, perché ha creduto in me, ma soprattutto ha creduto nel lavoro del [illegible] giovanile che segue quotidianamente, come e forse più della prima squadra. Io spero di poter conquistare qualcosa di importante in queste quattro finali proprio per dedicare a lui una vittoria [illegible] ringraziamento. In secondo luogo devo ringraziare gli osservatori che ci hanno indicato ragazzi promettenti e soprattutto capaci di poter crescere come uomini, quindi [illegible] che hanno determinato con il loro lavoro questo grande traguardo».

Al di là del traguardo raggiunto, Leonardi accomuna il lavoro di tutto il settore in [illegible] unica direzione: «La mia e la nostra più grande soddisfazione è stata quella di vedere schierato in prima squadra a Glasgow il nostro Frara. Un ragazzo che ha cominciato proprio [illegible] "primi calci", percorrendo [illegible] la trafila delle giovanili. Ha esordito contro il Celtic e questa soddisfazione sono sicuro che non sarà paragonabile a quella di un eventuale scudetto. Perché questo è il [illegible] scudetto più bello. Il [illegible] di tutto un lavoro, dai "primi calci" alla Primavera, svolto da un intero settore che quotidianamente si prodiga per questi ragazzi, dalla segreteria agli accompagnatori, dai preparatori atletici ai tecnici. E il mio grazie va soprattutto a loro che accudiscono tutti i giorni questi 250 ragazzi facendoli crescere in tutti i sensi».

Adesso è arrivato il momento di raccogliere qualcosa, perché ci sono gli scudetti da conquistare: «E' chiaro che ora arriva il bello, d'altra parte l'appetito vien mangiando. La Primavera ha le possibilità maggiori in quanto è il terzo anno consecutivo che vince il suo girone, ma dobbiamo sfatare il tabù delle partite di finale, che essendo uniche vanno affrontate diversamente, sperando anche nella fortuna. La Berretti ha letteralmente ucciso il suo campionato, un gruppo giovanissimo che offre garanzie. Gli Allievi possono rappresentare invece la vera sorpresa, sono già pronti al grande salto. Quindi i Giovanissimi: ottimi dal punto di vista tecnico, concedono qualcosa da quello fisico, ma anche in questo caso mi aspetto una sorpresa».

I QUATTRO GIOIELLI BIANCONERI

PRIMAVERA
Allenatore: Gianpiero Gasperini
Preparatore atletico: Luca Trucchi
Accompagnatore: Pierluigi Baldi

BERRETTI
Allenatore: Vincenzo Chiarenza
Preparatore atletico: Carlo Lanati
Accompagnatore: Luciano Cerutti

ALLIEVI
Allenatore: Maurizio Schincaglia
Preparatore atletico: Andrea Lemma
Accompagnatore: Flavio Mantovani

GIOVANISSIMI
Allenatore: Domenico Maggiora
Preparatore atletico: Massimo Civalleri
Accompagnatore: Alessandro Gaido

Gasperini, il tecnico che guida la formazione Primavera

DILETTANTI: LE SQUALIFICHE DEL GIUDICE SPORTIVO

Il giudice sportivo dei dilettanti ha estromesso dal campionato di Terza Categoria (girone C) il Borgo Santa Maria 91 di Moncalieri per non essersi presentato sul campo da gioco per la quarta volta durante il torneo. Le squalifiche di Seconda Categoria saranno pubblicate sul giornale di domani. Queste le altre delibere del giudice.
Eccellenza. Una giornata a Grassitalli (Orbassano Venaria); Fadda (Cumiana); De Masi (Chieri); Barbaro (Giaveno Coazze); Pinnotti (Cirievauda).
Promozione. Due giornate a Zainaghi (Oltrepò San Mauro). Una giornata a Zoino (Alpignano); Tuninotti, Leonardi (Carmagnola); Perlo (Villafranca); Iezzi (Piossasco); Soci (Don Bosco Nichelino); Montalto (Duebivalsusa Susa); Gagliardi (Gleiscar Trofarello); Pardi (Lucento); Ciminelli (Oltrepò San Mauro); Uranio (Victor Favria Salassa).
Prima Categoria. Due giornate a Belletti (Aurorarinascita Piossasco); Bochicchio (Caluso); Saima (Lanzese); Franciscono (Sporting Torino). Una giornata a Mazzei (Banchette); Giuliano, Gallelli (Rosta 2000); Sasso (Caluso); Saggia, Marras (Caselle); Virardi (Leini); Bonino, Scopel (Pancalieri); Bruzzese (Rivara); Mintone, Catucci (San Mauro); Meranesi, Rinaldi (San Donato Rondissone); Dosio (Avigliana); Pregnolato, Ricco (Edelweiss Giaveno Trana); Viesti (Esperanza); Ghirardi (Mirafiori); Lenda (San Secondo); Bonenti (Aurorarinascita Piossasco); Buniva (Cavour); Salerno (D'Acajo); Leotta (Nichelino); Papalia (Nonesenone); Valentino (Pianese); Strano (Poirinese); Da Lozzo (San Maurizio Malanghero); Croveri (Sciolze); Buccolieri (Stella Azzurra Santa Rita); Bessolo, Coppo (Strambinese); Chiaborto (Tetti Francesi); Bondi (Vanchiglia).

GINNASTICA: AI CAMPIONATI JUNIORES DI PATRASSO

Bronzi europei per Forte e Volta

Silvia Garbarino

I giorni che seguono la conquista di una medaglia [illegible] ancora più belli, perché [illegible] gusta appieno ciò che la tensione della gara ridimensiona, ovvero la sensazione di aver compiuto un'impresa: parola di Luca Forte e Mario Volta. I due ragazzi della storica Reale Ginnastica Torino hanno vinto entrambi, agli Europei juniores, a Patrasso, una medaglia di bronzo che significano per l'Italia [illegible] ritorno a un ruolo di prestigio nella ginnastica che conta.

Il gioiello più splendente della premiata ditta Lo Prete-Barchi (coach e fisioterapista della «Magenta»), [illegible] 17enne Forte, non ha tradito [illegible] attese della vigilia che lo vedevano in lizza per un buon risultato tanto nella classifica generale che nei singoli attrezzi. Conclusione: Forte ha ottenuto un 5° posto nel concorso individuale e trascinato [illegible] squadra all'ottavo posto, e si è agghindato il collo con un bronzo ottenuto al cavallo con maniglie.

«Attrezzo difficile - spiega l'allenatore [illegible] Lo Prete - perché è tutta tecnica e poco spettacolo. La medaglia esalta perciò le capacità di Luca».

Forte frequenta il 4° anno di ragioneria in città [illegible] si allena alla Reale da quando era un bimbetto. Quest'anno ha vinto anche due titoli assoluti (volteggio e parallele) e deve, per sua stessa ammissione, migliorare agli anelli per poter competere ai massimi livelli con bielorussi e rumeni.

Meno scontato invece il bronzo alla sbarra di Mario Volta, coetaneo di Luca e suo abituale compagno di allenamento. Volta è stato preceduto [illegible] classifica [illegible] un tedesco e un ceco. Anche lui studente al 4° [illegible] ma [illegible] un istituto per geometri, Mario ha scoperto la ginnastica [illegible] sei anni seguendo la sorella in palestra e optato definitivamente per questa disciplina dopo la trafila nelle giovanili della Juventus (il calcio è infatti la sua seconda passione). Il suo obiettivo ora è perfezionarsi [illegible] volteggio, specialità che gradisce quanto la sbarra.

«Sono stracontento di queste prestazioni - chiosa Lo Prete - perché Luca e Mario sono prodotti del nostro vivaio e confermano [illegible] anche in realtà piccole i talenti possono crescere bene».

SPORT FLASH

■ **ATLETICA.** A Mondovì, il 17enne Fabio Cerutti (Cbr Borgaretto) ha migliorato il primato personale di salto in lungo con 7,26. In un altro tentativo è atterrato a 7,34, ma con vento favorevole superiore al consentito (+2,4).

■ **HOCKEY [illegible] LINE.** Nella terza giornata di serie A1, i Draghi Torino hanno sconfitto largamente (9-0) il Capitals Roma.

■ **BASKET.** Le partite [illegible] oggi. Masch., C2: Ggf Aresio Pinerolo-Abet Bra (21,15; v.le Grande Torino). Femm., C: Ginnastica To-Cuneo (20,45; c. Siracusa).

■ **SALESIANI.** La formazione Cadetti del Don Bosco Crocetta (nati tra l'88 e l'89), allenata da Valentino Ballin, ha vinto la 12ª edizione dei Giochi Internazionali delle Polisportive Salesiane, a Catania.

■ **TIRO CON L'ARCO.** Campionati provinciali Studenteschi domani (ore 10) a Settimo Torinese presso la scuola Gramsci (via Allende), riservati alle medie inferiori, e a Collegno (parco Dalla Chiesa), riservati alle superiori.

■ **EQUITAZIONE.** Domani [illegible] domenica (ore 9) concorso di Dressage (tappa C.I.D.) all'Ippogrifo Club di Cuceglio (Tenuta Grecia). Sempre domenica Concorso Nazionale di salto a ostacoli di tipo C al Circolo Ippico Mannus Club di Villardora (v. S. Ambrogio [illegible] ore 9) e alla Scuderia San Giorgio La Diletta [illegible] Rivarossa (v.le Boscoverde 21; ore 9).

■ **SPORT VILLAGE.** Apre domani a Collegno (parco della Certosa) Sport Village, dedicato a fitness, sport estremi, ambiente. Numerosi gli incontri con allenatori ed esperti delle diverse discipline. Ingresso gratuito nei giorni feriali, 5 euro il sabato e la domenica.

■ **NUOTO.** [illegible] Centro Nuoto del presidente Andrea Vergnano ospita per un paio di settimane la nuotatrice Simona Paduraru (primatista romena dei [illegible] e [illegible] rana) e il suo coach.

TUTTI I RISULTATI

BOCCE

Gara coppie D a To (Campidoglio): 1. La Fissa Del Zotto To (Gatto-Ponte); 2. Druento (Del Piano-Bedino); 3. Velivolo Torino (Mosso-Casale) e Campidoglio (Tondo-Pautasso).
Gara coppie C a Borgaretto: 1. Fioccardo To (Trovato-Brunato); 2. La Montagnola (Obleto-Bauuti); 3. [illegible] (Gobbato-Trevisan) e Borgo Nuovo Settimo (Crivellaro-Trabusso).
Gara coppie C a To (Silpa Ragusa): 1. Borgarese (Villa-Fiore); 2. Borgarese (Gaddo-Carletti); 3. Borgo [illegible] Settimo (Scagha-Bianco) [illegible] Ragusa To (Raimondo-Merlati).
Serie C. Camp. società (semif., and.), Torino: Ciriacese-Silpa Ragusa To 4-6; Ponte Masino-[illegible]garese 7-3; Paracchi To-Chierese 6-4.
Serie D. Camp. società (2ª g.), Torino: Leinicese-La Tola Chivasso 4-6; Castiglionese-Gassinese 2-8; Dil To-Nuova Lucciola Carignano 6-4; [illegible] Marco Moncalieri-Ponchielli To 3-7; Chierese-Richardi 10-0; Turati-Abc Trofarello 4-6; La Montagnola-Virtus Brandizzo 10-0; Tesoriera To-Plobese 4-6; Madonna del Pilone To-Fianese 6-4; Fortino To-Campidoglio To 6-4; Ciriacese-Bela Rosin To 3-7; S. Francesco-La Fissa Del Zotto To 4-6; Caselese-Balangerese 4-6; S. Paolo To-La Costanza 8-2; Calassese-Pensionati Amici To 8-2; Bertolla To-Vinovo [illegible] 4-6; Loggese-Druento 6-4; Borgo Nuovo Settimo-La Frejus To 4-6; Nichelinese-Nonese 4-6; Candiolese-Borgaretto 8-2; Testonese-Borgarese 5-5; Venariese-Pozzo Strada To 8-2; Lanzese-Mappanese 6-4.

TIRO CON L'ARCO

Interregionale 900 Round - VT 900 Round Castelpasserino, a Rivoli (Arcieri [illegible]) Maschili, Div. Olimpica, Seniores: V. Ciampolillo (Arc. Pino e Chierese); Juniores: A. Fogo (Arc. delle Alpi); Veterani: R. Teso (Arc. [illegible] Alpi); Allievi: G. Giovine (Juventus); Ragazzi: [illegible] Costi (Arc. delle Alpi); Giovanissimi: F. [illegible] (Arc. delle Alpi). [illegible] Arco Nudo, Seniores: C. [illegible] (Elice Cn); Juniores: F. Ciceri (Arc. [illegible] Alpi); Veterani: C. Racca (Elice); Allievi: G. Seimandi (Arc. delle Alpi). Div. Compound, Seniores: F. Ternavasio (Arc. del Chisone); Juniores: S. Cavanna (Arc. delle Alpi); Veterani: L. Maddaleno (Arc. delle Alpi); Allievi: D. Ternavasio (Arc. del Chisone). Femminili: Div. Olimpica, Seniores: R. Bellero (Arc. delle Alpi); Veterani: G. [illegible] (Arc. del Gufo Moncalieri); Allievi: C. Silvani (Junior Archery Team); Ragazzi: G. Pavazzano (Junior Archery Team); Giovanissimi: C. Ferrero (Arc. delle Alpi). Div. Compound, Seniores: F. Peracino (Arc. delle Alpi); Veterani: M.S. Bovero (Juventus).

TRIAL

Campionato regionale (3ª prova), a Villar Pellice. Super: 1. [illegible] (Gas Gas); 2. Tempera (Beta); 3. Cutela (Gas Gas); 4. Rosso (Scherco). Cadetti oltre: 1. Bonù (Gas Gas); 2. [illegible]ondo (id); 3. Vacca (Beta); 4. Trotti (id). Promozionali. A: 1. Chauvie (Beta); 2. Rolle [illegible] Gas); 3. Moretto (Scherco); 4. Sacco (Beta). Major: 1. Bonansea (Gas Gas); 2. Adami (Montesa); 3. Bouvier (id); 4. Prone [illegible]. Veterani: 1. Tosco (Honda); 2. Bosio (Beta); [illegible] Olivero (Montesa); 4. Visentin (Beta). C: 1. Sandretti (Scherco); 2. Pirazzi (Beta); 3. [illegible] (Gas Gas); 4. Gaj (Scherco). Cadetti [illegible]: 1. Monteschio (Gas Gas); 2. Angelini (id).

RITROVI

AMERICA 4477171: la festa sempre fortezzon Roby Cick
CHALET. Ore 21 cena e Karaoke.
84: c. D'Azeglio 9; Tel. 011.669.8680: 15,30 a 21,00 Rocky & Verusca. 21 "Festa delle Donne"
DU PARC "Giardinireali" 011.5215276: h.21,15 Rox e Gruppo sorpresa dolce mezzanotte
GARDEN DANZE 8603443: h. 21 Happy Party sotto stelle con Gribaudo Erine
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208 T. 15-21.
ROI ore 21 Noi rinnoviamo sempre. Lutrario 011.284600.
MITHO ore 21,00 orchestra Mauro Ferrara. Piobesi Torinese tel. 011 9657892
PATIO+INVIDIA - ore 22,30 Tel 881.4941.
PIPER Vigone tel. 011 9801402 ore liscio, latino amer.ni con d.j. ingr. libero obbligatorio
TANGO SALA DANZE 21 Teorema il venerdì elegante
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria : Aperto tutte le tel. 011.5620966

GALLERIE

ACCADEMIA Artisti contemporanei
BIASUTTI & BIASUTTI Fissore 8173511
G. BIASUTTI v. Rocca 6 - Rotella
DAVICO Doriano Scazzosi
Risvegli - Gemme e fiori di Primavera
SANT'AGOSTINO I giganti

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

CARLINA sculture e gioielli d'artista
NARCISO Renzo Vespignani acqueforti

TV

TELESTAR
15.30 Telefilm; 20.00 Tg 9; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
20.30 Ritratti potere, Doc.; 21,00 Prima serata - 10 anni di TV; 22.30 Tg4.

TELECITY
19.00 Tg7; 19.30 Diketta Studio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Casacosta; 22.30 Videonotizie; .00 Autoexpo; 1.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Rubrica; 22.00 Fun tv; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Qualità consumo; 23.45 Le auto

QUARTA RETE TV
20.30 Toro amore mio; 22.00 Andiamo al cinema; 22:30 Tg4 Speciale; 23.00 Penthouse.

TELETIME
13.00 Auto d'oggi; 15.30 Tg; .30 Pianeta Toro; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Musica e big incontro con...; 22.30 Torino Magica; 23.15 I fedeli amici dell'uomo, Doc.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.45 Barba e capelli; 22.15 Coming soon; 23 30 Blu sport; 0.30 Estreme.

20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 23.00 Le auto della settimana; 0.30 Notturno.

SESTA RETE
19.35 La Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con..., 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R).

G.R.P.
13.15 Monitor - Tg; 13.45 Avvenimenti, 20.50 L'ora del Buon Go; 23.00 Monitor.

RETE 7
19.45 Sportday; 20.10 Civtoday - Meteo; 20.45 Affari quotidiani; 21.20 Sotto... casa; 22.20 Tg rullo; 22.30 Speciale edilizia sicura.

INTV
20.00 Body show; 20.30 Arti marziali; 21.00 Fun tv; 1.00 Video Italia.

TELESUBALPINA
20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 20.45 Scuola News; 21.00 **Film.**

TRS 9
20.05 Per la tua salute; 20.20 Documentario; 20.45 Scuola news; 21.00 La voce dell'amore; 22.30 Mosaico. 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 20.35 Karine e Ari, Tf; 21.15 Telenews - Meteo; 21.30 Programma sportivo; 23.30 Guida sportiva, Doc.; 1.30 **Diavoli volanti**, Film.

VIDEONORD
.30 Film; .00 Telegiornale; 23.00 Auto d'oggi; 1.00 Film.

MOTORI TV
18.25 Hard track; 19.45 Tg Motori; Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sea; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Fomba 23 Tel 011 5157511. Mostra Gilles Mahé 365 images aperta fino al 25/5.

BRIA. Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531868. Rassegna I Novissimi la nuova spettacolarità: dal '90 al 2000. Ingresso libero. Oggi ore 21 Masque Teatro Coefficiente di fragilità, La passeggiata dello schizo. Rasusci. Anna. Improbabili previsioni del Tempo, Omaggio a Nikola Tesla.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via P. Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484944. Spaziosensorio 2002 - Dick's Days. Convegno «Il Simulacro PKD» 10-11 maggio. Bunel di via S. 13/F Spettacoli 10/5 Radio libera PKD con M. Castaldo - maggio «Sempre il brivo si scatena per paura», di D.V. Amato. 12 e La complessa personalità del coniglio, di M. Sanna e F. Ventriglia.

E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel 4368730. Voce di poeti. 10 maggio alle ore 20,30. des Artes, via Principe Amedeo 33, Torino.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18 Tel. 011 8125606. Ore 16 Rio das Mortes - segue: Come un vocale sul filo. Ore 18.30 o ore non fanno un giorno 3ª puntata. Ore 20,15 Selvaggina di passo. Ore 22.20 La bottega del caffè.

STALKER TEATRO Via dei Pioppi 43, Torino. Tel. 011 2247251. Big Bang 2002 - percorsi d'arte nel . Stasera ore 21 Gagliarico Anfiteatro della musica elementare, p.zza della Repubblica (in caso di pioggia Comunale) Il Tempo del di Ascanio Celestini. Spettacolo di teatro e musica.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. 011 338. 10-11-12/5 ore 21 O. P. Produzioni presenta Via Paolo Fabbri 43 di e con T. Mazzara e S. Dell'Acqio. Per info: www.tangramteatro.it.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Attività Arci, via Palestro 9, Moncalieri. Per il progetto Teatro fuori Sardivigami presenta Carlo Milano. Sax Nicosia e Orlando Manfredi. Regia M. Babuin-G. D'Agostino. Dal 30/4 al 12/5 presso le Fonderie Teatrali Limone.

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521, Compagnia Anna Bolena. Ap. dalle 17 alle 20 da lunedì a venerdì. E-mail: annabolena@libero.it.

ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19
Previsioni del tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

le trame

IL TOUR

CON I CRANBERRIES QUANTA INTENSITÀ

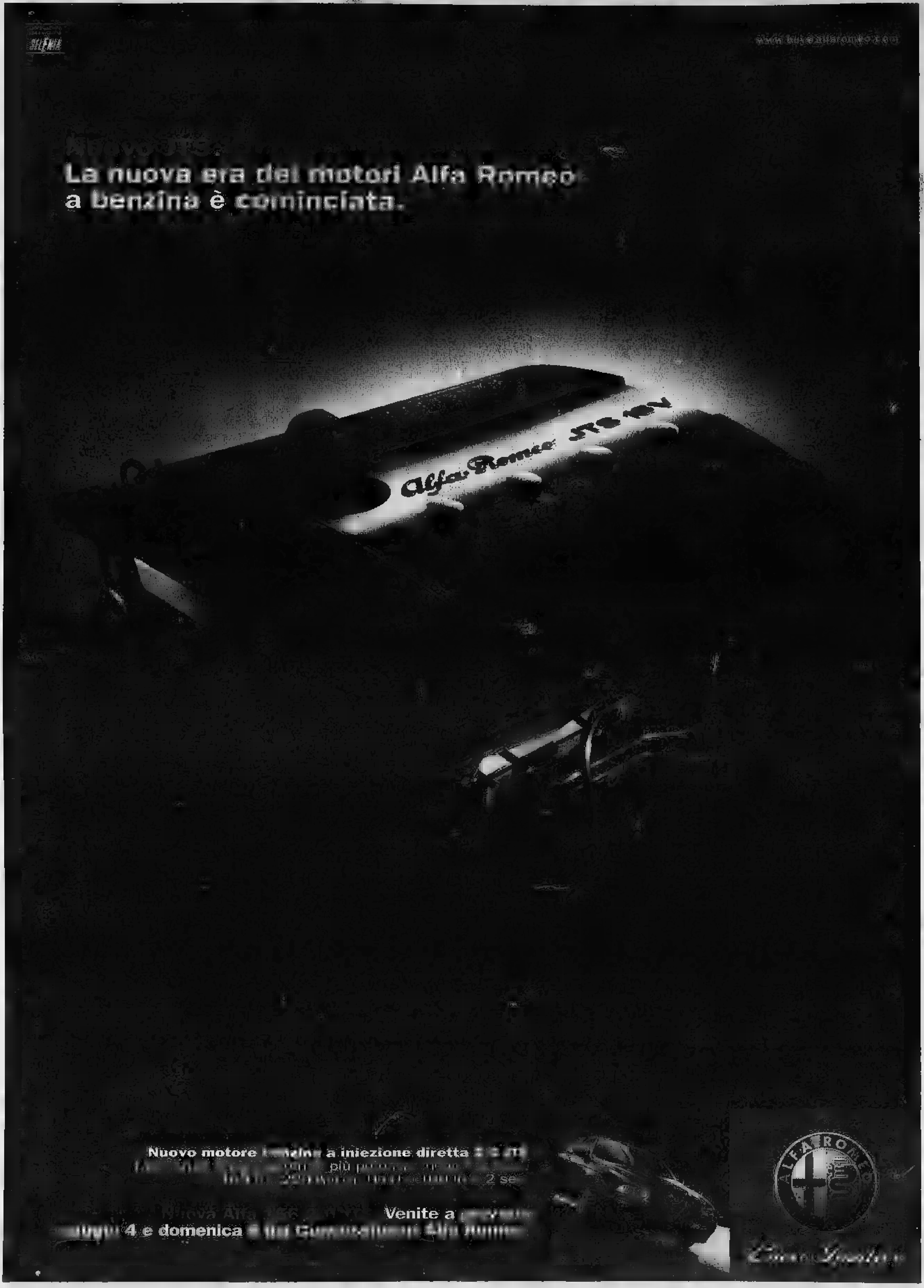
Dopo circa un anno è tornato a Torino il rock di una band irlandese e si è riascoltata buona musica per quasi due ore l'altra sera al Palastampa. Hanno suonato The Cranberries che in patria sono considerati secondi solo agli U2. Non radunano le folle oceaniche dei mitici quattro connazionali ma hanno riscosso anche in Italia un grande successo di pubblico con tre date capaci di richiamare quasi trentamila spettatori tra Bologna, Assago e Torino dove hanno chiuso questo mini tour nazionale davanti a circa ottomila persone. Tante se si considera lo [illegible] circonda l'ambiente musicale torinese e che vuole questa piazza in crisi [illegible] i recenti exploit di Subsonica e i prossimi già annunciati sold out di Renato Zero.

Il live del gruppo irlandese è piaciuto per l'intensità dei sei musicisti (la formazione ne conta ufficialmente quattro), che non hanno lesinato energia dalla prima all'ultima nota di uno show semplice nel suo insieme scenografico ma ricco nella sostanza, costruito su un repertorio decennale che annovera successi orecchiabili e conosciuti. Trenta e passa milioni di dischi venduti sono un buon biglietto da visita per chiunque, soprattutto quando sventagliati ai critici [illegible] sempre osannanti di fronte alle produzioni di questa band, sanguigna come nella migliore tradizione della terra di provenienza. Mai un momento di noia con il ritmo incessante dettato da Dolores O'Riordan, cantante capace di esaltare doti vocali non comuni. E' lei l'anima del gruppo su cui ruota tutta l'avventura The Cranberries, un inarrestabile folletto che suona, canta, [illegible] mima su un palco dove sfilano successi che sono un inno alla gioia, da "Linger" a "Zombie" passando attraverso "Ode to my [illegible]", "Animal instinct" e "Analyse". Concerto bello che ha soddisfatto un pubblico accorso da diverse regioni, non solo limitrofe al Piemonte, segno di un [illegible] incondizionato per il gruppo made in Ireland. (s. n.)

PRIME VISIONI

●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

TEATRI


La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
Alfa Romeo
Nuovo motore
a iniezione diretta
Venite a
4 e domenica
ALFA ROMEO

[illegible] ISLAMICO

Il Gia torna a colpire in Algeria: massacrate 31 persone a colpi d'ascia e coltello, tra le vittime un neonato

Trentuno persone sono morte e altre cinque sono rimaste ferite in due stragi compiute nella regione di Tiaret, circa 300 chilometri a Ovest di Algeri. I massacri [illegible] stati attribuiti al Gia, il Gruppo islamico armato. Il nuovo capo del gruppo fondamentalista, Rachid Abou Tourab, [illegible] annunciato lo scorso 30 marzo di essere il nuovo «emiro» [illegible] voler seguire la stessa strada radicale e violenta del suo predecessore Antar Zouabri - ucciso dalle forze [illegible] algerine lo scorso [illegible] febbraio – fino alla realizzazione in Algeria di uno Stato autenticamente islamico. Le stragi sono avvenute a Ksar Chellala, dove 20 persone sono state uccise e 5 ferite, e a Sidi Khaled, dove i [illegible] 11. Tra le vittime, un neonato di sei mesi, otto bambini e quattro donne. Tutti sono stati massacrati a colpi di ascia, coltello e bastoni di ferro.

Ancora stragi firmate dal Gia

LOTTA AL TERRORISMO

Al via in Afghanistan l'«Operazione cecchino» Mille inglesi contro le basi di Al Qaeda sulle montagne

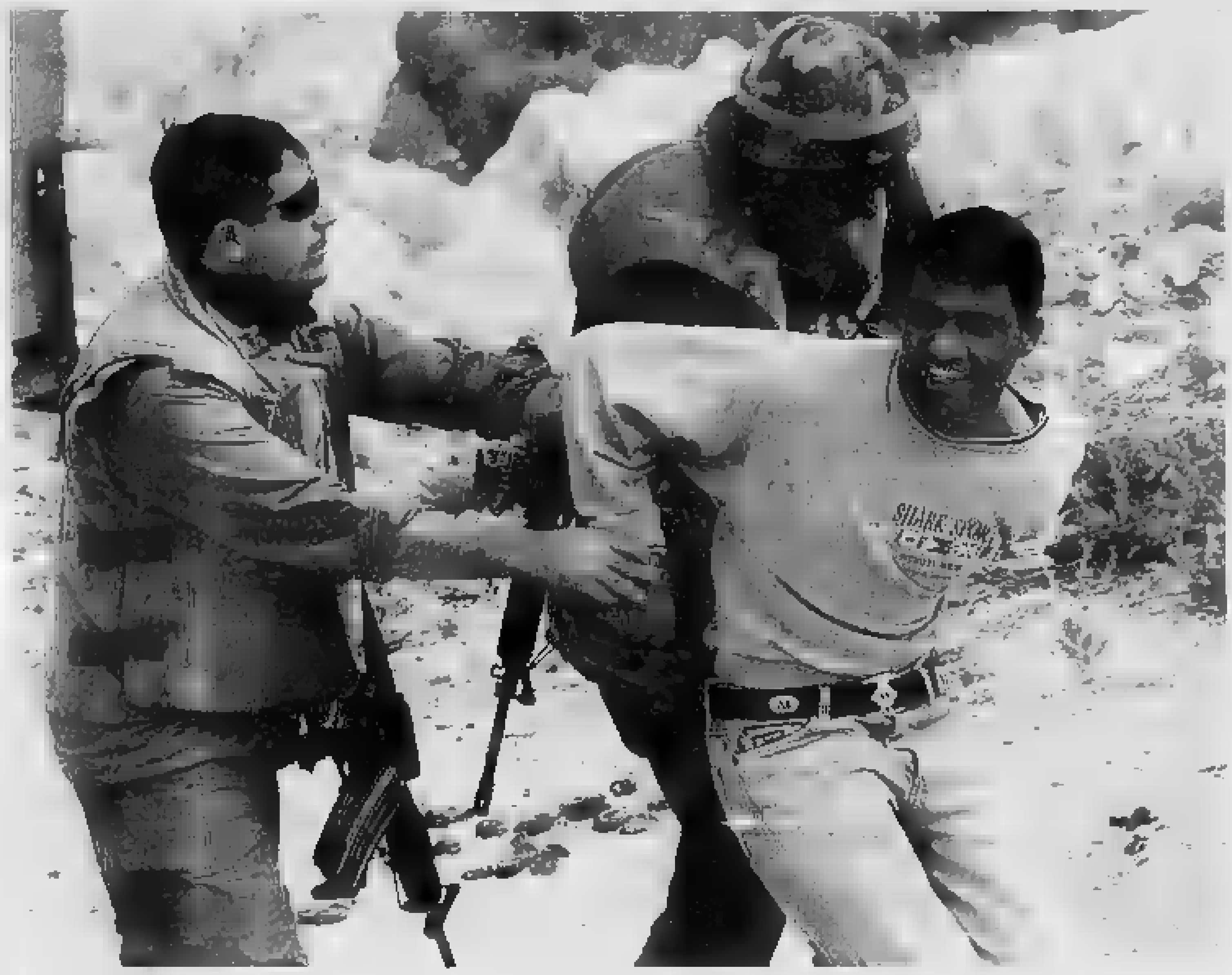
È cominciata vicino a Khost, nell'Afghanistan sudorientale, [illegible] nuova operazione militare contro i taleban e gli uomini d[illegible] rete terroristica Al Qaeda ancora nascosti sulle impervie montagne a 30 chilometri dal confine con il Pakistan. Sono oltre mille i soldati impegnati, ma questa volta a guidare la caccia non è il comando statunitense bensì il contingente britannico, anche se i Marine di Sua Maestà contano sull'appoggio delle truppe americane, delle forze speciali e dell'aviazione. «Operation Snipe» (Operazione cecchino) è il nome dato [illegible] «Si tratta - ha spiegato il generale di brigata britannico Rodger Lane - di [illegible] delle poche [illegible] che [illegible] sono state controllate dalle forze della coalizione e abbiamo buone ragioni per ritenere che sia o sia stata una base-chiave per la rete terroristica Al Qaeda».

Marines nel Sud-Est dell'Afghanistan

BUSH, PRODI E AZNAR D'ACCORDO: DUE STATI IN PACE E SICUREZZA

Vertice Usa-Europa «Lavorando insieme porremo fine all'odio»

«L'esercito di Gerusalemme deve cessare l'occupazione ma la Palestina non può nascere fondata sul terrorismo e la corruzione»



Soldati israeliani arrestano un palestinese a Qalqilya, vicino a Tulkarem, che è stata nuovamente occupata per alcune ore

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Israele deve porre fine all'occupazione ma lo Stato palestinese non può [illegible] fondato sul terrorismo e la corruzione». Con queste parole il presidente americano, George Bush, ha indicato a Ariel Sharon e Yasser Arafat i prossimi passi da compiere verso la pace. L'appello di Bush è giunto al termine del summit con l'Unione Europea alla Casa Bianca e dell'incontro parallelo al Dipartimento di Stato del «quartetto» (Usa, Russia, Onu e Ue), entrambi incentrati sul Medio Oriente.

La «diplomazia silenziosa» di Washington continua a procedere sul binario tracciato dal [illegible]gretario di Stato, Colin Powell. Il summit [illegible] l'Ue - presenti il capo della Commissione Romano Prodi ed il presidente di turno José Maria Aznar - e l'incontro al Dipartimento di Stato sono serviti a rinsaldare la coesione della comunità internazionale attorno alla «piattaforma di Madrid»: due Stati fianco a fianco in pace e sicurezza, lotta senza quartiere al terrorismo, normalizzazione dei rapporti fra tutti gli Stati arabi ed Israele.

Nella conferenza stampa del dopo summit Bush e Prodi hanno sottolineato le convergenze, [illegible] i dissensi, e negli ambienti del Dipartimento di Stato [illegible] un cauto ottimismo. «Quando lavoriamo assieme i progressi si vedono», dice il commissario Ue alle Relazioni Esterne, Chris Patten. «La soluzione della crisi è possibile», aggiunge il ministro degli Esteri russo, Igor Ivanov. La giornata di consulto internazionale a Washington precede - proprio come [illegible] a Madrid prima dell'arrivo di Powell in Medio Oriente - una nuova fase dell'offensiva diplomatica dell'amministrazione Bush con l'arrivo a Washington del re giordano Abdallah e - domani - del premier israeliano Sharon. Dopo i passi avanti compiuti con la fine dell'assedio israeliano ad Arafat a Ramallah e la consegna di sei palestinesi [illegible]cati per terrorismo a personale della sicurezza angloamericano, Bush è convinto che sia il momento di mettere sul tavolo i nodi politici. «C'è un odio vecchio di secoli [illegible] che finisca», dice il presidente. «Sia[illegible] alla fine della fine della guerra fredda», gli fa eco Romano Prodi.

Sharon da Gerusalemme ha fatto [illegible] a Washington che verrà a discutere alla Casa Bianca progetti per «la separazione fisica» di israeliani e palestinesi. E' l'annuncio dell'inizio del negoziato sui confini, ma si tratta di un terreno scivoloso - fu fatale alla mediazione di Bill Clinton - e Bush non accelera, chiede alle parti di accettare principi chiari: Israele deve cessare di occupare i Territori, Arafat deve «mostrare di avere leadership» guidando il suo popolo lontano da «terrorismo e corruzione». Le pressioni Usa oscillano come un pendolo fra le parti, adesso è la volta dei palestinesi. «Arafat una settimana fa era rinchiuso a Ramallah - dice Bush - ora è libero, libero di muoversi, di agire, di dimostrare di saper guidare il suo popolo come in passato non ha fatto». La Casa Bianca non ha celato il disappunto per le dichiarazioni rilasciate da Arafat subito dopo la fine dell'assedio: «Sono controproducenti, è il momento di parlare per la pace, non gli uni contro gli altri».

Bush ha mantenuto la promessa fatta all'Arabia Saudita di far liberare Arafat e ora si attende dal principe ereditario Abdallah che eserciti tutta la sua influenza per portare i palestinesi a rinunciare alla violenza, perché la maggiore preoccupazione Usa in questo frangente è di una ripresa degli attacchi kamikaze contro Israele, proprio ieri minacciati da Hamas. «Arafat non ha la fiducia di Bush - ripetono fonti diplomatiche Usa - deve ancora guadagnarsela». Nonostante le difficoltà Bush resta ottimista: «C'è chi vede il bicchiere mezzo vuoto ma io lo vedo [illegible] pieno». E rilancia la richiesta alle parti di lavorare per la pace: «C'è ancora molto da fare».

La cooperazione in atto sul Medio Oriente ha fatto scivolare in secondo piano i dissensi fra Usa ed Ue sulle tariffe imposte da Washington all'acciaio. L'intesa è lontana ed il rischio di [illegible] guerra commerciale non è scongiurato. L'unico dialogo possibile sembra essere quello indicato da Prodi leggendo un testo scritto sotto gli occhi attenti di Bush: «Entrambi rispettiamo i principi dell'Organizzazione mondiale del commercio». Quasi l'annuncio di una tregua.

[illegible] RABBO: UNA LIBERTA' FITTIZIA, IL NOSTRO POPOLO E' ANCORA PRIGIONIERO

«Sharon è pazzo, la sua guerra una vendetta»

Il ministro della Cultura palestinese: vuole vederci annientati

intervista
Fiamma Nirenstein

Y[illegible] Abed Rabbo è il ministro della Cultura e dell'Educazione, ed è anche il grande comunicatore dell'Autorità Palestinese in questa Intifada, anche perché l'informazione fa capo al suo dicastero. Pallido, magro e aristocratico, è una figura molto disegnata sulla linea dura, è vicino ad Arafat, e [illegible] ha mai avuto esitazioni ad avventurarsi, sui teleschermi della CNN e di tutte le stazioni tv del mondo, in un'escalation verbale: «barbari», «nazisti», «massacro» sono parole molto ricorrenti quando comunica lo stato della situazione. Ieri ha trascorso la giornata col presidente palestinese, e ha avuto espressioni definitive quando Arafat ha visitato il suo ministero danneggiato dall'esercito israeliano [illegible] Mukata lo incontriamo di fronte all'entrata degli uffici del Raiss.

Signor Abed Rabbo, come si sente in questa prima giornata di libertà per Yasser Arafat e per Ramallah da più di un mese a questa parte?

«Non ci si può sentire bene quando la libertà è fittizia, quando i carri armati non [illegible] affatto lontani, quando i check point ci impediscono di muoverci liberamente, le famiglie non possono visitare i loro cari... Insomma, non ci si può sentir bene quando l'occupazione è sempre là, e il nostro popolo [illegible] è libero».

Forse dopo [illegible] sofferenza, voi fermerete il terrori[illegible] e Sharon sarà costretto a trattare.

«Vorrei che voi giornalisti visi[illegible] il ministero della Cultura in ogni stanza: è un visione illuminante sulle intenzioni di Sharon. E [illegible] un assalto barbarico, ogni cosa è stata distrutta, ogni cassetto, ogni quadro, ogni mobile. E' una guerra di vendetta».

Dunque, non sarebbe l'ora di cercare di nuovo la strada della trattative?

«Certamente, e noi siamo sempre pronti a farlo, ma quando si vede la devastazione, io penso che Israele porti un attacco alla nostra cultura, a tutta la nostra esistenza. Si vede che la gente che vive vicino a noi non ha nessuna confidenza con la pace, che ci vuole vedere finiti».

Intanto però Arafat è tornato libero. La vita continua. Non crede che questa guerra abbia la sua causa d[illegible]te nel terrorismo? Non crede che sarebbe un grande contributo alla pace fermarlo? E Arafat lo potrà fare?

«Vorrei sapere che cosa si intende qui per terrorismo».

Gli attacchi suicidi.

«Li abbiamo già condannati molte volte, ma tuttavia [illegible] tutto sta nel terrorismo di Sharon che distrugge e devasta, che infligge guerra di vendetta alla popolazione civile. E del resto, ora come ora come potremmo agire, noi, se i nostri servizi di sicurezza e le infrastrutture sono distrutti? E comunque come puoi calmare la gente se non dai loro una prospettiva di pace, se non crei un processo in cui si intraveda una vita migliore?»

Signor Abed Rabbo, lei come commenta la frase di Sharon in cui afferma che se Arafat sarà all'estero e continuerà il terrorismo, non garantisce che lo lascerà tornare?

«Non commento le frasi di quel pazzo, preferisco ignorarle perché portano solo a maggior spargimento di sangue. Sharon appartiene a un gruppo di estremisti di estrema destra di cui per fortuna in questo decennio vedremo l'esaurimento».

Come giudicherà il vostro popolo il fatto che abbiate consegnato agli inglesi i prigionieri?

«E' stata una scelta molto specifica, dettata da motivi di opportunità internazionale, e [illegible] fatto che Sharon, se avessimo opposto un rifiuto, lo avrebbe usato [illegible] pretesto per aggredirci. La nostra gente lo capirà».

Vietato all'inviato del Papa l'ingresso alla Natività

Nuova sparatoria, un miliziano ucciso e tre feriti. Undici pacifisti nella basilica

Giacomo Galeazzi
ROMA

L'ennesimo strappo nell'esile rete del dialogo. Nelle ore in cui l'inviato speciale del Papa getta le fondamenta dell'estrema mediazione, gli spari sulla Basilica della Natività e il conseguente, durissimo scambio di accuse tra israeliani e palestinesi fanno irrigidire ulteriormente i contendenti e gelano i primi, stentati frutti della missione vaticana. Il cardinale Roger Etchegaray parla il linguaggio del buon senso e della moderazione ma sembra non scalfire la barriera di ostilità che strappa il conflitto ad ogni scenario di riconciliazione. Per il fiduciario di Karol Wojtyla le porte del tempio restano serrate, mentre undici pacifisti, uomini e donne, di nazionalità inglese, americana e irlandese [illegible] riusciti a penetrare nella Basilica con un «blitz» che ha spiazzato l'esercito israeliano. Sono i primi a mettere piede nel tempio dall'inizio dell'assedio che dura da un mese e intendono restare all'interno della chiesa «finché non sarà tutto finito». Hanno portato scorte di cibo e medicinali per i religiosi e i miliziani.

> Gli attivisti sono riusciti a entrare nella chiesa sorprendendo i militari Hanno fatto sapere che non usciranno finché la situazione non sarà risolta: «Condizioni di vita drammatiche»

> Tensione alle stelle dopo le parole di Arafat «Andrò il più presto a Betlemme. Hanno bombardato i settori francescano e ortodosso dove dormono i religiosi»

I primi testimoni indipendenti della tragedia hanno definito «drammatica» la situazione dei circa 160 palestinesi lì rifugiati dal 2 aprile. Intanto i militari hanno fermato altri 13 pacifisti che avevano fatto da diversivo sulla piazza. A surriscaldare ulteriormente il di[illegible] [illegible] contribuito l'annunciato desiderio di Arafat di raggiungere al più presto la Basilica. «I soldati h[illegible] bombardato tre edifici del [illegible]uolo quartier generale - accusa Arafat -, ma la cosa che più mi preoccupa è la situazione alla Natività. Sono stati bombardati il [illegible] francescano e quello ortodosso in cui dormono i religiosi». Nella serie di colloqui per sbloccare la crisi di Betlemme, Etchegaray è stato ricevuto in mattinata dal presidente israeliano Moshe Katzav, favorevole ad un trasferimento dei ricercati in [illegible] dipendenza della Basilica e ad [illegible] prosecuzione del negoziati con i loro rappresentanti.

La tensione è altissima e l'ultima, feroce sparatoria notturna (un miliziano palestinese ucciso e altri tre feriti) rende tangibile quanto sia esplosivo qualsiasi intoppo alla mediazione. Nelle ultime ventiquattr'ore il livello di guardia è schizzato in alto spazzando via i margini di trattativa. Alle prime ore di ieri, infatti, attorno alla Natività illuminata dai bengala lanciati dall'esercito d'Israele, si è scatenata una battaglia che è durata un'ora. La Curia generalizia dei francescani ha dato l'allarme per un incendio divampato nel salone e negli uffici parrocchiali. Gli israeliani, però, contrappongono la loro verità: «Abbiamo risposto agli spari provenienti dall'interno del complesso». Nel frattempo cominciano ad emergere le prime indicazioni sulle tensioni che attraversano i palestinesi asserragliati nel complesso. Divisioni fra i duri, decisi «a morire» nella chiesa provocando un drammatico bagno di sangue, e le «colombe» disposte all'esilio.

Tensioni aggravate dalla [illegible]tà di cibo e di acqua, dalle precarie condizioni igieniche e dalle forti pressioni psicologiche esercitate all'[illegible] dai soldati israeliani che hanno tagliato l'acqua corrente e di notte impediscono il sonno con il suono delle sirene. Chi si azzarda ad uscire allo scoperto lo fa a suo rischio e pericolo, come hanno di [illegible] i palestinesi colpiti dai cecchini. Sono state lanciate bottiglie di plastica con biglietti, numeri di telefono e l'offerta di un rifugio sicuro, corredati dall'invito: «Non pensare agli altri, pensa a te stesso». Secondo fonti israeliane, invece, i miliziani avrebbero minato le porte della Natività. Dopo il ritiro dell'esercito da Ramallah, Betlemme resta la sola città ancora occupata dai militari dell'operazione «Muraglia di difesa», lanciata il 29 marzo in risposta ad una terribile serie di attentati suicidi. Gli israeliani hanno ribadito che non se ne andranno fino a quando non verrà risolta la questione della Basilica, dove, dicono, hanno trovato rifugio un numero imprecisato di «terroristi». Israele vuole che siano processati o esiliati.

I palestinesi hanno respinto le due opzioni, chiedendo che i ricercati siano trasferiti a Gaza. La diplomazia sta lavorando ad una soluzione simile a quella di Ramallah, dove [illegible] miliziani finiti nella lista nera di Israele sono stati trasferiti dal quartier generale di Arafat in un carcere di Gerico, sotto la supervisione di guardie americane e britanniche.

Un gruppo di pacifisti protesta davanti alla Basilica della Natività a Betlemme: alcuni sono riusciti a entrare eludendo i controlli

UN ISOLAMENTO LUNGO CINQUE MESI

Sharon: «Arafat rimarrà isolato finché non farà arrestare gli autori dell'omicidio del ministro israeliano Rehavam Zeevi, ucciso il 17 ottobre». E il 31 gennaio: «Mi dispiace moltissimo non aver potuto liquidare Arafat all'inizio degli Anni [illegible] durante la guerra del Libano».

Elicotteri [illegible] combattimento israeliani lanciano due razzi contro l'edificio dei servizi d'informazione palestinesi adiacente agli uffici di Arafat, a Ramallah. Tre giorni dopo la sicurezza palestinese arresta Majdi al Romawi, considerato da Israele il «cervello» dell'assassinio di Zeevi.

Le forze israeliane occupano g[illegible] parte di Ramallah, i carri armati prendono posizione attorno all'ufficio di Arafat che, tre giorni dopo, riceve l'inviato statunitense [illegible] Medio Oriente Anthony Zinni.

Sharon nega ad Arafat il permesso di andare a Beirut per il vertice arabo in quanto il leader palestinese non si impegnerebbe abbastanza nella lotta contro il terrorismo. Tre giorni dopo gli [illegible] tagliare acqua e luce.

Pacifisti europei si accampano nel quartier generale di Arafat, per garantirne l'incolumità. Nei giorni successivi nuovo incontro [illegible] Zinni e diffusione di un comunicato (in arabo) di condanna degli attentati terroristici contro i civili. Quindi, colloquio con il segretario di Stato americano Colin Powell.

Arafat fa condannare da un'improvvisata corte militare i palestinesi accusati di [illegible] assassinato il ministro Zeevi e tre giorni dopo Israele accetta la proposta del presidente Bush di togliere l'assedio ad Arafat quando i sei colpevoli saranno rinchiusi in [illegible] prigione palestinese [illegible] con guardie americane e britanniche.

Cinque membri del Fronte popolare per la liberazione della Palestina e un consigliere economico di Arafat entrano nel carcere di Gerico. Israele comincia la rimozione dell'assedio.

I PALESTINESI FANNO I CONTI CON L'ECONOMIA DISTRUTTA DALL'OCCUPAZIONE MILITARE

Il primo bagno di folla per Arafat libero a Ramallah

Sharon: «Se andrà all'estero non è detto che lo lasceremo ritornare»

Aldo Baquis

TEL AVIV

Migliaia di palestinesi in festa si sono riversati ieri nel quartiere generale della Muqata per congratularsi con il loro presidente Yasser Arafat - che ha finalmente riacquistato la libertà di spostamento dopo cinque mesi di confino a Ramallah - e per constatare di persona i danni arrecati agli edifici nelle ultime settimane dai mezzi blindati israeliani.

Sentendo il grido della folla, «Col sangue e col fuoco ti riscatteremo, Abu Ammar», Arafat è emerso dai suoi uffici sorridente [illegible] più battagliero che mai. Ad un bambino che gli si era parato davanti ha detto che «senz'altro un giorno non lontano innalzerà la bandiera palestinese a Gerusalemme». Quindi ha espresso [illegible] desiderio di constatare [illegible] persona i danni provocati dall'esercito israeliano a Betlemme e a Jenin, «la nostra Stalingrado».

Ma la sua prima preoccupazione [illegible] di visitare i palestinesi ricoverati nell'ospedale Sheikh Zaid di Ramallah e di [illegible] un minuto di raccoglimento ai bordi della fossa comune scavata nel suo parcheggio per tumulare una trentina di cadaveri nei giorni in cui, all'inizio di aprile, la battaglia infuriava nelle vie della città ed occorreva [illegible] tutti i costi impedire il diffondersi di epidemie.

Il presidente palestinese ha quindi visitato gli uffici devastati del Ministero palestinese della Istruzione e quelli personali del poeta «nazionale» Mahmud Darwish. I danni sono in apparenza ingenti, ha detto il deputato arabo-israeliano Ahmed Tibi. «Gli israeliani sembrano [illegible] condotto una guerra essenzialmente contro i nostri computer» ha aggiunto.

[illegible] frattempo il comandante dell'Intelligence generale in Cisgiordania Tawfiq Tirawi - che per un mese è rimasto recluso assieme [illegible] Arafat in un edificio della Muqata - è rientrato per la prima volta nei propri uffici e ha constatato che i suoi archivi ormai non c'erano più perché asportati al completo dai servizi segreti di Ariel Sharon. «Vedo che gli israeliani hanno fatto una pulizia molto coscienziosa», ha detto con sarca[illegible]. «Niente paura. Ricostruire[illegible] tutto daccapo, a tempo di record».

Per il momento Arafat prevede di restare in Cisgiordania, per seguire le operazioni di ricostruzione. Lui stesso, con un gesto plateale, si è fatto riprendere con una cazzuola [illegible] muratore in mano. Da più parti gli è stato fatto notare che non solo le strutture militari della Autorità palestinese si sono indebolite, ma anche quelle politiche.

Il Raiss dice a un bambino «Un giorno non lontano alzerai la nostra bandiera a Gerusalemme» Sharon alla Abc «In passato, ogni volta che il leader palestinese ha visitato paesi stranieri si è scatenata una offensiva terroristica»

Secondo alcuni esponenti politi[illegible] radicali, è giunto il momento opportuno per Arafat di compiere profonde riforme democratiche nel sistema politico palestinese: marginalizzare dunque gli elementi [illegible] in passato di corruzione, [illegible] far avanzare i nuovi quadri distintisi nella lotta contro la occupazione israeliana delle zone autonome.

In [illegible] secondo tempo Arafat vorrebbe avviare consultazioni con i dirigenti arabi ed europei. Ma Sharon ha già chiarito ieri che potrebbe trattarsi di [illegible] viaggio di sola andata. «Non abbiamo dato alcuna garanzia che gli sarebbe consentito il ritorno», ha detto il premier alla network statunitense Abc. «In passato la sua partenza ha marcato l'inizio di una offensiva terroristica palestinese nei Territori e in Israele - ha rilevato - Se una cosa del genere dovesse ripetersi e se Arafat andasse in giro a seminare odio contro di noi, [illegible] costretti a discutere il da farsi».

Nelle settimane scorse il capo di [illegible] maggiore Shaul Mofaz ha pubblicamente consigliato a Sharon di espellere Arafat dai Territori una volta per tutte. Ma [illegible] capo del Mossad Efraim HaLevy, secondo la stampa israeliana, si è energicamente opposto [illegible] un progetto del genere. Intanto proprio Sharon è di partenza, per gli Stati Uniti, dove la settimana prossima sarà ricevuto dal presidente George Bush. Le ultime dichiarazioni pubbliche del premier non dischiudono un grande spazio di manovra per iniziative diplomatiche.

Ancora nei giorni scorsi il leader del Likud ha ribadito di essere [illegible] abbandonare alcun insediamento poiché «Netzarim (presso Gaza) equivale a Tel Aviv».

In Israele hanno intanto destato scalpore le rivelazioni di un giornale popolare, Yediot Ahronot, secondo cui due settimane fa un colonnello israeliano impegnato in perquisizioni a Betlemme ha brutalizzato un giovane palestinese al punto da suscitare sdegno generale [illegible] gli altri comandanti. La polizia militare, scrive il giornale, indaga adesso per accertare se davvero - come sostengono alcuni testimoni - abbia avvicinato ai genitali del giovane un rotolo di carta igienica in fiamme per costringerlo a rivelare gli spostamenti del padre, un responsabile di Tanzim sospettato di aver introdotto numerose armi da fuoco nella Chiesa della Natività.

NELLA CITTA' DELLA MUKATA DOVE IL PRESIDENTE E' RIMASTO PRIGIONIERO DELL'ESERCITO [illegible]

La festa tra le macerie «I terroristi sono loro»

Mentre intorno ferve già la ricostruzione, al quartier generale dell'Anp di Ramallah è ancora tutto in rovina

Reportage

Fiamma Nirenstein

RAMALLAH

SA di polvere e rabbia la giornata della liberazione di Arafat a Mukata, fra [illegible] folla di cittadini palestinesi [illegible] di VIP che visita il raiss, che guarda come al museo le rovine degli uffici circostanti al suo, che invece è stato risparmiato dal fuoco chirurgico. Il messaggio [illegible] Arafat [illegible] tuttavia chiaro, e dice così: «Sono molto arrabbiato, la politica comincia domani: per ora, prendetevi la mia ira».

Esce la mattina il raiss dall'edificio in cui [illegible] rimasto chiuso per trentuno giorni. E' pallido, ma tutto sommato ha un'aria energica, e anche se è accigliato vibra con la folla che lo aspetta e lo accompagna tutta la giornata, stringe mani, bacia i moltissimi visitatori importanti (anche tre deputati arabi del parlamento israeliano), si [illegible] avvicinare dalla gente nonostante la schiera di guardie che gli corrono dietro preoc[illegible]; vuole dare anche il senso della vittoria ottenuta [illegible] Sharon che [illegible] stato costretto a liberarlo; vuole dare il segno della lotta dura che continua e quindi inveisce alzando la voce come non mai contro gli israeliani chiamandoli «nazisti» e «criminali»; maltratta i giornalisti, li chiama corresponsabili [illegible] indifferenza del mondo, soprattutto [illegible] quel che riguarda Betlemme; grida e si infuria, ma non si dimentica, con i giornalisti stranieri, di dire di essere pronto a «the peace of the braves, la pace dei valorosi, che strinsi col mio amico Rabin»; e alla folla, che lo osanna e gli grida di voler dare la vita per lui, sorride, si concede al suo entusiasmo nel vederlo libero, intona in coro con essa: «Coll'anima e col sangue ti riscatteremo, Palestina». Fa il segno della V così [illegible] lungo che [illegible] delle sue guardie del corpo alla fine della mattinata gli sorregge [illegible] braccio destro. Mukata dove al mattino un sole enorme si mostra, rosso, dietro la nuvola di polvere, la notte ha visto rotolare via i carri armati. Le macchine della guardie inglesi si sono avviate lungo la strada per Gerico con un convoglio in cui, uno per macchina, erano stati presi in custodia i quattro assassini del ministro israeliano Rehavam Zeevi, più Fuad Shubaki che ha organizzato il trasporto navale delle armi iraniane con la Karin A, e il capo della Fronte Popolare Ahmad Saadat.

Al mattino, Ramallah si sveglia ferita ma vitale: al check point c'è una animazione frenetica, poi [illegible] lunga strada d'accesso [illegible] ancora addormentata ma [illegible] città la vita ferve di nuovo con frenesia. [illegible] nuovo si grida alla più bella frutta nel mercato, nella piazza dei leoni un enorme ritratto di Arafat su cui i soldati hanno lasciato delle [illegible] guarda tuttavia, molto belligerante, i negozi aperti, il traffico intenso. Persino i gioiellieri hanno riempito [illegible] vetrine con l'oro rosso dei gioielli arabi, aperto il Beauty salon, [illegible] Cairo Amman Bank, il True Blue, abiti da sposa, Hazon Fashion, Sadi Shoes. Nelle strade danneggiate si lavora per cancellare i segni dell'esercito. Un albergo poco oltre, la Gemza Suites, ha già chiamato una compagnia incaricata di pulire dalla polvere: «Ripuliremo tutta questa zona, se non succede niente non ci vorranno più di due settimane». Si vedono in giro anche elettricisti che riparano i cavi, poliziotti che sorvegliano la città; ma a Mukata, là è tutto smozzicato, e sorprende l'enorme quantità di automobili sfondate, compresa quella del Capo dei Servi[illegible], Rafik Tirawi, una Audi.

Entriamo brevemente nelle stanze attigue all'ufficio di Arafat (da lui non si può) il fortino nel cuore dell'assedio: è la parte centrale dell'edificio, che salvo sporadici scontri a fuoco non è stata colpita nelle strutture. Qui, c'è il residuo della confusione rimasta dal lungo [illegible]dio, bottiglie, residui di cibo e di giacigli improvvisati, una confusione [illegible] terribile, un'epica popolare di eroismo che avanza: Rafik Tirawi, forse il più vicino a Arafat in tutti questi giorni, [illegible] «Arafat era instancabile, e il più coraggioso di tutti noi. Non si è mai sgomentato, ci incoraggiava di fronte agli spari e ai carri armati. Una notte in cui i soldati israeliani ci hanno chiesto di uscire, lui ha deciso che questo non sarebbe mai avvenuto. Niente resa: [illegible] il martirio, o la vita». Questo spirito di vittoria è quello che intanto Arafat mostra in giro per la città: [illegible] all'ospedale, al cimitero dove recita [illegible] preghiera, la folla grida «Allah u Akbar» Dio è grande; [illegible] folla di giornalisti corre con i suoi uomini armati [illegible] la macchina che lo porta di visita in visita; alla vista dei danneggiamenti e delle distruzioni, nasce la seconda epica di questa vicenda, quella per cui lui insiste a chiamare gli israeliani «nazisti», e criminali di guerra.

Arafat indica i buchi fatti nel muro della stazione di polizia di Ramallah dai colpi di una mitragliatrice pesante israeliana durante la recente occupazione militare dei Territori

[illegible] rovina lasciata dall'esercito nel Ministero della Cultura vi[illegible] presentata una scelta di distruggere la cultura e il retaggio palestinese, come dice il ministro della cultura Yasser Abed Rabbo. Ritto su un banco di scuola di fronte a centinaia di bambini che dicono di [illegible] pronti a morire per lui, Arafat [illegible] corregge: «Per la Palestina».

A Mukata visitiamo le due ali distrutte: a destra c'è un grande hangar di macchine BMW, Mercedes, e anche una grossa Rover. Sono tutte distrutte, pancia a terra, tetto sfondato, bianche di polvere. Era il parco macchine del raiss. Un palestinese sui cinquant'anni di nome Nahim, molto distinto, con giacca e cravatta è contento che si tratti solo di auto: «In fondo ne avevano troppe», dice: è un impiegato pubblico. Vorrebbe la pace dice, ma anche lui è convinto che gli israeliani non ne abbiano nessuna intenzione; il terrorismo non gli piace, ma ci dice ciò che sentiremo dire da quasi tutti gli interlocutori: «Il terrorismo? Di chi? Perché questo che cos'è, se non terrorismo?». Ma aggiunge Nahim, [illegible] male che il corpo centrale dell'edificio è sano: si potrà ricostruire, se non tornano gli israeliani. Torneranno, purtroppo, suggeriamo, se ci saranno attacchi terroristici. E lui, di nuovo: «Quale terrorismo? Di chi è il vero terrorismo?».

Le macchine dei potenti del regime sono state distrutte dai soldati israeliani Le cassaforti degli uffici sono sfondate «Hanno rubato tutto» dicono i palestinesi Negli uffici del leader assediato ci sono ancora le coperte per terra e i resti del cibo sul pavimento

Nel quartier generale dei Servizi di Sicurezza di Tirawi, a sinistra degli uffici di Arafat, ci po[illegible] al piano superiore un ufficiale che fuma una sigaretta dietro l'altra. Tutto è rotto, i mobili [illegible] par[illegible] una stanza è [illegible] usata come bagno [illegible] che sono rimasti là dentro [illegible] soprattutto, i computer sono distrutti. «Possiamo - dice l'ufficiale Abu Leith - ricostruire la nostra banca dati, ma sono furioso, disgustato, arrabbiato per il danno immane che è stato fatto qui senz[illegible] ragione. Questa è cultura? Questa è civiltà?». E ripete: «Quale terrorismo? Di chi il terrorismo?». Ci mostrano a lato del garage anche tre casseforti sfondate, e un impiegato ci dice che del denaro è stato rubato. Non abbiamo conferma.

Arafat è di nuovo in ufficio; tutto il mondo si chiede dove andrà, se a Gaza lo aspetta un popolo stanco della guerra o delle fazioni avide di riprendere [illegible] attentati; se andrà all'estero e in caso se Sharon lo lascerà tornare. Insomma il ritorno di Arafat porterà pace o ancora guerra? Certo, la distruzione è grande, e con essa la rabbia; e il termine «terrorismo» a Ramallah non è associato affatto con la tragedia dei civili uccisi nelle città d'Israele, ma piuttosto con i soldati israeliani. Come faranno dunque, con questo punto [illegible] partenza, i leader a [illegible] finalm[illegible] «no more war», come fecero un tempo Sadat e Begin? Essi sapevano ambedue cosa fosse «war», la guerra.

«LA DUREZZA DI ISRAELE MI FERISCE»

Il mensile letterario egiziano «Al Hilal» ospita questo [illegible] del Premio Nobel Naguib Mahfuz, che testimonia la radicalizzazione delle posizioni nel conflitto del Medio Oriente.

Naguib Mahfuz

NON ricordo [illegible] essermi mai sentito tanto ferito come questa volta per la selvaggia offensiva israeliana nei territori palestinesi. [illegible] per il successivo accerchiamento del capo dell'Autorità palestinese, trattato in modo così umiliante. Gli è stata bloccata persino l'erogazione dell'acqua e della corrente elettrica, [illegible] poi gli è stato chiesto di condannare il terrorismo. Ciò che Israele sta facendo adesso è la peggiore forma di terrorismo. Perché [illegible] un terrorismo di Stato e non di singoli individui. Ecco perché la comunità internazionale n[illegible] deve restare silente.

Mahfuz

Invece quello che i palestinesi stanno facendo va considerato pura autodifesa. Essi [illegible] il martirio per la loro patria e la loro libertà. Noi dobbiamo, in questo frangente, sostenere l'Intifada dell'eroico popolo palestinese. Dobbiamo appoggiarla in tutti i modi, dopo che [illegible] stato dimostrato che è l'unico [illegible] per restituire la speranza [illegible] un popolo che subisce una delle peggiori occupazioni, in un'epoca in cui il colonialismo non esiste più.

I palestinesi non hanno più alternative di fronte alla malvagità [illegible] Israele, [illegible] hanno altri strumenti fuorché la lotta armata, dal momento che tutti i loro sforzi per la pace sono stati sabotati e Sharon ha fatto abortire l'iniziativa ara[illegible] per una soluzione pacifica, violando tutte le leggi internazionali. Egli ha tolto ogni significato alla vita dei palestinesi. Perché allora criticarli se vanno incontro alla morte cercando di conferire alla loro esistenza quel significato che hanno perso nella vita di tutti i giorni? Invadendo i Territori, Israele ha dichiarato una guerra selvaggia ai palestinesi. Una g[illegible] in cui sono state v[illegible]late tutte le regole. Eppure i palestinesi hanno gli elementi per vincere, mentre la situazione di Israele peggiora sempre di più. Dal punto di vista economico, sociale e psicologico.

COMIZIO FINALE NELLA CITTA' IN CUI L'ESTREMA DESTRA CONTA SUL 30 PER CENTO DEI VOTI

Millecinquecento poliziotti al Palais des Sports, che si è riempito soltanto a metà; più di quanti ce ne fossero per fronteggiare gli hooligan ai Mondiali del '98. Chiusa la metropolitana per motivi di sicurezza

Il leader del Front National si muoveva sul palco come un cantante rock, mani libere e microfonini spillati sul doppiopetto prendendo a bersaglio Chirac come se fosse un lanciatore di freccette con metodo ■ sadismo

Jean-Marie Le Pen con la moglie Jany tra i suoi sostenitori in un tripudio di bandiere

LE PEN a MARSIGLIA ultimo show dello stregone

Il ■
Cesare Martinetti

Inviato a MARSIGLIA

CHARLES Ribard, segretario della ■ sindacale postini del secondo arrondissement, aveva appena esaltato le meraviglie del ■ialismo alla francese grazie alle quali la riduzione del tempo di lavoro per i suoi protetti dell'uffi■ ■ rue Marchetti aveva significato un esaltante strappo all'aritmetica: 7 per 5 uguale 32. Trentadue ■ effettive di lavoro settimanale conquistate ■ dure lotte e festeggiate lunedì sera in un noto ristorante del Porto Vecchio di Marsiglia con aperitivo, ostriche, e pesce abbondante ■ grigliato «au feu de bois».

Mentre Ribard ■ i suoi postini brindavano, sul piazzale di un garage di Tolone i fratelli Massaoui (23 e 27 anni) incontravano le pallottole delle Brigades anticriminalité che avrebbero messo fine (momentaneamente, ■ solo feriti) alla loro breve ma gloriosa stagione di «braqueurs fous», rapinatori folli, ultima, minuscola leggenda della Marsiglia ■: soldi, rivoltelle e cocaina. Quaranta colpi in poco più di ■ ■ messi ■ segno in fotocopia: calci e sberle alle vittime, fuga cinematografica a cavallo di moto che regolarmente si perdevano nei labirinti dei quartieri Nord della città.

Poche ore prima, quella stessa sera, l'Ufficio regionale del lavoro aveva comunicato gli ultimi dati sull'occupazione nella ■ delle Bouches-du-Rhône. Cattivi per i «quadri»: 15 per cento di disoccupati in più. Buoni per operai e impiegati: 10 e 3,5 per cento di occupati in più.

La traduzione elettorale di tutto questo è il voto di domenica 21 aprile: estrema destra che in alcune ■ sfiora il 30 per cento (le vittime, anche solo psicologiche, dei fratelli Massaoui), ■inistra ai minimi (i quadri neo-disoccupati), astensionismo record (quanti dei postini ■ 32 ore ■ monsieur Ribard sono andati ■ votare?), una realtà demitizzata. «Nella sinistra - spiega Vincent Geisser, politologo all'università ■ Aix-en-Provence - non tutti hanno preso coscienza del fatto che Marsiglia non è una città "fraterna" e ■ il mito del buon cosmopolitismo marsigliese è stato quasi sempre contraddetto dai risultati elettorali».

In questo stagno torbido nuota a meraviglia Jean-Marie Le Pen che ieri sera è venuto qui, al Palais des Sports, per l'unico vero grande meeting del Fronte Nazionale tra i due turni delle elezioni presidenziali. Un mezzo fallimento: il palazzetto dello sport è pieno solo a metà. I marsigliesi hanno votato per lui, ma non vanno a sentirlo. Qui Le Pen ha ripetuto l'urlo blasfemo del primo maggio a Parigi: «Uomini e donne di sinistra, ■ che non avete votato il primo turno, voi che non potete accettare di votare per Jacques Chirac, il grande bugiardo, votato per ■, perché il Fronte Nazionale è oggi l'unico rappresentante del popolo. ■ io sono già al 40 per cento».

Palais des Sports in assetto di guerra, mille ■ cinquecento poliziotti, più di quanti non ce ne fossero a fronteggiare gli hooligan durante i Mondiali di calcio del '98, metropolitana chiusa per ragioni di sicurezza, quartiere isolato da sbarramenti fin oltre il Vélodrome, lo storico stadio dell'Olimpique, lepenisti in marcia sotto la pioggia mentre ai bordi del Porto Vecchio altri brandelli ■ sinistra manifestavano e ballavano contro ■ Fronte e contro ■ «fascismo che arriva». Col ricordo (senza nostalgie dichiarate) di quindici anni fa, quando, in testa alla manifestazione contro il Fronte, c'era Lionel Jospin, ora umiliato (e desaparecido) dalla maschera nera di ■ Pen. Ieri sera, poco distante, all'auditorium del Pharo, c'era invece ■ François Bayrou (quasi 7 per cento alle Presidenziali), centrista, ■ più attivo dei politici chiracchiani, l'unico che resiste all'appello del Presidente per un partito unico della destra, a tenere la sua composta manifestazione anti-Le Pen.

Il premier socialista francese Lionel Jospin

Al culmine della recita ha tirato fuori un altro coniglio dal cappello di funambolo politico «Se vincerò chiederò ■ Jospin di rimanere premier fino alle amministrative di giugno»

Sul palcoscenico del palazzo dello Sport, muovendosi in su e in giù come un cantante rock, mani libere e microfonini spillati sul bavero del doppiopetto, Jean-Marie Le Pen ha preso a bersaglio il suo avversario come un lanciatore di freccette, con metodo e sadismo, contro un faccione di Jacques Chirac metaforicamente sospeso nell'aria. E tutto questo mentre la folla scandiva: «Le Pen à l'Elysée, Chirac à la Santé», la prigione ■ Parigi. «Sono sette i tradimenti del mio concorrente, come sette sono i peccati capitali». Bisogna dire che il leader del Front National ha usato in questa campagna parecchie espressioni tra il biblico e il papale, come quel «non abbiate paura» detto in tv la sera stessa del primo risultato e ripetuto anche ieri sera: «Francesi, non abbiate paura perché non ■ più soli». E' ■ ■ frase che ha innescato la reazione dell'arcivescovo di Parigi, ■ cardinale Lustiger, e poi tutti gli altri vescovi ■. Le Pen li ha liquidati con uno sprezzante: «Marxisti!».

Dunque «traditore», Jacques Chirac, per aver favorito l'immigrazione di massa, svenduto la nazionalità francese, per l'aborto, per l'abbassamento del livello della scuola, per aver tradito la Nazione a favore dell'Europa, per aver messo in pericolo la sicurezza dei francesi ■ una politica penale lassista, per aver infangato l'immagine della Francia sfuggendo ai giudici che volevano interrogarlo.

E poi Le Pen, al massimo dell'enfasi e della recita, ha tirato fuori ■ altro coniglio dal suo cappello di funambolo politico. Se veramente vincesse lui le Presidenziali, a chi toccherebbe la poltrona ■ primo ministro che il nuovo inquilino dell'Eliseo, secondo Costituzione, deve assegnare poche ore dopo ■ entrato in funzione? «Lionel Jospin». Davvero? «Sì, gli chiederei di restare fino alle elezioni di giugno». In subordine, il ■ fedele Bruno Gollnisch, l'intellettuale della banda, esperto in diritto orientale, forse anche per aver sposato una signora giapponese.

■ siccome Le Pen è troppo di mestiere per dire le cose a caso, tutto ciò significa che ■ stregone dell'estrema destra ieri sera ha voluto gettare nel pentolone marsigliese un altro ingrediente nella fenomenale mistura politica che ne fa ■ laboratorio per la destra. I lepenisti escono regolarmente battuti (con medie intorno ■ 7 per cento) alle elezioni municipali, ■ Le Pen per la terza elezione presidenziale consecutiva esce ■ primo posto. Nei quartieri Nord di Marsiglia, storico bastione rosso, l'estrema destra (Fronte nazionale più l'esule Bruno Mégret, che dopo ■ tradito il duce ora tenta di agganciarsi al carro e invita a ■ Le Pen) arriva al ■ per cento. E' anche per questo che il duce del Fronte Nazionale è venuto proprio qui a danzare sul palco tricolore, ■ mezzo alle fiamme del simbolo del partito (strisce di stoffa gialla mosse dai ventilatori), ■ provocare la sinistra: «Votate per me...».

La verità, spiega Vincent Geisser, ■ che da ■ bel po' ■ tempo la politica nella regione ■ Marsiglia è diventata «autoctona», parla una lingua sua, ■ panorama è ben diverso da quello ■ Parigi ■ anche il Fronte s'è «banalizzato», tra i suoi quadri ci sono uomini di vecchia immigrazione, corsi, alsaziani, italiani a cominciare ■ da Eric Iorio, compagno di Marina Le Pen, ■na delle tre figlie del capo. Qui i partiti di destra non fanno alleanze con i lepenisti, ■ c'è stato travaso ■ uomini verso l'estrema che gode di relativa «indulgenza». Per questo Le Pen ■ venuto a chiudere la sua campagna ■ ■ misurare le forze per le prossime legislative dove cercherà di ■ le performance delle Presidenziali. A meno di una «divine surprise», come la chiama Jean-Michel Dubois, responsabile delle grandi manifestazioni. E a chi deve segnarsi questa frase corre un brivido sul taccuino.

In tutta la Francia 400 cortei per dirgli no

Un sondaggio dà al presidente uscente il 75-82% contro il 18-25% del rivale

dall'inviato a MARSIGLIA

«Compagni, votate Le Pen», dice Le Pen sul palco di Marsiglia, la città dove l'estrema destra è appe■ sotto ■ 30 per cento (32 nei quartieri «rossi»), ■ dove ■ leader del Front National è venuto a chiudere la sua ■ campagna per l'Eliseo, probabilmente l'ultima (ha 74 anni), ■ più sulfurea, istrionica, p■, Jean-Marie Le Pen ■ danzato ieri sera al Palazzo ■ Sport davanti a migliaia di persone. Ha ripetuto il ■ ■ preferito. «Io sono socialmente di sinistra, ■ te di destra, nazionalmente... francese». Ha rovesciato su Jacques Chirac insulti ■ ironia. Ha sbeffeggiato la «corte dei miracoli» che riempie le piazze francesi, attacca■ i ■ marxisti» che invitano a votare contro il Fronte.

Giovedì, Primo Maggio, la Francia e Parigi hanno vissuto una giornata storica: un milione e mezzo di persone in quattrocento sfilate che si sono svolte ■ ■ il Paese. Mezzo milione solo a Parigi, dove quella fetta centrale ■ città compresa tra piazza Republique, la Bastiglia e Nation è rimasta bloccata dal primo pomeriggio fino a sera da ■ folla immensa, compatta, compresse, pacifica. Mai visto niente del genere ■ fine della guerra, dimenticando la grande manifestazione della maggioranza silenziosa che si svolse sugli Champs Elysées contro gli studenti del '68 e a favore del generale de Gaulle.

■ volta ■ manifestazione aveva segno opposto ed era peraltro difficilmente etichettabile se non nel rifiuto netto, chiaro, forte per Jean-Marie Le Pen e il Fronte Nazionale, a favore ■ una Francia colorata, tollerante e aperta. C'era■ comunisti, socialisti, Verdi, anarchici, sans-papiers, immigrati, uomini, donne, ragazzi, bambini, gente comune. Di qui a dire che tutti questi voteranno per Jacques Chirac ce ne corre, perché in molti manifesti, striscioni, slogan il Presidente era deriso appena un po' di meno del suo sfidante. Il tono generale era quello riassunto nello slogan: meglio un ■ (truffatore) che un «facho» (fascista). Se non ■ ■ dubbi sull'esito del voto, nonostante le voci di sondaggi che danno Le Pen intorno al 40 per cento, ben difficilmente si arriverà al risultato minimo che invocano i più responsabili leader sindacali e della sinistra: che il leader ■ Fronte ■ superi ■ percentua■ del primo turno (16,86 per ■ to). Secondo un sondaggio Ipsos pubblicato sul quotidiano «Le Figaro» di oggi, voteranno Le Pen ■ 16-25 per cento dei francesi, con■ un 75-82 per cento che sceglierà Jacques Chirac.

La sinistra discute questa paradossale situazione che la costringe a votare per il quello che fino ■ dieci giorni fa è stato il grande avversario, «Supermenteur», ■ superbugiardo. I comunisti, ridotti ai ■ storici, dicono che non c'è alternativa. Un socialista liberale come Dominique Strauss-Kahn, ex ministro dell'Economia di Jospin, il primo a dire apertamente che si doveva votare per Chirac, esorcizza gli effetti del voto affermando che in ogni caso la «coabitazione» è finita perché una volta eletto Chirac non potrà essere considerato un presidente di «destra» ma di tutti i francesi.

Giochi di parole ■ di equilibrio come quelle di Olivier Besancenot, il postino di 28 anni candidato per i trotzkisti della Lcr (4,5 per cento dei voti) che ieri ha infine invitato i propri elettori ■ votare Chirac, ma anche ■ «lavarsi le mani subito dopo» e a ridiscendere in piazza fin dalla sera stessa ■ 5 maggio per aprire il «terzo turno» delle Legislative, quello delle lotte di massa.

Di ■ questo Jean-Marie Le Pen se ne frega. Mercoledì ha sfilato anche lui per Parigi, il mattino, per andare a deporre una corona ■ di fiori sotto la statua d'oro di Giovanna d'Arco, davanti alle Tuileries. Erano diecimila, ha detto la polizia; centomila, hanno detto loro. Quanti fossero davvero importa poco. La maggior parte degli elettori del Fronte è preoccupata per l'euro, gli stranieri e la delinquenza. E abitualmente sta a casa a vedere la televisione. [c. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA SCORCIATOIA POPULISTA

Mikhail Gorbaciov

Le ■ dell'accaduto risiedono qui, come l'assenza di soluzioni per molti problemi concreti come la criminalità e l'immigrazione.

A esigere ■ ■ non è solo la politica, ma innanzitutto la dottrina, l'approccio generale verso la società moderna, la società dell'epoca globale con i suoi problemi. Il ruolo dello Stato, le sue funzioni nel mondo globalizzato, la sua responsabilità di fronte alla società civile, nazionale e mondiale, sono solo alcuni ■ questi problemi. E ancora: quale deve essere il ruolo della ■ civile nel mondo in cambiamento? Esiste la necessità impellente di sviluppare una concezione del■ democrazia ■ condizioni ■ globalizzazione.

Il secondo elemento che favorisce la svolta a destra è rappresentato dalla paura. ■ fronte alla ■ del terrorismo internazionale, nemico comune di tutto il mondo civilizzato, una considerevole parte della popolazione ■ fa tentare dalle ricette della destra aggressiva, dalla proposta ■ una guerra per «estirpare» ■ terrorismo. Questo problema ■ può essere risolto senza aiutare il Terzo Mondo, senza vincere la povertà, fenomeno che ha raggiunto proporzioni minacciose.

Il terzo elemento che agisce spingendo potentemente a de■ gli elettorati europei ■ rappresentato dai fenomeni migratori. Lo «scontro di civiltà» che avviene sotto ■li occhi di milioni di elettori europei viene alimentato anche dall'arrivo nei loro paesi di migliaia e migliaia di immigranti, in maggioranza musulma■. Alcuni paesi europei hanno maggiori tradizioni e sono meglio preparati ad accogliere altre cul■ e modi di vita, in cambio di forza lavoro a costo minore disponibile ■ funzioni che nessuno in Europa vuole più svolgere. Altri sono meno preparati. Ne ■ guono reazioni xenofobe, la paura del ■ ravvicinato con altre usanze o religioni, il razzi■ Come si vede anche la civile Francia, da oltre un secolo abituata a convivere con l'immigrazione algerina, soffre degli stessi mali, di fronte ai quali soccombono i ragionamenti di tolleranza, solidarietà e giustizia.

In questa situazione le ragioni della sinistra non ■ a soddisfare enormi masse di persone. L'elettore ■ ■ impaurito vuole soluzioni radicali e nette. Si impone dunque una riflessione complessiva ■ multilaterale, se si vuole ■ che l'Europa precipiti nel gorgo dello sciovinismo e del razzismo, ■ che un'ondata ■ destra travolga le istituzioni democratiche ■ molti paesi europei.

La risposta alla domanda «che fare?» non è affatto semplice. Bisogna partire da ciò che ci unisce, dai valori ■ solidarietà ■ giustizia. ■ fatto stesso che il movimento ■ global (sarebbe meglio chiamarlo new global) non abbia quasi nulla in comune alle sinistre istituzionali europee dice molto del distacco che si è creato, e de■ divisioni interne alla sinistra. Questo discorso vale perfettamente per il risultato elettorale francese, dove Jospin è stato battuto ■ solo da Le Pen, ■ anche dalle divisioni nella sinistra. E vale anche per l'Italia e rischia di valere per la Germania. La destra vince perché pone i problemi in forma più chiara, spesso brutale. Vince perché è più compatta della sinistra. Per rispondere a questa sfida i centrosinistro dovranno essere chiari, decisi e pronti a cooperare.

E' ormai chiaro che la globalizzazione americana non è la risposta ai problemi del mondo e alle esigenze di sicurezza della grandi masse europee. Bisogna rifiutare la guerra ■ strumento per speg■ ■ contrapposizione tra ricchi e poveri. Un altro proble■ chiave sarà la capacità della società di difendere la natura. Larghi settori di opinione pubbli■ ■ coloro che avranno una politica di sviluppo sostenibile, di tutela dell'ambiente, ■ voteranno per le forze che proporranno progetti alternativi alla politica attuale. Il secondo forum di Porto Alegre, quest'anno, ha dimostrato che milioni di giovani possono e vogliono battersi per «un altro mondo possibile». Oggi questi milioni di giovani non hanno rappresentanza politica. Non è colpa loro. Se la sinistra europea vuole tornar■ ■ vincere deve saperglielo dare.

Io sono fedele alle idee socialdemocratiche e ritengo sia ■ssario trovare una via d'uscita. La ■ di■ lo apertamente, oggi assomiglia a un vicolo cieco. Le forze pronte ad approfittarne con scopi totalmente opposti agli obiettivi della società e del■ democrazia non dormono. Per i socialdemocratici è arrivato il momento decisivo.

OMICIDIO VERONA

Imprenditore ucciso Arrestato un albanese

Un albanese di 20 anni è fermato dalla squadra mobile di Verona nelle indagini sull'omicidio dell'impresario edile, Pantaleone Laratta, 30, di Verona, ucciso l'altra mattina con quattro colpi di pistola. Il giovane, regolare in Italia, pare lavorato nell'impresa della vittima. La squadra mobile di Verona ha recuperato nella casa dell'indagato proiettile calibro 7,65 identico quello dei trovati sul luogo dell'omicidio. Secondo gli inquirenti dietro l'omicidio ci sarebbe un traffico illegale d'armi

Un albanese è stato arrestato per l'assassinio di imprenditore edile

PALERMO, SERRATA A BORGO VECCHIO

Commercianti in rivolta «Troppi controlli di polizia»

Commercianti in rivolta Borgo Vecchio Palermo. Per protestare contro i ripetuti controlli che hanno passato a setaccio il mercato, i commercianti ieri hanno dato vita a una serrata. A centinaia si sono riversati sulla strada n donne bambini, bloccando il traffico. I commercianti hanno dichiarato di avuto rilasciate dal municipio regolari licenze perciò di ritenersi «vittime di soprusi» da parte della polizia che nei giorni ha sigillato decine di chioschi e bancarelle ritenendoli abusivi

Protestano i commercianti a Palermo contro i controlli della polizia

DELITTO DI COGNE, IERI LA VILLA E' STATA DISSEQUESTRATA DAGLI INQUIRENTI

Stefano torna nello chalet «E' tutto sporco e rovinato»

Il papà di Samuele, accompagnato dal suocero, si è lamentato con i carabinieri
Oggi saranno riascoltate le maestre di Davide, il fratello della piccola vittima

Enrico Martinet
inviato a

Poche parole, pizzicate tra labbra tese: «Non diciamo nulla». Stefano Lorenzi, papà Samuele, il suocero, Giorgio Franzoni ombrosi, contrariati. E l'avvocato Carlo Federico Grosso ha detto loro di stare in silenzio, di non parlare con i cronisti. I carabinieri consegnano le chiavi della villetta di Montroz, dove il piccolo Samuele è stato ucciso la mattina del gennaio. Pratica anche dolorosa: il nella che era il d'amore» di Stefano e Maria, scivolata in una storia atroce, l'omicidio del loro bimbo di tre anni. E ora, con il dolore, riaffiora il ricordo di una casa ordinatissima è stata messa sopra per esigenze di indagine.

Anche per questo la riconsegna della villetta lunga. Comincia alle 13,12, quanto Stefano e il suocero dal piano con i carabinieri. Finisce alle 22. Il piano che apre porte e finestre verso il Gran Paradiso e Cogne è il piano del delitto. In questa parte della casa sono le camere da letto, quella matrimoniale, dove è stato ucciso Samuele, e il minialloggio che ospitava d'estate le vacanze dei nonni. Entrano alle 13,12, Stefano e Giorgio, e ne escono dopo un'ora e mezza. S'infilano sulle loro auto e filano verso Lillaz, verso il residence «Le Cascate». Prendono accordi per la notte la proprietaria, loro amica. Alle 16 Stefano e Giorgio sono villetta. Il sopralluogo, neces per la riconsegna della casa, continua.

Il papà di Samuele si lamenta con i carabinieri per lo stato della E' sporca di di fango, reagenti chimici per l'inchiesta scientifica. finestre del piano terra rimangono sbarrate per tutto giorno. Lì le ricerche più approfondite, anche tolto parte dell'assito del pavimento, mobili spostati più volte, capovolti. Così nel bagno, sempre della zona notte. E' la sala da pranzo che ha la porta smontata e appoggiata alla parete. Il tavolo zeppo di soprammobili, altre bottiglie. Dall'altra parte, sinistra per chi guarda da Cogne, c'è il soggiorno. Un grande divano ad angolo in tessuto verde, un mobile svuotato, sedie impilate e libri accatastati un po' dovunque con altre porte appoggiate al muro, segno che gli infissi interni sono tutti stati tolti dai cardini.

Altre due sopralluogo in casa con i carabinieri a fotografie e a fare filmati. Anche Giorgio Franzoni scatta fotografie. Lo fa, qualche minuto più tardi pure all'esterno, sempre seguendo i carabinieri che tolgono i sigilli, i fogli bianchi con su scritto, in alto, «Autorità giudiziaria». Foto e filmati che provano lo stato della casa e l'avvenuto dissequestro. Poi Stefano e Giorgio seguono i caserma di Cogne per compilare i verbali.

Lo chalet di Montroz che ieri è stato dissequestrato e restituito ai Lorenzi

Una sorta di inventario come è stata trovata casa a 93 giorni dal delitto e dopo mesi di dagini.

Tempo (invernale con pioggia e neve) e inchiesta sembrano ritornati ai primi giorni. In paese si rincorrono le v qualche cronista raccoglie e diffonde. Una ipotetica testimonianza di una maestra di Davide, il primogenito Lorenzi, che mattina del delitto sarebbe stato trovato nel corridoio della scuola a piangere disperato. Le tre maestre del bimbo, nei primi giorni dell'inchiesta, ieri hanno detto ai carabinieri di non saperne niente. Saranno riascoltate «per scrupolo». Stefania Cugge, magistrato titolare dell'inchiesta, dice: «Non ho mai sentito questo particolare». Stefano Lorenzi e Giorgio Franzoni sono rimasti nella caserma di Cogne fino 22, continuando manifestare la loro contrarietà. Oggi saliranno di nuovo alla villetta di Montroz.

BECCALOSSI: E' IL PRIMO PASSO PER LEGALIZZARE LA DROGA

Separati in casa al Pirellone An contro il sì alla mozione sull'uso medico della cannabis

«Condanno qualsiasi forma di legalizzazione delle droghe leggere». Alleanza nazionale non ci sta, e per bocca di Viviana Beccalossi, vicepresidente della Regione Lombardia, esprime il suo netto dissenso alla mozione approvata dal consiglio regionale martedì scorso, nella quale si chiedeva al governo e al parlamento di «regolamentare l'uso medico della canapa indiana e dei suoi derivati».

In più, la Beccalossi si appella alle autorità centrali affinché respingano «con fermezza la proposta approvata in Lombardia». E commenta: «Per fortuna anche il ministro Sirchia ci è sembrato su questo tipo di proposta». Secondo la Beccalossi «in Italia esistono gli farmaci che contengono derivati da cannabis. Proprio per questo non capiamo perché sia necessario portare altri discorsi che potrebbero invece diventare il grimaldello per far breccia in situazioni differenti a quelle dell'uso terapeutico».

E via Ferretto, anche lei di An, spiega che la possibilità di canapa indiana - seppure a scopi esclusivamente terapeutici - ottiene «un effetto fortemente negativo per il messaggio fuorviante che viene lanciato ai ragazzi». Ferretto, che in Regione presiede la commissione Cul e Giovani, aggiunge che «le istituzioni dovrebbero supportare famiglie nel loro difficile compito educativo, e non provocare ulteriori difficoltà nel far comprendere quanto la droga sia dannosa per la salute».

«mozione cannabis» (presentata dai radicali) rischia quindi di turbare la serenità della maggioranza in Regione stata votata anche da alcuni esponenti della Casa delle libertà). Ieri il consigliere dei Popolari-Margherita Paolo Danuvola messo il dito nella piaga dichiarando che «sull'impiego medico della cannabis maggioranza lombarda lancia il sasso e poi nasconde la mano. inoltre fa riflettere anche il comportamento del presidente Formigoni: il fatto che fosse in aula durante mozioni, e si assentato proprio al momento del voto sulla cannabis, dimostra che forse anche lui ha percepito il rischio di strumentalizzazione della questione».

In questo modo «si apre una divaricazione nella maggioranza, che il presidente sperava passasse inosservato, ma che è uscita allo scoperto dopo il clamore dato alla notizia stampa». [bru. gio.]

Il campo nomadi di strada dell'Arrivore verrà chiuso entro la primavera 2003

Il campo dell'Arrivore chiuderà entro un anno

Chiuderà [illegible] la prossima primavera il vecchio campo dell'Arrivore che tanti problemi ha arrecato in questi anni al quartiere di Barriera di Milano. «Fra pochi giorni - ha spiegato ieri l'assessore alle Politiche sociali Stefano Lepri - d[illegible] inizio al [illegible] di via Germagnano, che ospiterà il nuovo campo nomadi che potrà accogliere fino [illegible] 150 persone. Il trasloco avverrà entro, al massimo, un anno». La nuova struttura, che sorgerà di fronte al canile municipale, poco distante dalla sede dell'Amiat, costerà alla Città circa [illegible] milioni e 250 mila euro. Tempo ancora dodici mesi, dunque, e la distesa di baracche del campo dell'Arrivore (il cui [illegible] appartiene all'azienda ospedaliera San Giovanni Bosco) [illegible] abbattuta per lasciare posto ad un parco in piena regola. «Nella [illegible] area - spiega [illegible] Lepri - potranno trasferirsi soltanto 150 nomadi, mentre attualmente nel campo dell'Arrivore vivono circa 240 Rom bosniaci». [illegible] via Germagnano non prevede più baracche in legno, [illegible] edifici più solidi ricavati con cemento [illegible] materiale povero. «Avranno - aggiunge l'assessore - abitazioni [illegible] 50 metri quadri, su [illegible] complesso [illegible] trenta piazzole e uno spazio per le roulotte. Ma, oltre a pagare le utenze, acqua, gas e luce, dovranno corrispondere pure un canone di affitto. L'attuale campo di Barriera [illegible] Milano è il più grande dei quattro esistenti [illegible] città ed è pure quello che versa nelle condizioni igieniche più disastrate. Forse è anche p[illegible] questo motivo che i nomadi il residenti sono favorevoli al trasloco. Fra le persone più favorevoli al trasferimento però, ci sono i residenti della zona di via Botticelli, [illegible] ancora nelle vie più a ridosso [illegible] campo. Sono in molti a lamentarsi con il commissariato di zona per i disagi creati dai roghi di copertoni, dagli schiamazzi notturni e da [illegible] andirivieni continuo di persone ritenute «a rischio». L'unica preoccupazione degli attuali «residenti» [illegible] campo nomadi dell'Arrivore riguarda i figli: «I nostri bambini vanno a scuola in questo quartiere - dicono - non vorremmo, attraverso questo nuovo trasferimento, disorientarli troppo».

UNA FEROCE VENDETTA PER PUNIRE I CONTINUI COLPI NELLA ZONA: LA POLIZIA CERCA IL KILLER

Spara ai ladri che rubano nell'orto Nomade muore, un altro è ferito

Un terzo giovane, riuscito a sfuggire ai proiettili, ha dato l'allarme chiamando il 113 La polizia ha un identikit preciso dell'assassino scappato da via Veronese su una Y10

Lodovico Poletto

Un agguato per vendetta, per vendicare i troppi furti subiti. Via Paolo Veronese è un nastro d'asfalto che si snoda tra case [illegible] orticcioli, palazzoni moderni e costruzioni che hanno visto tempi migliori. Qui, davanti al sentiero che porta agli orti, mercoledì pomeriggio è stato ucciso a colpi di pistola un giovane zingaro del campo [illegible] strada Arrivore. Si chiama Baretta Salkanovic, aveva 21 anni, e qualche precedente penale. Con due amici era andato a rubare alcuni attrezzi dalle baracche che ci sono negli orti dietro al palazzo delle imposte. Il killer li ha sorpresi in strada. E' sceso [illegible] una Y10 [illegible] colore verde [illegible] ha aperto [illegible] fuoco: tre, quattro, forse cinque volte. Poi è fuggito.

Baretta Salkanovic è morto nella notte all'ospedale Cto dov'era ricoverato. Un complice, Moharem Ametovic, [illegible] anni pure lui, è rimasto ferito al viso. Non è grave. Ha raccontato ai poliziotti ciò che ha visto: «Era [illegible] uomo [illegible] 35 anni. Indossava un giubbotto di jeans [illegible] aveva i capelli brizzolati...». Il terzo, Satko Salkanovic, il cugino della vittima, [illegible] illeso. Un miracolo. Quando [illegible] visto quel tipo sparare si [illegible] messo a [illegible] un disperato nel labirinto [illegible] recinzioni e piante. Ha saltato le staccionate e si è nascosto. Poi ha chiamato il 113: «Hanno ammazzato due miei amici...». E' uscito [illegible] rifugio solo quando sono arrivati i poliziotti del commissario De Donato.

Chi ha sparato, invece, ancora non ha un [illegible] il capo della Omicidi, Marco Basile un'idea precisa sulle ragioni dell'agguato se l'è fatta. Ed è legata ai continui furti nella zona. Orti saccheggiati. Magazzini depredati. «Sono gli zingari...» mormora la gente. «Sono loro che ci rendono la vita impossibile. Ci sono state proteste, denunce, ma quelli hanno continuato [illegible] fare come prima».

E che l'altro pomeriggio i tre zingari fossero andati in via Veronese per un furto è ormai u[illegible] fatto sul quale non si discute più. Giornata festiva, traffico quasi nullo, nessuno negli orti: tecnicamente il momento ideale per un colpo. I tre hanno lasciato la Lancia Thema blu posteggiata sulla strada, proprio all'imbocco del vialetto sterrato che porta in questo francobollo di campagna in mezzo ai palazzoni. Hanno sferrato un paio di calci all'uscio di uno di quei fazzoletti di terra coltivati ad insalata [illegible] cavolfiori e sono entrati nel capanno degli attrezzi. Un colpo da poco: hanno ricuperato un paio di zappe [illegible] un piccone. Roba che, probabilmente, sarebbe servita per fare un altro colpo, più complicato, dove c'[illegible] qualcosa da demolire. «Noi uscivamo e quello con la Y è arrivato. Ha frenato, è sceso e si [illegible] messo a sparare...» ripete Satko Salkanovic. «Ci voleva ammazzare tutti quanti» dice.

Baretta Salkanovic, 21 anni

> Il bottino [illegible] costituito da un piccone e un paio di zappe «Quell'uomo è arrivato in auto, ha frenato e, appena sceso, ha aperto il fuoco»

Satko s'è salvato [illegible] adesso è considerato il teste chiave dell'inchiesta. «Quello non era uno di noi, era un italiano» ha ripetuto ieri Satko al capo della Mobile, Sergio Molino. «Era [illegible] ragazzo italiano», ha spiegato, raccontan[illegible] anche di averlo visto poco prima ad un chiosco lì vicino. «Ce l'aveva [illegible] noi...». Per i furti negli orti [illegible] nelle aziende? «Per altro. [illegible] noi non c'entriamo nulla, ha sbagliato obiettivo».

Ma la tesi dello scambio di persona [illegible] convince. E [illegible] più c'è che qualche riscontro all'altra ipotesi è già stato trovato. Chi ha sparato è uno che le armi le conosce bene e le sa adoperare. L'altro pomeriggio, poi, ha messo in atto la sua vendetta [illegible] gelida calma. Ha seguito [illegible] sue vittime, le ha spiate e al momento giusto ha fatto fuoco. Uno così non sbaglia colpo, si vendica. E forse i furti sono la strada che porta ad un movente credibile.

La «Lancia Thema» [illegible] la quale i tre nomadi sono arrivati in via Veronese per rubare gli attrezzi dalle baracche degli [illegible]

L'ESASPERAZIONE DEI RESIDENTI

Furti e saccheggi ogni giorno

«Portano via di tutto e ti ridono in faccia»

retroscena

Massimo Numa

EH, è gente che esagera. Non sanno fermarsi mai...». Furti alla bocciofila, furti nelle aziende (la «Veglio» di via Botticelli, da '96, ne ha denunciati 43), orti saccheggiati, macchine rubate, anzi «sgobbate». Reti sventrate, porte sfondate. Chi ha comprato la motozappa, valore 770 euro, acquistata all'ipermarket con lo sconto, e l'ha poi sistemata con cura nel capanno degli attrezzi, [illegible] ha fatto in tempo neppure a sentirla scoppiettare. Rubata, sgobbata pure quella. D'estate spariscono anche i frutti e l'insalata, d'inverno tutto quanto è possibile: i rastrelli, [illegible] pale, le corde, [illegible] filo di ferro, la mola per affilare i falcetti, i falcetti, i manici [illegible] delle zappe, la tanica metallica dell'antiparassitario, l'antiparassitario. Marco Altamura mostra i varchi nelle reti, sembrano una ragnatela, hanno un che di artistico, rappezzato come sono: «Questo è del '98, no dal '99, [illegible] ho chiusi, [illegible] hanno riaperti, hanno i tronchesi, sono tornati. Anche sette giorni fa. [illegible] che quel maledetto furgone bianco, [illegible] proprio lì, parcheggiato regolarmente, lo piano giorno, mentre "loro" lavoravano di buona le[illegible]. Che ha fatto? Ha chiamato la polizia? «Figurarsi. Ho sperato solo che se ne andassero in fretta. [illegible] coi baffoni mi ha guardato e mi [illegible] riso in faccia». In via Paolo Veronese, parole di pietà per la morte di Baretta proprio non [illegible] ascolti. C'è rabbia, voglia di dire qualcosa di forte e poi silenzio.

Vai agli orti e scopri un mondo che neanche immagini. Trenta appezzamenti che si tramandano [illegible] padre in figlio. Che vengono venduti. Seicentomila, un milione, due. Sono la ricchez[illegible] di questa zona di operai. Di gente che [illegible] spacca la schiena in fabbrica o nei cantieri tutti i santi giorni e poi viene qui a rilassarsi. «L'ultimo grande raid lo hanno fatto [illegible] anno fa. Di notte. Hanno spaccato tutte le porte e portato via tutto quel che c'era da prendere...» racconta Raffaele D'andrea. Proprio tutto. Anche i rubinetti dei bidoni dove immagazzinano l'acqua per bagnare l'insalata [illegible] le [illegible]. Chi ha provato a tenere nelle baracche le gomme di ricambio della Uno e della Punto [illegible] ha rinunciato prima di subito.

Ma ai cavoli d'inverno e alla frutta fresca d'estate nessuno ci rinuncia. Rocco Argentieri, un anno fa, quando s'è comprato proprio qui la sua [illegible] di campagna» sapeva tutto. E ha rischiato. L'orto, ovviamente, lo hanno visitato anche [illegible] lui, ma non molla per questo. Sorride [illegible] allarga le braccia: «Pazienza...». Intanto nei giorni di festa [illegible] lì a rilassarsi [illegible] tenere d'occhio la sua proprietà. «Se non fosse che quelli vengono qui a fare i loro comodi si starebbe anche bene» dice. «Noi siamo gente che ha un forte legame con la terra. Certo, i furti ci sono. E la sera vengono qui anche i drogati e le puttane e al mattino c'è un tappeto [illegible] siringhe e preservativi. [illegible] noi non ci arrendiamo. Questo è il nostro mondo. E siamo tutti persone per bene».

Accanto, da destra a sinistra, Raffaele D'Andrea («Un anno fa, [illegible] notte, hanno spaccato tutte le porte e portato via tutto quel che c'era da prendere...») e Rocco Argentieri

Specchio dei tempi

«Dalla cannabis un aiuto ai malati» - «Una presa d'aria in più per evitare la "maledizione" dei faraoni» - «Volontari [illegible] "nonni guardiani" insieme nei parchi» - «Saldo dopo i controlli» - «Panorama garantito»

Una lettrice ci scrive:

«Sono affetta da sclerosi multipla e ringrazio il Consiglio regionale della Lombardia per la delibera inviata al Parlamento per consentire l'uso medico di farmaci che contengono alcuni principi attivi della cannabis. Non si tratta di farmaci solo contro il dolore, ma che possono aiutare persone affette da gravi patologie ad avere [illegible] qualità di vita un po' più accettabile. In Gran Bretagna da tre [illegible] corso la sperimentazione [illegible] malati di sclerosi multipla di un medicinale che contiene questi principi con risultati positivi. Stessa [illegible] in Olanda, in Canada, negli Stati Uniti, in Israele, in Germania e così via. Ci sono migliaia di persone, oltre ai malati di sclerosi multipla: epilettici, ammalati di Aids, [illegible] sottoposti a chemioterapia che aspettano che anche in Italia il medico possa prescrivere questo tipo di farmaci. Spero che anche altri Consigli regionali seguano l'esempio della Lombardia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'ex insegnante ed ho visitato l'altro giorno con un gruppo culturale della Brianza il Museo Egizio. Entusiasmata! Desideravo vederlo da tutta [illegible] vita [illegible] sono [illegible] più che soddisfatta. Ma, contro la [illegible] volontà ad un certo punto (quasi subito, avendo iniziato la visita dal sottosuolo) mi [illegible] sentita mancare: cercavo di resistere "alla maledizione di Tutankhamon", [illegible] invano. Per riavermi, ho dovuto aspettare i piani alti [illegible] fare, ogni tanto, delle fughe verso le finestre che i custodi "illuminati" avevano spalancato, perdendo [illegible] gruppo [illegible] la spiegazione della nostra guida. [illegible] si potrebbero aprire delle prese d'aria visto che, come me, altri hanno segnalato (a visita fatta) fenomeni simili? Va bene che il gruppo era formato [illegible] di persone della seconda età, ma so che anche gli studenti quest'inverno accusavano malori [illegible] davanti alle mummie, e non per emozione, a quanto pare».

Bruna Isella

Il Coordinatore del Gruppo Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia ci scrive:

«Abbiamo letto dell'iniziati[illegible] dell'assessore Tricarico riguardante i "nonni guardiani" dei parchi e giardini della città. Nell'approvare l'iniziativa, desidero ricordare che da circa dieci anni il nostro gruppo svolge opera di educazione, prevenzione e vigilanza costante - in applicazione della legge regionale 32/82 - nei parchi [illegible] giardini pubblici della Città.

«Le guardie ecologiche volontarie, pubblici ufficiali, nel cor[illegible] del 2001 hanno effettuato oltre duemila [illegible] di prevenzione e vigilanza nelle [illegible] verdi urbane ed hanno elevato poco meno di duecento [illegible] amministrative riguardanti, [illegible] l'altro, abbandono di rifiuti, malgoverno dei cani, mezzi motorizzati nel verde. Ben vengano, quindi, i "nonni guardiani" che senz'altro incontreremo durante il nostro servizio e tutti assieme potremo rendere un po' più puliti [illegible] vivibili i nostri parchi e giardini».

Giovanni Frola

La Direzione comunale del Censimento 2001 ci scrive:

«Con riferimento alle lettere [illegible] rilevatori del Censimento si ritiene doveroso chiarire la posizione del Comune di Torino. La civica amministrazione ha effettuato i pagamenti dei compensi mediante [illegible] primo acconto per quanti avevano sollecitamente riconsegnato un congruo numero di modelli compilati ed è in corso la liquidazione [illegible] un [illegible] condo acconto. Chiarisco in proposito che il Comune, per fronteggiare tali spese in tempi ragionevoli, ha anticipato parte dei fondi necessari. Il saldo sarà liquidato quando l'Istat avrà effettuato i controlli sul materiale inviato».

Giuseppe Ferrari

Il dirigente comunale del Settore Verde Pubblico ci scrive:

«Si dice che Le Corbusier, osservando [illegible] panorama da Superga, avrebbe dichiarato che Torino ha la più bella posizione naturale. In effetti, nelle giornate limpide dal Colle della Maddalena e dal piazzale di Superga si gode di una veduta veramente unica sulla pianura e la corona delle Alpi. Però non è del tutto libera la visuale perché alcuni alberi la escludono parzialmente. Queste piante fanno parte di un disegno compositivo consolidato: si tratta di carpini a boule a Superga oppure di macchie di conifere o di sontuose querce (ancora a Superga e alla Maddalena), sulle quali periodicamente si operano tagli mirati non devastanti, così da permettere in ogni caso una veduta panoramica [illegible]. Si è quindi operata la scelta di un'attenta e attiva manutenzione al fine di salvaguardare la dinami[illegible] della crescita vegetale [illegible] la staticità della [illegible] alpina».

Paolo Odone

specchiotempi@lastampa.it

rh+

Fondi e SICAV

INSTALLAZIONI, SPETTACOLI E PERFORMANCE: TORINO OSPITA IL «GRANDE GIOCO SOCIALE» DI PISTOLETTO

Ride la scavatrice sotto la luna di Big

Alla Biennale dei giovani case di cartone per homeless e lotterie da festa dell'Unità, orti metropolitani e fotografie del Marocco Anni 50. Ricerche under 35 da tutto il mondo

Rocco Moliterni

TORINO

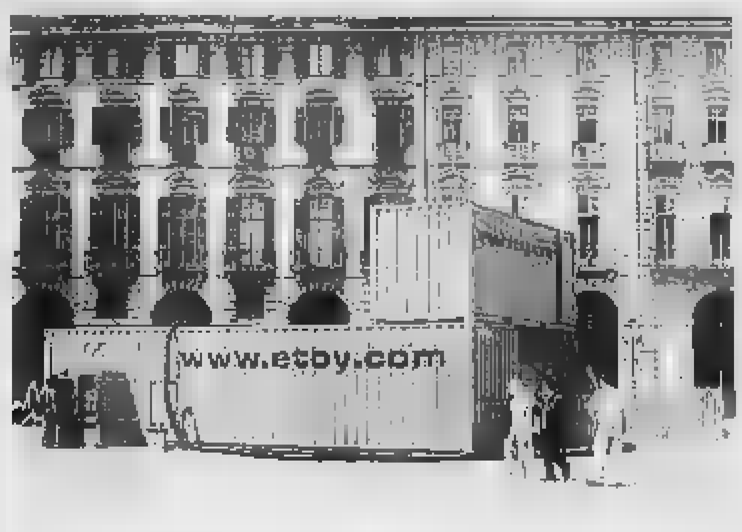
L'APPUNTAMENTO è, [illegible] le 10 di sera, in piazza Castello. Si aspetta un pullman da turi[illegible] bianco e nero con la scritta Valsusa Tour. Si sale e un artista spiega che vedremo una Torino che non conosciamo. Il pullman parte e si ritrova per le strade della periferia operaia, si [illegible] verso via Livorno: dove c'erano le ferriere Fiat ora c'è l'enviroment park, cumuli di terra e scavatrici sotto la luna (sembrano allegre al contrario di quelle pasoliniane), insegne di McDonald's e carceri delle Vallette, lo stadio delle Alpi [illegible] somiglia a un'astronave e prostitute nere lungo i viali, [illegible]vi capannoni industriali e vecchie fabbriche dismesse, tralicci dell'alta tensione, benzinai self-24 ore e atmosfere tra Ghirri e Hopper (Edward o Dennis a scelta). Ad accompagnare l'emozione del viaggio musiche elettroniche e spezzoni di [illegible] di film come *Riso Amaro*. Peccato che ad ogni cunetta il generatore di suoni vada in [illegible] e a un certo punto, in via [illegible] Romoli, si rompa del tutto, i presenti vengono riportati in [illegible]tro e invitati, se vogliono sapere [illegible] va a finire, a ritornare la [illegible] dopo. Il tour musicale, ideato dal gruppo tedesco e-Xplo, mette in relazione la musica con la città, la memoria con le trasformazioni in atto ed è un esempio di come l'arte possa sposarsi con la [illegible]: è questo il tema portante del Big Social Game, la biennale dei giovani artisti, curata da Michelangelo Pistoletto (affiancato per le arti visive da Giacinto di Pietrantonio).

Il [illegible] della manifestazione, che intreccia arte visiva e spettacolo, cinema, danza e gastronomia, è tra la Cavallerizza, le antiche scuderie sabaude, e piazza Castello; area riprodotta nel logo (sembra uno strumento musicale), disegnato dallo stesso Pistoletto. L'obiettivo è indagare, attraverso 90 installazioni, decine di spettacoli, come e performance, il complesso rapporto che lega l'arte e il sociale. Per questo in piazzetta Reale, la Brigata Tognazzi, ha realizzato Dunia, una leggera struttura metallica, che prende nome dal centro sorto nel 1972 in Israele, dove si trovano a pregare musulmani, ebrei e cristiani. All'inizio di via Roma sventola su uno striscione la scritta «Amore» da un lato in ebraico e dall'altro in arabo, di Dafna Moscati. E altri striscioni ben più drammatici [illegible] scritte come «Sharon Boia» o «Laden is the best» campeggiano alla Cavallerizza nell'installazione di Lyn Lowenstein, che raccoglie i materiali di recenti manifestazioni di piazza. Molte delle opere sono state realizzate dopo una permanenza di giovani artisti a Torino: c'è chi come Cristiano Berti propone le fotografie dei luoghi della cintura dove sono state ritrovate prostitute uccise e chi, come l'olandese Lara Almarcegui, le immagini degli orti che costellano lungo ferrovie e fiumi, la periferia urbana. Sembra un bancone da lotteria della Festa dell'Unità l'installazione *Visita e vinci* del francese Matthieu Lorette che espone oggetti donati dagli sponsor di Big (mountain bike e televisori, bottiglie di champagne e scatole di biscotti) e il [illegible] in palio tra i visitatori. Vestiti vecchi vengono invece riciclati dalla stilista Pietra (è una delle figlie di Pistoletto) nel suo fashion atelier, in vista della grande parata finale che chiuderà, il 19 maggio, la kermesse. *Les assembleurs du vide* costruiscono come termiti strutture in legno e lasciano ai visitatori la possibilità di distruggerle o di affiancarsi nella realizzazione di nuove forme.

Il paese ospite non è geografico ma telematico: Internet. Così la croata Andreja Kuluncic permette di inventare la propria società ideale, ridistribuendo virtualmente le risorse del pianeta, gli spagnoli Manava invitano invece a scegliere la propria sepoltura ideale e i loro computer sono installati su soffice terra. Un sudario particolare, una sindone con la propria radiografia e due teschi argentati sono esposti dagli svizzeri Com&Com nella cripta mozzafiato dell'Archivio di Stato. Un lavoro [illegible]te sulla memoria individuale e collettiva è firmata dal marocchino Yto Barrada in due serie di diapositive: in una ripercorre, un po' alla Nan Goldin, la propria vita: vestito da torero a cinque anni, ragazzo con i parenti nel tinello di casa, adolescente con una ragazza sul bordo d'una piscina; nell'altra proietta le immagini Anni 60 di militari marocchini. Non mancano le curiosità come le cabine rotolanti, in cui un'artista si muove nella città o le case di cartone che Oscar Leo Kaufmann pensa di offrire agli homeless cittadini. Ed è anche arrivata la signora Krijnen, ambasciatrice delle donne divorziate, mentre Cristoph Draeger e Reynold Reynolds, allestiscono una stanza per chi ha la passione degli eventi catastrofici. Ci si può vestire quasi da clown tecnologici con le *Architetture da indossare* della Foam Organization, peccato che due vestiti su tre non funzionino.

Big offre lo spaccato d'[illegible] arte giovane incerta sul proprio futuro ma di cui è facile rintracciare le tracce nel passato: concettuali e situazionismo, body art e ready made, arte povera e performance. Molto presente la fotografia, quasi assente la pittura. E questa sembra la grande differenza [illegible] mostre mercato come Artissima, Artefiera e Arco, dove certo non mancano gli artisti under [illegible] (pensiamo alle Project Room madrilene). Improponibile, al di là delle ambizioni degli organizzatori, il paragone con biennali come quella di Venezia o di Lione (anche se il budget non è poi così distante).

Qui accanto le case di cartone per homeless di **Oscar Leo Kaufmann**, in basso E-Toy, installazione in Piazza Castello, a sinistra Les assembleurs [illegible] vide: il centro della città e le antiche scuderie sabaude ospitano fino al 19 maggio le installazioni del [illegible] Social Game

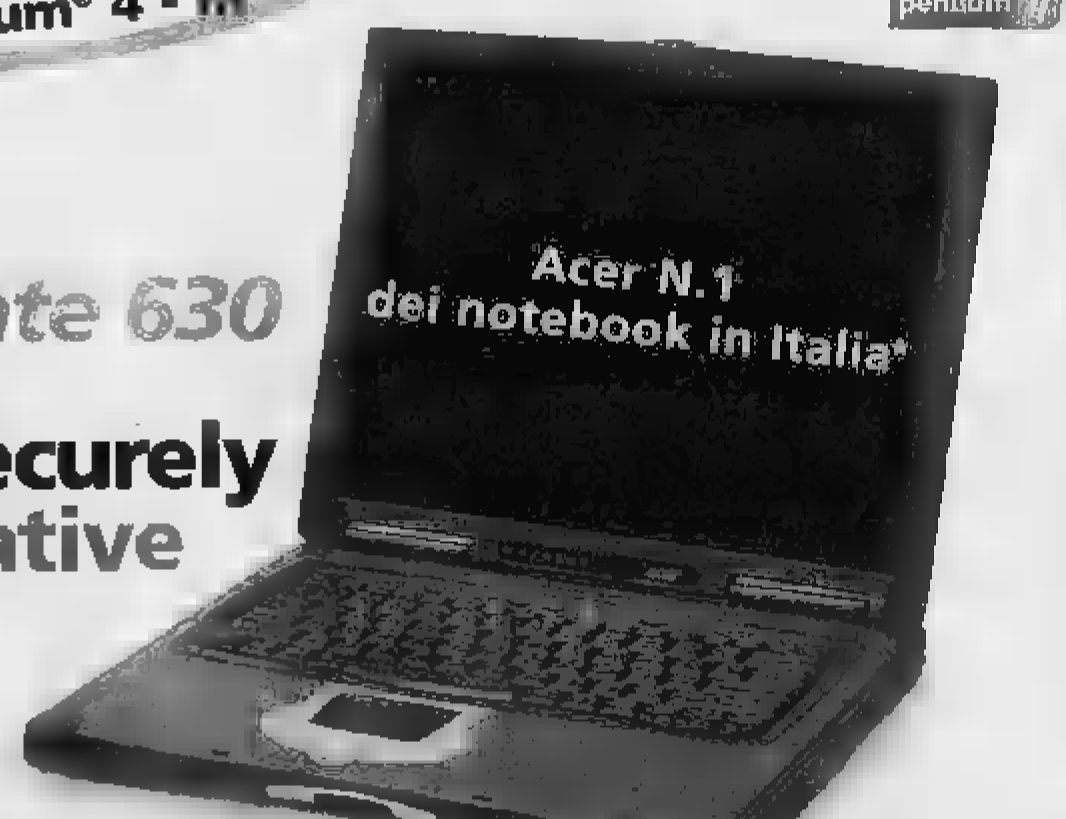


Le polemiche

Gli attacchi di An e il ritiro tedesco

TORINO

SE due anni fa fu un video cinese [illegible] un gatto martoriato a far scoppiare polemiche su Big, quest'anno è stato un giornale del gruppo tedesco «Everyone is an Expert», impegnato in un progetto di comunicazione tra gli immigrati, a smuovere le acque. Sul giornale c'era scritto «Basta con Berlusconi, Bossi e Fini, benvenuti clandestini». Agli artisti tedeschi è stato chiesto di cancellare la frase, forse anche alla luce di precedenti interpellanze di Alleanza Nazionale in Comune e in Regione che accusavano Big di [illegible]ressione della «faccia più cupa, pericolosa, antidemocratica, violenta del panorama anarcoide sinistrorso». I tedeschi hanno rifiutato i tagli, sostenendo di essere sotto[illegible] censura e hanno abbandonato la manifestazione. Al di là di polemiche pretestuose, [illegible] è l'ideologia il punto debole di Big: da una kermesse che costa circa 3 milioni di euro si aspetta una macchina organizzativa inappuntabile e [illegible] performance interrotte, guai tecnici e intoppi di vario genere la separano dalle grandi manifestazioni europee d'arte contemporanea. (r.mol)



MILANO
ROMA
FIRENZE
TORINO
GENOVA
BERGAMO
BRESCIA
VERONA
VENEZIA
BOLOGNA
BARI
COURMAYEUR
PORTO CERVO
PARIS
LONDON
BRUXELLES
NEW YORK
CHICAGO
HONG KONG
ROSSETTI

CHAMPIONS LEAGUE: DOPO IL CLAMOROSO ATTENTATO I BIANCHI ELIMINANO IL BARCELLONA (1-1): FINALE A GLASGOW CON IL BAYER

Contro i panzer il Real si gioca anche la faccia

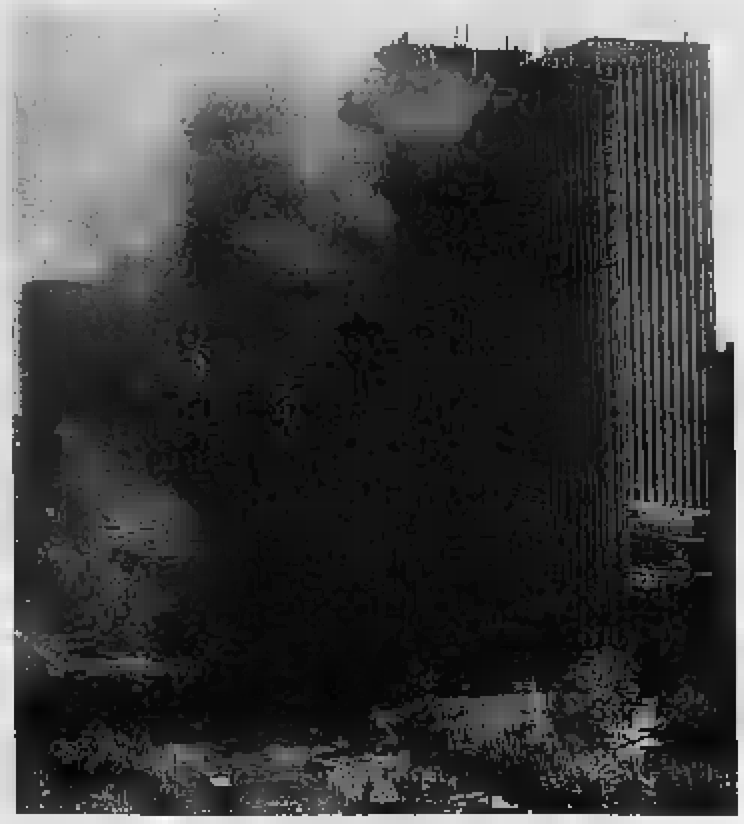
Roberto Beccantini

SCINTILLANTE è [illegible] dato. [illegible] il resto. Passando dalle fiamme dell'autobomba al sofferto 1-1 [illegible] mercoledì [illegible] al Bernabeu, il Real ha eliminato il Barcellona, già sconfitto 2-0 all'andata, e prenotato la dodicesima finale fra Coppa dei Campioni e Champions League, la terza negli ultimi cinque anni. Il 15 maggio, a Glasgow, affronterà gli «esordienti» del Bayer Leverkusen, giustizieri del Manchester United (2-2, 1-1). E dal [illegible] che il Borussia Dortmund aveva conquistato la «bolla» di Coppa Uefa (da contendere, l'8 maggio a Rotterdam, ai padroni [illegible] casa del Feyenoord), [illegible] che, [illegible] [illegible] conti, il calcio tedesco ha ribadito una vitalità fuori [illegible] comune, soprattutto se paragonata al me[illegible] incedere della Nazionale. In parole povere, il contrario dell'Italia: azzurri vice campioni d'Europa e padroni [illegible] [illegible] di Under, club a secco dal 1999.

Real e Manchester erano e rimangono le squadre più belle. Ma una stagione così spossante - e senza soste, [illegible] differenza di quello che succede in Germania - [illegible] poteva non condizionarne [illegible] rendimento. Agli inglesi è mancato l'estro di Beckham proprio nei frangenti topici. Gli spagnoli, per il deficit di equilibrio tattico che li caratterizza, partono idealmente da 0-2 e non, [illegible] farebbe supporre il raffinato repertorio dei singoli, da 2-0. L'organizzazione difensiva non appartiene alla loro filosofia. Sono di una «arroganza» tanto sublime quanto letale. Prendetelo per un paradosso, ma persino un Barcellona senza Rivaldo e con un tecnico, Rexach, palesemente inadeguato al ruolo e al rango, ha rischiato di castigarli. Due traverse al Camp Nou, un palo al Bernabeu. Il gioiello balistico di Raul (fine primo tempo) e l'autogol di Helguera (inizio ripresa) hanno timbrato [illegible] [illegible] esteticamente dimessa e ben diretta da Collina, al quale i catalani avevano [illegible] indirizzato grotesche insinuazioni.

Il Real non sta letteralmente in piedi, [illegible] documentato, sabato, dal mortificante 3-0 inflittogli dalla Real Sociedad. Persa la Coppa del Re (1-2 con il Deportivo La Coruña), compromesso il campionato (quattro punti dal Valencia a due turni dal termine), [illegible] resta che la [illegible] pions: sarebbe la [illegible] («la novena», dicono loro). Figo, un fantasma, ha lasciato tracce soltanto sul ginocchio sinistro di Coco: nulla di grave, per fortuna. Zidane, uscito per un colpo a una costola, non gira al [illegible] Inoltre, non è da Real allagare il terreno di gioco per mettere in difficoltà gli avve[illegible]. Il Barcellona se l'è legata al dito. Il giardiniere madridista si è scusato, dando la colpa agli irrigatori, tarati male (già, ma da chi?). Impossibile [illegible] riandare, con la memoria, a Catanzaro-Juve 1-0 del 30 gennaio 1972: gol di Mammì e acqua alla caviglia su espresso ordine dell'allenatore Seghedoni.

Il Real è il Real, e il Bayer, per giunta, dovrà fare a meno di colonne portanti [illegible] Nowotny, infortunato, e Ze Roberto, squalificato. La sindrome del Centenario, però, continua a diffondere paura e a scavare perplessità. A fronte dei 150 miliardi spesi per Zidane («[illegible] Champions è il mio chiodo fisso, ne ho già perse due con la Juve, di finali, ora basta»), tre secondi posti in altrettante competizioni rappresenterebbero [illegible] bilancio a dir poco fallimentare. Di più: uno schiaffo al madridismo spinto del presidente Perez. Per questo, o Glasgow o morte. Una spagnola contro una tedesca. Come ad Hampden Park nel 1960 (Real-Eintracht Francoforte 7-3), [illegible] a San Siro [illegible] anno fa, quando il Bayern regolò ai rigori il Valencia di Cuper.


La terribile esplosione che ha devastato il grattacielo davanti al «Bernabeu»

L'autobomba scuote il Bernabeu

Dall'Eta attacco [illegible] un simbolo, sfiorata la strage in mondovisione

Gian Antonio Orighi

Madrid

Un grattacielo di 30 piani [illegible] dall'esplosione, una decina di auto in fiamme, una colonna di fumo [illegible]ra che si vedeva da tutta la capitale e 18 feriti, per fortuna lievi, oltre a danni miliardari [illegible] 17 tonnellate di vetri infranti raccolti in strada mentre scene spaventose venivano trasmesse in diretta da 25 televisioni di tutto il pianeta. Questi gli effetti dell'autobomba che l'Eta ha fatto scoppiare a 50 metri dal mitico «Santiago Bernabeu», 230 minuti prima del big-match tra Real e Barcellona. Una strage mancata, per fortuna, ma anche un avvertimento sinistro per il futuro.

Erano le 16,55 e la Spagna calcistica viveva le ultime ore d'attesa. Già venduti da tempo i 75 mila biglietti ma ancora pochi i tifosi che si stavano dirigendo allo stadio. Mobilitati per l'incontro 700 agenti. Alle 16,30, una voce anonima, a nome degli assassini indipendentisti (800 morti ammazzati [illegible] '68) [illegible] avvisato «Gara», braccio giornalistico «etarra» di San Sebastian, che alle 17 sarebbe esplosa un'autobomba vicino alla Torre Europa, il grattacielo di [illegible] piani che [illegible] trova di fronte allo [illegible]dio.

Il terrorista aveva fornito marca dell'autobomba, una Renault 19, e il numero di [illegible] e la polizia stava sgombrando la [illegible]. Ma [illegible] veicolo è scoppiato 5 minuti prima. Un boato immenso, provocato da 20 chili di dinamite azionati da un timer. Il terrore ha gelato il sangue dei presenti. Vetri e pezzi d'acciaio (l'Eta li mette sempre dentro le sue bombe [illegible] aumentarne l'effetto) rimbalzavano sul selciato mentre tifosi impazziti dalla paura fuggivano. Molti quelli sanguinanti. Tra gli ululati delle sirene si materializzavano gli incubi di un nuovo «11 settembre».

Pur accusando forti vibrazioni, la Torre Europa ha però resistito alla violenta onda d'urto. «Abbiamo avuto impressione che l'intero grattacielo [illegible] muovesse. Noi eravamo al 24° piano e siamo scappati subito fuori dall'edificio», ha raccontato Juan, un manager che stava lavorando negli uffici. «Mi trovavo [illegible] 60 metri di distanza, una [illegible] apocalittica. Ho subito pensato alle Twin Towers», ha detto Gabriel Masfurroll, vice-presidente del Barcellona.

Mentre la macchina dei soccorsi [illegible] metteva in moto, molti feriti venivano curati in una sorta di ospedale da campagna montato sul posto. L'Uefa, intanto, proponeva di rinvia[illegible] la partita [illegible] l'ipotesi, con il consenso del ministero degli interni, veniva scartata perché avrebbe avuto il significato di una resa ai terroristi che alle 17,20 a [illegible] chilometri dallo stadio, hanno fatto scoppiare l'auto [illegible] per la fuga.

All'incontro ha presenziato anche il principe ereditario Don Felipe, giunto appositamente al «Bernabeu» per ribadire la forte intenzione [illegible] Stato di reagire alle violenze terroristiche. «Combatteremo l'Eta con tutte le nostre forze», ha successivamente ribadito il premier Aznar.

A rendere più drammatico il bilancio della serata, hanno contribuito anche gli ultras del Real, protagonisti di scontri [illegible] la [illegible]lizia dopo la conclusione del match.

EMERGENZA-DIFESA, GARZYA CONTRO LA ROMA

Il Toro cerca custodi per l'Aeroplanino

Bruno Bernardi

TORINO

Contro la Roma torna Lucarelli. [illegible]za il suo bomber, in quattro partite più due spezzoni, il Toro non ha mai vinto e Camolese spera in un'inver[illegible] di tendenza contro i giallorossi che [illegible] giocano lo scudetto [illegible] i granata cercano almeno un punto, decisivo per evitare un doppio spareggio [illegible] l'Udinese qualora i friulani battessero la Juventus. Se non ci saranno code al torneo, il Toro giocherà in amichevole mercoledì a Vercelli e venerdì a La Spezia.

Se l'attacco acquista peso e fame di gol (Lucarelli, fermo a quota 9 dal 27 gennaio, vorrebbe chiudere il campionato segnando almeno 10 reti), c'è emergenza totale nella retroguardia: oltre a Bucci, bloccato dalla distorsione alla caviglia destra, e a Delli Carri, [illegible]tuso al petto, [illegible] in forte dubbio anche Fattori, dolorante per una botta al piede. Galante ha qualche problema muscolare ma sembra recuperabile.

> Sono kappao Bucci Delli Carri e Fattori Si rivedono Lucarelli e Martinelli. Domani la Messa a Superga

Dunque, un reparto da reinventa[illegible]. Prevista la conferma di Sorrenti[illegible] tra i pali, [illegible] possibile lancio come libero [illegible] Martinelli, al debutto da titolare [illegible] serie A dopo la breve apparizione di Venezia, e con Mezzano in preallarme. Toccherà comunque a Garzya mettere la sua esperienza [illegible] servizio della difesa-baby, o quasi, in una partita che avrà una bella cornice di pubblico e sarà televista, in diretta, anche in Francia e negli Emirati Arabi.

Il giorno dopo il 53° anniversario [illegible] tragedia di Superga - che sarà commemorata domani con una messa in Basilica [illegible] ore 10 - il Toro cerca un risultato positivo per consolidare l'ammissione all'Intertoto. Qualificazione che Garzya ritiene ormai scontata: «E' un fatto acquisito, come lo scudetto che vincerà l'Inter».

Non è la scaramanzia di un ex romanista che non ha dimenticato i tre anni trascorsi nella Capitale e Garzya lo ribadisce: «A parte il punto di vantaggio, all'Olimpico i nerazzurri [illegible] in campo una grande determinazione. E mi pare giusto che il tricolore finisca all'Inter. La Juventus ha saputo rimettersi in [illegible] dopo l'eliminazione dalla Champions League ma non credo ad un [illegible] sorpasso sul filo di lana. La Roma, invece, lo scudetto l'ha perso a Venezia. Con noi, se gioca al meglio, può fare tre punti, ma ormai è tagliata fuori».

Analizzando le prime tre [illegible] classe, Garzya dice che, quanto a gioco, preferisce [illegible] Roma mentre sotto il profilo dell'organico la Juventus sembra più attrezzata, con la difesa più forte e l'attacco più prolifi[illegible] grazie a Treze[illegible]. L'Inter ha una rosa vasta e ha assimilato [illegible] temperamento del suo alle[illegible] Cuper».

Anche il Toro, secondo Garzya, merita un grosso elogio: «La salvezza in anticipo è un successo. Ma il signor Cimminelli, come aveva fatto prevedendo il primato in B, ci credeva più di tutti e, purtroppo, questo traguardo [illegible] si festeggia. Non sarà facile ripeterci. La sorpresa più bella? Vergassola, è stato determinante».

Garzya divide i meriti, in parti uguali, tra tecnico e giocatori: «Camolese ha la fortuna di allenare un bellissimo gruppo, [illegible] teste calde». Lui, sulla soglia dei 33 anni, ha saputo aspettare [illegible] si [illegible] togliendo qualche bella soddisfazione: «Il [illegible] contratto scadrà nel giugno 2003, e intendo rispettarlo. Decisione presa grazie alla fiducia di società e tifosi. Gioco ogni tanto e, [illegible] continuo così, duro fino a 40 anni».

FURTO ■

Spariscono i vecchi orologi ■ «Mercatino sotto il castello»

■ La partecipazione ■ «Mercatino ■ ■ castello» di Montalto Dora, l'altro ieri, ■ costata ■ ad un collezionista di Forno, Piero Nosenzo, 60 anni. Una mano tanto veloce quanto ignota gli ha infatti rubato una borsa piena ■ vecchi orologi, catenine e altri oggetti, per un valore complessivo di ■ 70 mila euro: ■ furto è avvenuto intorno alle 17.30, quando la manifestazione ■ ormai finita ■ Nosenzo - posata la borsa con la merce sull'auto - stava ritirando il banchetto usato per l'esposizione.

Il castello di Montalto Dora

ALLARME A ■

Pesci morti nel rio San Giovanni Mistero sull'inquinamento

■ Moria di pesci nel rio San Giovanni, il corso d'acqua proveniente da Volpiano che si getta nel torrente Malone. A dare l'allarme ■ stati alcuni cittadini. I tecnici hanno effettuato un accurato sopralluogo lungo tutto il Rio San Giovanni, prelevando campioni ■ pesci morti e d'acqua per accertare le cause che hanno provocato l'inquinamento. Gli abitanti della zona dicono che spesso l'acqua del rio cambia colore; a volte invece si avverte anche ■ forte odore nauseabondo.

Centinaia di pesci morti nel rio San Giovanni

DUE COMMISSIONI CONSILIARI IN VISITA AL CANILE MUNICIPALE DI VIA GERMAGNANO

Troppi cani abbandonati: «I vigili controllino»

E' obbligatorio il tatuaggio che consente di identificare il proprietario

Luciano Borghesan

Quando Biancaneve ■ è girata, due grosse mani avevano già stretto Cucciolo. ■ ha avuto il tempo ■ abbaiare che una vecchia cesta inghiottiva anche gli altri sei «nanetti». In lungo Stura Lazio faceva ancora freddo ■ sera del 27 ■ ■. La paura era ■ con il buio. Aveva sofferto troppo il distacco da casa, dal padrone ■ ■ era cresciuta, non ■ neppure nel suo carattere opporre resistenza. E poi dove poteva andare ■ quei piccoli?

Biancaneve si è lasciata prendere e trasportare ■ Brontolo e compagnia in via Germagnano 11, al canile municipale: li hanno chiamati come i personaggi delle fiabe, ma questa, almeno per ora, non ■ una fiaba. Hanno trovato piatti caldi e ■ tetto, ■ carezze di Laura e delle dipendenti comunali. Da oggi sperano che arrivi un principe. Lei, un meticcio-segugio marrone, continua ad allattare ma ora i cuccioli possono cibarsi da soli. Biancaneve sogna ■ nuova dimora con almeno con una delle sue creature.

Tante le storie ■ questa della cagnetta abbandonata in lungo Stura Lazio. Troppe, specie all'inizio dell'estate, prima delle partenze per il mare. I «senz'anima» li lasciano per le ferie, buttati via al pari ■ ■ sacchetto della spazzatura.

L'altro ieri sera due nerissimi cuccioloni ■ tre mesi stavano vagando in via Bologna ■ mamma Terranova: in questo caso il proprietario è stato già rintracciato e correrà a riprenderseli. L'ultimo arrivato ha poche settimane, è così piccino che la gabbia dov'è rinchiuso appare grande come un carcere. Fa tenerezza, dovrebbe trovare un cuore, a meno che non abbia ■ sfortuna di Molly (meticcio femmina ■ 4 anni) e di Yeti (pastore tedesco di 4 anni) che sono diventati grandi senza conoscere la Torino che si stende oltre corso Vercelli. A proposito, qual■ vuole conoscerli? Aramis (pastore tedesco di ■ anni) aveva subito pesanti maltrattamenti, si è ripreso. Ero è un pit-bull trovato gravemente ferito dopo incredibili ■ probabili combattimenti, ora sta benissimo. «18507» è un bel pastore tedesco di ■ anni, trovato ai Giardini Reali. Ci sono 120 cani e una decina di gatti che possono essere visitati dalle ■ alle 12, sabato compreso, e ■ pomeriggi (14-16,30) di lunedì, mercoledì ■ sabato. Gli animali ospiti del canile municipale possono essere visti anche ■ Internet. www.comune.torino.it/ambiente/animali/adotta.html/.

Cani pronti ■ diventare amici, anche a tempo, ■ dati ■ affidamento. Un esempio. Un Dogo argentino ha attraversato la strada senza aspettare il comando del giovanissimo padrone. Non l'avesse mai fatto, quante botte! Proprietario denunciato e Dogo è finito in via Germagnano, sotto sequestro, in attesa di sentenza e di affidamento. Da quel 25 aprile il suo giovane «amico» lo va a trovare ogni giorno (il papà lo accompagna in auto da Moncalieri), gli ■ le coccole, lo scalda con la coperta, lo ■ di carne, poi un bacio, «ci ■ domani».

Le due commissioni ■ consiglieri comunali che ieri hanno visitato il canile municipale hanno scoperto favole come queste. I presidenti Piergiorgio Crosetto e Domenico Gallo faranno altri sopralluoghi per conoscere le colonie feline, la ■-piccioni, per seguire la realizzazione del nuovo canile in strada Cuorgnè.

«E' sconcertante - hanno dichiarato i due presidenti - che ogni estate tanti ■ vengano lasciati al loro destino. La sola struttura di via Germagnano ne accoglie oltre cinquanta e rischiano di restarvi a lungo perché non identificabili. Per evitare i fenomeni della dispersione e dell'abbandono è ■ introdotto il tatuaggio obbligatorio, i vigili devono aumentare i controlli». Il servizio di ■ l'animale è gratuito. Per informazioni tel. 011.2624803.

Il nuovo canile-rifugio, ■ fianco del sovrappasso sulla tangenziale di Falchera, sarà aperto per fine anno, costerà un milione ■ trecentomila ■. La struttura di via Germagnano diventerà un ambulatorio-hospital per animali.

■

Attualmente la struttura ospita centoventi animali Tra loro dieci cuccioli che rischiano di diventare grandi tra le sbarre

Intanto a fine anno sarà pronta la sede ■ strada Cuorgnè Un ambulatorio-hospital in quella vecchia

I due cuccioloni di tre mesi che l'altro ieri sera stavano vagando con mamma Terranova in via Bologna: il proprietario è stato rintracciato

■

PROVINCIA FLASH

■ **LAURIANO,** ■ Scaduti i termini il 15 ■ scorso per votare alle amministrative e non avendo notizie della sentenza per il ricorso presentato al Consiglio di Stato, un gruppo di ex consiglieri comunali delle liste civiche "Realtà" e "Comunità Nuova" ■ Lauriano hanno scritto ■ Capo dello Stato: «Presidente Ciampi, ■ aiuti Lei, Lauriano non può rimanere senza ■ guida». Le lezioni erano state invalidate dal Tar per un ricorso presentato da Graziano Corio, che per un solo voto di differenza aveva perso la poltrona di sindaco nei confronti di Graziano Bronzin.

■ **AVIGLIANA,** ■ Il coordinamento Valle Susa dell'Ulivo, organizza ■ stasera, ■ 20,45, nella sala consiliare ■ Comune, un dibattito su «La Giustizia che vorremmo». Sono previsti interventi di Mario Chiavario, ■ senatori Elvio Fassone e Gianpaolo Zancan, dell'on. Giuseppe Niodda, moderatore Domenico Mangone.

■ **CHIVASSO, BIBLIOTECA.** Domani, ore 10, nella ■ consiliare, cerimonia di intitolazione della biblioteca civica a Jacobino Suigo, primo tipografo in Chivasso nel 1486.

■ ■ **CENTENARIA.** La comunità della frazione Torassi di Chivasso ha festeggiato Giuseppe Torasso, «Pinota», per i suoi cento ■.

■ **CAVAGNOLO, CONSIGLIO.** Sarà Carlo Caramellino a sedere sui banchi della minoranza in Consiglio comunale al posto di Patrizia Bugnano, che ha rassegnato le dimissioni per candidarsi a sindaco ■ Chivasso nella Lista Di Pietro-l'Italia dei Valori, ■ ■ del 26 maggio.

■ **BRANDIZZO,** ■ Per ■ ciclo «Incontri ■ gli scrittori», oggi alle 21 presso ■ sala consiliare, Andrea Demarchi presenta il suo ultimo libro "Fuochi di San Giovanni".

■ ■ **SPACCIATORE.** Marco Vajra, 25 anni, tipografo, via Raffaello Sanzio 27, Settimo, ■ stato arrestato dai carabinieri per detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio. Fermato in via Nobel per un controllo, dalle sue tasche è saltata fuori una bustina contenente ■ grammi di hashish e sull'auto un coltello ■ tracce di hashish. Durante una perquisizione domiciliare, nascoste in peluche ■ state trovate 220 pasticche di ecstasy.

IL PROCURATORE AGGIUNTO METTE SOTTO INCHIESTA I VERTICI DELLE SOCIETA'

Rischio cinghiali in autostrada Guariniello: serve più sicurezza

Giorgio Ballario

C'è un pericolo in più per gli automobilisti torinesi. Oltre ai consueti rischi stradali dovuti all'imprudenza, all'eccessiva velocità e al maltempo ora ci si mettono pure i cinghiali. E talvolta persino cervi, caprioli, volpi, tassi ■ faine. ■ corso del 2001 gli incidenti provocati da animali selvatici ■ strade e autostrade ■ provincia di Torino sono ■ 331, contro gli oltre ■ dell'anno precedente ■ gli ■ sinistri registrati nel 1999.

Il fenomeno ha assunto proporzioni così rilevanti da indurre la Procura della Repubblica ad aprire un'inchiesta sulla sicurezza stradale, soprattutto per quanto riguarda gli incidenti avvenuti in autostrada. Nelle scorse settimane il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha disposto alcuni accertamenti ■ ha iscritto nel registro degli indagati i dirigenti delle società che gestiscono ■ A-4 Torino-Milano, la A-5 Torino-Aosta e la A-32 Torino-Bardonecchia. Per tutti l'accusa ■ ■ di «attentato alla sicurezza dei trasporti», un reato che nella versione dolosa (cioè volontaria) comporta una condanna fino ■ ■ anni di reclusione.

Il Codice della strada, infatti, prevede tassativamente che i tratti autostradali debbano essere recintati per impedire intrusioni esterne, in particolare di animali ■ grossa taglia che possano rappresentare un pericolo per gli automobilisti. Gli ispettori della Procura hanno invece scoperto lunghi tratti della Torino-Milano dove la recinzione è danneggiata oppure insufficiente a ■ ■ «furia» ■ cinghiali, che spesso ■ scavano piccoli tunnel ■ ■ sotto ■ rete di contenimento.

Risale ■ gennaio dello scorso anno un maxi-incidente provocato nei pressi dell'uscita ■ ■ ■ da un ungulato che stava attraversando la carreggiata in direzione Torino. Nella carambola ha perso la vita ■ donna di 34 anni. Incidenti analoghi, per fortuna con conseguenze ■ gravi, si ■ verificati anche sulla A-5 (vicino ■ San Giorgio Canavese e a Volpiano), sulla A-32 e persino sulla tangen■.

Secondo i dati raccolti dagli investigatori, da almeno un paio d'anni il Settore Tutela Flora e Fauna della Provincia sta conducendo una massiccia campagna informativa sui pericoli connessi alla presenza di animali selvatici su strade e autostrade della zona, in special modo nelle ore notturne. Oltre ■ aver affisso comunicati e manifesti, già nel 1999 la Provincia ha segnalato il fenomeno all'Anas (competente per ■ statali) ■ ai gestori delle autostrade, invitandoli a prendere adeguate misure di sicurezza.

Misure che gli esperti individuano nell'adeguamento della segnaletica, nella riduzione della velocità (soprattutto sulle statali) e nell'educazione preventiva degli automobilisti. Sono allo studio anche speciali barriere fisiche e luminose per evitare il passaggio di animali (già in funzione sull'autostrada del Brennero) e la creazione di «green ways», vale a dire percorsi riservati agli animali selvatici al di sotto dei tracciati stradali, sull'esempio dei «rospodotti» costruiti a Rivarossa e Avigliana per consentire il passaggio ■ intere colonie di ranocchi.

Nel 2001 ■ provincia ■ Torino la maggior parte di questi incidenti stradali è stata provocata ■ dall'attraversamento di cinghiali (144), ma non sono mancati i caprioli (135), le volpi (24), i cervi, i tassi, le faine e persino un lupo, animale piuttosto raro sulle Alpi occidentali. Le zone più «a rischio», oltre alla Valle di Susa, sono l'Eporediese, l'area delle Vaude e la Val Chisone.

FRA SETTIMO E BRANDIZZO

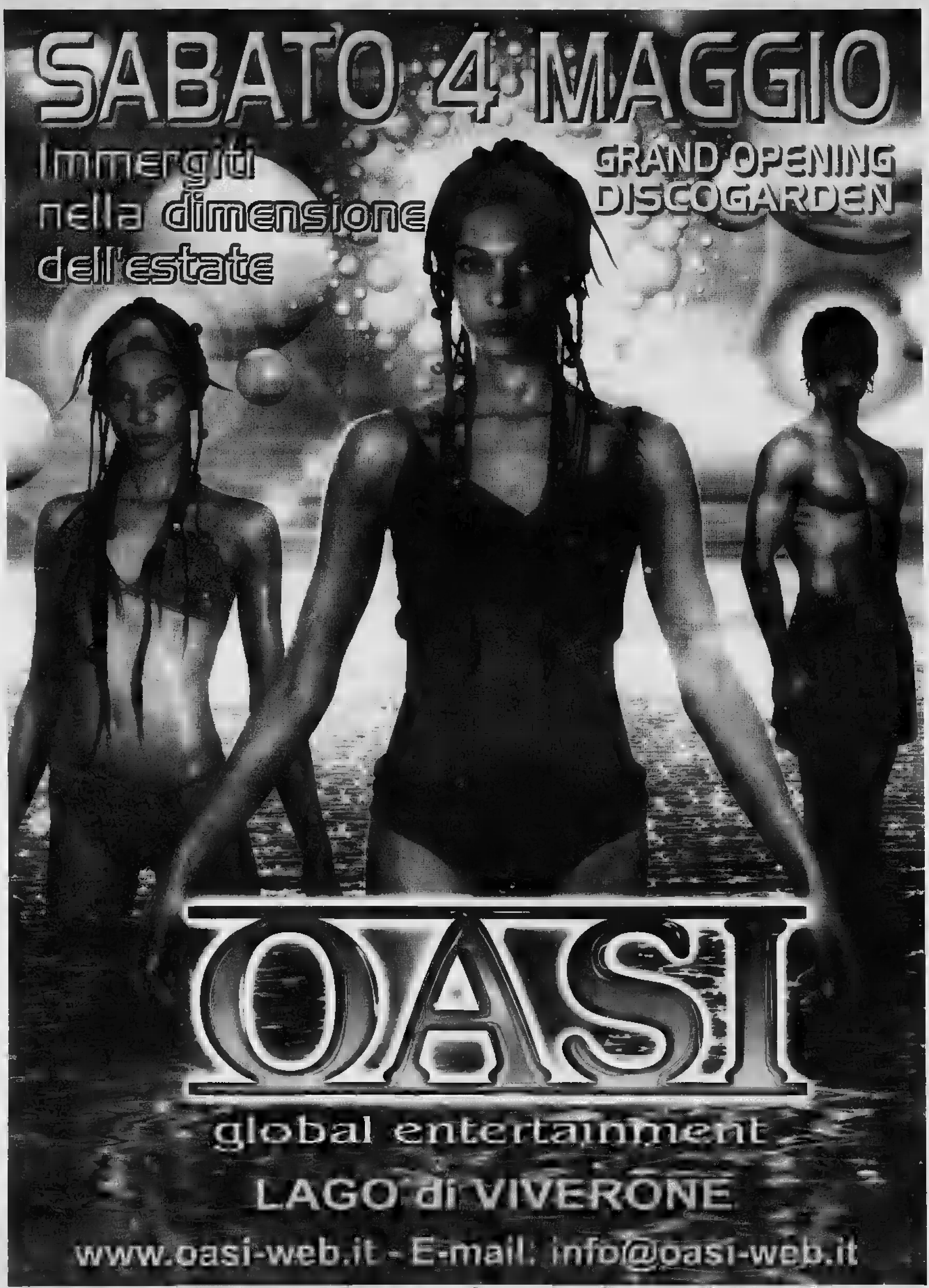
Scontri a catena sull'A4

■ Ventidue persone coinvolte, diciotto feriti e tredici auto danneggiate: ■ questo il bilancio dell'incidente avvenuto alle 4,30 del 1° maggio sulle corsie per Milano dell'autostrada A4, ■ chilometro 8 tra Settimo Torinese e Brandizzo. Un bilancio che avrebbe potuto ■ conseguenze ■ più gravi.

All'origine di un maxitamponamento è stata la manovra di Ivan Gioia, 25 anni, residente a Montanaro in via Fermi 23, che era al volante di ■ Ford Focus. Dopo aver sbattuto contro ■ spartitraffico centrale si ■ posto di traverso sulle corsie: contro la sua auto sono finiti altri mezzi, in un susseguirsi di scontri che per ■ vera fortuna non hanno avuto conseguenze più tragiche.

Il ferito più grave ■ Mauro Ostana, 33 anni, residente ■ Torino, via Feletto 14, ricoverato al Giovanni Bosco con una prognosi ■ quaranta giorni. La sua Lancia Thema si è incendiata ed il serbatoio del Gpl è esploso.

L'autostrada ■ rimasta chiusa per oltre cinque ■ per permettere ai vigili del fuoco e agli addetti dell'A4 di liberare dalla carreggiata i mezzi incidentati. Sulla ■ dell'incidente ■ indagando la polstrada.


SABATO 4 MAGGIO
Immergiti
nella dimensione
dell'estate
GRAND OPENING
DISCOGARDEN
OASI
global entertainment
LAGO di VIVERONE
www.oasi-web.it - E-mail: info@oasi-web.it

Beauty Factory Franca Rama.
La leggerezza dell'essere.

Il **4 maggio** vieni anche tu a conoscere la **Beauty Factory Franca Rama**, il nuovo centro dimagrimento e il centro este[illegible] una [illegible] filosofia del be[illegible] a scoprirti leggera come una farfalla, ma anche a [illegible]gere un perfetto equilibri[illegible] del [illegible]rpo e de[illegible]
L'esclusivo metodo Franca Rama, infatti, prevede un vero prog[illegible] di dimagr[illegible] [illegible]sonalizzato basato sui più efficaci trattamenti corporali, su [illegible] e su [illegible] ideale per costruirsi un corpo perfetto e una [illegible] un [illegible] Beauty Factory [illegible] picca il volo a [illegible]

Beauty-Factory Franca Rama • [illegible] 51, Ivrea • Tel. 0125 [illegible]

FERMATI ED ESPULSI 20 EXTRACOMUNITARI, UN COMMERCIANTE SEGNALATO IN PROCURA, MULTE PER QUASI 40 MILA EURO

I carabinieri sono arrivati ad Orbassano all'alba bloccando ogni accesso al Caat. Dodici ditte non erano in regola

Il comandante: «Operazioni come questa si ripeteranno anche in futuro. Non tollereremo altre violazioni»

Il nuovo centro agroalimentare di Orbassano dà lavoro ogni giorno a migliaia [illegible] persone

Blitz contro il mercato delle braccia

Lavoro nero, decine di denunce al centro agroalimentare

Angelo Conti

Carabinieri ed Ispettorato del Lavoro sono entrati in azione [illegible] nuovi Mercati Generali di Grugliasco, più noti [illegible] Caat (Centro Ag[illegible] Alimentare Torino). Il blitz, condotto proprio alla vigilia del primo maggio a partire dalle 3 di notte, ha portato alla denuncia di un commerciante, all'emissione di 132 contravvenzioni [illegible] varia natura (per circa 37.900 euro di multe, oltre 70 milioni di vecchie lire) ed all'espulsione [illegible] venti clandestini, quasi tutti egiziani.

I militari sono entrati in azione bloccando gli accessi al Caat, dove ogni notte decine di lavoratori extracomunitari clandestini attendono di [illegible] chiamati [illegible] svolgere brevi lavori, ovviamente in nero. Quando i carabinieri si [illegible] qualificati c'è stato un fuggi-fuggi ma venti uomini, 15 egiziani [illegible] 6 marocchini, sono stati fermati ed identificati. A tutti [illegible] stato poi notificato un decreto di espulsione al quale dovranno ottemperare nell'arco di 15 giorni.

Uno dei commercianti, Alfonso Lentini, 63 anni, titolare della ditta «Settebello», è stato denunciato alla magistratura per avere assunto lavoratori clandestini (un maghrebino che lavorava nel suo stand era addirittura in possesso del tesserino magnetico per l'accesso al mercato), mentre altre 12 ditte [illegible] state raggiunte da contravvenzioni relative ad omissioni nella comunicazione [illegible] delle assunzioni, nella consegna delle lettere ai dipendenti e nella compilazione dei libretto di lavoro.

L'intervento dei carabinieri è stato successivo ad alcu[illegible] proteste, avanzate sia dai commercianti del Caat e sia dai lavoratori extracomunitari regolari. I primi sono da tempo impegnati a contrastare l'attività dei commercianti abusivi che arrivano dal sud con i Tir pieni di merce e svolgono una pesante concorrenza (anche perchè, non pagando [illegible] tasse, possono proporre prezzi decisamente competitivi). I secondi sono invece raccolti in [illegible] ventina di cooperative che raggruppano i lavoratori stranieri con regolare permesso di soggiorno: «Ogni notte - avevano denunciato su La Stampa appena una settimana fa - entrano nell'area del mercato almeno un centinaio di clandestini, che si propongono a prezzi stracciatissimi».

Il controllo alle porte è da tempo affidato [illegible] guardie giurate che fanno quanto possono, ma che avrebbero subito - negli scorsi mesi - anche minacce ed aggressioni fisiche da parte degli irregolari che avevano [illegible] di fermare davanti ai cancelli.

I commercianti hanno visto di buon occhio l'intervento dei militari, anche se molte ditte [illegible] state raggiunte da multe piuttoso alte. E i carabinieri, dal canto loro, fanno sapere che [illegible] tratta solo dell'inizio di un'attività molto capillare: «Sappiamo bene che in aree mercatali [illegible] vaste - spiega il colonnello Niccolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - c'è purtroppo spazio per il lavoro [illegible] ed anche per il commercio illegale. Ovvio che il blitz dell'altra notte verrà ripetuto nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. Anche perchè l'insediamento commerciale è attivo solo [illegible] pochi mesi ed [illegible] bene far capire subito che non tollereremo l'estendersi [illegible] irregolarità. Ricordiamo comunque che le segnalazioni di illeciti [illegible] di situazioni dubbie possono essere fatte chiamando a qualsiasi ora il 112».

Controlli di notte con i vigili urbani

Patrizio Romano

Scettici gli operatori: «Il problema non [illegible] risolve trasformando questo luogo in Alcatraz»

Giro di vite al Caat, [illegible] pochi giorni dall'inaugurazione ufficiale il Centro Agroalimentare si rifà [illegible] look. Almeno dal punto di vista della sicurezza. Da qualche tempo, infatti, erano numerosi gli abusivi che trova[illegible] lavoro come facchini. I primi a fare la voce grossa erano stati i soci delle cooperati[illegible] [illegible] movimentatori, coloro che ogni [illegible] scaricano e caricano i camion di cassette di frutta e verdura. «Entrano da tutte le parti e ci rubano il lavoro - dicevano -. Questo è un porto [illegible] mare». E scatta una sorveglianza più scrupolosa.

Dopo il blitz dei carabinieri si respira un'altra aria. «Questa notte gli abusivi erano pochissimi, cinque o sei al massimo - dichiara Mohamed Helmi Gamal della cooperativa Luna di pace -. Prima erano [illegible] centinaio. Non solo stranieri, anche italiani. Gente chiamata da chi lavora qui». Gamal di multe [illegible] ne [illegible] presa. Lui ha le carte in regola. Ma non sembra sia la norma. «Se hanno fatto 134 contravvenzioni vuol dire che ne [illegible] ancora tanti» afferma Tony della Torino 2000. E i primi [illegible] stringere i ranghi sono i vigilanti. «Saremo ancora più attenti - affermano dalla Mida Service -. Controlleremo tutte le entrate».

La retata dei carabinieri, che hanno fermato 20 abusivi non in regola [illegible] i permessi di soggiorno, ha messo paura. «I primi tempi nessuno entrava [illegible] modo irregolare - conferma Mohamed -. Poi, visto che [illegible] si faceva ispezioni, hanno iniziato. Cosa [illegible] auguro? Che carabinieri [illegible] ispettori vengano più spesso». Intanto, si attende l'arrivo dei vigili urbani che dovrebbero garantire la presenza notturna al Caat. E si [illegible] i punti deboli dove [illegible] abusivi passano indisturbati: ingressi pedonali e per [illegible] e il bar. «Da qui non entra [illegible] - sbotta Carlo Aceto, il titolare -. C'è [illegible] doppia porta e io che controllo. Ma qualcuno non crede basti la repressione. «Il problema è all'interno del Caat - dice un operatore che vuole rimanere anonimo -. Finché qualcuno offre lavoro, chi ne ha bisogno farà di tutto per entrare. Non servirà [illegible] nulla [illegible] recinzioni o mettere sorveglianti, entreranno e basta. Anche se diventa una piccola Alcatraz».

Al centro di Orbassano si attende ora l'arrivo dei vigili urbani: saranno loro a garantire [illegible] presenza notturna al Caat e a dare una mano al servizio di sicurezza interno per evitare che, come in passato, il mercato sia invaso di decine di lavoratori clandestini.

Specchio dei tempi

«Dalla cannabis un aiuto ai malati» - «Una presa d'aria [illegible] più per evitare la "maledizione" dei faraoni» - «Volontari e "nonni guardiani" insieme nei parchi» - «Saldo dopo i controlli» - «Panorama garantito»

Una lettrice ci scrive:

«Sono affetta da sclerosi multipla e ringrazio il Consiglio regionale della Lombardia per la delibera inviata al Parlamento per consentire l'uso medico [illegible] farmaci che contengono alcuni principi attivi della cannabis. [illegible] si tratta di farmaci solo [illegible] il dolore, ma che possono aiutare persone affette da gravi patologie ad avere una qualità di vita un po' più accettabile. In Gran Bretagna da tre anni è in [illegible] la sperimentazione sui malati di sclerosi multipla di un medicinale che contiene questi principi con risultati positivi. Stessa situazione in Olanda, in Canada, negli Stati Uniti, [illegible] Israele, in Germania e così via. Ci sono migliaia di persone, oltre ai malati di sclerosi multipla: epilettici, ammalati di Aids, malati sottoposti a chemioterapia che aspettano che anche in Italia il medico possa prescrivere questo tipo di farmaci. Spero che anche altri Consigli regionali seguano l'esempio della Lombardia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'ex insegnante ed ho visitato l'altro giorno con un gruppo culturale della Brianza il Museo Egizio. Entusiasmante! Desideravo vederlo [illegible] tutta la vita e sono [illegible] più [illegible] soddisfatta. Ma, contro la mia volontà ad un certo punto (quasi subito, avendo iniziato la visita dal sottosuolo) mi sono sentita mancare; cercavo di resistere "alla maledizione [illegible] Tutankhamon", ma invano. Per riavermi, ho dovuto aspettare i piani alti [illegible] fare, [illegible] tanto, delle fughe verso le finestre che i custodi "illuminati" avevano spalancato, perdendo il gruppo e la spiegazione della nostra guida. Non si potrebbero aprire delle prese d'aria visto che, come me, altri hanno segnalato (a visita fatta) fenomeni simili? Va bene che il gruppo era formato [illegible] persone della seconda età, ma so che anche gli studenti quest'inverno accusavano malori davanti alle mummie, e [illegible] per emozione, a quanto [illegible].

Bruna Isella

Il Coordinatore del Gruppo Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia ci scrive:

«Abbiamo letto dell'iniziativa dell'assessore Tricarico riguardante i "nonni guardiani" dei parchi e giardini della città. Nell'approvare l'iniziativa, desidero ricordare che da circa dieci [illegible] il nostro gruppo svolge [illegible] di educazione, prevenzione e vigilanza costante - in applicazione della legge regionale 32/82 - nei parchi e giardini pubblici della Città.

«Le guardie ecologiche volontarie, pubblici ufficiali, nel corso del [illegible] hanno effettuato oltre duemila ore di prevenzione e vigilanza nelle aree verdi urbane ed hanno elevato poco [illegible] [illegible] duecento sanzioni amministrative riguardanti, tra l'altro, abbandono di rifiuti, malgoverno dei cani, mezzi motorizzati nel verde. Ben vengano, quindi, i "nonni guardiani" che senz'altro incontreremo durante il [illegible] servizio [illegible] tutti [illegible] potremo rendere un po' più puliti e vivibili i nostri parchi e giardini».

Giovanni Frola

La Direzione comunale [illegible] Censimento [illegible] [illegible] scrive:

«Con riferimento alle lettere dei rilevatori del Censimento si ritiene doveroso chiarire la posizione del Comune di Torino. La civica amministrazione ha effettuato i pagamenti [illegible] compensi mediante [illegible] primo acconto per quanti avevano sollecitamente riconsegnato un congruo numero [illegible] di modelli compilati ed [illegible] in corso la liquidazione di un secondo acconto. Chiarisco in proposito che il Comune, per fronteggiare [illegible] spese in tempi ragionevoli, ha anticipato parte dei fondi necessari. Il saldo sarà liquidato quando l'Istat avrà effettuato i controlli sul materiale inviato».

Giuseppe Ferrari

Il dirigente comunale del Settore Verde Pubblico ci scrive:

«Si dice che Le Corbusier, osservando il panorama da Superga, avrebbe dichiarato che Torino ha la più bella posizione naturale. In effetti, nelle giornate limpide dal Colle della Maddalena e dal piazzale [illegible] Superga [illegible] gode [illegible] [illegible] veduta veramente unica sulla pianura e la corona delle Alpi. Però non [illegible] del tutto libera la visuale perché alcuni alberi [illegible] escludono parzialmente. Queste piante fanno parte di un disegno compositivo consolidato; si tratta di carpini a boule a Superga oppure di macchie di conifere o di sontuose querce (ancora a Superga e alla Maddalena), sulle quali periodicamente [illegible] operano tagli mirati non devastanti, [illegible] da permettere [illegible] [illegible] caso [illegible] veduta panoramica [illegible]. Si [illegible] quindi operata la scelta di un'attenta e attiva manutenzione al fine di salvaguardare la dinamica della crescita vegetale con la staticità della corona alpina».

Paolo Odone

specchiotempi@lastampa.it

FURTO [illegible] MONTALTO DORA

Spariscono i vecchi orologi al «Mercatino sotto il castello»

La partecipazione [illegible] «Mercatino sotto il castello» [illegible] Montalto Dora, l'altro ieri, è costata cara ad un collezionista di Forno, Piero Nosenzo, 60 anni. Una mano tanto veloce quanto ignota gli ha infatti rubato una borsa piena di vecchi orologi, catenine e altri oggetti, per un valore complessivo di circa 70 mila euro. Il furto è avvenuto intorno alle 17.30, quando la manifestazione [illegible] ormai [illegible]nita e Nosenzo - posata la borsa con la merce sull'auto - stava ritirando il banchetto usato per l'esposizione.

Il castello di Montalto Dora

LA CERIMONIA DOMANI IN MUNICIPIO

Cascinette si gemella con una città boema

Seconda puntata per il gemellaggio fra Cascinette d'Ivrea [illegible] la città [illegible] Novy Bidzov, nella Repubblica Ceca, ufficializzato il [illegible] ottobre scorso. Domani e domenica [illegible] delegazione della cittadina boema sarà ospite del Comune di Cascinette. «Questo gemellaggio - dice il sindaco Manlio Marini - [illegible] primo che accomuna [illegible] centro [illegible] con una comunità della Boemia. Sono stati definiti interessi turistici, culturali e sportivi». La cerimonia del gemellaggio è in programma domani alle 10 in municipio.

Il sindaco di Cascinette Manlio Marini

DUE VENTENNI DI RIVAROLO ALLE VALLETTE. «DACCI I SOLDI ALTRIMENTI FARAI UNA BRUTTA FINE»

Operai di giorno, estorsori la notte

L'ultima vittima si ribella e va dai carabinieri

Giampiero Maggio

RIVAROLO

Operai durante il giorno si trasformavano in estorsori per arrotondare lo stipendio. Domenico Fattoruso, [illegible] anni e Cristian Cimaglia, [illegible] anni, (il primo con una sfilza di reati alle spalle), entrambi di Rivarolo, sono finiti in carcere con [illegible] accusa pesante. Avevano studiato un piano per fare soldi facili: ricattare [illegible] coetaneo chiedendogli denaro. Altrimenti l[illegible] avrebbero picchiato.

Ad incastrarli è stata proprio la denuncia di E.C., operaio rivarole[illegible] che conosceva bene i [illegible] aguzzini. Il ragazzo, mercoledì pomeriggio, si presenta dai carabinieri. «Vi prego, aiutatemi, mi hanno chiesto mille euro, mi hanno giurato che per me finisce male se non glieli consegno questa sera stessa». Parole [illegible] raccolte dal piantone che in quel momento è di turno nella caserma di via Piave 13. I militari della stazione cercano [illegible] farlo calmare, gli chiedono di raccontare tutto, di sfogarsi. E.C. inizia [illegible] racconto di quei minuti di terrore vissuti insieme [illegible] i suoi aguzzini poche ore prima. Attimi durante i quali ha temuto il peggio. «So chi sono quei due, li conosco, non credevo di[illegible] sul serio quando mi hanno chiesto il denaro, ma mi hanno fatto capire chiaramente che [illegible] non si [illegible] accontentati per [illegible] sarebbe finita davvero male:...».

A quel punto viene preparato il piano per incastrare i due operai-estorsori. E.C. li contatta al telefono, sono i due taglieggiatori a fissare luogo ed ora dell'appuntamento: «Va bene, vediamoci nel parcheggio di via [illegible] Francesco alle 21. Tranquilli, [illegible] faccio [illegible] furbo [illegible] posso consegnarvi solo 100 euro, ho [illegible] questo per il momento, [illegible] ve lo darò più avanti». Nel frattempo i carabinieri fotocopiano [illegible] banconote destinate agli estorsori, in modo da poter essere comparate ed utilizzate come prova.

Qualche ora dopo E.C. raggiunge il parcheggio di via San Francesco, una zona della città a quell'ora buia e poco frequentata. Sono da poco passate le [illegible] quando arriva l'auto con i due estorsori a bordo. Credono in un colpo facile [illegible] veloce. In realtà sembra filare tutto liscio per i due balordi. C'è solo un problema per loro: i carabinieri sono appostati [illegible] poche decine di metri [illegible] distanza, non si fanno vedere ed hanno osservato tutto ciò che è avvenuto, compreso il passaggio di banconote.

L'inseguimento dura un paio di chilometri per le vie della città. All'altezza del caffè Torino, in pieno centro, l'auto con i due operai-estorsori viene affiancata [illegible] fermata. «Carabinieri, venite con [illegible] dobbiamo fare solo un controllo...». Uno dei due viene fatto salire sull'auto di servizio, l'altro rimane alla guida della [illegible] macchina e li segue. In caserma, pochi istanti dopo, arrivano [illegible] che i genitori dei due: «Sono bravi ragazzi, che cosa hanno fatto di male?». I carabinieri, [illegible] quel punto, fanno vedere [illegible] banconote fotocopiate. Arriva anche l'ordine [illegible] carcerazione firmato dalla [illegible]cura: per i due giovani operai si aprono le porte del carcere.

Domenico Fattoruso, 23 anni; è finito in carcere con l'accusa di estorsione

A fianco Cristian Cimaglia, 22 anni, bloccato dai carabinieri l'altra sera a Rivarolo

TRUFFA A IVREA

Lettura della [illegible] da 650 [illegible]

IVREA. Prima si è lasciata convincere a farsi leggere la [illegible] [illegible] a consegnare [illegible] euro (tutti i soldi [illegible] prelevati al bancomat) [illegible] cambio [illegible] [illegible] pietra portafortuna, alcuni numeri da giocare al lotto e una «fattura» per evitare un tragico incidente. Protagonista di questa avventura è [illegible] trentenne di Ivrea, O.C., che si è rivolta alla polizia: non per sporgere querela contro l'ignota zingara (sui 35 anni, capelli castani e corti, vestita [illegible] una maglietta leopardata e una gonna in jeans), [illegible] per segnalare l'accaduto e fare in modo che altre persone non cadano nello stesso inganno. E' successo alcuni giorni fa, in corso Cavour. «Ha insistito per leggermi la mano - [illegible] il racconto di O.C. -, poi mi ha spaventato parlandomi di incidenti e fatture». Ormai in balia della zingara, la ragazza le ha dato tutti i [illegible] che aveva; soltanto un'ora dopo ha capito [illegible] essere stata raggirata.

Il parcheggio di San Francesco: qui doveva essere consegnato il denaro

IN [illegible]

PALAZZO, ASILO. Viene inaugurato oggi alle 17 [illegible] Palazzo [illegible] nuovo asilo nido, realizzato con la ristrutturazione dell'edificio delle vecchie scuole elementari grazie alla donazione [illegible] Patrizia Vittonatti. Per questo la struttura sarà intitolata al padre della donna, Lorenzo Vittonatti, noto imprenditore e cavatore scomparsi pochi anni fa. L'edificio ospita al primo piano un centro [illegible] documentazione.

SAN GIUSTO, DROGA. Il giudice Pfiffner ha convalidato ieri l'arresto di Maurizio Simici, 25 anni, di San Giusto, finito [illegible] manette alcuni giorni fa per opera dei carabinieri che [illegible] avevano sorpre[illegible] a spacciare cocaina [illegible] eroina. Il giovane, difeso dall'avvocato Cellerino, resta in carcere: il 7 [illegible]ggio dovrà tornare davanti al gip, dal momento che il pm Fornace gli ha contestato altri capi d'accusa.

CASTELLAMONTE INCIDENTE. Due feriti in un incidente accaduto mercoledì scorso in pieno centro città. Si tratta di Aldo Gianetto Querio, residente a Colleretto Castelnuovo [illegible] Renato Zaino, 19 anni, di Castellamonte. Il primo era alla guida di una Harley Davidson che è andata [illegible] schiantarsi contro la Citroën Saxo [illegible] dotta da Zaino. Il più grave dei due è Querio che ha riportato ferite guaribili [illegible] due mesi.

RIVAROLO, CAI. Nuovo direttivo per la sezione rivarolese del Cai. Presidente è stata riconfermata Cecilia Genisio (al [illegible] ultimo mandato), vice è Giampaolo Castellano, segretario Daniele Cat Berro, consiglieri Davide Ai[illegible] Ricauda, Emilio Cardamone, Paola De Paoli, Andrea Miola, Dario Boccaccino, Paolo Rea, Lino Camusso, Stefano Merlo e Aldo Ricca.

CERESOLE, [illegible] La biblioteca della montagna «Gianni Oberto» ricerca personale per lavori [illegible] archivio e catalogazione del Centro di documentazione alpina. Gli interessati possono [illegible] alla biblioteca, presso Cà [illegible] Meist, Ceresole Reale. In cambio del lavoro verranno offerti soggiorni al rifugio Massimo Mila.

DAL COMUNE DI SAN GIORGIO CONTESTATA L'INFRAZIONE DA ZERO EURO

L'autovelox non conosce i limiti

Multa beffa per un pensionato che rispettava la velocità

SAN GIORGIO

La contravvenzione che gli [illegible] arrivato [illegible] casa per posta dopo che la [illegible] vettura era stata immortalata dall'autovelox è di 0 euro. Possibile? Sì, è accaduto a un pensionato di Castellamon[illegible] alcuni giorni [illegible]. Si [illegible] di C.P., 60 anni. Fin qui sembra l'ennesimo errore nel quale è inciampata la burocrazia. Ma non è finita qui: perché l'uomo dovrà pagare 5 euro e 16 centesimi nonostante non abbia commesso alcuna infrazione. «Quando ho aperto la busta ho pensato ad [illegible] scherzo», dice adesso C.P., che aggiunge: «Non ho alcuna intenzione [illegible] sborsare quella cifra». Dal resto il documento recitava a chiare lettere che lui [illegible] aveva commesso [illegible] infrazione». E [illegible]

«Accertato che l'autovelox funziona correttamente - recita il documento - [illegible] veicolo targato ... viaggiava a velocità di [illegible] km/h». Cioè un km/h in [illegible] rispetto al limite consentito lungo la provinciale [illegible] che collega Caluso ad Ozegno. Dal Comune allargano le braccia: «Può accadere, probabilmente [illegible] stato [illegible] errore del computer, comunque verificheremo». Il pensionato è deciso ad andare fino in fondo: «Mi rivolgerò al giudice di pace».

Intanto il Comune di San Giorgio è uno dei centri che adotta con il massimo zelo l'autovelox. In [illegible] solo [illegible] ha incassato, nel 2001, quasi 600 milioni [illegible] vecchie lire grazie alle contravvenzioni dell'autovelox. Il sindaco Giovanni Ellena precisa: «L'autovelox è tarato su [illegible] velocità di 90 km/h, nessuno intende fare la parte dello sceriffo, ma dobbiamo adottare tutti i sistemi possibili per evitare che ci siano altre stragi». Quest'anno scadrà la convenzione che [illegible] comune ha stipulato con una società privata per l'utilizzo dell'autovelox. «Non sappiamo ancora - conclude il primo cittadino - se il contratto verrà riconfermato».

Il sindaco di San Giorgio Giovanni Ellena: l'autovelox in uso dai vigili del suo Comune ha fruttato 600 milioni di vecchie lire

[illegible]IVE & [illegible]

ROCK. Al pub irlandese Murphy's House in via Lago San Michele a Ivrea, dalle 22.30 spazio [illegible] musica rock con il giovane gruppo locale dei Madreluna. L'ingresso è libero.

[illegible] L'associazione "Amici di Prà San Peru" propone alle 20.30 nella sua nuova sede, "Il punto a colori", in vicolo della Speranza 21 a Borgofranco (nei locali della vecchia posta), un incontro sul tema "Pace in Medio Oriente" con Alfredo Tradardi [illegible] Paolo Piras i quali, di ritorno dalla Palestina, raccontano la loro esperienza.

INCONTRI. Riprende, alle 21 nella ex chiesa della Santissima Trinità di Cuorgnè, il ciclo degli "Incontri del venerdì" del Centro Ricerche e Studi Alto Canavese (Corsac). Relatrice della serata [illegible] Teresina Bussetti, che parla de "Il cammino di Santiago [illegible] Compostela".

[illegible] VOCE. Secondo concerto, alle 21 nell'aula magna dell'Itis [illegible] Ivrea, della rassegna "Viva voce". Protagonisti sono l'attrice e cantante Laura Conti e il chitarrista Maurizio Verna, che si esibisce con [illegible] sua chitarra a 10 corde. "La canzone classica italiana e le sue radici popolari" è il titolo dell'appuntamento, che è a ingresso libero.

SALUTE. Nuovo appuntamento [illegible] "Salotto del benessere", al Centro Meta [illegible] San Giorgio Canavese. Si parla [illegible] "Cuore, alimentazione [illegible] stress" [illegible] a un cardiologo, a un esperto di scienza dell'alimentazione e a un maestro di yoga. In maniera semplice e concreta [illegible] forniti alcuni consigli per mantenersi in salute. Per informazioni: 0124.452712.

CANTO. Nei locali dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea, alle 17, [illegible] in calendario una lezione del laboratorio di canto popolare dell'Università popolare della Terza Età.

LAVORO. L'unione comunale dei Democratici [illegible] Sinistra di Cuorgnè organizza un incontro per discutere di politiche del lavoro. Intervengono [illegible] segretario Ernesto Bosone e [illegible] sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela. Appuntamento alle 21, alla Camera del lavoro di piazza Pinelli.

TEATRO. Alle 21.30, nel [illegible] dell'Istituto "Morgando" di Cuorgnè, la compagnia "Mirum in Modum" presenta lo spettacolo "La Rinascita", con [illegible] partecipazione di Ruggero Fracchia e del coro femminile "Ensemble vocale Arcadia". L'iniziativa ha finalità benefiche: [illegible] ricavato della serata sarà devoluto alla Casa [illegible] Riposo Umberto I [illegible] Cuorgnè e alla Comunità La Torre-Anffas di Rivarolo. Alle 21, al teatro della chiesa di San Bernardo di Ivrea, si può invece assistere all'azione teatrale "Eravamo colorati", liberamente tratta dal racconto "Quando i corvi erano [illegible] colori", condotta da Paola Stella in collaborazione con Anna Dockrill. Protagonisti [illegible] i ragazzi della quinta elementare di San Bernardo. L'ingresso è libero. A Torre Balfredo, nel salone polivalente, alle 20.45, la compagnia locale presenta "Viaggio con sorpresa".

AMNESTY INTERNATIONAL. Il gruppo [illegible] Ivrea [illegible] Amnesty International e Assemblea Teatro propongono lo spettacolo "Più di mille giovedì", monologo di Gisella Bein per la regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro, oggi alle 10 all'auditorium del liceo "Gramsci" di Ivrea, per gli studenti della scuola.

«MURO» AL MILA. E' possibile provare l'arrampicata sportiva su un muro del rifugio [illegible] Mila a Ceresole dove sono state piazzate un centinaio [illegible] prese. Il rifugio mette a disposizione imbragature e corde. Info 0124.953230.

LA STAMPA
MAGGIO 2002

GLI APPUNTAMENTI

Parco Orsiera Rocciavrè

Si organizza per il prossimo week-end un'escursione con asini muli, aperta a tutti, per scoprire le antiche abbazie certosine Banda Monte Benedetto. Ritrovo sabato mattina, pernottamento al Rifugio Amprimo. Rientro previsto alle 18 di domenica. Prenotazione obbligatoria.

■ Villarfocchiardo, Parco Orsiera Rocciavrè, per informazioni tel.0122 470.64

botanici

In frazione San Bernardino riaperto al pubblico il Giardino Botanico Rea Orto botanico del Museo di Scienze Naturali, Regione Piemonte. Gli da maggio settembre: domenica 14-19; da lunedì a venerdì 14-17; sabato chiuso.

■ Trana, frazione San Bernardino, tel. 011 93.31.50

SANDRO GROS PIETRO

Viene presentato oggi il libro poesie di Mirka Corato «Solitudini che l'onda spinge» (Genesi Editrice). Intervento critico di Willy Beck e Sandro Gros Pietro. Ingresso libero.

■ Libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4, ore 17

Star bene

Il dottor Carlo Alberto Zaccagna, medico di famiglia, anestesista rianimatore studioso di medicina popolare e Aurora Ciliberti presentano il loro libro «Quel gran piacere che viene dallo star bene».

■ Rivoli, Libreria Arca, via Fratelli Piol 11, ore 18,30

Nablus

«Pronto, ci sei ancora? Quello che i giornali e le tv non vi possono raccontare da Nablus», scritto palestinese Muin Masri, viene presentato al centro Dar Al Hikma.

■ Dar Al Hikma, via Fiocchetto 15, 21,15

Quelli che...

Da «Quelli che il calcio...» Rai 2, Niky Giustizi in: «Improvvisazioni che sogno».

■ 41 Cabaret Via f.lli Carle 41 Tel: 011/ 50.49.85, 22,30

Tre Giorni

Assemblea delle associazioni che partecipano alla Tre giorni del Volontariato.

■ Martedì maggio, ore 21, corso Unione Sovietica 214/a, presso

MUSICA DOVE

CITTA'. rock degli Anni Settanta Ottanta rievocato questa sera dalla Dual Band al «Roll Play Cafè» (piazza Castello 117, ore 22). Al venerdì sera, com'è consuetudine, «Girl's day» al «Corner House» (corso Sebastopoli 230): suonano, a partire dalle 22, i Good Enough. La Filarmonica Jazz caratterizza il venerdì sera del «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22). Rock al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) con i Radio Star protagonisti.

CENTRI Lo ska della Banda Bassotti e il folk rock degli Egin questa sera al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22,30), il punk rock dei Terrorgruppe per il venerdì «live» «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 23), Dj. Gruff all'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47, ore 23).

FUORI TORINO. Prosegue questa sera alla Chiesa San Giuseppe a Pinerolo la rassegna «Cantavalli»: protagonisti, a partire dalle 21,15, Estelle Amsellem e Geremie Mignotte. Le canzoni portate successo dai Pink Floyd vengono proposte dagli Euphonia al Teatro

Superga di Nichelino. Appuntamento alle 21,30 in via Superga 44. Il rock del gruppo The Big One al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22). La rock band Wind of Hate presenta il suo compact disc questa sera al «Pub 4 Assi» di None (via Croce 38, 22).

SUPERTRAMP. inatteso ritorno per l'estate musicale torinese: i Supertramp (foto), la sera giugno al Palastampa. Assistere al concerto costa 50 per la platea numerata, 40 euro per la tribuna, 28 euro in gradinata. Prevendite: Box Office di Ricordi, Maschio, New My Music, Palastampa, Rock & Folk, Disco Shopping, Caffè Marconi, Hot Point, Il Sassofono, Videomusic, Quona Music, Top Music.

CONCERTI

I Nomadi, un rito d'amore si rinnova al Palastampa

Vecchie e nuove canzoni della band di Carletti per aiutare una bambina
I Prozac+ all'Hiroshima
Domenica c'è Jovanotti

TIZIANA PLATZER

Ancora e sempre Nomadi. Una certezza, un desiderio, queste le parole che si uniscono alla musica di «Io vagabondo» e annunciano la conclusione del concerto della band di Beppe Carletti. Capita così, ogni volta, perchè l'incontro con i Nomadi è un rito carico d'affetto, guai confonderlo con una semplice esibizione dal vivo. E succederà probabilmente anche stasera al Palastampa (inizio 21, biglietto 14 euro), l'occasione resa possibile dalle energie comuni di Nomadi Fans Club Provincia Granda, Associazione Contro e Libera che hanno in piedi una serata dagli scopi benefici - altra consuetudine del gruppo - in aiuto a Denise, una bambina di 6 anni di Ceva che sta seguendo costose mediche in Austria. Ma la notizia un'altra, ancora e sempre Nomadi nelle classifiche discografiche: loro a stare in cima con l' ultimo album «Amore che prendi re che dai». Come a dire che hanno vita infinita, le radici nel grande Augusto Daolio e il presente impegnato nel rinnovamento, nelle trasformazioni, nell'allargarsi della famiglia artistica.

Musicalmente è l'avvicinarsi a tutti quei ragazzi che non hanno i Nomadi prima maniera, chissà, forse figli di un pubblico che di rigore al concerto va con bandiere del Che, gli striscioni dei fans club e all'intonare dei pezzi mito non rinuncia a sinceri occhi lucidi. Quei fedelissimi che stasera sul ritmo e sulle parole dei nuovi «L'angelo caduto», «Sospesi fra terra cielo», «Il nome che hai», assisteranno ai segni di un già fortunato cambiamento.

Sempre stasera dall'altra parte della città, nella sala concerti Hiroshima, ritorna invece un gruppo che da emblema giovanilista oggi ha qualche difficoltà a riconquistarsi la scena. Sono i Prozac+, in via Bossoli a re il quarto album «Miodio» (inizio come al solito dopo le 22,30, ingresso euro).

Suoni punk rock anche questo ultimo lavoro, dove, insieme con brani quali «Il mondo di Piera», «Toccati», «Criminale» e «Agente speciale» è presente la cover dei Soft Cell «Tainted love». Certo la memoria si è fermata alla potenza di «Acido acida».

Il fine settimana cittadino esplode poi sull'appuntamento di domenica 5, nuovamente al Palastampa di corso Ferrara, per godere del concerto di Jovanotti (inizio 21; biglietti: tribuna numerata 31 euro, gradinata 23,50. Informazioni allo 011/635529). Eccolo arrivare con il tour dopo le maratone mediatiche promozionali, Lorenzo è di nuovo sul palco. Lì a ballare cantare muoversi correre come un forsennato, come è sua felice abitudine è forza davanti al pubblico, accompagnato musicisti, da Saturnino, dal batterista Pier Foschi, dal chitarrista Riccardo Onori, dal pianista Giovanni Allevi, dal tastierista Stefano Cecare. E naturalmente la fortissima band finisce qui: ci sono il jazzista Marco Tamburini, il percussionista cubano Ernestico, altri percussionisti brasiliani una sezione fiati; più tre coriste soul.

Tutti con Cherubini sulle tracce del suo ultimo disco «Il quinto mondo», ma a aprire lo show pieno di promesse sarà l'emergente Francesco Tricarico, l'autore del pluriascoltato brano «Io sono Francesco». poi via all'atteso evento live dell'anno, degli ultimi anni.

CINEMA

In mille al Reposi per «Casomai» con Stefania Rocca

Torino ha accolto nel migliore dei modi il nuovo film di Stefania Rocca, da martedì al Reposi: la commedia «Casomai» l'attrice torinese affiancata da Fabio Volo infatti richiamato ledì più mille spettatori nella sala 1 del locale di via Settembre 15.

Il maltempo del 1° maggio è stato redditizio per i cinema torinesi: oltre 21 mila le presenze fatte segnare di fronte ai settanta schermi cittadini, leader nelle preferenze il cartoon «L'era glaciale». Da segnalare, inoltre, i 5500 spettatori Warner Village Le Fornaci per vedere dei nove film proposti dal multiplex Beinasco.

Il weekend si preannuncia ricco novità in prima visione. Dieci i film in uscita nelle sale torinesi: spiccano il trionfatore al Filmfest Berlino «Bloody Sunday» sulla strage del 30 gennaio 1972 a Londonderry da anni rievocata dagli U2 l'omonima canzone e oggi portata sugli schermi dall'inglese Paul Greengrass (Chaplin e Nazionale i locali che propongono) e il vincitore tra premi Cesar Francia «Sulle labbra» con cui il d'Oltralpe conferma il felice momento che sta attraversando (mercoledì ancora 700 spettatori per «Tanguy»). [d. ca.]

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** [illegible]
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino [illegible]
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 728941
- **Alcolisti anonimi** [illegible]
- **Droga che fare** [illegible]
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

[illegible] SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** [illegible]
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 5832060?
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) [illegible]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Riapre Palazzo Braschi

«UN'occasione per conoscere meglio Roma e la sua evoluzione nel tempo», così il Presidente Ciampi ha commentato la visita a **Palazzo Braschi**, sede del museo di **Roma**, che riapre al pubblico dopo 16 anni. Nelle sale del primo e del secondo piano, recuperate dopo un lungo lavoro di restauro e di consolidamento, è allestita la mostra **Il museo racconta la città**: quattrocento opere tra dipinti, sculture, incisioni, foto d'epoca, mobili ed abiti della società romana fra il Seicento e il Settecento. Il percorso espositivo è diviso per sezioni: nella prima, il doveroso omaggio a Pio VI, cui si deve la costruzione del palazzo, e le storie dei protagonisti della Corte pontificia; nella seconda, i luoghi della città; nella terza, il lavoro dei pittori e dei colti viaggiatori nella capitale; nella quarta, le grandi famiglie nobiliari romane con il mecenatismo dei Barberini, dei Rospigliosi, dei Torlonia, del Brancaccio e dei Giustiniani Bandini. Al passaggio fra la Roma papale e la Roma capitale del Regno d'Italia è dedicato l'ultimo capitolo dell'esposizione con una selezione di opere provenienti dal fondo dell'Archivio Fotografico Comunale. Sede del Ministero dell'Interno dal 1871, durante il fascismo Palazzo Braschi ospitò diverse istituzioni. Nel corso dell'ultimo conflitto mondiale l'edificio subì numerosi danni. Il primo grosso restauro venne realizzato dopo la guerra e nel 1952 il Palazzo divenne sede del Museo di Roma. Via San Pantaleo. Orario: 9-19.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- [illegible] (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167-229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** [illegible]
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 187

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A **High professional** di R. Cercone [illegible] con S. Mau, S. Cerioli, G. Benvegna. Alle 18. Sala B: Tutti i giorni VI [illegible] Giovani Autori. Alle 20.45

ALFELLINI 065757570 Via Galvani, 65. **Spettacolo di Cabaret**. Alle 22.30

AMBRA JOVINELLI 0644340767 via G. Pepe, 41/47. Giovedì 9 Tosca in **Sto bene al mondo**. Regia di Tiziana Cruciani

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. L'Altra Compagnia presenta **Er Timeo (L'ultimo dei belli)**, commedia in romanesco scritta e diretta da C. D'Amico. Alle 21

[illegible] 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica [illegible] **anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani, D. Romacker, M. Cavaceppi. dalle 22. Sala Anfiteatro **Numeri al lotto**. Alle 20.30. Concerto con cena **50 anni d'artista** di E. Samaritani. Alle 22.30

[illegible] 063200376 via F. Redi, 1/a [illegible]

ARGENTINA TEATRO DI [illegible] 0668804601/2. L.go di Torre Argentina, [illegible] di **Pinocchio** di A. Marangon, regia di R. Gandini. Alle 10

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, 18. **Riposo**

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **S. Giovanni decollato** di N. Martoglio, con E. Mutumeci, regia di S. Tessitore. Alle 20.45 ([illegible] V/7)

ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale [illegible] di G. Manfridi, con M. Malatesta. Alle 20.45 (turno 34)

[illegible] 067804476 Via Camilla, 44. **Il partigiano** di A. Pazienza, con D. Taddeja. Alle 21.30

[illegible] 066372294 Via delle Fornaci, 37. Martedì 7 **Caligola** di A. Camus con M. Bonini, M. Ferri. Il Pastoriello regia di R. Levante. Alle 21

[illegible] **TEATRO** 063721273 viale Tor di Quinto [illegible] **Dame de Paris** opera musicale in due atti di Riccardo Cocciante. Alle 21

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. Domenica 5. Per la rassegna "Tutti a Santa Cecilia" **Zitto e ascolta** letture di fiabe a cura del Teatro delle [illegible] di Parma. Alle 11

IL [illegible] 065810771 Via Giggi Zanazzo. [illegible] in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, R. Mancini, musiche di L. De Angelis. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. **Bestie** da F. Tozzi regia e adattamento La Nuova Complesso Camerata. Alle 21

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

[illegible]

AMEN. Drammatico. [illegible] ufficiale delle SS Kurt Gerstein, fervente cristiano, scopre che i nazisti hanno inviato lo [illegible] degli ebrei. Ma neanche il Vaticano ascolta la sua denuncia, solo un giovane gesuita
[Eden Film Center 2, Mignon 1]

ASSATANATA. Commedia. Silverman non riesce a organizzare un appuntamento con la donna dei suoi sogni, Judith. Allora i suoi migliori amici gli fissano un incontro con lei ma poi scoprono che [illegible] è quello [illegible]
[Andromeda 5, Cineland 10, Delle Mimose 4, Giulio Cesare 2, Jolly 3, Uci Marconi 3, Warner Moderno 1, Warner Village [illegible]]

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Il film Orso d'oro al festival di Berlino. Derry, Irlanda del Nord, 30 gennaio 1972: durante la marcia pacifica per i diritti civili, i parà dell'esercito inglese sparano sulla folla uccidendo tredici persone
[Adriano 9, Greenwich 3, Lux 8, RoxyParioli Topazio, Tibur 2]

CASOMAI. Commedia. Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il [illegible] fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio.
[Eden Film Center 1, Greenwich 1, Odeon 1, Rivoli, Tibur 1, Warner Village 5]

IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Drammatico. Irene, la madre, è il simbolo della solidità matrimoniale, la figlia maggiore Sara è vedova e sola, la minore, Rita, è insoddisfatta del matrimonio mentre il fratello Claudio [illegible] non dichiarato
[Adriano 5, Ambassade 1, Atlantic 5, Barberini 4, Ciak 2, Cineland 13, Empire, Galaxy Mercurio, Greenwich 2, Trianon 5]

IL RE SCORPIONE. A[illegible] Mathayus, futuro re scorpione (della "Mummia - Il ritorno") e unico superstite della temuta tribù degli Accadiani, viene assoldato per uccidere la stregone che guida il crudele sovrano Memnon
[Adriano 7, Antares 3, Atlantic 6, Broadway 2, Cineland 5, 14, Doria 2, Galaxy Marte, Lux 1, Madison 2, Odeon 2, Royal 1, Savoy 4, Trianon 2, Tristar Verde, Uci Marconi 5, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 10]

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una piccola comunità il [illegible] pastore, la parrucchiera, [illegible] tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si [illegible] insieme a Venezia grazie alla lingua italiana
[Eden Film Center 3, Quattro Fontane [illegible]]

L'ERA GLACIALE. Animazione. Quando sulla Terra irrompe l'era glaciale, ovvero ventimila anni fa, le creature che l'abitavano furono costrette a emigrare verso Sud. Tranne il mammuth lanuginoso Manfred e un pigro bradipo
[Adriano 4, Alhambra 2, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 5, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 6, 11, Doria 1, Europa, Galaxy Giove, Gregory, Madison 1, RoxyParioli Zaffiro, Royal 2, [illegible] Troisi, Trianon 1, Tristar Blu, Uci Marconi 1, Warner Moderno 2, Warner Village 8, 11]

L'ERBA PROIBITA. Documentario. La canapa e i suoi diversi usi in un documentario corale con interviste, spettacoli musicali e spezzoni di film da quello terapeutico a quello che l'accomuna alle sostanze stupefacenti.
[Nuovo Olimpia A]

LA REGINA DEI DANNATI. [illegible] dopo decenni, il leggendario vampiro Lestat decide di venire allo scoperto come rock star. Ha un successo internazionale ma risveglia la spietata regina Akasha, madre di tutti i vampiri
[Adriano 3, Atlantic 2, Capitol, Cineland 9, Galaxy Saturno, Lux 9, Odeon 3, Quirinetta, Reale 1, Trianon 4, Universal, Warner Moderno 4, Warner Village [illegible]]

LANTANA. Drammatico. Il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, intreccia una relazione con una separata [illegible], mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione della figlia e in crisi col marito, scompare nel nulla
[Adriano 2, Holiday, Intrastevere 2, Politecnico Fandango]

LIBERTY STANDS STILL. Thriller. Figlia e moglie di trafficanti d'armi intoccabili, Liberty viene presa [illegible] un cecchino che minaccia di far esplodere due bombe. Una nella piazza in cui si trova lei, l'altra nel teatro dove recita l'amante
[Andromeda 4, Cineland 7, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Jolly 4, Maestoso 2, Metropolitan 1, Warner Village 13]

MADEMOISELLE. Commedia. [illegible], rampante agente farmaceutica felicemente sposa con due figli, perde il suo treno e accetta un passaggio da un gruppo di divertenti attori. E viene colpita dall'incontro con l'improvvisatore Pierre
[Intrastevere 1, Quattro Fontane 3]

MONTECRISTO. Avventura. L'onesto Edmond Dantes vuole sposare l'amata Mercedes. Ma il suo miglior amico Fernand, anche lui innamorato della donna, con una falsa accusa lo fa imprigionare sull'isola Chateau d'If
[Adriano 6, Alhambra 1, Atlantic 3, Barberini 2, Broadway 3, Cineland 2, Galaxy Venere, Lux 3, Savoy 1, Trianon 3, Tristar Rossa, Uci Marconi 6, Warner Village 18]

PANIC ROOM. Thriller. Dopo il divorzio, Meg e la figlia Sarah si trasferiscono in un'elegante villa dotata di "panic room". [illegible] entrati nottetempo costringono madre e figlia a rifugiarsi nella stanza-bunker
[Alhambra 3, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 12, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 1, King 2, [illegible] 1, Nuovo Pasquino 1, Uci Marconi 2, Warner Moderno 5, Warner Village 1, 12]

PARLA CON LEI. Drammatico. Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere [illegible] e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma irreversibile
[Admiral, Adriano 8, Ambassade 3, Cineland 1, Doria 3, Paris, Reale 2, RoxyParioli Smeraldo, Savoy 2]

[illegible] MIE LABBRA. Drammatico. [illegible] del l'apprendista Paul, in libertà vigilata, spinge la giovane sorda Carla a prendersi la rivincita nell'agenzia immobiliare (non solo) dove lavora, dominata dal potere maschilista
[Barberini 3, Cineland 13, Nuovo Sacher]

PRIME VISIONI

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
[illegible] con lei di Pedro Almodovar, [illegible] Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

[illegible] MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 www.adrianocinecity.com
Sala 1 **L'ora di religione** di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig. Orario VM 14 15.30-17.40 € 5,00 20.30-22.40 € 7,50
Sala 2 **Lantana** di Ray Lawrence; con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey. Orario: 15.20-17.40 € 5,00 20.30-22.40 € 7,50
Sala 3 **La regina dei dannati** di Michael Rymer, con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario V.M. 18 15.10-17.00-18.50 € 5,00 20.45-22.50 € 7,50
Sala 4 **L'era glaciale** di Chris Wedge, con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 15.10-17.00-18.50 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 5 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario: 15.10-17.00-18.50 € 5,00 20.45-22.45 € 7,50
Sala 6 **Montecristo** di Kevin Reynolds, con James Caviezel, Guy Pearce. Orario 15.20-17.45 € 5,00 20.20-22.45 € 7,50
Sala 7 **Il re scorpione** di Chuck Russell, con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 15.10-17.00 € 5,00 18.50-20.45-22.50 € 7,50
Sala 8 **Parla con lei** di Pedro Almodovar, con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario 15.20-17.40 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 9 **Bloody Sunday** di Paul Greengrass; con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith. Orario 15.30-17.40 € 5,00 20.30-22.40 € 7,50
[illegible] **Monster & Co.** di Pete Docter con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 15.30-17.30 € 5,00 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario 20.30-22.40 € 7,50

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Gosford Park di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott Thomas, Ryan Phillippe. Orario 17.30 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. [illegible]
Sala 1 **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James [illegible] Guy Pearce. Orario 15.20-17.50 € 4,50 20.20-22.45 € 5,50
Sala 2 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 15.15-17.00 € 4,50 18.50-20.40-22.30 € 5,50
Sala 3 **Panic Room** di David Fincher, con Jodie Foster, Forest Whitaker, [illegible] Leto. Orario 15.15-17.40 € 4,50 20.10-22.30 € 5,50

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 16.00-17.40 € 4,15 19.20-21.00-22.40 € 6,70
Sala 3 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

[illegible]
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher, con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 6,25
Sala 2 **Don't Say a Word** di Gary Fleder, con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 6,25
Sala 3 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 6,25
Sala 4 **Liberty Stands Still** di Kari Skogland, con Linda Fiorentino, Wesley Snipes. Orario 16.10 € 4,25 18.30-20.30-22.30 € 6,25
Sala 5 **Assatanata** di Dennis Dugan; con Steve Zahn, Jack Black, Amanda Peet. Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 6,25
Sala 6 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 17.[illegible] € 4,25 19.55-22.30 € 6,25

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. [illegible]
Sala 1 **L'era glaciale** di Chris Wedge, con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Il re scorpione** di Chuck Russell con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **L'era glaciale** di Chris Wedge, con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 16.00-17.40 € 4,15 19.20-21.00-22.40 € 6,70
Sala 2 **La regina dei dannati** di Michael Rymer, con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario V.M. 18 16.35-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 3 **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 4 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac; con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.35 € 6,70
Sala 5 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 6 **Il re scorpione** di Chuck Russell, con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 5,15

BARBERINI
Piazza Barberini 24/25/26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher, con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 10.30-13.10-15.40-18.00 € 4,50 20.20-22.45 € 7,50
Sala 2 **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario 10.15-12.50-15.20-17.50-20.20 € 4,50 22.45 € 7,50
Sala 3 **Sulle mie labbra** di Jacques Audiard; con Vincent Cassel, Emmanuelle Devos. Orario 11.00-13.20-15.45-18.00 € 4,50 20.15-22.45 € 7,50
Sala 4 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario 10.00-12.10-14.15-16.20-18.30 € 4,50 20.40-22.45 € 7,50
Sala 5 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 10.00-11.45-13.30-15.15-17.00-18.50 € 4,50 20.40-22.45 € 7,50

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **L'era glaciale** di Chris Wedge, con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 € 4,15
Sala 2 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15
Sala 3 **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario 17.30-20.00-22.30 € 4,15

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Castellitto pittore ateo per Bellocchio

MARCO Bellocchio, che con questo suo film parteciperà in [illegible] al prossimo festival di Cannes, torna a quei temi cruciali (la famiglia, la religione, la follia) che hanno fatto di lui il migliore narratore delle pulsioni profonde della società italiana, un regista di rara intelligenza e sensibilità che non si è mai [illegible] alla stanchezza, allo scoraggiamento o alla facilità. Sergio Castellitto, pittore, si trova a dover decidere se far frequentare oppure no al figlio ragazzino le lezioni scolastiche di religione; e a dover fronteggiare l'iniziativa per lui incomprensibile di una beatificazione della madre, uccisa da uno dei figli malato di mente. Pur essendo un laico, da tempo lontanissimo dalla Chiesa, scopre di [illegible] essersene ancora del tutto separato, anche se gli ripugnano gli esercizi di falsità o almeno d'ipocrisia, le coreografie di rituali ormai esteriori e insignificanti che accompagnano tanto la vita familiare quanto la vita religiosa. Se il protagonista riuscirà a mantenere salde le proprie convinzioni, senza venir trascinato fuori da se stesso dal pensiero unico, è la sfida del film nel quale la Chiesa può anche simboleggiare il Grande Flusso italiano.

L'ORA DI RELIGIONE
di Marco Bellocchio; con Sergio Castellitto, Piera Degli Esposti; Italia, [illegible]
[Adriano 1, Quattro Fontane 1, Roma, RoxyParioli Rubino]

[illegible]
Via G. [illegible] tel. 063236619
La regina dei dannati di Michael Rymer; con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario V.M. 18 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **L'era glaciale** di Chris Wedge, con con le voci di Leo Gullotta, Claudio [illegible] Insegno. Orario: 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 6,20
Sala 2 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario: 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 6,20

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario 15.20-17.50 € 5,50 20.25-22.45 € 7,00
Sala 2 **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario 15.15-17.50 € 5,50 20.20-22.50 € 7,00
Sala 3 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac; con Kevin Costner, Susanna Thomson. Orario 15.40-18.10 € 5,50 20.30-22.55 € 7,00
Sala 4 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 16.20-18.20 € 5,50 20.25-22.25 € 7,00
Sala 5 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.00-18.00 € 5,50 20.00-22.00 € 7,00
Sala 6 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo [illegible] Bisio, Pino Insegno. Orario 16.00-18.00 € 5,50 20.00-22.00 € 7,00
Sala 7 **Liberty Stands Still** di Kari Skogland con Linda Fiorentino, Wesley Snipes. Orario 16.30-18.30 € 5,50 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly con Gwyneth Paltrow, Jack Black. Orario: 20.30-22.50 € 7,00
Sala 8 **Don't Say a Word** di Gary Fleder, con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.20-22.45 € 7,00
Sala 9 **La regina dei dannati** di Michael Rymer con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario: V.M. 18 16.15-18.20 € 5,50 20.25-22.35 € 7,00
Sala 10 **Assatanata** di Dennis Dugan; con Steve Zahn, Jack Black, Amanda Peet. Orario 16.30-18.[illegible] € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 11 **[illegible] glaciale** di Chris Wedge, con con le voci di Leo Gullotta, [illegible] Bisio, Pino Insegno. Orario 14.30-16.30-18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 12 **Panic Room** di David Fincher, con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.35-18.00 € 5,50 20.25-22.50 € 7,00
Sala 13 **Sulle mie labbra** di Jacques Audiard con Vincent Cassel, Emmanuelle Devos. Orario 15.35-18.00 € 5,50 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario 20.30-22.50 € 7,00
Sala 14 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. [illegible] 15.40-18.10 € 5,50 20.30-22.55 € 7,00

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
E.T. - L'extra-terrestre di Steven Spielberg, con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.15 € 4,50 17.45-20.15-22.40 € 7,00

[illegible]
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Monster & Co. di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria [illegible], Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 17.00-18.45 € 4,50

DEI PICCOLI [illegible]
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
La spia Orario 20.30 € 4,50 **Paz!** di Renato De Maria con Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, [illegible] Mazzotta. [illegible] 20.40-22.35 € 4,50

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261013
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher, con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. [illegible] 15.30 € 4,50 17.50-20.10-22.30 € 7,00
[illegible] **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario: 15.30 € 4,50 17.50-20.10-22.30 € 7,00
Sala 3 **Liberty Stands Still** di Kari Skogland; con Linda Fiorentino, Wesley Snipes. Orario: 16.00 € 4,50 18.10-20.20-22.30 € 7,00
Sala 4 **Assatanata** di Dennis Dugan, con [illegible] Zahn, Jack Black, [illegible] 16.00 € 4,50 18.10-20.20-22.30 € 7,00

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **L'era glaciale** di Chris Wedge, [illegible] voci di Leo Gullotta, [illegible] Bisio, Pino Insegno. Orario 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. [illegible] 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Parla con lei** di Pedro Almodovar, con Javier Camara, Dario Grandinetti. [illegible] 15.10-17.40 € 5,00 20.10-22.40 € 7,00

[illegible]
Piazza Fonte degli Acilii [illegible] tel. 0650930648
Showtime di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 21.00-23.00 € 6,00

EDEN FILM CENTER
Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449
Sala 1 **Casomai** di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo. Orario 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **Amen.** di Costa-Gavras; con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-17.45 € 4,50 20.05-22.30 € 7,00
Sala 3 **Italiano per principianti** di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette Stovelbæk. [illegible] 15.50-18.00 € 4,50 20.10-22.30 € 7,[illegible]
Sala 4 **Tanguy** di Etienne Chatiliez, con Sabine Azéma, André Dussollier, Eric Berger. [illegible] 16.00-18.10 € 4,50 20.25-22.45 € 7,00

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Panic Room di David Fincher, con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Il più bel giorno della mia vita di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Don't Say a Word** di Gary Fleder, con Michael Douglas, [illegible] Brittany Murphy. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 2 **Liberty Stands Still** di Kari Skogland, con Linda Fiorentino, Wesley Snipes. Orario 16.30 € 4,25 18.30-20.30-22.30 € 7,25
Sala 3 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 4 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

[illegible]
Corso Italia 107 tel. 0644292378
L'era glaciale di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 15.00-16.50 € 5,00 [illegible] 20.30-22.30 € 7,00

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Amnèsia di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini, [illegible] € 4,13 20.10-22.30 € 6,20

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 2 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario [illegible] 19.55-22.30 € 7,25

FILMSTUDIO [illegible]
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 066819?987
Hotel Dajti di Carmine Fornari; con Francesco Giuffrida, Piera Degli Esposti. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 6,70

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668192987
[illegible] del sole di Pasquale Marrazzo con Giovanni [illegible], Elisabetta [illegible]. Orario: 16.45-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 6,70

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
[illegible] **L'era glaciale** di Chris Wedge, con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 15.00-16.50 € 4,50 18.40-20.30-22.30 € 5,50
[illegible] **Il re scorpione** di Chuck Russell, con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.10-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50
Mercurio **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario 16.10-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50
Saturno **La regina dei dannati** di Michael Rymer, [illegible], Aaliyah, Vincent Perez. Orario V.M. 18 16.10-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50
Venere **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario 15.00-17.30 € 4,50 20.00-22.30 € 5,50

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
No man's land di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Don't Say a Word** di Gary Fleder, con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
[illegible] **Assatanata** di Dennis Dugan; con Steve Zahn, Jack Black, Amanda Peet. Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 3 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **[illegible]** di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Bloody Sunday** di Paul Greengrass, con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith. Orario 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
L'era glaciale di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 16.00-17.40 € 4,15 19.20-21.00-22.40 € 6,20

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Lantana di Ray Lawrence; con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey. Orario 16.00-18.15 € 4,15 20.30-22.45 € 6,20

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Mademoiselle** di Philippe Lioret; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 16.00-17.30 € 4,50 19.10-20.55-22.40 € 7,00
Sala 2 **Lantana** di Ray Lawrence con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azéma, André Dussollier, Eric Berger. Orario 16.15-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 2 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy [illegible] 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 3 **Assatanata** di Dennis Dugan; con Steve [illegible] Jack Black, Amanda Peet. Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 4 **Liberty Stands Still** di Kari Skogland; con Linda Fiorentino, Wesley Snipes. Orario 16.30 € 4,25 18.30-20.30-22.30 € 7,25

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Don't Say a Word** di Gary Fleder, con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
[illegible] **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. [illegible]
I Tenenbaum di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 31 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 15.00-17.00 € 5,50 19.00-21.00-22.55 € 7,50
Sala 2 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac; con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario 15.30-17.30 € 5,50 20.40-22.50 € 7,50
Sala 3 **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario 15.30-18.00 € 5,50 20.30-22.55 € 7,50
Sala 4 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 15.00-17.00 € 5,50 19.00-21.00-23.00 € 7,50
Sala 5 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario 15.30-17.30 € 5,50 **A Beautiful Mind** di Ron Howard con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 20.30-22.50 € 7,50
Sala 6 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 15.00-16.45 € 5,50 18.30-20.50-22.50 € 7,50
Sala 8 **Bloody Sunday** di Paul Greengrass; con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith. Orario 15.30-17.50 € 5,50 20.25-22.45 € 7,50
Sala 9 **La regina dei dannati** di Michael Rymer; con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario V.M. 18 15.00-17.00 € 5,50 18.50-20.40-22.50 € 7,50
Sala 10 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario 15.30-17.40 € 5,50 20.30-22.50 € 7,50

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **L'era glaciale** di Chris Wedge, con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 16.15-18.15 € 4,15 20.30-22.35 € 6,20
Sala 2 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.15-18.15 € 4,15 20.30-22.35 € 6,20
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 15.40-17.50 € 4,15 20.10-22.35 € 6,20
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.35 € 6,20

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 2 **Liberty Stands Still** di Kari Skogland; con Linda Fiorentino, Wesley Snipes. Orario 16.30 € 4,25 18.30-20.30-22.30 € 7,25
Sala 3 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 4 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, [illegible] Brittany Murphy [illegible] 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 7 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario 17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Liberty Stands Still** di Kari Skogland; con Linda Fiorentino, Wesley Snipes. Orario 16.30 € 4,25 18.30-20.30-22.30 € 7,25
Sala 3 **Showtime** VO di Tom Dey con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 4 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene [illegible] 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Amen.** di Costa-Gavras; con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-17.50 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00
[illegible] **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azéma, André Dussollier, Eric Berger. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario 17.15 € 4,15 20.10-22.30 € 6,20
[illegible] **A [illegible] Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 17.15 € 4,15 20.10-22.30 € 6,20
Sala 3 **Don't Say a Word** di [illegible] Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario 16.15-18.20 € 4,15 20.25-22.30 € 6,20
Sala 4 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario 16.15-18.10 € 4,15 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario 20.15-22.30 € 6,20

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **L'erba proibita** di AA. VV.; con Paolo Rossi, Dario Fo, David Riondino, Marco Pannella. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 € 7,00
Sala B **Monster's Ball** di Mark Forster; con Billy Bob Thornton, Halle Berry. Orario 16.15 € 4,50 18.20-20.30-22.30 € 7,00

NUOVO PASQUINO MULTISALAS
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Panic Room** VO di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 16.15-18.15 € 4,13 20.15-22.15 € 6,20
Sala 2 **Don't Say a Word** VO di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario 16.00-18.10 € 4,13 20.20-22.30 € 6,20
Sala 3 **Monster's Ball** VO di Mark Forster con Billy Bob Thornton, Halle Berry. Orario 15.50-18.00 € 4,13 **Tosca (?)** di Carl Koch con Imperio Argentina, Michel Simon. Orario 20.15-22.30 € 6,20

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Sulle mie labbra di Jacques Audiard, con Vincent Cassel, Emmanuelle Devos. Orario 15.45-18.00 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Casomai** di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo. Orario 15.30-17.50 € 5,50 20.30-22.50 € 7,50
Sala 2 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 15.00-17.00 € 5,50 19.00-21.00-22.55 € 7,50
Sala 3 **La regina dei dannati** di Michael Rymer, con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario V.M. 18 15.00-17.00 € 5,50 [illegible] 20.40-22.30 € 7,50
Sala 4 **Monster & Co.** di Pete Docter con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 15.00-16.45 € 5,50 18.30 € 7,50 **I Tenenbaum** di Wes Anderson con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario 20.30-22.50 € 7,50

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Parla [illegible] Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

[illegible] FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
Lantana di Ray Lawrence; con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey. Orario 17.30 € 4,50 20.00-22.30 € 5,50

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **L'ora di religione** di Marco Bellocchio; con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig. Orario: VM 14 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Italiano per principianti** di Lone Scherfig; con Anders W. Berthelsen, Anette Stovelbæk. Orario: 15.45-17.25 € 4,50 19.10-20.55-22.40 € 7,00
Sala 3 **Mademoiselle** di Philippe Lioret; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 16.00-17.30 € 4,50 19.10-20.55-22.40 € 7,00
[illegible] **Tredici variazioni sul tema** di Jill Sprecher; con Matthew McConaughey, John Turturro. Orario 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Senso '45** di Tinto Brass; con Anna Galiena, Gabriel Garko. Orario: V.M. 18 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 2 **La [illegible] - L'altro amore** di Catherine Corsini; con Emmanuelle Béart, Pascale Bussières. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
La regina dei dannati di Michael Rymer; con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario VM 18 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **La regina dei dannati** di Michael Rymer, con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario: V.M. 18 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

RIVOLI
Via Lom[illegible] 2[illegible]
Casomai di Alessandro D'Alatri; con Stefania Rocca, Fabio Volo. Orario: 15.45-18.00 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00

[illegible]
Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]
L'ora di religione di Marco Bellocchio; con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig. Orario V.M. 14 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15

[illegible]
[illegible] Luigi Luciani 52/a tel. 0636005606
Rubino **L'ora di religione** di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig. Orario V.M. 14 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00
Zaffiro **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 15.00-16.50 € 4,50 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Smeraldo **Parla con lei** di Pedro Almodovar, [illegible] Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario 15.45-18.05 € 4,50 20.25-22.40 € 7,00
Topazio **Bloody Sunday** di Paul Greengrass; con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith. Orario: 15.30-17.50 € 4,50 20.20-22.40 € 7,[illegible]

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Il re scorpione** di Chuck Russell, con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **L'era glaciale** di Chris Wedge, con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 16.00-17.40 € 4,13 19.20-21.00-22.40 € 6,71

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065817495
L'era glaciale di Chris Wedge, con con le voci di [illegible] Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 16.00-17.40 € 4,15 19.20-21.00-22.40 € 6,20

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario 15.00-17.30 € 5,00 20.00-22.30 € 7,00
Sala 2 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario 15.10-17.40 € 5,00 20.10-22.30 € 7,00
Sala 3 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly; con Gwyneth Paltrow, Jack Black. Orario: 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00
Sala 4 **Il re scorpione** di Chuck Russell, con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00

[illegible]
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Casomai** di Alessandro D'Alatri; con Stefania Rocca, Fabio Volo. Orario 16.[illegible] € 4,50 20.30-22.40 € 5,50
Sala 2 **Bloody Sunday** di Paul Greengrass; con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario 15.00-17.30 € 5,00 20.00-22.30 € 7,00
[illegible] **La regina dei dannati** di Michael Rymer, con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario V.M. 18 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00
[illegible] **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario 16.10-18.20 € [illegible] € 7,00

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
Sala Blu **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 15.00-17.00 € 4,15 18.50-20.40-22.30 € 5,50
Sala Rossa **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario: 15.10-17.40 € 4,15 20.10-22.40 € 5,50
Sala Verde **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,50

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
[illegible] **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 16.30 € 5,50 18.30-20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario: 17.40 € 5,50 20.10-22.40 € 7,00
Sala 3 **Assatanata** di Dennis Dugan; con [illegible] Zahn, Jack Black, Amanda Peet. Orario: 16.20 € 5,50 18.20-20.20-22.20 € 7,[illegible]
Sala 4 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac; con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario: 16.10 € 5,50 18.20-20.30-22.40 € 7,00
Sala 5 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario: 16.20 € 5,50 18.30-20.40-22.50 € 7,00
Sala 6 **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario 17.00 € 4,00 19.40-22.20 € 5,00
Sala 7 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.20 € 5,50 **Showtime** di Tom Dey con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 18.30-20.30-22.30 € 7,00

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
La regina dei dannati di Michael Rymer; con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario V.M. 18 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44-45 tel. 0647779202
Sala 1 **Assatanata** di Dennis Dugan; con Steve Zahn, Jack Black, Amanda Peet. Orario 15.50 € 5,50 17.50-19.55-22.00 € 7,50
Sala 2 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 15.00-16.50 € 5,50 18.40-20.30-22.20 € 7,50
Sala 3 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario: 16.00 € 5,50 18.15-20.20-22.25 € 7,50
Sala 4 **La regina dei dannati** di Michael Rymer; con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario V.M. 18 15.40-17.55 € [illegible] 20.15-22.35 € 7,50
[illegible] **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario: 15.05-17.30 € 5,50 20.00-22.30 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
[illegible] Parco de' Medici 135 tel. 0665955111
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario: 16.40 € 5,50 19.10-21.40 € 7,50
Sala 2 **Assatanata** di Dennis Dugan; con Steve Zahn, Jack Black, Amanda Peet. Orario: 16.10 € 5,50 18.10-20.10-22.10 € 7,50
Sala 3 **Monster & Co.** di Pete Docter con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.05 € 5,50 18.20 € 7,50 **I Tenenbaum** di Wes Anderson con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario 20.30-23.00 € 7,50
Sala 4 **Don't Say a Word** di Gary Fleder, con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario: 15.00-17.30 € 5,50 20.00-22.30 € 7,50
Sala 5 **Casomai** di Alessandro D'Alatri; con Stefania Rocca, Fabio Volo. Orario 17.00 € 5,50 19.30-22.00 € 7,50
[illegible] **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.00 € 5,50 20.15 € 7,50 **[illegible] tentazione** di Harold Becker con John Travolta, Vince Vaughn, Teri Polo. Orario 18.10-22.20 € 7,50
Sala 7 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario: 16.20 € 5,50 18.30-20.40-22.50 € 7,50
[illegible] **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 15.15-17.50 € 5,50 19.50-21.50 € 7,50
Sala 9 **La regina dei dannati** di Michael Rymer; [illegible] Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario V.M. 18 15.40 € 5,50 18.00-20.20-22.40 € 7,50
Sala 10 **Il re scorpione** di Chuck Russell, [illegible] Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 15.15-17.25 € 5,50 19.35-21.45 € 7,50
Sala 11 **L'era glaciale** di Chris Wedge, con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 16.35 € 5,50 18.35-20.35-22.35 € 7,50
Sala 12 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario: 15.05-17.35 € 5,50 20.05-22.45 € 7,50
[illegible] **Liberty Stands Still** di Kari Skogland; con Linda Fiorentino, Wesley Snipes. Orario: 16.15 € 5,50 18.30-20.45-22.55 € 7,50
Sala 14 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 15.55 € 5,50 18.05-20.15-22.25 € 7,50
Sala 15 **Il segno della [illegible] - Dragonfly** di Tom Shadyac; con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario 17.05 € 5,50 19.35-22.05 € 7,50
Sala 16 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly; con Gwyneth Paltrow, Jack Black. Orario: 16.45 € 5,50 19.15-21.55 € 7,50
Sala 17 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 15.35 € 5,50 18.35-21.35 € 7,50
Sala 18 **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario 16.25 € 5,50 19.25-22.15 € 7,50

[illegible]

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle 1, tel. 0650916710. **Tanguy** Orario: 21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A: **Mulholland Drive** Orario: 20.30-22.30 Sala B: **Acqua tiepida sotto un ponte rosso** Orario: 20.30-22.30 Sala C **A torto o a ragione** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumière: **Finalmente domenica!** Orario 18.30 **I quattrocento colpi** Orario 20.30 **Effetto notte** Orario 22.30 Sala Chaplin: **Festival dei Festival: I dimenticati** Orario: 18.30 **[illegible]** [illegible] 20.30 (con sott. in inglese) **La ragione pura** Orario: 22.30
BRANCALEONE Via Levanna 11, tel. 0682000959. **La vera storia di Jack lo squartatore** Orario. 22.40
CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri, tel. 068271545. **Il tempo dei gitani** Orario: 21.30
[illegible] COLOSSEO Via Labicana 42, tel. 067003495 **Il cielo sopra Berlino** Orario 21.15
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021 **Il favoloso mondo di Amélie** Orario 18.10-20.20-22.30
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872368. **"Free bird - The movie" Lynyrd Skynyrd 20 years ago** Orario: 21.30 **"An afternoon in Florida" Allman brothers live in Gainesville** Orario: 23.00
DON [illegible] Via Publio Valerio 63, tel. 0671587612. **Il signore degli anelli** Orario: 17.30-20.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **I diavoli nel giardino** [illegible] 19.00 **Tristana** Orario 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Mi chiamo Sam** Orario: 17.50-20.10-22.30

PASSWORD BENESSERE con Nicoletta e Henri Chenot
[illegible] alle 19.00

OMICIDIO [illegible] VERONA

Imprenditore ucciso Arrestato un albanese

■ Un albanese di 20 anni [illegible] stato fermato dalla squadra mobile di Verona nelle indagini sull'omicidio dell'impresario edile, Panteleone Laratta, 30, [illegible] Verona, ucciso l'altra [illegible] con quattro colpi [illegible] pistola. [illegible] giovane, regolare [illegible] Italia, pare avesse lavorato nell'impresa della vittima. La squadra mobi- [illegible] [illegible] Verona ha recuperato nella casa dell'indagato [illegible] proiettile calibro 7.65 identico a quello dei bossoli trovati sul luogo dell'omicidio. Secondo gli inquirenti dietro l'omicidio [illegible] sarebbe un traffico illegale d'armi

Un albanese è stato arrestato per l'assassinio [illegible] un imprenditore edile

[illegible], SERRATA A [illegible]

Commercianti in rivolta «Troppi controlli di polizia»

■ Commercianti [illegible] rivolta al Borgo Vecchio di Palermo. Per protestare contro i ripetuti controlli che hanno passato a setaccio il mercato, i commercianti ieri hanno dato vita [illegible] una serrata. A centinaia [illegible] sono riversati sulla strada con donne e bambini, bloccando [illegible] traffico. I commercianti hanno dichiarato [illegible] [illegible] avuto rilasciate dal municipio regolari licenze e perciò di ritenersi «vittime di soprusi» da parte della polizia che nei giorni scorsi ha sigillato decine di chioschi [illegible] bancarelle ritenendoli abusivi

Protestano i commercianti a Palermo contro i controlli della polizia

DELITTO DI COGNE, IERI LA VILLA E' STATA DISSEQUESTRATA DAGLI INQUIRENTI

Stefano torna nello chalet «E' tutto sporco e rovinato»

Il papà di Samuele, accompagnato dal suocero, si è lamentato con i carabinieri
Oggi saranno riascoltate le maestre di Davide, il fratello della piccola vittima

Enrico Martinet
inviato a COGNE

Poche parole, pizzicate tra labbra tese: «Non diciamo nulla». Stefano Lorenzi, papà di Samuele, e il suocero, Giorgio Franzoni sono ombrosi, contrariati. E l'avvocato Carlo Federico Grosso ha detto loro di stare in silenzio, di non parlare con i cronisti. I carabinieri consegnano le chiavi della villetta di Montroz, dove il piccolo Samuele è stato ucciso la mattina del 30 g[illegible]. Pratica anche dolorosa: il rientro nella casa che era il «nido d'amore» di Stefano e Anna Maria, scivolata in una storia atroce, l'omicidio del loro bimbo di tre anni. E ora, con il dolore, riaffiora il ricordo di [illegible] [illegible] ordinatissima che è stata messa [illegible] sopra per esigenze di indagine.

Anche per questo la riconsegna [illegible] villetta è lunga. Cominci[illegible] alle 13,12, quanto Stefano e il suocero entrano dal piano terra con i carabinieri. Finisce alle 22. Il piano [illegible] apre porte e finestre verso il Gran Paradiso e Cogne è il piano [illegible] delitto. In questa parte della casa ci [illegible] le camere [illegible] letto, quella matrimoniale, dove è [illegible] ucciso Samuele, e il miniallоggio che ospitava d'estate le vacanze [illegible] nonni. Entrano alle 13,12, Stefano e Giorgio, e [illegible] escono dopo un'ora e mezzo. S'in[illegible] sulle loro auto e filano verso Lillaz, verso il residence «Le Cascate». Prendono accordi per la notte con la proprietaria, [illegible] amica. Alle 15 Stefano e Giorgio [illegible] di nuovo [illegible] villetta. [illegible] sopralluogo, [illegible]ecess[illegible] per la riconsegna della casa, continua.

Il papà di Samuele si lamenta con i carabinieri per lo stato della casa. E' sporca di tracce di fango, di reagenti chimici usati per l'inchiesta scientifica. Le finestre del piano terra rimangono sbarrate per tutto il giorno. Lì le ricerche sono state più approfondite, è anche stato tolto parte dell'assito del pavimento, mobili spostati più volte, capovolti. Così nel bagno, sempre della zona notte. E' la sala da pranzo che ha la porta smontata e appoggiata alla parete. Il tavolo zeppo di soprammobili, altre bottiglie. Dall'altra parte, verso sinistra per chi guarda [illegible] Cogne, c'è il soggiorno. Un grande divano ad angolo in tessuto verde, un mobile svuotato, sedie impilate e libri accatastati un po' dovunque con altre porte appog[illegible] al muro, segno che gli infissi interni sono tutti stati tolti dai cardini.

Altre due ore di sopralluogo in [illegible] [illegible] i carabinieri [illegible] scattare fotografie e a fare filmati. Anche Giorgio Franzoni [illegible] fotografie. Lo fa, qualche minuto più tardi pure all'esterno, s[illegible]pre seguendo i carabinieri che tolgono i sigilli, i fogli bianchi [illegible] su scritto, in alto, «Autorità giudiziaria». Foto e filmati che provano lo stato della casa e l'avvenuto dissequestro. Poi Stefano e Giorgio seguono [illegible] i carabinieri alla caserma di Cogne per compilare i verbali.

Lo chalet di Montroz che ieri è stato dissequestrato e restituito ai Lorenzi

Una sorta di inventario di come è [illegible] [illegible] la casa a 93 giorni dal delitto e dopo tre mesi [illegible] indagini.

Tempo (invernale con pioggia e neve) e inchiesta sembrano ritornati ai primi giorni. In paese [illegible] rincorrono le voci che qualche cronista raccoglie e diffonde. Una ipotetica testimonianza [illegible] [illegible] maestra di Davide, il primogenito dei Lorenzi, che la mattina del delitto sarebbe stato trovato nel corridoio della scuola a piangere disperato. Le tre maestre del bimbo, sentite nei primi giorni dell'inchiesta, ieri hanno detto ai carabinieri di non saperne niente. Saranno riascoltate «per scrupolo». Stefania Cugge, magistrato titolare dell'inchiesta, dice: «Non ho mai sentito questo particolare». Stefano Lorenzi e Giorgio Franzoni sono rimasti nella caserma di Cogne fino alle 22, continuando a manifestare la loro contrarietà. Oggi saliranno di nuovo alla villet[illegible] di Montroz.

BECCALOSSI: E' IL PRIMO PASSO PER LEGALIZZARE LA DROGA

Separati in [illegible] al [illegible] An contro il [illegible] alla mozione sull'uso medico della cannabis

MILANO

«Condanno qualsiasi forma di legalizzazione delle droghe leggere». Alleanza nazionale non ci sta, e per bocca di Viviana Beccalossi, vicepresidente della Regione Lombardia, esprime [illegible] suo netto dissenso alla [illegible]one approvata dal consiglio regionale martedì [illegible], nella quale si chiedeva al governo e al parlamento di «regolamentare l'uso medico della canapa indiana e dei suoi derivati».

In più, la Beccalossi si appella alle autorità centrali affinché respingano «con fermezza la proposta approvata in Lombardia». E commenta: «Per fortuna anche il ministro Sirchia ci è sembrato molto scettico su questo tipo di proposta». Secondo la Beccalossi [illegible] Italia esistono già farmaci che contengono derivati da cannabis. Proprio per questo non capiamo per[illegible] sia necessario portare avanti altri discorsi che potrebbero invece diventare il grimaldello per far brec[illegible] in situazioni differenti a quelle dell'uso terapeutico».

E [illegible] Ferretto, anche lei di An, spiega che [illegible] possibilità di usare canapa indiana - seppure [illegible] scopi esclusivamente terapeutici - ottiene «un effetto fortemente negativo per il messaggio fuorviante che viene lanciato ai ragazzi». Ferretto, che in Regione presiede la commissione Cultura e Giovani, aggiunge che «le istituzioni dovrebbero supportare le famiglie nel loro difficile compito educativo, e non provocare ulteriori difficoltà nel far comprendere quanto la droga sia dannosa per la salute».

La «mozione cannabis» (presentata dai radicali) rischia quindi di turbare la serenità della maggioranza in Regione (è [illegible] votata anche da alcuni esponenti della [illegible] delle libertà). Ieri il consigliere dei Popolari-Margherita Paolo Danuvola ha messo il dito nella piaga dichiarando che «sull'impiego medico della cannabis la maggioranza lombarda lancia il sasso e poi nasconde la mano. E inoltre fa riflettere anche il comportamento del presidente Formigoni: il fatto che fosse in aula durante la votazione delle mozioni, e si sia assentato proprio [illegible] momento del voto sulla cannabis, dimostra che forse anche lui ha percepito il rischio di strumentalizzazione della questio[illegible].

In questo modo «si apre una divaricazione nella maggioranza, che il presidente sperava passasse inosservata, ma che è uscita allo scoperto dopo il clamore dato alla notizia dalla stampa». (bru. gio.)

MILANO
ROMA
FIRENZE
TORINO
GENOVA
BERGAMO
BRESCIA
VERONA
VENEZIA
BOLOGNA
BARI
COURMAYEUR
PORTO CERVO
PARIS
LONDON
BRUXELLES
NEW YORK
CHICAGO
HONG KONG
ROSSETTI

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via XX Settembre 13 - via Marenco 32, t. 6655211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Pannaggiare 6, t. 5484626; BIELLA, piazza Casalegno 6A, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 252052 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/102, t. 530701; GOZZANO, via Cenone 13, t. 913838; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c t. 3930855; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Mameli 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 34478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Roma 176, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere computato anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto

Euro 1,65 (L. 4.530)

3 Lavoro Offerta
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 [illegible]
12 Investigazioni
13 Varie

Euro 2,34 (L. 4.530)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,52 (L. 1.007)

- tecnici

Euro 1,43 (L. 2.769)

- altre domande

Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà computato un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,21 (L. 403) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6003) per spese di recapito corrispondenza.

AZIENDA in espansione settore arredamento e allestimenti baristici ricerca per inserimento proprio organico operaio montatore per futura mansione di responsabile di cantiere. Sono gradite esperienza nel settore e diploma tecnico superiore. Ambosessi tel. 011.959.8361.

CERCASI ambosessi apprendista per montaggio schede elettroniche. Inviare curriculum fax 011.274.5313 - tel. 011.229.7823.

CERCASI apprendista frigorista, età compresa tra i 18 e 20 anni, munito di patente B, militeesente, da inserire nella nostra azienda. Ambosessi. Tel. 011.857.840.

CONCESSIONARIA auto in Torino assume meccanici. Ambosessi telefonare da lunedì 011.956.7781.

Importante azienda manifatturiera ricerca
ADDETTI ALLA PRODUZIONE
20/40enni, obblighi di leva assolti, disponibili ad operare su turni alternati con contratto di lavoro a tempo determinato. Gradita la capacità di lettura del disegno tecnico meccanico e l'esperienza in reparti di presse per iniezione o tranciatura.
Sede lavoro: prima cintura Torino. Ambosessi scrivere: Publikompass 8134 - 10100 Torino.

IMPRESA edile assume autista per autocarri e macchine operatrici. Ambosessi telefonare 011.880.710.

INDUSTRIA meccanica ricerca apprendista aggiustatore montatore meccanico, ambosesso. Tel. 011.273.1031.

PRIMARIA società arredamenti ed allestimenti fieristici per inserimento proprio organico ricerca: falegnami esperti con provata capacità ed esperienza; apprendisti falegname con esperienza almeno biennale e referenze. Ambosessi tel. 011.959.8361.

SOCIETA' ricerca ambosessi magazzinieri / carrellisti, età 18 / 40 anni con esperienza, automuniti, per attività diurna in cintura di Torino. Se interessati chiamare allo 011.540.360.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] zona [illegible] ambosesso tavolpiatti, esperto/a, automunito. Tel. [illegible] 812.0541 dalle 16.30.

IMPIEGATI

AFFERMATO studio tecnico immobiliare ricerca impiegata/o esperta nella gestione dei contratti di locazione. Inviare curriculum citando Rif. 719 a: Pragmos Spa via Vela 35 - 10128 Torino.

AUTOMAR concessionaria Hyundai cerca diplomata/o da inserire nel ramo amministrativo. Richiedesi esperienza e pratica AS 400 e Windows. Inviare curriculum via Spaventa 10/c - 10134 Torino.

AZIENDA metalmeccanica di Moncalieri To. cerca responsabile officina, ambosessi. Inviare curriculum fax 011.699.5775.

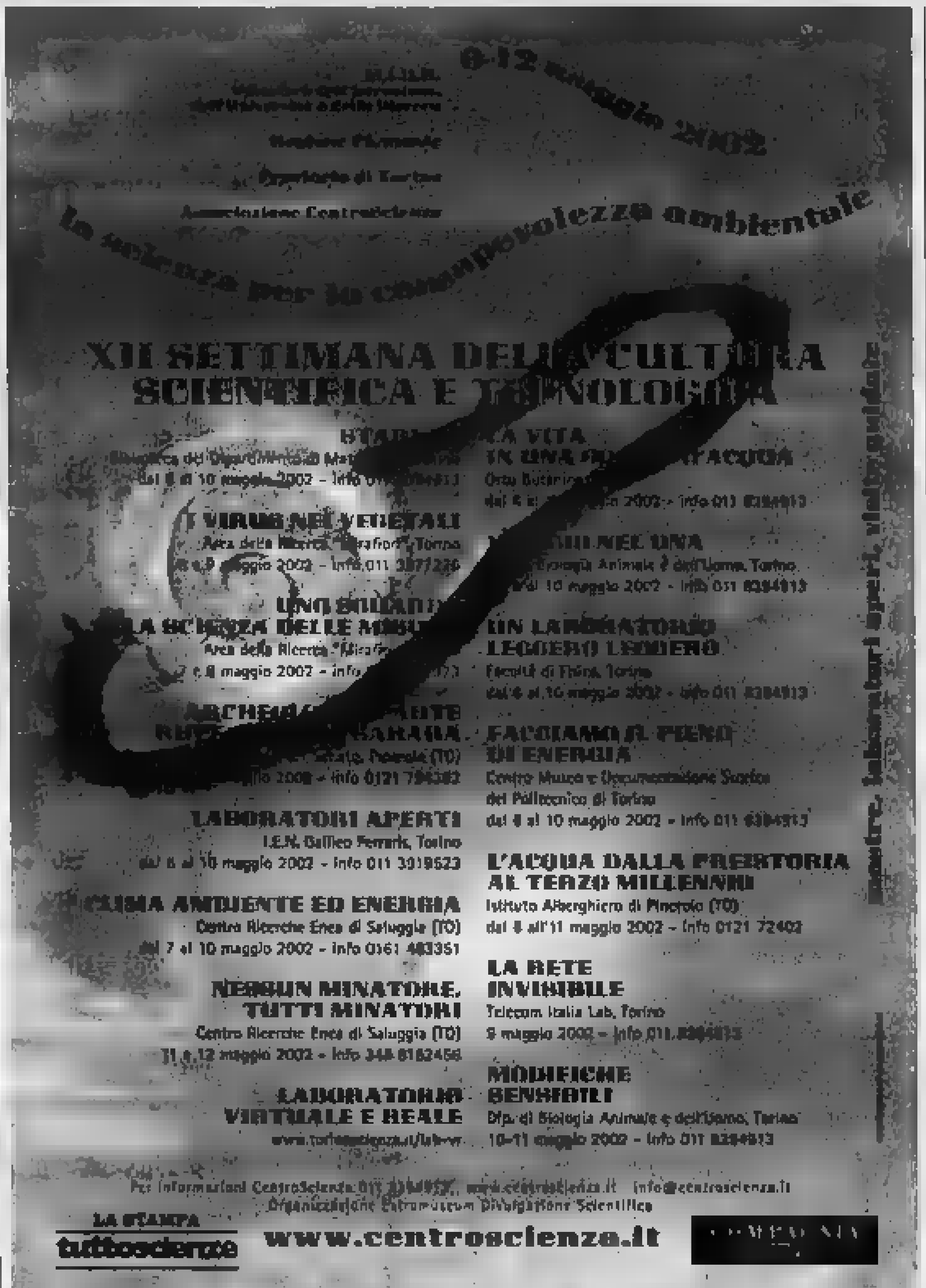
COMMERCIALISTI per ampliamento studio cercano collaboratore/trice in materia del lavoro per gestione paghe e contributi in autonomia professionale. Scrivere a [illegible] - Corso Inghilterra 31 - 10138 Torino. Indicare rif. M007 sulla busta.

COMMERCIALISTI ricercano impiegata/o per segreteria con esperienza studi professionali. Scrivere a Soc. A/B SpA - Via Santa Teresa 3 - 10121 TORINO.

CONCESSIONARIA auto in Torino assume impiegata segretaria. Ambosessi telefonare da lunedì 011.956.7781.

CONTABILE ambosessi, esperienza contabilità generale, IVA, clienti / fornitori, banche, PC, ricerca agenzia viaggi Torino centro. Gradita provenienza settore. Fax 011.598.292.

IMMOBILIARE affiliata Tecnocasa settore residenziale zona Torino nord ricerca tre funzionari commerciali e una segretaria commerciale. Requisiti: età compresa tra 20 - 30 anni, diploma, automuniti. Offresi: rapida crescita professionale, formazione [illegible]



COLLEGNO ingresso living su salone cucina 2 camere 2 bagni termoautonomo casa splendida € 10.000,00 più mutuo. Volendo box. Casaeuropa 011.417.8000

SETTIMO, privato vende in palazzina alloggio con giardino privato, comunicante con soggiorno cucina, due camere, bagno, tavernetta con bagno, lavanderia cucinino, box auto Tel. 338.440.117.

LIGURIA

ALASSIO vendesi: centro storico, casa di pregio, ultimo piano con terrazzo, 100 mq, completamente ristrutturato. Trattativa privata. Tel. 347.424.2929

ALBENGA
Mono - bi - trilocali sul mare, perfettamente ristrutturati, aria condizionata, balconi - giardini. Ufficio vendite ogni sabato. Lungomare Colombo 26. Immobiliare Giacomazzi. 010.862.471.

[illegible] (Sv) impresa [illegible] vende direttamente appartamenti in costruzione a pochi mt dal mare, ampi terrazzi, termoautonomi, finiture di lusso. Pagamenti dilazioni. Tel. 0182.85.818 - 339.089.3683

[illegible] casa d'epoca. Trilocale ristrutturato. Doppi servizi. Termoautonomo. Cantina, garage € 284.051,00. Agenzia Nike 0184.266.667.

BORGHETTO SANTO SPIRITO (confine Loano) impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale bi/trilocali con giardini o balconi profondi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840 www.impresacappelluzo.com

[illegible] SANTO SPIRITO in zona residenziale minialloggio con terrazzino e [illegible] auto esclusivo. A [illegible] € 72.500,00. Tel. 1780.872.687

BORGHETTO SANTO SPIRITO occasione monolocale con cucinotta separata servizi [illegible]

TORINO PROVINCIA

BIMAR affittiamo per periodo estivo e stagione invernale in Alta Val di Susa appartamenti signorile 4 / 6 posti letto. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanze, lavatrice, TV, terrazzo anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

CERIALE affittiamo appartamenti 3 / 4 / 6 posti letto periodi 15 giorni e mensili senza spese agenzia. Giugno € 500,00 luglio € 900,00 agosto € 1.240,00. Edilcasa 0182.932.342 - 0144.356.159

PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino mare giugno luglio agosto, anche quindicine. Progetto Mare 019.615.984.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] via Brenazza adiacente tangenziale: 560 mq piano terra e 250 mq uffici al 1° piano, adatto a molteplici attività. Abitum 011.740.058.

CORSO AGNELLI [illegible] commerciale magazzino 1200 mq con palazzina uffici mq 600, parcheggio. Tel. 335.274.078.

MONCALIERI corso Savona basso fabbricato mq 500 con uffici, parcheggio, uso officina/terziario. Tel. 335.274.078.

MONCALIERI via Cavour presso locale mq 600 uso ufficio/terziario; finiture a richiesta. Tel. 335.274.078.

8

TORINO CITTA'

BIMAR ricerca in affitto urgentemente 3 camere salone cucina doppi servizi signorile per famiglia referenziatissima. Tel. 011.43.591 - Numero Verde 800.013.326

9

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' [illegible]. TELEFONO 0131 445653. [illegible] REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA. [illegible] IN 0131 263360
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR [illegible]. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

SANITA'

In vigore i ticket sul Pronto soccorso

Solo a Ovada mercoledì nessun «codice bianco». Ieri l'annuncio che a Casale sarà potenziata Oncologia

SERVIZIO A PAGINA 41

TORTONA, LO SPORTIVO ERA IN BICICLETTA: IN CORSO DON ORIONE E' FINITO SOTTO UN MEZZO DELL'ASMT PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Allenatore muore schiacciato [illegible] un camion

Altra vittima (un muratore) nell'Acquese in uno scontro frontale

ALESSANDRIA

Due persone sono morte per le lesioni riportate in incidenti strada[illegible]. Uno [illegible] un bancario e sportivo tortonese, l'altro un muratore [illegible] Acqui.

Dino Gastaldi, 55 anni, di Tortona, corso Repubblica 8, impiegato della Banca di Roma, [illegible] calciatore e grande appassionato di calcio, è morto il 1 maggio. Mentre in bicicletta percorreva corso don Orione, all'altezza del semaforo di via Alfieri è stato investito da un camion per la raccolta dei rifiuti dell'Asmt, guidato da Antonio Stocovaz, 52 anni, di Tortona, via don Perduca. Secondo la prima ricostruzione della polizia stradale al comando dell'ispettore Massimo Astorino la bicicletta [illegible] finita sotto la fiancata destra dell'autocarro. [illegible] ciclista [illegible] caduto e il camion lo ha travolto con le ruote posteriori, schiacciandogli il bacino. Sono intervenuti 118 e vigili del fuoco, oltre alla polstrada. Le condizioni di Gastaldi [illegible] subito sembrate molto gravi: l'uomo è morto a mezzanotte.

Molto conosciuto in città, Gastaldi allenava la squadra degli esordienti (classe 1990) del Dertona calcio giovanile. Negli Anni '60, insieme a Mauro Muratori, era stato scelto da Liedholm, allenatore del Milan: dall'oratorio di [illegible]. Bernardino, dove giocavano nell'Audax, li aveva portati a Milanello. Dopo un anno però avevano preferito tornare a Tortona, dove aveva giocato nelle giovanili del Derthona. Rosario stasera, alle 19, in Duomo, dove domani, alle 10,30, ci saranno i funerali.

> Dino Gastaldi si occupava della squadra Esordienti del Dertona, lavorava come bancario e aveva 55 anni

Alle 14 di ieri, sulla statale 30, a Terzo d'Acqui, è morto invece Enrico Carozzo, 36 anni, muratore, abitante con la famiglia nella città termale in stradale Moirano 159. Alla guida [illegible] sua Clio, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, Carozzo si è scontrato frontalmente con un camion Man della Tecnoscavi, forse per l'asfalto reso viscido dalla pioggia. E' stata coinvolta una seconda autovettura, i cui occupanti non hanno riportato lesioni. Sono intervenuti il 118 e i vigili del fuoco di Acqui. Il muratore ha cessato di vivere pochi istanti dopo l'arrivo al pronto soccorso di Acqui. La statale nel tratto tra Bistagno e Acqui è rimasta bloccata per circa un'ora.

La notizia della morte di Enrico Carozzo ha provocato profonda commozione [illegible] Acqui, dove il giovane era molto conosciuto e stimato. La data dei funerali non è ancora stata fissata, in attesa del nulla osta da parte del magistrato. Enrico Carozzo lascia [illegible] moglie, Mariagrazia Martinotti, e la figlia Monica di 10 anni. [m.t.m. - g.l.f.]

Dino Gastaldi: i funerali sabato mattina

COMPRAVANO MERCE SENZA PAGARLA, POI LA RIVENDEVANO A PREZZI STRACCIATI: 40 INDAGATI E [illegible] AGLI ARRESTI

Ditte fantasma per truffe da miliardi

La base era a Casale, il magazzino a Borgo S. Martino

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

L'indagine della Guardia [illegible] Finanza, compagnia di Alessandria, è partita da un assegno di un milione e mezzo [illegible] lire contraffatto per trecento milioni e messo all'incasso in città: da qui si è scoperto un giro di società fantasma [illegible] [illegible]pravano e [illegible] pagavano merce [illegible] ogni [illegible]cie. Le persone indagate sono 40; 15 le ordinanze di custodia cautelare [illegible] hanno portato a 6 arresti: 2 in carcere e 4 ai domiciliari. L'operazione diretta dal maggiore Paolo Zemello ha coinvolto 27 reparti della guardia [illegible] Finanza o varie città: Alessandria, Casale, [illegible]rgo San Martino, Lucca, Novara, Biella, Genova, Livorno, Torino. Le società fantasma avevano sede in Piemonte, Toscana, Liguria e Lombardia. Le perquisizioni hanno portato al sequestro di due aziende di cui [illegible] operante nel settore della carta, in Toscana. La base operativa era in due uffici, uno a Casale Monferrato l'altro a Genova e in un capannone a Borgo San Martino in [illegible] Carlo Alberto. L'organizzazione era specializzata nel rilevare società in crisi da utilizzare per procacciare ingenti quantità di [illegible] di ogni genere dai prodotti alimentari ai cartacei, dai cosmetici ai detersivi, dai computer agli accessori per auto dai telefoni alle casse da morto. La merce, non pagata, veniva immessa sul mercato tramite altre ditte compiacenti e ricettatori che [illegible] rivendevano a prezzi stracciati. L'assegno contraffatto ha portato alla società alessandrina «Isola», specializzata nel[illegible] carpenteria metallica che ha fatto bancarotta. Le intercettazioni telefoniche hanno permesso di scoprire che sulle «ceneri» della società «Isola» stava nascendo la «Fil Meccanica Srl» che riusciva a riscuotere fiducia proprio perché il nome richiamava la [illegible] azienda «Fil Meccanica Spa». In molti sono caduti nel tranello. Ha spiegato il sostituto procuratore Enrica Bertolotto: «Il problema a questo punto è [illegible] quello di capire chi gestiva le società, chi erano i veri artefici dell'attività criminosa e una volta individuati, ricostruire [illegible] contabilità che in certe situazioni era apparentemente "perfetta" [illegible] in altre totalmente inesistente». Ha aggiunto il maggiore [illegible] Zemello: «I capi, tra cui il "dominus,, un toscano di 40 anni, ufficialmente consulente per aziende, cambiavano continuamente nome e spesso li abbiamo riconosciuti dal timbro di voce».

All'inizio [illegible] merce veniva pagata regolarmente in modo da riscuotere la fiducia dei fornitori, poi secondo gli inquirenti le ordinazione delle merce avvenivano [illegible] pagamenti a sessanta novanta giorni: il tempo necessario per sparire. A volte, sempre secondo le forze dell'ordine, i ricettatori erano in regola, nel [illegible] che pagavano la merce con assegni intestati agli amministratori delle società i quali [illegible] incassavano e restituivano in contante metà dell'importo pagato. In questo modo la merce veniva immessa sul mercato a prezzi scontati e rivenduta [illegible] altri grossisti o ditte che la piazzavano in [illegible] commerciali, dai ristoranti, ai [illegible]permercati, ai negozi. Si presume che [illegible] danno sia di svariati miliardi [illegible] le indagini proseguono per definire il quadro esatto del danno arrecato alle aziende, molte delle quali probabilmente ancora ignare del fatto di essere state [illegible] [illegible] delle ditte che pur operando regolarmente possono aver acquistato la merce a prezzi talmente vantaggiosi da provocare alterazioni ai mercati locali. Guardia di Finanza e magistratura invitano quindi «truffati» e «avvantaggiati» a mettersi in contatto con loro.

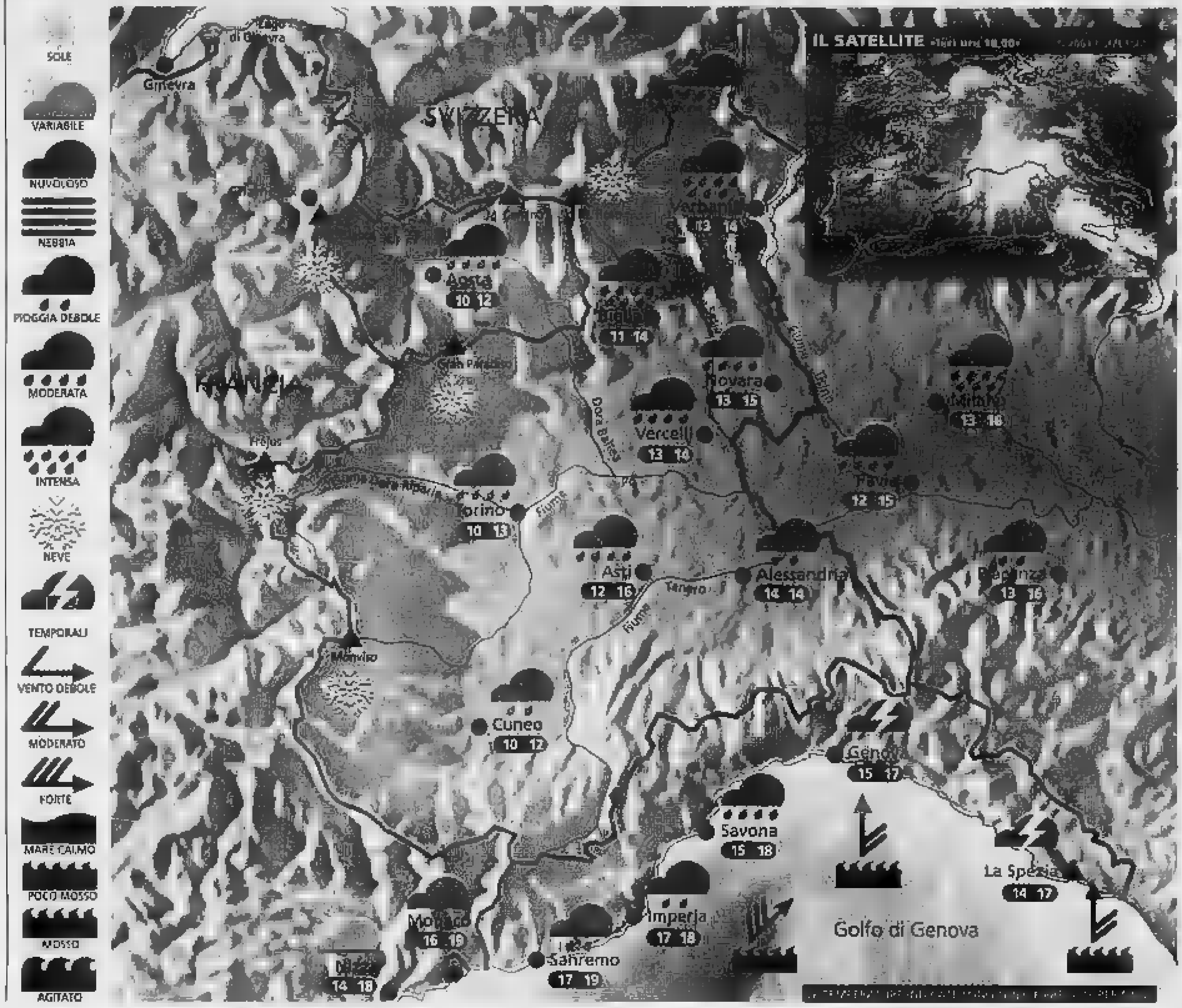
L'attività investigativa è durata 15 mesi, tra le tante intercettazioni telefoniche una è stata di particolare rilievo: infatti uno dei capi, colpito dalla varicella spiegava agli altri componenti come dovevano operare. Altra difficoltà nel districare la contabilità è dovuta al fatto che alcune persone compaiono in [illegible] ditte, alcune delle quali regolari ed altre di copertura o fantasma. Le accuse [illegible] dalla truffa alla ricettazione, [illegible] bancarotta fraudolenta alle quali si aggiungono tutti i reati fiscali.

La Guardia di Finanza di Alessandria ha sgominato una banda specializzata nel settore delle truffe della ricettazione e della bancarotta operante in varie regioni italiane

FESTA DEL LAVORO — DA OVADA CONDANNA DEL TERRORISMO

In corteo a [illegible] Si è svolto a Novi il corteo provinciale del 1 Maggio (nella foto di F. Castellana). Corteo anche a Ovada, con la presenza delle amministrazioni comunali della zo[illegible] decisa per dare forza alla conclusione del programma di iniziative contro il terrorismo promosse dopo l'assassinio di Marco Biagi. [r. bo.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE



Situazione Ieri giornata prevalentemente coperta sulle nostre regioni [illegible] piogge sparse e qualche nevicata sulle Alpi oltre i 2200 m. Oggi il transito di un fronte freddo, peraltro legato ad [illegible] figura depressionaria sull'Europa centrale, determinerà un ulteriore peggioramento con piogge anche abbondanti e qualche temporale.

Previsioni In mattinata tempo perturbato con precipitazioni diffuse, anche forti, specialmente su Ossola, Val Sesia, Verbano, Eporediese, con limite delle nevicate in calo fin [illegible] i 1500-1600 m. I fenomeni potranno subire una parziale attenuazione nel primo pomeriggio a partire dalla Liguria e dal basso Piemonte. Saranno comunque a[illegible] probabili degli scrosci anche intensi sulle [illegible] montuose e nella zona dei laghi. Temperatura in diminuzione, venti moderati orientali in pianura, da [illegible] lungo le Alpi. Domani tempo ancora instabile con alcuni rovesci.

ZOOM

La pioggia non ci abbandonerà

Dopo il passaggio dell'attiva perturbazione che sta transitando oggi sulle nostre regioni, il tempo non si rimetterà al bello. La presenza di un anticiclone bloccante sull'Est europeo, favorirà [illegible] ristagno [illegible] aria umida ed instabile, foriera di nuovi rovesci e anche di qualche temporale, sia pure in un contesto di generale variabilità.

Una variabilità che per qualche ora potrebbe consentirci di vedere anche il sole, in particolare nella mattinata di domenica, ma non fatevi inga[illegible] grossi nuvoloni neri carichi di pioggia faranno la loro comparsa nelle [illegible] pomeridiane. Quindi un week-end poco affine alle gite fuori porta al [illegible] ma nemmeno alle escursioni in montagna, dove fra l'altro cadrà molta neve oltre i 1800 m di quota e il rischio di valanghe risulterà elevato.

Un maggio così bagnato non può comunque che costituire un motivo di soddisfazione per gli agricoltori, anche chi soffre di allergia però ne trarrà giovamento, gli amanti della stabilità dovranno invece pazientare ancora per molti giorni; per l'inizio della prossima settimana infatti [illegible] previsto il transito di nuovi impulsi perturbati.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	16	22	ROMA	16	20
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	14	19	BARCELLONA	11	17
CATANIA	18	25	BRUXELLES	7	14
[illegible]	15	23	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	14	21	GINEVRA	6	13
OLBIA	14	18	LONDRA	8	14
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	21
PERUGIA	13	20	PARIGI	3	13
POTENZA	14	25	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 16 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 26 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 2 e 35 minuti; cala alle [illegible] 11 e 25 minuti

FINO AL 19 MAGGIO, POI BISOGNERA' RICHIEDERLE

Voto, le tessere in distribuzione

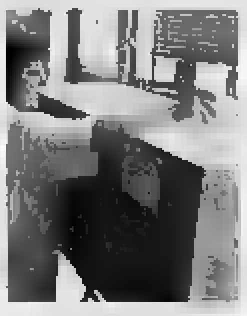
ALESSANDRIA

L'assessore Giorgio Melchionni e il dirigente dell'Ufficio elettorale Carla Cattaneo hanno fornito informazioni sul voto del [illegible] e 27 maggio.

Si [illegible] presentando la tessera elettorale personale a suo tempo inviata a tutti gli elettori. Chi l'avesse persa può chiederne il duplicato all'ufficio elettorale autocertificando lo smarrimento, se [illegible] deteriorata basta presentarla per ottenerne una nuova, chi [illegible] ne avesse subito il furto dovrà denunciarlo all'autorità di pubblica sicurezza p[illegible] ottenere il duplicato. Per chi è immigrato da un altro Comune oppure vota per la prima volta l[illegible] tessere sono in distribuzione sino al 19 maggio. Dal gi[illegible] dopo chi non l'avesse ricevuta potrà chiederla all'ufficio elettorale, che dal 21 al 25 sarà aperto dalle 9 alle 19, il 26 dalle 7 alle 22, e il 27 dalle 7 alle 15. Chi ha cambiato indirizzo oppure sezio[illegible] riceverà l'adesivo da apllicare sulla tessera.

[illegible] voterà il 26 dalle 7 alle 22, il 27 dalle 7 alle 15. In città i seggi sono 93, più dieci speciali.

Politica e cultura. Oggi, dalle 15 alle 19, nel salone [illegible] Palazzo Guasco [illegible] via dei Guasco 49, ad iniziativa del Forum per le attività culturali presieduto da Guido Ratti, dibattito con i candidati sindaci sul ruolo della cultura nei loro programmi.



Si vota il 26 e 27 maggio

Ulivo. Oggi dalle 17,30 alle 19,30 in piazza Marconi il candidato sindaco dell'Ulivo Mara Scagni e i candidati della coalizione incontreranno per un aperitivo gli alessandrini.

An. Questa sera alle 21, nella sede del circo «Vico» di via XX Settembre 1, dibattito [illegible] «La cultura come strumento dello sviluppo», intervengono Anna Camanini e Aldo Rovito.

Lista Calvo. Oggi dalle 17 alle 18 Francesca Calvo c[illegible] alcuni candidati della sua lista e il candidato sindaco della Cdl, Tino Rossi, risponderà alle domande dei cittadini nella sede di via San Giacomo della Vittoria 46.

Rc. Il candidato sindaco [illegible] Rc, Giorgio Bertolo, sarà alle 8,30 ai microfoni di Radio Bbsi.

Casa delle libertà. Dalle 21 di questa sera, nei giardini pubblici, presentazione dei candidati di tutte le liste della Cdl, con dialogo-confronto tra i candida[illegible] sindaco e vicesindaco Tino Rossi e Piercarlo Fabbio, un po' di musica con il duo di cuori e un gelato. (f. m.)

LA REGIONE ANNUNCIA IL POTENZIAMENTO DI ONCOLOGIA A CASALE: SARA' CENTRO DI COORDINAMENTO

Primi ticket al Pronto soccorso

Soltanto a Ovada nessun «codice bianco»

Un'immagine del Pronto soccorso del «Sant'Antonio e Biagio», ieri mattina

ALESSANDRIA

Mattinata di superlavoro, [illegible], al pronto soccorso nonostante l'entrata in vigore del ticket. Notevole il via [illegible] di ambulanze e altrettanto numerosi gli ingressi [illegible] malati arrivati al Dea con mezzi propri. Come è accaduto il 1 maggio, quando al Civile gli accessi sono stati 91. [illegible] questi, 4 [illegible] «codici bianchi» da ticket di [illegible] euro e 29 da 60 euro (visita più prestazione), 41 gli esenti e 12 [illegible] conclusi», cioè coloro che hanno lasciato il pronto soccorso prima della visita. All'Infantile, mercoledì, 42 pazienti: 1 [illegible] da [illegible] euro, 3 da 60, 26 esenti e [illegible] conclusi». All'Azienda ospedaliera si è scelto di far pagare il ticket in un momento successivo alla visita: viene inviata una lettera a casa.

Lo scopo del decreto che rispolvera la tassa sulla sanità (meno di un mese fa è toccato alle medicine) è di ridurre i ricorsi «impropri» (codici bianchi) al Dea a beneficio delle [illegible] urgenze». Ma che gli accessi al pronto soccorso non diminuiranno è convinta M. V., una anziana, reduce da una visita ambulatoriale: «Come si fa ad autoassegnarsi un "codice" di gravità del malessere, solo dai primi sintomi?». La sua accompagnatrice, D. L., aggiunge: «Nei festivi, in particolare, in assenza del medi[illegible] di base, ci si rivolge alla guardia medica che non sempre è perfettamente a conoscenza della patologia del paziente. Allora è meglio affidarsi a un controll[illegible] Dea, magari solo precauzionale, più approfondito».

A Casale, le urgenze del 1 maggio [illegible] Pronto soccorso hanno riguardato soprattutto i bambini, molti dei quali extracomunitari. Il [illegible] Tabasso e il responsabile del Dea, dottor Riccagni, affermano si adottava già [illegible] normativa del '92 secondo cui per esami diagnostici si doveva [illegible] circa 36 euro. Tutto tranquillo a **Tortona**. Per gli ospedali di Acqui, Novi e Ovada, che fanno capo all'Asl 22, spiega [illegible] direttore sanitario Mauro Tinella: «Non si è verificato alcun problema per il pagamento dei ticket. Infatti, [illegible] già fatto pagare prima e si [illegible] trattato solo [illegible] adeguare le tariffe». Dal 1 maggio a ieri mattina, gli accessi al pronto soccorso di **Novi** [illegible] stati 75 di 110 assoggettati a ticket), [illegible] **Acqui** 40 (2 ticket) e a **Ovada** [illegible] (nessun ticket). Al Mauriziano di **Valenza** si è recata una sessantina di persone, nessun ticket. C'è però molta incertezza nei pazienti, in diversi telefonano per avere chiarimenti.

ONCOLOGIA. L'assessore regionale Antonio D'Ambrosio ha annunciato ai consiglieri Marco Botta, Cristiano Bussola e Oreste Rossi che saranno potenziate le strutture oncologiche al «S. Spirito» [illegible] Casale, in considerazione della massiccia casistica di mesotelioma pleurico di [illegible] la città vanta un tragico primato e [illegible] considerazine dell'esperienza maturata in questi anni dallo staff medico.

«L'attività - dicono i tre consiglieri - dovrà essere improntata alla massima integrazione tra l'ospedale casalese e i centri piemontesi d'eccellenza tra cui l'ospedale di Alessandria, dove [illegible] potenziata l'unità Anatomopatologica (con un'assegnazione di 400 milioni di lire), le Molinette di Torino e il San Luigi di Orbassano». A Casale, spiega Botta, «sarà attivato il "Centro di coordinamento" incaricato di definire i protocolli clinici nella rete oncologica regionale e, a questo scopo, viene assegnato un finanziamento annuale di 160 milioni di lire». (r. al.)

Patto tra Provincia e anziani

L'ente ha stanziato oltre diecimila euro per finanziare progetti dei centri sociali

[illegible]

La Provincia stanzia diecimilacinquecento euro per finanziare progetti che riguardano una deci[illegible] di centri sociali per anziani del circuito Ancescao (Associazione nazionale centri sociali anziani e orti), che conta in Italia mille sedi, [illegible] cui 16 in Piemonte e tra queste 11 nel territorio alessandrino.

Ieri mattina, l'assessore Mara Scagni, il presidente regionale dell'Ancescao Pietro Rivella e [illegible] provinciale Nino Castellani han[illegible] firmato [illegible] Palazzo Ghilini un accordo che prevede il finanziamento, ma anche l'attivazione di un Osservatorio che consenta di fare un monitoraggio per conoscere in che modo gli anziani occupano il loro tempo, quali sono le attività in cui si impegnano e in cui vorrebbero impegnarsi qualora venissero proposte.

Stipulato il Protocollo d'intesa, ora si dovrà procedere, come ha spiegato il funzionario Gigi Poggio, alla stesura di un regolamento, che costituisca la guida per devolvere i fondi dietro presentazione di progetti che riguardino il settore socio culturale, socio assistenziale, ricreativo-turistico e del tempo libero, [illegible] sanitario.

Qualche esempio di iniziativa l'ha avanzato la professoressa Francesca Figari, vice presidente provinciale: mostre di vario genere (anche di mobili antichi), [illegible] soprattutto corsi base di computer, perché molti esponenti della terza età [illegible] sentono «tagliati fuori» dalla vita sociale non avendo questo tipo di conoscenza.

Attualmente i centri sociali per anziani aderenti all'Ancescao in ambito provinciale sono i tre in città (Galimberti, Cristo e Orti), quelli di San Salvatore, di Pozzolo Formigaro, di Valenza, di Novi, di Cantalupo, di Tortona (due) e il Circolo sardo, per un totale di tremila soci.

Naturalmente non si tratta di tutta la popolazione anziana atti[illegible] dell'Alessandrino.

L'Osservatorio, invece, [illegible] ne occuperà nel [illegible] complesso, proprio perché la Provincia ha acquisito tra i propri compiti una funzione di analisi dei fabbisogni del territorio. (s. m.)

IN BREVE

TORTONA

Sindaci, Provincia e Regione contro le centrali lombarde

Il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore all'ambiente Ugo Cavallera hanno scritto al presidente della Regione Lombardia manifestando l[illegible] preoccupazioni per la realizzazione [illegible] tre centrali termoelettriche nei Comuni di Sannazzaro de Burgondi, Casei Gerola e Voghera, che se autorizzate danneggerebbero le colture agricole. Hanno anche chiesto un incontro tra le due Regioni, [illegible] Provincia di Alessandria e i centro zona interessati. Intanto i sindaci [illegible] Tortonese e della Bassa Valle Scrivia hanno compilato un documento dove esprimono i motivi per cui [illegible] contrari agli insediamenti, [illegible] condivise [illegible] Provincia e Regione. A questo proposito vogliono incontrare i responsabili della Regione Lombardia mentre l'11 maggio è in programma [illegible] incontro tra parlamentari e consiglieri regionali. (m. t. m.)

ALESSANDRIA

Protesta di poliziotti davanti alla prefettura

Protesta pacifica oggi dalle 11 alle 13 davanti alla prefettura organizzata dal Coisp, Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia, dopo gli arresti di Napoli. [illegible] vuole ricompattare tutta la categoria degli appartenenti alle forze dell'ordine - dicono al Coisp - in un momento in cui la polizia di Stato è lacerata da provvedimenti giudiziari che scuotono le coscienze dei cittadini e mettono in discussione [illegible] valore e l'operato delle forze stesse». Ieri solidarietà è stata espressa dal Consiglio regionale. (e. c.)

ALESSANDRIA

Non[illegible]o andati in [illegible] gli «scontenti del laser»

Non è andato in onda la [illegible] del 1° maggio il caso degli «scontenti del laser agli occhi al Maurizio Costanzo Show. La puntata [illegible] stata già comunque registrata al Parioli di Roma. Sul palcoscenico l'alessandrino Fabio Marengo, in platea altre persone operate e che non hanno tratto i benefici sperati, tra cui anche l'orafo valenzano Davide Caprioglio. (r. al.)

[illegible]

Imprenditrice agricola alle Pari opportunità

L'imprenditrice agricola Paola Ferrari (An), 28 anni, di Montemarzino, è stata eletta dal Consiglio regionale nella commissione piemontese per le Pari opportunità. Subentra alla dimissionaria torinese Marta Minervini Calandri. (r. al.)

VALENZA

Bussola chiede [illegible] dei vigili del fuoco

Il consigliere regionale Cristiano Bussola ha chiesto all'assessore regionale [illegible] Protezione civile Caterina Ferrero di attivarsi con i ministeri per avere un distaccamento dei vigili del fuoco anche a Valenza. (r. al.)

E' UN VALENZANO

Condannato per una serie di furti

ALESSANDRIA. Accusato di furti, evasione dagli arresti domiciliari e ricettazione, [illegible] stato giudicato in abbreviato da Antonio Marozzo e condannato a 10 mesi di reclusione (14 chiesti dal pm) solo per alcune delle imputazioni, Loris Sartori, [illegible], [illegible] Valenza, via Lega Lombarda, che è in carcere [illegible] provvedimenti dei gip di Tortona, Pavia, Vigevano, per rapine a mano armata in alcuni bar. Lo ha difeso Mimmo Perrone.

Era accusato (ma [illegible] assolto mancando la prova) di un furto messo a segno nel gennaio '96 al Comune [illegible] Silvano d'Orba (dall'ufficio del sindaco scomparvero 20 milioni, schede elettorali, chiavi, dischetti e una cassaforte); di un furto di 360.000 lire in monetine sottratte nel luglio '94 al bar «La Madonnina» di Valenza; di ricettazione (ha detto che furono furti ed è stato creduto) del telefono cellulare di Carlo Bellotti (dicembre '94) e di due assegni per mezzo milione sottratti a Monica Giordano (giugno '95) e messi all'incasso. ([illegible] c.)

VALORE: 250 MILA EURO

Tortonesi derubati di ori e quadri

BRIGNANO FRASCATA. Ondata di furti, l'altra notte, in paese. Tra le 23 e l'1 i ladri sono entrati nell'abitazione di A. G., in frazione Selva, mentre i proprietari dormivano, rubando monili in [illegible] e altri preziosi per alcune migliaia di euro. Sempre alla Selva, i ladri hanno fatto irruzione nell'abitazione della famiglia A.: oltre ai gioielli e al denaro, hanno sottrat[illegible] un'auto. Quindi hanno visitato [illegible] di campagna [illegible] una famiglia di Alessandria, rubando preziosi ed altro. Ladri anche a Tortona, in strada Fornaci: il furto è avvenuto alle 19.45 in una villetta, dove sono spariti gioielli d'oro. A Milano, invece, nella casa di una famiglia che risiede nel Tortonese, sono spariti quadri, gioielli e altri oggetti preziosi per un valore di circa 250 mila euro. L'appartamento preso di mira di solito è disabitato. Ad accorgersene è sta[illegible] una parente dei proprietari, che ha notato la porta d'ingresso forzata e ha avvisato i carabinieri. I ladri, esperti nel settore delle opere d'arte, hanno selezionato i quadri esposti portandone via solo alcuni. (m.t.m.)

ARRESTATI DALLA POLIZIA IL GIOVANE [illegible] I GENITORI

«Trattarono da schiava la fidanzata del figlio»

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Una coppia originaria del Koso[illegible] e abitante in [illegible] Bensi 13 due anni fa ha «comperato» a Pristina, pagandola due milioni e mezzo di lire, la fidanzata al figlio seguendo, dicono, un'usanza del loro Paese. Ma la ragazza, [illegible] una volta giunta in Italia e andata a vivere [illegible] la nuova famiglia, sarebbe stata costretta a chiedere l'elemosina, angariata e seviziata. Giorni fa è riuscita a rifugiarsi da [illegible] conoscente, consentendo l'intervento della polizia.

Ora genitori e figlio sono in stato di fermo: il pm ha chiesto [illegible] provvedimento [illegible] custodia cautelare al gip (che ieri [illegible] ha interrogati e si [illegible] riservato di pronunciarsi) per [illegible] accuse [illegible] riduzione in schiavitù, maltrattamenti, lesioni, introduzione illegale nel Paese di cittadino extracomunitario, violenza privata, estorsione.

Gli indagati, i coniugi Gami Krasnici e Fekria Bajrami, cinquantenni, e il figlio Serif, [illegible] anni, hanno respinto le accuse. I difensori (Roberto Cavallone, Giuseppe Lanzavecchia, Rosella Monti) hanno chiesto gli arresti domiciliari.

La vicenda è venuta alla luce dopo l'intervento [illegible] polizia chiamata, sembra, dalla conoscente della ragazza la quale ha poi dichiarato che futuri suoceri e fidanzato la tenevano prigioniera in casa facendola uscire solo per chiedere l'elemosina. A ogni tentativo di ribellione e quando [illegible] riusciva a raggranellare la cifra giornaliera stabilita (forse 100.000 lire, ma la circostanza non è certa) veniva picchiata selvaggiamente, tanto da riportare lesioni.

Secondo l'accusa, quando la famiglia Krasnici si è accorta della fuga della ragazza e [illegible] saputo dove si era rifugiata ha fatto ricorso alle maniere forti per ottenerne la «restituzione», minacciando chi l'aveva ospitata di bruciarle [illegible] o addirittura [illegible] ucciderla. Ma [illegible] polizia è stata informata intervendo prontamente.

MANIFESTAZIONE DI PROTESTA IL PRIMO MAGGIO

Gli anarchici al Comune «Rioccuperemo edifici»

ALESSANDRIA

Gli anarchici radunati mercoledì sotto il Comune

Anche gli anarchici hanno festeggiato [illegible] 1 maggio. Per farlo hanno scelto [illegible] far merenda sotto [illegible] palazzo del municipio. Ad una colonna e al muro hanno appeso due cartelli nei quali hanno spiegato i motivi per cui, [illegible] occasione dello sgombero della casa delle ferrovie, che avevano occupato, hanno opposto alla polizia una resistenza passiva. Gli anarchici sono giunti sotto il Comune [illegible] le 17,30 e [illegible] rimasti fino alle [illegible]. Ai passanti incuriositi hanno offerto la loro merenda, con alcuni si sono fermati a parlare, mentre altri guardavano incuriositi lo strano gruppo di giovani. Hanno spiegato: «Per quanto ci riguarda la questione occupazione non [illegible] chiusa. Abbiamo scelto di non f[illegible] trovare d[illegible] polizia per evitare inutili tensioni, viste le minacce della "cara" Francesca. Le problematiche che ci hanno spinto all'occupazione esistono ancora: "rioccuperemo" perché vogliamo denunciare all'opinione pubblica i tanti edifici [illegible] le istituzioni condannano alla decadenza». (se. c.)

AEREO PRECIPITATO AGLI ORTI, PROSEGUE L'INCHIESTA

Dall'autopsia del pilota la verità sull'incidente?

ALESSANDRIA

I resti dell'aereo recuperati dai vigili del fuoco

Non sono ancora stati fissati i funerali di Filippo De Feo, il pilota di 22 anni precipitato con il [illegible] «Sukoi» 31, in un orto di via della Chiatta. Si attende infatti che venga eseguita l'autopsia. Il corpo è [illegible]'obitorio e l'aereo in un hangar del «Bovone». Intanto proseguono le due inchieste, una della magistratura, l'altra dell'Agenzia nazionale sicurezza volo, per stabilire le cause dell'incidente. E' probabile si tratti di un guasto improvviso al motore e non di [illegible] errore umano. Filippo De Feo, infatti, oltre al brevetto da pilota aveva conseguito due licenze di volo, una [illegible] e l'altra russa. All'aeroporto «Bovone» sono giunte tante telefonate degli amici e degli appassionati di volo che conoscevano Filippo. [illegible] detto il presidente Luigi Arnera: «Qualunque bell'aggettivo si trovi per inquadrare com'era Filippo va bene. Lui era tutto nel suo sorri[illegible] un sorriso grande come il mondo. Amava la vita era solare, solidale e generoso come in genere sono tutti i piloti». (se. c.)

A CODEVILLA IL CANTAUTORE DAVIDE VAN DE SFROOS

Serata di danza all'Ariston con i coreografi emergenti

Acqui ospita una tappa della biennale di arte giovane Blues a Castellazzo con Paolo Bonfanti e la sua band

Nell'ambito di «Big Torino 2002», la biennale internazionale di arte giovane, Acqui Terme ospita stasera, con inizio alle 21,30 al Teatro Ariston, uno spettacolo di danza che mette a confronto una delle coreografe più interessanti della scena internazionale - la franco tunisina Héla Fattoumi - con il coreografo piemontese Raphael Bianco della compagnia EgriBiancoDanza. Un momento privilegiato di incontro, dialogo e scambio fra linguaggi espressivi differenti, rivolto a un pubblico che da molti anni è spettatore attento e partecipe alle più stimolanti produzioni di danza italiane ed europee, come dimostra la rassegna estiva con la direzione artistica di Loredana Furno. Le tre creazioni che compongono la serata - «Wasla», «Prigione» e «Riflessi», quest'ultima con le danzatrici Chiara Albanese, Vanessa Carlassara e Simona Tosco - sono accomunate da un forte interesse per la «visibilità» sociale della danza e da modalità coreografiche di grande impatto e fascino. L'ingresso è gratuito, al termine dello spettacolo - che viene replicato per le scuole domattina, con inizio alle 10 - degustazione di Brachetto e amaretti. Gli altri appuntamenti.

Sottosopra di via Pavia, musica latina con dj Matteo e il cubano Ciccio. Rock demenziale con i Womiti Kaldi al Saint Jacques di Spinetta.

ALTAVILLA. All'Archivolto serata «Cult-il sound che viene dall'anima» con i dj Alex e Manuel.

ALFIANO. Al Chi cerca Trova arriva la band Due di Picche.

BOSCO MARENGO. Liscio con il dj Franco Tasca al Master.

Al Tom Boy, serata house con il dj Stefano Pain. All'Azzurro, pianobar; al Nazionale anche karaoke. Blues con la Paolo Bonfanti band, stasera, nell'ex chiesa dei Cappuccini, nell'ambito della festa della birra, che prevede domani musica reggae con i Barmagrande e domenica cover con i Better Watch Out.

CODEVILLA. C'è Davide Van de Sfroos al Thunder Road: la nuova frontiera del folk italiano con il cantautore comasco che in dialetto «laghée» passa in scioltezza dal rock allo ska al reggae. Ingresso 8 euro.

IN MONFERRATO. Al Mephisto, i Transylvania propongono un tributo agli Iron Maiden.

Al Peter Pan, liscio con l'orchestra Mike e i simpatici.

OVADA. Il rock di Lanny Kravitz del gruppo ligure Strike questa sera al Deux Chevaux.

All'Osteria della Luna musica dal vivo con la BBO Band e il suo sound caldo e travolgente.

Danze alla Cometa con Claudio Piscina.

Gara di ballo per il trofeo New Tersicore alle Terrazze di strada Caraffa.

VALENZA. «Salsando» è il titolo della serata al Valentia con gruppi di animazione latina. Blues dalle 21 al Covhause con il trio Bonus Track.

Suonano i Fuckin' Jam al Cowboys Gues Ranch.

TEATRO

Si replica alle 21 al teatro Francesco Alessandria lo spettacolo «Gajoud», rievocazione storico-satirico-burlesca della fondazione della città con musiche di Gianni Coscia.

Il cantante Davide Van de Sfroos

A Casale Monferrato, appuntamento al Salone Tartara di piazza Castello, alle 21, per lo spettacolo itinerante «Resistence» del Living Theatre promosso dalla Provincia. E' ispirato alla lotta di liberazione in Val Borbera ad opera della divisione Pinan Cichero ma anche della popolazione civile.

A **Novi Ligure**, alle 21, al Teatro Ilva la compagnia dei Barchi di Arquata rappresenta «Doppia vita di un tassista» per la regia di Kito Gobbi; ricavato della serata (ingresso 5 euro) al gruppo Aido novese.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

APERTO IERI A VILLA DEL FORO UN MUSEO CON REPERTI A PARTIRE DALLA PREISTORIA

Inaugurato l'Antiquarium per gli 834 anni della città

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Oggi Alessandria compie 834 anni: un pool di saggi, riuniti nel marzo 2001, dall'analisi di tesi e documenti, ha fissato al 3 maggio 1168 la data ufficiale di nascita della città. Ma sul territorio esistevano già nuclei abitati, senza dubbio tra i primi quello protostorico, poi municipium romano di Forum Fulvii, oggi Villa del Foro, sobborgo alessandrino. È parso giusto all'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco scegliere la data odierna per l'inaugurazione - alle 16 nella ex-scuola di Villa del Foro - dell'Antiquarium che raccoglie reperti per illustrare i principali aspetti del popolamento di quest'area dalla preistoria alla tarda antichità. Un museo poco distante dall'area archeologica di Forum Fulvii dove nel 1983 la dottoressa Marica Venturino della Sovrintendenza archeologica del Piemonte eseguì i primi scavi.

L'Antiquarium è stato presentato ieri alla stampa da Cuttica, Venturino e Paolo Lodice, presidente del Gruppo archeologico del Piemonte che, in collaborazione e sinergia tra ente locale, volontariato ed istituzioni, hanno permesso di realizzare l'importante progetto.

«Progetto - dice Cuttica - cresciuto negli anni, con qualche fatica burocratica, ed ora l'Antiquarium, oltre ad offrire una sede al Gruppo archeologico, è il primo nucleo di quello spazio dedicato alla illustrazione e valorizzazione di un'area archeologica del nostro territorio». Dove migliaia di anni avanti Cristo si ebbero i primi insediamenti veneti, seguirono gli etruschi, infine i romani.

Il più antico reperto di Villa del Foro è un raschiatoio in selce scheggiata del paleolitico medio, rinvenuto nell'area dell'abitato protostorico, poi vi sono documenti del neolitico (5700-3500 anni a.C.). Nella zona, come ricorda Marica Venturino, attraversata dal tratto navigabile del Tanaro, sorgevano empori stagionali (quasi mercatini ambulanti) con gruppi di etruschi che gestivano scambi e attività commerciali - si spiegano quindi a Villa del Foro le iscrizioni vascolari in alfabeto etrusco -, con probabili insediamenti stabili di commercio e artigianato. Poi arriveranno anche i liguri. Gli insediamenti seguivano la via fluviale, quando si passò alla strada il borgo si spostò verso quella che era la via di comunicazione, nell'area dell'odierno borgo.

L'Antiquarium per Cuttica sarà parte della rete museale alessandrina «ma - dice Venturino - dobbiamo pensare a un futuro di aree archeologiche legate da percorsi di fruizione: pensiamo ad esempio ad Acqui, Tortona, Ovada, Morano».

Torna la Festa di Borgo Rovereto

Al via il 17, domenica giornata-clou Meno bancarelle, più eventi culturali

ALESSANDRIA

Torna la «Festa di Borgo Rovereto», quest'anno alla ottava edizione. «Si svolgerà dal 17 maggio - ha detto alla presentazione in Comune l'assessore Gianni Berrone -, con un concerto alle 21 in Santa Maria di Castello e proseguirà con vari appuntamenti sabato 18, mentre domenica 19 ci sarà la gran kermesse.

Una manifestazione che è qualcosa di speciale, di particolare per la città, e quest'anno si presenterà con un minor numero di bancarelle ma con più momenti culturali, musicali, gastronomici, di folclore, spettacoli e divertimento».

La festa è stata organizzata per la prima volta dal Comitato Borgo Rovereto all'inizio del '96, come segnale della volontà di rinascita dopo l'alluvione che nel novembre '94 devastò il quartiere. Oggi è divenuta l'occasione per stare insieme in allegria alla riscoperta del Borgo e del suo fascino millenario.

«Una festa - dice la presidentessa del comitato, Patrizia Consonno - per la cui organizzazione diviene sempre più importante la partecipazione degli esercenti del quartiere che hanno dato vita all'associazione commercianti di Borgo Rovereto. Ci saranno momenti culturali come la biennale di poesia e un concorso di giovani artisti, musicali, gastronomici come la cena del sabato sotto il porticato dell'ex-distretto di piazza Santo Stefano. Sarà a cura di Slowfood, che domenica allestirà nella stessa sede un laboratorio del gusto. Ci saranno visite guidate ai palazzi più importanti del Borgo con Città nuova e al Museo del ferro di Franco Ianniello. E tanto altro».

Ricordiamo nella serata di sabato la cena a lume di candela nei locali di Rovereto, poi la sfilata dell'Associazione Aleramica, la «Caccia alle streghe» nel chiostro di Santa Maria di Castello e nel cortile ci saranno suoni, luci ed effetti speciali insieme agli Sbandieratori di Borgo Rovereto. In piazza Santa Maria di Castello domenica si terrà la fiera dei fiori e una tappa della Coppa Italia Federfiori tra fioristi liguri e piemontesi. Le bancarelle saranno nel quadrilatero delle vie Verona (ristrutturata, sarà riservata agli artigiani dell' antiquariato), Inviziati, Volturno, Guasco e la piazzetta Monserrato. [f. m.]

IERI ... AL «VINCI»

Ecco i più bravi nei «Giochi matematici»

ALESSANDRIA. Si sono svolte ieri al «Vinci» (in foto) le premiazioni dei vincitori della selezione provinciale dei Campionati dei Giochi matematici. La finale nazionale si farà l'11 maggio alla Bocconi. Ecco i nomi: Paolo Pareti, Giuseppe Messina, Arianna Di Saverio, Andrea Torchi, Alessandro Bacchini, Simone Panati, Stefano Brengio, Paolo Abbiate, Guido Fara, Gabriel Zito, Jacopo Atzori, Mattia Vinci, Alessandro Daffunchio e Marco Maestrami (categoria C1); Matteo Di Pascale, Fabio Rossi, Alberto Scarfato, Ilaria Ganso, Valerio Formichella, Elena Gazzi ed Elena Balossino (cat. C2); Gabriella Gregori, Alberto Degiovanni, Damiano Latella e Silvia Pareti (cat- L1); Edoardo Policano (cat. L2). [s. m.]

IN CITTA' E FUORI

Avol

Cure palliative per bimbi

L'Associazione volontari ospedalieri per l'infanzia propone domani, dalle 8,45, una giornata di studio all'ospedale di Alessandria su «La patologia oncologica e le cure palliative in età pediatrica». I relatori sono specialisti dei maggiori Centri oncologici pediatrici italiani. [r. al.]

Zonta club

Ospite la Morlacchi

Su iniziativa dello Zonta club, alle 18 all'Hotel «Alli Due Buoi Rossi» di Alessandria l'attrice Lucilla Morlacchi interpreterà «Il ponte della Ghisolfa», di Giovanni Testori, quindi si racconterà come donna e attrice. [e. c.]

Archivio di Stato

Storia della Chiesa

Il direttore dell'Archivio di Stato, Gian Maria Panizza, conclude alle 17 (via Solero 43) il ciclo di conferenze sulla storia della Chiesa alessandrina. Viene presentato, fra l'altro, il notevole materiale a disposizione di chi si occupa di ricerche. [e. c.]

Associazione Bios

«Diamoci del tu»

Alle 21 a Palazzo Guasco di Alessandria l'Associazione di volontariato Bios presenta il volume di Eleonora Bombino «Diamoci del tu». Interverranno la presidente Luciana Bennati, l'oncologo Vittorio Fusco, la psicologa Maria Teresa Brameri e lo scrittore Beppe Buffa. [e. c.]

Istituto Risorgimento

La famiglia Gropello

Nel salone dell'istituto Sappa di Alessandria, alle 18, conferenza dell'Istituto storico del Risorgimento su «La famiglia Gropello: una presenza incisiva nella storia del Risorgimento italiano». Si parlerà anche di Giovanetta Baciocchi, fondatrice di Casa Sappa. [e. c.]

Unitrè

Natura e folk argentini

In sala Ferrero per l'Unitrè di Alessandria alle 15,30 il professor Mario Dallocchio farà conoscere, anche con video, l'Argentina, specialmente la natura e il folclore di questo Paese. [e. c.]

Dipendenze giovanili

Dibattito a Pontecurone

Stasera alle 21 nella Biblioteca di Pontecurone su iniziativa dell'Asl il terzo incontro del ciclo di conferenze «Pieghe del corpo pieghe dell'anima», dibattito su «Prevenzione delle dipendenze giovanili», partecipano: Fabio Gandi educatore, Roberto Prigione direttore sanitario Asl 20, Costantino Girardengo e Luigi Bartoletti, responsabili Sert, Pierluigi Sterpi, psicologo del Sert. [r. al.]

Balconi fioriti

Iscrizioni fino al 13 maggio

Considerate le condizioni meteo non ottimali, il Comune di Alessandria ha prolungato sino al 13 maggio il termine per iscriversi al concorso «Balconi fioriti». Le iscrizioni, gratuite, si ricevono all'Urp, piano terra del Palazzo Comunale, e allo Iat di via Cavour 39. [f. m.]

Conferenza

«Corpo, movimento e sport»

«Dall'educazione fisica alle scienze motorie»: è il tema della conferenza dibattito di stasera, alle 21,30, al Centro comunale di cultura di Valenza, con il docente universitario Aldo Carlo Cappellini, che presenterà il libro «Corpo, movimento e sport», edito da Markes-Milano. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Don Remigio nel ricordo dei detenuti di San Michele

Un anno fa, compianto dalla popolazione alessandrina ma in particolar modo da chi aveva convissuto con lui l'inferno terrestre del carcere che egli, nonostante tutti gli impedimenti che lo costrinsero infine a un desiderato isolamento, si spegneva don Remigio Cavanna, sacerdote e apostolo di Dio, nell'ottemperare il suo ufficio sia nell'ambito comunitario della popolazione alessandrina che, in particolar modo, nell'impegno da lui acutamente desiderato per il reinserimento dei detenuti. A loro si dedicò al fine di reintegrarli in una società anche a lui a volte avversa.

E' passato solo un anno, ma nell'atemporalità del sublime, sembrano passati secoli. Non abbiamo più quel buon secondo padre, che in maniera burbera ci riprendeva e ci invogliava sempre «ad majora». Il suo senso del dovere, il suo appoggio morale, il suo continuo e infaticabile lavoro, ha permesso a tante generazioni di carcerati di credere che un futuro si può, l'obbligo di credenti in Dio.

Egli puntava sull'uomo e si concentrava con tutto il suo amore divino e umanistico. Adesso non c'è più e la sua mancanza sembra avere un anelito nei corridoi, nelle celle e nelle stanze scolastiche di questo istituto. Era un grande trascinatore e una figura a cui guardare come punto di riferimento. Il suo lavoro tra gli uomini si è concluso carnalmente, ma non nel profondo delle nostre anime, che in eterno avranno nella loro mente questo prete diverso, anticonformista e sanguigno, che continuerà a vivere nei nostri cuori affaticati, come lo era il suo, da un'ingiustizia di fondo della realtà. Egli ora vive negli spazi celesti danteschi ed ancora ci guarda con quell'affetto scorbutico di un padre di famiglia campagnolo. A lui è tributato il Regno dei Cieli che noi, cittadini infernali, chiediamo a Dio nelle nostre preghiere. Don Remigio vive nei nostri cuori. Egli vivrà in eterno! Chi ha creduto e ha svolto l'opera di Cristo rimarrà immortale. Un fraterno abbraccio alla famiglia e alla curia in occasione di questo anniversario, che non dobbiamo considerare luttuoso, ma festa dell'immortalità dell'anima, nel ricordo.

I detenuti
Casa di reclusione
San Michele
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323 333; *Misericordia* 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 57.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924 060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Canovi*: corso Roma 132 (0131 251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme*: via XX Settembre 2 (0144 322.929). **Casale:** *Antica Farmacia Del Duomo*: via Duomo 16 (0142 452.181). **Novi** *Ex-Ospedale*: ... 5 80 (0143 29.94). **Ovada:** *Frascara*: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona** *Centrale*: via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** Centrale: corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 ...; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

OSPEDALI

Alessandria: 0131 206.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 ...; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 869.863; **Valenza:** 0131 959.111.

MEDIA WORLD & PHILIPS
PARTNER IN QUALITA'
FINO AL 25 MAGGIO
14"
€ 199'00
TV color 14" PHILIPS
Cinescopio Black Hibri. Plug & Play. Televideo. Colore Silver. Pallone in cuoio incluso.
€ 199'00
PHILIPS
compatibile CD/CD-R/CD-RW.
stra a cassette Full Logic. Dynamic Bass Boost.
21"- COMBI
€ 459'00
TV color combi 21" PHILIPS 21PV548
Cinescopio Black-Line FSQ. sintonizzatori. Televideo. Show View.
Cristal Clear Video. Ingressi A/V laterali. Videoregistratore 4 testine.
28"-16:9 - 100Hz
€ 799'00
TV color PHILIPS 28PW6506
100 Hz. Cinescopio Blackline-S Super Flat. Digital Scan. Clear III.
Text. Dual Screen. Dolby. Active Control.
PHILIPS
Media World
AVANTI NEL TEMP
Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it
APERTI 5 MAGGIO > Grugliasco (TO), Rozzano (MI), Vignate (MI), Busnago (MI), Erbusco (BS), Vicenza, Genova, Campi (TE) Cagliari

LA RETE DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE SARA' ESTESA A TUTTA LA CITTA'

Acqui, le telecamere spia anche per ditte e privati

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

«Pronti a partire con il servizio di videosorveglianza anche per i privati». Dopo il battesimo ufficiale del sistema di telecamere e centraline installate nelle principali vie e piazze della città, il Comune è pronto a offrire il servizio di videosorveglianza anche alle aziende, ai commercianti e ai privati. «Dopo la sperimentazione positiva, il Comune è ora pronto ad offrire tale servizio anche ai privati che ne faranno richiesta - spiega Paola Cimmino, il funzionario che ha seguito l'allestimento della rete. A Palazzo Levi sono giunte, infatti, nei giorni scorsi, sia pur informalmente, richieste da parte dei privati, negozianti e titolari di aziende, interessati all'installazione delle telecamere.

«In base alle richieste stiamo valutando l'estensione del servizio che è già operante in alcuni punti della città anche presso le utenze private - prosegue Cimmino -. Tra le ipotesi al vaglio, anche quella della possibilità da parte dei privati di "consorziarsi" per chiedere unitariamente l'installazione di più telecamere che, grosso modo, potrebbero costare circa 200 mila lire per ogni unità di ripresa, oltre naturalmente all'unità di acquisizione immagini che verrebbe posta nei locali dei privati e collegata a mezzo modem alla centrale operativa della Polizia municipale».

Intanto, nei giorni scorsi, il prefetto ha visitato il Comando della polizia municipale per constatare di persona il funzionamento del sistema di videosorveglianza. «Il Comune ha accolto l'invito del prefetto di estendere il servizio a tutte le vie di [illegible] della città - spiega la dottoressa Cimmino -. Nei prossimi giorni, sempre su invito del prefetto, invieremo al ministero dell'Interno una relazione sul funzionamento del sistema recentemente attivato e sulle possibili prospettive di sviluppo».

Se da un lato c'è soddisfazione per l'attivazione della videosorveglianza in centro, dall'altro si deve purtroppo constatare il continuo verificarsi di furti nelle [illegible] periferiche. In particolare, nella zona dei Cappuccini e della Maggiora, gli abitanti chiedono una maggiore presenza delle forze dell'ordine. Soprattutto di notte sono state notate più volte auto sospette.

Centrale di videosorveglianza dei Vigili

L'IMPUTATO ABITA A MEDE, LA VITTIMA E' ACQUESE

Abusò di una ragazzina Condannato a tre anni

ACQUI

Tre anni di reclusione per aver abusato di una ragazzina della Val Bormida che all'epoca dei fatti aveva solo 14 anni, figlia di un'amica di famiglia. La condanna è stata pronunciata ieri dal Tribunale di Vigevano nei confronti di Manuele Zucconelli, 42 anni, di Mede. I giudici l'hanno riconosciuto colpevole di violenza sessuale e tentata violenza sessuale, assolvendolo invece da altri tre capi d'imputazione meno gravi, relativi ad un «approccio» che sarebbe avvenuto due giorni prima. Il pm Luisa Rossi aveva chiesto una pena più severa: 4 anni e 3 mesi.

Zucconelli, secondo l'accusa, il 9 dicembre 1993 era andato a prendere la ragazzina davanti alla scuola, l'aveva invitata a fare un giro sulla sua Fiesta e poi si era diretto verso le campagne di Pieve del Cairo, nei pressi del Po. Lì, [illegible] erano fuori dall'automobile, avrebbe cercato per la prima volta di compiere atti sessuali. Non riuscì nel suo intento per la reazione della ragazza, che si divincolò e si allontanò. Zucconelli la raggiunse e la convinse a tornare indietro, promettendole che non sarebbe più accaduto. Invece, una volta risalita in macchina, l'avrebbe spinta sul sedile posteriore, violentandola. [c. b.]

L'ALLUVIONE DEL 2000

«Congelati» i rimborsi delle auto

CASALE MONFERRATO

Le [illegible] spedite dalla Regione ai Comuni alluvionati sono arrivate, ma i soldi nelle casse ancora non ci sono per dare il via alla distribuzione di un nuovo acconto di rimborsi.

In linea di massima, Casale, Balzola, Morano e Villanova contano, se tutto va bene, di poter iniziare l'elargizione a fine mese, [illegible] perché - dice il sindaco di Morano Po, Paolo Migliavacca - questa è la fase più difficile e delicata; infatti, ogni pratica deve [illegible] rivista, in modo che l'acconto che viene dato, orientativamente pari al 30%, non debba superare l'importo complessivo dovuto all'alluvionato, altrimenti in futuro si dovrà chiedere una restituzione, oltremodo spiacevole».

Il sindaco di Balzola, Francesco Bonelè, conta di procedere in modo identico, con l'auspicio di chiudere le pratiche di chi è riuscito a terminare i lavori (se si tratta di danni agli immobili, dietro consegna delle fatture di spesa) e di chi presenta un'autodichiarazione per quanto riguarda i costi sostenuti per il ripristino dei danni al mobilio in genere.

A Casale, l'orientamento è quello di dare il 30% a tutti e, comunque, anche negli altri Comuni, di «congelare» il rimborso dei danni alle autovetture, perché non è ancora stato chiarito l'importo dell'indennizzo (per via di interpretazioni contrastanti tra quanto contenuto nell'ordinanza 3090 e nella legge 365).

Tutti gli alluvionati verranno convocati, le pratiche sar[illegible] esaminate singolarmente per accertare se qualcuno è già in condizioni di saldare. «Si tratta di un lavoro lungo e complesso» dicono nei Comuni che hanno già dato il via all'esame delle pratiche. A Morano, tra l'altro, la situazione è complicata anche dal fatto che si è in piena campagna elettorale e che, quindi, gli addetti alla segreteria sono oberati di lavoro. [a. m.]

BONIFICA NEL CASALESE

Facilitato il trasporto dell'amianto

CASALE MONFERRATO

Il trasporto e il conferimento dell'amianto in discarica, soprattutto per le piccole quantità, diverrà molto più semplice, perché ci si po[illegible] anche le imprese che effettuano il lavoro di smantellamento, senza dovere ricorrere ad aziende di trasporto iscritte agli albi professionali, cosa che fa lievitare i prezzi. È quanto la Provincia si è impegnata a promuovere in [illegible] col [illegible] e il Comitato vertenza amianto. L'assessore provinciale Ennio Negri ha dichiarato che, nel giro di una quindicina di giorni, si sottoscriverà un protocollo d'intesa tra Provincia, Comune, Arpa e Asl.

Si tratta di un accordo importante perché facilita il percorso di bonifica del territorio, anche alla luce di quanto deciso recentemente alla Conferenza dei Servizi a Roma, dove è stato rilevato che bisogna partire dalle situazioni maggiormente a rischio, sulle quali quindi non dovrebbero tardare i finanziamenti, che coprirebbero per i privati il 50% del costo della rimozione.

L'incontro provinciale ha sortito anche un altro effetto positivo: l'assessore Negri si è impegnato a promuovere nelle altre città della provincia indagini approfondite sul tema dell'amianto e sulle coperture eventualmente presenti, in modo da avere un quadro chiaro della situazione di tutto il territorio, concertando le necessarie azioni [illegible].

Soddisfazione viene espressa dal Comune e dal Comitato Vertenza Amianto, perché «sembra proprio che questa volta si faccia sul serio».

Anche la recente nomina del [illegible] comunale all'Ambiente, Riccardo Revello, dovrebbe contribuire alla soluzione più rapida dei problemi. [f. n.]

MAGGIOCIONDOLO 2002

Molti giovani concertisti a Cella Monte

CELLA MONTE

Si apre domenica pomeriggio a Cella Monte, ovvero il paese della musica nel Monferrato, la 18ª edizione di «Maggiociondolo», la rassegna musicale per giovani artisti che fu promossa da Fiorella Cavagnero Coppo, già sindaco del paese monferrino, nella cui memoria gli organizzatori proseguono la rassegna che in questi anni ha visto passare all'auditorium Sant'Antonio le future stelle della musica classica internazionale.

Quest'anno la rassegna prevede quattro appuntamenti nelle domeniche 5, 12, 19 e 2 giugno, sempre alle 16, all'auditorium del paese collinare che dista una decina di chilometri da Casale. Ad aprire «Maggiociondolo 2002» sarà la pianista tridentina Silvia Bernasi, [illegible] anni, con un programma che spazia da Beethoven, Schubert, fino a Chopin, poi il 12 toccherà agli allievi dell'Istituto Musicale «Vittadini» di Pavia che saranno accompagnati dal professor Valerio Poma; quindi il 19 toccherà a un sestetto di voci e strumenti che farà compiere agli spettatori un viaggio tra i repertori di Haendel, Veracini e Couperin. Infine, chiusura il 2 giugno con gli allievi dei corsi superiori di musica d'insieme per fiati del conservatorio Vivaldi di Alessandria.

La rassegna sarà anche l'occasione per scoprire le bellezze artistiche, paesaggistiche e gastronomiche del paese. Durante le domeniche sarà infatti possibile ammirare gli originalissimi «infernot», cantine in tufo, il centro storico con [illegible] sulle verdi colline del Monferrato e degustare le specialità preparate dai ristoranti [illegible]. «Il Maggiociondolo, nato in sordina per far suonare per la prima volta giovani strumentisti davanti ad un pubblico vero, ne ha fatta di strada diventando un appuntamento di rilievo e anche un elemento trainante del nostro turismo» dicono gli organizzatori. Per informazioni contattare gli uffici comunali allo 0142.488161. [r. sa.]

IN [illegible]

CASALE

Riconosce il truffatore che l'aveva derubata

Un'anziana si è presentata alla caserma dei carabinieri indicando nella foto pubblicata su un giornale il falso impiegato dell'Enel che l'aveva derubata di circa [illegible] milioni fra denaro e oggetti di valore. È stato così denunciato Gaetano Gagliardi, 36 anni, di Lusiglié, in provincia di Torino, già segnalato per furti analoghi. [r. sa.]

CENGIO

Il dissenso della Regione sulla centrale all'ex Acna

Il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Ugo Cavallera hanno diffuso ieri una lettera in cui esprimono il dissenso del Piemonte sulla proposta di realizzazione di una centrale termoelettrica nell'area dello stabilimento Bormia (ex Acna). [r. al.]

CERRINA

I biglietti vincenti della lotteria di Montalero

La festa patronale di Montalero si è conclusa col sorteggio della lotteria (in palio una Fiat 600 Brushi). Le estrazioni sono state 25, su 11.500 biglietti venduti. Il numero vincente (11551) è stato venduto al Bennet di Casale. Casalese il possessore del biglietto 13480, premiato con uno scooter Kimbo. Gli altri biglietti estratti: 10717, 04737, 06645, 08040, 04810, 04841, 03874, 13076, 03450, 02458, 03958, 01859, 09449, 05981, 05995, 07963, 01723, 13115, 01862, 08430, 04282, 03113, 08475. [m. g.]

CASALE

Appaltato alla Coopedile il rifacimento di via Lanza

Il 20 maggio cominceranno i lavori di rifacimento della pavimentazione e dei marciapiedi di via Lanza, che si protrarranno fino a luglio del 2003. L'appalto, che comprende anche il completamento dei lavori in via Roma e in piazza Mazzini, è stato vinto dalla Coopedile di Casale per 513.861 euro. [f. n.]

PRESA DI POSIZIONE DELLA SOCIETA' ORGANIZZATRICE DURANTE LA CORSA

Anche il Giro contro la cava

Solidarietà alla popolazione della Val Lemme

PONTEDECIMO. Gli organizzatori del Giro dell'Appennino non solo hanno letto la [illegible] del Comitato anticava a Pontedecimo, prima della partenza, ma hanno voluto a loro volta redigere un comunicato di adesione e solidarietà che è stato letto al passaggio dei corridori sul Passo della Bocchetta.

Ecco il testo: «La Società U.S. Pontedecimo ciclismo, organizzatrice del Giro dell'Appennino, è vicina e solidale alla gente della "Bocchetta", montagna che sentiamo anche nostra, e vuole dimostrare la solidarietà più piena e sincera alla lotta della popolazione della Val Lemme contro lo scempio che il Gruppo Cementir si propone di realizzare nella vallata. Ci sentiamo partecipi di questa lotta e ci dichiariamo disponibili a sottoscrivere il documento del Comitato. La [illegible] società è impegnata, [illegible] realizzazione del Giro, alla valorizzazione e a far conoscere il territorio come bene da tutelare e non da distruggere, pertanto ringraziamo il Comitato della sensibilità e l'attenzione che esso e la popolazione della Val Lemme dimostrano nei confronti della nostra gara». [a. me.]

C'erano anche striscioni di protesta al Giro dell'Appennino

PER RISO E GRANTURCO

Morano, rubato diserbante per 76 mila euro

MORANO. Ladri in azione al Consorzio agrario provinciale, in via Stazione, a Morano. Presi oltre 25 quintali di diserbante per riso e mais per oltre 76 mila euro (oltre 150 milioni di lire). I ladri hanno agito di notte: hanno forzato la porta, disattivato il sistema d'allarme riempiendolo di poliuretano, poi hanno caricato sul camion le scatole di diserbante. Commentano i gestori del Consorzio: «Oltre al danno anche la beffa in quanto le ditte produttrici ci hanno fatto sapere che il diserbante non potrebbe più essere sul mercato, speriamo di poterlo avere a disposizione a breve, perché presto dovrà essere utilizzato nei campi». È il quinto furto in sei anni. «Lanciamo un appello agli agricoltori: avvisino subito le forze dell'ordine se qualcuno propone loro prodotti per diserbo a costi dimezzati». [r. sa.]

DA STASERA A DOMENICA

Un fine settimana dedicato alla flora nel Parco Capanne

BOSIO. Il Parco Naturale Capanne di Marcarolo dedica questo fine settimana alla flora, che, per la concomitanza di una serie di situazioni climatiche, geologiche e geografiche nell'area protetta, si presenta molto ricca, con specie anche rare.

Si inizia stasera a Voltaggio, alle scuole elementari, con una conferenza dal titolo «Pregi della flora del Parco» e relatori saranno Andrea Emiliani ed il responsabile guardaparco Giacomo Gola. Verranno presentate le specie vegetali che rappresentano un elemento di pregio naturalistico.

Domenica, poi, escursione al Monte Tobbio dove si potranno osservare alcune delle specie di cui si parla stasera.

Sulle pendici del monte, proprio in maggio, ci sono le fioriture del tulipano selvatico o montano, e della coloratissima rosa pendulina. L'appuntamento è a Voltaggio, ore 9, nella chiesa di fronte al municipio. [r. bo.]

CAMBIA LO STATUTO DEL CONSORZIO DI TUTELA CHE VUOLE RADDOPPIARE I SOCI

Novità per la robiola di Roccaverano

Martedì incontro a Monastero Bormida con Stefania Belmondo

La campionessa Stefania Belmondo

ROCCAVERANO

Slitta ad agosto (era [illegible] ciato per aprile) il rinnovo dei vertici del Consorzio tutela della Robiola di Roccaverano dop (denominazione d'origine protetta). «Un rinvio tecnico dovuto alla modifica dello statuto consortile, che da qualche settimana prevede l'iscrizione non solo di produttori di formaggio, in forma singola o associata, ma anche di stagionatori e produttori di latte» spiega il presidente uscente, Ulderico Antonioli Piovano, 40 anni, allevatore e produttore caseario di Mombaldone, alla guida del consorzio dal '99 e che ha già annunciato la sua ricandidatura. L'ente intanto ha approvato il bilancio consuntivo che registra un attivo di [illegible] euro circa 7 milioni di lire, su un «giro d'affari» piuttosto modesto tra i 5 e i 10 mila euro. Per questo non sono esclusi aumenti delle quote a carico degli iscritti (attualmente 100 euro per entrare e [illegible] l'anno per mantenere l'iscrizione) [illegible] sono una trentina, che dovrebbero almeno raddoppiare; e il costo del bollino, ora a 3 centesimi al pezzo, rilasciato dal consorzio (ne distribuisce 10 mila l'anno) che distingue le robiole «dop» nella versione con aggiunta di latte vaccino, e «classica» di solo latte ovicaprino.

E a proposito di promozione da segnalare per martedì 7 maggio, alle 18, al castello di Monastero Bormida, l'assemblea generale di Assopiemonte, l'organismo che riunisce i consorzi dei formaggi dop piemontesi (Robiola di Roccaverano, Bra, Raschera, Toma, Castelmagno e Murazzano). Ospite d'onore dell'iniziativa, organizzata d'intesa con la Provincia di Asti, la campionessa di sci Stefania Belmondo, testimonial della produzione casearia piemontese a denominazione d'origine protetta. [fi. l.]

Domenica l'appuntamento con bancarelle, giochi, attrezzature agricole

Borghetto in festa per S. Vittore

Una Fiera dedicata ai prodotti della terra

Bancarelle a Borghetto Borbera. L'economia del paese è basata sulle piccole industrie ma anche su agricoltura e allevamento

ARTIGIANATO

Forno per cuocere i vasi fatti a mano

BORGHETTO BORBERA

Tra le attrazioni della Fiera c'è quest'anno una novità che [illegible] mancherà di incuriosire ed interessare i visitatori.

L'idea [illegible] di un artigiano ceramista che mettendo a disposizione il suo forno consentirà ai visitatori di cimentarsi nella difficile arte del vasaio. Chi vorrà provare troverà a disposizione la creta [illegible] la quale divertirsi a modellare [illegible] vaso o un altro oggetto di [illegible] casalingo. Sotto la guida dell'esperto artigiano potrà poi porre nel forno ad alta temperatura il suo manufatto che assumerà la consistenza e la durezza necessaria.

Nei prossimi anni la fiera potrebbe [illegible]re allestita in altra zona, in [illegible] spiazzo più aderente alle [illegible]cessità dei venditori itineranti. E' stato infatti approvato e finanziato il progetto che l'amministrazione comunale di Borghetto Borbera ha fatto predisporre per dotare il paese di una nuova area mercatale e di un centro turistico e fieristico. Tutto questo è reso possibile dal contributo che arriva dalla Comunità europea nel quadro dell'obiettivo 2 e 5 B con il quale si incentiva [illegible] recupero dei centri storici e delle emergenze architettoniche di valenza storica. Naturalmente rientrano in questo programma anche le infrastrutture atte a rendere maggiormente fruibile la parte storica dei centri finanziati, segnatamente per quanto riguarda viabilità e parcheggi. L'Unione europea, per ora ha assegnato al comune di Borghetto Borbera 32.000 euro, da destinare all'elaborazione del progetto definitivo per la nuova struttura. Oltre a ciò i dinamici amministratori di Borghetto hanno altre realtà da proporre ai cittadini. Come ad esempio la totale ristrutturazione della scuola con unificazione dei plessi riguardanti le classi elementari e la scuola materna. «Questo centro sarà [illegible] di grande palestra e [illegible] servizi all'avanguardia. - spiega l'assessore Franco Saporito - ed inoltre l'unione delle due scuole consentirà [illegible] gestione più razionale ed economica, gradita anche dai genitori che hanno figli in entrambe le strutture». Domenico Saporito vuole dare il giusto merito a chi ha collaborato alla realizzazione della manifestazione. «Ringrazio in particolare i volontari della Pro Loco, l'attivissimo Gruppo Alpini ed i coreografici Rangers che danno sempre il loro contributo all'organizzazione».

Una visita a Borghetto Borbe[illegible] può anche essere l'occasione per visitare il castello di Torre Ratti dotato di [illegible] suggestivo ponte che collega le due torri e il bel giardino.

Il castello di Torre Ratti merita una visita per il ponte e il suo bel giardino

BORGHETTO BORBERA

Borghetto Borbera ripropone la Fiera di San Vittore rispolverando una consuetudine popolare della quale si [illegible] persa la memo[illegible]. E' merito dell'amministrazio[illegible] comunale se [illegible] 2000 questa fiera viene riproposta ricordando i significati che un tempo aveva per la realtà contadina montana, allora attività preminente in Val Borbera. «L'economia [illegible] Borghetto Borbera - spiega [illegible] sindaco Carlo Alberto Balduzzi - si basa oggi sulle attività [illegible] piccola e media industria con qualche emergenza di notevole importanza come la Bundy e la Suttor, ma la [illegible] vocazione agricola [illegible] artigianale è vivace per questo [illegible] la rinata Fiera di San Vittore intendiamo valorizzare anche questo aspetto imprenditoriale». La rassegna in programma per tutta la giornata di domenica è dedicata ai prodot[illegible] [illegible] terra e dell'artigianato [illegible] vario genere. Saranno presenti oltre cento espositori una parte dei quali proporrà ai visitatori prodotti biologici e naturali, d[illegible] formaggio al miele, dal salame tartufato o di cinghiale ai liquori e ai vini locali. Ci saranno anche i prodotti dell'artigianato che derivano dalla lavorazione della cera e di altri materiali. [illegible] [illegible]tore che richiamerà sicuramente l'attenzione, specialmente femminile, è quello delle composizioni floreali e di oggettistica ispirata al tema floreale. Non mancherà l'esposizione di trattori d'epoca e quella di macchine moderne [illegible] l'attività agricola. Le bancarelle saranno collocate lungo il percorso che parte dal piazzale della chiesa parrocchiale, lungo le vie principali del paese per [illegible] fino [illegible] baita degli Alpini dove, come vuole la tradizione si potranno degustare alcune specialità gastronomiche locali compresi i succulenti ravioli.

Ci saranno nuovi giochi grazie all'ampliamento dell'area dedicata ai bimbi. Funzionerà un nuovo servizio bar ancora più rispondente ai gusti e alle esigenze della clientela. Per chiudere [illegible] giornata poi c'è l'allettante opportunità di gustare una pizza e un'altra specialità della raffinata cucina del locale «Le Macine», il ristorante pizzeria all'interno del parco acquatico, che presta particolare attenzione alla valorizzazione dei prodotti tipici della [illegible]. Insomma i presupposti per scegliere Borghetto Borbera e godersi questa giornata in [illegible]no relax sembra non manchino proprio, soprattutto ricordando il gradimento riscontrato nell'edizione dell'anno scorso che, a quanto affermano gli organizzatori [illegible] sicuramente superata in qualità e numero delle proposte dall'edizione 2002.

UN PACCHETTO [illegible] INIZIATIVE DELL'ASSESSORATO REGIONALE [illegible] FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA'

Come far «sposare» il lavoro e la famiglia

Nuovi investimenti per l'occupazione femminile

Fulvio Lavina

Conciliare le aspirazioni professionali delle donne con i loro impegni famigliari: l'ultimo monito in questo senso l'ha pronunciato il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi mercoledì, in occasione della festa del I° Maggio. Un impegno che vede mobilitata l'Unione europea e, a livello locale, la Regione, che sfrutta anche le risorse stanziate dal Fondo sociale europeo: nel periodo 2000-2006 in Piemonte verranno investiti in questo settore circa 100 milioni di euro.

«Sebbene il mercato del lavoro femminile sia molto dinamico - commenta l'assessore regionale Gilberto Pichetto - e in Piemonte, nell'ultimo biennio, tre nuovi [illegible] su quattro siano donne, è innegabile che la disoccupazione femminile costituisca ancora un problema. Basti pensare che a fronte di un tasso di disoccupazione maschile [illegible] 3,3%, quello femminile è del 7,1%, con punte anche del 20% nella fascia più giovane. E' già stato raggiunto un importante risultato: portare la presenza femminile a oltre il 41% della forza lavoro, che è considerata una soglia omogenea rispetto al livello europeo. Ma occorre fare anche uno sforzo sul piano della qualità, per agevolare la permanenza al lavoro delle donne adulte che debbono conciliare esigenze professionali e familiari».

> In Piemonte nell'ultimo biennio 3 assunti su 4 sono donne, ma resta alta la percentuale di chi cerca un posto

Ma come si concretizza l'intervento della Regione? E' [illegible] definito un pacchetto di provvedimenti, in parte sperimentali, che stanno diventando operativi.

Tra questi, un «voucher» alle donne che desiderano inserirsi o rientrare nel mercato del lavoro usufruendo dei servizi di consulenza forniti tramite i Centri per l'impiego: i «buoni» (ancora da definire i tempi e le modalità [illegible] gestione) intervengono a parziale copertura delle spese sostenute per l'accesso ai servizi di cura per minori od anziani appartenenti al suo nucleo familiare. Ma nel Piano regionale ci sono anche specifici interventi relativi alla formazione professionale, forme di finanziamento alle imprese perché favoriscano l'inserimento delle donne (creando situazioni che rendano conciliabile le esigenze lavorative e i vincoli familiari); e, ancora sussidi e attività per favorire [illegible] frequenza delle donne ai [illegible] di laurea triennale, sia a promuovere la loro partecipazione ad attività formative previste nell'ambito di corsi di laurea triennali riferiti all'area dei servizi alla persona.

> L'assessore Pichetto «Abbiamo stanziato cento milioni di euro per la formazione e gli inserimenti in azienda»

«L'obiettivo - spiega [illegible] l'assessore Pichetto - è rimuovere [illegible] barriere sociali che si frappongono alla piena partecipazione delle donne al lavoro, con interventi per il consolidamento dei servizi a favore della famiglia, rafforzare la professionalità, e quindi [illegible] posizione sul mercato, delle lavoratrici, sostenere i progetti [illegible] reinserimento lavorativo avanzati dalle donne sempre più numerose intenzionate a rientrare [illegible] lavoro in età matura. Tenendo presente un [illegible] fondamentale: le pari opportunità non p[illegible] [illegible] interpretate solo al femminile, per cui il miglioramento della qualità della vita, ad esempio con modalità di lavoro più "family friendly", ha una ricaduta positiva sulla società della quale beneficiano tutti indistintamente».

La Regione Piemonte punta sull'incentivazione del lavoro femminile

«TURISMO IN LANGA»

Porte aperte fra i borghi medioevali

Giuseppina Flori

ALBA. Terzo appuntamento con «Città aperte», l'iniziativa promossa dall'associazione Turismo in Langa, con il patrocinio [illegible] ministero per i [illegible] e le Attività culturali, che sta riscuotendo grande [illegible]. Domenica apriranno le porte all'ospitalità quattro Comuni: Castiglione Falletto, Roddi, Serralunga d'Alba - con i loro borghi medievali - e Sommariva del Bosco.

A Castiglione Falletto, l'attenzione dei turisti sarà richiamata dall'imponente castello, costruito tra l'XI e il XII secolo sulla collina. Le antiche origini del maniero hanno suggerito il titolo dell'animazione «Magia di Medioevo», che si svolgerà nel castello e nel panoramico giardino. Non mancheranno degustazioni di barolo e dolcetto dei produttori locali; i turisti potranno passeggiare tra le bancarelle del mercatino dei prodotti tipici.

Anche Roddi si presenta con il suo borgo medioevale arroccato attorno al castello, in una splendida posizione che domina la pianura verso Alba. Il cortile interno farà da scenario a una rappresentazione ispirata a momenti [illegible] vita del passato, dal titolo «Quando a Roddi [illegible] quel [illegible] Mirandola». Seguiranno intermezzi di danza, a cura del gruppo «Cash» diretto, da Carla Manera. La Pro loco e gli artigiani allestiranno una mostra di antichi mestieri nel borgo medioevale (cestai, fabbri, lavoratori dei bozzoli, ricamatrici, falegnami, vasai). Interverranno [illegible] e sbandieratori del borgo del Fumo di Alba e saranno offerti vini, dolci e formaggi tipici.

Il fascino del Medioevo si potrà riscoprire anche a **Serralunga**. Le guide condurranno i visitatori alla scoperta del castello, caratterizzato da tre torri [illegible] cui si gode di una straordinaria vista sulle Langhe. In occasione di «Città aperte», nel centro storico sarà proposto il gioco dell'oca medioevale: i visitatori potranno cimentarsi in prove di destrezza e degus[illegible] l'ottimo barolo.

Sommariva Bosco, cittadina conosciuta dai buongustai per [illegible] sue produzioni agroalimentari, è anche [illegible] centro ricco di testimonianze architettoniche barocche. Domenica, [illegible] il programma intitolato «Atmosfere d'altri tempi» [illegible] potranno visitare il centro storico, il palazzo comunale [illegible] gli antichi documenti dell'archivio, le chiese. Un calendario anche mostre di pittura [illegible] dei ragazzi delle scuole, il concerto della corale polifonica sommarivese, la rievocazione storica del laboratorio teatrale di Sommariva «Cotin e Fasoi», con figuranti in costume. Ci sarà anche un mercatino e degustazioni di prodotti tipici.

MANIFESTAZIONI PRIMAVERILI CHE METTONO [illegible] PRIMO PIANO [illegible] MONDO DELLA VITE

Domenica ad Alba nella «via del vino»

ALBA

E' appena calato il sipario [illegible] «Vinum 2002», [illegible] ha animato la città dal 24 aprile al Primo maggio, e Alba propone già domenica la Festa del vino, [illegible] appuntamento che si rinnova ogni anno la prima domenica di maggio e l'ultima di settembre. La centrale [illegible] Maestra diventerà per un giorno una specialissima «via del vino», che si concluderà in piazza Duomo: i produttori di Langa e Roero di oltre venti Comuni presenteranno i loro prodotti (dalle [illegible] alle 20). Sarà [illegible] pomeriggio di festa per enoturisti, appassionati e semplici [illegible], che potranno percorrere il centro storico in una scenografia inedita, usufruendo della possibilità di degustare numerosi vini. Saranno presenti cinquecento etichette da tutto [illegible] territorio: dal barolo al barbaresco, ai dolcetti, nebbiolo e barbera d'Alba, Roero, arneis, favorita, birbet, Pelaverga. I banchi d'assaggio saranno organizzati per aree di produzione, affinché i turisti possano idealmente percorrere le varie zone di origine dei vini. I produttori coglieranno l'occasione per proporre la loro realtà territoriale e le manifestazioni dei rispettivi paesi. Ci sarà una città ospite, Rionero in Vulture (Potenza), che presenterà il vino Aglianico del Vulture, un vitigno del Sud di qualità.

Nel salotto della Festa del vino, uno spazio aperto tra le vie Maestra e Belli, si parlerà di vino e salute con la presentazione del volume «Il potere curativo del vino» (Red Edizioni) di Giuseppe Sicheri, presente l'autore (ore 17). Un occhio è rivolto anche ai turisti [illegible] lingua tedesca, che hanno dimostrato più volte di apprezzare questi eventi ed ai quali è rivolto l'opuscolo «Das Weinfest», [illegible] distribuzione in alberghi, ristoranti, uffici turistici.

Massimo Corrado, presidente di Go Wine, che organizza la Festa del vino d'intesa con [illegible] Comune, commenta: «La manifestazione [illegible] domenica chiuderà una serie di grandi eventi che hanno caratterizzato Vinum 2002. Per gli enoturisti sarà un'altra occasione da non perdere». [g. f.]

Il Primo maggio si è concluso con un grande successo «Vinum 2002»

Bicchieri in piazza con fragole e fiori

CANALE D'ALBA

I vini, le fragole e i fiori saranno protagonisti, domenica, a «Optima Roero», il mercato della qualità agroalimentare di primavera, promosso dal Comune e da Slow Food con il patrocinio della Regione. [illegible] i [illegible] più importanti della rassegna: «Il bicchiere in piazza», che vedrà i produttori roerini offrire degustazioni di arneis, favorita, birbet e la presentazione dei primi prodotti (fragole e asparagi) contraddistinti con il nuovo marchio di qualità «A bon rendre» delle colline roerine.

Domenica (piazza Italia, ore 10) l'Enoteca regionale del Roero presenterà l'ultima annata vinicola dei bianchi arneis e favorita, del rosso birbet (brachetto dal grappolo lungo). Al banco d'assaggio di primavera si potranno assaggiare i vini di oltre cento produttori [illegible] 21 Comuni aderenti all'enoteca.

Le bancarelle-boutique del mercato di «Optima Roero», disseminate nel centro storico, proporranno prodotti tipici della migliore tradizione agroalimentare regionale. Tra tutti spiccano le fragole e gli asparagi roerini con [illegible] marchio collettivo di difesa della qualità «A Bon rendre», il cui nome si richiama al [illegible] dei Conti Roero, la nobile famiglia che dominò per secoli sul territorio. Spiega il sindaco Marco Monchiero: «Pos[illegible] fregiarsi di questo marchio produzioni di elevato standard qualitativo ottenuto con un lungo lavoro coordinato e finanziato dal Mercato ortofrutticolo all'ingrosso del Roero, con la collaborazione della Facoltà di agraria dell'università di Torino, dell'Istituto per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli [illegible] Milano, Piemonte Asprofrut e Centro di ricerca e sperimentazione orticola di Cuneo. Dopo fragole e asparagi saranno presi in considerazione le pesche e altri prodotti, a garanzia del consumatore». Completerà la rassegna il mercatino del giardinaggio. Il programma prevede per domenica anche «Il convivio [illegible] Optima Roero» al ristorante «Il Centro» di Priocca, alle 20,30 (prenotazioni allo 0173/616112). [g. f.]

SALA POLIVALENTE INVERNALE ED ESTIVA, CINEMA, OSTELLO, AREA SPORTIVA

Officina Nuvolari, una casa per l'arte

Lunedì sera a Cuneo sarà presentato un innovativo progetto

«Officina Nuvolari: una casa per l'arte» [illegible] il titolo del [illegible] di presentazione di un innovativo progetto che si terrà a Cuneo lunedì (ore 21) [illegible] Centro incontri della Provincia. Nella serata, introdotta da Alberto Castoldi e Umberto Tonello di «Zabum Uno-Associazione culturale Nuvolari», ci [illegible] testimonianze del critico musicale Alberto Campo, Cristiano Godano (Marlene Kuntz), Sergio Berardo (Lou Dalfin), Max Casacci (Subsonica), Guido Costamagna (Big Talu Music Service). Presentano [illegible] progetto Luciano Castaldi e Nico Vassallo; conduce Giuseppe Grosso (La Stampa). Pubblichiamo un intervento di Alberto Castoldi, presidente del «Nuvolari». [r. s.]

Alberto Castoldi

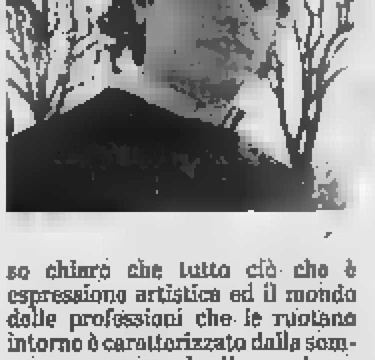
Cuneo sta cambiando pelle. I nuovi collegamenti viari e la scelta di creare un polo universitario completo e competitivo, trasformano la vocazione del capoluogo da città fortificata contro una frontiera ostile a città della cultura aperta all'Europa. Il progetto dell'Officina Nuvolari [illegible] in questa direzione, creando quei complementi necessari a rendere appetibile ai giovani una realtà cittadina moderna e vivibile.

Il Nuvolari, nato nel '93 da una convenzione Comune di Cuneo-Zabum Uno (cooperativa giovanile), [illegible] luogo d'incontro si è via [illegible] ampliato nella sua attività diventando una manifestazione complessa in cui si sviluppano vari progetti paralleli che spaziano dalla musica al teatro, dalla danza ai convegni, dalla presentazione di libri alle mostre. Questa esperienza ci risulta [illegible] unica e ben apprezzata in Italia.

Ora la scommessa [illegible] progetto Officina [illegible] dare una [illegible] permanente a queste attività integrandole con [illegible] robusta connotazione formativa.

Dall'esperienza maturata è parso chiaro che tutto ciò che è espressione artistica ed il mondo delle professioni che le ruotano intorno è caratterizzato dalla somma spesso casuale di esperienze empiriche che solo in alcuni casi si rappresentano con sufficiente professionalità.

In questo, ovviamente, le responsabilità sono da ricercare nella mancanza di politiche giovanili a livello nazionale che fatalmente si riflettono sul livello locale. In una parola, l'Italia [illegible] rimasta [illegible] paese del [illegible] canto» per meriti di madre natura non certo per l'attenzione che gli è stata data dalle istituzioni; le differenze sono macroscopiche con la Gran Bretagna dove l'[illegible] è industria da cinquant'anni o con la [illegible] Francia dove [illegible] legge sulla musica sta dando i suoi primi ed importanti frutti.



A fianco da sinistra Alberto Castoldi Cristiano Godano e Max Casacci Sopra, Sergio Berardo

Il progetto Officina Nuvolari ha l'ambizione di colmare questa lacuna. Si prevede la costruzione di un contenitore nel medesimo luogo attualmente occupato dal Nuvolari Libera Tribù e nelle zone immediatamente attigue. Tale intervento avrebbe il pregio di creare spazi concepiti fin dall'inizio per lo spettacolo, senza obbligare l'arte a doversi adattare a strutture nate per lo sport o altro.

Gli interventi strutturali prevedono la costruzione di una sala spettacoli (musica, teatro, cabaret), una sala cinematografica (proiezioni, convegni, piccoli spettacoli, sale prove per teatro), sale prova per registrazione, [illegible] documentazione, laboratori, atelier per arti figurative e stage, spazi [illegible] ostello della gioventù. A tutto ciò [illegible] aggiunga la ristrutturazione dell'area estiva già esistente.

Sul fronte formativo due sono i principi cardine motori del progetto. La creazione di un «incubatoio»: chiunque manifesti ambizioni artistiche [illegible] [illegible] più ampio, comprese le figure professionali che ne ruotano attorno) nell'Officina trova gli strumenti necessari per verificare la fondatezza delle proprie aspirazioni. La nascita di una «tutela», cioè un accompagnamento nel mondo lavorativo per chi, dopo aver verificato le proprie potenzialità decide di svolgere professionalmente l'arte.

Perché tutto quanto fin qui detto non [illegible] solo l'esposizione di un sogno, c'è bisogno di un impegno chiaro dell'Amministrazione comunale in quanto volano tutte le istituzioni preposte all'erogazione dei fondi necessari alla costruzione (anche per lotti) dell'opera.

La Zabum Uno e l'Associazione culturale Nuvolari si propongono come progettisti e gestori del progetto, con la prospettiva [illegible] di esclusività, ma di organizzatori dei settori di servizio.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.614
Il Re Scorpione Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Liberty stands still Ore 20-22,20
€ 6,70/5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,15-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
L'ora di religione Ore 20-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.060
L'era glaciale Ore 20,30-22,15
Sab. [illegible]: ore 20,30-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Montecristo Ore 19,45-22,15
Fest. ore 17,15-19,45-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
La regina dei dannati
Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest. ore 16,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Panic room
Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Casomai
Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.[illegible]
Parla con lei Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Dragon Fly Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. [illegible]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.231
[illegible] Scorpione Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,70-4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20-22,20
€ 4,60 Lun. 4,10

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472
L'era glaciale [illegible] 30-22,30
[illegible] ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mar. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. [illegible]
Il re scorpione Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,20-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,[illegible] [illegible] 3,62 Mar. 5,16-3,62

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il re scorpione Ore 20,15-22,15
Festivi ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
L'era glaciale Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LUX. Tel. 0143-62.855
[illegible]
[illegible]: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16-4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
L'era glaciale Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,[illegible] Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE [illegible] Sala 2. Tel. 0131-861.326
Dragon Fly Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Panic room Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

VOGHERA

[illegible] Tel. [illegible].124.
Parla con lei Ore 20,10-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 L'era glaciale
Ore 16,45-18,30-20,15-22
Sala 2 Showtime Ore 18,45-20,40
Sala 2 Dragonfly
Ore 16,30-22,25
Sala 3 Il re Scorpione
Ore 16,20-18,20-20,20-22,20
[illegible] Assatanata
[illegible] 16,15-18,25-20,30-22,30
Sala 5 Panic room
Ore 15,50-18,10-20,30-22,50
Sala 6 Montecristo
Ore 17,35-20,10-22,45 Mer 24 e Sab. 0,35
Sala 7 Liberty stands still
Ore 16,55-18,55-20,55-22,55
Sala 8 Regina dei dannati
Ore 16,25-19,30-20,35-22,35
Sala 9 Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il [illegible] (no festivi). [illegible] 7 feriali [illegible] ore 17,55 € 7,50 [illegible], Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

ASTI

[illegible]. Tel. 0141-530.080
Il Re scorpione.
[illegible]: 18,15; 20,15; 22,30.
fest. [illegible],15, 18,15; 20,15; 22,30.
[illegible]: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.066
L'era glaciale.
orario: 18,30; 20,30; [illegible].
fest. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
[illegible]: 6,50 €(4,50 €). [illegible] 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible]
Montecristo
[illegible]: 19,50; 22,30.
[illegible] 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible]: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
L'ora di religione
V.M. 14
ven. 20,30.
orario. 20,30; 22,30
Biglietto: [illegible] €(4,50 €); lunedì 4,50 €

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.[illegible]
L'era glaciale.
Orario: 20,30, 22,30
fest. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

MULTISALA, Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Re scorpione
orario: 20,15; 22,30.
[illegible] 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA, Sala Regina.
La regina dei [illegible].
orario: 20; 22,30
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA, Sala Astara.
Panic room.
[illegible]: 20; 22,30
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €

[illegible]

BALBO. Tel. [illegible]824.889
[illegible] word
Orario: 20; 22,30.
Biglietto .6,50 € (4,50 €)

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
RIPOSO.

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
L'ora di religione
orario 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
[illegible].

LUX. Tel. 0141-075.016
[illegible]

SPLENDOR. Tel. 0141-982.285
RIPOSO.

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[illegible]. Tel. 0171-631.771/444 [illegible]
Amen
Or. feriale 20, 22, festivo 17, 19,30, 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

[illegible] Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.036
Colpo grosso al drago rosso
[illegible]: 21

DROET. Tel. 0173-283.325.
[illegible]

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
Gosford park
Or. 19,30, 21,15

[illegible]

MODERNO Tel. 0171-262.211
Il favoloso mondo di Amelie.
Or. 20; 22

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Il più bel giorno della mia vita. Or. 20,10; 22,30
[illegible] Panic room Or. 20,30, 22,40
Sala 3: Casomai Or. 20,05, 22,35
Sala [illegible] Dragonfly - Il segno della libellula Or 20,20, 22,45
Sala [illegible]: Il re scorpione [illegible] 20,45; 22,45
Sala 6: Parla con lei Or. 20,10
La regina dei dannati Or. 22,40
Sala 7: Assatanata Or. 20,30, 22,35
[illegible]: Montecristo [illegible] 20; 22,40
Sala 8: L'era glaciale Or. 20,30; 22,30
Sala 10: Showtime Or. 20,30
Don't say a word Or.: 22,45

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
[illegible] Grande: Il più bel giorno della mia vita Or. 20; 22,20
Sala Max: Panic room. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Parla con lei Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: L'era glaciale Or. 20,15; 21,20
Sala Metropolis: Il Re Scorpione Or. 20,15; 22,20

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.069
The shipping news
Ore 21,15

CARAGLIO

FERRINI
OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
[illegible]

CENTALLO

NUOVO LUX. [illegible] 0171-211.726 Ingresso 5 euro
Tanguy
Ore 21

CEVA

SALA BORSI [illegible] 0174-701.552
[illegible]

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1012729.
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

[illegible] Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Panic room
[illegible] 20,15; 22,30
[illegible] I Tenenbaum.
Or. 20,20, 22,30
Sala Blu: L'era glaciale Or. 20,30
Parla con lei Or.: 22,30

DRONERO

IRIS. Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
Amore a prima svista.
Ore 21

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Panic room Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Paulino & Paulette Or.: 21,15

BARETTI
Unico testimone or. 21,30

[illegible]

SALA [illegible]. [illegible] 0175-797 [illegible]
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43.758
Show time Or. 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606
Il più bel giorno della mia vita
Or. 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 0172-712.957
Le biciclette di Pechino Or. 21,15

CINECITTA' Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Il re scorpione Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 2: Assatanata Ore 20,30
Panic room Ore 22,30
Cinecittà 3: I tenenbaum [illegible] 20,10; 22,30
Cinecittà 4: L'era glaciale or. 20,15; 22,15
[illegible] 5: La regina [illegible] dannati or. 20,10; 22,20

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Italiano per principianti** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** [illegible] 15,50, 1[illegible], [illegible] 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 400 corso [illegible] Cesare 67, [illegible] 856.521. **[illegible] Room** Or.: 15,40, 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'era glaciale.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Sala 2: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3: **Assatanata** Or. [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 591.7190. Sala 1: **Panic Room** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime.** Or. 15,10; 17,05, 18,50; 20,40; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e [illegible] 4[illegible]. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & [illegible].** cartone animato. Or.: 15,10; 17, [illegible]; 20,40, 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua [illegible], [illegible] 779.60.200, [illegible] tel. 779.60.300. **Il conte di Montecristo** Or.: 15,10; 17,30; [illegible]: 22,30. **[illegible] regina dei dannati.** Or.: 16,10, 18,20; 20,30; 22,40. **Panic [illegible]** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **[illegible] Scorpione** Ore 1[illegible] 20,20; 22,20. **L'era glaciale** Or.: 15,20; 17,05, 18,50, 20,35; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or. 15; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] Scorpione.** Or.: 15,15-16,55, 18,50, 20,40; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** Or.: 15,15. **Semana Santa.** Or.: 17; 18,10; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.33. **Don't say a word** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Monster's ball.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't [illegible] a word.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
[illegible] MARX - Sala Groucho [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; [illegible] 20,20, 22,35
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: [illegible] 18,40; 20,45; 22,40.
F.LLI [illegible] - [illegible] Harpo corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **Rue des [illegible]** [illegible]: 15,45; [illegible] 19,15; 21; 22,45.
FIESOLE piazza S. [illegible] 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 20,30, 22,30
GIOIELLO via C. [illegible] 31 bis, tel. 011.580.5708. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. [illegible]: **Italiano per principianti** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40, 20,15; 22,30. Sala 3: **Il favoloso mondo di Amélie.** [illegible]: 18,20; 20,30. **L'erba proibita** Or. 16,45, 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4318. Ideal 1: **Il [illegible] Scorpione.** [illegible]: 15; 16,55; [illegible] 20,45; 22,40. Ideal 2: **Panic Room** [illegible]: [illegible] 22,30 [illegible] 3: **Il segno [illegible] libellula.** Or.: 16,45, [illegible]: 20,15; 22,30. Ideal 4: **Il conte di Montecristo.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 [illegible]: **Assatanata.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **[illegible]ro delle armi.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Il conte di Montecristo.** Or.: 16; 20, 22,35.
MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
NAZIONALE II via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible], tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.6677.856. **Showtime** Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30; 00,30. **Assatanat[illegible]** [illegible]: 13,40, 15,50; 18, 20,10; 22,30, 00,30. **Don't say a word.** Or.: 13,30, 16,10; 19,45; 22,15; 00,45. **Dragonfly** Or.: 13,15, 15,55; 20; 22,30; [illegible]. **Panic Room.** Or.: 13,35; 15,55, 20; 22,30; 00,45. **L'era glaciale.** Or.: 13,45, 15,45; 18,10; 20,30; 22,30; 00,30. **Scorpion King.** Or.: 14,40, 16; 18,10; 20,20; 22,30; 00,35. **Il più bel giorno della [illegible] vita.** Or.: 13,50; 16; 18,10, 20,20, 22[illegible]. **Casomai.** Or.: 13,35; 16; 19,55, 22,25; [illegible]45. **Il conte di [illegible]ontecristo.** Or.: 13,30, 18,15; 19,30; 22,10; 00,45. **La regina [illegible] dannati.** Or. 13,35 [illegible], 18,05; 20,15; 22,30; 00,35
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **[illegible] mai.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula** [illegible]: 15,15; 17,35; 19,55, 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **La regina dei dannati** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Liberty stands still.** Or.: 15,45, 18; 20,15; [illegible]
[illegible] Gal[illegible] [illegible]calpina, tel. [illegible]. **Mademoiselle.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **The time machine.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2. **Amnesia.** Or.: 20; 22,30.

[illegible]

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia.
AMEN. Drammatico. Il film [illegible] Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia. Ibiza [illegible] teatro delle vicende di alcuni personaggi, dirige Salvatores.
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata [illegible]. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
ASSATANATA. Commedia. L'amicizia tra [illegible] ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vi[illegible] [illegible] Judith, attraente psichiatra.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival [illegible] Berlino, il film ricostruisce la strage [illegible] 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda del Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a [illegible] marcia per i diritti civili.
CASOMAI Commedia. Stefania Rocca e Fabio [illegible] sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: [illegible] difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
COLPO [illegible] AL DRAGO [illegible] Azione. L'ispettore [illegible] polizia [illegible] Hong Kong e il detective della Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti [illegible].
DON'T SAY A [illegible]. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo lamentone Sid, [illegible] scoiattolo impertinente di [illegible] Scrat, la grintosa tigre Diego e il terribile Manny.
ET. Fantasy. Ritorna [illegible] sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO [illegible] AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD [illegible]. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: [illegible] matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
ITALIANO [illegible] PRINCIPIANTI. Commedia. In [illegible] cittadina [illegible] vivono [illegible] personaggi con due caratteristiche comuni: [illegible] passione per [illegible] lingua italiana e l'essere single.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano [illegible] storia di [illegible] psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il [illegible] chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LIBERTY STAND STILL. Azione. La moglie di un trafficante d'armi, a Los Angeles per assistere a [illegible] spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes).
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, [illegible] giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore dei David [illegible] Donatello basato sulle imprese [illegible] giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere.
MONSTER'S [illegible]. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente [illegible] custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry (Oscar).
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
IL CONTE DI MONTECRISTO. Avventura. Ennesima [illegible]sione del romanzo [illegible] Alexandre Dumas, narra la storia di un giovane marinaio prossimo alle nozze che viene tradito [illegible] miglior amico e finisce [illegible]. Dopo alcuni anni di reclusione, egli [illegible] ad evadere e si prepara alla vendetta.
NO [illegible] LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel [illegible] durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
L'ORA DI [illegible]. Drammatico. Il [illegible] lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore [illegible] che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC [illegible]. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da [illegible] eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il [illegible] di Pedro Almodóvar racconta di due [illegible]. [illegible] infermiere e un giornalista, che si [illegible] mentre [illegible] due [illegible] in coma nello stesso ospedale.
LA REGINA [illegible] DANNATI. Horror. Il vampiro Lestat, creato da Anne Rice, [illegible] sulla terra per incarnarsi in una rockstar: al [illegible] fianco, la regina dei dannati.
IL [illegible] Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
RUE DES [illegible]RS. Drammatico. Nel 1945 Marion (Laetitia Casta) [illegible] in una casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte [illegible] moglie durante una [illegible] umanitaria in [illegible]: [illegible] giorno si convince che l'amata sia cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SEMANA SANTA. Azione. La detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana Santa per indagare [illegible] triplice omicidio.
[illegible] Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produzione [illegible] per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto [illegible] nasce [illegible] l'insoddisfatta segretaria [illegible] società immobiliare, [illegible] Carla [illegible], e un [illegible] carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da [illegible].
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
T[illegible]. Musicale. Trasposizione cinematografi[illegible] dell'opera di Puccini.

UN VOLTO AMATO ANCHE DA TANTI SPORTIVI: LA SHOW-GIRL E' FIDANZATA CON CHRISTIAN VIERI

In discoteca insieme alla «velina mora»

Elisabetta Canalis domani ospite alla Luna Rossa di Bosco Marengo

Brunello Vescovi
BOSCO MARENGO

Approda la velina mora, domani, alla discoteca Luna Rossa: è Elisabetta Canalis, volto noto anche agli sportivi per la sua relazione con Christian Vieri.

La sua biografia svela che [illegible] nata a Sassari il 12 settembre 1978, sotto il segno della Vergine, figlia [illegible] un primario radiolo[illegible] e di un'insegnante di lettere, che ha un fratello [illegible] un cane di nome Vittorio a cui è affezionatissima. Per quanto riguarda gli studi, si è diplomata al prestigioso liceo classico Azuni, che [illegible] avuto allievi eccellenti nel campo della politica, come Berlinguer, Cossiga, Segni e Togliatti.

La [illegible] passione principale è l'equitazione: proprio [illegible] questa pratica sportiva, iniziata sin da bambina, la stessa Elisabetta avrebbe attribuito «le [illegible] gambe storte». Ma nessuno pare averla presa sul serio. Tipo sportivo - c'era da dubitarne? - la velina mora ha anche un'altra passione, quella della kick-boxing, che pratica nel tempo libero.

Al cinema stravede per i film di Steven Spielberg mentre in campo musicale si definisce una «fan» sfegatata di Eminem, al punto da essersi fatta tatuare il [illegible] nome in [illegible] gotici sul braccio sinistro.

Tanto affetto sarebbe dovuto [illegible] fatto che le canzoni del discusso rapper bianco le avrebbero tenuto compagnia nelle tristi giornate in [illegible] il rapporto con Bobo Vieri pareva definitivamente concluso. Il tatuaggio viene comunque scrupolosamente nascosto dalle truccatrici [illegible] «Striscia la notizia»: [illegible] pare sia l'unico tipo di censura che Antonio Ricci abbia mai imposto ai collaboratori del tv satirico. Non è comunque l'unico tatuaggio di Elisabetta, che sul polso esibisce anche una rosa.

La carriera [illegible] Elisabetta è decollata a Milano, dove la ragazza si era trasferita per motivi di studio: dopo uno spot di caramelle ed essere [illegible] scartata al provino per un film di Leonardo Pieraccioni, è stata notata da un talent scout che le ha suggerito di candidarsi al ruolo [illegible] velina per «Striscia».

Consiglio prontamente seguito: e fra cinquecento «more» italiane che ambivano [illegible] quel posto, la scelta [illegible] caduta proprio su di lei, forse per [illegible] sua bellezza piuttosto semplice e il suo aspetto acqua e sapone. Anche se fotografat[illegible] spesso su riviste [illegible]tinate insieme alla collega - la bionda Maddalena Corvaglia - Elisabetta [illegible] [illegible] mai apparsa completamente senza veli: al massimo in pose un po' provocanti. Una logica imposta dal contratto, secondo cui l'immagine delle veline non deve mai apparire [illegible] troppo spregiudicata. Il costo del biglietto per la serata alla Luna Rossa [illegible] di 13 euro, compresa la consumazione. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai numeri 0131-298319 oppure 348-4100592.

Appassionata di equitazione, ma non disdegna «cavalcare la tigre». La velina mora Elisabetta Canalis

Miss Italia

Stasera a Torino domani a Cuneo

NOVARA. Miss Italia debutta stase[illegible] alla discoteca «Palio» di Torino. [illegible] assegna la prima fascia provinciale, quella di Miss Wella, che come sempre premia le ragazze dalla miglior acconciatura. Domani notte, invece, l'appuntamento è fissato alla disco «Barcellona» di Cuneo per eleggere Miss Deborah.

Le fasce regionali si assegneranno dai primi di luglio. Ricordiamo che quest'anno per poter partecipare al [illegible]so è necessario avere 18 anni, una nuova regola introdotta dall'organizzazione «per non distogliere dai [illegible] studi una [illegible] di 17 anni - dicono alla Miren - e per dar modo a Miss Italia di sostenere gli impegni a cui è chiamata nel campo della moda, della tv [illegible] dello spettacolo, oltre a quelli consueti che le derivano dal titolo, avendo raggiunto un buon grado di maturità».

L'anno scorso il Piemonte a Salsomaggiore si dovette accontentare di un 12° posto ottenuto dalla torinese Anna Gigli Molinari (che poi centrò la fascia nazionale di [illegible] Bellezza Rocchetta). [illegible] miglior piazzamento dell'ultimo decennio risale al '92 [illegible] [illegible] secondo posto di Tania Piga. [m. p.]

MOSTRE [illegible]

Claudia Ferraresi

[illegible]
Presso il museo etnografico Gambarina «C'era una volta» è in corso una singolare rassegna [illegible] santino nel vissuto quotidiano tra arte e devozione», curiosa raccolta di piccole immaginette devozionali a testimoniare [illegible] e costumi, oltre che la ricerca iconografica ricca e carica di simbolici riferimenti. Con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è anche disponibile un catalogo curato da Francesco Bombonato e Laura Borello, fino al 26 maggio.

ACQUI TERME
Nelle sale d'arte di Palazzo Robellini si [illegible] aperta [illegible] settimana, con il patrocinio del Comune-Assessorato Cultura, la personale [illegible] Ferruccio Pozzato «Sculture e disegni». [illegible] mostra si protrarrà per il pubblico fino al 12 maggio. Orario tutti i giorni 10-19.

CHERASCO
Palazzo Salmatoris ospita la mostra dedicata ad Ugo Malvano (1878-1952) «Un pittore a Torino e Parigi». Con incisioni dell'amico Cino Bozzetti. Fino al 19 maggio. Questa è la prima, esauriente rassegna che gli viene dedicata a cinquant'anni dalla sua scomparsa. Dall'inizio del Novecento agli Anni Trenta Malvano frequentò contemporaneamente l'ambiente piemontese e parigino dove imparò [illegible] lezione dell'impressionismo fino a Cézanne [illegible] [illegible] post-impressionismo dai nabis al fauves, diventando ben presto un tramite «moderno» delle influenze francesi d'avanguardia a Torino. La rassegna si documenta anche di rapporti epistolari e di amicizia [illegible] Cino Bozzetti, [illegible]ché di incisioni rappresentative. Catalogo a cura di Rosario Maggio Serra, Pino Mantovani, Marco Rosci, Franca Sacerdote. Orario dal martedì al venerdì 15-18,30, Sabato e domenica 9,30-12,30; 15-19. Ingresso libero.

ASTI
La libreria Alfa Beta [illegible] corso Dante 100 ha presentato [illegible] molto successo l'opera di Carla Bovi, acquarellista di talento, che ha dedicato le sue composizioni al connubio Donna-Natura esaltandone la liricità [illegible] [illegible] magici, dove [illegible] natura entra in simbiosi [illegible] l'armoniosità della figura femminile. Fino all'11 maggio.

LA MORRA
Alla cantina comunale domani alle ore 17 si inaugura la personale di Gianni Mana, fossanese, pittore verista, di grande fascino coloristico. «Langhe: luci [illegible] ombre» un titolo della rassegna che «inquadra» [illegible] sua passione di «ritrattista» di grandi spazi e volumi che le Langhe sanno ispirare. La [illegible] continua [illegible] [illegible] 17 maggio, orario: 10-12,30; 14,30-18,30 chiuso il martedì.

ferraresiclaudia@libero.it

LA MANIFESTAZIONE PRENDERA' IL VIA DOMENICA NELLA CATTEDRALE DELLA CITTA' DEL MARCHESATO

Tutti i concerti del Maggio musicale

Riflettori su Saluzzo e sulla storica abbazia di Staffarda

Vanna Pescatori
REVELLO

Il «Maggio musicale» festeggia il settimo compleanno: la prestigiosa rassegna nata e cresciuta nel complesso abbaziale di Staffarda quest'anno si articola in cinque appuntamenti dei quali però solo due, gli ultimi, si terranno nell'antico complesso monumentale [illegible] proprietà dell'Ordine Mauriziano. Gli altri [illegible] concerti saranno invece ospitati a Saluzzo, dove domenica, alle 21, prenderà il via la rassegna realizzata dall'Accademia Corale Città di Saluzzo con il sostegno della [illegible] di risparmio di Saluzzo, Ordine Mauriziano e parrocchia di Santa Maria [illegible] Staffarda.

Le note della «Messe solennelle à Sainte Cécile» di Charles Gounod, eseguite dal coro dell'Accademia Stefano Tempia di Torino, diretto da Massi[illegible] Peiretti e accompagnato all'organo da Massimo Nosetti, con i solisti Francesca Rotondo, soprano, Aldo Ditoro, tenore [illegible] Ilia Popov, basso, [illegible] diffonderanno nell'austera cattedrale, inaugureranno il «Maggio».

«Abbiamo voluto proporre [illegible] programma eclettico - spiega il direttore artistico Ivano Scavino - che, nonostante sia sempre più difficile trovare finanziamenti, offra al pubblico formazioni qualitativamente valide. Da quando ho assunto la direzione della rassegna, cinque anni fa, ho pensato di ampliare la sua primitiva vocazione esclusivamente vocale, aggiungendo spazi per la musica [illegible] camera e anche per la ricerca».

In questa edizione, [illegible] in quella precedente, si spazierà dal canto gregoriano alla musica contemporanea. In particolare, [illegible] secondo concerto, domenica 12 [illegible]ggio, alle 17, nella chiesa di San Giovanni a Saluz[illegible], interpretato dal gruppo [illegible]cale Polycantus, eseguirà in prima assoluta «Quattro antifone mariane» composte dal suo direttore, Roberto Berzero. Sabato [illegible] maggio, alle 21, nel salone del convento di San Giovanni si esibiranno due pianiste: Anna Maria Bordin [illegible] Tatiana Pavlova [illegible] un programma interamente dedicato [illegible] Rachmaninov. Il 1° giugno nell'Abbazia di Staffarda, ritornerà a dominare la musica vocale con l'esecuzione della Missa brevis in sol maggiore K49 per soli, coro, archi e b[illegible] continuo, proposta dal Gruppo Corale Andrea Gabrieli, diretto da Marco Chiappero. Finale il 9 giugno, alle 21, nella Foresteria di Staffarda con l'Accade[illegible] corale Città [illegible] Saluzzo, diretta da Ivano Scavino, che ha scelto un programma classico ricco di suggestioni: il «Souvenir de Florence» [illegible] Cajkovskij [illegible] Sieben Lieder op. [illegible] di Brahms, quasi [illegible] invito all'arrivo dell'estate. Tutti i concerti sono ad ingresso libero, ad [illegible] di quello del 25 maggio, che costa 10 euro.

L'abbazia [illegible] Staffarda ospiterà due dei cinque concerti della rassegna

La rassegna s'inaugurerà sulle note della splendida «Messe solennelle à Sainte Cécile» eseguite da un coro torinese

DOMENICA POMERIGGIO A BELVEGLIO S'INIZIA LA STAGIONE DEI CONCERTI

Nel castello delle sette note

Suonerà la giovane pianista Chiara Di Muzio

BELVEGLIO

Sulle colline del Monferrato astigiano [illegible] ad aprire i battenti il castello della musica. È la villa-castello che da oltre vent'anni ospita nel pomeriggio delle domeniche primaverili concerti di [illegible] classica.

Fedeli alla tradizione, i proprietari della villa, la flautista italo-americana Marlaena Kessick, docente al Conservatori di Milano, e il marito Renato Zanfini, oboista della «Scala» in pensione, promuovono questi incontri, spunto per una scampagnata a base di musica classica, che può includere una visita alle cantine [illegible] ai ristoranti della zona. I due musicisti hanno dato così vita all'Ente concerti Castello di Belveglio, [illegible] organizza inoltre concorsi di composizio[illegible] di canto lirico e di interpretazione musicale. Caratteristica dell'iniziativa è la conduzione «familiare», in cui [illegible] instaura subito un clima amichevole, confidenziale, [illegible] informale. L'ingresso ai concerti è gratuito. Informazioni: 0141/965.867.

Il primo appuntamento della nuova stagione sarà domenica alle 16,30 con il recital della giovane pianista milanese Chiara [illegible] Muzio, allieva di Oleg Marshev, e vincitrice del concorso «Il pianoforte d'oro» organizzato dall'ente di Belveglio. Per l'occasione proporrà il Preludio in sol minore [illegible] Bach, la Sonata n. 21 di Beethoven, la Ballata n. 2 di Franz Liszt e la Suite op. 14 di Bèla Bartòk. Dopo il concerto sarà offerto un rinfresco con i vini pregiati della casa vinicola «Braida - Giacomo Bologna» di Rocchetta Tanaro.

Prossimo concerto sarà il 12 maggi[illegible] con il giovane virtuoso astigiano della chitarra Christian Saggese, vincitore del concorso «Segovia». Interpreterà un repertorio classico (Giuliani, Tarrega, Aguado, Regondi, Paganini) con una puntata nel Novecento di Alberto Ginastera.

[illegible] 19 maggio, sempre alle 16,30, il concerto si terrà nella chiesa parrocchiale di Belveglio. Suonerà l'Orchestra italiana [illegible] flauti, altra creazione di Marlaena Kessick che in questo caso si presenta come direttore, [illegible] la partecipazione del sopra[illegible] russo Alla Outinnova. In programma brani tradizionali irlandesi [illegible] musiche [illegible] giappo[illegible] Hirose, Mozart, Kessick e Doppler.

Marlaena Kessick, figlia d'arte, ha studiato in Italia [illegible] negli Stati Uniti. Per 15 anni è stata primo flauto dell'orchestra dei «Pomeriggi musicali» di Milano e ha suonato [illegible] solista sotto la direzione di Claudio Abbado, Riccardo Chailly, Bruno Maderna, Riccardo Muti e altri; ha [illegible] [illegible] dozzina tra dischi e cd e tenuto numerosi concerti da camera, spesso [illegible] il pianista Bruno Canino o con il Trio di Milano. È compositrice e autrice di saggi e di un metodo didattico per il flauto, maturato negli anni di insegnamento al Conservatorio milanese. Come Severino Gazzelloni, ama tenere concerti con [illegible] flauto d'oro. [c. f. c.]

La flautista Marlaena Kessick

DOMANI A PALAZZO TAFFINI

[illegible] americani e brani sempreverdi per trio [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO. Si conclude con il concerto del So standards trio, [illegible] rassegna dedicata al jazz dell'associazione Amici della musica. Domani, alle 21, sul palco di Palazzo Taffini, saliranno Silvia Infascelli (voce), Roger Rota (sassofoni) e Giovanni Fugazza (pianoforte), tre musicisti che dagli Anni Novanta hanno iniziato ad ottenere sempre maggiori consensi in ambito jazzistico. Il con[illegible] s'intitola «Jazz [illegible] e si muove in tre direzioni: gli standard della tradizione [illegible] dagli Anni '40, '50 e '60, elaborazioni tematiche su brani di musi[illegible] colta dell'Ottocento [illegible] del Novecento e i successi «sempreverdi» della canzone italiana. [v. p.]

A TRECATE I RITRATTI TRA ROCK, CLASSICA E JAZZ

[illegible] o compositrici nel musical sulle donne

TRECATE

Da Giordano Bruno a Galileo, ritratti di donne tacciate di stregoneria. E ancora, artiste [illegible] il velo, [illegible] la monaca novarese Isabella Leonarda, considerata una delle più grandi compositrici del Seicento; umili e tenaci mondariso, madri [illegible] mogli di uomini impegnati sui fronti risorgimentali. Parole e musica raccontano «Storie di donne». «Lunaria - sospesa ad un sogno» va in [illegible] questa sera alle 21 al teatro Silvio Pellico [illegible] Trecate. La pre[illegible] di [illegible] nuovo servizio socio-assistenziale dell'Ovest Ticino, «Sportello donna», ha [illegible] prologo musicale, dedicato [illegible] che questo al mondo femminile. L'opera è firmata da un noto musicista novarese, Flos, (Raffaele Fiore) e si avvale di band e cantanti cittadine molto conosciuti, provenienti da rock, jazz e classica. Come il chitarrista Claudio Allitato, il direttore del [illegible] femminile «Novaria» Francesco Iorio, Claudio Macaluso e Fabrizio Parlamento. Flos ha pescato nei libri di storia locale: ed [illegible] «La strega», ispirato a «La chimera» di Sebastiano Vassalli, «Processo alla luna», richiamo ai toni inquisitori del Seicento. Fino a «Free fandango», una danza sul ponte della nave diretta in Argentina, nella speranza di miglior fortuna. [c. m.]

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Bollito misto e «salsa cotta» Lu emula il pranzo di Babette

MANCAVA soltanto una cosa quella sera a Lu (il paese che ha il nome più corto del mondo e per questo è nel guinness dei primati), alla fine di [illegible] cena solenne nel mitico ristorante Papà Francesco. Mancava il canto, la [illegible]. Avete presente il pranzo di Babette? Ecco alla fine i commensali cantano, co[illegible] [illegible] sempre accadeva nelle cene ambientate in quello [illegible] Brasile che era la locanda del Braida a Rocchetta Tanaro. Il canto a conclusione di un pranzo deve [illegible] un significato simile ai gloria delle liturgie: è un omaggio [illegible] gusto ossia ad [illegible] «dato» irresistibile che non è tutto frutto dell'uomo. (Le più belle musiche di Mozart pare siano nate proprio per accompagnare dei pranzi). Ebbene quella sera a Lu, in quel ristorante d'antan che una volta era il buen ritiro dei grigi (la squadra di calcio di Alessandria dove militò Gianni Rivera), c'era più di un motivo per intonare [illegible] [illegible] inneggiante a quel sontuoso bollito misto, servito caldo davanti a sua Eccellenza il prefetto, perché soprattutto [illegible] [illegible] buono sono un bene da difendere in un territorio; so[illegible] come la sua giusta ambascia. Era una cena dal carattere quasi informale, voluta da quel Lorenzo Marinello, vicepresidente nazionale dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori vino) che più di una volta durante l'anno insiste per porre all'attenzione di amici ed autorità ciò che vale la pena valorizzare. Quella sera era appunto la carne di fassone di razza bovina piemontese quella che Davide Ballestrero, un famoso macellaio di Valle San Bartolomeo (Alessandria) ricava dalla macellazione dei bovini di Pocetto, Lerma e Fubi[illegible] Pochi capi allevati in aziende agricole [illegible] fiducia, che danno una carne tenerissima, adatta a sublimare quel piatto piemontese che è appunto il bollito. [illegible]la cucina del ristorante [illegible] brava [illegible] ha poi portato in tavola la [illegible] «salsa cotta»: cipolle, peperoni, pomodori, olio, prezzemolo e aglio, [illegible] tritato e cotto con aggiunta di aceto e sale. Era di una freschezza straordinaria, tanto che la finezza della carne e quel sapore rinfrescante sarebbero andati bene anche con un sorso di Gavi. Non c'è stato tempo per cantare, ma di fuori cantava la luna (Lu deriverà da quella luna stregata?) sulle colline sinuose di quel Monferrato del gusto che ancora conoscono in pochi. Giuro però che la prossima volta intono qualcosa, magari di fronte al bancone [illegible] Davide, nella sua macelleria di campagna aperta al mattino, che va famosa per i salami al Barolo (di Rinaldi), ma anche le sfiziosità [illegible]ogni genere che la stanno trasformando in un'eccellente boutique del gusto.

Macelleria Davide - Valle San Bartolomeo (Alessandria) - Piazza Dossena, 32 - tel. 0131/59473. - Chiuso i pomeriggi dei giorni feriali. Salamino al Barolo al kg. 7 euro.

L'ALESSANDRIA VA A SEGNO SETTE VOLTE [illegible] ATTESA DELLA CREMONESE. LA VALENZANA VINCE A VIGEVANO

Murgita, poker in amichevole

Quattro gol dell'attaccante con il Castellazzo

Roberto Murgita si è mosso con molta disinvoltura nell'amichevole infrasettimanale [illegible] il Castellazzo: è stato autore di 4 reti

Rotazione quasi completa quella attuata dal mister dell'**Alessandria**, Sergio Caligaris, nell'amichevole di Castellazzo contro i padroni di casa (Promozione, girone D) vinta [illegible] grigi per 7-0: poker di Murgita e una rete a testa per Braca, Moro [illegible] Sesia. Il tecnico ha utilizzato, infatti, quasi tutti i giocatori, [illegible] fatta per l'attaccante Giulio Spader ancora alle prese con un dolorino ad un ginocchio e per il portiere Enrico Malate[illegible], a riposo per una botta rimediata a Montevarchi. In compenso si [illegible] rivisto il tornante Dario Serra, che ha disputato la seconda parte della ripresa dimostrando di [illegible] ristabilito dal malanno alla schiena, che lo aveva bloccato da qualche settimana impedendogli di disputare le ultime tre partite.

Inizialmente Caligaris ha presentato Bi[illegible] fra i pali e una difesa a quattro composta, [illegible] destra a sinistra, [illegible] Franchini, Porrini, Fasce e Giannoni. Quattro anche i giocatori [illegible] centrocampo: Polidori, Modesti, Troiano e Scaglia; in attacco hanno giocato Zirafa e Murgita. Un solo gol, di Murgita, [illegible] un primo tempo non troppo brillante. Nella ripresa Di Giorgio ha rilevato Biato in porta, con una retroguardia formata da Franchini, che [illegible] successivamente ceduto il posto a Serra, Porrini, che dopo un quarto d'ora è stato rimpiazza[illegible] [illegible] Braca, Fasce, sostituito dopo alcuni minuti da Nodari, e Gadau.

A centrocampo hanno agito Moro, assente domenica con la Cremonese perché squalificato per una giornata, Modesti, Troiano (il cui posto è [illegible] poi occupato da Sesia) e Scaglia con la novità Bresciani, punta a fianco di Murgita. Maggiore dinamismo e altre sei reti, [illegible] 90' interi disputati da Modesti, Scaglia e Murgita, che si è mosso con disinvoltura [illegible] qualità di centrale offensivo.

Anziché riposare, la **Valenzana** ha trascorso il Primo maggio giocando e aggiudicandosi il triangolare [illegible] Vigevano. Dapprima ha superato il Verbania per 8-1, con reti di Rizzioli e Bello, poi ha pareggiato 1-1 col Vigevano, andando a segno [illegible] Madureira. Il [illegible] ha premiato un ambiente ricaricato dall'affermazione sulla Pro Vercelli, che attende l'ultimo atto [illegible] campionato con nuove velleità: «Abbiamo riscoperto la gioia dei [illegible] punti e raggiunto una posizione [illegible] classifica più favorevole, che può avere sbocchi impensati - puntualizza mister Franco Delladonna -: arrivare quint'ultimi [illegible] quart'ultimi può delineare la griglia del playout in modo divers[illegible].

Se Viareggio e Meda [illegible] sconfitte da Prato e Sesto San Giovanni, [illegible]me vorrebbe la logica, i rossoblù, [illegible] caso di vittoria a Poggibonsi, supererebbero entrambe le contendenti [illegible] [illegible] caso di pareggio, il Meda, su [illegible] [illegible] [illegible] vantaggio nei confronti diretti (1 vittoria e 1 pari). Il tutto [illegible] tradurrebbe in due facili spareggi, in cui basterebbe il pari.

Ieri, l'allenatore ha concesso una giornata di riposo, anche per porre rimedio ai guai che affliggono alcuni giocatori: Taverna accusa una lieve distorsione alla caviglia destra; Menegatti è influenzato; Sinopoli ha ripreso gli allenamenti ma a parte. [r. g. - r. c.]

NEL GIRONE B LA LOTTA E' APERTA A TRE CLUB: OVADA, EUROPA E AURORA

Allievi, Olimpia finalista

Andrà allo spareggio per il titolo

ALESSANDRIA. Turno infrasettimanale nel campionato provinciale Allievi con la dispu[illegible] delle partite valide per la nona giornata di ritorno. Giochi fatti nel girone A mentre nell'altro raggruppamento si deciderà tutto [illegible] 12 maggio.

Nel girone A, ventesima vittoria di fila per l'Olimpia Pgs che ha sconfitto 3-0 a Solero la Castelnovese: farà lo spareggio per il titolo provinciale. Contro la Castelnovese [illegible] reti del 3-0 finale sono state realizzate da Maccedda, Tedesco e Bonelli.

Rinviato a mercoledì il confronto fra Pgs Don Bosco e Orione Audax Tortona, questi gli altri risultati: Acqui-Auroracalcio Alessandria 6-4; Arquatese-Monferrato 3-4; Gs Orti Alessandria-Il Gabbiano Alessandria 3-1; Ovada-Pozzolese 4-4.

Nel girone [illegible] tre squadre in lizza per il primato: Ovada ed Europa appaiate in vetta a quota 46 e l'Auroracalcio distanziata di tre lunghezze. Decisivi gli ultimi 180': nell'ultimo turno a Cantalupo si sfideranno Europa [illegible] Ovada (all'andata [illegible] imposero i bianconeri stellati per 3-0). I risultati: Fulgor Galimberti Alessandria-Europa Alessandria 0-4; La Sorgente Acqui-Ovada calcio 4-6; Asca Casalcermelli-Skippy Alessandria 0-3; Airone Rivalta Bormida-Arquatese 2-1; Aquanera Fresonara-Castellazzo 3-3; non disputata Auroracalcio-Gaviese. [r. g.]

[illegible] BOYS, LA TAPPA [illegible] GULMINI

VENERDÌ 3 MAGGIO 2002

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a **LA STAMPA, P.za Libertà 15, 15100 Alessandria**

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Nel referendum «Golden Boys», Andrea Gulmini (Esordienti Casale) è il vincitore di tappa con 30 preferenze. Gulmini precede, Matteo Marangoni (Allievi Casale), 24; Alessandro Paravidino (Juniores Fulgor Galimberti), 15; Andrea Varese (Pulcini Junior Casale), 12 e Alessio Rizzo (Esordienti Nuovo Valmadonna), 10.

Per «Il campione del 2001», quaranta consensi a favore della Copra basket Alessandria seguita [illegible] Automatica Brus Acqui (badminton), 36, e Paolo Milanoli (scherma), 27. [r. g.]

TENNIS TAVOLO

SI E' CLASSIFICATA QUARTA NEI PLAYOFF PER LA C1

Per la Saoms Ovada sogni di ripescaggio

ALESSANDRIA

Buon quarto posto del Saoms Policoop Ovada nei play-off per la promozione in serie C1 di Torino, a cui hanno partecipato dodici formazioni piemontesi.

Grazie a questo piazzamento i costesi hanno buone probabilità di essere ripescati e di poter quindi effettuare il salto [illegible] categoria. Anche il Derthona, sesto classificato, presenterà domanda per l'ammissione alla C1, nel caso di rinunce.

Nel primo turno il Saoms Policoop Ovada si [illegible] imposto 5-2 al Gs Europa di Alba; disco rosso invece per il Resicar Nissan, sconfitto dal Regaldi Novara, per 5-1 mentre il Derthona, con analogo punteggio, si è imposto sul Torino.

Questi i parziali: Erriquez-Greco 11/8 11/9 12/10, Bergaminni-Paiolo 5/11 11/8 9/11 11/7 11/5, Casaschi-Mantelli 11/3 11/5 9/11 11/4, Erriquez-Paiolo 9/11 11/5 11/6 8/11 11/5, Greco-Casaschi 11/8 5/11 11/8 7/11 11/8, Margiotta-Mantelli 9/11 11/8 11/7 11/8.

Nel derby tra Saoms Policoop Ovada e Derthona, vittoria per i primi (5-3), al termine di un match spettacolare e ricco di spunti tecnici interessanti. Erriquez-Canneva 11/8 11/6 11/3, Marocchi-Bergamini 11/8 9/11 11/6 11/5, Zanchetta-Casaschi 11/8 11/9 11/9, Marocchi-Erriquez 9/11 7/11 11/9 11/8 11/6, Casaschi-Canneva 13/11 11/7 11/7, Zanchetta-Bergamini 11/8 11/8 8/11 11/4, Casaschi-Marocchi 4/11 11/5 11/8 8/11 11/7, Zanchetta-Erriquez 11/6 11/8 11/9.

Successivamente gli ovadesi venivano sconfitti per 6-3 dal Grinza Poirino, che ha anche schierato il fuoriclasse cinese Wang Ze Guan, guadagnandosi comunque il diritto di disputare la finale di consolazione.

Opposto al Regaldi Novara il Saoms Policoop Ovada è stato battuto per 5-2, terminando quindi ai piedi del podio.

Uno degli artefici di questa prestazione è stato Daniele Marocchi, giudicato dagli addetti ai lavori come il miglior giovane pongista della C2. [f. g.]

ARTI MARZIALI

JUDOKA DI NOVE NAZIONI IN GARA AL PALASPORT DI REGIONE SAN GIOVANNI

Domani il «Città di Valenza»

Trentesima edizione, un record di longevità

VALENZA

Il palasport [illegible] regione San Giovanni accende domani le [illegible] luci sul trofeo internazionale di judo «Città di Valenza». E' la trentesima edizione, quella dei record: locale, perché nessuna altra società ha [illegible] fatto altrettanto. Nazionale perché, a[illegible] in ambito italiano, nessuna altra manifestazione di judo [illegible] riuscita ad essere così longeva.

Merito del fondatore del Ginnic, la cintura nera 5° Dan Mario Giardi, che all'inizio degli Anni Settanta scatenò in città la passione per il judo. Nel 1973, eccolo debuttare con un torneo a livello interregionale, che l'anno dopo diventa nazionale. Nel 1975 è già internazionale e sul tatami valenzano iniziano ad esibirsi i [illegible] forti campioni del judo europeo. Superano il centinaio i club che hanno combattuto al palasport, in rappresentanza di venti nazioni, tra [illegible] il Giappone, pat[illegible] del judo. Per l'Italia è presente anche quest'anno la nazionale, che si confronterà [illegible] Austria, Belgio, Francia, Germania, Inghilterra,

Il maestro Mario Giardi

Slovenia, Spagna, Svizzera, nonché con l'agguerrita equipe [illegible] Ginnic, che, [illegible] 12 successi, detiene il record della manifestazione. Tra i suoi campioni, l'olimpionico Luigi Guido, che ha conquistato recentemente a Roma [illegible] suo ottavo titolo tricolore.

Intanto, a Torino si [illegible] svolta [illegible] fase regionale del campionato italiano Esordienti, che ha visto Greta Pavese trionfare nei 63 kg. Andrà alla finale romana as[illegible] [illegible] Manuela Marongiu, che [illegible] è classificata terza nei 48 kg. Per un soffio non ce l'ha fatta Lucrezia Festa, quinta [illegible] 48 kg. Al «Città di Colombo» di Genova, invece, Marika Franchini è giun[illegible] seconda nei +70 kg mentre non è riuscita ad emergere Ovra Mantovani (52 kg).

Per il Dlf judo Alessandria, solo Caterina Marciano, seconda nei 48 kg, si è qualificata per la finale del campionato tricolore Esordienti. Alessio Miceli (66 kg) e Davide Scarpinato (42 kg) han[illegible] raggiunto il bronzo ma non il pass. Niente di concreto neppure per Andrea Carraro (55 kg). Due argenti invece, per Selenia Palmisciano (64 kg) ed Elisa Mescia nella gara per Esordienti A (1990-'91). Nel «Città di Colombo» Angelo Stivilla (60 kg) ha ottenuto un buon quinto posto m[illegible] Andrea Cagnazzo (73 kg) si è distratto ed è stato punito con l'esclusione. Potrà rifarsi domenica a Torino nella fase regionale Cadetti. [r. c.]

NELLA PROVA UNICA DEL CAMPIONATO PROVINCIALE

In salita [illegible] Voltaggio Gambetta è il primo

VOLTAGGIO

Silvio Gambetta si è imposto nella gara di corsa podistica individuale «l'anello di Voltag[illegible]o», prova unica del campionato provinciale. Gambetta, tesserato per la «Vittorio Alfieri» di Asti ha percorso i sette chilometri di gara nel tempo di 31'20". A trentasei secondi si è piazzato Franco Cucinato della società Città [illegible] Genova. Michele Poggi, Paolo Musso, Alessandro Baldacci, Raimondo Cintoli, Daniele Giacobone, Fausto Testa, Daniele Fadda, Andrea Sulis, [illegible] giunti al traguardo nell'ordine.

In campo femminile, succes[illegible] di Elena Riva del Cus Genova, che ha corso in 41'35"; seconda Michela Rebora, della Polisportiva Valpolcevera, seguita da Giovanna Moi.

In seguito [illegible] questi risultati Silvio Gambetta ed Elena Riva si [illegible] laureati campioni provinciali di [illegible] in montagna. Il percorso presentava un dislivel[illegible] di 345 metri circa e si snoda[illegible] [illegible] carrareccia in zona boschiva, lungo il percorso verde, [illegible] asfalto.

Con l'edizione [illegible] quest'anno la corsa, organizzata dalla Polisportiva Voltaggio, arriva alla [illegible] ventitreesima edizione. «Un tempo questa gara arriva[illegible] fino alla sommità del Monte Tobbio - dice [illegible] presidente della polisportiva, Benassò -: arrivavano moltissimi atleti professionisti che non si lasciavano sfuggire l'occasione per perfezionare il loro allenamento in vista di qualche importante incontro. Ricordo, tra i nomi prestigiosi che hanno corso a Voltaggio, [illegible] campione del mondo Gelindo Bordin. In seguito alle grandi difficoltà che comportava l'orga[illegible] di una gara sul Tobbio, abbiamo optato per un percorso più abbordabile, anche a livello organizzativo».

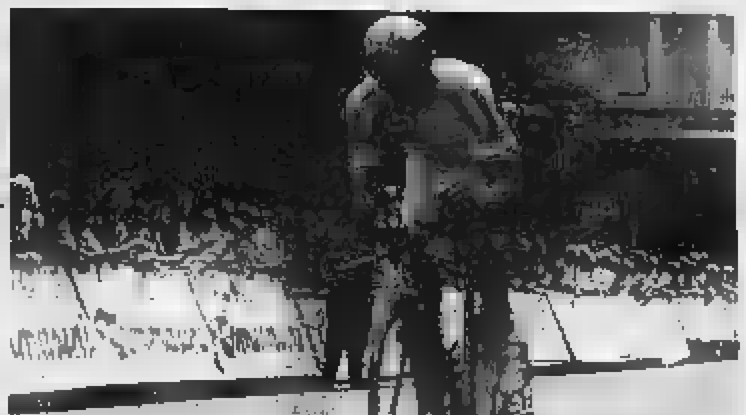
Oltre ai titoli provinciali la gara assegnava coppe e premi in natura che sono andati [illegible] tutti gli atleti classificati entro i primi dieci posti.

Premi speciali erano inoltre previsti per la prima donna al traguardo ed [illegible] primo atleta junior. (a. me.)

UN PERCORSO CON TRATTI DAL DISLIVELLO SUPERIORE ANCHE AL 10 PER CENTO

Domenica i «grimpeurs» a Grondona

Secondo appuntamento con il Trofeo scalatore delle tre valli



Prosegue domenica con la cronoscalata di Grondona il trofeo riservato agli scalatori

Secondo appuntamento, domenica, per il «Trofeo dello scalatore delle tre valli» di ciclismo, organizzato dal Racing Team la Bici di Arquata. Sarà al via [illegible] cronoscalata Grondona - San Martino. Il percorso, [illegible] chilometri, porterà i corridori [illegible] Grondona - 300 metri di altitudine - [illegible] San Martino, 782.

I corridori dovranno affrontare alcuni tratti oltre [illegible] 10%: questa salita è stata inserita anche nella Gran Fondo Dolci terre di Novi disputata domenica scorsa. [illegible] ritrovo è alle 8,45 in piazza Venezia a Grondona.

La partenza del primo concorrente avverrà alle 10,01. Per raggiungere Grondona, provenen[illegible] dalla A7, c'è l'uscita casello Vignole-Arquata: bisogna girare a sinistra e seguire le indicazioni «cronoscalata». Tempo necessario per raggiungere la località di partenza, dieci minuti circa. Altre informazioni su www.labici.it. La prova inaugurale, la cronoscalata Rigoroso-Sottovalle, è stata vinta da Franco Chelli. Primo assoluto e tra i Veterani, il portacolori dello Shock Blaze ha preceduto Mauro Parodi (Quinto Al Mare), che ha primeggiato tra gli Junior. Terzo classificato, ma primo tra i Seniores si [illegible] invece classificato [illegible] corridore Giorgio Balbis (Vigo Ardens). [m. pu.]

CINQUE PROVE UDACE CON CADENZA SETTIMANALE

Nuovo Giro dell'Ovadese con partenza da Silvano

SILVANO

Anche l'Ovadese, da quest'anno, ha [illegible] [illegible] giro ciclistico che comprende cinque tappe, [illegible] cadenza settimanale.

La competizione, riservata agli amatori, è organizzata dall'Udace [illegible] è aperta a tutti gli enti convenzionati. L'obiettivo che si prefigge [illegible] quello di promuovere lo sport del ciclismo in una zona con significative tradizioni.

Racchiude sotto una unica denominazione - quella di Giro dell'Ovadese - vecchie gare e realtà alla loro prima esperienza, in modo da creare una sinergia di forze che possa permettere alla manifestazione [illegible] avere la giusta collocazione [illegible] risalto all'interno delle manifestazioni sportive della provincia.

E questo «giro», [illegible] livello amatoriale, è senz'altro l'even[illegible] più importante in quanto vedrà la partecipazione di atleti provenienti non solo dalle varie province del Piemonte ma anche dalla Liguria e dalla Lombardia.

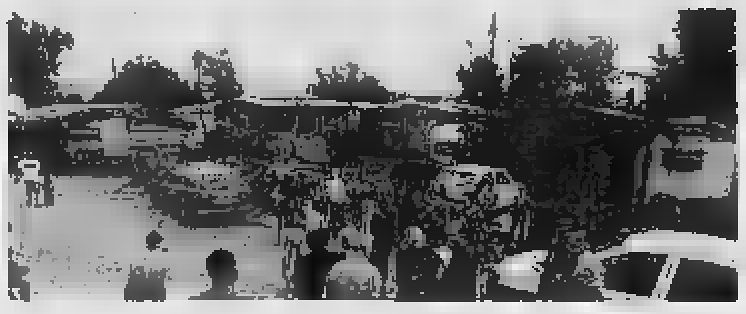
Per la prima tappa - in programma domani a Silvano d'Orba - il Giro propone il «Trofeo Tre Colli», organizzato dal Gruppo Ciclistico Silvanese, che [illegible] giunto alla 12ª edizione.

Il percorso [illegible] snoda su un circuito [illegible] circa 24 chilometri da percorrere tre volte: Silvano d'Orba (piazza Cesare Battisti), Ovada, San Carlo di Rocca Grimalda, Rio Secco, Strada Oltre Orba, Capriata d'Orba, Pratalborato e arrivo nella circovallazio[illegible] [illegible] Silvano d'Orba. Inizio partenze, ore 14,30.

Le altre tappe del primo Giro dell'Ovadese sono in programma l'11 maggio, con partenza da Rocca Grimalda; [illegible] 18 maggio, Capriata d'Orba; il 25 maggio, Cremolino e [illegible] [illegible] maggio, Grillano d'Ovada. [r. bo.]

ALGE
per la casa
calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti
Pavimenti & Rivestimenti
Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Bisazza
Francesco De Maio
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Musa
Visitate il nostro sito www.alge.it
ALGE PER LA CASA
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
ALESSANDRIA
BOVES
TELEFONO 0131 28.80.21
TORTONA S.S.
MOLARE
TELEFONO 0143
TORRE S. GIORGIO
PINEROLO

LA DIFFICILE CONVIVENZA AI CONFINI DELLA CITTÀ



Il campo nomadi di strada dell'Arrivore verrà chiuso entro la primavera 2003

Il campo dell'Arrivore chiuderà entro un anno

■ Chiuderà [illegible] la prossima primavera il vecchio campo dell'Arrivore che tanti problemi ha arrecato in questi anni [illegible] quartiere [illegible] Barriera di Milano. «Fra pochi giorni - ha spiegato ieri l'assessore alle Politiche sociali Stefano Lepri - daremo inizio al cantiere di via Germagnano, che ospiterà il nuovo campo nomadi che potrà accogliere fino a 150 persone. Il trasloco avverrà entro, al massimo, [illegible] La nuova struttura, che sorgerà di fronte al canile municipale, poco distante dalla sede dell'Amiat, costerà alla Città circa 2 milioni [illegible] 250 mila euro. Tempo ancora dodici mesi, dunque, e la distesa di baracche del campo dell'Arrivore (il cui terreno appartiene all'azienda ospedaliera San Giovanni Bosco) verrà abbattuta per lasciare posto ad [illegible] parco in piena regola. «Nella nuova area – spiega ancora Lepri - potranno trasferirsi soltanto 150 nomadi, mentre attualmente nel campo dell'Arrivore vivono circa 240 Rom bosniaci». La struttura di via Germagnano non prevede più baracche in legno, ma edifici più [illegible]di ricavati con cemento e materiale povero. «Avranno - aggiunge l'assessore - abitazioni di 50 metri quadri, su un complesso di trenta piazzole e [illegible] spazio per le roulotte. Ma, oltre a pagare le utenze, acqua, g[illegible] e luce, dovranno corrispondere pure un canone di affitto. L'attuale campo di Barriera di Milano è il più grande dei quattro esistenti in città [illegible] è [illegible] quello che versa nelle condizioni igieniche più disastrate. Forse è anche per questo motivo che i nomadi il residenti [illegible] favorevoli al trasloco. Fra le persone più favorevoli al trasferimento però, ci sono i residenti della zona di via Botticelli, o [illegible] nelle vie più a ridosso del campo. Sono in molti a lamentarsi con il commissariato di [illegible] per i disagi creati dai roghi [illegible] copertoni, dagli schiamazzi notturni e da un andirivieni continuo di persone ritenute «a rischio». L'unica preoccupazione degli attuali «residenti» [illegible] campo nomadi dell'Arrivore riguarda i figli: «I nostri bambini vanno [illegible] scuola in questo quartiere - dicono - [illegible] vorremmo, attraverso questo nuovo trasferimento, disorientarli troppo».

UNA FEROCE VENDETTA PER PUNIRE I CONTINUI COLPI NELLA ZONA: LA POLIZIA CERCA IL KILLER

Spara ai ladri che rubano nell'orto Nomade muore, un altro è ferito

Un terzo giovane, riuscito a sfuggire ai proiettili, ha dato l'allarme chiamando il 113 La polizia ha un identikit preciso dell'assassino scappato da via Veronese su una Y10

Lodovico Poletto

Un aggua[illegible] per vendetta, per vendicare i troppi furti subiti. Via Paolo Veronese è un [illegible] d'asfalto che si snoda [illegible] case e orticcioli, palazzoni moderni e costruzioni che hanno visto tempi migliori. Qui, davanti al sentiero che porta agli orti, mercoledì pomeriggio è stato ucciso a colpi di pistola un giovane zingaro del campo [illegible] strada Arrivore. [illegible] chiama Baretta Salkanovic, aveva 21 anni, e qualche precedente penale. Con due amici [illegible] andato a rubare alcuni attrezzi dalle baracche che ci [illegible] negli orti dietro al palazzo delle imposte. Il killer li [illegible] sorpresi [illegible] [illegible]. E' sceso [illegible] una Y10 di colore verde e ha aperto il fuoco: tre, quattro, forse cinque volte. Poi è fuggito.

Baretta Salkanovic, 21 anni

Il bottino era costituito da un piccone [illegible] paio di zappe «Quell'uomo è arrivato in auto, ha frenato e, appena sceso, ha aperto il fuoco»

Baretta Salkanovic è morto nella notte all'ospedale Cto dov'era ricoverato. Un complice, Moharem Armetovic, [illegible] anni pure lui, è rimasto ferito al viso. Non [illegible] grave. Ha raccontato ai poliziotti ciò che [illegible] visto: «Era un uomo sui 35 anni. Indossava [illegible] giubbotto di jeans e aveva i capelli brizzolati...». [illegible] terzo, Satko Salkanovic, il cugino della vittima, è illeso. Un miracolo. Quando ha visto quel tipo sparare si è [illegible] a [illegible] come un disperato nel labirinto di recinzioni e piante. Ha saltato le staccionate e si è nascosto. [illegible] ha chiamato il 113: «Hanno ammazzato due miei amici...». E' uscito dal rifugio solo quando sono arrivati i poliziotti del [illegible]missario De Donato.

Chi ha sparato, invece, ancora non ha un nome. Ma il capo della Omicidi, Marco Basile un'idea precisa sulle ragioni dell'agguato se l'è fatta. Ed è legata ai continui furti nella zona. Orti saccheggiati. Magazzini depredati. «So[illegible] gli zingari...» mormora la gente. «Sono loro che ci rendono la vita impossibile. Ci [illegible]no state proteste, denunce, ma quelli hanno continuato [illegible] fare come prima».

E che l'altro pomeriggio i tre zingari fossero andati in via Veronese p[illegible] un furto è ormai un fatto sul quale non si discute più. Giornata festiva, traffico quasi nullo, nessuno negli orti: tecnicamente il momento ideale per un colpo. I [illegible] hanno lasciato la Lancia Thema blu posteggiata sulla strada, proprio all'imbocco del vialetto sterrato che porta [illegible] questo francobollo di campagna in mezzo ai palazzoni. Hanno sferrato un paio di calci all'uscio [illegible] uno [illegible] quei fazzoletti di terra coltivati [illegible] insalata e cavolfiori [illegible] sono entrati nel capanno degli attrezzi. Un colpo da poco: han[illegible] ricuperato un paio di zappe e un piccone. Roba che, probabilmente, sarebbe servita per fare un altro colpo, più complicato, dove c'era qualcosa da demolire. «Noi uscivamo e quello con la Y è arrivato. Ha frenato, è sceso e si [illegible] messo a sparare...» ripete Satko Salkanovic. «Ci voleva ammazzare tutti quanti» dice.

Satko s'è salvato e adesso è considerato il teste chiave dell'inchiesta. «Quello [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] noi, era un italiano» ha ripetuto ieri Satko al capo della Mobile, Sergi[illegible] Molino. «Era un ragazzo italiano»; ha spiegato, raccontan[illegible] anche [illegible] averlo visto poco prima ad un chiosco lì vicino. [illegible] l'aveva con noi...». Per i furti negli orti e nelle aziende? «Per altro. Ma noi non c'entriamo nulla, ha sbagliato obiettivo».

Ma la tesi dello scambio di persona non convince. E in più c'è che qualche riscontro all'altra ipotesi è già stato trovato. Chi ha sparato è uno che le armi le [illegible] bene e le sa adoperare. L'altro pomeriggio, poi, ha messo in atto la [illegible] vendetta con gelida calma. Ha seguito le sue vittime, le ha spiate e al momento giusto ha fatto fuoco. Uno così [illegible] sbaglia colpo, si vendica. E forse i furti sono la strada che porta ad un movente credibile.

La «Lancia Thema» con la quale i tre nomadi sono arrivati in via Veronese per rubare gli attrezzi dalle baracche degli orti

L'ESASPERAZIONE DEI RESIDENTI

Furti e saccheggi ogni giorno

«Portano via di tutto e ti ridono in faccia»

Massimo Numa

Accanto, [illegible] destra a sinistra, Raffaele D'Andrea: («Un anno fa, [illegible] notte, hanno spaccato tutte le porte e portato via tutto quel che c'era da prendere...») e Rocco Argentieri

EH, è gente che esagera. Non sanno fermarsi mai...». Furti alla bocciofila, furti nelle [illegible]de (la «Veglio» di via Botticelli, da '96, ne ha denunciati 43), [illegible] saccheggiati, macchine rubate, anzi «sgobbate». Reti sventrate, porte sfondate. Chi ha comprato la motozappa, valore 770 euro, acquistata all'ipermarket con lo sconto, e l'ha poi sistemata con cura nel capanno degli attrezzi, non [illegible] fatto in tempo neppure a sentirla scoppiettare. Rubata, sgobbata pure quella. D'estate spariscono anche i frutti e l'insalata, d'inverno tutto quanto è possibile: i rastrelli, le pale, le corde, il filo di ferro, la mola per affilare i falcetti, i falcetti, i manici nuovi [illegible] zappe, la tanica metallica dell'antiparassitario, l'antiparassitario. Mar[illegible] Altamura mostra i varchi nelle reti, sembrano una ragnatela, hanno un che di artistico, rappezzate come sono: «Questo è del '98, no [illegible] '99, li ho chiusi, li hanno riaperti, hanno i tronchesi, sono tornati. Anche sette giorni [illegible]. Pensi che quel maledetto furgone bianco, era proprio lì, parcheggiato regolarmente, i[illegible] pieno giorno, mentre "loro" lavoravano di buona lena». Che ha fatto? Ha chiamato la polizia? «Figurarsi. Ho sperat[illegible] solo che se ne andassero in fretta. Uno [illegible] baffoni [illegible] ha guardato [illegible] mi ha riso in faccia». In via Paolo Veronese, parole di pietà per la morte di Baretta proprio [illegible] [illegible] ascolti. C'è rabbia, voglia di dire qualcosa [illegible] forte e poi silenzio.

Vai agli orti e scopri [illegible] mondo che neanche immagini. Trenta appezzamenti che si tramandano di padre in figlio. Che vengono venduti. Seicentomila, un milione, due. Sono la ricchezza di questa [illegible] di operai. Di gente che si spacca la schiena in fabbrica o nei cantieri tutti i santi giorni e poi viene qui a rilassarsi. «L'ultimo grande raid lo hanno fatto un [illegible] fa. [illegible] notte. Hanno spaccato tutte le porte e portato via tutto quel che c'era da prendere...» racconta Raffaele D'andrea. Proprio tutto. Anche i rubinetti dei bido[illegible] dove immagazzinano l'acqua per bagnare l'insalata e le carote. Chi ha provato a tenere nelle baracche le gomme di ricambio della Uno e della Punto ci [illegible] rinunciato prima di subito.

[illegible] [illegible] cavoli d'inverno e alla frutta fresca d'estate nessuno [illegible] rinuncia. Rocco Argentieri, un anno fa, quando s'è comprato proprio qui la sua «casa di campagna» sapeva tutto. E ha rischiato. L'orto, ovviamente, [illegible] hanno visitato anche a lui, ma non molla per questo. Sorride [illegible] allarga le braccia: «Pazienza...». Intanto nei giorni [illegible] festa va lì a rilassarsi [illegible] [illegible] tenere d'occhio la sua proprietà. «Se non fosse che quelli vengono qui [illegible] fare i loro comodi si starebbe anche bene» dice. «Noi siamo gente che ha un forte legame con la terra. Certo, i furti ci sono. E la sera vengono qui anche i drogati e le puttane e al mattino c'è un tappeto di siringhe [illegible] preservativi. Ma [illegible] [illegible] ci arrendiamo. Questo è il nostro mondo. E [illegible] tutti persone per bene».

«Se quell'uomo lo troviamo noi...»

L'ira degli amici della vittima: si può uccidere per così poco?

Lo scheletro di una Croma incendiata, pile di pneumatici, detriti e rifiuti. E' l'antecampo dell'Arrivore, la triste baraccopoli dei Rom, l'arbeit macht frei di que[illegible] lager dove centinaia di perso[illegible] vogliono (o sono costrette) a vivere. Prima curva, seconda curva, sotto una pioggia che non dà respiro e che ha trasformato [illegible] campo in un'infame palude. Davanti alla casa di [illegible] Salkanovic brucia una pira funeraria, composta da una [illegible] quelle grosse intelaiature di legno che servono da base ai mattoni. Fumo acre, con il legno bruciano le colle e [illegible] vernici e dagli occhi scendono lacrime, non solo di dolore.

Pattuglie di giovani rom con i numeri di targa dell'auto del «giustiziere» e nella mente l'identikit fornito dai sopravvissuti da ieri incrociano via Paolo Veronese e le strade dei dintorni

Dicono che [illegible] una [illegible] funebre, lutto e solidarietà, e i capi non vogliono parlare. «Domani, fra tre giorni, domenica. Tutti odiano gli italiani. Non fatevi vedere, è meglio...», dice al telefono Renzia Alinovich, leader storica del campo. Bambini e ragazzi, donne, strette attorno al padre del morto, che è uno degli uomini più ascoltati [illegible] campo, la calma, non la perde mai. Dice che deve parlare con un legale. Poi chiamerà. Segna diligente i numeri [illegible] telefono. Invece silenzio. C'è poco [illegible] dire, infatti. Bimbo Hakthanovic sintetizza così, [illegible] pensiero dei Rom: «Va bene, i tre ragazzi stavano facendo un lavoro. Ma si può uccidere uno di ventanni per una zappa o per chissà cosa? [illegible] meglio che lo trovi la polizia, l'assassino, perché se lo troviamo noi lo vendiamo per nuovo». Un modo per [illegible]: lo prendiamo, lo uccidiamo. «Anche se è in carcere. Non [illegible] dimenticate mai che tra noi c'è una fortissima solidarietà. Anche se è o sarà in cella, non dovrà mai sentirsi sicuro. Prima o poi, pagherà. A noi non interessa colpire la sua famiglia. Vogliamo lui. Se i nostri [illegible] stati armati, noi zitti, nessuno avrebbe fatto niente. E' stata un'esecuzione [illegible] freddo. Ci vendicheremo».

Non si nascondono i più ragionevoli dei Rom dietro inutili ipocrisie. Giustamente, comprensibilmente, lo fa solo la madre [illegible] Moharem Armetovic. Il proiettile gli è entrato dietro il collo, ha centrato la mascella, spappolato due denti, e [illegible]ren lo ha sputato fuori. Come il nocciolo di [illegible] pesca. Adesso [illegible] ricoverato nel reparto maxillo facciale delle Molinette. La mamma è bionda, ha gli occhi azzurri, circondata da una decina di ragazzi aggressivi [illegible] ostili, davanti all'ingresso del reparto: «Era [illegible] per andare a fare pipì, non voleva rubare. [illegible] detto che andava a rubare i pomodori, [illegible] questa la stagione dei pomodori?». «Italiani bastardi», sibila un adolescente. Questo è odio.

Pattuglie di Rom, con i numeri [illegible] targa dell'auto del «giustiziere», nella mente l'identikit disegnato [illegible] sopravvissuti, incrociano via Paolo Veronese e i dintorni. Cercano la Y10 «verde con il cofano nero», «l'uomo tarchiato con i capelli brizzolati e le basette bianche, grandi».

Nel pomeriggio il dialogo si chiude, mentre [illegible] palude è diventata un lago fangoso: «Noi siamo gentili, ma adesso andate via, capito?», dice [illegible] tizio che indossa una giacca a vento blu [illegible] su scritto «Città [illegible] Torino». Forse era di un vigile urbano. Chissà mai come è finita all'Arrivore.

[m. nu.]

Il padre del giovane ucciso in via Paolo Veronese. Nel campo di via Dell'Arrivore ieri bruciava [illegible] sorta di pira funeraria per ricordare il giovane ucciso. Altissima [illegible] tensione: «I tre stavano facendo un lavoro. Ma si può uccidere uno di vent'anni per una zappa o per chissà cosa? E' meglio che lo trovi la polizia, l'assassino, perché se lo troviamo noi lo vendiamo per nuovo»

FERMATI ED ESPULSI 20 EXTRACOMUNITARI, UN COMMERCIANTE SEGNALATO IN PROCURA, MULTE PER QUASI 40 MILA EURO

I carabinieri sono arrivati ad Orbassano all'alba bloccando ogni accesso al Caat Dodici ditte non erano in regola

Il comandante: «Operazioni come questa si ripeteranno anche in futuro Non tollereremo altre violazioni»

Il nuovo centro agroalimentare di Orbassano dà lavoro ogni giorno a migliaia [illegible] persone

Blitz contro il mercato delle braccia

Lavoro nero, decine di denunce al centro agroalimentare

Angelo [illegible]ti

Carabinieri ed Ispettorato del Lavoro sono entrati in azione ai nuovi Mercati Generali [illegible] Grugliasco, più noti come Caat (Centro Agro Alimentare Torino). Il blitz, condotto proprio alla vigilia del primo maggio a partire dalle 3 di notte, ha portato alla denuncia di [illegible] commerciante, all'emissione di 132 contravvenzioni di varia natura (per circa 37.900 euro di multa, oltre 70 milioni di vecchie lire) ed all'espulsione [illegible] venti clandestini, quasi tutti egiziani.

I militari [illegible] entrati in azione bloccando gli accessi al Caat, dove ogni notte decine di lavoratori extracomunitari clandestini attendono di [illegible] chiamati [illegible] svolgere brevi lavori, ovviamente in nero. Quando i carabinieri si sono qualificati c'è stato un fuggi-fuggi ma venti uomini, 15 egiziani e 5 marocchini, [illegible] [illegible] fermati ed identificati. A tutti è stato poi notificato un decreto [illegible] [illegible] espulsione al quale dovranno ottemperare nell'arco di 15 giorni.

Uno dei commercianti, Alfonso Lentini, 63 anni, titolare della ditta «Settebello», è [illegible] denunciato alla magistratura per avere assunto lavoratori clandestini (un maghrebino che lavorava nel [illegible] stand era addirittura in possesso del tesserino magnetico per l'accesso al mercato), mentre altre 12 ditte sono state raggiunte da contravvenzioni relative ad omissioni nella comunicazione delle assunzioni, nella consegna delle lettere ai dipendenti [illegible] nella compilazione del libretto di lavoro.

L'intervento dei carabinieri è stato successivo ad alcune proteste, avanzate sia dai commercianti del Caat e sia dai lavoratori extracomunitari regolari. I primi sono da tempo impegnati [illegible] contrastare l'attività dei commercianti abusivi che arrivano dal sud con i Tir pieni di merce e svolgono una pesante concorrenza (anche perchè, non pagando le tasse, possono proporre prezzi decisamente competitivi). I secondi sono [illegible] raccolti in una ventina [illegible] cooperative che raggruppano i lavoratori stranieri con regolare permesso di soggiorno: «Ogni notte - avevano denunciato su La Stampa appena una settimana fa - entrano nell'area [illegible] mercato almeno un centinaio di clandestini, che [illegible] propongono [illegible] prezzi stracciatissimi».

Il controllo alle porte [illegible] da tempo affidato [illegible] guardie giurate che fanno quanto possono, ma che avrebbero subito - negli scorsi [illegible] - anche minacce ed aggressioni fisiche da parte degli irregolari che avevano cercato di fermare davanti [illegible] cancelli.

I commercianti hanno visto di buon occhio l'intervento dei militari, anche [illegible] molte ditte sono state raggiunte [illegible] multe piuttosto alte. E i carabinieri, [illegible] canto loro, fanno sapere che si tratta solo dell'inizio di un'attività molto capillare: «Sappiamo bene che in aree mercatali così vaste - spiega il colonnello Niccolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - c'è purtroppo spazio per [illegible] lavoro nero ed anche per il commercio illegale. Ovvio che [illegible] blitz dell'altra notte verrà ripetuto nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. Anche perchè l'Insediamento commerciale è attivo solo da pochi [illegible] [illegible] è bene far capire subito che non tollereremo l'estendersi di irregolarità. Ricordiamo comunque che le [illegible]gnalazioni di illeciti [illegible] di situazioni dubbie possono essere fatte chiamando [illegible] qualsiasi ora [illegible] 112».

Controlli di notte con i vigili urbani

Patrizio Romano

Scettici gli operatori: «Il problema non si risolve trasformando questo luogo in Alcatraz»

Giro di vite al Caat. [illegible] pochi giorni dall'inaugurazione ufficiale [illegible] Centro Agroalimentare si rifà il look. Almeno dal punto di vista della sicurezza. Da qualche tempo, infatti, [illegible] numerosi gli abusivi che trova[illegible] lavoro come facchini. I primi a fare la voce grossa erano stati i soci delle cooperative dei movimentatori, coloro [illegible] ogni notte [illegible] e cari[illegible] i camion di cassette di frutta e verdura. «Entrano da tutte le parti [illegible] ci rubano il lavoro - dicevano -. Questo è un porto di mare». [illegible] scatta una sorveglianza più scrupolosa.

Dopo il blitz dei carabinieri si respira un'altra aria. «Que[illegible] notte gli abusivi erano pochissimi, cinque [illegible] sei al massimo - dichiara Mohamed Helmi Gamal della cooperativa Luna di pace -. Prima erano un centinaio; Non solo stranieri, anche italiani. Gente chiamata da chi lavora qui». Gamal di multe non [illegible] ha prese. Lui ha [illegible] carte in regola. Ma non sembra sia la norma. [illegible] hanno fatto 134 contravvenzioni vuol dire che [illegible] [illegible] ancora tanti» afferma [illegible] Tony della Torino [illegible] E i primi a stringere i ranghi sono i vigilanti. «Saremo ancora più attenti - affermano dalla Mida Service -. Controlleremo tutte le entrate».

La retata dei carabinieri, che hanno fermato [illegible] abusivi non in regola con i permessi di soggiorno, ha messo paura. «I primi tempi nessuno entrava in modo irregolare - conferma Mohamed -. Poi, visto che [illegible] si faceva ispezioni, hanno iniziato. Cosa mi auguro? Che carabinieri [illegible] ispettori vengano più spesso». Intanto, si attende l'arrivo dei vigili urbani che dovrebbero garantire la presenza notturna al Caat. E si [illegible] i punti deboli dove gli abusivi passano indisturbati: ingressi pedonali e per auto e il bar. «Da qui non entra nessuno - sbotta Carlo Aceto, il titolare -. C'è una doppia porta e [illegible] che controllo». Ma qualcuno non crede basti la repressione. «Il problema è all'interno del Caat - dice un operatore che vuole rimanere anonimo -. Finché qualcuno offre lavoro, chi [illegible] [illegible] bisogno farà di tutto per entr[illegible]. Non servirà [illegible] nulla costruire recinzioni o mettere sorveglianti, entreranno [illegible] basta. Anche se diventa [illegible] piccola Alcatraz».

Al centro [illegible] Orbassano si attende ora l'arrivo dei vigili urbani: [illegible] loro a garantire la presenza notturna al Caat e a dare una mano al servizio di sicurezza interno per evitare che, come in passato, il mercato [illegible] [illegible] [illegible] decine di lavoratori clandestini

Specchio dei tempi

«Dalla cannabis [illegible] aiuto ai malati» - «Una presa d'aria [illegible] più per evitare la "maledizione" dei faraoni» - «Volontari [illegible] "nonni guardiani" insieme nei parchi» - «Saldo dopo i controlli» - «Panorama garantito»

Una lettrice ci scrive:

«Sono affetta da sclerosi multipla e ringrazio il Consiglio regionale della Lombardia per la delibera inviata al Parlamento per consentire l'uso [illegible] di farmaci che contengono alcuni principi attivi della cannabis. Non si tratta di farmaci solo contro il dolore, ma che posso[illegible] aiutare persone affette da gravi patologie ad av[illegible] una qualità di vita un po' più accettabile. In Gran Bretagna da [illegible] anni è in corso la sperimentazione sui malati [illegible] sclerosi multipla di un medicinale che contie[illegible] questi principi con risultati positivi. Stessa situazione [illegible] Olanda, in Canada, negli Stati Uniti, in Israele, in Germania e così via. Ci [illegible] migliaia di persone, oltre ai malati di sclerosi multipla: epilettici, [illegible]lati di Aids, malati sottoposti a chemioterapia che aspettano che anche in Italia il medico possa prescrivere questo tipo di farmaci. Spero che anche altri Consigli regionali seguano l'esempio della Lombardia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'ex insegnante ed ho visitato l'altro giorno [illegible] un gruppo culturale della Brianza il Museo Egizio. Entusiasmante. [illegible] Desideravo vederlo da tutta la vita e [illegible] stata più che soddisfatta. Ma, contro [illegible] mia volontà [illegible] [illegible] certo punto (quasi subito, avendo iniziato la visita dal sottosuolo) mi [illegible] sentita [illegible] cercavo di [illegible]stere "alla maledizione di Tutankhamon", ma invano. Per riavermi, ho dovuto aspettare i piani alti e fare, ogni tanto, delle fughe verso le finestre che i custodi "illuminati" avevano spalancato, perdendo il gruppo e la spiegazione [illegible] nostra guida. Non si potrebbero aprire delle prese d'aria visto che, come me, altri hanno segnalato (a visita fatta) fenomeni simili? Va bene che il gruppo era fo[illegible]to di persone della seconda età, ma so che anche gli studenti quest'inverno accusavano malori davanti alle mummie, e non per emozione, a quanto pare».

Bruna Isella

Il Coordinatore del Gruppo Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia ci scrive:

«Abbiamo letto dell'iniziati[illegible] dell'assessore Tricarico riguardante i "nonni guardiani" dei parchi e giardini della città. Nell'approvare l'iniziativa, desidero ricordare che da circa dieci anni il nostro gruppo svolge opera di educazione, prevenzio[illegible] e vigilanza costante - in applicazione della legge regionale 32/82 - nei parchi e giardini pubblici della Città.

«Le guardie ecologiche volontarie, pubblici ufficiali, nel corso del 2001 hanno effettuato oltre duemila ore di prevenzione [illegible] vigilanza nelle aree verdi urbane ed hanno elevato poco meno di duecento sanzioni amministrative riguardanti, tra l'altro, abbandono di rifiuti, malgoverno dei cani, mezzi motorizzati nel verde. [illegible] vengano, quindi, i "nonni guardiani" [illegible] senz'altro incontreremo durante il nostro servizio [illegible] tutti assieme potremo rendere un po' più puliti e vivibili i nostri parchi e giardini».

Giovanni Frola

La Direzione comunale del Censimento [illegible] ci scrive:

«Con riferimento alle lettere dei rilevatori del Censimento [illegible] ritiene doveroso chiarire la posizione del Comune di Torino. La civica amministrazione ha effettuato i pagamenti [illegible] compensi mediante un primo acconto per quanti avevano sollecitamente riconsegnato [illegible] congruo numero di modelli compilati ed è [illegible] corso la liquidazione di un secondo acconto. Chiarisco in proposito che il Comune, per fronteggiare tali [illegible] in tempi ragionevoli, [illegible] anticipato parte dei fondi necessari. Il saldo sarà liquidato quando l'Istat avrà effettuato i controlli sul materiale inviato».

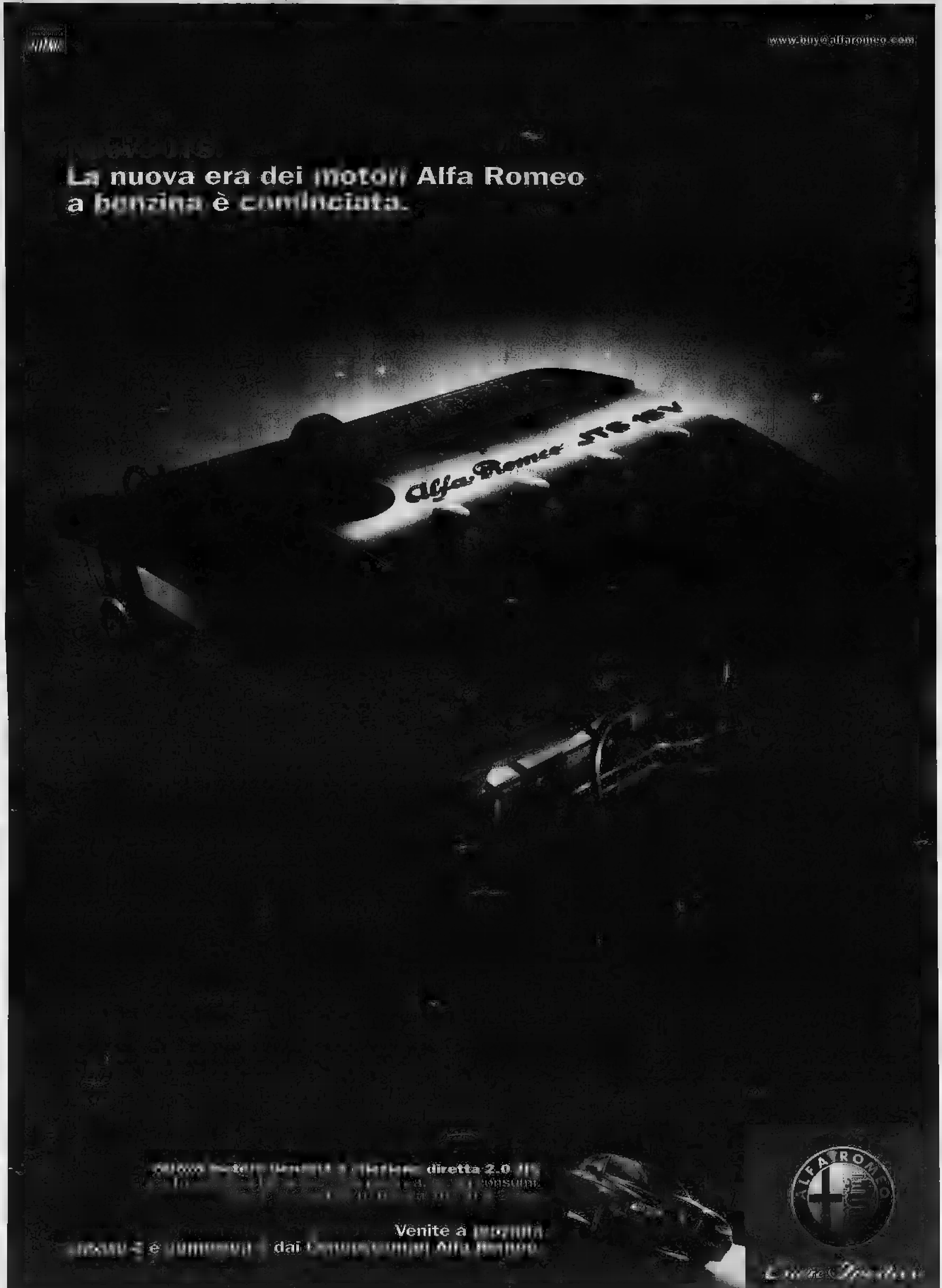
Giuseppe Ferrari

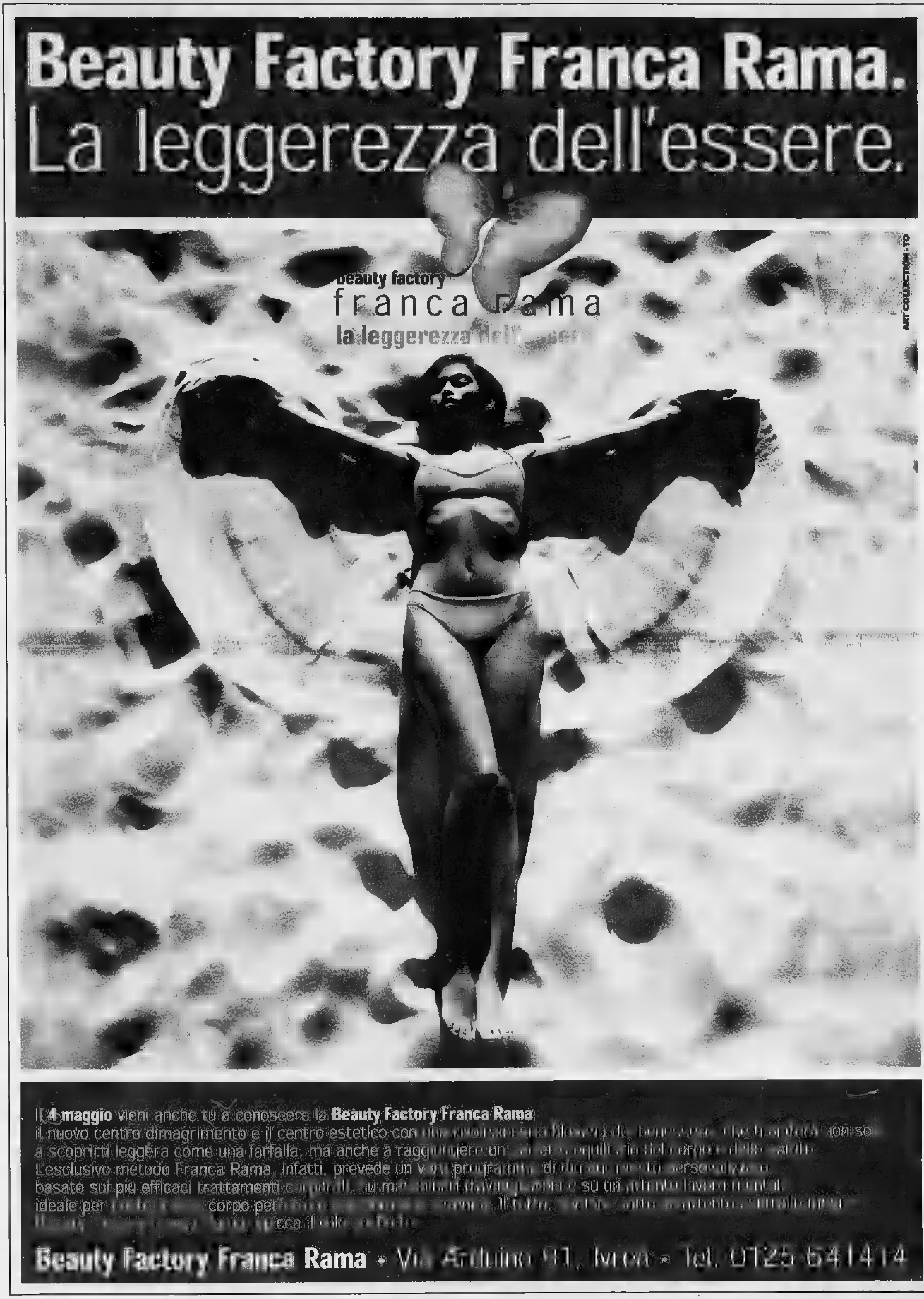
Il dirigente comunale del Settore Verde Pubblico ci scrive:

«Si dice che Le Corbusier, osservando il panorama da Superga, avrebbe dichiarato che Torino ha la più bella posizione naturale. In effetti, nelle giornate limpide dal Colle della Maddalena e dal piazzale di Superga [illegible] gode di una veduta veramente unica sulla pianura e [illegible] corona delle Alpi. Però non è del tutto libera la visuale perchè alcuni alberi la escludono parzialmente. Queste piante fanno parte [illegible] un disegno compositivo consolidato: si tratta di carpini a boule [illegible] Superga oppure di macchie di conifere o di sontuose querce (ancora a Superga e alla Maddalena), sulle quali periodicamente si operano tagli mirati non devastanti, così da permettere in ogni [illegible] [illegible] veduta panoramica ampia. Si è quindi operata la scelta di un'attenta e attiva manutenzione al fine di salvaguardare la dinamica della crescita vegetale con la staticità della [illegible] alpina».

[illegible] Odone

specchiotempi@lastampa.it


www.buy@alfaromeo.com
La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
Alfa Romeo JTS 16V
Venite a provarla
ALFA ROMEO


Beauty Factory Franca Rama.
La leggerezza dell'essere.
beauty factory
franca rama
ART COLLECTION · TO
Il 4 maggio vieni anche tu a conoscere la Beauty Factory Franca Rama
il nuovo centro dimagrimento e il centro estetico con
a scoprirti leggera come una farfalla, ma anche a
L'esclusivo metodo Franca Rama, infatti, prevede un
basato sui più efficaci trattamenti
ideale per
Beauty Factory Franca Rama • Via Arduino 91, Ivrea • Tel. 0125 641414

[illegible]DAZIONE PIAZZA CHANOUX [illegible] TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

[illegible]POLARI

Pepelin del Saint-Christophe vince il «Baton d'or» 2002

Consacrato campione individuale del fiolet
Nell'albo d'oro succede a Leandro Gex finito 2°

A PAGINA 47

NELLA SCUOLA ALBERGHIERA DI CHATILLON SEQUESTRATI DAL NAS 300 CHILOGRAMMI [illegible] ALIMENTI IN CATTIVO STATO DI CONSERVAZIONE

Ore 8, lezione con cibi scaduti

Denunciati anche due ristoratori di Courmayeur

AOSTA

Oltre 300 chilogrammi di alimenti scaduti sono stati sequestrati dai carabinieri del Nas, [illegible] Nucleo antisofisticazioni, [illegible] magazzini della Scuola alberghiera di Châtillon. Durante un controllo fatto ad aprile il Nas di Aosta hanno trovato scatolame, pasta, riso, burro e altri prodotti da cucina la cui data di validità era già [illegible] superata. Alcuni alimenti, inoltre, erano stati congelati con procedure irregolari.

Per detenzione di prodotti [illegible] cattivo stato [illegible] conservazione, [illegible] stato denunciato Claudio Vietti, commercialista aostano, da circa un anno commissario straordinario della Scuola alberghiera (lo ha nominato l'amministrazione regionale). A dirigere [illegible] struttura, invece, [illegible] Maria Pia Praz.

«Vietti - ha spiegato l'avvocato Corrado Bellora - non ha responsabilità gestionali, in quanto le ha delegate ad altri subito dopo aver assunto l'incarico di commissario. Non è a lui quindi che devono essere mosse contestazioni [illegible] questo genere, sempre che le stesse abbiano un fondamento».

Per chiarire la posizione [illegible] Vietti, il sostituto procuratore Stefania Cugge ha chiesto al Nas un'integrazione [illegible] indagine, i cui risultati lo saranno consegnati [illegible] prossimi giorni. L'avvocato Bellora ha annunciato che chiederà l'archiviazione per il [illegible] assistito. Se la sua tesi sarà accolta, [illegible] è escluso che [illegible] nome di qualcun altro responsabile della struttura [illegible] iscritto sul registro degli indagati.

Secondo il legale, inoltre, «la maggior parte degli alimenti sequestrati non era destinata alla somministrazione, ma esclusivamente alle esercitazioni a cui s[illegible] sottoposti gli allievi della scuola».

La scuola alberghiera di Châtillon, dove i Nas hanno trovato cibo scaduto

Ad aprile il Nas ha riscontrato irregolarità anche [illegible] ristoranti «Al Camin» e «Le Maquis» di Courmayeur. Nei loro magazzini sono stati [illegible]questrati rispettivamente 70 e 110 chili di alimenti trovati in cattivo stato di conservazione, ovvero scaduti.

I titolari dei due locali sono stati denunciati anche per tentata frode in quanto sui menù dei ristoranti [illegible] indicato che per alcuni piatti venivano utilizzati cibi congelati. [a. marc.]

DELITTO DI SAMUELE, STEFANO E IL SUOCERO GIORGIO FRANZONI SONO TORNATI IERI A COGNE PER IL DISSEQUESTRO

Lorenzi protesta: casa sottosopra

Due turisti infilano nella porta un biglietto di solidarietà

COGNE

Ritorno difficile, quello di Stefa[illegible] Lorenzi nella sua casa di Montroz. La villetta dove è [illegible] ucciso il figlio Samuele la mattina del 30 gennaio è sottosopra. Stefano era rientrato qualche giorno dopo il delitto con i carabinieri per un controllo: doveva verificare che non fosse [illegible] spostato nulla [illegible] che nulla fosse stato portato via. Aveva avuto un'indecisione su uno dei soprammobili, un vecchio ferro da stiro di ferro, poi [illegible] chiarito che era altrove, in un'altra casa. Avrebbe potu[illegible] essere l'arma del delitto, [illegible] ancora non è stata trovata. Era poi tornato una seconda volta per recuperare alcuni giocattoli [illegible] la bicicletta [illegible] primogenito Davide.

Ieri è entrato co[illegible] il suocero Giorgio Franzoni e i carabinieri per due volte: alle 13,15 e alle 15. Due sopralluoghi di oltre un'ora e [illegible] ciascuno. La pratica di riconsegna della vil[illegible] è lunga. Occorre fare una sorta di inventario. Lorenzi [illegible] Franzoni hanno contestato lo [illegible] della casa. Non soltanto per il disordine, per i mobili accatastati nel centro delle stanze, ma per qualche danno subito, come una parte dell'assito [illegible] pavimento [illegible] camera da letto matrimoniale, dove è stato ucciso Samuele, alzato e risistemato in fretta.

Giorgio Franzoni ha scattato parecchie fotografie seguendo i carabinieri. Anche i militari hanno fotografato e filmato tutto quanto veniva fatto durante il sopralluogo per il dissequestro. Anche all'esterno, [illegible] telecamera [illegible] le macchine fotografiche hanno testimoniato [illegible] erano i sigilli e [illegible]me sono stati rimossi. Il suocero di Stefano ha continuato a scattare fotografie anche all'esterno. Dopo l'ulti[illegible] sopralluogo, nel pomeriggio, Stefano e Giorgio [illegible] entrati alle 17,30 nella caserma dei carabinieri di Cogne e [illegible] sono usciti alle 22. Segno che [illegible] verbale di dissequestro [illegible] stato faticoso, segnato da contestazioni, se non altro, da precisazioni richieste dai proprietari della villetta di Montroz.

Giorgio Franzoni con la macchina fotografica nella mano mentre segue i carabinieri all'esterno della villetta di Montroz per le operazioni di dissequestro

Due sopralluoghi di oltre un'ora e mezza
Militari [illegible] proprietari hanno fotografato e filmato ogni cosa
Dalle 17,30 alle 22 in caserma per il verbale

All'interno della casa, duran[illegible] le indagini, sono stati smontati tutte le porte interne. [illegible] possono vedere dai due finestroni di sala da pranzo [illegible] soggiorno, al primo piano che si affaccia su Cogne [illegible] [illegible] Gran Paradiso, le porte appoggiate alle pareti e i mobili accatastati in mezzo alle [illegible].

Cogne, ieri, è ripiombata nell'inverno: pioggia mista a neve, folate di vento gelido. Eppure [illegible] fare la spola tra paese [illegible] Montroz non ci [illegible] soltanto i cronisti, ma anche alcuni turisti: auto posteggiate in alto, lungo la strada che porta [illegible] Gimillian. Verso [illegible] [illegible] coppia di villeggianti milanesi ha seguito la stradina asfaltata di recente che porta fino al garage della villetta dei Lorenzi. Non volevano curiosare, ma lasciare un biglietto. Lo infilano in mez[illegible] alla porta del garage e dicono: «Qualche riga di solidarietà per questa famiglia».

Enrico Martinet NELLE CRONACHE

«REINA DOU LACE» PREMIATE LE MUCCHE DA RECORD

[illegible]ila chili in un anno

«Aurora», di Cristina Joyeusaz di Saint-Marcel, è la bovina di razza valdostana pezzata rossa che nello scorso [illegible]no ha prodotto più latte, per 8 mila 814 chili. È stata premiata come «Reina [illegible]u lacé» nella manifestazione che si è tenuta il Primo maggio all'arena della Croix Noire di Aosta. L'evento è stato organizzato dall'Arev, l'Association régionale des éleveurs valdôtains, ed è la rassegna bovina più importante dell'anno, come dice il direttore Edy Henriet. Alla Cr[illegible] Noire sono state portate bovine valdostane anche piemontesi, tutte iscritte nel particolare registro che ne stabilisce la discendenza, con una «anagrafe bovina» che è sta[illegible] la prima ad [illegible]sere realizzata in Italia. Oltre ad «Aurora» sono state premiate [illegible]re nove bovine, per la produzione di latte, cinque della pezzata rossa [illegible] quattro della pezzata nera e castana. Sono poi stati assegnati altri premi, che si possono definire «di bellezza» nel senso che tengono conto delle qualità morfologiche. I [illegible] [illegible]o stati [illegible] sempre nelle due categorie storiche dell'allevamento valdostano, la pezzata rossa [illegible] la pezzata nera e castana.

Bruno Baschiera A PAGINA 43

SECONDO L'INAIL I LAVORATORI DELLA COGNE HANNO DIRITTO ALLA PENSIONE

Amianto, invalidità per 22 operai

Dimostrata l'esposizione per dieci anni alle fibre cancerogene

Sandra Lucchini

AOSTA

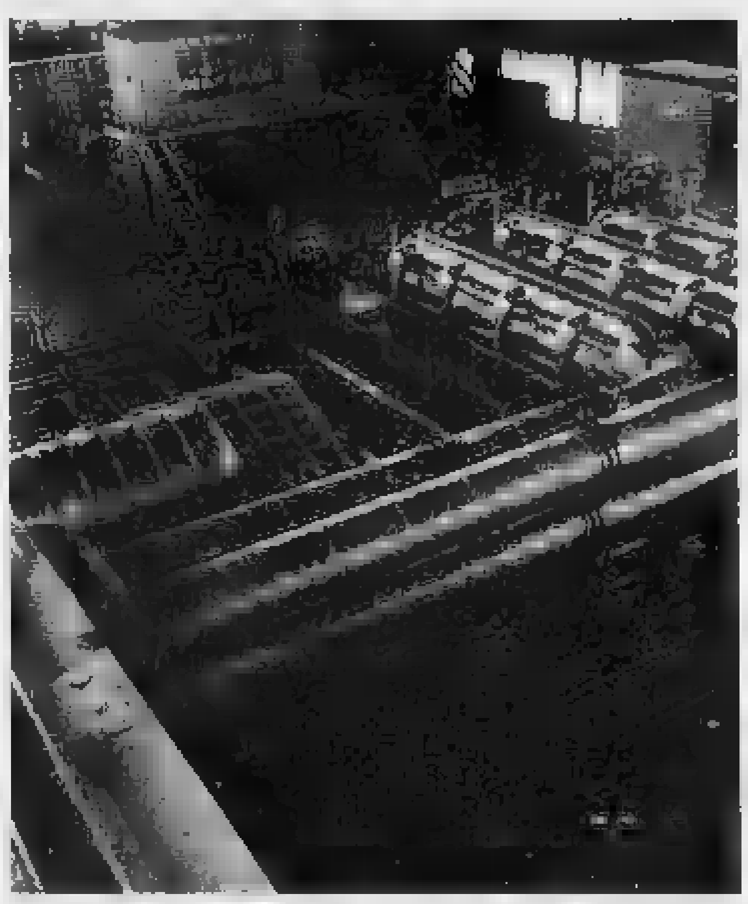
Arrivano i primi risultati sul «caso amianto» emerso un anno [illegible] mezzo fa dall'intervento delle organizzazioni sindacali e dei patronati per sollecitare il riconoscimento del diritto economico di molti lavoratori dello stabilimento Cogne impiegati in reparti a rischio.

L'Inail, l'Istituto nazionale infortuni sul lavoro ha [illegible]to l'esistenza dei requisiti da esposizione all'amianto per 22 lavoratori sulle 282 domande pervenute sino [illegible] oggi. Queste maestranze hanno, quindi, i requisiti tecnici richiesti per potersi avvalere del beneficio pensionistico, a [illegible] di accertamenti, da parte dell'Inps, l'Istituto di previdenza sociale erogatore dell'introito mensile, che possano modificare il [illegible] male c[illegible] delle pratiche. Il vitalizio viene corrisposto a quei lavoratori per i quali è stato dimostrato un livello [illegible] esposizione all'amianto per un periodo di dieci anni [illegible] quantità [illegible] 100 fibre/litro.

«L'Azienda Cogne - dice Onofrio Di Gennaro, direttore della sede regionale dell'Inail - ci ha inviato il curriculum lavorati[illegible] di 147 lavoratori dei 282 richiedenti. Dopo la definizio[illegible] delle prime 22 domande, abbiamo chiesto altri chiarimenti per i restanti, in accordo con le organizzazioni sindacali e i patronati. Aspettiamo ancora [illegible] "percorso" professionale dei rimanenti [illegible]5 lavoratori. [illegible] nostra indagine - continua - [illegible] stata improntata a criteri di massima trasparenza per [illegible]mensionare in maniera corretta [illegible] uniforme il fenomeno».

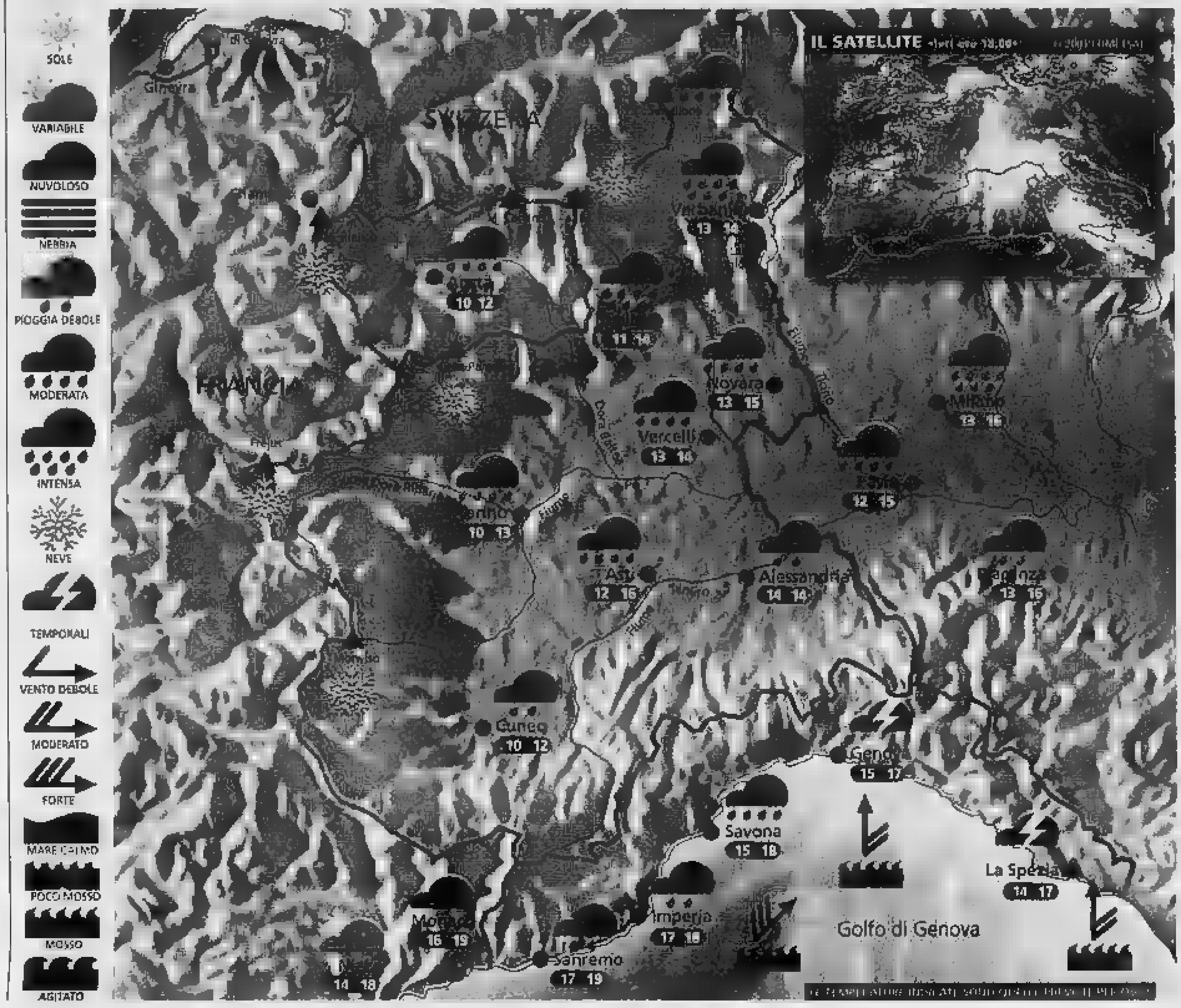
L'occasione di questo beneficio previdenziale ha offerto l'opportunità di analizzare la condizione ambientale all'interno e nell'area esterna dello stabilimento Cogne Acciai Speciali. Gli accurati esami realizzati dall'Arpa, l'Agenzia regionale per [illegible] protezione dell'ambiente hanno consentito di appurare l'assenza di pericolosità ambientale provocata dall'amianto, minerale formato da fibre molto sottili riconosciute cancerogene.

Notevole l'impegno profuso dai tecnici dell'Inail per ricostruire, negli anni, [illegible] situazione dei reparti a rischio amian[illegible]. «Un'indagine difficile - commenta il direttore dell'Inail - considerati i radicali combiamenti dei cicli [illegible] produzione [illegible] le variazioni [illegible] proprietà. Siamo riusciti, in ogni caso, [illegible] fare una prima veritiera "fotografia" dell'ambiente, avvalendoci delle dichiarazioni dei dipendenti e dei capisquadra. Abbiamo anche attinto molte informazioni da [illegible] dettagliata documentazione fornita dall'Azienda».



Un reparto della Cogne di Aosta dove c'è un'indagine sui rischi dell'amianto

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata prevalentemente coperta sulle nostre regioni con piogge sparse e qualche nevicata sulle Alpi oltre i 2200 m. Oggi il transito di un fronte freddo, peraltro legato ad una figura depressionaria sull'Europa centrale, determinerà un ulteriore peggioramento con piogge anche abbondanti e qualche temporale.

Previsioni In mattinata tempo perturbato con precipitazioni diffuse, anche forti, specialmente su Ossola, Val Sesia, Verbano, Eporediese, con limite delle nevicate in calo fin verso i 1500-1600 m. I fenomeni potranno subire una parziale attenuazione nel primo pomeriggio a partire dalla Liguria e dal basso Piemonte. Saranno comunque ancora probabili degli scrosci anche intensi sulle zone montuose e nella zona dei laghi. Temperatura in diminuzione, venti moderati orientali in pianura, da Sud lungo le Alpi. Domani tempo ancora instabile con alcuni rovesci.

ZOOM

La pioggia non ci abbandonerà

Dopo il passaggio dell'attiva perturbazione che sta transitando oggi sulle nostre regioni, il tempo non si rimetterà al bello. La presenza di un anticiclone bloccante sull'Est europeo, favorirà il ristagno di aria umida ed instabile, foriera di nuovi rovesci e anche di qualche temporale, sia pure in un contesto di generale variabilità.
Una variabilità che per qualche ora potrebbe consentirci di vedere anche il sole, in particolare nella mattinata di domenica, ma non fatevi ingannare: grossi nuvoloni neri carichi di pioggia faranno la loro comparsa n[illegible] ore pomeridiane. Quindi un week-end poco affine alle gite fuori porta al mare ma nemmeno alle escursioni in montagna, dove fra l'altro cadrà molta neve oltre i 1800 m di quota e il rischio di valanghe risulterà elevato.
Un maggio così bagnato non può comunque che costituire un motivo di soddisfazione per gli agricoltori; anche chi soffre di allergia però ne trarrà giovamento, gli amanti della stabilità dovranno invece pazientare ancora per molti giorni; per l'inizio della prossima settimana infatti è previsto il transito di nuovi impulsi perturbati.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	16	22	ROMA	16	20
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	14	19	BARCELLONA	11	17
CATANIA	18	25	BRUXELLES	7	14
CATANZARO	15	23	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	14	21	GINEVRA	6	13
OLBIA	14	18	LONDRA	8	14
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	21
PERUGIA	13	20	PARIGI	8	13
	14	25	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 16 minuti, culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta [illegible] ore 20 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 35 minuti; cala alle ore 11 e 25 minuti

LA GIUNTA DICHIARA GUERRA ALL'INQUINAMENTO MENTRE I DS DENUNCIANO IL RISCHIO DELLA VALLE DI RESTARE PER UN PERIODO SENZA TRENI

Tre anni per pulire aria e acqua

Un Piano regionale di controllo e prevenzione

Alessandro Camera

AOSTA

La giunta regionale ha approvato [illegible] «Piano triennale 2002-2004 coordinato di controllo dell'ambiente» [illegible] ha determinato gli «Obiettivi [illegible] attività dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente per l'anno 2002».

Il «Piano», allestito dagli assessorati alla Sanità e all'Agricoltura, propone azioni di prevenzione dell'inquinamento e di vigilanza. La prevenzione «può essere svolta sia tramite l'informazione, la formazione, l'educazione [illegible] la sensibilizzazione, [illegible] attraverso il controllo in campo guidato da esperti nelle diverse discipline».

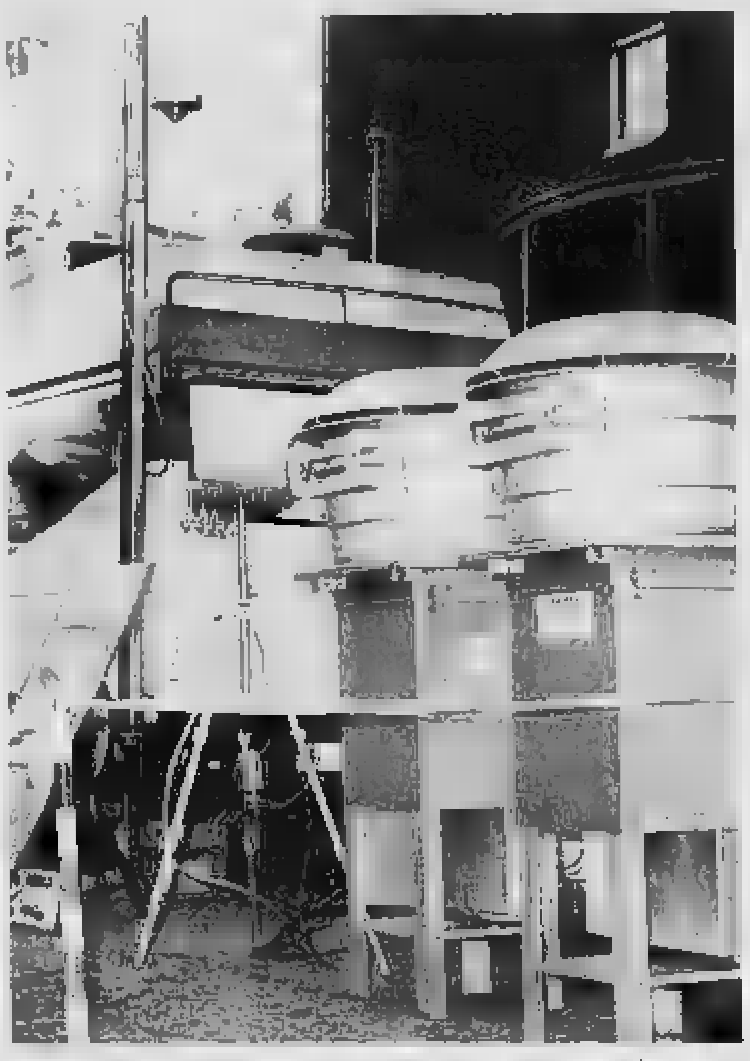
La vigilanza «si esplica secondo due modalità: [illegible] controllo amministrativo finalizzato principalmente alla verifica [illegible] possesso delle autorizzazioni; il controllo tecnico finalizzato principalmente alla verifica della rispondenza dei limiti di accettabilità tabellari [illegible] delle prescrizioni tecniche». [illegible] Piano ha come finalità principale «l'avvio di azioni coordinate tra loro per la verifica preventiva delle situazioni di gestione sia dal punto di vista amministrativo sia tecnico, degli aspetti di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e alla successiva verifica fiscale della rispondenza alle leggi».

Per l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry che ha illustrato il Piano «la giunta regionale intende gettare tutte le [illegible] forze nel settore ambientale. Si mette in gioco per centrare un obiettivo primario: quello di tutelare la salute dei valdostani». Tre i grandi settori di intervento: la gestione dei rifiuti, la gestione delle acque, le emissioni in atmosfera di agenti inquinanti.

Rifiuti. «Nel primo anno di valenza del Piano l'Arpa dovrà provvedere alla verifica delle modalità tecniche di gestione di tutti gli impianti [illegible] smaltimento [illegible] di recupero dei rifiuti autorizzati e ubicati nella regione. Nel corso del secondo anno dovranno essere controllate almeno il 30 per cento delle imprese che effettuano la raccolta [illegible] il trasporto dei rifiuti [illegible] nel terzo [illegible] dovrà proseguire il controllo sulle imprese incaricate del trasporto e sugli impianti [illegible] smaltimento e recupero».

Le acque. «Nei tre anni di valenza [illegible] Piano dovranno essere effettuate a cura dell'Arpa [illegible] verifiche sulla funzionalità degli impianti di depurazione delle acque reflue».

Agenti inquinanti in atmosfera. «[illegible] periodo di validità del Piano dovranno proseguire le indagini già avviate dall'Arpa sulla qualità delle emissioni relativamente alle aziende già [illegible] possesso di autorizzazione, in particolare le emissioni delle attività di lavorazione [illegible] legno e delle carrozzerie».



La centralina mobile dell'Arpa. [illegible] destra, [illegible] linea ferroviaria dopo l'alluvione

«Scandaloso il ritardo da parte delle Ferrovie»

AOSTA

I Ds-Gauche Valdôtaine sparano [illegible] su «Rete Ferroviaria Italiana-Rfi», società nata dallo «spezzatino» fatto dal governo sulle Ferrovie dello Stato e alla quale è stato affidato il compito di costruire, manutenere, rinnovare le strutture ferroviarie italiane. «Rete Ferroviaria Italiana - dice il segretario regionale diessino Giovanni Sandri - [illegible] il più totale disinteresse per la rete ferroviaria valdostana. A più [illegible] un anno e mezzo dall'alluvione la Valle d'Aosta resta isolata "ferroviariamente" dal resto d'Italia e non [illegible] vede la fine dei lavori neppure per ripristinare i collegamenti su rotaia nella tratta Aosta - Pont-Saint-Martin. Il comportamento di Rfi - aggiunge Sandri - è scandaloso. Tanto più [illegible] si considera che anche grazie all'interessamento [illegible] deputato diessino del Canavese Giorgio Panattoni, la tratta ferroviaria Aosta-Chivasso-Torino è stata inserita nello Snit (Sistema nazionale italiano trasporti) e quindi dovrebbe essere non solo ripristinato, ma potenziata».

Per Giovanni Sandri, che ha presentato l'atto di [illegible] nei confronti di Rfi assieme al consigliere regionale diessino Giulio Fiou, «possiamo scordarci il rispetto dei tempi promessi dalla società per il ritorno dei treni sui binari valdostani. I lavori [illegible] in grave ritardo e i segnali che arrivano da Rfi sono sempre più preoccupanti. Possiamo sperare che il collegamento con Pont-Saint-Martin venga ripristinato entro [illegible] settembre, ma per ricollegarci [illegible] con Chivasso dovremo aspettare molto di più». Sandri snocciola [illegible] i dati: «Il sottopasso previsto alla stazione di Pont-Saint-Martin esiste solo sulla carta. Per quello di Verrès i lavori sono iniziati, ma sono lontani dalla conclusione e per quello di Châtillon molte opere sono ultimate, ma il cantiere è sommerso dall'acqua che [illegible] da una falda sotterranea».

La ricostruzione del ponte sulla Dora a Tavagnasco: «Qui siamo alla preistoria. Tutto è fermo perché [illegible] si riesce a trasferire una macchina per sistemare i binari da un lato all'altro [illegible] fiume. Incredibile da credere - dice Sandri - nell'era del cosmo». I [illegible] hanno chiesto a Rfi di «accelerare i tempi almeno per il tratto Aosta - Pont-Saint-Martin. Abbiamo anche chiesto che per una tratta inserita nello Snit si progetti l'elettrificazione, si preveda di riutilizzare la vecchia "Canavesana" [illegible] Montanaro [illegible] Settimo per evitare il nodo di Chivasso e si pensi a [illegible] variante per il tratto della Mongiovetta. Questi lavori consentirebbero di diminuire i tempi di percorrenza Aosta-Torino di mezz'ora. Tutto diventa ancora più urgente perché da luglio Rfi intenderebbe chiudere l'Aosta - Pré-Saint-Didier per cambiare i binari e la Valle d'Aosta resterebbe completamente senza treni». [a. c.]

AOSTA, SONO IN ARRIVO QUASI 200 PARTECIPANTI

Raduno di camper tra festa e business

AOSTA

S'inaugura oggi la «Tre giorni» camperistica promossa dal Camper club «La Granda» attra[illegible] la propria [illegible] del vercellese, in collaborazione con l'assessorato comunale alle Attività Produttive, [illegible] piazzale della funivia per Pila.

Il raduno, a cui è prevista la partecipazione di quasi 200 camper, durerà fino a domenica, offrendo ai partecipanti l'opportunità di una visita guidata ad Aosta, ai castelli dei Comuni della cintura, oltre che la scoperta delle proposte commerciali della città. Una manifestazione per promuovere l'aspetto turistico, culturale e storico del capoluogo regionale.

«Un'accoglienza cosidetta "intelligente" - dice l'assessore Daniela Piassot - che mette [illegible] disposizione degli ospiti personale preparato ad accompagnarli negli angoli più suggestivi [illegible] Aosta, [illegible] castelli vicini alla città. Sono tour ottimali per arricchire questa mini vacanza di esperienze interessanti. L'arrivo di questi turisti movimenterà anche [illegible] settore del commercio».

Una convenzione tra [illegible] Comune e l'Azienda Informazione [illegible] Accoglienza Turistica ha contribuito ad affinare al meglio l'ospitalità. «Ritengo molto interessante il settore del campeggio - commenta il presidente dell'Aiat di Aosta Gianfranco Fisanotti -. Questo tipo di turismo permette di stabilire [illegible] filo conduttore ideale per il consumo di prodotti locali. Con il notevole amplia[illegible] dell'Azienda è stata amplificata anche l'accoglienza [illegible] al "popolo" eterogeneo dei villeggianti».

I camperisti saranno intrattenuti, domani, dall'esibizione dei gruppi folcloristici de «La Cliccas» e del «Comité des Traditions valdôtaines». Domenica proseguiranno le visite alla città, con possibilità di escursioni in bicicletta [illegible] percorsi consigliati. Il raduno finirà [illegible] tarda mattinata con un «aperitivo di chiusura». [s. l.]

POLITICA

Consegnata la petizione per attuare lo Statuto

Il Comitato «Attuare [illegible] Statuto speciale: più democrazia in Valle d'Aosta» consegnerà oggi alla presidenza del Consiglio regionale la petizione «Più democrazia in Valle d'Aosta».

MUSICA

Concerto degli alpini prima del maxiraduno

La rappresentanza di alpini che l'11 e il 12 maggio parteciperà a Catania [illegible] 43° raduno nazionale, [illegible] ormai tradizione, prima della partenza offrirà un concerto ai cittadini aostani. Domani in piazza Arco d'Augusto si esibirà alle 17,45 la Fanfara sezionale diretta dal maestro Rocco Fazari.

CROCE [illegible]

Il presidente Viérin incontra Maria Pia Garavaglia

Domani alle 11 il presidente della giunta Dino Viérin incontrerà, [illegible] palazzo regionale, la presidente della Croce Rossa Italiana e vice presidente della Federazione mondiale delle società [illegible] Croce Rossa Maria Pia Garavaglia, in visita ufficiale in Valle d'Aosta. Dopo il ricevimento in Regione, la presidente andrà nelle tre sedi valdostane della Croce Rossa, ad Aosta, Courmayeur e Saint-Vincent.

LA CERIMONIA PER LE «STELLE AL MERITO» 2002

Premiati i lavoratori che hanno superato i 35 anni di attività

Si è svolta mercoledì palazzo regionale la [illegible] di consegna delle «Stelle al merito del lavoro 2002», assegnate [illegible] persone che hanno svolto [illegible] impegno e dedizione una lunga attività lavorativa. I premiati sono stati Vincenzo Dalbard, Maria Renata Carrel e Carlo Zucco, che hanno tutti superato i [illegible] anni di lavoro. Nella foto da sinistra Giuseppe Scoffone, Console per la Valle d'Aosta dell'Associazione dei maestri del lavoro; Vincenzo Dalbard; Maria Tere[illegible] Armosino, sottosegretario all'Economia e Finanze; Carlo Zucco; Maria Renata Carrel e il presidente della giunta regionale Dino Viérin.

EDITORIA LOCALE

la Gazzetta della Valle d'Aosta

La Gazzetta chiude

Sale la febbre di Bataille

Il numero di lunedì scorso della «Gazzetta». A sinistra l'articolo firmato dalla redazione

VENDUTA LA TESTATA. IL COMMENTO DEL SINDACATO

Chiude il settimanale «Gazzetta della Valle»

AOSTA

«La chiusura di un giornale, grande o piccolo che sia, significa sempre un impoverimento della pluralità dell'informazione». E' la valutazione dell'Associazione Stampa Valdostana (il sindacato dei giornalisti) rispetto alla cessazione delle pubblicazioni del settimanale «La Gazzetta della Valle d'Aosta» e alla vendita della testata (il «marchio») a un altro editore. Lunedì uscirà l'ultimo numero.

La notizia è stata data dallo stesso giornale con un articolo firmato dalla redazione e con due comunicati diramati dalla «Buone Notizie Editori»; in [illegible] si afferma «che [illegible] Gazzetta non chiude, [illegible] formula e modifica il proprio nome [illegible] diventa "Gazzetta Matin"», nell'altro si parla di «trasformazione che rappresenta il primo passo [illegible] grande e ambizioso progetto. L'obiettivo è quello di offrire un giornale ancora più vicino alle necessità del suo pubblico che coinvolga un universo sempre più eterogeneo, completo e soddisfatto di lettori».

Di altro tenore le valutazioni dell'Asva. Dopo aver espresso solidarietà [illegible] confronti dei colleghi della Gazzetta, il sindacato dice: «La fine di un progetto nato circa un [illegible] fa [illegible] bisettimanale e in seguito trasformato in settimanale, con prospettive di raccolta pubblicitaria soddisfacente per almeno un biennio, è la dimostrazione che editori non ci si improvvisa, anche in [illegible] regione dove è in vigore una legge che favorisce economicamente proprio l'editoria locale». Purtroppo, aggiunge l'Asva, «tale improvvisazione è sempre più diffusa in tutto il Paese e spesso coinvolge e illude persone (in molti casi giovani [illegible] si avvicinano al giornalismo con tanta speranza e buona volontà) disposte anche a lavorare senza la dovuta regolamentazione dietro vaghe promesse di assunzioni future». [a. c.]

SI E' SVOLTA LA TRADIZIONALE RASSEGNA «REINA DOU LACE» CHE PREMIA LE BOVINE PIU' PRODUTTIVE DELLA REGIONE

«Regina» con 9000 chili di latte

Il titolo è andato ad «Aurora», appartenente all'allevatrice Cristina Joyeusaz di St-Marcel

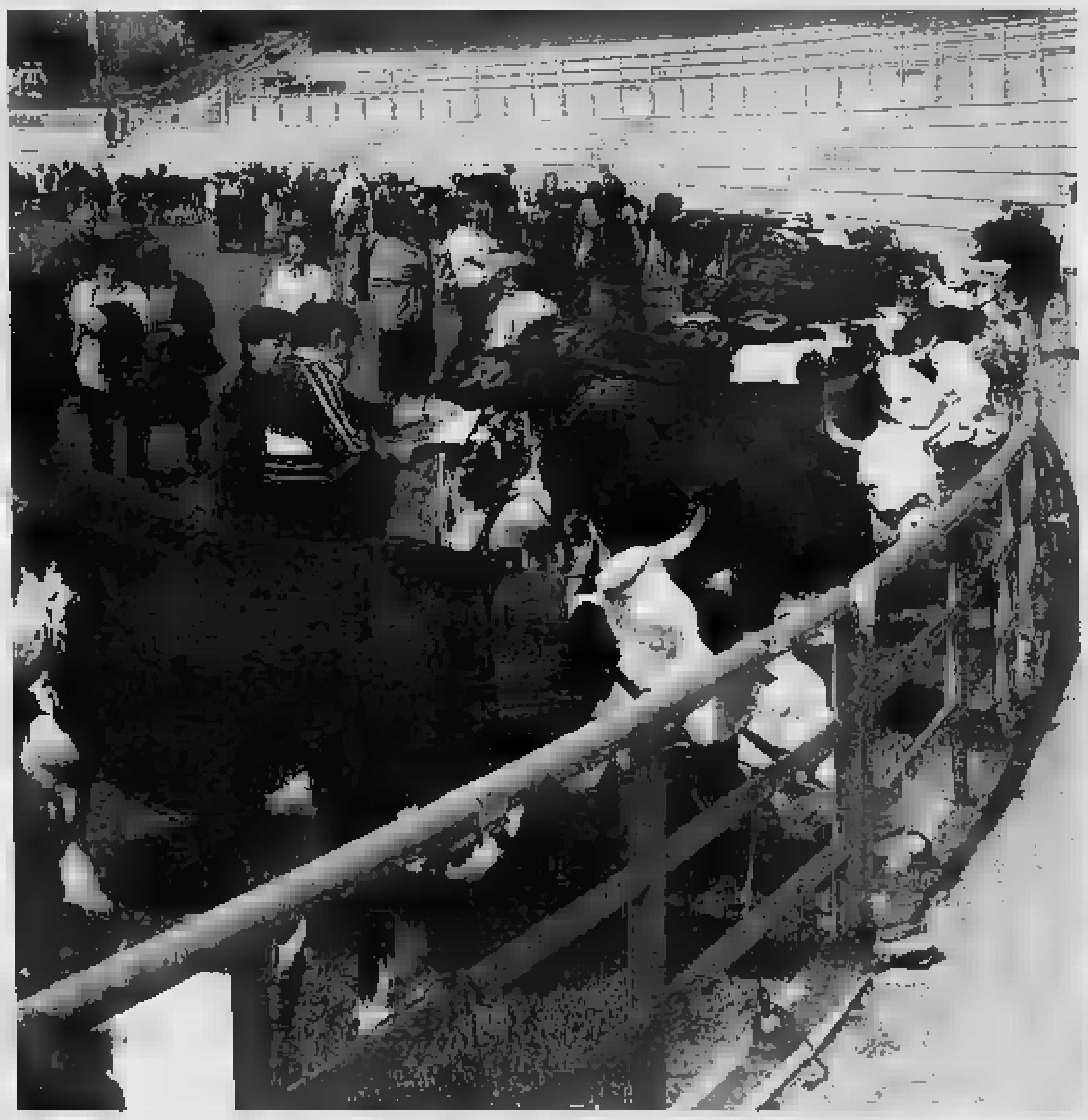
AOSTA

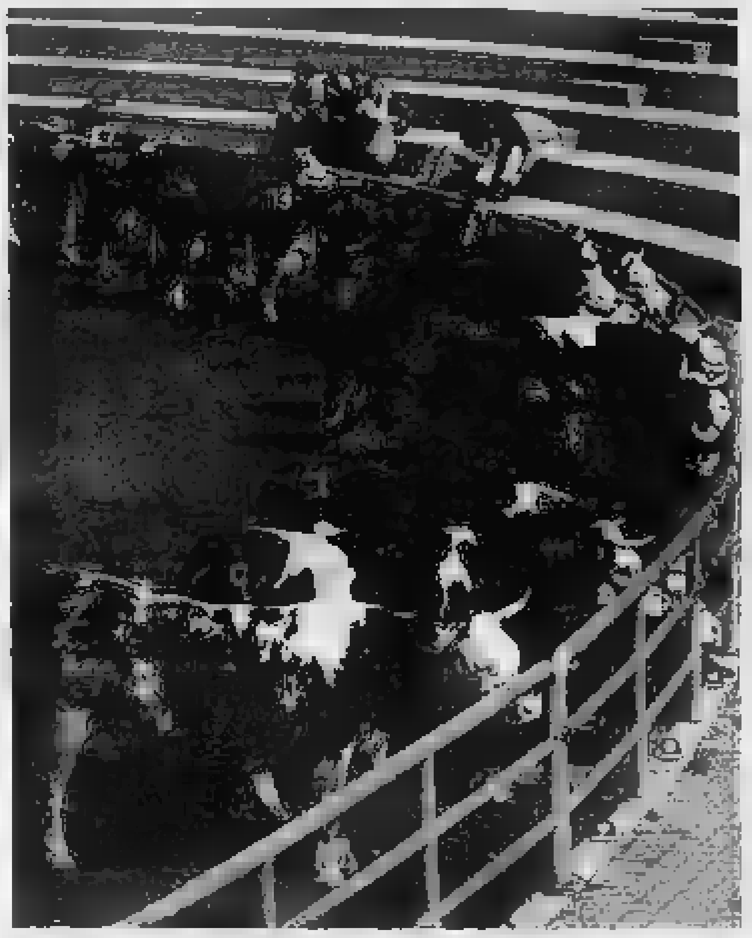
Il Primo maggio ha visto nell'arena della Croix Noire di Aosta [illegible] più importante rassegna bovina dell'anno, con due eventi collegati. [illegible] giornata è stata dedicata alla «Reina dou lace», per premiare la produzione di latte, ma anche per assegnare i consueti riconoscimenti di tutte le rassegne, che si basano sulla muscolatura, sulla mole e conformazione e sull'apparato mammario.

Per quanto riguarda [illegible] produzione di latte, [illegible] prima classificata è stata «Aurora», della razza valdostana pezzata rossa, di Cri[illegible] Joyeusaz di Saint-Marcel, con 8814 chili nello scorso anno. Poi, sempre per la stessa razza, [illegible] state premiate «Alba» di Enrica Vicquéry [illegible] Challand-Saint-Victor, [illegible] chili; terza ancora [illegible] bovina dello stesso paese, «Ancona», di Mario Bordet, [illegible] 7141 chili. Quarta «Dama» di Yves Perallion di Chambave con [illegible] chili, quinta «Verona» di Dorino Conchatre di Allein, con 6671 e [illegible] «Luna» di Guido Nolly [illegible] Châtillon [illegible] 6837. Per la [illegible] valdostana pezzata nera e castana prima classificata «Belleville» di Carlo Anna Girod di Fontainemore, con 6091; seconda «Cibelle» [illegible] Remigio Girod, dello stesso paese, con 6079, terza «M[illegible]rengo» di Ernesto Lazier di Lillianes con 5976 e quarta «Mila» di Roberto Bordet di Donnas.

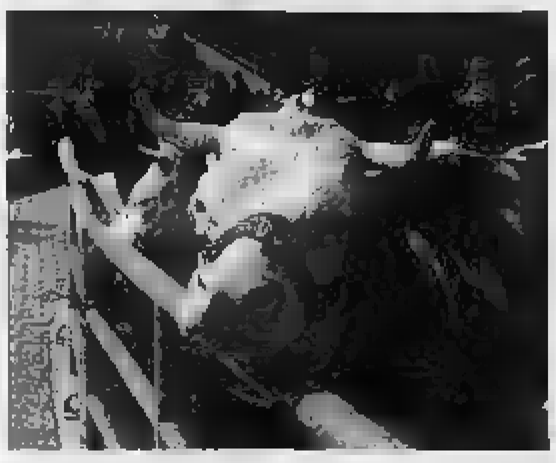
Le prime classificate per la «bellezza» [illegible] state nella pezzata [illegible] di prima categoria «Cardellin» dell'azienda agricola Pomat di Etroubles, per la seconda categoria «Edera» di Fabio Pascal [illegible] La Salle; per [illegible] pezzata nera e castana di prima categoria «Tulipe» di Alberto Viérin [illegible] Pollein e per la seconda categoria «Musetto» [illegible] Cristina Joyeusaz di Saint-Marcel.

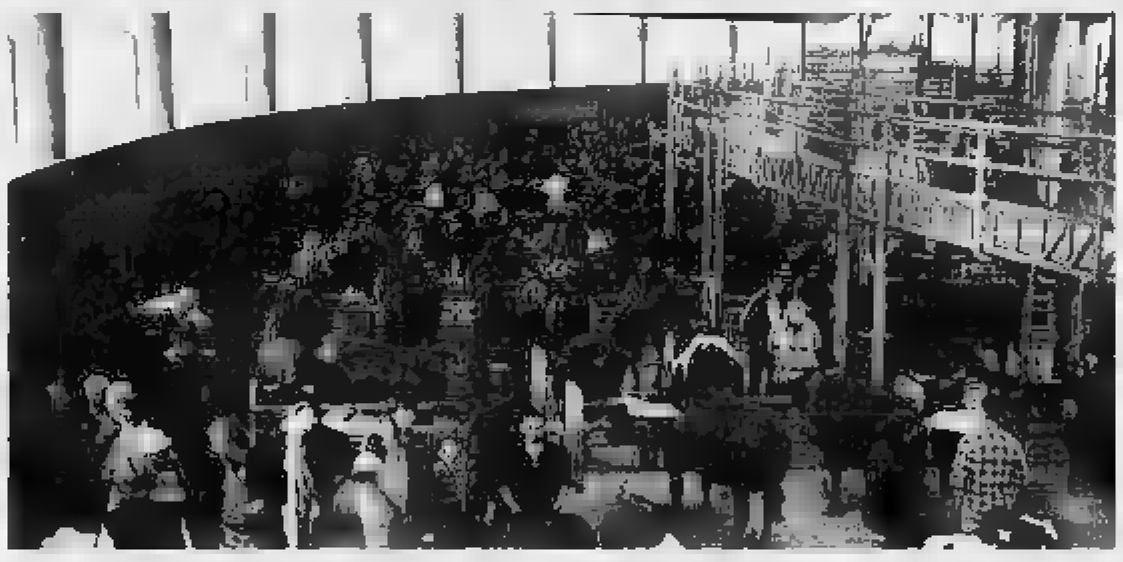
Fanno parte della prima categoria le bovine [illegible] e quarta lattazione, sono invece di prima quelle di prima e seconda lattazione. Sono stati assegnati due trofei alle società di allevamento di Etroubles e Pollein. [b. bas.]





Tre immagini della rassegna «Reina dou Lace» che si è tenuta il Primo [illegible] nell'arena Croix Noire di Aosta





Altri due momenti della rassegna che ha premiato [illegible] bovine più produttive della Valle

LAVORO E OCCUPAZIONE

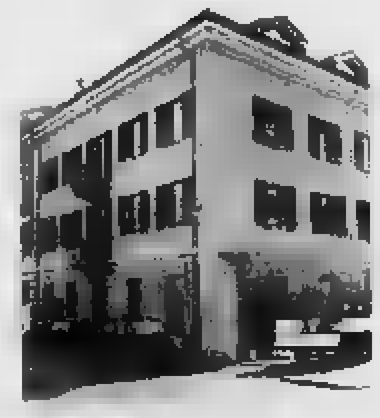
Quattro ricercatori universitari per il nuovo ateneo valdostano

CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADE
Università della Valle d'Aosta	Ricercatore ambiente	1	Laurea	09/05
Università della Valle d'Aosta	Ricercatore pedagogia	1	Laurea	09/05
Università della Valle d'Aosta	Ricercatore management	1	Laurea	09/05
Università della Valle d'Aosta	Ricercatore formazione	1	Laurea	09/05
Arpa Piemonte	Assistente tecnico	1	Diploma	11/05
Agenzia Casa	Istruttore	1	Diploma	11/05

Enzo Blessent

POCHE, [illegible] qualificate, le richieste in scadenza per assunzioni negli enti pubblici locali. C'è soltanto l'Università della Valle d'Aosta che ha indetto 4 bandi per posti da ricercatore. Tutte le posizioni avranno scadenza il prossimo [illegible] maggio. [illegible] disponibili un posto di ricercatore per il settore Economia del turismo, dell'ambiente e della cultura (ci vuole una laurea [illegible] specializzazione [illegible] aziendale), un posto di ricercatore in Pedagogia dell'infanzia (ci vuole [illegible] laurea), un posto di ricercatore in Management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (è richiesta una laurea) e in Scienze della Formazione primaria (laurea richiesta). Per informazioni si può consultare il sito www.univda.it.



L'Università della Valle d'Aosta

L'Agenzia regionale per [illegible] protezione ambientale del Piemonte cerca un assistente tecnico per la sede di Torino. Ci vuole un diploma di perito industriale con specializzazione in chimica. Il bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nr. 15 dell'11 aprile.

L'Agenzia Territoriale per la Casa di Biella cerca un istruttore. In questo [illegible] ci vuole il diploma da geometra. Informazioni si possono avere telefonando all'Agenzia: 015.405365.

Fogar al concerto per i 50 anni [illegible] musica di Magliano

Oggi alle 21, al Théâtre de la Ville, ci sarà il concerto «50 [illegible] per 7 note», che celebra il mezzo secolo di attività di Ezio Magliano, noto compositore e musicista che da anni lavora [illegible] Valle d'Aosta. La serata, a ingresso libero, avrà tra gli ospiti anche Ambrogio Fogar ed è patrocinata dalla presidenza della giunta regionale. Guidato dai due presentatori Tania Castellan e Julian McKinnon, lo spettacolo ripercorrerà tutte le [illegible] della creazione artistica di Magliano, dagli esordi fino alla recente produzione destinata alla musicoterapia. Partecipano il [illegible] Les Enfants du Grand Paradis e una band che accompagnerà Magliano nell'interpretazione delle sue canzoni: Francesco Solenne alla batteria, Davide Cammareri al basso, Enzo Manfrin e Massimo Bombino alle tastiere, Stefano Pierini alla chitarra.

«Viaggio [illegible] Kandahar» apre «Cinecourma»

Sono tre gli appuntamenti [illegible] la rassegna di film «Cinecourma», realizzata dal Comune nel quadro delle iniziative di «Printemps [illegible] Courmayeur». Gli appuntamenti sono, sempre alle 21, al Centro congressi [illegible] ingresso gratuito: oggi «Viaggio a Kandahar», [illegible] 10 «L'ultimo sogno» e il 17 «Il favoloso mondo di Amélie».

AOSTA

L'identità valdostana raccontata in tv

«Carte d'identità». E' il titolo del programma della RaiVdA realizzato da Sonia Charles, in onda su Raitre oggi e venerdì prossimo alle 20. Il filmato vuole rispondere alla domanda [illegible] possibile parlare, oggi, di un'indentità culturale valdostana.

Conferenza della Saison dedicata alla Grecia

«A chi appartiene [illegible] Grecia?». E' [illegible] titolo della conferenza [illegible] programma oggi alle 21 alla biblioteca regionale, nell'ambito della Saison Culturelle e [illegible] cura dell'Associazione italiana cultura classica, sezione Valle d'Aosta. Il relatore sarà [illegible] professor Maurizio Bettini.

Il Comitato venatorio dimentica i Comparti Alpini

Il Piano faunistico, approvato dal Consiglio regionale il 17 luglio 2000, già previsto nell'articolo 5 della legge regionale 64/94 di cui è parte integrante, prevede normative per la tutela della fauna e dell'esercizio venatorio [illegible] anche l'istituzione d[illegible] Comparti Alpini con i relativi Comitati di gestione. Il Piano faunistico prevede nella fase transitoria, quale organo direttivo, il Comitato regionale di gestione venatoria al quale [illegible] peto l'obbligo di istituire i Consigli di gestione dei Comparti Alpini. Infatti a pagina 202 del Piano faunistico [illegible] leggo: «Essi saranno istituiti dal Comitato per la gestione venatoria [illegible] mesi dall'approvazione del presente piano». Il legislatore precisa un testo chiaro, definitivo che non offre diverse interpretazioni, ma di [illegible] ne sono passati oltre venti e non sei. Oggi [illegible] regolamentazioni dell'attività venatoria sono state da tempo concretizzate dalla Regione; [illegible] i Comparti Alpini, base primaria di una struttura che per poter esprimere [illegible] piena validità dei [illegible] programmi deve [illegible] realizzata nella sua globalità. Sono stato sempre contrario alla caccia programmata in contrapposizione alla nostra caccia tradizionale ma quando le proposte sono diventate legge per amore del [illegible] paese e rispetto [illegible] Regione mi sono adeguato. Mi augurerei che altri, con compiti [illegible] gestione ben più seri, si comportassero di conseguenza.

Romano Fosson, Ayas

[illegible] Comune il riscaldamento funziona anche con 35°?

Lo sapevate che in alcuni uffici pubblici non [illegible] conosce ancora la validità [illegible] termostato, quel piccolo dispositivo che fa accendere i termosifoni solo se la temperatura esterna lo consiglia? Il solito esagerato? No. Il 29 aprile negli uffici comunali dei certificati sanitari in via Guido Rey la temperatura era insolitamente alta. Pensando di avere «un alto di pressione» chiedevo agli impiegati se non sentissero troppo caldo. «E' quasi un mese che lo ripetiamo». E cosa [illegible] dicono? «Dicono che il riscaldamento [illegible] spento a fine aprile». Capito? Se a maggio la colonnina di [illegible] [illegible]desse sotto [illegible] il riscaldamento non si può accendere, [illegible] la disposizione [illegible] che lo impedisce, [illegible] l'opposto se ad aprile la temperatura esterna fosse di 35° il riscaldamento deve rimanere acceso fino alla fine di aprile. Poi per risparmiare si tagliano altre spese magari più utili.

Antonio Garuccio, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI [illegible]

DISTRETTO 1. *Courmayeur* (t. 0165 842047, via Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. [illegible] 74401, via Grand Paradis, 4).

[illegible] **2.** *Aosta*, [illegible] or. 9-22 a porte ap., *Comunale 1* (t. 0165 262313, [illegible] Battaglione Aosta, 57).

[illegible] **3.** *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Saint-Pierre* (t. 0165 903150, loc. Jonin, 8).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Charvensod* (t. 0165 43693, loc. Pont Suaz, 1).

COMUNITÀ [illegible] COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, [illegible] Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

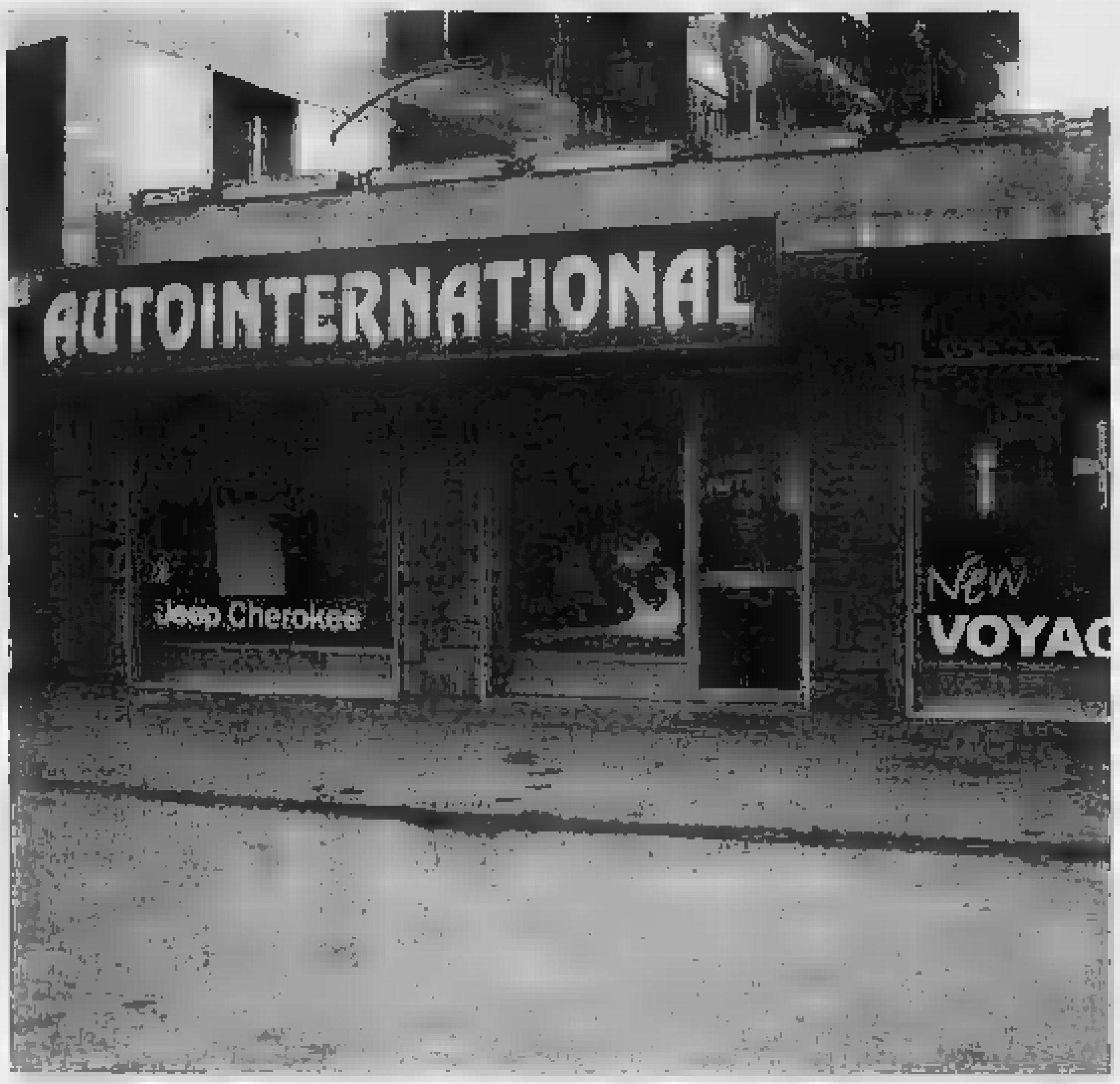
[illegible] - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 T3 della Valle d'Aosta

France 2
13,00 Journal
[illegible] Inspecteur Derrick
14,55 Un cas pour deux
[illegible] En quêtes de preuves
16,50 Des chiffres et des lettres
17,25 Qui est qui?
18,05 Jag, série
[illegible] On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
[illegible] Le Journal
20,55 P.J., série
21,50 Avocats et associés
[illegible] Lyon Police Spéciale, série
23,35 Bouche à oreille
23,45 [illegible] nuit de l'étrange

Television Suisse
[illegible]
12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
14,00 Walker Texas Ranger
14,45 C'est mon choix
15,30 Cyclisme: Tour Romandie
17,30 La loi du fugitif
18,15 Top Models
18,55 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 [illegible]
20,05 Paul et Virginie
20,45 L'agence coups de coeur
22,15 Les dessous de Veronica
23,15 [illegible]
00,10 Ravager, film

- Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Le proposte Chrysler e Jeep di Autointernational



La sede di Aosta, in via Parigi, dell'Autointernational che propone modelli di Jeep e Chrysler nuovi e usati

Al volante della qualità

Il miglior usato anche su Internet

Le giovani coppie di sposi mettono sempre [illegible] primi posti delle loro preferenze l'automobile. Deve esse[illegible] elegante, giovanile, robusta e, perché no, spaziosa per l'eventuale prole in arrivo. Ma nello [illegible] tempo, i giovani riservano particolare attenzione alla professionalità del rivenditore [illegible] alla scelta del marchio.

Due sinonimi di eccellenza, in Valle d'Aosta, [illegible] l'Autointernational di Aosta, società a responsabilità limitata che propone per la regione i marchi Chrysler e Jeep. Eccellenti per quel che riguarda la professionalità dei rivenditori, ma eccellenti anche per quel che concerne i due marchi proposti, che non hanno certo bisogno di presentazioni sul fronte del mercato mondiale dell'automobile.

Chrysler e Jeep [illegible] sempre sinonimo di altissima qualità e all'Autointernational i clienti hanno l'opportunità di ammirare gli ultimi modelli, [illegible] anche [illegible] usato d'occasione per chi vuole un prodotto ottimale ad un prezzo inferiore.

L'Autointernational è nell'elegante e spaziosa sede di via Parigi 55, al numero telefonico 0165/554456. Tra le novità proposte dall'azienda (e tra le [illegible] in assoluto più ricercate oggi dai giovani [illegible] non solo) c'è la nuovissima PT Cruiser 2200 Crd, con il moderno ed economico motore diesel. Un modello dal disegno rétro [illegible] dalle concezioni modernissime, subito balzato in cima alle preferenze dei clienti più estrosi.

L'azienda propone anche un interessante servizio tutto elettronico. E' l'«usato [illegible] tempo reale», disponibile anche sul sito internet *www.autointernational.net*. Ci sono modelli p[illegible] tutti i gusti [illegible] per tutte le tasch[illegible]. Eccone qualcuno: Citroen Evasion Hdi Exclusive 07/00; Fiat Punto Td 60 5 porte '99; Audi [illegible] Td 130 cv 5 porte 10/01; Audi A4 avant Tdi 115cv pelle/assetto sportivo '00; Ford Mondeo 2.0 16v sw 4x4 8 gomme '96; Audi 80 avant 2.0 16v 4x4 '94; Fiat Bravo Gt jtd 105 10 mila chilometri 07/00.

E ancora, sul sito internet, ci sono [illegible] proposte di Fiat Multipla 1.6 Elx 05/99; Hyundai Sonica 2.0 16v full optional 06/97; Jeep Cherokee 2.5 5 porte climatizzatore [illegible] interni in pelle 07/95; Fiat Uno 1.4 [illegible] porte clima 06/96; Mitsubishi Pajero inter. autocarro '89; Opel Astra 1.6 sw clima 11/96; Toyota Lj 70 Lx come nuovo '94; Land Defender 90 autocarro [illegible] posti '91; Nissan King cab [illegible] porte '90; Chrysler 300 M 3.5 autom. aziendale 07/01.

Nella sede [illegible] Aosta dell'Autointernational, in [illegible] Parigi, sono disponibili tutti i modelli nuovi e usati per eventuali prove.

FURTO A MONTALTO DORA

Spariscono i vecchi orologi al «Mercatino sotto il castello»

■ La partecipazione al «Mercatino sotto il castello» di Montalto Dora, l'altro ieri, è costata cara ad un collezionista di Forno, Piero Nosenzo, anni. Una veloce quanto ignota gli ha infatti rubato una borsa piena di vecchi orologi, catenine e altri oggetti, per un valore complessivo di circa 70 mila il furto è avvenuto intorno alle 17.30, quando la manifestazione era ormai finita e Nosenzo - posata la borsa con la merce sull'auto - ritirando il banchetto usato per l'esposizione.

Il castello di Montalto Dora

LA CERIMONIA DOMANI IN MUNICIPIO

Cascinette si gemella con città boema

■ Seconda puntata per il gemellaggio fra Cascinette d'Ivrea e la città di Novy Bidzov, nella Repubblica Ceca, ufficializzato il 9 ottobre scorso. e domenica delegazione della cittadina boema sarà ospite del Comune di Cascinette. «Questo gemellaggio - dice il sindaco Manlio Marini - è il primo che accomuna canavesano con una comunità della Boemia. Sono stati definiti interessi turistici, culturali e sportivi». La cerimonia del gemellaggio è in programma domani alle 10 in municipio.

Il sindaco di Cascinette **Manlio Marini**

DUE VENTENNI DI RIVAROLO ALLE VALLETTE. «DACCI I SOLDI ALTRIMENTI FARAI UNA BRUTTA FINE»

Operai di giorno, estorsori la notte

L'ultima vittima si ribella e va dai carabinieri

Giampiero Maggio
RIVAROLO

Operai durante il giorno si trasformavano in estorsori per arrotondare lo stipendio. Domenico Fattoruso, 23 anni e Cristian Cimaglia, 22 anni, (il primo con una sfilza di reati alle spalle), entrambi di Rivarolo, finiti in carcere con un accusa pesante. Avevano studiato un piano per fare soldi facili: ricattare un chiedendogli denaro. Altrimenti lo avrebbero picchiato.

Ad incastrarli è stata proprio la denuncia di E.C., operaio rivarolese che conosceva bene i suoi aguzzini. Il ragazzo, mercoledì pomeriggio, si presenta dai carabinieri. «Vi prego, aiutatemi, mi hanno chiesto mille euro; mi hanno giurato che per finisce male se non glieli consegno questa sera stessa». Parole confuse raccolte dal piantone che in quel momento è di turno nella caserma di via Piave 13. I militari della stazione cercano di farlo calmare, gli chiedono di raccontare tutto, di sfogarsi. E.C. inizia il racconto di quei minuti di terrore vissuti insieme ad i suoi aguzzini poche prima. Attimi durante i quali ha il peggio. «So chi quei due, li conosco, non credevo dicessero sul serio quando mi hanno chiesto il denaro, mi hanno fatto capire chiaramente che non li avessi accontentati per me sarebbe finita davvero male...».

A quel punto viene preparato il piano per incastrare i due operai - estorsori. E.C. li contatta al telefono, sono i taglieggiatori a fissare luogo ed ora dell'appuntamento: «Va bene, vediamoci nel parcheggio di via San Francesco alle 21. Tranquilli, non faccio il furbo posso consegnarvi solo 100 euro, ho questo per il momento, il resto ve lo darò più avanti». Nel frattempo i carabinieri fotocopiano le banconote destinate agli estorsori, in modo da poter essere comparate ed utilizzate come prova.

Qualche ora dopo E.C. raggiunge il parcheggio di via San Francesco, una zona della città a quell'ora buia e poco frequentata. da poco passate le 21 quando arriva l'auto con i due a bordo. Credono in un colpo facile e veloce. In realtà sembra filare tutto liscio per i due balordi. C'è solo un problema per loro: i carabinieri appostati a poche decine di metri di distanza, si fanno vedere ed hanno osservato tutto ciò che è avvenuto, compreso il passaggio di banconote.

L'inseguimento dura un paio di chilometri per le vie della città. All'altezza del caffè Torino, in pieno centro, l'auto con i due operai - estorsori viene affiancata e fermata. «Carabinieri, venite con noi dobbiamo fare solo un controllo...». Uno dei due viene fatto salire sull'auto di servizio, l'altro rimane alla guida della macchina e li segue. In caserma, pochi istanti dopo, arrivano anche i genitori dei due: «Sono bravi ragazzi, che cosa hanno fatto di male?». I carabinieri, a quel punto, fanno vedere le banconote fotocopiate. Arriva anche l'ordine di carcerazione firmato dalla Procura: per i due giovani operai si aprono le porte del carcere.

Domenico Fattoruso, 23 anni, è finito in carcere con l'accusa di estorsione

A fianco **Cristian Cimaglia**, 22 anni, bloccato dai carabinieri l'altra sera a Rivarolo

Il parcheggio di San Francesco: qui doveva essere consegnato il denaro

TRUFFA A IVREA

Lettura della mano da 650 euro

■ IVREA. è lasciata convincere a farsi leggere la mano, poi a consegnare (tutti i soldi appena prelevati al bancomat) in cambio di una pietra portafortuna, alcuni numeri da giocare al lotto e una «fattura» per evitare un tragico incidente. Protagonista di questa avventura è una trentenne di Ivrea, D.C., che si è rivolta alla polizia: non per sporgere querela contro l'ignota zingara (sui 35 anni, capelli castani e corti, vestita con una maglietta leopardata e gonna in jeans), ma per segnalare l'accaduto e fare in modo che altre persone non cadano nello inganno. E' successo alcuni giorni fa, in corso Cavour. «Ha insistito per leggermi la mano - è il racconto di D.C. -, poi mi ha spaventato parlandomi di incidenti e fatture». Ormai in balia della zingara, la ragazza le ha dato tutti i soldi che aveva; soltanto un'ora dopo ha capito di essere raggirata.

■ **PALAZZO, ASILO.** Viene inaugurato alle 17 a Palazzo il nuovo asilo nido, realizzato la ristrutturazione dell'edificio delle vecchie scuole elementari grazie alla donazione di Patrizia Vittonatti. Per questo la struttura sarà intitolata al padre della donna, Lorenzo Vittonatti, noto imprenditore e cavatore scomparso pochi anni fa. L'edificio ospita al primo piano un centro di documentazione.

■ **SAN GIUSTO, DROGA.** Il giudice Pfiffner ha convalidato ieri l'arresto di Maurizio Simici, 25 anni, di San Giusto, finito in manette alcuni giorni fa per opera dei carabinieri che lo avevano sorpreso a spacciare cocaina ed eroina. Il giovane, difeso dall'avvocato Cellerino, resta in carcere: il 7 maggio dovrà tornare davanti al gip, dal momento che il pm Fornace gli ha contestato altri capi d'accusa.

■ **CASTELLAMONTE INCIDENTE.** Due feriti in un incidente accaduto mercoledì scorso in pieno centro città. Si tratta di Aldo Gianetto Querio, residente a Colleretto Castelnuovo e Renato Zaino, 19 anni, di Castellamonte. Il primo era alla guida di una Harley Davidson che è andata a schiantarsi contro la Citroën Saxo dotta da Zaino. Il più grave dei due è Querio che ha riportato ferite guaribili in due mesi.

■ **RIVAROLO, CAI.** Nuovo direttivo per la sezione rivarolese del Cai. Presidente è stata riconfermata Cecilia Genisio (al ultimo mandato), vice è Giampaolo Castellano, segretario Daniele Cat Berro, consiglieri Davide Aimonino Ricauda, Emilio Cardamone, Paola De Paoli, Andrea Miola, Dario Boccaccino, Paolo Rea, Lino Camusso, Stefano Merlo e Aldo Ricca.

■ **CERESOLE, BIBLIOTECA.** La biblioteca della montagna «Gianni Oberto» ricerca personale per lavori di archivio e catalogazione del Centro di documentazione alpina. Gli interessati possono scrivere alla biblioteca, presso Cà dal Meist, Ceresole Reale. In cambio del lavoro verranno offerti soggiorni al rifugio Massimo Mila.

DAL COMUNE DI SAN GIORGIO CONTESTATA L'INFRAZIONE DA ZERO EURO

L'autovelox non conosce i limiti

Multa beffa per un pensionato che rispettava la velocità

SAN GIORGIO

La contravvenzione che gli è arrivata a casa per posta dopo che la sua vettura era stata immortalata dall'autovelox è di 0 euro. Possibile? Sì, è accaduto a un pensionato di Castellamonte alcuni giorni fa. Si tratta di C.P., 50 anni. Fin qui sembra l'ennesimo errore nel quale è inciampata la burocrazia. Ma non è finita qui: perché l'uomo dovrà pagare 5 euro e 16 centesimi nonostante non abbia commesso alcuna infrazione. «Quando ho aperto la busta ho pensato ad uno scherzo», dice adesso C.P., che aggiunge: «Non ho alcuna intenzione di sborsare quella cifra». Del resto il documento recitava a chiare lettere che lui non aveva commesso «nessuna infrazione». E ancora: «Accertato che l'autovelox funziona correttamente - recita il documento - il veicolo targato ... viaggiava a velocità di km/h». Cioè un km/h in meno rispetto al limite consentito lungo la provinciale 53 che collega Caluso ad Ozegno. Dal Comune allargano le braccia: «Può accadere, probabilmente è stato un errore del computer, comunque verificheremo». Il pensionato è deciso ad andare fino in fondo: «Mi rivolgerò al giudice di pace».

Intanto il Comune di San Giorgio è dei che adotta il massimo zelo l'autovelox. In un solo ha incassato, nel 2001, quasi 600 milioni in vecchie lire grazie alle contravvenzioni dell'autovelox. Il sindaco Giovanni Ellena precisa: «L'autovelox è tarato su un velocità di 90 km/h, nessuno intende fare la parte dello sceriffo, ma dobbiamo adottare tutti i sistemi possibili per evitare che ci siano altre stragi». Quest'anno scadrà la convenzione che il comune ha stipulato con una società privata per l'utilizzo dell'autovelox. «Non sappiamo ancora - conclude il primo cittadino - se il contratto verrà riconfermato».

Il sindaco di San Giorgio Giovanni Ellena: l'autovelox in uso dai vigili del suo Comune ha fruttato milioni di vecchie lire

DOVE & QUANDO

ROCK. Al pub irlandese Murphy's House in Lago San Michele a Ivrea, dalle spazio alla rock il giovane gruppo locale dei Madraluna. L'ingresso è libero.

L'associazione "Amici di Pra San Peru" propone alle 20.30 nella sua nuova sede, "Il punto a colori", in vicolo della Speranza 21 a Borgofranco (nei locali della vecchia posta), un incontro sul tema "Pace in Medio Oriente" con Alfredo Tradardi e Paolo Piras i quali, di ritorno dalla Palestina, la loro esperienza.

Riprende, alle 21 nella ex chiesa della Santissima Trinità di Cuorgnè, il ciclo degli "Incontri del venerdì" del Centro Ricerche e Studi Alto Canavese (Corsac). Relatrice della è Teresina Bussetti, che parla de "Il cammino di Santiago de Compostela".

VIVA . Secondo concerto, alle 21 nell'aula magna dell'Itis di Ivrea, della rassegna "Viva voce". Protagonisti sono l'attrice e cantante Laura Conti e il chitarrista Maurizio Verna, che si esibisce con la sua chitarra a 10 corde. "La canzone classica italiana e le sue radici popolari" è il titolo dell'appuntamento, che è a ingresso libero.

SALUTE. Nuovo appuntamento del "Salotto del benessere", al Centro Meta di San Giorgio Canavese. Si parla di "Cuore, alimentazione e stress" insieme a un cardiologo, a un esperto di scienza dell'alimentazione e a un maestro di yoga. In maniera semplice e concreta vengono forniti alcuni consigli per mantenersi in salute. Per informazioni: 0124.452712.

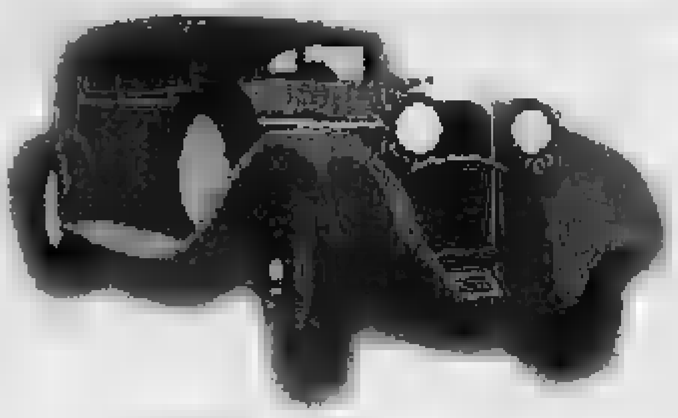
Nei locali dell'oratorio Giuseppe di Ivrea, alle 17, è in calendario lezione del laboratorio di canto popolare dell'Università popolare della Terza Età.

LAVORO. L'unione comunale dei Democratici di Sinistra di Cuorgnè organizza incontro per discutere di politiche del lavoro. Intervengono il segretario Ernesto Bosone e il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela. Appuntamento alle 21, alla Camera del lavoro di piazza Pinelli.

TEATRO. Alle 21.30, nel teatro dell'Istituto "Morgando" di Cuorgnè, la compagnia "Mirum in Modum" presenta lo spettacolo "La Rinascita", con la partecipazione di Ruggero Fracchia e del coro femminile "Ensemble vocale Arcadia". L'iniziativa ha finalità benefiche: il ricavato della serata sarà devoluto alla Casa di Riposo Umberto I di Cuorgnè e alla Comunità La Torre-Anffas di Rivarolo. Alle 21, al teatro della chiesa di San Bernardo di Ivrea, si può invece assistere all'azione teatrale "Eravamo colorati", liberamente tratta dal racconto "Quando i corvi a colori", condotta da Paola Stella in collaborazione Anna Dockrill. Protagonisti sono i ragazzi della quinta elementare di San Bernardo. L'ingresso è libero. A Torre Balfredo, nel salone polivalente, alle 20.45, la compagnia locale presenta "Viaggio con sorpresa".

AMNESTY INTERNATIONAL. Il gruppo di Ivrea di Amnesty International e Assemblea Teatro propongono lo spettacolo "Più di mille giovedì", monologo di Gisella Bein per la regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro, oggi alle 10 all'auditorium del liceo "Gramsci" di Ivrea, per gli studenti della scuola.

«MURO» AL MILA. E' possibile provare l'arrampicata sportiva sul muro del rifugio Massimo Mila a Ceresole dove state piazzate centinaio di prese. Il rifugio mette a disposizione imbragature e corde. Info 0124.953230.



L'usato che cerchi garantito!!

IL GIOCATORE DEL SAINT-CHRISTOPHE HA VINTO L'EDIZIONE 2002 DEL BATON D'OR SUCCEDENDO A LEANDRO GEX, 2°

Stefano Pepelin «re» del fiolet

Lo spareggio per il 3° posto ha premiato Bollon

Bruno Baschiera

BRISSOGNE

Stefano Pepelin, del Saint-Christophe, ha vinto il «Bâton d'or» di fiolet edizione 2002. Ha totalizzato 100 punti sulle classiche dieci battute previste per la manifestazione. Al secondo posto si è classificato, con 99 punti, Leandro Gex, vincitore dell'edizione dello scorso anno, e che così ha passato a Pepelin il «Bâton», da custodirsi per un anno. Al terzo posto si sono piazzati a pari merito [illegible] punti ciascuno Simon Bollon dello Charvensod e Michel Munier dell'Etroubles. E' stato necessario [illegible] spareggio sulle tre battute, per definire il [illegible] classificato ufficiale, e l'ha spuntata Simon Bollon.

Stefano Pepelin è alla sua prima vittoria nella individuale. Dopo la conquista del trofeo ha detto: «Sono felicissimo, un risultato che mi gratifica, che credo sarà difficilissimo bissare perché ho avuto davvero una giornata di grazia, stavo benissimo e non ho sbagliato nulla».

Il punteggio è stato di tutto rispetto, se si pensa che lo scorso anno Leandro Gex ha vinto con 94 punti. [illegible] campi di Brissogne mercoledì soffiava un forte vento, che però non ha creato particolari problemi e lo dimostrano appunto i risultati complessivi, anche quelli dei giocatori saliti sul podio. Nella giornata della festa del lavoro era prevista anche una classifica a squadre e ha vinto il Saint-Christophe con 471 punti, precedendo lo Charvensod che [illegible] ha totalizzati 432.

Nelle altre specialità, per lo [illegible] A, nel girone A, era in programma [illegible] recupero fra Châtillon e Chambave, ma anche questa volta la partita non si è conclusa a causa dell'oscurità. L'incontro era molto [illegible] perché lo Châtillon nel girone è secondo in classifica a pari punti con il Quart e solo una delle due squadre andrà alle semifinali perché ormai il primo in classifica, il Montjovet, è irraggiungibile a quota 14.

Sempre per lo tsan si è svolta mercoledì la «paletoux» riservata alla categoria degli juniores. Nella categoria fino a 10 anni ha vinto Andrea Blasco [illegible] Brisma con 77 metri. Nella fascia da 10 a 12 anni si è imposto Tierry Marguerettaz del Pollein, con 90 metri. Per i giovani dai 12 ai 14 anni il primo posto è stato conquistato da Mattia Brulard, del Nus, con 197 metri. Nella categoria dai 14 ai 16 anni il vincitore è stato Andrea Berga del Verrayes con 263 metri. In totale [illegible] scesi in campo 105 giocatori.

Leandro Gex (a destra) consegna il [illegible] d'Or al nuovo campione di fiolet Stefano Pepelin

TRIATHLON

Gara per forze dell'ordine [illegible] Esercito

E' in programma oggi e domani a Quart e Pollein una gara di triathlon (tiro a segno, corsa e mountain bike) [illegible] alle forze dell'ordine e all'Esercito. Il programma prevede per oggi a Quart dalle 9 alle 17 la prova di tiro con la pistola; domani a Pollein alle 9,30 partirà la frazione di mountain bike, alle 10,30 ci sarà la prova di corsa, mentre alle 12,30 si terranno le premiazioni. In palio il Trofeo International Police Association-Giornate Assieme.

PETANQUE

Titolo regionale a Blanchod e Henchoz

Il duo formato da Guido Blanchod e Cesarino Henchoz, del Quart Ideal Car ha vinto a Quart il campionato valdostano a coppie di pétanque di serie B e parteciperà alla finale nazionale il 9 giugno a Caraglio (Cuneo). In finale Blanchod e Henchoz hanno sconfitto Loris Rossal e Osvaldo Dévoix del Variney.

[illegible]

Il quarto turno del Trofeo Dal Bosco

Si è svolta a Champdepraz la 4ª e penultima giornata del Trofeo Dal Bosco, manifestazione primaverile di palet a coppie con classifica finale individuale. Ha vinto la coppia formata da Giuseppe Favre di Arnad e Ugo Danna di Issogne. Ora Favre è 1° in classifica [illegible] punti, seguito da Danna a 18. Terzi a pari merito, a 16 punti, Felice Brunodet del Marmore e Luciano Danna di Issogne.

PODISMO

Tre gare in programma domenica a Sarre

E' in programma domenica, nel piazzale Roccaville di Sarre, organizzata dalla Pro loco, la Festa del podismo. La manifestazione s'inizierà alle 9.30 [illegible] il 2° Memorial Igor e Alessandro Carrozzino, gara giovanile sulle distanze di 1, 2 e [illegible]. Alle 10 prenderà il via il 25° Trofeo Fernando Jacquemod, staffetta di 4,8 Km per adulti. Alle 10,30 partirà il Minigiro, 800 metri per i giovanissimi.

PALLAVOLO

C2, GLI AOSTANI PUNTANO A UN POSTO NEI PLAY OFF

Il Cogne s'aggrappa alle ultime speranze

AOSTA

Dalla trasferta del Cogne Acciai Carrefour a Novi Ligure e dal confronto casalingo del Nus/Fénis Tour Ronde contro il Casale arriveranno domani i primi verdetti per le squadre valdostane nel campionato di serie C femminile. Nel settore maschile l'impegno interno dell'Olimpia contro l'Altiora non avrà più rilevanza sulle sorti degli aostani.

Il Cogne Acciai Carrefour è rimasta ancora [illegible] piccola speranza di qualificazione ai play off. La sconfitta al tie-break di sabato [illegible] contro il Carol's Torino ha complicato il cammino delle aziendali verso gli spareggi promozione. Anna Mussillon e compagne devono fare bottino pieno a Novi e sperare che il confronto tra lo Yokohama Acqui e il Villar Perosa (appaiati al secondo posto) non finisca al quinto set. «Dobbiamo crederci - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -, anche se sarà difficile chiudere la regular season al terzo posto. Purtroppo l'assenza dell'alzatrice Nicole Bollon (costretta al forfait per la frattura del mignolo della mano destra, ndr) e l'infortunio occorso ad Annalisa Riccioni al termine del secondo set contro il Carol's si sono rivelate determinanti nelle sfide con le torinesi. La fortuna ci ha voltato le spalle nel momento decisivo della stagione».

Il Nus/Fénis Tour Ronde, contro l'ormai retrocesso Casale, deve conquistare i tre punti per sperare di chiudere il girone al quint'ultimo posto e poter così giocare due delle tre sfide dei play out davanti ai propri tifosi. «A confortarmi è il buon stato di salute della squadra, che [illegible] ra parecchie energie da spendere» dice il tecnico Tommy Ferrari.

In campo maschile, l'Olimpia concluderà la stagione alla palestra di via Binel contro l'Altiora. Dopo [illegible] vittorie consecutive, la formazione del presidente Chiocca ha visto interrompersi la serie positiva sabato scorso a Trecate. «Abbiamo giocato troppo rilassati - spiega l'allenatore Mauro Grumolato -, ma il nostro obiettivo è quello di [illegible] al quinto posto». (s. b.)

[illegible]

IL VALLÉE D'AOSTE E' STATO ESCLUSO DAGLI SPAREGGI PER LA PROMOZIONE

«A1 negata dagli arbitri»

Dure accuse del tecnico Francesco Ciavattone

AOSTA

Si è conclusa contro il Merano la rincorsa della Pallamano Vallée d'Aoste alla promozione nella serie A1 maschile. Opposta sul proprio campo agli altoatesini, la formazione del tecnico Francesco Ciavattone è stata superata per 32-28 (primo tempo 14-17), al termine dell'ennesima partita di questi play off condizionata dalle decisioni arbitrali.

«Abbiamo disputato un'ottima partita sotto tutti i punti di vista - [illegible] Ciavattone -, contro una squadra forte e quadrata in tutti i reparti. L'andamento della gara è sempre rimasto in bilico, rendendo spettacolare il match. I numerosi spettatori accorsi per sostenerci hanno avuto modo di apprezzare il gioco espresso dalle due compagini, ma anche di verificare come l'arbitraggio, ancora [illegible] volta a senso unico, ci abbia penalizzato. In più di vent'anni di pallamano, è la prima volta che vedo assegnare [illegible] rigori a favore di [illegible] squadra e per quanto riguarda i 7 minuti finali; come recita il referto arbitrale, il Merano sul 27-26 ha segnato le ultime 5 reti della partita su penalty. La parzialità ha toccato il suo apice quando su un rigore parato dal nostro portiere Mariano, gli arbitri hanno trovato il modo di farlo ripetere sostenendo che un nostro giocatore era entrato in area prima del fischio».

L'allenatore Francesco Ciavattone

Rimane nel tecnico, nel presidente Orazio Giuffrida e nei giocatori il rammarico di aver disputato delle buone gare con le altre quotate squadre, [illegible] dimostrano gli esigui scarti con i quali si sono conclusi gli incontri. «In ogni modo - dice Ciavattone - tutti hanno lottato fino alla fine, con il capitano Sessio che ha giocato una partita in attacco straordinaria realizzando 12 reti e con la difesa che ha retto bene l'urto del Merano concedendo [illegible] agli avversari. Ora puntiamo a vincere le ultime tre partite del girone per concludere al terzo posto, dopodiché valuteremo con la società e i ragazzi gli obiettivi da perseguire per la prossima stagione in serie B, alla luce anche del [illegible] ricevuto in questa stagione».

Da segnalare i 12 gol di Sessio, i 5 di Corniolo, i 4 di Diene, i 3 di Foti, i 2 di Esposito e le reti di Parello e Bello. Il prossimo incontro è in programma domani a Torino contro il Città Giardino allenato dal valdostano Aldo Di Marco. Questa la classifica dei play off: Merano 18 punti, Klausen 15, Città Giardino 13, Vallée d'Aoste 7, Pressano 5, Seregno 2. (r. s.)

SOLLEVAMENTO [illegible]

La Federazione premia [illegible] Dal Santo e Pierino Creux

Due valdostani [illegible] stati premiati dalla Federazione italiana pesistica e cultura fisica in occasione dell'ultima assemblea nazionale dell'ente sportivo. Sono Alda Dal Santo e Pierino Creux. Durante l'assemblea è stato festeggiato il centenario della Federazione e sono stati premiati atleti e società. Alda Dal Santo ha ricevuto un riconoscimento per la sua prestigiosa [illegible] agonistica da presidente federale Andrea Umili (nella foto a sinistra). Pierino Creux, fondatore dell'Olimpia Pesistica Aosta, è stato premiato per i 40 anni di attività (nella foto a destra ritira il premio il responsabile della delegazione Fipcf valdostana Flavio Serra). (gio. mac.)

TIRO [illegible]

GARA RISERVATA ALLA CATEGORIA GIOVANISSIMI

Mondin e Silla selezionati per i campionati tricolore

AOSTA

Il poligono di tiro di regione Sau[illegible], per l'organizzazione della sezione di Aosta del tiro a segno nazionale, ha ospitato la fase regionale dei Campionati giovanissimi di tiro a segno per tiratori in età tra i 10 e i 14 anni. Nella pistola ad aria compressa a [illegible] metri ha vinto Andrea Mondin con 154 punti su 200 davanti a Jacopo Montegrandi. Nella carabina ad aria compressa a [illegible] metri successo per Federico Silla (151/200) davanti a Dennis Schiavo e Riccardo Peloso. I primi [illegible] classificati si sono qualificati per la finale nazionale in programma il 2 e 3 novembre a Brescia.

Il poligono aostano è [illegible] poi sede del 4° Trofeo della Fontina. Vi hanno partecipato tiratori provenienti dal Nord e Centro Italia in rappresentanza di 30 club. Il Trofeo è andato alla sezione di Ponte San Pietro (Bergamo) davanti a Legnano e Torino. Buone le prestazioni dei tiratori valdostani che hanno ottenuto il 1° posto con Elisa Soli[illegible] nella pistola a 10 metri ragazzi davanti agli aostani Sergio Sterchele e Gaia Frola. [illegible] anche Marilena Alberti, 2ª nella pistola donne a 10 metri e Filippo Toso nella carabina uomini a 10 metri. Nelle differenti specialità vittorie per Antonio Miani (Legnano) nella pistola di grosso calibro, Renato Rocca di Ponte San Pietro nella carabina libera a terra, Matteo Gallazzi (Legnano) nella carabina libera 3 posizioni, Gaetano Lucchini di Somma Lombarda nella pistola standard, Cinzia Zecchini (Milano) nella carabina a 10 [illegible] donne, Letizia Mescioni (Varese) nella carabina a 10 metri ragazzi, Ferdinando Rabacchin (Vigevano) nella pistola uomini a 10 metri, Giorgio Sommaruga (Milano) nella carabina a 10 metri uomini, Liliana Mosca (Ponte San Pietro) nella pistola donne a [illegible] metri, Piera Arri (Torino) nella pistola sportiva donne e a Mario Ubiali di Ponte San Pietro nella pistola libera uomini. (a. c.)

GOLF [illegible]

GLI APPUNTAMENTI AGONISTICI NEL GREEN DI GIGNOD

Sul campo dell'Arsanières al via il torneo femminile

GIGNOD. E' stato disputato sul campo a [illegible] buche del Golf club Aosta Arsanières di Gignod la Coppa Comune di Gignod, 18 buche medal. Tra i 1ª categoria ha vinto Mario Del Santo davanti a Bruno Freydoz e Attilio Segor, mentre tra i 2ª categoria ha prevalso Loris Farinet [illegible] Michele Rosset e Gianpaolo Aluigi. Nel «lordo» successo per Edi Mauri.

[illegible] giorni scorsi la squadra del Golf Club formata da Renato Borre, Paolo Jammarron, Antonio Napoli e Luciano Spelgatti si è classificata al quinto posto nel Trofeo nazionale dei campi a 9 buche disputato a Tirrenia.

Domani sul campo dell'Arsanières è in programma la prima prova del Torneo Estivo Ladies sulle [illegible] buche stableford, mentre domenica si disputerà la gara «Gigold Argenteria», 18 buche, valida per il campionato sociale. (e. c.)

Il «green» del Golf club Arsanière

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALGE per la casa
www.alge.it

UN PACCHETTO DI INIZIATIVE DELL'ASSESSORATO REGIONALE IN FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA'

Come far «sposare» il lavoro e la famiglia

Nuovi investimenti per l'occupazione femminile

Fulvio Lavina

Conciliare le aspirazioni professionali delle donne con i loro impegni famigliari: l'ultimo monito in questo senso l'ha pronunciato il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi mercoledì, in occasione della festa del 1° Maggio. Un impegno che vede mobilitata l'Unione europea e, a livello locale, la Regione, che sfrutta anche [illegible] risorse stanziate dal Fondo sociale europeo: nel periodo 2000-2006 in Piemonte verranno investiti in questo settore circa 100 milioni di [illegible].

«Sebbene il mercato del lavoro femminile sia molto dinamico - commenta l'assessore regionale Gilberto Pichetto - e in Piemonte, nell'ultimo biennio, tre nuovi assunti su quattro siano donne, è innegabile che la disoccupazione femminile costituisca ancora un problema. Basti pensare che a fronte di un tasso di disoccupazione maschile del 3,3%, quello femminile è del 7,1%, con punte anche del 20% nella fascia più giovane. E' già stato raggiunto [illegible] importante risultato: portare

> In Piemonte nell'ultimo biennio 3 assunti su 4 sono donne, ma resta alta la percentuale di chi cerca un posto

la pres[illegible] femminile a oltre il 41% della forza lavoro, che [illegible] considerata una soglia omoge[illegible] rispetto al livello europeo. [illegible] fare anche uno sfor[illegible] sul piano della qualità, per agevolare la permanenza al lavoro delle donne adulte che debbono conciliare esigenze professionali e familiari».

Ma come si concretizza l'intervento della Regione? E' stato definito un pacchetto di provvedimenti, in parte sperimentali, che stanno diventando operativi.

Tra questi, un «voucher» alle donne che desiderano inserirsi o rientrare nel mercato del lavoro

> L'assessore Pichetto «Abbiamo stanziato cento milioni di euro per la formazione e gli inserimenti in azienda»

usufruendo dei servizi di consulenza forniti tramite i Centri per l'impiego: i «buoni» (ancora da definire i tempi e le modalità [illegible] gestione) intervengono a parziale copertura delle spese sostenute per l'accesso ai servizi di cura per minori ed anziani appartenenti al suo nucleo familiare. Ma nel Piano regionale ci sono anche specifici interventi relativi alla formazione professionale, forme di finanziamento alle imprese perchè favoriscano l'inserimento delle donne (creando situazioni che rendano conciliabile le esigenze lavorative e i vincoli familiari); e, ancora sussidi e attività per favorire la frequenza delle donne [illegible] di laurea triennale, sia a pro[illegible]re la loro partecipazione ad attività formative previste nell'ambito di corsi di laurea triennali riferiti all'area dei servizi alle persona.

«L'obiettivo - spiega ancora l'assessore Pichetto - è rimuovere le barriere sociali che si frappongono alla piena partecipazione delle donne al lavoro, con interventi per il consolidamento dei servizi a favore della famiglia, rafforzare la professionalità, e quindi la posizione sul mercato, delle lavoratrici, sostenere i progetti di reinserimento lavorativo avanzati dal[illegible] donne sempre p[illegible] numerose intenzionate a rientrare al lavoro in età matura. Tenendo presente un concetto fondamentale: le pari opportunità non possono essere interpretate solo al femminile, per cui il miglioramento della qualità della vita, ad esempio con modalità di lavoro più "family friendly", ha una ricaduta positiva sulla società della quale beneficiano tutti indistintamente».

La Regione Piemonte punta sull'incentivazione del lavoro femminile

«TURISMO IN LANGA»

Porte aperte fra i borghi medioevali

Giuseppina Fiori

ALBA. Terzo appuntamento con «Città aperte», l'iniziativa promossa dall'associazione Turismo [illegible] Langa, con il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività culturali, che sta riscuotendo grande successo. Domenica apriranno le porte all'ospitalità quattro Comuni: Castiglione Falletto, Roddi, Serralunga d'Alba - con i loro borghi medievali - e Sommariva del Bosco.

A Castiglione Falletto, l'attenzione [illegible] turisti sarà richiamata dall'imponente castello, costruito tra l'XI e il XII secolo sulla collina. Le antiche origini del maniero hanno suggerito il titolo dell'animazione «Magia di Medioevo», che si svolgerà nel castello e nel panoramico giardino. Non mancheranno degustazioni di barolo e dolcetto dei produttori locali; i turisti potranno passeggiare tra le bancarelle del mercatino dei prodotti tipici.

Anche Roddi si presenta con il [illegible] borgo medioevale arroccato attorno al castello, in una splendida posizione che domina la pianura verso Alba. Il cortile interno farà [illegible] scenario a una rappresentazione ispirata a momenti di vita del passato, dal titolo «Quando a Roddi venne quel della Mirandola». Seguiranno intermezzi di danza, a cura del gruppo «Cash» diretto, da Carla Manera. La Pro loco e gli artigiani allestiranno una [illegible] di antichi me[illegible] nel borgo medioevale (cestai, fabbri, lavoratori [illegible] bozzoli, ricamatrici, falegnami, vasai). Interverranno musici e sbandieratori del borgo del Fumo di Alba e saranno offerti vini, dolci e formaggi tipici.

Il fascino del Medioevo si potrà riscoprire anche a Serralunga. Le guide condurranno i visitatori [illegible] scoperta del castello, caratterizzato da tre torri da cui si gode di una straordinaria vista sulle Langhe. In occasione di «Città aperte», nel centro storico sarà proposto il gioco dell'oca medioevale: i visitatori potranno cimentarsi in prove di destrezza e degustare l'ottimo barolo.

Sommariva Bosco, cittadina conosciuta dai buongustai per le sue produzioni agroalimentari, è anche [illegible] centro ricco [illegible] testimonianze architettoniche barocche. Domenica, con il programma intitolato «Atmosfere d'altri tempi» si potranno visitare il centro storico, il palazzo comunale [illegible] gli antichi documenti dell'archivio, le chiese. Un calendario anche mostre di pittura e dei ragazzi delle scuole, il concerto della corale polifonica sommarivese, [illegible] rievocazione storica del laboratorio teatrale di Sommariva «Cotin e Fasoi», con figuranti in costume. Ci sarà anche un mercatino e degustazioni di prodotti tipici.

MANIFESTAZIONI PRIMAVERILI CHE METTONO [illegible] PRIMO PIANO IL MONDO DELLA VITE

Domenica ad Alba nella «via del vino»

ALBA

E' appena calato il sipario su «Vinum 2002», che ha animato [illegible] città dal 24 aprile al Primo maggio, e Alba propone già domenica la Festa del vino, un appuntamento che si rinnova ogni anno la prima domenica [illegible] maggio e l'ultima di settembre. La centrale via Maestra diventerà per un giorno una specialissi[illegible] «via del vino», che si concluderà in piazza Duomo: i produttori di Langa e Roero [illegible] oltre venti Comuni presenteranno i loro prodotti (dalle [illegible] alle 20). Sarà un pomeriggio di festa per enoturisti, appassionati e semplici curiosi, che potranno percorrere [illegible] centro storico in [illegible] scenografia inedita, usufruendo della possibilità di degustare numerosi vini. Saranno presenti cinquecento etichette da tutto il territorio: [illegible] barolo al barbaresco, ai dolcetti, nebbiolo e barbera d'Alba, Roero, [illegible] favorita, birbet, Pelaverga. I banchi d'assaggio saranno organizzati per aree di produzione, affinché i turisti possano idealmente percorrere le varie zone di origine dei vini. I produttori coglieranno l'occasione per proporre la loro realtà territoriale e le manifestazioni dei rispettivi paesi. Ci sarà una città ospite, Rionero in Vulture (Potenza), che presenterà il vino Aglianico del Vulture, un vitigno del Sud di qualità.

Nel salotto della Festa del vino, uno spazio aperto tra le vie Maestra e Belli, si parlerà di vino e salute con la presentazione del volume «Il potere curativo del vino» (Red Edizioni) di Giuseppe Sicheri, presente l'autore (ore 17). Un occhio è rivolto anche ai turisti [illegible] lingua tedesca, che hanno dimostrato più volte di apprezzare questi eventi ed ai quali è rivolto l'opuscolo «Das Weinfest», in distribuzione in alberghi, ristoranti, uffici turistici.

Massimo Corrado, presidente di Go Wine, che organizza la Festa [illegible] d'intesa [illegible] il Comune, [illegible] «La manifestazione di domenica chiuderà una serie di grandi eventi che hanno caratterizzato Vi[illegible] 2002. Per gli enoturisti sarà un'altra occasione da non perdere». [g. f.]

Il Primo maggio si è concluso con un grande successo «Vinum 2002» (MURIALDO)

Bicchieri in piazza con fragole e fiori

CANALE D'ALBA

I vini, le fragole e i fiori saranno protagonisti, domenica, a «Optima Roero», il mercato della qualità agroalimentare di primavera, promosso dal Comune e da Slow Food [illegible] il patrocinio della Regione. Due i momenti più importanti della rassegna: «Il bicchiere in piazza», che vedrà i produttori roerini offrire degustazioni di arneis, favorita, birbet e la presentazione dei primi prodotti (fragole e asparagi) contraddistinti [illegible] il nuovo marchio di qualità «A bon rendre» delle colline roerine.

Domenica (piazza Italia, ore 10) l'Enoteca regionale del Roero presenterà l'ultima annata vinicola dei bianchi arneis e favorita, del rosso birbet (brachetto dal grappolo lungo). Al banco d'assaggio di primavera si potranno assaggiare i vini di oltre cento produttori di 21 Comuni aderenti all'enoteca.

Le bancarelle-boutique del mercato di «Optima Roero», disseminate nel centro storico, proporranno prodotti tipici della migliore tradizione agroalimentare regionale. Tra tutti spiccano le fragole e gli asparagi roerini con il marchio collettivo di difesa della qualità «A Bon rendre», il cui nome si richiama al motto dei Conti Roero, la nobile famiglia che dominò per secoli sul territorio. Spiega il sindaco Marco Monchiero: «Possono fregiarsi di questo marchio produzioni di elevato standard qualitativo ottenuto con un lungo lavoro coordinato e finanziato dal Mercato ortofrutticolo all'ingrosso del Roero, con la collaborazione della Facoltà di agraria dell'università di Torino, dell'Istituto per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano, Piemonte Asprofrut e Centro di ricerca e sperimentazione orticola di Cuneo. Dopo fragole e asparagi saranno presi in considerazione le pesche e altri prodotti, a garanzia del consumatore». Completerà la rassegna il mercatino del giardinaggio. Il programma prevede per domenica anche «Il convivio [illegible] Optima Roero» al ristorante «Il Centro» di Priocca, alle 20,30 (prenotazioni allo 0173/616112). [g. f.]

SALA POLIVALENTE INVERNALE ED ESTIVA, CINEMA, OSTELLO, AREA SPORTIVA

Officina Nuvolari, una casa per l'arte

Lunedì sera a Cuneo sarà presentato un innovativo progetto

«Officina Nuvolari: una casa per l'arte» è il titolo del convegno di presentazione di un innovativo progetto che si terrà a Cuneo lunedì (ore 21) al Centro Incontri della Provincia. Nella serata, introdotta da Alberto Castoldi e Umberto Tonello [illegible] «Zabum Uno-Associazione culturale Nuvolari», ci saranno testimonianze [illegible] critico musicale Alberto Campo, Cristiano Godano (Marlene Kuntz), Sergio Berardo (Lou Dalfin), Max Casacci (Subsonica), Guido Costamagna (Big Talu Music Service). Presentano il progetto Luciano Castaldi e Nico Vassallo; conduce Giuseppe Grosso (La Stampa). Pubblichiamo un intervento di Alberto Castoldi, presidente del «Nuvolari». [r. s.]

A fianco da sinistra Alberto Castoldi Cristiano Godano e Max Casacci Sopra, Sergio Berardo

Alberto Castoldi

Cuneo sta cambiando pelle. I nuovi collegamenti viari e la scelta di creare un polo universitario completo e competitivo, trasformano la vocazione del capoluogo da città fortificata contro una frontiera ostile a città della cultura aperta all'Europa. Il progetto dell'Officina Nuvolari va in questa direzione, creando quei complementi n[illegible]ri a rendere appetibile ai giovani una realtà cittadina moderna e vivibile.

Il Nuvolari, nato nel '93 da una convenzione Comune di Cuneo-Zabum Uno (cooperativa giovanile), da luogo d'incontro si è via via ampliato nella sua attività diventando una manifestazione complessa in cui si sviluppano vari progetti paralleli che spaziano dalla musica al teatro, dalla danza ai convegni, dalla presentazione di libri alle mostre. Questa esperienza ci risulta [illegible] unica e ben apprezzata in Italia.

Ora la scommessa del progetto Officina è dare una casa permanente a queste attività integrandole con una robusta connotazione formativa.

Dall'esperienza maturata è parso chiaro che tutto ciò che è espressione artistica ed il mondo delle professioni che le ruotano intorno è caratterizzato dalla somma spesso casuale di esperienze empiriche che solo in alcuni casi si rappresentano con sufficiente professionalità.

In questo, ovviamente, le responsabilità sono da ricercare nella mancanza di politiche giovanili a livello nazionale che fatalmente si riflettono sul livello locale. [illegible] una parola, l'Italia è rimasta «il paese del bel canto» per meriti di madre natura non certo per l'attenzione che gli è stata data dalle istituzioni: le differenze sono macroscopiche con la Gran Bretagna dove l'arte è industria da cinquant'anni o con la vicina Francia dove la legge sulla [illegible] sta dando i suoi primi ed importanti frutti.

Il progetto Officina Nuvolari ha l'ambizione di colmare questa lacuna. Si prevede la costruzione di un contenitore nel medesimo luogo attualmente occupato dal Nuvolari Libera Tribù e nelle zone immediatamente attigue. Tale intervento avrebbe il pregio di creare spazi concepiti fin dall'inizio per lo spettacolo, senza obbligare l'arte a doversi adattare a strutture nate per lo sport o altro.

Gli interventi strutturali prevedono [illegible] costruzione di [illegible] sale spettacoli (musica, teatro, cabaret), [illegible] sala cinematografica (proiezioni, convegni, piccoli spettacoli, sala prove per teatro), sale prova per registrazione, centro documentazione, laboratori, [illegible]lier per arti figurative e stage, spazi mostre, ostello della gioventù. A tutto ciò si aggiunga la ristrutturazione dell'area estiva già esistente.

Sul fronte formativo due sono i principi cardine motori del progetto: La creazione di un «incubatoio»: chiunque manifesti ambizioni artistiche (nel senso più ampio, compresa le figure professionali che ne ruotano attorno) nell'Officina trova gli strumenti necessari per verificare la fondatezza delle proprie aspirazioni. La nascita [illegible] una «tutela», cioè un accompagnamento nel mondo lavorativo per chi, dopo aver verificato le proprie potenzialità decide di svolgere professionalmente l'arte.

Perchè tutto quanto [illegible] qui detto non sia solo l'esposizione di un sogno, c'è bisogno di un impegno [illegible] dell'Amministrazione comunale in quanto volano tutte le istituzioni preposte all'erogazione dei fondi necessari alla costruzione (anche per lotti) dell'opera.

La Zabum Uno e l'Associazione culturale Nuvolari si propongono come progettisti e gestori del progetto, [illegible] la prospettiva non [illegible] esclusività, ma di organizzatori dei settori di servizio.

AL C[illegible]

[illegible] Tel. 0165 [illegible]
Parla con lei (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 16-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
50 anni per 7 note. Con inizio alle 21, [illegible] per celebrare i 50 anni di attività musicale di Ezio Magazzù

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTR[illegible]
Tel. 0165 841 205.
Per la rassegna **Cinecourma** alle 21 verrà proiettato il film *Viaggio a Kandahar*

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]: T. 0166 51[illegible] (www.vogliadicinema.it)
Parla con lei (ore 20,30; 22,30)

IDEAL: Tel. 0165 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Il re scorpione (ore 20,30)
Colpo grosso al drago rosso (ore 22,30)

ARCHIMIA: Tel. [illegible].
Amen (ore 20, 22,15)

GOARD: Tel. 0125 641 480
NON[illegible]

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
Il re scorpione (ore 20,30; 22,30)

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
I Tenenbaum
Orario: 22,30
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Panic Room**
Orario [illegible]. Al martedì 4,50 €.
Lire: 12.000/10.000.
SALA 2: **L'era glaciale**
Orario: 20,30; 22,30
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3, **La regina dei dannati**
Orario: 20,15; 22,30
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30
[illegible]

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI
Inf. Tel. 015-253.8[illegible].
Acqua tiepida sotto un ponte rosso

EROS
Inf. Tel. 015-253 89.27.
Parla con lei
Orario: 20, 22,15.

[illegible]
Inf. Tel. 015-93.099.
The time machine
Orario: 22,15

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-787.323.
Showtime
Orario: 21; 23

FELLI. Inf. Tel. 015-242.31.16.
NON PERVENUTO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
L'era glaciale (animazione). Apertura 19,30 con spettacoli 20/22,10. €6,50 ridotto [illegible].

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
The Scorpion King, con Dwayne Johnson e [illegible] Clarke [illegible]. Apertura 21,45 [illegible] spettacolo unico 22,10. €6,50 ridotto €5,00.

PRINCIPE Inf. Or. [illegible] 0161-259 047.
I Tenenbaum, con Gene Hackman e Anjelica Huston. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5,00.

[illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-215.018.
Il signore degli anelli. Orario [illegible] spettacolo unico. €6,50 ridotto €5,00.

LUX Inf. Or. [illegible] 0161-213.375
Mi chiamo Sam, con Sean Penn e Michelle Pfeiffer. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle ore 22,10. €5,00 ridotto €3,00.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379.
Alle ore 21,15 il Teatro Stabile di Trieste/La Contrada presenta **Kurt Weill, Un bellissimo [illegible]**, di Gianni [illegible] con [illegible] Ferraio e Marzia Postogna. Regia di Mario Licalsi. €8,00 ridotto €5,00.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.687. [illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible] Tel. 0161-255.544.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
Amore a prima vista, di Peter e Bobby Farrelly con Gwyneth Paltrow e J[illegible] 21 spettacolo unico €8,20 ridotto €4,15.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. [illegible] 0161-486 714
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161-830.827-333/4467488.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. 0161-828.600
[illegible]

SOTEDRIVA. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO

TRAME DEI FILM

A [illegible] MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra [illegible] personaggi [illegible] seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicende di alcuni personaggi, dalle Salvatores.
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è [illegible] di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
[illegible]. Commedia. L'amicizia tra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, attraente psichiatra.
BLOODY SUNDAY. Drammatico, [illegible] d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda del Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per i diritti civili.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Polizia di Los Angeles James Carter in [illegible] a Hong Kong si trovano coinvolti in un caso.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di [illegible] Scrat, la grintosa tigre Diego e il terribile Manny.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL [illegible] DI [illegible]. Commedia. La storia di una [illegible] che sceglie di [illegible] bene al prossimo.
GOSFORD [illegible]. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra [illegible]: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.
IL PIÙ [illegible] DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini [illegible] una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione [illegible] la lingua italiana e l'essere single.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la [illegible] una psichiatra scomparsa ([illegible] Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LIBERTY STAND STILL. Azione. La moglie di un trafficante d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes).
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, [illegible] giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore del David di Donatello [illegible] sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere
[illegible] BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry (Oscar).
[illegible] & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo [illegible] assistente Mike.
IL CONTE DI MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas, narra la storia di un giovane marinaio prossimo [illegible] nozze che viene tradito dal miglior amico e finisce in carcere. Dopo alcuni anni di reclusione, [illegible] evadere e si prepara alla vendetta.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
L'ORA [illegible] RELIGIONE. Drammatico. Il [illegible] lavoro di Marco Bellocchio [illegible] la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di [illegible] frate che lo avverte che è in corso il processo [illegible] beatificazione della [illegible].
[illegible]. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) [illegible] a [illegible] con la figlia in [illegible] grande villa costruita a [illegible] York [illegible] eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»)
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di [illegible] uomini, un infermiere e un giornalista, che si [illegible] mentre curano due donne in [illegible] nello stesso ospedale.
LA REGINA [illegible] D[illegible]. Horror. Il vampiro Lestat, creato da Anne Rice, [illegible] tornare sulla terra per incarnarsi in una rockstar: al suo fianco, la regina dei dannati.
IL [illegible]. Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel [illegible] (Laetitia Casta) lavora in [illegible] casa di [illegible] sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO [illegible]. Thriller. Kevin Costner è [illegible] medico sconvolto [illegible] morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SEMANA [illegible]. Azione. La detective [illegible] Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana Santa per indagare s[illegible] triplice omicidio.
SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora fare l'attore.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Bhem, e [illegible] ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tanta soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625 688
Il Re Scorpione.
[illegible]: 20,20; 22,30. Fer. test. e prefest.: € 7/5,00. [illegible]. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni € [illegible]. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 525
[illegible] Park. Or.: 19,50, 22,30. Fer. test. e [illegible]: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - [illegible]
L'era glaciale. Or.: 20,40; [illegible]. [illegible] test. e prefest.: € 6,70/4,70, mer. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484.
Il più bel giorno [illegible] mia vita. Or.: 20; 22,30 [illegible] € 6,50/5

[illegible] Info 0321-637183.
Oggi riposo

SAN CARLO Info 0322-240 588
Non ti pago. Rappresentazione teatrale a favore del restauro del campanile della Chiesa Parrocchiale (ingresso € 12,50). Or.: 21. [illegible] € 5,20/3,10

[illegible]
oggi riposo
Ingresso: € 5,20/4,10

[illegible], [illegible] 0322 - 82 151
L'era glaciale. Or. 20,30; 22
Ingr. € 6,50, rid. [illegible] 4,50, lun. fer. € 4,60.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
La regina dei dannati. Or.: 20,15; 22,15. Prezzi [illegible] € 6,50, [illegible] € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2 [illegible] 0322 - 81 741
I Tenenbaum Or.: 20,15. 22,15.
[illegible]: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO [illegible] 3. T. 0322 - 81 741
Il re scorpione. Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23
Figli Hiyos. Or. [illegible].

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0321 - [illegible]
pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30
L'era glaciale.
Or.: 20, 22,30. Ingresso: € 7; rid. € 5. Marc., [illegible] sera e sab. pom. € 5
Dragonfly - Il segno della libellula.
Or.: 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Montecristo
Or.: 20, 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Marc., giov sera e sab. pom. € 5.
Showtime
Or.: 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Panic Room
Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Marc., [illegible] sera e sab. pom. € 5.
La regina dei dannati
[illegible]: 20,20, 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Marc., [illegible] sera e sab. pom. € 5.
[illegible].
Or.: 20,30; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Monsters & Co.
Proiezione solo sab. e dom. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Il re scorpione
Or.: 20,20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Marc., giov sera e sab. pom. € 5.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91. [illegible]
Panic room. Or.: 21,15
Fer. a fes. € 6,00/4,00; lun. fer. € 4,00

S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777.122.
oggi riposo
[illegible]. Ingresso € 5,50/3,50; lun. [illegible] € 4,50/3,00
Info segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 1.
[illegible] 0324 240 853
[illegible]
Il re scorpione.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info [illegible]
[illegible]. www.multisalacorso.com
Panic room
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Parla con lei
[illegible]: 21

[illegible]
Tel. 338.1632.676
Il Signore degli Anelli
Or.: 21

SOCIALE (OMEGNA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Amore a prima vi[illegible]
Or. 20,20; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
L'era glaciale.
20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501 964.
Il re scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964
La regina dei dannati.
Informazioni orari su segreteria telefonica

A[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Italiano per principianti** Or.: 16,15; 18,20; 20,25. 22,30
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] l'extraterrestre. Or.: 15,50; **I Tenenbaum.** [illegible] 18,10, 20,20, 22,30
AQUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856 [illegible] **Panic Room** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'era glaciale** Or. [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Assatanata** Or.: 16, 18,10 [illegible]
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581 7190 Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: **Parla con lei** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato [illegible]: [illegible], 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] 9, tel. [illegible] pren. [illegible] 779.80.300. **Il conte di Montecristo.** Or.: 15,10; 17,30; [illegible] 22,30. **La regina dei dannati.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Il Re Scorpione.** Ore 16,20; [illegible]; 20,20; [illegible]. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.7214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,30, [illegible]
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione.** Or.: 15,15. [illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** [illegible]: 15,15. **Semana Santa.** Or.: 17; [illegible].
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. [illegible] **say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Monster's ball.** Or.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. [illegible]. **Don't say a word.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
[illegible] - [illegible] 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; [illegible] 20,20; 22,35
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 16,40; 18,40; 20,45; 22,40.
F.LLI [illegible] - [illegible] Harpo corso [illegible] 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 [illegible] tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3023. Sala 1: **Italiano per principianti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il favoloso mondo di [illegible].** Or.: 18,30; 20,30. **L'erba proibita.** Or.: 18,45; 22,30.
IDEAL [illegible] 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: **Il Re Scorpione.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ideal 2: **Panic Room.** [illegible] 20,10. [illegible] Ideal 3: **Il [illegible] Abelardo** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ideal 4: **Il conte di Montecristo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 5: **Assatanata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible]. **Il conte di Montecristo.** Or.: 16; 20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. **Sulle mie labbra.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **DUE** [illegible] 98, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana** Or.: 15,55, 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. [illegible] **Showtime.** Or.: 13,35; 15,50; 18; 20,10; 22,30; 00,30. **Assatanata.** Or.: 13,40, 15,50, 18; 20,10; 22,30; 00,30. **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15; 00,45. **Dragonfly.** [illegible]: 13,15; 15,55; 20; 22,30; 00,45. **Panic Room** [illegible]: 13,35; 15,55; [illegible]; 00,45. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30; 00,30. **Scorpion King.** Or.: 14,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 00,35. **Il più bel giorno della mia vita.** [illegible]: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 00,40. **Casomai.** Or.: 13,35; 16; 19,55; 22,25; 00,45. **Il conte di Montecristo.** Or.: 13,30; 16,15; 19,30; 22,10; [illegible] **La regina dei [illegible].** Or.: 13,35; [illegible] 18,05; 20,15; 22,30; 00,35.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula** [illegible]: [illegible]: 17,35; 19,55; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400 [illegible] **regina dei dannati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 + LILLIPUT via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Liberty stands still.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **Isella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. The time machine. Or.: 20,00; 22,30.
VALENTINO 2. Amnesia. Or.: 20; 22,30.

UN VOLTO AMATO ANCHE DA TANTI SPORTIVI: LA SHOW-GIRL E' FIDANZATA CON CHRISTIAN VIERI

In discoteca insieme alla «velina mora»

Elisabetta Canalis domani ospite alla Luna Rossa di Bosco Marengo

Brunello Vescovi
BOSCO MARENGO

Approda velina domani, alla discoteca Luna Rossa: è Elisabetta Canalis, volto anche agli sportivi per la relazione con Christian Vieri.

La biografia svela che è nata a Sassari il 12 settembre 1978, il della Vergine, figlia un primario radiologo e di un'insegnante di lettere, che ha un fratello e un cane di nome Vittorio a cui è affezionatissima. Per quanto riguarda gli studi, si è diplomata al prestigioso liceo classico Azuni, che ha avuto allievi eccellenti nel campo della politica, come Berlinguer, Cossiga, Segni e Togliatti.

La sua passione principale l'equitazione: proprio a questa sportiva, bambina, la Elisabetta avrebbe attribuito «le sue gambe storte». Ma nessuno pare averla presa sul serio. Tipo sportivo - c'era da dubitarne? - la velina mora ha un'altra passione, quella della kick-boxing, che pratica nel tempo libero.

Al cinema stravede per i film di Steven Spielberg mentre in campo musicale definisce una «fan» sfegatata Eminem, al punto da essersi fatta tatuare il suo nome in caratteri gotici sul braccio sinistro.

Tanto affetto sarebbe dovuto al fatto che canzoni del discusso rapper bianco le avrebbero tenuto compagnia nelle tristi giornate in cui il rapporto con Bobo Vieri pareva definitivamente concluso. Il tatuaggio viene comunque scrupolosamente scosto dalle truccatrici di «Striscia la notizia»: e pare sia l'unico tipo di censura che Antonio Ricci mai imposto ai collaboratori del tv satirico. Non è comunque l'unico tatuaggio di Elisabetta, che sul polso esibisce anche una rosa.

La carriera di Elisabetta è decollata a Milano, dove ragazza si era trasferita per motivi di studio: dopo uno spot di caramelle ed scartato provino per un film di Leonardo Pieraccioni, è stata notata da un talent scout che ha suggerito di candidarsi al ruolo di velina per «Striscia».

Consiglio prontamente seguito: fra cinquecento italiane che ambivano a quel posto, la scelta è caduta proprio su di lei, forse per la sua bellezza piuttosto semplice e il aspetto acqua e sapone. Anche se fotografata spesso su riviste patinate insieme alla collega - la bionda Maddalena Corvaglia - Elisabetta è mai apparsa completamente senza veli: al massimo in pose un po' provocanti. Una logica imposta dal contratto, secondo cui l'immagine delle veline non deve mai apparire troppo spregiudicata. Il costo del biglietto per la serata alla Luna Rossa è di 13 euro, compresa la consumazione. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai numeri 0131-298319 oppure 348-4100592.

Appassionata di equitazione, ma disdegna «cavalcare la tigre». La velina mora Elisabetta Canalis

Miss Italia

Stasera a Torino domani a Cuneo

NOVARA. Miss Italia debutta stasera alla discoteca «Patio» di Torino. prima fascia provinciale, quella Miss Wella, che come sempre premia le ragazze dalla miglior acconciatura. Domani notte, invece, l'appuntamento è fissato alla disco «Barcellona» di Cuneo per eleggere Miss Deborah.

Le fasce regionali si assegneranno dai primi luglio. Ricordiamo che quest'anno per poter partecipare al concorso è necessario avere 18 anni, una regola introdotta dall'organizzazione «per distogliere suoi studi una miss di 17 anni - dicono alla Miren - e per dar modo a Miss Italia di sostenere gli impegni a cui è chiamata campo della moda, della tv e dello spettacolo, oltre a quelli che le derivano titolo, avendo raggiunto un buon grado di maturità».

L'anno o il Piemonte a Salsomaggiore si dovette accontentare di un 12° posto ottenuto dalla torinese Anna Gigli Molinari (che poi centrò la fascia nazionale di Miss Bellezza Rocchetta). Il miglior piazzamento dell'ultimo decennio risale al '92 con il secondo posto di Tania Piga. [m. p.]

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

Presso il museo etnografico Gambarina «C'era una volta» è in corso una singolare rassegna «Il santino nel vissuto quotidiano tra arte e devozione», curiosa raccolta di piccole immaginette devozionali a testimoniare usi e costumi, oltre che la ricerca iconografica ricca e carica di simbolici riferimenti. Con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è anche disponibile catalogo curato da Francesco Bombonato e Laura Borello, fino al maggio.

ACQUI TERME
Nelle sale d'arte di Palazzo Robellini si è aperta la scorsa settimana, con il patrocinio del Comune-Assessorato Cultura, la personale di Ferruccio Pozzato «Sculture e disegni». mostra si protrarrà per il pubblico fino al 12 maggio. Orario tutti i giorni 10-19.

CHERASCO
Palazzo Salmatoris ospita la mostra dedicata ad Ugo Malvano (1878-1952) «Un pittore a Torino e Parigi». Con incisioni dell'amico Cino Bozzetti. Fino al 19 maggio. Questa è la prima, esauriente rassegna che gli viene dedicata a cinquant'anni dalla sua scomparsa. Dall'inizio del Novecento agli Anni Trenta Malvano frequentò contemporaneamente l'ambiente piemontese e parigino dove impa la lezione dell'impressionismo fino a Cézanne e del post-impressionismo dei nabis ai fauves, diventando ben presto un «moderno» delle influenze francesi d'avanguardia a Torino. La rassegna si documenta anche di rapporti epistolari e di amicizia Cino Bozzetti, nonché di incisioni rappresentative. Catalogo a cura di Rosario Maggio Serra, Pino Mantovani, Marco Rosci, Franca Sacerdote. Orario dal martedì venerdì 15-18,30. Sabato e domenica 9,30-12,30; 15-19. Ingresso libero.

ASTI
La libreria Alfa Beta in corso Dante 100 ha presentato con molto successo l'opera di Carlo Bovi, acquerellista di talento, che ha dedicato le composizioni connubio Donna-Natura esaltandone la liricità di ambienti magici, dove la natura entra in simbiosi con l'armoniosità della figura femminile. Fino all'11 maggio.

LA MORRA
Alla cantina comunale domani alle 17 si inaugura la personale di Gianni Mana, fossanese, pittore verista, grande fascino coloristico. «Langhe: luci ed ombre» titolo della rassegna che «inquadra» la sua passione di «ritrattista» di grandi spazi e volumi che le Langhe sanno ispirare. La mostra continua fino al 17 maggio, orario: 10-12,30; 14,30-18,30 chiuso il martedì.

ferraresiclaudia@libero.it

LA MANIFESTAZIONE PRENDERA' IL VIA DOMENICA NELLA CATTEDRALE DELLA CITTA' DEL MARCHESATO

Tutti i concerti del Maggio musicale

Riflettori su Saluzzo e sulla storica abbazia di Staffarda

Pescatori
REVELLO

Il «Maggio musicale» festeggia il settimo compleanno: la prestigiosa rassegna nata e scinta nel complesso abbaziale Staffarda quest'anno si articola in cinque appuntamenti dei quali però solo due, gli ultimi, si terranno nell'antico complesso monumentale di proprietà dell'Ordine Mauriziano. Gli altri saranno invece ospitati a Saluzzo, dove domenica, alle 21, prenderà il via la rassegna realizzata dall'Accademia Corale Città Saluzzo con il sostegno della Cassa di risparmio di Saluzzo, Ordine Mauriziano e parrocchia di Santa Maria a Staffarda.

Le note della «Messe solennelle à Sainte Cécile» di Charles Gounod, eseguite dal coro dell'Accademia Stefano Tempia di Torino, diretto Massi Peiretti e accompagnato all'organo da Massimo Nosetti, con i solisti Francesca Rotondo, soprano, Aldo Ditoro, tenore e Ilia Popov, basso, si diffonderanno nell'austera cattedrale, inaugureranno il «Maggio».

«Abbiamo voluto proporre un programma eclettico - spiega il direttore artistico Ivano Scavino - che, nonostante sia sempre più difficile trovare finanziamenti, offra pubblico formazioni qualitativamente valide. Da quando to la direzione della rassegna, cinque fa, ho pensato ampliare la primitiva vocazione esclusivamente vocale, aggiungendo spazi per la musica da camera e anche per la ricerca».

In questa edizione, in quella precedente, si spazierà dal canto gregoriano alla musica contemporanea. In particolare, il secondo concerto, domenica maggio, alle 17, nella chiesa di San Giovanni a Saluzzo, interpretato dal gruppo vocale Polycantus, eseguirà in prima assoluta «Quattro antifone mariane» composte dal suo direttore, Roberto Barzero. Sabato 25 maggio, alle 21, nel salone del convento di San Giovanni si esibiranno due pianiste: Anna Maria e Tatiana Pavlova un programma interamente dedicato a Rachmaninov. Il 1° giugno nell'Abbazia di Staffarda, ritornerà a dominare la musica vocale l'esecuzione della Missa brevis in sol maggiore K49 per soli, coro, archi e basso continuo, proposta dal Gruppo Corale Andrea Gabrieli, diretto da Marco Chiappero. Finale il 9 giugno, alle 21, nella Foresteria di Staffarda l'Accademia corale Città di Saluzzo, diretta da Ivano Scavino, che ha scelto un programma classico ricco di suggestioni: il «Souvenir de Florence» di Cajkovskij e Sieben Lieder op. 62 di Brahms, quasi un invito all'arrivo dell'estate. Tutti i concerti ad ingresso libero, ad eccezione di quello del 25 maggio, che costa 10 euro.

L'abbazia di Staffarda ospiterà due dei cinque concerti della rassegna

La rassegna s'inaugurerà sulle note della splendida «Messe solennelle à Sainte Cécile» eseguite da un coro torinese

---

DOMENICA POMERIGGIO A BELVEGLIO S'INIZIA LA STAGIONE DEI CONCERTI

Nel castello delle sette note

Suonerà la giovane pianista Chiara Di Muzio

BELVEGLIO

colline del Monferrato astigiano torna ad aprire i battenti il castello della musica. E la villa-castello che da oltre vent'anni ospita nel pomeriggio delle domeniche primaverili concerti di musica classica.

Fedeli alla tradizione, i proprietari della villa, la flautista italo-americana Marlaena Kessick, docente al Conservatori di Milano, e il marito Renato Zanfini, oboista della «Scala» in pensione, promuovono questi incontri, spunto per una scampagnata a base di musica classica, che può includere una visita alle cantine e ai ristoranti della zona. I due musicisti hanno dato così vita all'Ente concerti Castel di Belveglio, che organizza inoltre di composizione, di canto lirico e di interpretazione musicale. Caratteristica dell'iniziativa è la conduzione «familiare», instaura subito un clima amichevole, confidenziale, spesso informale. L'ingresso ai concerti è gratuito. Informazioni: 0141/955.867.

Il primo appuntamento della nuova stagione sarà domenica alle 16,30 recital della giovane pianista milanese Chia Muzio, allieva di Oleg Marshev, e vincitrice del concorso al pianoforte d'oro» organizzato dall'ente di Belveglio. Per l'occasione proporrà il Preludio in sol minore di Bach, la Sonata n. 21 di Beethoven, la Ballata n. 2 di Franz Liszt e la Suite op. 14 di Bèla Bartòk. Dopo il concerto sarà offerto un rinfresco con i vini pregiati della casa vinicola «Braida - Giacomo Bologna» Rocchetta Tanaro.

Prossimo concerto sarà 12 maggio con il giovane virtuoso astigiano della chitarra Christian Saggese, vincitore del corso «Segovia». Interpreterà un repertorio classico (Giuliani, Tarrega, Aguado, Regondi, Paganini) con una puntata nel Novecento di Alberto Ginastera.

Il 19 maggio, sempre alle 16,30, il concerto si terrà nella chiesa parrocchiale di Belveglio. Suonerà l'Orchestra italia flauti, altra creazione di Marlaena Kessick che in questo caso si presenta come direttore, con la partecipazione del soprano russo Alla Outionova. In programma brani tradizionali irlandesi e musiche del giappo Hirose, Mozart, Kessick e Doppler.

Marlaena Kessick, figl d'arte, ha studiato in Italia e negli Stati Uniti. Per 15 anni è stata primo flauto dell'orchestra dei «Pomeriggi musicali» di Milano e ha suonato da solista sotto la direzione di Claudio Abbado, Riccardo Chailly, Bruno Maderna, Riccardo Muti e altri; ha inciso una dozzina tra dischi e cd e tenuto numerosi concerti do, spesso il pianista Bruno Canino o con il Trio di Milano. È compositrice e autrice di saggi e di un metodo didattico per il flauto, maturato negli anni insegnamento al Conservatorio milanese. Co Severino Gazzelloni, tenere concerti un flauto d'oro. [c. f. o.]

La flautista Marlaena

DOMANI A PALAZZO TAFFINI

Standard sempreverdi per trio a Savigliano

SAVIGLIANO. conclude il concerto del So standards trio, la rassegna dedicata al jazz dall'associazione Amici della musica. Domani, alle 21, sul palco di Palazzo Taffini, saliranno Silvia Iafascelli (voce), Roger (sassofoni) e Giovanni Fugazza (pianoforte), tre musicisti che dagli Anni Novanta hanno iniziato ad ottenere sempre maggiori consensi in ambito jazzistico. Il concerto s'intitola «Jazz songs» e si muove tre direzioni: gli standard della tradizione americana degli Anni '40, '50 e '60, elaborazioni tematiche su brani di musica colta dell'Ottocento e del No e i successi «sempreverdi» della italiana. [v. p.]

A TRECATE I RITRATTI TRA ROCK, CLASSICA E JAZZ

e compositrici sulle donne

TRECATE

Da Giordano Bruno a Galileo, ritratti di donne tacciate di stregoneria. E ancora, artiste con il velo, come monaca novarese Isabella Leonarda, considerata una delle più grandi compositrici del Seicento; umili e tenaci mondariso, madri e mogli uomini impegnati sui fronti risorgimentali. Parole e musica «Storie di donne». «Lunaria - sospesa un sogno» va in scena questa alle al teatro Silvio Pellico di Trecate. La presentazione di un nuovo servizio socio-assistenziale dell'Ovest Ticino, «Sportello donna», ha un prologo musicale, dedicato anche questo al mondo femminile. L'opera è firmata da noto musicista novarese, Flos, (Raffaele Fiore) e si avvale di band e cantanti cittadine molto conosciuti, provenienti da rock, jazz e classica. Come il chitarrista Claudio Alliata, il direttore del coro femminile «Novaria» Francesco Iorio, Claudio Macaluso e Fabrizio Parlamento. Flos ha pescato nei libri di storia locale: ecco «La strega», ispirato a «La chimera» di Sebastiano Vassalli, «Processo alla luna», richiamo ai inquisitori del Seicento. Fino a «Free fandango», una danza sul ponte della nave diretta in Argentina, nella speranza di miglior fortuna. [c. m.]

DOLCE di SALATO

Bollito misto e «salsa cotta» Lu emula il pranzo di Babette

MANCAVA soltanto una cosa quella sera a Lu (il paese che ha il nome più corto del mondo e per questo è nel guinness dei primati); fine di una cena solenne nel mitico ristorante Papà Francesco. Mancava il canto, la musica. Avete presente il pranzo di Babette? Ecco alla fine i commensali cantano, così come sempre accadeva nelle cene ambientate in quello strano Brasile che era la locanda del Braida a Rocchetta Tanaro. Il canto a conclusione di un pranzo deve avere un significato simile al gloria liturgie: è omaggio gusto «dato» irresistibile che è tutto frutto dell'uomo. (Le più belle musiche di Mozart pare siano nate proprio per accompagnare dei pranzi). Ebbene quella sera a Lu, in quel ristorante d'antan che una volta era il buen ritiro dei grigi (la squadra di calcio di Alessandria dove militò Gianni Rivera), c'era più di un motivo per intonare un canto. Innanzitutto quel sontuoso bollito misto, servito caldo davanti a sua Eccellenza il prefetto, perché soprattutto le cose buone sono un bene da difendere in un territorio; la sua gi ambascia. Era cena dal carattere quasi informale, voluta da quel Lorenzo Marinello, vicepresidente nazionale dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori vino) che più di una volta durante l'anno insiste per porre all'attenzione di amici ed autorità ciò che vale la pena valorizzare. Quella sera era appunto la di fassone di razza bovina piemontese quella Davide Ballestrero, un famoso macellaio Valle San Bartolomeo (Alessandria) ricava macellazione dei bovini di Pecetto, Lerma e Fubine. Pochi capi allevati aziende agricole di fiducia, che danno una carne tenerissima, adatta a sublimare quel piatto piemontese che è appunto il bollito. Nella cucina del ristorante una brava signora poi portato in tavola la sua cotta»: cipolle, peperoni, pomodori, olio, prezzemolo e aglio, tutto tritato e cotto con aggiunta di aceto e sale. Era di una freschezza straordinaria, tanto che la finezza della carne e quel sapore rinfrescante sarebbero andati bene anche con un sorso di Gavi. Non c'è stato tempo per cantare, ma fuori cantava la luna (Lu deriverà quella luna stregata?) sulle colline sinuose di quel Monferrato del gusto che ancora in pochi. Giuro però che la prossima volta intono qualcosa, magari di fronte al bancone di Davide, nella sua macelleria di campagna aperta al mattino, che va famosa per i salami al Barolo (di Rinaldi), ma anche sfiziosità d'ogni genere che le stanno trasformando in un'eccellente boutique del gusto.

Macelleria Davide - Valle San Bartolomeo (Alessandria) - Piazza Dossena, 32 - Tel. 0131/59473. - Chiuso i pomeriggi dei giorni feriali. Salamino al Barolo al kg. 7 euro.

LA DIFFICILE CONVIVENZA AI CONFINI DELLA CITTÀ

Il campo nomadi di strada dell'Arrivore verrà chiuso entro la primavera [illegible]

Il campo dell'Arrivore chiuderà entro un anno

■ Chiuderà entro la prossima primavera [illegible] vecchio campo dell'Arrivore che tanti problemi ha arrecato in questi [illegible] al quartiere di Barriera di Milano. «Fra pochi giorni - ha [illegible] ieri l'assessore alle Politiche sociali Stefano Lepri - daremo inizio al cantiere di [illegible] Germagnano, che ospiterà [illegible] nuovo campo nomadi che potrà accogliere fino a 150 persone. [illegible] trasloco avverrà entro, al massimo, [illegible] anno». La nuova struttura, che sorgerà di fronte al canile municipale, poco distante dalla sede dell'Amiat, costerà [illegible] Città circa [illegible] milioni e 250 mila euro. Tempo ancora dodici mesi, dunque, e la distesa di baracche del campo dell'Arrivore (il cui terreno appartiene all'azienda ospedaliera San Giovanni Bosco) verrà abbattuta per lasciare posto ad un parco in piena regola. «Nella nuova area - spiega [illegible] Lepri - potranno trasferirsi soltanto 150 nomadi, [illegible] attualmente nel campo dell'Arrivore [illegible] 240 Rom bosniaci». La struttura di via Germagnano non prevede più baracche in legno, [illegible] edifici più solidi ricavati con cemento [illegible] materiale povero. «Avranno - aggiunge l'assessore - abitazioni di 50 metri quadri, [illegible] un complesso di trenta piazzole [illegible] spazio per le roulotte. Ma, oltre a pagare [illegible] utenze, acqua, gas e luce, dovranno corrispondere pure un canone di affitto. L'attuale campo [illegible] Barriera di Milano è [illegible] più grande dei quattro esistenti in città ed [illegible] pure quello che versa nelle condizioni igieniche più disastrate. Forse è anche per questo motivo che i nomadi [illegible] residenti sono favorevoli al trasloco. Fra le persone più favorevoli al trasferimento però, ci sono i residenti d[illegible] di [illegible] Botticelli, o ancora nelle vie più a ridosso del campo. Sono [illegible] molti a lamentarsi con il commissariato di zona per i disagi creati dai roghi di copertoni, dagli schiamazzi notturni e da un andirivieni continuo [illegible] persone ritenute «a rischio». L'unica preoccupazione degli attuali «residenti» del campo nomadi dell'Arrivore riguarda i figli: «I nostri bambini vanno a scuola in questo quartiere - dicono - [illegible] vorremmo, attraverso questo nuovo trasferimento, disorientarli troppo».

UNA FEROCE VENDETTA PER PUNIRE I CONTINUI COLPI NELLA ZONA: LA POLIZIA CERCA IL KILLER

Spara ai ladri che rubano nell'orto Nomade muore, un altro è ferito

Un terzo giovane, riuscito [illegible] sfuggire ai proiettili, ha dato l'allarme chiamando il 113 La polizia ha un identikit preciso dell'assassino scappato da via Veronese su una Y10

Lodovico Poletto

Un agguato per vendetta, per vendicare i troppi furti subiti. Via Paolo Veronese è [illegible] nastro d'asfalto che si snoda tra [illegible] e orticcioli, palazzoni moderni e costruzioni che hanno visto tempi migliori. Qui, davanti al sentiero che porta agli orti, mercoledì pomeriggio è stato ucciso a colpi di pistola un giovane zingaro del campo di strada Arrivore. [illegible] chiama Baretta Salkanovic, aveva 21 anni, e qualche precedente penale. Con due amici [illegible] andato a rubare alcuni attrezzi dalle baracche che ci sono negli orti dietro al palazzo delle imposte. [illegible] killer [illegible] ha sorpresi [illegible] strada. E' [illegible] una Y10 [illegible] colore verde e ha aperto [illegible] fuoco: tre, quattro, forse cinque volte. Poi è fuggito.

Baretta Salkanovic, 21 anni

Baretta Salkanovic è morto nella notte all'ospedale Cto dov'era ricoverato. Un complice, Moharem Armetovic, 21 [illegible] pure lui, è rimasto ferito al [illegible]. Non [illegible] grave. Ha raccontato [illegible] poliziotti ciò che ha visto: «Era un [illegible] 35 [illegible]. Indossava un giubbotto di jeans e aveva i capelli brizzolati...». Il terzo, Satko Salkanovic, il cugino della vittima, è illeso. Un miracolo. Quando ha visto quel tipo sparare si è messo a [illegible] come un disperato nel labirinto di recinzioni e piante. Ha saltato le staccionate e si è nascosto. [illegible] ha chiamato il 113: «Hanno ammazzato due miei amici...». E' uscito dal rifugio solo quando sono arrivati i poliziotti del commissario De Donato.

Chi ha sparato, invece, ancora [illegible] ha un nome. Ma il capo della Omicidi, Marco Basile un'idea precisa sulle ragioni dell'agguato [illegible] l'è fatta. Ed è legata ai continui furti nella zona. Orti saccheggiati. Magazzini depredati. «Sono gli zingari...» mormora la gente. «Sono loro che ci rendono la vita impossibile. Ci [illegible] state proteste, denunce, ma quelli hanno continuato a fare come prima».

E che l'altro pomeriggio i tre zingari fossero andati in via Veronese per un furto è ormai un fatto sul quale non si discute più. Giornata festiva, traffico quasi nullo, nessuno negli orti: tecnicamente il momento ideale per un colpo. I tre hanno lasciato la Lancia Thema blu posteggiata sulla strada, proprio all'imbo[illegible] del vialetto sterrato che porta in questo francobollo di campagna in mezzo ai palazzoni. Hanno sferrato un paio di calci all'uscio di uno di quei fazzoletti di terra coltivati [illegible] insalata [illegible] cavolfiori e [illegible] entrati nel capanno degli attrezzi. Un colpo da poco: hanno ricuperato un paio di zappe e un piccone. Roba che, probabilmente, sarebbe servita per fare [illegible] altro colpo, più complicato, dove c'era qualcosa da demolire. «Noi uscivamo e quello con la Y è arrivato. Ha frenato, è [illegible] e si [illegible] messo a sparare...» ripete Satko Salkanovic. «Ci voleva ammazzare tutti quanti» dice.

> Il bottino [illegible] costituito da un piccone e un paio di zappe «Quell'uomo è arrivato in auto, ha frenato e, appena sceso, ha aperto il fuoco»

Satko s'è salvato e adesso è considerato il teste chiave dell'inchiesta. «Quello non [illegible] uno di noi, era [illegible] italiano» ha ripetuto ieri Satko al capo della Mobile, Sergio Molino. «Era un ragazzo italiano», ha spiegato, raccontando anche di averlo visto po[illegible] prima ad un chiosco lì vicino. «Ce l'aveva [illegible] noi...». Per i furti negli [illegible] e nelle aziende? «Per altro. Ma noi non c'entriamo nulla, ha sbagliato obiettivo».

Ma la tesi dello scambio di persona non convince. E in p[illegible] c'è che qualche riscontro all'altra ipotesi [illegible] già stato trovato. Chi ha sparato è uno che le [illegible] le conosce bene e le sa adoperare. L'altro pomeriggio, poi, ha messo in atto la sua vendetta con gelida calma. Ha seguito le [illegible] vittime, le ha spiate e al momento giusto ha fatto fuoco. Uno così non sbaglia colpo, [illegible] vendica. E forse i furti [illegible] la strada che porta [illegible] un movente credibile.

La «Lancia Thema» [illegible] la quale i tre nomadi sono arrivati in via Veronese per rubare gli attrezzi dalle baracche degli orti

L'ESASPERAZIONE DEI RESIDENTI

Furti e saccheggi ogni giorno

«Portano via di tutto e ti ridono in faccia»

Massimo Numa

EH, è gente che esagera. Non sanno fermarsi mai...». Furti alla bocciofila, furti nelle aziende [illegible] (la «Veglio» di [illegible] Botticelli, da '96, ne ha denunciati 43), orti saccheggiati, macchine rubate, anzi «sgobbate». Reti sventrate, porte sfondate. Chi ha comprato la motozappa, valore 770 euro, acquistata all'ipermarket con [illegible] sconto, e l'ha poi sistemata [illegible] cura nel capanno degli attrezzi, non ha fatto in tempo neppure a sentirla scoppiettare. Rubata, sgobbata pure quella. D'estate spariscono anche i frutti e l'insalata, d'inverno tutto quanto [illegible] possibile: i rastrelli, la pala, le corde, il filo di ferro, la mola per affilare i falcetti, i falcetti, i manici nuovi delle zappe, la tanica metallica dell'antiparassitario, l'antiparassitario. Mar[illegible] Altamura mostra i varchi nelle reti, sembrano una ragnatela, hanno un che di artistico, rappezzate come sono: «Questo è del '98, no del '99, li ho chiusi, li hanno riaperti, hanno i tronchesi, sono tornati. Anche sette giorni fa. Pensi che quel maledetto furgone bianco, era proprio lì, parcheggiato regolarmente, in pieno giorno, mentre "loro" lavoravano di buona lena». Che ha fatto? Ha chiamato la polizia? «Figurarsi. Ho sparato solo che se ne andassero in fretta. Uno coi baffoni mi ha guardato e mi ha riso in faccia». In [illegible] Paolo Veronese, parole di pietà per la morte di Baretta proprio non ne ascolti. C'è rabbia, voglia [illegible] dire qualcosa di forte e [illegible] silenzio.

Accanto, da destra a sinistra, Raffaele D'Andrea: («Un anno fa, di notte, hanno spaccato tutte le porte e portato via tutto quel che c'era da prendere...») e Rocco Argentieri

Vai agli orti e scopri un mondo che neanche immagini. Trenta appezzamenti che si tramandano di padre in figlio. Che vengono venduti. Seicentomila, un milione, due. Sono la ricchezza di questa zona di operai. [illegible] gente che si spacca la schiena in fabbrica [illegible] nei cantieri tutti i santi giorni e poi [illegible] qui a rilassarsi. «L'ultimo grande raid lo hanno fatto un anno fa. Di notte. Hanno spaccato tutte le porte e portato via tutto quel che c'era da prendere...» racconta Raffaele D'andrea. Proprio tutto. Anche i rubinetti dei bidoni dove immagazzinano l'acqua per bagnare l'insalata [illegible] le carote. Chi ha provato a tenere nelle baracche le gomme [illegible] ricambio della Uno o della Punto [illegible] ha rinunciato prima di subito.

Ma ai cavoli d'inverno e alla frutta fresca d'estate nessuno ci rinuncia. Rocco Argentieri, un [illegible] fa, quando s'è comprato proprio qui la sua «casa di campagna» sapeva tutto. E ha rischiato. L'orto, ovviamente, lo hanno visitato anche a lui, ma non molla per questo. Sorride e allarga le braccia: «Pazienza...». Intanto nei giorni di festa va lì a rilassarsi e a tenere d'occhio la sua proprietà. «Se non [illegible] che quelli vengono qui [illegible] fare i loro comodi si starebbe anche bene» dice. «Noi siamo gente che ha [illegible] forte legame con la terra. Certo, i furti ci sono. E la [illegible] vengono qui anche i drogati e le puttane e al mattino c'è [illegible] tappeto di siringhe e preservativi. [illegible] non ci arrendiamo. Questo è il nostro mondo. E siamo tutti persone per bene».

«Se quell'uomo lo troviamo noi...»

L'ira degli amici della vittima: si può uccidere per così poco?

Lo scheletro di una Croma incendiata, pile di pneumatici, detriti e rifiuti. E' l'antecampo dell'Arrivore, la triste baraccopoli dei Rom, l'arbeit macht frei di questi lager dove centinaia di persone vogliono (o sono costrette) a vivere. Prima curva, seconda curva, sotto una pioggia che non dà respiro [illegible] che ha trasformato [illegible] campo in un'infame palude. Davanti alla casa di Baretta Salkanovic brucia una pira funeraria, composta da una di quelle grosse intelaiature di legno che servono da base ai mattoni. Fumo acre, con [illegible] legno brucia[illegible] [illegible] colle e le vernici e dagli occhi scendono lacrime, non solo di dolore.

Dicono che è una cerimonia funebre, lutto e solidarietà, [illegible] i capi [illegible] vogliono parlare. «Domani, fra tre giorni, domenica. Tutti odiano gli italiani. Non fatevi vedere, è meglio...», dice al telefono Renzia Alinovich, leader storica del campo. Bambini e ragazzi, donne, strette attorno al padre del [illegible], che [illegible] uno degli uomini più ascoltati del campo, la calma, non la perde mai. Dice che deve parlare con un legale. Poi chiamerà. Segna diligente i numeri di telefono. Invece silenzio. C'è poco da dire, infatti. Bimbo Hakthanovic sintetizza così, il pensiero dei Rom: «Va bene, i tre ragazzi stavano facendo un lavoro. Ma si può uccidere uno di ventanni per una zappa [illegible] per chissà cosa? E' meglio che lo trovi la polizia, l'assassino, perchè se lo troviamo noi lo vendiamo per nuovo». Un modo per dire: lo prendiamo, lo uccidiamo. «Anche se è in carcere. Non vi dimenticate mai che tra noi c'è una fortissima solidarietà. Anche [illegible] è o sarà in cella, non dovrà mai sentirsi sicuro. Prima o poi, pagherà. A noi non interessa colpire la sua famiglia. Vogliamo lui. Se i nostri fossero stati armati, noi zitti, nessuno avrebbe fatto niente. E' stata un'esecuzione a freddo. Ci vendicheremo».

> Pattuglie di giovani rom con i numeri di targa dell'auto del «giustiziere» e nella mente l'identikit fornito dai sopravvissuti da ieri incrociano [illegible] Paolo Veronese [illegible] le strade dei dintorni

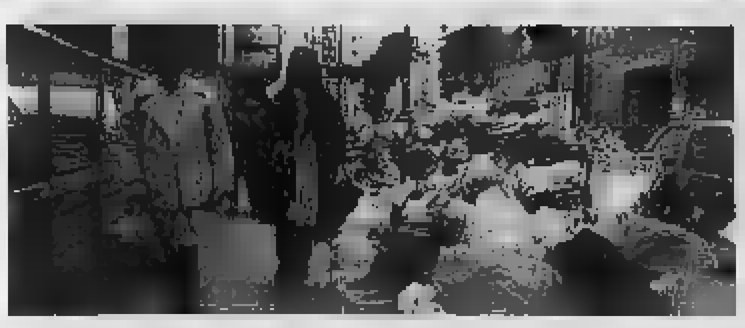
Non si nascondono i più ragionevoli [illegible] Rom dietro inutili ipocrisie. Giustamente, comprensibilmente, [illegible] fa solo la madre di Moharem Armetovic. Il proiettile gli è entrato dietro il collo, ha centrato la mascella, spappolato due denti, [illegible] Moharem lo ha sputato fuori. Come [illegible] nocciolo di una pesca. Adesso è ricoverato nel reparto maxillo facciale delle Molinette. La mamma [illegible] bionda, [illegible] gli occhi azzurri, circondata da una decina di ragazzi aggressivi e ostili, davanti all'ingresso del reparto: «Era sceso per andare a fare pipì, non voleva rubare. Hanno detto che andava a rubare i pomodori, è questa la stagione dei pomodori?», «Italiani bastardi», sibila [illegible] adolescente. Questo [illegible] odio.

Il padre del giovane [illegible] in via Paolo Veronese. Nel campo di via Dell'Arrivore ieri bruciava una sorta di pira funeraria per ricordare il giovane ucciso. Altissima la tensione: «I tre stavano facendo un lavoro. Ma si può uccidere [illegible] di vent'anni per una zappa o per chissà cosa? E' meglio che lo [illegible] la polizia, l'assassino, perché se lo troviamo noi lo vendiamo per nuovo»

Pattuglie [illegible] Rom, con i numeri [illegible] targa dell'auto del «giustiziere», nella [illegible] l'identikit disegnato dai sopravvissuti, incrociano via Paolo Veronese e i dintorni. Cercano la Y10 «verde con il cofano nero», «l'uomo tarchiato con i capelli brizzolati e le basette bianche, grandi».

Nel pomeriggio il dialogo [illegible] chiude, mentre la palude è diventata un lago fangoso: «Noi siamo gentili, ma adesso andate via, capito?», dice un tizio che indossa una giacca a vento blu con su scritto «Città di Torino». Forse era di un vigile urbano. Chissà mai [illegible] finita all'Arrivore. [m. nu.]

TRE OPERAI LICENZIATI E REINTEGRATI



La protesta ha rischiato di bloccare la raccolta rifiuti

Orbassano, il lavoro difeso con le catene

■ Si sono incatenati ai cancelli della loro azienda, impedendo ai [illegible] della raccolta rifiuti [illegible] uscire [illegible] rimesse degli stabilimenti Waste Italia [illegible] Orbassano. Così, ieri mattina, tre operai hanno deciso di protestare contro il loro licenziamento coinvolgendo altri 70 dipendenti [illegible] sciopero ad oltranza. «Finché non si sbloccherà [illegible] situazione, rimarremo legati qui ai cancelli, sotto la pioggia», ha spiegato Giacomo D'Amico, stringendo tra le mani il lucchetto della catena. Lui, come gli altri due colleghi, ha scoperto [illegible] amarezza, ricevendo [illegible] giorni scorsi [illegible] lettera della direzione, che il provvedimento sarebbe scattato esattamente il giorno [illegible]dopo la ricorrenza del primo maggio, dedicata a tutti i lavoratori. Quasi una beffa. Motivo del licenziamento? «La decisione del consorzio pinerolese rifiuti, Acea, di voler proseguire con strutture proprie [illegible] servizio di spazzamento e raccolta nelle [illegible] mercatali di [illegible] e Volvera, ha provocato un esubero di dipendenti nell'organico della Waste», affermano i responsabili dell'azienda. La protesta ai cancelli ha però obbligato le parti ad aprire una trattativa per evitare il blocco della raccolta dell'immondizia. Alla fine i rappresentanti sindacali della Cgil, Cisl e Uil, i vertici della Waste, e gli amministratori del consorzio Acea, hanno raggiunto un accordo per salvare i tre posti [illegible] lavoro.«In sostanza l'Acea ha accetto di assumere due addetti, già oggetto di un precedente accordo del 1998, che [illegible] attualmente impiegati presso la Waste. Mentre per i tre operai licenziati l'azienda [illegible] impegnata [illegible] reintegrarli immediatamente, mantenendo le stesse condizioni economiche e retributive», dice Antonio Farris della Fit-Cisl. «Una soluzione corretta per tutti - dichiara invece Luca Carpen, responsabile Waste per la zona di Orbassano -. Perché in questo modo l'azienda [illegible] farà carico di [illegible] dipendente in più rispetto alle proprie esigenze attuali, salvaguardando così i posti di lavoro».

CORTEO DA PIAZZA VITTORIO A PIAZZA SAN CARLO. IL COMIZIO DEL SEGRETARIO CISL TOSCO: «IL GOVERNO STRALCI L'ARTICOLO 18»

Primo Maggio, una festa per 50 mila

Chiamparino dal palco: «L'industria resta il nostro futuro»

Claudio Giacchino

Il centro è stato invaso da un fiume di bandiere rosse mentre un coro intonava «Bella ciao» Cinque giovani sorpresi [illegible] imbrattare i muri con la vernice sono stati denunciati dalla polizia

Come tutti gli anni, mercoledì un fiume di bandiere rosse è defluito da piazza Vittorio a piazza San Carlo in una festa popolare alla quale hanno partecipato circa cinquanta mila persone. Davvero [illegible] festa, durata dalle 8, quando le avanguardie del corteo del Primo maggio si sono schierate all'imbocco con via Po, alle 14 [illegible] d'approdo della coda del lungo serpentone di gente, drappi, striscioni. Dunque, solo poche migliaia hanno vissuto l'ufficialità della manifestazione, ascoltato i discorsi del sindaco Chiamparino e del segretario della Cisl, Nanni Tosco. [illegible] maggioranza è giunta sotto il palco, eretto a fianco [illegible] Caval 'd Brons, quando gli oratori avevano finito da un pezzo.

Chiamparino [illegible] in testa al corteo, l'attorniavano i sindaci della cintura, gli assessori regionali e provinciali Leo e Rivalta, occasionalmente lambiti dalla cascata di battimani che ha sommerso il primo cittadino.

Temi [illegible] discorsi: battaglia per l'articolo 18, intoccabilità dei diritti dei lavoratori, timori sul futuro industriale, il ricordo dell'ultimo sangue innocente sparso dalle Brigate rosse, quello di Marco Biagi. «Le istituzioni - ha detto Chiamparino - [illegible] con [illegible]. E' giusto ci sia preoccupazione, però guai a lasciarsi prendere dall'allarmismo. Non dimentichiamo che [illegible] la Fiat, [illegible] l'auto il futuro di Torino non [illegible] nemmeno [illegible] pensabile. Vogliamo aiutare, sostenere [illegible] nostre imprese per [illegible] [illegible] di loro qui [illegible] [illegible] nulla, siamo in prima fila perché [illegible] futuro della città sia ancora un futuro industriale».

Dopo aver ricordato i lavoratori che nel mondo hanno pagato con [illegible] vita l'adesione alle lotte sindacali, Tosco ha chiesto «lo stralcio dell'articolo 18, diversamente è impossibile alcuna trattativa sul mercato del lavoro». Il segretario Cisl ha toccato nella lunga orazione le questioni legate allo stato sociale, ai servizi pubblici «che [illegible] vanno smantellati» [illegible] ha parlato della necessità «di rafforzare diritti [illegible] tutele». [illegible] microfono sono andati anche lavoratori di aziende che hanno licenziato, e [illegible] capo partigiano Gino.

La partecipazione alla festa del Primo Maggio è stata più ampia del solito: in piazza c'erano circa 50 mila persone

Intanto, [illegible] fiume di bandiere continuava a [illegible] tra due sponde umane: [illegible] folla di spettatori sotto i portici di via Po e Roma. Sopra [illegible] fiume, un grande pupazzo di Cipputi che, come ha annunciato dal palco lo speaker - «tiene d'occhio la delegazione del governo che sta arrivando adesso: ecco a voi i tre pagliacci Berlusconi, Fini e Bossi». Uragano [illegible] applausi mentre venivano issate le maschere carnevalesche del premier, del vice premier e del ministro delle riforme.

Al centro del corteo, sotto lo [illegible] dei Democratici [illegible] sinistra, Piero Fassino. Battimani al suo sfilare, [illegible] [illegible] «Piero, pensaci [illegible]. Dietro il gruppo dei ds, i drappi arancioni [illegible] Partito umanista con gigantografie dei pacchetti delle Marlboro sui quali erano stampigliati i volti di Berlusconi, Fassino, D'Amato e la didascalia: «Gravemente nocivi alla salute».

Messaggio politico sull'articolo 18 e divertimento nell'invenzione di un gruppo di ragazzi che camminavano dentro un rettangolo di plastica raffigurante [illegible] tram: «Linea 18, salti [illegible] o se ne va». Bosco di bandiere rosse avviluppava la delegazione [illegible] «Rifondazione», uno striscione pubblicizzava la sparuta rappresentanza del «coordinamento gay-lesbiche-transessuali».

In cima, in mezzo e [illegible] fondo [illegible] serpentone, le note [illegible] «Bella ciao», in coda spesso assordate dalla techno sprigionata da un furgone dei centri sociali pavesato da un lenzuolo con la scritta azzurra «Ufficio [illegible] skollocamento umano». Insomma, tante [illegible] dentro il Primo maggio [illegible] perfino un manipolo che attende gli elohim, ossia gli alieni che, [illegible] leggeva sotto il cartello «Movimento raeliano», «condurranno l'umanità nell'età dell'oro».

Alcuni ragazzi sono stati sorpresi ad imbrattare i muri

A vigilare, oltre 400 tra agenti, carabinieri [illegible] finanzieri. I controlli preventivi hanno portato alla denuncia di cinque giovani dell'autonomia e dei centri sociali, sorpresi all'alba a imbrattare di scritte spray i muri tra via Roma e via Principe Amedeo. Sulle scritte lasciate in [illegible] Po dai manifestanti, la protesta dei [illegible]iglieri di Forza Italia Scanderebech, Cantore e Franzè: «Scenario disastroso di slogan terroristici che nulla hanno [illegible] [illegible] fare con la manifestazione. Dov'erano gli organizzatori, chi pagherà i danni? Perché [illegible] stato permessa la distribuzione di volantini che danneggiano la vita democratica e gli stessi diritti dei lavoratori?»

FERMATI ED ESPULSI 20 EXTRACOMUNITARI, UN COMMERCIANTE SEGNALATO [illegible] PROCURA, MULTE PER QUASI 40 MILA EURO

I carabinieri sono arrivati ad Orbassano all'alba bloccando ogni accesso [illegible] Caat Dodici ditte non erano in regola

Il comandante: «Operazioni come questa si ripeteranno anche in futuro Non tollereremo altre violazioni»

Il nuovo centro agroalimentare di Orbassano dà lavoro ogni giorno a migliaia di persone

Blitz contro il mercato delle braccia

Lavoro nero, decine di denunce al centro agroalimentare

Angelo Conti

Carabinieri ed Ispettorato del Lavoro sono entrati in azione ai nuovi Mercati Generali di Grugliasco, più noti come Caat (Centro Agro Alimentare Torino). Il blitz, condotto proprio alla vigilia del primo maggio a partire dalle [illegible] di notte, ha portato alla denuncia di [illegible] commerciante, all'emissione di 132 contravvenzioni di varia natura (per circa 37.900 euro di multa, oltre 70 milioni di vecchie lire) ed all'espulsione di venti clandestini, quasi tutti egiziani.

I militari sono entrati [illegible] azione bloccando gli accessi al Caat, dove ogni notte decine di lavoratori extracomunitari clandestini attendono di essere chiamati a svolgere brevi lavori, ovviamente in nero. Quando i carabinieri si sono qualificati c'è stato un fuggi-fuggi ma venti uomini, 15 egiziani e 5 marocchini, sono stati fermati ed identificati. A tutti è stato poi notificato un decreto di espulsione al quale dovranno ottemperare nell'arco di 15 giorni.

Uno dei commercianti, Alfonso Lentini, 63 anni, titolare della ditta «Settebello», è stato denunciato alla magistratura per avere assunto lavoratori clandestini (un maghrebino che lavorava nel suo stand era addirittura in possesso del tesserino magnetico per l'accesso al mercato), mentre altre 12 ditte sono state raggiunte da contravvenzioni relative ad omissioni nella comunicazione [illegible] delle assunzioni, nella consegna delle lettere [illegible] dipendenti e nella compilazione dei libretto di lavoro.

L'intervento dei carabinieri è stato successivo ad alcune proteste, avanzate [illegible] dai commercianti del Caat e sia dai lavoratori extracomunitari regolari. I primi sono da tempo impegnati a contrastare l'attività dei commercianti abusivi che arrivano dal sud [illegible] i Tir pieni [illegible] merce e svolgono una pesante concorrenza (anche perchè, non pagando le tasse, possono proporre prezzi decisamente competitivi). I secondi sono invece raccolti in una ventina di cooperative che raggruppano i lavoratori stranieri con regolare permesso di soggiorno: «Ogni notte - avevano denunciato [illegible] La Stampa appena [illegible] settimana fa - entrano nell'area del mercato almeno un centinaio di clandestini, che si propongono a prezzi stracciatissimi».

Il controllo alle porte è da tempo affidato a guardie giurate che fanno quanto possono, ma che avrebbero subito - negli scorsi mesi - anche minacce ed aggressioni fisiche da parte degli irregolari che avevano cercato di fermare davanti ai cancelli.

I commercianti hanno visto di buon occhio l'intervento dei militari, anche se molte ditte sono state raggiunte da multe piuttoso alte. E i carabinieri, dal canto loro, fanno sapere che [illegible] tratta solo dell'inizio di un'attività molto capillare: «Sappiamo bene che [illegible] aree mercatali così vaste - spiega il colonnello Niccolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - c'è purtroppo spazio per il lavoro nero [illegible] anche per [illegible] commercio illegale. Ovvio che il blitz dell'altra notte verrà ripetuto nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. Anche perchè l'insediamento commerciale [illegible] attivo solo da pochi [illegible] ed [illegible] bene far capire subito che non tollereremo l'estendersi di irregolarità. Ricordiamo comunque che le segnalazioni di illeciti o di situazioni dubbie possono [illegible] fatte chiamando a qualsiasi ora il 112».

Controlli di notte con i vigili urbani

Patrizio Romano

Giro di vite al Caat. A pochi giorni dall'inaugurazione ufficiale il Centro Agroalimentare si rifà il look. Almeno dal punto di vista della sicurezza. Da qualche tempo, infatti, erano numerosi gli abusivi che trovavano lavoro come facchini. I primi a fare la voce grossa erano stati i soci delle cooperative dei movimentatori, coloro che ogni notte scaricano e caricano i camion di cassette di frutta e verdura. «Entrano da tutte le parti e ci rubano il lavoro - dicevano -. Questo è un porto di mare». E scatta una sorveglianza più scrupolosa.

Dopo il blitz dei carabinieri si respira un'altra aria. «Questa notte gli abusivi erano pochissimi, cinque o sei al [illegible] - dichiara Mohamed Helmi Gamal della cooperativa Luna di pace -. Prima [illegible] un centinaio. Non solo stranieri, anche italiani. Gente chiamata da chi lavora qui». Gamal di multe non ne ha prese. Lui ha le carte in regola. Ma non sembra [illegible] norma. «Se hanno fatto 134 contravvenzioni vuol dire che ne mancano ancora tanti» affermano [illegible] Tony della Torino 2000. E i primi a stringere i ranghi sono i vigilanti. «Saremo [illegible] più attenti - affermano dalla Mida Service -. Controlleremo tutte le entrate».

Scettici gli operatori: «Il problema non si risolve trasformando questo luogo in Alcatraz»

Al centro di Orbassano si attende ora l'arrivo dei vigili urbani: [illegible] loro a garantire la presenza notturna al Caat [illegible] dare una mano al [illegible] di sicurezza interno per evitare che, come in passato, il mercato sia invaso [illegible] decine di lavoratori clandestini

La retata dei carabinieri, che hanno fermato [illegible] abusivi [illegible] in regola [illegible] i permessi di soggiorno, ha [illegible] paura. «I primi tempi nessuno entrava in modo irregolare - conferma Mohamed -. Poi, visto che non si facevo ispezioni, hanno iniziato [illegible]. Cosa mi auguro? Che carabinieri e ispettori vengano più spesso». Intanto, si attende l'arrivo dei vigili urbani che dovrebbero garantire la presenza notturna al Caat. E si cercano i punti deboli dove gli abusivi passano indisturbati: ingressi pedonali e per auto e [illegible] bar. «Da qui non entra nessuno - sbotta Carlo Aceto, il titolare -. C'è una doppia porta e io che controllo». Ma qualcuno non crede basti la repressione. «Il problema è all'interno del [illegible] - dice un operatore che vuole rimanere anonimo -. Finché qualcuno offre lavoro, chi ne ha bisogno farà di tutto per entrare. Non servirà a nulla [illegible] recinzioni o mettere sorveglianti, entreranno [illegible] basta. Anche [illegible] diventa [illegible] piccolo Alcatraz».

Specchio dei tempi

«Dalla cannabis un aiuto ai malati» - «Una presa d'aria in più per evitare la "maledizione" dei faraoni» - «Volontari e "nonni guardiani" insieme nei parchi» - «Saldo dopo i controlli» - «Panorama garantito»

Una lettrice ci scrive:

«Sono affetta da sclerosi multipla e ringrazio il Consiglio regionale della Lombardia per la delibera inviata al Parlamento per consentire l'uso medico di farmaci che contengono alcuni principi attivi della cannabis. Non si tratta di farmaci solo contro il dolore, [illegible] che possono aiutare persone affette da gravi patologie ad avere una qualità di vita un po' più accettabile. In Gran Bretagna da tre anni è in corso la sperimentazione sui malati di sclerosi multipla di un medicinale che contie[illegible] questi principi [illegible] risultati positivi. Stessa situazione in Olanda, in Canada, negli Stati Uniti, in Israele, in Germania e così via. Ci [illegible] migliaia di persone, oltre ai malati di sclerosi multipla: epilettici, ammalati [illegible] Aids, malati sottoposti [illegible] chemioterapia che aspettano che anche in Italia il medico possa prescrivere questo tipo di farmaci. Spero che anche altri Consigli regionali seguano l'esempio della Lombardia».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci [illegible]

«Sono un'ex insegnante ed ho visitato l'altro giorno [illegible] un gruppo culturale della Brianza [illegible] Museo Egizio. Entusiasmante! Desideravo vederlo da tutta la vita e sono stata più che soddisfatta. Ma, contro la mia volontà ad un certo punto (quasi subito, avendo iniziato la visita dal sottosuolo) mi sono sentita mancare: cercavo di resistere "alla maledizione di Tutankhamon", ma invano. Per riavermi, ho dovuto aspettare i piani alti e fare, ogni tanto, delle fughe verso le finestre che i custodi "illuminati" avevano spalancato, perdendo il gruppo e la spiegazione della nostra guida. Non si potrebbero aprire delle prese d'aria visto che, come me, altri hanno segnalato (a visita fatta) fenomeni simili? Va bene che il gruppo era formato di persone della seconda età, ma so che anche gli studenti quest'inverno accusavano malori davanti alle mummie, e non per emozione, a quanto pare».

Bruna Isella

[illegible]. Coordinatore del Gruppo Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia ci scrive:

«Abbiamo letto dell'iniziativa dell'assessore Tricarico riguardante i "nonni guardiani" dei parchi e giardini della città. Nell'approvare l'iniziativa, desidero ricordare che da circa dieci anni il nostro gruppo svolge opera di educazione, prevenzione e vigilanza costante - in applicazione della legge regionale 32/82 - nei parchi e giardini pubblici della Città.

«Le guardie ecologiche volontarie, pubblici ufficiali, nel corso del 2001 hanno effettuato oltre duemila [illegible] di prevenzione e vigilanza nelle aree verdi urbane ed hanno elevato poco meno di duecento sanzioni amministrative riguardanti, tra l'altro, abbandono di rifiuti, malgoverno dei cani, mezzi motorizzati nel verde. Ben vengano, quindi, i "nonni guardiani" che senz'altro incontreremo durante il nostro servizio e tutti assieme potremo rendere un po' più puliti e vivibili i nostri parchi e giardini».

Giovanni Frola

La Direzione comunale del Censimento 2001 ci scrive:

«Con riferimento alle lettere dei rilevatori del Censimento si ritiene doveroso chiarire la posizione del Comune di Torino. La civica amministrazione ha effettuato i pagamenti dei compensi mediante un primo acconto per quanti avevano sollecitamente riconsegnato un congruo numero [illegible] modelli compilati [illegible] è in corso la liquidazione di un secondo acco[illegible]o. Chiarisco in proposito che il Comune, per fronteggiare tali spese [illegible] tempi ragionevoli, ha anticipato parte dei fondi necessari. Il saldo sarà liquidato quando l'Istat avrà effettuato i controlli sul materiale inviato».

Giuseppe Ferrari

Il dirigente comunale del Settore Verde Pubblico ci scrive:

«[illegible] dice che Le Corbusier, osservando il panorama da Superga, avrebbe dichiarato che Torino ha la più bella posizione naturale. In effetti, nelle giornate limpide dal [illegible] della Maddalena e dal piazzale di Superga si gode di una veduta veramen[illegible] unica sulla pianura e la corona delle Alpi. Però non è del tutto libera [illegible] visuale perché alcuni alberi la escludono parzialmente. Queste piante fanno parte di [illegible] disegno compositivo consolidato: si tratta di carpini a boule a Superga oppure di macchie di conifere o di sontuo[illegible] querce (ancora a Superga e alla Maddalena), sulle quali periodicamente si operano tagli mirati non devastanti, così da permettere in ogni caso [illegible] veduta panoramica ampia. Si è quindi operata la scelta di un'attenta e attiva manutenzione al fine di salvaguardare la dinami[illegible] della crescita vegetale con la staticità della corona alpina».

Paolo Odone

specchiotempi@lastampa.it

Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale

Tra Casa delle Libertà e Ulivo è scontro sul regolamento

«La modifica del regolamento del Consiglio regionale è ormai diventata indilazionabile per questo, in mancanza di accordo le forze politiche c'è altra soluzione che quella convocare il Consiglio regionale ad oltranza con all'ordine del giorno solo questo punto». Le dichiarazioni del presidente dell'Assemblea subalpina nel della conferenza dei capigruppo scatenano una durissima polemica Casa delle Libertà e Ulivo e Rifondazione Comunista dall'altra. Cota ha deciso di portare in aula un disegno di legge presentato dalla Lega Nord che punta a cambiare articoli del regolamento istituendo il contingentamento dei tempi di discussione e la decadenza degli emendamenti presentati nel caso il presidente della Giunta li ritenga parte del programma di governo. Secondo Ulivo e Prc con decisione «Roberto Cota rompe anche formalcon il ruolo e gli obblighi istituzionali che sua carica comporta. Non è il presidente di tutto il Consiglio regionale, ma il segretario regionale della Lega Nord che agisce accogliendo supinamente le pubbliche richieste dell'onorevole Martinat per regolamento di conti con la minoranza». I capigruppo del centrosinistra e di Prc spiegano: «Il regolamento del Consiglio regionale non è perfetto, ma con questo regolamento da oltre trent'anni la Regione è governata». Concludono: «Che maggioranza divisa al suo interno, incapace di risolvere la crisi Giunta e proporre soluzioni grandi questioni aperte, a partire dalla sanità, riesca a compattarsi solo mettendo in discussione la funzione dell'Assemblea e i diritti delle minoranze, è un segno debolezza e non di forza».

Ma la CdL quadrato. Secondo Sergio Deorsola (Cdu), Antonello Angeleri (Ccd) e Cristiano (Forza Italia) «la modifica del regolamento è ormai diventata una necessità per far funzionare a pleno regime l'attività del Consiglio regionale».

STASERA CONVOCATA UNA RIUNIONE PER CHIEDERE PROVVEDIMENTI

Negozianti e abusivi alla «guerra dei fiori»

I commercianti: «Un fenomeno inaccettabile per dimensioni e sfacciataggine: a pochi metri dai nostri locali vendono a prezzi stracciati, non fanno scontrini e lasciano in giro tutto sporco».

Claudio Laugeri

E' il giorno della protesta per i fiorai, che chiedono giustizia contro gli «itineranti» piazzati da pochi metri dai negozi con merce venduta a prezzi stracciati. Nella Sala Carpanini di via Massena 20, si riuniranno oggi alle 21 i negozianti del settore agli ambulanti di Torino e provincia. Il Comune ha già pronta una «unità crisi» per combattere gli abusivi o i troppo furbi. «E' previsto un iter rigido - spiega l'assessore comunale al Commercio, Elda Tessore -. Dopo la seconda multa, scatta la sospensione della licenza». Molti hanno «licenze al commer- itinerante» rilasciate da Comuni del Sud (gettonatissimo Napoli) e valide ogni altra su tutto il territorio nazionale. Il sistema della «sospensione» è già stato utilizzato a Lecco, dove da qualche settimana è «guerra» all'abusivo che imperversa nella zona. Ma il personaggio in questione è titolare di una mezza dozzina di licenze: «congelata» una, lui ne tira fuori un'altra e ricomincia. E il rischio c'è anche a Torino.

«Denunceremo il dilagare di un fenomeno diventato inaccettabile per dimensioni e sfacciataggine, mettendo in difficoltà gli operatori del settore che lavorano in regola, con correttezza e serietà» attacca il presidente dell'Ascom torinese Giuseppe De Maria. «La riunione di domani (stasera, ndr) non servirà, forse, ma facciamo anche questo» dice al telefono Alessandra Segato, 41 anni, titolare de «I fiori di Alex», in via Madama Cristina. Già, perché il problema risale almeno a ventina d'anni fa, anche allora ci furono riunioni, non servirono» racconta ancora Segato. All'epoca, però, le dimensioni del fenomeno no più limitate. «Il problema maggiore è lo schiaffo morale di queste pe che fanno ciò che vogliono - aggiunge -. Vendo- merce qualità scadente a prezzi impossibili per qualunque commerciante. Oltre a questo, si piazzano in qualche incrocio "appetitoso" e vendono. Sen- fare scontrini, s'intende. Non le dico che sporcizia lasciano in giro quando se ne vanno, ma sembra che a nessuno interessi». Addirittura, i commercianti hanno notato un furgone targato Imperia piazzato in via Madama Cristina: «È fermo quasi tutti i giorni in una zona blu con i primi minuti sosta regolati a disco orario. «Non paga e nessuno fa qualcosa per impedirlo» aggiunge Segato.

«Abbiamo chiamato più volte la polizia municipale e l'Associazione commercianti, ma il servito a poco» dice con tono sconsolato Stefano Pirollo, anni, titolare del negozio «Carlo Fiori» all'inizio di corso Einaudi. Ancora: «Da alcune settimane stiamo "lottando" con due o tre di questi personaggi. I vigili urbani nemmeno vanno più a multarli. Quelli prendono i verbali e li buttano via, tanto hanno nulla da perdere. Abbiamo scritto più volte comandante della polizia municipale, agli assessori (a Commercio, Elda Tessore, e alla Polizia municipale Gian Luigi Bonino, ndr), ma nessuno è riuscito a risolvere il problema. Vendono a prezzi inferiori rispetto a quelli praticati dai grossisti dove ci riforniamo. Per noi è impossibile reggere il confronto». Da conoscitore del prodotto, Pirollo azzarda anche un'ipotesi sulla provenienza: «Per quanto ho potuto vedere, sono fiori coltivati e italiani. Ma di più non potrei dire».

«A volte, questi pe hanno anche atteggiamenti di sfida, c'è il rischio che alcune situazioni possano degenerare - dice Gianfranco La Padula, 42 anni, titolare del negozio "Sanremo Fiori" in via Nizza -. Non possiamo tollerare l'illegalità, ma è impossibile far rispettare le leggi. I controlli servono a poco e le multe non vengono pagate».

Un «banchetto» di fiori improvvisato su un'automobile. Così gli abusivi si piazzano agli angoli e agli incroci più redditizi

DA NAPOLI A TORINO SU UN CAMIONCINO CHE SERVE DA CASA E DA NEGOZIO

«Siamo ambulanti, in regola»

Tonino: non possono cacciarmi, pago tasse e Iva

...ni

MACCHE' abusivi, abbiamo le licenze ambulanti e continueremo a vendere i fiori agli angoli delle strade e dove capita. Nessuno ci può fermare, neppure i vigili urbani...». Antonio viene da paese vicino a Napoli. Ha 36 anni, una famiglia, un passato da contadino e mezzo da operaio, e ora faccio l'ambulante, il mio mercato è tutta l'Italia». La sua casa è furgone bianco, di giorno tiri giù gli sportelli laterali e diventa un negozio. Ha scelto Torino, il centro, le vicino a via Madama Cristina, corso Massimo d'Azeglio, per agganciare i clienti. I più timidi li avvicina con un certo fair play: «Vuoi far bella figura, porta una rosa...», dice sorridendo. Molti comprano.

Anche perché conviene, eccome, rispetto ai negozi. «E' proprio quello che brucia, a quelli dei negozi che fanno la "spia" quando arriviamo e ci mandano i vigili, persino la polizia. Noi, rispetto ai prezzi dell'ingrosso, vendiamo un ricarico di centesimi, massimo Un mazzo da 20 rose, in negozio può costare sino a 35 euro, con noi bastano 5 per quelle a stelo lungo. Loro triplicano, a noi basta campare...». Di un po', Tonino, ma che le tue, di rose, siano magari un po' meno belle? «No, affatto. Guardale. lo stesse, le compriamo al mercato proprio come "loro". Io investo nei fiori più belli, ne uno stock, non spendo più di euro ogni 10 giorni, soprattutto rose, e poi spero di venderle tutte. Sennò vanno a finire in discarica, non ci sono santi. A noi non ci protegge

Magari San Gennaro... «Quello sempre. I nostri prodotti sono più freschi, chi intende le vede, perché abbiamo più smercio. E da noi, certi mariuoli che ci fanno le telefonate anonime contro, vengono poi a comprare sotto banco per rifornire il loro e far pagare ai clienti cifre assurde, da vergognarsi».

E Torino com'è, è una buona piazza? «In genere sì. Oggi piove e siamo qua, un po' dimenticati. Però nelle giornate buone si fanno affari, vale la pena fare tanti sacrifici. I clienti? Tutti. Giovani, meno giovani, signori in giacca e cravatta che vogliono fare un regalo alla signora, per un anniversario, ci vedono e se ne ricordano all'improvviso. Quante liti abbiamo evitato. Se uno è povero e vuole le rose, facciamo lo sconto. Le confezioni sono semplici, niente servizi a domicilio e niente piante, per rispetto ai fiorai, questo si deve dire chiaro. Quelli che ci fanno la guerra sono pochi». E quanto si guadagna? «Poco ma a me basta: 150, 200 euro netti a settimana, tolte tutte le spese. Alla fine del mese è un piccolo stipendio ma almeno sono libero, non ho padroni, giro il mondo. Oggi Torino, domani chi lo sa».

Tornare a Napoli? «Troppa concorrenza. Impossibile, qui al Nord si lavora meglio, tanti, a fare questo tipo di commercio. Lo ripeto, a piace viaggiare, vedere gente , scoprire le città. Torino mi piace, ci resterò a lungo, non ho paura dei controlli, né delle polemiche».

Una sfida: «A proposito. Ma questa guerra santa la fanno contro di noi, che siamo italiani, quando c'è un oceano di abusivi stranieri vendono qualsiasi cosa, ovunque, indisturbati commettano dei reati gravi, per esempio con i cd falsificati e le borse con la griffe copiata, prodotte da aziende legate al racket. Io, sui fiori che compro al mercato pago le e l'Iva. Voglio proprio vedere se ci caccerano via». [m. nu.]

IL FATTO L'ESTATE SCORSA A SETTIMO ROTTARO IN FAMIGLIA DI MAROCCHINI

Chiusa in casa, parenti condannati

Il padre e il fratello della giovane dovranno pagare 3500 euro

Mauro Revello
SETTIMO ROTTARO

La vicenda, l'estate scorsa, aveva fatto scalpore: un uomo di nazionalità marocchina e figlio avevano segregato e incatenato in casa ragazza di 18 anni, figlia e sorella dei due, perché voleva uscire alla sera con gli . Ieri padre e figlio hanno patteggiato davanti al giudice delle udienze preliminari di Ivrea, Guido Bufardeci: 3 mesi di reclusione ciascuno, convertiti in una multa di circa 3500 euro, per sequestro di persona.

I due sono El Rhazhouani Hanine, 47 anni (difeso dall'avvocato Raucci), e il figlio Mourad, di 21 (avvocato Mussano), abitanti a Settimo Rottaro. Entrambi stati arrestati dai carabinieri, che avevano fatto irruzione nella casa al numero 5 di via XX Settembre dopo che la ragazza, Siham, era riuscita a dare l'allarme.

Inizialmente il pm Vitari li aveva accusati anche di maltrattamenti. Per questo reato, però, ieri è arrivata l'assoluzione. Siham stessa, del resto, ha spiegato ai magistrati che l'atteggiamento violento del padre e del fratello era stato limitato a quei due giorni di «punizione», mentre sia prima che (la ragazza, infatti, è tornata quasi subito a vivere nella casa dei suoi familiari) la situazione sarebbe stata del tutto normale.

I fatti risalgono ai primi giorni di luglio dello anno. Dopo diventata maggiorenne, Siham cercato di emanciparsi, di fare le stesse che facevano le amiche: uscire alla sera, andare a ballare, magari avere un fidanzato. Cose normali per una ragazza italiana, ma che si scontravano duramente la cultura e le tradizioni del Marocco, oltre che con le leggi islamiche. Siham non aveva più retto alle imposizioni del padre, ed alla fine del giugno scorso scappata di casa in due . La prima volta era stata la madre a rintracciarla e convincerla a tornare a casa. La seconda volta erano stati il padre e il fratello a trovarla a Ivrea e a farla ritornare, obbligandola con la forza a salire in auto. Per due giorni, poi, la ragazza era stata rinchiusa in una stanza, incatenata ad una caviglia, costretta a rivolgersi ai familiari anche per andare in bagno.

La segregazione era finita dopo che Siham era riuscita a farsi dare il telefonino dal fratello più piccolo e ad avvisare i carabinieri. El Rhazhuani Hanine e suo figlio Mourad erano stati arrestati, per sequestro di persona e maltrattamenti. Adesso, caduta la seconda imputazione, la con 3500 euro di multa.

Offerte versate alla Fondazione *La «Stampa-Specchio dei tempi» Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

di solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

22-29 aprile: C.No. 415,00; Alfredo F. per chi ha bisogno 160,00; in ricordo di Guido Quaglia, gli amici di Reaglie 100,00; R.e.F. 50,00; C.R.L. 10,00; L.V. 25,00; ricordando una mamma che ha speso tutta una vita per educare i suoi gemelli, Paola C. 20,00.

La ricerca cancro

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti che per le famiglie dei malati.

16-22 aprile: In memoria di Anna Seia ved. Vigotti, gli inquilini di Tunisi 105 120,00; in memoria di Giuseppe Pitton condomini ed amministratore di Racconigi 1/10 129,11; amici di Enrico 119,00; in del socio Giuseppe Vittone società sportiva Lingotto 105,00; i condomini via Silvio Pellico, 27 in ricordo Tullio Puppo 100,00; in di TeresioC-Chiusano 100,00; in ricordo di Antonio Gallo 100,00; i condomini di Monfalcone 25 di Domenico Piazza 95,00; condominio via Revello 4 in memoria di Filippo Vullo 80,00; famiglie Vasco e Gennari in memoria di Filippo Vullo 70,00; in memoria di Elena De 60,00; i cugini Giuseppe e Nino in memoria di Felice Cagliera 60,00; genitori e atleti dello Skating Settimo Torinese 50,00; Laura Tos 50,00; Davide e Francesco in memoria di nonno Nino Scarano 50,00; Donatella Emma in memoria di Paola Peretto 50,00; da gli amici della Publicinque in ricordo di Aurelio Ghirardo 50,00; in memoria di Carmen Corisi 50,00; in ricordo Laura G. 50,00; in ricordo Emilena Bernardotto 50,00; alla memoria di Ferruccio Minotti, Lucia, Irma, Clara, Franco. 50,00; i vicini di casa 50,00; in ricordo di F.R. 50,00; memo- di Enrico Vignetta, nipoti Chiaverotti 50,00; M.R. 40,00; in memoria di Renzo Caffodio 30,00; in memoria di Antonio Getto 25,00; Ada in Maria Rosa 25,00; Daniel 20,00; in memoria del mio caro Ugo, Rita 7,75; una promessa fatta ad un amico 10,00.

23-29 aprile: in memoria di Clelia Comoglio, i condomini di c.so Re Umberto 127. 258,00; i condomini via Breglio 92 in memoria di Ella Losano 110,00; in ricordo di Luciana Saggini, agenti e collaboratori Agenzia Sanfederico 105,00; Germana, Lidia Luciana e Ni nel do fraterno di Annamaria 100,00; Germana e Andrea in memoria nonna Maria e Carla 80,00; in memoria di Teresa Didier Musso, famiglie D'Agata, Lero, Montanaro, Sacco e Zavattaro 50,00.

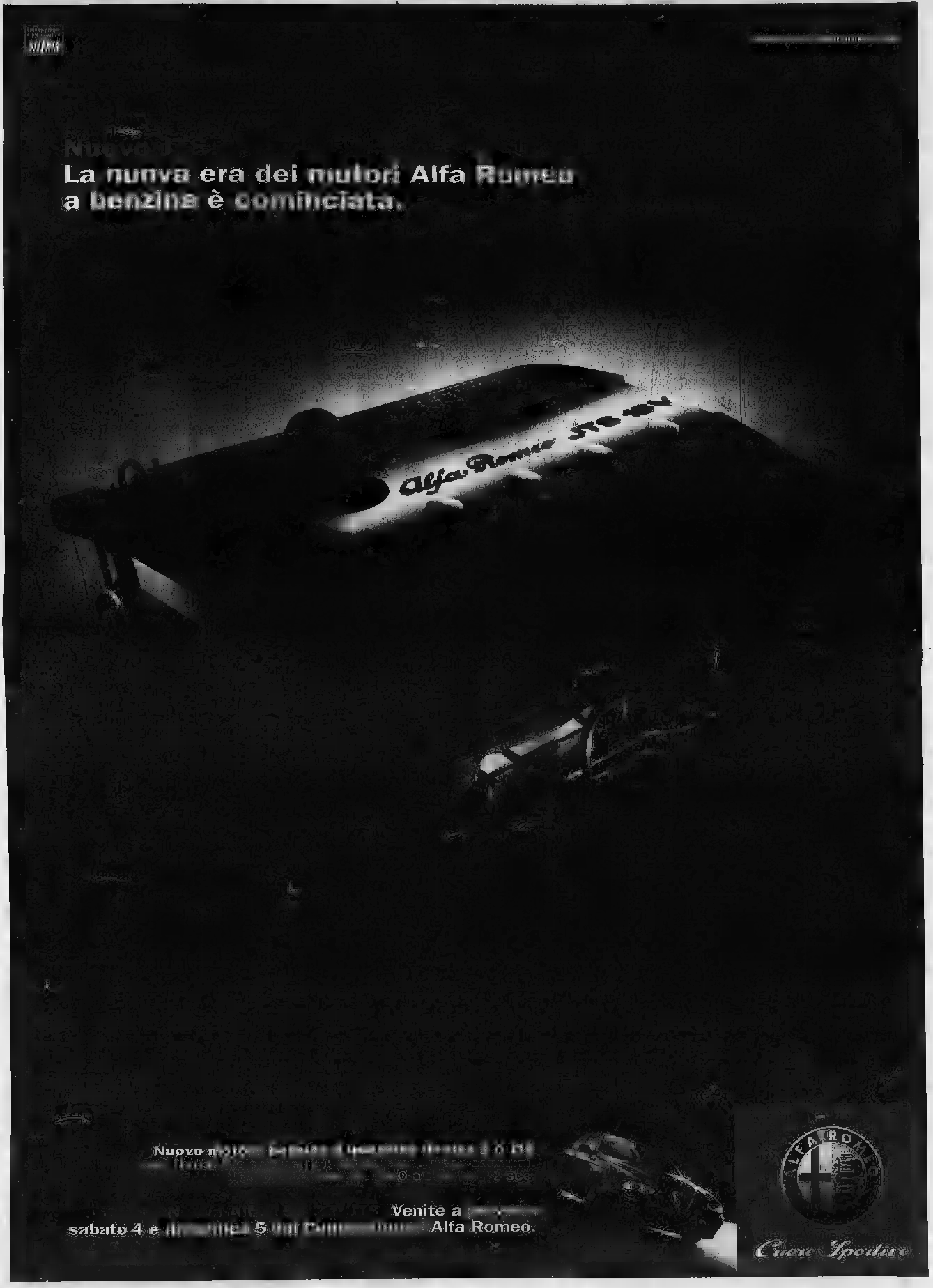
Per la lotta alla distrofia muscolare: dei miei cari 10,00; del miei cari 10,00.

Per il Centro cardiopatici: i colleghi di Marco in ricordo del papà 335,00.

Per il Gruppo Abele: gruppo famiglie di Borgaretto 104,00; G.M. 25,00.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: da Maurizio, Lorenzo e Claudio 51,65; G.M. 30,00.

Per la Lega protezione del cane: L.V. 25,00.


La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
Alfa Romeo
Venite a
sabato 4 e
Alfa Romeo.
Cuore Sportivo

LA STAMPA
PAGINA VENERDÌ 3 MAGGIO

ASTI E PROVINCIA

AZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

ARTIGIANO DI 45 ANNI

Incendia e il suicidio Fontanile

Momenti paura martedì in regione Croci: un uomo di 45 anni ha minacciato di farla finita e ha appiccato il fuoco alla che sta ristrutturando, per trasferirsi insieme moglie e due figli. L'uomo, artigiano, è ora ricoverato in Neurologia all'ospedale di Asti. Per tentare di riportarlo alla ragione è stato necessario l'intervento di due ambulanze del 118, dei carabinieri di Mombaruzzo e Canelli e dei vigili del fuoco, accorsi per spegnere le fiamme. Tutto era iniziato verso le 21: l'uomo ha divelto imposte finestre della casa, ha incendiato oggetti, minacciando di suicidarsi: la moglie ha dato l'allarme. Pare che scena analoga si fosse verificata la sera prima. [e. co.]

26 MAGGIO

COMIZIO DI
QUESTA SERA AD ASTI

Il leader di Rifondazione in piazza S. Secondo mentre i candidati lanciano i primi proclami

SERVIZI A PAGINA 41

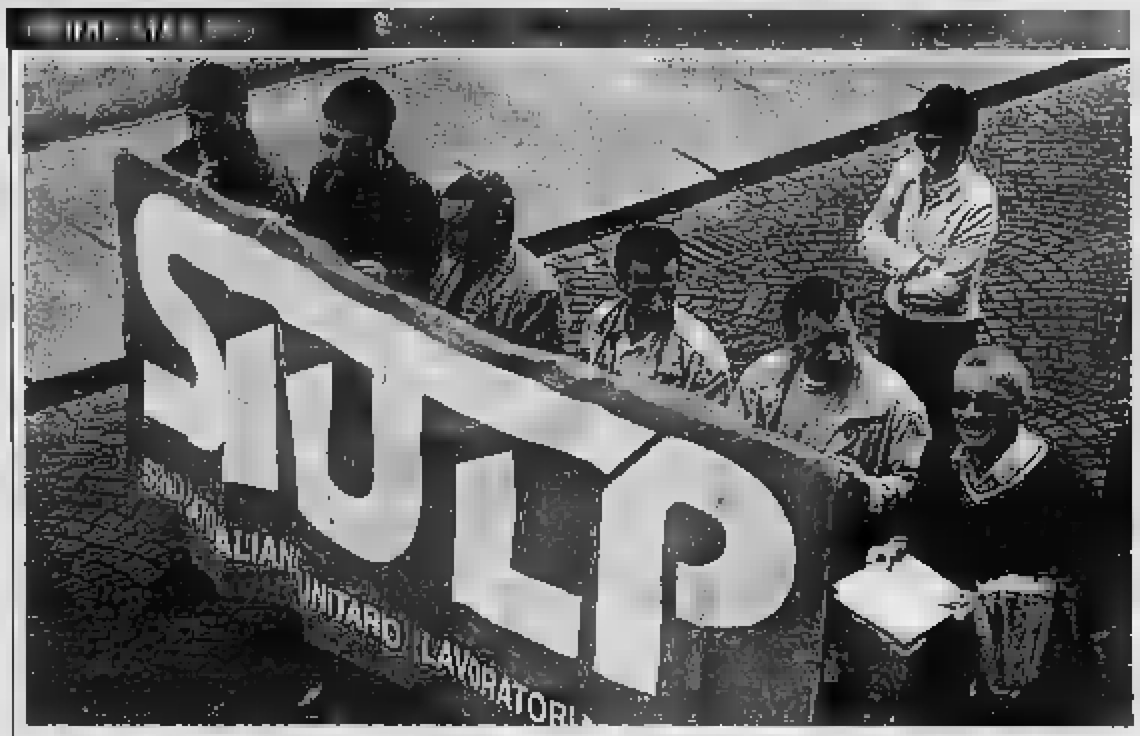
APPELLO DEL SINDACO PER APRIRE NEGOZIO

San Paolo la macelleria

SOLBRITO

Ponti d'oro a chi vorrà aprire una macelleria: lo promette il sindaco Marco Versè per colmare una lacuna che dura da tempo in paese, mentre la zona circostante (Villanova, Cellarengo, Valfenera) si caratterizza proprio la presenza allevamenti. «Il nocentro - spiega - è privo da anni di negozio che vende carne di bovina piemonte per acquistarla bisogna andare a Villanova perché nei due negozi di alimentari paese non si trova. Siamo centro che sta crescendo (gli abitanti oltre 1100). L'apertura di macelleria specializzata offrirebbe servizio in più alla nostra comunità, che a metà degli anni Settanta su due forni, tre alimentari, macelleria, una merceria, verduriere aveva residenti in meno».

Di qui l'idea di favorire l'apertura di un punto vendita. L'ipotesi, per ora abbozzata, si realizzerebbe attraverso un ventaglio di agevolazioni: per esempio, la riduzione delle comunali, come la tassa rifiuti e l'Ici. «La ricerca di un locale in cui aprire il negozio - Versè - non difficoltosa: in paese ci superfici utilizzabili, ma andranno sicuramente risistemate. Comune rende disponibile a, l'interessato, lo spazio più adatto rilasciare tempi brevi le autorizzazioni edilizie per mettere a posto il futuro punto vendita». [l. n.]



Per capire i fatti Napoli Al corteo Primo Maggio c'era anche lo striscione azzurro sindacato Siulp che raggruppa i lavoratori della polizia più vicini alle posizioni sindacali del centrosinistra. In un volantino hanno espresso solidarietà democratica colleghi partenopei arrestati e chiesto confronto con le forze sociali del volontariato affinché allontanino i violenti. Servizio A PAGINA 41

DA MERCOLEDI' E' IN VIGORE LA NUOVA DISPOSIZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE: MA MOLTI PAZIENTI NON LO SAPEVANO

Il 30% il ticket al Pronto

La quota poi versata uno sportello della Crat
Fa discutere quella firma da fare prima della visita

Fulvio Lavina

ASTI

ticket? Non lo sapevo. Tra un po' ci faranno pagare anche l'aria che respiriamo». L'uomo, ieri al Pronto soccorso per accompagnare un anziano parente, firma con malcelato fastidio il foglio che l'infermiera gli sottopone. un caso isolato: «Sono stati parecchi, anche persone sicuramente di buon ceto e cultura, che non sapevano del ticket» commenta Giuliano Pinna, direttore del Dipartimento emergenza (e quindi anche del Pronto soccorso di cui è responsabile Gianfranco Ferraro).

Un'incombenza più per il personale, in vigore 1° maggio, voluta dalla Regione Pi te con un duplice scopo: rimpinguare le casse e cercare di scoraggiare i cosidetti «usi impropri» cioè quei che non sono urgenze e quindi potrebbero essere «guardati» dal medico di famiglia. Situazioni non così rare: mercoledì, primo giorno di applicazione della normativa (che ha comunque validità per tre mesi e sarà poi sottoposta a verifica) su poco più di 100 passaggi al Pronto di Asti sono stati 30 i casi per cui stato deciso pagamento del ticket.

CHI PAGA. Le indicazioni della Regione spiegano bene chi è esente da ticket, ma la pratica di tutti i giorni rende po' più difficile spiegare chi deve pagare. Ecco un paio di esempi creti: paziente, prese con la richiesta del medico di famiglia del giorno precedente, per una visita cardiologica specialistica; o un'altra persona, arrivata al Pronto soccorso di Asti macchie sulla pelle comparse già da alcuni giorni. Poi ci sono casi limite: «Ad esempio una distorsione, la classica "storta" - spiega un medico - fondamentalmente non è un'urgenza, ma a volte si può presentare in forme che comprensibil allarmano chi l'ha subita o necessitano di controlli ti».

IL TICKET E L'IRPEF. Due le tariffe: 30 euro e 50 a seconda se sono stati necessari anche accertamenti diagnostici particolari. Una precisazione: il ticket si può detrarre dalla dichiarazione dei redditi.

U CODA IN PIU'. Chi arri al Pronto soccorso deve, prima di essere visitato, firmare l'impegno a pagare il ticket in caso che prestazione non sia dovuta. Se questo è il caso, al termine della visita, al paziente viene consegnato un modulo per il pagamento della quota che deve essere versata (come per gli altri ticket) in una qualsiasi agenzia della Cassa di risparmio di Asti: dopo avere fatto la coda al Pronto soccorso si farà quella in banca. All'Asl stanno valutando la possibilità di allestire dei «Punti gialli», cioè postazioni per il pagamento direttamente in ospedale. Se invece si è esenti, si deve firmare una specifica dichiarazione.

I CONTROLLI. E se il pazien appena uscito dal Pronto soccorso, appallottola il modulo e lo cestina? «C'è un ufficio apposito deputato ai controlli - spiegano all'Asl - e stanno anche mettendo a punto le procedure per recuperare il dovuto». A livello regionale si sta valutando la proposta di una convenzio istituto di recupero crediti. Le cifre lo renderebbero «conveniente». Lo scorso anno tra i Pronto soccorso di Asti e Nizza i passaggi sono stati 66023 (oltre 50 mila ad Asti) e si calcola che almeno un si possano considerare «impropri». In Piemonte (dati 2000) gli accessi a tutti i Pronto soccorso stati un milione e 800 mila.

QUALCHE DUBBIO. La disposizione regionale che obbliga i pazienti a firmare l'impegno a pagare il ticket prima di essere visitati, ha sollevato più di una perplessità tra gli stessi operatori e dirigenti delle Asl. «Difficile dire a uno che arriva e sta male: "aspetta, prima devi fare una firma"» dicono al Pronto so. E si fa anche un caso limite: «All'ubriaco, "clienti" fissi del Pronto soccorso, come si fa a far sottoscrivere quel documento?».

L'ingresso del Pronto soccorso dell'ospedale di Asti: in un passano oltre 50 mila persone

Lavoratori Asl

Manifestazione all'ex Don Bosco

Mancate assunzioni, aumento delle liste d'attesa per le visite specialistiche e per gli interventi, ritardi ingiustificati nel pagamento degli straordinari: sono tra punti della vertenza che da tempo oppone sindacati e direzione dell'Asl 19. E che adesso diventa occasione di una nuova protesta: martedì 9 alle 14,30 i sindacati interni manifesteranno davanti alla sede amministrativa dell'Asl (all'ex Don Bosco). «Una manifestazione - spiegano i sindacalisti - che la totale chiusura da parte dell'amministra confronti delle nostre richieste». Da tempo ormai si lamenta la carenza di organici soprattutto nel infermieristico (aggravata dal blocco delle zioni imposto dalla Regione) e l'allungarsi delle liste d'attesa «che comportano disagi per gli utenti e per gli operatori». C'è poi la questio del ritardo nel pagamento degli straordinari: «Dovuto anche - dicono i sindacati - ai continui cambiamenti imposti dall'azienda al sistema di contabilità». [r. at.]

STAMATTINA IN PREFETTURA NUOVO INCONTRO

Il futuro dell'Hlt si tinge

ASTI

E adesso si aspetta la riunione di stamane: l'incontro di ieri, cato dal prefetto Bruno d'Alfonso ha dato fumata attorno al tavolo, infatti, mancava delle parti, proprietà Hlt. Un'assenza annunciata, per altro, e motivata la riunione, ieri, del Consiglio di amministrazione della Memaf, società che controlla Hlt. C'erano invece, oltre al prefetto e al suo vice, Micheluzzi, i sindacati, i rappresentanti del Comune (Florio, Baudo, Pontacolone) e della Provincia (Fassone) e «convitato di pietra»: i 230 lavoratori sul futuro un'incertezza sempre più pesante.

Subito dopo l'incontro in prefettura, lavoratori e sindacati sono spostati in municipio per un'assemblea. «Un'azienda che dopo dieci giorni di sciopero non si preoccupa di venire ad un tavolo trattativa convocato dal prefetto, evidentemente commesse - commento amaro di Giuseppe Morabito, della Fiom - Dicono che hanno dei progetti, ma mi sembra che manchino le basi».

L'attesa è per stamane, alle 11, sempre prefettura: stavolta ci anche il presidente del tribunale e il curatore fallimentare della Fme. «Attendiamo l'azien - aggiungono Federico Bifulco, Uilm e Tino Camarano, Fim - ma se non dovesse ancora presentarsi, allora verificheremo subito tutte le alternative sia presidente del tribunale che col curatore fallimentare».

I tempi sono più stretti: tra 20 giorni mobilità per un centinaio lavoratori. L'Hlt si era impegnata, a determinate condizioni, a riassumerli tutti; ma secondo Carlo Coppo, sulente che nelle trattative ha rappresentato l'azienda, quelle condizioni non si sarebbero verificate. «E allora paghino il trattamento di fine lavoro che de i lavoratori ex Fme» ribattono i sindacati.

Ieri summit a vuoto
Oggi si attendono segnali dalla proprietà
I sindacati: «Studiamo soluzioni alternative»

Il problema sociale resta: fra 20 giorni lavoratori potrebbero essere a spasso. Qualcuno fa che la Memaf, prima del fallimento Fme, personale in integrazione, mentre ora ha chiesto ai sindacati di assumere operai con contratti interinali. In sostanza: le commesse ex Fme avrebbero preso la strada di Milano. Nelle settimane scorse l'azienda aveva annunciato il possibile trasferimentro di parte delle lavorazioni da Memaf ad Asti. Resta da capire a quali condizioni per l'occupazione. [f. la.]

PER IL DEBUTTO A NUOVA DELLO

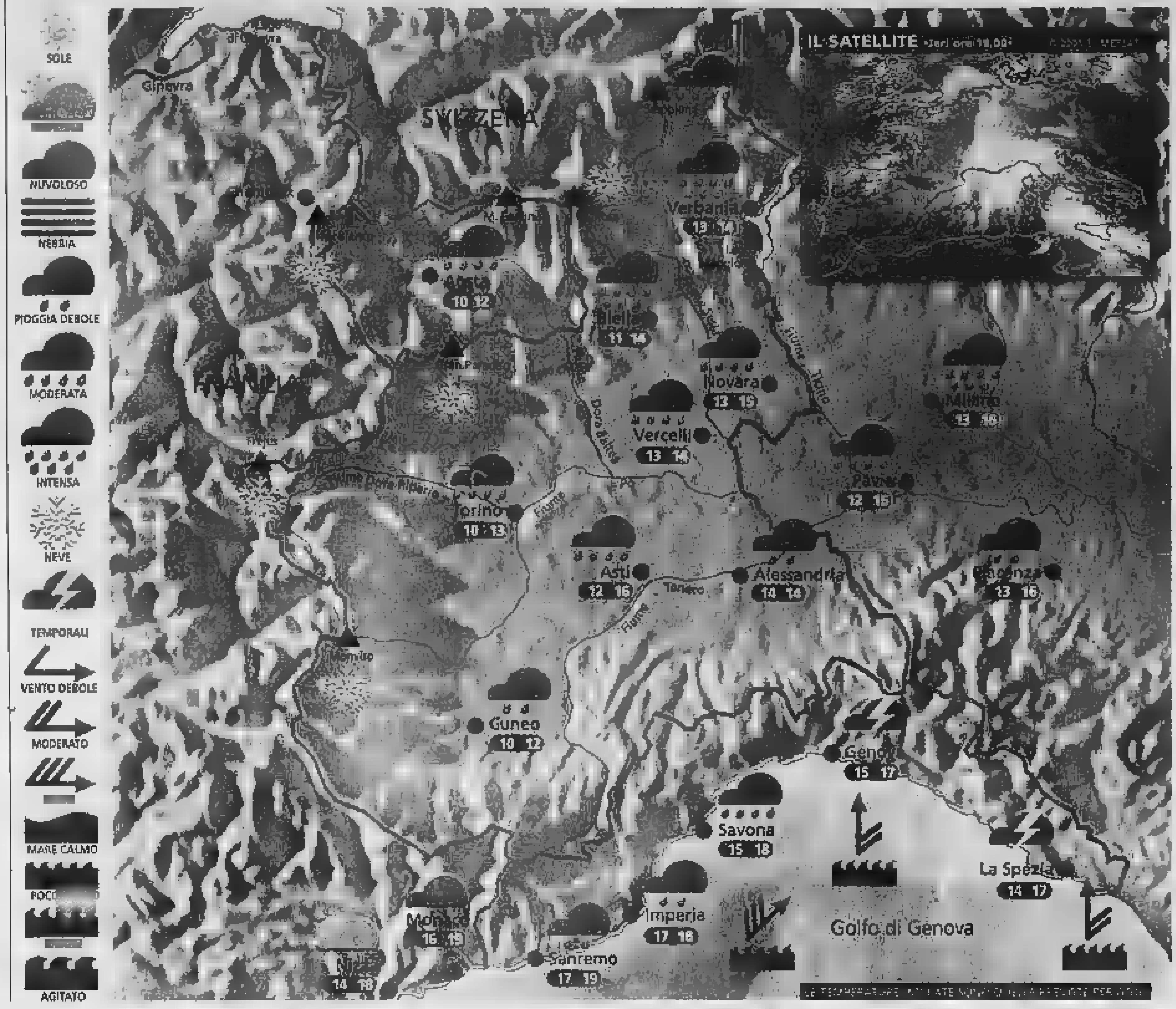
Coghe imbattibile Scaglione secondo

Tutti d'accordo: questo il senese Massimo Coghe, che San Paolo ha già ingaggiato per il Palio, è difficilmente ba. Lo ha confermato anche mercoledì vincendo «Primo gran premio Asti Spumante» sulla nuova pista allo stadio «Censin Bosia». Coghe che tava «Do Nascimiento» ha preceduto nell'ordine il nicese Gianluca Scaglione e il toscano Alessandro Chiti.

Le corse a pelo (quattro batterie e finale) organizzate dalla Nova Asti-Don Bosco l'«Associazione astigiana corse cavalli» hanno richiamato sulle tribune oltre 2 mila spettatori (dato fornito dall'organizzazione). Vi sono stati spettacoli trampolieri e mangiafuoco ed ha funzionato un parco giochi: «Per unanime ammissione di tutti anche di persone di Siena, Fucecchio, Legnano, Ravenna e Ferrara - hanno dichiarato Vittorio Massano ed Enrico Ruiu della Nova Asti, la pista è stata definita perfetta e una delle migliori in Italia».

Franco Cavagnino A PAGINA 43

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri giornata prevalentemente coperta sulle nostre regioni con piogge sparse e qualche nevicata sulle Alpi oltre i 2200 m. Oggi il transito di un fronte freddo, peraltro legato ad una figura depressionaria sull'Europa centrale, determinerà un ulteriore peggioramento con piogge anche abbondanti e qualche temporale.

Previsioni

In mattinata tempo perturbato con precipitazioni diffuse, anche forti, specialmente su Ossola, Val Sesia, Verbano, Eporediese, con limite delle nevicate in calo fin verso i 1500-1600 m. I fenomeni potranno subire una parziale attenuazione nel primo pomeriggio a partire dalla Liguria e dal basso Piemonte. Saranno comunque ancora probabili degli scrosci anche intensi sulle zone montuose e nella zona dei laghi. Temperatura in diminuzione, venti moderati orientali in pianura, da Sud lungo le Alpi. Domani tempo ancora instabile con alcuni rovesci.

ZOOM

La pioggia non ci abbandonerà

Dopo il passaggio dell'attiva perturbazione che sta transitando oggi sulle nostre regioni, il tempo non si rimetterà al bello. La presenza di un anticiclone bloccante sull'Est europeo, favorirà il ristagno di aria umida ed instabile foriera di nuovi rovesci e anche di qualche temporale, sia pure in un contesto di generale variabilità. Una variabilità che per qualche ora potrebbe consentirci di vedere anche il sole, in particolare nella mattinata di domenica, ma non fatevi ingannare: grossi nuvoloni neri carichi di pioggia faranno la loro comparsa nelle ore pomeridiane. Quindi un week-end poco affine alle gite fuori porta al mare ma nemmeno alle escursioni in montagna, dove fra l'altro cadrà molta neve oltre i 1800 m di quota e il rischio di valanghe risulterà elevato.
Un maggio così bagnato non può comunque che costituire un motivo di [illegible]ione per gli agricoltori; anche chi soffre di allergia però ne trarrà giovamento, gli amanti della stabilità dovranno invece pazientare ancora per molti giorni; per l'inizio della prossima settimana infatti è previsto il transito di nuovi impulsi perturbati.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	16	22	ROMA	16	20
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	14	19	BARCELLONA	11	17
CATANIA	18	25	BRUXELLES	7	14
CATANZARO	15	23	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	14	21	GINEVRA	6	13
OLBIA	14	18	LONDRA	8	14
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	21
PERUGIA	13	20		3	13
	14	25	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 16 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 35 minuti; cala alle ore 11 e 25 minuti

2001 GLI INCASSI DERIVATI DALLA SOSTA STALLI BLU SONO AUMENTATI. IN FLESSIONE I PASSEGGERI DEI TRASPORTI

Asp, parcheggi bene, bus un po' meno

L'ultimo bilancio della gestione pubblica chiude con un utile

CINQUE RIGHE PER UN VOTO

Da oggi La Stampa pubblica brevi messaggi (non più di 5 righe dattiloscritte) dei candidati alle elezioni amministrative del 26 e 27 maggio ad Asti e negli altri sette comuni della provincia. Ogni potrà spiegare perchè chiede il voto. I messaggi vanno inviati a La Stampa, corso Alfieri 234; fax 0141530224; email asti@lastampa.it

• In Comune non devono «comandare» «personaggi di turno» che anche stavolta abbiamo purtroppo visto. forze a chi ancora crede che la partecipazione deve vincere sulle «logiche» di partito». Il tuo consenso fondamentale, perciò dai forza ad An! Vota Luigi Rinaldi.

Luigi Rinaldi (candidato al Consiglio comunale di Asti per An)

• Un consigliere al servizio delle persone. Così vorrei si pensasse di se verrò eletto. Il impegno in questi 5 anni di attività nei Ds, si è sempre rivolto alle esigenze concrete dei cittadini: quelli che Asti oggi vive sono principalmente problemi occupazionali, ambientali, di sicurezza, di traffico, di servizi alle famiglie e agli anziani e di crescita economica.

Paolo Conti (candidato al Consiglio comunale di Asti per i Ds)

• Sono Stefano Gilardi, insegno al Castigliano Asti. Credo che le qualità fondamentali di un amministratore pubblico siano l'onestà (cioè mirare a profitti personali), la competenza e la disponibilità ad ascoltare i concittadini. In tanti anni di servizio pubblico ho imparato che bisogna dedicarsi a risolvere sia i problemi collettivi che i problemi individuali. Mi impegno a continuare.

Stefano Gilardi (candidato al Consiglio comunale di Asti per la Margherita)

• Il Coordinamento dei comitati spontanei posto da decine di volontari che abitano quartieri di periferia di Asti è un esempio di concreta democrazia. Ci credo e mi impegno a difesa dell'ambiente e della città dove sono nato e dove stanno crescendo i miei figli. E non vorrei fossimo sommersi da cemento e asfalto inutili come quello della scandalosa tangenziale Sud-Ovest.

Gianbeppe Rasero (candidato Consiglio comunale di Asti, lista Ds)

Franco Cavagnino

ASTI

Il bilancio 2001 dell'Asp, l'ultimo della gestione interamente pubblica dell'azienda, si è chiuso un utile di 412 milioni di lire, contro una perdita di 784 milioni del 2000. raggruppamento "Smat" che ha acquisito il 45% del capitale aziendale - afferma l'assessore Finanze Gherlone - aveva visto giusto investendo nell'Asp».

Il settore dell'Igiene urbana ha fatturato 10.877 milioni di lire (+13% rispetto al 2000). La raccolta differenziata, è precisato relazione al bilancio, è passata dal 14,4% 19,8% 2001; leggero incremento anche fatturato delle attività l'Asp svolge nei 39 comuni convenzionati. Di recente l'azienda acquisito Cortandone e sei nuovi paesi della Val Rilate, ma ha perso le gare (al ribasso) per MOngardino e la comunità collinare «Uva».

Nel 2001 le linee dei bus urbani ed extraurbani hanno trasportato oltre 2 milioni e 700 mila passeggeri, percorrendo 1 milione e 310 mila km. Con l'entrata in vigore delle nuove tratte il servizio si è ridotto 250 mila km all'anno. L'impatto sull'utenza, ammette l'azienda, non è stato positivo: nel novembre 2001 si è verificato un calo del 22,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno prima, scendendo e 7.322 passeggeri al giorno. modifiche rete urbana, soprattutto degli orari mattutini e serali, hanno inciso, rileva l'Asp, anche sugli abbonamenti bus + treno chiamati «Salta il traffico» passati dai 1349 del 2001 ai 1107 del 2001.

Più soldi, invece, sono arrivati dai parcometri: nel incassato 1 miliardo e 660 milioni di lire (erano 1440 nei dodici mesi precedenti), grazie anche all'incremento del numero di stalli blu (+254). L'incasso, lo scorso anno è derivato per il 70% dall'uso dei parcometri (quindi delle monetine), per il 20,7% dai voucher da un'ora e giornalieri, per il 7,5% degli abbonamenti mensili e solo per l'1,8% dalle tesserine magnetiche introdotte da febbraio che hanno incontrato poco gradimento. Il carro attrezzi lavorato a ritmo più ridotto durante l'anno passato: 275 interventi di rimozione forzata in meno e introiti scesi da 118 a 110 milioni di lire. L'Asp fa notare «che il risultato negativo è da far risalire, principalmente, ad un allentamento dei controlli sulla sosta da parte della polizia municipale».

L'acqua è sempre stata un vanto per Asti, qualità e quantità. Il settore idrico è in buona salute e il 2001 ha fatto registrare, oltre alla modifica alle fasce tariffarie a carico dei cittadini, anche un finanziamento di 14 miliardi (di cui regionali e i restanti del Comune) per costruire un nuovo serbatoio a Vialosto ed uno a Cantarana e per interventi sui pozzi della Bonoma.

Pulizia delle strade a rischio?

■ Dopo gli autisti dei bus, che una dura vertenza, conclusasi poi con un accordo, è il settore igiene urbana dell'Asp aprire una vertenza con l'azienda. Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto con lettera al prefetto Bruno D'Alfonso, di attivare le procedure per la conciliazione prevista per legge «a seguito della mancata applicazione da parte dell'azienda dell'articolo 1 del contratto nazionale di lavoro e degli accordi aziendali riguardanti pianta organica, vestiario del personale, produttività, ferie, straordinari e turnazioni». I sindacati di settore hanno indetto lo stato agitazione personale, comunicato all'azienda già nelle scorse settimane. Non è escluso che il servizio di spazzamento delle strade possa subire delle interruzioni proprio in coincidenza con le feste patronali di San Secondo che si sono iniziate la fiera e proseguiranno da lunedì con i fuochi sul Tanaro.

ASTI
Investita in via Corridoni, donna all'ospedale

Una pensionata è finita all'ospedale dopo stata urtata da un'auto in Corridoni, vicino a corso XXV Aprile. Per in via di accertamento da parte dei vigili urbani, la Uno di Maria Luisa Celoria, 42 anni, via Petrarca, ha urtato Bruna Sgrinfi, 73 anni, via Fantaguzzi. La pensionata ha riportato la frattura di ginocchio e ne avrà per un mese.

ASTI
Dà un falso allarme per fuga gas: denunciato

Un uomo di anni, G. S., è stato denunciato dalla polizia per procurato allarme. L'uomo ha chiamato i vigili del fuoco per una sospetta fuga di gas in corso Dante. I vigili non hanno trovato nulla e gli agenti d volanti, dopo accertamenti, hanno deciso di indagare l'uomo.

MONCALVO
In aumento il pubblico della stagione teatrale

Bilancio positivo per la stagione invernale del teatro aleramico organizzata dall'associazione Arte&Tecnica con lo Stabile di Torino. Sono aumentati gli abbonamenti (108, + 10%); gli spettatori stati in tutto 2442, di cui 1446 per la prosa per il cabaret. Lo spettacolo più visto è stato dei comici Ale & Franz (305 spettatori), seguiti «Taxi piazze» (290). Commenta il direttore artistico Mario Nosengo: «Il pubblico ha seguito numeroso, premiando una stagione che ha puntato sulla qualità». [r. s.]

ASTI
«Borse di viaggio» per visitare la Parigi di Alfieri

Hanno tempo fino al 21 maggio gli studenti del penultimo anno delle superiori che intendano partecipare al concorso che mette in palio le «borse di viaggio» per visitare i paesi europei in cui visse Alfieri. Gli studenti dovranno presentare un breve saggio (massimo 10 cartelle) sul «Misogallo» e sostenere un colloquio, che si terrà a giugno. Il viaggio si svolgerà dal 12 al 26 ottobre a Colmar, Parigi, Strasburgo e Friburgo, durante il quale incontreranno studenti francesi, seguiranno conferenze e itinerari guidati. Per informazioni: 0141/399.488 e 399.505. L'iniziativa è organizzata dal Comune con il Centro studi Alfieriani, Experiment Italia e il sostegno di associazioni e aziende astigiane.

ASTI
Iscrizioni al corso escursionismo Cai

Sono aperte le iscrizioni all'11° corso di escursionismo organizzato dal Cai astigiano che s'inizierà l'8 maggio. Sono previste lezioni teoriche e 6 uscite condotte dagli accompagnatori specializzati della sezione. Informazioni e adesioni nella sede in viale alla Vittoria 50, martedì e venerdì dalle 21,30 alle 23,30, tel. 0141/593.528.

VERSO IL 26 MAGGIO

BERTINOTTI. Fausto Bertinotti ha scelto la piazza (pioggia permettendo) per il comizio con cui Rifondazione (candidato a sindaco Giovanni Pensabene) apre la campagna elettorale. L'appuntamento è per stasera, alle 21, in piazza San Secondo. In caso di maltempo la serata con il segretario nazionale del partito si svolgerà al Centro culturale San secondo di via Carducci.

DA PALERMO AD ASTI. Diego Cammarata, sindaco Palermo sarà ad Asti sabato 4 e domenica 5 maggio per sostenere la rielezione a sindaco di Luigi Florio. Lo annuncia Forza Italia. Sabato, alle 11,45, nel salone della Provincia, il primo cittadino siciliano incontrerà Florio, il deputato galvagno, il sottosegretario Armosino e il presidente della Provincia, Marmo. L'incontro aperto alla cittadinanza. Forza Italia scritto in una nota «rivolge un particolare invito ad essere presenti agli astigiani di origine siciliana». Domenica alle 8,45, in muncipio, incontro con tutti i candidati di Forza Italia. Cammarata visiterà anche la dell'Atc, ente di cui stato presidente a Palermo.

VILLANOVA. Nuova sede per la lista civica «Villa Nova Bella» che ha Antonio Negro candidato sindaco per le elezioni del 26 maggio: si trova in via Roma e, nel periodo elettorale, resterà aperta tutti i giorni. La lista ha anche un proprio sito Internet (www.villanovabella.it), in cui si possono tra l'altro trovare il programma elettorale, il curriculum di Antonio Negro e dei candidati al Consiglio comunale, gli indirizzi di posta elettronica. Sulla scheda elettorale, intanto, i villanovesi troveranno nell'ordine le liste dei candidati a sindaco Roberto Peretti («Tradizione e Futuro»), Carlo Gariglio («Fascismo e Libertà»), Antonio Negro («Villa Nova Bella»), Sebastiano Fogliato («Fogliato sindaco»).

ACCORDI. Luca Robotti, per il comitato regionale del Pdci e il segretario provinciale dei comunisti italiani di Torino Vincenzo Chieppa auspicano «che la presenza dell'assessore comunale di Torino, Tricarico nella lista dei Verdi di Asti che appoggia il candidato sindaco di Rifondazione Pensabene, porti ad accordo al secondo turno tra centrosinistra che sostiene Voglino e Rifondazione e Verdi». La candidatura di Tricarico aveva fatto discutere, poichè a Torino l'assessore fa parte della coalizione dell'Ulivo (che ad Asti esprime il candidato Voglino), mentre Rifondazione si trova all'opposizione. Uno sdoppiamento che Chieppa aveva definito «inaccettabile».

COMPENSI. La legge 62 del 16 aprile 2002 ha stabilito in 150 euro il compenso fisso per i presidenti di seggio. A ciascuno degli scrutatori e dei segretari di seggio va invece un onorario di 120 euro. Al presidente e ai componenti dei seggi speciali vanno rispettivamente 90 e euro. Questi compensi sono validi per tutte le consultazioni elettorali con esclusione di quella per l'elezione del parlamento europeo. Ad Asti i seggi per le elezioni comunali sono 78.

TEMI SINDACALI E CANDIDATI PROTAGONISTI MERCOLEDI' IN PIAZZA ALFIERI

Il corteo del Primo Maggio sfila e guarda alle elezioni

Due momenti del 1° maggio: in alto il corteo, aperto dallo striscione dell'Hlt; a fianco il palco con i sindacalisti: al microfono il segretario Cisl Sollazzo

ASTI

Lo striscione rosso della Hlt portato in testa al per dire come la vertenza della fabbrica ex Fiat sia un nervo scoperto dell'economia astigiana e quello azzurro del Siulp (il sindacato di Polizia) a sottolineare, dopo le vicende di Napoli, il disagio e l'amarezza di una categoria di lavoratori. La festa del Primo Maggio è vissuta anche questi contrasti cromatici. Oltre un migliaio di lavoratori hanno percorso in corteo viale alla Vittoria, piazza Primo Maggio, corso Alfieri per terminare in piazza Alfieri era allestito il palco. Qui si sono avvicendati gli interventi di Vito Sollazzo (Cisl), Giuseppe Morabito (Cgil), Piero Valpreda (Uil) che hanno ricordato le ragioni del Primo Maggio come festa a difesa del lavoro e dei diritti conquistati dai lavoratori. Il dell'articolo 18 tornato banco accanto alle considerazioni sul peso fiscale a carico dei lavoratori dipendenti. «Proprio oggi - è stato ricordato - parte il ticket pronto soccorso, provvedimento regionale che non condividiamo e creerà problemi a chi ha davvero bisogno di assistenza».

I poliziotti del Siulp, hanno distribuito un volantino in cui si esprime solidarietà ai colleghi arrestati a Napoli e si invitano «quelle forze sociali e di volontariato che sono ed hanno dimostrato di essere per la pace, ad allontanare i violenti e aprire un confronto produttivo con le forze di polizia».

La manifestazione, a meno di un mese dalle elezioni è stata anche l'occasione per decine di candidati di incontrare elettori, commentare, fare capannello. Maurizio Meda, escluso dalla lista dell'Udc dopo la diaspora da An. parlato lungo con Alberto Pasta, candidato a sindaco con lista civica. Il sindaco Florio con l'assessore Pontacolone. Vittorio Voglino con regolamentare margherita all'occhiello. Giovanni Pensabene, non ha tradito il garofano rosso e distribuiva il volantino dell'incontro di stasera con Bertinotti. A un certo punto ha anche il figlio, ritrovato dopo l'appello al microfono. [a. mir.]

DUE ALFERESI A TORINO

Sciopero della fame contro il rischio di perdere la casa

CASTELL'ALFERO

Gaetano Salamone, anni poliziotto a riposo sposato e padre di due figli, ha iniziato ieri, con altri due «colleghi», lo sciopero della fame per richiamare l'attenzione sulla vicenda dei fallimenti immobiliari. Salamone è affiancato da Riccardo Barabani, altro cittadino di Castell'Alfero con la inserita nel fallimento della ditta Erpa che aveva costruito le abitazioni a Callianetto nella zona vicino al distributore. «In Italia - dice Barabani, del Conafi - sono circa mila le famiglie che rischiano di perdere la propria abitazione per bancarotta delle ditte costruttrici». L'appello disperato per bloccare le aste immobiliari (con Salamone fa lo sciopero della fame anche il torinese Ezio Zebellone) parte da camper parcheggiato in piazza Castello a Torino. [gi. m.]

SONO COINVOLTI 7 MILA RAGAZZI IN 58 COMUNI

«Differenziata» in classe grazie Progetto Carta

ASTI

Alta partecipazione, nelle scuole dell'Astigiano, al «Progetto carta» per svolgere la raccolta differenziata in classe: le elementari e medie inferiori coinvolte sono 91. L'iniziativa, promossa con fondi regionali e organizzata dal Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano con 58 Comuni, prosegue dal Per la sessione 2001/2002 le classi interessate sono 431, di cui 296 delle elementari e 135 delle medie. In tutto sono interessati 6.936 ragazzi.

Per recuperare la carta (fogli, vecchi quaderni, giornali, ecc.) gli utilizzano appositi contenitori collocati nell'area della scuola (ne sono stati sistemati un centinaio da 660 litri) o direttamente all'interno dei locali (620 più piccoli). Come incentivo per svolgere la «differenziata», i ragazzi ricevono materiale didattico in carta rigorosamente riciclata: quaderni, blocchi, calendari, album disegno. Si tratta di migliaia di pezzi, esempio 7 mila quaderni e altrettanti bloc-notes. In questo modo gli studenti vedono in modo concreto i risultati del recupero e riutilizzo della carta da macero. Un'occasione di riflessione in più è costituita dalla videocassetta «Riciclandia», distribuita in ogni classe, che illustra le operazioni di recupero dei rifiuti, raccolti in modo differenziato, e la loro successiva utilizzazione.

«L'intervento nelle scuole - spiega il presidente Marco Yeullaz - costituisce dei momenti di sensibilizzazione, promossi dal Consorzio sul territorio l'Astigiano, che in questi mesi hanno coinvolto vari soggetti non istituzionali: tra questi, le organizzazioni di categoria degli agricoltori, per concordare l'utilizzo del compost di qualità che uscirà dall'impianto di San Damiano, e le associazioni ambientaliste». [r. s.]

COMUNE DI MONTIGLIO MONFERRATO
Provincia di Asti
ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE STRUTTURALE IN ITINERE AL P.R.G.C. ADOTTATO
Il Responsabile del procedimento
-Visto l'art. 17, c. 7°, L.R. 56/77 e s.m.i.;
-Vista la Circolare 16/URE del 18/07/89;
-Visti gli atti d'Ufficio,
AVVISA
Che dal giorno - 3 maggio 2002 e per 30 giorni consecutivi sono depositati presso la Segreteria Com.le, nonché pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune di Montiglio M.to gli atti relativi al progetto preliminare di Variante strutturale, ai sensi art. 17, comma 4°, L.R. n 56/77 e s.m.i., in itinere al nuovo P.R.G.C. di Montiglio M.to, adottato con deliberazione C.C. n. 11 del 27/03/02, esecutiva. Durante tale periodo, chiunque ne abbia interesse, ha la facoltà di consultare gli atti e prenderne visione.
Nei successivi trenta giorni, chiunque ne abbia può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, in duplice copia in carta libera. L'orario di visione al pubblico è il seguente: dal lunedì al sabato, dalle ore 10 alle ore 12; nei giorni festivi - dalle ore 1 ore 11.
Montiglio M.to, il 3 maggio 2002
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Maggiorino Giuseppe)

COMUNE DI BALDICHIERI D'ASTI
Provincia Asti
Il Responsabile del Servizio
In esecuzione provvedimento del Consiglio Comunale n. 18 in data 26 marzo 2002, esecutivo ai sensi di legge,
NOTO che è depositata in visione presso la Segreteria Comunale nonché pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi e precisamente dal maggio 2002 1° giugno 2002 Variante parziale n.7 (n.9 come ordine generale) ex art.17 c.7 L.R. 56/77 e s.m.i. al vigente P.R.C. approvato con D.G.R. n.32-21079 21/7/1997 (area parcheggio pubblico Via Roma).
Chiunque può prenderne visione presso l'Ufficio Segreteria nei giorni apertura al pubblico.
Dal 17 maggio 2002 al 1° giugno 2002 possono essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse esclusivamente per quanto oggetto della Variante.
Baldichieri d'Asti, il 2 maggio 2002
(geom. Simone Accossato)

LA NOVA ASTI INAUGURERA' ALLO STADIO ANCHE CAMPI DA BOCCE E UNA PISCINA PER ACQUAVOLLEY

Ed ora si correrà in notturna

Il 7 luglio e il 25 agosto gare sotto i riflettori

I primi 3 classificati (Coghe, al centro, Scaglione, Chiti). Il pubblico che gremiva la tributa dello stadio e una fase della corsa

ASTI

Una trentina di fantini con buona rappresentanza senese, bello spettacolo e una cornice di pubblico come da tempo non si vedeva allo stadio, complice la decadenza del calcio locale. «Siamo soddisfatti per l'interesse della città verso la nostra iniziativa - afferma il presidente della Nova Asti, Vittorio Massano - Ci ha fatto piacere vedere moltissime famiglie trascorrere una giornata allo stadio. E' ciò che vogliamo, proponendo un evento di vetrina per attirare mamme e papà e attrazioni per i bambini. Il parco giochi è stato molto gradito. Anche i più quotati fantini che hanno gareggiato si sono detti entusiasti della pista e dell'organizzazione: abbiamo approntato spazi per camper e van e il tondino per i cavalli. Ci hanno detto che desiderano tornare: li accontenteremo».

Si è imposto Coghe, vincitore del Palio 2001 per San Lazzaro, il migliore del momento anche per la dotazione di cavalli di cui dispone, ma il fatto tecnico, pur rilevante, passa in secondo piano rispetto ad un dato: alla prima esperienza di una corsa a pelo vera che non fosse il Palio, la gente ha risposto, probabilmente persino oltre le previsioni. La Nova Asti e l'Associazione astigiana corse cavalli che ha fornito anche il nuovo argano a sganciamento elettrico e il mossiere (Antonio Gagliardi) pertanto insisteranno: il 7 luglio e il 25 agosto si replicherà. Due corse già programmate, questa volta in notturna, con inizio tra le 19,30 e le 20, utilizzando l'illuminazione delle torri faro del Comunale. Entro metà maggio si pensa di inaugurare il bar pizzeria interno all'impianto e per l'estate entreranno in funzione i campi da bocce (realizzati dove un tempo c'era la partenza dei 100 metri) ed una piscina per l'aerobica e l'acquavolley. Il rally del tartufo, a settembre, prenderà il via dal «Censin Bosia». E' in fase di definizione anche il calendario degli appuntamenti musicali dell'estate. [f. c.]

Buona partenza per la 50ª Fiera Regionale Città di Asti: già mercoledì se ne contavano 10 mila visitatori, molti dei quali provenienti anche da altre province del Piemonte. Oggi i padiglioni espositivi di piazza d'Armi saranno aperti dalle 17 alle 24.

GASTRONOMIA. Stasera al ristorante «Astesan» gestito dalla Cantina AstiBarbera, con gli chef Riccardo Crippa ed Antonio De Benedetto, saranno proposti piatti con gallinelle e galli «Tonchesi» dell'allevamento di Renzo Artuffo. Menù suggerito a 20 euro.

VENTINE. Stasera dalle 21 nello stand di «Asti produce gusto e genuinità» si terrà una degustazione di grappe aromatiche e torta di nocciole dei F.lli Rovero (San Marzanotto), Cascina Monsignore di Portacomaro Stazione e Pasticceria Risso di Valgera.

SPETTACOLO. Alle 21 nell'area manifestazioni si terrà il della big band astigiana «Fiati pesanti». Da oltre dieci anni sulle scene, la grande formazione (può raggiungere anche i 40 elementi) proporrà un ampio repertorio, dal jazz al blues, con brani originali di Sergio Demartini e Gianpiero Malfatto. Durante la serata saranno presentati alcuni brani nuovi. L'ingresso è compreso nel prezzo del biglietto della Fiera.

I biglietti costano 4 euro, ridotti 3 (per bambini dai 6 agli 11 anni e per gli ultra sessantacinquenni). Fino a 5 anni, gratis.

LUNA PARK. Accanto al «villaggio» floristico sono in funzione le attrazioni del Luna park dalle 15 alle 21. I lettori della Stampa, acquistando un biglietto, potranno ottenerne un secondo gratuito presentando alle casse il tagliando pubblicato qui sopra.

RISTORANTI. Prosegue l'iniziativa «Astimangiaamaggio» organizzata dall'Associazione Ristoratori e albergatori astigiani. Presentando il tagliando pubblicato qui sopra nei locali indicati si potrà ottenere il 20% di sconto sul menù.

OGGI A MONTAFIA

Si festeggia la Penna Nera di 104 anni

MONTAFIA

Gli arriveranno auguri da molte parti, ma probabilmente tra i più graditi vi saranno quelli dell'Ana e dei tanti alpini astigiani. Secondo Roffinella, il «vecio» dell'Astigiano, taglia oggi il traguardo dei 104 anni. E' stato consigliere comunale ed assessore, dopo il 1945, del suo paese e, particolare non trascurabile, non ha mai mancato ad un'adunata nazionale delle amatissime «penne nere». Ha combattuto sull'Isonzo, dove fu fatto prigioniero e venne richiamato anche nella seconda guerra mondiale. Per anni ha fatto il fabbro, mestiere imparato a Castelnuovo Don Bosco, dove si era trasferito dopo la Grande guerra.

Roffinella

IL PROMEMORIA

OGGI

ORE 15, COSTIGLIOLE. In piazza Medici si attendono i primi arrivi dei centauri per l'11° motoraduno internazionale «Città di Costigliole». Durante il pomeriggio visite guidate al Museo di arte sacra (Confraternita di San Gerolamo). Alle 20 spaghettata offerta dal locale Motoclub nel parco del castello.

15,30, ASTI. Al Centro congressi dell'Asl, via Conte Verde 125, sarà presentata la manifestazione «Festa della Mamma» in collaborazione con il Comune.

18, ASTI. Al palazzo della Provincia si terrà la cerimonia di chiusura dell'anno accademico dell'Utea. Interverranno il presidente Sergio Cavagnero, il direttore Carlo Berruti e saranno premiati i vincitori del letterario intitolato a Giacinto Grassi.

20, ASTI. All'Osteria Tacabanda, via al Teatro, cena a cura dello chef spagnolo Jordi nell'ambito della rassegna «Big bang» (Biennale di arte giovanile) di Torino. Info e prenotazioni: 0141/530.999.

20,30, ASTI. Al cinema Lumière (Don Bosco, Dante 188), viene proiettato il film «L'ora di religione» di Marco Bellocchio con Sergio Castellitto (vietato ai minori di 14 anni). Seguirà un dibattito cui parteciperà il vescovo Francesco Ravinale.

20,30, LANZE. Primi appuntamenti per la Festa della barbera: in municipio s'inaugura la mostra del pittore castagnolese Giovanni Sirio. Gli allievi delle Medie Vicari presenteranno le etichette appositamente disegnate: la migliore messa sulle bottiglie da sorteggiare e all'asta durante la festa. I bambini dell'elementare proporranno un video su Castagnole. Nella palestra delle Medie esposizione di ceramica, ricami, pubblicazioni sul vino, oggetti in legno ed etichette proposti dalle scuole, Biblioteca comunale, hobbisti.

21, Nella chiesa parrocchiale in onore del Beato don Luigi Variara. La Bande di Waltershofen (Germania) diretta da Roland Braun suonerà brani di Bach, Vivaldi, Haendel, Puccini e altri. Ingresso libero.

21, «Echi di cori»: nel salone Pelletta del castello si esibiranno i gruppi «Laudate Dominum» (Celle Enomondo) e «Val Tinella» (Castagnole Lanze). Ingresso libero.

Sergio Cavagnero, presidente Utea

21, FERRERE. Prosegue la festa della leva del'84: giovane con la discoteca mobile «Sound project» con i dj Bruno Power e Ivan Talko.

21,30, Al Maltese prosegue il «Emergenze». Suoneranno i complessi: Ironika (Fossano), Skassapunka (Cuneo), Volusgolia (Torino), Sentex (Costigliole); ingresso libero.

9,30, ASTI. Al Centro Giovani concerto del gruppo di musica antica «La Ghironda» nell'ambito di «È ora di musica» del Circolo filarmonico astigiano.

11, Al liceo scientifico «Vercelli» inaugurazione della nata da un progetto di ricerca sul vino svolto dagli studenti. Aperta fino al 5 giugno, 9-12,30; info: 0141/215.370.

21,30, ASTI. Nell'ex chiesa di Giuseppe concerto della Super Cerot band guidata dal cantautore Aldo «Cerot» Marello. In programma classici del rock e del rhythm'n'blues e il nuovo repertorio dance. Ingressi 10 gratis bambini fino a 12. Il ricavato andrà all'associazione «Un sorriso per Cernobil»; prevendita alla gastronomia di via Ottolenghi 10.

La festa del 25 aprile è solo dei partigiani

L'abbandono degli esponenti astigiani di An alla celebrazione del 25 aprile al termine dell'intervento del sindaco Florio e all'inizio di quello di Tomalino, dell'Istituto storico della Resistenza di Asti, rappresenta (finalmente!) un atto di coerenza da approvarsi senza riserve.

Infatti il 25 aprile come giorno di gioia e di festa può lecitamente appartenere soltanto ai partigiani, a tutte le forze democratiche che hanno contribuito alla sconfitta del fascismo ed a tutti i giovani che condividono questi ideali.

I superstiti della Rsi ed i loro nipotini di An si cerchino un'altra data da festeggiare in esclusiva. Potrei suggerire per esempio il 28 ottobre (marcia su Roma); il 10 giugno (1940) a ricordo della sciagurata guerra dichiarata alle democrazie europee.

Franco Marchini, Asti

Fiera di Asti chi gratis e chi no

Sono un pensionato e vorrei esporre il mio rammarico per un episodio forse «minore» ma non per questo da sottovalutare.

Martedì aprile sono andato all'inaugurazione della Fiera Città di Asti in piazza d'Armi. La mia una visita di pura curiosità, avendo intenzione di tornarci poi, con tutta calma, con mia moglie una di queste sere. Ho assistito ai discorsi delle autorità, ho evitato l'«assalto» alla torta distribuita dell'apertura, e poi mi sono messo in coda.

La cosa che mi ha lasciato quanto meno perplesso è che, dopo il taglio del nastro, autorità e gran codazzo sono ti all'interno degli stand, mentre noi «popolino» ci siamo visti sbarrare la strada: o si aveva l'invito oppure bisognava andare a fare il biglietto.

Per carità, siamo in Italia, la Patria di chi può entrare gratis e di chi invece deve pagare, però questa differenza un po' mi ha lasciato l'amaro in bocca. Non si poteva, dato che per l'appunto era l'inaugurazione, permettere l'ingresso a tutti, senza quel patetico: «lei può entrare, lei invece vada a fare il biglietto»?

lettera firmata

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.845; za: 0141 728.390; mbercelli: 0141 956.333; Montafia: 997.535; Montemagno: 0141 63.868.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; 0141 821.979; Canelli: 0141 Antignano: 0141 401.389; Castelnuovo D.B.: 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 968.779; 0141 Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141

FARMACIE DI

Ad turno con orario dalle 8 19,30 interruzione farmacia Don Bosco, piazza Veneto 9, tel. 0141/212.840. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.263.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Ciasello.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

Notturne, prefestive e festive:
Asti 700707. Calliano 700707. Canelli 800 700707. Castelnuovo D.B. 011 987.8468. Cocconato 800 700707. Costigliole 800 700707. Monastero B. 800 700707. Moncalvo 800 700707. Montechiaro 800 700707. Nizza 800 700707. Rocca d'Arazzo 800 700707. San Damiano 800 700707. Villafranca 800 700707. Villanova 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.151; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.066; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.180; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 946.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.748; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.155.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 ; Nizza: 0141 720.711; : 0131 361.288.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

LA RETE DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE SARA' ESTESA A TUTTA LA CITTA'

Acqui, le telecamere spia anche per ditte e privati

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

«Pronti a partire con il servizio di videosorveglianza anche per i privati». Dopo il battesimo ufficiale del sistema di telecamere e centraline installate nelle principali vie e p[illegible] città, il Comune è pronto a offrire il servizio di videosorveglianza anche alle aziende, ai commercianti e ai privati. «Dopo la sperimentazione positiva, il Comune è ora pronto [illegible] offrire tale servizio anche ai privati che ne faranno richiesta» spiega Paola Cimmino, il funzionario che ha seguito l'allestimento della rete. A Palazzo Levi sono giunte, infatti, nei giorni scorsi, [illegible] pur informalmente, richieste da parte dei privati, negozianti e titolari di aziende, interessati all'installazione delle telecamere.

«In base alle richieste stiamo valutando l'estensione del servizio che è già operante in alcuni punti della città anche presso le utenze private - prosegue Cimmino -. Tra le ipotesi al vaglio, anche quella della possibilità da parte dei privati di "consorziarsi" per chiedere unitariamente l'installazione [illegible] più telecamere che, grosso modo, potrebbero [illegible] circa 200 mila lire per ogni unità [illegible] ripresa, oltre naturalmente all'unità di acquisizione immagini che verrebbe posta nei locali dei privati e collegata a mezzo modem alla centrale operativa della Polizia municipale».

Intanto, nei giorni scorsi, il prefetto ha visitato il Comando della polizia municipale per constatare di persona il funzionamento [illegible] sistema di videosorveglianza. «Il Comune ha accolto l'invito del prefetto di estendere il servizio a tutte le vie [illegible] accesso della città - spiega la dottoressa Cimmino -. Nei prossimi giorni, sempre su invito del prefetto, invieremo al ministero dell'Interno [illegible] relazione sul funzionamento [illegible] sistema recentemente attivato e sulle possibili prospettive di sviluppo».

Se da un lato c'è soddisfazione per l'attivazione della videosorveglianza in centro, dall'altro si deve purtroppo constatare il continuo verificarsi di furti nelle zone periferiche. In particolare, nella zona dei Cappuccini e della Maggiora, gli abitanti chiedono una maggiore presenza delle forze dell'ordine. Soprattutto di notte sono state notate più volte auto sospette.

Centrale di videosorveglianza dei Vigili

L'IMPUTATO ABITA A MEDE, LA VITTIMA E' ACQUESE

Abusò di una ragazzina Condannato a tre anni

ACQUI

Tre anni di reclusione per aver abusato [illegible] ragazzina [illegible] Val Bormida che all'epoca dei fatti aveva solo 14 anni, figlia di un'amica di famiglia. La condanna è stata pronunciata ieri dal Tribunale di Vigevano nei confronti di Manuele Zucconelli, 42 anni, di Mede. I giudici l'hanno riconosciuto colpevole di violenza sessuale e tentata violenza sessuale, assolvendolo invece da altri tre capi d'imputazione meno gravi, relativi ad un «approccio» che sarebbe avvenuto due giorni prima. Il pm Luisa Rossi aveva chiesto una pena più severa: 4 anni e 3 mesi.

Zucconelli, secondo l'accusa, il 9 dicembre 1993 era andato a prendere la ragazzina davanti alla scuola, l'aveva invitata a fare un giro sulla sua Fiesta e poi si era diretto verso le campagne di Pieve del Cairo, nei pressi del Po. Lì, mentre erano fuori dall'automobile, avrebbe cercato per la prima volta di compiere atti sessuali. Non riuscì nel suo intento [illegible] per la reazione della [illegible] che si divincolò e si allontanò. Zucconelli la raggiunse e la convinse a tornare indietro, promettendole che [illegible] sarebbe più accaduto. Invece, una volta risalita in macchina, l'avrebbe spinta sul sedile posteriore, violentandola. [o. b.]

L'ALLUVIONE DEL 2000

«Congelati» i rimborsi delle auto

[illegible]RATO

Le lettere spedite dalla Regione ai Comuni alluvionati sono arrivate, ma i soldi nelle casse ancora non ci sono per dare il via alla distribuzione di un nuovo acconto di rimborsi.

In linea di massima, Casale, Balzola, Morano e Villanova contano, se tutto [illegible] bene, di poter iniziare l'elargizione a fine mese, «anche perché - dice il sindaco di Morano Po, Paolo Migliavacca - questa è la fase più difficile e delicata; infatti, ogni pratica deve essere rivista, in modo che l'acconto che viene dato, orientativamente pari al [illegible] non debba superare l'importo complessivo dovuto all'alluvionato, altrimenti in futuro si dovrà chiedere una restituzione, oltremodo spiacevole».

Il sindaco di Balzola, Francesco Bonafè, conta di procedere in modo identico, con l'auspicio di chiudere le pratiche di chi è riuscito a terminare i lavori (se si tratta di danni agli immobili, dietro consegna delle fatture di spesa) o di chi presenta un'autodichiarazione per quanto riguarda i costi sostenuti per il ripristino dei danni al mobilio in genere.

A Casale, l'orientamento è quello di dare il 30% a tutti e, comunque, anche negli altri Comuni, di «congelare» il rimborso dei danni [illegible] autovetture, perché non è ancora stato chiarito l'importo dell'indennizzo (per via di interpretazioni contrastanti tra quanto contenuto nell'ordinanza [illegible] e nella legge 365).

Tutti gli alluvionati [illegible] convocati, le pratiche saranno esaminate singolarmente per accertare se qualcuno è già in condizioni [illegible] [illegible]dare. [illegible] di [illegible] lavoro lungo e complesso» dicono nei Comuni che hanno già [illegible] il via all'esame delle pratiche. A Morano, tra l'altro, la situazione è complicata anche dal fatto che si è in piena campagna elettorale e che, quindi, gli addetti alla segreteria sono oberati di lavoro. [s. m.]

BONIFICA NEL CASALESE

Facilitato il trasporto dell'amianto

CASALE MONFERRATO

Il trasporto e il conferimento dell'amianto in discarica, soprattutto per le piccole quantità, di[illegible]rrà [illegible] più semplice, per[illegible] ci si potrà servire [illegible] di imprese che effettuano il lavoro di smantellamento, senza dovere ricorrere ad aziende di trasporto iscritte ad albi professionali, cosa che fa lievitare i prezzi. È quanto la Provincia si è impegnata a promuovere [illegible] incontro col Comune e il Comitato vertenza amianto. L'assessore provinciale Ennio Negri ha dichiarato che, nel giro [illegible] una quindicina di giorni, si sottoscriverà un protocollo d'intesa tra Provincia, Comune, Arpa e Asl.

Si tratta di un accordo importante perché facilita il percorso di bonifica [illegible] territorio, anche [illegible] luce di quanto deciso recentemente alla Conferenza dei Servizi a Roma, dove è stato rilevato che bisogna partire dalle situazioni maggiormente a rischio, sulle quali quindi non dovrebbero tardare i finanziamenti, che coprirebbero per i privati il 50% del costo della rimozione.

L'incontro provinciale ha sortito anche n altro effetto positi[illegible]: l'assessore Negri si è impegnato a promuovere nelle altre città della provincia indagini approfondite sul tema dell'amianto e sulle coperture eventualmente presenti, in modo [illegible] un quadro chiaro della situazione di tutto il territorio, concertando se è necessario azioni comuni.

Soddisfazione viene espressa dal Comune e dal Comitato Vertenza Amianto, perché «sembra proprio [illegible] questa volta si faccia sul serio».

Anche la recente nomina [illegible] nuovo assessore comunale all'Ambiente, Riccardo Revello, dovrebbe contribuire alla soluzione più rapida dei problemi. [f. n.]

MAGGIOCIONDOLO 2002

Molti giovani concertisti a Cella Monte

CELLA MO[illegible]E

Si apre domenica pomeriggio a Cella Monte, ovvero il paese della [illegible] nel Monferrato, la 18ª edizione di «Maggiociondolo», la rassegna musicale per giovani artisti che fu promossa da Fiorella Cavagnero Coppo, già sindaco del paese monferrino, nella cui memoria gli organizzatori proseguono la rassegna che in questi anni ha [illegible] passare all'auditorium Sant'Antonio le future stelle [illegible] musica classica internazionale.

Quest'anno [illegible] rassegna prevede quattro appuntamenti nelle domeniche 5, 12, 19 e 2 giugno, sempre alle 16, all'auditorium del paese collinare che dista una decina di chilometri da Casale. Ad aprire «Maggiociondolo 2002» sarà la pianista tridentina Silvia Beoussi, 20 anni, [illegible] un programma che spazia da Beethoven, Schubert, fino a Chopin, poi il 12 toccherà agli allievi dell'Istituto Musicale «Vittadini» di Pavia che saranno accompagnati dal professor Valerio Poma; quindi il 19 toccherà a un sestetto di voci e strumenti che farà compiere agli spettatori un viaggio tra i repertori di Haendel, Veracini e Couperin. Infine, chiusura il 2 giugno con gli allievi dei corsi superiori di musica d'insieme per fiati del conservatorio Vivaldi di Alessandria.

La rassegna sarà anche l'occasione per scoprire le bellezze artistiche, paesaggistiche e gastronomiche del paese. Durante le domeniche sarà [illegible]ti possibile ammirare gli originalissimi «infernot», cantine in tufo, il centro storico con scorci sulle verdi colline del Monferrato e degustare le specialità preparate dai ristoranti della zona. Il Maggiociondolo, nato in sordina per far suonare per la prima volta giovani strumentisti davanti ad un pubblico vero, ne ha fatta di strada diventando un appuntamento di rilievo e anche un elemento trainante del suo turismo» dicono gli organizzatori. Per informazioni contattare gli uffici comunali allo 0142.488161. [r. sa.]

CASALE

Riconosce il truffatore che l'aveva derubata

Un'anziana si è presentata alla caserma dei carabinieri indicando nella foto pubblicata su un giornale il falso impiegato dell'Enel che l'aveva derubata di circa 30 milioni fra denaro e oggetti di valore. È stato [illegible] denunciato Gaetano Gagliardi, 38 anni, di Lusiglié, in provincia di Torino, già segnalato per furti analoghi. [r. sa.]

CENGIO

Il dissenso della Regione sulla centrale [illegible]

Il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Ugo Cavallera hanno diffuso ieri [illegible] lettera in cui esprimono il dissenso del Piemonte sulla proposta di realizzazione [illegible] termoelettrica nell'area dello stabilimento Bormia (ex Acna). [r. al.]

I biglietti vincenti della lotteria di Montalero

La festa patronale di Montalero si è conclusa col sorteggio della lotteria (in palio una Fiat 600 Brush). Le estrazioni sono state 25, su 11.500 biglietti venduti. Il numero vincente (11551) è stato venduto al Bennet di Casale. Casalese il possessore del biglietto 13480, premiato con uno scooter Kimbo. Gli altri biglietti estratti: 10717, 04737, 06645, 08040, 04610, 04841, 03874, 13076, 03450, 02458, 03958, 01859, 09449, 05981, 06996, 07963, 01723, 13115, 01862, 06430, 04262, 03113, 08475. [m. g.]

Appaltato alla Coopedile il rifacimento di via Lanza

Il 20 maggio cominceranno i lavori di rifacimento della pavimentazione e dei marciapiedi di via Lanza, che si protrarranno fino a luglio del 2003. L'appalto, che comprende anche il completamento dei lavori in via Roma e in piazza Mazzini, è stato [illegible] dalla Coopedile di Casale per 513.861 [illegible]. [f. n.]

PRESA DI POSIZIONE DELLA SOCIETA' ORGANIZZATRICE DURANTE LA CORSA

Anche il Giro contro la cava

Solidarietà alla popolazione della Val Lemme

PONTEDECIMO. Gli organizzatori [illegible] Giro dell'Appennino [illegible] solo hanno letto la nota del Comitato anticava a Pontedecimo, prima della partenza, [illegible] hanno voluto a loro volta redigere un comunicato di adesione e solidarietà che è stato letto al passaggio dei corridori sul Passo della Bocchetta.

Ecco il testo: «La Società U.S. Pontedecimo ciclismo, organizzatrice del Giro dell'Appennino, è vicina e solidale alla gente della "Bocchetta", montagna che sentiamo anche nostra, e vuole dimostrare la solidarietà più piena e sincera alla lotta della popolazione [illegible] Val Lemme contro lo scempio che il Gruppo Cementir si propone di realizzare nella vallata. Ci sentiamo partecipi [illegible] questa lotta e ci dichiariamo disponibili a sottoscrivere il documento del Comitato. La nostra società è impegnata, con la realizzazione del Giro, alla valoriz[illegible] e a far conoscere il territorio [illegible] bene da tutelare e non da distruggere, pertanto ringraziamo il Comitato della sensibilità e l'attenzione che esso e la popolazione della Val Lemme dimostrano nei confronti della nostra gara». [a. me.]

C'erano anche striscioni di protesta al Giro dell'Appennino

PER RISO E GRANTURCO

Morano, rubato diserbante per 76 mila euro

[illegible] Ladri in azione al Consorzio agrario provinciale, in via Stazione, a Morano. Presi oltre 25 quintali di diserbante per riso e mais per oltre 76 mila euro (oltre 150 milioni di lire). I ladri hanno agito di notte: hanno forzato la porta, disattivato il sistema d'allarme riempiendolo di poliuretano, poi hanno caricato sul camion le scatole di diserbante. Commentano i gestori del Consorzio: «Oltre al danno anche la beffa in quanto le ditte produttrici ci hanno fatto sapere che il diserbante non potrebbe più essere sul mercato, speriamo di poterlo avere a disposizione a breve, perché presto dovrà essere utilizzato nei campi». È il quinto furto in sei anni. «Lanciamo un appello agli agricol[illegible]ri: avvisino subito le forze dell'ordine se qualcuno propone loro prodotti per diserbo a costi dimezzati». [r. sa.]

DA STASERA A DOMENICA

Un fine settimana dedicato alla flora nel Parco Capanne

BOSIO. Il Parco Naturale Capanne di Marcarolo dedica questo fine settimana alla flora, che, per la concomitanza di [illegible] serie di situazioni climatiche, geologiche e geografiche nell'area protetta, si presenta molto ricca, con specie anche rare.

[illegible] stasera a Voltaggio, alle scuole elementari, con una conferenza dal titolo «Pregi della flora del Parco» e relatori saranno Andrea Smiliani ed il responsabile guardaparco Giacomo Gola. Verranno presentate le specie vegetali che rappresentano un elemento di pregio naturalistico.

Domenica, poi, escursione al Monte Tobbio dove si potranno osservare alcune delle specie di cui si parla stasera.

Sulle pendici del monte, proprio in maggio, ci sono le fioriture del tulipano selvatico o montano, e della coloratissima [illegible] pendulifera. L'appuntamento è a Voltaggio, ore 9, nella chiesa di fronte al municipio. [r. bo.]

CAMBIA LO STATUTO DEL CONSORZIO DI TUTELA CHE VUOLE RADDOPPIARE I SOCI

Novità per la robiola di Roccaverano

Martedì incontro a Monastero Bormida con Stefania Belmondo

La campionessa Stefania Belmondo

ROCCAVERANO

Slitta ad agosto (era stato annunciato per aprile) il rinnovo dei vertici del Consorzio tutela della Robiola di Roccaverano dop (d[illegible]zione d'origine protetta). [illegible] rinvio tecnico dovu[illegible] alla modifica [illegible] statuto consortile, che da qualche settimana prevede l'iscrizione non solo di produttori di formaggio, in forma singola o associata, ma anche di stagionatori e produttori di latte» spiega il presidente uscente, Ulderico Antonioli Piovano, 40 anni, allevatore e produttore caseario di Mombaldone, alla guida del [illegible] dal '99 e che ha già annunciato la sua ricandidatura. L'ente intanto ha approvato il bilancio consuntivo che registra un attivo di 3500 euro circa 7 milioni di lire, su un «giro d'affari» piuttosto modesto tra i 5 e i 10 mila [illegible] Per questo non [illegible] esclusi aumenti delle quote a carico degli iscritti (attualmente 100 euro per entrare e 25 l'anno per [illegible] l'iscrizione) che ora sono una trentina, ma dovrebbero almeno raddoppiare; e del costo del bollino, ora a 3 centesimi al pezzo, rila[illegible] dal [illegible]sorzio (ne distribuisce 10 mila l'anno) che distingue le robiole «dop» nella versione con aggiunta di latte vaccino, e «classica» di solo latte ovicaprino.

E a proposito di promozione da segnalare per martedì 7 maggio, alle 16, al castello di Monastero Bormida, l'assemblea generale di Assopiemonte, l'organismo che riunisce i consorzi dei 6 formaggi dop piemontesi (Robiola di Roccaverano, Bra, Raschera, Toma, Castelmagno e Murazzano). Ospite d'onore dell'iniziativa, organizzata d'intesa con la Provincia di Asti, la campionessa di sci Stefania Belmondo, testimonial [illegible] produzione casearia piemontese a denomina[illegible] protetta. [f. l.]

lucazanini.it
MACARIO in
Adamo ed Eva
PRIMA DI CONVOLARE A GIUSTE NOZZE, UN ADAMO PARRUCCHIERE E LA SUA EVA MANICURE RIVIVONO LE GRANDI TRAGEDIE AMOROSE DELLA STORIA.
V.H.R.
Sant'Anna
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
MACARIO Come persi la guerra
Adamo ed Eva
L'innocente Casimiro
MACARIO Come scopersi l'America
DAL 21 MAGGIO IN EDICOLA IL QUARTO FILM
LA STAMPA
Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

POLEMICHE CON CENGIO CHE HA APPROVATO PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Centrale divide Piemonte e Liguria

Valle Bormida constesta il progetto dell'impianto

Scarpace

Ennesimo contro muro» tra piemontesi e liguri sul fronte del dopo Acna? Parrebbe di sì, tenendo conto che martedì il Consiglio comunale di Cengio ha approvato il protocollo d'in- tra Società Bormia (società che gestisce il dopo Acna), Enipower spa e Provincia di Savona insieme con il Comune di Cengio per la realizzazione della mega centrale elettrica nel sito dell'Acna, un progetto forte- osteggiato dai Comuni Valle Bormida e delle Comunità montane. delibera, che pone il primo tassello costruzione della centrale, è passata l'astensione di tut- il gruppo di minoranza e di due consiglieri maggioranza, a dimostrazione dell'acceso -battito tra Piemonte e Liguria.

Nei giorni scorsi sette Comuni della Valle Bormida (Saliceto, Camerana, Gottasecca, Mombarcaro, Prunetto, Monesiglio e Gorzegno) e i due presidenti delle Comunità montane Langa delle Valli Claudio Bona e Alta Langa (Pier Giorgio Giacchino), preoccupati per le possibili conseguenze ambientali, hanno inviato una dura al sindaco Cengio Sergio Gamba in cui chiedono di sospendere «ogni decisione in ordine all'argomento al fine di evitare future e dure contrapposizioni. Chiediamo - si legge a nota inviata dai sindaci - che ogni altra iniziativa in ordine alla reindustrializzazione dell'ex Acna ven- concordata tra gli enti preposti dalle Regioni Liguria e Piemonte, compresi i Comuni Valle Bormida».

L'ordine del giorno sul protocollo d'intesa già stato rinviato il aprile dopo l'intervento in aula di alcuni sindaci della Valle Bormida e delle associazioni ambientaliste di Piemonte e Liguria. sindaco Gamba era stato stretto a sospendere la seduta e co la parola al sindaco di Saliceto Silvio Prandi, che aveva chiesto una maggiore partecipazione degli enti piemontesi e altro tempo per conoscere a fondo i particolari sulla costruzione della centrale. La seduta era stata rinviata. «Nonostante tutto quello che il p ha insegnato - dice Sergio Gaiero, presidente Valbormida Viva -, ci troviamo di fronte a decisioni che passano sopra le teste dei diretti interessati».

Dopo le proteste del recente passato contro l'Acna e l'inceneritore (nella foto) in Valle Bormida torna mobilitazione

SOPRANO DI SALE LANGHE

Al debutto nel tempio della lirica

SALE LANGHE. Dal piccolo paese Cebano al palcoscenico del teatro degli Arcimboldi di Milano, quello che sostituisce «La Scala» durante la lunga ristrutturazione. Quando, il 14 maggio, si alzerà il sipario per la rappresentazione de «Le nozze di Figaro», su quel palcoscenico ci sarà anche Monica Tarone, 25 anni, soprano salese. Vestirà i panni di contadina, ruolo per il quale è scelta dal maestro Riccardo Muti. Per Monica si tratta del debut- ufficiale nella culla lirica. «Sono emozionata al pensiero dell'audizione con il grande maestro - ha raccontato Monica, che era nel capoluogo lombardo per con- a una borsa di studio -. Ero fra i quattro cantanti selezionati per lo stage con Giuseppe Montanari e, e loro, un giorno sono chiamata per essere ascoltata da Muti». «Ero molto agitata al pensiero di esibirmi davanti al maestro - ha concluso -. Ho eseguito un'aria del Don Pasquale, tratta da "Le nozze di Figaro". Quando ho concluso, Muti mi ha solo detto "Ci vediamo". Dopo due giorni mi è arrivata la chiamata».

Ora Monica provando la parte, fra due settimane si sarà il debutto. [p. s.]

Tarone

IN BREVE

SANTA VITTORIA D'ALBA

Piatto tipico tirolese allo Sturm und Drang

Il ristorante-birreria bavarese Sturm und Drang in occasione del primo anno di vita offrirà, domani e domenica, a tutti i clienti un assaggio del piatto tipico tirolese Knodel allo speck partire dalle 19,30). Per informazioni telefono 339490985. [g. f.]

FALLETTO

«Arte e vino per il turismo» nella Cantina

Stasera, alla Cantina Terre barolo (ore 18,30), terza edizione di «Arte e vino per il turismo» la presentazione della pubblicazione «Il paesaggio italiano» edita dal Touring club, presente il viceconsole regionale Federico Boario. Saranno anche presentati i giardini botanici Hanbury di Ventimiglia e l'itinerario culturale fra i giardini della provincia Cuneo. [g. f.]

ALBA

Documentario di archeologia sottomarina

Stasera, alla Fondazione Ferrero (ore 21), l'Istituto internazionale di studi liguri e le «Misericordie» di Alba terranno una conferenza su: «Il e i suoi relitti, dalle anfore vino». Sarà proiettato un documentario archeologia sottomarina. [g. f.]

Non osserva le prescrizioni imposte, arrestato

L'albese C.C., 29 anni, agli domiciliari in una comunità terapeutica, è stato arrestato e accompagnato in carcere su ordine dell'ufficio Sorveglianza del tribunale Torino per non avere osservato le prescrizioni imposte. [g. f.]

CERESOLE D'ALBA

Invito alla «Giornata dell'asparago»

Domani alle 10, Sala comunale, si svolgerà «La Giornata dell'asparago» promossa dalla Regione, dal Creso, Catac Coldiretti e Istituto sperimentale di orticoltura l'adesione Mercato ortofrutticolo del Roero. [g. d. m.]

DOGLIANI

Danni dei cinghiali, intervengono comitati spontanei

Stasera alle 21, nella Biblioteca «Einaudi», si riuniscono i comitati spontanei sorti nella Langa per chiedere provvedimenti drastici contro il flagello dei cinghiali e il risarcimento integrale dei danni che i selvatici provocano. [g. d. m.]

BRA

Prende a calci i carabinieri, bloccato

I carabinieri hanno arrestato A.F., 28 anni, marocchino permesso di soggiorno. Il giovane, appena notata una pattuglia del Nucleo radiomobile, fuggito. Inseguito e fermato, ha reagito prendendo a calci e gli uomini dell'Arma; è accusato di resistenza a pubblico ufficiale. [v. m.]

STASERA S'INIZIA LA RASSEGNA DEI VENERDI' DI MAGGIO IN 4 RISTORANTI

I sapori delle Alpi del Mare salgono in cattedra a Ormea

ORMEA

E' l'ultimo paese dell'Alta val Tanaro, prima del confine ligure, dell'entroterra imperiese. La sua posizione, al centro dell'area delle Alpi del Mare, ha favorito a Ormea lo sviluppo di una cucina che punto d'incontro fra la tradizione gastronomica della vi Liguria e quella delle valli piemontesi. Queste ricette sono base della che anche quest'anno coinvolgerà i ristoranti cittadini, per tutti i venerdì di maggio, a partire da stasera.

«I piatti tipici della tradizione si reggono sugli ingredienti poveri e semplici della zona - ha spiegato il Giorgio Ferraris, anche presidente della Comunità Montana Alta val Tanaro -. Si va dalle patate alle erbette, dalle carni alle castagne, dalle trote ai funghi e formaggi: dalle piccole sore alle grandi forme d'Ormea, al raschera d'alpeggio».

Le serate gastronomiche (3, 10, 17, 24 e 31 maggio), coordinate dal Comune e Pro Loco, prendono nome di «I sapori del cuore delle Alpi del Mare». Per quest'edizione hanno aderito i ristoranti «Il Borgo» (promotore della riscoperta della tradizione culinaria locale), «Le Trou» (che ogni sera sforna anche pizze), «La vecchia locanda» (che continua l'attività dello storico «Concordia») e «Ponte di Nava-da Beppe» (gestito dalla famiglia Cagna dal 1869). Il venerdì i quattro locali proporranno menù che vanno dai 21 ai 25 euro, un prezzo comprensivo anche dei vini e dei digestivi.

Fra i piatti più originali, compaiono i «tultei», cioè i ravioloni con ripieno di patate e formaggio, friggere o abbrustolire sulla stufa. C'è anche la polenta saracena, tipica dell'Alta val Tanaro, preparata come morbido impasto di patate, farine di frumento e grano saraceno, condito un delicato sugo di porri, latte e funghi secchi.

Appartengono alla tradizione anche come la panizza di ceci, le lasagnette di melige, le fozze con il lardo, il risotto con castagne e raschera, le bistecchine di agnello, i tagliolini di grano saraceno al sugo di porri, i «tultea cin», sformato di verze, gli straccetti di maiale. i vini saranno protagonisti con l'Ormeasco, il Vermentino, lo Sciac-trà.

Le prenotazioni si ricevono direttamente ai ristoranti, per altre informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio turistico della Pro Loco di Ormea, in via Roma 3 (oppure telefonando 0174392157). [p. s.]

Il sindaco Giorgio Ferraris

INQUIETANTE EPISODIO L'ALTRA NOTTE SUL PIAZZALE DI UNA CARROZZERIA. LE INDAGINI DEI CARABINIERI

Incendio doloso distrugge sei auto

Montà, due vetture erano sotto sequestro amministrativo

Le auto incendiate sul piazzale della carrozzeria in via Frasanino a Montà

Un incendio doloso ha distrutto sei auto parcheggiate nel piazzale della carrozzeria di Vito Casetta, in Prasanino. La carrozzeria, che anche concessione stradale a carattere privato, dispone un ampio piazzale, -tato, nel quale titolare parcheggia le auto destinate alla demolizione; con queste a volte sono anche vetture sotto temporaneo sequestro amministrativo. Il rogo, che si è sviluppato nella notte tra martedì e mercoledì, ha coinvolto sei auto, quattro delle quali erano già senza targa e pronte per essere demolite, mentre le altre due - una «Bravo» e una «Golf» - erano sotto sequestro amministrativo.

In Prasanino subito intervenuti i carabinieri Canale, una pattuglia di Bra coordinata dal tenente Sandro Colongo, i vigili del fuoco di Alba e Bra. Un episodio, vaglio delle forze dell'ordine, si registrato nel pomeriggio di martedì: il proprietario della «Bravo» si era presentato dal carrozziere e aveva avanzato la richiesta di recuperare la benzina nel serbatoio dell'auto, richiesta respinta dal titolare dell'officina.

Una delle auto bruciate è stata trovata priva del tappo del serbatoio, abbandonato a terra nelle vicinanze: le indagini partite da questo -mento. E' stata presentata denuncia alla procura della Repubblica Alba contro ignoti, per incendio doloso; il rogo ha prodotto un danno quantificabile in circa 15.000 euro.

Sempre in tema di incendi dolosi, i carabinieri hanno individuato l'uomo che a febbraio aveva bruciato due auto parcheggiate in via Melica, nel centro di Canale: si tratta S.S., trentenne, residente in un Comune roerino: l'uomo indagato.

Il tenente Sandro Colongo escluderebbe però che l'incendio appiccato alle auto della carrozzeria Casetta opera della stessa mano. [v. m.]

GIA' AVVIATI I CONTATTI

Saint-Laurent du Var diventerà presto «gemella» di Bra

BRA. Dopo il primo gemellaggio con la città di Spreitenbach (Svizzera) e il secondo Weil der Stadt (Comune del Baden-Wuttemberg), Bra sta lavorando per portare a compimento il terzo, questa volta con la città di Saint-Laurent du Var, in Azzurra. vicesindaco Bruna Sibille già ricevuto, durante «Corto in Bra», l'assessore Turismo e ai rapporti di gemellaggio del Comune francese Marie France Corvest, che ha anche incontrato il sindaco Franco Guida e l'assessore Gianni Comoglio. Saint-Laurent du Var si trova nel dipartimento Alpi Marittime e 28.000 abitanti; il sindaco, Henri Revel, è consigliere generale delle Alpi Marittime.

Commenta Bruna Sibille: «I contatti si sono avviati; prossi- una delegazione braiospite nel Comune di Saint-Laurent du Var per avviare l'iter burocratico che ci porterà al gemellaggio». [v. m.]

PRODOTTI TIPICI, MUSICA E DANZE

La Fiera primavera Niella Belbo ha sedotto i turisti

Grande di turisti domenica a Niella Belbo per la sesta Fiera di primavera con le bancarelle dei prodotti tipici (tome, vini, formaggi, salumi, dolci) ed esposizione di macchine agricole. La macelleria Carni Boero ha offerto (gratis) per tutto giorno assaggi dei suoi prodotti, dalla carne cruda al salame, salsiccia, alle specialità di cacciatorini barolo e all'aglio. Il banco preso d'assalto centinaia di visitatori. Gli anziani del gruppo Ferrero hanno distribuito la zuppa di ceci. Clima di festa con la banda musicale e danze per tutti in serata. [g. f.]

ALBA HA DEDICATO ALL'ILLUSTRE CONCITTADINO UNA VIA IN FRAZIONE MUSSOTTO

Delpiano «sindacalista della modernità»

Il leader della Cisl Pezzotta ha ricordato l'ex segretario nazionale

ALBA. segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, è intervenuto ieri alla -io- del sindacalista albese Cesare Delpiano, scomparso nel 1983, e al quale il Comune ha dedicato ieri via al Mussotto, frazione dove ed è sepolto.

Delpiano era segretario nazionale Cisl. Sottolineando la «modernità del sindacalista Delpiano», Pezzotta ha sostenuto che «anche occorre saper leggere e affrontare i profondi cambiamenti in atto nel mondo del lavoro e nella società». All'incontro al palazzo di piazza Medford, intervenuti il sindaco Rossetto, presidente della Provincia Quaglia, il senatore Zanoletti, l'on. Crosetto, l'assessore provinciale De Giacomi. Erano presenti la vedova Rita Delpiano e i due figli. Alla tavola rotonda, coordinata da Mario Berardi, sono intervenuti Mario Dell'Acqua, Giovanni Avonto e Pietro Brandini. [g. f.]

Il segretario della Cisl Savino Pezzotta ieri ad Alba per la commemorazione di Delpiano

LA STAMPA
[illegible] 49 VENERDÌ 3 MAGGIO 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UN PACCHETTO DI INIZIATIVE DELL'ASSESSORATO REGIONALE IN FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA'

Come far «sposare» il lavoro e la famiglia

Nuovi investimenti per l'occupazione femminile

Fulvio Lavina

Conciliare le aspirazioni professionali delle donne con i loro impegni famigliari: l'ultimo monito in questo [illegible] l'ha pronunciato il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi mercoledì, in occasione della [illegible] del 1° Maggio. Un impegno che vede mobilitata l'Unione europea e, a livello locale, [illegible] Regione, che sfrutta anche le risorse stanziate [illegible] Fondo sociale europeo: nel periodo 2000-2006 in Piemonte verranno investiti in qu[illegible] settore circa 100 milioni di euro.

«Sebbene il mercato del lavoro femminile sia molto dinamico - commenta l'assessore regionale Gilberto Pichetto - e in Piemonte, nell'ultimo biennio, tre nuovi assunti [illegible] quattro siano donne, è innegabile che la disoccupazione femminile costituisca ancora un problema. Basti pensare che a fronte di un tasso [illegible] disoccupazione maschile del 3,3%, quello femminile [illegible] del 7,1%, [illegible] punte anche del 20% nella fascia più giovane. E' già stato raggiunto un importante risultato: portare [illegible] presenza femminile a oltre il 41% della forza lavoro, che è considerata una soglia omogenea rispetto al livello europeo. Ma occorre fare anche uno sforzo sul piano della qualità, per agevolare la permanenza [illegible] lavoro delle donne adulte che debbono conciliare esigenze professionali e familiari».

> In Piemonte nell'ultimo biennio 3 assunti su 4 sono donne, ma resta alta la percentuale di chi [illegible] un posto

> L'assessore Pichetto «Abbiamo stanziato cento milioni di euro per la formazione e gli inserimenti in azienda»

Ma come si concretizza l'intervento della Regione? E' [illegible] definito un pacchetto di provvedimenti, in parte sperimentali, che stanno diventando operativi.

Tra questi, un «voucher» alle donne che desiderano inserirsi o rientrare nel mercato del lavoro usufruendo dei servizi [illegible] consulenza forniti tramite i Centri per l'impiego: i «buoni» (ancora da definire i tempi e [illegible] modalità di gestione) intervengono a parziale copertura delle spese sostenute per l'accesso [illegible] servizi di cura per minori ed anziani appartenenti al suo nucleo familiare. [illegible] nel Piano regionale ci sono anche specifici interventi relativi alla formazione professionale, forme di finanziamento alle imprese perché favoriscano l'inserimento delle donne (creando situazioni che rendano conciliabile le esigenze lavorative [illegible] i vincoli familiari); e, [illegible] sussidi e attività per favorire la frequenza delle donne [illegible] corsi di laurea triennale, sia [illegible] promuovere la loro partecipazione ad attività formative previste nell'ambito di corsi di laurea triennali riferiti all'area dei servizi [illegible] persone.

«L'obiettivo - spiega ancora l'assessore Pichetto - [illegible] rimuovere le barriere sociali che si frappongono alla piena partecipazione delle donne al lavoro, con interventi per il consolidamento dei servizi a favore della famiglia, rafforzare la professionalità, [illegible] quindi la posizione sul mercato, delle lavoratrici, [illegible] i progetti [illegible] reinserimento lavorativo avanzati dalle donne sempre più numerose intenzionate a rientrare al lavoro in età matura. Tenendo presente un concetto fondamentale: le pari opportunità [illegible] possono essere interpretate so[illegible] al femminile, per cui [illegible] miglioramento della qualità della vita, [illegible] con modalità di lavoro più "family friendly", ha [illegible] ricaduta positiva sulla società della quale beneficiano tutti indistintamente».

La Regione Piemonte punta sull'incentivazione del lavoro femminile

«TURISMO IN LANGA»

Porte aperte fra i borghi medioevali

Giuseppina Fiol[illegible]

ALBA. Terzo appuntamento [illegible] «Città aperte», l'iniziativa promossa dall'associazione Turismo in Langa, con il patrocinio [illegible] ministero per i Beni e [illegible] Attività culturali, che [illegible] riscuotendo grande successo. Domenica apri[illegible] le porte all'ospitalità quat[illegible] Comuni: Castiglione Falletto, Roddi, Serralunga d'Alba - [illegible] i loro borghi medievali - e Sommariva del Bosco.

A Castiglione Falletto, l'attenzione dei turisti sarà richiamata dall'imponente castello, costruito tra l'XI [illegible] il [illegible] secolo sulla collina. Le antiche origini del maniero hanno suggerito il titolo dell'animazione «Magia di Medioevo», che [illegible] svolgerà nel castello e nel panoramico giardino. Non mancheranno degustazioni di barolo e dolcetto dei produttori locali; i turisti potranno passeggiare tra le bancarelle del mercatino dei prodotti tipici.

Anche Roddi si presenta [illegible] suo borgo medioevale arroccato attorno al castello, in una splendi[illegible] posizione che domina la pianura verso Alba. Il cortile interno farà [illegible] scenario a una rappresentazione ispirata a momenti di vita del passato, dal titolo «Quando a Roddi [illegible] quel della Mirandola». Seguiranno intermezzi di danza, a cura del gruppo «Cash» diretto, [illegible] Carla Manera. La Pro loco e gli artigiani allestiranno [illegible] mostra di antichi mestieri nel borgo medioevale (cestai, fabbri, lavoratori [illegible] bozzoli, ricamatrici, falegnami, vasai). Interverranno [illegible]sici e sbandie[illegible] del borgo del Fumo di Alba e saranno offerti vini, dolci e formaggi tipici.

Il fascino [illegible] Medioevo si po[illegible] riscoprire anche a Serralun[illegible]. Le guide condurranno i visitatori alla scoperta del castello, caratterizzato da tre torri da cui si gode di una straordinaria vista sulle Langhe. In occasione di «Città aperte», nel centro storico sarà proposto il gioco dell'oca medioevale: i visitatori potranno cimentarsi in prove di destrezza e degustare l'ottimo barolo.

Sommariva Bosco, cittadina conosciuta [illegible] buongustai per le sue produzioni agroalimentari, è anche un centro ricco di testimonianze architettoniche barocche. Domenica, con il programma intitolato «Atmosfere d'altri tempi» si potranno visitare [illegible] centro storico, il palazzo comunale [illegible] gli antichi documenti dell'archivio, le chiese. Inn calendario anche mostre di pittura e dei ragazzi delle scuole, il concerto della corale polifonica sommarivese, la rievocazione storica del laboratorio teatrale di Sommariva «Cotin e Fasoi», [illegible] figuranti in costume. Ci sarà anche un mercatino e degustazioni di prodotti tipici.

MANIFESTAZIONI PRIMAVERILI CHE METTONO IN PRIMO PIANO IL MONDO DELLA VITE

Domenica ad Alba nella «via del vino»

E' appena calato il sipario su «Vinum 2002», che ha animato la città dal [illegible] aprile al Primo maggio, e Alba propone già domenica la Festa del vino, un appuntamento che si rinnova ogni anno la prima domenica di [illegible] e l'ultima [illegible] settembre. La centrale via Maestra diventerà per un giorno una specialissima «via del vino», che si concluderà in piazza Duomo: i produttori [illegible] Langa e Roero di oltre venti Comuni presenteranno i loro prodotti (dalle 15 alle 20). Sarà un pomeriggio di festa per enoturisti, appassionati [illegible] semplici curiosi, che potranno percorrere il centro storico in una scenografia inedita, usufruendo della possibilità [illegible] degustare numerosi vini. Saranno presenti cinquecento etichette da tutto il territorio: dal barolo [illegible] barbaresc[illegible] ai dolcetti, nebbiolo e barbera d'Alba, Roero, arneis, favorita, birbet, Pelaverga. I banchi d'assaggio saranno organizzati per [illegible] di produzione, affinché i turisti possano idealmente percorrere le varie zone di origine [illegible] vini. I produttori coglieranno l'occasione per proporre la loro realtà territoriale e le manifestazioni dei rispettivi paesi. Ci sarà una città ospite, Rionero in Vulture (Potenza), che presenterà il vino Aglianico del Vulture, un vitigno del Sud di qualità.

Nel salotto della Festa del vino, [illegible] spazio aperto tra le vie Maestra e Belli, [illegible] parlerà [illegible] vino e salute con la presentazione del volume «Il potere curativo del vino» (Red Edizioni) di Giuseppe Sicheri, presente l'autore (ore 17). Un occhio è rivolto anche ai turisti di lingua tedesca, che hanno dimostrato più volte di apprezzare questi [illegible] ed ai quali è rivolto l'opuscolo «Das Weinfest», [illegible] distribuzione in alberghi, ristoranti, uffici turistici.

Massimo Corrado, presiden[illegible] [illegible] Go Wine, [illegible] organizza [illegible] Festa del vino d'intesa [illegible] il Comune, [illegible]: «La manifestazione di domenica chiuderà una serie di grandi eventi che hanno caratterizzato Vinum 2002. Per gli enoturisti sarà un'altra [illegible] non perdere». [g. f.]

Il Primo maggio si è concluso con un grande successo «Vinum 2002» [illegible]

Bicchieri in piazza con fragole e fiori

CANALE D'ALBA

I vini, le fragole e i fiori [illegible] protagonisti, domenica, a «Optima Roero», il mercato della qualità agroalimentare di primavera, promosso dal Comune e da Slow Food con il patrocinio della Regione. Due i momenti più importanti della rassegna: «Il bicchiere in piazza», che vedrà i produttori roerini offrire degustazioni di arneis, favorita, birbet e la presentazione dei primi prodotti (fragole e asparagi) contraddistinti con il nuovo marchio di qualità «A bon rendre» delle colline roerine.

Domenica (piazza Italia, ore 10) l'Enoteca regionale del Roero presenterà l'ultima [illegible] vinicola dei bianchi arneis [illegible] favorita, del rosso birbet (brachetto dal grappolo lungo). Al banco d'assaggio di primavera si potranno assaggiare i vini di oltre c[illegible] produttori di 21 Comuni aderenti all'enoteca.

Le bancarelle-boutique del mercato di «Optima Roero», disseminate nel centro storico, proporranno prodotti tipici della migliore tradizione agroalimentare regionale. Tra tutti spiccano le fragole e gli asparagi roerini [illegible] marchio collettivo di difesa della qualità «A Bon rendre», il [illegible] nome [illegible] richiama al motto dei Conti Roero, la nobile famiglia che dominò per secoli sul territorio. Spiega il sindaco Marco Monchiero: «Pos[illegible] fregiarsi di questo marchio produzioni [illegible] elevato standard qualitativo ottenuto con un lungo lavoro coordinato e finanziato dal Mercato ortofrutticolo all'ingrosso del Roero, con la collaborazione della Facoltà [illegible] agraria dell'università di Torino, dell'Istituto per [illegible] valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli [illegible] Milano, Piemonte Asprofrut e Centro di ricerca [illegible] sperimentazione orticola di Cuneo. Dopo fragole e asparagi saranno presi in considerazione le pesche e altri prodotti, a garanzia del consumatore». Completerà la rassegna il mercatino del giardinaggio. Il programma prevede per domenica anche «Il convivio di Optima Roero» al ristorante [illegible] Centro» di Priocca, alle 20,30 (prenotazioni allo 0173/616112). [g. f.]

SALA POLIVALENTE INVERNALE ED ESTIVA, CINEMA, OSTELLO, AREA SPORTIVA

Officina Nuvolari, una casa per l'arte

Lunedì sera a Cuneo sarà presentato un innovativo progetto

«Officina Nuvolari: [illegible] casa per l'arte» è il titolo del convegno [illegible] presentazione di un innovativo progetto che si terrà a Cuneo lunedì (ore 21) al Centro Incontri della Provincia. Nella serata, introdotta da Alberto Castoldi e Umberto Tonello di «Zabum Uno-Associazione culturale Nuvolari», ci saranno testimonianze [illegible] critico musicale Alberto Campo, Cristiano Godano (Marlene Kuntz), Sergio Berardo (Lou Dalfin), Max Casacci (Subsonica), Guido Costamagna (Big Talu Music Service). Presentano il progetto Luciano Castaldi [illegible] Nico Vassallo; conduce Giuseppe Grosso (La Stampa). Pubblichiamo un intervento di Alberto Castoldi, presidente del «Nuvolari». [r. s.]

A fianco da sinistra Alberto Castoldi Cristiano Godano e Max Casacci. Sopra, Sergio Berardo

Alberto Castoldi

Cuneo sta cambiando pelle. I nuovi collegamenti viari e la scelta di creare [illegible] polo universitario completo e competitivo, trasformano la vocazione del capoluogo da città fortificata [illegible] frontiera ostile [illegible] città [illegible] cultura aperta all'Europa. Il progetto dell'Officina Nuvolari [illegible] in questa direzione, creando quei complementi necessari a rendere appetibile ai giovani una realtà cittadina moderna e vivibile.

[illegible] Nuvolari, nato nel '93 da una convenzione Comune di Cuneo-Zabum Uno (cooperativa giovanile), da luogo d'incontro [illegible] via via ampliato nella sua attività diventando una manifestazione complessa [illegible] cui si sviluppano vari progetti paralleli che spaziano dalla musica al teatro, [illegible] danza ai convegni, dalla presentazione di libri alle mostre. Questa esperienza ci risulta essere unica [illegible] ben apprezzata in Italia.

Ora la [illegible] progetto Officina è dare una casa permanente a queste attività integrandole con una robusta connotazione formativa.

Dall'esperienza maturata [illegible] so chiaro che tutto ciò che è espressione artistica ed il mondo delle professioni che le ruotano intorno è caratterizzato dalla somma spesso casuale di esperienze empiriche che solo in alcuni casi si rappresentano con sufficiente professionalità.

In questo, ovviamente, le responsabilità sono da ricercare nella mancanza di politiche giovanili a livello nazionale che fatalmente si riflettono sul livello locale. In [illegible] parole, l'Italia è rimasta al passo del bel canto» per meriti di madre natura [illegible] per l'attenzione che gli è stata data [illegible] istituzioni; le differenze sono macroscopiche con la Gran Bretagna dove l'arte è industria da cinquant'anni o con la vicina Francia d[illegible] la legge sulla musica [illegible] dando i suoi primi ed importanti frutti.

Il progetto Officina Nuvolari ha l'ambizione [illegible] colmare questa lacuna. [illegible] prevede la costruzione di [illegible] contenitore nel medesimo luogo attualmente occupato dal Nuvolari Libera Tribù e nelle zone immediatamente attigue. Tale intervento avrebbe il pregio di creare spazi concepiti [illegible] dall'inizio per lo spettacolo, senza obbligare l'arte a doversi adattare a strutture nate per lo sport o altro.

Gli interventi strutturali prevedono la costruzione di una sala spettacoli (musica, teatro, cabaret), [illegible] sala cinematografica (proiezioni, convegni, piccoli spettacoli, [illegible] prove per teatro), sale prova per registrazione, centro documentazione, laboratori, atelier per arti figurative e stage, spazi mostre, ostello della gioventù. A tutto ciò si [illegible] ristrutturazione dell'area estiva già esistente.

Sul fronte formativo due sono i principi cardine motori del progetto. La creazione di un «incubato[illegible]»: chiunque manifesti ambizioni artistiche (nel [illegible] più ampio, compresa le figure professionali che ne ruotano attorno) nell'Officina trova gli strumenti necessari per verificare la fondatezza delle proprie aspirazioni. La nascita di una «tutela», cioè [illegible] accompagnamento nel mondo lavorativo per chi, dopo aver verificato le proprie potenzialità decide di svolge[illegible] professionalmente l'arte.

Perché tutto questo fin qui detto non sia solo l'esposizione di un sogno, c'è bisogno di un impegno chiaro dell'Amministrazione comunale in quanto volano tutte le istituzioni preposte all'erogazione dei fondi necessari alla costruzione (anche per lotti) dell'opera.

La Zabum Uno e l'Associazione culturale Nuvolari [illegible] propongono come progettisti e gestori del progetto, con la prospettiva non di esclusività, ma di organizzatori dei settori di servizio.

[illegible]. Tel. 0131-262.644
Il re Scorpione Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252 076
Liberty stands still Ore 20-22,20
€ 6,70/5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,15-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
L'ora di religione Ore 20-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268 083
L'era glaciale Ore 20,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 20,30-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Montecristo Ore 19,45-22,15
Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
La regina dei dannati
Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Gabriel. Tel. 0131-349 321
Panic room
Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Caso mai
Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Parla con lei Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Dragon Fly Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il Re Scorpione Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,70-4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20-22,20
€ 4,60 Lun. 4,10

OMA. Tel. 0143-321.472
L'era glaciale Ore 20,30-22,30
Festivi ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Il re scorpione Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
Il re scorpione Ore 20,15-22,15
Festivi ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 [illegible] 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO [illegible]. Tel. 0143-81.4[illegible]
L'era glaciale Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LUX. Tel. 0143-62 895
Panic room Ore 20,30-22,30
Festivi. ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
L'era glaciale Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Dragon Fly Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,[illegible] Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Panic room Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-540.124
Parla con lei Ore 20,10-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

Medusa Multicinema. Tel. 0383-886001
Sala 1 L'era glaciale
Ore 15,45-18,30-20,15-22
Sala 2 [illegible] Ore 18,45-20,40
[illegible] Dragonfly
Ore 16,30-22,25.
Sala 3 Il re Scorpione
Ore 16,20-18,20-20,20-22,20.
Sala 4 Assatanata
Ore 16,15-18,25-20,30-22,30
Sala 5 Panic room
Ore 15,50-18,10-20,30-22,50
Sala 6 Montecristo
Ore 17,35-20,10-22,45. Mer 24 e Sab. 0,35
Sala 7 Liberty stands still
Ore 16,55-18,55-20,55-22,55
Sala 8 Regina dei dannati
Ore 16,25-18,30-20,35-22,35.
Sala 9 Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e [illegible] Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 [illegible]. Domenica e festivi

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Il Re scorpione.
orario: 18,15; 20,15; 22,30.
fest. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.086
L'era glaciale.
orario: 18,30; 20,30; 22,30.
fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Montecristo
Orario. 19,50; 22,30.
fest. 17,15; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
L'ora di religione.
V.M. 14
ven. 20,30.
[illegible] 22,30.
[illegible] 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

BALBO. Tel. 0141-824.889
Don't say a word.
Orario: 20; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €).

COMUNALE. Tel. [illegible]-70.149
[illegible].

LUX. Tel. 0141-702.788
L'ora di religione.
orario: 20,30. 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
L'era glaciale.
Orario: 20,30; 22,30
fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Re scorpione
orario: 20,15; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA Sala [illegible]
La regina dei [illegible].
orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

Panic room.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
[illegible].

LUX. Tel. 0141-975.016
[illegible]

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

[illegible] DRAMMATICO. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS; un gesuita che cerca di [illegible] nazismo.
AMNESIA. Commedia. Ibiza [illegible] delle vicende di alcuni personaggi, dirige Salvatores.
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
ASSATANATA. Commedia. L'amicizia fra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, attraente psichiatra.
BLOODY [illegible] Drammatico. Orso d'Oro al [illegible] di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda del Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per i diritti civili.
CASOMAI. Commedia. [illegible] Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto [illegible] amici, parenti, conoscenti.
COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Polizia di Los Angeles James Carter in [illegible] a Hong Kong [illegible] un [illegible].
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. Nella terra ghiacciata [illegible] il bradipo fanfullone Sid, [illegible] scoiattolo impertinente [illegible] nome Scrat, la grintosa tigre Diego e il terribile Manny.
ET. Fantasy. Ritorna nelle [illegible] cinematografica [illegible] qualche sequenza inedita il capolavoro [illegible] Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI [illegible]. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
[illegible] Giallo. Il nuovo lavoro di [illegible] Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di [illegible].
[illegible] PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una [illegible] danese vivono sei personaggi [illegible] due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey); il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LIBERTY STAND STILL. Azione. La moglie di un trafficante d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, viene presa in ostaggio da un [illegible] (Wesley Snipes).
[illegible]E. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claira, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore del David di Donatello basato sulla impresa [illegible] giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry (Oscar).
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
IL CONTE DI MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas, narra la storia di un giovane marinaio prossimo alle nozze che viene tradito dal miglior amico e finisce in carcere. Dopo alcuni anni di reclusione, egli riesce ad evadere e si prepara alla vendetta.
[illegible] MAN'S LAND. Commedia [illegible]. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco [illegible] narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte [illegible] tre rapinatori. Dirige David [illegible] («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta [illegible] uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
LA REGINA [illegible] DANNATI. Horror. Il vampiro Lescat, creato da Anne Rice, vuole tornare sulla terra per incarnarsi in [illegible] rockstar: al suo fianco, la regina dei dannati.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel [illegible] Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. [illegible] Kevin Costner è un medico sconvolto dalla [illegible] moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
[illegible] SANTA. Azione. La detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana [illegible] indaga su un triplice omicidio.
SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da [illegible] produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) [illegible] adora far l'attore.
SULLE MIE [illegible] Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria [illegible] società immobiliare, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.288.
Amen
Or. feriale 20; 22. festivo 17; 19.30; 22

DON BOSCO. [illegible] 0171-692 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0173-363 021
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
Colpo grosso al drago rosso.
Or. 21

[illegible] 0173-283 326.
[illegible]

COMUNALE. Tel. 0175-340.901
Gosford park
Or. 18,30; 21,15

MONDRO. Tel. 0171-287.211.
Il favoloso [illegible]
Or. 20; 22

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Il più bel giorno della mia vita. Or. 20,10, 22,30
Sala 2: Panic room. Or. 20,10, 22,40
Sala 3: Casomai. Or. 20,05; 22,35
Sala [illegible]: Dragonfly - Il segno della libellula. Or. 20,20; 22,45
Sala 5: Il re scorpione Or. 20,45; 22,45
Sala 6: Parla con lei. Or. 20,10
La regina dei dannati Or. 22,40
Sala 7: Assatanata or. 20,30. 22,35
Sala [illegible] Montecristo Or. 20, 22,40
Sala 9: L'era glaciale. Or. 20,30; 22,30
Sala 10: Showtime Or. 20,30
Don't say a word. Or. 22,45

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412 317
Sala Grande: Il più bel giorno della mia vita. Or. 20, 22,20.
Sala Max: Panic room. Or. 20, 22,20
Sala Mignon: Parla con lei Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible]: L'era glaciale. Or. 20,15; 21,20
[illegible] Metropolis: Il Re Scorpione. Or. 20,15; [illegible]

LUX. Tel. 0171-948.089
The shipping news
Ore 21,15

FERRINI
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.377
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX [illegible] 71-211.726, ingresso 5 euro
Tanguy.
Ore 21

SALA BORGI. Tel. 0174-701 552.
OGGI RIPOSO

SALATERI. Tel. 0172-488 324 [illegible] 338-1616720.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742 321
Sala Grande: Panic room.
Or. 20,15, 22,30
Sala Rossa: I Tenenbaum.
Or. 20,20, 22,30
Sala Blu: L'era glaciale Or. 20,30
Parla con lei Or. 22,30

[illegible] Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-82.407.
Amore a prima svista
Ore 21.

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927 534
[illegible]

[illegible] 1. Tel. 0174-47.898.
Panic room Or. 20, 22,15

BERTOLA SALA 2
Pauline & Paulette. Or. 21,15

[illegible]
Unico testimone. or. 21,30

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797 027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.758.
Show time Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.608.
Il più bel giorno della mia vita.
[illegible] 22

BOBURENT. Tel. 0174-227 105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957
Le biciclette di Pechino Or. 21,15

[illegible]. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Il re scorpione. Or. 20,20, [illegible]
Cinecittà 2: Assatanata Ore 20,30
Panic room. Ore 22,30
Cinecittà 3: I Tenenbaum. or. 20,10; 22,30
Cinecittà 4: L'era glaciale. or. 20,15; 22,15
[illegible] 5: La regina dei dannati. or. 20,10, 22,20

ADUA 100 corso Giulio [illegible], tel. 856.521. **Italiano per principianti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T.** [illegible], [illegible] **I Tenenbaum.** [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **L'era glaciale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Assatanata.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.25. **Bloody Sunday.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
CINEPLEX [illegible] piazza [illegible] 9, tel. [illegible]; pren. tel. 779.60.300. **Il conte di Montecristo.** [illegible] 15,10; 17,30; 20; 22,30. **La regina dei dannati.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Il Re Scorpione.** Ore [illegible]; 18,20; 20,20; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] Scorpione.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** Or.: 15,15. **Semana Santa.** Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Monsters' [illegible].** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Amore a prima svista.** [illegible] 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't [illegible] a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] MARE - [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] MARE - [illegible], tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 18,40; [illegible] 20,45; 22,40.
[illegible] - Sala [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs.** Or.: [illegible] 17,20; 19,15; 21; 22,45.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.3073. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. [illegible] Teditsatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817, 3323. Sala 1: **Italiano per principianti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il favoloso mondo di [illegible].** Or.: 18,30; 20,30. **L'erba proibita.** Or.: 16,45; 22,30.
IDEAL [illegible] 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: **Il Re Scorpione.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ideal 2: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 3: **Il segno della libellula.** Or.: 16,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ideal 4: **Il conte di [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 5: **Assatanata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.86. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via G. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il conte di Montecristo.** Or.: 16; 20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.440. **Parla con lei.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' [illegible] 262 Lingotto, tel. 011.60.77.856. **Showtime.** Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30; 00,30. **Assatanata.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30; 00,30. **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15; 00,45. **Dragonfly.** Or.: 13,15; 15,55; 20; 22,30; 00,45. **Panic Room.** Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30; 00,45. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30; 00,30. **Scorpion King.** Or.: 14,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 00,35. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 00,40. **Casomai.** Or.: 13,35; 16; 19,55; 22,25; 00,45. **Il conte di Montecristo.** Or.: [illegible]; 16,15; 19,30; 22,10; 00,45. **La regina dei dannati.** [illegible] 15,50; 18,05; 20,15; [illegible] 00,35.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] regina dei dannati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Liberty stands still.** Or.: 16,40; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO [illegible] corso [illegible] 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. The time machine. Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2. Amnesia. Or.: [illegible]

UN VOLTO AMATO ANCHE DA TANTI SPORTIVI: LA SHOW-GIRL E' FIDANZATA CON CHRISTIAN VIERI

In discoteca insieme alla «velina mora»

Elisabetta Canalis domani ospite alla Luna Rossa di Bosco Marengo

Brunello Vescovi

BO[illegible] MARENGO

Approda la velina mora, domani, alla discoteca Luna Rossa: [illegible] Elisabetta Canalis, volto [illegible] anche agli sportivi per la [illegible] relazione con Christian Vieri.

La [illegible] biografia svela che è nata [illegible] Sassari [illegible] 12 settembre 1978, sotto il segno della Vergine, figlia di un primario radiologo e di un'insegnante di lettere, che ha un fratello e un cane di nome Vittorio a cui è affezionatis[illegible]. Per quanto riguarda gli studi, [illegible] è diplomata al prestigioso liceo classico Azuni, che ha avuto allievi eccellenti nel cam[illegible] della politica, [illegible] Berlinguer, Cossiga, Segni [illegible] Togliatti.

La [illegible] passione principale [illegible] l'equitazione: proprio a questa pratica sportiva, iniziata sin [illegible] bambina, la stessa Elisabetta avrebbe attribuito «le sue gambe storte». [illegible] nessuno pare averla presa sul serio. Tipo sportivo - c'era da dubitarne? - la velina mora [illegible] anche un'altra passione, quella della kick-boxing, che pratica nel tempo libero.

Al [illegible] stravede per i film di Steven Spielberg mentre in campo musicale [illegible] definisce una «fan» sfegatata [illegible] Eminem, [illegible] punto da essersi fatta tatuare [illegible] suo nome in caratteri gotici sul braccio sinistro.

Tanto affetto [illegible] dovuto [illegible] fatto che le canzoni del discusso rapper bianco le avrebbero tenuto compagnia nelle tristi giornate [illegible] cui il rapporto [illegible] Bobo Vieri pareva definitivamente concluso. Il tatuaggio [illegible] comunque scrupolosamente na[illegible] dalle truccatrici di «Striscia la notizia»: e pare sia l'unico tipo di censura che Antonio Ricci abbia mai imposto ai collaboratori del tv satirico. Non è comunque l'unico tatuaggio di Elisabetta, che sul polso esibisce anche una rosa.

La carriera di Elisabetta è decollata a Milano, dove la ragazza si era trasferita per motivi di studio: dopo uno spot di caramelle ed essere stata scartata al provino per un film di Leonardo Pieraccioni, è stata notata da [illegible] talent [illegible] che le ha suggerito di candidarsi [illegible] ruolo di velina per «Striscia».

Consiglio prontamente seguito: e fra cinquecento [illegible] italiane [illegible] ambivano a quel posto, la scelta è caduta proprio su di lei, forse per la sua bellezza piuttosto semplice e il suo aspetto acqua e sapone. Anche se fotografata spesso su riviste patinate insieme alla collega - la bionda Maddalena Corvaglia - Elisabetta non [illegible] mai apparsa completamente senza veli; al massimo in pose un po' provocanti. Una logica imposta dal contratto, secondo cui l'immagine delle veline non deve mai apparire troppo spregiudicata. Il [illegible] del biglietto p[illegible] la serata alla Luna Rossa [illegible] di 13 euro, compresa la consumazione. Per informazioni [illegible] prenotazioni, telefonare ai numeri 0131-298319 oppure 348-4100692.

Appassionata di equitazione, ma non disdegna «cavalcare la tigre». La velina mora Elisabetta Canalis

Miss Italia

Stasera a Torino domani a Cuneo

NOVARA. Miss Italia debutta stasera alla discoteca «Patio» di Torino. Si assegna la prima f[illegible] provinciale, quella di Miss Wella, che come sempre premia le ragazze dalla miglior acconciatura. Domani notte, invece, l'appuntamento è fissato alla disco «Barcellona» di Cuneo per eleggere Miss Deborah.

Le fasce regionali si assegneranno [illegible] primi di luglio. Ricordiamo [illegible] quest'anno per poter partecipare al concorso è necessario avere 18 anni, una nuova regola introdotta dall'organizzazione «per [illegible] distogliere dai [illegible] studi una [illegible] di 17 [illegible] - dicono [illegible] Miren - e per dar modo a Miss Italia di sostenere gli impegni [illegible] cui è chia[illegible] nel campo della moda, della tv [illegible] dello spettacolo, oltre [illegible] quelli consueti che le derivano dal titolo; avendo raggiunto un buon grado di maturità».

L'anno scorso il Piemonte a Salsomaggiore si dovette accontentare di un 12° posto ottenuto dalla torinese Anna Gigli Molinari (che poi centrò la fascia nazionale di Miss Bellezza Rocchetta). Il [illegible] glior piazzamento dell'ultimo [illegible]io risale al '92 con il secondo posto di Tania Figa. [m. p.]

MOSTRE [illegible]

Claudia Ferraresi

ALESSANDRIA

Presso il museo etnografico Gambarina «C'era una volta» è in corso una singolare rassegna «Il santino nel vissuto quotidiano tra arte e devozione», [illegible] raccolta di piccole immaginette devozionali a testimoniare usi e costumi, oltre che la ricerca iconografica ricca e carica di simbolici riferimenti. Con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è anche disponibile un catalogo curato da Francesco [illegible]bonato e Laura Borello, fino al [illegible] maggio.

ACQUI TERME

Nelle sale d'arte [illegible] Palazzo Robellini si è aperta la [illegible] settimana, con il patrocinio del Comune-Assessorato Cultura, la personale di Ferruccio Pozzato «Sculture e disegni». La mostra si protrarrà per [illegible] pubblico fino al 12 maggio. Orario tutti i giorni 10-19.

CHERASCO

Palazzo Salmatoris ospita [illegible] mostra dedicata ad Ugo Malvano (1878-1952) «Un pittore a Torino e Parigi». Con incisioni dell'amico Gino Bozzetti. Fino al 19 maggio. Questa è la prima, esauriente rassegna che gli viene dedicata a cinquant'anni dalla sua scomparsa. Dall'inizio del Novecento agli Anni Trenta Malvano frequentò contemporaneamente l'ambiente piemontese e parigino dove imparò la lezione dell'impressionismo fino a Cézanne [illegible] post-impressionismo dai nabis [illegible] fauves, diventando ben presto un tramite «moderno» delle influenze francesi d'avanguardia a Torino. La rassegna [illegible] documenta anche di rapporti epistolari e di amicizia con Gino Bozzetti, nonché di incisioni rappresentative. Catalogo a cura di Rosario Maggio Serra, Pino Mantovani, Marco Rosci, Franca Sacerdote. Orario dal martedì al venerdì 15-18,30. Sabato e domenica 9,30-12,30; 15-19. Ingresso libero.

[illegible]

La libreria Alfa Beta in corso Dante 100 ha presentato con molto successo l'opera di Carla Bovi, acquarellista di talento, che ha dedicato le sue composizioni al connubio Donna-Natura esaltando[illegible] la liricità di ambienti magici, dove la natura entra in simbiosi con l'armoniosità della figura femminile. Fino all'11 maggio.

LA MORRA

Alla cantina comunale domani alle ore 17 [illegible] inaugura la personale di Gianni Mana, fossanese, pittore verista, di grande fascino coloristico. «Langhe: luci ed ombre» un titolo della rassegna che «inquadra» la [illegible] passione di «ritrattista» di grandi spazi e volumi che le Langhe sanno ispirare. La mostra continua fino al 17 maggio, orario: 10-12,30; 14,30-18,30 chiuso il martedì.

ferraresiclaudia@libero.it

LA MANIFESTAZIONE PRENDERA' IL VIA DOMENICA NELLA CATTEDRALE DELLA CITTA' DEL MARCHESATO

Tutti i concerti del Maggio musicale

Riflettori su Saluzzo e sulla storica abbazia di Staffarda

Vanna Pescatori

REVELLO

Il «Maggio musicale» festeggia [illegible] settimo compleanno: la prestigiosa rassegna [illegible] e cresciuta nel complesso abbaziale di Staffarda quest'anno si articola in cinque appuntamenti dei quali però solo due, gli ultimi, si terranno nell'antico complesso monumentale [illegible] proprietà dell'Ordine Mauriziano. Gli altri tre concerti [illegible]no invece ospitati [illegible] Saluzzo, dove domenica, alle 21, prenderà il via la rassegna realizzata dall'Accademia Corale Città di Saluzzo con il sostegno della Cassa [illegible] risparmio di Saluzzo, Ordine Mauriziano e parrocchia [illegible] Santa Maria [illegible] Staffarda.

Le [illegible] della «Messe solennelle [illegible] Sainte Cécile» [illegible] Charles Gounod, eseguite dal coro dell'Accademia Stefano Tempia di Torino, diretto da Massi[illegible] Peiretti [illegible] accompagnato all'organo da Massimo Nosetti, con i solisti Francesca Rotondo, soprano, Aldo Diluro, tenore e Ilia Popov, basso, si diffonderanno nell'austera cattedrale, inaugureranno il «Maggio».

«Abbiamo voluto proporre un programma eclettico - spiega il direttore artistico Ivano Scavino - che, [illegible] sia sempre più difficile trovare finanziamenti, offra al pubblico formazioni qualitativamente valide. Da quando ho assun[illegible] la direzione della rassegna, cinque anni fa, ho pensato [illegible] ampliare la sua primitiva vocazione esclusivamente vocale, aggiungendo spazi per la musica da camera e anche per la ricerca».

In questa edizione, come in quella precedente, [illegible] spazierà dal canto gregoriano alla musica contemporanea. In particolare, il secondo concerto, domenica 12 maggio, alle 17, nella chiesa di San Giovanni a Saluz[illegible] interpretato dal gruppo vocale Polycantus, eseguirà in prima assoluta «Quattro antifone mariane» composte dal suo direttore, Roberto Berzero. Sabato 25 maggio, alle 21, [illegible] salone del [illegible] di San Giovanni si esibiranno due pia[illegible]: Anna Maria Bordin [illegible] Tatiana Pavlova con [illegible] programma interamente dedicato a Rachmaninov. Il 1° giugno nell'Abbazia di Staffarda, ritornerà a dominare la musica vocale [illegible] l'esecuzione della Missa brevis in sol maggiore K49 per soli, coro, archi e b[illegible] continuo, proposta dal Gruppo Corale Andrea Gabrieli, diretto da Marco Chiappero. Finale il 9 giugno, alle 21, nella Foresteria di Staffarda [illegible] l'Accademia corale Città di Saluzzo, diretta da Ivano Scavino, che ha scelto [illegible] programma classi[illegible] ricco di suggestioni: il «Souvenir de Florence» di Cajkovskij e Sieben Lieder op. 62 di Brahms, quasi [illegible] invito all'arrivo dell'estate. Tutti i concerti sono ad ingresso libero, ad eccezione di quello del 25 maggio, che costa 10 euro.

L'abbazia di Staffarda ospiterà due dei cinque concerti della rassegna

[illegible]

La rassegna s'inaugurerà sulle note della splendida «Messe solennelle à Sainte Cécile» eseguite da un coro torinese

---

DOMENICA POMERIGGIO A BELVEGLIO S'INIZIA LA STAGIONE DEI CONCERTI

Nel castello delle sette note

Suonerà la giovane pianista Chiara Di Muzio

BELVEGLIO

Sulle colline del Monferrato astigiano torna ad aprire i battenti il castello della musica. [illegible] la villa-castello che [illegible] oltre vent'anni ospita nel pomeriggio delle domeniche primaverili concerti di musica cl[illegible].

Fedeli alla tradizione, i proprietari della villa, la flautista italo-americana Marlaena Kessick, docente al Conservatori [illegible] Milano, e il marito Renato Zanfini, oboista della «Scala» in pensione, promuovono questi incontri, spunto per una scampagnata a base [illegible] classica, che può includere [illegible] visita alle cantine e ai ristoranti della [illegible]na. I due musicisti hanno dato così vita all'Ente concerti Castello di Belveglio, che organizza inoltre concorsi di composizione, di canto lirico e di interpretazione musicale. Caratteristica dell'iniziativa è la conduzione «familiare», in cui si instaura subito un clima amichevole, [illegible]fidenziale, spesso informale. L'ingresso ai concerti è gratuito. Informazioni: 0141/955.867.

Il primo appuntamento della nuova stagione sarà domenica alle 16.30 con il recital della giovane pianista milanese Chiara Di Muzio, allieva di Oleg Marshev, e vincitrice del concorso «Il pianoforte d'oro» organizzato dall'ente [illegible] Belveglio. Per l'occasione proporrà [illegible] Preludio in [illegible] minore di Bach, la Sonata n. 21 di Beethoven, [illegible] Ballata [illegible] 2 di Franz Liszt e la Suite op. 14 di Béla Bartók. Dopo il concerto sarà offerto [illegible] rinfresco [illegible] i vini pregiati della casa vinicola «Braida - Giacomo Bologna» di Rocchetta Tanaro.

Prossimo concerto sarà il 12 maggio con [illegible] giovane virtuoso astigiano della chitarra Christian Saggese, vincitore del concorso «Segovia». Interpreterà un repertorio classico (Giuliani, Tarrega, Aguado, Regondi, Paganini) con una puntata nel Novecento di Alberto Ginastera.

[illegible] 19 maggio, sempre alle 16,30, il [illegible] si terrà nella chiesa parrocchiale di Belveglio. Suonerà l'Orchestra italiana di flauti, altra creazione di Marlaena Kessick che in questo caso si presenta come direttore, con la partecipazione del soprano russo Alla Outianova. In programma brani tradizionali irlandesi e musiche del giapponese Hirose, Mozart, Kessick e Doppler.

Marlaena Kessick, figlia d'arte, ha studiato in Italia e negli Stati Uniti. Per 15 anni è stata primo flauto dell'orchestra dei «Pomeriggi musicali» di Milano e ha suonato da solista sotto la direzione di Claudio Abbado, Riccardo Chailly, Bruno Maderna, Riccardo Muti e altri; ha inciso una dozzina [illegible] dischi e cd e tenuto numerosi concerti [illegible] camera, spesso con il pianista Bruno Can[illegible] o con il Trio di Milano. È compositrice e autrice di saggi e di [illegible] metodo didattico per il flauto, matura[illegible] negli [illegible]i di insegnamento [illegible] Conservatorio milanese. Come Severino Gazzelloni, ama tenere concerti con [illegible] flauto d'oro. [c. f. c.]

La flautista Marlaena Kessick

DOMANI A PALAZZO TAFFINI

Standard [illegible] brani sempreverdi per trio [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO. [illegible] conclude con il concerto del So standards trio, la rassegna dedicata al jazz dell'associazione Amici della musica. Domani, alle 21, sul palco [illegible] Palazzo Taffini, saliranno Silvia Infascelli (voce), Roger [illegible]a (sassofoni) e Giovanni Fugazza (pianoforte), [illegible] musicisti che dagli Anni Novanta hanno iniziato ad ottenere sempre maggiori con[illegible] in ambito jazzistico. Il concerto s'intitola «Jazz songs» e si muove in tre direzioni: gli standard della tradizione americana degli Anni '40, '50 e '60, elaborazioni tematiche su brani di musica colta dell'Ottocento e [illegible] Novecento e i successi «sempreverdi» della canzone italiana. [v. p.]

A TRECATE I RITRATTI TRA ROCK, CLASSICA E JAZZ

[illegible] o compositrici nel musical [illegible]

TRECATE

[illegible] Giordano Bruno [illegible] Galileo, ritratti [illegible] donne tacciate di stregoneria. E ancora, artiste con il velo, come la monaca novarese Isabella Leonarda, considerata una delle più grandi compositrici del Seicento; umili o tenaci mondariso, madri e mogli di uomini impegnati sui fronti risorgimentali. Parole [illegible] musica [illegible]tano «Storie di donne», «Lunaria - sospesa ad un sogno» va in scena questa [illegible] alle 21 al teatro Silvio Pellico di Trecate. La presentazione di un nuovo servizio socio-assistenziale dell'Ovest Ticino, «Sportello donna», ha un prologo musicale, dedicato [illegible] che questo al mondo femminile. L'opera [illegible] firmata da un noto musicista [illegible] Flos, (Raffaele Fiore) e [illegible] avvale di band [illegible] cantanti cittadine molto conosciuti, provenienti da rock, jazz e classica. Come il chitarrista Claudio Alliata, il direttore [illegible] coro femminile «Novaria» Francesco Iorio, Claudio Macaluso e Fabrizio Parlamento. Flos ha pescato nei libri [illegible] storia locale: ed ecco «La strega», ispirato a «La chimera» di Sebastiano Vassalli, «Processo [illegible] luna», richiamo ai toni inquisitori del Seicento. Fino a «Free fandango», una danza sul ponte della [illegible] diretto in Argentina, nella speranza di miglior fortuna. [c. m.]

DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Bollito misto e «salsa cotta» Lu emula il pranzo di Babette

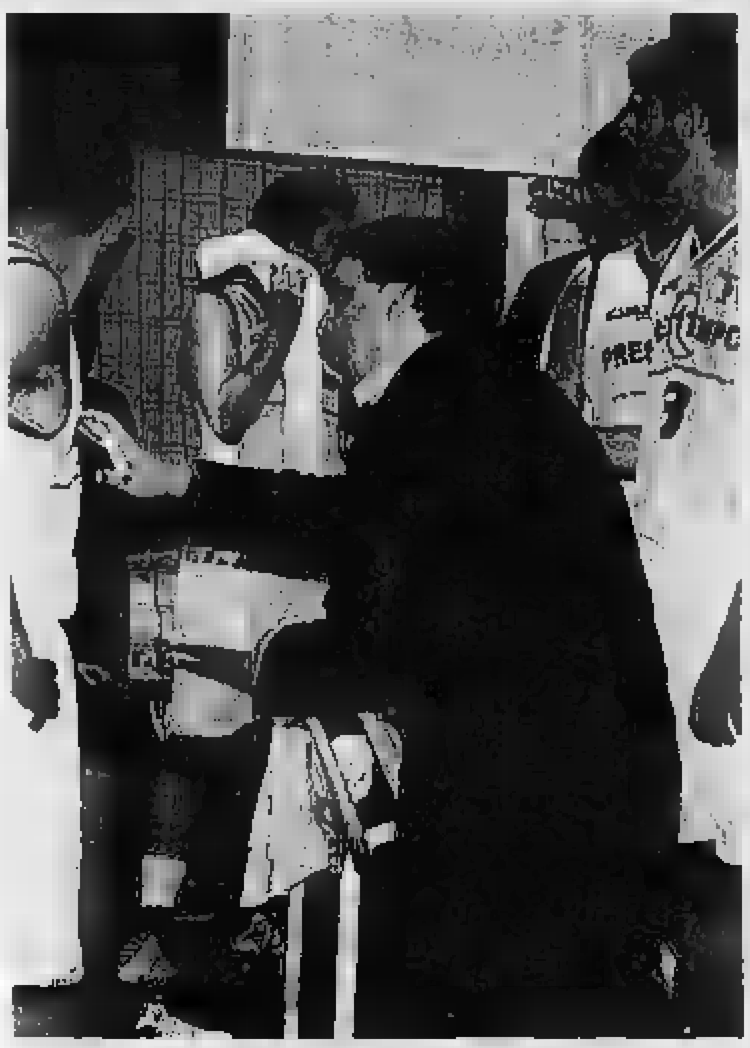
MANCAVA soltanto una cosa quella sera a Lu (il paese che ha il nome più corto del mondo e per questo è nel guinness dei primati), alla fine di [illegible] cena solenne nel mitico [illegible] Papà Francesco. Mancava il canto, la musica. Avete presente il pranzo di Babette? Ecco alla fine i commensali cantano, [illegible] sempre accadeva nelle cene ambientate in quello strano Brasile che era la locanda del Braida a Rocchetta Tanaro. Il canto a conclusione di [illegible] pranzo deve avere un significato simile ai gloria delle liturgie: è un omaggio [illegible] gusto ossia ad [illegible] «dato» irresistibile che non è tutto frutto dell'uomo. (Le più belle musiche di Mozart pare siano nate proprio per accompagnare dei pranzi). Ebbene quella sera a Lu, in quel ristorante d'antan che una volta era il buen ritiro dei grigi (la squadra di calcio di Alessandria dove militò Gianni Rivera), c'era più di un [illegible] per intonare [illegible] canto. Innanzitutto quel sontuoso bollito misto, servito caldo davanti a [illegible] Eccellenza il prefetto, perché soprattutto le cose buone sono un bene [illegible] in un territorio; sono come la [illegible] giusta [illegible]. [illegible] una cena dal carattere quasi informale, voluta [illegible] [illegible] Marinello, vicepresidente nazionale dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori vino) che più di una volta durante l'anno insiste per porre all'attenzione di amici ed autorità ciò che vale la pena valorizzare. Quella sera era appunto la carne di fassone di razza bovina piemontese quella che Davide Ballestrero, [illegible] famoso macellaio di Valle San [illegible] (Alessandria) [illegible]va dalla macellazione dei bovini di Pecetto, Lerma e Fubine. Pochi capi allevati in aziende agricole [illegible] fiducia, che danno una carne tenerissima, adatta a sublimare quel piatto piemontese che è appunto il bollito. Nella cucina del ristorante [illegible] brava signora ha [illegible] portato in tavola la sua «salsa cotta»: cipolle, peperoni, pomodori, olio, prezzemolo e aglio, tutto tritato e cotto con aggiunta di aceto e sale. Era di una freschezza straordinaria, tanto che la finezza della carne e quel sapore rinfrescan[illegible] sarebbero andati bene anche con [illegible] sorso di Gavi. Non c'è stato tempo per cantare, ma di fuori cantava la luna (Lu deriverà da quella luna stregata?) sulle colline sinuose di quel Monferrato del gusto che ancora [illegible] in pochi. Giuro però che la prossima volta intono qualcosa, magari [illegible] fronte al bancone di Davide, nella [illegible] macelleria di campagna aperta al mattino, che va famosa per i salami al Barolo (di Rinaldi), ma anche le sfiziosità d'ogni genere che la stanno trasformando in un'eccellente boutique del gusto.

Macelleria Davide - Valle San Bartolomeo (Alessandria) - Piazza Dossena, 32 - tel. 0131/59473. - Chiuso i pomeriggi dei giorni feriali. Salamino al Barolo al kg. 7 euro.

BASKET B2: DOMENICA LA PRIMA PARTITISSIMA DI SEMIFINALE. NON MENO DI 200 TIFOSI AL SEGUITO

Prestitempo, è l'ora del Casale

Una trasferta difficile. Gara di ritorno giovedì



Il coach Arturo Benelli mentre «catechizza» i suoi durante un time out

[illegible] Armando

ASTI

E' cominciato il conto [illegible] [illegible]scia per l'attesissima sfida di semifinale dei play-off di serie B2 tra Prestitempo e Bistefani. La gara si disputerà domenica alle 18,30 sul parquet di Casale.

I pronostici danno nettamente favoriti i casalesi, che hanno investito tantissimo la scorsa estate e che hanno una rosa formata [illegible] giocatori provenienti quasi tutti da categorie superiori. I tifosi astigiani stanno organizzando delle macchine per raggiungere la [illegible] Casale. Si cal[illegible] possano essere almeno duecento i sostenitori della Cierre che affolleranno il palazzetto alessandrino, la cui capienza è di 2500 spettatori. La società casalese aprirà due biglietterie circa due ore prima dell'incontro.

Lunedì partirà invece la prevendita per la partita di giovedì sera al Palacierre (inizio ore 21). I biglietti si potranno acquistare al palazzetto dello sport di via Gerbi oppure nella sede della Prestitempo, in piazza Alfieri 61. La squadra astigiana è in forma, [illegible] morale alto. Il coach Arturo Benelli farà svolgere una seduta d'allenamento stasera alle 19,30 [illegible] Palacierre. Gli [illegible] non hanno segreti per l'allenatore varesino: alla sua prima stagione sulla panchina dei bancari Benelli ha già raggiunto un grande traguardo con la qualificazione in semifinale ai danni [illegible] una compagine titolata come il Lucca.

Nei play out di C2 seconda sconfitta per l'Asti Basket

SERIE C2. Seconda sconfitta su tre gare finora disputate per l'Asti Basket, impegnata attualmente nei play-out di C2. Il quintetto guidato da Alessandro Azzaretti si è fatto sorprendere in casa dal Ve[illegible] che alla vigilia di quest'incontro [illegible] alle sue spalle, [illegible] [illegible] due lunghezze. Bonino e compagni hanno ceduto al palazzetto dello sport di via Gerbi per 76-87 in un altalenarsi di punteggi. Dopo la solita partenza negativa, con i torinesi avanti di otto alla fine del primo quarto; l'Asti Basket riduceva lo scarto andando al riposo [illegible] di [illegible] punti per 42-45 e chiudeva sul 63 pari il terzo periodo. La fatica per [illegible] lungo inseguimento si è fatto sentire nella [illegible] frazione, in cui il quintetto astigiano è diventato facile preda degli avversari. Domani, nella prima del girone di ritorno, la compagine astigiana affronterà a Rivalta l'Atlavir.

Asti Basket: Buzzi 8, Gilardenghi 17, Ponzone 13, Corino 3, Sericano, Bonino 23, Bosticco 4, Agostinetto 7. Ozzola non entrato. Classifica: Crocetta 12 punti; Atlavir, Serravalle 10; Asti Basket, De Santo Venaria 8; Varallo 0.

TAMBURELLO. STORICO TRAGUARDO. MONTECHIARO PROTAGONISTA IN B

Impresa [illegible] Callianetto è finalista in Coppa Italia

CASTELL'ALFERO

Il Callianetto (serie A di tamburello) centra il primo grande obiettivo della stagione conquistando per la prima volta nella sua storia, [illegible] fase finale della Coppa Italia. Mercoledì i biancoblu hanno sconfitto 13-3 i mantovani del Castellaro, nella gara di ritorno [illegible] secondo turno della manifestazione (andata 13-7). Una vittoria arrivata in meno [illegible] due ore [illegible] gioco. In campo mister Aristide Cassullo ha schierato Manuel Beltrami, Andrea Petroselli, (sostituito poi sul 9-1 [illegible] Renzo Tommasi), Ricky Dellavalle, Piero De Luca (al posto di Enrico Berruti assente per motivi di lavoro), e capitan Giorgio Cavagna. Un Callianetto inafferabile per i lombardi, che ha riproposto per quattro quinti (Dellavalle, Petroselli, [illegible] Luca, Cavagna) lo schieramento [illegible] quel Castelferro (Al) dominatore [illegible] dello scorso decennio. Niente da fare per [illegible] Castellaro delle stelle Alberto Marconi e Luciano Coati; partenza lanciata dei padroni di ca[illegible], avanti fino al 5-0. [illegible] timido gioco degli ospiti (5-1) e [illegible] alla [illegible] dal Callianetto verso la vittoria. Con gli astigiani approdano alla fase finale di Coppa, Solferino (Mn), San Paolo d'Argon (Bg), Bardolino (Vr) e Cavrianese (Mn). Posticipata [illegible] fine mese la sfida [illegible] Borgosatollo (Bs) e Filago (Bg). Domenica il Callianetto (leader [illegible] classifica della massima serie) fa visita al San Paolo d'Argon. «E' una squadra da temere - [illegible] detto Alberto Fassio, presidente del Callianetto - non possiamo permetterci passaggi a vuoto [illegible] una delle più accreditate alla corsa al titolo».

Serie B. Nel campionato cadetto riprende la marcia del Montechiaro che [illegible] superato 13-7 il Castelferro. Inizio equilibrato [illegible] i biancazzurri (Bonanate, Bottero, Basso, Peretti, Cestari, Filomena) che riuscivano a staccare gli avversari al quinto trampolino. Pareggio 12-12 nel derby di Settime tra i padroni di casa e il Cunico. Nella giornata vittorie nei derby bergamaschi delle fuggitive Filago (16-6 sul Dossena), e Curno 13-1 [illegible] Bonate Sotto). [illegible] riposato Castell'Alfero. Per la 9ª giornata due derby: Castell'Alfero-Settime (domani [illegible] 15,30 alla Stazione) e Cunico-Montechiaro (domenica).

Beppe Bonanate protagonista [illegible] serie B col Montechiaro

Muro. I risultati della 4ª giornata di serie A: Rocca-Grana 14-19, Ovada (Al)-Vignale (Al) 3-19, Grazzano-Montemagno 19-10, Portacomaro-Gabiano (Al) 19-16. Classifica: Grazzano e Vignale 7, Grana, Gabiano, Montemagno e Portacomaro 4, Rocca 2; Ovada 0. In serie B: Calliano-Rocca 14-19 e Frassinello (Al)-Vignale B 6-19. [gi. m.]

TUTTI IN SELLA

Il 7 maggio la Coppa città di Asti con i migliori under 23 del pedale

Carlo Lisa

Molti dei dilettanti under [illegible] che si sono messi in evidenza in quest'inizio di stagione saran[illegible] al via, martedì 7 maggio, della [illegible] edizione della Coppa Città di Asti.

Anche [illegible] difficilmente la «Coppa» vede trionfare i favoriti della vigilia i nomi più gettonati [illegible]; il [illegible] Antonio Quadranti (Gc Feralpi), dominatore del recente Giro delle Regioni (maglia e 3 tappe) e 1° al [illegible] Montanino; il bresciano Cristian Tosoni (Sanpellegrino), vincitore del Palio [illegible] Recioto; Antonio Bucciero 1° a Soprazocco e al Trofeo Balestra [illegible] Claudio Corioni (Egidio-Unidelta); il siracusano Antonio Cossu, 1° alla Coppa Burci e il compagno di squadra Pasquale Muto (Gs Impruneta); il campione d'Italia under 23 Marco Corsini [illegible] Gian Luca Coletta, vincitore di [illegible] tappa del Giro delle Regioni (Garda Calze); il nazionale [illegible] Aleksandr Arekeev; Giancarlo Checchi (San Paolo Sacco); Mirco Lorenzetto (Site Frezza), vincitore [illegible] Trofeo Piva; Maurizio Biondo e Manuele Mori (Team Casprini); Alessandro Vanotti e Mario Sorpellini (Uc Bergamasca For3); il lucano Mario Pafundi (Zoccorinese); il biellese, di Trivero, Stefano Boggia (Gs Brunero), 1° alla Milano-Tortona e 2° al Trofeo Strazzi; il veronese Daniele Pietropolli, 1° [illegible] Memorial Furlan e il veneziano Nicola Scattolin, 1° alla Coppa Città di Lonigo e campione italiano juniores 2000 (Zalf); il nazionale polacco Mariusz Wiesiak. Unico astigiano iscritto è Omar Pistamiglio della Uc Bergamasca For 3.

BERTA. Ancora [illegible] 2° posto per il dilettante astigiano Fede[illegible] Berta, portacolori [illegible] Garda Calze-Rosine Ragnoli. Dopo quelli alla Bologna-Passo della Raticosa e [illegible] Milano-Tortona, ha colto [illegible] piazza d'onore anche al Trofeo De Nardi, disputato a Vittorio Veneto e vinto dal cuneese Guido Balbis della Brunero. La corsa si è risolta, in volata, tra i 9 corridori autori della fuga decisiva.

[illegible] Buon momento di forma per il velocista astigiano Claudio Chiesa (Gs A. Ercole). Si è imposto, a Santena (To), [illegible] 2a tappa del Giro del Piemonte di seconda categoria, precedendo, in volata, Clemente Palazzo (Mellano [illegible] Griffa) e Vincenzo Canino (Vercelli Bike). In precedenza [illegible] [illegible] piazzato 2° ad Orbassano (To) [illegible] GP "Concessionaria Mellano e Griffa", battuto da Luigino Barone (Gs Valetti) e 3° nel circuito "Pasta", preceduto da Silvano Albiero (Gs Capella) e Mauro Lorenzoni (Gs Mellano & Griffa). In quest'ultima gara 6° posto per Claudio Pavese (Dimensione Sport).

TROFEO SCA-ASTA. L'Ac Amici di Gigi Portacomaro, con 16 iscritti, si è aggiudicata il Memorial Domenico Ramello, cicloturistica organizzata dalla Sca-Asta, in collaborazione [illegible] l'Udace. Ha preceduto: Pro Loco Casabianca e Dlf (10), Gs Alpini (6), Mobili Pivetta (5), Avis Castelnuovo Don Bosco e Way Assauto (4), Cicli Piemontesina-ErbaVoglio (3), Cicli Rocca, Free [illegible] e Gate (2), Gs A. Ercole e CRAsti (1). I 71 corridori hanno percorso [illegible] chilometri.

GIRO DEL [illegible] [illegible] corre venerdì 3 [illegible] [illegible] partenza e arrivo a Rocchetta Tanaro, la [illegible] tappa [illegible] Giro del Piemonte, promosso dai Comitati provinciali dell'Udace. L'organizzazione della frazione astigiana è [illegible] [illegible] A. Ercole. Ritrovo alle 15,30 alla Cantina sociale. Partenza alle 17. Il percorso è su un circuito, [illegible] ripetere [illegible] volte, per complessivi 66 km.

CRONOSCALATA. [illegible] Sc Avis di Castelnuovo Don Bosco organizza, sabato 4 maggio, la cronoscalata da Castelnuovo Don Bosco [illegible] Albugnano, sulla distanza di 5 chilometri, aperta a tutti gli Enti della Consulta. Ritrovo alle 14,30 al Bar Monnalisa, in Piazza Italia. Prima partenza alle 16. Premi in [illegible] ai vincitori di categoria.

[illegible]. La Sca-Asta, [illegible] collaborazione con [illegible] Circolo Aristide Nosenzo, organizza, domenica 5 maggio, una manifestazione cicloturistica, valida come prova di campionato provinciale. Ritrovo alle [illegible] al Circolo Nosenzo, in Via Corridoni. Partenza alle [illegible] Percorso: Asti, Palucco, Revignano, S. Damiano, S. Giulio, S. Pietro, Ferrere, Valfenera, Dusino S. Michele, Villafranca, Roatto, Monale, Baldichieri, Vaglierano, Revignano, Palucco, Asti, per complessivi 64 chilometri.

Un passaggio della [illegible] Coppa Citta' di Asti su un tratto dell'affascinante percorso [illegible] gara

[illegible]

L'Asti perderà Falzone dopo la lite Esame per la Nova con la Gaviese

CALCIO PROMOZIONE

Asti. I galletti stanno preparando la delicatissima sfida su [illegible] campo non facile [illegible] quello di Piovera. C'è [illegible] per sapere l'entità della squalifica del centravanti Falzone, protagonista di [illegible] lite nella scaletta degli spogliatoi con l'alerannico Nosengo domenica.

Canelli. Ferraris ha scontato la giornata di squalifica. Sono nuovamente a disposizine anche Agoglio e Seminara. Gli spumantieri [illegible] di [illegible] domenica a Castellazzo.

Junior Giraudi. Il tecnico Enrico Pasquali sta caricando i suoi per la trasferta [illegible] Cavaglià. La squadra locale è ultima e [illegible] caso di sconfitta sarà matematicamente retrocessa in Prima categoria. Restano i dubbi legati alle condizioni di Azzarelli, perno del centrocampo.

Moncalvese. Infortunato Nosengo, il tecnico Andrea De Rosa conta sul pieno recupero di Iacardona per la gara casalinga con il La Chivasso, forse l'ultima opportunità per agganciare un posto nei play-off.

Nova Don Bosco. La capolista affronterà al «Censin Bosia» la Gaviese. Una partita difficile per i gialloblù contro la terza in classifica, che però sta attraversando un [illegible] difficile per dissidi tra l'allenatore e la dirigenza. Due gli infortunati nella Nova: Macario e Pesce.

Sandamianferrere. Squalificato Aimasso, nel San Damiano mancano anche i due difensori Goria e Sacco. I [illegible] giocheranno in trasferta con il Santhià, una rivale diretta nella corsa per evitare i play-out.

[illegible]MA CATEGORIA

Roccheltaisola. Partita interna per i tanarini che ospitano il Casalcermelli: servono i tre punti per uscire definitivamente da un periodo un po' buio, ma occorre recuperare qualcuno dei molti titolari assenti.

Nicese. I giallorossi giocano sul difficile terreno della Viguzzolese. I nicesi vogliono chiudere con grande dignità una stagione in [illegible] hanno raggiunto una buona qualità di gioco.

Milan club. Delicatissima sfida interna per i rossoneri che affrontano la capolista Aquanera Fresonara: c'è bisogno di punti per cercare di evitare la zona play off.

Castelnovese. Match casalin[illegible] anche per gli «Amatori» che giocano con il Sarezzano: [illegible] speranza è che non ricapiti ciò che è accaduto domenica scorsa, quando solo 10 giocatori si [illegible] presentati alla partita.

SECONDA CATEGORIA

Girone P. Penultimo turno del campionato [illegible] l'appassionante testa a testa tra Riva e CMC Monferrato. Domenica i torinesi hanno come avversario l'ostico Nepoli club, mentre i ragazzi di Betta affrontano una Marentinese tranquilla.

Girone O. Mancano tre gior[illegible] [illegible] termine: il Castagnole Lanze si gioca le ultime speranze di accedere ai play off ospitando il Rocca (ore 18,15). Il Bubbio anticipa invece a sabato sera la difficile sfida sul campo del La Sorgente Acqui.

CALCIO [illegible]

Serie C. Ultima di campionato per la Sanmarzanese che gio[illegible] a Cuneo: le astigiane sono in lotta per la salvezza e sperano in un risultato positivo.

Coppa Piemonte. Scatta la manifestazione riservata alla serie D. Lo Junior Giraudi affronta il Villar Perosa.

GIOVANILI REGIONALI

I risultati delle ultime partite. Juniores: Sandamianferrere-Augusta [illegible] 2-3; Ovada-Nicese 1-0; Canelli-Acqui 2-2; Castellazzo-Nova Asti 0-1; Frassineto-Milan Club 1-1; J. Giraudi-Libarna 2-4; Novese-Moncalvese 4-3; Viguzzolese-Asti 1-0. Asti qualificato alla seconda fase. Allievi '86: Dertona-Asti 2-0; Orbassano-Villafranca 2-0 a tavolino. Giovanissimi '88: E. Settimo-Villafranca 1-1; Filadelfia-Asti 4-2.

CALCIO [illegible]

SUCCESSO DAVANTI A 300 SPETTATORI

Il trofeo «Don Giuseppe Celi» [illegible] per merito dei «pulcini» della Voluntas

NIZZA

Grande successo di pubblico alla giornata conclusiva del quinto Memorial «Don Giuseppe Celi»: mercoledì primo maggio erano circa [illegible] gli spettatori che hanno assistito alle fasi finali del [illegible] calcistico riservato alla categoria Pulcini a 7 che ha visto il trionfo della Voluntas Nizza A, una [illegible] due squadre schierate dalla società organizzatrice. In mattinata [illegible] [illegible] completate le classifiche dei due gironi eliminatori. Questi i risultati delle ultime [illegible]: Voluntas A-Europa Alba 2-1; Virtus Canelli-Casale 2-0; Voluntas B-Fulvius Valenza 0-2; Asti-Dertona 2-1. Nel pomeriggio le finali con questi esiti: settimo-ottavo posto Europa Alba-Dertona 1-0; quinto-sesto posto Casale-Voluntas B 2-1; terzo-quarto posto Asti-Virtus Canelli 2-0; primo-secondo posto Voluntas Nizza A-Fulvius Valenza 1-0.

La partita decisiva è stata risolta da un gran colpo di testa di Bardone, il più piccino della compagnia: [illegible] Voluntas A ha dimostrato di essere [illegible] ottimo gruppo con una spiccata capacità di creare gioco, nonostan[illegible] [illegible] giovanissima età dei mini calciatori. Merito delle qualità naturali dei piccoli neroverdi e della bravura di mister Valerio Giovinazzo. Alla premiazione hanno partecipato i vertici della FIGC astigiana con il presidente provinciale Piero Sodano e il consigliere regionale Piero Baino. [g. fo.]

ATLETICA LEGGERA

LA SOCIETA' IN GARA AI REGIONALI

Un [illegible] per l'Alfieri con [illegible] della 4x100 fresche di primato provinciale

ASTI

La Vittorio Alfieri, fresca dell'accordo di sponsorizzazione [illegible] raggiunto con la Casanova (uno dei prodotti della Cassa di Risparmio di Asti), ha gareggiato con successo ai campionati regionali di [illegible] che si [illegible] svolti a Cossato, in provincia di Biella.

La 4x100 ha dominato nella categoria Ragazze, [illegible] il tempo [illegible] 56"3, che rappresenta il nuovo primato provinciale. Il quartetto [illegible] composto da Roberta Amatuzzo, Eliana Cosenza, Simona Vaccaro e Silvia Molino. Due ottimi piazzamenti [illegible] stati ottenuti dalle squadre Assoluti. Nella 4x100 l'Alfieri [illegible] è classificata quinta correndo in 45"4. Valerio Sacco, Gian Piero Gramaglia, Giorgio Viarengo e Stefano Roero i quattro protagonisti. Stesso piazzamento per la 4x400, formata da Gian Luca Lupo, Gramaglia, Matteo Russo e Roero. Il tempo è stato di 3'36"1. Sesta posizione per i Cadetti Alberto Raviola, Enrico Nicolò, Fabio Agosti e Francesco Galluzzi, che hanno terminato [illegible] gara della 4x100 in 50"5. La staffetta 4x100 Ragazzi [illegible] Alessio Leuzzi, Alberto Fara, Gian Marco Rechichi e Gabriele Castagnaro [illegible] arrivata nona in 61"9. Sfortunati gli Allievi, che hanno perso il testimone mentre erano in testa. I quattro componenti [illegible] Cristophe Muller, Enrico Fara, Davide Vaccaro e Massimo Bosia. [e. a.]

LA DIFFICILE CONVIVENZA AI CONFINI DELLA CITTÀ

Il campo nomadi di strada dell'Arrivore verrà chiuso entro la primavera 2003

Il campo dell'Arrivore chiuderà entro un anno

■ Chiuderà entro la prossima primavera il vecchio campo dell'Arrivore che [illegible] problemi ha arrecato in questi anni al quartiere [illegible] Barriera di Milano. «Fra pochi giorni - ha spiegato ieri l'assessore alle Politiche sociali Stefano Lepri - daremo inizio [illegible] cantiere [illegible] [illegible] Germagnano, che ospiterà il nuovo campo nomadi che potrà accogliere fino a 150 persone. Il trasloco avverrà entro, al massimo, un anno». La [illegible] struttura, che sorgerà di fronte al canile municipale, poco distante dalla sede dell'Amiat, costerà alla Città circa 2 milioni e 250 mila [illegible]. Tempo ancora dodici mesi, dunque, [illegible] [illegible] distesa di baracche del campo dell'Arrivore (il cui terreno appartiene all'azienda ospedaliera San Giovanni Bosco) verrà abbattuta per lasciare posto [illegible] un parco in piena regola. «Nella nuova area - spiega [illegible] Lepri - potranno trasferirsi soltanto [illegible] nomadi, mentre attualmente nel campo dell'Arrivore vivono [illegible] [illegible] Rom bosniaci». La struttura di via Germagnano non prevede più baracche in legno, ma edifici più solidi ricavati con cemento e materiale povero. «Avranno - aggiunge l'assessore - abitazioni di [illegible] [illegible] quadri, su un complesso [illegible] trenta piazzole [illegible] [illegible] spazio per le roulotte. Ma, oltre a pagare le utenze, acqua, g[illegible] e luce, dovranno corrispondere pure un canone di affitto. L'attuale campo di Barriera di Milano è [illegible] più grande dei quattro esistenti in città ed [illegible] pure quello che [illegible] nelle condizioni igieniche più disastrate. Forse è anche per questo motivo che i nomadi il residenti sono favorevoli al trasloco. Fra le persone più favorevoli [illegible] trasferimento però, [illegible] [illegible] i residenti della zona di [illegible] Botticelli, [illegible] [illegible] nelle vie più [illegible] ridosso del campo. Sono in molti a lamentarsi con il commissariato di zona per i disagi creati dai roghi di copertoni, dagli schiamazzi notturni e da un andirivieni continuo [illegible] persone ritenute «a rischio». L'unica preoccupazione degli attuali «residenti» del campo nomadi dell'Arrivore riguarda i figli: «I nostri bambini vanno a scuola in questo quartiere - dicono - non vorremmo, attraverso questo nuovo trasferimento, disorientarli troppo».

UNA FEROCE VENDETTA PER PUNIRE I CONTINUI COLPI NELLA ZONA: LA POLIZIA CERCA IL KILLER

Spara ai ladri [illegible] rubano nell'orto Nomade muore, un altro è ferito

Un terzo giovane, riuscito a sfuggire ai proiettili, ha dato l'allarme chiamando il 113 La polizia ha un identikit preciso dell'assassino scappato da via Veronese su una Y10

Lodovico Poletto

Baretta Salkanovic, 21 anni

Il bottino era costituito da un piccone e un paio di zappe «Quell'uomo è arrivato in auto, ha frenato e, appena sceso, ha aperto il fuoco»

Un agguato per vendetta, per vendicare i troppi furti subiti. Via Paolo Veronese è un nastro d'asfalto che [illegible] snoda tra [illegible] e orticcioli, palazzoni moderni e costruzioni che hanno visto tem[illegible] migliori. Qui, davanti al sentiero che porta agli orti, mercoledì pomeriggio è stato ucciso a colpi di pistola un giovane zingaro del campo di strada Arrivore. [illegible] chiama Baretta Salkanovic, aveva 21 anni, [illegible] qualche precedente penale. Con due amici [illegible] andato a rubare alcuni attrezzi dalle baracche che ci [illegible] negli orti dietro al palazzo delle imposte. Il [illegible] li ha sorpresi in strada. E' [illegible] da una Y10 [illegible] colore verde [illegible] ha aperto [illegible] fuoco: tre, quattro, forse cinque volte. [illegible] è fuggito.

Baretta Salkanovic è morto nella notte all'ospedale Cto dov'era ricoverato. Un complice, Moharem Armetovic, 21 anni pure lui, è rimasto ferito [illegible] [illegible]. Non è grave. Ha raccontato ai poliziotti ciò che ha visto: «Era un [illegible] sui 35 anni. Indossava [illegible] giubbotto di jeans [illegible] [illegible] i capelli brizzolati...». Il terzo, [illegible]-[illegible] Salkanovic, il cugino della vittima, è illeso. Un miracolo. Quando ha visto quel tipo sparare si [illegible] messo a correre come un disperato nel labirinto di recinzioni e piante. Ha saltato [illegible] staccionate [illegible] si è nascosto. Poi ha chiamato il 113: «Hanno ammazzato d[illegible] [illegible] amici...». E' uscito dal rifugio solo quando sono arrivati i poliziotti del commissario De Donato.

Chi ha sparato, invece, ancora non ha [illegible] nome. [illegible] il capo della Omicidi, Marco Basile un'idea precisa sulle ragioni dell'agguato se l'è fatta. Ed è legata ai continui furti nella zona. Orti saccheggiati. Magazzini depredati. «Sono gli zingari...» [illegible] la gente. «Sono loro che ci rendono la vita impossibile. Ci sono state proteste, denunce, ma quelli han[illegible] continuato a fare come prima».

E che l'altro pomeriggio i tre zingari fossero andati in via Veronese per [illegible] furto è ormai un fatto sul quale non [illegible] discute più. Giornata festiva, traffico quasi nullo, nessuno negli orti: tecnicamente il momento ideale per [illegible] colpo. I tre hanno lasciato la Lancia Thema blu posteggiata sulla strada, proprio all'imbocco del vialetto sterrato che porta [illegible] questo francobollo [illegible] campagna in mezzo ai palazzoni. Hanno sferrato un paio di calci all'uscio di uno di quei fazzoletti [illegible] terra coltivati ad insalate e cavolfiori e sono entrati nel capanno degli attrezzi. Un colpo da poco: hanno ricuperato un paio di zappe e un piccone. Roba che, probabilmente, sarebbe servita per fare un altro colpo, più complicato, dove c'era qualcosa da demolire. «Noi uscivamo e quello con la Y è arrivato. [illegible] frenato, è sceso e si è messo a sparare...» ripete Satko Salkanovic. «Ci voleva ammazzare tutti quanti» dice.

Satko s'è salvato e adesso è considerato il teste chiave dell'inchiesta. «Quello [illegible] era uno di noi, era [illegible] italiano» ha ripetuto [illegible] Satko al capo della Mobile, Sergio Molino. «Era un ragazzo italiano», ha spiegato, raccontan[illegible] anche di averlo visto poco prima ad un chiosco lì vicino. «Ce l'aveva con noi...». Per i furti negli orti e nelle aziende? «Per altro. Ma noi non c'entriamo nulla, ha sbagliato obiettivo».

[illegible] [illegible] tesi dello scambio [illegible] persona non convince. [illegible] in più c'è che qualche riscontro all'altra ipotesi è già stato trovato. Chi ha sparato [illegible] uno che le armi le conosce bene e le [illegible] adopera[illegible]. L'altro pomeriggio, poi, [illegible] messo in atto la [illegible] vendetta con gelida calma. Ha seguito [illegible] sue vittime, le ha spiate e al momento giusto ha fatto fuoco. Uno così non sbaglia colpo, [illegible] vendica. E forse i furti sono la strada che porta ad un movente credibile.

La «Lancia Thema» con [illegible] quale i tre nomadi sono arrivati in via Veronese per rubare gli attrezzi dalle baracche degli orti

L'ESASPERAZIONE DEI RESIDENTI

Furti [illegible] saccheggi ogni giorno

«Portano via di tutto e ti ridono in faccia»

Massimo [illegible]

Accanto, da destra a sinistra, Raffaele D'Andrea: («Un anno fa, di notte, hanno spaccato tutte le porte e portato via tutto quel che c'era [illegible] prendere...») e Rocco Argentieri

EH, è gente che esagera. Non sanno fermarsi mai...». Furti alla bocciofila, furti nelle [illegible] de (la «Veglio» di via Botticelli, da '96, [illegible] ha denunciati 43); orti saccheggiati, macchine rubate, anzi «sgobbate». Reti sventrate, porte sfondate. Chi ha comprato la motozappa, valore 770 euro, acquistata all'ipermarket con lo sconto, e l'ha poi sistemata [illegible] cura nel capanno degli attrezzi, non ha fatto in tempo neppure a sentirla scoppiettare. Rubata, sgobbata pure quella. D'estate spariscono anche i frutti e l'insalata, d'inverno tutto quanto [illegible] possibile: i rastrelli, le pale, le corde, [illegible] filo di ferro, la mola per affilare i falcetti, i falcetti, i manici nuovi delle zappe, [illegible] tanica metallica dell'antiparassitario, l'antiparassitario. Mar[illegible] Altamura mostra i varchi nelle reti, sembrano una ragnatela, hanno [illegible] che di artistico, rappezzate come sono: «Questo è del '98, [illegible] dal '99, li ho chiusi, li hanno riaperti, hanno i tronchesi, sono tornati. Anche sette giorni fa. Pensi che quel maledetto furgone bianco, era proprio lì, parcheggiato regolarmente, [illegible] pieno giorno, mentre "loro" lavoravano di buona lena». Che ha fatto? [illegible] chiamato [illegible] polizia? «Figurarsi. Ho sperato solo che se [illegible] andassero in fretta. Uno coi baffoni mi ha guardato e mi ha riso in faccia». In via [illegible] Veronese, parole di pietà per la morte di Baretta proprio non ne ascolti. C'è rabbia, voglia di dire qualcosa [illegible] forte e poi silenzio.

Vai agli orti e scopri un mondo che neanche immagini. Trenta appezzamenti [illegible] si tramandano [illegible] padre in figlio. Che vengono venduti. Seicentomila, [illegible] milione, due. Sono la ricchezza di questa zona di operai. Di gente che si spacca la schiena in fabbrica o nei cantieri tutti i santi giorni e poi viene qui a rilassarsi. «L'ultimo grande raid lo hanno fatto un anno fa. Di notte. Hanno spaccato tutte [illegible] porte e portato via tutto quel che c'era da prendere...» racconta Raffaele D'andrea. Proprio tutto. Anche i rubinetti dei bidoni dove immagazzinano l'acqua per bagnare l'insalata e le carote. Chi ha provato a tenere nelle baracche le gomme di ricambio della Uno e della Punto ci ha rinunciato prima di subito.

Ma ai cavoli d'inverno e alla frutta fresca d'estate [illegible] [illegible] rinuncia. Rocco Argentieri, un anno fa, quando s'è comprato proprio qui la [illegible] «casa di campagna» sapeva tutto. E ha rischiato. L'orto, ovviamente, lo hanno visitato anche a lui, [illegible] non molla [illegible] questo. Sorride e allarga le braccia: «Pazienza...». Intanto nei giorni di festa va [illegible] a rilassarsi e a tenere d'occhio [illegible] sua proprietà. «Se non fosse che quelli vengono qui a fare i loro comodi si starebbe anche bene» dice. «Noi siamo gente che ha un forte legame con la terra. Certo, i furti ci sono. [illegible] la sera vengono qui anche i drogati e [illegible] puttane e al mattino c'è [illegible] tappeto di siringhe e preservativi. [illegible] [illegible] [illegible] ci arrendiamo. Questo è il [illegible] mondo. [illegible] siamo tutti persone per bene».

«Se quell'uomo lo troviamo noi...»

L'ira degli amici della vittima: si può uccidere per così poco?

Pattuglie di giovani rom con i numeri di targa dell'auto del «giustiziere» e nella mente l'identikit fornito dai sopravvissuti da ieri incrociano via Paolo Veronese e le strade dei dintorni

Lo scheletro di [illegible] Croma incendiato, pile [illegible] pneumatici, detriti e rifiuti. E' l'antecampo dell'Arrivore, la triste baraccopoli dei Rom, l'arbeit macht frei di questi lager dove centinaia di persone vogliono (o sono costrette) a vivere. Prima curva, seconda curva, sotto una pioggia che non dà respiro e che ha trasformato il campo in un'infame palude. Davanti alla casa di Baretta Salkanovic brucia una pira funeraria, composta da una di quelle grosse intelaiature di legno che servono da base ai mattoni. Fumo acre, con il legno bruciano le colle e le vernici e dagli occhi scendono lacrime, non solo [illegible] dolore.

Dicono che è [illegible] cerimonia funebre, lutto e solidarietà, e i capi non vogliono parlare. «Domani, fra tre giorni, domenica. Tutti odiano g[illegible] italiani. Non fatevi vedere, è meglio...», dice al telefono Renzia Alinovich, leader storica del campo. Bambini e ragazzi, donne, stretto attorno al padre del morto, che è uno degli uomini più ascoltati [illegible] campo, la calma, non [illegible] perde mai. Dice che deve parlare con un legale. Poi chiamerà. Segna diligente i numeri di telefono. Invece silenzio. C'è poco da dire, infatti. Bimbo Hakthanovic sintetizza così, il pensiero dei Rom: «Va bene, i tre ragazzi stavano facendo un lavoro. [illegible] si può uccidere uno di ventanni per una zappa o per chissà cosa? E' meglio che lo trovi la polizia, l'assassino, perchè se lo troviamo noi lo vendiamo per nuovo». Un modo per dire: lo prendiamo, lo uccidiamo. «Anche se è in carcere. Non vi dimenticate mai che tra noi c'è una fortissima solidarietà. Anche se è o sarà in cella, non dovrà mai sentirsi sicuro. Prima o poi, pagherà. A noi non interessa colpire la sua famiglia. Vogliamo lui. Se i nostri fossero stati armati, noi zitti, nessuno avrebbe fatto niente. E' stata un'esecuzione a freddo. Ci vendicheremo».

Non si nascondono i più ragionevoli dei Rom dietro inutili ipocrisie. Giustamente, comprensibilmente, lo fa solo la madre di Moharem Armetovic. Il proiettile gli è entrato dietro il collo, ha [illegible] la mascella, spappolato due denti, e Moharem lo ha sputato fuori. Come il nocciolo di una pesca. Adesso è ricoverato [illegible] reparto maxillo facciale delle Molinette. La mamma è bionda, ha gli occhi azzurri, circondata da una decina [illegible] di ragazzi aggressivi e ostili, davanti all'ingresso del reparto: «Era sceso per andare a fare pipì, non voleva rubare. Hanno detto che andava a rubare i pomodori, è questa la stagione dei pomodori?». «Italiani bastardi», sibila [illegible] adolescente. Questo è odio.

Pattuglie di Rom, con i numeri di targa dell'auto del «giustiziere», nella mente l'identikit disegnato [illegible] sopravvissuti, incrociano via Paolo Veronese e i[illegible] dintorni. Cercano la Y10 «verde [illegible] il cofano [illegible] «d'uomo tarchiato con i capelli brizzolati e le basette bianche, grande».

Nel pomeriggio il dialo[illegible] si chiude, mentre la palude [illegible] diventata [illegible] lago fangoso: «Noi siamo gentili, ma adesso andate via, capito?», dice un tizio che indossa [illegible] giacca a vento blu [illegible] su scritto «Città di Torino». Forse era di un vigile urbano. Chissà mai come è finita all'Arrivore. [m. nu.]

Il padre del giovane ucciso in via Paolo Veronese. Nel campo di via Dell'Arrivore [illegible] bruciava una sorta di pira funeraria per ricordare il giovane ucciso. Altissima la tensione: «I tre stavano facendo un lavoro. Ma si può uccidere uno di vent'anni per una zappa o per chissà cosa? E' meglio che lo trovi la polizia, l'assassino, perché se lo troviamo noi lo vendiamo per nuovo»

FERMATI ED ESPULSI 20 EXTRACOMUNITARI, UN COMMERCIANTE SEGNALATO IN PROCURA, MULTE PER QUASI 40 MILA EURO

I carabinieri sono arrivati ad Orbassano all'alba bloccando ogni accesso al Caat. Dodici ditte non erano in regola

[illegible] comandante: «Operazioni come questa [illegible] ripeteranno anche [illegible] futuro. Non tollereremo altre violazioni»

Il nuovo centro agroalimentare di Orbassano dà lavoro ogni giorno a migliaia di persone

Blitz contro il mercato delle braccia

Lavoro nero, decine di denunce al centro agroalimentare

Angelo Conti

Carabinieri ed Ispettorato del Lavoro sono entrati [illegible] azione ai nuovi Mercati Generali di Grugliasco, più noti come Caat (Centro Agro Alimentare Torino). Il blitz, condotto proprio alla vigilia del primo maggio a partire dalle 3 di notte, ha portato alla denuncia di un commerciante, all'emissione di 132 contravvenzioni di varia natura (per circa 37.900 euro di multa, oltre 70 milioni [illegible] vecchie lire) ed all'espulsione di venti clandestini, quasi tutti egiziani.

I militari [illegible] entrati in azione bloccando gli accessi [illegible] Caat, dove ogni notte decine [illegible] lavoratori extracomunitari clandestini attendono di [illegible] chiamati [illegible] svolgere brevi lavori, [illegible] in nero. Quando i carabinieri si sono qualificati c'è stato un fuggi-fuggi ma venti uomini, 15 egiziani e 5 marocchini, sono stati fermati ed identificati. A tutti è stato poi notificato un decreto di espulsione al quale dovranno ottemperare nell'arco di 15 giorni.

Uno dei commercianti, Alfonso Lentini, 63 anni, titolare della ditta «Settebello», è stato denunciato alla magistratura per avere assunto lavoratori clandestini (un maghrebino che lavorava nel suo stand era addirittura in possesso del tesserino magnetico per l'accesso al mercato), mentre altre 12 ditte [illegible] state raggiunte da contravvenzioni relative ad omissioni nella comunicazione delle assunzioni, nella consegna [illegible] lettere [illegible] dipendenti e nella compilazione del libretto di lavoro.

L'intervento dei carabinieri è stato successivo ad alcune proteste, avanzate sia dai commercianti del Caat e sia dai lavoratori extracomunitari regolari. I primi sono da tempo impegnati [illegible] contrastare l'attività dei commercianti abusivi che arrivano dal sud con i Tir pieni di merce e svolgono una pesante concorrenza (anche perchè, [illegible] pagando le tasse, possono proporre prezzi decisamente competitivi). I secondi sono invece raccolti in una ventina di cooperative che raggruppano i lavoratori stranieri con regolare permesso [illegible] soggiorno: «Ogni notte - avevano denunciato [illegible] La Stampa appena una settimana fa - entrano nell'area del mercato almeno un centinaio di clandestini, che si propongono [illegible] prezzi stracciatissimi».

Il controllo alle porte è da tempo affidato a guardie giurate che fanno quanto possono, ma che avrebbero subito - negli scorsi mesi - anche minacce ed aggressioni fisiche da parte degli irregolari che avevano cercato di fermare davanti ai cancelli.

I commercianti hanno visto di buon occhio l'intervento dei militari, anche se molte ditte [illegible] state raggiunte da multe piuttoso alte. E i carabinieri, dal canto loro, fanno sapere che si tratta solo dell'inizio di un'attività molto capillare: «Sappiamo bene che in aree mercatali così vaste - spiega il colonnello Niccolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - c'è purtroppo spazio per il lavoro nero ed anche per il commercio illegale. Ovvio che il blitz dell'altra notte verrà ripetuto nelle prossime [illegible] e nei prossimi mesi. Anche perchè l'insediamento commerciale è attivo solo [illegible] pochi mesi ed [illegible] bene far capire subito che non tollereremo l'estendersi [illegible] irregolarità. Ricordiamo comunque che le segnalazioni [illegible] illeciti [illegible] di situazioni dubbie possono essere fatte [illegible] a qualsiasi ora il 112».

Controlli di notte con i vigili urbani

Patrizio Romano

Scettici gli operatori: «Il problema non [illegible] risolve trasformando questo luogo in Alcatraz»

Al centro di Orbassano si attende [illegible] l'arrivo dei vigili urbani: saranno loro a garantire la presenza notturna al Caat e a dare una mano al servizio di sicurezza interno per evitare che, come in passato, il mercato sia invaso di decine di lavoratori clandestini

Giro di vite [illegible] Caat. A pochi giorni dall'inaugurazione ufficiale il Centro Agroalimentare si rifà il look. Almeno dal punto [illegible] vista della sicurezza. Da qualche tempo, infatti, [illegible] numerosi gli abusivi che trovavano lavoro come facchini. I primi [illegible] fare la [illegible] grossa erano stati i soci delle cooperative dei movimentatori, coloro che ogni notte scaricano e caricano i camion di cassette [illegible] frutta [illegible] verdura. «Entrano da tutte le parti e ci rubano il lavoro - dicevano -. Questo è un porto di mare». E scatta una sorveglianza più scrupolosa.

Dopo il blitz dei carabinieri si respira un'altra aria. «Questa notte gli abusivi erano pochissimi, cinque o sei al massimo - dichiara Mohamed Helmi Gamal della cooperativa Luna di pace -. Prima erano un centinaio. Non solo stranieri, anche italiani. Gente chiamata da chi lavora qui». Gamal di multe [illegible] ne ha prese. Lui ha le carte in regola. Ma non sembra sia le [illegible]. «Se hanno fatto 134 contravvenzioni vuol dire che ne mancano ancora tante» afferma Tony della Torino 2000. E i primi a stringere i ranghi sono i vigilanti. [illegible] ancora più attenti - affermano dalla Mida Service -. Controlleremo tutte le entrate».

[illegible] retata dei carabinieri, che hanno fermato 20 abusivi non in regola con i permessi di soggiorno, ha messo paura. [illegible] primi tempi nessuno entrava in modo irregolare - conferma Mohamed -. Poi, visto che [illegible] si faceva ispezioni, hanno iniziato. Cosa mi auguro? Che carabinieri e ispettori vengano più spesso». Intanto, si attende l'arrivo dei vigili urbani che dovrebbero garantire la presenza notturna al Caat. E si cercano i punti deboli dove gli abusivi passano indisturbati: ingressi pedonali e per auto e il bar. [illegible] qui non en[illegible] nessuno - [illegible] Carlo Aceto, il titolare -. C'è [illegible] doppia porta e io che controllo». Ma qualcuno non creda basti la repressione. «Il problema è all'interno del Caat - dice un operatore [illegible] che vuole rimanere anonimo -. Finché qualcuno offre lavoro, chi ne ha bisogno farà di tutto per entrare. Non servirà a nulla costruire recinzioni o mettere sorveglianti, entreranno [illegible] basta. Anche se diventa una piccola Alcatraz».

Specchio dei tempi

«Dalla cannabis un aiuto ai malati» - «Una presa d'aria [illegible] più per evitare la "maledizione" dei faraoni» - «Volontari e "nonni guardiani" insieme nei parchi» - «Saldo dopo i controlli» - «Panorama garantito»

Una lettrice ci scrive:

«Sono affetta da sclerosi multipla e ringrazio il Consiglio regionale della Lombardia per la delibera inviata al Parlamento per consentire l'uso medico di farmaci che contengono alcu[illegible] principi attivi della cannabis. Non si tratta di farmaci solo contro il dolore, ma che posso[illegible] aiutare [illegible] affette da gravi patologie [illegible] avere una qualità di vita un po' più accettabile. [illegible] Gran Bretagna da tre anni è in corso la sperimentazione sui malati di sclerosi multipla di un medicinale che contie[illegible] questi principi [illegible] risultati positivi. Stessa situazione in Olanda, in Canada, negli Stati Uniti, in Israele, in Germania e così via. Ci sono migliaia [illegible] persone, oltre ai malati di sclerosi multipla: epilettici, ammalati di Aids, malati sottoposti a chemioterapia che aspettano che anche in Italia il medico possa prescrivere questo tipo di farmaci. Spero che anche altri Consigli regionali seguano l'esempio della Lombardia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'ex insegnante ed ho visitato l'altro giorno con un gruppo culturale della Brianza il Museo Egizio. Entusiasmantel Desideravo [illegible] da tutta la vita e [illegible] più che soddisfatta. Ma, contro la mia volontà ad [illegible] certo punto (quasi subito, avendo iniziato la visita dal sottosuolo) mi sono sentita mancare: cercavo di resistere "alla maledizione [illegible] Tutankhamon", ma invano. Per riavermi, ho dovuto aspettare i piani alti a fare, ogni tanto, delle fughe verso le finestre [illegible] i custodi "illuminati" avevano spalancato, perdendo il gruppo [illegible] la spiegazione della nostra guida. Non si potrebbero aprire delle prese d'aria visto che, come me, altri hanno segnalato (a visita fatta) fenomeni simili? Va bene che il gruppo era formato di persone della seconda età, ma so che anche gli studenti quest'inverno accusavano malori davanti alle mummie, e non per emozione, a quanto pare».

Bruna Isella

Il Coordinatore del Gruppo Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia ci scrive:

«Abbiamo letto dell'iniziativa dell'assessore Tricarico riguardante i "nonni guardiani" dei parchi e giardini della città. Nell'approvare l'iniziativa, desidero ricordare che da circa dieci anni il nostro gruppo svolge opera di educazione, prevenzione e vigilanza costante - [illegible] applicazione della legge regionale 32/82 - nei parchi e giardini pubblici della Città.

«Le guardie ecologiche volontarie, pubblici ufficiali, nel cor[illegible] del [illegible] hanno effettuato oltre duemila ore di prevenzio[illegible] e vigilanza nelle aree verdi urbane ed hanno elevato poco meno di duecento sanzioni amministrative riguardanti, tra l'altro, abbandono di rifiuti, malgoverno dei cani, mezzi motorizzati nel verde. Ben vengano, quindi, i "nonni guardiani" che senz'altro incontreremo durante il nostro servizio e tutti assieme potremo rendere [illegible] po' più puliti e vivibili i nostri parchi e giardini».

Giovanni Frola

La Direzione comunale del Censimento 2001 ci scrive:

«Con riferimento alle lettere dei rilevatori del Censimento si ritiene doveroso chiarire la posizione del Comune di Torino. La civica amministrazione ha effet[illegible] i pagamenti dei compensi mediante un primo acconto per quanti avevano sollecitamente riconsegnato un congruo numero di modelli compilati ed è in corso la liquidazione di un secondo acconto. Chiarisco in proposito che il Comune, per fronteggiare tali spese [illegible] tempi ragionevoli, ha anticipato parte dei fondi necessari. Il saldo sarà liquidato quando l'Istat avrà effettuato i controlli sul materiale inviato».

Giuseppe Ferrari

Il dirigente comunale del Settore Verde Pubblico ci scrive:

«Si dice che Le Corbusier, osservando il panorama da Superga, avrebbe dichiarato che Torino ha la più bella posizione naturale. In effetti, nelle giornate limpide dal C[illegible] della Maddalena e dal piazzale di Superga si gode [illegible] una veduta veramen[illegible] unica sulla pianura e la corona delle Alpi. Però non è del tutto libera [illegible] visuale perché alcuni alberi la escludono parzialmente. Queste piante fanno parte di un disegno compositivo consolidato: si tratta di carpini a boule a Superga oppure di macchie di conifere o di sontuo[illegible] querce (ancora a Superga o alla Maddalena), sulle quali periodicamente si operano tagli mirati [illegible] devastanti, così da permettere in ogni caso u[illegible] veduta panoramica ampia. Si [illegible] quindi operata la scelta di un'at[illegible] e attiva manutenzione al fine di salvaguardare la dinami[illegible] della crescita vegetale con la staticità della corona alpina».

Paolo Odone

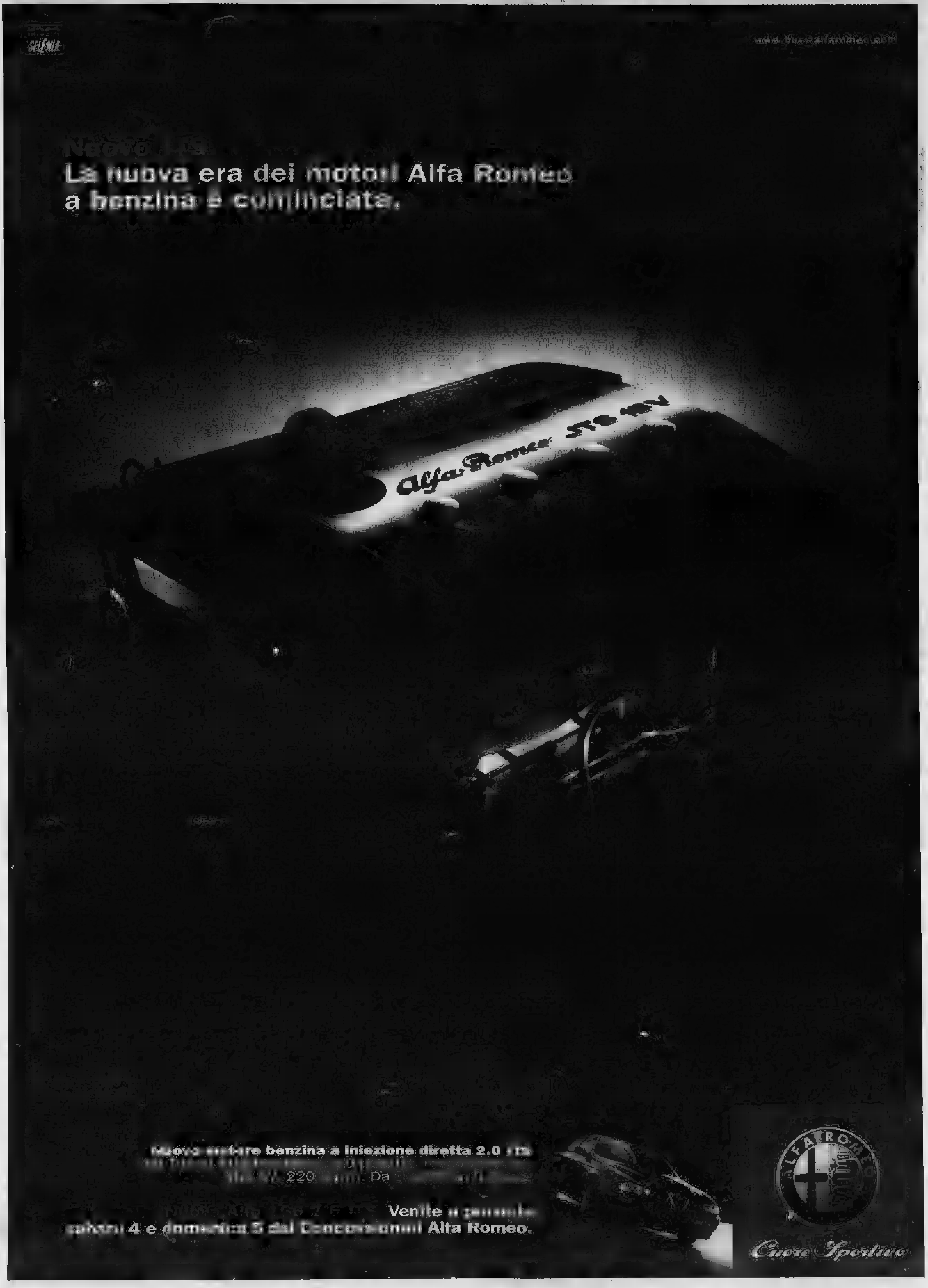
specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Animali dal mondo

No, le uova non vengono prodotte in fabbrica. E le carote non nascono sulle piante. E il latte? Appena munto [illegible] un altro sapore, ha un odore, può persino non piacere. [illegible] potrebbe [illegible] all'infinito, citare mille [illegible] esempi [illegible] arrivare ad affermare che la maggior parte dei bambini sta crescendo sui libri di scuola, i prodotti della terra li vedono solo nei supermercati, gli animali da cortile sono quelli dei cartoni animati, i profumi, e con loro anche le puzze, della ca[illegible]gna e dei suoi prodotti sono a lo[illegible] sconosciuti. Per vedere, toccare, annusare [illegible] vivo la natura che ci circonda, a Pal[illegible] Nervi, [illegible] via Ventimiglia 211, dal 24 aprile al 5 maggio 2002, è di scena "Animali dal mondo", rassegna dallo scopo didattico ben preciso: mettere fisicamente in contatto i bambini con il mondo animale, soprattutto quelli da cortile. Oggi, se[illegible]ne ai bambini si propongano in numero sempr[illegible] gite scolastiche in fattorie e aree attrezzate con coniglietti e pollame, la tesi di fondo è anche la vita in città cancelli la frequentazione e la semplice [illegible] di quelli che un [illegible] erano i familiari animali da cortile. Ed è proprio [illegible] colmare questa lacuna e per offrire ai bambini "metropolitani" un'esperienza unica nel suo genere, che si è pensato di organizzare [illegible]interno della rassegna un'autentica fattoria - costruita interamente in legno e recintata - popolata da pulcini, tacchini, conigli, maiali, galline, pecore e papere inseriti nel loro habitat naturale. Qui, i bambini possono incontrare tutti [illegible] piccoli amici cari ai nostri nonni e genitori, quegli animali a poco a poco scomparsi dalla nostra vista senza che ce ne rendessimo conto.

Gli orari: dal lunedì al venerdì 18-23; sabato e festivi 14,30-23; biglietto d'ingresso: interi 6 euro; ridotti 4 euro. Gratis per bambini fino a 6 anni.


La nuova era dei motori Alfa Romeo
benzina a iniezione diretta 2.0
Venite
Alfa Romeo.
ALFA ROMEO
Cuore Sportivo

Modello	Cordoba – 1.4 soul
Anno	2002
Dotazioni di serie	condizionatore - ABS - metallizzata 2 airbag
Listino su strada	Euro 12.831,00
Prezzo concessionaria	Euro 10.800,00

Modello	Arosa – 1.0 *Stella*
Anno	2002
Dotazioni di serie	condizionatore - cerchi in lega - vernice metallizzata - airbag
Listino su strada	Euro 11.438,00
Prezzo concessionaria	Euro 9.400,00

Modello	Cordoba Vario – 1.4 60 cv *Signo*
Anno	2002
Dotazioni di serie	climatizzatore autom. - cerchi in lega - metallizzata - ABS - 2 airbag
Listino su strada	Euro 14.783,00
Prezzo concessionaria	Euro 11.700,00

Modello	Leon – 1.6 *Signo*
Anno	2002
Dotazioni di serie	climatizzato - cerchi in lega - antifurto - ABS autoradio - 4 airbag
Listino su strada	Euro 17.329,00
Prezzo concessionaria	Euro 13.900,00

Modello	Leon – 1.9 TDi 110 cv *Signo*
Anno	2002
Dotazioni di serie	climatizzatore - cerchi in lega - antifurto ABS - autoradio - 4 airbag
Listino su strada	Euro 19.688,00
Prezzo concessionaria	Euro 16.000,00

Modello	Toledo – 1.9 110 cv TDi *Signo*
Anno	2002
Dotazioni di serie	climatizzatore - cerchi in lega - antifurto ABS - autoradio - 4 airbag
Listino su strada	Euro 22.625,00
Prezzo concessionaria	Euro 19.000,00

Valsesia Motori

BORGOSESIA - Via XXV APRILE, 45 - TEL. 0163.27353/25801
BIELLA - VIA T. GALIMBERTI, 45 - TEL. 015.402360/401050
www.valsesiamotori.it

RIV. AUT. FUTURA s.a.s.
VERCELLI
VIA TANGENZIALE SUD, 36
TEL. 0161.271831

ASCOM BIELLESE PRESENTA IL

Con il contributo di

Città di BIELLA

Camera di Commercio di Biella

1° SALONE AUTO & MOTO A CIELO APERTO

BIELLA

5 MAGGIO DOMENICA

NELLE VIE DEL CENTRO una grande occasione per vedere tutti i nuovi modelli di auto e moto presentati da 12 CONCESSIONARIE

NELLO STESSO GIORNO...

ESPOSIZIONE
6 **AUTO DA COMPETIZIONE** in Viale Matteotti

ESPOSIZIONE
16 **AUTO D'EPOCA** Giardini Zumaglini — Auto Moto Storiche Alto Piemonte
15 **MOTO D'EPOCA** Piazza Del Monte — Moto Club AVILIANUM

in collaborazione con

● **AUTO ELETTRICA** presentata da BERGO Pneumatici circolante nelle vie del centro

● **TRENINO** gratuito per spostamenti

...e in più...

● **NEGOZI APERTI**

● **BANCARELLE DEL MERCATO** in Via Lamarmora

1 Activ motor — YAMAHA — SUZUKI

6 BERGO PNEUMATICI & CO.

9 BIVAR

12 CARINA

7 Futurauto — KIA

10 Gi-Emme s.r.l. — OPEL

3 4 5 Gruppo LogicA s.p.a.

13 Hy-Car s.r.l. — HYUNDAI

8 MOMBI CAR s.n.c.

2 SCHIAPPARELLI — KYMCO — PIAGGIO

11 Valsesia Motori s.r.l. — SEAT

14 Zavallone — PEUGEOT

BIVERBANCA

LA STAMPA
PAGINA [illegible] VENERDÌ 3 MAGGIO [illegible]

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO,9A. TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

A Vigliano e Ponderano Le moto d'epoca protagoniste a Vigliano (nella foto di Corrado Micheletti), nella galleria del centro commerciale Bennet e a Ponderano nel salone polivalente. La prima mostra è stata organizzata dal Moto club Avilianum e la premiazione è in programma domenica. La seconda è un'iniziativa del Circolo informativo moto d'epoca e si visiterà sino a lunedì.

E' GIUNTA IERI SERA [illegible] CITTA' LA SALMA DEL VICARIO DELLA DIOCESI. IL VESCOVO: «VIVIAMO UNA TRAGEDIA»

In Duomo l'addio a monsignor Marchi

Questa sera la veglia e domani alle 10 i funerali solenni

BIELLA

Nel tardo pomeriggio di ieri la salma di monsignor Fernando Marchi, morto in un incidente sulla Cossato-Gattinara, è tornata alla sua casa, ossia il duomo di Biella. [illegible] il maltempo e l'ora, molte persone hanno atteso il [illegible] funebre. La bara rimarrà in cattedrale fino al momento dei funerali, previsti per domani alle 10, per dare modo ai molti amici di rendergli omaggio.

Il parcheggio del seminario è riservato ai sacerdoti che arriveranno dalle diocesi piemontesi, mentr[illegible]nno a disposizione gratuito dei fedeli quelli di piazza Duomo e via Arnulfo. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Pollone.

La veglia funebre si svolgerà questa sera alle 20,30, presieduta dal vescovo Gabriele Mana e dal Capitolo di Santo Stefano, di cui Marchi era presidente. Ci saranno anche i molti parroci che in due decenni hanno avuto la possibilità di apprezzare la sua totale dedizione all'incarico, ricevuto per la prima volta dal vescovo Vittorio Piola. Riconfermato per un anno da monsignor Mana al suo arrivo nell'ottobre scorso, don Marchi lascia un grande vuoto all'interno dell'organizzazione diocesana. La scelta del vicario spetta al vescovo, che per ora è solo molto addolora[illegible]: «Stiamo vivendo una tragedia», spiega monsignor [illegible].

Monsignor Fernando Marchi

La gente [illegible] è per [illegible] indifferente al problema della successione, e ricorda soprattutto don Marchi come persona, al [illegible] fuori dell'ufficialità: [illegible] sua passione per la montagna, gli scherzi coi ragazzi appena cresimati, le visite agli ammalati in ospedale, [illegible] sua [illegible]razione per la Madonna d'Oropa. Martedì, dopo aver pranzato con il vescovo al Cottolengo, a[illegible] chiesto se qualcuno lo voleva accompagnare a Veruno dove spesso andava a trovare il canonico Viola, amico di [illegible] vita. Prende intanto sempre più consistenza l'ipotesi che monsignor Marchi sia stato vittima di un malore, anche se la polstrada non si sbilancia. [d. sa.]

CINQUANTA TAVOLI E OLTRE 400 POSTI A SEDERE. PER LA GESTIONE SONO STATI ARRUOLATI [illegible] RAGAZZI

Bingo, si gioca anche a Biella

In via La Marmora l'inaugurazione della sala

Paola [illegible]

BIELLA

Addio cara vecchia tombola. Dopo le catene di fast-food la globalizzazione torna ad approdare a Biella. Una si chiama Bingogest, l'altra Formulabingo. Son[illegible]sti[illegible]scono a livello nazionale le sale da gioco. La prima società inaugurerà oggi [illegible] punto al centro commerciale [illegible] giardini» (in [illegible] La Marmora), con 424 po[illegible] a sedere, una cinquantina di tavoli e con una decina di computer che consentiranno ai giocatori più esperti di misurarsi in una sola manche con cento cartelle contemporaneamente. La seconda, che si è già assicurata la concessione, resta [illegible] momento in attesa. Se il Monopolio di stato stabilirà, dopo l'esordio della prima sala, che in provincia c'è spazio a sufficienza per due analoghe realtà, allora verrà presto realizzata una seconda struttura.

La moda, se di [illegible] si può parlare, sta prendendo piede velocemente in Italia. Nulla a che vedere con i film americani che rievocano gli Anni Cinquanta, dove anziane signore [illegible] bigodini e unghie laccate di rosso trascorrevano i pomeriggi a sfidare la buona sorte.

«Nelle sale italiane si trova di tutto - spiega Giuseppe D'Angelo, responsabile marketing della Bingogest -. [illegible] sono giovani (ovviamente maggiorenni) e ci sono pensionati, ma c'è anche il quarantenne che in tarda serata viene a giocare per trascorrere [illegible] po' di tempo. Quella di Biella è l'undicesima sala che inauguriamo e contiamo di aprirne in tutto cinquanta».

E' tutto pronto in via La Marmora per accogliere i giocatori del «Bingo»

E allora ben venga il Bingo anche a Biella, che [illegible] l'altro darà lavoro ad una quarantina di ragazzi, arruolati in zona nei giorni [illegible] per vendere [illegible] cartelle ai tavoli e per servire pizze e panini. Perché al Bingo si potrà anche mangiare. «Fast food ovviamente - spiega ancora il responsabile marketing -. Fra un'estrazione e l'altra [illegible] c'è di certo il tempo per tagliare una bistecca...».

Stasera alle 19 il cocktail ad inviti; poi da domani tutti a tentare la fortuna a colpi di 1,50 euro la cartella.

> Le cartelle costeranno 1,50 euro e si vincerà con cinquina e tombola Computer per gestire fino a 100 schede a «manche»

«Quella di via La Marmora è una delle nostre sale più belle - prosegue D'Angelo -. Sarà dotata di tecnologie [illegible]. Apriremo alle 17 e chiuderemo alle [illegible] di notte. [illegible] vincerà con la cinquina (in totale l'8 per cento del montepremi) e naturalmente con il bingo, cioè con i 15 numeri estratti. In questo caso la vincita ammonterà al 50 per cento mentre il 23 andrà al Monopolio di Stato e la restante parte ai gestori della sala».

E se il gioco prenderà piede in città, presto il Biellese verrà dotato di una seconda sala. «Abbiamo ottenuto la concessione - spiega Giorgio Fantini della società Nuova Moulin Rouge di Valdengo che fa capo alla Formulabingo -. Fra pochi giorni inaugureremo una sala a Borgomanero, poi, se [illegible] l'ok [illegible] Ministero e se i risultati [illegible]no positivi, penseremo alla seconda sala».

SOCIETA' FITTIZIE COMPRAVANO MERCE E LA RIVENDEVANO A PREZZI STRACCIATI

Scoperta la maxi-truffa delle aziende fantasma

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

L'indagine della Guardia di Finanza di Alessandria è partita da [illegible] assegno di un milione e mez[illegible], contraffatto per trecento milioni e messo all'incasso in città: da qui si è scoperto un giro di società fantasma che compravano e non pagavano merce di ogni specie. Le persone indagate sono 40; 15 le ordinanze di custodia cautelare che hanno portato a 6 arresti: [illegible] in carcere e [illegible] ai domiciliari. L'operazione ha coinvolto 27 reparti de[illegible] guardia [illegible] Finanza e varie città, tra [illegible]. Le società fantasma avevano sede in Piemonte, Toscana, Liguria e Lombardia. Le perquisizioni hanno portato al sequestro di due aziende, di cui una operante nel settore della carta, in Toscana. La base operativa era in d[illegible] uffici, uno a Casale Monf[illegible]to l'altro a Genova.

L'organizzazione era specializzata nel rilevare società in crisi da utilizzare per procacciare ingenti quantità di merce [illegible] ogni genere. Poi la merce, non pagata, veniva immessa sul mercato tramite altre ditte compiacenti o ricettatori, che [illegible] rivendevano a prezzi stracciati. L'assegno contraffatto ha portato [illegible] società alessandrina «Isola», specializzata nella carpenteria metallica che ha fatto bancarotta. Le intercettazioni telefoniche hanno permesso di scoprire che sulle ceneri della società «Isola» stava nascendo la «Fil Meccanico Srl», che riusciva a riscuotere fiducia proprio per[illegible] il nome richiamava [illegible] azienda «Fil Meccanica Spa». [illegible] molti sono caduti nel tranello. Ha spiegato il sostituto procuratore Enrica Bertolotto: «Il problema a questo punto è [illegible] quello di capire chi gestiva le società, chi erano i veri artefici dell'attività criminosa e una volta individuati, ricostruire [illegible] contabilità che in certe situazioni era apparentemente "perfetta" e in altre totalmente inesistente». Ha aggiunto il maggiore Paolo Zemello: «I capi, [illegible] cui il "dominus" un toscano di 40 anni, ufficialmente consulente per aziende, cambiavano continuamente no[illegible] spesso li abbiamo riconosciuti dal timbro di voce».

All'inizio la merce veniva pagata regolarmente in modo da riscuotere la fiducia dei fornitori, poi le ordinazione avvenivano con pagamenti a 60-90 giorni: il tempo necessario per sparire. A volte, sempre secondo le forze dell'ordine, i ricettatori erano in regola, nel senso che pagavano la merce con assegni intestati agli amministratori delle società i quali [illegible]no e restituivano in contante metà dell'importo pagato. In questo modo la merce veniva immessa sul mercato a prezzi scontati e rivendu[illegible] ad altri grossisti o ditte che la piazzavano in esercizi commerciali, [illegible] ristoranti. Si presume che il danno sia di svariati miliardi. La Guardia di Finanza e la magistratura invitano ora «truffati» e [illegible] to[illegible]iati» a mettersi in contatto con loro.

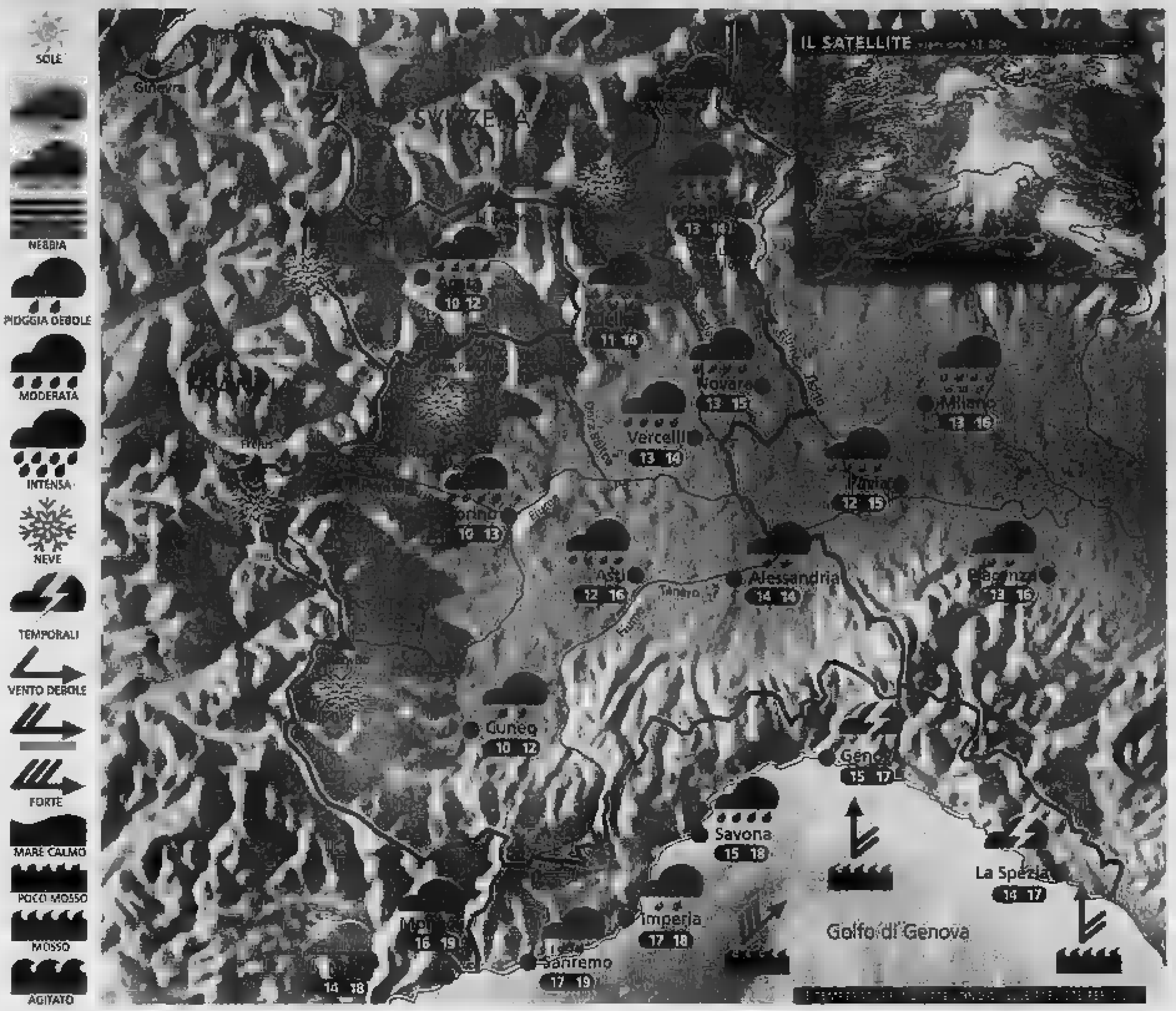
«Esorcista» alla sbarra accusato di estorsione

BIELLA

Nel novembre del '97 era finito in carcere per estorsione: i carabinieri, nascosti nel salotto, lo avevano sorpreso in flagrante mentre si faceva consegnare un milione da una donna in cambio della fotografia dei suoi figli, utilizzata per una pratica magica. Ma subito dopo il gip lo aveva scarcerato, ritenendo insussistente l'accusa: l'immagine era effettivamente servita per [illegible] costruzione di un amuleto, previ accordi [illegible] la «cliente» e al massimo si poteva ipotizzare il reato di truffa.

Per Emilio Tanda, 46 anni, «pranoterapeuta [illegible] esorcista», questi sono i giorni del processo. Alla sbarra si trova anche l'allora convivente, Antonietta D., 47 anni, a suo tempo denunciata per concorso. L'accusa è rimasta quella di estorsione, ma ieri il pm Nicola Serianni [illegible] contestato anche il reato di truffa e l'udienza è stata rinviata al prossimo 20 giugno. [d. p.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata prevalentemente coperta sulle [illegible] regioni con piogge sparse e qualche nevicata sulle Alpi oltre i 2200 m. Oggi il transito di un fronte freddo, peraltro legato ad una figura depressionaria sull'Europa centrale, determinerà [illegible] ulteriore peggioramento con piogge anche abbondanti e qualche temporale.

Previsioni In mattinata tempo perturbato con precipitazioni diffuse, anche forti, specialmente su Ossola, Val Sesia, Verbano, Eporediese, con limite delle nevicate in calo fin verso i 1500-1600 m. I fenomeni potranno subire una parziale attenuazione nel primo pomeriggio a partire dalla Liguria e dal basso Piemonte. Saranno comunque ancora probabili degli scrosci anche intensi sulle zone montuose e nella [illegible] dei laghi. Temperatura [illegible] diminuzione, venti moderati orientali in pianura, [illegible] Sud lungo le Alpi. Domani tempo ancora instabile con alcuni rovesci.

ZOOM

La pioggia non ci abbandonerà

Dopo il passaggio dell'attiva perturbazione che sta transitando oggi sulle nostre regioni, il tempo non si rimetterà al bello. La presenza di un anticiclone bloccante sull'Est europeo, favorirà il ristagno di aria umida ed instabile, foriera di nuovi rovesci e anche di qualche temporale, sia pure in un contesto di generale variabilità.
Una variabilità che per qualche ora potrebbe consentirci di vedere anche il sole, in particolare nella mattinata di domenica, ma non fatevi ingannare: grossi nuvoloni neri carichi di pioggia faranno la loro comparsa nelle ore pomeridiane. Quindi un week-end poco affine alle gite fuori porta al mare ma nemmeno alle escursioni in montagna, dove fra l'altro cadrà molta neve oltre i 1800 m di quota e il rischio di valanghe risulterà elevato.
Un maggio così bagnato [illegible] può comunque [illegible] costituire un motivo di soddisfazione per gli agricoltori; anche chi soffre di allergia però ne trarrà giovamento, gli amanti della stabilità dovranno invece pazientare ancora per molti giorni; per l'inizio della prossima settimana infatti è previsto il transito [illegible] nuovi impulsi perturbati.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	16	22	ROMA	16	20
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	14	19	BARCELLONA	11	17
CATANIA	18	25	BRUXELLES	7	14
CATANZARO	15	23	FRANCOFORTE	6	12
[illegible]	14	21	GINEVRA	6	13
OLBIA	14	18	LONDRA	8	14
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	21
[illegible]	13	20	PARIGI	3	13
POTENZA	14	25	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 16 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 35 minuti; cala alle ore 11 e 25 minuti

NEL MIRINO I CLIENTI CHE FANNO NOTTE DENTRO [illegible] FUORI I BAR DELLA ZONA. STASERA UN'ASSEMBLEA

«Siamo assediati dai fracassoni»

Protesta degli abitanti di Riva ieri in Questura

BIELLA

E' proseguita ieri in Questura l'odissea di una cinquantina di abitanti [illegible] quartiere Riva, che da quasi cinque anni lottano invano contro i fracassoni notturni, in maggioranza i clienti del bar «Nenette», un locale di via Galilei.

Il problema è duplice: l'inquinamento acustico, accertato anche dall'Arpa, dovuto al rumore della musica diffusa ad alto volume nel locale e il fenomeno della [illegible] selvaggia» che nei fine settimana [illegible] appesantisce, a detta dei residenti, la viabilità nella zona.

«Non ne possiamo davvero più - sbotta Maurizio Lometti, inquilino dello stabile che fa angolo con via Repubblica e a capo della folta delegazione [illegible] ieri è [illegible] ricevuta in Questura [illegible] dottor Vito Nigro, capo della divisione Anticrimine -. Fin oltre le due di notte non riusciamo a dormi[illegible] a causa [illegible] forte disturbo creato dagli avventori dentro e fuori il bar e dal fracasso provocato dai motori delle auto parcheggiate in strada, spesso davanti [illegible] porte, garage [illegible] cancelli, in doppia e persino tripla fila».

Il commissario Vito Nigro ha spiegato: «Noi cercheremo sicuramente di intensificare i controlli notturni su tutta la zona, [illegible] non possiamo fare niente altro, [illegible]mente non possiamo esaurire le vostre richieste [illegible] far chiudere il locale, in quanto è il Comune competente sul rilascio delle licenze». «E' una risposta assolutamente insufficiente», hanno sottolineato dopo l'incontro, finito alle 14, i sottoscrittori della petizione con la quale chiedono l'immediata chiusura del locale. La petizione è stata inviata al sindaco, all'Asl, all'Arpa, [illegible] Procura, a carabinieri, polizia e [illegible] presidente del consiglio di Circoscrizione [illegible] Riva. Proprio questa sera alle 21, nel salone parrocchiale [illegible] San Cassiano, [illegible] Quartiere ha organizzato un'assemblea pubblica alla quale interverranno il sindaco Susta e gli [illegible]: sul tappeto anche il problema-fracassoni.

Presenti all'incontro di ieri in Questura anche i tre giovani titolari del bar «Nanette»: «Al loro posto - riferendosi agli arrabbiatissimi abitanti [illegible] via Galileo e via Repubbli[illegible] - anche noi ci saremo comportati così. Ma la colpa dell'incivile comportamento della gente all'esterno del locale [illegible] nostra. Noi abbiamo solo rilevato la licenza del bar. Semmai è un problema di ordine pubblico, cui devono porre rimedio le forze dell'ordine. Inoltre, facciamo presente che non sono tutti avventori del nostro bar quelli che creano disturbo e sono protagonisti della sosta selvaggia [illegible] strada. Tra loro ci sono anche i clienti degli altri tre bar presenti nello spazio di pochi metri. Infine, siamo d'accordo anche noi che certi locali devono essere aperti solo in periferia».

Per la cronaca, i residenti hanno recentemente vinto una [illegible] contro i precedenti titolari del «Nanette». Ma ora sono daccapo. [f. p.]

Giovani al bar. Il commissario Nigro che ha ricevuto la delegazione di Riva

DUE ANZIANE

Truffate da falsi funzionari

BIELLA. Truffe: ancora due donne anziane, residenti a Torrazzo e a Gaglianico, nel mirino [illegible] falsi funzionari comunali e dell'Enel, incaricati di controllare la validità [illegible] banconote prese con l'ultima pensione, le bollette e il contatore della luce. In entrambi i casi i truffatori sono riusciti a raggirare le due donne derubandole [illegible] pochi risparmi.

Alla porta di [illegible]asa di un'ottantenne di Torrazzo si sarebbe presentata una giovane donna, elegante e con parlantina sciolta che le ha detto: «Sono stata incaricata dal Comune di controllare i soldi che ha preso con [illegible] pensione, perchè sospettiamo che le siano state consegnate alcune banconote false, proprio come questa» e le ha mostrato un biglietto da 50 euro. Senza sospettare nulla l'anziana ha preso una busta con il libretto della pensione e una sola banconota da 5[illegible] euro, sparita insieme alla falsa impiegata.

Si è invece qualificato [illegible] un pubblico ufficiale, sembra [illegible] funzionario dell'Enel, l'uomo che ha truffato la pensionata di Gagliani[illegible] Carpita la fiducia dell'anziana, pure lei ottantenne, lo sconosciu[illegible] ha fatto finta di controllare il contatore e l'ultima fattura della luce, poi [illegible] ne è andato portando[illegible] [illegible] i soldi che la donna teneva in casa (la cifra esatta è ancora da quantificare. Solo più tardi, quan[illegible] ha cercato di rimettere le sue carte nel cassetto, [illegible] pensionata [illegible] [illegible] conto che erano spariti i soldi e ha segnalato l'episodio ai carabinieri. (d. sa.)

FLASH

[illegible]

«Clonata» [illegible] carta di credito

Dall'estratto conto [illegible] carta di credito un biellese ha scoperto prelievi per oltre 900 [illegible] relativi a spe[illegible] mai effettuate. L'uomo ha presentato denuncia contro ignoti alla polizia. [f. p.]

MAGNANO

Domenica il quarto concerto vesperale

La comunità monastica di Bose ricorda per domenica il quarto concerto vesperale. Alle 16 nella chiesa del monastero il soprano jugoslavo Miomira Vitas, i pianisti russi Konstantin Bogino e Viktor Bogino ed il violinista Lev Bogino proporranno pagine [illegible] Skrjabin, Rachmaninov, Rimskij-Korsakov, Bach, Liszt e Brahams. L'ingresso è libero, informazioni e prenotazioni al numero 015679185. (d. sa.)

[illegible]

Si presenta la Carta dei servizi assistenziali

Comune e Cissabo invitano i cittadini, gli operatori del servizio socio-assistenziale, medici di base e gruppi di volontariato per martedì alle 20,30 nella sala consiliare: verrà presentata la «Carta dei servizi», [illegible] [illegible] informazioni per l'integrazione delle persone portatrici di handicap, le strutture diurne e residenziali, il telecontrollo e telesoccorso, [illegible] inserimenti in presidi residenziali per minori, le adozioni nazionali ed internazionali. [d. sa.]

GRAGLIA

Due borse [illegible] studio per i figli degli agricoltori

La Comunità montana Alta Valle dell'Elvo mette a disposizione per il prossimo [illegible] scolastico due borse di studio di 1400 euro ciascuna, destinate a figli di agricoltori residenti nei paesi membri [illegible] intendano continuare gli studi in scuola tecnica e professionale per l'agricoltura. Il termine [illegible] presentazione della domanda scade alle 12 del 30 agosto: per eventuali chiarimenti rivolgersi negli uffici della Comunità montana, telefonando allo 01563788. (d. sa.)

OCCHIEPPO [illegible]

In piazza la vendita di gerani per beneficenza

L'Associazione volontariato sociale invita ad acquistare [illegible] [illegible] gerani domani e domenica per aiutare [illegible] casa di riposo «Pozzo Ametis» da mesi alle prese con le spese della ristrutturazione. I gerani saranno disponibili nelle piazze Maffeo, Vittorio Veneto e S. Antonio [illegible] frazione Galfione. [d. sa.]

VIGLIANO

Scontro auto-ciclomotore: ferita una ragazza

Incidente stradale, ieri mattina [illegible] [illegible] Avogadro: Brunilde T., 24 anni, in sella al [illegible] motorino s'è scontrata con [illegible] Fiesta [illegible] Roberto [illegible] B., 44 anni. La ragazza [illegible] riportato diverse contusioni, ma le sue condizioni non [illegible] gravi. [f. p.]

VERBANIA, LA COPPIA SOTTO ACCUSA PER GLI INCONTRI A LUCI ROSSE IN UN CLUB

Sfruttamento della prostituzione Chiesta la condanna di due biellesi

Aristide Ronzoni

VERBANIA

Interrogata [illegible] porte chiuse una giovane colombiana considerata dall'accusa la teste-chiave del processo

Tre anni e otto mesi di reclusione ciascuno: [illegible] le condanne richieste l'altro giorno dal pubblico ministero Marco Mescolini al giudice unico Vinicio Cantarini per i coniugi Ottorino Salanti e Amanda Calmi, residenti in provincia [illegible] Biella.

I due sono chiamati a rispondere, in concorso, di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, apertura abusiva di locale pubblico e impiego di cittadine straniere sprovviste di permesso di soggiorno. L'avvocato difensore Ferdinando Brocca ha richiesto il proscioglimento degli imputati, perché a suo avviso dal dibattimento [illegible] sarebbero emerse prove sufficienti a sostenere le tesi dell'accusa.

Già titolari a Omegna [illegible] circolo privato «La Nigolia», i coniugi biellesi erano stati rinviati a giudizio a conclusione delle indagini della polizia su presunte prestazioni sessuali fornite dalle entreneuses ai soci [illegible] locale provenienti prevalentemente dalle province di Biella e Vercelli.

Gran parte dell'udienza dell'altro giorno è stata dedicata all'interrogatorio, a porte chiuse per espressa decisio[illegible] del giudice, della giovane colombiana ritenuta sia dalla [illegible] sia dallo stesso giudice la testimone-chiave nel processo.

La teste è stata interrogata per tre ore. Data la riservatezza in cui [illegible] avvenuta la sua deposizione, ai cronisti non è stato possibile sapere se le sue dichiarazioni abbia[illegible] confermato o meno le tesi del pubblico ministero.

A deposizione ultimata la teste ha lasciato Palazzo di giustizia insieme [illegible] suo compagno. Inspiegabilmente, vi[illegible] le precedenti udienze celebrate in forma pubblica, il giudice ha disposto il proseguimento della discussione a porte chiuse.

Il ruolo della ragazza, che lavorava nel locale [illegible] Omegna, [illegible] stato al centro della deposizione [illegible] da un commercialista milanese. Aveva riferito in aula che [illegible] stato innamorato della bella colombiana, che vive a Vercelli, e che aveva persino creduto di essere padre della bimba che aveva dato alla luce circa 3 anni fa.

Solo la prova del Dna aveva smentito la sua paternità, ma l'uomo si era comunque offerto di aiutare la ragazza a cambiare vita. Offerta che la giovane aveva rifiutato. [illegible] processo si chiuderà il prossimo 2 luglio, [illegible] alcune brevi repliche delle parti in causa e con la sentenza.

A COSSATO LA PIATTAFORMA DELLA COMUNITA' PREALPI

Un'«isola ecologica» per la raccolta rifiuti

COSSATO

Mentre la raccolta differenziata a domicilio produce in città effetti positivi, slitta invece di qualche settimana l'apertura della piattaforma di smistamento dei rifiuti promossa dalla Comunità montana Prealpi biellesi e finanziata dalla Provincia (con un contributo di 191 mila euro). A bloccare il progetto sarebbe una perizia di variante per l'allacciamento all'acquedotto [illegible]munale, che tuttavia in questo momento è in fase avanzata di attuazione.

«Il [illegible] è pressoché ultimato - spiegano dagli uffici di viale Pajetta -: mancano soltanto l'asfaltatura, che sarà possibile dopo aver sistemato le tubazioni dell'acqua, e la posa di alcuni contenitori».

Difficile ipotizzare i tempi tecnici, ma se non ci saranno altri impedimenti burocratici l'inaugurazione potrà avvenire entro l'estate. L'area ecologica, situata in [illegible] Paruzza nella zona nord di Cossato a pochi passi dalla superstrada, servirà come unico punto di raccolta del materiale riciclabile per i paesi associati alla Prealpi, che lì potranno depositare [illegible] carta, la plastica, gli ingombranti ferrosi e non, gli inerti, gli sfalci di verde, le pile esauste e i farmaci scaduti.

L'attrezzatura è di tutto rispetto: sette container in lamiera zincata della portata di 22 metri cubi, collocati [illegible] [illegible] terrapieno con una base in [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] contenimento per proteggerli dall'[illegible]. Poi un fabbricato a parte per le pile e i farmaci, una piattaforma per la pesatura dei rifiuti e una guardiola per il custode. Studiata anche la logistica del percorso: i camion, una volta varcato il cancello, dovranno prima effettuare le operazioni di pesatura e poi scarica[illegible] il materiale negli appositi contenitori. Infine, potranno uscire seguendo un tracciato diverso da quello d'entrata in modo da non intralciare [illegible] mezzi [illegible] fase di scarico.

La piattaforma [illegible] smistamento dovrebbe da [illegible] lato garantire [illegible] svuotamento costante delle campane presenti nei [illegible] paesi [illegible] alla Prealpi, dall'altro favorire [illegible] maggior controllo ai fini della sicurezza e della correttezza delle operazioni di deposito. [c. gi.]

IL SINDACO MAFFIOTTI ILLUSTRA GLI INTERVENTI

Rete idrica a Camburzano Entro il mese nuovi lavori

CAMBURZANO

Tocca al sindaco Bruno Maffiotti presentare i lavori più importanti che s'inizieranno in paese entro maggio.

Spiega il primo cittadino: «Sarà costruito un nuovo [illegible]to di acquedotto che dal nostro impianto di distribuzione collegherà alla conduttura principale del torrente Janca e così verranno definitivamente chiusi i pozzi, anche [illegible] negli ultimi tempi usati per pochi metri cubi al giorno. [illegible] tratta di una spesa da 206.580 euro circa che meritano [illegible] [illegible] investiti perché anche [illegible] l'Autorità d'ambito la proprietà degli impianti resterà del comune. Con altri 81.645 euro sistemeremo "Strada alle cascine" e con una spesa di pari importi [illegible]mo i lavori di costruzione delle vasche "Imof" per la depurazione fognaria in una parte della frazione Rena».

E' imminente [illegible] pubblica[illegible] per l'attuazione della [illegible] sostanziale al piano regolatore e il primo cittadino aggiunge: «La richiesta di residenzialità è buona e qualche giovane copia non può che far piacere. Naturalmente le modifiche saranno fatte nel pieno rispetto della tutela ambientale».

Il sindaco Maffiotti annuncia infine i due appuntamenti più importanti in programma [illegible] paese per l'estate: «Cominciamo co[illegible] un'opera lirica il 6 luglio con l'Associazione Ferrani ed in collaborazione con Comune e Provincia: per evitare le sorprese del cattivo tempo una parte della piazza sarà coperta. Sempre a luglio, quando il frutto sarà perfettamente [illegible] [illegible] vuole la tradizione, ci sarà la "Sagra della prugna" a [illegible] della Pro Loco». [d. sa.]

A «CANDELO IN FIORE» 15 MILA VISITATORI

Un successo la manifestazione della Pro Loco

«Candelo in fiore» si è congedato dal pubblico ed i bilanci della manifestazione [illegible] più [illegible] lusinghieri: i visitatori paganti sono stati oltre 15 mila, le delegazioni locale e di La Roche sur Foron hanno sancito [illegible] un atto formale il gemellaggio, buon successo delle [illegible] allestite nelle cantine del Ricetto (nella foto di Micheletti un momento della rassegna). Il borgo fortificato è stato abbellito dalle composizioni [illegible] da 33 tra florovivaisti e fiorai; apprezzati inoltre i prodotti enogastronomici presentati durante tutto l'arco [illegible] manifestazione. [m. ch.]

CONSENSI SINCERI E GRANDE CREATIVITA' [illegible] IL PROGETTO DEL TECNICO COMMERCIALE DI VERCELLI DECOLLATO NEL 1999

E' un gioco, ma aiuta a conoscersi meglio

«Peer education» al Cavour: quando i prof diventano amici

«Peer Education and Life [illegible]ls»: questo [illegible] il vero nome del progetto attuato in alcune classi dell'istituto «Cavour» di Vercelli, iniziato nell'anno 1998. Esperienza di vita molto importante per noi ragazzi, ma anche [illegible] gioco» [illegible] conoscerci meglio e per instaurare rapporti che vanno al di là del mondo scolastico.

L'insieme [illegible] parole che [illegible] pongono la denominazione [illegible] questo progetto, «Peer Education and Life Skills», significa l'intensificarsi dei rapporti tra ragazzi e professori, tra ragazzi e ragazze, per un'educazione tra pari. Le classi del «Cavour» coinvolte fin dall'inizio [illegible] tre, a cui se n'è aggiunta una quarta nel 2000: l'attuale [illegible] E, che ha elaborato un ipertesto trasferito successivamente su cartellone; la 3ª A, che ha effettuato [illegible] visita d'istruzione approfondita nella bellissima zona della Camargue, in Francia, illustrata su Vhs con la collaborazione dell'insegnante di francese, la prof Claudia Osti; la 2ª A, coinvolta più recentemente, ha elaborato e provveduto a far stampare [illegible] calendario del «Cavour» dell'anno corrente.

Invece noi della 4ª E abbiamo optato per un «qualcosa» che saltasse agli occhi della gente, che rimanesse nelle menti di ognuno di noi: così è nato un videotape su una qualsiasi giornata di uno di noi. La prof Marisa Mentasti, docente di matematica [illegible] fra [illegible] promotrici del Peer Education, ci ha aiutato nella realizzazione di questo video, ma il compito più grosso e più impegnativo l'ha avuto il nostro regista [illegible] cameraman, Matteo Bellizzi, che ha curato e filmato il video con la bravura e pazienza. Per la progettazione delle immagini più significative, per le [illegible] le riprese, le modifiche alle immagini e infine per [illegible] il prodotto finito ci sono voluti quattro mesi. E' stata una bellissima esperienza, cui ha partecipato la maggior parte di noi, anche se per alcuni [illegible] timidezza e la riservatezza hanno [illegible] il sopravvento. Per un giorno ci siamo sentiti quasi degli attori, sicuri di noi stessi anche se abbiamo commesso dei piccoli strafalcioni. Rifarei volentieri questa esperienza, perché mi sono divertita molto, ma nello stesso tempo sono riuscita a capire aspetti «nascosti» delle mie compagne [illegible] prima non [illegible]sce[illegible] [illegible] che sono stata contenta di conoscere. Questo articolo vuole essere un messaggio per tutti i ragazzi e le ragazze che non ci credono e pensano che queste siano soltanto delle iniziative perditempo. Provare [illegible] nuoce a nessuno, anzi diverte tutti, perché il prossimo [illegible] puoi [illegible] proprio tu ??! Vi lascio con questa piccola affermazione: «Peer Education and Life Skills, un gioco, un'esperienza di vita...».

Giulia Ranaboldo
4ª E Igea, Ragioneria
Ist. Cavour, Vercelli

Quattro le classi coinvolte nel progetto di «Peer education»: 2ª A, 3 A e 3ª E, 4ª E. Tra le attività la realizzazione di un film

DO[illegible] SCUOLA

OLIMPIADI DELLA [illegible]
A Cesenatico in finale un vercellese

Un in bocca al lupo a Isidoro Fiore, dello Scientifico di Vercelli, che oggi terrà alti i colori [illegible] [illegible] scuole alla selezione delle Olimpiadi della matematica che [illegible] svolgono a Cesenatico. Isidoro è uno dei 3[illegible] selezionati su 300 mila iscritti alla gara. La prossima tappa per lui potrebbe essere [illegible] gara mondiale di luglio in Scozia.

COME DIPLOMARSI LAVORANDO
«Sirio» per ragionieri [illegible] geometri, via alle iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni [illegible] corsi serali, Progetto Sirio per ragionieri e geometri, all'Itcg Cavour di Vercelli. I corsi riguarderanno il primo, il secondo, il terzo e il quarto anno di Ragioneria e Geometri. Le lezioni avranno inizio il 20 ottobre, dal lunedì al venerdì, a partire dalle 17,30, ma l'orario è flessibile per adattarsi alle esigenze di chi già lavora. Le iscrizioni devono pervenire entro il 31 maggio alla segreteria della scuola [illegible] [illegible] Italia [illegible]. Informazioni e modulo al Cavour (telefono 0161.213356, oppure www.tecnicocavour-vc.it).

[illegible]
La scuola dopo la riforma [illegible]

Quale sarà la scuola del Duemila con la riforma Moratti? Questo il titolo del convegno interregionale di primavera organizzato dall'Uciim (Unione cattolica insegnanti medi), [illegible] sponsorizzato da Provincia, Comune e San Paolo Imi, che si terrà domenica, in Seminari, a partire dalle 9. Aprirà i lavori il presidente regionale Uciim Olinto [illegible] Lago; seguirà la riflessione spirituale di padre Franco Guerello. Tra i relatori, il presidente nazionale dell'Uciim Luciano Corradini, Monica Rovetta, Don Bruno Porta, Roberto Gontero e Luigi Maranzana. Alle 12,30, [illegible] nella cappella [illegible] Seminario, pranzo alla Vecchia Brenta [illegible] nel pomeriggio giro turistico alla scoperta di Vercelli. Prenotazioni allo 0161.257634, oppure 338.2565926 (Patri[illegible] Marcone); oppure 0161.54307 (Luciana Ardizzone)

[illegible] PROF
Il Caf [illegible] [illegible] per i docenti [illegible]

Il sindacato Gilda degli insegnanti di Vercelli comunica che in base a nuovi accordi gli iscritti alla Gilda p[illegible] utilizzare il Caf Alci per la compilazione e la consegna del modello 730 e per le altre dichiarazione fiscali. Info, lunedì, martedì e venerdì dalle 17,30 alle 19, allo 0161.69319.

EX ALLIEVI CERCANSI
Tutti all'Iti «Faccio» sabato 11 maggio

L'11 maggio, alle 9,30, nell'aula magna dell'Iti «Faccio» di Vercelli si incontreranno gli ex allievi per accordarsi sulla [illegible] dell'Associazione: sono invitati ex studenti, ex prof ed ex presidi. Seguirà, alle 10,30, la premiazione dei primini particolarmente brillanti, dei migliori corsisti Sirio e degli alunni che si sono distinti per meriti sportivi.

DIRITTO DI CRONACA

INVITIAMO IN CLASSE I «COLLEGHI» DELLA STAMPA

Anche noi curiosi come veri cronisti

Lunedì 22 aprile noi, redazione dell'ormai celeberrimo «www.avogadro.it», il giornale della Scuola Media Statale Avogadro, ci siamo recati a visitare i «colleghi» della Redazione di Vercelli della Stampa.

Eravamo in 21 e abbiamo ascoltato con interesse il caporedattore Enrico De Maria che insieme a Donata Belossi (tra l'altro, come abbiamo saputo, una delle fondatrici del nostro giornalino quando ancora insegnava) ci ha illustrato come avviene [illegible] produzione del giornale [illegible] suoi vari passaggi: raccolta esterna di notizie - riunione al desk per confrontarsi e decidere l'impostazione e il taglio delle pagine - stesura [illegible] computer del menabò in precedenza fatto a mano fino alla spedizione via fax alla Redazione centrale di Torino per (finalmente!) la stampa (da cui il nome del quotidiano).

> Il nostro giornalino d'istituto si chiama «www.avogadro.it» Presto il 2° numero

In conclusione, tornati in classe e riflettendo anche noi intorno ai nostri «desk», abbiamo scoperto che, [illegible] piccoli (ma bravi) professionisti, ci comportiamo nel modo giusto: siamo curiosi, molto curiosi; facciamo un sacco di domande e pensiamo che tutto sia notizia, ci riuniamo spesso per discu[illegible] e poi... scriviamo (anche se ancora a [illegible] in attesa dei computer-1-a-testa promessi dal Ministero), cancelliamo, [illegible] e stampiamo. Infine, ci è stata proposta, per quando saremo in 3ª, una trasferta in notturna per visitare il luogo dove viene stampato il giornale a Torino e speriamo [illegible] proprio di [illegible] dimenticarci di organizzare la cosa da qui a due anni! Noi invitiamo ufficialmente il caporedattore e [illegible] professoressa [illegible] nella nostra classe per presentare [illegible] nostra redazione, piccola ma efficiente e, perché no, i nostri racconti migliori.

Classe I A, media Avogadro
Vercelli

[illegible]

PEDOFILIA, GUERRA [illegible] POVERTA' CONTRO L'INFANZIA

Troppi adulti cattivi minacciano i bimbi

Lo sfruttamento e le violenze verso i bambini sono molteplici. Non c'è distinzione per età o per sesso, l'[illegible] importante è che siano minorenni. Quelli che odio di più [illegible] i pedofili che tramite Internet cercano, trovano e pagano a caro prezzo i filmini che riproducono le violenze [illegible] bambini. In Italia, secondo i dati più recenti del «Telefono Azzurro», tra il giugno '99 e il luglio 2000, si sono verificati circa 423 casi. Gli episodi di pedofilia [illegible] dalla penombra nella quale sono abitualmente avvolti e fanno notizia nei casi più drammatici, quando alla violenza [illegible] seguito [illegible] delitto. Sono molte le ragazze che dopo tanti anni denunciano le violenze del padre, o le insegnanti che leggono il disagio dei bambini nei loro occhi.

Un altro disagio [illegible] quello dei profughi che vengono in Italia per trovare sistemazione e lavoro, ma invece dopo lunghi viaggi disperati [illegible] sanno dove andare a dormire. E qui intervengono forze dell'ordine ed esercito che [illegible] trasformano [illegible] veri e propri baby-sitter, si vedono poliziotti aspiranti balie, ufficiali a caccia di un giocattolo. Piccole scene [illegible] momentanea adozione. Un altro lago di morte tra i bambini è stata l'Intifada del 2000. Ricordiamo Faris e Mahammed, il primo [illegible] con la fionda ancora in mano, mentre il secondo morto inquadrato da una telecamera, con i proiettili che gli fischiavano vicino alle orecchie. Yasser Arafat la definisce una «strage degli innocenti» [illegible] sono altri mille e mille problemi per i problemi, guardiamo [illegible] esempio quelli che stanno [illegible] Paesi sottosviluppati del Terzo Mondo. Fanno [illegible] tutto per racimolare un po' di cibo, diventando bambini-industria, bambini-show, bambini-carosello, bambini-manifesto, bambini-editoriali. Alla fine dei conti [illegible] stessi avendo visto all'opera eserciti e milizie, ed avendo sofferto, hanno capito che non conviene farsi illusioni su quella gente spietata, gli adulti.

Davide Fabbian
4ª A Geometri
Calamandrei, Crescentino

LA [illegible] DI TRICERRO E' TORNATA ALL'AGRARIO

Interessante visita alla [illegible] «calda» tra gerani [illegible] sulfinie

Come avevano promesso, dopo l'invito del preside Luciano Bosso, i bambini della scuola dell'infanzia di Tricerro (con maestre [illegible] genitori) sono tornati a far visita all'Istituto tecnico agrario di Vercelli: seconda tappa all'Agrario del progetto «Un ambiente da [illegible]. I 23 piccoli scolari di Tricerro, accolti dalla professoressa Lella Bassignana [illegible] da alcuni studenti, stavolta hanno visitato la serra «calda» dell'istituto di Vercelli ammirando gerani, verbene, sulfinie e piante aromatiche. A [illegible]iascu[illegible] bambino è stata offerta una pianticella: hanno assicurato di averne cura.

FITTO CALENDARIO DI IMPEGNI PER IL DIRETTORE GENERALE E IL SUO STAFF

Asl a Oropa con i «guru» delle strategie aziendali

BIELLA

Dieci giorni assai impegnativi per l'Azienda sanitaria a partire da domani per culminare con la posa simbolica della prima pietra del nuovo ospedale di sabato 11.

Domani e sabato, a Oropa, riprenderà il programma di formazione del Comitato direttivo con un tema centrale dal titolo «Customer satisfaction», ossia la soddisfazione del cliente che in questo è il malato. Accanto al vertice aziendale guidato dal direttore generale Paolo Frascisco, ci saranno Giorgio Gatti, fino a febbraio direttore generale della Provincia di Torino ed ora esperto della Acta Consulting, Maria Ludovica e Riccardo Varvelli ritenuti due «guru» della consulenza le.

Al terzo piano della palazzina di via Marconi, lunedì alle 10,30 il primario di dermatologia Cesare Barbera affronterà il tema «Salviamoci la pelle» anticipando i tempi perché in reparto sono già arrivati i primi ustionati dal sole; il giorno dopo alle 15 il dottor Alastra del Reparto malattie infettive con «Contatti positivi» affronterà il tema dell'Aids, realtà che non occupa più la cronaca ma ovviamente continua a persistere anche nel Biellese.

Giovedì alle 14 nel reparto di pediatria di cui è responsabile Leo Galligani, verrà presentato il progetto «Gruppo gioco in ospedale», organizzato in collaborazione con l'assessorato alle politiche socio-assistenziali della Provincia ed i volontari dell'Associazione Bambini in ospedale.

Infine le «Giornate della sanità biellese» di venerdì 10 e sabato 11. La prima giornata, nella sala convegni della Biverbanca, sarà occupata dalle 9 alle 18,30 la Conferenza dei servizi sanitari, praticamente un forum per dibattere i problemi del territorio. Sabato, alle 10,30 nel piazzale d'ingresso del Degli Infermi, celebrazione dell'inizio lavori per il nuovo ospedale in regione Villanetto di Ponderano con la simbolica posa della prima pietra. La scelta di non recarsi al è motivata dal fatto che occorrerebbe costruire camminamenti in legno e zone protette dal maltempo per ospitare autorità e cittadini. La rampa ovvierà agli inconvenienti, sarà raggiungibile anche da via Marconi e ospiterà un maxi schermo collegato al cantiere. [d. se.]

Sarà posata al Degli Infermi la simbolica «prima pietra» del nuovo ospedale

IL CORTEO SILENZIOSO PARTIRA' DA PIAZZA SAN PAOLO VENERDI' PROSSIMO ALLE 21

Una marcia per la pace

«Sarà senza slogan né bandiere»

BIELLA

Una fiaccolata silenziosa, bandiere, slogan o «discorsi ufficiali». Nessun simbolo e nessun credo religioso ma solo pura e decisa testimonianza che si dissocia perfino dal documento-appello redatto dagli organizzatori Perugia-Assisi e che ha comportato non pochi distinguo e discussioni. L'iniziativa a sostegno della pace in Israele e in Palestina che dà appuntamento venerdì prossimo alle 21, è rivolto infatti a tutti cittadini, enti e istituzioni. intende aderire deve semplicemente inviare un fax in Comune (015-3507608) o in Provincia (015-8480747) o accodarsi al corteo che partirà da piazza San Paolo, risalirà via Torino e via Italia fino a via Gramsci per poi ridiscendere in via Pietro Micca e via Galimberti fino in viale Roma.

«Due Popoli - Due Stati - Stessa dignità, stessi diritti, stessa sicurezza» è l'unico messaggio che verrà lanciato, evitando accuratamente di entrare nel merito politico della situazione e per sottolineare il fatto che l'obiettivo è solo quello di unire le differenze nel nome della pace.

L'iniziative è stata presentata ieri in Comune, a Palazzo Oropa, dal consigliere Rita De Lima: al suo fianco l'assessore alla Pace di Cossato Marco Abate, il vicesindaco Diego Presa, il presidente della Provincia Orazio Scanzio ed il sindaco di Biella Gianluca Susta.

Il sindaco Gianluca Susta (a sinistra) e il presidente Orazio Scanzio

«Aspettiamo tutti per ottenere una partecipazione più grande possibile - ha spiegato Rita De Lima -. Alcuni hanno già dato la loro adesione, i sindacati, la Commissione diocesana per la pastorale sociale e il lavoro, la Chiesa valdese, la comunità buddista di Graglia e numerose associazioni mentre da altri stiamo attendendo conferma».

«Stiamo contattando tutti i comuni biellesi - ha aggiunto Diego Presa -. E la raccolta di adesioni è ovviamente aperta ai cittadini».

E mentre Marco Abate proponeva di esporre affiancate la bandiera israeliana e quella palestinese in consiglio comunale, veniva ricordata la figura del canonico Marchi: «Resterà un grande assente - ha detto Massimiliano Zegna della Chiesa valdese -. Proprio lui il 31 dicembre partecipò alla grande riunione che vide protagonisti tutti i rappresentanti delle religioni di fronte al Battistero».

Ma già la fiaccolata ha creato qualche discordia in merito alla bozza del volantino che annuncia l'iniziativa. Per una dimenticanza, un «vizio di forma», la Provincia non risultava fra i diretti organizzatori. E la «bagarre» è rientrata grazie al sindaco Susta che, giusto in nome della pace, ha proposto una strategica modifica. [p. g.]

TRIVERO

Cori in concerto

Domani sera nella chiesa parrocchiale di Pratrivero è in programma la tradizionale «Rassegna cori», giunta ormai alla quarta edizione. Il concerto è organizzato dalla Corale polifonica «Aurora Montis» di Pratrivero diretta da Gian Luigi Colpo, e prevede la partecipazione del coro A.N.A. «La Gosena» di Sandigliano diretto da Franco Capella. Verranno proposti brani sacri e popolari di autori vari tra i quali pagine di Marzi, Mozart, Arcadelt, Berruti, Rondon e Don Nelson Sella. L'appuntamento è alle ore 21.

Images 2002

S'inaugura domani sera nel palazzo della Provincia, la nuova edizione di «Images», la ormai tradizionale rassegna collettiva organizzata dai fotoamatori biellesi che vede in mostra gli scatti dei soci della Fab. La mostra si potrà visitare tutti i giorni dalle 15 alle 19, la domenica anche dalle 10 alle 12 fino a domenica 19. L'ingresso è libero.

SORDEVOLO

Il «Ri mo bandera»

Domani alle 18 nella «Serra dei leoni» di Villa Cernigliaro s'inaugura la mostra «Il bandera - l'arte della pittura ad ago in Piemonte». La rassegna che vede in esposizione autentici capolavori d'arredamento, pannelli da parete, tendaggi, coperture per sedie, divani e letti realizzati tra il Settecento e l'Ottocento, prosegue fino a domenica 19: sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, e giovedì e venerdì con orario continuato.

L'APPUNTAMENTO QUESTA SERA A PONDERANO. E DOMANI SONO ATTESI I MODENA CITY RAMBLERS

Black Moses, live a colpi di rock duro

Triplo concerto con due band inglesi e un gruppo torinese

PONDERANO

Tre band in pedana per un concertone live a colpi di note dure. Questa sera al Babylonia sono di turno i Black Moses, i Gorilla e gli Hamelin (le porte si aprono alle 22, lo show s'inizia verso le 22.30 e l'ingresso è di 13 euro).

Se è vero che certe volte nel rock tre è il numero perfetto allora il compito di dimostrare la tesi spetterà ai due gruppi inglesi ed alla terza formazione - appunto gli Hamelin - che apriranno la serata ed arrivano direttamente da Torino. I Black Moses e Gorilla viaggiano sull'onda dei suoni aspri e intriganti. Soprattutto i primi, creatura dell'ex «Thee Hypnotics» Jim Jones, e attrazione principale della serata. Del resto il recente album d'esordio «Emperor Deb» è stato salutato dal pubblico e dalla critica come una rivelazione: rock duro e funky, ricetta semplice ed efficace. Lo stesso vale per i Gorilla, freschi anch'essi di debutto discografico.

Gli inglesi «Black Moses» salgono in pedana questa sera al Babylonia

Domani sera i riflettori di Ponderano tornano ad accendersi per una formazione «made in Italy» i Modena City Ramblers (porte aperte alle 22, show alle 22.30, ingresso 12 euro)

Il viaggio musicale del gruppo parte dall'Emilia Romagna e arriva in America Latina attraversando Africa ed Europa. In più di 10 anni Cisco e soci hanno forgiato un suono frutto dei linguaggi incontrati mixando che loro stessi definiscono *patchanka celtica*. E l'ultimo cd «Radio Rebelde», ennesimo best seller, parla da solo. Garantiscono per la band i vari Paolo Rossi, Luis Sepulveda e Paco Ignacio Taibo. [p. g.]

Al palasport arriva Pierangelo Bertoli

BIELLA. Lunedì al Palasport appuntamento con il cantautore Pierangelo Bertoli. In via Pajetta 11 sono attesi oltre 1.000 studenti delle scuole superiori cittadine.

Autore di indimenticabili canzoni (come «Pescatore»), di collaborazioni con altri importanti colleghi (Mannoia e Concato) e per le «cover» dedicate a grandi autori del presente e del passato, Bertoli discuterà con studenti e professori: non esiste un vero e proprio tema dell'incontro; il cantante affronterà argomenti di attualità e parlerà delle sue esperienze professionali ed

L'iniziativa è organizzata dal Consiglio d'Istituto del Liceo Classico in collaborazione con gli assessorati all'Istruzione e alla Cultura della Città di Biella. All'incontro parteciperanno gli allievi di Itis, Classico, Scientifico, Bona, S. Caterina Vaglio Rubens e Ipi. [r. ma.]

«C'E' UN CORDOLO PERICOLOSO IN VIALE MACALLE'»

e s'infortuna: chiederà i danni al Comune

Chiederà i danni al Comune per essere caduta a causa del cordolo che si trova in prossimità delle strisce pedonali di viale Macallè davanti al bar Stadio. «Si tratta di un vero e proprio pericolo - spiega l'infortunata -. Un ostacolo alto 7 centimetri che non ha nessun . Attraversando notato e peggio ancora di notte quando è buio, non si vede del tutto. Quando sono caduta sono intervenuti i vigili urbani che hanno fatto un verbale. Al pronto hanno diagnosticato un trauma cranico con ematoma e varie escoriazioni. Dopo la denuncia chiederò i danni al Comune». [c. ne.]

LETTERE AL GIORNALE

Nicolini: «la Fiamma è vicina all'agonia»

Alcune considerazioni si impongono alla luce delle polemiche sorte in seguito alle mie dimissioni dalla carica di segretario federale della Fiamma Tricolore biellese. Premetto che le motivazioni personali addotte sono reali, e tali da permettermi l'assunzione di responsabilità quali quelle sinora ricoperte. Ma è anche doveroso, a questo punto, da parte mia, dire che la dichiarazione rilasciata dal consigliere comunale Antonio Randi, ottimo ragazzo e grande amico, sempre al mio fianco in tante battaglie politiche, sulle difficoltà organizzative che impedirebbero il regolare svolgimento di una seria attività politica in seno alla Fiamma, indubbia realtà.

è dovuta alla pressoché nulla azione militante, eccezion fatta per chi occupa cariche istituzionali (13 consiglieri comunali, di comunità montana, 1 di comunità collinare). Questa situazione è comune a tante altre realtà territoriali ed è più grave a Biella, qualora si faccia riferimento alla assoluta malafede di alcuni soggetti che gravitano attorno alla federazione biellese, agitatori di professione che, oltre a non avere il benché minimo progetto politico, si permettono anche il lusso di contestare la linea politica impostata dal sottoscritto (linea politica, giova ricordarlo, che ha portato il partito, alle ultime elezioni politiche, sulla soglia del 3 per cento dei consensi elettorali).

L'impossibilità di creare un benché minimo dialogo con queste persone, l'incompatibilità caratteriale con alcune di esse, il conseguente immobilismo della federazione, sono fatti reali!

Come reale è il processo di politica che mi porta a pensare, oggi, che spazio politico a disposizione della Fiamma Tricolore, in un sistema bipolare come quello italiano, ce n'è ben poco. La scarsa propensione di questo partito a calare nella realtà odierna il pur vasto patrimonio ideale elaborato dai suoi dirigenti (in primis da Pino Rauti), nel degli anni, mi fa pensare che questo movimento ha iniziato una fase di lenta ma inesorabile agonia.

Nessuno (tantomeno il sottoscritto) ritiene praticabile una netta conversione ideologica, ma è anche che la politica va fatta comunque nelle istituzioni. D'altronde, è necessario guardare avanti, e cogliere il senso delle sfide epocali che la realtà odierna ci impone, pur nel rispetto della nostra storia, che è anche il nostro orgoglio. Tutto questo, al giorno d'oggi, in un partito come la Fiamma Tricolore, è diventato impossibile!

E' per questo motivo che lascio questo movimento, pur non rinnegando quanto, sotto il suo vessillo, si è riusciti a costruire in termini di attività politica, rappresentanza istituzionale e consenso elettorale. Tuttavia ritengo doveroso dare un seguito al mio impegno politico - istituzionale in quel di Tavigliano e come consigliere della Comunità montana Bassa Valle Cervo, per doveroso rispetto nei confronti di chi, con il suo suffragio, mi ha ritenuto degno di rappresentarlo.

Giovanni Nicolini
consigliere comunale
a Tavigliano
e alla Comunità montana
Bassa Valle Cervo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.065
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono n. verde 167-120.116

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.396.

QUESTURA
Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, t. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono

FARMACIE DI
A Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica .
Crocemosso: *Cilvati*, via 75, tel. 015/73.74.76.
Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.
Mongrando: *Dr. Bandiolla*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.
(Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.
Carisione: *Dr. Pistini*, via 85, tel. 015/67.18.68.

Avviso di aggiudicazione gara d'appalto
Amministrazione aggiudicatrice. Agenzia Territoriale per la Casa Provincia di Vercelli, C.so Palestro 21/A - 13100 Vercelli, Tel. 0161.256111 - Fax 0161.256088
Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto
Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 23 aprile 2002
Criteri di aggiudicazione della gara: ai sensi art. 21 c. 1 lett. b) L. 109/94 e s.m.i.
Numero di offerte ricevute: (dieci)
Nome e indirizzo dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari: Gazzoni Lorenzo srl. in Via Passo Buole, 46 - 47100 Forlì (FO).
Natura ed estensione dei lavori: Manutenzione straordinaria per adeguamento impianti termici, elettrici e gas dei fabbricati di proprietà A.T.C. in zona Valsesia (Gattinara - Borgosesia - Quarona - Varallo); Legge 179/92 Pr. 1171/1172.
Importo totale lavori in gara € 705.669,48 oneri sicurezza compresi
Valore offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 599.613,39 oneri sicurezza compresi
Valore complessivo e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: € 179.884,02; 30% di ciascuna categoria specializzata: OS28, OS30, OS3
Altre informazioni: i verbali e gli atti della gara sono visibili presso l'A.T.C. di Vercelli su appuntamento al numero Tel. 0161.256030
Data di pubblicazione del bando: B.U.R.P. n. 9 del 28/2/02 - La Stampa Sezione Vercelli/Biella del 24/2/02 - Notizia Oggi Valsesia n. 16 del
Data spedizione del presente avviso: Vercelli il 23 aprile 2002
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
geom.

OGGI, 3 MAGGIO 2002 ORE 20:00

bingogest

bingo! la fortuna al tuo servizio

Ci siamo. **Oggi alle ore 20:00** si terrà la **GRANDE APERTURA** della sala bingogest di Biella.

Vieni a conoscere la qualità del servizio e l'accoglienza delle sale da gioco bingogest sempre uniche ed originali.

Scoprirai anche tu che giocare a bingo è divertente e che la fortuna sarà davvero al tuo servizio.

I giorni successivi alla inaugurazione la sala resterà aperta dalle ore 17:00 alle ore 02:00.

SALA ODEON VIA LAMARMORA 3/C - **BIELLA**

bingogest

MOBILART PLUS
Fabbrica Italiana Cucine

Sede e Stabilimento:
Via Montanaro 47
CHIVASSO (TO)
Tel. 011 910.14.92 R.A.
Fax. 011 911.46.11
www.mobilartplus.it

È Primavera! Se sbocciano i Fiori d'Arancio o siete Sposi felici da anni...
... dite "SÌ" a una cucina "SU MISURA" MOBILART PLUS!

✓ SARÀ UNA CUCINA FEDELE NEL TEMPO: solida, funzionale, bella, sicura, fabbricata con materiali moderni o con legno massiccio , sempre di qualità tecnologicamente avanzata.

✓ ABBIAMO CUCINE CLASSICHE, MODERNE, "COUNTRY", tutte rifinite nei particolari con ogni cura, perché la classe e la qualità di una cucina dipendono anche dalla struttura e dai particolari non in vista.

✓ NOI REALIZZIAMO E VENDIAMO SOLO CUCINE, da anni. Siamo degli esperti, in grado di consigliarvi e spiegarvi come deve [illegible] una buona cucina.

✓ LA CUCINA È IL "CUORE" DELLA CASA, dove non solo si prepara il cibo per la famiglia, ma ci si ritrova anche per rilassarsi, chiacchierare e ospitare talvolta gli amici. Per questo deve essere un luogo piacevole, confortevole, sereno, con ogni cosa a portata di mano.

✓ LE NOSTRE CUCINE SONO TUTTE "SU MISURA", SI PUÒ SCEGLIERE TRA 4000 TIPOLOGIE E ASSEMBLAGGI DIVERSI. Design sempre di classe e una tavolozza di centinaia di colori e sfumature tra cui scegliere.

✓ REALIZZIAMO PROGETTI DI CUCINA ACCURATI, GRATIS E SENZA IMPEGNO. È importante conoscere bene gli spazi disponibili per la cucina. Un nostro studio grafico interno, se si desidera, può gratuitamente misurare l'ambiente e progettare la futura cucina su misura. Realizziamo la pianta con gli ingombri dei mobili e la vista prospettica della stanza: [illegible] obbligo d'acquisto per il cliente.

✓ LA SICUREZZA IN CUCINA PER NOI È BASILARE. Strutture e materiali usati da Mobilart Plus [illegible] atossici, ignifughi, idrorepellenti, lavabili e, nel programma "Madera", in Multistrato, ossia eterne.

✓ PREZZI CONVENIENTI E MODERATI, QUALITÀ SUPERIORE. La nostra fabbrica garantisce sempre un ottimo rapporto tra prezzo e qualità dei materiali, al punto da offrire una garanzia eccezionale.

✓ GARANZIA DI 5 ANNI SU OGNI CUCINA. Grazie alla qualità della produzione e alla bravura dei tecnici.

✓ I MODI DI PAGAMENTO SONO PERSONALIZZATI, comodi, per permettere a ciascuno di realizzare il proprio sogno di cucina.

✓ SEMPRE APERTI, TRANNE LA DOMENICA. VENITE A VISITARCI O TELEFONATE (011.910.14.92) PER APPUNTAMENTO, senza impegno, anche solo per ammirare il nostro vastissimo assortimento. Sarete accolti con cortesia e disponibilità.

✓ FACILI DA TROVARE SIAMO A CHIVASSO (20 [illegible] DA TORINO), IN VIA MONTANARO 47 (appena fuori città, sulla statale per Montanaro, a circa [illegible] metri dopo il cavalcavia della ferrovia Torino-Milano).

CUCINE MOBILART PLUS, solo a Chivasso (Torino): 4 mila modi per realizzare una cucina da sogno
È Primavera: dite "SÌ" alle nostre cucine !!!

OGGI A VERCELLI IL SEGRETARIO DI PRC. DOMANI APPUNTAMENTI CON DS, MARGHERITA E FIAMMA

Bertinotti lancia Mentigazzi

Fini e mezzo governo per la Casa della libertà

VERCELLI. Sono elezioni amministrative, è [illegible] campagna elettorale da politiche. L'appuntamento del 26 e [illegible]7 maggio è il primo test elettorale importante dal giugno scorso per cui tutti i partiti, dichiaratamente o meno, trasformano anche il voto per la Provincia in [illegible] sorta di test pro o [illegible] il governo.

Per ora è soprattutto il centrosinistra a chiamare a raccolta i big per trainare i candidati locali. [illegible] Luciano Violante il 1° maggio a Santhià, tocca [illegible] al segretario [illegible] Rifondazione comunista Fausto Bertinotti: il comizio è programmato alle 17,30 in piazza Cavour oppure, in caso di maltempo, al Ridotto del Teatro Civico.

Domani si torna [illegible] parlare di cose [illegible] casa con una raffica [illegible] presentazioni [illegible] liste. Aprono i Ds alle 10,30 al Bar Cavour, un'ora dopo toccherà alla Margherita alla Pasticceria Taverna e Tarnuzzer: ad entrambi gli appuntamenti presenzierà il candidato presidente Gianni Mentigazzi, al secondo anche il consigliere regionale Antonio Saitta. Alle 16,30 infine si cambia totalmente scenario per l'incontro [illegible] i candidati del Msi-Fiamma Tricolore, il [illegible] presidente Lodovico Ellena e i 24 aspiranti consiglieri, nella sede [illegible] via Duomo 1 alla presenza [illegible] segretario nazionale Luca Romagnoli. Lunedì [illegible] capogruppo dello Sdi alla Camera Ugo Intini nella sede di corso Fiume aprirà la campagna elettorale del candidato presidente [illegible] Rita Mottola.

Con gli appuntamenti già annunciati si salta a mercoledì quando a fianco di Gianni Mentigazzi arriverà Antonio Di Pietro. Tre gli appuntamenti già fissati: la giornata [illegible] aprirà a Varallo alle 12 in piazza Vittorio Emanuele II dove ad accoglierlo troveranno il sindaco uscente Pier Angelo Pitto, candidato nel collegio 18 per la lista «Verdi-Di Pietro Insieme per Mentigazzi». Alle 15 a Vercelli, presenti il sindaco Gabriele Bagnasco e il coordinatore provinciale di «Italia dei valori» Marco Bellaguardia candidato nel collegio Vercelli IV, comizio in piazza Cavour oppure, in [illegible] di maltempo, al Ridotto del Civico. Chiusura di giornata alle 16 in piazza Audisio a Trino con il candidato Giancarlo Merenna e i componenti della lista «Insieme per Trino» in corsa per il Comune a fianco del candidato sindaco Giovanni Tricerri. Il giorno successivo (programma ancora [illegible] ufficializzare) riflettori su Francesco Rutelli.

Il centrodestra attende [illegible] ferma [illegible] data e punterà soprattutto su appuntamenti di schieramento piuttosto che di partito. Sul taccuino nomi importanti: il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini, i ministri Giulio Tremonti, Roberto Castelli e Gianni Alemanno, il vicepresidente del Senato Roberto Calderoli, il capogruppo di Forza Italia al Senato Renato Schifani, [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo. [f. co.]

Bertinotti (dall'alto), Di Pietro e Fini

Tricerri e Serra già duellano

Centrosinistra diviso tra sindaco uscente e il suo predecessore in sella per 12 anni

TRINO

E' stata presentata durante [illegible] conferenza stampa la lista del candidato di centrosinistra. Giovanni Tricerri, capolista, è [illegible] veterano : è stato già sindaco della sua città per ben dodici anni, dal 1986 al 1998, quando è subentrato l'attuale primo cittadino, Alessandro Serra. E proprio Serra, spiega Tricerri, [illegible] [illegible] scelto dalla coalizione di centrosinistra [illegible] candidato di quello schieramento con una lista in cui compariva anche Tricerri, una soluzione che poteva portare [illegible] un ricompattamento.

«Un mese e [illegible] fa - spiega Tricerri - Serra definì quella soluzione improponibile. L'ha riproposta qualche giorno fa, dimenticando che nel frattempo ha ricercato la possibilità di fare il sindaco della lista [illegible] centrodestra. E' strano che poi, a fronte di un diniego da parte del centrodestra, [illegible] pensi [illegible] fare il capolista dell'altra parte. Non potevamo accettare un sindaco che, a fronte di un diniego, si riproponeva [illegible] capolista». [illegible] due giorni prima di presentare le liste l'ultima ipotesi per una riunificazione, che prevedeva [illegible]ppe Danna dei POkeNOn come sindaco, più una lista con i Popolari e tutto il centrosinistra. Ma i Popolari non hanno accettato, decidendo di andare per conto loro; inevitabile la spaccatura.

Intanto Tricerri ha illustrato i punti principali del proprio programma. Tre gli argomenti più delicati: l'alluvione del 2000, lo smantellamento della centrale nucleare «Fermi» e [illegible] funzionamento degli uffici comunali. E sabato 4 maggio presso il Teatro Civico il candidato e sindaco Tricerri presenterà [illegible] cittadinanza i membri della lista e [illegible] programma elettorale.

Sono lo sviluppo e la scuola i temi che stanno più a cuore al sindaco uscente Alessandro Serra che punta alla p[illegible] [illegible] attività volte allo sviluppo della città. «Abbiamo accanto a noi un gruppo [illegible] giovani con grosse possibilità [illegible] [illegible] da attività di volontariato, legati alla solidarietà e con capacità intellettuali notevoli», ha sottolineato. [sa. li.]

IN LIBRERIA IL NUOVO ROMANZO DELLA SCRITTRICE VERCELLESE LAURA BOSIO

«Le ali ai piedi», viaggio lungo i sentieri dell'anima

Dopo *I dimenticati* [illegible] *Annunciazione*, Laura Bosio, scrittrice vercellese (già Premio Bagutta-opera prima [illegible] Premio Moravia), propone, per Mondadori, [illegible] nuovo romanzo *Le ali ai pi[illegible]*. Storia di un'amicizia tra due donne che si consolida durante un lungo [illegible]gio per l'Italia a bordo di una vecchia Giulietta. Viaggio sulle strade secondarie del [illegible] Paese ma soprattutto nell'anima, che Laura Bosio ha dedicato al padre e scolpito in una frase di Montaigne: «E' incerto dove la morte ci attenda: attendiamola ovunque. La premeditazione della morte [illegible] premeditazione della libertà». Gio[illegible], la più anziana delle due viaggiatrici, sa di dover morire [illegible] chiede alla giovane cugina di accompagnarla in quello che potrebbe [illegible] [illegible] suo ultimo viaggio attraverso i luoghi che ha amato, quelli dove, secondo la filosofia castanediana, potrebbe svolgersi la sua ultima danza da guerriera. E così, alla velocità di crociera [illegible] 70 all'ora, la Giulietta passa dal lago di Garda ad Adria, da Comacchio ad Ancona al Gran Sasso fino alla Sardegna e a Genova. Due settimane vissute intensamente [illegible] il fantasma del male che ha colpito Giovanna sempre in agguato. Ma il viaggio attraverso [illegible] l'Italia [illegible] è affatto quello consolatorio tra una malata terminale e la sua cr[illegible]: anzi, tra le due donne è Giovanna la più forte. E quando qualcuno si lancia in discorsi sull'aldilà, lei taglia corto: «Per le [illegible] che devo ancora fare qui, a me serve tutta la concretezza possibile».

La scrittrice Laura Bosio

Il libro sarà presentato dall'autrice mercoledì prossimo, nelle nuove aule universitarie all'ex Ospedaletto, dalle 16 alle 17,45 durante il corso di Civiltà letteraria tenuto da Giusi Baldissone. Non si parlerà soltanto di *Le ali ai piedi* [illegible] anche dei luoghi della letteratura di Laura Bosio. E sempre Giusi Baldissone si incaricherà di presentare, il 31 maggi[illegible] al Piccolo studio, Sergio Givone, grande filosofo che si è riscoperto grande romanziere, e [illegible] cui [illegible] appena uscito la seconda opera letteraria: *In [illegible] [illegible] [illegible] dio barbaro* [e. d. m.]

PAROLA ALL'AUTORE

Oggi Odifreddi al Piccolo studio

■ La rassegna «Parola all'autore», organizzata dall'assessorato alle Politiche culturali del Comune di Vercelli in collaborazione [illegible] [illegible] bibliotecario della Piana Vercellese, la Regione, la Facoltà di Lettere e Filosofia [illegible] «Avogadro» e la Fiera del Libro di Torino, ospita oggi, alle 17,30, al Piccolo studio lo scrittore e matemati[illegible] Piergiorgio Odifreddi. Presentato da Simone Fornara, l'autore parlerà su «C'era [illegible] volta un paradosso». Oltre a essere il titolo di un suo libro, «C'era [illegible] volta un paradosso, [illegible] ora il tempo l'ha risolto» è una frase che Amleto dice ad Ofelia nella grande tragedia shakespeariana. Sia in questo [illegible] che nel «Vangelo secondo la scienza: le religioni alla prova del nove», Odifreddi esamina illusioni dei sensi, tranelli del pensiero, ambiguità dell'arte fino a sottoporre il pensiero religioso (d'Occidente [illegible] d'Oriente) al vaglio degli ultimi sviluppi delle [illegible] esatte. Questa [illegible] lo porta ad affermare che [illegible] più recenti teorie cosmologiche [illegible]brano dar ragione alle antiche mitologie. Teoria che [illegible] suscitato molto interesse, e altrettanto scalpore, con[illegible] ma anche feroci stroncature. Ecco perché l'appuntamento odierno al Piccolo studio si [illegible] molto interessante. [d. b.]

NELL'EX ALBERGO IL COMUNE DI BORGOSESIA FARA' CENTRO ANZIANI ▮ BIBLIOTECA

Definito l'acquisto dell'Unione Subito al via i lavori di restauro

BORGOSESIA

Acquistato l'immobile dell'ex albergo Unione. Dopo aver inserito l'investimento nel piano triennale, l'amministrazione comunale è passata alla fase operativa e [illegible] giorni scorsi è stato definito il passaggio di proprietà. La struttura di via Marconi che si affaccia sullo stadio comunale ospiterà il centro [illegible] e la biblioteca civica al secondo piano.

Il progetto [illegible] recupero andrà avanti per gradi: prima saranno messi [illegible] posto i locali dedicati all'associazione della terza età, quindi si trasferirà la biblioteca che adesso ha sede in sale scomo[illegible] e insufficienti. [illegible] mentre [illegible] definirà il progetto di ristrutturazione già dai prossimi giorni gli operai saranno al lavoro per ripulire tutta l'area esterna e il giardino. «Vogliamo [illegible] subito una [illegible] immagine per l'ex Unione - commenta il sindaco Corrado Rotti -: quella zona dovrà diventare un punto di riferimento della città. Tra poco si concluderà [illegible] scalinata verso la stazione e il lifting all'intera via Marconi, poi sarà sistemato il parcheggio dell'area Tonella ed entro l'anno prossimo inizieranno pure i lavori per la costruzione del palazzetto dello sport».

L'ex albergo Unione è stato acquistato dal Comune di Borgosesia

Gli anziani attendono da tempo una nuova sede per le loro attività, e l'ex Unione risponde a tutte le esigenze. Al piano terreno e in parte al primo piano saranno ricavate sale adatte a qualunque tipo di attività ricreativa, compreso un locale più ampio per riunioni e feste. Il recupero dell'immobile [illegible] dovrebbe durare molto, basterà qualche mese. E l'inaugurazione del nuovo centro anziani dovrebbe avvenire entro la prossima primavera. Discorso diverso per la biblioteca, il cui trasferimento slitterà alla seconda parte del 2003. [i. fo.]

SINGOLARE INIZIATIVA DOMENICA 12

Gattinara, golf lacustre Vini magnum in premio per chi centra la buca

GATTINARA

Giocare a golf sul lago per vincere bottiglie Magnum del pregiato vino della [illegible]. L'iniziativa è dell'Enoteca regionale, che da mesi sta portando [illegible] un progetto promozionale che lega vino e golf. I [illegible] delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte [illegible] ospitati in una decina [illegible] golf club d'Italia ma per l'inaugurazione del parco lacustre [illegible] Gattinara la scena si sposterà nella città del vino. Il 12 maggio sarà organizzata una curiosa sfida. Al centro del laghetto intorno al quale [illegible] sorta l'area ricreativa sarà posta una piccola zattera con sopra una buca come quelle che si trovano sui «green» dei campi da golf e dalla [illegible] chiunque (sia giocatori professionisti sia neofiti) potrà provare [illegible] centrare il bersaglio in un colpo solo. E a chi riuscirà nell'impresa andranno appunto i Magnum di Gattinara docg. «La collaborazione [illegible] i circoli - [illegible] il presidente dell'Enoteca Gian Mario Scribante - sarà [illegible] futuro incrementata in quanto il golf è considerato [illegible] degli sport più interessanti per [illegible] turismo, sia di medio sia di lungo raggio, [illegible] chi lo pratica è attento all'ambiente, alla storia, alla tradizione dei territori che visita ed in [illegible] [illegible] solo, il golfista [illegible] decisamente interessato anche alla qualità dei prodotti che consuma». Uno dei partner più attivi del progetto golf [illegible] il circolo di Salasco, [illegible] [illegible] proprio gli esperti vercellesi a collaborare con l'iniziativa [illegible] domenica prossima fornendo tutto il materiale necessario. [i. fo.]

NELLA FILIALE ▮ CARESANABLOT

«Padovani» in crisi Avviate le procedure per 13 licenziamenti

CARESANABLOT

Avviate dai responsabili della sede di Caresanablot della «Padovani spa» le procedure per il licenziamen[illegible] e la successiva [illegible] in mobilità di 13 dipendenti: per l'esattezza tre giuntisti, due manovali, due impiegati tecnici [illegible] [illegible] operai guardafili. L'azienda, che ha la sede centrale a Milano [illegible] lavora [illegible] scala nazionale soprattutto per conto della Telecom, ha chiesto l'incontro con i sindacati di categoria: [illegible] una prima riunione, slittata, seguirà una seconda fissata per martedì 7 maggio [illegible] Milano. Dice Raffaele Ghezzi, della Fim-Cisl: «Le procedure [illegible] messa in mobilità interessano tutte le sedi della Padovani; [illegible] quella di Cusago, in provincia di Milano, i licenziamenti sono addirittura una sessantina».

Turni di cassa integrazione a zero [illegible] sono in corso alla «Sceta», [illegible] trafileria di [illegible] di Crova: ne parla Francesco Maschera, della Uilm-Uil. [illegible] primo turno scadrà domani mentre da lunedì [illegible] maggio [illegible] [illegible] interesserà 7 dipendenti. [illegible] è stato preannunciato che il loro numero potrà arrivare fino a 20 a seconda delle esigenze aziendali. «Alla Raga di Alice Castello - prosegue Maschera - l'ultimo turno di [illegible] integrazione, che riguarda [illegible] dipendenti, scadrà l'11 maggio; dal lunedì successivo l'azienda dovrebbe lavorare a maestranze complete». Infine la «Italfilm» di Palestro, posta sotto sequestro dal tribunale di Vigevano per [illegible] violazioni di carattere ambientale, è stata dissequestrata dal pm Basilone dopo il disco verde [illegible] dall'Asl e dal Comando [illegible] Vigili [illegible] fuoco. [w. ca.]

lucazanini.it
MACARIO in
Adamo ed Eva
PRIMA DI CONVOLARE A GIUSTE NOZZE, UN ADAMO PARRUCCHIERE E LA SUA EVA MANICURE RIVIVONO LE GRANDI TRAGEDIE AMOROSE DELLA STORIA.
V.H.R.
Sant'Anna
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
Adamo ed Eva
L'innocente Casimiro
Il monello della strada
MACARIO Come persi la guerra
MACARIO Come scopersi l'America
DAL 21 MAGGIO IN EDICOLA IL QUARTO FILM
LA STAMPA
Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

L'ente di gestione propone varie iniziative alla scoperta del territorio con il coinvolgimento di esperti ed associazioni

Itinerari di storia e teatro nel parco

Un ricco programma in Bessa e Baraggia

Cumuli di pietre [illegible] me dune in un deserto e cortine di piante e cespugli [illegible] impenetrabili. La Bessa potrebbe essere congedata così, ma il fascino della riserva naturale speciale (istituita nel 1985), [illegible] da ricercarsi soprattutto nella [illegible] storia, più che nel [illegible] aspetto attuale, l'essere contro l'apparire. Dagli scavi archeologici fatti una [illegible] certa: il territorio, quasi dieci chilometri quadrati, è stato profondamente modificato dal lavoro [illegible] migliaia di uomini che oltre duemila [illegible] trasformarono la Bessa in una delle più grandi miniere d'oro [illegible] cielo aperto del mondo.

Proprio le testimonianze della Storia affiancate all'ambiente naturale sono uno dei punti di forza dell'attività dell'ente di gestione [illegible] protette Baragge, [illegible] e Brich [illegible] Zumaglia. Così l'aspetto archeologico e la valenza naturalistica con [illegible] flora e una fauna spesso esclusive rappresentano una formula vincente di grande richia[illegible] turistico. Si spiegano così i programmi [illegible] rilancio avviati dallo staff di Carlo Bider direttore dell'ente [illegible] gestione: tra le iniziative la sistemazione della stele risalente all'Età del ferro, ritrovata nelle vicinan[illegible] della [illegible] del Buchin [illegible] sistemata nel giardino della sede dell'ente in via Crosa [illegible] Cerrione; poi l'avvio del centro di recupero e di riambientamento dei rapaci notturni; la sistemazione di numerose pi[illegible] ciclabili e progetti di recupero ambientale utilizzando appositi esemplari di razze caprine che privilegiano come foraggio le piante infestanti.

Nel frattempo è partito il ricco programma di iniziative dal titolo «Andar per parchi» predisposto dall'ente di gestione per [illegible] periodo primavera-estate. Domenica si svolgerà una escursione nella suggestiva Baraggia di Candelo [illegible] ornitologiche a cura di Lucio Bordignon; [illegible] ritrovo è alle 14,30 a Candelo davanti al Ricetto.

«Un salto sui cumuli» è l'iniziativa organizzata in occasione della «Festa dei Parchi Europei» in programma sabato 25 maggio. L'appuntamento prevede un pomeriggio di giochi per bambini e visite guidate in Bessa, il ritrovo è alle 15 nell'area attrezzata di Vermogno. Il giorno successivo il pubblico potrà ammirare gli esemplari di cicogna nera, dalla stazione di osservazione ornitologica [illegible] lago del Poiani[illegible] nella Baraggia [illegible] Piano Rosa nel territorio di Romagnano. Dal 31 maggio al 2 giugno nell'area attrezzata di Vermogno [illegible] svolgerà il campionato italiano di ricerca dell'oro, evento che richiama ogni anno centinaia di appassionati non solo italiani.

In contemporanea alla gara, sabato 1 giugno sempre [illegible] Zubiena, la compagnia «Teatrando» porterà in scena uno spettacolo itinerante al chiar di luna, tra i suggestivi cumuli di ciottoli della Bessa. Il 23 e 30 giugno si svolgeranno rispettivamente una visita alle aurifodine romane della [illegible] ed una escursione guidata sulla Serra alla scoperta dello spettacolare anfiteatro morenico. [illegible] 5 e 6 luglio la sede dell'ente ospite à una proiezione serale di diapositive sulle tipologie di esemplari di farfalle presenti nel Biellese.

«Per una pagliuzza d'oro», è il titolo della manifestazione in programma domenica 14 luglio. Durante la giornata esperti illustreranno al pubblico le antiche tecniche di ricerca dell'oro nelle acque [illegible] torrente Elvo

A settembre sono invece in programma una serie di proiezioni di diapositive e passeggiate notturne [illegible] il telescopio nelle aree protette della Bessa, nel Baraggione di Candelo e nella baraggia località Piano del Rosa [illegible] Romagnano Sesia. Domenica 20 ottobre alcuni figuranti dell'associazione «Teatrando» porteranno in [illegible] nella suggestiva brughiera di Candelo lo spettacolo «Magici personaggi raccontano», una rappresentazione pensata appositamente per le famiglie.

LA STAMPA
[illegible] 49 VENERDÌ 3 MAGGIO [illegible]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UN PACCHETTO DI INIZIATIVE DELL'ASSESSORATO REGIONALE IN FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA'

Come far «sposare» il lavoro e la famiglia

Nuovi investimenti per l'occupazione femminile

Fulvio Lavina

In Piemonte nell'ultimo biennio 3 assunti su 4 sono donne, ma resta alta la percentuale di chi cerca un posto

L'assessore Pichetto «Abbiamo stanziato cento milioni di euro per la formazione e gli inserimenti in azienda»

Conciliare le aspirazioni professionali delle donne con i loro impegni famigliari: l'ultimo monito in questo senso l'[illegible] pronunciato il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi mercoledì, in occasione d[illegible] festa del 1° Maggio. Un impegno che vede mobilitata l'Unione europea e, a livello locale, la Regione, che sfrutta anche le risorse stanziate dal Fondo sociale europeo: nel periodo 2000-2006 in Piemonte [illegible] investiti in questo settore circa 100 milioni di euro.

«Sebbene [illegible] del lavoro femminile sia molto dinamico - commenta l'assessore regionale Gilberto Pichetto - e [illegible] Piemonte, nell'ultimo biennio, tre nuovi assunti [illegible] quattro siano donne, [illegible] innegabile che la disoccupazione femminile costituisca ancora un problema. Basti pensare che a fronte di un tasso di disoccupazione maschile del 3,3%, quello femminile è del 7,1%, [illegible] pun[illegible] anche del [illegible] nella fascia più giovane. E' già stato raggiunto un importante risultato: portare la presenza femminile a oltre il 41% della forza lavoro, [illegible] considerata una soglia omoge[illegible] rispetto [illegible] livello europeo. [illegible] occorre fare anche uno sfor[illegible] sul piano della qualità, per agevolare la permanenza al lavoro delle donne adulte che debbono conciliare esigenze professionali e familiari».

Ma come si concretizza l'intervento della Regione? E' stato definito un pacchetto di provvedimenti, in parte sperimentali, che stanno diventando operativi.

Tra questi, [illegible] donne che desiderano inserirsi o rientrare nel mercato del lavoro usufruendo dei servizi di consulenza forniti tramite i Centri per l'impiego: i «buoni» (ancora da definire i tempi e le modalità di gestione) intervengono a parziale copertura delle spese sostenute per l'accesso ai servizi di [illegible] per minori ed anziani appartenenti al suo nucleo familiare. Ma nel Piano regionale ci sono anche specifici interventi relativi alla formazione professionale, forme di finanziamento alle imprese perchè favoriscano l'inserimento delle donne (creando situazio[illegible] che rendano conciliabile le esigenze lavorative e i vincoli familiari); e, ancora sussidi a attività per favorire la frequenza [illegible] donne [illegible] laurea triennale, sia a promuovere la loro partecipazione ad attività formative previste nell'ambito di corsi di laurea triennali riferiti all'area dei servizi alla persona.

«L'obiettivo - spiega ancora l'assessore Pichetto - è rimuovere le barriere sociali che si frappongono alla piena partecipazione delle donne [illegible] lavoro, [illegible] interventi per il consolidamento dei servizi a favore della famiglia, rafforzare la professionalità, e quindi [illegible] posizione sul mercato, delle lavoratrici, sostenere i progetti di reinserimento lavorativo avanzati dalle donne sempre più [illegible] intenzionate a rientrare al lavoro in età matura. Tenendo pre[illegible] un concetto fondamentale: [illegible] pari opportunità [illegible] possono [illegible] interpretate solo al femminile, per cui il miglioramento della qualità della vita, ad esempio con modalità di lavoro più "family friendly", ha una ricaduta positiva sulla società della quale beneficiano tutti indistintamente».

La Regione Piemonte punta sull'incentivazione del lavoro femminile

«TURISMO [illegible] LANGA»

Porte aperte fra i borghi medioevali

Giuseppina Fiori

ALBA. Terzo appuntamento con «Città aperte», l'iniziativa promossa dall'associazione Turismo in Langa, con il patrocinio del ministero per i Beni e [illegible] Attività culturali, che sta riscuotendo grande successo. Domenica apriranno le porte all'ospitalità quattro Comuni: Castiglione Falletto, Roddi, Serralunga d'Alba - con i loro borghi medievali - e Sommariva del Bosco.

A Castiglione Falletto, l'attenzione dei turisti sarà richiamata dall'imponente castello, costruito tra l'XI e il XII secolo sulla collina. Le antiche origini del maniero hanno suggerito il titolo dell'animazione «Magia di Medioevo», che si svolgerà nel castello e nel panoramico giardino. Non mancheranno degustazioni di barolo e dolcetto dei produttori locali; i turisti potranno passeggiare tra le bancarelle del mercati[illegible] dei prodotti tipici.

Anche Roddi si presenta [illegible] suo borgo medioevale arroccato attorno al castello, in una splendida posizione che domina la pianura verso Alba. Il cortile interno farà da scenario a una rappresentazione ispirata a momenti di vita del passato, dal titolo «Quando a Roddi venne quel della Mirandola». Seguiranno intermezzi di danze, a cura del gruppo «Cash» diretto, da Carla Manera. La Pro loco e gli artigiani allestiranno una mostra di antichi mestieri nel borgo medioevale (cestai, fabbri, lavoratori dei bozzoli, ricamatrici, falegnami, vasai). Interverranno musici e sbandieratori del borgo del Fumo di Alba e saranno offerti vini, dolci e formaggi tipici.

Il fascino del Medioevo si potrà riscoprire anche a Serralunga. Le guide condurranno i visitatori alla scoperta [illegible] castello, caratterizzato [illegible] tre torri da cui si gode di una straordinaria vista sulle Langhe. In occasione di «Città aperte», nel centro storico sarà proposto il gioco dell'oca medioevale: i visitatori potranno cimentarsi in prove di destrezza e degustare l'ottimo barolo.

Sommariva Bosco, cittadina conosciuta dai buongustai per le sue produzioni agroalimentari, è anche un centro ricco di testimonianze architettoniche barocche. Domenica, con il programma intitolato «Atmosfere d'altri tempi» si poptranno viistare il centro storico, il palazzo comunale con gli antichi documenti dell'archivio, le chiese. Inn calendario anche mostre di pittura e dei ragazzi delle scuole, il concerto della corale polifonica sommarivese, la rievocazione storica del laborato[illegible] teatrale di Sommariva «Cotin e Fasoi», con figuranti in costume. Ci sarà anche un mercatino e degustazioni di prodotti tipici.

MANIFESTAZIONI PRIMAVERILI CHE METTONO IN PRIMO PIANO IL MONDO DELLA VITE

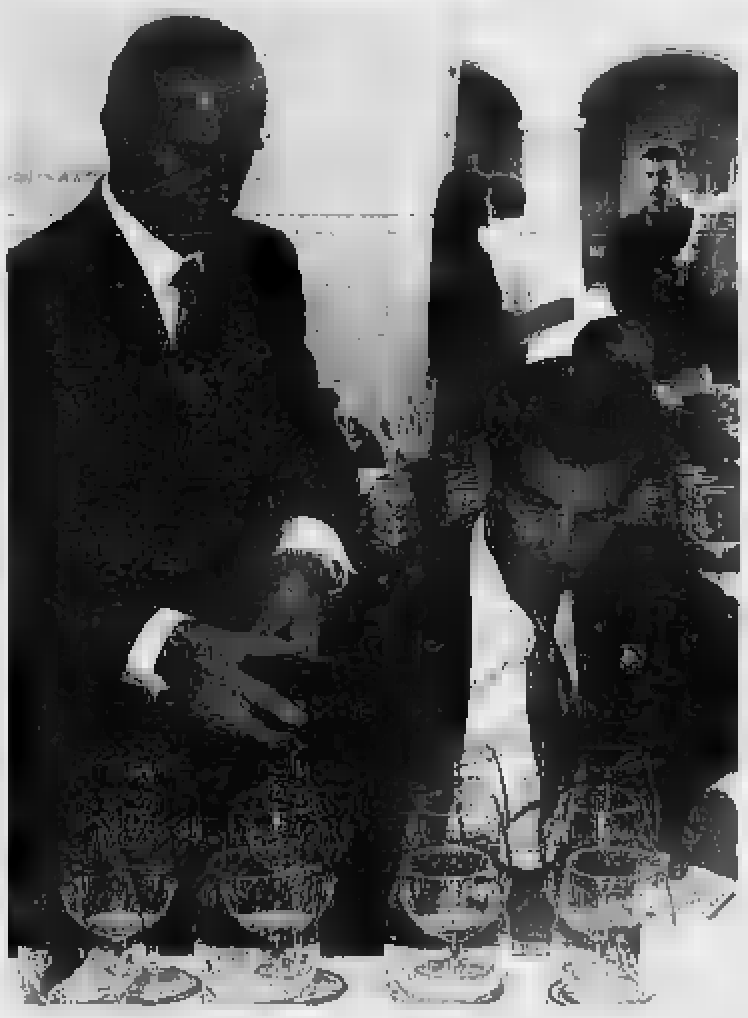
Domenica ad Alba nella «via del vino»

ALBA

E' appena calato il sipario [illegible] «Vinum 2002», che ha animato la città [illegible] aprile al Primo maggio, e Alba propone già domenica la Festa del vino, un appuntamento che si rinnova ogni anno la prima domenica di maggio e l'ultima di settembre. La centrale via Maestra diventerà per un giorno una specialissima «via del vino», che si concluderà in piazza Duomo: i produttori [illegible] Langa e Roero di oltre venti Comuni presenteranno i loro prodotti (dalle 15 alle 20). Sarà un pomeriggio di festa per enoturisti, appassionati e semplici curiosi, che potranno percorrere il [illegible] storico in una scenografia inedita, usufruendo della possibilità di degustare numerosi vini. Saranno presenti cinquecento etichette da tutto il territorio: dal barolo al barbaresco, [illegible] dolcetti, nebbiolo e barbera d'Alba, Roero, arneis, favorita, birbet, Pelaverga. I banchi d'assaggio [illegible]o organizzati per aree di produzione, affinché i turisti possano idealmente percorrere le varie zone di origine dei vini. I produttori coglieranno l'occasione per proporre [illegible] loro realtà territoriale e le manifestazioni dei rispettivi paesi. Ci sarà una città ospite, Rionero in Vulture (Potenza), che presenterà il vino Aglianico del Vulture, un vitigno del Sud di qualità.

[illegible] salotto della Festa [illegible] vino, uno spazio aperto tra [illegible] vie Maestra e Belli, si parlerà di vino e salute con la presentazione del volume «Il potere curativo del vino» (Red Edizioni) [illegible] Giuseppe Sicheri, presente l'autore (ore 17). [illegible] occhio è rivolto [illegible] ai turisti di lingua tedesca, che hanno dimostrato più volte di apprezzare questi eventi ed ai quali è rivolto l'opuscolo «Das Weinfest», in distribuzione in alberghi, ristoranti, uffici turistici.

Massimo Corrado, presidente di Go Wine, che organizza la Festa del vino d'intesa con il Comune, [illegible]: «La [illegible]festazione di domenica chiude [illegible] serie di grandi eventi che hanno caratterizzato Vinum 2002. Per gli enoturisti sarà un'altra occasione da non perdere». [g. f.]



Il Primo maggio si è concluso con un grande [illegible] «Vinum 2002»

Bicchieri in piazza con fragole e fiori

CANALE D'ALBA

I vini, le fragole e i fiori saranno protagonisti, domenica, a «Optima Roero», il mercato della qualità agroalimentare di primavera, promosso dal Comune e da Slow Food con il patrocinio della Regione. Due i momenti più importanti della rassegna: «Il bicchiere in piazza», che vedrà i produttori roerini offrire degustazioni di arneis, favorita, birbet e la presentazione dei primi prodotti (fragole e asparagi) contraddistinti con [illegible] nuovo marchio di qualità «A bon rendre» delle colline roerine.

Domenica (piazza Italia, ore 10) l'Enoteca regionale del Roero presenterà l'ultima annata vinicola dei bianchi arneis e favorita, del rosso birbet (brachetto [illegible] grappolo lungo). Al banco d'assaggio di primavera si potranno assaggiare i vini di oltre cento produttori di 21 Comuni aderenti all'enoteca.

Le bancarelle-boutique del mercato di «Optima Roero», disseminate nel centro storico, proporranno prodotti tipici della migliore tradizione agroalimentare regionale. Tra tutti spiccano le fragole e gli asparagi roerini con il marchio collettivo di difesa della qualità «A Bon rendre», il cui nome si richiama al motto dei Conti Roero, la nobile famiglia che dominò per secoli sul territorio. Spiega [illegible] sindaco Marco Monchiero: «Possono fregiarsi di questo marchio produzioni di elevato standard qualitativo ottenuto con un lungo lavoro coordinato e finanziato dal Mercato ortofrutticolo all'ingrosso del Roero, [illegible] collaborazione della Facoltà di agraria dell'università di Torino, dell'Istituto per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano, Piemonte Asprofrut e Centro di ricerca e sperimentazione orticola di Cuneo. Dopo fragole e asparagi saranno presi in considerazione le pesche e altri prodotti, a garanzia del consumatore». Completerà la rassegna il mercatino del giardinaggio. [illegible] programma prevede per domenica anche «Il convivio di Optima Roero» al ristorante «Il Centro» di Priocca, alle 20,30 (prenotazioni allo 0173/616112). [g. f.]

SALA POLIVALENTE INVERNALE ED ESTIVA, CINEMA, OSTELLO, AREA SPORTIVA

Officina Nuvolari, una casa per l'arte

Lunedì sera a Cuneo sarà presentato un innovativo progetto

«Officina Nuvolari: una [illegible] per l'arte» è il titolo del convegno [illegible] presentazione di [illegible] innovativo progetto che si terrà a Cuneo lunedì (ore 21) [illegible] Centro incontri della Provincia. Nella serata, introdotta da Alberto Castoldi e Umberto Tonello di «Zabum Uno-Associazione culturale Nuvolari», ci saranno testimonianze [illegible] critico musicale Alberto Campo, Cristiano Godano (Marlene Kuntz), Sergio Berardo (Lou Dalfin), Max Casacci (Subsonica), Guido Costamagna (Big Talu Music Service). Presentano il progetto Luciano Castaldi e Nico Vassallo; conduce Giuseppe Grosso (La Stampa). Pubblichiamo un intervento di Alberto Castoldi, presidente del «Nuvolari». [r. s.]

A fianco da sinistra Alberto Castoldi Cristiano Godano e Max Casacci Sopra, Sergio Berardo

[illegible] Castoldi

Cuneo sta cambiando pelle. I nuovi collegamenti viari e la scelta di creare un polo universitario completo e competitivo, trasformano la vocazione del capoluogo da città fortificata contro una frontiera ostile a città della cultura aperta all'Europa. Il progetto dell'Officina Nuvolari [illegible] in [illegible] direzione, creando quei complementi necessari a rendere appetibile ai giovani una realtà cittadina moderna e vivibile.

Il Nuvolari, nato nel '93 da una convenzione Comune di Cuneo-Zabum Uno (cooperativa giovanile), da luogo d'incontro si è via via ampliato nella sua attività diventando una manifestazione complessa in cui si sviluppano vari progetti paralleli che spaziano dalla musica al teatro, dalla danza ai convegni, dalla presentazione di libri alle mostre. Questa esperienza ci risulta essere unica e [illegible] apprezzata in Italia.

Ora la scommessa del progetto Officina è dare una [illegible] permanente a queste attività integrandole con [illegible] robusta connotazione formativa.

Dall'esperienza maturata è parso chiaro che tutto ciò che è espressione artistica ed il mondo delle professioni che le ruotano intorno è caratterizzato dalla somma spesso casuale di esperienze empiriche che solo in alcuni casi si rappresentano con sufficiente professionalità.

In questo, ovviamente, le responsabilità sono da ricercare nella mancanza di politiche giovanili a livello nazionale che fatalmente si riflettono sul livello locale. [illegible] parola, l'Italia è rimasta «il paese del bel canto» per meriti di madre natura non certo per l'attenzione che gli è stata data dalle istituzioni; le differenze sono macroscopiche con la Gran Bretagna dove l'arte è [illegible] da cinquant'anni o con [illegible] vicina Francia dove la legge sulla musica sta dando i suoi primi ed importanti frutti.

Il progetto Officina Nuvolari [illegible] l'ambizione di colmare questa lacuna. Si prevede la costruzione di un contenitore nel medesimo luogo attualmente occupato dal Nuvolari Libera Tribù e nelle zone immediatamente attigue. Tale intervento avrebbe il pregio di creare spazi concepiti fin dall'inizio per lo spettacolo, [illegible] obbligare l'arte a doversi adattare a strutture nate per lo sport o altro.

Gli interventi strutturali prevedono la costruzione [illegible] sala spettacoli (musica, teatro, cabaret), una [illegible] cinematografica (proiezioni, convegni, piccoli spettacoli, sala prove per teatro), sale prova per registrazione, centro documentazione, laboratori, atelier per arti figurative e stage, spazi mostre, ostello della gioventù. A [illegible] ciò [illegible] aggiunge la ristrutturazione dell'area estiva già esistente.

Sul fronte formativo due [illegible]o i principi cardine motori del progetto. La creazione di un «incubatoio»: chiunque manifesti ambizioni artistiche (nel senso più ampio, comprese le figure professionali che ne ruotano attorno) nell'Officina trova gli strumenti necessari per verificare la fondatezza delle proprie aspirazioni. La nascita di una «tutela», cioè un accompagnamento nel mondo lavorativo per chi, dopo [illegible] verificato le proprie potenzialità decide di svolgere professionalmente l'arte.

Perché tutto quanto [illegible] qui detto non sia solo l'esposizione di un sogno, c'è bisogno di un impe[illegible] chiaro dell'Amministrazione comunale in quanto volano tutte le istituzioni preposte all'erogazione dei fondi necessari alla costruzione (anche per lotti) dell'opera.

La Zabum Uno e l'Associazione culturale Nuvolari si propongono come progettisti e gestori del progetto, con la prospettiva non di esclusività, ma di organizzatori dei settori di servizio.

STASERA AL CINEMA

[illegible]: Tel. 0165 262.220.
Parla con lei (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
50 anni per 7 note. Con inizio alle 21, [illegible] per celebrare i 50 anni di attività musicale di Edo Magliano

DES GUIDES: Tel. 0165 949 473
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI
Tel. 0165 841.205.
Per la rassegna **Cinecourma** alle 21 [illegible] proiettato il film *Viaggio a Kandahar*

PALAIS: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Parla con lei (ore 20.30, 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Il re scorpione (ore 20,30)
Colpo grosso al dr[illegible]

ARCHIMEDA: Tel. 0125 425084
Amen (ore 20; 22.15)

BOARO: Tel. 0125 641 480.
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Il re scorpione
(ore 20.30; 22.30)

IMPERO.
[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312
I Tenenbaum.
Orario: 22,30.
[illegible] Al martedì 4,50 €.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Panic Room**
Orario: 20; 22,30. Al martedì 4,50 €.
Lire: 12.000/10.000
SALA 2: **L'era glaciale**
Orario: 20.30, 22.30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **La regina dei dannati**
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] Al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Acqua tiepida sotto un ponte rosso

ERIOS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Parla con lei
Orario. 20; 22,15

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
The time machine
Orario. 22,15.

ANGELUS.
NON PERVENUTO

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
Showtime
Orario: 21; 23

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31.18.
NON PERVENUTO

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
L'era glaciale (animazione). Apertura 19,30 con spettacoli: 20/22.10. €6,50 ridotto €5,00.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
The Scorpion King, [illegible] Dwayne Johnson e Michael Clarke Duncan. Apertura 21.45 con spettacolo unico 22.10 €6,50 ridotto €5,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
I Tenenbaum, con Gene Hackman e Anjelica Huston. Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22,10. €6.50 ridotto €5.00

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
Il signore degli anelli. Orario 22 spettacolo unico. €6,50 ridotto €5.00.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Gli [illegible] Sam, con Sean Penn e [illegible] Pfeiffer. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle ore 22.10 €5,00 ridotto €3,00.

TEATRO [illegible] [illegible] Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
Alle ore 21,15 il Teatro Stabile di Trieste/La Contrada presenta **Kurt Weill, Un bellissimo [illegible]**, di Gianni Gori con Gianluca Ferrato e Marzia Postogna. Regia di Mario Licalsi. €8,00 ridotto €5,00.

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0[illegible]-252.507.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.098.
Amore a prima svista, di Peter e Bobby Farrelly con Gwyneth Paltrow e Jack Black. Orario: 21 spettacolo unico. €6,20 ridotto €4,15.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.627-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 e lungo in lotta con la schizofrenia.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra sui personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro [illegible] vicende di alcuni personaggi, dirige Salvatores.
AMORE A PRIMA [illegible]. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata [illegible] Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
ASSATANATA. Commedia. L'amicizia tra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, attraente psichiatra.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda del Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per i diritti civili.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Polizia di Los [illegible]geles James Carter in [illegible] a Hong Kong si trovano coinvolti in un caso.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego e il terribile Manny.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL [illegible]LOSO MONDO [illegible]. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
[illegible] PARK. Giallo. Il [illegible] lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra [illegible] 1932: un ricevimento viene rovinato [illegible] un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA [illegible] VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
ITALIANO PER [illegible] Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato [illegible] australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LIBERTY STAND STILL. Azione. La moglie di un trafficante d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes).
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il pluripremiato del David di Donatello basato sulle imprese [illegible] giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry (Oscar).
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il [illegible] rotondo assistente Mike.
IL CONTE DI MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas, narra la storia di un giovane marinaio prossimo alle nozze che viene tradito dal miglior amico e finisce in carcere. Dopo alcuni anni di reclusione, egli [illegible] ad evadere e si prepara alla [illegible]detta.
[illegible]S LAND. C[illegible]media drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco [illegible]rziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
LA REGINA DEI DANNATI. Horror. Il vampiro Lestat, creato da Anne Rice, vuole tornare sulla terra per [illegible] in [illegible] rockstar: al [illegible] fianco, la regina dei dannati.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SEMANA SANTA. Azione. La detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana Santa per indagare su un triplice omicidio.
SHOWTIME. Azione. Lo [illegible] detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un [illegible] (Eddie Murphy) che adora far l'attore.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di [illegible] società immobiliare, la sorda Carla Bhein, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene [illegible] casa.
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

[illegible]. Tel. 0321-625 668.
Il Re Scorpione
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. [illegible] sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Gosford Park. Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefes. € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
L'era glaciale Or.: 20.40; 22.30 Fer. fest. e [illegible] € 6.70/4.70; mar. fer. € 4.70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484.
Il più bel giorno della mia vita Or.: 20; 22.30. Ingr. € 6.50/5

SANT'ANDREA. Info 0321-032183.
Oggi riposo

SAN CARLO Info 0322-240.566.
Non ti pago. Rappresentazione teatrale a favore del restauro del campanile della Chiesa Parrocchiale (ingresso € 12,50) Or.: 21 Ingr. cine. € 5,20/3,10

VANDONI.
oggi riposo
Ingresso. € 5,20/4.10

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
L'era glaciale Or. 20.30. [illegible]
Ingr. € 6.50; rid € 4.50; lun. fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
La regina dei dannati Or.: 20,15; 22,15.
Prezzi cinema: ing. € 6.50, rid € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
[illegible]nbaum Or.: 20.15; 22,15.
Ing.: € 6.50 rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Il re scorpione Or.: 20,15; 22,15
Ing. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
Figli Hijos, or. 21

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0321 - 914 285 Inf. pren. ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
L'era glaciale.
Or.: 20; 22,30. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Dragonfly - Il segno della libellula
Or.: 22.50 Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom.: € 5.
Montecristo.
Or.: 20; 22.40. Ingr.: € 7; rid.: € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Showtime.
Or.: 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Panic Room
Or.: 20,10; 22.30. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
La regina dei dannati
Or.: 20,20; 22.50. Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 5
Assatanata.
Or.: 20.30; 22.40. Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Proiezione solo sab. e dom., Ingr.: € 7; rid. € 5. [illegible], giov. sera e sab. pom. € 5.
Il re scorpione
Or.: 20.20; 22.40 Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 5.

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
Panic room. Or.: 21,15.
Fer. e fes. € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00.

S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777.122
oggi riposo
Or.: 21. Ingresso: € 5.50/3.50; lun. [illegible] € 4,50/3.00
Info segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso [illegible]
Il re scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA [illegible]
Info 0324 240 [illegible]
opp. www.multisalacorso.com
Panic room
Informazioni orari su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459.
Parla con lei
Or.: 21

ORATORIO
Tel. 338.1632.678
Il Signore degli Anelli.
Or.: 21

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Amore a prima svista
Or. 20.30; 22.30.

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19.40.
L'era glaciale
20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501 984.
Il re scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501 984.
La regina dei dannati.
Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Italiano per principianti**. Or.: [illegible],15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **l'extraterrestre**. Or.: [illegible] **I Tenenbaum**. Ore 18,10; 20.20; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Panic Room** Or.: 15.40; 17,50; 20,10; 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'era glaciale** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Panic Room** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Assatanata**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible]. **Bloody Sunday**. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **[illegible] Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.703 [illegible] 779.60.300. **Il conte [illegible]**. Or.: 15,10, 17,30; 20, 22,30. **La regina dei dannati**. Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Panic Room**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Il Re Scorpione** Ore 16,20, 18,20, 20,20, 22,20. **L'era glaciale**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Tanguy**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Tosca** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione**. Or.: 16,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Amen**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** Or.: 15,15. **Semana Santa**. Or.: 17, 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible]ster's ball**. Or.: 20; 22,30
[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible] **Amore a prima svista**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Traiano 57, tel. 385.2057. **Don't say a word**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con [illegible]**. Or.: 15,50; 1[illegible]; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime**. Or.: 16,40; 18,40; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs**. Or.: 15,45; 17,30; 18,15; 21; 22,45.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Colpo grosso al Drago Rosso**. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. [illegible]
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Italiano per principianti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2: **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; [illegible]. Sala 3: **Il favoloso mondo di Amélie**. [illegible]: 18,30; [illegible]. **L'erba proibita**. Or.: 18,45; [illegible]
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, [illegible] 011 521.4316. Ideal 1: **Il Re Scorpione**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,4[illegible]; 22,40. Ideal 2: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,[illegible]; 20,10; 22,30. Ideal 3: **Il segno della libellula**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ideal 4: **Il conte di Montecristo**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ideal 5: **Assatanata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible] **No man's land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il conte di Montecristo**. Or.: 18; 20; 22,35
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Showtime**. Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30; 00,30. **Assatanata**. Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30; 00,30. **Don't say a word**. Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15; 00,45. **Dragonfly**. Or.: 13,15; 15,55; 20; 22,30; 00,45. **Panic Room**. Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30; 00,45. **L'era glaciale**. Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30; 00,30. **Scorpion King**. Or.: 14,40; 18; 18,10; 20,20; 22,35; 00,35. **Il più bel giorno della mia vita**. Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 00,40. **Casomai**. Or.: 13,35; 16; 10,55; 22,25; 00,45. **Il conte di Montecristo**. Or.: 13,30; 18,15; 19,30; 22,10; 00,45. **La regina dei dannati**. Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30; 00,35.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, [illegible] **Casomai**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; [illegible]
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La regina dei dannati**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Liberty stands still**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Mademoiselle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **The time machine**. Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2. **Amnesia**. Or.: 20; 22,30.

UN VOLTO AMATO ANCHE DA TANTI SPORTIVI: LA SHOW-GIRL E' FIDANZATA CON CHRISTIAN VIERI

In discoteca insieme alla «velina mora»

Elisabetta Canalis domani ospite alla Luna Rossa di Bosco Marengo

Brunello Vescovi

BOSCO [illegible]

Approda la velina mora, domani, alla discoteca Luna Rossa: è Elisabetta Canalis, volto noto anche agli sportivi per la sua relazione con Christian Vieri.

La [illegible] biografia svela che [illegible] nata a Sassari il 12 settembre 1978, sotto il segno della Vergine, figlia di un primario radiologo e di un'insegnante di lettere, che ha un fratello e un cane di nome Vittorio a cui è affezionatissima. Per quanto riguarda gli studi, si è diplomata al prestigioso liceo classico Azuni, che ha avuto allievi eccellenti nel cam[illegible] della politica, come Berlinguer, Cossiga, Segni e Togliatti.

La [illegible] passione principale è l'equitazione: proprio a questa pratica sportiva, iniziata sin da bambina, la stessa Elisabetta avrebbe attribuito «le sue gambe storte». Ma nessuno pare averla presa sul serio. Tipo sportivo - c'era da dubitarne? - la velina mora ha anche un'altra passione, quella della kick-boxing, che pratica [illegible] tempo libero.

Al cinema stravede per i film di Steven Spielberg mentre in campo musicale si definisce una «fan» sfegatata di Eminem, al punto da essersi fatta tatuare il suo nome in [illegible] gotici sul braccio sinistro.

Tanto affetto sarebbe dovuto al fatto che le canzoni del discus[illegible] rapper bianco le avrebbero tenuto compagnia [illegible] tristi giornate in cui il rapporto [illegible] Bobo Vieri pareva definitivamen[illegible] concluso. Il tatuaggio [illegible] [illegible]nque scrupolosamente nascosto dalle truccatrici di «Striscia la notizia»: e pare sia l'unico tipo di censura che Antonio Ricci abbia mai imposto ai collaboratori del tv satirico. Non è comunque l'unico tatuaggio di Elisabetta, che sul polso esibisce anche una [illegible].

[illegible] carriera di Elisabetta è decollata a Milano, dove la ragazza si era trasferita per motivi [illegible] studio: dopo uno spot di caramelle ed [illegible] stata scartata al provino per [illegible] film di Leonardo Pieraccioni, è stata [illegible] da un talent scout che le ha suggerito di candidarsi [illegible] ruolo di velina per «Striscia».

Consiglio prontamente seguito: e fra cinquecento «more» italiane che ambivano a quel posto, la scelta è caduta proprio su di lei, forse per la sua bellezza piuttosto semplice e il suo aspetto acqua e sapone. Anche se fotografata spesso su riviste patinate insieme [illegible] collega - la bionda Maddalena Corvaglia - Elisabetta non [illegible] mai apparsa completamente senza veli: al [illegible] in pose un po' provocanti. Una logica imposta [illegible] [illegible] tratto, secondo cui l'immagine delle veline non deve mai apparire troppo spregiudicata. Il costo del biglietto per la serata alla Luna Rossa è di 13 euro, compresa la consumazione. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai numeri 0131-298319 oppure 348-4100592.

Appassionata di equitazione, ma non disdegna «cavalcare la tigre». La velina mora Elisabetta Canalis

Miss Italia

Stasera a Torino domani a Cuneo

NOVARA. Miss Italia debutta stasera alla discoteca «Patio» di Torino. [illegible] [illegible]gna la prima fascia provinciale, quella di Miss Wella, che come sempre premia le ragazze dalla miglior acconciatura. Domani notte, invece, l'appuntamento è fissato alla disco «Barcellona» di Cuneo per eleggere Miss Deborah.

Le fasce regionali si assegneranno dai primi di luglio. Ricordiamo [illegible] quest'anno per poter partecipare al [illegible]so è [illegible] [illegible] 18 anni, una nuova regola introdotta dall'organizzazione «per [illegible] distogliere dai suoi studi [illegible] miss di 17 anni - dicono alla Miren - e per dar modo a Miss Italia di sostenere gli impegni a cui è chiamata [illegible] campo della moda, della tv e dello spettacolo, oltre a quelli connessi che le derivano dal titolo, avendo raggiunto un buon grado di maturità».

L'anno scorso il Piemonte a Salsomaggiore si dovette accontentare di un 12° posto [illegible] dalla torinese Anna Gigli Molinari (che poi centrò la fascia nazionale [illegible] Miss Bellezza Rocchetta). Il miglior piazzamento dall'ultimo decennio risale al '92 con il secondo posto di Tania Pigo. [m. p.]

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

ALESSANDRIA
Presso il museo etnografico Gambarina «C'era una volta» è in corso una singolare rassegna «Il santino nel vissuto quotidiano tra arte e devozione», curiosa raccolta di piccole immaginette devozionali a testimoniare [illegible] e costumi, oltre che la ricerca iconografica ricca a [illegible] di simbolici riferimenti. Con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è anche disponibile un catalogo curato da Francesco Bombonato e Laura Borello, fino al 26 maggio.

ACQUI [illegible]
Nelle sale d'arte di Palazzo Robellini si è aperta la scorsa settimana, con il patrocinio del Comune-Assessorato Cultura, la personale di Ferruccio Pozzato «Sculture e disegni». La mostra si protrarrà per il pubblico fino al [illegible] maggio. Orario tutti i giorni 10-19.

CHERASCO
Palazzo Salmatoris ospita la mostra dedicata [illegible] Ugo Malvano (1878-1952) [illegible] pittore a Torino e Parigi». Con incisioni dell'amico Cino Bozzetti. Fino al 19 maggio. Questa è la prima, esauriente rassegna che gli viene dedicata a cinquant'anni dalla sua [illegible]parsa. Dall'inizio [illegible] Novecento agli Anni Trenta Malvano frequentò contemporaneamente l'ambiente piemontese e parigino dove imparò [illegible] lezione dell'impressionismo fino a Cézanne e [illegible] post-impressionismo dai nabis ai fauves, diventando ben presto un tramite «moderno» delle influenze francesi d'avanguardia a Torino. La rassegna si documenta anche di rapporti epistolari e di amicizia con Cino Bozzetti, nonché [illegible] incisioni rappresentative. Catalogo a cura di Rosario Maggio Serra, Pino Mantovani, Marco Rosci, Franca Sacerdote. Orario dal martedì al venerdì 15-18,30. Sabato e domenica 9,30-12,30; 15-19. Ingresso libero.

ASTI
La libreria Alfa Beta in corso Dante 100 ha presentato [illegible] molto successo l'opera di Carla Bovi, acquarellista [illegible] talento, che ha dedicato le [illegible] composizioni al connubio Donna-Natura esaltandone la liricità [illegible] ambienti magici, dove la natura entra in simbiosi [illegible] l'armoniosità della figura femminile. Fino all'11 maggio.

LA [illegible]
Alla cantina comunale domani alle ore 17 si inaugura la personale di Gianni Mana, fossanese, pittore verista, di grande fascino coloristico. «Langhe: luci ed ombre» [illegible] titolo della rassegna che «inquadra» la sua passione [illegible] «ritrattista» di grandi spazi o volumi che le Langhe sanno ispirare. La mostra continua fino al 17 maggio, orario: 10-12,30; 14,30-18,30 chiuso il martedì.

ferraresiclaudio@libero.it

LA MANIFESTAZIONE PRENDERA' IL VIA DOMENICA NELLA CATTEDRALE DELLA CITTA' DEL MARCHESATO

Tutti i concerti del Maggio musicale

Riflettori su Saluzzo e sulla storica abbazia di Staffarda

Vanna Pescatori

REVELLO

Il «Maggio musicale» festeggia il settimo compleanno: la prestigiosa rassegna nata e cresciuta nel complesso abbaziale [illegible] Staffarda quest'anno si articola in cinque appuntamenti dei quali però [illegible] due, gli ultimi, si terranno [illegible] complesso monumentale di proprietà dell'Ordine Mauriziano. Gli altri tre concerti saranno invece ospitati a Saluzzo, dove domenica, alle 21, prenderà il via la rassegna realizzata dall'Accademia Corale Città di Saluzzo [illegible] il sostegno della Cassa [illegible] risparmio di Saluzzo, Ordine Mauriziano e parrocchia di Santa Maria e Staffarda.

Le note della «Messe solennelle à Sainte Cécile» [illegible] Charles Gounod, eseguita dal [illegible] dell'Accademia Stefano Tempia di Torino, diretto da [illegible]mo Peiretti e accompagnato all'organo da Massimo Nosetti, [illegible] i [illegible]listi Francesca Rotondo, soprano, Aldo Ditoro, tenore e Ilia Popov, basso, si diffonderanno nell'austera cattedrale, inaugureranno il «Maggio».

«Abbiamo voluto proporre [illegible] programma eclettico - spie[illegible] il direttore artistico Ivano Scavino - che, [illegible] sia sempre più [illegible] trovare finanziamenti, offra al pubblico formazioni qualitativamente valide. Da quando ho assunto la direzione della rassegna, cinque anni fa, ho pensato [illegible] ampliare la sua primitiva [illegible]zione esclusivamente vocale, aggiungendo spazi per la musica da camera e anche per la ricerca».

[illegible] questa edizione, come in quella precedente, si spazierà dal [illegible] gregoriano alla musica contemporanea. In particolare, il secondo concerto, domenica 12 maggio, alle 17, nella chiesa [illegible] San Giovanni a Saluz[illegible] interpretato [illegible] gruppo vocale Polycantus, eseguirà in prima assoluta «Quattro antifone mariane» composte dal suo direttore, Roberto Berzero. Sabato 25 maggio, alle 21, nel salone [illegible] [illegible] [illegible] San Giovanni si esibiranno due pianiste: Anna Maria Bordin e Tatiana Pavlova con un programma interamente dedicato a Rachmaninov. Il 1° giugno nell'Abbazia di Staffarda, ritornerà a dominare la musica vocale con l'esecuzione della Missa brevis in sol maggiore K49 per soli, coro, archi e basso continuo, proposta dal Gruppo Corale Andrea Gabrieli, diretto da Marco Chiappero. Finale il 9 giugno, alle 21, nella Foresteria di Staffarda [illegible] l'Accade[illegible] corale Città di Saluzzo, diretta da Ivano Scavino, che ha scelto un programma classico ricco di suggestioni: il «Souvenir de Florence» di Cajkovskij e Sieben Lieder op. 62 di Brahms, quasi un invito all'arrivo dell'estate. Tutti i concerti sono ad ingresso libero, ad eccezione di quello del 25 maggio, che costa 10 euro.

L'abbazia di Staffarda ospiterà due dei cinque concerti della rassegna

La rassegna s'inaugurerà sulle note della splendida «Messe solennelle à Sainte Cécile» eseguite da un coro torinese

DOMENICA POMERIGGIO A BELVEGLIO S'INIZIA LA STAGIONE DEI CONCERTI

Nel castello delle sette note

Suonerà la giovane pianista Chiara Di Muzio

BELVEGLIO

Sulle colline del Monferrato astigiano torna ad aprire i battenti il castello della musica. È la villa-castello che da oltre vent'anni ospita nel pomeriggio delle domeniche primaverili concerti di musica classica.

Fedeli alla tradizione, i proprietari della villa, la flautista italo-americana Marlaena Kessick, docente al Conservatori di Milano, e il marito Renato Zanfini, oboista della «Scala» in pensione, promuovono questi incontri, spunto per [illegible] scampagnata a base di musica classica, che può includere una visita alle cantine e [illegible] ristoranti della zona. I due musicisti hanno dato così vita all'Ente concerti Castello di Belveglio, che organizza inoltre concorsi di composizione, di canto lirico e di interpretazione musicale. Caratteristica dell'iniziativa è la conduzione «familiare», in cui si instaura subito un clima amichevole, confidenziale, spesso informale. L'ingresso ai concerti è gratuito. Informazioni: 0141/955.667.

Il primo appuntamento della [illegible] stagione sarà domenica alle 16,30 con il recital della giovane pianista milanese Chiara Di Muzio, allieva di Oleg Marshev, e vincitrice del concorso «Il pianoforte d'oro» organizzato dall'ente di Belveglio. Per l'occasione proporrà il Preludio in sol minore di Bach, la Sonata n. 21 di Beethoven, la Ballata n. 2 di Franz Liszt e la Suite op. 14 di Bèla Bartók. Dopo il concerto sarà offerto un rinfresco con i vini pregiati della casa vinicola «Braida - Giacomo Bologna» di Rocchetta Tanaro.

Prossimo concerto [illegible] il 12 maggio con il giovane virtuoso astigiano della chitarra Christian Saggese, vincitore del [illegible] [illegible]so «Sego[illegible]». Interpreterà un repertorio classico (Giuliani, Tarrega, Aguado, Regondi, Paganini) con [illegible] puntata nel Novecento di Alberto Ginastera.

Il 19 maggio, sempre alle 16,30, il [illegible] si terrà nella chiesa parrocchiale di Belveglio. Suonerà l'Orchestra italiana di flauti, altra creazione [illegible] Marlaena Kessick che in questo caso si presenta come direttore, con la partecipazione del soprano russo Alla Outianova. In programma brani tradizionali irlandesi e musiche [illegible] giappo[illegible] Hirose, Mozart, Kessick e Doppler.

Marlaena Kessick, figlia d'arte, ha studiato in Italia e negli Stati Uniti. Per 15 anni è stata primo flauto dell'orchestra [illegible] «Pomeriggi musicali» di Milano e ha suonato da solista sotto la direzione di Claudio Abbado, Riccardo Chailly, Bruno Maderna, Riccardo Muti e altri; ha inciso [illegible] dozzina tra dischi e cd e tenuto numerosi concerti da camera, spesso [illegible] il pianista Bruno Canino o con il Trio di Milano. [illegible] compositrice e autrice di saggi e di [illegible] metodo didattico per il flauto, maturato negli anni di insegnamento al Conservatorio milanese. Come Severino Gazzelloni, [illegible] tenere concerti [illegible] un flauto d'oro. [c. f. c.]

La flautista Marlaena Kessick

DOMANI A PALAZZO TAFFINI

Standard americani e brani sempreverdi per trio a Savigliano

SAVIGLIANO. Si conclude con il concerto del So standards trio, la rassegna dedicata al jazz dell'associazione Amici della musica. Domani, alle 21, sul palco [illegible] Palazzo Taffini, saliranno Silvia Infascelli (voce), Roger Rota (sassofoni) e Giovanni Fugazza (pianoforte), [illegible] musicisti che dagli [illegible] Novanta hanno iniziato ad [illegible]ere sempre maggiori consensi in [illegible] jazzistico. Il concerto s'intitola «Jazz [illegible]» e si muove in tre direzioni: gli standard della tradizione americana degli Anni '40, '50 e '60, elaborazioni tematiche su brani di musica colta dell'Ottocento e del Novecento e i successi «sempreverdi» della canzone italiana. [v. p.]

A TRECATE I RITRATTI TRA ROCK, CLASSICA E JAZZ

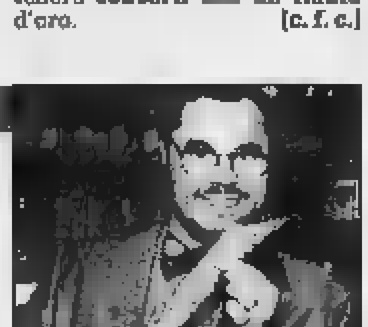
Mondine o compositrici nel musical sulle donne

TRECATE

[illegible] Giordano Bruno e Galileo, ritratti [illegible] [illegible] tacciate [illegible] [illegible]goneria. E ancora, artiste con il velo, come la monaca novarese Isabella Leonarda, considerata una delle più grandi compositrici del Seicento; umili e tenaci mondariso, madri e mogli di uomini impegnati sui fronti risorgimentali. Parole e musica [illegible] «Storie di donne». «Lunaria - sospesa ad un sogno» va in scena questa [illegible] alle 21 al teatro Silvio Pellico [illegible] Trecate. La presentazione di [illegible] nuovo servizio socio-assistenziale dell'Ovest Ti[illegible] «Sportello donna», ha un prologo musicale, dedicato anche questo [illegible] mondo femminile. L'opera è firmata da [illegible] noto musicista novarese, Flos, (Raffaele Fiore) e si avvale [illegible] band e cantanti cittadine molto conosciuti, provenienti da rock, jazz e [illegible]. Come il chitarrista Claudio Aliata, il direttore del [illegible] femminile «Novaria» [illegible] Iorio, Claudio Macaluso e Fabrizio Perlamento. Flos ha pescato nei libri di storia locale: ed ecco «La strega», ispirato a «La chimera» di Sebastiano Vassalli, «Processo alla luna», richiamo [illegible] toni inquisitori [illegible] Seicento. [illegible] e «Free fandango», una danza [illegible] ponte della nave diretta in Argentina, nella speranza di miglior fortuna. [c. m.]

DOLCE & SALATO di [illegible] MASSOBRIO

Bollito misto e «salsa cotta» Lu emula il pranzo di Babette



MANCAVA soltanto una cosa quella sera a Lu (il paese che ha il nome più corto del mondo e per questo è nel guinness dei primati), alla fine di [illegible] cena solenne nel mitico ristorante Papà Francesco. Mancava il canto, la musica. Avete presente il pranzo di Babette? Ecco alla fine i commensali cantano, così come sempre accadeva nelle cene ambientate in quello strano Brasile che era la locanda del Braida a Rocchetta Tanaro. Il canto a conclusione di un pranzo deve avere un significato simile al gloria della liturgia: è [illegible] omaggio al gusto ossia ad un «dato» irresistibile che [illegible] è tutto frutto dell'uomo. (Le più belle musiche di Mozart pare siano nate proprio per accompagnare dei pranzi). Ebbene quella sera a Lu, in quel ristorante d'antan che una volta era il buen ritiro dei grigi (la squadra di calcio di Alessandria dove mitizzò Gianni Rivera), c'era più di [illegible] motivo per intonare un canto. Innanzitutto quel sontuoso bollito misto, servito caldo davanti a sua [illegible] il prefetto, perché soprattutto [illegible] cose buone sono un bene da difendere in [illegible] territorio; sono come la sua giusta ambascia. Era una cena dal carattere quasi informale, voluta da quel Lorenzo Marinello, vicepresidente nazionale dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori vino) che più di una volta durante l'anno insiste per porre all'attenzione di amici ed autorità ciò che vale la pena valorizzare. Quella sera era appunto la carne di fassone di razza bovina piemontese quella che Davide Ballestrero, un famoso macellaio di Valle [illegible] Bartolomeo (Alessandria) ricava dalla macellazione dei bovini di Pecetto, Lerma e Fubine. Pochi capi [illegible] in aziende agricole di fiducia, che danno una carne tenerissima, adatta a sublimare quel piatto piemontese che è appunto il bollito. Nella cucina [illegible] [illegible] una brava signora ha poi portato in tavola la [illegible] «salsa cotta»: cipolle, peperoni, pomodori, olio, prezzemolo e aglio, tutto tritato e cotto con aggiunta di aceto e sale. Era di una freschezza straordinaria, tanto che la finezza della carne e quel sapore rinfrescante sarebbero andati bene anche con un sorso di Gavi. Non c'è stato tempo per cantare, ma di fuori cantava la luna (Lu deriverà da quella luna stregata?) sulle colline sinuose di quel Monferrato del gusto che ancora conoscono in pochi. Giuro però che la prossima volta intono qualcosa, magari di fronte al bancone di Davide, nella sua macelleria di campagna aperta al mattino, che va famosa per i salami al Barolo (di Rinaldi), [illegible] anche le sfiziosità d'ogni genere che la stanno trasformando in un'eccellente boutique del gusto.

Macelleria Davide - Valle [illegible] Bartolomeo (Alessandria) - Piazza Dossena, 32 - tel. 0131/59473. - Chiuso i pomeriggi dei giorni feriali. Salamino al Barolo al kg. 7 euro.

TESTA DI SERIE NUMERO 1 AL GIAPPONESE TERACHI. TRA GLI ITALIANI UNA WILD CARD ASSEGNATA AL BIELLESE NICOLO' COTTO

Tennis, lo spettacolo inizia a Valdengo

Da domani le qualificazioni al Futures da 10 mila dollari

Marco Perazzi

BIELLA

La nona edizione del torneo internazionale di tennis «Futures 2002», con montepremi da 10 mila dollari e organizzato dal centro sportivo Alba Marina inizierà lunedì, ma già da domani gli appassionati potranno recarsi a Valdengo per assistere agli incontri del tabellone di qualificazione, strumento indispensabile per i giocatori che non hanno classifica e intendono [illegible] cedere al «main draw».

Al [illegible]sage» del 2° trofeo «Sai Cossato» di Alberto Borghese, erano presenti il direttore del torneo Marco Barazzotto, i collaboratori Ivan Gambaro, Simone Negri e Alessandro Pilotto, il sindaco di Valdengo Roberto Pella, il procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi, il delegato provinciale Fit Renzo Bramanta, il responsabile provinciale degli arbitri Enzo Ferraris, il presidente del club Alba Marina, Gildo Zanoglio e uno dei proprietari del centro sportivo, Massimo Bazzani.

«Da nove anni - ha detto Marco Barazzotto - l'Alba Marina propone un evento internazionale per propagandare il nostro bellissimo centro ed il gioco del tennis. Sui nostri campi sono passati tanti ottimi giocatori (su tutti Harel Levy, 24 anni israeliano, capace di chiudere il 2001 in 65ª p[illegible]zione nel ranking stilato dall'Atp) ed in questa edizione il numero 1 sarà Takahiro Terachi (23 anni giapponese, 268° in classifica). La pattuglia degli italiani sarà guidata da Filippo Messori (291), Matteo Colla e Ginluca Luddi, ma un posto al sole se lo sono guadagnati anche Massimo Dell'Acqua, Stefano Cobolli e Uros Vico».

Per quanto riguarda le wild card del tabellone principale, le due a disposizione della Federazione hanno premiato Alessandro Accardo (classe '83) e Andrea Seppi mentre la scelta degli organizzatori è ricaduta [illegible] Stefano Tarallo (salvo sorprese dell'ultima ora) e Nicolò Cotto. Il ventenne biellese si è ripreso dall'intervento alla spalla ed ha già potuto difendere i colori del Tc Milano Bonacossa nel campionato a squadre di serie A2 e disputare alcuni tornei. Per il tabellone di qualificazione una wild card andrà al giovane portacolori del Ct Biella Giorgio Amosso.

Passando al tennis giocato, Silvia Disderi è uscita al primo turno del Challenger di Taranto (25.000 dollari) sconfitta da Stephanie Rizzi con il punteggio di 6-4, 6-3. In doppio la biellese, in coppia con la tedesca Basu, ha passato il primo turno battendo Goni-Kloesel per 7-5, 6-3. Il Piemonte ha chiuso al [illegible] do posto l'avventura nella «Coppa Belardinelli», torneo riservato agli Under 10-12-14, superato in finale dalla Lombardia per 8-3. In campo per difendere i colori piemontesi anche la pro[illegible] dell'Accademia Nicole Napolitano.

Nicolò Cottò in azione. Il biellese potrà usufruire di una wild card

Piemonte ko al Belardinelli

■ Non è riuscita al Piemonte la qualificazione alla fase nazionale del trofeo «Belardinelli», in programma al Foro Italico di Roma dal 13 al [illegible] maggio in concomitanza [illegible] gli Open fem[illegible] [illegible] eliminatorie, disputate a Milano, la formazione piemontese, nelle cui fila militava il vercellese Erick Crepaldi è stata superata dalla Lombardia che, assieme a Toscana, Liguria e Puglia accede così alla poule decisiva. «I [illegible] - sottolinea il maestro dell'At Pro Luigi Crepaldi - [illegible] formazione davvero forte. I nostri hanno lottato [illegible] fine, [illegible] stati costretti ad arrendersi. Peccato perchè sarebbe stato piacevole ripetere l'esperienza maturata lo scorso anno».
Ma i risultati dei fratelli Crepaldi non si è esaurita con la presenza al Belardinelli. Erick a Torino, in un torneo nazionale, è giunto in finale, perdendo dal toscano Della Tommasina, un duello questo che sta caratterizzando le prove under 12 di questa parte della stagione. Più fortunato, Maurizio Crepaldi, vittorioso a Biella contro Montalenti. (p. m. f.)

SI CORRE IL DE BERNARDINI N.34. ARRIVO AD AGNONA

Allievi domenica in gara a Borgo

Domenica si apre la stagione del ciclismo in Valsesia con il trofeo De Bernardini

BORGOSESIA

Torna il ciclismo «ufficiale» sulle strade valsesiane con il primo di una serie di appuntamenti proposti dal Pedale Valsesiano che vivrà il suo apice a metà luglio con il Giro della Valsesia per dilettanti.

Domenica è in programma una corsa ormai storica dedicata alla categoria allievi, cioè ragazzi con 15 e 16 anni. Con partenza e arrivo in frazione Agn[illegible] è in programma la 34ª edizione del trofeo De Bernardini, manifestazione che [illegible] gnerà anche il 19° trofeo Pagliano. Il ritrovo domenica è fissato alle 12,30 al centro di Agnona, in piazza San Michele. La partenza è prevista invece per le 14,30. I ciclisti percorreranno tre volte un circuito pianeggiante quindi per la conclusione affronteranno la rampa che sale ad Agnona. Il giro che sarà percorso è questo: statale 299, Doccio [illegible] Quarona, località Pomarolo, Quarona, Villa [illegible] Giovanni, Borgosesia (viale Varallo, via Lenot, Mombarone e Antongini, corso Vercelli), statale 299.

Complessivamente la [illegible] misura 60 chilometri e l'arrivo è previsto p[illegible] dopo le 16. [illegible] direzione di [illegible] è affidata dal Pedale Valsesiano al borgo[illegible] Giovanni Grazioli, e un altro borgosesiano sarà il presidente [illegible] giuria nominata dalla federazione, cioè Mauro Milanetti.

Tre le squadre della zona che parteciperanno alla gara: Ucab 1925 Biella, Pedale Biellese e Velo club Valsesia. (l. fo.)

MERCOLEDI' L'AMICHEVOLE

La Pro chiude col Torino di Camolese

VERCELLI

Aveva aperto la stagione del Piola e mercoledì 8 la chiuderà: sarà con il Torino di Camolese il vernissage di fine stagione per la Pro. L'amichevole andrà in scena a partire dalle 20 e rappresenterà l'ultima uscita casalinga delle bianche casacche 2001-2002.

[illegible] data è rimasta in forse sino all'ultimo momento: «In pratica soltanto questa mattina la società granata scioglierà le ultime riserve - spiega il direttore generale Sandro Turotti -: al 99 per cento, comunque, il Torino [illegible] nostro ospite mercoledì». In quell'occasione, oltre alla salvezza della Pro, si spera di poter festeggiare il ritorno in Europa, anche se attraverso la Coppa Intertoto dei granata.

Intanto la Pro si prepara per la sfida di domenica al Piola contro il Castelnuovo, ultima uscita del team di Braghin di un campionato tra [illegible] e (molte) ombre. Oltre a Turi e Motta, mancheranno anche capitan Fogli e Bruni, squalificati per un turno dal giudice sportivo. (p. m. f.)

CALCIO BABY

IL TORNEO PER PULCINI HA TENUTO FEDE ALLE ASPETTATIVE. BATTUTA LA JUVE NEL DERBY DECISIVO. TERZA LA FIORENTINA, QUARTA LA PRO, QUINTA LA LAZIO

Il Toro concede il bis nel «Silvio Piola»

Nel Primavera successo della Virtus Vercelli sul Robbio

Piermario Ferraro
Fabio Michelone

VERCELLI

Il Torino ha bissato il successo del 2001, aggiudicandosi la seconda edizione del trofeo «Silvio Piola». E' stato un torneo emozionante, con dieci match, distribuiti nell'arco della giornata, emozionanti e, a tratti spettacolari. I Pulcini di Pro, Juve, Torino, Lazio e Fiorentina si [illegible] dati battaglia nello stadio intitolato proprio al bomber per eccellenza del calcio italiano. Numerosi anche gli spettatori presenti sugli spalti provenienti, non solo dal Piemonte, ma anche da Roma e Firenze. Si trattava di parenti e amici dei piccoli calciatori che non hanno mancato di applaudire i protagonisti per gol, parate o giocate di rara fattura. Tra il pubblico anche il padre dell'indimenticato stopper del Brescia Vittorio Mero, Giuseppe e lo zio Nini.

Com'era succe[illegible] nel primo memorial, il derby Juventus-Torino, ultimo incontro in cartellone è risultato decisivo. Ai bianconeri bastava il pareggio, il Torino, invece, doveva assolutamente vincere. La Juve, infatti aveva superato 1-0 la Pro Vercelli, 2-0 la Fiorentina e 2-0 la Lazio, mentre i granata dopo la vittoria all'esordio sulla Lazio (2-0) erano stati bloccati sullo 0-0 dalla Fiorentina, prima di piegare a fatica (2-1) la Pro Vercelli. Nonostante il copione prevedesse un match di contenimento, la Juventus ha preso d'assalto l'area del Torino, fallendo alcune facili oc[illegible] e costringendo il portiere avversario a interventi determinanti. Allo scadere, però, un gol di Canova ha premiato il Toro: 1-0 e coppa ancora una volta ai granata, per la gioia incontenibile dei giocatori e dei molti fans in tribuna.

La classifica finale ha visto la Fiorentina terza, precedere Pro Vercelli e Lazio, cui [illegible] è bastato l'1-0 sulla Fiorentina per evitare l'ultima posizione.

Toccante la cerimonia di premiazione con le squadre a centrocampo che intonavano, con la mano sul cuore, le [illegible] dell'Inno di Mameli. I riconoscimenti individuali sono andati allo juventino Boniperti, giudi[illegible] miglior calciatore del torneo. Il ragazzo porta in dote un cognome «pesante» essendo il nipote dell'ex presidente bia[illegible] nero Giampiero.

Per il portiere ideale la scelta è caduta su Arnetoli [illegible] Fiorentina, mentre il capocannoniere è stato Canova del Torino con tre reti. E' stato il figlio di Piola, l'avvocato Dario, a consegnare al capitano dei granata la Coppa intitolata al leggendario campione vercellese.

Il trofeo «Primavera», organizzato invece dalla Virtus Vercelli, si è chiuso [illegible] la vittoria dei padroni di [illegible] che sul terreno di via Baratto hanno superato in finale il Robbio. L'incontro è stato incerto ed equilibrato, tanto da risolversi solo ai rigori. Più freddi e precisi i gialloneri [illegible] Virtus che, alla fine, si sono imposti 5-3.

Nelle foto di Greppi la gioia dei Pulcini del Torino per il successo e un momento del Memorial Silvio Piola

A SANTHIA' IL TROFEO CARS CELORIA PER JUNIORES

Superato (1-0) il Cavaglià

■ Prosegue [illegible] la serie dei tornei organizzati a Santhià. Mercoledì è stata la volta degli juniores per il trofeo «Cars Celoria». Alla competizione hanno partecipato sei formazioni che nella mattinata [illegible] state suddivise in due raggruppamenti. Questi i risultati: girone A: Santhià-Scuole Cristiane 0-0; Scuole Cristiane-Casale 1-1; Casale-Santhià 1-2. Classifica: Santhià p.4; Scuole Cristiane 2; Casale 1. Girone B: Ivrea-Occhieppese 1-1; Cavaglià Occhieppese 1-0; Ivrea-Cavaglià 0-0. Classifica: Cavaglià p. 4; Ivrea 2; Occhieppese 1. Nel pomeriggio si sono svolte le finali: 5°-6 posto: Occhieppese-Casale 0-0 (ai rigori si è imposta l'Occhieppese); 3°-4° posto: Scuole Cristiane-Ivrea 0-0 (Scuole Cristiane ai rigori); Santhià-Cavaglià 1-0. Salvatore Elia (Santhià) ha ricevuto il premio come miglior giocatore. (fa. mi.)

LE VERCELLESI CON IL 3-1 AL CREMA SI SONO QUALIFICATE [illegible] LA FINALE A OTTO

Green, l'Under 17 alla poule scudetto

A Napoli dal 6 al 9 giugno punterà al secondo titolo italiano

VERCELLI

L'under 17 del Green Volley difenderà il suo scudetto nella poule nazionale di Napoli. L'ultimo scoglio, rappresentato dal Crema, è stato superato con un secco 3-1. E così, dopo il trionfo di Lodi, le bia[illegible]di si giocheranno il tricolore in Campania, dal 6 al 9 giugno.

«Siamo ancora tra le otto più forti formazioni d'Italia della categoria - conferma il presidente Giacomo Daffara - e questo, indipendentemente da come si sviluppino le finali è già un risultato d'assoluto prestigio». [illegible] ben difficilmente il team allenato da coach Alessandro Sandretti si accontenterà di questo piazzamento. Ad Aosta, contro il Crema (il Pont Saint Martin, nonostante avesse potuto sfruttare il fattore campo ha rinunciato al concentramento a tre) il Green Volley non ha lasciato spazio alle lombarde. «Avevamo già affrontato il Crema nel corso della stagione - spiega Sandretti - ma una finale interregionale aveva, naturalmente, un'altra implicazione». Invece nei primi due set le ragazze sono state praticamente perfette, imponendosi [illegible] un punteggio davvero eloquente (25-12 e 25-13). Solo nel terzo parziale, complice un calo più psicologico che fisico, le avversarie sono rientrate in partita [illegible] è bastata una nuova accelerata delle biancoverdi (25-15) per vistare il biglietto di sola andata per Napoli.

«Le speranze? Penso che faremo il [illegible] per centrare uno storico bis - spiega Sandretti - adesso vedremo di conoscere meglio tutte le avversarie e prepararci per quest'appuntamento».

E mentre l'under 17 superava il Crema, l'under 15 dopo aver eliminato Alassio e San Miniato, perdeva contro il Casale la finale del memorial Zaccardi. (p. m. f.)

Coach Alessandro Sandretti

Alla Pro il Gubernati

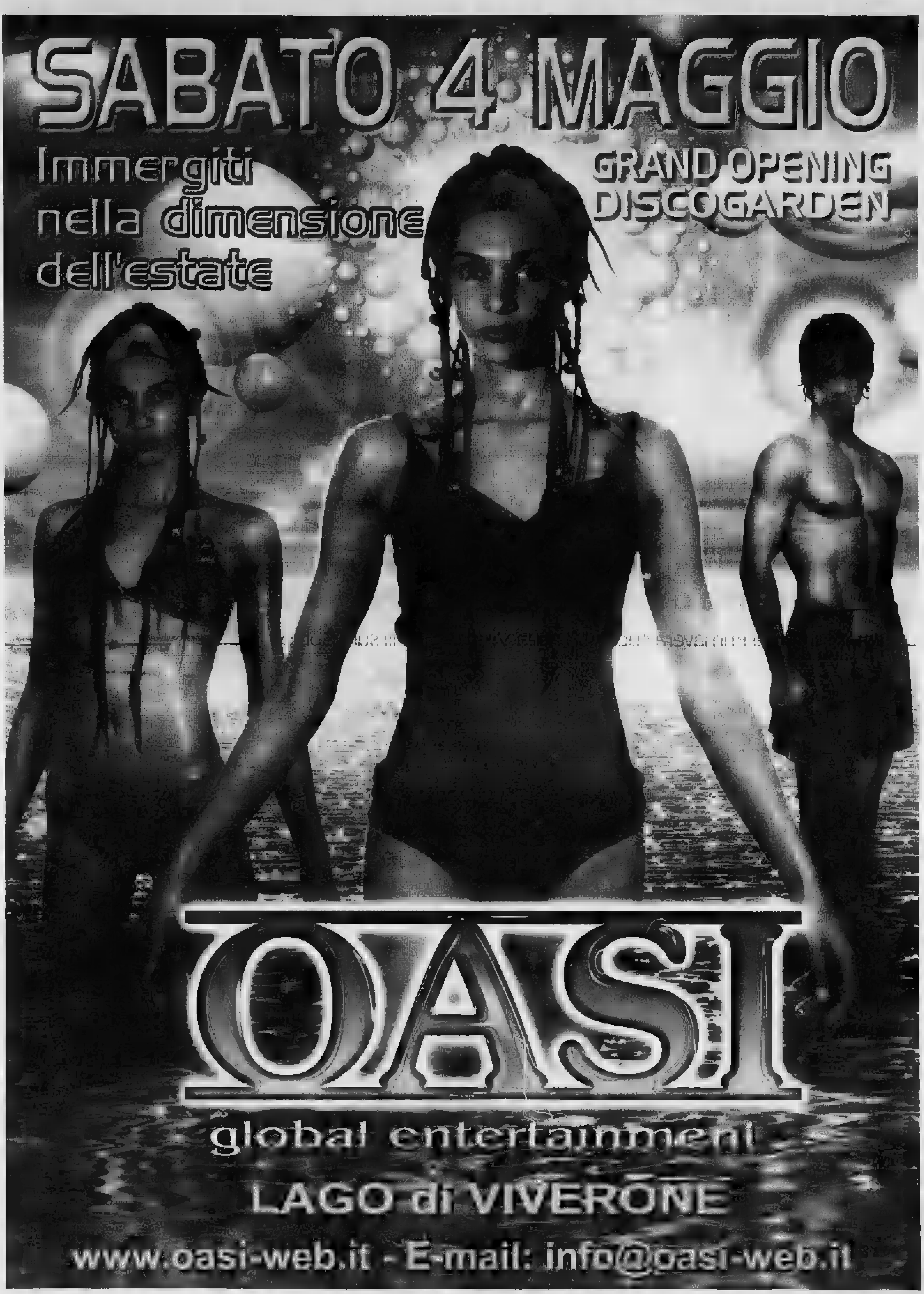
Per Esordienti, sconfitta l'Atalanta

VIGLIANO

La quindicesima edizione del trofeo «Comune di Vigliano Biellese» approda a Vercelli. Le bianche casacche si portano a [illegible] anche il prestigioso [illegible] memorial «Walter Gubernati» e possono aggiungere all'albo d'oro il successo ai danni dei pari-età dell'Atalanta. L'appassionante manifestazione riservata alla categoria Esordienti passa in archivio [illegible] il [illegible] generale. Così l'unico ospite sgradito è risultato [illegible] Giove Pluvio. [illegible] nessuno si è fatto condizionare dalla pioggia e così i presenti hanno potuto anche applaudire le evoluzioni dell'elicottero griffato «La 7» (con a bordo il presidente della Polisportiva Viglianese Silvano Coria), che ha ripreso alcuni particolari, prima di atterrare [illegible] il pallone delle finali [illegible] cerchio di centrocampo. Graditi ospiti sono risultati i ragazzi [illegible] all'Associazione Culturale «Cristina Amisano».

Le premesse per assistere ad una kermesse di altissimo livello hanno preso corpo già nelle gare di qualificazione: [illegible] girone A, i giallorossi padroni di [illegible] fanno tremare la Pro Vercelli, prima di arrendersi al Torino. Determinante risulterà la sfida tra granata e vercellesi, con questi ultimi più smaliziati nella lotteria dei calci di rigore. [illegible] secondo raggruppamento, la Biellese di Aldo Sottile deve fronteggiare un'Atalanta davvero straripante. La differenza si materializza con il minimo scarto, peraltro frutto di un'ingenuità bianconera. Il riscatto laniero è immediato e a farne le spese è addirittura il Chievo, il volto nuovo della manifestazione. Nella sfida di serie A tra gli orobici e gli «eredi» di Corini, i primi non hanno difficoltà ad affermarsi con il più classico dei punteggi. Questi i risultati delle qualificazioni alle finali: Vigliano-Pro Vercelli 1-2, Torino-Vigliano 2-0, Torino-Pro Vercelli 3-4 dcr, Atalanta-Biellese 1-0, Biellese-Chievo 1-0, Chievo-Atalanta 0-2.

Precedute dall'esibiziona della locale Scuola Calcio (affiliata al Torino), le finali del pomeriggio si sono disputate sotto l'attento sguardo di un migliaio di occhi. [illegible] finale per il 5° e 6° posto, i padroni di casa hanno superato il Chievo dopo una interminabile serie di tiri dal dischetto (11-10). Nella finalina l'impresa è firmata Biellese. [illegible] le giovani promesse bianconere superlative a superare il Torino per 1-0. A seguire la gara più attesa tra Atalanta e Pro Vercelli si è conclusa con la vittoria a sorpresa (1-0) dei vercellesi, a bersaglio allo scadere. La cerimonia delle premiazioni si è arricchita della presenza del sindaco di Vigliano Vittorio Maiorano e della famiglia Gubernati, che hanno consegnato al capitano della Pro Vercelli i due ambiti trofei. Premi speciali sono andati al capocannoniere Victor Ama (Chievo Verona), al miglior portiere Marco Frammartino (Torino) e al più giovane dei partecipanti Diego Giordano (Biellese). (c. ne.)


SABATO 4 MAGGIO
Immergiti
nella dimensione
dell'estate
GRAND OPENING
DISCOGARDEN
OASI
global entertainment
LAGO di VIVERONE
www.oasi-web.it - E-mail: info@oasi-web.it

Il campo nomadi di strada dell'Arrivore verrà chiuso entro la primavera 2003

Il campo dell'Arrivore chiuderà entro un [illegible]

Chiuderà entro la prossima primavera il vecchio campo dell'Arrivore che tanti problemi ha arrecato [illegible] questi [illegible] [illegible] quartiere di Barriera [illegible] Milano. «Fra pochi giorni - ha spiegato ieri l'assessore [illegible] Politiche sociali Stefano Lepri - daremo inizio al cantiere di via Germagnano, che ospiterà il nuovo campo nomadi che potrà accogliere [illegible] a [illegible] persone. Il trasloco avverrà entro, al massimo, [illegible] [illegible] La nuova struttura, che sorgerà di fronte al canile municipale, poco distante dalla sede dell'Amiat, costerà alla Città circa [illegible] milioni [illegible] 250 mila euro. Tempo [illegible] dodici mesi, dunque, e la distesa [illegible] baracche del campo dell'Arrivore (il cui terreno appartiene all'azienda ospedaliera San Giovanni Bosco) verrà abbattuta per lasciare posto ad un parco in piena regola. «Nella nuova area - spiega ancora Lepri - potranno trasferirsi soltanto 150 nomadi, mentre attualmente nel campo dell'Arrivore vivono circa 240 Rom bosniaci». [illegible] struttura di [illegible] Germagnano non prevede più baracche in legno, ma edifici più solidi ricavati con cemento e materiale povero. «Avranno - aggiunge l'assessore - abitazioni [illegible] 50 metri quadri, su un complesso di trenta piazzole e uno spazio per le roulotte. Ma, oltre a pagare le utenze, acqua, gas e luce, dovranno corrispondere pure [illegible] [illegible] di affitto. L'attuale campo [illegible] Barriera [illegible] Milano è il più grande dei quattro esistenti in città ed è pure quello che versa nelle condizioni igieniche più disastrate. Forse è anche per questo [illegible] che i nomadi il residenti sono favorevoli al trasloco. Fra le persone più favorevoli [illegible] trasferimento però, ci sono i residenti della [illegible] [illegible] via Botticelli, [illegible] ancora nelle vie più a ridosso del campo. Sono in molti [illegible] lamentarsi [illegible] il commissariato di zona per i disagi creati dai roghi di copertoni, dagli schiamazzi notturni e da un andirivieni continuo di persone ritenute «a rischio». L'unica preoccupazione degli attuali «residenti» del campo nomadi dell'Arrivore riguarda i figli: «I nostri bambini vanno a scuola in questo quartiere - dicono - non vorremmo, attraverso questo nuovo trasferimento, disorientarli troppo».

UNA FEROCE VENDETTA PER PUNIRE I CONTINUI COLPI NELLA ZONA: LA POLIZIA CERCA IL KILLER

Spara ai ladri che rubano nell'orto [illegible] muore, un altro è ferito

Un terzo giovane, riuscito a sfuggire ai proiettili, ha dato l'allarme chiamando il 113 La polizia ha un identikit preciso dell'assassino scappato da via Veronese su una Y10

Lodovico Poletto

[illegible] agguato per vendetta, per vendicare i troppi furti subiti. Via Paolo Veronese è un nastro d'asfalto che si snoda tra case e orticcioli, palazzoni moderni e costruzioni [illegible] hanno visto tempi migliori. Qui, davanti al sentiero [illegible] che porta agli orti, mercoledì pomeriggio è stato ucciso a colpi di pistola un giovane zingaro del campo di strada Arrivore. Si chiama Baretta Salkanovic, [illegible] va 21 anni, e qualche precedente penale. Con due [illegible] era andato a rubare alcuni attrezzi dalle baracche che ci [illegible] negli orti dietro al palazzo delle imposte. Il killer li ha sorpresi [illegible] strada. E' sceso da [illegible] Y10 [illegible] colore verde e ha aperto il fuoco: tre, quattro, forse cinque volte. Poi è fuggito.

Baretta Salkanovic è [illegible] nella notte all'ospedale Cto dov'era ricoverato. Un complice, Moharem Armetovic, 21 anni pure lui, è rimasto ferito al viso. Non è grave. [illegible] raccontato [illegible] poliziotti ciò che ha visto: «Era un uomo sui 35 anni. Indossava un giubbotto di jeans e aveva i capelli brizzolati...». Il terzo, Satko Salkanovic, il cugino della vittima, è illeso. Un miracolo. Quando ha visto quel tipo sparare si è messo a correre [illegible] [illegible] disperato nel labirinto di recinzioni e piante. Ha saltato le staccionate e si è nascosto. Poi [illegible] chiamato [illegible] 113: «Hanno [illegible] mazzato [illegible] miei amici...». E' uscito dal rifugio solo quando sono arrivati i poliziotti del commissario De Donato.

Chi ha sparato, invece, ancora non ha un nome. Ma il capo della Omicidi, Marco Basile un'idea precisa sulle ragioni dell'agguato se l'è fatta. Ed è legata ai continui furti nella zona. Orti saccheggiati. Magazzini depredati. «Sono gli zingari...» mo[illegible] la g[illegible]. «Sono loro che ci rendono la vita impossibile. Ci sono state proteste, denunce, ma quelli hanno [illegible] continuato a fare [illegible] prima».

E che l'altro pomeriggio i [illegible] zingari fossero andati in via Ve[illegible] per un furto è [illegible] un fatto sul quale [illegible] si discute più. Giornata festiva, traffico quasi nullo, nessuno negli orti: tecnicamente il momento ideale per un colpo. I tre hanno lasciato la Lancia Thema blu posteggiata sulla strada, proprio all'imbocco del vialetto sterrato che porta in questo francobollo [illegible] campagna in mezzo ai palazzoni. Hanno sferrato un paio di calci all'uscio di uno di quei fazzoletti di terra coltivati ad insalata e cavolfiori e sono entrati nel capanno degli attrezzi. Un colpo da poco: hanno ricuperato [illegible] paio di zappe e un piccone. Roba che, probabilmente, sarebbe se[illegible] per fare un altro colpo, più complicato, dove c'era qualcosa da demolire. «Noi uscivamo e quello con la Y è arrivato. Ha frenato, è sceso e si è messo a sparare...» ripete Satko Salkanovic. «Ci voleva ammazzare tutti quanti» [illegible].

Satko s'è salvato e adesso è considerato il teste chiave dell'inchiesta. «Quello non era uno [illegible] noi, era un italiano» ha ripetuto ieri Satko al capo della Mobile, Sergio Molino. «Era un ragazzo italiano», ha spiegato, raccontando anche di averlo [illegible] poco prima ad un chiosco lì vicino. «Ce l'aveva con noi...». Per i furti negli orti e nelle aziende? «Per altro. [illegible] [illegible] non c'entriamo nulla, ha sbagliato obiettivo».

Ma la tesi dello scambio di persona [illegible] convince. E in più c'è che qualche riscontro all'altra ipotesi è già stato trovato. Chi [illegible] sparato è uno che le armi le conosce bene e le sa adoperare. L'altro pomeriggio, poi, ha messo in atto la [illegible] vendetta [illegible] gelida calma. Ha seguito [illegible] sue vittime, le ha spiate e al momento giusto ha fatto fuoco. Uno così non sbaglia colpo, si vendica. E forse i furti sono la strada che porta ad un movente credibile.

Baretta Salkanovic, 21 [illegible]

> Il bottino era costituito da un piccone e un paio [illegible] zappe «Quell'uomo è arrivato in auto, ha frenato e, appena sceso, ha aperto il fuoco»

La «Lancia Thema» con [illegible] quale i tre nomadi sono arrivati in via Veronese per rubare gli attrezzi dalle baracche degli orti

L'ESASPERAZIONE DEI RESIDENTI

Furti [illegible] saccheggi ogni giorno

«Portano via di tutto e ti ridono in faccia»

Massimo Numa

EH, è gente che esagera. Non sanno fermarsi mai...». Furti alla bocciofila, furti nelle aziende (la «Veglio» di via Botticelli, da '96, ne ha denunciati 43), orti saccheggiati, macchine rubate, anzi «sgobbate»; Reti sventrate, porte sfondate. Chi ha comprato [illegible] motozappa, valore 770 euro, acquistata all'ipermarket [illegible] lo sconto, e l'ha poi sistemata [illegible] [illegible] nel capanno degli attrezzi, non [illegible] fatto [illegible] tempo neppure a sentirla scoppiettare. Rubata, sgobbata pure quella. D'estate spariscono anche i frutti e l'insalata, d'inverno tutto quanto è possibile: i rastrelli, le pale, [illegible] corde, il filo di ferro, la mola per affilare i falcetti, i falcetti, i manici nuovi delle zappe, la tanica metallica dell'antiparassitario, l'antiparassitario. Marco Altamura mostra i varchi nelle reti, sembrano [illegible] ragnatela, hanno un che di artistico, rappezzate [illegible] sono: «Questo [illegible] del '98, no del '99, [illegible] ho chiusi, li hanno riaperti, hanno i tronchesi, sono tornati. Anche sette giorni fa. Pensi che quel maledetto furgone bianco, era proprio lì, parcheggiato regolarmente, in pieno giorno, mentre "loro" lavoravano di buona lena. Che [illegible] fatto? Ha chiamato [illegible] polizia? «Figurarsi. Ho sperato solo che se [illegible] andassero in fretta. Uno coi baffoni mi ha guardato e mi ha riso in faccia». In [illegible] Paolo Veronese, parole [illegible] pietà per la morte di Baretta proprio non ne ascolti. C'è rabbia, voglia di dire qualcosa [illegible] forte e poi silenzio.

Vai agli orti e scopri un mondo che neanche immagini. Trenta appezzamenti che si tramandano di padre [illegible] figlio. Che vengono venduti. Seicentomila, un milione, due. Sono la ricchezza di questa [illegible] di operai. Di gente che si spacca la schiena in fabbrica e nei cantieri tutti i santi giorni e poi viene qui a rilassarsi. «L'ultimo grande raid lo hanno fatto un anno fa. Di notte. Hanno spaccato tutte le porte e portato via tutto quel che c'era da prendere...» racconta Raffaele D'andrea. Proprio tutto. Anche i rubinetti dei bidoni dove immagazzinano l'acqua per bagnare l'insalata e [illegible] [illegible]to. Chi ha provato a tenere nelle baracche le gomme di ricambio della Uno e della Punto ci ha rinunciato prima di subito.

[illegible] ai cavoli d'inverno e alla frutta fresca d'estate [illegible] ci rinuncia. [illegible] Argentieri, un anno fa, quando s'è comprato proprio qui la sua [illegible] di campagna» sapeva tutto. E ha rischiato. L'orto, ovviamente, lo hanno visitato anche a lui, ma non molla per questo. Sorride e allarga le braccia: «Pazienza...». Intanto nei giorni di festa [illegible] lì a rilassarsi e a tenere d'occhio la [illegible] proprietà. «Se non fosse che quelli vengono qui a fare i loro comodi si starebbe anche bene» dice. «Noi siamo gente che ha un forte legame con [illegible] [illegible]. Certo, i furti [illegible] sono. E la [illegible] vengono qui anche i drogati e le puttane e al mattino c'è un tappeto di siringhe e preservativi. [illegible] noi non ci arrendiamo. Questo è [illegible] nostro mondo. [illegible] siamo tutti persone per bene».

Accanto, [illegible] destra a sinistra, Raffaele D'Andrea: («Un anno fa, [illegible] [illegible], hanno spaccato tutte le porte e portato via tutto quel che c'era da prendere...») e Rocco Argentieri

«Se quell'uomo [illegible] troviamo noi...»

L'ira degli amici della vittima: si può uccidere per così poco?

Lo scheletro di una Croma incendiata, pile [illegible] pneumatici, detriti e rifiuti. E' l'antecampo dell'Arrivore, la triste baraccopoli [illegible] Rom, l'arbeit macht frei [illegible] questi lager dove centinaia di persone vogliono (o [illegible] costrette) a [illegible]. Prima curva, seconda curva, [illegible] [illegible] pioggia che non dà respiro e che ha trasformato il campo in un'infame palude. Davanti alla casa di Baretta Salkanovic brucia una pira funeraria, composta da una [illegible] quelle grosse intelaiature di legno che servono [illegible] base ai mattoni. Fumo [illegible] [illegible] il legno bruciano le [illegible] e [illegible] vernici e dagli occhi scendono lacrime, non solo di dolore.

Dicono che [illegible] [illegible] cerimonia funebre, lutto e solidarietà, e i capi non vogliono parlare. «Domani, fra tre giorni, domenica. Tutti odiano gli italiani, [illegible] fatevi vedere, è meglio...», dice al telefono Renzia Alinovich, leader storica del campo. Bambini e ragazzi, donne, strette attorno [illegible] padre del morto, che è uno degli uomini più ascoltati del campo, la calma, non la perde mai. Dice che deve parlare [illegible] [illegible] legale. Poi chiamerà. Segna diligente i numeri di telefono. Invece silenzio. C'è poco da dire, infatti. Bimbo Hakthanovic sintetizza così, il pensiero dei Rom: «Va bene, i tre ragazzi stavano facendo un lavoro. Ma [illegible] può uccidere uno [illegible] vent'anni per una zappa o per chissà cosa? E' meglio che lo trovi la polizia, l'assassino, perchè se lo troviamo noi lo vendiamo per [illegible]. Un modo per dire: lo prendiamo, lo uccidiamo. «Anche se è in carcere. Non [illegible] dimenticate mai che [illegible] noi c'è una fortissima solidarietà. Anche se è o sarà in cella, non dovrà mai sentirsi sicuro. Prima o poi, pagherà. A noi non [illegible] colpire la sua famiglia. Vogliamo lui. [illegible] i nostri fossero stati armati, noi zitti, [illegible] avrebbe fatto niente. E' stata un'esecuzione a freddo. Ci vendicheremo».

Non si nascondono i più ragionevoli dei Rom dietro inutili ipocrisie. Giustamente, comprensibilmente, lo fa solo la madre di Moharem Armetovic. Il proiettile gli è entrato dietro il collo, ha centrato la mascella, spappolato due denti, e Moharem lo ha sputato fuori. Come il nocciolo di una pesca. Adesso è ricoverato nel reparto maxillo facciale delle Molinette. La mamma [illegible] bionda, ha gli occhi azzurri, circondata da una decina [illegible] di ragazzi aggressivi e ostili, davanti all'ingresso del reparto: «Era sceso per andare a fare pipì, non voleva rubare. Hanno detto che andava a rubare i pomodori, è questa la stagione dei pomodori?». «Italiani bastardi», sibila un adolescente. Questo [illegible] è odio.

Pattuglie [illegible] Rom, con i numeri di targa dell'auto del «giustiziere», nella mente l'identikit disegnato dai sopravvissuti, incrociano via Paolo Veronese e i dintorni. [illegible] la Y10 «verde con il cofano nero», «l'uomo tarchiato con i capelli brizzolati e le basette bianche, grandi».

Nel pomeriggio il dialogo si chiude, mentre la palude è diventata [illegible] lago fangoso: «Noi [illegible] gentili, ma adesso andate via, capito?», dice un tizio che indossa [illegible] giacca a vento blu con [illegible] scritto «Città di Torino». Forse era di un vigile urbano. Chissà mai come è finita all'Arrivore. [m. nu.]

> Pattuglie di giovani rom con i numeri di targa dell'auto del «giustiziere» e nella mente l'identikit fornito dai sopravvissuti da ieri incrociano via Paolo Veronese e le strade dei dintorni

Il padre del giovane ucciso in via Paolo Veronese. Nel campo di [illegible] Dell'Arrivore ieri bruciava una sorta di pira funeraria per ricordare il giovane ucciso: Altissima la tensione: «I [illegible] stavano facendo un lavoro. Ma si può uccidere uno di vent'anni per una zappa o per chissà cosa? E' meglio che lo trovi la polizia, l'assassino, perchè se lo troviamo noi lo vendiamo per nuovo»

FERMATI ED ESPULSI 20 EXTRACOMUNITARI, UN COMMERCIANTE SEGNALATO [illegible] PROCURA, MULTE PER QUASI 40 MILA EURO

I carabinieri sono arrivati ad Orbassano all'alba bloccando ogni accesso al Caat Dodici ditte non [illegible] in regola

Il comandante: «Operazioni come questa si ripeteranno anche in futuro Non tollereremo altre violazioni»

Il nuovo centro agroalimentare di Orbassano dà lavoro ogni giorno a migliaia di persone

Blitz contro il mercato delle braccia

Lavoro nero, decine di denunce al centro agroalimentare

Angelo Conti

Carabinieri ed Ispettorato del Lavoro sono entrati in [illegible] ai nuovi Mercati [illegible]enerali [illegible] Grugliasco, più noti come Caat (Centro Agro Alimentare Torino). Il blitz, condotto proprio alla vigilia del primo maggio [illegible] partire dalle 3 di notte, ha portato alla denuncia di un commerciante, all'emissione di 132 contravvenzioni [illegible] varia natura (per circa 37.900 euro di multa, oltre 70 milioni di vecchie lire) ed all'espulsione di venti clandestini, quasi tutti egiziani.

I militari sono entrati [illegible] azione bloccando gli accessi al Caat, dove ogni notte decine di lavoratori extracomunitari clandestini attendono di essere chiamati a svolgere brevi lavori, ovviamente in nero. Quando i carabinieri si sono qualificati c'è stato un fuggi-fuggi ma venti [illegible], 15 egiziani e 5 marocchini, sono stati fermati [illegible] identificati. A tutti è stato poi notificato un decreto di espulsione al quale dovranno ottemperare nell'arco [illegible] 15 giorni.

Uno dei commercianti, Alfonso Lentini, [illegible] anni, titolare della ditta «Settebello», è stato denunciato alla magistratura per avere assunto lavoratori clandestini (un maghrebino [illegible] lavorava nel suo stand era addirittura in possesso del tesserino magnetico per l'accesso [illegible] mercato), mentre altre [illegible] ditte sono state raggiunte da contravvenzioni relative ad omissioni nella comunicazione delle assunzioni, nella consegna delle lettere [illegible] dipendenti [illegible] nella compilazione del libretto di lavoro.

L'intervento dei carabinieri è stato successivo ad alcune proteste, avanzate sia dai commercianti del Caat e sia dai lavoratori extracomunitari regolari. I primi sono da tempo impegnati a contrastare l'attività dei commercianti abusivi che arrivano dal sud con i Tir pieni di merce e svolgono una pesan[illegible] concorrenza (anche perchè, non pagando le tasse, possono proporre prezzi decisamente competitivi). I secondi sono invece raccolti in una ventina [illegible] cooperative che raggruppano i lavoratori stranieri con regolare permesso di soggiorno: «Ogni notte - avevano denunciato su La Stampa appena una settimana [illegible] - entrano nell'area del mercato almeno un centinaio di clandestini, che si propongono a prezzi stracciatissimi».

Il controllo alle porte è [illegible] tempo affidato [illegible] guardie giu[illegible] che fanno quanto possono, [illegible] che avrebbero subito - negli scorsi mesi - anche minacce ed aggressioni fisiche da parte degli irregolari che avevano cercato di fermare davanti ai cancelli.

I commercianti hanno vi[illegible] di buon occhio l'intervento dei militari, anche se molte ditte [illegible] [illegible] raggiunte da multe piuttoso alte. E i carabinieri, dal canto loro, fanno sapere che si tratta solo dell'inizio di un'attività molto capillare: «Sappiamo bene che in aree mercatali così [illegible] - spiega il colonnello Niccolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - c'è purtroppo spazio per il lavoro nero ed anche per il [illegible]mercio illegale. Ovvio che il blitz dell'altra notte verrà ripetuto nelle prossime settimane e [illegible] prossimi mesi. Anche perchè l'insediamento commerciale è attivo solo da pochi mesi ed è bene far capire subito che non tollereremo l'estendersi [illegible] irregolarità. Ricordiamo comunque che le segnalazioni [illegible] illeciti o di situazioni dubbie possono essere fatte chiamando a qualsiasi ora il 112».

Controlli di notte con i vigili urbani

Patrizio [illegible]

Scettici gli operatori: «Il problema non si risolve trasformando questo luogo in Alcatraz»

Giro di vite al Caat. A pochi giorni dall'inaugurazione ufficiale il Centro Agroalimentare [illegible] rifà il look. Almeno [illegible] punto di vista della sicurezza. Da qualche tempo, infatti, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che trovavano lavoro come facchini. I primi a fare la voce grossa erano stati i soci delle cooperati[illegible] dei movimentatori, coloro che ogni notte [illegible] e caricano i camion di [illegible] di frutta [illegible] verdura. «Entrano [illegible] tutte le parti e ci rubano il lavoro - dicevano -. Questo è un porto di [illegible]are». E [illegible] una sorveglianza più scrupolosa.

Dopo [illegible] blitz dei carabinieri si respira un'altra aria. «Questa notte gli abusivi erano pochissimi, cinque o sei al massimo - dichiara Mohamed Helmi Gamal della cooperativa Luna di pace -. Prima erano un centinaio. Non solo stranieri, anche italiani. Gente chiamata da chi lavora qui». Gamal di multe non ne ha prese. Lui ha le c[illegible] in regola. [illegible] [illegible] sembra sia la norma. «[illegible] hanno fatto 134 contravvenzioni vuol dire che ne mancano ancora tante» afferma Tony della Torino 2000. [illegible] i primi a stringere i ranghi sono i vigilanti. «Saremo ancora più attenti - affermano dalla [illegible] Service -. Controlleremo tutte le entrate».

Al centro di Orbassano si attende ora l'arrivo dei vigili urbani: saranno loro a garantire la presenza notturna al Caat e a dare una mano al servizio di sicurezza interno per evitare che, [illegible] in passato, il mercato sia invaso di decine di lavoratori clandestini

La retata dei carabinieri, che hanno fermato [illegible] abusivi [illegible] in regola [illegible] i permessi di soggiorno, ha [illegible] paura. «I primi tempi nessuno entrava [illegible] modo irregolare - conferma Mohamed -. Poi, visto che [illegible] si faceva ispezioni, hanno iniziato. Cosa mi auguro? Che carabinieri e ispettori vengano più spesso». Intanto, si attende l'arrivo dei vigili urbani che dovrebbero garantire la presenza notturna al Caat. E si cercano i punti deboli dove gli abusivi passano indisturbati: ingressi pedonali e per auto [illegible] il bar. «Da qui non entra [illegible] - sbotta Carlo Aceto, il titolare -. C'è una doppia porta [illegible] io che controllo». Ma qualcuno non crede basti la repressione. «Il problema è all'interno del Caat - dice un operatore che vuole rimanere anoni[illegible] -. Finché qualcuno offre lavoro, chi ne ha bisogno farà di tutto per entrare. Non servirà a nulla costruire recinzioni o mettere sorveglianti, entreranno e basta. Anche se diventa [illegible] piccola Alcatraz».

Specchio dei tempi

«Dalla cannabis [illegible] aiuto ai malati» - «Una presa d'aria [illegible] più per evitare la "maledizione" dei faraoni» - «Volontari e "nonni guardiani" insieme nei parchi» - «Saldo dopo I controlli» - «Panorama garantito»

Una lettrice ci scrive:

«Sono affetta da sclerosi multipla e ringrazio il Consiglio regionale della Lombardia per la delibera inviata [illegible] Parlamento per [illegible]nsentire l'uso medico di farmaci che contengono alcu[illegible] principi attivi della cannabis. Non si tratta di farmaci solo contro il dolore, ma che possono aiutare persone affette da gravi patologie ad av[illegible] una qualità di vita un po' più accettabile. In Gran Bretagna da tre anni è in corso la sperimentazione sui malati [illegible] sclerosi multipla di un [illegible] che contiene questi principi con risultati positivi. Stessa situazione in Olanda, in Canada, negli Stati Uniti, in Israele, in Germania e così via. Ci sono migliaia [illegible] persone, oltre ai malati di sclerosi multipla: epilettici, ammalati di Aids, malati sottoposti [illegible] chemioterapia che aspettano che anche in Italia il medico possa prescrivere questo tipo di farmaci. Spero che anche altri Consigli regionali seguano l'esempio della Lombardia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'ex insegnante ed ho visitato l'altro giorno con un gruppo culturale della Brianza il Museo Egizio. Entusiasmante! Desideravo vederlo da tutta la vita [illegible] [illegible] stata più che soddisfatta. Ma, contro la mia volontà ad un certo punto (quasi subito, avendo iniziato la visita dal sottosuolo) mi sono [illegible]tita mancare: cercavo di resistere "alla maledizione di Tutankhamon", [illegible] invano. Per riavermi, [illegible] dovuto aspettare i piani alti [illegible] fare, ogni tanto, delle fughe verso le finestre che i custodi "illuminati" avevano spalancato, perdendo il gruppo e la spiegazione della nostra guida. Non si potrebbero aprire delle prese d'aria visto che, [illegible] [illegible] altri hanno segnalato (a visita fatta) fenomeni simili? Va bene che il gruppo era formato di persone della seconda età, ma so che anche gli studenti quest'inverno accusavano male[illegible] davanti alle mummie, e non per emozione, a quanto pare».

Bruna Isella

Il Coordinatore [illegible] Gruppo Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia ci scrive:

«Abbiamo letto dell'iniziativa dell'assessore Tricarico riguardante i "nonni guardiani" dei parchi e giardini della città. Nell'approvare l'iniziativa, desidero ricordare che da circa dieci anni il nostro gruppo svolge opera [illegible] educazione, prevenzione e vigilanza costante - in applicazione della legge regionale 32/82 - nei parchi e giardini pubblici della Città.

«Le guardie ecologiche volontarie, pubblici ufficiali, nel cor[illegible] del 2001 hanno effettuato oltre duemila [illegible] di prevenzio[illegible] [illegible] vigilanza nelle aree verdi urbane ed hanno elevato poco meno di duecento [illegible] amministrative riguardanti, [illegible] l'altro, abbandono di rifiuti, malgoverno dei [illegible], mezzi motorizzati nel verde. Ben vengano, quindi, i "nonni guardiani" che senz'altro incontreremo durante il nostro servizio e tutti assieme potremo rendere [illegible] po' più puliti e vivibili i nostri parchi e giardini».

Giovanni Frola

La Direzione comunale del Censimento 2001 ci scrive:

«Con riferimento alle lettere dei rilevatori [illegible] Censimento si ritiene doveroso chiarire la posi[illegible] [illegible] Comune di Torino. La civica amministrazione ha effettuato i pagamenti dei compensi mediante [illegible] primo acconto [illegible] quanti avevano sollecitamente riconsegnato un congruo numero di modelli compilati ed è in corso la liquidazione di un secondo acconto. Chiarisco in proposito che il Comune, per fronteggiare tali spese in tempi ragionevoli, ha anticipato parte dei fondi necessari. Il saldo sarà liquidato quando l'Istat avrà effettuato i controlli sul materiale inviato».

Giuseppe Ferrari

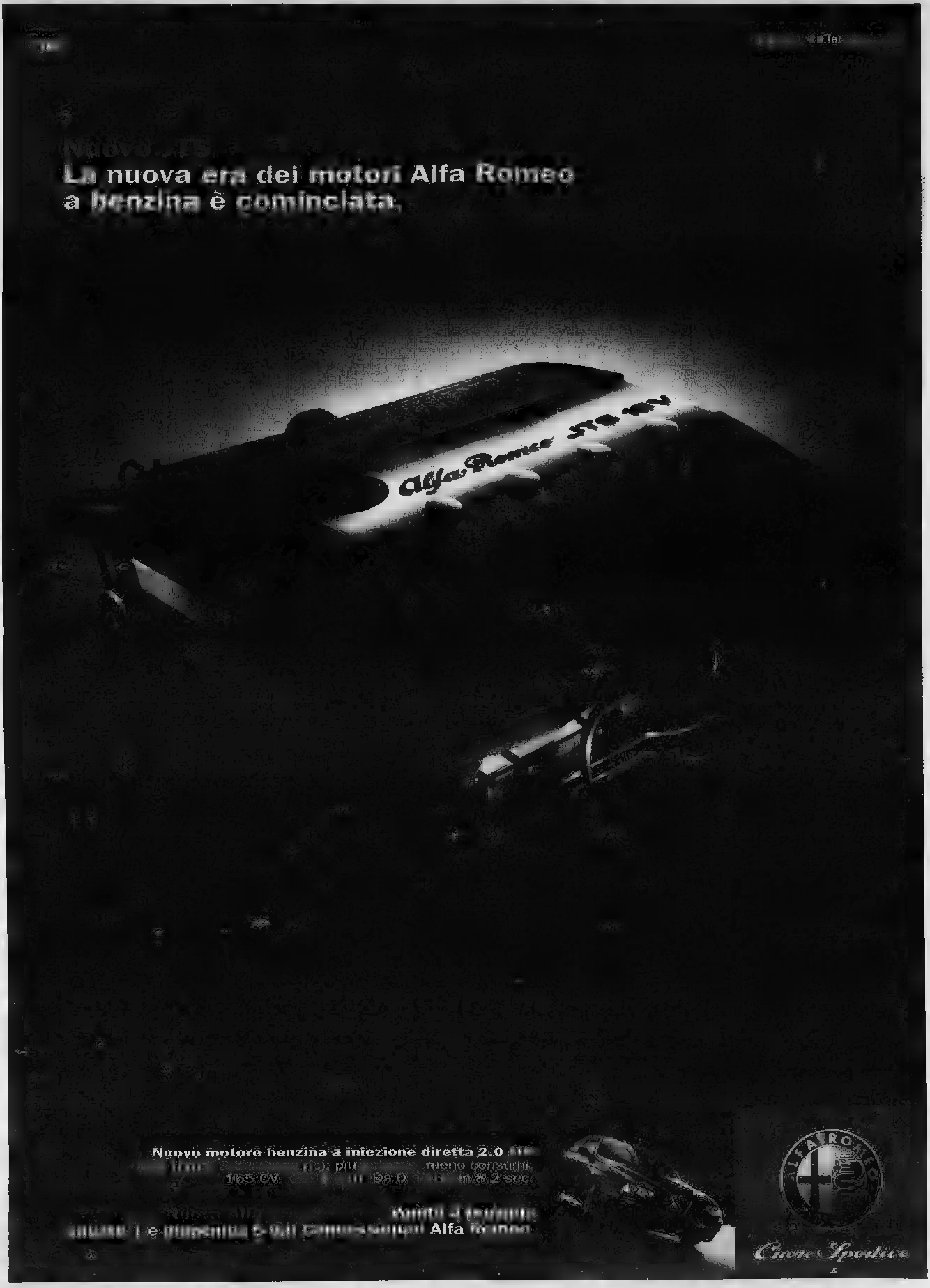
Il dirigente comunale [illegible] Settore Verde Pubblico [illegible] scrive:

«Si dice che Le Corbusier, osservando il panorama da Superga, avrebbe dichiarato che Torino ha [illegible] più bella posizione naturale. In effetti, n[illegible]elle giornate limpide dal Colle [illegible] Maddalena o dal piazzale di Superga si gode di [illegible] veduta veramente unica sulla pianura e la corona delle Alpi. Però non è del tutto libera la visuale perché alcuni alberi la escludono parzialmente. Queste piante fanno parte di un disegno compositivo consolidato: si tratta di carpini a boule [illegible] Superga oppure [illegible] macchie di conifere e di sontuose querce (ancora a Superga [illegible] alla Maddalena), sulle quali periodicamente si operano tagli mirati non devastanti, [illegible] da permettere in ogni caso u[illegible] veduta panoramica ampia. Si è quindi operata la scelta di un'attenta e attiva manutenzione al fine di salvaguardare la dinami[illegible] della crescita vegetale con la staticità della [illegible] alpina».

Paolo Odone

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «L'ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTO FACOLTATIVO: € 6,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO»; ABBINAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,05, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50



REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

CUNEO, ALLE 4 DEL MATTINO L'AUTO CON I DICIOTTENNI HA SBANDATO RIENTRANDO DA UN SORPASSO

Lo schianto dopo una notte di festa in discoteca

Tre morti, ferita la quarta compagna di classe

«Un rumore improvviso, simile ad uno scoppio, poi urla e grida d'aiuto»: così gli abitanti delle due palazzine, numeri 145 e 147 di Francia a San Rocco Castagnaretta, ricordano gli attimi seguiti allo schianto della «Citroen Xsara» contro un pilastro in cemento nel quale, il 1° maggio, hanno perso tre diciottenni: Matteo Costamagna, di Centallo; Stefania Muscolo e Valentina Rainero di Cuneo. Nell'incidente, avvenuto alle 4, poche centinaia di prima della rotonda di «Vipiana», è rimasta ferita Stefania Rossi, 18 anni, di Cuneo.

I quattro amici, tutti studenti dell'istituto «Bonelli», stavano rientrando a Cuneo dopo aver trascorso la serata in discoteca. La «Citroen», guidata da Matteo Costamagna (neo patentato), al termine di un sorpasso è sbandata finendo contro pilastro in cemento armato, sulla destra della carreggiata. L'allarme è stato dato da due donne che viaggiavano sull'auto sorpassata dalla «Citroen». Nell'arco di pochi minuti sono intervenute squadre dei vigili del fuoco, ambulanze del «118» e pattuglie della Stradale. Per Matteo Costamagna, Stefania Muscolo e Valentina Rainero, tutti i tentativi soccorso stati inutili. Stefania Rossi è stata portata all'ospedale di Cuneo, dove i medici hanno riscontrato la frattura del femore destro (prognosi 30 giorni). La ragazza e le due donne testimoni dell'incidente, sentite dalla Stradale, hanno confermato che l'«Xsara» è sbandata nella fase rientro dopo sorpasso, a causa della velocità. I funerali di Stefania Muscolo, che abitava in via Frazzo e Valentina Rainero, Sebastiano Grandis, si svolgeranno oggi alle 14,30 nella chiesa del Sacro Cuore. La salma di Valentina Rainero sarà poi tumulata nel cimitero Caraglio.

I funerali di Matteo Costamagna sono fissati, sempre per oggi, alle 16,30, nella chiesa parrocchiale di Centallo, paese dove il giovane abitava la famiglia, in Marchesi Saluzzo. [c. g.]

Stefania Muscolo

Valentina Rainero

Matteo Costamagna

Preparavano la Maturità in Ragioneria

Disperazione di parenti e amici a Cuneo, Centallo e Caraglio

CUNEO

Tre ragazzi di 18 anni. Compagni di scuola. Figli unici di famiglie conosciute e stimate nel Cuneese.

Matteo Costamagna figlio Sergio, titolare de Podio», direttore generale dell'Ac Cuneo 1905 di calcio e patron della Straconi. Il padre di Valentina Rainero è un bancario. Il papà di Stefania Muscolo è un medico base, mentre la madre è contitolare del negozio di ortofrutta «Arcobaleno» in corso Vittorio Emanuele. Famiglie distrutte dal dolore.

«Allora c'è niente di giusto nella vita». A dominare è l'incredulità, fra i ragazzi che erano in classe con Matteo, Valentina e Stefania. La loro morte ha lasciato tre banchi vuoti nella 5ªA Igea dell'istituto «Bonelli» per ragionieri di Cuneo. Un quarto banco è di Stefania Rossi, sopravvissuta all'incidente (guarirà in trenta giorni), i cui genitori sono titolari di una panetteria in Nizza.

I compagni di classe ieri non sono rimasti in aula. Con il bus sono andati tutti ad aspettare fuori della camera ardente, dov'erano composte le salme degli amici. Piangendo, hanno atteso il loro turno, per entrare pochi alla volta e per pochi minuti.

Nessuno ha voluto parlare di Stefania, Matteo e Valentina, perché «il dolore è troppo grande per condividerlo con gli estranei». Avevano trascorso la serata insieme e sull'auto avrebbero potuto esserci altri amici. «E' la cosa più grave che sia mai capitata al nostro istituto» hanno detto con commozione il preside Giuseppe Durbano e la vicepreside Luciana Basso, che ieri pomeriggio, gli studenti, ha preso parte a una messa in ricordo delle tre giovani vittime, celebrata dai Tomasini. Una funzione molto partecipata, «per essere vicini a Matteo, Stefania e Valentina».

«Si sarebbero diplomati fra pochi mesi - ha Luciana Basso -. Ripensiamo tutti al loro sorriso. Io li accompagnati in gita per tre anni. Mi restano tanti bei ricordi».

«Erano posati, normali, sereni - ha commentato un'altra insegnante -. Affettuosi, esuberanti. Molto bravi. ho parole per esprimere i nostri sentimenti in questo momento. Penso soprattutto alle loro famiglie». Famiglie che li aspettavano a con ansia per il ritardo e li hanno chiamati a lungo sui cellulari, senza sapere che la tragedia si era già consumata.

«Non ci sono più, qualunque cosa diciamo non ci sono più» ha ripetuto una studentessa, una delle più care amiche delle due ragazze morte. «Matteo guidava prudenza - ha riferito un altro diciottenne -. Lo sapevamo tutti. beveva, non fumava. Faceva molta attenzione». [p. s.]

L'aula vuota della 5ª A Igea dell'Istituto tecnico Bonelli per Ragionieri frequentata dalle vittime e da Stefania Rossi, unica superstite

Sopra, quanto rimane dell'auto «Citroen Xsara» dopo lo schianto contro un pilastro (a fianco) in cemento a San Rocco Castagnaretta. Sotto, l'ingresso alle camere mortuarie del cimitero del capoluogo dove ieri oltre ai genitori e parenti sono arrivati centinaia di amici dei tre ragazzi

IL MAGGIO

In mille hanno sfilato a Cuneo Quasi mille persone, provenienti da ogni parte della «Granda», hanno partecipato al corteo del 1° maggio organizzato da Cgil-Cisl e Uil a Cuneo. Hanno aderito rappresentanti del centrosinistra, di Rifondazione e giovani del Cuneo Social Forum. Davanti al monumento alla Resistenza ha parlato, a nome di Cgil-Cisl e Uil, Arduino Baietto. [g. fe.]

CAMERA DI COMMERCIO

Seconda premiazione per i diciotto cuneesi campioni del lavoro

ROCCAVIONE. Domani alle 16,45 nella Sala Contrattazione di Via Roma vengono festeggiati i diciotto cuneesi che il 1° Maggio hanno ricevuto a Torino la «Stella al merito del Lavoro». Il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello e le autorità consegneranno ai Maestri del Lavoro una targa. Fra i premiati Arnaldo Giraudo, 70 anni, di Roccavione il quale ha lavorato per 44 anni nelle Fs ricoprendo l'incarico di responsabile della tratta Cuneo-Limone-Ventimiglia e ha seguito la tormentata vicenda della ricostruzione della linea ferroviaria. Arnaldo Giraudo è andato in pensione nel '87 e dal 1995 è impegnato in Comune prima come consigliere, ora come assessore. [g. d. m.]

Arnaldo Giraudo

DA OGGI I TRENI SI FERMERANNO IN TUTTE LE STAZIONI DELLA CUNEO-NIZZA

Tenda chiuso a tempo indeterminato

Una frana ieri pomeriggio ha bloccato la strada internazionale

Carlo Giordano

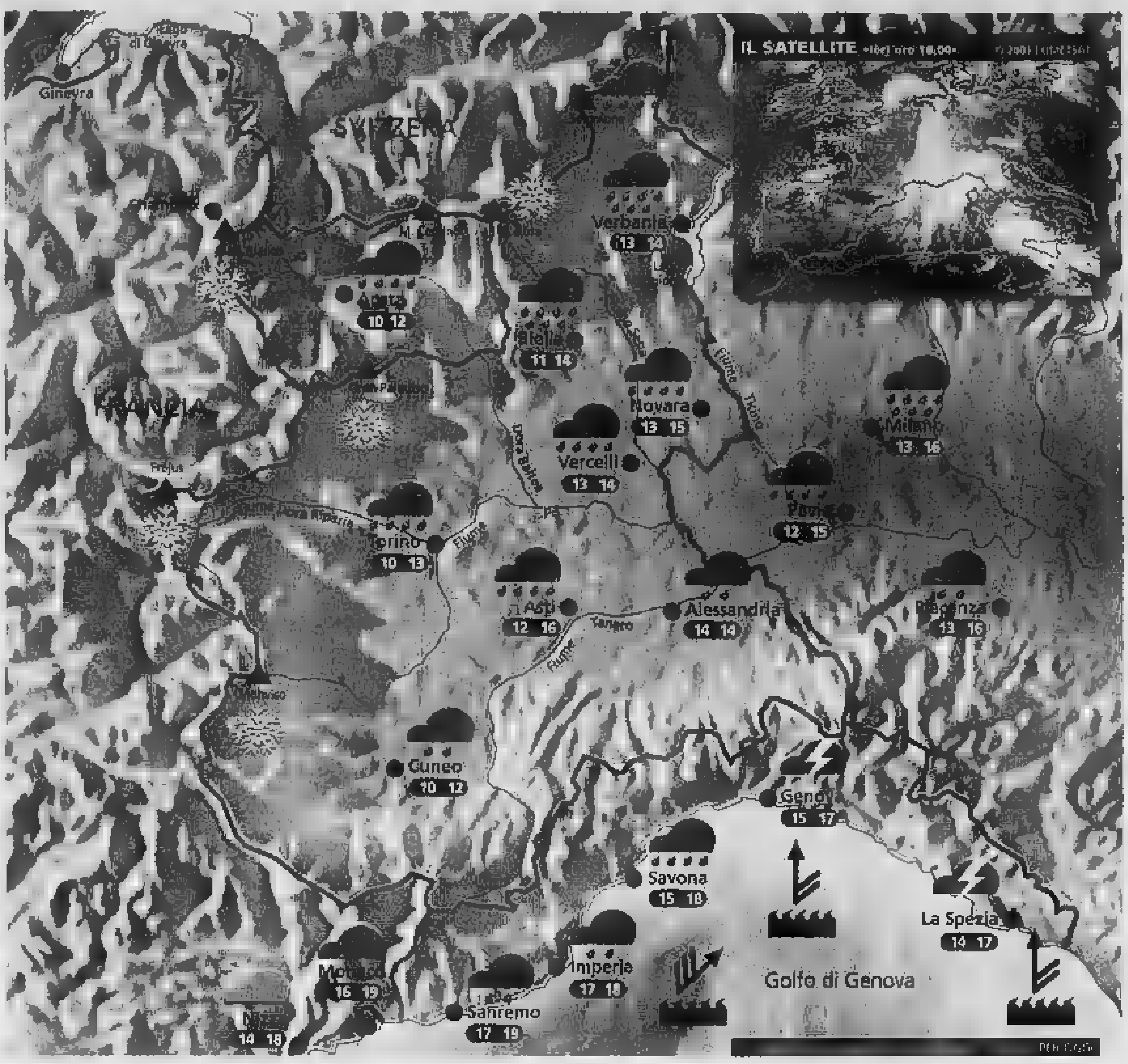
LIMONE

Ancora guai per la viabilità in Valle Roja. La route national 204 è nuovamente chiusa traffico, a tempo indeterminato, per una frana caduta nelle vicinanze di San Dalmazzo di Tenda. Il blocco della principale collegamento tra «Granda», la Liguria e la Costa Azzurra è scattato ieri pomeriggio. Il transito delle auto è solo fino a Tenda. limitare i disagi le «Fs» italiane, in accordo con la direzione delle ferrovie, hanno immediatamente predisposto fermate straordinarie sulla linea internazionale Cuneo-Nizza in tutte le località della Valle Roja.

Per conoscere la data di riapertura sarà necessario attendere l'esito dei sopralluoghi dei geologi del Genio civile francese; spetta infatti a loro predisporre i necessari interventi per lo sgombero della sede stradale dalla massa franosa e la messa in sicurezza pareti rocciose. Il nuovo blocco della route national 204 costringe quindi i diretti in Liguria e sulla Costa Azzurra a una nuova deviazione quasi chilometri, attraverso l'autostrada Torino-Savona.

Poco meno di due mesi la route national 204 era stata interessata da un grande smottamento a Fontan, nel tratto tra Tenda e Breil. La chiusura forzata al traffico aveva suscitato le dure degli abitanti centri dell'Alta Val Roja, rimasti completamente isolati resto della Francia. Preoccupazioni allora condivise anche dagli operatori di Limone, alle prese con l'organizzazione delle pasquali. Il blocco rimosso dopo due settimane di lavoro alla vigilia di Pasqua. Nel frattempo degli abitanti della zona avevano però organizzato una manifestazione con tanto di presidio al tunnel del Tenda, per chiedere al Governo francese una maggiore attenzione ai problemi della sicurezza lungo la strada di collegamento internazionale. I promotori della mobilitazione, aderenti all'Associazione per la difesa della Valle Roja, si erano incontrati anche con il prefetto di Nizza nel corso di un acceso dibattito nel municipio di Tenda. Negli ultimi anni sono state numerose le frane che hanno interessato la route 204. Un grande smottamento si era abbattuto sulla strada internazionale alla vigilia del Natale 2000, interessando il lungo rettilineo che da Saorge-Fontan conduce a Breil. Dopo alcune settimane di lavoro da parte dei tecnici dell'Equipement francese il passaggio delle auto era stato autorizzato a senso unico alternato.

O METEO



Situazione

Ieri giornata prevalentemente coperta sulle nostre regioni con piogge sparse e qualche nevicata sulle Alpi oltre i 2200 m. Oggi il transito di un fronte freddo, peraltro legato ad una figura depressionaria sull'Europa centrale, determinerà [illegible] ulteriore peggioramento con piogge anche abbondanti e qualche temporale.

Previsioni

In mattinata tempo perturbato con precipitazioni diffuse, anche forti, specialmente su Ossola, Val Sesia, Verbano, Eporediese, con limite delle nevicate in calo [illegible] verso i 1500-1600 m. I fenomeni potranno subire una parziale attenuazione nel primo pomeriggio a partire dalla Liguria e dal basso Piemonte. Saranno comunque ancora probabili degli scrosci anche intensi sulle zone mon[illegible] nella zona dei laghi. Temperatura in diminuzione, venti moderati orientali in pianura, da Sud lungo le Alpi. Domani tempo ancora instabile con alcuni rovesci.

ZOOM

La pioggia non ci abbandonerà

Dopo il passaggio dell'attiva perturbazione che sta transitando oggi sulle nostre regioni, il tempo non si rimetterà al bello. [illegible] presenza [illegible] un anticiclone bloccante sull'Est europeo, favorirà il ristagno di [illegible] umida ed instabile, foriera di nuovi [illegible] e anche [illegible] qualche temporale, sia pure in un contesto di generale [illegible].
Una variabilità che per qualche ora potrebbe consentirci di vedere anche il sole, in particolare nella mattinata [illegible] domenica, ma non fatevi ingannare: grossi nuvoloni neri carichi di pioggia f[illegible] [illegible] loro comparsa nelle ore pomeridiane. Quindi [illegible] week-end poco affine alle gite fuori porta al mare ma nemmeno alle escursioni in montagna, dove fra l'altro cadrà molto neve oltre i 1800 m di quota e il rischio di valanghe risulterà [illegible].
Un maggio così bagnato [illegible] può comunque che costituire un motivo di soddisfazione per gli agricoltori; anche chi soffre di allergia però ne trarrà giovamento, gli amanti della stabilità dovranno invece pazientare ancora per molti giorni; per l'inizio della prossima settimana infatti è previsto il transito di [illegible] impulsi perturbati.

A CURA DI: www.meteolive.it

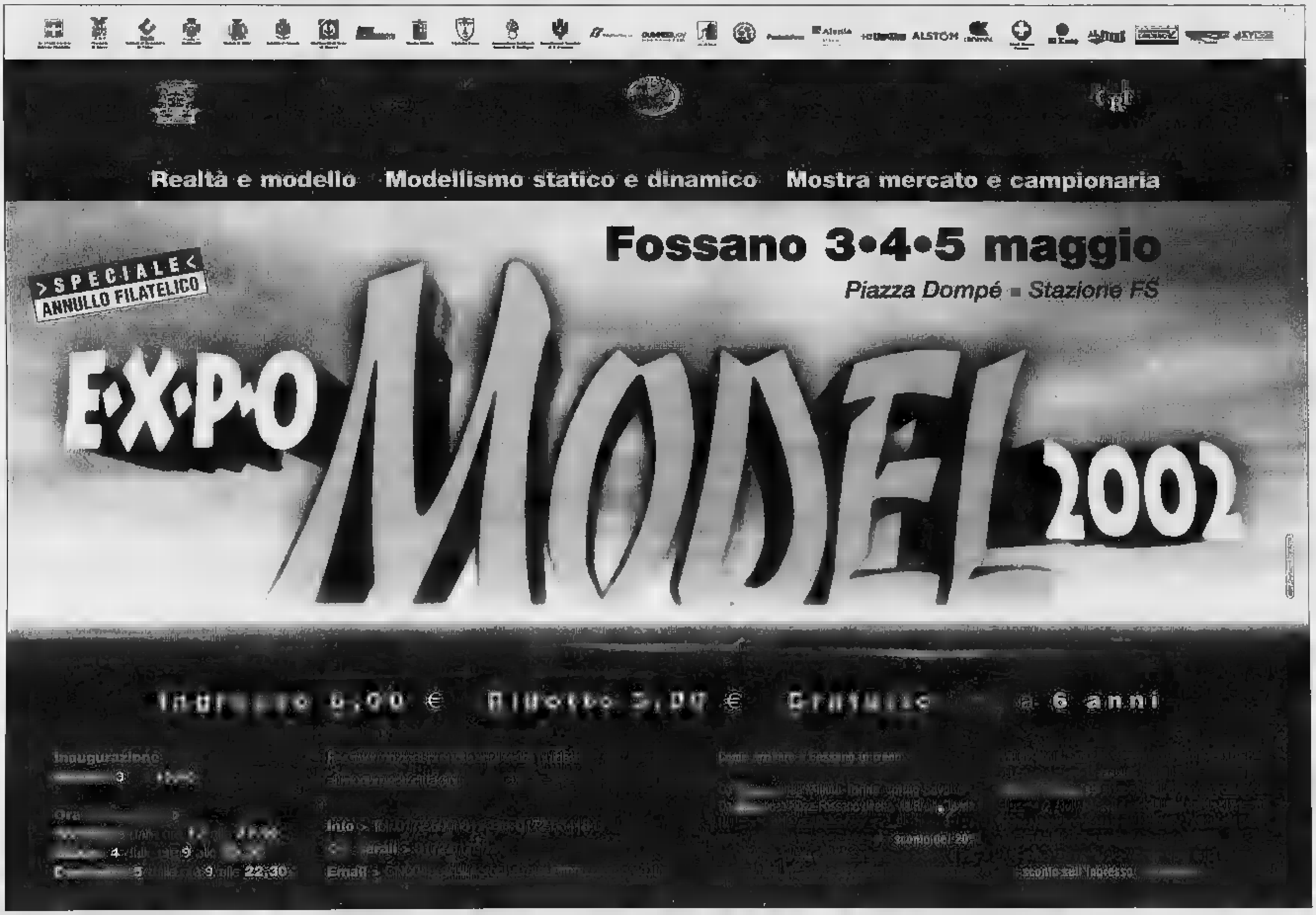
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	16	22	ROMA	16	20
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	14	19	BARCELLONA	11	17
CATANIA	18	25	BRUXELLES	7	14
CATANZARO	15	23	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	14	21	GINEVRA	6	13
OLBIA	14	18	LONDRA	8	14
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	21
PERUGIA	13	20	PARIGI	3	13
[illegible]	14	25	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 16 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 26 minuti, tramonta alle [illegible] [illegible] 37 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 2 e 35 minuti; cala alle [illegible] 11 e 25 minuti



I BANDITI SONO FUGGITI [illegible] AUTO A FORTE VELOCITA' FRA I BANCHI DEL MERCATO

Racconigi, rapina in banca Bottino novantamila [illegible]

RACCONIGI. Colpo da novantamila euro alla Banca Regionale Europea in piazza Roma, [illegible] mattina alle 9,30. Un giovane, vestito in modo distinto e con il viso parzialmente coperto, è entrato nei locali dell'istituto di credito e, dopo aver intimato la calma [illegible] clienti e impiegati, ha detto di avere un'arma in tasca e di essere pronto ad usarla; si [illegible] fatto consegnare il denaro ed [illegible] fuggito, a bordo di una «Lancia Thema» di colore verde scuro, al volante della quale lo attendeva un complice.

In quel momento era in pieno svolgimento il [illegible] settimanale, e l'auto [illegible] è diretta verso la statale transitando [illegible] tutta velocità in mezzo alle bancarelle. Il fatto [illegible] stato notato dall'agente di polizia municipale Elisa Occhetti che coraggiosamente ha affrontato i ladri in fuga, puntando la pistola contro l'auto e intimando l'alt. I rapinatori non si [illegible] fermati ma la vigilessa, nel timore di colpire qualche passante, non ha sparato. I carabinieri hanno immediatamente istituito diversi posti di blocco ma dei banditi e dell'auto, le [illegible] targhe sono risultate falsificate, si sono perse le tracce.

L'ultima rapina in banca a Racconigi risale al '99. Il [illegible] giugno la stessa Bre fu assaltata da un bandito solitario che portò via 70 milioni; si trattava della sesta [illegible] in [illegible] messa segno a Racconigi dall'inizio di quell'anno. [a. m.]

L'ingresso della filiale della Banca Regionale Europea in piazza Roma a Racconigi

Furto negli uffici del Miac

■ Furto negli uffici del Miac (Mercato ingrosso agroalimentare) in frazione Ronchi. Sconosciuti sono entrati nel locale dopo [illegible] forzato l'ingresso portando [illegible] una segreteria telefonica, un binocolo e un computer. Sempre l'altra notte è stata spaccata una vetrina del negozio di calzature «Bata», in via Roma 66. I ladri hanno portato via diverse paia [illegible] scarpe per [illegible] 1535 euro. Sui due episodi sono in corso indagini da parte della squadra Volante [illegible] Questura. [c. g.]

LA VOCE DEI COLTIVATORI

Da un mese è scaduto il contratto che fissa il prezzo di ritiro del latte

Il contratto per il latte ritirato dai caseifici è scaduto da oltre un mese ma non si sa quando e a quali condizioni verrà rinnovato per la campagna 1 aprile 2002-31 marzo 2003. Spiega Gianni Panero, [illegible] Cavallermaggiore, che fa parte della giunta Coldiretti con [illegible] delega per i problemi [illegible] latte: «Produttori e industriali non sono ancora riusciti a accordarsi sul prezzo. I caseifici sostengono che a causa [illegible] mercato pesante per i formaggi [illegible] prezzo dovrebbe [illegible] ridotto.

I produttori dal canto loro sostengono che rispetto all'ultima campagna i costi sono aumentati. Malgrado alcuni incontri in Regione le parti sono rimaste ferme sulle rispettive opposte posizioni. Intanto la Coldiretti ha chiesto e sostenuto che il latte fornito nel [illegible] di aprile debba [illegible] fatturato a titolo di ac[illegible] [illegible] alle condizioni della precedente campagna».

Gianni Panero

Nella Granda i produttori di latte sono circa tremila, quattro milioni di quintali [illegible] latte prodotto, di [illegible] [illegible] 25 per cento è destinato al consumo fresco, il 25 per cento ai formaggi Dop e il 35 per cento [illegible] prodotti non Dop. I formaggi a denominazione di origine protetta del Cuneese sono: Grana Padano, Gorgonzola, [illegible] tenero e duro, Toma piemontese, Raschera, Castelmagno, Murazzano. La categoria dei formaggi tipici che ancora attendono un riconoscimento europeo sono: Robiola d'Alba, Tumin dal Mel, Testun, Sola, Giuda, Maccagno e altri ancora.

Continua Gianni Panero: [illegible] prezzo del latte che paga il consumatore non è affatto diminuito mentre dall'importo pagato [illegible] [illegible] acquista un litro di latte negli ultimi [illegible] anni [illegible] quota che va all'allevatore [illegible] passata dal [illegible] [illegible] 35 per cento. Gli sforzi anche economici che i produttori compiono per migliorare sempre di più la qualità e per garantire la sicurezza alimentare purtroppo non [illegible] riconosciuti dagli industriali caseari. Faccio un esempio: se il prezzo del prodotto alla stalla venisse aggiornato alla rivalutazione monetaria dell'Istat oggi il nostro latte dovrebbe superare [illegible] 1200 lire il litro (0,62 euro) mentre [illegible] discute nella [illegible]tativa in corso se ridurre ulteriormente il prezzo dalle attuali 680-700 lire il litro (0,35-0,36 euro). La Coldiretti rilancia un piano che coinvolga l'industria lattiero-casearia interessata al prodotto di qualità nel processo di tracciabilità, di certificazione dell'origine e del metodo di produzione per valorizzare l'intero sistema a garanzia dei produttori [illegible] a beneficio delle imprese che hanno investito nel comparto del latte. La battaglia va estesa a ogni forma [illegible] irregolarità e speculazione che ingannano i consumatori e penalizzano gli operatori seri. Serve anche una politica per i prodotti caseari tipici italiani per affrontare la globalizzazione [illegible] mercato, l'allargamento dell'Unione Europea a Est». [g. d. m.]

[illegible]

CUNEO
Carabinieri impediscono un suicidio

Una pattuglia di carabinieri del Reparto radiomobile ha salvato dal suicidio un cittadino marocchino che nel pomeriggio [illegible] 1° maggio ha tentato di buttarsi [illegible] viadotto Soleri. I militari sono riusciti a bloccare l'uomo che era già salito sul parapetto. [c. g.]

GENOLA
Danze latino-americane stasera [illegible] «Barçelona»

Stasera, al «Barçelona», invito alla grande serata «La noche es muy guapa», in collaborazione con «Sol de Caraibe». Danze latino-americane per tutti. Apertura alle 22. [r. s.]

[illegible]
Convegno medico sull'enfisema polmonare

«Enfisema polmonare: nuove frontiere» è il titolo del meeting in programma domani al Centro incontri della Provincia. L'incontro, organizzato dal dott. Riccardo Pellegrino del Servizio di Fisiopatologia respiratoria dell'Azienda ospedaliera «S. Croce e Carle di Cuneo», in collaborazione con il dott. Giuseppe Garelli del Servizio di Anestesia, Rianimazione e Ventiloterapia domiciliare dell'ospedale di Saluzzo, è rivolto ai medici di base, a specialisti e a tutto il personale paramedico. [c. g.]

[illegible]
Biblioteche e decentramento universitario

Domani nel Salone Iacp di via Rossi 22, promossa da Comune e Provincia di Cuneo, Regione e Università degli Studi di Torino, giornata di studio sul tema «Nuove biblioteche per una università nuova: la sfida del decentramento». Ai lavori, a partire dalle 10, parteciperanno, tra gli altri, l'assessore alla Cultura della Provincia Antonio De Giacomi, il rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino, il sindaco di Cuneo Elio Rostagno e l'assessore comunale alla Cultura Mario Rosso. [c. g.]

MORETTA
Riunione per fondare una squadra di Protezione civile

Stasera alle 21, nella sede del gruppo Ana, riunione aperta [illegible] tutti i cittadini per la creazione di [illegible]a squadra locale di Protezione civile. Interverranno i responsabili [illegible] Coordinamento provinciale [illegible] volontari della Protezione civile di Cuneo. [m. ma.]

CUNEO
Le collezioni di grandi artisti contemporanei

Oggi, alle 17,30, in Municipio, sarà inaugurato [illegible] microlaboratorio d'arte «Viaggio intorno all'opera-Grandi artisti contemporanei dalle collezioni pubbliche [illegible] private del Cuneese»; protagonista Matteo Olivero. [c. g.]

CUNEO
L'etica dei mass-media nella società contemporanea

Domani, dalle 9, nella Sala Falco della Provincia, il Centro studi sul pensiero contemporaneo dell'associazione culturale Marcovaldo organizza il convegno «Una comunicazione senza regole? Per un'etica dei mass-media nella società contemporanea». Interverrà, fra gli altri, Sergio Zavoli, decano dei giornalisti italiani. [v. p.]

PIASCO
Domenica la Banca del sangue sarà in municipio

La Banca del sangue sarà presente domenica mattina [illegible] 8,30 alle 12, in municipio, [illegible] disposizione dei donatori. [al. bu.]

VERZUOLO
Una nuova palestra in frazione Villanovetta

Con [illegible] spesa di 330 milioni di lire, [illegible] Comune realizzerà una nuova palestra [illegible] Villanovetta. L'avvio dei lavori è previsto nei prossimi mesi. [al. bu.]

[illegible]PO
Consiglio comunale sul Piano regolatore

Il sindaco Giovanna Zetti ha convocato [illegible] Consiglio comunale per lunedì, alle 20,30. All'ordine del giorno figurano l'adozione al Piano regolatore e la discussione di un ordine del giorno a sostegno dell'apertura del centro diurno di Pagno. [g. ne.]

SALUZZO
Le iscrizioni alla «Bimbinbici»

Sono aperte le iscrizioni alla manifestazione ciclistica per bambini e ragazzi «Bimbimbici», che si svolgerà in città domenica, [illegible] partenza alle 14, da piazza Vineis. La manifestazione è organizza[illegible] dall'associazione «Ij' npaotà». [g. ne.]

FOSSANO
Oggi pomeriggio s'inaugura Expomodel

Oggi, alle 16,30, in piazza Dompé, si inaugura Expo Model, la rassegna di modellismo giunta alla settima edizione. Alle 17 l'apertura al pubblico; alle 21 esibizione di modellismo dinamico (gare di auto radiocomandate, battaglie navali e voli di mini-elicotteri). [illegible] può cenare alla carrozza ristorante (ferma alla stazione ferroviaria) con menù proposto dal ristorante Giardino dei tigli con Slow food [illegible] euro - prenotarsi all'Ufficio manifestazioni 0172/699681). [l. a.]

TRE MESI A OPERAI ALBANESI

Botte [illegible] minacce durante il lavoro [illegible] condanne

MONDOVI'. Avevano picchiato un collega, minacciandolo anche con un coltello. Adesso la vicenda è approdata in tribunale a Mondovì: i due indagati sono stati riconosciuti colpevoli e condannati dal giudice monocratico Mauro Anetrini (pubblico ministero maresciallo Piergiorgio Demichelis).

I fatti risalgono al 1997 [illegible] si sono svolti [illegible] un'azienda [illegible] regalese. Due operai albanesi, V.N. e T.U., erano stati coinvolti in una discussione con [illegible] compagno di lavoro senegalese. La situazione era però precipitata e i due, dalle parole, erano passati alle vie di fatto e alle mani. Non solo, perché durante il diverbio, per persuadere la vittima a [illegible] ribellarsi [illegible] non reagire, era comparso anche un coltello.

Il lavoratore senegalese si era poi rivolto alle autorità e la denuncia è andata avanti, fino ad arrivare in giudizio. L'altra mattina V.N. è stato condannato a tre mesi [illegible] 15 giorni di reclusione, mentre la pena per T.U. è di tre mesi. [p. s.]

ERANO 13 GLI ARRESTATI

Spaccio [illegible] droga nel [illegible] Nove scarcerati

MONDOVI'. Sono uscite dal carcere nove delle tredici persone [illegible] state dai carabinieri della Compagnia di Fossano, nell'ambito dell'operazione «Friday», contro [illegible] traffico di droga.

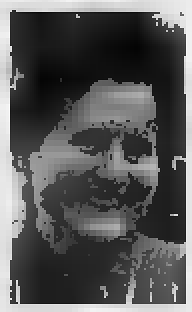
Dopo gli interrogatori, in prigio[illegible] sono rimasti Silvia Mascia di Torino, Massimo Barroero e Raimondo Sanna [illegible] Mondovì, Carlo Contino di Cairo Montenotte. Sono stati concessi, invece, gli arresti domiciliari a Roberta Fortuna, moglie di Barroero, Massimiliano Ricotta di Mondovì (che [illegible] ottenuto anche l'autorizzazione a recarsi al lavoro), Andrea Borgna di Villanova Mondovì, Dino Bovetti e Diego Cillario di Carrù. Nei confronti di altri quattro è stato invece disposto l'obbligo di presentazione a orari stabiliti alla polizia giudiziaria: si tratta di Massimo Rossi e Cosimo Gioia di Mondovì, Sandro Soncin di Carrù e Daniele Cordano di Belvedere Langhe.

Le tredici persone coinvolte nell'operazione «Friday», coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica a Mondovì Ezio Basso, sono accusate di detenzione, vendita e spaccio di droga. [p. s.]

CUNEO, MORTA LA «NONNA DELLE CARAMELLE»

[illegible] secolo ha venduto [illegible]

CUNEO. Un improvviso malore ha troncato a 76 anni l'operosa esistenza [illegible] Maria Ghibaudo, vedova Giraudo, popolare [illegible] [illegible] che per [illegible] [illegible] ha gestito [illegible] il [illegible] Stefano deceduto nel 1998 [illegible] quindi con i figli Carlo e Alberto la drogheria di piazza Galimberti 12. Questi ultimi sono anche i titolari del «Bar Piazza» in piazza Galimberti 4. L'esercizio con il tempo si era ampliato con l'apertura di avviati reparti di rosticceria e gastronomia, [illegible] la signora Giraudo [illegible] conservato il banco, il primo all'inizio del negozio, delle caramelle e dei cioccolatini.



Maria Ghibaudo

Per gli alunni [illegible] scuole elementari di corso Soleri il rapporto quotidiano per gli acquisti di dolciumi [illegible] una tappa che ha visto intere generazioni di bambini ricevere dalla signora Giraudo insieme alle caramelle un sorriso e l'incoraggiamento a impegnarsi nello studio. La «nonnina delle caramelle», [illegible] la ricordano i ragazzi che si sono rammaricati nel non averla più incontrata al banco prima di recarsi a scuola. [illegible] iniziato con [illegible] marito Stefano la gestione della drogheria di piazza Galimberti 12 nel marzo 1950. Tranne il periodo delle ferie la signora Giraudo per oltre mezzo secolo [illegible] è mai mancata al suo incontro mattutino con gli scolaretti. Il 28 aprile scorso un improvviso malore ne ha provocato il decesso. [g. d. m.]

UN ABUSO NEI MEZZI DI CORREZIONE

Bonvicino: papà «troppo severo»

MONDOVI'. [illegible] spiegato [illegible] aver agito così perché «volevo farlo diventare un uomo». Un padre cinquantacinquenne è stato condannato dal giudice monocratico [illegible] Mondovì, Mauro Anetrini, «per abuso [illegible] mezzi di correzione» nei confronti del figlio, che all'epoca era minorenne. La pena è stata quantificata [illegible] quattro mesi di reclusione.

La vicenda risale ad alcuni anni fa e ha come protagonista una famiglia [illegible] Bonvicino, piccolo centro della Langa monregalese, poco oltre Dogliani. Il ragazzo, che nel frattempo è diventato adulto e si è rivolto alle autorità, [illegible] cresciuto [illegible]n altri fratelli in un ambiente [illegible] sempre facile». Una vita che ha descritto, [illegible] fronte al giudice, [illegible] dura, inadatta a un bambino e a un adolescente: lavori in campagna, fatica, modi un po' rudi, per non dire maltrattamenti.

Per il padre, però, questo rappresentava il sistema migliore, il più efficace, per far crescere [illegible] sua creatura «in modo forte, indipendente», per «forgiarne il carattere» senza che troppe attenzioni rischiassero di ammorbidirlo.

«Volevo farlo diventare [illegible] [illegible] ha spiegato in udienza, l'altra mattina, di fronte al magistrato. Il giudice monocratico del tribunale [illegible] Mondovì non ha tuttavia considerato sufficienti e soprattutto valide le giustificazioni addotte dal cinquantaseienne per spiegare [illegible] durezza dei [illegible] metodi educativi [illegible] ha così pronunciato nei suoi confronti la sentenza di condanna. [p. s.]

Grande vetrina del territorio fra enogastronomia, storia e mercatini

Le erbe officinali di Savigliano

Nel prossimo weekend torna «Quint'essenza»

SAVIGLIANO

Sabato 11 e domenica 12 maggio torna «Quint'Essenza», un insieme di iniziative nato grazie alla volontà dell'Ente Manifestazioni e del Comune di Savigliano con la collaborazione della «Deik, cultura e turismo». E' il quinto [illegible] di svolgimento.

«La sua storia è affascinante - spiegano gli organizzatori - perché legata fortemente alla città di Savigliano ed al territorio. Da un documento del XVII secolo emerge che all'epoca i monaci del convento benedettino di [illegible] Pietro usassero fare dono a nobili e personaggi importanti in visita a Savigliano di «quint'essenze». Probabilmente si trattava di tonici o unguenti da loro stessi prodotti, attingendo tra le varie erbe officinali coltivate nel chiostro del monastero. Questo evento ha fatto [illegible] che si creasse una manifestazione con forti radici nella storia locale. Si aggiunga [illegible] che Savigliano, nei secoli, ha consolidato il suo rapporto [illegible] le erbe: basti pensare che proprio in città ha sede il prestigioso corso di laurea in Erboristeria della facoltà di Farmacia dell'Università di Torino. Un'ulteriore nota [illegible] prestigio [illegible] nel fatto che [illegible] piperito coltivata [illegible] pianura del Basso Piemonte è stata giudicata da esperti la migliore al mon[illegible] ed anche questa sarà presente.

Tutto questo determina una chiara volontà di far crescere una manifestazione che ha connotazioni forti. L'intento è proprio quello di far diventare «Quint'Essenza» una grande vetrina del territorio, con le sue risorse, peculiarità e iniziative.

Queste ragioni sono validi motivi per celebrare la prossima edizione di «Quint'Essenza», che si aprirà con una grande novità. Come preludio sabato 11 maggio, all'interno delle esclusive sale del seicentesco Palazzo Taffini d'Accegilo, ci sarà la Cena in Scena. Si tratterà di un vero spettacolo enogastronomico, nell'ambito del quale il commensale sarà al contempo spettatore e protagonista de «Il Sogno del cuoco». Un'animazione continua di teatro, suoni, luci, danze e narrazioni, per un coinvolgimento [illegible] que sensi che seguirà le portate della cena: tutto rigorosamente realizzato con erbe aromatiche, dalle più [illegible] alle più insolite, creando [illegible] abbinamenti tanto azzardati quanto gustosi.

Il 12 maggio vie e piazze del centro storico saranno [illegible] da profumo e colori del mercatino di erbe e spezie, un evento unico nel suo genere sia per la quantità che per la qualità dei prodotti esposti. In tutte le declinazioni più ampie si proporrà il tema delle erbe e spezie, protagoniste della giornata.

Gli edifici della città segneranno le tappe del percorso enogastronomico «Le vie dei sapori», ad ogni luogo sarà abbinato un piatto con un vino, insieme con un'animazione giocata sul tema de «Il Risveglio dei cuochi». Sarà un modo insolito di visitare gli edifici più spettacolari della città e di gustare i migliori prodotti del nostro territorio.

La prima tappa sarà all'interno del medievale Antico Palazzo di Città; proseguendo si entrerà nel seicentesco Palazzo Taffini, dove sono in programma due degustazioni. Lungo l'itinerario si arriverà a Palazzo Muratori-Cravetta, quindi al teatro Milanollo. La conclusione de «Le vie dei sapori» sarà al Museo Civico «A. Olmo». Ogni tappa sarà legata ad un momento di animazione ideato dalla «Deik cultura e turismo» e realizzato con l'Associazione Abc, ed allietata da momenti musicali del Civico istituto musicale «G.B. Fergusio».

Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefonare al numero 0172/717185 o con[illegible] i [illegible] internet www.entemanifestazioni-savigliano.com e www.deik.it.

Due immagini della rassegna «Quint'essenza» di Savigliano nel 2001, quest'anno è la quinta edizione

DEL 26 E 27 MAGGIO

A Racconigi i due poli si presentano spaccati

Giogio Tuninetti, Piercarlo Tortone, Giacomo Rosso e Adriano Tosello

RACCONIGI

Sono quattro le liste in corsa. Fino a qualche mese fa era dato per sicuro il bipolarismo: per prima si è spaccata la sinistra, con il «dissidente» Giorgio Tuninetti e parte dei Ds che hanno fondato «Racconigifutura», poi solo una settimana fa, la Lega Nord, che ha abbandonato la coalizione «Tosello per Racconigi» e si presenta con una sua lista, sia pure ridotta a 13 candidati.

Giorgio Tuninetti (47 anni), è candidato sindaco sostenuto da «Racconigifutura». Candidati consiglieri: Angelo Allasia (48), Mario Bosio (44), Corrado Danaro (32), Gianfranco Ghiberti (48), Giuseppe Ghiberti(60), Margherita Grasso (47), Antonio Milanesio (57), Guido Minero (43), Pierfranco Occelli (58), Maria Vittoria Peirano (51), Giuseppe Perrone (Pino, 43 anni), Gianmichele Siccardi (47).

Piercarlo Tortone (57 anni), candidato sindaco per la «Lega Nord Piemont Padania»: Giuseppe Porchietto Stefano (41), Angelo Tible (71), Daniele De Paoli (38), Domenico Gonella (62), Renzi Pomarè (Ocio) (65), Pietro Delgrosso (36), [illegible]iele Rolando (23), Giancarlo Carignano (38), Lorenzo Fogliacco (52), Renata Quaquarelli (48), Ezio Turricchia (54), Ignazio Grussu (63), Carla Piovano (51).

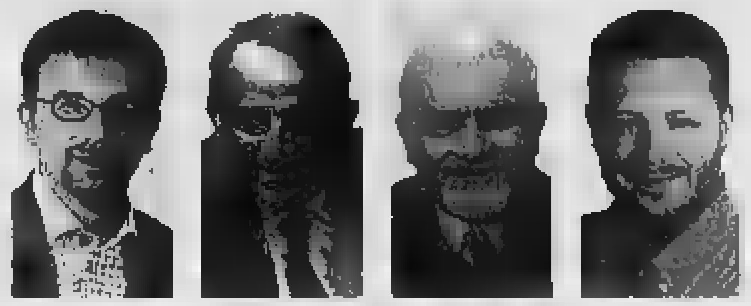
Giacomo Rosso, 49 anni, [illegible]didato sindaco sostenuto da «Lista Civica Insieme per la Città»: Giuseppe Marinetti (77), Michelangelo Abrate (49), Andrea Alfieri (28), Sergio Bellonio (39), Giampiero Brunetti (47), Giuliana Raimondo Casale (56), Melchiorre Cavallo (39), Giampiero Lampertico (35), Maurizio Lazzari (40), Bruno Osella (40), Giacomo Piumetti (41), Carla Rolando (53), Davide Sannazzaro (24), Marco Segato (24), Giuseppe Simione (44), Livio Tosio (39).

Adriano Tosello (58 anni), candidato sindaco sostenuto dalla lista «Con Tosello per Racconigi»: Bartolomeo Allasia (53), Giovanni Barbero (69), Andrea Beltrando (Adriano) (41), Secondina Chizzotti (Dinuccia) (52), Bartolo Fossati (54), Maria Galetto ved. Sismonda (71), Giancarlo Gribaudo (Nini) (30), Massimo Mattio (28), Giuseppe Milli (48), Valerio Oderda (37), Aldo Pelassa (50), Giorgio Reviglio (49), Luigi Reynaudo (47), Federico Scarpino (33), Barbara Vaschetto (33), Matteo Zordan (26). [a. ma.]

APPUNTAMENTI

Si intensificano gli incontri elettorali. Oggi, alle 21, nel salone della scuola Media di San Rocco Castagnaretta a Cuneo parla il candidato sindaco del centrodestra, Angelo Giordano. Domani, dalle 17 alle 19, l'Unione Ds Cuneo, con il segretario cittadino Giancarlo Boselli, allestirà un centro informativo in corso Nizza, angolo [illegible] Dante. Domenica, alle 21, nella sala ex Iacp, presentazione della Lista Di Pietro, all'incontro [illegible] presente il candidato sindaco del centrosinistra, Alberto Valmaggia. Oggi, alle 21, nel salone consigliare di Borgo San Dalmazzo [illegible] con la lista «Civitas Pedona». Sempre oggi, alle 17, manifestazione di Rifondazione in piazza del municipio a Mondovì e alle 18, al caffè Statuto, presentazione della lista Udc. Seguirà, alle 20, da «Rossomattone» a Piazza, presentazione della Lista Vaschetti.

Bagnolo ha 64 candidati per 17 posti da consigliere



Flavio Manavella, Elio Ribotta, Vittorio Depetris e Marco Bruno

BAGNOLO

Sono 4 i candidati alla poltrona di sindaco e si presenteranno alla guida di altrettante liste per la successione del primo cittadino uscente Francesco Beriachetto (che non può ricoprire questa carica [illegible] che sarà presente all'interno del proprio schieramento). L'attuale maggioranza sosterrà in questa tornata elettorale il vicesindaco in carica Vittorio Depetris, mentre il centrodestra si presenta riunito, a differenza di quanto accadrà nella vicina Barge, in [illegible]o schieramento compatto che vede in corsa Marco Bruno, ora consigliere di minoranza. L'elenco degli aspiranti sindaci annovera anche il nome di Elio Ribotta, che ha già ricoperto in passato tale carica; il candidato più giovane è il trentaquattrenne Flavio Manavella. I 4589 cittadini aventi diritto al voto (fra cui 2275 maschi e 2314 femmine) dovranno decidere da chi farsi rappresentare in Consiglio comunale fra i 64 candidati in lista, i quali si contenderanno i 17 posti disponibili (cinque dei quali andranno alle forze di minoranza).

Questo l'ordine [illegible] il quale compariranno sulle [illegible] elettorali (estratto a sorte), con il nome del candidato sindaco seguito dalla lista di appartenenza.

Flavio Manavella (candidato sindaco), avvocato, 34 anni. Lista: «L'Ulivo Progetto e Realtà». Aldo Alberto (40 anni), Romano Bagnus (48), Marco Antonio Borale (35), Chiaffredo Claudio Boaglio (33), Danilo Giorgio Boaglio (33), Mirella Giuseppina Boaglio (46), Giovanni Boetto (55), Dario Bruno (29), Fabio Stefano Bruno Franco (29), Fabrizio Comba (29), Paolo Manavella (29), Mara Maurino (40), Enrico Piccato (45), Pier Giorgio Piovano (68), Massimo Turaglio (38), Tommaso Vottero (47).

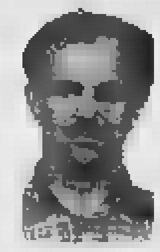
Elio Ribotta (candidato sindaco), avvocato, 51 anni. Lista: «Unione Indipendenti». Massimo Besso (33 anni), Silvano Besso (32), Brunone Bruno Franco (52), Lorenzo Depetris (53), Danilo Dianti (37), Francesco Dipasquale (23), Donato Gallo (60), Cristian Gaydou (26), Livio Genovesio (41), Elisa Gosso (21), Giuseppe Iannino (70), Lorella Marconetto (38), Franco Martina (63), Mauro Domenico Pairo (28), Aurelio Ribotta (26), Francesco Rosso (69).

Vittorio Depetris (candidato sindaco), insegnante in pensione, 65 anni. Lista: «Lista Civica». Piero Agù (51), Piera Balfo[illegible] (38), Francesco Beriachetto (49), Livio Boaglio (36), Dario Bocco (51), Vincenzo Bonelli (43), Pietro Coalova (53), Silvana Coalova (51), Giovanni Chiappero (43), Pierluigi Comba (41), Roberto Dalmazzo (48), Egidio Fenoglio (32), Franco Fenoglio (50), Marco Genovesio (44), Ore[illegible] Laurenti (38), Dario Turina (34).

Marco Maria Bruno (candidato sindaco), geometra, [illegible] anni. Lista: «Noi per Bagnolo, Uniti per le Libertà». Mario Agli (59), Ferdinando Airaudo (48), Diego Besso (31), Alessandro [illegible] (28), Secondo Luigi Boaglio (42), Valter Bruno (42), Massimo Viglianco (39), Adriano Castagno (25), Luciana Coero Borga (52), Piero Dario Depetris (38), Ivano Falco (43), Marisa Franca Lunetti (39), Giancarlo Muris (55), Samuele Perassi (30), Flavio Piccato (33), Marino Franco Rasetto (40). [m. ma.]

Due in corsa per guidare i frabosani

FRABOSA SOPRANA



Somà

Caramello

Il paese va al voto anticipato dopo le dimissioni del sindaco Edoardo Basso, rassegnate ad agosto per motivi di salute, e dopo il commissariamento del Comune.

Due i candidati: Gabriele Somà (vicesindaco uscente) e Guido Caramello (già primo cittadino e sconfitto da Basso nell'ultima tornata).

Candidato: Gabriele Somà.

Lista: Giuseppe Bruno (67), Dario Di Noia (50), Angelo Griseri (52), Maria Chiara Griseri in Pettini (28), Pietro Giorgio Griseri (46), Silvia Leoncini [illegible] Repet[illegible] (39), Umberto Oggerino (75), Giuseppe Roattino (50), Enrica Rulfi [illegible] Bisotti (40), Davide Sagnelli (32), Bruno Vinai (52).

Candidato: Guido Caramello.

Lista: Flavia Basso (67 anni), Marco Basso (61), Andrea Bertolino (31), Vittorio Bertolino (62), Muriel Camperi (41), Giovanni Luca Defilippi (27), Aurelio Dragone (49), Bruno Gastone (59), Pierangelo Giordanengo (49), Aldo Matteo Peirano (50), Maria Angela Siccardi (43), Maria «Angela» Vinai (68). [p. s.]

CUNEO

La lista di Forza Italia appoggia Giordano

Presentazione ufficiale agli elettori, martedì scorso, nella sala Falco della Provincia, dei quaranta candidati di Forza Italia alle consultazioni comunali del 26 maggio. La manifestazione è stata aperta dall'intervento di Giampietro Pepino, responsabile provinciale enti locali di Fi. Sono quindi seguiti i saluti di Giorgio Bergesio, coordinatore provinciale Fi, Umberto Fino, capogruppo uscente, Francesco Toselli, vicepresidente del Consiglio regionale e dell'onorevole Guido Crosetto. Nell'ambito dell'incontro è intervenuto anche Angelo Giordano, candidato sindaco per il centrodestra. Le conclusioni al dibattito sono state affidate al [illegible] Enrico Pianetta, coordinatore regionale di Forza Italia. La lista per le comunali è composta da 40 candidati elencati in ordine alfabetico. [c. g.]

Ora un avvocato sfida il sindaco

A Bene Vagienna sono state presentate due liste civiche senza simboli dei partiti

BENE VAGIENNA

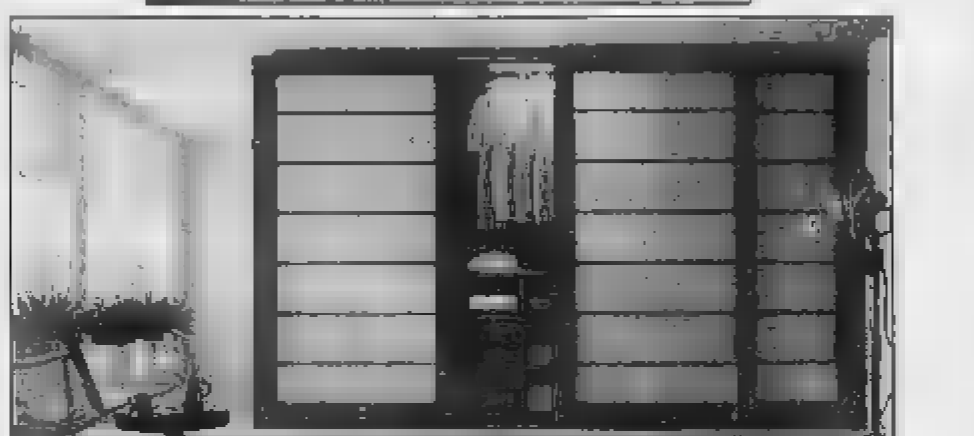
Sono due, e non quattro come prospettato fino alla vigilia della presentazione delle liste, i candidati sindaco: da una parte il dottor Sergio Gazzera, 77 anni, sindaco [illegible], ex dirigente industriale, dall'altra l'avvocato penalista Elio Botto, 52 anni.

Gazzera e Botto

Assenti illustri Cavallo e Aguzzi che, nella precedente tornata amministrativa, furono battuti da Sergio Gazzera, seppure dopo un confronto equilibrato. Ecco comunque tutti i nomi dei candidati a governare Bene Vagienna nei prossimi cinque anni. Sergio Gazzera (candidato sindaco) sarà appoggiato dalla lista «Unione Civica Benese». Candidati consiglieri: Damiano Beccaria (32 anni), Bartolomeo Bogetti (61), Davide Giovanni Borra (32), Giacomo Borra (53), Giacomo Burdisso (32), Bruno Cavallero (45), Daniela Cavallero (30), Mauro Corrado (22), Giuseppe Della Ferrera (58), Rosaria Dogliani (42), Giancarlo Gerbaldo (51), Onorato Lovera (46), Matteo Servetti (47), Ivano Angelo Tosetti (64).

Elio Botto (candidato sindaco), sostenuto da «Bene Vagienna Nuova». Candidati consiglieri: Michele Calandri (70 anni), Bruno Cardellino (34), Giovanna Cavallero (45), Giorgio De Filippi (56), Maria Teresa Dogliani (44), Marco Dotta (29), Serena Dotta (21), Claudio Dutto (31), Francesco Gazzera (59), Ezio Marchisio (38), Giuseppe Marengo (34), Vinicio Messori (44), Giovanni Miraglio (73), Domenico Montalbano (62), Domenico Parucca (71), Gemma Sarzotti (44).

Alla tornata elettorale del 26 maggio sono chiamati [illegible] elettori maschi e 1335 le elettrici, che avranno a disposizione quattro seggi per esercitare il voto. [a. p.]



[illegible] pullman per partecipare alla marcia Perugia-Assisi

La Sinistra giovanile di Cuneo, in collaborazione con i Democratici di Sinistra, sta allestendo un pullman per partecipare alla Marcia della Pace Perugia-Assisi del 12 maggio, in favore di un'imm[illegible] ripresa del dialogo in Medio Oriente tra israeliani e palestinesi.

Il pullman è aperto a militanti, simpatizzanti e studenti. Il costo è di 18 € e tre saranno i luoghi di ritrovo: a Bra, alle 23,30 di sabato 11 maggio, presso la stazione; a Savigliano, a mezzanotte, in piazza del Popolo; a Mondovì, alle 0,20 del 12, al casello autostradale. A Cuneo è previsto il ritrovo in piazza del Municipio [illegible] 23,40 dell'11 per organizzare un trasporto con un gruppo di auto fino a Mondovì. Qualora le adesioni fossero numerose, è prevista la possibilità di un secondo pullman dal capoluogo. Per informazioni e adesioni contattare questi numeri entro giovedì [illegible] maggio. Partenze da Bra 338/7310842. Partenze da Savigliano 348/7363384. Da Cuneo e Mondovì 333/1741688 oppure 340/3309079

La Sinistra Giovanile, Cuneo

Polizziotti cuneesi solidali [illegible] i colleghi napoletani

Le organizzazioni sindacali - Coisp, Sap, Silp, Siulp, Uil-Ps - della Polizia di Stato a Cuneo esprimono piena solidarietà ai colleghi arrestati e indagati per i fatti accaduti a Napoli. D[illegible]o forte perplessità sulla necessità, dopo più di un anno, di emettere provvedimenti di custodia cautelare per i fatti contestati. Ribadiscono piena fiducia nell'operato della magistratura che nasce da una lunga e fattiva collaborazione, ma stigmatizzano tutte le strumentalizzazioni, da qualunque parte vengano e qualunque colore politico abbiano.

Ogni cittadino è uguale davanti alla legge e, se responsabile, venga perseguito, ricordandosi però che i poliziotti, fedeli e silenziosi servitori dei cittadini, non possono e non vogliono diventare carne da macello sull'altare della lotta politica. La manifestazione organizzata per il 4 maggio (domani) è l'espressione della solidarietà che lega tutti i poliziotti italiani.

Coisp, Sap, Silp, Siulp, Uil-Ps Cuneo

cuneo@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.836; **Barge:** tel. 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.116; **Dronero:** 0171 916.339; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 803.084; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.256; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.695; **Neive:** 0173 677.407; **Niella** [illegible]: 799 388; **Ormea:** 0174 383.090; **Paesana:** 0175 987.477; **Poveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.844; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva** [illegible] **Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia *Comunale 1*, p.zza Europa 7/bis, tel. 0171 67.626.
Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medicha.

[illegible] *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 0173 440458.

[illegible] *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172 412.209.
Fossano: *Avagnina*, via [illegible] 7, tel. 0172 61.435.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.448.
Saluzzo (Verzuolo): *S. Bernardo*, p.zza Martiri della Libertà 14, tel. 0175 88.059.
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 0172 712.389.

NECROLOGIE

L'Istituto F. A. Bonelli di Cuneo partecipa al grande dolore delle famiglie per la prematura scomparsa degli alunni

Stefania Muscolo
Valentina Reinero
e
Matteo Costamagna

— Cuneo, 2 maggio 2002.

I Medici, le Ostetriche e le infermiere della Divisione Ginecologica ospedale S. Croce Cuneo partecipano commossi al lutto della famiglia Muscolo per la scomparsa di

Stefania Muscolo

— Cuneo, 2 maggio 2002.

La Fimmg (federazione Italiana Medici di Famiglia) partecipa al dolore del dott. Filippo Muscolo per la tragica e prematura scomparsa della figlia

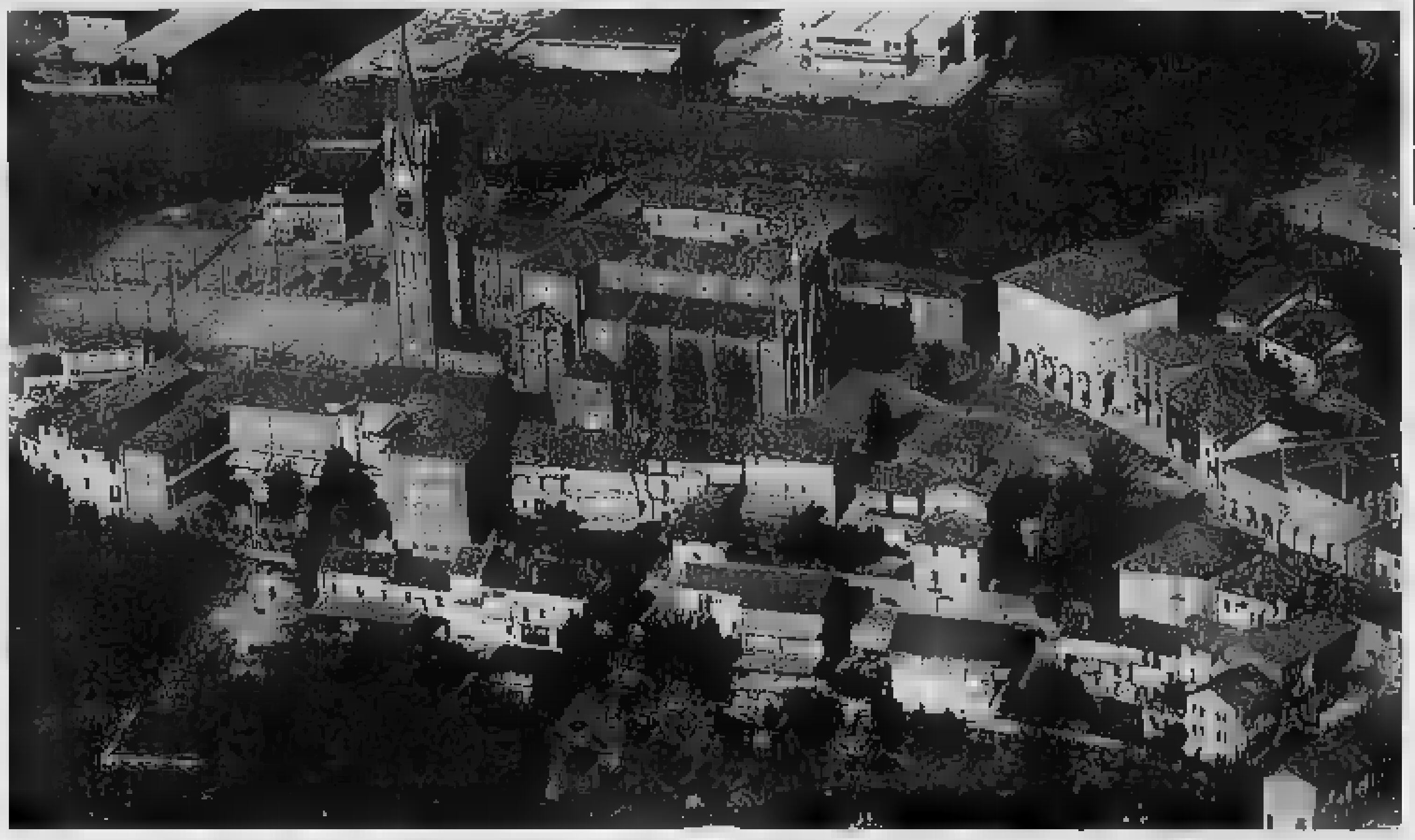
Stefania Muscolo

— Cuneo, 2 maggio 2002.

Gino e Mario Parola (Parola Sport) partecipano al dolore dell'amico Sergio per la scomparsa del figlio

Matteo Costamagna

— C[illegible], 3 maggio 2002.



La rassegna di Priocca è un appuntamento ormai diventato tradizione. I turisti potranno pranzare nei ristoranti che offrono un [illegible] fiera o al padiglione della Pro loco

Domani e domenica tra gemellaggio, musica e macchine agricole

Due giorni con la Fiera di primavera

Priocca presenterà il barbera «Vigne Sabaude»

PRIOCCA

Il paese del Roero [illegible] in festa domani e domenica con la sesta Fiera di primavera, appuntamento che sta diventando una tradizione. Fra le novità di quest'anno, il gemellaggio di Priocca con un paese della Versilia, Montignoso, in provincia di Massa Carrara, oltre alla presentazione del barbera d'Alba, che può fregiarsi [illegible] marchio «Vigne Sabaude». I festeggiamenti inizieranno domani con un concerto nella chiesa parrocchiale di brani classici (Pergolesi, Scarlatti, Vivaldi, Bach) interpretati dalla corale Santo Stefano di Priocca, diretta dal maestro Giuseppe Tarabra, con la partecipazione del soprano Rosanna Roagna, del contralto Teresa Uda, all'organo Nicola Davico. Domenica (ore 8) aprirà la mostra dei vini, l'esposizione delle macchine agricole, artigianato artistico, mercatino delle pulci, fiori e piccoli animali.

Alle 10 sarà inaugurata la fiera, mentre alla mostra dei vini inizieranno degustazioni gratuite, che proseguiranno per tutta la giornata. Sarà sancito il gemellaggio con il Comune di Montignoso, presente con una delegazione ufficiale e con il suo gruppo folcloristico. Il sindaco di Priocca, Marco Perosino, dice: «I gemellaggi rappresentano un'occasione per stringere nuove amicizie, per scambi culturali, turistici e commerciali. Anche dal punto di vista amministrativo rappresentano [illegible] arricchimento reciproco per problemi comuni. Sono ancora più utili quando, come in questo, sono con paesi non troppo distanti, tali da permettere gite giornaliere». Per quanto riguarda i vini, saranno esposti quelli [illegible] produttori locali e merita di essere segnalato il barbera d'Alba doc, che può fregiarsi del marchio «Vigne sabaude». E' un marchio di proprietà di cinque Comuni che può essere applicato alle bottiglie corrispondenti ad elevati requisiti di qualità. Il clima di festa sarà assicurato dalla banda «La Bersagliera» [illegible] Torino e dal gruppo folcloristico di Montignoso.

Ci sarà anche un incontro dei «Fans Lucio Battisti», in collaborazione con il club «I Battistiani». Si esibiranno nel pomeriggio con alcuni gruppi musicali. Non mancheranno il karaoke, una gara [illegible] ricerca simulata [illegible] tartufi, una sfilata di moda e di abiti da sposa con «Non solo firme» di Villastellone. E per finire, merenda [illegible] Nutella e «soma d'ai». I turisti potranno pranzare nei ristoranti che offrono un menu fiera e al padiglione della Pro loco.

Priocca è un paese di 1974 abitanti, che vive [illegible] fase di espansione, come dimostrano le ristrutturazioni edilizie, anche in seguito all'approvazione [illegible] una variante al piano regolatore. Il Comune punta anche alla valorizzazione dei vini e della gastronomia per incrementare il turismo.

Il vino sarà tra i grandi protagonisti della manifestazione primaverile

POLEMICHE CON CENGIO CHE HA APPROVATO PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Centrale divide Piemonte e Liguria

Valle Bormida constesta il progetto dell'impianto

Gianni Scarpace

SALICETO

Ennesimo «muro contro muro» tra piemontesi e liguri sul fronte del dopo Acna? Parrebbe di sì, tenendo conto che martedì il Consiglio comunale di Cengio ha approvato il protocollo d'intesa tra Società Bormia (società che gestisce il dopo Acna), Enipower spa e Provincia di Savona insieme con il Comune [illegible] Cengio per la realizzazione della mega centrale elettrica nel sito dell'Acna, un progetto forte[illegible] osteggiato dai Comuni della Valle Bormida e dalle Comunità [illegible]. La delibera, che pone [illegible] primo tassello alla costruzione della centrale, [illegible] passata con l'astensione di tutto [illegible] gruppo di minoranza e di due consiglieri di maggioranza, [illegible] dimostrazione dell'acceso dibattito tra Piemonte e Liguria.

Dopo le proteste del recente passato contro l'Acna e l'inceneritore (nella foto) in Valle Bormida torna la mobilitazione

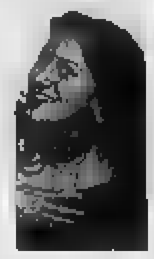
Nei giorni scorsi sette Comuni della Valle Bormida (Saliceto, Camerana, Gottasecca, Mombarcaro, Prunetto, Monesiglio e Gorzegno) [illegible] i due presidenti delle Comunità montane Langa delle Valli Claudio Bona e Alta Langa (Pier Giorgio Giacchino), preoccupati per le possibili conseguenze ambientali, hanno inviato una dura nota al sindaco di Cengio Sergio Gamba in cui chiedono di sospendere «ogni decisione in ordine all'argomento al fine [illegible] evitare future [illegible] dure contrapposizioni. Chiediamo - si legge nella nota inviata dai sindaci - che ogni altra iniziativa in ordine alla reindustrializzazione dell'ex Acna venga concordata tra gli enti preposti dalle Regioni Liguria [illegible] Piemonte, compresi i Comuni della Valle Bormida».

L'ordine del giorno sul protocollo d'intesa era già stato rinviato il [illegible] aprile scorso dopo l'intervento in aula di alcuni sindaci della Valle Bormida e delle associazioni ambientaliste di Piemonte e Liguria. Il sindaco Gamba era stato costretto a sospendere la seduta e aveva [illegible] la parola al sindaco di Saliceto Silvio Prandi, che aveva chiesto una maggiore partecipazione degli enti piemontesi e altro tempo per conoscere a fondo i particolari sulla costruzione della centrale. La seduta era stata rinviata. «Nonostante tutto quello che il passato ha insegnato - dice Sergio Galero, presidente di Valbormida Viva -, ci troviamo di fronte a decisioni che passa[illegible] sopra le teste dei diretti interessati».

SOPRANO [illegible] SALE LANGHE

Al debutto nel tempio della lirica

SALE LANGHE. Dal piccolo paese del Cebano [illegible] palcoscenico del teatro degli Arcimboldi [illegible] Milano, quello che sostituisce «La Scala» durante la lunga ristrutturazione. Quando, il 14 maggio, [illegible] alzerà il sipario per la rappresentazione de «Le [illegible] di Figaro», su quel palcoscenico ci sarà anche Monica Tarone, 25 anni, soprano salese. Vestirà i panni di [illegible] contadina, ruolo per il quale [illegible] stata scelta dal maestro Riccardo Muti. Per Monica si tratta del debutto ufficiale nella culla della lirica.


Tarone

«Sono ancora emozionata [illegible] pensiero dell'audizione con il grande maestro - ha raccontato Monica, che era nel capoluogo lombardo per concorrere a una borsa [illegible] studio -. Ero fra i quattro cantanti selezionati per [illegible] stage con Giuseppe Montanari e, insieme a loro, un giorno [illegible] stata chiamata per essere ascoltata da Muti». «Ero molto agitata al pensiero di esibirmi davanti al maestro - ha concluso -. [illegible] eseguito un'aria del Don Pasquale, tratta da "Le nozze di Figaro". Quando ho concluso, Muti mi ha solo detto "Ci vediamo". Dopo due giorni mi è arrivata la sua chiamata».

Ora Monica sta provando la parte, fra due settimane ci sarà [illegible] debutto. [p. s.]

IN BREVE

SANTA VITTORIA D'ALBA

Piatto tipico tirolese allo Sturm und Drang

Il ristorante-birreria bavarese Sturm und Drang in occasione del primo anno [illegible] vita offrirà, domani [illegible] domenica, a tutti i clienti un assaggio del piatto tipico tirolese Knodel allo speck (a partire dalle 19,30). Per informazioni telefono 339490985. [g. f.]

CASTIGLIONE FALLETTO

«Arte e vino per il turismo» nella Cantina

Stasera, alla Cantina Terre del barolo (ore 18,30), terza edizione di «Arte e vino per il turismo» con [illegible] presentazione della pubblicazione «Il paesaggio italiano» edita dal Touring club, presente il viceconsole regionale Federico Boario. Saranno anche presentati i giardini botanici Hanbury di Ventimiglia e l'itinerario culturale fra i giardini della provincia di Cuneo. [g. f.]

[illegible]

Documentario di archeologia sottomarina

Stasera, alla Fondazione Ferrero (ore 21), l'Istituto internazionale di studi liguri e [illegible] «Misericordie» di Alba terranno una conferenza su: «Il mare e i [illegible] relitti, dalle anfore al [illegible]. Sarà proiettato un documentario di archeologia sottomarina. [g. f.]

ALBA

Non osserva [illegible] prescrizioni imposte, arrestato

L'albese C.C., [illegible] anni, agli arresti domiciliari in una comunità terapeutica, [illegible] stato arrestato e accompagnato in carcere su ordine dell'ufficio di Sorveglianza del tribunale di Torino per non avere osservato [illegible] prescrizioni imposte. [g. f.]

CERESOLE D'ALBA

Invito alla «Giornata dell'asparago»

Domani alle 10, nella Sala comunale, si svolgerà «La Giornata dell'asparago» promossa dalla Regione, dal Creso, Catac Coldiretti [illegible] Istituto sperimentale [illegible] orticoltura con l'adesione del Mercato ortofrutticolo del Roero. [g. d. m.]

DOGLIANI

Danni dei cinghiali, intervengono comitati spontanei

Stasera alle 21, nella Biblioteca «Einaudi», si riuniscono i comitati spontanei sorti nella Langa per chiedere provvedimenti drastici contro il flagello dei cinghiali e il risarcimento integrale dei danni che i selvatici provocano. [g. d. m.]

BRA

Prende a calci i carabinieri, bloccato

I carabinieri hanno arrestato A.F., 28 anni, marocchino senza permesso di soggiorno. Il giovane, appena notata una pattuglia del Nucleo radiomobile, è fuggito. Inseguito e fermato, ha reagito prendendo a calci e pugni gli uomini dell'Arma; è accusato di resistenza a pubblico ufficiale. [v. m.]

STASERA S'INIZIA LA RASSEGNA DEI VENERDI' DI MAGGIO IN 4 RISTORANTI

I sapori delle Alpi del Mare salgono in cattedra a Ormea

[illegible]

E' l'ultimo paese dell'Alta val Tanaro, prima del confine ligure, dell'entroterra imperiese. La [illegible] posizione, al centro dell'area [illegible] Alpi del Mare, ha favorito [illegible] Ormea [illegible] sviluppo di una cucina che è punto d'incontro fra la tradizione gastronomi[illegible] della vicina Liguria e quella delle valli piemontesi. Queste ri[illegible] sono alla base della rassegna che anche quest'anno coinvolgerà i ristoranti cittadini, per tutti i venerdì [illegible] maggio, a partire da [illegible].

Il sindaco Giorgio Ferraris

«I piatti tipici della tradizione si reggono sugli ingredienti poveri e semplici della zona - ha spiegato il sindaco Giorgio Ferraris, che è anche presidente della Comunità Montana Alta val Tanaro -. Si va dalle patate [illegible] erbette, dalle carni alle castagne, dalle trote ai funghi e ai formaggi: dalla piccola sora alle grandi forme d'Ormea, al raschera d'alpeggio».

Le serate gastronomiche (3, 10, 17, 24 e 31 maggio), coordinate dal Comune e dalla Pro Loco, prendono il nome di «I sapori del [illegible] delle Alpi del [illegible]. Per quest'edizione hanno aderito i ristoranti «Il Borgo» (promotore della riscoperta della tradizione culinaria locale), «Le Trou» (che ogni sera sforna anche pizze), «La vecchia locanda» (che continua l'attività dello storico «Concordia») e «Ponte di Nava-da Beppe» (gestito dalla famiglia Cagna dal 1869). Il venerdì sera i quattro locali proporranno menù che vanno [illegible] 21 ai 25 euro, un prezzo comprensivo anche dei vini e dei digestivi.

Fra i piatti più originali, compaiono i «tultei», cioè i ravioloni con il ripieno di patate e formaggio, da friggere e abbrustolire sulla stufa. C'è anche la polenta saracena, tipica dell'Alta val Tanaro, preparata [illegible] un morbido impasto di patate, farina di frumento e grano saraceno, condito con un delicato sugo di porri, latte [illegible] funghi secchi.

Appartengono alla tradizione anche ricette come la panizza di ceci, le lasagnette di meliga, le fozze con il lardo, il risotto con castagne e raschera, le bistecchine di agnello, i tagliolini di grano saraceno al sugo di porri, i «tultea 'd cin», [illegible] sformato di verze, gli straccetti di maiale. Anche i vini saranno protagonisti con l'Ormeasco, il Vermentino, lo Sciac-trà.

Le prenotazioni si ricevono direttamente [illegible] ristoranti, mentre per altre informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio turistico della Pro Loco di Ormea, in via Roma [illegible] (oppure telefonando allo 0174392157). [p. s.]

INQUIETANTE EPISODIO L'ALTRA NOTTE SUL PIAZZALE DI UNA CARROZZERIA. LE INDAGINI DEI CARABINIERI

Incendio doloso distrugge sei auto

Montà, due vetture erano sotto sequestro amministrativo

Le auto incendiate sul piazzale della carrozzeria in via Prasanino a Montà

MONTA'

Un incendio doloso ha distrutto sei auto parcheggiate nel piazzale della carrozzeria [illegible] Vito Casetta, in via Prasanino. La carrozzeria, che ha anche la concessione [illegible] soccorso stradale a carattere privato, dispone di un ampio piazzale, recintato, nel quale il titolare parcheggia le auto destinate alla demolizione; con queste a volte ci sono anche vetture [illegible] temporaneo sequestro amministrativo. [illegible] rogo, che si [illegible] sviluppato nella notte tra martedì e mercoledì, [illegible] coinvolto sei auto, quattro delle quali erano già senza targa e pronte per essere demolite, mentre [illegible] altre due - una «Bravo» [illegible] una «Golf» - erano sotto sequestro amministrativo.

In via Prasanino [illegible] subito intervenuti i carabinieri di Canale, una pattuglia [illegible] Bra coordinata dal tenente Sandro Colongo, i vigili del fuoco di Alba e Bra. Un episodio, al vaglio delle forze dell'ordine, si era registrato nel pomeriggio di martedì scorso: il proprietario della «Bravo» si era presentato dal carrozziere e aveva avanzato la richiesta di recuperare la benzina nel serbatoio dell'auto, richiesta respinta dal titolare dell'officina.

Una [illegible]le auto bruciate è stata trovata priva del tappo del serbatoio, abbandonato a terra nelle vicinanze: le indagini sono partite da questo elemento. E' stata presentata denuncia alla procura della Repubblica di Alba contro ignoti, per incendio doloso; il rogo ha prodotto un danno quantificabile in circa 15.000 [illegible].

Sempre in tema di incendi dolosi, i carabinieri hanno individuato l'uomo che a febbraio aveva bruciato due auto parcheggiate in via Molica, [illegible] centro di Canale: si tratta di S.S., trentenne, residente in un Comune roerino: l'uomo è indagato.

Il tenente Sandro Colongo escluderebbe però [illegible] l'incendio appiccato alle [illegible]uto della carrozzeria Casetta si[illegible] opera della stessa mano. [v. m.]

GIA' AVVIATI I CONTATTI

Saint-Laurent du Var diventerà presto «gemella» di Bra

BRA. Dopo il primo gemellaggio con la città di Spreitenbach (Svizzera) e il secondo con Weil der Stadt (Comune del Baden-Wuttemberg), Bra sta lavorando per portare a compimento il terzo, questa volta con la città di Saint-Laurent du Var, in Costa Azzurra. Il vicesindaco Bruna Sibille ha già ricevuto, durante «Corto in Bra», l'assessore al Turismo [illegible] ai rapporti di gemellaggio [illegible] Comune francese Marie France Corvest, che ha anche incontrato il sindaco Franco Guida e l'assessore Gianni Comoglio. Saint-Laurent du Var si trova [illegible] dipartimento [illegible] Alpi Marittime e [illegible] 28.000 abitanti; il sindaco, Henri Revel, è consigliere generale del[illegible] Alpi Marittime.

Commenta Bruna Sibille: «I contatti si sono avviati; prossimamente una delegazione braidese sarà ospite nel Comune di Saint-Laurent du Var per avvia[illegible] l'iter burocratico che ci porterà al gemellaggio». [v. m.]

[illegible] TIPICI, MUSICA [illegible] DANZE

La Fiera di primavera [illegible] Niella Belbo ha sedotto i turisti

Grande afflusso di turisti domenica a Niella Belbo per la sesta Fiera di primavera con [illegible] bancarelle dei prodotti tipici (tome, vini, formaggi, salumi, dolci) ed esposizione di macchine agricole. La macelleria Carni Boero ha offerto (gratis) per tutto il giorno assaggi dei suoi prodotti, dalla carne cruda al salame, salsiccia, alle specialità [illegible] cacciatorini al barolo e all'aglio. Il banco è stato preso d'assalto da centinaia di visitatori. Gli anziani del gruppo Ferrero hanno distribuito la zuppa di ceci. Clima di festa con la banda musicale e danze per tutti in serata. [g. f.]

ALBA HA DEDICATO ALL'ILLUSTRE CONCITTADINO UNA VIA IN FRAZIONE MUSSOTTO

Delpiano «sindacalista della modernità»

Il leader della Cisl Pezzotta ha ricordato l'ex segretario nazionale

ALBA. Il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, è intervenuto ieri alla commemorazio[illegible] del sindacalista albese Cesare Delpiano, scomparso nel 1983, e al quale il Comune ha dedicato ieri una via al Mussotto, la frazione dove era nato ed [illegible] sepolto.

Delpiano era [illegible] segretario nazionale Cisl. Sottolineando [illegible] «modernità del sindacalista Delpiano», Pezzotta ha sostenuto che «anche oggi occorre[illegible] leggere e affrontare i profondi cambiamenti in atto [illegible] mondo del lavoro e [illegible] società». All'incontro [illegible] palazzo di piazza Medford, sono intervenuti il sindaco Rossetto, il presidente della Provincia Quaglia, il senatore Zanoletti, l'on. Crosetto, l'assessore provinciale De Giacomi. Erano presenti la vedova Rita Delpiano e i due figli. Alla tavola rotonda, coordinata da Mario Berardi, sono intervenuti Mario Dell'Acqua, Giovanni Avon[illegible] Pietro Brandini. [g. f.]

Il segretario [illegible] Savino Pezzotta ieri ad Alba per la commemorazione di Delpiano

La festa che inizia domani fu «inventata» da alcune donne svizzere residenti nel paese langarolo: ha assunto una crescente importanza e oggi richiama turisti da tutta Europa

Il programma della Pro loco unisce natura, folclore e gastronomia

Appuntamento a Castino in fiore

Al via domani decima edizione della kermesse

CASTINO

Fine settimana all'insegna dei fiori, [illegible] folclore e della gastronomia. E' [illegible] proposta dell'atti[illegible] Pro loco di Castino che ha organizzato per domani e domenica la manifestazione «Castino in fiore». La festa era stata istituita per la prima volta dieci anni fa, grazie alla felice intuizione di alcune donne svizzere residenti nel piccolo [illegible] langarolo. Con gli anni la ker[illegible] ha [illegible] [illegible] crescente importanza ed [illegible] oggi meta di turisti e visitatori provenienti anche dall'estero.

La manifestazione prenderà [illegible] via domani pomeriggio, a partire dalle 15, con una allegra iniziativa rivolta ai bambini. La piazza del paese sarà dedicata per l'occasione esclusivamente [illegible] più piccoli, che avranno modo di divertirsi con canti e giochi organizzati e di gustare una tipica «merenda campagnola» a base di «friciule». In serata, dalle 21, le vie del concentrico ospiteranno invece l'atteso ritrovo degli artisti di strada: maghi, giocolieri, equilibristi, mangiafuoco, in un'atmosfera dal vago sapore medioevale. Tra gli artisti che interverranno si segnala la presenza del mago Molletta, dei mimi Nardini, della strega Mimosetta e della fantasista Wanda Chiaramaio.

Il clou dei festeggiamenti domenica: alle 9,30 del mattino, in contemporanea, si inaugureranno ufficialmente il mercato dei fiori e delle piante, l'esposizione di fiori artistici, la fiera commerciale e dell'artigianato locale e la mostra artistica, con esposizione delle opere del pittore Luigi Carbone, specializzato in paesaggi di Langa, e degli originali dipinti [illegible] tela [illegible] juta di Angela Keller.

In questo mixage di luci e colori non mancherà un tocco medioevale: i figuranti in costume del gruppo storico «Contrada Sant'Agostino», rievocheranno infatti scene e situazioni [illegible] secoli passati.

Alle 11,15 la messa, animata dai cori della cantoria e [illegible] processione. Nel pomeriggio, a partire dalle 16, per le vie del paese sfileranno i tradizionali carri allegorici, riccamente addobbati di fiori colorati, accompagnati dai musicisti della «Floreal band». Saranno inoltre a disposizione diversi punti [illegible] degustazione, dove saranno distribuiti «friciule», [illegible] tipici e altre ghiottonerie locali. I più curiosi, infine, avranno anche la possibilità di andare a dare «un'occhiata» alle colline delle Langhe dall'alto, partecipando alle escursioni panoramiche [illegible] elicottero che si alterneranno per tutta la giornata. Dal parcheggio, sarà inoltre istituito un servizio navetta. In occasione dei festeggiamenti, Castino si è anche «rivestita» a nuovo: è stato infatti ultimato [illegible] primo lotto dei lavori per il posizionamento di un suggestivo pavimento di pietra nel concentrico.

I visitatori più «coraggiosi» potranno vedere le colline dall'alto grazie a un elicottero

Dj Moiraghi all'Evita e Federica Fontana al «Max party» dell'Atlantique

In pista si balla con gli ospiti vip

Gli appuntamenti per il popolo della notte

CAVALLERMAGGIORE

Fine settimana. Per il «popolo della notte» si spalancano le porte delle discoteche e dei club più «in» della provincia di Cuneo.

Stasera e domani si balla all'«Evita Exe» di Cavallermaggiore, con le diverse proposte musicali sulle tre piste. I dj del locale selezioneranno i ritmi di tendenza, mentre per domani sera è atteso un grande ospite. Si tratta di Franco Moiraghi, uno dei disc jockey italiani più conosciuti all'estero. Come artista e produttore, Franco utilizza svariati pseudonimi. Il primo è Amnesia, i cui singoli più rappresentativi sino a ora sono stati «The Sound Of Amnesia» (del 1993) e «Feel My Body» (del 1995). Il più noto degli pseudonimi, però, è Frank'O Moiraghi, che ha debuttato come solista con «Outside», nel '97.

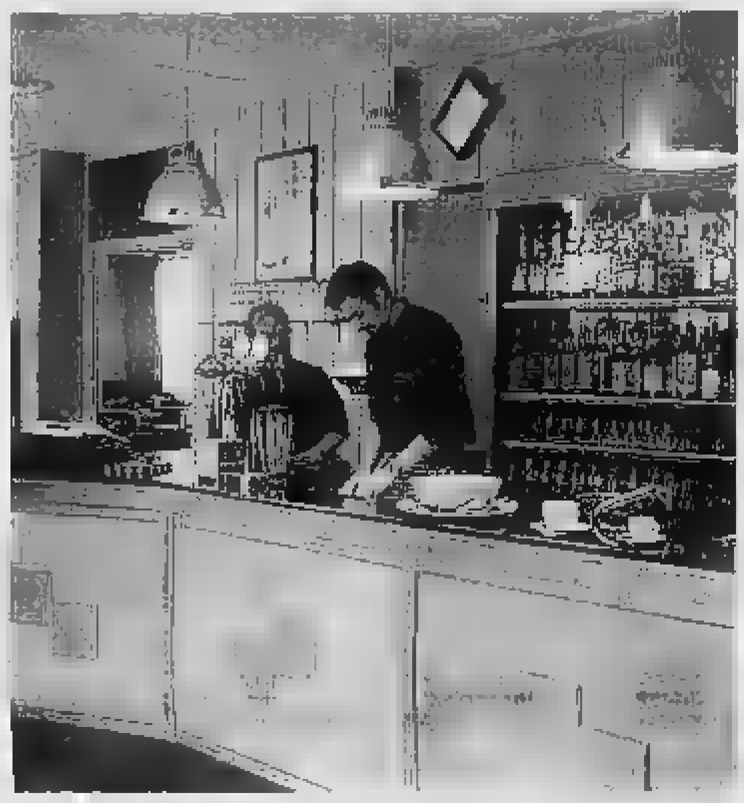
Come dj resident e freelance, Moiraghi ha lavorato al «Prince», al «Peter Pan», al «Pascià» di Riccione, al «Matis» di Bologna, al «Tutti Frutti» e all'«Exogroove» di Milano, al «Paradiso» di Rimini, all'«Amnesia» e al «Pacha» di Ibiza, al «Queen» e al «Les Bains» di Parigi, al «Complex» di Londra, al «Love To Be» di Leeds, al «Mach 1» di Norimberga.

Weekend di primo piano anche all'«Atlantique» di Alba, dove stasera l'ingresso sarà libero fino all'una. Nella sala grande la musica è proposta dal dj resident, mentre il «privé», dopo l'inaugurazione della scorsa settimana, si presenta ancora nella versione house, con il dj Julius R. «Questa novità ha incontrato l'apprezzamento da parte del pubblico - ha confermato Gianni, che è l'anima dell'«Atlantique» -. Siamo contenti della scelta che abbiamo fatto, perché la prima serata si è rivelata un successo».

L'appuntamento più atteso nel locale albese è però quello di domani, con il «Max party», la festa ufficiale dedicata alla celebre rivista. La scenografia sarà caratterizzata dalle gigantografie appese alle pareti e presenti in sala: riprodurranno l'immagine della copertina, riservata a Federica Fontana. Federica è nota ai telespettatori appassionati di calcio perché affianca i conduttori di «Guida al campionato» e del «Processo di Biscardi», fra le trasmissioni più seguite del piccolo schermo. Le «ragazze Max» distribuiranno al pubblico gadgets e riviste, che sarà possibile farsi autografare da Federica Fontana, che sarà ospite per tutta la serata.

Se, invece, ci si trova nel Monregalese, prima di trasferirsi nei locali notturni merita assaggiare la cucina del bar «Binariouno», che da pochi mesi ha aperto nell'ex stazione ferroviaria di Mondovì Breo, al posto dello storico bar Sport, rinnovando profondamente struttura e arredi.

Il bar funziona tutti i giorni, tranne la domenica, e si è specializzato sia nei pranzi veloci a mezzogiorno, sia negli aperitivi particolari prima di cena. Per queste caratteristiche, ben si presta alle esigenze di chi lavora, sia per gli orari che per la celerità del servizio. «La cucina che proponiamo è tradizionale, tipica e regionale - hanno sottolineato i titolari - ed è molto apprezzata anche la birra Menabrea, etichetta italiana, che siamo gli unici nella zona a servire».



In alto una serata all'Atlantique e sopra il «Binariouno», nuovo locale a Mondovì

LA STAMPA
PAGINA 49 VENERDÌ 3 MAGGIO 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UN PACCHETTO DI INIZIATIVE DELL'ASSESSORATO REGIONALE FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA'

Come far «sposare» il lavoro e la famiglia

Nuovi investimenti per l'occupazione femminile

Fulvio Lavina

Conciliare le aspirazioni p sionali delle donne con i loro impegni famigliari: l'ultimo monito in questo senso l'ha pronunciato il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi mercoledì, in occasione della festa del 1° Maggio. Un impegno che vede mobilitata l'Unione europea e, a livello locale, la Regione, che sfrutta anche le risorse stanziate Fondo sociale europeo: nel periodo 2000-2006 Piemonte verranno investiti in qu settore circa 100 milioni di euro.

«Sebbene il mercato del lavoro femminile sia molto dinamico - commenta l'assessore regionale Gilberto Pichetto - e in Piemonte, nell'ultimo biennio, tre nuovi assunti su quattro siano donne, è innegabile che la disoccupazione femminile costituisca ancora problema. Basti pensare che a fronte di un tasso di disoccupa maschile del 3,3%, quello femminile è del 7,1%, punta anche del 20% nella fascia più giovane. E' già stato raggiunto un importante risultato: portare

> In Piemonte nell'ultimo biennio 3 assunti su 4 sono donne , ma resta alta la percentuale di chi cerca un posto

la presenza femminile a oltre il 41% della forza lavoro, che è considerato una soglia omoge rispetto al livello europeo. Ma occorre fare anche uno sforzo sul piano della qualità, per agevolare la permanenza al lavoro delle donne adulte che debbono conciliare esigenze professionali e familiari».

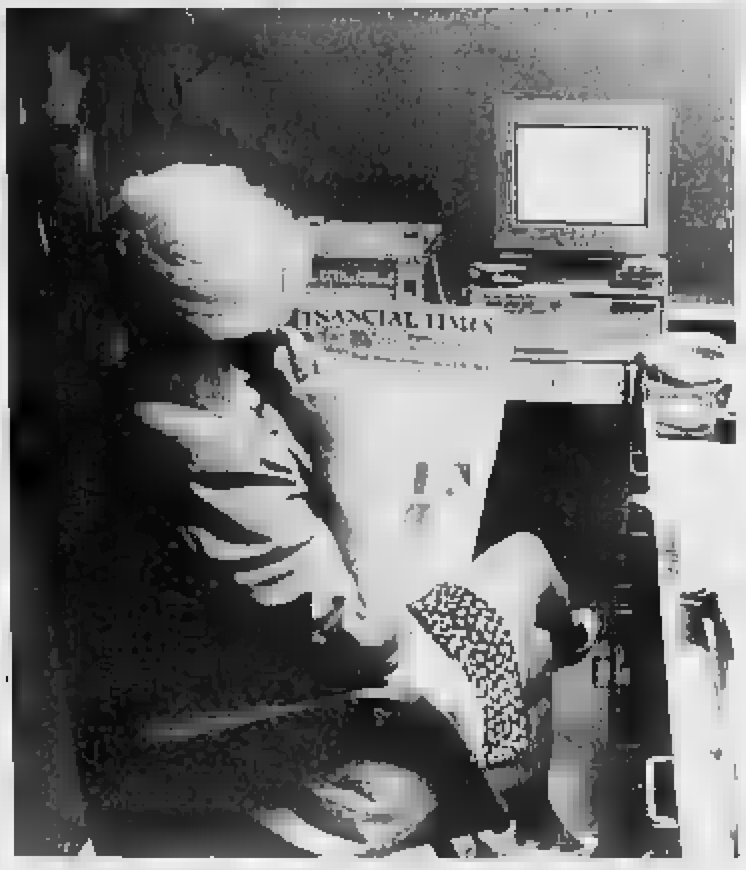
Ma come si concretizza l'intervento della Regione? E' stato definito pacchetto di provvedimenti, in parte sperimentali, che stanno diventando operativi.

Tra questi, un «voucher» alle donne che desiderano inserirsi o rientrare nel mercato del lavoro

> L'assessore Pichetto «Abbiamo stanziato cento milioni di euro per la formazione e gli inserimenti in azienda»

usufruendo dei servizi di consulenza forniti tramite i Centri per l'impiego: i «buoni» (ancora da definire i tempi e modalità di gestione) intervengono a parziale copertura delle spese sostenute per l'accesso ai servizi di per minori ed anziani appartenenti al suo nucleo familiare. Ma nel Piano regionale ci sono anche specifici interventi relativi alla formazione professionale, forme finanziamento alle imprese perché favoriscano l'inserimento delle donne (creando situazioni che rendano conciliabile le esigenze lavorative e i vincoli familiari); e, ancora sussidi e attività per favorire la frequenza delle donne ai corsi di laurea triennale, sia a promuovere la loro partecipazione ad attività formative previste nell'ambito di corsi di laurea triennali riferiti all'area dei servizi alla persona.

«L'obiettivo - spiega ancora l'assessore Pichetto - è rimuovere le barriere sociali frappongono alla piena partecipazione delle donne al lavoro, con interventi per il consolidamento dei servizi a favore famiglia, rafforzare la professionalità, e quindi la posizione sul mercato, delle lavoratrici, sostenere i progetti di reinserimento lavorativo avanzati dalle donne sempre più numerose intenzionate a rientrare al lavoro in età matura. Tenendo presente un concetto fondamentale: le pari opportunità possono essere interpretate sole al femminile, per cui il miglioramento della qualità della vita, esempio con modalità di lavoro più "family friendly", ha una ricaduta positiva sulla società della quale beneficiano tutti indistintamente».


La Regione Piemonte punta sull'incentivazione del lavoro femminile

«TURISMO IN LANGA»

Porte aperte fra i borghi medioevali

Giuseppina Fiori

ALBA. Terzo appuntamento «Città aperte», l'iniziativa promossa dall'associazione Turismo in Langa, con il patrocinio ministero per i Beni e le Attività culturali, che sta riscuotendo grande successo. Domenica apriranno le porte all'ospitalità ttro Comuni: Castiglione Falletto, Roddi, Serralunga d'Alba - con i loro borghi medievali - e Sommari del Bosco.

A **Castiglione Falletto**, l'attenzione dei turisti sarà richiamata dall'imponente castello, costruito tra l'XI e il XII secolo sulla collina. Le antiche origini del maniero hanno suggerito il titolo dell'animazione «Magia di Medioevo», che si svolgerà nel castello e nel panoramico giardino. Non mancheranno degustazioni di barolo e dolcetto dei produttori locali; i turisti potranno passeggiare tra le bancarelle del mercatino dei prodotti tipici.

Anche **Roddi** si presenta con il suo borgo medioevale arroccato attorno al castello, in una splendida posizione che domina la pianura verso Alba. cortile interno farà da scenario a una rappresentazione ispirata a momenti di vita del passato, dal titolo «Quando a Roddi venne quel della Mirandola». Seguiranno intermezzi di danza, a cura del gruppo «Cash» diretto, Carla Manera. La Pro loco e gli artigiani allestiranno una mostra di antichi mestieri nel borgo medioevale (cestai, fabbri, lavoratori dei bozzoli, ricamatrici, falegnami, vasai). Interverranno musici e sbandieratori borgo del Fumo di Alba e saranno offerti vini, dolci e formaggi tipici.

Il fascino Medioevo si potrà riscoprire anche a **Serralunga**. Le guide condurranno i visitatori alla scoperta del castello, caratterizzato da tre torri da si gode di una straordinaria vista sulle Langhe. occasione «Città aperte», nel centro storico sarà proposto il gioco dell'oca medioevale: i visitatori potranno cimentarsi in prove di destrezza e degustare l'ottimo barolo.

Sommariva Bosco, cittadina conosciuta dai buongustai per le sue produzioni agroalimentari, è anche un centro ricco di testimonianze architettoniche barocche. Domenica, con il programma intitolato «Atmosfere d'altri tempi» si potranno visitare il centro storico, il palazzo comunale con gli antichi documenti dell'archivio, chiese. Inn calendario che mostre di pittura e dei ragazzi delle scuole, il concerto della corale polifonica sommarivese, la rievocazione storica del laboratorio teatrale Sommariva «Cotin e Fasoi», con figuranti in costume. Ci sarà anche un mercatino e degustazioni di prodotti tipici.

MANIFESTAZIONI PRIMAVERILI CHE METTONO IN PRIMO PIANO IL MONDO DELLA VITE

Domenica ad Alba nella «via del vino»

ALBA

E' appena calato il sipario su «Vinum 2002», che ha animato la città dal 24 aprile Primo maggio, e Alba propone già do la Festa del vino, appuntamento che si rinnova ogni anno la prima domenica di maggio e l'ultima di settembre. La centrale via Maestra diventerà per un giorno una specialissima «via del vino», che si concluderà in piazza Duomo: i produttori di Langa e Roero di oltre venti Comuni presenteranno i loro prodotti (dalle 15 alle 20). Sarà un pomeriggio di festa per enoturisti, appassionati e semplici curiosi, che potranno percorrere il centro storico in una scenografia inedita, usufruendo della possibilità degustare numerosi vini. Saranno presenti cinquecento etichette da tutto il territorio: dal barolo al barbaresco, ai dolcetti, nebbiolo e barbera d'Alba, Roero, arneis, favorita, birbet, Pelaverga. I banchi d'assaggio saranno organizzati per aree di produzione, affinché i turisti possano idealmente percorrere le varie zone di origine dei vini. I produttori coglieranno l'occasione per proporre la loro realtà territoriale e le manifestazioni dei rispettivi paesi. Ci sarà una città ospite, Rionero in Vulture (Potenza), che presenterà il vino Aglianico del Vulture, un vitigno del Sud di qualità.

Nel salotto della Festa del vino, uno spazio aperto tra le vie Maestra e Belli, si parlerà di vino e salute con la presentazione del volume «Il potere curativo del vino» (Red Edizioni) di Giuseppe Sicheri, presente l'autore (ore 17). Un occhio è rivolto anche ai turisti di lingua tedesca, che hanno dimostrato più volte di apprezzare questi eventi ed ai quali è rivolto l'opuscolo «Das Weinfest», in distribuzione in alberghi, ristoranti, uffici turistici.

Massimo Corrado, presidente di Go Wine, che organizza la Festa del vino d'intesa con il Comune, commenta: «La festazione di domenica chiuderà una serie grandi eventi che hanno caratterizzato Vinum 2002. Per gli enoturisti sarà un'altra occasione da perdere». [g. f.]

Il Primo maggio si è concluso con un grande successo «Vinum 2002» [MURIALDO]

Bicchieri in piazza con fragole e fiori

CANALE D'ALBA

I vini, le fragole e i fiori saranno protagonisti, domenica, a «Optima Roero», il mercato della qualità agroalimentare di primavera, promosso dal Comune e da Slow Food con il patrocinio della Regione. Due i momenti più importanti della rassegna: «Il bicchiere in piazza», che vedrà i produttori roerini offrire degustazioni di arneis, favorita, birbet e la presentazione dei primi prodotti (fragole e asparagi) contraddistinti con il nuovo marchio di qualità «A bon rendre» delle colline roerine.

Domenica (piazza Italia, ore 10) l'Enoteca regionale del Roero presenterà l'ultima annata vinicola dei bianchi arneis e favorita, del rosso birbet (brachetto dal grappolo lungo). Al banco d'assaggio di primavera si potranno assaggiare i vini di oltre cen produttori di 21 Comuni aderenti all'enoteca.

Le bancarelle-boutique del mercato di «Optima Roero», disseminate nel centro storico, proporranno prodotti tipici della migliore tradizione agroalimentare regionale. Tra tutti spiccano le fragole e gli asparagi roerini con il marchio collettivo di difesa della qualità «A Bon rendre», il cui nome si richiama al motto dei Conti Roero, la nobile famiglia che dominò per secoli sul territorio. Spiega il sindaco Marco Mouchiero: «Possono fregiarsi di questo marchio produzioni di elevato standard qualitativo ottenuto con un lungo lavoro coordinato e finanziato dal Mercato ortofrutticolo all'ingrosso del Roero, con la collaborazione della Facoltà di agraria dell'università di Torino, dell'Istituto per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano, Piemonte Asprofrut e Centro di ricerca e sperimentazione orticola di Cu. Dopo fragole e asparagi saranno presi in considerazione pesche e altri prodotti, a garanzia del consumatore». Completerà la rassegna il mercatino del giardinaggio. Il programma prevede per domenica anche «Il convivio di Optima Roero» al ristorante «Il Centro» di Priocca, alle 20,30 (prenotazioni allo 0173/616112). [g. f.]

SALA POLIVALENTE INVERNALE ED ESTIVA, CINEMA, OSTELLO, AREA SPORTIVA

Officina Nuvolari, una casa per l'arte

Lunedì sera a Cuneo sarà presentato un innovativo progetto

«Officina Nuvolari: una casa per l'arte» è il titolo del convegno di presentazione di un innovativo progetto che si terrà a Cuneo lunedì (ore 21) Centro incontri della Provincia. Nella serata, introdotta da Alberto Castoldi e Umberto Tonello di «Zabum Uno-Associazio culturale Nuvolari», saranno testimonianze del critico musicale Campo, Cristiano Godano (Marlene Kuntz), Sergio Berardo (Lou Dalfin), Casacci (Subsonica), Guido Costamagna (Big Music Service). Presentano il progetto Luciano Castaldi e Nico Vassallo; conduce Giuseppe Grosso (La Stampa). Pubblichiamo un intervento di Alberto Castoldi, presidente del «Nuvolari». [r. a.]

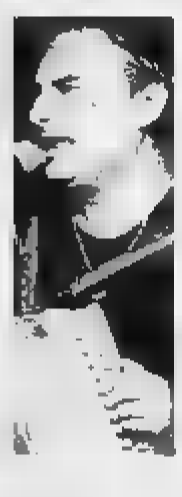
Cuneo sta cambiando pelle. I nuovi collegamenti viari e la scelta di creare un polo universitario completo e competitivo, trasformano la vocazione del capoluogo da ttà fortificata contro una frontiera ostile a città della cultura aperta all'Europa. Il progetto dell'Officina Nuvolari va in questa direzione, creando quei complementi ari a rendere appetibile ai giovani una realtà cittadina moderna e vivibile.

Il Nuvolari, nato nel '93 da una convenzione Comune di Cuneo-Zabum Uno (cooperativa giovanile), da luogo d'incontro si è via via ampliato nella sua attività diventando una manifestazione complessa in cui si sviluppano vari progetti paralleli che spaziano dalla musica al teatro, dalla danza ai convegni, dalla presentazione di libri alle mostre. Questa esperienza ci risulta unica e ben apprezzata in Italia.

Ora la scommessa progetto Officina è dare una casa permanente a queste attività integrandole con una robusta connotazione formativa.

Dall'esperienza maturata parso chiaro che tutto ciò espressione artistica ed mondo delle professioni che le ruotano intorno è caratterizzato dalla som spesso casuale di esperienze empiriche che solo in alcuni casi si rappresentano con sufficiente professionalità.

In questo, ovviamente, le responsabilità sono da ricercare nella mancanza di politiche giovanili a livello nazionale che fatalmente si riflettono sul livello locale. In parole, l'Italia è rimasta «il paese bel canto» per meriti di madre natura non per l'attenzione che gli è stata data dalle istituzioni; le differenze sono macroscopiche la Gran Bretagna dove l'arte è industria da cinquant'anni o con la vicina Francia dove la legge sulla musica sta dando i suoi primi ed importanti frutti.



A fianco da sinistra Alberto Castoldi Cristiano Godano e Max Casacci Sopra, Sergio Berardo

Il progetto Officina Nuvolari ha l'ambizione di colmare questa lacuna. Si prevede la costruzione di contenitore nel medesimo luogo attualmente occupato dal Nuvolari Libera Tribù e nelle zone immediatamente attigue. Tale intervento avrebbe il pregio di crea spazi concepiti fin dall'inizio per lo spettacolo, senza obbligare l'arte a doversi adattare a strutture nate per lo sport o altro.

Gli interventi strutturali prevedono la costruzione di una sala spettacoli (musica, teatro, cabaret), una cinematografica (proiezioni, convegni, piccoli spettacoli, prove per teatro), sale prova per registrazione, centro documentazione, laboratori, atelier p arti figurative e stage, spazi mostre, ostello della gioven. A tutto ciò si aggiunga la ristrutturazione dell'area estiva già esistente.

Sul fronte formativo due sono i principi cardine motori del proget. La creazione di un «incubatoio»: chiunque manifesti ambizioni artistiche (nel senso più ampio, comprese le figure professionali che ruotano attorno) nell'Officina trova gli strumenti per verificare la fondatezza delle proprie aspirazioni. La nascita di una «tutela», cioè un accompagnamento nel mondo lavorativo per chi, dopo aver verificato le proprie potenzialità decide di svolgere professionalmente l'arte.

Perché tutto quanto fin qui non solo l'esposizione di un c'è bisogno di un impegno chiaro dell'Amministrazione comunale in quanto volano tutte istituzioni preposte all'erogazione dei fondi necessari alla costruzione (anche per lotti) dell'opera.

La Zabum Uno e l'Associazione culturale Nuvolari si propongono come progettisti e gestori del progetto, con la prospettiva non di esclusività, ma di organizzatori dei settori di servizio.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[illegible] Tel. 0131-252.644
Il Re Scorpione Ore 20,20-[illegible]
[illegible]. e Fest.: ore 20,20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Liberty stands still Ore 20-22,20
€ 6,70/5,[illegible] Lun. 4,10

[illegible] Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,15-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. [illegible]

[illegible] Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240
L'ora di religione Ore 20-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.080
L'era glaciale Ore 20,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 20,30-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Montecristo Ore 19,45-22,15
Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-252.707
La regina dei dannati
Ore 20,20-22,25
[illegible]. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Panic room
Ore 20-22,30 Festivi. ore [illegible]
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[illegible] Eurocopa. [illegible] 0131-349.321
Caso mai
Ore 20-22,30 Festivi. ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-4,20 Lun. 4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Parla con lei Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Dragon Fly Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il Re Scorpione Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,70-4,70 Lun. [illegible]

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20-22,20
€ 4,80 Lun. 4,10

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
L'era glaciale Ore 20,30-22,30
Festivi ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. [illegible]

MODERNO [illegible] Tel. 0143-78.290
Il re scorpione Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.[illegible]
Il re scorpione Ore 20,15-22,15
Festivi ore [illegible],15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
L'era glaciale Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,18-3,62 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LAGL. Tel. 0143-62.895
Panic room Ore 20,30-22,30
[illegible]. ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16-4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
L'era glaciale Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. [illegible] 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Dragon Fly Ore 20,30-22,30
[illegible]. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Ore. 5,16-3,62

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Panic room Ore [illegible]
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-640.124
Parla con lei Ore 20,10-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

[illegible]

Medusa Multicinema. Tel. 0383-689001
Sala 1 L'era glaciale
Ore 16,45-18,30-20,15-22.
Sala 2 Showtime Ore 18,45-20,40
Sala 2 Dragonfly
[illegible] 16,30-22,25.
Sala 3 Il re Scorpione
Ore 16,20-18,20-20,20-22,30
Sala 4 Assatanata
Ore 16,15-18,25-20,30-22,30
Sala 5 Panic room
Ore 15,50-18,10-20,30-22,50
Sala 6 Montecristo
Ore 17,35-20,10-22,45. Mer. 24 e Sab. 0,35
Sala 7 Liberty stands still
Ore 16,55-18,55-20,55-22,55.
Sala 8 Regina dei dannati
Ore 16,25-18,30-20,35-22,16.
Sala 9 Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no [illegible]). € 7 feriali [illegible] ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
[illegible] scorpione
orario: 18,15; 20,15; 22,30.
[illegible] 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.088
L'era glaciale
orario: 18,30; 20,30; 22,30
fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR [illegible] 0141-595.040
Montecristo
Orario: 19,50; 22,30.
fest. 17,15; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
L'ora di religione
V.M. 14
ven. 20,30.
orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

SOCIALE (UTS). Tel. 0141-701.498
L'era glaciale
Orario: 20,30; 22,30
fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Re scorpione
orario: 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). [illegible]

MULTISALA. Sala Regina.
La regina dei dannati
orario: 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Aurora.
Panic room.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889
Don't say a word
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
RIPOSO.

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
L'ora di religione
orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.018
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

[illegible]

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John [illegible] Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-[illegible] s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia. [illegible] il teatro delle [illegible] di alcuni personaggi, dirige Salvato[illegible]
AMORE [illegible] PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
ASSATANATA. Commedia. L'amicizia tra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, attraente psichiatra.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival [illegible] Berlino, il film ricostruisce la strage [illegible] 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda [illegible] Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per i diritti civili.
[illegible]MAI. Commedia. Stefania Rocca e [illegible] Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri; le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO [illegible]. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Polizia [illegible] Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un caso.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego e il terribile Manny.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una [illegible] che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. [illegible]. Il nuovo [illegible] Altman è ambientato nell'Inghilterra [illegible] 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL [illegible] DELLA [illegible] VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: [illegible] matura signora che vive di ricordi, i suoi tre [illegible] pieni di problemi.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con [illegible] caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
[illegible] Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LIBERTY STAND STILL. Azione. La moglie di un trafficante d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes).
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno [illegible] ventiquattro indimenticabili ore.
IL MESTIERE DELLE A[illegible] Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore dei David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry (Oscar).
MONSTERS [illegible] CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante [illegible] e il [illegible] rotondo assistente Mike.
[illegible] Avventura. Ennesima versione del romanzo [illegible] Alexandre Dumas, narra la storia di un giovane marinaio prossimo alle nozze che [illegible] dal miglior amico e finisce in carcere. Dopo alcuni [illegible] di reclusione, egli [illegible] ad evadere e si prepara alla vendetta.
NO MAN'S [illegible]. Commedia [illegible]. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
[illegible] [illegible] RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore [illegible] che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere [illegible] figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
[illegible] CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro [illegible] racconta di [illegible] un infermiere e un giornalista, che si [illegible] mentre [illegible] due [illegible] in [illegible] nello stesso ospedale.
[illegible] REGINA [illegible] [illegible] Horror. Il vampiro Lestat, creato da Anne Rice, vuole tornare sulla terra [illegible] incarnarsi in una rockstar; al [illegible] fianco, la regina dei dannati.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di [illegible] sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita».
[illegible] - IL SEGNO DELLA [illegible] Thriller. Kevin Costner è [illegible] medico sconvolto dalla morte della [illegible] durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SEMANA SANTA. Azione. La detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Settima[illegible] Santa per indagare su un triplice omicidio.
SHOWTI[illegible] Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di [illegible] società immobiliare, la sorda Carla Bhem, e un [illegible] carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy di [illegible] soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da [illegible].
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Amen
Or. feriale 20; 22; festivo 17; 19,30; 22

[illegible] Tel. 0171-692.516.
[illegible]

[illegible]

SOCIAL. Tel. 0173-363.021.
[illegible]

MORETTA. Tel. 0173-364.836.
Colpo grosso al drago rosso
Or. 21

RIDET. [illegible] 0173-282.325.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. 0175-346.901
Gosford park.
Or. 19,30; 21,15

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171-262.211
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20; 22

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Il più [illegible] giorno della mia vita
Or. 20,10; 22,30
Sala 2: Panic room Or. 20,10; 22,40
Sala 3: Casomai [illegible] 20,05; 22,35
[illegible] 4: Dragonfly - Il segno della libellula Or. 20,20; 22,45
Sala 5: Il re scorpione Or. 20,45; 22,45
Sala 6: Parla con lei Or. 20,10
La regina dei dannati Or. 22,40
Sala 7: Assatanata Or. 20,30; 22,35
Sala 8: Montecristo Or. 20; 22,10
Sala 9: L'era glaciale Or. 20,30; 22,30
Sala 10: Showtime Or. 20,30
Don't say a word Or. 22,45

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-417.317.
Sala Grande: Il più bel giorno della mia vita Or. 20; 22,20
Sala Max: Panic room Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Parla con lei Or. 20; 22,20

[illegible] Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: L'era glaciale. Or. 20,15; 21,20
Sala Metropolis: Il Re Scorpione Or. 20,15; 22,20

[illegible]

LUX Tel. 0171-946.069.
The shipping news.
Ore 21,15

CARAGLIO

FERRINI
OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

[illegible] Tel. 0171-211.726 Ingresso 5 euro
Tanguy
Ore 21

CEVA

SALA BORSI Tel. 0174-701.552
[illegible]

CHERASCO

[illegible] Tel. 0172-488.324 [illegible] 338-1618720
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

[illegible] [illegible] 0173-742.321
Sala Grande: Panic room.
Or. 20,15; 22,30
Sala Rossa: I Tenenbaum.
Or. 20,20; 22,30
Sala Blu: L'era glaciale Or. 20,30
Parla con lei Or. 22,30

DRONERO

IRIS Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
Amore a prima svista
Ore 21

GARESSIO

[illegible]
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.698.
Pani[illegible] [illegible] 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Pauline & Paulette. Or. 21,15

[illegible]
Unico testimone. or. 21,30

PIASCO

SALA POLIVALENTE [illegible] 0175-797.027
[illegible]

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43.756.
Show time. Or. 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606
Il più bel giorno della mia vita
Or. 20; 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT Tel. 0174-227.[illegible]
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

[illegible] Tel. 0172-712.957
La bicicletta di Pechino Or. 21,15

CINECITTA' Tel. 0172-726.324
[illegible] 1: Il re scorpione. Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 2: A[illegible]. Ore 20,30
Panic room Ore 22,30
Cinecittà 3: I tenenbaum. or. 20,[illegible]; 22,30
Cinecittà 4: L'era glaciale. [illegible],15; 22,15
[illegible] 5: La regina [illegible] dannati. or. 20,10; 22,20

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521 **Italiano per principianti** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,50; **I Tenenbaum** Ore 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO [illegible] SALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'era glaciale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Panic Room** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **Monsters & Co.** [illegible] [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua [illegible], tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **Il conte di Montecristo** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. **La regina dei dannati** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Il Re Scorpione** Ore [illegible]; 18,20; 20,20; 22,20. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
[illegible] via Gramsci [illegible], 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35
[illegible] GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Tosca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione** Or.: 16,15; 18,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** Or.: 15,15. **Semana Santa** Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Monster's ball** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible] **[illegible]ore a prima svista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 [illegible] **con lei** [illegible]: 15,50; 18,05; 20,20; [illegible]
F.LLI [illegible] - [illegible] [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410 **Showtime.** Or.: 16,40; 18,40; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Rue des Plaisirs.** [illegible]: 15,45; [illegible] 19,15; 21; 22,45.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Italiano per principianti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il favoloso mondo di Amélie.** [illegible]: [illegible]; 20,30. **L'erba proibita.** Or.: 18,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: **Il [illegible] Scorpione.** Or.: 15; 16,55; [illegible], 20,45; [illegible]. Ideal 2: **Panic Room.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ideal 3: **Il segno [illegible] libellula.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ideal 4: **Il conte di Montecristo.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Assatanata. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; [illegible]
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541.283. **Il conte di Montecristo.** Or.: 16; 20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] MULTIPLEX via Nizza 262 [illegible], tel. 011.66.77.856. **[illegible]wtime.** Or.: 13,35; 15,40; [illegible]; 20,10; 22,30; [illegible] **Assatanata.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30; 00,30. **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15; 00,45. **Dragonfly.** Or.: 13,15; 15,55; 20; 22,30; 00,45. **Panic Room.** Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30; 00,45. **L'era glaciale.** [illegible]: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30; 00,30. **Scorpion King.** Or.: 14,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 00,35. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 00,40. [illegible]: 13,35; 18; 19,55; 22,25; 00,45. **Il conte di Montecristo.** Or.: 13,30; 16,15; 19,30; 22,10; 00,45. **La regina dei dannati.** Or.: 13,35; [illegible]; 18,05; 20,15; 22,30; 00,35.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] regina dei dannati.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI [illegible] - LILLIPUT via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Liberty stands still** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562.01.[illegible] **Mademoiselle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALE[illegible] 1. **The time machine.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2. **Amnesia.** Or.: 20; 22,30.

TRIBUNALE [illegible]
Vendita Immobiliare [illegible] Incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 18/99 di Nuova Gamma Edile s.r.l.; [illegible] dott. Leonardo Marta. Il Giudice Delegato dott. Fabrizio Pasi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14/5/2002 alle ore 12,15 dei seguenti beni immobili: Primo Immobile - Ubicazione nel Comune di Sanfrè (Cn), via A. Rocca, n. 8 appezzamenti di terreno formanti un solo corpo per complessive Giornate Piemontesi 6,31. Secondo Immobile - Ubicazione nel Comune di Sanfrè (Cn), via delle Chiesa n. 5, fabbricato ad uso [illegible] abitazione (ufficio) composto da piano terreno (locale uso ufficio) e piano primo (locale uso ufficio, disimpegno, bagno e antibagno) collegati tramite una scala interna a chiocciola, il tutto per una superficie [illegible]merciale di circa mq. [illegible]. Prezzo base: Euro 395.000,00 per il primo immobile ed Euro 21.500,00 per il [illegible]. Aumenti minimi: Euro 2.500,00 per il primo lotto ed Euro 500,00 per il secondo. Depositi per cauzioni e spese: 20% del prezzo base (a titolo di presumibili spese di trasferimento) e 10% del prezzo base (a titolo di cauzione) da versarsi alla Cancelleria almeno 1 (uno) giorno prima dell'incanto [illegible] due assegni circolari non trasferibili, emessi in provincia di Cuneo ed intestati al "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiu[illegible]. Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria Fallimenti - [illegible] Medici, Alba (Cn).
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

UN VOLTO AMATO ANCHE DA TANTI SPORTIVI: LA SHOW-GIRL E' FIDANZATA CON CHRISTIAN VIERI

In discoteca insieme alla «velina mora»

Elisabetta Canalis domani ospite alla Luna Rossa di Bosco Marengo

Brunello Vescovi

BOSCO [illegible]

Approda la velina mora, domani, alla discoteca Luna Rossa: è Elisabetta Canalis, volto noto anche agli sportivi per la [illegible] relazione con Christian Vieri.

La sua biografia svela che [illegible] a Sassari il 12 settembre 1978, sotto il segno della Vergine, figlia di un primario radiologo e di un'insegnante di lettere, che ha un fratello e un [illegible] di [illegible] Vittorio a cui è affezionatis[illegible]. Per quanto riguarda gli studi, si è diplomata al prestigioso liceo classico Azuni, che ha avuto allievi eccellenti nel campo della politica, [illegible] Berlinguer, Cossiga, Segni e Togliatti.

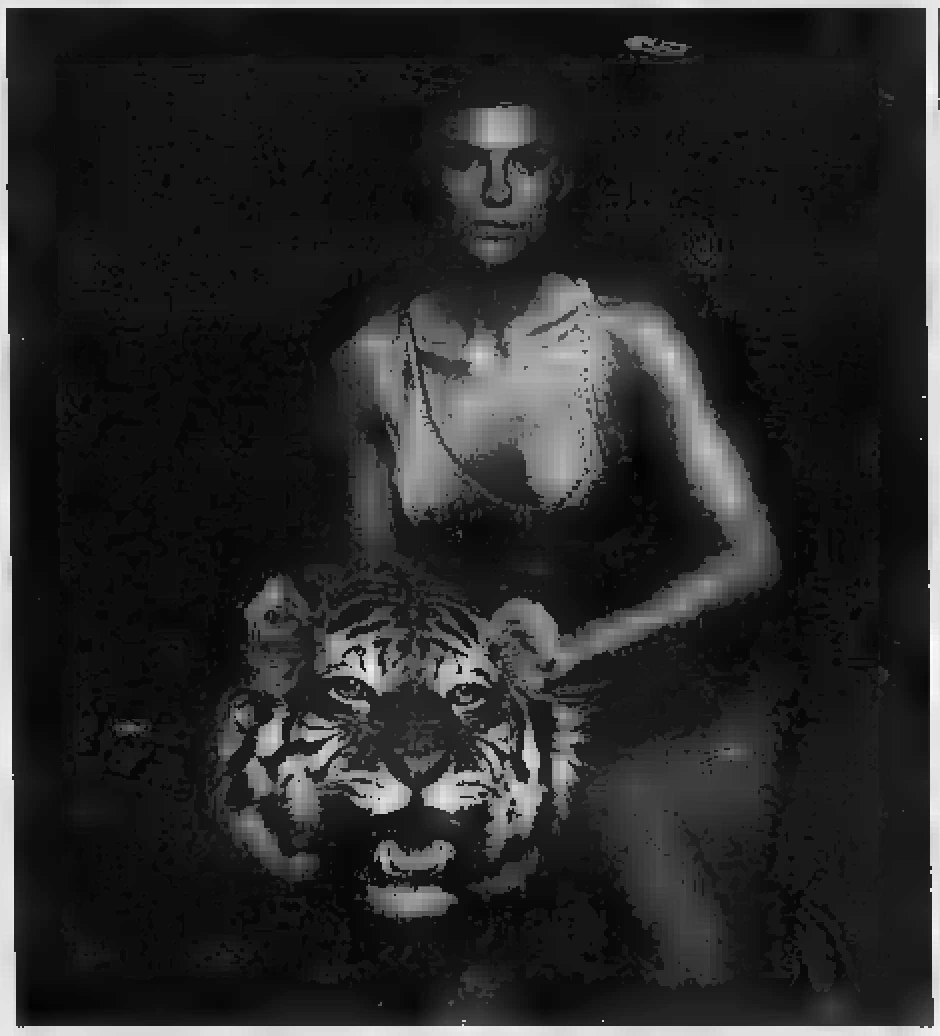
La sua passione principale è l'equitazione: proprio a questa pratica sportiva, iniziata sin da bambina, la stessa Elisabetta avrebbe attribuito «le sue gambe storte», [illegible] nessuno pare averla presa sul serio. Tipo sportivo - c'era da dubitarne? - la velina [illegible] ha anche un'altra passione, quella della kick-boxing, che pratica nel tempo libero.

Al cinema stravede per i film di Steven Spielberg mentre in campo musicale si definisce una «fan» sfegatata di Eminem, al punto da essersi fatta tatuare il suo nome in caratteri gotici sul braccio sinistro.

Tanto affetto sarebbe dovuto al fatto che le canzoni [illegible] discusso rapper bianco [illegible] avrebbero tenuto compagnia nelle tristi giornate in cui il rapporto con Bobo Vieri pareva definitivamente concluso. Il tatuaggio viene comunque scrupolosamente nascosto dalle truccatrici di «Striscia la notizia»: e pare sia l'unico tipo di censura che Antonio Ricci abbia mai imposto ai collaboratori del tv satirico. [illegible] comunque l'unico tatuaggio di Elisabetta, che sul polso esibisce anche una rosa.

La carriera [illegible] Elisabetta è decollata a Milano, dove la ragazza si era trasferita per motivi di studio: dopo uno spot di caramel[illegible] ed essere [illegible] al provino per un film di Leonardo Pieraccioni, è stata notata [illegible] un talent scout che le ha suggerito di candidarsi al ruolo [illegible] velina per «Striscia».

Consiglio prontamente seguito: e fra cinquecento «more» italiane che ambivano a quel posto, [illegible] scelta è caduta proprio [illegible] lei, forse per la sua bellezza piuttosto semplice e il suo aspetto acqua e sapone. Anche se fotografata spesso su riviste patinate insieme alla collega - la bionda Maddalena Corvaglia - Elisabetta [illegible] mai apparsa completamente senza veli: al massimo in pose un po' provocanti. Una logica [illegible] del contratto, secondo cui l'immagine delle veline non deve mai apparire troppo spregiudicata. Il costo del biglietto per la serata alla Luna Rossa è di [illegible] euro, compresa la consumazione. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai [illegible] 0131-298319 oppure 348-4100692.



Appassionata di equitazione, ma non disdegna «cavalcare la tigre». La velina mora Elisabetta Canalis

Miss Italia

Stasera a Torino domani a Cuneo

NOVARA. Miss Italia debutta stasera alla discoteca «Patio» di Torino. Si assegna la prima fascia provinciale, quella di Miss Wella, che [illegible] sempre premia le ragazze dalla miglior acconciatura. Domani notte, invece, l'appuntamento è fissato alla disco «Barcellona» di Cuneo per eleggere Miss Deborah.

Le fasce regionali si assegneranno dai primi di luglio. Ricordiamo che quest'anno per poter partecipare al concorso è necessario avere 18 anni, una nuova regola introdotta dall'organizzazione «per non distogliere dai [illegible] studi una miss di 17 anni - dicono alla Miren - e per dar modo a Miss Italia di sostenere gli impegni a cui è chiamata nel campo della moda, della tv e dello spettacolo, oltre a quelli consueti che le derivano dal titolo, avendo raggiunto un buon grado di maturità».

L'anno scorso il Piemonte a Salsomaggiore si dovette accontentare [illegible] un 12° posto ottenuto dalla torinese Anna Gigli Molinari (che poi centrò la fascia nazionale di Miss Bellezza Rocchetta). Il miglior piazzamento dell'ultimo decennio risale al '92 con il secondo posto di Tania Piga. [m. p.]

MOSTRE [illegible]

Claudia Ferraresi

ALESSANDRIA

Presso il [illegible] etnografico Gambarina «C'era una volta» è in corso una singolare rassegna «Il santino nel vissuto quotidiano tra arte e devozione», curiosa raccolta di piccole immaginette devozionali a testimoniare usi e costumi, oltre che la ricerca iconografica ricca e carica di simbolici riferimenti. Con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è anche disponibile un catalogo curato da Francesco Bombonato e Laura Borello. Fino al [illegible] maggio.

ACQUI TERME

Nelle sale d'arte di Palazzo Robellini si è aperta la scorsa settimana, con il patrocinio del Comune-As[illegible] Cultura, la personale di Ferruccio Pozzato «Sculture e disegni». La mostra si protrarrà per il pubblico fino al 12 maggio. Orario tutti i giorni 10-19.

[illegible]

Palazzo Salmatoris ospita la mostra dedicata ad Ugo Malvano (1878-1952) «Un pittore a Torino e Parigi». Con incisioni dell'amico Cino Bozzetti. Fino al 19 maggio. Questa è la prima, esauriente rassegna che gli viene dedicata a cinquant'anni dalla sua scomparsa. Dall'inizio del Novecento agli Anni Trenta Malvano frequentò contemporaneamente l'ambiente piemontese e parigino dove imparò la lezione dell'impressionismo fino a Cézanne e del post-impressionismo dai nabis ai fauves, diventando ben presto un tramite «moderno» delle influenze francesi d'avanguardia a Torino. La rassegna si documenta anche [illegible] rapporti epistolari e di amicizia [illegible] Cino Bozzetti, [illegible] di [illegible] rappresentative. Catalogo a cura di Rosario Maggio Serra, Pino Mantovani, Marco Rosci, Franco Sacerdote. Orario dal martedì al venerdì 15-18,30. Sabato e domenica 9.30-12.30; 15-19. Ingresso libero.

ASTI

La libreria Alfa Beta in corso Dante 100 ha presentato con molto successo l'opera di Carla Bovi, acquarellista di talento, che [illegible] dedicato le sue composizioni al connubio Donna-Natura esaltandone la liricità [illegible] ambienti magici, dove la natura entra in simbiosi [illegible] l'armoniosità della figura femminile. Fino all'11 maggio.

LA [illegible]

Alla cantina comunale domani alle ore 17 si inaugura la personale di Gianni Mana, fossanese, pittore verista, di grande fascino coloristico. «Langhe: luci ed ombre» un titolo della rassegna che «inquadra» la sua passione di «ritrattista» di grandi spazi e volumi che le Langhe [illegible] ispirare. La mostra continua fino al 17 maggio. orario: 10-12,30; 14,30-18,30 chiuso il martedì.

ferraresiclaudia@libero.it

LA MANIFESTAZIONE PRENDERA' IL VIA DOMENICA NELLA CATTEDRALE DELLA CITTA' DEL MARCHESATO

Tutti i concerti del Maggio musicale

Riflettori su Saluzzo e sulla storica abbazia di Staffarda

Vanna Pescatori

REVELLO

Il «Maggio musicale» festeggia il settimo compleanno: la prestigiosa rassegna nata e cresciuta nel complesso abbaziale di Staffarda quest'anno si articola in cinque appuntamenti dei quali però solo due, gli ultimi, si terranno nell'antico complesso monumentale di proprietà dell'Ordine Mauriziano. Gli altri tre concerti saranno invece ospitati a Saluzzo, dove domenica, alle 21, prende[illegible] il via la rassegna realizzata dall'Accademia Corale Città di Saluzzo con il sostegno della Cassa di risparmio di Saluzzo, Ordine Mauriziano e parrocchia [illegible] Santa Maria a Staffarda.

Le note della «Messe solennelle à Sainte Cécile» di Charles Gounod, eseguite dal [illegible] dell'Accademia Stefano Tempia di Torino, diretto [illegible] Massi[illegible] Peiretti e accompagnato all'organo da Massimo Nosetti, con i solisti Francesca Rotondo, soprano, Aldo Ditoro, tenore e Ilia Popov, basso, si diffonderanno nell'austera cattedrale, inaugureranno il «Maggio».

«Abbiamo voluto proporre un programma eclettico - spiega il direttore artistico Ivano Scavino - che, nonostante sia sempre più difficile trovare finanziamenti, offra al pubblico formazioni qualitativamente valide. Da quando ho assunto la direzione della rassegna, cinque anni fa, ho p[illegible] di ampliare la sua primitiva vocazione esclusivamente vocale, aggiungendo spazi per la musica da camera e anche per la ricerca».

In questa edizione, come in quella precedente, si spazierà dal canto gregoriano alla musica contemporanea. In particolare, il secondo concerto, domenica 12 maggio, alle 17, nella chiesa di San Giovanni a Saluzzo, interpretato dal gruppo vocale Polycantus, eseguirà in prima assoluta «Quattro antifone mariane» composte dal suo direttore, Roberto Berzero. Sabato 25 maggio, alle 21, nel salone del convento di San Giovanni si esibiranno due pianiste: Anna Maria Bordin e Tatiana Pavlova con un programma interamente dedicato a Rachmaninov. Il 1° giugno nell'Abbazia di Staffarda, ritornerà a dominare la musica vocale [illegible] l'esecuzione della Missa brevis in sol maggiore K49 per soli, coro, archi e basso continuo, proposta dal Gruppo Corale Andrea Gabrieli, diretto da Marco Chiappero. Finale il 9 giugno, alle 21, nella Foresteria [illegible] Staffarda con l'Accademia corale Città di Saluzzo, diretta da Ivano Scavino, che ha scelto un programma classico ricco di suggestioni: il «Souvenir de Florence» di Cajkovskij e Sieben Lieder op. [illegible] di Brahms, quasi un invito all'arrivo dell'estate. Tutti i concerti [illegible] ad ingresso libero, ad [illegible]ezione di quello del 25 maggio, che costa 10 euro.

L'abbazia di Staffarda ospiterà due dei cinque concerti della rassegna

La rassegna s'inaugurerà sulle note della splendida «Messe solennelle à Sainte Cécile» eseguite da un coro torinese

DOMENICA POMERIGGIO A BELVEGLIO S'INIZIA LA STAGIONE DEI CONCERTI

Nel castello delle sette note

Suonerà la giovane pianista Chiara Di Muzio

BELVEGLIO

Sulle colline del Monferrato astigiano torna ad aprire i battenti il castello della musica. È la villa-castello che da oltre vent'anni ospita nel pomeriggio delle domeniche primaverili concerti di musica classica.

Fedeli alla tradizione, i proprietari della villa, la flautista italo-americana Marlaena Kessick, docente al Conservatori di Milano, e il marito Renato Zanfini, oboista [illegible] «Scala» in pensione, promuovono questi incontri, spunto per una scampagnata a base di musica classica, che può includere una visita alle cantine e ai ristoranti della zona. I due musicisti hanno dato così vita all'Ente concerti Castello di Belveglio, che organizza inoltre concorsi di composizione, di canto lirico e di interpretazione musicale. Caratteristica dell'iniziativa è la conduzione «familiare», in cui si instaura subito un clima amichevole, confidenziale, spesso informale. L'ingresso ai concerti è gratuito. Informazioni: 0141/955.867.

Il primo appuntamento della nuova stagione sarà domenica alle 16,30 con il recital della giovane pianista milanese Chiara Di Muzio, allieva di Oleg Marshev, e vincitrice del concor[illegible] «pianoforte d'oro» organiz[illegible] dall'ente di Belveglio. Per l'occasione proporrà il Preludio in sol minore di Bach, la Sonata n. 21 [illegible] Beethoven, la Ballata n. 2 di Franz Liszt e la Suite op. 14 [illegible] Bèla Bartòk. Dopo il concerto sarà offerto un rinfresco con i vini pregiati della [illegible] vinicola «Braida - Giacomo Bologna» di Rocchetta Tanaro.

Prossimo concerto [illegible] il [illegible] maggio con il giovane virtuoso astigiano della chitarra Christian Saggese, vincitore del concorso «Segovia». Interpreterà [illegible] repertorio classico (Giuliani, Tarrega, Aguado, Regondi, Paganini) con una puntata nel Novecento di Alberto Ginastera.

Il 19 maggio, sempre alle 16,30, il concerto si terrà nella chiesa parrocchiale di Belveglio. Suonerà l'Orchestra italiana di flauti, altra creazione di Marlaena Kessick che in questo caso si presenta come direttore, con la partecipazione del soprano russo Alla Outianova. In programma brani tradizionali irlandesi e musiche del giappo[illegible] Hirose, Mozart, Kessick e Doppler.

Marlaena Kessick, figlia d'arte, ha studiato in Italia e negli Stati Uniti. Per 15 anni è stata primo flauto dell'orchestra dei «Pomeriggi musicali» di Milano e ha suonato da solista sotto la direzione di Claudio Abbado, Riccardo Chailly, Bruno Maderna, Riccardo Muti e altri; ha inciso una dozzina tra dischi e cd e tenuto numerosi concerti da camera, spesso con il pianista Bruno Canino o [illegible] il Trio di Milano. È compositrice e autrice di saggi e di un metodo didattico per il flauto, maturato negli anni di insegnamento al Conservatorio milanese. Come Severino Gazzelloni, ama tenere concerti con un flauto d'oro. [c. f. c.]

La flautista Marlaena Kessick

DOMANI A PALAZZO TAFFINI

Standard americani e brani sempreverdi per trio a Savigliano

SAVIGLIANO. [illegible] conclude con il [illegible] del So standards trio, la rassegna dedicata al jazz dell'associazione Amici della musica. Domani, alle 21, sul palco di Palazzo Taffini, saliranno Silvia Infascelli (voce), Roger Rota (sassofoni) e Giovanni Fugazza (pianoforte), tre musicisti che dagli Anni Novanta hanno iniziato ad ottenere sempre maggiori consensi in ambito jazzistico. Il concerto s'intitola «Jazz songs» e si muove in tre direzioni: gli standard della tradizione americana degli Anni '40, '50 e '60, elaborazioni [illegible]iche su brani di musica colta dall'Ottocento e del Novecento e i successi «sempreverdi» della canzone italiana. [v. p.]

A TRECATE I RITRATTI TRA ROCK, CLASSICA E JAZZ

Mondine e compositrici nel musical sulle donne

TRECATE

Da Giordano Bruno a Galileo, ritratti di donne tacciate di stregoneria. E ancora, [illegible] il velo, come la [illegible] Isabella Leonarda, considerata [illegible] delle più grandi compositrici del Seicento; umili e tenaci mondariso, madri e mogli di uomini impegnati sui fronti risorgimentali. Parole e musica raccontano «Storie [illegible] donne». «Lunaria - sospesa ad un sogno» [illegible] in scena questa sera alle 21 al [illegible] Silvio Pellico di Trecate. La presentazione di un nuovo servizio socio-assistenziale dell'Ovest Ticino, «Sportello donna», ha un prologo musicale, dedicato [illegible] che questo al mondo femminile. L'opera è firmata da un noto musicista novarese, Flos, (Raffaele Fiore) e si avvale di band e cantanti cittadine molto conosciuti, provenienti da rock, jazz e classica. Come il chitarrista Clau[illegible] Alliata, il direttore del coro femminile «Novaria» Francesco Iorio, Claudio Macaluso e Fabrizio Parlamento. Flos ha pescato nei libri di storia locale: ed ecco «La strega», ispirato a «La chimera» di Sebastiano Vassalli, «Pro[illegible] alla luna», richiamo ai toni inquisitori del Seicento. Fino a «Free fandango», una danza sul ponte della [illegible] diretta in Argentina, nella speranza di miglior fortuna. [c. m.]

DOLCE & SALATO

Bollito misto e «salsa cotta» Lu emula il pranzo di Babette

MANCAVA soltanto [illegible] quella sera a Lu (il paese che ha il nome più corto del mondo e per questo è nel guinness dei primati), alla fine di una cena solenne nel [illegible] ristorante Papà Francesco. Mancava il canto, la musica. Avete presente il pranzo di Babette? Ecco alla fine i commensali cantano, così [illegible] sempre accadeva nelle cene ambientate in quello strano Brasile che [illegible] la locanda [illegible] Braida a Rocchetta Tanaro. Il canto a conclusione di un pranzo deve avere un significato simile [illegible] gloria delle liturgie: è un omaggio al gusto [illegible] ed un «dato» irresistibile che non è tutto frutto dell'uomo. (Le più belle musiche di Mozart pare siano nate proprio per accompagnare dei pranzi). Ebbene quella sera a Lu, in quel ristorante d'antan che una volta era il buen ritiro dei grigi (la squadra di calcio di Alessandria dove militò Gianni Rivera), c'era più di un motivo per [illegible]. Innanzitutto quel sontuoso bollito misto, servito caldo davanti a sua Eccellenza il prefetto, perché soprattutto le cose buone sono un bene da difendere in un territorio; sono [illegible] la sua giusta ambascia. Era una cena dal [illegible] quasi informale, voluta da quel Lorenzo Marinello, vicepresidente nazionale dell'Onav (organizzazione nazionale [illegible]ggiatori vino) che più di una volta durante l'anno insiste per porre all'attenzione di amici ed autorità ciò che vale la pena valorizzare. Quella sera era appunto la carne di fassone di razza bovina piemontese quella che Davide Ballestrero, un famoso macellaio di Valle San Bartolomeo (Alessandria) ricava dalla macellazione dei bovini di Pecetto, Lerma e Fubine. Pochi capi allevati in aziende agricole di fiducia, che danno una carne tenerissima, adatta a sublimare quel piatto piemontese che è appunto il bollito. Nella cucina del ristorante una brava signora ha poi portato in tavola la [illegible] «salsa cotta»: cipolle, peperoni, pomodori, olio, prezzemolo e aglio, tutto tritato e cotto con aggiunta di aceto e sale. Era di una freschezza straordinaria, tanto che la finezza della carne e quel sapore rinfrescante sarebbero andati bene anche con un sorso di Gavi. Non c'è stato tempo per cantare, ma di fuori cantava la luna (Lu deriverà da quella luna stregata?) sulle colline sinuose di quel Monferrato del gusto che ancora conoscono in pochi. Giuro però che la prossima volta intono qualcosa, magari di fronte al bancone di Davide, nella sua macelleria di campagna aperta al mattino, che va famosa per i [illegible] al Barolo (di Rinaldi), ma anche le sfiziosità d'ogni genere che la stanno trasformando in un'eccellente boutique del gusto.

Macelleria Davide - Valle San Bartolomeo (Alessandria) - Piazza Dosseria, 32 - tel. 0131/59473. - Chiuso i pomeriggi dei giorni feriali. Salamino al Barolo al kg. 7 euro.

MOUNTAIN BIKE DI ALTO LIVELLO IN VALLE GRANA. DOMANI A CARAGLIO SERATA TRA GUSTI E SAPORI

A Bernezzo c'è la Rampignado

Domenica gran fondo con il campione iridato

Lorenzo Tanaceto

BERNEZZO

Partirà con il numero 2, da campione del mondo della categoria M2, Roberto Maestroni, del Gs «Bicimania» di Lissone, è uno degli iscritti più prestigiosi alla nona edizione della «Rampignado». La gran fondo di mountain bike avrà partenza (ore 10) e arrivo domenica a Bernezzo, con due interessanti anteprime: nel pomeriggio di domani dalle 15 circa ci sarà la RampiJunior per ragazzi tra 6 e 12 anni; sempre domani, in serata, dalle 20,30, il «Quadrifoglio» di Caraglio ospiterà il galà tra gusti e sapori della Valle Grana, in compagnia anche del moscato, tra i marchi ufficiali della competizione con il Coordinamento Terre del moscato.

La Rampignado 2002, che si è gemellata con la città toscana di Cecina, ha voluto darsi un'altra immagine, quella di corsa «quasi per tutti», con un percorso praticamente nuovo di [illegible] e un significato di promozione turistica del territorio della Val Grana.

Oltre al campione del mondo, a [illegible] trentina di francesi provenienti soprattutto dalla Costa Azzurra, ci saranno tanti biker piemontesi pronti a cimentarsi in una delle «classiche» più prestigiose del calendario. E l'ingresso, proprio da quest'anno, nel circuito nazionale «Off road Gran prix Wind Tex 2002» garantirà alla rassegna anche una folta rappresentanza di forti concorrenti da Lombardia, Veneto, Trentino, Friuli Venezia Giulia, Toscana e dalla Liguria.

Il tracciato della Rampignado di domenica, di sicuro, è molto diverso rispetto a tutti i precedenti; è anche più corto di 15 km. Se sarà [illegible] impegnativo - [illegible] me molti sostengono - o no, saranno i corridori a sperimentarlo durante la corsa.

[illegible] attraverseranno Caraglio, Montemale, Monterosso Grana e Valgrana. I primi concorrenti sono attesi al traguardo di Bernezzo poco prima di mezzogiorno. Dopo la fatica, ci saranno gustosi piatti di pasta preparati dai cuochi della Pro loco di Bernezzo. In attesa della premiazione, ci saranno esibizioni di parapendio e pattini a rotelle.

La Rampignado di mountain bike è organizzata dal «Rampignado Team» del presidente Osvaldo Elliotropio, di Paolo Degiovanni e dal loro «staff» con il Velo club Caraglio del presidente Giordano. Aggiornamenti e immagini anche sul sito Internet www.rampignado.com.

La Rampignado della Valle Grana è giunta alla nona edizione, nell'immagine una fase del 2001 FOTO [illegible]

WEEKEND CON I TRICOLORI GIOVANILI. GRAN PREMIO COMUNITA' MONTANE

La [illegible] in montagna [illegible] Borgo San Dalmazzo

[illegible] SAN [illegible]

Dopo il grande successo [illegible] «Trofeo Regioni d'Italia» nel settembre del '99, Borgo San Dalmazzo in questo weekend torna capitale della [illegible] in montagna. Sono in programma i Campionati italiani giovanili della specialità, con i migliori atleti al via. Domani, dalle 16, nel Municipio, ci sarà il ritiro pettorali e alle 18 la riunione tecnica; sempre domani, alle 18,30, nella sala consiliare di Borgo, verrà presentato il primo Gran premio delle Comunità montane di corsa in montagna organizzato dal Comitato regionale della Federazione di atletica leggera con il patrocinio alla Montagna della Regione. Il «clou» dei Tricolori sarà domenica.

Alle 9,30 partiranno gli Esordienti. Poi, nell'ordine, toccherà a Ragazze, Ragazzi, Cadette, Cadetti, Allieve e Allievi. Verso le 12,30, il pranzo nel Palazzetto dello sport, alle 15 le premiazioni. In tutto saranno in lizza circa seicento atleti. Nella [illegible] goria Cadette, i favori [illegible] pronostico, secondo le classifiche [illegible] merito emerse dalle competizioni stagionali, vanno a Valentina Ghiazza dell'Atletica Alessandria e a Charlotte Bonin, Valle d'Aosta. Nicolò Dematteis, dell'Atletica Saluzzo; Simone Garibaldi del Val Brembana; Pietro Molfetta di San Vito di Cadore e Nicolò Roppolo, Atletica Savoia, dovrebbero essere i protagonisti [illegible] i Cadetti. Nelle Allieve, Ombretta Bongiovanni ed Elodie Crespo dell'Us Sanfront sono tra le concorrenti più forti. A livello maschile, c'è grande attesa per Vito Custodero, del La Salle Giaveno; Enea Longo, Alessandria; Gilio Jannone, Salerno; Bernardo Dematteis, P[illegible] distica Valle Varaita.

Il Campionato italiano giovanile di [illegible] in montagna, pri[illegible] «Trofeo Comune di Borgo San Dalmazzo» è organizzato dal Comune di Borgo San Dal[illegible] [illegible] il supporto tecnico della società Dragonero-Caragliese del presidente Paolo Schena. L'allestimento tecnico delle prova è affidato a Mauro Riba, ex atleta già presente ad Assoluti ed Europei, attuale responsabile piemontese della corsa in montagna.

Al Gran premio delle Comunità montane di corsa in montagna che verrà presentato domani pomeriggio a Borgo San Dalmazzo, potranno partecipare tutti gli atleti delle società regionali affiliate alla Federazione per il 2002, categorie Adulti maschili e femminili, Juniores, promesse, Amatori e Master. Tra le varie [illegible] inserite nel calendario delle [illegible] in montagna sono state selezionate dieci gare. Ognuna di [illegible] potrà determinare la classifica individuale delle società e delle Comunità montane e la graduatoria finale del Gran premio Comunità montane Regione Piemonte. [L. t.]

STUDENTESCHI

I qualificati per Città di Castello

A Ivrea si è svolto il quattordicesimo Campionato studentesco a squadre, fase regionale dei Giochi sportivi 2002, con la qualificazione alla fase finale che si terrà il primo e il 2 giugno a Città di Castello, in provincia di Perugia. Tra le formazioni ammesse alla manifestazione nazionale non mancano le rappresentative della «Granda». Nelle scuole medie inferiori, ha ottenuto l'accesso la Media «Grandis» di Borgo San Dalmazzo. Nelle scuole superiori, categoria Allievi: Liceo scientifico «Peano» di Cuneo. Nelle Superiori, Juniores: Liceo scentifico «Peano» di Cuneo. Proprio in quest'ultima categoria, Cuneo ha totalizzato 15 punti [illegible] Fabrizio Sordello, Andrea Colombo, Michele Caraglio e Alessandro Salemo. Brave anche le compagini e l'individuale con Mattia Musso, Francesco Soria, Tommaso Gabutti e Lorenzo Martinelli; Marco Giubergia, Alessandro Re, Diego Dalmasso, Mauro Gola; Yuri Pugi, Daniele Peano, Andrea Lovera e Alessandro Marchesi. [g. sca.]

GRANDA [illegible]

VOLLEY

La Noicom Brebanca Cuneo è finalista nazionale Under 17

Grazie ai netti [illegible] per 3-0 contro Aosta e Albisola, rispettivamente campioni aostani e liguri, la squadra Under 17 della Noicom Brebanca ha staccato il biglietto per la finale nazionale di categoria. I ragazzi di Alessandro Toselli, Massimo Iaria e Stefano Curello giocheranno dal 6 al 9 giugno a Viterbo. [s. c.]

BOCCE

Auxilium Cr Saluzzo vince nel torneo femminile

Nel recupero del Campionato femminile, l'Auxilium Cr Saluzzo ha vinto per 7-5 sul campo del Colombo Torino. Alla Bra Bocciofila, Giuseppe Morra e Michele Graglia della Vezzese hanno trionfato nel «memorial Giuseppe Fissore», in cui si sono sfidate 108 coppie [illegible]. Al secondo posto, Mario Boero e Giuseppe Clerico, anche loro del team di Vezza d'Alba. I quattro si sono qualificati per i Tricolori. [r. a.]

CALCIO

Domani alle 16 Bra-Torino Allievi

Dalle 16 di domani al campo di viale Madonna dei Fiori si affrontano le squadre Allievi '86 di Bra e Torino, nella prima sfida del girone finale. Nelle qualificazioni, i braidesi si sono piazzati secondi alle spalle della Juventus. [r. a.]

HOCKEY SU PRATO

IN CLASSIFICA HA -13 PUNTI

Maxi squalifica Bra ha [illegible] il [illegible] ricorso

BRA. Partita oggi, indirizzato alla Commissione unica d'appello, il [illegible] dell'Hc Ortobra-Bra Servizi contro le gravissime decisioni del giudice sportivo nazionale federale, che, se confermate, sancirebbero la retrocessione anticipata dalla serie A1 maschile di hockey su prato.

I fatti riguardano il tesseramento di Andrea Giaccardi. Dopo avere sanzionato con la sconfitta «a tavolino» la gara interna col Cus Torino, il giudice sportivo ha preso in esame le cinque partite precedenti di Giaccardi, tramutandole in sconfitte «a tavolino», più [illegible] punti di penalizzazione per ognuna. Tutto ciò ha fatto precipitare il club a -13 punti in classifica. Per i dirigenti braidesi, sono legittimi i provvedimenti relativi alla sfida col Cus Torino, ma quelli successivi sono esagerati: la Federazione [illegible] ha certo brillato per tempestività nel rilevare la grave quanto ingenua leggerezza della società del presidente Umberto Oinetto.

Domani riparte il campionato: l'Hc Ortobra-Bra Servizi [illegible] dai lombardi del Cernusco. [r. a.]

BASKET

STASERA SE L'ABET BRA RIESCE A VINCERE A PINEROLO SI SALVA CON ANTICIPO

Play off, vietato sbagliare

Domani Cr Saluzzo e Caffè Arabes in casa

Aldo Scavino

SALUZZO

Le due, inaspettate, sconfitte consecutive rimediate dalla Cr Saluzzo nei play off della C2 di basket non [illegible] costate troppo care alla formazione di Mauro Calderoni che, per effetto degli altri risultati, ha mantenuto il primo posto nella classifica. Alle spalle dei saluzzesi si è però formato un gruppetto di quattro formazioni (Fossano, Novara, Moncalieri e Ghemme) che incalza staccato di 2 lunghezze. «Se vogliamo ottenere il primo posto non dobbiamo più permetterci passi falsi - ha detto il presidente gialloblù Giuliano Tomassi -. L'obiettivo è la conquista di due successi con Aosta e Ghemme». I saluzzesi giocheranno in casa domani, alle 21, contro l'Aosta squadra già battuta all'andata in campo [illegible] per 75-73. L'impegno è difficile, come tutti quelli dei play off, ma dev'essere superato con sicurezza da una formazione che voglia continuare ad avere ambizioni di promozione.

Giuliano Tomassi, presidente Cr Saluzzo

In corsa per le semifinali è anche il Caffè Arabes Fossano che è nel gruppo delle inseguitrici [illegible] buone possibilità di approdare al secondo posto finale. Anche i fossanesi giocheranno in casa, domani, alle 21, [illegible] il Ghemme. L'obiettivo del quintetto di Mauro Sandrone, pure reduce da [illegible] sconfitta nell'ultimo turno, è di rimediare il passo falso dell'andata e staccare il Ghemme in classifica.

Nel girone 1, non ha più stimoli il Bra Servizi di Savigliano, ultimo in classifica, che si appresta a concludere una stagione comunque positiva. Domani i ragazzi di Enrico Testa affronteranno in trasferta il Borgomanero imbattuto leader del girone.

Nei play out incontro delicatissimo per l'Abet impegnata stasera, alle 21, a Pinerolo. I ragazzi di Dario Giandrone devono conquistare [illegible] una vittoria per essere salvi; proveranno ad ottenerla già stasera per [illegible] dover affidare tutte le speranze di evitare la retrocessione [illegible] all'ultimo, «drammatico» confronto casalingo col [illegible].

[illegible] Turno anticipato anche in serie C, con la Pallacanestro Cuneo che giocherà stasera, alle 20,45, a Torino [illegible] la Ginnastica. La Mangusta Savigliano riceverà domani, alle 17,30, lo Junior Borgaro mentre il Brabasket sarà in trasferta a Beinasco.

PALLAPUGNO

A MONTICELLO UN GIUDICE DI BATTUTA DONNA

Molinari [illegible] porta [illegible] 1 punto dal vertice

SANTO STEFANO BELBO

Sono iniziati [illegible] un successo casalingo gli incontri della quinta giornata della serie A di pallapugno. Riccardo Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) ha sconfitto Alessandro Bessone (Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi) per 11-4. Senza storia l'incontro: Molinari, che era già 9-1 al riposo, sale a quota 2 punti, ad una sola lunghezza dal trio di testa Sciorella, Danna e Papone. Bessone, che non ha più ripetuto la prova d'esordio a Spigno con Dotta, resta a 1 con Isoardi e Corino.

Si sono giocati anche due incontri di B. A Canale, nel recupero della prima giornata, Giribaldi (Canalese) ha sconfitto il roddinese Terreno (Virtus Langhe) per 11-4 (7-3 al riposo). Ad Imperia invece, nell'anticipo della quarta giornata, si è assistito ad un clamoroso ribaltamento di situazione: il padrone di [illegible] Leoni (Grafiche Amadeo), [illegible] conduceva su Gallarato (APG Packing Niella Belbo) per 6-2, si è improvvisamente bloccato, non ha più conquistato un [illegible], consentendo alla formazione ospite, con un parziale 9-0, di imporsi per 8-11.

Liliana Chiecchio

In A, stasera, a Monticello d'Alba, comincia la [illegible] delle gare in notturna anche se le condizioni atmosferiche non sembrano le migliori. Alle 21, in un incontro per la quinta giornata, Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) affronterà Giuliano Bellanti (Conad Imperia) nella riedizione della sfida-scudetto dell'ultimo campionato. Liliana Chiecchio, di Clavesana, primo arbitro donna di pallapugno, sarà impegnata per la prima volta nella massima serie come «giudice di battuta».

Gli altri incontri saranno domenica, alle 15: a Ricca d'Alba, Isoardi-Trincheri; a Pieve di Teco, Papone-Dogliotti I; a Spigno Monferrato, Dotta-Corino. Riposa Danna. [a. s.]

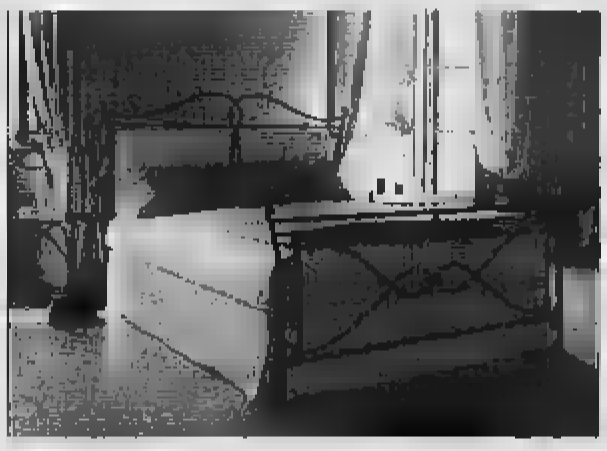
OGGI ARRIVANO DUE MODELLI

La tappa cuneese del Giro delle aquile con le «Moto Guzzi»

Nel tardo pomeriggio di [illegible], verso le 18,50, il Giro delle aquile farà tappa a Cuneo. Si tratta di un tour dell'Italia con due motociclette Guzzi ufficiali, una «California» e una «Le Mans» che percorreranno ininterrottamente 2600 km [illegible] 34 staffette. I due mezzi, che ripartiranno per Genova, con arrivo alle 21,50. I fans del prestigioso marchio fanno capo alla concessionaria «Moto Guzzi Fratelli Varrone» di Alessio Sorzana, in corso Giovanni XXIII 10 (telefono 0171/692764), impegnata in queste [illegible] di vigilia a radunare tutti gli appassionati per una festa da ricordare. La collaborazione è fornita sia a livello organizzativo, sia tecnico, con soci che indosseranno abbigliamento «Guzzi» [illegible] gilet, coccarde, t-shirt, cappellini ed altri capi esclusivi «firmati» dalla Guzzi stessa. Saranno al seguito due «ammiraglie» sistemate prima e dopo le staffette, uno «staff» della Guzzi, un operatore video e un giornalista per commentare con immagini e resoconti il viaggio [illegible] carovana. Il Giro parte alle 13 di oggi da Mandello. [r. s.]

REFERENDUM [illegible]

Prosegue con grande entusiasmo da parte dei lettori l'invio dei tagliandi-voto del referendum «Golden Boys» de «La Stampa». Tra i giovani calciatori si possono scegliere sei n[illegible], uno per categoria: Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. E' possibile anche indicare il «Campione sportivo del 2001». Per i conteggi valgono soltanto i «coupon» originali. [r. s.]



LA DIFFICILE CONVIVENZA AI CONFINI DELLA CITTÀ

Il campo nomadi di strada dell'Arrivore verrà chiuso entro la primavera 2003

Il campo dell'Arrivore chiuderà entro un anno

Chiuderà entro la prossima primavera il vecchio campo dell'Arrivore che tanti problemi ha [illegible] in questi anni [illegible] quartiere di Barriera di Milano. «Fra pochi giorni - ha spiegato ieri l'assessore [illegible] Politiche sociali Stefano Lepri - daremo inizio [illegible] cantiere di via Germagnano, che ospiterà il nuovo campo nomadi che potrà accogliere fino a 150 persone. Il trasloco avverrà entro, [illegible] massimo, un anno». La nuova struttura, che sorgerà di fronte al canile municipale, poco distante dalla sede dell'Amiat, costerà alla Città circa 2 milioni e 250 mila euro. Tempo ancora dodici mesi, dunque, e la distesa di baracche del campo dell'Arrivore (il cui terreno appartiene all'azienda ospedaliera San Giovanni Bosco) verrà abbattuta per lasciare posto [illegible] [illegible] parco in piena regola. «Nella [illegible] [illegible] - spiega [illegible] Lepri - potranno trasferirsi soltanto 150 nomadi, mentre attualmente nel campo dell'Arrivore vivono circa 240 Rom bosniaci». La struttura [illegible] via Germagnano non prevede più baracche in legno, [illegible] edifici più solidi ricavati [illegible] cemento [illegible] materiale povero. «Avranno - aggiunge l'assessore - abitazioni di 50 metri quadri, [illegible] un complesso di trenta piazzole [illegible] uno spazio per le roulotte. Ma, oltre a pagare [illegible] utenze, acqua, g[illegible] e luce, dovranno corrispondere pure un [illegible] [illegible] affitto. L'attuale campo di Barriera di Milano è il più grande dei quattro esistenti in città ed è pure quello che versa nelle condizioni igieniche più disastrate. Forse è anche p[illegible] questo motivo che i nomadi il residenti sono favorevoli al trasloco. Fra [illegible] persone più favorevoli al trasferimento, però, ci sono i residenti della zona di via Botticelli, o ancora nelle vie più a ridosso del campo. Sono [illegible] molti a lamentarsi [illegible] [illegible] commissariato di [illegible] per i disagi creati dai roghi di copertoni, dagli schiamazzi notturni [illegible] da un andirivieni continuo di persone ritenute «a rischio». L'unica preoccupazione degli attuali «residenti» del campo nomadi dell'Arrivore riguarda i figli: «I nostri bambini [illegible] a scuola in questo quartiere - dicono - non vorremmo, attraverso questo [illegible] trasferimento, disorientarli troppo».

UNA FEROCE VENDETTA PER PUNIRE I CONTINUI COLPI NELLA ZONA: LA POLIZIA CERCA IL KILLER

Spara ai ladri che rubano nell'orto Nomade muore, un altro è ferito

Un terzo giovane, riuscito [illegible] sfuggire ai proiettili, ha dato l'allarme chiamando il 113
La polizia ha un identikit preciso dell'assassino scappato da via Veronese su una Y10

Lodovico Poletto

Baretta Salkanovic, 21 anni

Il bottino era costituito da un piccone [illegible] un paio di zappe «Quell'uomo è arrivato in auto, ha frenato e, appena sceso, ha aperto il fuoco»

Un agguato per vendetta, per vendicare i troppi furti subiti. Via Paolo Veronese è un nastro d'asfalto che si snoda tra [illegible] e orticcioli, palazzoni moderni e costruzioni che hanno visto tempi migliori. Qui, davanti al sentiero che porta agli orti, mercoledì pomeriggio è stato ucciso a colpi di pistola un giovane zingaro del campo di strada Arrivore. [illegible] chiama Baretta Salkanovic, aveva 21 anni, [illegible] qualche precedente penale. Con due amici era andato a rubare alcuni attrezzi dalle baracche che ci sono negli orti dietro [illegible] palazzo delle imposte. Il killer li ha sorpresi in strada. E' sceso da [illegible] Y10 [illegible] colore verde [illegible] ha aperto [illegible] fuoco: tre, quattro, forse cinque volte. Poi è fuggito.

Baretta Salkanovic è morto nella notte all'ospedale Cto dov'era ricoverato. Un complice, Moharem Armetovic, 21 anni pure lui, è rimasto ferito al viso. [illegible] è grave. Ha raccontato [illegible] poliziotti ciò che ha visto: «Era un uomo sui 35 anni. Indossava un giubbotto di jeans e aveva i capelli brizzolati...». Il terzo, Satko Salkanovic, il cugino della vittima, è illeso. Un miracolo. Quando ha visto quel tipo sparare [illegible] si è messo a correre come un disperato nel labirinto di recinzioni e piante. Ha saltato le staccionate e [illegible] [illegible] nascosto. Poi ha chiamato il 113: «Hanno ammazzato due miei amici...». E' uscito dal rifugio solo quando sono arrivati i poliziotti del commissario De Donato.

Chi ha sparato, invece, ancora non ha un nome. Ma il capo della Omicidi, Marco Basile un'idea precisa sulle ragioni dell'agguato se l'è fatta. Ed è legata [illegible] continui furti nella zona. Orti saccheggiati. Magazzini depredati. «Sono gli zingari...» mormora la gente. «Sono loro che ci rendono la vita impossibile. Ci sono state proteste, denunce; ma quelli hanno continuato [illegible] fare come prima».

E che l'altro pomeriggio i tre zingari fossero andati in via Veronese per un furto è ormai un fatto sul quale non si discute più. Giornata festiva, traffico quasi nullo, nessuno negli orti; tecnicamente il momento ideale per un colpo. I tre hanno lasciato [illegible] Lancia Thema blu posteggiata sulla strada, proprio all'imbocco del vialetto sterrato che porta in questo francobollo di campagna [illegible] mezzo ai palazzoni. Hanno sforrato [illegible] paio di calci all'uscio [illegible] uno di quei fazzoletti di terra coltivati ad insalata e cavolfiori e sono entrati nel capanno degli attrezzi. Un colpo da poco: hanno ricuperato un paio di zappe e un piccone. Roba che, probabilmente, sarebbe servita per fare un altro colpo, più complicato, dove c'era qualcosa da demolire. «Noi uscivamo e quello con la Y è arrivato. Ha frenato, è sceso e si [illegible] messo a sparare...» ripete Satko Salkanovic. «Ci voleva ammazzare tutti quanti» dice.

Satko s'è salvato e adesso è considerato il teste chiave dell'inchiesta. «Quello non [illegible] uno di noi, era un italiano» ha ripetuto ieri Satko al capo della Mobile, Sergio Molino. «Era un ragazzo italiano», ha spiegato, raccontando anche [illegible] averlo visto poco prima ad un chiosco lì vicino. «Ce l'aveva con noi...». Per i furti negli orti e nelle aziende? «Per altro. [illegible] noi [illegible] c'entriamo nulla, ha sbagliato obiettivo».

Ma la tesi dello scambio di persona non convince. E in più c'è che qualche riscontro all'altra ipotesi [illegible] già stato trovato. Chi ha sparato è uno che le armi [illegible] conosce bene e le sa adoperare. L'altro pomeriggio, poi, ha messo in atto la sua vendetta con gelida calma. Ha seguito le sue vittime, [illegible] ha spiate e al momento giusto ha fatto fuoco. Uno così non sbaglia colpo, si vendica. [illegible] forse i furti sono [illegible] strada che porta ad un movente credibile.

La «Lancia Thema» con la quale i tre nomadi sono arrivati in via Veronese per rubare gli attrezzi dalle baracche degli orti

L'ESASPERAZIONE DEI RESIDENTI

Furti e saccheggi ogni giorno

«Portano via di tutto e ti ridono in faccia»

[illegible]ena

Massimo Numa

Accanto, da destra a sinistra, Raffaele D'Andrea: («Un anno fa, di [illegible], hanno spaccato tutte le porte e portato via tutto quel che c'era da prendere...») e Rocco Argentieri

EH, è gente che esagera. Non sanno fermarsi mai...». Furti alla bocciofila, furti nelle aziende (la «Veglio» di via Botticelli, [illegible] '96, ne ha denunciati 43), orti saccheggiati, macchine rubate, anzi «sgobbate». Reti sventrate, porte sfondate. Chi ha comprato la motozappa, valore 770 euro, acquistata all'ipermarket [illegible] lo sconto, [illegible] l'ha poi [illegible] con cura nel capanno degli attrezzi, non ha fatto in tempo neppure a sentirla scoppiettare. Rubata, sgobbata pure quella. D'estate spariscono anche i frutti e l'insalata, d'inverno tutto quanto è possibile: i rastrelli, le pale, le corde, il filo di ferro, la mola per affilare i falcetti, i falcetti, i manici nuovi delle zappe, la tanica metallica dell'antiparassitario, l'antiparassitario. Marco Altamura mostra i varchi nelle reti, sembrano una ragnatela, hanno un che di artistico, rappezzate [illegible] sono: «Questo è del '98, [illegible] del '99, li ho chiusi, li hanno riaperti, hanno i tronchesi, sono tornati. Anche sette giorni fa. Pensi che quel maledetto furgone bianco, era proprio lì, parcheggiato regolarmente, in pieno giorno, mentre "loro" lavoravano di buona lena». Che ha fatto? Ha chiamato la polizia? «Figurarsi. Ho sperato solo che [illegible] ne andassero in fretta. Uno coi baffoni mi ha guardato e mi ha riso [illegible] faccia». In via Paolo Veronese, parole di pietà per la morte di Baretta proprio [illegible] ne ascolti. C'è rabbia, voglia di dire qualcosa di forte [illegible] poi silenzio.

Vai agli orti e scopri un mondo che neanche immagini. Trenta appezzamenti che si tramandano di padre in figlio. Che vengono venduti. Seicentomila, un milione, due. Sono la ricchezza [illegible] questa zona di operai. Di gente che [illegible] spacca la schiena in fabbrica [illegible] nei cantieri tutti i santi giorni e poi viene qui a rilassarsi. «L'ultimo grande raid lo hanno fatto un anno fa. Di notte. Hanno spaccato [illegible] le porte [illegible] portato via tutto quel che c'era da prendere...» racconta Raffaele D'andrea. Proprio tutto. Anche i rubinetti dei bidoni dove immagazzinano l'acqua per bagnare l'insalata e le carote. Chi ha provato a tenere nelle baracche le gomme di ricambio della Uno e della Punto ci ha rinunciato prima di subito.

Ma ai cavoli d'inverno e alla frutta fresca d'estate nessuno ci rinuncia. Rocco Argentieri, [illegible] anno fa, quando s'è comprato proprio qui la sua «casa di campagna» sapeva tutto. E ha rischiato. L'orto, ovviamente, [illegible] hanno visitato anche a lui, ma [illegible] molla per questo. Sorride [illegible] allarga le braccia: «Pazienza...». Intanto nei giorni di festa [illegible] [illegible] a rilassarsi e a tenere d'occhio la sua proprietà. «Se non fosse che quelli vengono qui [illegible] fare i loro comodi si starebbe anche bene» dice. «Noi siamo gente che ha un forte legame con [illegible] terra. Certo, i furti ci sono. E la sera vengono qui anche i drogati e le puttane e al mattino c'è un tappeto di siringhe e preservativi. Ma noi non ci arrendiamo. Questo è il nostro mondo. E siamo tutti persone per bene».

«Se quell'uomo lo troviamo noi...»

L'ira degli amici della vittima: si può uccidere per così poco?

Pattuglie di giovani rom con i numeri di targa dell'auto del «giustiziere» e nella mente l'identikit fornito dai sopravvissuti da ieri incrociano via Paolo Veronese e le strade dei dintorni

Lo scheletro di una Croma incendiata, pile di pneumatici, detriti e rifiuti. E' l'anticampo dell'Arrivore, la triste baraccopoli dei Rom, l'arbeit macht frei di questi lager dove centinaia di persone vogliono (o sono costrette) a vivere. Prima curva, seconda curva, sotto una pioggia che non dà respiro e che ha trasformato il campo in un'infame palude. Davanti alla [illegible] di Baretta Salkanovic brucia una pira funeraria, composta da una di quelle grosse intelaiature di legno che servono [illegible] base ai mattoni. Fumo acre, [illegible] il legno bruciano le colle e le vernici [illegible] dagli occhi scendono lacrime, non [illegible] di dolore.

Dicono che [illegible] una cerimonia funebre, lutto e solidarietà, e i capi non vogliono parlare. «Domani, fra [illegible] giorni, domenica. Tutti odiano gli italiani. Non fatevi vedere, è meglio...», dice al telefono Renzia Alinovich, leader storica del campo. Bambini e ragazzi, donne, stretto attorno al padre del morto, che è uno degli uomini più ascoltati [illegible] campo, la calma. [illegible] la perde mai. Dice che deve parlare con un legale. Poi chiamerà. Segna diligente i numeri di telefono. Invece silenzio. C'è poco da dire, infatti. Bimbo Hakthanovi[illegible] sintetizza così, il pensiero dei Rom: «Va bene, i tre ragazzi stavano facendo un lavoro. Ma si può uccidere uno di vent'anni per una zappa o per chissà cosa? E' meglio che lo trovi [illegible] polizia, l'assassino, perché se lo troviamo noi lo vendiamo per nuovo». Un modo per dire: lo prendiamo, lo uccidiamo. «Anche se è in carcere. Non vi dimenticate mai che tra noi c'è [illegible] fortissima solidarietà. Anche se è o sarà in cella, [illegible] d[illegible] mai sentirsi sicuro. Prima [illegible] poi, pagherà. A [illegible] non [illegible] colpire la sua famiglia. Vogliamo lui. Se i nostri f[illegible] stati armati, [illegible] zitti, nessuno avrebbe fatto niente. E' stata un'esecuzione a freddo. Ci vendicheremo».

Non si [illegible]dona i più ragionevoli dei Rom dietro inutili ipocrisie. Giustamente, comprensibilmente, lo fa solo la madre di Moharem Armetovic. [illegible] proiettile gli è entrato dietro il collo, ha [illegible] la mascella, sbriciolato due denti, e Moharen [illegible] ha sputato fuori. Come il nocciolo di una pesca. Adesso è ricoverato nel reparto maxillo facciale delle Molinette. La mamma è bionda, ha gli occhi azzurri, circondata da una decina di ragazzi aggressivi e ostili, davanti all'ingresso del reparto: «Era sceso per andare a fare pipì, non voleva rubare. Hanno detto che andava a rubare i pomodori, è questa la stagione dei pomodori?». «Italiani bastardi», sibila un adolescente. Questo è odio.

Pattuglie di Rom, con i numeri di targa dell'auto del «giustiziere», nella mente l'identikit disegnato dai sopravvissuti, incrociano via Paolo Veronese e i dintorni. Cercano la Y10 «verde con [illegible] cofano nero», «l'uomo tarchiato con i capelli brizzolati e le basette bianche, grandi».

Nel pomeriggio il dialogo si chiude, mentre la palude è diventata un lago fangoso: «Noi [illegible] gentili, [illegible] adesso andate via, capito?», dice un tizio che indossa una giacca a [illegible] blu [illegible] [illegible] scritto «Città di Torino». Forse era di un vigile urbano. Chissà mai come è finita all'Arrivore. [m. nu.]

Il padre del giovane ucciso in via Paolo Veronese. Nel campo di via Dell'Arrivore ieri bruciava una sorta di pira funeraria per ricordare il giovane ucciso. Altissima la tensione: «I tre stavano facendo un favore. [illegible] può uccidere uno di vent'anni per una zappa o per chissà cosa? E' meglio che lo trovi la polizia, l'assassino, perché se lo troviamo noi lo vendiamo per nuovo»

FERMATI ED ESPULSI 20 EXTRACOMUNITARI, UN COMMERCIANTE SEGNALATO IN PROCURA, MULTE PER QUASI 40 MILA EURO

I carabinieri sono arrivati ad Orbassano all'alba bloccando ogni accesso [illegible] Caat Dodici ditte non erano in regola

Il comandante: «Operazioni come questa [illegible] ripeteranno anche in futuro Non tollereremo altre violazioni»

Il nuovo centro agroalimentare di Orbassano dà lavoro ogni giorno a migliaia [illegible] persone

Blitz contro il mercato delle braccia

Lavoro nero, decine di denunce al centro agroalimentare

Angelo Conti

Carabiniari ed Ispettorato del Lavoro [illegible] entrati in azione ai nuovi Mercati Generali di Grugliasco, più noti come Caat (Centro Agro Alimentare Torino). Il blitz, condotto proprio alla vigilia del primo maggio a partire dalle [illegible] di notte, ha portato alla denuncia di un commerciante, all'emissione di 132 contravvenzioni di varia natura (per circa 37.900 euro [illegible] multa, oltre 70 milioni di vecchie lire) ed all'espulsione [illegible] venti clandestini, quasi tutti egiziani.

I militari sono entrati in [illegible] bloccando gli accessi al Caat, dove ogni notte decine di lavoratori extracomunitari clandestini attendono di essere chiamati a svolgere brevi lavori, ovviamente in nero. Quando i carabinieri si sono qualificati c'è stato un fuggi-fuggi ma venti uomini, 15 egiziani e 5 marocchini, sono stati fermati ed identificati. A tutti è stato poi notificato un decreto di espulsione al quale dovranno ottemperare nell'arco di 15 giorni.

Uno dei commercianti, Alfonso Lentini, 63 anni, titolare della ditta «Settebello», è stato denunciato alla magistratura per avere assunto lavoratori clandestini (un maghrebino che lavorava nel suo stand era addirittura in possesso del tesserino magnetico per l'accesso al mercato), mentre altre 12 ditte sono state raggiunte da contravvenzioni relative ad omissioni nella comunicazione delle assunzioni, nella consegna delle lettere ai dipendenti [illegible] nella compilazione del libretto di lavoro.

L'intervento dei carabinieri è stato successivo ad alcune proteste, avanzate sia dai commercianti del Caat e sia dei lavoratori extracomunitari regolari. I primi sono da tempo impegnati [illegible] contrastare l'attività dei commercianti abusivi che arrivano dal sud con i Tir pieni di merce e svolgono una pesante concorrenza (anche perchè, [illegible] pagando le tasse, possono proporre prezzi decisamente competitivi). I secondi sono [illegible] raccolti in una ventina di cooperative che raggruppano i lavoratori stranieri con regolare permesso di soggiorno: «Ogni notte - avevano denunciato su La Stampa appena una settimana fa - entrano nell'area del mercato almeno un centinaio [illegible] clandestini, che si propongono [illegible] prezzi stracciatissimi».

Il controllo alle porte è da tempo affidato a guardie giurate che fanno quanto possono, [illegible] che avrebbero subito - negli scorsi mesi - anche minacce ed aggressioni fisiche da parte degli irregolari che avevano cercato di fermare davanti ai cancelli.

I commercianti hanno visto di buon occhio l'intervento dei militari, anche se molte ditte [illegible] state raggiunte da multe piuttoso alte. E i carabinieri, dal canto loro, fanno sapere che si tratta solo dell'inizio di un'attività molto capillare: «Sappiamo bene che in aree mercatali così vaste - spiega il colonnello Niccolò Paratore, [illegible] provinciale dell'Arma - c'è purtroppo spazio per il lavoro nero ed anche per il commercio illegale. Ovvio che il blitz dell'altra notte verrà ripetuto nelle prossime settimane e [illegible] prossimi mesi. Anche perchè l'insediamento commerciale è attivo solo da pochi mesi ed è bene far capire subito che non tollereremo l'estendersi di irregolarità. Ricordiamo comunque che le segnalazioni di illeciti o di situazioni dubbie possono [illegible] fatte chiamando [illegible] qualsiasi ora il 112».

Controlli di notte con i vigili urbani

Patrizio Romano

Scettici gli operatori: «Il problema non si risolve trasformando questo luogo in Alcatraz»

G[illegible] di vita al Caat. A pochi giorni dall'inaugurazione ufficiale il Centro Agroalimentare si rifà il look. Almeno dal punto di vista della sicurezza. Da qualche tempo, infatti, erano numerosi gli abusivi che trovavano lavoro come facchini. I primi a fare [illegible] voce grossa erano stati i soci delle cooperative dei movimentatori, coloro che ogni notte scaricano e caricano i camion di [illegible] di frutta [illegible] verdura. «Entrano da [illegible] le parti e ci rubano il lavoro - dicevano -. Questo è un porto di [illegible]». [illegible] scatta una sorveglianza più scrupolosa.

Dopo il blitz dei carabinieri si respira un'altra aria. «Questa notte gli abusivi erano pochissimi, cinque [illegible] sei al massimo - dichiara Mohamed Helmi Gamal della cooperativa Luna di pace -. Prima erano un centinaio. Non solo stranieri, anche italiani. Gente chiamata da chi lavora qui». Gamal [illegible] multe non ne ha prese. Lui ha le carte in regola. Ma non sembra sia [illegible] norma. «Se hanno fatto 134 contravvenzioni vuol dire che ne mancano ancora tanti» afferma Tony della Torino 2000. E i primi a stringere i ranghi sono i vigilanti. «Saremo ancora più attenti - affermano dalla Mida Service -. Controlleremo tutte le entrate».

La retata dei carabinieri, che hanno fermato 20 abusivi non in regola [illegible] i permessi di soggiorno, ha messo paura. «I primi tempi nessuno entrava in modo irregolare - conferma Mohamed -. Poi, [illegible] che non si faceva ispezioni, hanno iniziato. Cosa mi auguro? Che carabinieri e ispettori vengano più spesso». Intanto, si attende l'arrivo dei vigili urbani che dovrebbero garantire la presenza notturna al Caat. E si [illegible] i punti deboli dove gli abusivi passano indisturbati: ingressi pedonali e per auto e il bar. «Da qui non en[illegible] nessuno - sbotta Carlo Aceto, il titolare -. C'è una doppia porta e io che controllo». Ma qualcuno non crede basti la repressione. «[illegible] problema è all'interno del Caat - dice un operatore che vuole rimanere anonimo -. Finché qualcuno offre lavoro, chi ne ha bisogno farà di tutto per entrare. Non servirà a nulla costruire recinzioni [illegible] mettere sorveglianti, entreranno [illegible] basta. Anche [illegible] diventa una piccola Alcatraz».

Al centro di Orbassano si attende ora l'arrivo dei vigili urbani: saranno loro a garantire la presenza notturna al Caat e a dare una mano al servizio di sicurezza interno per evitare che, come in passato, il mercato sia invaso di decine di lavoratori clandestini

Specchio dei tempi

«Dalla cannabis [illegible] aiuto ai malati» - «Una presa d'aria in più per evitare la "maledizione" dei faraoni» - «Volontari e "nonni guardiani" insieme nei parchi» - «Saldo dopo i controlli» - «Panorama garantito»

Una lettrice ci scrive:

«Sono affetta da sclerosi multipla e ringrazio il Consiglio regionale della Lombardia per la delibera inviata al Parlamento per consentire l'uso medico di farmaci che contengono alcuni principi attivi della cannabis. Non si tratta di farmaci solo [illegible] il dolore, [illegible] che possono aiutare persone affette da gravi patologie ad avere una [illegible]alità di vita un po' più [illegible]bile. In Gran Bretagna da tre anni è in corso [illegible] sperimentazione sui malati di sclerosi multipla [illegible] medicinale che contiene questi principi [illegible] risultati positivi. Stessa situazione in Olanda, in Canada, negli Stati Uniti, in Israele, in Germania e così via. Ci sono migliaia di persone, oltre ai malati di sclerosi multipla: epilettici, ammalati di Aids, malati sottoposti a chemioterapia che aspettano che anche in Italia il medico possa prescrivere questo tipo di farmaci. Spero che anche altri Consigli regionali seguano l'esempio della Lombardia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'ex insegnante ed ho visitato l'altro giorno con un gruppo culturale della Brianza il [illegible] Egizio. Entusiasmante! Desideravo vederlo da tutta la [illegible] e [illegible] stata più che soddisfatta. Ma, contro la mia volontà ad un certo punto (quasi subito, avendo iniziato la visita dal sottosuolo) mi sono sentita mancare: cercavo di resistere "alla maledizione di Tutankhamon", ma invano. Per riavermi, [illegible] dovuto aspettare i piani alti e fare, ogni tanto, delle fughe verso le finestre che i custodi "illuminati" avevano spalancato, perdendo il gruppo [illegible] la spiegazione della nostra guida. Non si potrebbero aprire delle prese d'aria visto che, come me, altri hanno segnalato (a visita fatta) fenomeni simili? Va bene che il gruppo era formato di persone della seconda età, [illegible] so che anche gli studenti quest'inverno accusavano malori davanti alle mummie, e non per emozione, a quanto pare».

Bruna Isella

Il Coordinatore del Gruppo Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia ci scrive:

«Abbiamo letto dell'iniziativa [illegible] dell'assessore Tricarico riguardante i "nonni guardiani" dei parchi e giardini della città. Nell'approvare l'iniziativa, desidero ricordare che da circa dieci [illegible] il nostro gruppo svolge opera di educazione, prevenzione [illegible] e vigilanza costante - in applicazione della legge regionale 32/82 - nei parchi e giardini pubblici della Città.

«Le guardie ecologiche volontarie, pubblici ufficiali, nel corso del 2001 hanno effettuato oltre duemila ore [illegible] prevenzione [illegible] e vigilanza nelle aree verdi urbane [illegible] hanno elevato poco meno di duecento sanzioni amministrative riguardanti, tra l'altro, abbandono di rifiuti, malgoverno dei cani, mezzi motorizzati nel verde. Ben vengano, quindi, i "nonni guardiani" che senz'altro incontreremo durante [illegible] nostro servizio e tutti [illegible] potremo rendere [illegible] po' più puliti e vivibili i nostri parchi e giardini».

Giovanni Frola

La Direzione comunale del Censimento 2001 ci scrive:

«Con riferimento alle lettere dei rilevatori del Censimento si ritiene doveroso chiarire la posizione del Comune di Torino. La civica amministrazione ha effettuato i pagamenti dei compensi mediante un primo acconto per quanti avevano sollecitamente riconsegnato un congruo numero di modelli compilati ed è in [illegible] la liquidazione di un [illegible]condo acconto. Chiarisco in proposito che il Comune, per fronteggiare tali spese in tempi ragionevoli, ha anticipato parte dei fondi necessari. Il saldo sarà liquidato quando l'Istat avrà effettuato i controlli sul materiale inviato».

Giuseppe Ferrari

Il dirigente comunale del Settore Verde Pubblico ci scrive:

«[illegible] dice che Le Corbusier, osservando il panorama da Superga, avrebbe dichiarato che Torino ha [illegible] più bella posizione naturale. In effetti, nelle giornate limpide dal Colle de[illegible] Maddalena e dal piazzale di Superga si gode di una veduta veramente unica sulla pianura e la [illegible] delle Alpi. Però non è del tutto libera la visuale perché alcuni alberi la escludono parzialmente. Queste piante fanno parte di un disegno compositivo consolidato: si tratta di carpini [illegible] boule a Superga oppure [illegible] macchie di conifere o di sontuose querce (ancora a Superga e alla Maddalena), sulle quali periodicamente si operano tagli mirati [illegible] devastanti, così da permettere in ogni caso una veduta panoramica ampia. Si è quindi operata la scelta di un'attenta e attiva manutenzione al fine di salvaguardare la dinamica [illegible] crescita vegetale con la staticità della corona alpina».

Paolo Odone

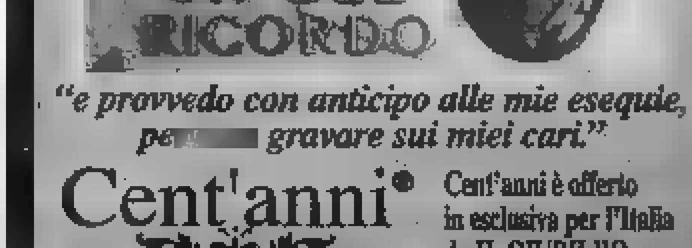
specchiotempi@lastampa.it

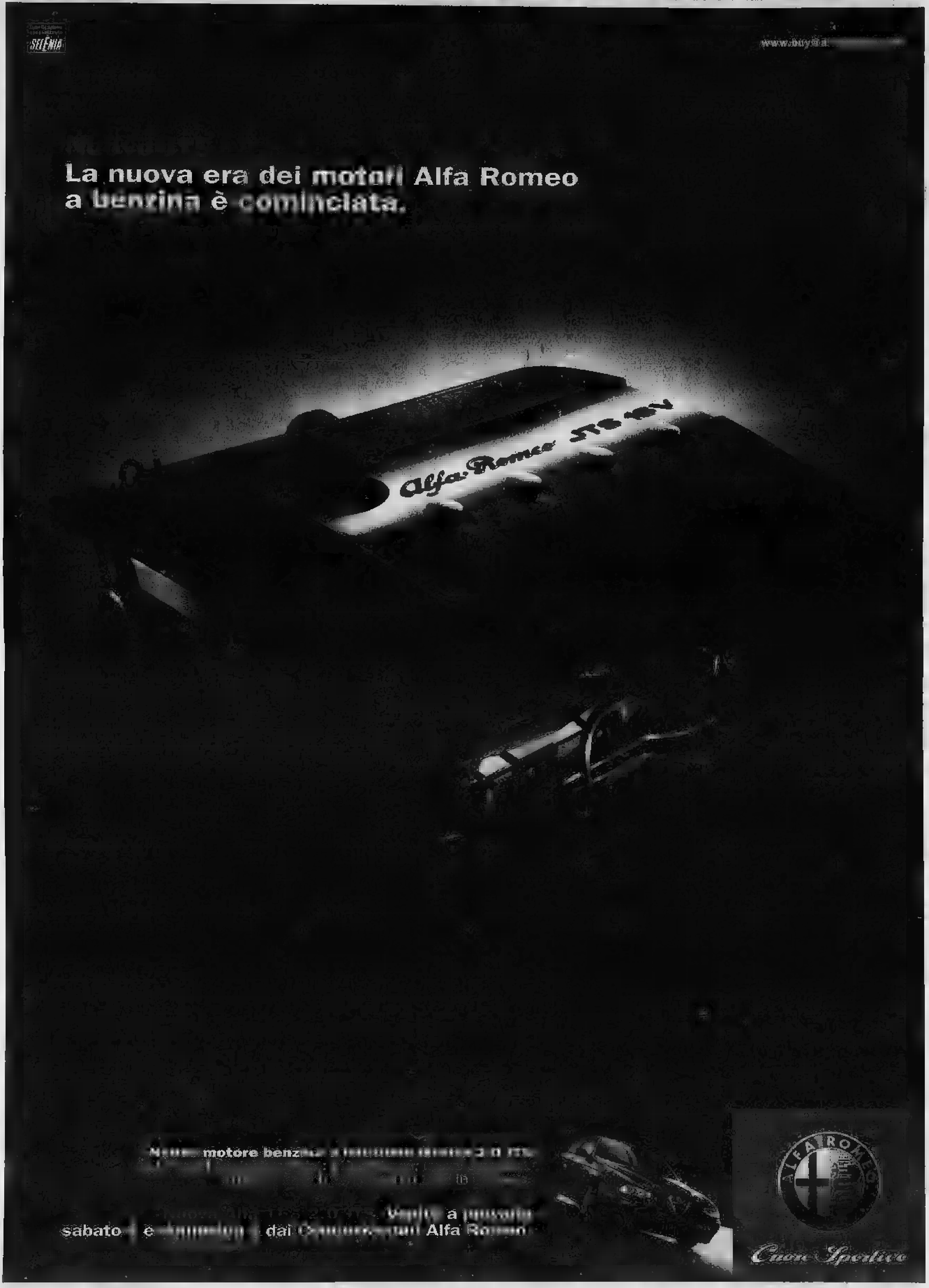
NOTIZIE dalle AZIENDE

Animali dal mondo

No, le uova non vengono prodotte in fabbrica. E le carote non nascono sulle piante. [illegible] il latte? Appena munto [illegible] un altro sapore, ha [illegible] odore, può persino non piacere. [illegible] potrebbe andare avanti all'infinito, citare mille altri esempi per arrivare ad affermare che la maggior parte dei bambini sia [illegible] sui libri di scuola, i prodotti della terra li vedono solo nei supermercati, gli animali da cortile sono quelli dei cartoni animati, i profumi, e con loro anche le puzze, della [illegible] e dei suoi prodotti [illegible] a loro sconosciuti. Per vedere, toc[illegible] annusare dal vivo la natura che ci circonda, a Palazzo Nervi, in via Ventimiglia 211, dal 24 aprile al 5 maggio 2002, è di scena "Animali dal mondo", rassegna dallo scopo didattico ben preciso: metter[illegible] in contatto i bambini con il mondo animale, soprattutto quelli da cortile. Oggi, sebbene ai bambini si propongano in numero sempre crescente gite scolastiche in fattorie e aree attrezzate con coniglietti e pollame, la tesi di fondo è anche la vita in città cancelli la frequentazione o la semplice conoscenza [illegible] quelli che un tempo erano i familiari animali da cortile. [illegible] è proprio per colmare questa lacuna e per offrire ai bambini "metropolitani" un'esperienza unica nel suo genere, che si è pensato di organizzare all'interno della rassegna un'autentica fattoria - costruita interamente in legno e recintata - popolata da pulcini, tacchini, conigli, maiali, galline, [illegible] e papere inseriti nel loro habitat naturale. [illegible], i bambini [illegible] quei piccoli [illegible] nostri nonni e genitori, quegli animali a poco a poco scomparsi dalla nostra vista senza che ce ne rendessimo conto.

Gli orari: dal lunedì al venerdì 15-23; sabato e festivi 14,30-23; biglietti d'ingresso: interi 6 euro; ridotti 4 euro. Gratis per bambini fino a 6 anni.




La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
Alfa Romeo JTS 16V
Cuore Sportivo

ELEZIONI: IN GARA 11 «SINDACI» CON 22 LISTE PER IL COMUNE, 10 «PRESIDENTI» E 23 LISTE PER LA PROVINCIA

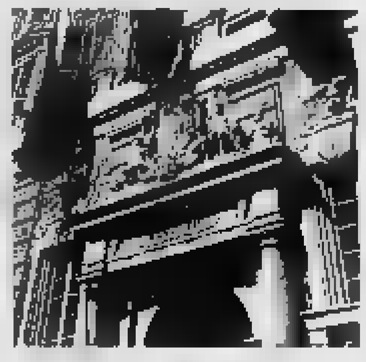
La gran corsa per 278 poltrone

Tursi, Palazzo Spinola e circoscrizioni: i nomi

GENOVA

I giochi sono chiusi: adesso, dopo gli ultimi controlli della magistratura sulle firme e sulle situazioni dei singoli candidati, la corsa per il Consiglio comunale e per il Consiglio provinciale di Genova (nonché per nove circoscrizioni) è cominciata. Com'è già stato osservato le liste sono troppe e sono troppi i candidati a sindaco e a presidente della provincia. E' la conseguenza dell'abbassamento (forse eccessivo, perché consente il proliferare di distinoe) del numero di firme richieste dalla legge per presentare liste e candidati.

I candidati a sindaco undici, sorretti, con viarie aggregazioni, da 22 liste. In pole position il sindaco uscente Giuseppe Pericu (ds), 64 anni, professore di diritto amministrativo e avvocato di grido; è sostenuto da otto schieramenti: ds, prc, pdci, Genova Riformista (sdi e repubblicani), pensionati, margherita, verdi, Italia dei valori (Di Pietro). Primo sfidante ufficiale del centrodestra è Rinaldo Magnani, 72 anni, ex presidente della Regione, della Provincia, dell'Iacp e del porto, che viene sorretto da tre liste: Forza Italia, an e udc. Secondo sfidante del centrodestra è Sergio Castellaneta, 70 anni, ex deputato, consigliere regionale, presidente dell'Ordine dei Medici con due liste: Liguria Nuova e Lega Nord. Egidio Pedrini, 57 anni, lunga carriera nella Dc, senatore Udeur, il quale ha due liste alle spalle: Uniti per la Gente e Pensionati uniti.



Palazzo Tursi, sede del Comune di Genova

Seguono: Marco Evangelisti, 53 anni, avvocato, ex assessore e consigliere comunale uscente, candidato sindaco di «Noi per Genova» (lista degli amici di Adriano Sansa); Michele Fiorino, 41 anni avvocato, esponente della lista Am-Mia (alleanza monarchica e movimento lavoratori autonomi); Franco Bampi, 51 anni, professore di meccanica razionale alla facoltà di Ingegneria, candidato sindaco del «Mil» (movimento indipendentista ligure); Matteo Fusaro, anni, ex assessore ed ex consigliere comunale, portuale in pensione, cadidato sindaco «Nuovo Psi» (De Michelis); Andrea Proto, 54 anni, candidato sindaco per «Animge» (animalista).

Maria Grazia Barbieri, vecchia estrazione radicale, insegnante, è l'unica donna candidata alla poltrona di primo cittadino per «RLA Genova Umana» (animalista); Angelo Riccobaldi, 44 anni, commerciante, vecchia militanza nel Msi, è candidato sindaco per «Forza Nuova» (estrema destra).

PROVINCIA Per Palazzo Doria Spinola i candidati dieci, uno di meno rispetto a Tursi, le liste in compenso sono ventitré. In testa sia pure lievemente, ma costantemente, nei sondaggi è il candidato del centrosinistra. Alessandro Repetto, 62 anni, direttore centrale Carige in pensione, ex deputato: Pericu è sostenuto da otto partiti (ds, prc, pdci, margherita, Verdi, pensionati, Genova riformista, Italia dei Valori). Il duello è serrato contro Roberto Bagnasco, 52 anni, farmacista, al secondo mandato come sindaco di Rapallo, espontendel centrodestra e sostenuto da quattro liste: fi, an, udc e Lega Nord).

Poi ci sono gli altri concorrenti. Giacomo Bertone, 56 anni, funzionario case popolari, che corre con due liste: Uniti per la gente e Pensionati Uniti. Chiara Malagoli, 39 anni, ex assessore comunale, «Noi per Genova». Andrea Proto, unico che corre anche per sindaco, con «Anima Genova». Marco Fallabrini, 57 anni, consigliere provinciale, per «Liguria Nuova». Cosimo Surace, 62 anni ex assessore comunale, guida «Il nuovo Psi». Pasquale Romeo, 61 anni, imprenditore, guida «Am-mia». Andrea Pescino, 55 anni, è alla testa di «Forza Nuova». Vincenzo Gubitosi, anni, critico d'arte, per il «Polo delle Destre». [p. l.]

MOMENTI DI IMBARAZZO PER LA PRESENZA DI STRISCIONI INNEGGIANTI ALL'ORGANIZZAZIONE GLADIO

«Solidarietà ai poliziotti di Napoli»

La manifestazione ieri pomeriggio davanti alla Questura

GENOVA

«Gladio, Gladio»: a sorpresa è stato questo slogan a caratterizzare la manifestazione di solidarietà indetta per ieri pomeriggio alle 18 davanti alla Questura dai sindacati di polizia Siap e Coisp per i colleghi di Napoli. Una situazione imbarazzante che ha colto impreparato Massimo Valeri, segretario provinciale Siap, e Giorgio Chelo e Michele Mirabelli, rispettivamente segretario provinciale e regionale del Coisp. «La nostra è una manifestazione annunciata di solidarietà, lontana da ogni strumentalizzazione» hanno tenuto a precisare i dirigenti sindacali.

A presentarsi con due striscioni recanti le scritte «I reduci della guerra fredda - Gladio - Associazione Nazionale Italiana Atlantisti per la Legalità della democrazia nel mondo» e «Gladio - I Gladiatori dello Stay Behind» è stato un gruppo capeggiato dal vicequestore aggiunto in pensione, ora avvocato, Arrigo Molinari. «Siamo gli eredi di Taviani, non abbiamo nulla a che fare con Cossiga» ha spiegato Molinari mentre i rappresentanti sindacali tentavano di convincere il gruppetto gli e si facevano più pressanti, sino ad ottenere il risultato. «Siamo stati per cinquant'anni dentro Gladio per garantire la sicurezza dei - ha dichiarato il vicequestore -: oggi siamo qui a manifestare perché crediamo che questi arresti siano un attacco alle istituzioni». L'associazione dei «reduci gladiatori» è stata sciolta per legge. «Ma siamo qui perché il paese ha bisogno di noi» ha ribadito Molinari.

I poliziotti del Siap e del Coisp davanti alla Questura per raccogliere firme e solidarietà

«E' stata una sgradita sorpresa - ha commentato Mirabelli - noi certo non li abbiamo chiamati. Siamo qui fuori servizio a raccogliere le firme di solidarietà, non ci piace essere strumentalizzati». «Con questo presidio abbiamo voluto manifestare solidarietà ai colleghi di Napoli» ha dichiarato il segretario provinciale del Siap Massimo Valeri. «Non condividiamo - ha aggiunto Mirabelli - le ordinanze di custodia cautelare contro i colleghi di Napoli. Le indagini vanno fatte, ma anche noi abbiamo diritto alle garanzie delle leggi vigenti». Per oggi è prevista in piazza De Ferrari una distribuzione di caramelle organizzata da un altro sindacato, il Sap, «per addolcire il clima». Questo mentre secondo un sondaggio di Datamedia, effettuato il aprile, tra gli italiani aumenta la fiducia nella polizia: secondo quanto pubblica oggi «Panorama», nel rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni, quella che ottiene maggior credito è appunto la polizia (90,2%), seguita da Carabinieri (89,3%), Chiesa cattolica (66,5%), istituzioni europee (54,3%), Guardia di finanza (52,4%), Parlamento (47,8%), sindacato (42,9%) e magistratura (29%). [a. p.]

ZIE FLASH

RICORDO

I giardini del Peralto intitolati a Gianni Calcagno

Un incontro pubblico con gli amici alpinisti, una mostra fotografica e l'intitolazione dei giardini sotto al Righi, la collina dove si allenava per scalare gli Ottomila: a 10 anni dalla morte in parete, Genova ricorda a partire da domani il «dilettante» Gianni Calcagno, uno dei migliori alpinisti italiani, scomparso a 49 anni. Le imprese del genovese, che nei ritagli di tempo (lavorava in un negozio di articoli sportivi) andò a conquistare le più alte montagne del mondo, dalla Cina alle Ande, fino ka, ricordate, domenica sera, al Teatro Felice. «Erano i giardini in cui Gianni si allenava, sono contenta che il Comune abbia deciso di intitolarli a lui». Giovanna Giudici, la vedova dell'alpinista Gianni Calcagno, ha sottolineato così la scelta del Comune di Genova di intitolare all'illustre genovese i giardini del Parco del Peralto. Il presidente del Cai ligure, Dino Romano, ha sottolineato come Calcagno sia stato tra l'altro lo scopritore delle pareti di roccia di Finale Ligure, che oggi attirano mila alpinisti l'anno, e ha annunciato che il Cai ha intenzione di chiedere l'intitolazione a Calcagno del rifugio del Monte Antola, la più alta montagna del genovese.

Dal 20 maggio nuovi voli della Air One per Roma

A partire dal prossimo 20 maggio, tre nuovi voli giornalieri collegheranno Genova e Roma: si tratta di un servizio di Air One, effettuato con Boeing 737 a prezzi che partono da 60 euro più tasse aeroportuali. I nuovi voli partiranno da Genova alle (da lunedì a sabato), alle 16,30 (tutte le escluso il sabato), alle 20,15 (tutti i giorni); da alle 7,15, 14,45 e 18,30.

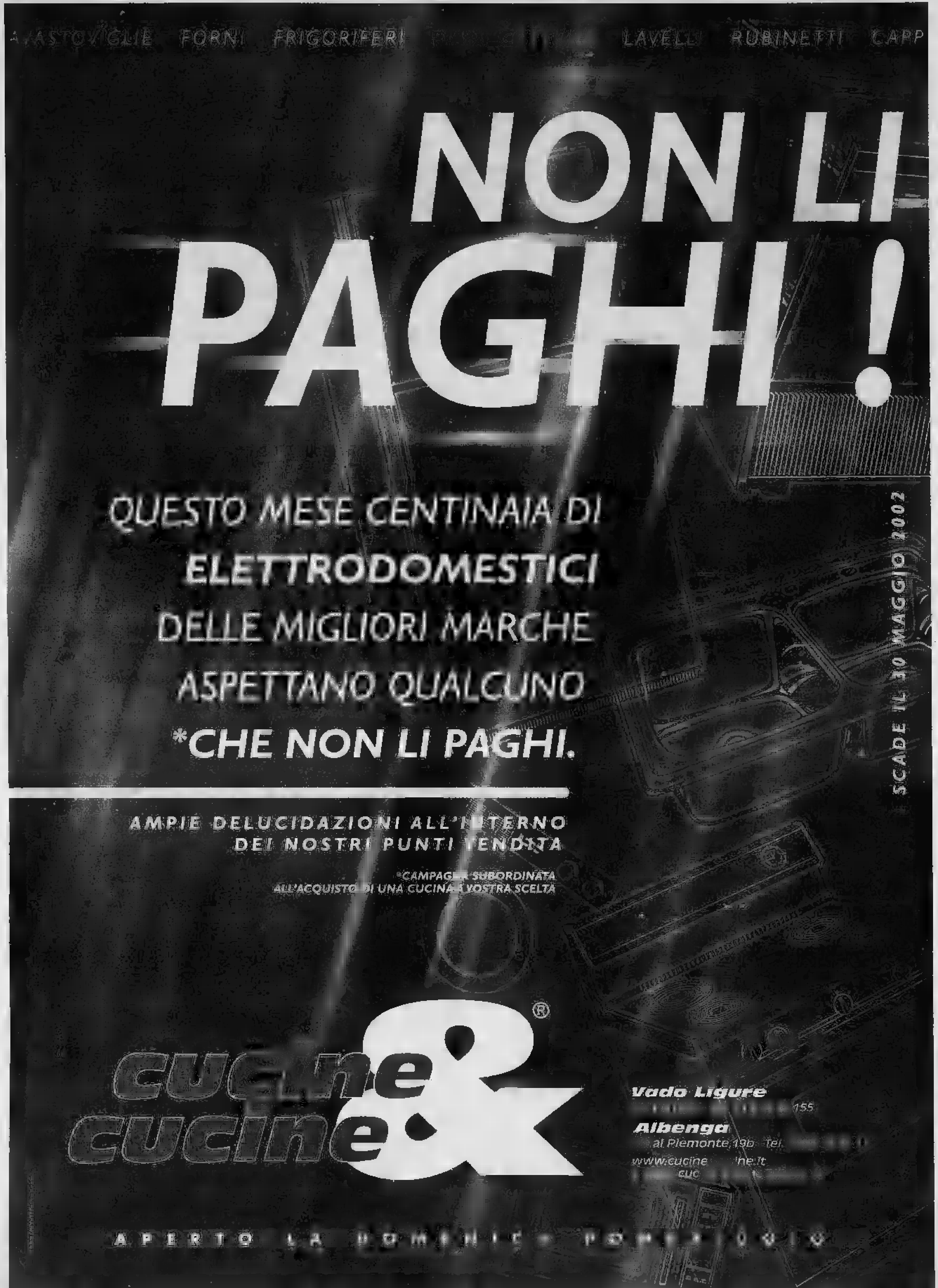
Manifestazione sportiva per aiutare i piccoli malati

L'Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma e l'Unione Sportiva Amicizia S.Rocco organizzano la quarta edizione de «I Bambini per i Bambini», manifestazione sportiva che vede scendere in campo i bambini delle scuole per raccogliere fondi destinati alla ricerca sul Neuroblastoma. Presso il Campo del Lagaccio, da lunedì a sabato, i bambini si sfideranno in diverse prove sportive; negli stessi giorni si terrà la tradizionale lotteria. Il ricavato di gare e lotteria verrà devoluto all'Associazione e servirà a finanziare i progetti di ricerca per curare questa grave forma di tumore infantile, ad oggi la prima causa di morte in età prescolare.

PORTOFINO

Una mostra «Effervescente» per il Trofeo Zegna

In occasione del Trofeo Zegna, si inaugura oggi alla Galleria d'Arte Portofino la mostra «Effervescences», ideata e prodotta da Veuve Clicquot. Presentata a Parigi lo scorso inverno, a Portofino al 12 maggio, la mostra sarà poi proposta in un tour riguarda giovani artisti di vari paesi, riuniti dall'Associazione Artère, che hanno realizzato opere ispirate champagne oltre due secoli fa, come la bottiglia di Grande Dame con il piercing o la cascata di bolle in plexigas.


FORNI FRIGORIFERI LAVELLI RUBINETTI
NON LI PAGHI!
QUESTO MESE CENTINAIA DI
ELETTRODOMESTICI
DELLE MIGLIORI MARCHE
ASPETTANO QUALCUNO
*CHE NON LI PAGHI.
AMPIE DELUCIDAZIONI ALL'INTERNO
DEI NOSTRI PUNTI VENDITA
SCADE IL 30 MAGGIO 2002
cucine & cucine
Vado Ligure
Albenga

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 [illegible] FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, [illegible] VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 [illegible] FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, [illegible] 0184 [illegible] FAX 0184 501139

E PROVINCIA

NATO A SANREMO, VIVEVA A ROMA: DA GUERNICA ALLA GUERRA DI LIBERAZIONE

La morte del generale Moci eroe-pioniere dell'aviazione

SANREMO

Uno dei più grandi eroi dell'aviazione italiana del ventesimo secolo [illegible] nato [illegible] Sanremo. Il generale Paolo Moci, classe 1911, si è spento ieri [illegible] Roma nella [illegible] di riposo dove si trovava già da qualche [illegible] Le onorificenze attribuitegli sono la Gran Croce [illegible] Cavaliere dell'Ordine militare d'Italia (dal presidente Ciampi il 4 novembre 2000), [illegible] medaglie d'argento al valor militare [illegible] [illegible] medaglia di bronzo [illegible] valor aeronautico. Quella di Moci, passata attraverso appuntamenti [illegible] la storia, sempre in auge dal fascismo alla repubblica (si dice fosse [illegible] dei piloti di Benito Mussolini), [illegible] stata una vita molto intensa e avventurosa. Aveva lasciato Sanremo [illegible] dopo i primi studi e giovanissimo, fu impegnato con i volontari italiani nella Guerra di Spagna dove prese parte, per sua stessa ammissione, al terribile bombardamento di Guernica (quello immortalato dalla vivida fantasia [illegible] Pablo Picasso in uno dei capolavori dell'arte contemporanea). Durante il conflitto mondiale portò a termine 401 missione di guerra, un record. [illegible] uno specialista dei bombardamenti (memorabile quello del Bahrein portato [illegible] segno decollando da Rodi [illegible] dopo una lunghissima trasvolata), dote che lo vide, dopo l'8 settembre, al comando del 28° Gruppo dello «Stormo Baltimora» (equipaggiato con velivoli alleati) e impegnato in missioni contro i nazifascisti. Nei primi anni Settanta, dopo aver comandato prestigiosi reparti dell'Aviazione Italiana divenne sottocapo di Stato Maggiore della Difesa. Ma la sua attività nell'ambito aeronautico continuò [illegible] presidente della ALI (Aero Leasing Italiana), so[illegible] di aerotaxi, fondata nel 1979 da Mocia e altri ufficiali, salita alla ribalta delle cronache nell'ambito dei contatti tra Italia e Libia per la fornitura, nei primi anni Ottanta, di una «flotta aerea con notevole impatto bellico», un'operazione finanziaria che aveva visto entrare in campo anche [illegible] faccendiere Pacini Battaglia. Poi, negli anni Ottanta, era arrivato il ritiro a [illegible] privata. [g. ga.]

LA GENDARMERIA INDAGA SULLA RAPINA AVVENUTA NELLA CASA DA GIOCO DELLA COSTA AZZURRA

Banditi armati al casinò di St Raphael

Irruzione tra giocatori e clienti, il bottino è di 15 mila euro

Giulio Gavino

NIZZA

Banditi armati di pistola e [illegible] fucile a [illegible] al casinò [illegible] Saint Rapahel. E' un colpo clamoroso quello avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì scorso [illegible] danni della piccola ma molto frequentata casa da gioco della località turistica del Var. Il commando, composto da una coppia di malviventi con il volto coperto da un passamontagna, è entrato in azione alle due del mattino quando intorno alle slot machines c'erano [illegible] una sessantina di persone.

Secondo la ricostruzione fatta dai testimoni i due si [illegible] divisi i compiti: il primo ha tenuto sotto il tiro del fucile clientela e personale vicino alle slot mentre il complice si è invece diretto rapidamente alla cassa centrale dove ha minacciato i cassieri facendosi consegnare circa 15 mila euro in banconote di piccolo taglio (poco più di [illegible] milioni di lire). Il colpo si è consumato nel giro di due/tre minuti. I banditi, dopo un'ultima minaccia [illegible] le armi spianate, hanno guadagnato l'uscita della casa [illegible] gioco salendo [illegible] un'automobile che era stata lasciata con il motore acceso, vettura rinvenuta abbandonata il giorno seguente dalla gendarmeria [illegible] risultata essere stata rubata nella zona di Saint-Rapahel.

I posti di blocco scattati nella notte sulle principali arterie del Var [illegible] della Costa Azzurra non hanno permesso di rintracciare persone sospette. La gendarmeria [illegible] confermato che nessun cliente del casinò [illegible] stato ferito anche [illegible] lo choc e la paura non sono mancati. E il servizio di sicurezza della casa da gioco? Come mai non è entrato in azione? Sarebbe stata la presenza di banditi armati e all'apparenza molto determinati a far prevalere il buon senso per scongiurare [illegible] rischi odi un conflitto [illegible] fuoco. [illegible] servizio di telecamere [illegible] circuito chiuso avrebbe comunque immortalato i malviventi (ma non si sa [illegible] l'«occhio indiscreto» li abbia captati prima che si infilassero i passamontagna). [illegible] riserbo degli investigatori è assoluto [illegible]ntre in tutta la regione sono stati intensificati i controlli preventivi nelle [illegible] [illegible] gioco, anche nelle ore notturne (è [illegible] [illegible] di Juan-les-Pins, Cannes e anche Mentone).

La rapina a mano armata al casinò di Saint Rapahel, secondo gli inquirenti, potrebbe essere maturata nell'ambito [illegible] mondo della delinquenza [illegible] fran[illegible] o nordafricana sia per il sistema utilizzato sia per l'esiguità del bottino.

TURISTI [illegible] RESIDENTI HANNO PRESO D'ASSALTO LE LOCALITA' DELLA COSTA AZZURRA DOVE I NEGOZI ERANO APERTI

Primo maggio, Imperia chiusa

Successo per «Circopaese» e beach volley

Enrica Ferrari

[illegible]

Grande successo per le feste [illegible] piazza e le iniziative legate alla tradizione, come il «Circopaese» di Civezza, i graffitari al porto di Oneglia e la beach volley che ha riportato ancora [illegible] volta l'attenzione sul quartiere turistico della Marina di Porto Maurizio. Il primo maggio si è confermato un'occasio[illegible] fondamentale per incontrarsi o divertirsi [illegible] musica, sport e animazione. Nello stesso tempo, però, molti commercianti hanno «regalato» ai vicini un'opportunità insperata: mercoledì, a Imperia, gran parte delle rivendite [illegible] chiuse, se si [illegible] [illegible] alimentari [illegible] mattina e [illegible] mercato «a sorpresa» (ma non sarebbe possibile avvertire i clienti?). Risultato: molti imperiesi si [illegible] catapultati in Costa Azzurra. A Mentone il centro storico era gremito di italiani, con tanto di mercato di brocante.

B[illegible]ni affari però a Ventimiglia, dove alcuni supermercati hanno accolto a braccia aperte i francesi, che anche [illegible] «Euro» alla [illegible] hanno il cambio favorevole: a Mentone, ad esempio, [illegible] gelato più a buon mercato costa 1,98 Euro, circa 4 mila lire. Commenta [illegible] segretario provinciale della Confe[illegible]ti, Piero Denegri: «Con [illegible] nuove deroghe, c'è totale libertà nel settore, anche perché la nostra zona è stata dichiarata area turistica: persino il 1° maggio è possibile lavorare. Molti ambulanti hanno preso autonomamente la decisio[illegible] di allestire le bancarelle. In base alla nuova legge, basta inviare una lettera in Comune [illegible] [illegible]il[illegible] precedente. In questi casi, però, è importante far sapere [illegible] decisione agli acquirenti».

Se nel commercio c'è qualche ombra, sul fronte delle iniziative splende la luce. Il primo maggio, migliaia di persone hanno visitato il borgo di Civezza e la 12ª edizio[illegible] di «Circopaese». Decisamente soddisfatti anche i rappresentanti della Cgil, per le loro manifestazioni. Dice Andrea Falzone: «Si è rivelata una scommessa vinta l'esibizione di vari writers, che con le bombolette spray hanno realizzato opere su 18 tabelloni al porto di Oneglia. Il vice sindaco [illegible] una [illegible] piemontese [illegible] contattato il segretario Claudio Porchia per riproporla anche [illegible] quel centro, mentre è praticamente sicuro che verrà organizzata anche a Sanre[illegible] Un migliaio di spettatori hanno assistito alla rassegna rock [illegible] Palazzo [illegible] Parco di Bordighera: Claudio Amendola ci ha salutato in diretta da Roma». Ad arricchire [illegible] 1° maggio ci sono state anche la prima Festa dell'artigianato a Bor[illegible] Fondura e il Top Italy [illegible] Volley alla [illegible] [illegible] Porto: la finale ha visto prevalere Sandro Cordovana e Dionisio Lequaglie su Riccardo Fenili e Fabio Galli.

Il torneo di beach volley a Porto Maurizio è stata [illegible] delle iniziative [illegible] seguite

[illegible] CONTRO LE IRREGOLARITA'

Raffica di multe per i rifiuti

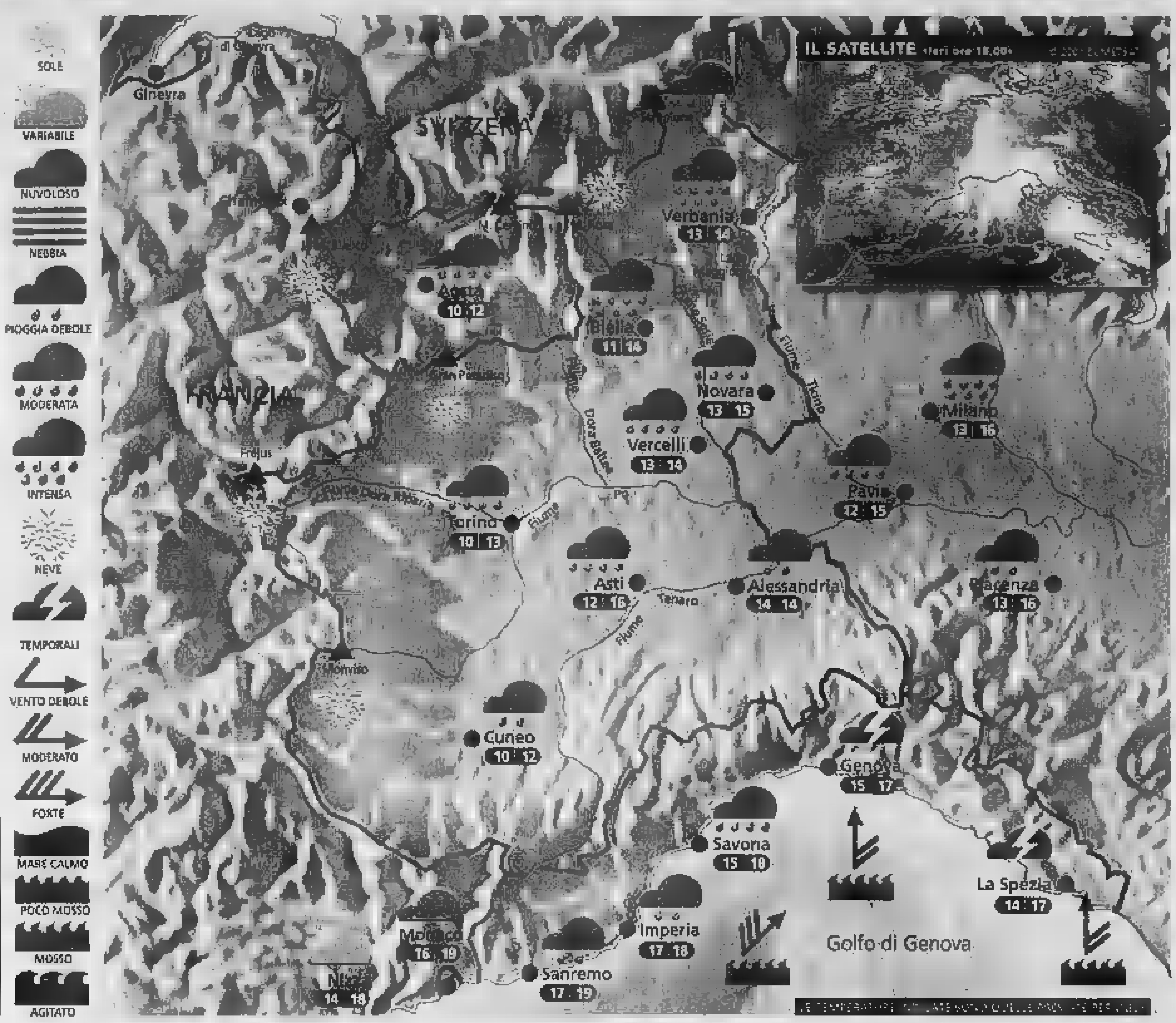
E' guerra, da due settimane, a chi abbandona veicoli o rifiuti a vario titolo sul territorio comunale [illegible] Sanremo. L'ha scatenata, dal 20 aprile, la polizia municipale, che ha già stilato ventiquattro verbali che si aggiungono alla scoperta di due discariche abusive, in [illegible] Massè (di veicoli) e via Aurelia (rifiuti di ogni genere). «Per le due discariche - spiega il comandante [illegible] corpo, Claudio Frattarola - procederemo al sequestro delle [illegible] [illegible] a [illegible] i nomi [illegible] proprietari all'autorità giudiziaria per valutare la possibile sussistenza di reati. Per q[illegible] concerne le altre infrazioni, constatata la violazione, si è proceduto a verbalizzare quanto accaduto, i destinatari [illegible] provvedimenti [illegible] stati colti in flagrante. Sono risultati produttori di rifiuti quali commercianti e artigiani. Soggetti che debbono sottostare a particolari obblighi conferendo i rifiuti, [illegible] pagamento, in apposite zone». Gli agenti municipali avevano svolto indagini, pedinamenti e appostamenti in modo da cogliere in flagranza i contravventori. Fra i vari casi quello [illegible] meccanico che abbandonava vecchi pneumatici in strada, il commerciante che depositava elettrodomestici vicino ai cassonetti rifiuti, edili che scaricavano materiale di risulta, ambulanti che lasciavano cartoni ed altro in piazza Eroi. Mentre per i commercianti sussistono precisi obblighi [illegible] legge nello sbarazzarsi dei rifiuti, gli altri cittadini che abbiano necessità di smaltire materiali ingombranti ferrosi e legnosi possono ricorrere gratuitamente al deposito comunale di via Quinto Mansuino 3/5, dalle 6 alle 18 e dalle 14 alle 19, festivi esclusi. I rifiuti possono anche essere ritirati, sempre senza costi, dal Servizio Igiene chiamando il [illegible] 0184/500068. [m. c.]

AL CASINO' GRU IN AZIONE PER LO CHEMIN

Un'auto in palio C'è voluta una gru per innalzare oltre lo scalone del casinò la [illegible] 320 che rappresenta il premio finale delle gare di chemin de fer in programma a maggio e giugno. La lussuosa auto è [illegible] nel salone d'ingresso principale della casa da gioco. Per sollevarla, fin sul portone, è stata imbragata, come si vede nella foto di Manrico Gatti, e quindi spostata [illegible] una potente gru. [m. c.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri giornata prevalentemente coperta sulle nostre regioni con piogge sparse e qualche nevicata sulle Alpi oltre i 2200 m. Oggi il transito di un fronte freddo, peraltro legato ad una figura depressionaria sull'Europa centrale, determinerà un ulteriore peggioramento con piogge anche abbondanti e qualche temporale.

Previsioni

In mattinata tempo perturbato con precipitazioni diffuse, anche forti, specialmente su Ossola, Val Sesia, Verbano, Eporediese, con limite delle nevicate in calo fin verso i 1500-1600 m. I fenomeni potranno subire una parziale attenuazione nel primo pomeriggio a partire dalla Liguria e dal basso Piemonte. Saranno comunque ancora probabili degli scrosci anche intensi sulle zone montuose e nella zona dei laghi. Temperatura in diminuzione, venti moderati orientali in pianura, da Sud lungo le Alpi. Domani tempo ancora instabile con alcuni rovesci.

ZOOM

La pioggia non ci abbandonerà

Dopo il passaggio dell'attiva perturbazione che sta transitando oggi sulle nostre regioni, il tempo non si rimetterà al bello. La presenza di un anticiclone bloccante sull'Est europeo, favorirà il ristagno di aria umida ed instabile, foriera di nuovi rovesci e anche di qualche temporale, sia pure in un contesto di generale variabilità.
Una variabilità che per qualche ora potrebbe consentirci di vedere anche il sole, in particolare nella mattinata di domenica, ma non fatevi ingannare: grossi nuvoloni neri carichi di pioggia faranno la loro comparsa nelle ore pomeridiane. Quindi un week-end poco affine alle gite fuori porta al mare ma nemmeno alle escursioni in montagna, dove fra l'altro cadrà molta neve oltre i 1800 m di quota e il rischio di valanghe risulterà elevato.
Un maggio così bagnato non può comunque che costituire un motivo di ...zione per gli agricoltori; anche chi soffre di allergia però ne trarrà giovamento, gli amanti della stabilità dovranno invece pazientare ancora per molti giorni; per l'inizio della prossima settimana infatti è previsto il transito ... impulsi perturbati.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	16	22	ROMA	16	20
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	14	19	BARCELLONA	11	17
CATANIA	18	25	BRUXELLES	7	14
CATANZARO	15	23	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	14	21	GINEVRA	6	13
OLBIA	14	18	LONDRA	8	14
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	21
PERUGIA	13	20	PARIGI	3	13
POTENZA	14	25	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 16 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 35 minuti; cala alle ore 11 e 25 minuti

ECCO LE PRIORITA': «PRECEDENZA AD AREE ATTREZZATE E BANCHINA, POI IL RECUPERO DI PIAZZA DE AMICIS»

Nuovo bacino, portuali all'attacco

«Per le opere a Oneglia pensate prima a noi»

Enrico Ferrari
IMPERIA

siste un ordine cronologico negli interventi e rispettato: prima vanno costruite le aree attrezzate nell'ex Olea, col nuovo prolungamento della banchina-argine, poi si penserà alla ristrutturazione di piazza De Amicis e Calata Cuneo». I rappresentanti sindacali dei lavoratori portuali, che fra l'altro tramite la Compagnia Maresca sono anche per il 5% azionisti della neonata società di gestione del bacino, le mani avanti indirizzano monito agli amministratori, poco dopo la richiesta alla Regione dei finanziamenti necessari per rifare il look del bacino mercantile peschereccio. Non piace l'ipotesi che i lavori possano essere realizzati «a stralci», in base agli stanziamenti ricevuti (il 30 per cento verrà in ogni caso assicurato dal Comune), quindi dare priorità precise all'ordine di opere.

Per l'Rsu portuale, vanno all'attacco Francesco Righi e Valerio Romano: «La Rappresentan sindacale unitaria vuole inserirsi nel dibattito sull'attuale piano regolatore portuale. Finché non sarà resa operativa l'area ex Olea, e cioè con la costruzione dei capannoni coperti, l'apertura delle recinzioni verso la banchina oceanica, la ricostruzione della pesa pubblica e del gabbiotto lla Finanza, non si potrà parlare di ristrutturazione di piazza De Amicis. Teniamo inoltre a precisare che in Calata Cuneo esiste tuttora l'attacco delle bocchette diretta magazzini Deposito franco di Oneglia e il "cambiais" per i traghetti. Entrambe vanno ritenute par integrante del porto commerciale, quindi vanno reintegrate nel progetto in qualche .

Insomma, i lavoratori del settore commerciale chiedono rassicurazioni su un progetto deciso dall'amministrazione in accordo con l'autorità portuale, quindi in Capitaneria. Aggiungono alla Rsu: «Da una perizia riguardante l'arretramento della recinzione doganale in piazza De Amicis, sembra che l'unico problema riguardi alcune fioriere: altrimenti non si capirebbe come mai sia stata fatta una delibera di soli 100 milioni per uno spostamento ben più complicato dal punto di vista operativo. Soltanto la rimozione della presenta molti problemi.

La richiesta in Regione per recupero della darsena onegliese è di 6 milioni e mezzo di Euro, su un totale di 9. Per i traffici, sarà fondamentale la creazione di una banchina lungo l'argine sinistro dell'Impero, utile soprattutto allo stabilimento Agnesi, mentre posto di guardia e pesa andranno spostati verso Levante. In piazza De Amicis, al confine con Calata Cuneo, ver create alcune aiuole, che ora rischiano di diventare moti del contendere tra portuali e amministrazione. Secondo le previsioni dell'assessore all'Urbanistica Luca Lanteri, i lavori dovrebbero già partire nel .

La zona del porto di Oneglia che è destinata a cambiare volto

VIABILITA' E POLEMICHE A PORTO

Ieri incontro con i commercianti

■ Si è svolto ieri l'incontro con gli amministratori richiesto dai rappresentanti cittadini di Confcommercio e Confesercenti in seguito alle lamentele degli ultimi giorni sui problemi viabilità che hanno riguardato varie zone, in particolare nel Porto Maurizio, e legati ai cantieri aperti in città. L'assessore Amabile ha parlato con il presidente Confesercenti Lucio Tesserini e il vice presidente Confcommercio Enzo Giudice, che nei giorni scorsi inviato una sorta lettera-ultimatum al sindaco Sappa in cui si leggeva: «Le associazioni di categoria, a tutela delle attività economiche, unitamente a folte rappresentanze di associazioni cittadine di varie zone, interessate alle varianti in atto al traffico urbano, un confronto dialettico e democratico». A destare crescente malumore sono in particolare l'inversione del senso unico nel primo tratto di via Cascione, che ha visto ridursi drasticamente il giro d'affari nella zona, visto che le vetture non fermano più (ci sono però anche automobilisti e motociclisti che non si fanno tanti problemi e, a determinate ore, percorrono Cascione in direzione vietata, rischiando di creare gravi pericoli), e senso unico in corso Roosevelt, crea lunghe code nelle ore di punta. Proprio qui si è formato un «Comitato di Roosevelt», che ha protestato anche i parcheggi: «I tanto declamati posteggi recuperati servono soltanto ad gli impiegati Prefettura e Provincia, che possono parcheggiare sotto la "sede lavorativa", obbligando il pubblico che deve accedere agli uffici a parcheggiare a S. Lazzaro: finito l'orario d'ufficio, le aree dalla Prefettura sino al Villa Ranixe sono inutilizzate». [e. f.]

La Liguria rappresentata alla grande Fiera Osaka

Per il secondo anno consecutivo, i prodotti, la cultura e la creatività di Liguria sono rappresentati nel cuore del Giappone. Dopo il «gemellaggio» del 2001 Tokyo, la Regione è ora ospite alla edizione della International Trade Fair, fiera internazionale del commercio conclude l'«Anno dell'Italia in Giappone». Il 7 l'assessore regionale Franco Amoretti farà visita Prefettura di Aomori. oggi, partono i concerti classici del chitarrista imperiese José Scanu e del violinista genovese Mario Trabucco. La prima esibizione terrà alle 12 nella «Conference hall» di Osaka. [b. v.]

Domenica Castelvecchio la festa dei Circoli Anspi

Domenica, alla parrocchia di Castelvecchio, si terrà la Festa zonale dei Circoli Anspi, organizzata dal comitato zonale di Albenga e Imperia. Grandi protagonisti bambini e ragazzi, per una giornata all'insegna dell'amicizia e dello sport. Saranno disputati tornei di calcetto e mini-volley per gli alunni dalla seconda Elementare alla terza Media. Il ritrovo alle 9,30 in parrocchia. Le sfide avranno inizio alle 9,45. [b. v.]

IMPIEGO

Operatore telematico corsi per 15 disoccupati

Camera di commercio imperiese organizza un corso gratuito per operatore telematico, rivolto a disoccupati con diploma scuola superiore. La durata sarà di 240 ore e al termine verrà rilasciato un attestato di specializzazione, che prevede tre tirocinio in azienda. Iscrizioni nella sede di viale Matteotti 48, informazioni allo 0183-297898. [b. v.]

INCONTRO IN COMUNE

Da Imperia solidarietà alla Nigeria

IMPERIA

Salperà la settimana prossima alla volta della città Orlu in Nigeria un carico di aiuti umanitari raccolti sul territorio della provincia e destinati ai bambini dell'omonima diocesi. L'iniziativa realizzata con il supporto dell'Amministrazione provinciale rappresentata dal presidente Gianni Giuliano e del Comune di Imperia per il quale erano presenti il sindaco Luigi Sappa e il vicesindaco Alessio Saso, è stata illustrata stamattina a Palazzo civico alla presenza di monsignor Gregory Ochiagha, vescovo della diocesi africana. Presente anche . Mario Ruffino, parroco di San Giovanni.

Il container contiene cibo (un carico di pomodori pelati) ma anche medicinali, attrezzature ospedaliere letti), 2 impastatrici per pane, 2 pompe per l'aspirazione dell'acqua, e 40 banchi con sedie per le scuole della diocesi.

Pino Riotto, direttore della Scuola di Teatro Carlo Dapporto di Sanremo e promotore dell'iniziativo, documenterà la distribuzione del carico attraverso filmati fotografie che verranno esposte il 7 giugno prossimo all'Ariston Sanremo in occasione dello spettacolo di beneficenza «Sogno di una notte mezza estate» che vedrà esibirsi, insieme agli allievi attori e ballerini del «Dapporto» l'attore Leo Gullotta.

A rendere possibile l'incontro tra il vescovo Ochiagha e le Amministrazioni comunali e provinciali è stato l'intervento del vicesindaco Alessio Saso. [giu.gel.]

ADESIONI FINO A DOMANI

Diano La primavera in

DIANO MARINA. «Dipingi la primavera»: questo titolo-slogan del internazionale di pittura che s'inaugura 12 Diano Marina. Le adesioni all'iniziativa, inserita nel calendario della Festa di primavera promosso dall'amministrazione provinciale, sono aper fino a domani. La misura minima di dipinti è di 40x50 centimetri, e possono partecipare tutti gli artisti che abbiano compiuto il diciottesimo d'età. domande di partecipazione vanno inviate alla sede Confesercenti di via Nizza 61, 18013 Diano. L'iscrizione costa 15 euro. Le opere andranno poi consegnate entro le 17 del 12 maggio, e la cerimonia premiazione si svolgerà alle dello stesso giorno. Il primo premio consiste in 516 euro e un weekend omaggio (240 al secondo, 150 al terzo).

La Confesercenti ha l'appoggio di Provincia, Comune Diano Marina, Apt e Associazione culturale Italia. Commenta il sindaco Angelo Basso: «"Dipingi la primavera" porta il della nostra città in Europa nel mondo attraverso l'arte, un veicolo qualificante e senza frontiere». [e. f.]

QUATTRO NUOVI PER ASSISTERE I PIU' BISOGNOSI

Servizi sociali, potenziato il parco macchine del Comune

Nuovi mezzi in arrivo per i Servizi sociali del Comune di Imperia. Nei giorni scorsi, sono state consegnate quattro vetture: furgone che serve al trasporto dei pasti e auto, due Fiat Cinquecento e una Punto. Nella foto Roberto Ruscello, si vedono i mezzi parcheggiati davanti al Municipio. L'assessore comunale Servizi Sociali Nicola Falciola osser i veicoli assieme ad alcuni alunni dell'asilo Gli Scoiattoli di piazza Duomo a Porto Maurizio. I nuovi mezzi permetteranno di potenziare i servizi di assistenza per le persone più disagiate. [e. f.]

L'AMMINISTRATORE DELLA OLEIFICI MEDITERRANEI SI DIFENDE: «ERO IN REGOLA»

Tasse pagate alla Cee oleario giudizio per truffa

Maurizio
IMPERIA

Tonnellate di olio d'oliva lampante, acquistate nei Paesi del Maghreb e transitate nel porto di Imperia, per le quali non sarebbero state pagate le tasse comunitarie. E' l'accusa che pm imperiese Ubaldo Pelosi sosterrà il 16 maggio all'udienza preliminare davanti al gup Domenico Varalli, nei confronti di José Maria Gasparini, amministratore delegato della Oleifici Mediterranei Spa Genova (con sedi anche Voghera e nel Savonese). Tramite i risultati degli accertamenti compiuti dagli ispettori Cee e dagli uomini della dogana d'Imperia, la Procura ha calcolato il danno erariale circa un miliardo e mezzo di vecchie lire. Difeso dagli avvocati genovesi Angelo Paone e Andrea Vernazza, Gasparini - deve rispondere di contrabbando, truffa e falso - già in sede di indagine preliminare sostenuto l'assoluta correttezza delle sue società. Dice l'avvocato Paone: «La ditta pagava un'imposta all'atto di imbarcare l'olio. versare ai Paesi dell'area nordafricana (ci sono i documenti che lo comprovano). Era suo diritto, una volta fatto transitare il prodotto nelle nostre dogane, godere dell'abbattimento impositivo previsto dalla Cee, dimostrando avere rimborsato la tassa».

Il pubblico ministero Ubaldo Pelosi

I fatti contestati riferiscono al '95. Dai controlli degli uomini dell'antifrode della Cee (lavorano sotto la sigla Olaf), sarebbe emerso che la Oleifici Mediterranei non avrebbe rispettato le imposizioni doganali. Al porto di Imperia erano arrivate a più riprese navi cariche di olio lampante provenienti da Tunisia e Marocco. Si parla di una decina di viaggi. La società avrebbe esibito documentazione proveniente da quei Paesi, dimostrante il pagamento di quote al momento di caricare il prodotto. Era manlevata dal versare ulteriori somme alla Cee per l'olio destinato alle raffinerie italiane?

Gli 007 dell'antifrode andarono in Tunisia e Marocco a cercare conferme, non fidandosi degli incartamenti, tanto di , mostrati dai rappresentanti della Oleifici Mediterranei. Notizie sull'effettivo pagamento delle imposte Paesi Maghreb le ha chieste, rogatorie internazionali, lo stesso pm Pelosi. Il passo successivo della Procura è stato quello di chiedere il rinvio a giudizio dell'indagato. La società non creduta (falsi quei timbri?), ma la difesa insiste: «Eravamo in regola». La materia appare complessa. Spetta al gup Varalli, il 16, decidere se mandare Gasparini a o discolparlo.

AL GI

S'allarga il regno «delle strisce blu»

Il regno delle «strisce blu» si allarga a macchia d'olio e fagocita lentamente tutta la città. Il Parroco non voleva, si è trovato una serie di strisce blu proprio sul lato del Duomo. Quelli delle Ferriere non volevano si svegliati una mattina circondati dalle blu. In Piazza Maresca non volevano, ma si sono ritrovati ancora le strisce blu. Quelli di Artallo volevano venire in giù da via Artallo, invece devono percorrere via Acquarone poi via Cascione per immettersi sull'Aurelia. Quelli di via Verdi hanno sempre dovuto transitare direzione Artallo, ma che si erano abituati, hanno invertito loro il senso di marcia, così per sull'Aurelia devono percorrere piazza Roma e Viale delle Rimembranze. Quelli di corso Roosevelt più andare in Via Verdi, senza transitare prima in Via Artallo via Acquarone; non possono più fare la spesa centro di Porto perché, per tornare a casa devono circumnavigare l'urbe, attraversando lo scorrevolissimo incrocio Viale delle Rimembranze. Qualcuno ha detto che solo tre o quattro residenti in Corso Roosevelt sono scontenti, ogni giorno sui giornali ci sono lettere di protesta tal proposito. I residenti in Corso Roosevelt hanno pure scritto manifesti di disapprovazione che gli automobilisti hanno visto transitando, tutti tranne, ahimè, Ministro Scajola in quanto preceduto ladro di lenzuola che, bel bello sotto gli occhi di molti, si è introdotto abusivamente in una proprietà privata per adempiere il compito di occultare le prove di un dissenso non generale ma totale la decisione del unico intrapresa dal nuovo «Alessandro Magno», stratega della viabilità contro i cittadini. L'incrocio dei «Due leoni» non è assolutamente pericoloso, ma stamattina c'è stato incidente. I commercianti di Via Cascione vogliono l'isola pedonale ma tanto loro parere conta e se la ritroveranno un mattino, risveglio. Mi sembra di vivere in uno di Italo Calvino, non so «Marcovaldo» «Le città invisibili». Inoltre mi viene un dubbio: la cittadinanza di Porto Maurizio, nota come elettrice della coalizione del centro destra che ci governa al contrario dei compagni onegliesi, è scontenta della nuova viabilità, non è che lo stratega è uno dell'opposizione travestito da «Barone rampante» di Forza Italia?

Lettera firmata, Imperia

Imperia, in quella è costoso chiudere il conto

Vorrei segnalare una disavventura che mi è capitata, ma che essere successa anche ad altri. Nel trimestre gennaio-marzo, nel verificare l'estratto conto della banca, a Oneglia, ho scoperto che «per competenze» mi erano stati addebitati ben . Indispettita, mi recata alla banca per estinguere il conto corrente. Fatto; però mi è costato altri 113 euro. Una beffa. Mi chiedo come sia possibile che le banche siano autorizzate a compiere simili prelievi «forzosi» dalle tasche dei loro clienti.

Lettera firmata, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA
Redazione di Imperia
Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.
Imperia: *Gentile*, Cascione 27 tel. 018361584 *Gibelli*, via Belgrano 5 tel. 0183293888 **Sanremo:** *Panizzi*, via Palazzo, tel. 0184570071 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. B tolomeo**, notturno comprensorio: *Santi*, via Aurelia 0183 (Cervo) **Arma Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184351161 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184 288181. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. Mameli 2, tel. 0184 206 133. **Ospedaletti:** *Mercoz*, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015. **Pieve:** *Ceppi*, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.208 (ap. tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p. N. 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, telefono 485.662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

Notturna e festivi telefono 800-654.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, telefono 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

ORMEA
I venerdì gastronomici

Prende il via oggi, a Ormea, la rassegna gastronomica «I sapori del cuore delle Alpi del Mare». I ristoranti Il Borgo, La Trou, Vecchia Locanda e da Beppe propongono menu tradizionali a prezzi ridotti. [l. a.]

La festa della «bike»

Domani, alle 14, sul lungomare «Junior Bike» percorso cittadi mountain per bambini dai 4 agli 11 anni (700 i partecipanti). Info 0183-493238. [l. a.]

Un incontro con poesia

Giovedì 9, alle 16.30, alla Cumpagnia de l'Urivu (piazza Pagliari 4), Franco Gallea presenterà «Il silenzio del deserto», poesie di Stefano Amoretti. [l. a.]

IMPERIA
I corsi dell'Unitre

Oggi all'Università Tre Età, alle 15.45, conferenza sull'America e, alle 17.15, lezione di yoga. Info 0183-299259. [l.a.]

SANREMO
Pittura e concerti

Oggi, Circolo Artistico (piazza Nota 1) corso di disegno e pittura con il prof. Angelo Ghiglia (orario 15,30-8,30). Poi, dalle 16 alle 18, concerti dal vivo, romanze e lirica. [b.m.]

SANREMO
Campo estivo a Limone

Aperte le iscrizioni al campo estivo dell'Azione Cattolica a Limone Piemonte dal 18 al 25 agosto, per giovani dai anni. Informazioni presso la propria Parrocchia. [b.m.]

Archeologia pre-romana

«L'archeologia pre-romana nel Sud delle Alpi: dal neolitico all'età del Bronzo» è la lezione di oggi all'Unitre (corso Matuzia, 113), tenuta da Christiane Eluère. Inizio alle 16. [b.m.]

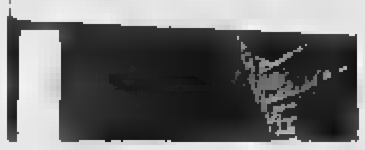
SANREMO
Poesia dialettale

Scadrà il 31 agosto termine per partecipare al concorso «Gino Guglielmi» di poesia dialettale. Info: 0184-531934. [b.m.]

CHIUSA LA RASSEGNA «I GLADIATORI DELLA RISATA», NUOVA VESTE DI «BORDIGHERA CITTÀ DELL'UMORISMO»: MOLTI GLI OSPITI ILLUSTRI

Il ciclone Beppe Grillo fa il «pieno»

Per due ore gag e battute al Palaparco di Bordighera



Simona Guarino e Natalino Balasso

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Il ciclone-Grillo ha chiuso, [illegible] due ore di ironia, [illegible] rassegna «I Gladiatori della risata», [illegible] veste di «Bordighera città dell'Umorismo», manifestazione «clou» della cittadina. Il «pienone» preannunciato dallo showman genovese ha concluso una sei giorni all'insegna del cabaret, che era [illegible] aperta dal concerto di Enzo Jannacci, seguito da pochi ma soddisfatti appassionati della canzone d'autore dell'artista milanese. [illegible] giorno dopo [illegible] stata la volta del «Colorato Cafè» presentato da Diego Abatantuono [illegible] l'amico Ugo Conti e i nuovi comici Bove e Limardi, i Turbolenti, Francesco Foti. Il pubblico è stato più numeroso [illegible] in occasione della serata «Zelig» [illegible] Ale e Franz e Natalino Balasso, ospite Olmo, al secolo Fabio De Luigi, direttamente da «[illegible] dire gol». Il teatro tenda allestito alla Spianata del Capo ha richiamato molti giovani anche per [illegible] serata dedicata ai comici liguri con Luca [illegible] Paolo delle «Iene», Ugo Dighero di «Mai dire gol» [illegible] Simona Guarino di «Zelig».

Beppe Grillo l'altra sera durante lo spettacolo al Palaparco di Bordighera

Il 28 aprile sono andati in scena i cabarettisti del Sud Rocco Barbaro, La Ricotta, I Ditelo Voi, Nuccio [illegible] Rosanna Sferrazza di «Zelig», per finire con Maurizio Crozza accompagnato da Savino Cesario, co-autore della rassegna con il direttore artistico Pepimorgia, [illegible] Antonello Aguzzi. Soddisfazione per l'Amministrazione, che ha [illegible] si rinnovato [illegible] tradizione legata all'umorismo di Bordighera, [illegible] parecchi anni fa con il Salone Internazionale del patron Cesare Perfetto.

Ma l'evento è stato sicuramente l'arrivo di Beppe Grillo. Indossando una maglietta nera che riporta le equivalenze tra lire ed euro, l'altra sera ha dato vita [illegible] uno spettacolo unico nel suo genere ai circa duemila spettatori che hanno gremito in ogni ordine di posto il teatro tenda. Due ore [illegible] invettive contro tutto e tutti, senza alcuna paura di ricevere altre querele dopo quelle recenti di Previti (per 500 mila euro) e della Levi Montalcini. La prolungata assenza dalla televisione non ha spuntato le unghie al comico genovese, [illegible]. Senza prendersi mai [illegible] pausa ha, a più riprese, mandato in visibilio il pubblico, riservando frecciate al curaro a Sgarbi, Previti, Berlusconi, [illegible] anche a Bush («Non sapeva nemmeno come si chiamava l'Afghanistan, era convinto che si chiamasse Afganistan e che fosse confinante con il Kodakristan»), ai carabinieri al G8 a Genova («Si sono persi nei vicoli finendo dietro un taxi e ora hanno avuto il coraggio di spedirli [illegible] Afghanistan [illegible] elicottero. Chi l'ha visto li sta cercando ancora adesso»).

Senza remore si è anche tuffato negli episodi di cronaca recente, prendendo [illegible] giro i protagonisti del giallo di Cogne, soprattutto quelli televisivi che partecipano una sera [illegible] ed [illegible] no al salotto [illegible] Bruno Vespa, e dell'incidente [illegible] Pirellone. A detta di Grillo a Milano, dopo l'impatto del Piper [illegible] il Pirellone, nessuno si preoccupava di quanto era successo, ma [illegible] domandava solo: «Quando arriva il secondo aereo?».

Grillo ha riservato stilettate ironiche a tutti i politici italiani siano essi di destra, centro o sinistra. «Ma pensate: D'Alema è uscito dalla politica [illegible] [illegible] creato [illegible] fondazione di Idee. Ma se non [illegible] ha mai avuta una in vita sua...». Curioso l'aneddoto riguardante il [illegible] rapporto con Silvio Berlusconi. Pare che negli Anni '80 l'allora presidente di Fininvest offrì un ottimo compenso a Grillo per realizzare uno spettacolo sulle [illegible] reti, ma alle rimostranze del comico sul fatto che, dovendo registrare a Milano lo spettacolo partendo da Genova, avrebbe dovuto pagare benzina, autostrada e panino all'autogrill, Berlusconi invece di scoppiare a ridere, rispose: «Guardi, le paghiamo anche quelle spese, [illegible] si preoccupi». E ora dopo 20 anni il comico genovese è rimasto allibito vedendo quell'uomo diventare capo del Governo. Sul fatto che Berlusconi sia [illegible] giudicato colpevole di «corruzione semplice», Grillo si è domandato a [illegible] serva quell'aggettivo: «E' come dire che una donna è incinta, ma solo un po'».

OGGI C'E' NICO ORENGO

Presenta «La [illegible] del Latte»

[illegible] [illegible] libro di Nico Orengo, intitolato «La curva [illegible] Latte», [illegible] presentato oggi, alle 21, nell'ex Chiesa anglicana. E' la [illegible] Amicolibro a curare l'evento culturale, che sarà condotto dal professor Francesco Improta, ex insegnante al liceo classico di Ventimiglia. Sarà presente l'autore. Anche questo romanzo, come molti altri di Orengo, si svolge nel Ponente, in particolare nella zona [illegible] Latte, nel Comune di Ventimiglia. Ambientato negli Anni Cinquanta, [illegible] muove fra finzione e realtà, ricostruendo personaggi, politica, passioni e intrighi [illegible] l'abilità, il divertimento e la poesia propri [illegible] Orengo. Ecco [illegible] breve introduzione all'opera: «E' una notte dolce sul mare al profumo di gelsomino e fico. Una notte buona per pescare i totani, per consumare intrighi e tradimenti. Poi un grido esplode nel buio, illuminando a giorno il piccolo paese sulla [illegible] di Latte. E' [illegible] l'inizio [illegible] un viaggio tra memoria e modernità». Si legge sempre dall'ultima di copertina di «La curva del [illegible]»: «La ribelle Jolanda ha un figlio da [illegible] padre segreto mentre strani avvenimenti turbano gli umori [illegible] Libero e dei suoi uomini, incaricati [illegible] Partito di tenere sotto controllo campagne e paese in tempo di elezioni. Intanto le beghine reclamano la testa trafugata della Vergine di Sant'Anna, aleggia il ricordo favoloso del matrimonio [illegible] Grace [illegible]y e sulle colline appare l'ultimo mostro [illegible] dalla bizzarria del conte Voronoff. Dopotutto [illegible] il 1957, [illegible] [illegible] il [illegible] ribolle di passioni civili e amorose, il [illegible] [illegible] attraversato dallo Sputnik e dalle note di [illegible] [illegible] fatta solo di blu, che meriterebbe di andare [illegible] Festival di Sanremo. Il ritratto in acquaforte, ironico e appassionato, [illegible] un'Italia che sembrava sparita appena ieri». Nico Orengo, scrittore e giornalista, è [illegible] e vive a Torino. Tutti i libri sono pubblicati [illegible] Einaudi. [d. bo.]

Lo skipper neozelandese Russel Coutts sarà premiato dopodomani a Portofino

LA PROSSIMA SETTIMANA A S. MARGHERITA LA COPPA NEGRI CON I BIG DELL'ALTURA, CI SARA' ANCHE SOLDINI CON IL SUO TRIMARANO

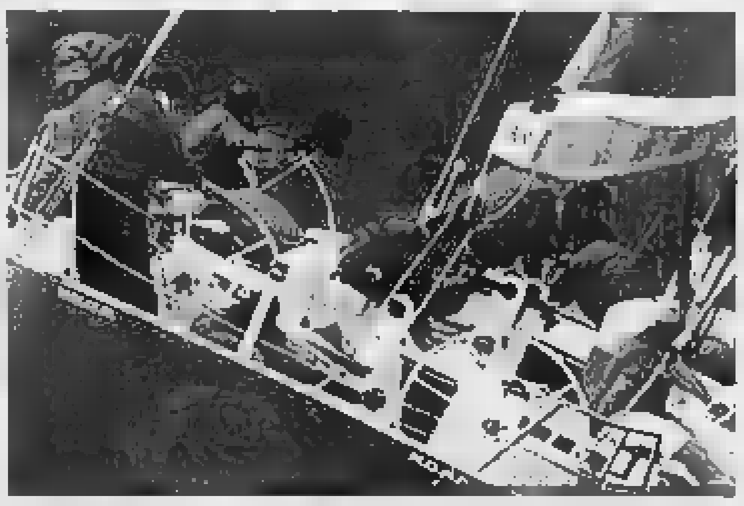
Nel Tigullio è grande vela [illegible] Zegna e Pirelli

Da domani a Portofino le Regate di primavera: una sfilata di campioni e vip

Fabio Pozzo
PORTOFINO

Torna la grande vela nel Tigullio. Apre la stagione Portofino, questo fine settimana, [illegible] il Trofeo Zegna e replicherà il weekend successivo Santa Margherita con le Regate Pirelli-Coppa Carlo Negri. [illegible] poi, grande attenzione anche per l'arrivo, sempre a Santa, della Regata Rubicon, con lo show dei grandi multiscafi oceanici.

Da domani a Portofino comin[illegible] a darsi battaglia gran parte [illegible] «maxi» e [illegible] Wally Yacht - le fuoriserie della vela - che navigano nel Mediterraneo, barche dai venticinque metri in su, con timonieri di gran nome [illegible] armatori che fanno parte del Gotha internazionale della finan[illegible] e dell'industria. Nei Wally si riproporrà la sfida tra il presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera, con «Kauris II» [illegible] il numero uno della L'Oreal Owen Jones con «Magic Carpet». Nell'Ims si affronteranno, tra gli altri, il presidente di Artemide Ernesto Gismondi con «Edimetra», l'armatore napoletano Raffaele Raiola su «Idea», l'editore Silvano Boroli con «Quinta Santa Maria», il re del cachemire Pigi Loro Piana su «My Song», l'editore Carlo Perrone con «Virtuelle» [illegible] Leonardo Ferragamo su «Solleone»: la barca da battere anche quest'anno sarà «Rrose Selavy» dell'immobiliarista milanese Riccardo Bonadeo (uno degli uomini chiave dell'avventura di Azzurra), che con Mauro Pelaschier al timone ha vinto le ultime tre edizioni del trofeo.



«Rrose Selavy» [illegible] Riccardo [illegible]: sarà anche quest'anno la barca da battere

Regata, [illegible] anche mondanità, con cene, vernissage [illegible] appuntamenti in piazzetta (sino a domenica). L'evento collaterale più importante sarà rappresentato dalla consegna del premio «Una vita per la vela», dopodomani alle 19 al Teatrino, che la Ermenegildo Zegna (organizzatore della kermesse velica con lo Yacht Club Italiano): [illegible] il neozelandese Russell Coutts, skipper che [illegible] «Black Magic» ha prima conquistato e poi difeso l'America's Cup (ora arruolato dall'imprenditore Ernesto Bertarelli per Alighi, il team svizzero che a ottobre andrà all'assalto di Auckland), il protagonista della premiazione di quest'anno.

Dopo Portofino, S. Margheri[illegible]. Tra una settimana l'appuntamento [illegible] [illegible] le Regate Pirelli, organizzate dallo Yacht Club Italiano [illegible] il Circolo Velico di Santa; [illegible] palio la Coppa Carlo Negri. Sono attese oltre cento imbarcazioni, tra le quali «Kauris II» di Marco Tronchetti Provera, «Grampus» di Carlo Puri Negri, ancora «Rrose Selavy» di Bonadeo, «Virtuelle» di Carlo Perrone. Ci saranno anche i grandi campioni della vela italiana, a bordo delle barche più competitive del momento: Nicola Celon, campione italiano di match race, su «Calzedonia»; il triestino Vasco Vascotto su «Italtel»; Lorenzo Bressani - velista dell'anno 2002 - [illegible] «Wind»; Gabriele Benussi al timone di «Giacomelli Sport» [illegible] Antonio Sodo su «Bravo 08» di Pasquale Landolfi. E ci sarà anche Giovanni Soldini con il maxi-trimarano «Tim».

Non è tutto. L'11 maggio prenderà il via da Saint Nazaire, in Francia, la Regata Rubicon, organizzata per celebrare il sesto centenario della riscoperta di Lanzarote, l'isola delle Canarie. E' una corsa lungo l'Atlantico di 4 mila miglia, che farà tappa a Lanzarote [illegible] approderà il 25-26 maggio a S. Margherita dove, il 29 maggio, è prevista una regata costiera. Le barche in gara? I grandi [illegible] velocissimi multiscafi oceanici, i bolidi del mare timonati da campioni [illegible] Ellen McArthur (Kingfisher), Mike Golding (Ecover), Roland Jourdain.

IMPERIA

SARA' PRESENTATO OGGI

Libro [illegible] un medico [illegible] eutanasia, diritto e biotecnologie

IMPERIA. Anche [illegible] «morte assistita», vale a dire l'eutanasia, tema di stretta attualità in questi giorni, è fra gli argomenti del libro «Medicina etica e diritto nella rivoluzione biotecnologica», scritto dalla dottoressa Rosagemma Ciliberti, che verrà presentato oggi alle 17 nella sala consiliare dell'Ordine dei Medici in via Cascione 7 a Imperia. [illegible] volume è pubblicato da C.G. Edizione medico-scientifiche. L'iniziativa è del Centro di iniziativa politica e culturale Rosselli del capoluogo, in collaborazione [illegible] l'Ordine dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri della provincia.

L'opera affronta problematiche al centro di importanti dibattiti come le terapie geniche, [illegible] medicina preventiva e la morte assistita. Interverranno il presidente provinciale dell'Ordine, dottor Francesco Alberti, il segretario dell'Istituto italiano di bioetica Franco Manti e il professor Michele Schiavone della facoltà [illegible] Medicina dell'ateneo genovese. [a. f.]

GENOVA

DELIBERA DELLA REGIONE

Nessuna stangata sulle [illegible] mediche [illegible] giovani sportivi

GENOVA. Nessuna «stangata» sulle visite agli sportivi da parte della Regione Liguria. Restano infatti gratuite [illegible] certificazioni sanitarie di idoneità alla pratica sportiva per i giovani sotto i 18 anni e per i maggiorenni esentati dal ticket che fanno attività nelle società dilettantistiche liguri. Lo ha stabilito [illegible] Giunta della Regione approvando una delibera ad hoc, illustrata ieri dall'assessore allo Sport e ai Servizi Sociali Nucci Novi Ceppellini, che ha sostenuto l'iniziativa con il presidente Sandro Biasotti e l'assessore alla Sanità Piero Micossi.

La decisione della Giunta viene incontro a [illegible] ordine del giorno votato all'unanimità in Consiglio Regionale in cui si chiedeva di [illegible] introdurre [illegible] ticket per gli sportivi minorenni e per quelli disabili esentati. Soddisfazione per il provvedimento è stata espressa dal presidente regionale del Coni, Luciano Cucchia e da quello provinciale Carlo Nicoli e da rappresentanti delle associazioni dei disabili. [r.s.]

RANZO, IL GENITORE HA PERO' CONCESSO IL SUO PERDONO IN AULA: «CHE ORA METTA LA TESTA A POSTO»

Estorsione nei confronti di mamma: condannato

Figlio adottivo aveva costretto novantenne [illegible] vendere la villa: inflitti un anno e 8 mesi

Maurizio Vezzaro
RANZO

La mamma, 90 anni, ma ancora in gamba, l'ha perdonato. Ha fatto anche di più: ha venduto dei terreni per permettere al figlio adottivo di evitare il pignoramento dei mobili e la sottrazione di altre proprietà. Ma [illegible] lieto fine sentimentale non è corrisposto quello giudiziario: il giudice d'Imperia Domenico Varalli ha inflitto ieri un anno e otto mesi di reclu[illegible] con [illegible] condizionale, [illegible] [illegible] Euro di multa, a Roberto Rudasso, 42 anni, [illegible] [illegible] abitante a Ranzo. Era accusato di estorsione e maltrattamenti nei confronti della mamma adottiva Bruna Grazietta, tutelata dall'avvocato di Pieve, Francesco Ramò. L'imputato, che ha scelto di patteggiare la pena, ha preferito [illegible] venire in aula. «Peccato - ha detto l'anziana madre, presente alla lettura del verdetto - Avrei voluto salutarlo e raccomandargli di mettere [illegible] testa posto e di lavorare, [illegible] ha bisogno solo di quello».

Il giudice d'Imperia Domenico Varalli

Pare infatti che Rudasso (i fatti si riferiscono al '99), avesse cominciato a tormentare il genitore con continue richieste di denaro per estinguere i debiti. Centinaia di milioni accumulati, forse, a [illegible] di affari andati male. Il problema [illegible] che le pressioni fatte alla mamma si erano spinte ben oltre. Rudasso è stato accusato di aver minacciato di morte Bruna Grazietta perchè questa non voleva privarsi della villa di Ranzo, 455 metri quadrati valutati sui 700 milioni. Rudasso era arrivato a fare scenate, colpendo [illegible] pugni e calci i mobili, ingiuriando la madre e, appunto, minacciandola, ottenendo la resa totale di lei. Prima ha costretto l'anziana [illegible] andare dal notaio Ricci di Albenga a stipulare il rogito definitivo dell'atto di vendita della [illegible] ceduta sottocosto per duecento milioni, poi l'ha accompagnata in Procura a ritirare la querela che lei, [illegible] di subire continui soprusi, aveva presentato attraverso i carabinieri di Pieve [illegible] Teco. Passi che la donna aveva fatto per [illegible] all'incubo. Co[illegible] soluzione estrema era andata a vivere col fratello.

Nonostante i tentativi di Rudasso di occultarla, la verità [illegible] però venuta fuori. Le indagini [illegible] carabinieri avevano portato al [illegible] arresto, nel luglio 2000. Era rimasto in carcere ben tre mesi, durante i quali ha forse avuto modo di riflettere. «Questa esperienza [illegible] ha certamente provato - dice il [illegible] difensore, Giovanni Aschero - [illegible] un uomo buono che si è tramutato in "Hide" per via dei debiti. La preoccupazione per i due figli adolescenti, l'impossibilità di trovare una scappatoia, hanno stravolto la sua mente. Ha compreso gli errori commessi. Finalmente questa vicenda, triste e penosa, può dirsi finita».

E' ancora in piedi [illegible] la [illegible] civile. Sempre tramite l'avvocato Ramò, Bruna Grazietta sta cercando di rientrare in possesso della casa, venduta per un pugno di milioni da quel figlio poco riconoscente. A cui però vuole ancora bene.

Il salone della scuola: due spettacoli al Centrale, filo diretto con Villa Nobel

Al «Gef» è il giorno della Ricciarelli

Presiede la giuria del concorso sulla musica

SANREMO

Musica e danza protagoniste, oggi, al «Gef», il Global Education Festival, in corso di svolgimento a Sanremo. Con due personaggi emblematici, ospiti della manifestazione ormai entrata nel vivo: la cantante lirica Katia Ricciarelli e [illegible] dei personaggi più prestigiosi del mondo della danza internazionale, Marika Besobrasova, direttrice dell'Accademia di Danza «Princesse Grace» di Montecarlo.

KATIA RICCIARELLI Arriva, oggi, a Sanremo. Ospite d'onore della manifestazione, ma anche con il compito di presiedere la giuria internazionale giudicatrice della terza edizione dello «School Festival of Music», il Festival della Musica Scolastica, le cui fasi finale sono fissate per questa sera, alle 20,30, al teatro Centrale (ingresso libero per tutti). Un Festival a cui hanno partecipato [illegible] scuole con ben 171 brani. Alla fase finale di questa sera sono ammesse 14 scuole con 37 brani.

MARIKA BESOBRASOVA E' un [illegible] noto al grosso pubblico rispetto alla Ricciarelli, ma nel mondo della danza è un vero mito. Russa di origine, dirige, fin dalla fondazione, la prestigiosa Accademia monegasca di danza, fra i suoi allievi ha avuto nomi famosi Rudolf Noureev ed ha ideato un metodo di insegnamento tra i più apprezzati al mondo. Stamane alle 10, all'Ariston Roof (Sala Kim), [illegible] protagonista di un incontro sul tema «Danzare la vita». Ma la danza sarà protagonista del Gef anche nel pomeriggio, al teatro Centrale (ore 14,30, ingresso libero) con le fasi finali del «Festival for School of Dance», il Festival per Scuole di Danza, cui hanno preso parte 19 scuole di cui 6 sono state ammesse alla fase finale di oggi. A giudicarle sarà una giuria presieduta da Marcello Algeri, direttore artistico, coreografo e primo ballerino della Compagnia Ariston Proballet di Sanremo.

MUSICA, TEATRO, ARTI, [illegible] Ma nella giornata di [illegible] il Gef farà capolino in numerose altre discipline. Alle 15, all'Ariston Roof (Sala Kim) [illegible] Convegno «Musica e Scuola»; alle 17, nella stessa sala, «Educ-arte», [illegible] gno nazionale sulle «tecnologie avanzate e sperimentazioni sui materiali nell'arte italiana del secondo novecento»; alle 21, ancora alla Sala Kim, 3° Convegno «Teatro e Scuola» sul tema «Alle origini del teatro-ragazzi: pratiche o utopia dell'animazione». Nella Sala Dennis, per tutta la giornata dalle 8,30, rappresenta[illegible] delle scuole ammesse alle fasi finali di «Eurotheatre», rassegna del teatro di scuola; nella Sala Sonja, dalle 8,30, esposizione delle opere finaliste, in pittura e scultura, [illegible] rassegna «Educ-arte». Anche il cinema alla ribalta. Stamane, alle 10 (ingresso libero), all'Ariston Ritz, proiezione dei filmati ammessi alla fase finale dello «School Movie Festival», il Festival del Cinema Scolastico che verranno giudicati da una giuria presieduta da Aldo Viganò, presidente del gruppo ligure critici [illegible] grafici.

VILLA NOBEL Ieri mattina, invece, il Gef è [illegible] protagonista a Villa Nobel dove il prof. Giorgio Marcou, studioso di Alfred Nobel (e autore di un recentissimo libro in cui ha reso noti i carteggi inediti dell'Archivio dello scienziato svedese) si è incontrato con gli studenti a cui ha «raccontato» la figura di [illegible] nell'atmosfera della villa che ospitò gli ultimi anni di vita (e gli ultimi studi ed esperimenti) dello scienziato. L'occasione anche per fare il punto [illegible] lavori in corso di restauro dello storico edificio, a cura dell'Amministrazione Provinciale che ne è proprietaria, che sarà «riinaugurato» a fine luglio come sede museale e centro convegni. Lo ha confermato l'assessore provinciale Massimo Donzella, presente all'incontro in rappresentanza del presidente dell'Amministrazione Provinciale Gianni Giuliano. Una Villa che ospiterà sempre più cimeli e ricordi di Alfred Nobel. E' stata anche recuperata la sua camera [illegible] letto che [illegible] finita, chissà come, a Costa d'Oneglia, presso Imperia. [b.m.]

Katia Ricciarelli, grande protagonista al «Gef». A destra Ito Ruscigni, Giorgio S. Marcou, Massimo Donzella e Paolo Alberti ieri a Villa Nobel

Entra nel vivo il «Global Education Festival»: spazio anche ad Apricale, paese ospite di questa edizione, e tanti nomi illustri nelle varie giurie

All'Ariston Roof ventuno stand e Trenitalia incontra gli studenti

L'area espositiva del Global Education Festival 2002 al Centro Ariston Roof

SANREMO

Il Global Education Festival è entrato nel vivo. La giornata inaugurale ha visto entusiasmo per i momenti di spettacolo e cultura che hanno animato le sale dell'Ariston Roof. Ma le sorprese sono ancora molte e riguardano personaggi, idee, intuizioni dell'organizzazione e iniziative.

STAND All'Ariston Roof il «Gef» presenta una carrellata di interessantissimi stand legati al mondo della scuola. L'organizzazione, che ha messo gli spazi a disposizione gratuitamente, ha ricevuto un'ottantina di richieste e ne ha selezionate 21. La giornata inaugurale di ieri ha visto entusiasmo e interesse per gli allestimenti delle realtà locali, stand interattivi realizzati dall'Istituto per la Floricoltura Aicardi, dall'Istituto d'Arte di Imperia e dall'Accademia «Isadora Duncan» di Sanremo.

[illegible] Il «Gef» incontra oggi Trenitalia con «Stazioni Aperte: uno spazio per la scuola», prima tappa nazionale di una campagna che vede le Ferrovie abbinate a «Cittadinanzaattiva», asso[illegible] che opera nella tutela [illegible] consumatore. Si tratta di appuntamenti mirati ad un confronto con la clientela e in questo [illegible] con quella più giovane. Dalle [illegible] alle 13 le scuole che prendono parte al Global Education Festival potranno visitare il nuovo scalo ferroviario di Sanremo e visitare alcuni stand.

APRICALE Il paese dell'entroterra è stato protagonista ieri, giornata di apertura del «Gef», come «comune ospite» della quarta edizione. Obiettivo: far conoscere le bellezze, la storia e le tradizioni. All'incontro hanno preso parte il sindaco Roberto Pizzio, che ha illustrato il progetto Anci per il rilancio della singolare architettura del centro storico, Marco Cassini, storico e studioso di storia locale, Elvio Abbiati, autore del romanzo «La Bella Anna» ispirato alla figura della Contessa di Apricale.

[illegible] Tanti nomi illustri di protagonisti del mondo dello spettacolo e la cultura sono stati scelti dalla «Kismet» del Cavaliere Paolo Alberti per presiedere le giurie che stanno valutando le realtà della scuola che hanno aderito ai concorsi del «Gef» 2002. Musica: il soprano di fama nazionale Katia Ricciarelli. Teatro: Gabriella Perego [illegible] direttivo Irre Liguria. Danza: Marcello Algeri, direttore artistico, coreografo e primo ballerino della compagnia Ariston Proballet. Cinema: Aldo Viganò, presidente gruppo ligure Critici cinematografici. Educarte: Mario D'Onofrio, titolare della cattedra di Storia dell'Arte Medievale all'Università La Sapienza di Roma. Satira: Mario Calamia, giornalista e saggista, presidente nazionale dell'Associazione stampa italiana scolastica. [g. ga.]

L'OPPOSIZIONE: «ORA NTERVENGANO REGIONE E SOPRINTENDENZA». RILEVATI MATERIALI DIVERSI E ALTEZZE MAGGIORI, LA REPLICA DI ESPOSITO

Teatro del mare, prime irregolarità

Ordinanza del Comune su difformità rispetto al progetto

Gianni Micaletto

SANREMO

Prima le polemiche, poi gli esposti che hanno fatto scattare l'inchiesta della procura, [illegible] le prime irregolarità riscontrate dal Comune: [illegible] una bufera che [illegible] d'intensità quella che ha investito il Teatro del [illegible]. [illegible] c'è pace per la creatura della Publimod di Angelo Esposito, in costruzione da 3 mesi sul piazzale Carlo Dapporto. Ieri il nuovo, duro attacco. L'ha lanciato il gruppo consiliare «Per la tua Sanremo», rendendo pubbliche le risultanze degli accertamenti condotti da vigili urbani e servizio Territorio. «Sono [illegible] riscontrate difformità rispetto all'autorizzazione regionale del 9 gennaio, confrontando il rendering fotografico (fotomontaggio rappresentativo) che fa parte del progetto autorizzato [illegible] e l'attuale stato dei luoghi, così come avevamo denunciato», riv[illegible] i consiglieri Daniela Cassini, Luigi Ivaldi e Luciano Alberti.

Il sopralluogo è stato effettuato il 19 aprile nella scia di segnalazioni partite dallo stesso gruppo d'opposizione: «Oltre a difformità progettuali, sono state rilevate anche diversità nei materiali utilizzati e indicati nella relazione descrittiva, richiesti per garantire sicurezza (materiali certificati [illegible] ignifughi) e trasparenza, [illegible] minore impatto ambientale possibile (plexiglas traslucido)», aggiungono. Nel verbale redatto dal geom. Riccar[illegible] Grasso, del servizio Territorio, si evidenzia una «diversa realizzazione delle [illegible] del manto di copertura adiacenti la sommità della parete retropalco (lato nord) mediante l'innalzamento della quota di colmo di circa 50 cm e di circa 110 cm in corrispondenza della linea di gronda laterale dello stesso». E ancora: «Mancata decorazione dei 7 oblò e delle modanature orizzontali; inclinazione della falda di copertura sul lato sud-est e sud-ovest portata alla stesa quota della struttura portante e quindi posta nella parte più elevata a una quota superiore di circa 100 cm da quanto previsto; non sono stati installati i previsti 7 pennoni con relativi tiranti; in contrasto con le tavole allegate all'autorizzazione regionale e ai rendering fotomontati [illegible] progetto, [illegible] sono state realizzate nei prospetti frontali [illegible] laterali quelle parti che prevedevano il plexiglas traslucido per ottenere la richiesta trasparenza, ma è stato utilizzato [illegible] materiale plastico opaco». Lo stesso che la Commissione di vigilanza ha rilevato [illegible] essere ancora omologato «ai fini della reazione al fuoco», assieme ad altre mancanze che, due settimane fa, han[illegible] determinato il no all'agibilità dell'impianto. Le difformità rilevate hanno fatto scattare un'ordinanza del Comune: entro 60 giorni, la Publimod e la ditta costruttrice devono adeguare la struttura all'autorizzazione regionale. «A questo punto chiediamo l'intervento di Regione e Soprintenden[illegible]» dicono i tre consiglieri. Pacata la replica di Esposito, che, con grande coraggio e determinazione, c[illegible] la sua battaglia: «L'altezza del pennone principale rispecchia il progetto; per le parti laterali stiamo verificando con i nostri tecnici, ma non credo che la questione abbia molta rilevanza. I pannelli? Sono di policarbonato traslucido a tre strati, in quanto fonoassorbenti: [illegible] il materiale di cui abbiamo sempre parlato. Comunque, se la Regione lo riterrà opportuno li verniceremo [illegible] i colori concordati: beige, acquamarina o grigio. Andrò a Genova [illegible] prossima settimana con l'ing. Filippo Guidastri. Quanto alla sicurezza, ho appena avuto un incontro con i Vigili del fuoco che è servito a chiarire molti punti. Nell'arco di un paio di settimane presenteremo il nuovo piano sicurezza secondo gli indirizzi ricevuti. Di una cosa sono certo: aprirò il Teatro del mare. Ancora non so quando, ma spero al più presto».

Il retro del T[illegible] del mare dove è in fase di realizzazione un murales per ingentilire la struttura e limitare l'impatto FOTO GATTI

AD APRILE INCASSATI 908 MILA EURO IN MENO

Conti in rosso al casinò

■ Aprile in rosso per le casse [illegible] casinò: introitati «appena» 7 milioni 243 [illegible] euro, [illegible] perdita [illegible] di 908 mila 884 euro rispetto allo [illegible] scorso anno. E' la conferma del trend negativo in atto dall'inizio dell'anno: nel primo quadrimestre la [illegible] da g[illegible] ha incassato 27 [illegible] 144 mila euro con un decremento di 2 m[illegible] 213 mila euro nel confronto con lo stesso periodo del 2001. Ad aprile hanno perduto terreno anche le fameliche slot-machines: pur assicurando un gettito di 4 milioni 717 mila euro hanno perso 352 [illegible] euro [illegible] raffronto con un [illegible] fa (265 mila [illegible] e spiccioli nell'arco [illegible] primo quadrimestre). Male anche le roulettes francesi: 1 milione [illegible] euro d'introito che corrisponde a un passo indietro di ben 513 mila [illegible] euro (addirittura [illegible] 1 milione 319 mila euro dall'inizio dell'anno). Segno negativo anche per lo chemin de fer: -133.785 [illegible] su 378.230 euro d'incassi. In pratica sono in sofferenza i cardini [illegible] settore gioco. Tanto che i segni positivi registrati da 30/40 (125 mila euro [illegible] più su 208 mila) e black jack (30 mila euro in più su 280 mila) passano in secondo piano. [illegible] rosso anche il bilancio [illegible] fair roulettes: -55.425 [illegible] su 303.515. La «Casinò Spa», che [illegible] dicembre gestisce l'azienda, deve preoccuparsi [illegible] del vistoso calo [illegible] presenze nelle sale dei giochi tradizionali: persi, a[illegible] aprile, 5558 ingressi su un totale [illegible] 21.381. E da gennaio il saldo negativo è di 6560 ingressi su 96.414. Un'emorragia di clienti che, a dire il vero, è cominciata ben prima dell'arrivo dei nuovi gestori, impegnati nel difficile compito di rilanciare la [illegible] da gioco. [g. mi.]

[illegible]

Interrogatorio in procura per il comdandante Cassini

E' in programma questa mattina in procura a Sanremo l'interrogatorio di Eraldo Cassini [illegible] comandante della polizia municipale [illegible] Ventimiglia indagato per [illegible]sione in relazione alle indagini su un caso di presunto «mobbing» nei confronti di un vigile urbano che, in un momento di depressione, si era tolto la vita lo scorso 21 gennaio. Cassini, tutelato dall'avvocato Sandro Riceputi, sarà ascoltato dal sostituto procuratore Vittore Ferraro. Nei suoi confronti, nel mese di marzo, era stata disposta una perquisizione. [g. ga.]

FURTO

Finisce nel mirino dei ladri la Polisportiva S. Giacomo

La polizia indaga [illegible] un furto di materiale e attrezzatura varia avvenuto l'altra notte in un deposito di attrezzature della Polisportiva San Giacomo. I malviventi, che potrebbero aver agito su commissione [illegible] attirati dalla ricettazione della refurtiva, si sono impadroniti di oggetti per un valore complessivo [illegible] mille euro. [g. ga.]

CUCINA

Ecco i menù provenzali del ristorante Caprice

Via lunedì 6 maggio sera, al ristorante Caprice dell'Hotel Europa, agli appuntamenti con l'enogastronomia provenzale. Per tutto il mese di maggio saranno proposti menù firmati da prestigiosi ristoranti provenzali nell'ottica di uno scambio [illegible] prelibatezze. Nella serata inaugurale spazio [illegible] cuochi del ristorante dell'auberge «Le Soleil» [illegible] Eze sur Mer. Per informazioni telefonare allo 0184/533762. [m. c.]

RIVA LIGURE

Nuovi libri per 2582 euro acquistati per le Elementari

La giunta ha stanziato [illegible] a favore della Direzione didattica del II circolo. La somma sarà utilizzata per acquistare libri da destinare alle elementari rivesi. [m. c.]

OSPEDALETTI

In arrivo un altro raduno riservato ai Vespa Club

Visto il [illegible] del raduno di domenica scorsa, il direttivo del «Vespa Club Ospedaletti», che lo ha organizzato, ha deciso di predisporne un secondo battezzandolo «I Raduno Vespa Club Riviera dei Fiori». Informazioni allo 0184/266309. [m. c.]

[illegible]

Agente-autista di scuolabus sarà assunto dal Comune

Un agente di polizia municipale che svolga anche funzioni di autista di scuolabus sarà assunto a tempo indeterminato dal Comune di Triora. Le richieste devono essere indirizzate a Palazzo comunale entro [illegible] 21 maggio. [m. c.]

ARMA DI [illegible]

I quadri di Luigi Cassini da domani a Villa Boselli

Inaugurazione domani alle 10, a Villa Boselli, della mostra di pittura di Pierluigi Cassini. Le opere potranno essere visitate fino al 15 maggio (orario 10-12,30 e 15-18,30). [m. c.]

ALLOGGI A SAN LORENZO

Coop fallita [illegible] accusa il Comune

SANREMO. Ci sarebbe qualche corresponsabilità del Comune, se [illegible] nel fallimento dell'Impremari, almeno nel non avere informato i soci della cooperativa per la costruzione di alloggi residenziali, in regione S. Lorenzo, dei rischi che stavano correndo (perdere i diritti sull'abitazione acquistata). Ciò [illegible] quanto sostiene, in un'interpellanza al sindaco Bottini, il consigliere di Rifondazione comunista Valeria Faraldi. Poiché l'assessore all'Urbanistica Mario Ferrandini avrebbe dichiarato che «nessuno si era mai presentato [illegible] Comune per denunciare certe situazioni», la Faraldi ricorda che Palazzo Bellevue era stato informato di quanto stava avvenendo, direttamente dalla Regione e dall'assessore Lavaggi. In questo [illegible] dopo un'interpellanza del gruppo regionale [illegible] Rifondazione sollecitata da Sanremo. La Faraldi chiede ora all'Amministrazione sanremese, fra l'altro, «se corrisponde [illegible] vero che nessun controllo ed intervento siano stati effettuati da parte del Comune, nonostante le segnalazioni pervenute all'Ufficio tecnico da parte di alcuni cittadini e l'interrogazione in Regione». [m. c.]

UNA GIORNATA DELL'USL

Prevenzione del melanoma della pelle

SANREMO. Giornata della prevenzione del melanoma della pelle [illegible] domani in provincia. Le tre maggiori sedi dell'Usl hanno attivato appositi laboratori che resteranno [illegible] aperti per visitare chi sospetta la presenza di un tumore che, a tutti gli effetti, è maligno.

A Sanremo le visite [illegible] svolgeranno dalle 9 alle 17 nell'ambulatorio di via Marsaglia; all'Ospedale di Imperia dalle 9 alle 15 [illegible] in quello di Ventimiglia dalle 9 alle 13. L'anno scorso vennero scoperti diversi melanomi maligni e probabilmente salvate alcune vite.

Il melanoma, in aumento, è oggi ha un'incidenza di 10-12 casi l'anno ogni 100 mila abitanti. Colpisce maggiormente le popolazioni di pelle chiara. Rarissimo prima della pubertà, prevale fra i 30 e i 50 anni con un picco sui 50. Fattori a rischio sono soprattutto le ustioni solari avvenute prima della pubertà. Il mela[illegible] è asimmetrico con bordi irregolari, color nero e dimensioni superiori a quelle di un comu[illegible] nevo melanocitico (da 6 millimetri in su). [m. c.]

INCERTEZZA SUI TEMPI DI LAVORO DEI CONSULENTI DEL TRIBUNALE. SOTTO ACCUSA BOTTINI ED ERASMI

Processo alluvione, incarico ai periti

L'udienza di oggi porterà ad un rinvio per la discussione

[illegible]lio Gavino

SANREMO

Una nuova perizia sull'alluvione del 30 settembre '98, l'ondata di maltempo che mise in ginocchio Sanremo provocando la morte di una donna travolta da una marea di fango e portando alla luce in modo inquietante il dissesto idrogeologico [illegible] corsi d'acqua cittadini. Il processo che vede accusati di omissioni [illegible]ministrative e omicidio colposo il sindaco Giovenale Bottini [illegible] l'ex [illegible]sessore alla Protezione Civile Franco Erasmi (oltre ad una decina tra imprenditori e tecnici i cui cantieri insistevano sul Rio Rubino, [illegible] torrente-killer) vede quindi oggi il conferimento [illegible] un ulteriore incarico peritale ad una coppia di consulenti nominati direttamente dal giudice monocratico Massimiliano Rainieri. La convocazione a Palazzo di Giustizia, per il giuramento, interessa il professor Silvano Stella, del Cnr (Centro nazionale delle ricerche) e il professor Vincenzo D'Agostino, docente universitario, [illegible]trambi di Padova.

Il pubblico ministero Giovanni Maddaleni

La parola, quindi, torna agli esperti dopo le schermaglie, indirette e non, che si sono vissute durante le udienze dibattimentali con i periti [illegible] pubblico ministero Giovanni Maddaleni ad evidenziare [illegible] trascuratezza del Comune [illegible] confronti del rischio idrogeologico e con quelli del nutrito collegio difensivo a sostenere in modo argomentato l'eccezionalità dell'evento meteorologico. Deposizioni [illegible] ricostruzioni contrastanti che hanno portato il giudice, anche su istanza degli avvocati, a disporre l'ulteriore perizia (a sorpresa [illegible] era presentato in aula anche un testimone oculare, un floricoltore [illegible] le serre [illegible] pochi metri dal Rio Rubino che aveva «smentito» la ricostruzione degli esperti dell'accusa sul movimento della massa d'acqua responsabile della piena). Oggi, inoltre, si saprà anche quale sarà il quesito [illegible] quale dovranno rispondere i professionisti. Ma [illegible] e [illegible] attendono di sapere anche quanto tempo sarà messo a disposizione dei periti per completare gli studi. Un termine di sessanta giorni (il più probabile) potrebbe infatti portare un aggiornamento del dibattimento all'inizio del [illegible] luglio con la possibilità di rinviare [illegible] settembre (dopo la pausa estiva) la discussione che oltre alla requisitoria dell'accusa e all'intervento della parte civile sarà seguita dalle arringhe di un collegio difensivo che conta complessivamente una decina di avvocati. [illegible] giudice Rainieri, fino a questo momento, ha condotto il dibattimento con una particolare attenzione dei tempi, con lunghe udienze [illegible] mattino o al pomeriggio) [illegible] concentrazioni di testimoni. Al momento fare previsioni sulla data della camera di consiglio risulta praticamente impossibile. Il processo per l'alluvione del '98 ha di fatto aperto la stagione dei fascicoli giudiziari legati alle calamità naturali. La procura, comunque, [illegible] ha ancora chiuso le tre indagini abbinate alle alluvioni dell'autunno 2000 e che interessano la morte di un uomo in Valle Argentina, quella di un'anziana per la piena del Verbone e le devastazioni a Ceriana.

DECOLLA IL PROGETTO PLINIO A VILLA ORMOND E NELLA CAPITALE DELLA COSTA AZZURRA, I PARTICOLARI

Sanremo e Nizza gemellate con le piante cinesi

In contemporanea doppia esposizione sul patrimonio botanico d'origine orientale

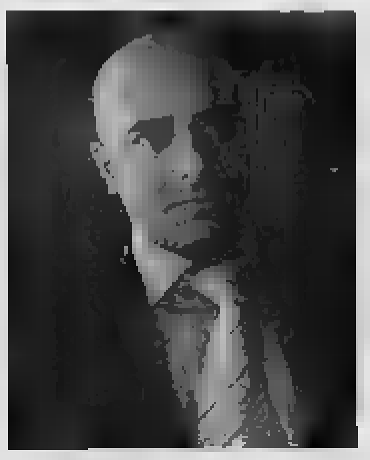
SANREMO

Un gemellaggio botanico con Nizza all'insegna delle piante cinesi. E' il progetto Plinio, che prende vita ufficialmente da domani, sospeso [illegible] Sanremo [illegible] la capitale della [illegible] Azzurra. Al Jardin botanique di Nizza e [illegible] Jardin du Musée des Beaux-Arts, e nel lussureggiante parco di Villa Ormond, fino al [illegible] giugno saranno in mostra splendidi esemplari di piante orientali. [illegible] trentaquattro da noi e altrettanti nella città france[illegible]. Per cui, occorre visitare entrambe le esposizioni per avere una pano[illegible] completa», spiega Claudio Littardi, responsabile del servizio B[illegible] amb[illegible]li del Comune.

«Sono previste anche visite guidate per le scuole», sottolinea il vicesindaco Gianni Berrino, [illegible] delega ai Giardini, che aggiunge: [illegible] progetto Plinio mira infatti a [illegible] il grande pubblico, oltre agli specialisti, attraverso iniziative didattiche e di sensibilizzazione. Con questa mostra vogliamo far scoprire a tutti che molte piante piante ormai comunissime nei nostri giardini e sui nostri balconi, piante che ci accompagnano nella vita di tutti i giorni, sono di provenienza orientale e in parti[illegible] cinese. Le trentaquattro presentate a Villa Ormond sono una campionatura rappresentativa delle specie cinesi più diffuse in Riviera. Così per quelle in esposizione ai Giardini di Nizza».

Domani mattina l'inaugurazione nel centro della Costa Azzurra [illegible] nel pomeriggio il taglio del [illegible] a Sanremo.

Fra l'altro, Villa Ormond presenta in questo periodo la [illegible] immagine più bella, ricca di colori [illegible] profumi; sono circa 40 mila le piante del parco nella fase della fioritura primaverile. Uno spettacolo. «Oltre all'esposizione abbiamo individuato e catalogato [illegible] appositi cartellini altre 150 specie d'origine orientale», evidenzia ancora Littardi.



Il vicesindaco Gianni Berrino

La mostra «Le piante cinesi nel nostro quotidiano» (accesso gratuito) si svolgerà nell'area del giardino giapponese, una sorta d'ampliamento della cultura botanica dell'antico Oriente. Le piante che un tempo erano rarità introdotte da botanici esploratori, oggi fanno parte integrante del paesaggio. [illegible] patrimonio da conservare c[illegible] cura, nel fragile equilibrio tra ambiente e insediamenti umani. Tra le specie cinesi più diffuse in Riviera il glici[illegible] il pittosforo, il bambù giallo, la peonia ibrida, il ligustro, ortensia, la gardenia, il nespolo, il caco, le cycas, gli agrumi, [illegible] gelsomino, il [illegible]cus rampicante.

Più rari, invece, l'albero delle farfalle (nome scientifico Buddleja davidii), quello dei quaranta scudi (il Gingko biloba), la palma dell'Hymalaya (Trachycarpus fortunei).

Il Giardino botanico di Nizza, in strada Corniche fleurie, [illegible] aperto dalle 9 alle 12 e [illegible] 13 alle 17,45; quello del Museo delle Belle arti, in avenue des Baumettes, dalle 10 alle 18; il parco di Villa Ormond, in corso Cavallotti, dalle 9 alle [illegible]. [g. mi.]

[illegible] DI [illegible]

Per i [illegible] una [illegible] di genetica promossa dallo Zonta Club

«Lezione di Genetica» ieri mattina per un centinaio di alunni delle sezioni classico, scientifico e linguistico del liceo «Cassini». L'incontro con la dottoressa Francesca Madia, ricercatrice di «Telethon» all'ospedale «Galliera» di Genova è stato promosso dallo Zonta Club Sanremo nell'ambito della campagna a sostegno della maratona di beneficenza televisiva che supporta la ricerca italiana sul fronte della lotta alla distrofia muscolare e delle malattie genetiche. Nella foto di Maurico Gatti un momento dell'incontro nel quale si è parlato anche di prevenzione, clonazione e genoma. [g. ga.]

VASCA DA OTTO CORSIE LUNGA 25 METRI E UN'ALTRA DI 12 CON SCIVOLI PER DISABILI, UNA PALESTRA POLIFUNZIONALE

Bordighera [illegible] il Palazzetto

Inaugurazione il 12 maggio, dopo anni di attese

Daniela Borghi

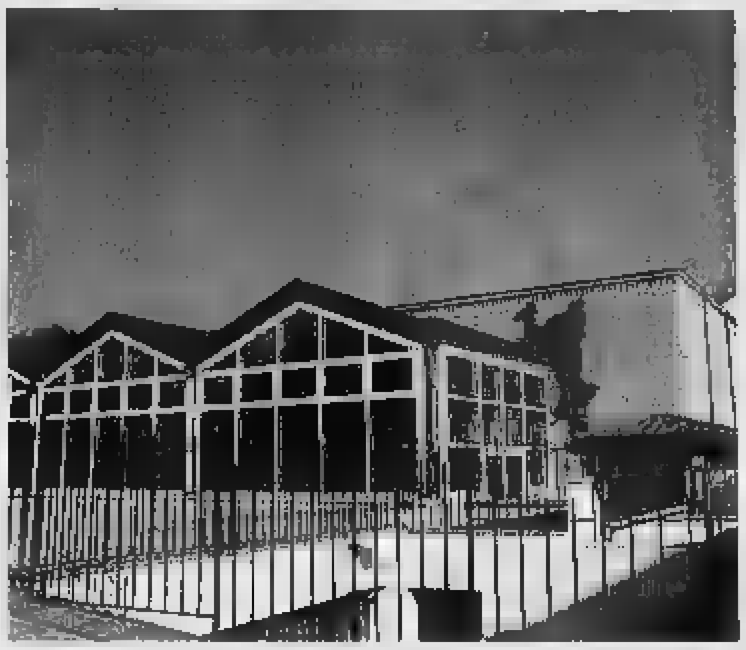
BORDIGHERA

Domenica 12 maggio, dopo tanti anni di attesa, sarà finalmente inaugurato il nuovo Palazzetto dello sport di via Diaz. La struttura, realizzata dopo problemi e ritardi, sarà dotata di una vasca da otto [illegible] lunga venticinque metri, e un'altra di dodici metri con scivoli per disabili. C'è anche [illegible] palestra polifunzionale per discipline come tennis, pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcetto e arti marziali. La palestra, che è circondata da un percorso verde pedonale e ciclabile, avrà a disposizione anche alcune stanze per ospitare le sedi delle società sportive, un ristorante, un bar e un centro benessere, con [illegible] nutrito programma di manifestazioni.

L'opera [illegible] realizzata dall'impresa Fratelli Negro di Arma di Taggia e sarà intitolata ad «Emilio Biancheri», l'olimpionico bordigotto che, tra l'altro, portò nella cittadina [illegible] pallamano, diffondando questa disciplina tra molti ragazzi negli Anni Settanta e Ottanta.

Tornando alla festa di apertura di domenica 12, attesa da tutta la cittadina e in particolare dai ragazzi e dai genitori, che hanno già predisposto un programma di attività nell'ambito dell'orario scolastico, ecco il programma. Alle 11 è prevista l'inaugurazione ufficiale [illegible] l'intervento delle autorità e dei presidenti delle società bordigotte. Nel pomeriggio, a partire dalle 14.30, ci sarà la sfilata degli atleti di tutte le società sportive. In seguito ogni club avrà a disposizione trenta minuti circa per tenere un'esibizione. Sarà quindi un'occasione per presentare [illegible] pubblico tutte le discipline sportive che si possono praticare a Bordighera e, da ora, anche nella nuova palestra.

Per quanto riguarda il tennis-tavolo, [illegible] dopo le 16, si esibirà anche Massimo Costantini, che disputerà [illegible] match contro un pongista cinese che milita in serie A. Il giocatore vanta più presenze nella nazionale italiana di qualsiasi sport ed è uno dei sei atleti membri permanenti del Coni per meriti sportivi, insieme a Sara Simeoni e Yuri Chechi, ad esempio, ed [illegible] infine il responsabile della nazionale azzurra di tennis-tavolo.



Il nuovo Palazzetto sarà inaugurato a Bordighera il prossimo 12 maggio

Sempre aperto

Trucchi tranquillizza «Il via sarà definitivo»

BORDIGHERA. «Gli abitanti devono [illegible] tranquilli: dopo l'inaugurazione il Palazzetto resterà perfettamente funzionante. Non si tratterà di un'inaugurazione politica, fatta in vista delle elezioni». L'assessore Sergio Trucchi comunica, inoltre, che la struttura sarà gestita, almeno per il primo anno, dal Comitato Regione Nuovo Gestione Impianti, scelto a trattativa privata, dopo una gara tra tre società selezionate dal Comune. Il Comitato pagherà cinquantasei milioni di lire di affitto al mese, mentre otterranno un contributo dall'Amministrazione [illegible] quattrocento milioni di lire: hanno offerto qualche milioni in più rispetto alla proposta della Gesco, alla quale [illegible] stato affidato l'incarico, ma poi aveva dato «forfait».

La piscina sarà funzionante a orario ridotto fino a settembre, due ore al mattino e due al pomeriggio. Dal 1° settembre scatterà l'orario pieno, come previsto dall'appalto. [d.bo.]

[illegible]

[illegible]

Una frana sulla Statale di nuovo bloccata la Val Roja

È nuovamente chiusa, a tempo indeterminato, a causa [illegible] una frana, la strada nazionale [illegible] della Valle Roja che, attraversando il territorio francese, collega il Piemonte meridionale con Ventimiglia, la Riviera di Ponente e [illegible] Costa Azzurra. La frana, che ha un fronte di diverse decine [illegible] metri, è caduta ieri nel tardo pomeriggio nelle vicinanze di San Dalmazzo di Tenda. Da Cuneo [illegible] può raggiungere solo Tenda. Funziona [illegible] [illegible] linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza [illegible] in considerazione delle difficoltà di collegamento fra i comuni della Valle Roja, [illegible] [illegible] Ferrovie francesi hanno annunciato che i convogli si fermeranno a tutte le stazioni.

[illegible]

Affitti pagati in nero denunciato un floricoltore

La Guardia [illegible] finanza [illegible] Ventimiglia ha segnalato all'autorità giudiziaria, un floricoltore di 45 anni residente nella città di confine poiché affittava delle abitazioni dichiarando al fisco soltanto la metà dell'importo che invece percepiva per ogni locazione. L'uomo è accusato di evasione. Sono 11 i fabbricati che sono stati al centro dei controlli delle Fiamme Gialle. I presunti illeciti fatti dall'uomo sono venuti alla luce grazie a un'indagine svolta dalla stessa Guardia di Finanza.

[illegible]

Concerto [illegible] 1° maggio per la Cgil: «Un [illegible]

Soddisfazione espressa dalla Cgil, che ha organizzato il concerto del 1° maggio al Palazzo del parco di Bordighera: durante le otto ore di musica si [illegible] esibite dieci band della provincia. Il segretario della Filcams-Cgil, Paolo Marenco, evidenzia che intorno alle 18, come annunciato, il presentatore del concerto di Roma, Claudio Amendola ha salutato le cento piazze italiane dove si stavano svolgendo iniziative del genere, citando anche Bordighera».

VALLECROSIA

Studenti vanno in Lombardia per onorare [illegible] gemellaggio

Dopo un primo incontro che si era tenuto il 24 aprile, lunedì si [illegible] realizzato un [illegible] gemellaggio tra le scuole di Casargo, paese situato nella Valsassina, in provincia di Lecco, e le scuole di Vallecrosia. Questa bella iniziativa è nata in seguito ad un articolo pubblicato su un settimanale, riguardante la guardacaccia lombarda Cristina Rovelli, che presen[illegible] la sua attività a favore degli animali. La Rovelli ha chiesto al suo [illegible] di residenza di poter coinvolgere in questa iniziativa i ragazzi delle scuole del Ponente ligure. I ragazzi di Vallecrosia hanno visitato un'azienda agricola a Casargo. [d. bo.]

MA IL SINDACO MINIMIZZA: «E' UNA RAGAZZATA»

Frasi pro-avversari [illegible] «Valfrè Point»

VENTIMIGLIA

Scritte pro Sismondini al «quartier generale» del sindaco uscente Giorgio Valfrè. Il «Valfrè point» di via Cavour la [illegible] notte è stato infatti oggetto [illegible] un atto vandalico: Alcuni ignoti [illegible] una vernice spray di colore [illegible], hanno [illegible] frasi inneggianti alla candidatura di Mauro Sismondini, a capo di una lista [illegible] ispirazione cattolica, proprio sull'ingresso della sede dello staff che opera per il sindaco uscente e che è attuale candidato per la Casa delle libertà. «Vota Sismondini», si leggeva ieri mattina sul [illegible] della porta d'entrata del «Valfrè Point», seguito da uno scarabocchio che somiglia alla prima lettera dell'alfabeto greco. Nella notte, inoltre, [illegible] stati strappati quasi tutti i manifesti con la foto di Valfrè.

Le scritte non hanno preoccupato più di tanto Giorgio Valfrè, che ha commentato l'accaduto moderando i toni e affermando che si è trattato di una ragazzata, o meglio, di atti di vandalismo da parte di chi, evidentemente, non sapeva cosa fare».

[illegible] detto ancora il candidato: «Non si può parlare [illegible] episodi gravi: è stato qualche sciocco che vuole gettare benzina sul fuoco per spargere un po' di veleno su questa campagna elettorale. Ma, almeno per quanto mi riguarda, la cosa [illegible] mi ha toccato. Sono altrettanto sicuro che a scrivere quelle parole e a stracciare i miei manifesti non sia stato neppure qualche avversario, sia nell'orbita [illegible] Mauro Sismondini che di Dario Capelli: sono tutte persone per bene e c'è troppo rispetto tra [illegible]. Non è stato neppure qualche mio nemico, se così possiamo dire: è soltanto qualcuno che vuole farci litigare un po', mettere zizzannie tra i candidati e magari divertirsi alle nostre spalle se noi si ha qualche reazione».

Valfrè è stato informato dell'episodio dagli uomini del commissariato, [illegible] non ha sporto denuncia, neppure contro ignoti. [illegible] questo dimostra quanta importanza abbia dato alla cosa. [d. bo.]

POLIZIA IMPEGNATA CONTRO CLANDESTINI E PUSHER

[illegible] a Ventimiglia oltre 70 le denunce

VENTIMIGLIA

[illegible] è conclusa l'altra notte notte a Ventimiglia l'operazione condotta dagli agenti di polizia e denominata «West wind» (Vento dell'Ovest), organizzata [illegible]tro il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti. Al termine del lavoro preventivo e investigativo, l'indagine ha portato complessivamente a sette arresti e 72 denunce.

I primi accertamenti erano stati avviati il 24 aprile scorso e avevano visto impegnati più di cento agenti, comandati da funzionari del commissariato di Ventimiglia, a cui si erano aggiunti uomini della polizia di frontiera, rinforzi del reparto mobile e dell'ufficio prevenzione crimine di Genova, arrivati appositamente per dar manforte ai colleghi.

Delle 72 persone indagate, dodici risultano di nazionalità italiana, mentre cinquanta so[illegible] quelle straniere; 767, in totale, le persone controllate, di cui 25 erano quelle agli arresti domiciliari e altre 10 sottoposte a misure di sorveglianza. Sono invece 17 gli esercizi pubblici ispezionati e una quindicina i clandestini rintracciati e proposti per l'espulsione coatta che si nascondevano in appartamenti in qualche pensione di periferia.

L'ultimo arresto è avvenuto ieri sera. Le manette sono scattate per un tunisino [illegible] 27 anni, Said Imaid, scarcerato appena due giorni fa, ma già trovato in possesso di cinque dosi di eroina che ha cercato di nascondere mettendoseli in bocca.

L'operazione ha messo in evidenza due cose: che il fenomeno dell'immigrazione clandestina è sempre in atto, e che gran parte della [illegible]riminalità parla straniero. I controlli naturalmente non sono limitati a questo blitz, seppure organizzato in grande stile, ma [illegible] protrarranno [illegible] prossimi giorni. Anche l'attività investigativa fatta da uomini in borghese è molto importante e di solito spiana la strada all'offensiva vera e propria. [d. bo.]

TANTI CAMPIONI PER UN EVENTO CHE PROMETTE SPETTACOLO E BENEFICENZA: L'INCASSO SARA' DESTINATO AI BIMBI BISOGNOSI. LE PREVENDITE

In campo per il gol più bello: la bontà

Piloti e team del principe Alberto il 21 si sfidano a Mentone

Andrea Munari

MONACO

Nella settimana più intensa dell'anno nel Principato, quella della Formula Uno, c'è anche il tempo per fare una bella partita di calcio, in cui all'insegna della solidarietà si affrontano gli [illegible] del volante [illegible] i campioni di altre discipline sportive. Ormai è diventato un appuntamento fisso per i capitani Michael Schumacher e il Principe Alberto, portare in campo i rispettivi compagni di squadra per un pomeriggio di spettacolo, sport e beneficenza.

Martedì 21, alle 19, nello Stadio di Mentone Garavan, a qualche centinaio di metri dalla frontiera italiana, la Nazionale Piloti giocherà contro lo Star Team for the Children. [illegible] una parte il numero uno della Ferrari con Olivier Panis, Rubens Barrichello, Giancarlo Fisichella, Jarno Trulli, Luca Badoer, Jos Verstappen, oltre [illegible] funamboli delle due ruote Loris Capirossi, Roberto Locatelli, Simone Sanna, poi Pier Francesco Chili, Battistino Pregliasco, Giorgio Pantano, Patrick Lemarie, Paolo Ligresti, Matteo Munari e Matteo Montezemolo, Tom Kristensen. Dall'altra, sotto la guida [illegible] Alberto di Monaco, figurano [illegible] Sergej Boubka, Alberto Tomba, Olivier Beretta, Ivan Capelli, Riccardo Patrese, Claudio Chiappucci, Emanuele Pirro, Max Biaggi, Ezio Gianola, Gustavo Zito, Jean Luc Ettori, Franck Fredericks, Peter Rungaldier, Kristian Ghedina, Alex Caffi, Carlos Sainz, Troy Corser, Cory Tarpenning, Didier de Radrigues. Queste le rose annunciate che non dovrebbero lamentare assenze importanti.

E quest'anno l'evento presenterà [illegible] momento speciale: [illegible] calcio d'inizio del «Match des etoiles», la partita delle stelle, verrà dato da Alex Zanardi. Il pilota italiano, vittima del terribile incidente dell'anno scorso, ha creato una Fondazione per raccogliere fondi destinati all'Amade, l'associazione degli [illegible] ci dell'infanzia meno fortunata, presieduta dall'erede al trono di Monaco. Zanardi, prima dell'inizio della partita di calcio, consegnerà il ricavato al principe, durante una breve e semplice cerimonia in presenza delle due formazioni. Non mancherà poi la madrina dell'evento, Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro nello slalom ai recenti giochi invernali di Salt Lake City (un anno fa vennero la bella Valeria Mazza Andrea Bocelli).

La partita sarà trasmessa in diretta dal network Eurosport. I biglietti sono disponibili da oggi presso l'Ufficio del Turismo di Mentone (tel. +33 4 9241 7676) e alla Maison du Piemont [illegible] Monaco (tel.+377 9350 0856). Il prezzo [illegible] di 10 euro per la tribuna e di [illegible] euro per quelli sul prato. La società organizzatrice dell'evento, la Ex.El International Monaco sta anche predisponendo una prevendita in Italia. I biglietti saranno disponibili dalla prossima [illegible] settimana a Diano Marina da Fotoclick in Corso Roma, a Imperia da Tutto Musica [illegible] Piazza Unità Nazionale e [illegible] Sanremo da Popoff in [illegible] Gaudio.

Lo stadio di Mentone Garavan è di qualità, il terreno è erboso e [illegible] tribune e prato è in grado [illegible] accogliere tremila persone [illegible]. L'invito dei campioni al pubblico delle due Riviere è caloroso, L'obiettivo è raccogliere [illegible] più denaro possibile per finanziare azioni importanti [illegible] favore dell'infanzia che soffre.

Tornando alla sfida calcistica, l'agonismo sarà uno degli elementi dominanti. Le due squadre hanno sempre offerto delle ottime prestazioni [illegible] il pubblico [illegible] ha mai lasciato lo stadio deluso. La grinta del pilota della Ferrari è autentica, così come la determinazione del gigante del salto in alto Bubka. Il principe resta un difensore implacabile, mentre Fisichella è sempre in agguato per approfittare in attacco. Michael Schumacher [illegible] Alberto di Monaco si affrontano per la quarta volta. Le prime due sfide finirono [illegible] parità, mentre l'anno scorso fu la Nazionale Piloti a spuntarla. Nelle fila monegasche c'è quindi voglia di rivincita.

Schumacher e il principe Alberto si affrontano per la quarta volta. A destra Alex Zanardi

DIETRO IL MATCH UNA LUNGA STORIA DI SOLIDARIETÀ

MONACO. Lo Star Team for the Children nasce nel 1993 per volere del principe Alberto di Monaco e dell'architetto Mauro Serra. Un'idea semplice che ha tenuto [illegible] dei tanti personaggi e campioni del mondo sportivo residenti nel Principato. L'obiettivo dell'associazione è di raccogliere fondi destinati a l'Amade Monaco, organizzazione che da oltre [illegible] aiuta tanti bambini sofferenti in tutto il mondo e [illegible] cui il principe Alberto è presidente. E' nel 1999 che lo Star Team è [illegible] riconosciuto dal governo monegasco come associazione sportiva di aiuto per l'infanzia. Ad oggi, ha al suo attivo una decina di partite giocate, la maggior parte in Italia, con una raccolta [illegible] circa 760 [illegible] euro. Un risultato positivo che vuole divenire ancora più importante. L'associazione [illegible] è posta traguardi più ambiziosi e l'impegno costante dei tanti campioni che vi fanno parte è l'ulteriore invito [illegible] quel gesto di solidarietà che, piccolo o grande che sia, può portare un preziosissimo aiuto a tanti bimbi.

DA OGGI A FONTVIEILLE

BroqAntiquaire Porte aperte [illegible] collezionisti

MONACO. Apre oggi la prima edizione di BroqAntiquaire, salone dedicato alle antichità e brocante, allestito nel palatondo [illegible] Fontvieille. Gli espositori provengono per la maggior parte dall'Italia e presentano i propri oggetti sui quattromila metriquadri. Il salone [illegible] aperto tutto [illegible] fine settimana dalle 10 alle 20, mentre l'apertura odierna è per le 16. Circa duecento gli stand allestiti che invitano a una passeggiata alla scoperta di quadri, mobili antichi e contemporanei, gioielli, ceramiche, stampe e documenti di vario genere. Particolarità di questa iniziativa, organizzata da Target International Group è di offrire al pubblico una scelta [illegible] oggetti di qualità, ma anche alla portata di un pubblico più ampio per quanto riguarda i prezzi. In effetti, il Principato ha nel proprio carnet, appuntamenti di antiquariato di alto livello, con pezzi di grande rarità [illegible] pregio e per questo accessibile a pochi. BroqAntiquarie occupa un settore dedicato [illegible] un'altra fascia di collezionisti.

OTTO GIORNI DI VERA MUSICA, PROGRAMMA [illegible] CAST DELLA RASSEGNA ESTIVA

Le note jazz di Juan les Pins

Grande attesa per Keith Jarrett e Joe Cocker

JUANS LES PINS

Definito nei dettagli e con il cast completato, il Festival del jazz di Juan les Pins. Keith, Jarrett, Wynton Marsalis, Marcus Miller, Charles Lloyd, Didier Lockwood, Lucky Peterson e Joe Cocker. E sono nomi che fanno venire voglia di musica, quella raffinata che abbraccia il jazz, ma che ormai compie escursioni ben più ampie.

"Jazz a Juan" giunge quest'anno alla 42a edizione e rappresenta come sempre una tappa estiva di prestigio per artisti famosi e non. Saranno otto giorni di grande musica, dal 16 al 23 luglio, in un format leggermente rivisto dagli organizzatori per questioni economiche. Due giorni in meno rispetto le edizioni precedenti e un budget ridotto a 1 milione e 140 mila euro. Meno lungo, un cast meno nutrito, ma non per questo di qualità inferiore. «Jazz a Juan» promette scintille di note sui virtuosismi e le improvvisazioni in session di altissima qualità. E poi, evento nell'evento, se tutto va come deve, il 16 luglio, serata d'apertura con l'esibizione di Keith Jarrett con Gary Peacock e a Jack Dejohnette, unica data in Francia, servirà anche effettuare delle registrazioni «live» per un nuovo disco.

Il resto del programma: il bassista Marcus Miller con il sassofonista Maceo Parker [illegible] 17 luglio, Maraca e Omara Portuondo in un omaggio a Cuba; il 18, il vecchio leone Joe Cocker [illegible] 19 e Charles Lloyd in quartetto il [illegible]. Il trio Jean Michel Pilc e il trombettista Eric Truffaz il 21, mentre il chitarrista Bireli Lagene dedica a Django il [illegible] «Gipsy Project» il 22. Finale in blues con Lucky Peterson con papà James e poi la voce di Marva Wright e la partecipazione di Paul Amback, il 23 luglio.

«FIORI [illegible] VIAGGI»

I bouquet al Grimaldi forum

MONACO. Due eventi nello spazio di quattro giorni e nella stessa area espositiva. E' questa la caratteristica dell'iniziativa che propone, da oggi e fino a lunedì, il Concorso dei Bouquets e Reveries sur les Jardins. Presieduto dalla principessa Caroline e [illegible] il patrocinio del principe Ranieri, l'appuntamento è dedicato alla decorazione e alla creazione di composizioni floreali per abbellire gli interni e i giardini delle abitazioni. E' stato allestito, per la prima volta, al Grimaldi Forum ed è straordinario come il complesso ultra moderno del Principato si sia integrato [illegible] l'allestimento che l'organizzazione, il Garden Club di Monaco, ha voluto dare al proprio salone. Trentacinquesima edizione per il Concorso dei Bouquets e quinta per Reveries sur les Jardins, con l'immancabile passerella di creazioni realizzate dai migliori fioristi, invitati quest'anno a presentare le proprie composizioni sul tema «Fiori e Viaggi». Il salone è aperto dalle 10 alle 20 (ingresso a 3 e 5 euro). Il concorso è in programma domani dalle 17 alle 20 e domenica dalle 10 alle 19 (tel. +377 9325 1283).

A NIZZA E VALLAURIS DUE IMPORTANTI MOSTRE

Picasso e Pencreac'h L'omaggio ai talenti

NIZZA

Picasso e Pencreac'h sono gli artisti protagonisti [illegible] due esposizioni allestite rispettivamente al Museo nazionale di Vallauris e al Museo Nazionale Message Biblique Marc Chagall di Nizza. Le [illegible] fanno parte del ciclo «Ritratti e Autoritratti» organizzato con il sostegno del Ministero della Cultura [illegible] della Comunicazione francese. Per il grande Pablo Picasso l'esposizione [illegible] dedicata alle sue opere sul tema «La guerra e la Pace» e costituisce l'ultima realizzazione allegorica [illegible] politica dell'artista. Ci sono litografie del periodo tra il 1947 e il 1963 e le opere raccolte mostrano [illegible] ampio uso di differenti tecniche utilizzate da Picasso. La mostra [illegible] aperta fino al 20 giugno (10-12, 14-17). Ingresso a 3 euro. Il [illegible] si trova in Place de la Liberation.

Arte contemporanea invece, [illegible] Museo Marc Chagall in Avenue du Doctor Menard [illegible] Nizza, dove è stata aperta una sala per dare spazio alla creatività di artisti come Stephane Pencreac'h. Una decina [illegible] opere che ritracciano l'arte [illegible] ritratto attraverso [illegible] pittura e che viene messo [illegible] risalto, pensando che gli artisti [illegible] oggi sempre di più impiegano tecniche differenti, [illegible] la fotografia, il video, il cinema. La mostra, allestita fino al 10 giugno è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 17 (biglietto 5, 50 euro, tel. +33 6 6098 4988).

Il grande Pablo Picasso

DOMANI IN CATTEDRALE

Mission Enfance Un concerto per beneficenza

MONACO. Concerto [illegible] beneficenza [illegible] domani sera nella suggestiva cornice [illegible] cattedrale di Monaco sulla Rocca Grimaldi. Il programma prevede [illegible] Messa di Santa Cecilia su musiche [illegible] Gounod.

L'evento, organizzato da Tosca Production [illegible] il sostegno della Societé Monegasque de Banque Privée, ha il patrocinio del principe Alberto e il ricavato sarà devoluto [illegible] favore dell'associazione Mission Enfance. Nutrito il cast di cui fanno parte [illegible] tenore Massimo La Guardia, il basso Carlo Tallone e la soprano Agnes Bastian. La parte musicale è affidata all'Ensemble Orchestral e Choral delle Alpi del Mare con la partecipazione del Coro e dell'Orchestra Sinfonica del Piemonte e [illegible] coro Don Angelo Bianco di Diano Marina. La direzione è del maestro Guiseppe Dellavalle. I biglietti sono disponibili a Monaco presso il supermercato Carrefour e la Fnac. Prezzo di 19 euro. L'inizio della Messa di Santa Cecilia è fissato alle 19.30.

ALBERGATORI E COMMERCIANTI FANNO UN PRIMO BILANCIO: TUTTO ESAURITO TRA IL 24 E IL 28 APRILE IN RIVIERA

Lungo ponte tra luci e ombre

Preoccupazione per il maltempo nel weekend

Massimo

ALASSIO

Un'ottima affluenza turisti in Riviera (per lo più famiglie, coppie e nonni con bambini ma anche molti giovani) il tutto esaurito tra il 28 aprile, una netta diminuzione nei giorni fino al primo maggio ed il brutto tempo ad allontanare le ultime presenze. La viabilità su strade ed autostrade ha poi subito forti rallentamenti e lunghe code solo nei primi giorni del lungo ponte di fine aprile mentre è stata più scorrevole martedì 30 aprile ed il primo maggio. Questo, in sintesi, il quadro tracciato dagli operatori turistici e dagli addetti al controllo delle strade per più di una settimana impegnati per l'esodo ed il troesodo dei vacanzieri.

C'è un misto di soddisfazione ma anche di preoccupazione nelle parole del presidente dell'Associazione provinciale albergatori. «Il ponte tra il 25 ed il 28 aprile stato molto buono e ha rispettato le previsioni. In alcune località è andata meglio che Pasqua. Se dobbiamo considerare questi giorni come una prova generale per la prossima estate allora si può ben sperare, ci sono i presupposti giusti perché la stagione sia buona», ha spiegato Massimo Parodi. E ha aggiunto: «I problemi sono rappresentati dai periodi "di magra" tra un ponte e

Massimo Parodi

l'altro che diventano pesanti per molte delle strutture ricettive che ormai hanno avviato l'attività e hanno un personale da mantenere. Ora soffriremo fino alla chiusura delle scuole. Inoltre il nostro è un prodotto turistico molto legato al tempo. Il fuori albergo una nota dolente se piove.».

VIABILITA'. Il maltempo progressivo di questi ultimi giorni ha scaglionato anche le ultime partenze che non hanno creato particolari problemi di traffico a cavallo del primo maggio. «Tra mercoledì 24 domenica 28 aprile, il clou, sono stati giorni di traffico molto intenso sulla A10. Anche lunedì c'è stato molto movimento. I transiti, sia arrivi che partenze, sono stati circa mila. I caselli di Albenga, Finale, Spotorno e Pietra sono stati presi d'assalto. Quest'ultimo ponte e week end si è presentato invece spezzato in due. Non tutti sono partiti. Domenica prossima potrebbe sere ancora una giornata di traffico intenso. C'è però di mezzo l'incognita tempo che se rimane piovoso porterà progressive partenze già prima di domenica», hanno spiegato dalla sala operativa della società «Autostrada dei fiori» di Imperia. «In questi ultimi giorni non ci particolari problemi legati alla viabilità sulle strade. Il peggio è passato. Nei giorni prima e dopo il 25 aprile verificati invece i maggiori disagi. Ora il traffico, salvo qualche piccolo incidente legato alla pioggia è tornato scorrevole», hanno risposto ieri dalla polizia stradale di Albenga.

Nelle prossime settimane sono attesi in Riviera anche svizzeri, tedeschi e qualche olandese. Il ponte ha però visto l'arrivo nel Ponente di famiglie dalle città del Nord Italia, di coppie nonni bambini e di molti giovani ospiti. Tre ponti in un mese sono comunque tanti. Troppi forse per registrare un successo in tutte e tre le occasioni.

Pietra, spiaggia troppo

Subito interrotti tra aspre polemiche i lavori per il ripascimento dell'arenile

PIETRA L.

E' iniziato è stato subito interrotto l'intervento per ripascimento degli arenili nella zona centrale del litorale di Pietra Ligure. L'impresa che si aggiudicata l'appalto avrebbe portato sabbia con una percentuale «terra» superiore quanto previsto capitolato d'appalto. «Si voleva scaricare in mare, a poche settimane dalla stagione balneare, terra quasi rossa, altro che sabbia, sarebbe stato un vero disastro», hanno detto alcuni titolari degli stabilimenti balneari che hanno mostrato ai cronisti campioni di materiale terroso che della caratteristiche della sabbia aveva ben poco. L'intervento è stato subito bloccato, conferma l'ufficio tecnico comunale, ma il ripascimento verrà «comunque realizzato in tempi brevi». Il ripascimento è solo uno dei preliminari delle grandi opere di difesa del litorale pietrese previste nei prossimi anni. Il progetto complessivo prevede interventi al centro e al levante per oltre milioni di euro. La Regione ha confermato un finanziamento speciale che, unito ai fondi già ottenuti dal Comune, prevede di realizzare un terzo delle opere a mare (isole o penisole sottomarine con ripascimento), entro l'inizio della stagione balneare del 2003.

Non sono mancate le polemiche per la seduta del Consiglio comunale del 29 aprile disertata, «per impegni politici partito», in particolare dal sindaco Giacomo Accame e dai consiglieri della Lega Nord. Oltre ai consiglieri della Lista Civica Pietrese hanno fatto le loro rimostranze molti cittadini che da tempo attendono che vengano discussi alcuni problemi spinosi. Primo fra tutti il Piano per l'edilizia popolare bloc molto tempo, molte famiglie hanno già anticipato decine di milioni di lire. [a. r.]

DUE GIORNI PER PROMUOVERE LA CULTURA AGRICOLA

Albenga prepara «verdure in piazza»

ALBENGA

Il Comune di Albenga vara l'«agricultura», ossia «una serie di piccoli eventi culturali per ricordare e far conoscere la tradizione orticola della Piana di Albenga». svolgeranno in città l'11 e 12 maggio riuniti sotto il titolo-slogan (corredato di efficace logo) che recita «Vip: Verdure in Piazza». La due giorni, organizzata e promossa dagli assessori all'agricoltura (Flavio Sanguineti) al commercio (Rosy Guarnieri) e alla cultura (Gerry Delfino) del Comune di Albenga e curata dall'esperta Sandra Berriolo, punterà alla promozione delle ricchezze e delle primizie locali coniugandole con arte, letteratura, tecnologia, gastronomia e fantasia. Mercatini nel centro storico, esposizioni e mostre, degustazioni di specialità premi solo alcune delle numerose iniziative, presentate ieri mattina in conferenza stampa alla gelateria «Ligure» (creatrice di un nuovo gelato al gusto «fiore di zucca») che animeranno il week end di metà maggio. Un premio verrà attribuito ad un albenganese doc. Si tratta del «papà» del Gabibbo Antonio Ricci che riceverà il «Carciofo d'argento», come «ingauno più pungente», sabato 11 alle 21 in sala Ester Siccardi. La sera verrà presentato un progetto dell'«Organizzazione nazionale assaggiatori frutta» di Cuneo che potrebbe far nascere ad Albenga «assaggiatori di verdure». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Ciarlo presidente Lions club Host

Bruno Ciarlo è il nuovo presidente del «Lions Club Albenga Host». cui vice Mario Michero Marino Peirano. Il nuovo direttivo comprende anche Daniele Capello (segretario), Giovanni Righello (tesoriere) e Augusto Torelli, Martino Bolla, Guido Fossati, Guido Merlino, Carlo Tonarelli. [m. br.]

BERGEGGI

Uno squalo elefante nelle reti di due pescatori

Avevano gettato le reti martedì scorso al largo di Bergeggi, per pescare seppie. Quando le hanno issate a bordo i due pescatori hanno hanno trovato una carcassa di squalo elefante (si ciba soltanto di plancton). L'esemplare rimasto intrappolato ha una lunghezza di tre metri e mezzo. [a. r.]

PIETRA L.

. Corona, nuovo primario di Neuroradiologia

Ha preso servizio Santa Corona di Pietra Ligure Riccardo Padolecchia nuovo primario del di Neuroradiologia (riso magnetica). Il neo primario è proveniente da Pisa.

Indagini su auto incendiata era di una guardia giurata

Un incendio, quasi certamente doloso, ha distrutto l'altra notte a Calvisio una Fiat «Punto» di proprietà di una gurdia giurata. I carabinieri hanno aperto una inchiesta.

SPOTORNO

Triplice gemellaggio per due giorni di festa

«Incontro multilaterale», domani e domenica, fra Spotorno e le tre città europee gemellate. Saranno nella cittadina rivierasca i rappresentanti di Taastrup (Danimarca), Bad Burrheim (Germania) e Enghien Les Bains (Francia). Previste numerose manifestazioni.

LAIGUEGLIA

Piastra elettrica difettosa incendio in un alloggio

Principio d'incendio in un appartamento di via Concezione, l'altra mattina, poco dopo le 11. I vigili del fuoco di Albenga hanno raggiunto l'abitazione per spegnere piastra elettrica che ha preso fuoco. [m. br]

Museo civiltà contadina Il Comune avvia restauro

Un intervento comunale per la creazione di un «Museo della civiltà contadina». Nell'antico mulino della società Gombi e Mulini si stanno completando i lavori di restauro e recupero dell'immobile che dovrebbe diventare un'importante attrattiva turistica. [m. br.]

RIFONDAZIONE E FIAMMA CONTRO CENERE POLLA

Sorpresa a Boissano le liste diventano 4

BOISSANO

A sorpresa, sono diventate quattro le liste presentate a Boissano per il rinnovo del sindaco e del Consiglio comunale in programma il 26 maggio. La Casa delle Libertà, con «Forza Boissano», affida all'ex sindaco Loano e della stessa Boissano Francesco Cenere. Una parte dell'amministrazione uscente, guidata dal sindaco Nicolò Polla, sostiene il candidato a sindaco della lista «Insieme» Tommaso Berruti. Sono riusciti presentare i loro candidati anche Rifondazione Comunista (Francesco Arcadi) e la Fiamma Tricolore (Liviana Camerini, ex consigliere comunale dell'Msi di Loano).

Lista «Insieme»: candidato a sindaco Tommaso Berruti. anni. Altri candidati: Luca Ansaldo, Ivana Berruti Siri, Luisa Anita Braghero Pesce, Mario Ceci, Pietro Giacomo Gandolfo, Giorgio Moro, Marco Padovani, Bruno Pagliotto, Stefania Pulvirenti, Roberto Richero, Cristina Tabò Capurro, Gianni Volpe.

Rifondazione Comunista: candidato a sindaco Francesco Arcadi, 37 anni. Altri candidati: Adriana Colla, Luigi Di Francesco, Luigi Gatti, Angela Maccano, Carlo Sapetti, Giuseppe Scagnolari, Sara Tomasello, Paolo Tosi, Costante Toso, Angelo Vio.

Lista «Forza Boissano»: candidato a sindaco Francesco Cenere, 60 anni. Altri candidati: Mauro Avaramo, Annamaria Boote Capogna, Piero Bossero, Daniela Fucito, Giuliano Maiano, Stefano Mare, Pierluigi Martin, Carlo Mattiauda, Enza Oberti, Erminia Pollio Volpe, Salvatore Spiga, Angelo Tron.

Fiamma Tricolore: candidata a sindaco Liviana Camerini, 51 anni. Altri candidati: Michelangelo Buccafurri, Paolo Parodi, Vito Mazzitelli, Filippa Piave, Andreas Nocito, Mauro Capuano, Ersilia Capuano, Andrea Sarzi, Mara Pavlovic, Luigi Trimarco.

E' stata presentata l'altra sera a Borghetto la lista della Casa delle Libertà che ricandida a sindaco Franco Malpangotto. L'unica altra lista in campo è quella di «Progetto Borghetto», coalizione civica che sostiene la candidatura a primo cittadino di Claudio Mastrogiorgio. [a. r.]

PROTESTA DELL'ASSOCIAZIONE DEGLI UTENTI: «BIGLIETTERIE A SINGHIOZZO, STAZIONI CHE SPARISCONO»

Ferrovie, la rivolta dei viaggiatori

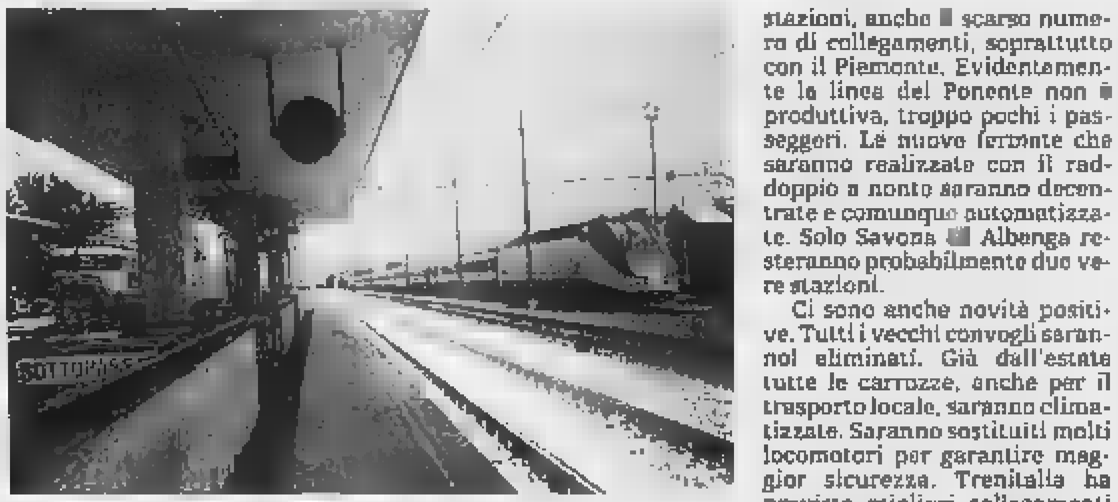
Solo 3 Intercity nel Ponente contro i 10 dell'altra Riviera

Augusto Rembado

FINALE L.

Il Ponente potrà contare solo su tre collegamenti intercity, cadenzati ogni due ore, ed uno in più da Savona. Il Levante ligure avrà 10 intercity cadenzati ogni ora. La notizia è stata confermata nei giorni scorsi dal dirigente delle Ferrovie dello Stato durante l'incontro promosso dalla Camera di commercio di Savona, grandi assenti enti locali e categorie economiche. Le prospettive restano estremamente negative per quanto riguarda il funzionamento delle stazioni superstiti in Riviera ma ci buone notizie sul rinnovo dei convogli.

Nel Savonese la ferrovia esiste da 130 anni, da quasi 50 parla del raddoppio monte dei binari anche nella tratta Finale-Andora che dovrebbe concludersi, secondo il ministero trasporti, entro il 2010. Sono già state eliminate le stazioni di Bergeggi, Noli, Varigotti, Finalpia. Le stazioni non più presidiate quelle di Celle, Vado, Spotorno, Borgio, Borghetto e Laigueglia. Nelle altre stazioni biglietterie funzionano ad orari a singhiozzo mentre sono ridotti al lumicinio altri servizi come quelli della ristorazione, non esiste più il deposito bagagli.



Situazione difficile nelle stazioni del Ponente savonese con disagi per gli utenti

Fallito, per ora, tentativo di Trenitalia dei eliminare il pendolino da Savona, è riuscito invece quello di cacellare, nuovo orario estivo, il collegamento dell'intercity Mazzini con Milano. Gli utenti lamentano, oltre che l'abbandono delle stazioni, anche scarso numero di collegamenti, soprattutto con il Piemonte. Evidentemente la linea del Ponente non è produttiva, troppo pochi i passeggeri. Le nuove fermate che saranno realizzate con il raddoppio a monte saranno decentrate e comunque automatizzate. Solo Savona Albenga resteranno probabilmente due vere stazioni.

Ci sono anche novità positive. Tutti i vecchi convogli saranno eliminati. Già dall'estate tutte le carrozze, anche per il trasporto locale, saranno climatizzate. Saranno sostituiti molti locomotori per garantire maggior sicurezza. Trenitalia ha previsto migliori collegamenti Riviera-Piemonte, l'assunzione di 10 addetti stagionali per le biglietterie e nuovi schermi video per le informazioni agli utenti. «All'incontro erano invitati i rappresentanti delle categorie che purtroppo si sono visti, probabilmente queste non cose che interessano», ha commentato Gianluigi Taboga dell'Assoutenti.

ANCHE NOVITA' POLITICHE IN CONSIGLIO COMUNALE: DIMISSIONI DI CENERE

Loano, obiettivo scuole e strade

Piano delle opere pubbliche: 125 mila euro per le «Valerga»

LOANO

L'edilizia scolastica è al centro degli interventi approvati l'altra sera dal Consiglio comunale di Loano con il programma triennale delle opere pubbliche. La seduta si è aperta con una serie di interventi politici dopo i cambiamenti in atto nel centro-destra, in particolare in Forza Italia.

POLITICA. Francesco Cenere, ex sindaco, ha lasciato il Consiglio di Loano per candidarsi a sindaco di Boissano. Al sul posto è subentrato Dell'Isola.

SCUOLE. Sono almeno nove gli interventi che la giunta guidata Angelo Vaccarezza intende avviare quest'anno. Sono i lavori in via Libia per 78.500 euro, la rete fognaria in via Alpini per 14.427 euro, i lavori (manutenzione) presso le scuole Valerga di corso Europa per 154 mila euro, i lavori agli infissi alla mensa nella stessa scuola per 125 mila euro, gli asfalti nelle strade comunali per 75 mila euro, la ristrutturazione del torrione e la manutenzione del palazzo Kursaal per 105 mila euro, l'adattamento dei servizi igienici Genova per 45 mila euro, i nuovi marciapiedi sull'Aurelia fra il tennis club e il confine con Pietra per mila euro. [a. r.]

POLEMICHE PER LA PASSEGGIATA DI FINALPIA

Non piace l'albergo a 6 piani

Polemiche Consiglio comunale per particolareggiato tratto levante passeggia a mare di Pia dalla maggioranza di centrosinistra. Il gruppo di «Finale nel 2000» ha votato contro. Spiega Massimo Gualberti: «Rileviamo l'improbabile realizzazione della inusitata sopraelevazione prevista dell'albergo Molo", prospicente il mare, che passerebbe a piani per un'altezza complessiva di oltre 23 metri. Il Pia mostra tutti i suoi limiti nell'assoluta assenza di un intervento pubblico. La sua attuazione diventa inverosimile nel momento in cui si accollano ai privati tutti gli interventi di urbanizzazione per un valore di circa miliardi lire. L'amministrazione non ha ricercato una collaborazione i privati. Censurabile anche la scelta di eliminare i parcheggi in piazza Oberdan per realizzare circa 180 box interrati di cui solo un quarto resterebbero pubblici. Si prospettano solo contenziosi una costosissima previsione di intenti». Proteste anche parte molti privati. [a. r.]

RAFFICA DI BOLLETTE SALATE, SCATTANO LE PROTESTE

Albenga, arriva per posta stangata dell'acquedotto

ALBENGA

stangata sul acqua è arrivata, a distanza di tempo, per posta. Se la sono vista recapitare una settantina di residenti nella frazione Bastia d'Albenga che in alcuni casi hanno ricevuto «mazzate» da più di di lire. Motivo: i bollettini chiedono il pagamento di metri cubi di acqua consumati sia nel 2000 che nel 2001 non ancora fatturati. Però gli importi non sarebbero comunque corretti perché, vecchia ordinanza del sindaco stabiliva, per un certo periodo, che i cittadini avrebbero dovuto pagare importi dimezzati.

«Siamo diventati proprietari di piscine e non lo sapevamo», ha cercato di sdrammatizzare ieri Franco Marco, uno degli abitanti di Leca, particolarmente furioso dopo letto l'importo del bollettino inviatogli Comune di Albenga: un milione mila lire da pagare in tre . aggiunto l'utente ingauno: «Da 130 cubi nel 2000 me ne sono trovati 580 nel 2001. Quel che è peggio è il fatto che un'ordinanza sindacale dal 1994 aveva dichiarato l'acqua non potabile e che i consumi per un certo periodo avrebbero dovuti essere addebitati solo al 50 per cento».

«Nel passaggio tra le varie società si sono creati ritardi sulla fatturazione, che hanno fatto lievitare, in maniera in parte giustificata, gli importi. Ora però questo disagio per gli utenti sul prezzo già fissato al 50 per cento per il periodo dal gennaio 2000 al 30 aprile 2001 va sistemato. Ai cittadini consigliamo di pagare la prima rata attendere. Mercoledì o giovedì organizzeremo un'assemblea per spiegare come avverrà il riequilibrio dei pagamenti prima dei 60 giorni che dividono dalla rata», ha spiegato l' Rosy Guarnieri. [m. br.]

BLITZ DEI CARABINIERI

Spaccio eroina maghrebini Pietra

PIETRA L. Hanno pedinato alcuni tossicodipendenti e sono riusciti ad arrivare all'appartamento di Pietra Ligure dove due extracomunitari avevano «aperto» un piccolo per lo spaccio di eroina. Un altro colpo antidroga degli uomini del maresciallo Salvatore Bruno di Finale Ligure. Gli arrestati sono Jalel Azzabou, anni, tunisino, Eslem Abdollah, 32 anni, algerino. In un alloggio piazza Bottaro a Pietra ricevevano i tossicodipendenti. L'altra sera i carabinieri li hanno fermati mentre stavano cedendo dose di eroina ad un giovane Finalese. L'appartamento è stato perquisito e i carabinieri hanno to altre dosi confezionate. Le indagini nel mondo della droga rientrano nell'ambito dell'operazione denominata «over horses» avviata ad inizio anno a seguito della pressione esercitata dalle forze dell'ordine dopo l'omicidio avvenuto ad Albenga di due ragazze. [a. r.]

DECIDERA' IL TRIBUNALE

Caso «Cucciolo» un nulla di fatto prima

ALBENGA. Il caso del «Cucciolo» è diventato di competenza del tribunale di Savona. Ieri mattina, ad Albenga, avrebbe infatti dovuto tenersi la prima udienza del processo che vede come imputati Giancarlo Benedetto (difeso dall'avvocato Nasuti) e Andrea Andriola (avvocato Vecchiato); rispettivamente, titolare e collaboratore noto locale di Orco Feglino, arrestati (e poi scarcerati) in seguito ad un blitz dei carabinieri. Il giudice ha però disposto l'invio del fascicolo al presidente del tribunale di Savona perché di competenza del giudice collegiale. Le accuse sono di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Una delle ballerine di lap-dance che si esibivano nel discoclub sarebbe stata trovata in atteggiamenti inequivocabili con un cliente. «Era comunque anche scaduto il limite di 15 giorni per lo svolgimento della direttissima», ha detto l'avvocato Luca Vecchiato. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

Tel. 019-820400.
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
L'era glaciale
Ore 15,45-18-20 15-22.30.
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
La regina dei dannati
Ore 15,45-18-20 15-22.30.
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Parla con lei
Or. 15,45-18-20,15-22.30.
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
I tenebaum
Ore 15,45-18-20.15-22.30
€ 6 70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820.663
Il re scorpione
Ore 15,45-18-20.15-22.30
€ 6,70-4,70

…IO. Tel. …022
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse
Ore 15-22.30 € 5 16-4,65

SALESIANI.
The time machine
Ore 21 euro 4,13-3,10

ALASSIO

Tel. 018…
La regina dei dannati
Ore 20,30-22.30 (nei festivi e … anche 16,30-18.30)
€ 5,50-3,50-2,00

RITZ. Tel 0182-640 427
L'era glaciale
Or.: 16.30-18,30-20,30-22.30
€ 6.00-4.00-3.00

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Assatanata
… 20,30-22,30
€ 6,00-4.00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50957
L'era glaciale
Ore 16.30. 18,30, 20.30-22.30.
€ 6.00-4 00-3,00

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21.15 € 4,20-3,10.

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,16-4,13-3,10

BORGIO

CINETEATRO BASSMAN. Tel 019-652910
Il segno della libellula
Ore 20 30-22,30
€ 6,00-4 50

CAIRO

ABBA. Tel 019-5050352
E.T.
Ore 20-22
€ 5 20-4 20

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel 692910.
Il re scorpione
Ore 20,30-22,30
…-4 50

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669 …
L'era glaciale
Ore 20.30-22 30 (ore 16.30-18.30)
€ 6 20-4.13-3.10

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
Gosford Park
Ore 21,30 € 4,00

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019 97 249
La regina dei dannati
Ore 20,40-22. 40
€ 7,00-5,00

VERDI 2. Tel 019 97.249
L'era glaciale
Ore 20.45-22.40 € 7.00-5,00.

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595 91.46
Don't say a word Or: 15.45; 18; 20,15; 22.30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91.46.
Showtime Or.: 15,45; 18,30, 21.15

… Tel. 010-247.35.49.
…
Or 15.30 17.50 20,10; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Amen. Or : 15,30 17.50 20,10 22.30.

… **Tanguy.** Or: 15; 18.10; 20.20. 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. … **& Co.** Or 14,45; 16,45; 18,45; 20,45, 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20
Unico testimone … 15: 16.55: 18.50: 20,45; 22.40: 0.30

…**PORTO ANTICO.** Tel 010-254.18.20
Amore a prima vista Or 15; 17.30; 20; 22.30. 0.55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254. 18.20.
Don't say a word. Or. 15,15; 17.40; 20.05; 22.30. 0 50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Dragonfly. Or 15,45, 18; 20.15; 22.30: 0.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Showtime Or. 14.45: 16.45: 18.45: 20.45: 22.45. 0.45

…**TICO.** Tel. 010-254 18 20
Panic room Or 15.30, 17.50. 20.10, 22 30, 0.…

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
L'era glaciale
Or 15. 16.50, 18,40: 20.30. 22.30: 0.15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Il Re scorpione
Or 14.50: 16.50; 18.50; 20.50. 22.50; 0,50

… Tel. 010-254.18.80.
Montecristo
Or: 14,50; 17,25; 20. 22.35, 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. … 010-254.18 20.
La regina dei dannati
Or. 14,…: 16.45; 18,45; 20,45; 22,45; 0.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Assatanata.
Or 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CORALLO MULTISALA Tel. …419
No man's land. Or: 16: 18.10: 20.20: 22.30

CORALLO MULTISALA Tel 010-588.419
I Tenenbaum Or.. 16; 17.30: 20, 22,30.

… Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Monster & Co Ore 15; 16,45; 18.30
Il … Amelie Or.: 20.15, 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Lantana
Or.: 15.30. 17.50: 20,10; 22.30

ODEON …
…
Or. 15; 17.30; 20.22.30

OLIMPIA Tel. 010-581 415.
Panic room Or · 15: 17.30. 20. 22.30.

ORFEO Tel. 010-564.849
Parla con lei
Or.: 16. 18.10. 20.20: 22.30

RITZ D'ESSAI Tel 010-314.141
Gosford park
Or. 15.45: 18.30: 21.15.

SALA SIVORI Tel. 010-583.261.
L'ora di religione.
Or. 15.30. 17.50. 20.15: 22.30.

UNIVERSA… Tel. …461
Era glaciale
Or. 15 16.55: 18.50: 20.45: 22.40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il più bel giorno della mia vita.
Or: 15.30: 17 50: 20,10: 22.30.

UNIVERSALE… 010-582.461.
Il re scorpione
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40.

… Tel. 199-123.321.
The time … Or. 14.20; 16.20; 20.20; Ven./Sab. anche 0.20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I Tenenbaum Or.: 18.40. Ven./Sab. anche 23,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il re scorpione.
Or.: 14,30; …; 18,30; 20.30: 22.30; Ven./Sab anche 0.30

UCI CINEMAS FIUMARA. … 199,123,321.
Monsters & Co. Or.: 14,30; 18,40

UCI CINEMAS FIUMARA. … 199,123.321
A beautiful mind Or.: 18.20; 21

UCI CINEMAS FIUMARA
L'era glaciale.
Or : 14,20: 16.20; 18.20; 20.20; 22.20; Ven./Sab. anche 0,10

… **FIUMARA** … 199.123 321.
Don't say a word
Or.: 15 40; 18. 20.20: 22.40; …

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amore a prima v…
Or: 14: 16.20. 21.20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123 321.
Il segno della libellula. Or.: 14; 16,10; …; 20.30. 22.40; Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Montecristo.
Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
…
Or.: 18,50; 21.20, Ven./Sab. anche 23.50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Pu…
Or : 15,30; 17,50: 20.10: 22,30; Ven./Sab. anche …

UCI …AS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Colpo grosso al Drago Rosso
Or: 14.20, 16.20. Ven./Sab … 23,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123.321
Showtime.
Or.: 18.20. 20.20, 22.20; Ven./Sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Casomai
Or : 15.40, 18; 20,20; 22.40; Ven./Sab anche 1

UCI …S FIU…. Tel. 199.123.321.
La regina dei da… V.M. 18:
Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123,321
Assatanata.
Or.: 15,30; 17.30, 19.30; 21,30; Ven./Sab. … 2…

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. …321.
Liberty stands still
Or.: 14,10, 16.10; 18,10, 22,20; Ven./Sab. … 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321,
Martedì 7 maggio: **The skorpion king.** versione originale. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CAMOGLI

…**A PARROCCHIALE.** Tel. 010-957 71 30
OGGI RIP…

ARENZANO …
… Tel. 010-69.612.00.
Panic room
Or. 15,40. 17,50: 20. 22.10

MIGNANEGO …
… Tel. 010-320.25.64
OGGI RIPOSO

…
AMBROSIANO Tel. 010-613 61.39
Parla con lei Ore 21

…
AMBRA
Parla con lei Or : 20,15; 22.15

…
CINEMA CAMPESE.
… **CO** Or. …

…
SALA MUNICIPALE
Paul, Mick e gli altri Or.: 21

…
FONTANABUONA MONLEONE.
Tel 0185-92 577.
Panic room Or … 21,15

…
… Tel. 0185-288.031.
Il più bel giorno della mia vita
Or.: 16: 18.05; 20.10; 22.20

…
AUGUSTUS Tel. 0185-61.95.
L'era gla…
Or.: 16: 17,35; 19.10; 20.45; 22.20

GROPONE Tel 0185-50.781.
…
Or.: 18.05: 20.10: 22.20

CHIAVARI

… Tel 0185-363.274.
L'era g…
Or. 16. 17.35; 19,10: 20.45: 22.30

… 0185-309.894
Il più bel giorno della mia vita.
Or 16.15; 18.15. 20.15: 22.30

…
…, Tel. 0185-41.505.
Il re scorpione
Or.: 20.30, 22.20

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61878
Oggi riposo

CENTRALE
Tel. 0183-63871
Panic Room
Orario 20 15-22.40
Euro 5-4

DANTE
… 0183-293620.
…
Orario 20.45-22 40
Euro 5-4

IMPERIA
… 0183-292745.
L'era glaciale
Orari 20,20-22 40
Euro 5-4

DIANO MARINA

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Show-time
Orari 20.20-22.40.
Euro 5-4

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440.
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Il più bel giorno della mia vita.
Orario 20,30-22 30
Euro 4,50-3,50
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel 0184-206049.
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel. 0184-280814 Oggi riposo

CINECITTÀ SANREMO

ARISTON
Tel 0184-506 060
Apocalypse now
Orari (indicativi) 15.30-22.30.
(primi due … pomeridiani … 4).
Euro 7-4.

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506 060.
Il re scorpione
… (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

…**Sala 1.**
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per congresso

ARISTON ROOF-Sala 2.
…060.
Chiuso per congresso

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
Chiuso per congresso

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Ore 14, 30: Festival per scuole di danza
Ore 20.30. Festival musica scolastica

… Tel …:
Panic room
Orari (indicativi)
15.30-22.30.
(primi due spett. pom. …)
Euro 6,70-4.

… Tel. 0184-507.070
L'era glaciale
Orari indicativi
15,30-22,30
Euro 7-4 (primi due spett. pom. …)

La programmazione e gli orari dei film possono subire … anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Monster & Co Ore 14.30; 16,15
Mulholland drive Ore 21.15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
A torto o …
Ore 21.15

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
Nuovo programma
Or : 21,15

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
Le notti di Cabiria
Or.: 21,30

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIP…

AUDITORIUM E…
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Egschiken - Voci e musica della Mongolia Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi … b
OGGI RIPOSO

TEATRO … TOSSE - SALA …
OGGI RI… Domani: «Di una castagna, della Luisa e di un …», …

… **AGOSTINO.**
…

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
…

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
Selezione delle operette «Il paese dei campanelli» e «La vedova allegra», ore 21.

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO

LE … DE…

Sergio Castellitto in una scena del film: «L'ora di religione»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. ●●
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra … di Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo. ●●
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicende di alcuni personaggi, dirige Salvatores. ●●
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la … magra. ●●
ASSATANATA. Commedia. L'amicizia fra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra … attraente psichiatra. ●●
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda … Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per i diritti ….
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono … coppia in crisi nel film di D'Alatri le … «interferenze» nel … rapporto di amici, parenti … ●●●
COLPO GROSSO AL … ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective … Polizia di Los Angeles James Carter. In vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un caso. ●●
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale … ricattato da una banda che gli rapisce la figlia. ●●
L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, … scoiattolo … di nome Scrat, la grintosa tigre Diego e il terribile Manny. ●●
E.T. Fantasy. Ritorna … cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg. ●●●●
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ●●●
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia …. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi. ●●●
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese … sei personaggi con … caratteri … la passione per la lingua italiana e l'essere single. ●●
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film … narra … storia di … psichiatra scomparsa (Barbara Hershey); …ctive chiamato … si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi. ●●
LIBERTY STAND STILL. …. La moglie … trafficante d'armi, a Los Angeles … assistere a … spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes).
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. … nelle sale il trionfatore del David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere. ●●●●
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a … s'innamora … che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry (Oscar). ●●●
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike. ●●●
IL CONTE DI …. Avventura. Ennesima versione … romanzo di Alexandre Dumas, narra la storia di un giovane marinaio prossimo alle nozze che viene tradito dal migliore amico e finisce in carcere. Dopo alcuni anni di reclusione, egli riesce ad evadere e si prepara alla vendetta. ●●
… LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, un bosniaco e …, che si … bloccati tra le due linee nemiche. ●●●
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre. ●●●
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande … costruita a New York da un eccentrico miliardario; la prima notte entrano … rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»). ●●●
… CON …. … Il nuovo film di Pedro Almodóvar … due uomini, un infermiere e … giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale. ●●●●
… DEI DANNATI. Horror. Il vampiro Lestat, creato da Anne Rice, vuole tornare sulla terra per incarnarsi in una rockstar, al suo fianco, la regina dei dannati.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il gu…ayus (The Rock). ●●
RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una … tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita». ●●
DRAGONFLY - IL S… DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria … Venezuela: un giorno si convince che l'amata sia cercando di mettersi in … dall'aldilà. ●●
… Azione. La detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana Santa per indagare su un tragico omicidio. ●●●
SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De … viene scelto da … produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (…e Murphy) che adora far l'attore. ●●
SULLE … OMBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
… Commedia. Tanguy … tante … stagioni ai genitori ma non … andarsene da casa. ●●●
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
T… …. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini. ●●●

DJ ROBY AL POP, TANTA MUSICA DA BALLARE AL TANGO' DI DIANO, STEFANO URSO AL TEATRINO DI MANGIAFUOCO, HOUSE AL KURSAAL

Una serata con rock, ritmi latini e dance

Grace'n'dangers a Imperia, le Steel Drama ad Arma

E' una serata ricca di appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra, fra musica live, dance e revival.

Ostaria I Gatti alla luna.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO Serata con balli caraibici al Salone delle feste. Ritrovo a La Dolce Voglia.

Ritrovi a La Risacca, Planet è al Tea Room.

CISANO Ritrovo al Blu Dolphin Club e da A'Sciàttapenze (live rock'n'roll band).

Musica dal vivo al Jammin'. Nuovo Morgana Club in via San Calogero (spettacolo sexy). Ritrovi al Raggio di luna, al Caprice, al Rock Bank Cafè, al Caro Diem, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

Musica dal vivo al Circolo Brixton. Discoteca U'Brecche i dj Nelly (musica house e commerciale). Musica e ritrovi al Sol Ponente, a El Che Cafè, al Rooster George Taylor's (musica live con Kiuto), al Joy, al Fred Music Bar, al Charlotte, al Mozart, al bistrot BarLume («Black Stage» live), al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live), al Liquid, al The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, al Manila Club, al Tokai bar, da Spotti, allo Zanzibar (venerdì musicale), al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallows'en, al Cabaret e al Dubliner. Liscio e revival a La Riviera.

Stasera sono tanti gli appuntamenti con il ballo nei locali notturni della Riviera

Ritrovo all'Happy Night e al Crazy Love.

Appuntamenti con il pianobar alla Casa Priore. Ritrovo al Caffè de Mar, Samarcanda, al Take Off, Mus, al Fuori Orario e al Caffè Doria. Liscio e revival al Timone.

Ritrovo con Porteghetto.

BARTOLOMEO Dj Chicco da Mentone seleziona i brani al Barock cafè di via Lungofiume.

DIANO SAN PIETRO Pezzi rock, hip hop e reggae al Pop. Alla consolle, dee jay Roby, voce Pancho B.

DIANO MARINA E' possibile scegliere fra tanti tipi di musica alla discoteca Tangò di Molo Landini. Nel locale selezionati brani latini, dance e pezzi soft. Ritrovi allo Skipper, al Solito Posto, al Jammin', al Valerie e al Candle Light.

IMPERIA Dopo il concerto dei Noi dobbiamo rimanere fuori, che si esibiti martedì, nuovo appuntamento «live» al discopub Seven Square di largo Viale. Stasera sono attesi gli imperiesi Grace'n'Dangers, specializzati in cover di rock «storico», da Rolling Stones a Led Zeppelin, da Creedence Clearwater Revival a Pink Floyd. Ne fanno parte Paolo Murruzzu, medico con la passione per il basso, il batterista Enzo Alessi, il chitarrista Angelo Donzelli che ha fatto parte dei Kiss Me Wanda e il cantante Alessandro Lamberti. Brani house all'Art Gallery di via Rambaldo 7, locale aperto dalle 20 alle 4. Cyber pub al Winston Churchill di via Airenti. «Drink party» dalle 18 al Jazz cafè di via Berio.

SANTO Specialità della cucina sudamericana e musica da Tio Pepe.

RIVA LIGURE Musica con orchestra (liscio, revival i 70-80) al Sensual. Dall'1 musica-laser con il giovane dj Domix.

POMPEIANA Gastronomia e animazione allo Scinratu.

ARMA DI Una band interamente femminile questa al al New Papagayo Club. La costituiscono Le Steel Drama. Un gruppo specializzato in brani dei Rolling Stones. Janis Joplin, Free gli Who e tanti altri. Hanno realizzato anche un cd. «Covers» e sono stati ospiti a Videocomic e in Rai. Il team è composto da Paola Zamponi (chitarra), Marina Esposito (voce), Michela Gatti (basso), Lalli Cretella (chitarra), Silvana Origi (batteria). Conosciutissime a Genova, hanno un sogno nel cassetto: cantare al Festival. Musica al Frog's Pub.

TAGGIA Musica varia all'Osteria Germinal.

BADALUCCO Giochi, video, musica al Bar Pradio.

MO Dalle 18 aperitivi in musica al Bar Roma, nell'omonima. La sera, al Teatrino di Mangiafuoco, musica longue con il dj Stefano Urso. A La Villa, musica con dj che si può gustare in due diverse sale. Video-music al Sax Pub. Musica pre-disco al Mistral Pub di rondò Garibaldi; al bancone il Trio Medusa. Al Puerto Escondido musica di sottofondo e specialità gastronomiche varie fra le quali la paella valenciana. Birre, panini e musica (anche rock) al Mazzini Pub. Nella Ludoteca I Malatesta giochi di vario genere, compresa la Playstation con la possibilità di giocare gare a distanza. Musica alla Baia Saracena, sul Lungomare di Bussana. Disco-bar allo Whisky a go-go. Alle 2 apre il Bar Portioli: tanta musica e prodotti di pasticceria e panetteria freschi.

OSPEDALETTI Il dj Junior Biscochito propone, al Dolce Vita, il suo repertorio di musica latino-americano. L'animazione è affidata a Franzy.

Al Chica Loca del lungomare musica dal vivo con Pap. Si balla alla discoteca Kursaal, sempre sul lungomare, al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello. Musica dal vivo al San Marco Beach.

VALLECROSIA La melodica italiana è la protagonista del Templo Museo Canzone di Erio Tripodi, dove le serate sono animate da canzoni d'ascolto e ballabili.

Al pub Charlot drink, spuntini e panini.

PERINALDO Sottofondo musicale al Fantasy Ristopub di via Visitazione. Infocall allo 0184-672054.

Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

Musica d'ambiente anima la serata allo Margunaira, alla Marina San Giuseppe.

MONACO Si balla al Jimmy'z e al Club di Stars'n'Bars sul porto. Musica live al Sass Cafè in Avenue Princesse Grace.

NIZZA Spettacolo al Cabaret del Casinò Ruhl dalle 22,30 sulla Promenade des Anglais.

CANNES Live music a La Villa in Marceau e a Les Coulisses con dj.

NUOVA GESTIONE NELLO STORICO LOCALE SANREMESE

Serate con dj al Gran Cafè Astra

Via agli «aperitivi in musica» il rinnovato Gran Cafè Astra, uno dei locali storici sanremesi. Per l'occasione è stata organizzata anche una serata musicale. Il locale, che risale al 1950, si caratterizzò come uno dei più «in» di una Sanremo che conobbe tempi (e frequentazioni) migliori. Si comincia alle 19 musica commerciale e attenzioni rivolte soprattutto a chi lavoro. Poi, dalle 23, entra in il dj Massimo T., ventisei anni, sanremese. E in questo caso prevarrà la musica house. Mentre gli aperitivi in musica proseguiranno quotidianamente (esclusa la domenica, giorno di chiusura), le serate musicali con il dj si ripeteranno ogni venerdì a partire da giugno. «Massimo T. - afferma Andrea Garibbo, contitolare del locale e organizzatore della serata insieme ad Alice Carli - è un dj molto bravo e preparato. Nel suo repertorio figurano tutte le moderne tendenze musicali. Fra l'altro è solito attingere direttamente dalle ultime novità provenienti da Londra». Il Gran Cafè Astra con la nuova gestione è stato ristrutturato e si presenta una nuova veste. Conserva però l'originario stile liberty che lo fa somigliare ai classici cafè parigini. [m. c.]

DA STASERA «BUTTERFLY BAZAR» CON CARLA PEIROLERO E L'ORCHESTRA BAILAM

Genova: le memorie di una lady in scena all'Auditorium Montale

In attesa che le farfalle, quelle vere, svolazzino nella bolla di Renzo Piano, al Porto Antico, questa alle 21, all'auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice va in scena lo spettacolo «Butterfly Bazar», con l'attrice Carla Peirolero e l'Orchestra Bailam, e tornano, sia pure idealmente, in palcoscenico, le farfalle, in una delle più curiose e affascinanti pièces della scena italiana degli ultimi anni.

«Butterfly Bazar», tratto dal libro «Viaggi e avventure di una Lady vittoriana» (Franco Muzzio editore) racconta, infatti, le peripezie di una cacciatrice di farfalle, appunto, in Oriente. La regia dello spettacolo è di Enrico Campanati, le scene di Luca Antonucci, le ombre e le proiezioni di Valentina Arcuri.

Carla Peirolero è Lady Margaret

«Butterfly è ispirato alla vita della lady vittoriana Margaret Fountaine (1862/1940) che sino e alla soglia degli girò il mondo a caccia di farfalle, lasciando in eredità dodici volumi di diari, dai quali Carla Peirolero ha tratto diversi materiali per il copione, e qualcosa 22 mila esemplari di farfalle che sono esposti attualmente al museo di Norwich, la cittadina dove nacque.

«Cacciare farfalle è un po' come fare l'amore. Non tutti ci riescono», ripeteva la signora Margaret, lanciando qualche frecciatina agli inglesi. Carla Peirolero e i sei musicisti dell'Orchestra Bailam faranno rivivere tante divertenti e curiose avventure di lady Margaret Fountaine (prima donna ammessa nell'esclusiva di Entomologia) che il pubblico genovese ha già applaudito lo scorso anno anche in alcune piazze estive. I brani letterari e musicali accompagneranno protagonisti e pubblico in un percorso che attraversa Francia, Italia, Ungheria, Turchia, Grecia e Nord Africa. Uno spettacolo a metà strada il diario di viaggio e il musical, con repertorio etnico del Bailam spazia dalla musica araba e mediorientale, alle note klezmer ebraiche, dal rebetiko greco alla tarantella. Del resto, l'Orchestra Bailam in questi generi è specializzata, il termine genovese «bailam» deriva «bairam», parola che sancisce la fine del Ramadan e l'inizio di un periodo di festa. La loro musica chiama, infatti, alle feste e alla danza, all'insegna della contaminazione fra le tante, diverse, sonorità. L'Orchestra Bailam è formata da Luca (fisarmonica), Riccardo Barbera (contrabbasso), Fausto Mineli (strumenti a corda), Edmondo Romano (fiati), Alessandro Sacco (violino), Luciano Venturiglia (percussioni e canto). «Butterfly Bazar» sarà replicato di sera, alle 21, solo domani e mercoledì prossimo. lunedì a giovedì sono in programma repliche, 10,30 per le scuole. [m. b.]

«ESPRESSIONI DEL PONENTE» E LE TELE DI IRINA A DIANO MARINA, APERTI GIARDINI HANBURY E BALZI ROSSI

La giornata fra quadri e concerti

Sinfonica di Sanremo suona al Palaparco di Bordighera

Le proposte della giornata comprendono mostre, visite ai musei e concerti classici.

DIANO MARINA Nella sala consiliare del Comune si è da poco inaugurata la mostra «Espressioni artistiche del Ponente», allestita dal Centro culturale Stella Polare di piazza Ricci a Imperia in collaborazione con il Comune dianese. La rassegna intende far conoscere le opere di alcuni pittori di Riviera Bernardo Aspianato, Mario Lepre, Giacomo Sciandini, Maria Teresa Tissone, Guido Topazio, Silvana Cannas, Ernesto Corradi, Salinuccio Giannelli, Marisa Contestabile, Guido Del Noce, Michele Fozzari, Giuseppe Farrando, Rino Prati, Armando Guglierminotti. Si possono anche vedere originali sculture in ardesia e legno dei maestri Giannelli e Rossi, oltre a raffinati velieri costruiti con pazienza da Pietro Arbustini e Pasquale Armenise. Nella sala del Palazzo del Parco si tiene la mostra personale della pittrice russa Irina Beliaeva: i visitatori sono accolti dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Modellini in esposizione a Diano

Alla Caffetteria degli Orti, nel centro storico di Oneglia, esposte le tele di Carlo Marino, con quadri ispirati alla natura, caratterizzati da colori intensi. Si può visitare il Museo dell'olivo allestito dalla Carli in Garessio: quest'anno, la raccolta di reperti e documenti che ricostruiscono al storia di una pianta-simbolo del Ponente celebra i dieci anni di attività.

RIVA LIGURE I carrugi del centro storico sono stati abbelliti con altri murales che possono essere ora ammirati.

POMPEIANA Visite alla Torre Saracena (Torre di Panei) sono possibili prenotandosi al numero 0184-485604.

Nel Circolo «Menaito», nelle ex Caserme Revelli, dalle 20 «Festa del single».

TAGGIA Il Convento dei cappuccini (con quadri antichi e un prezioso tabernacolo ligneo) può essere visitato dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 18.

Le opere d'arte (sculture, ceramiche e murales) realizzate nelle strade e nelle piazze del paese sono ora oltre un centinaio.

Il Museo etnografico e della Stregoneria, con una collezione di libri di magia, un'altra di antiche bambole, mostra sugli strumenti di tortura e atti del celebre processo alle streghe del 1588, può essere visitato dalle 15 alle 18.

BAJARDO Opere di pittori contemporanei figurano nella Pinacoteca civica. Per visite telefonare in Comune allo 0184 673054.

La Chiesa russa di largo Nuvoloni (vicino al casinò) è aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 19. Il Museo civico, con la sezione di archeologia, pinacoteca, Sala cimeli garibaldini, preistoria e ancora biblioteca di archeologia e storia dell'arte, resta aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Al Circolo artistico di piazza Nota 1, dalle 16 alle 18 concerti dal vivo romanze e liriche classiche e odierne. Nella Sala Liberty della casa da gioco, la sera, piano-bar con Umberto Magnolia.

Si può visitare il Parco esotico Pallanca, in località Punta Migliarese. 16.30, nel Palazzo del Parco, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo con le esecuzioni della «Sinfonia in si» del contemporaneo Carlo Alessandro Landini (seconda esecuzione in assoluto dopo la «prima» di ieri a Sanremo), il Concerto in maggiore K. 314 per oboe e orchestra di Wolfang Amadeus Mozart e la Sinfonia numero 86 in re maggiore di Franz Joseph Haydn. Direttore e oboista solista il maestro Diego Dini Ciacci.

Nel Comune c'è l'esposizione permanente dedicata all'astronomo Cassini.

VENTIMIGLIA Si possono visitare i Giardini Hanbury, in località Mortola superiore. Sono da poco riprese le visite anche ai Balzi Rossi, importantissimo sito archeologico che custodisce le tracce dell'uomo preistorico.

oggi, Porte de Plaisance, fa tappa il circo Medrano. Alle 20,30 in programma uno spettacolo con orchestra. Lo zoo si può visitare dalle 10. Nella spiaggia di sabbia accanto al porticciolo, tappeti elastici e giochi gonfiabili per i più piccini. Alla galleria d'arte contemporanea, fino al 17 giugno, sono mostra capolavori di Picasso, Braque, Rouault.

MONACO Micro acquario, fauna delle scogliere coralline, storia dell'oceanografia al Museo oceanografico di avenue Saint Martin.

ANTIBES Il mare fa spettacolo al parco divertimenti di Marineland, la vasca delle orche e degli squali, l'«Odissea delle meduse», numerosi acquari e il Museo della marina.

UNA MOSTRA AL FORTE

L'Occhio Magico svela il fascino di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. «Cala la notte e Ventimiglia...» della mostra fotografica promossa dal «Gruppo l'Occhio Magico» che apre domani i battenti, con vernissage 17, nei saloni del Forte dell'Annunziata, nella città alta. Le suggestive immagini, riprese con le più svariate tecniche, state immortalate dai soci del gruppo fotografico Angelo Gepponi, Annamaria Emanuele, Franco Tavaroli, Luca Pesce, Luca Spada, Maurizio Caridi, Remo Peduzzi e Vincenzo Russo. L'invito al visitatore è quello di «riscoprire» in modo nuovo e stimolante luoghi della quotidianità che con il calare della notte cambiano aspetto esaltando architetture e suggestioni particolarmente interessanti. La collettiva de «L'Occhio Magico» rimarrà aperta al pubblico con ingresso libero fino al 19 maggio con apertura al pubblico dalle 15 alle 18. [g. ga.]

L'INAUGURAZIONE E' STAMATTINA AL CENTRO POLIVALENTE DI PIAZZA DUOMO

Una mostra sui «Costruttori di pace»

A Imperia foto di Gandhi, Martin Luther King e Daisaku Ikeda

Enrico Ferrari

IMPERIA

La pace è merce e preziosa al mondo, e chi si adopera per favorirla è un uomo di rara virtù. Proprio ai «Costruttori di pace tra 20° e 21° secolo» è dedicata la mostra fotografica che si apre al Centro polivalente di Porto. Immagini del Mahatma Gandhi, di Martin Luther King e Daisaku Ikeda sono in visione fino a martedì 7 nella sala di piazza Duomo (orario 9,30-19). La proposta arriva dal Comune imperiese e dall'Istituto buddista italiano Soka Gakkai. L'esposizione sarà poi al Municipio di Ospedaletti dal 9 al 12.

Attraverso trentacinque pannelli fitti di foto, il visitatore percorre la vita, le opere e il pensiero di tre grandi comunicatori, tre maestri che seguono tradizioni diverse (protestantesimo, buddismo e induismo), ma che sono «accomunati da identico atteggiamento di impegno e di responsabilità nel confronti della storia». Quello che avvicina queste tre figure, due dalle quali, e Luther King, hanno dato la vita per le loro idee umanitarie, è la scelta di azioni ispirate ai principi della non violenza, nel pieno rispetto della sacralità dell'esistenza umana. Lo stesso Ikeda, in un discorso, affermava che «le ideologie secondo le quali attraverso il cambiamento della società sarebbe cambiato l'uomo sono fallite».

Un ricordo del Mahatma Gandhi

La mostra fa parte di un progetto didattico. Con gli insegnanti, sono previsti uno o più incontri per motivarli alle tematica dei diritti umani, mentre agli alunni destinate visite guidate. A questo si aggiungono dibattiti e conferenze su Gandhi, Ikeda, King e altri maestri di pace, spettacoli a carattere poetico-musicale, tavole rotonde come quella di domani alle 9,30, su teologici e filosofici, quale parteciperà il vice sindaco Alessio Saso, e rappresentanti di varie confessioni religiose. L'esposizione ha già toccato Pavia, Crema, Lavagna, Castelnuovo Magra e altri centri. I bambini di Campomorone hanno scritto letterine a Daisaku (toccante la frase di una bimba, Federica: «In fondo al cuore tutti vorrebbero diventare come te»).

SEZIONE ANCHE AL CENTRO ARISTON, I PARTICOLARI

«Les jeux sont faits» l'esposizione al casinò

SANREMO

«Les jeux sont faits!». Non c'è luogo più «canonico» di un casinò per pronunciare una frase che ha superato ogni barriera di lingua. Ma, questa volta, al casinò di Sanremo i giochi in questione non sono proprio le vecchie roulettes francesi o le intriganti slot machines, quanto una serie di vecchi giochi di società, quelli che un tempo protagonisti di tante serate in salotto, quando non si era ancora schiavi della tivù.

Quel tempo, soprattutto agli inizi del 900, rivive in questi giorni al casino con «Les jeux de société», una delle due sezioni in cui si divide la mostra «Les jeux sont faits!» che Sanremo ospita fino al 26 maggio. Giochi che riportano a memorie d'infanzia, giochi sembravano scomparsi, che fanno rivivere sensazioni d'antan: c'è il vecchio «gioco dell'oca» in un'edizione firmata Epinal, la città regina delle stampe francesi, anche lo gioco in una splendida versione lionese. E poi il gioco della stella polare, il gioco della Bascola, il viaggio al paese della cuccagna, il gioco dell'armata francese e via con tante, antiche sensazioni. La mostra ha, poi, sezione al Centro Ariston dedicata a «Les divertissements des parisiens». Tutto materiale che arriva dal Museo Parigi di Roma, istituzione diretta da Cesare Nassirio, artista, collezionista ma, soprattutto, inguaribile innamorato di questo mondo di suggestioni, che ha raccolto i suoi «tesori» in anni di ricerche.

Attorno alla mostra serie di manifestazioni collaterali. Dopo il concerto di martedì al casinò (vedette Philippe Leroy), previsti altri appuntamenti. Il primo domani pomeriggio in piazza San Siro 16), al Cafè Agorà, con «Il y avait une fois - I racconti delle fate», fiabe popolari francesi in musica la Compagnia Cantafiabe. [b. m.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141.823549 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

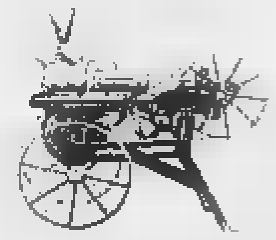
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa www.cariasti.it · Slow Food · ipse

RIFLETTORI SUL COMUNALE DOVE DOMENICA SI GIOCHERA' LA PARTITA CLOU DELLA SERIE D, ECCO LE PROSPETTIVE PER I BIANCAZZURRI

Sanremese-Ivrea senza Calabria

Ma anche gli ospiti dovranno fare a meno di tre titolari

Bruno Monticone

SANREMO

Per Carlo Calabria, capitano della Sanremese, il campionato è finito in anticipo. L'espulsione patita domenica a Casale gli è costata cara: ben tre giornate di squalifica. Per scontare la punizione, al bomber biancazzurro, non basterà neppure la stagione in corso alla cui conclusione mancano solo due partite. Dovrà scontare un turno anche nel prossimo campionato.

Mano pesante, quindi, del giudice sportivo. Che ha comminato due giornate a Calabria per l'espulsione vera e propria di domenica [illegible] ed una perchè il giocatore era già diffidato e, quindi, è scattata la squalifica per somma di ammonizioni. Così la Sanremese giocherà gli ultimi 180' del torneo senza il suo cannoniere più prolifico (10 reti segnate fin qui). Un'assenza importante soprattutto in vista del match di domenica che vedrà, ospite al «Comunale», proprio l'Ivrea, una delle due squadre (l'altra è il Savona) che sono impegnate nel tiratissimo sprint verso la C2. Assenza «pesante» perchè Calabria, in queste ultime giornate, era tornato alla miglior condizione ed era stato sempre tra i migliori in campo. Un bel vantaggio per l'Ivrea in un match di capitale importanza per lei ed un bel po' di esperienza in meno per la Sanremese che dovrà fare a meno anche dell'argentino Galoppo che, domenica, sconterà la sua seconda giornata di squalifica.

Possibile, quindi, che nella sfida [illegible] l'Ivrea - match che sarà giocato sotto i riflettori accesi del campionato, con gli occhi puntati addosso dei «cugini» savonesi per una volta obbligati a tifare, a dispetto di antiche rivalità di campanile, per i biancazzurri - la Sanremese, almeno in partenza, parta con una punta sola (Prunecchi o Romanini), come già aveva fatto contro il Voghera proprio per poter avere, in panchina, un attaccante a disposizione per ogni evenienza. Con la squalifica di Calabria, infatti, si riducono a due le punte a disposizione di Luigi Cichero. Impegnato a [illegible] alla squadra le giuste motivazioni per un incontro tanto importante per l'alta classifica anche se, per la Sanremese, ogni obiettivo è terminato da tempo.

Inevitabile, in casa biancazzurra, mentre si prepara la sfida con l'Ivrea, non pensare già al futuro. Che ha tante scadenze in sospeso. Intanto a livello societario dove viaggia, con qualche ritardo sui tempi previsti, la trasformazione del club in società per azioni anche perchè ci sarebbero da risolvere alcuni problemi nella cordata di imprenditori che guida la società: alcuni avrebbero annunciato di volersene andare, altri dovrebbero arrivare. E, poi, a livello tecnico. Si tratterà di stabilire quali giocatori resteranno, quali partiranno per altri lidi, quali arriveranno. Già da tempo mister Cichero gira i campi, piemontesi e liguri, a vedere soprattutto giovani. Perchè, dalla prossima, stagione l'età degli «under» obbligatori si abbasserà ancor di più e ci vorranno anche «under 84» bravi. Probabile anche che ricominci la lunga e, spesso incontrollabile, passerella di giocatori in prova che aveva già caratterizzato l'estate [illegible]. Una passerella già cominciata in settimana con il «provino» effettuato a due giocatori toscani. [illegible] tra le tante voci che fanno capolino in questo finale di campionato [illegible] ne è [illegible] che riguarderebbe proprio l'allenatore Cichero. Per lui, autentica «istituzione» biancazzurra prima [illegible] giocatore e poi da tecnico, ci sarebbero offerte da [illegible] società di serie C2. E, se è vero, resisterà Cichero alle lusinghe di misurarsi subito in un campionato più prestigioso?

[illegible] Se la Sanremese, domenica, sarà priva degli squalificati Calabria e Galoppo, anche l'Ivrea avrà i suoi problemi causati dal giudice sportivo. Che ha squalificato ben tre giocatori arancioni: Castagna, Cuc ed uno dei suoi bomber, Bergantin (14 reti). Uno squalificato anche per il Savona che dovrà fare a meno di Sala, fermato per recidività in ammonizioni, nella trasferta di Borgosesia. [illegible] Vado, impegnato nel derby con l'Ivrea, mancherà l'ex sanremese Prestia, anche lui squalificato. Pesantemente colpita anche la Sestrese, che domenica riceve il Verbania: De Mattei è stato fermato per tre giornate, Ferragina per una.

Per il bomber Calabria il campionato finisce in anticipo causa squalifica

[illegible] DI TAGGIA

La Loanesi concede subito il bis

■ Per il secondo [illegible] consecutivo è stata la Loanesi a vincere il «Memorial Martini, torneo per giovanissimi, organizzato dall'Argentina Arma, svoltosi tra martedì e mercoledì, con partite allo stadio Sclavi ed sul campo dell'ex Caserme Revelli.Due giornate con un fitto programma di partite, con quindici squadre in lizza (in extremis aveva dato forfait la sedicesima, l'Albatros di Albisola). Nella finalissima la Loanesi - che ha schierato Bonavia, Bertone, Bianco Calliku, Daschi, Gaglianone, Gamberato,Giordano, Hiedrich, Moscato, Mina, Pollio, Simionato, Siccardi e Malisani, allenatore Bartolomeo Falco - ha superato ne[illegible]e (3-0) la Folgore Pavia con un gol di Mina ed una doppietta di Pollio. Bissando, così, il successo di un anno fa quando, anche allora, nel match decisivo del torneo armese, ebbe la meglio proprio sulla stessa Folgore Pavia. Il terzo posto il San Filippo Neri Albenga che, nella piccola finale per il terzo e quarto posto, ha avuto la meglio sull'Argentina A, allenata da Carlo Malatesta, dopo i calci di rigore: 4-2 il risultato a favore degli ingauni dopo i decisivi tiri dal dischetto dopo che i tempi regolamentari erano terminati in parità (1-1). Avevano completato il cartellone del «Memorial Martini 2002» altre undici formazioni: Argentina B, Santo Stefano, Don Bosco Vallecampo, Golfodianese, Progetto Parma Imperia, Cisano, Pontedassio, Taggia 2000, Sporting Camporosso, i piemontesi del [illegible] Coazze ed i lombardi della Rivoltana di Rivolta d'Adda. Assegnato, come vuole la tradizione del torneo, anche il premio per il miglior giocatore visto in campo. Un altro successo per la Loanesi che ha visto premiato il suo terzino Giovanni Bertone. [b. m.]

NOTIZIE FLASH

CALCIO FEMMINILE

Il presidente Manno promette uno squadrone

«Faremo uno squadrone per il prossimo campionato». Lo ha promesso Salvatore Manno, presidente della Matuziana 91 Sanremo, squadra di calcio femminile dopo l'ultimo match del campionato di serie C perso, in casa (1-3), contro la Pegliese. Una sconfitta che ha fatto svanire il sogno del terzo posto andato proprio alla Pegliese. La Matuziana 91 era passata in vantaggio con Valentina Villivà dopo due minuti ma, poi, ha subito la rimonta delle genovesi. Una sconfitta amara, ma la promessa del presidente ha già rilanciato la sfida per la prossima stagione. [b. m.]

[illegible]

Silvia Franchino prima all'Idroscalo di Milano

Silvia Franchino (Canottieri Santo Stefano), prima nel singolo esordienti femminile, ha regalato al canottaggio ponentino l'unico successo alle Regate Interregionali che si sono svolte all'Idroscalo di Milano. Molti, però, i secondi posti con Emanuel Merini e Fabio Bergamin (Canottieri Sanremo) nel doppio ragazzi, [illegible] lo stesso Bergamin nel singolo ragazzi, con Simone Adami, Michele Figurelli e Gabriel Mattia (Canottieri Sanremo) che facevano parte dell'«otto» cadetti ligure e con Alice Lombardi (Santo Stefano) nel singolo ragazze. Al terzo posto Alice Lombardi e Sara Cerato (Santo Stefano) nel doppio ragazze, Emanuel Merini (Sanremo) nel singolo ragazzi, Arianna Cioni (Sanremo) e Sara Cerato (Santo Stefano) nelle rispettive serie del singolo ragazze. [b. m.]

GOLF

Bestagno, Poggio e i Bonaso vincono agli «Ulivi»

Fabio Bestagno e Paolo Poggio hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, il «5° Trofeo Siat», gara a 18 buche, 4 palle stableford. Miglior «lordo» per Edoardo e Francesca Bisetti; fra i seniores successo di Gino Salemme e Beppe Del Buono. Nella «Coppa Satri», gara a 18 buche stableford con formula Pro Am, vittoria della squadra composta da Francesco, Luciano, Sissi e Fausta Bonaso con «nearest to the pin» per Francesco Bonaso (1,63 m.) in campo maschile e per Fausta Bonaso (2,71 m.) in campo femminile. Domenica verrà disputata la «Coppa Amnesty International» a 18 buche stableford. [b. m.]

CALCIO

Finali juniores amare per l'Argentina Arma

Amara conclusione del girone finale regionale ligure del campionato juniores per l'Argentina Arma. I giovani rossoneri non sono riusciti ad approfittare della sconfitta [illegible] Baiardo Genova, capolista del girone finale e, perdendo in casa (1-2) sul campo di Taggia, contro il Rivasamba [illegible] Riva Trigoso, hanno dato via libera a quest'ultima squadra per il primato nella classifica del girone e per la qualificazione alle finali nazionali di categoria. Una conclusione amara per la bella stagione disputata dai giovani rossoneri allenati da Massimiliano Moroni. [b. m.]

PALLAVOLO

ALLA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DALLA SOCIETÀ SPORTIVA SEDES PRENDONO PARTE SEDICI SQUADRE

Il volley internazionale a Sanremo

Domani il via del torneo femminile intitolato a Tito Etoschi

SANREMO

Sedici squadre in gara, quarantotto partite in due giorni suddivise in quattro palestre. Sono i «numeri» dell'ottava edizione del Torneo Internazionale di pallavolo femminile «Città di Sanremo-Tito Etoschi» con cui la Società Sportiva Sedes Sanremo, che l'organizza, ricorda il [illegible] fondatore e primo presidente. Un torneo, riservato alla categoria «under 15», che sta crescendo di anno in anno.

[illegible] **PARTECIPANTI** In tutto sedici in arrivo da Piemonte, Emilia, Lombardia, Toscana, Liguria e Francia. Sono Alassio Volley Pgs Don Bosco, Carrarese Volley, Crema Volley, Cambianese In Volley, Robur Pallavolo Scandicci, Giovolley Galileo Reggio Emilia, Pallavolo Calenzano, Pallavolo Carcare, Pallavolo Vallestura Campoligure, Pro Patria Volley Milano, San Giorgio Volley Mantova, Volley Radio 105 Foppapedretti Bergamo, Volley Cherasco, Sedes Sanremo, Asptt Nice Volley-Ball ed il Racing Club Cannes. Un lotto interessante in cui spiccano il Vallestura vincitore un anno fa, le bergamasche della Foppapedretti, «eterne seconde» al torneo [illegible]mese ed il Racing Club Cannes, formazione under 15 del club campione d'Europa. La stessa Sedes, padrona di [illegible] guidata da Franca Mazzucchelli, allenatrice-simbolo del volley matuziano, appare più competitiva: presenterà la sua squadra campione provinciale e vicecampione regionale di categoria.

IL PROGRAMMA Si giocherà in quattro palestre: Villa Ormond, Villa Citera, Palestra Cassini e Palestra Barabino alla Foce. Il via alle 8,30 di domani, in contempo[illegible]. Per tutta la giornata si giocherà la fase di qualificazione [illegible] otto incontri, per tutta la giornata (l'ultimo inizierà alle 20,30), per ogni palestra. Seconda fase e finali domenica. Il via alle 8,30 con quattro incontri nella Palestra Barabino ed a Villa Citera, tre nella Palestra Cassini e cinque a Villa Ormond. Qui, alle 16,30, verrà disputata la finalissima.

COLLABORAZIONE E' [illegible] molto impegnativo sotto il profilo organizzativo. Anche per questo, in aiuto dei dirigenti della Sedes, domani e domenica, presteranno la loro opera di dirigenti e segnapunti, anche persone di altri clubs pallavolistici cittadini. «Un buon segnale per una maggior auspicata intesa e per un [illegible] cammino tutti insieme [illegible] la pallavolo a Sanremo», hanno sottolineato i dirigenti della Sedes nel corso della presentazione ufficiale del torneo. [b.m.]

MATUZIA CASINO

Sconfitta e addio alla B2

■ Sconfitto [illegible] (2-3, parziali 25-19, 13-25, 25-16, 22-25, 17-19) dal Santi 4 Rose Oleggio, ma questa volta [illegible] molto onore, nella penultima ultima giornata del campionato di serie B2 di pallavolo femminile, il Matuzia Casinò Sanremo ha salutato il suo pubblico dopo l'ultimo match casalingo stagionale. Chiuderà il torneo, dando addio alla serie cadetta dopo una sola stagione di permanenza, sabato sera nell'ultima trasferta, sul campo del Latte Tigullio Rapallo. Un addio che, pur con una sconfitta, ha confermato la crescita della squadra in queste ultime settimane in cui le matuziane hanno giocato alla pari con tutte le avversarie, dopo il lungo periodo di crisi che aveva condannato la formazione verdefucsia alla retrocessione. «Mi sarebbe piaciuto [illegible] il pubblico con una vittoria, che sarebbe stata meritata dopo una [illegible] bella prestazione. Ma non importa. Sono soddisfatto per come ho visto giocare le ragazze così serene e coscienziose», dice l'allenatore Licata. [b.m.]

JUDO

SETTIMA ASSOLUTA A NAPOLI, DIETRO LE AZZURRE

Per Katia Iannucci torneo da ricordare

VENTIMIGLIA

Grande risultato per Katya Iannucci ai Campionati Assoluti di judo svoltisi, nell'ultimo week end, a Napoli. La giovane cintura nera ventimigliese ha conquistato un eccellente settimo posto nella categoria fino a 70 kg. Un risultato di grande valore su un palcoscenico nazionale, in una gara che ha visto in lizza ben 33 concorrenti. La categoria, vinta dalla plurimedagliata olimpionica Ylenia Scapin, è stata la più difficile e competitiva dell'intero campionato tricolore femminile. I primi sei posti della classifica - quelli, cioè, che hanno preceduto la «judoka» ventimigliese - sono stati tutti occupati da atlete della squadra nazionale azzurra. Una grossa soddisfazione per Katya Iannucci e per tutto lo Judo Club Ventimiglia che, diretto da Rocco e Antonella Iannucci (una vera «dinasty» dello judo nella città di confine), attivo da 31 anni, è tra le società più quotate a livello nazionale del settore. Nel bilancio positivo stagionale va aggiunto anche il secondo posto, ottenuto da Fabrizio Ambesi, alle qualificazioni regionali dei Campionati assoluti maschili, un piazzamento che ha permesso ad Ambesi di confermarsi tra i leader regionali, in Liguria, della categoria fino a 60 kg, confermando un «trend» ormai decennale per il sodalizio frontaliero.

TORNEO [illegible] Fervono, ormai, i preparativi in vista del 23° Torneo Internazionale di Judo a squadre «Città di Ventimiglia», tradizionale appuntamento di qualità nella città di confine, che si svolgerà il 22 e 23 giugno prossimi. [illegible] tredici le [illegible] che hanno inviato la propria adesione alla manifestazione dello Judo Club Ventimiglia.

Sono Austria, Belgio, Francia, Moldavia, Rolanda, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna, Svizzera, Tunisia, Uzbekistan e Italia. [b.m.]

CICLISMO

BATTUTO IL COFFE SYSTEM SULLE ALTURE DI ANDORA

Il trofeo Verde Azzurro ai corridori di Ortovero

ANDORA

Il Circolo Sportivo Ortovero si è aggiudicato la seconda edizione del trofeo «Verde Azzurro», appuntamento cicloturistico promozionale della Fci allestito dal V.C. Olmo La Biciclissima. Ben 140 concorrenti hanno partecipato all'evento, [illegible] arrivo in salita nella frazione di Conna, sulle alture di Andora. Con 190 punti la squadra ingauna ha battuto Coffee System Auto 3 e G.S. Imperia, appaiate a quota 160 e costrette ad accontentarsi delle piazze d'onore. Il [illegible]cesso della squadra ingauna è giunto un po' a sorpresa, a danno del superfavorito Team Coffee System, costretto a partecipare in formazione ridotta in quanto reduce da un altro appuntamento importantissimo, la prova d'esordio del Campionato Regionale.

Spettacolare, come è ormai tradizione, la parte promozionale della manifestazione, con l'ennesimo successo, sul tratto di 6,5 km lungo le rampe che portano a Conna, per l'ottimo Piergiorgio Cagno (Coffee System), imprendibile per gli avversari. Seconda piazza per il taggese Roberto Ferrua (G.S. Imperia) davanti al compagno di squadra Ivano Berrito.

Nel settore femminile ancora una vittoria firmata da Laura Bessone, scatenata ciclista del team Ferrero, capace di liquidare altre 10 agguerrite atlete con una impressionante progressione in salita. Al secondo posto Anna Maria D'Alonzo (G.S. Imperia) e quindi, nell'ordine, Monica Angioletti (Ortovero), dominatrice lo scorso anno, e Silvia Viscardi (U.C. Sanremo).

Nelle singole fasce del settore promozionale questi i vincitori di categoria. Fascia A: Flavio Pogliano (U.C. Laigueglia); fascia B: Piergiorgio Cagna (Coffee System); fascia C: Claudio Sessa (G.S. Imperia); fascia D: Salvino Licalsi (Sezione Ciclistica Parasio). [l. a.]

Tris di medaglie per gli atleti del «No Stress» di Bordighera

Un primo, un secondo ed un terzo posto per gli atleti del No Stress Team Bordighera, allenato da Paolo Ghione, alla Regata Nazionale di windsurf svoltasi nelle acque di Piombino. A vincere, nella categoria Aloha Boy (10 iscritti), è stato Guido Carli che ha confermato l'ottima performance della gara precedente a Cagliari; bellissima impresa, poi, di Andrea Franchini che, fra gli junior (31 iscritti e sei prove) si è piazzato secondo; infine terzo posto per Federico Infantino nella stessa Aloha Boy. [b. m.]

BIKE

CINQUE MINUTI SUL SECONDO, E' SEMPRE LEADER

Balduini, re dei distacchi vince anche a Lucinasco

LUCINASCO

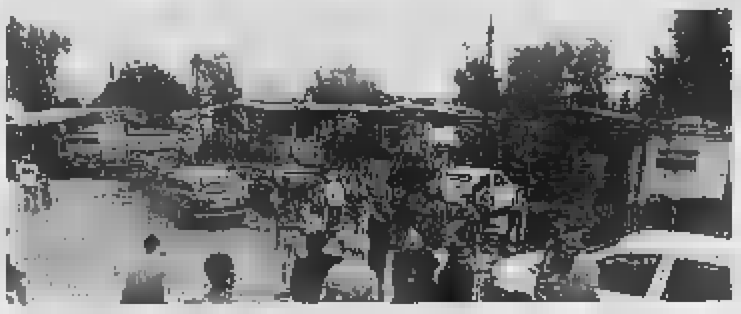
Continua il processo di crescita della mountain bike ponentina. La terza edizione del trofeo «Le vie dell'olio» ha infatti fatto registrare una notevole partecipazione, 150 concorrenti, e un eccezzionale panorama per tutti gli appassionati, sul tracciato di 43 km proposto dal team Bici & Bike di Imperia.

La gara, valida quale prova del Tour delle Alpi Marittime, ha premiato ancora una volta il leader della classifica generale, Massimo Balduini. L'alfiere della Cicli Paduano si è esaltato sul percorso dell'entroterra imperiese e ha messo in evidenza tutte le sue qualità. Balduini ha infatti chiuso con il tempo-record di 1 ora 39' precendendo di oltre 5' il secondo classificato, Paul Dattas-Hervè, francese del Team Action Schwinn). Il podio è stato completato da Silvio Massimino (Cicli Asteggiano).

Tra le donne, bella vittoria di Sandra Klomp (K2 Cycleteam) che ha preceduto Sara Marino (Probike racing) confermandosi al vertice della classifica di categoria.

Intanto il settore fuoristrada ligure si sta mettendo in evidenza anche a livello nazionale. Ha infatti preso il via la Coppa Italia di mountain bike e gli atleti della nostra regione si sono subito imposti tra i protagonisti grazie alle positive prestazioni dello spezzino Davide Giannarelli, primo tra gli Esordienti, e del tris della Olmo Latte Alberti, con Cristiano Salerno, Inti Rossi e Ivan Torrero rispettivamente 3°, 8° e 10° tra gli Junior. PrOprio Cristiano Salerno ha messo una firma prestigiosa anche nella Liquigas Cup, svoltasi a Monticello Brianza, dove il biker imperiese ha stravolto ogni pronostico aggiudicandosi la prima posizione. [l. a.]

LA DIFFICILE CONVIVENZA AI CONFINI DELLA CITTÀ



Il campo nomadi di strada dell'Arrivore verrà chiuso entro la primavera 2003

Il campo dell'Arrivore chiuderà entro un anno

■ Chiuderà entro la prossima primavera il vecchio campo dell'Arrivore che tanti problemi ha arrecato in questi anni al quartiere di Barriera di Milano. «Fra pochi giorni - ha spiegato [illegible] l'assessore alle Politiche sociali Stefano Lepri - daremo [illegible]io [illegible] cantiere di [illegible] Germagnano, che ospiterà il nuovo campo nomadi che potrà accogliere fino a 150 persone. Il trasloco avverrà entro, al massimo, un anno». La [illegible] struttura, che sorgerà di fronte al canile municipale, poco distante [illegible] sede dell'Amiat, costerà [illegible] Città circa [illegible] milioni e 250 mila euro. Tempo ancora dodici mesi, dunque, e la distesa [illegible] baracche del campo dell'Arrivore [illegible] cui terreno appartiene all'azienda ospedaliera San Giovanni Bosco) verrà abbattuta per lasciare posto ad [illegible] parco [illegible] piena regola. «Nella nuova area - spiega ancora Lepri - potranno trasferirsi soltanto 150 nomadi, mentre attualmente nel campo dell'Arrivore vivono circa 240 Rom bosniaci». La struttura di via Germagnano non prevede più baracche in legno, ma edifici più solidi ricavati con cemento e materiale povero. «Avranno - aggiunge l'assessore - abitazioni di 50 metri quadri, [illegible] un complesso di trenta piazzole e uno spazio per le roulotte. Ma, oltre a pagare le utenze, acqua, gas e luce, dovranno corrispondere pure un canone [illegible] affitto. L'attuale campo di Barriera di Milano è il più grande dei quattro esistenti [illegible] città ed è pure quello che versa nelle condizioni igieniche più disastrate. Forse è anche per questo motivo che i nomadi [illegible] residenti sono favorevoli al trasloco. Fra le persone più favorevoli al trasferimento però, ci sono i residenti della [illegible] di via Botticelli, o [illegible] nelle vie più a ridosso del campo. Sono in molti a lamentarsi con il commissariato di zona per i disagi creati dai roghi di copertoni, dagli schiamazzi notturni e da un andirivieni continuo [illegible] persone ritenute «a rischio». L'unica preoccupazione degli attuali «residenti» [illegible] campo nomadi dell'Arrivore riguarda i figli: «I nostri bambini [illegible] a scuola in questo quartiere - dicono - [illegible] vorremmo, [illegible] questo nuovo trasferimento, disorientarli troppo».

UNA FEROCE VENDETTA PER PUNIRE I CONTINUI COLPI NELLA ZONA: LA POLIZIA CERCA IL KILLER

Spara ai ladri che rubano nell'orto Nomade muore, un altro è ferito

Un terzo giovane, riuscito a sfuggire ai proiettili, ha dato l'allarme chiamando il 113 La polizia ha un identikit preciso dell'assassino scappato da via Veronese su una Y10

Lodovico Poletto

Un agguato per vendetta, per vendicare i troppi furti subiti. Via Paolo Veronese è un nastro d'asfalto che si snoda [illegible] orticcioli, palazzoni moderni e costruzioni che hanno visto tempi migliori. Qui, davanti al sentiero che porta agli orti, mercoledì pomeriggio è stato ucciso a colpi di pistola un giovane zingaro del campo di strada Arrivore. Si chiama Baretta Salkanovic, aveva 21 anni, e qualche precedente penale. Con due amici era andato a rubare alcuni attrezzi dalle baracche che ci sono negli orti dietro al palazzo delle imposte. Il killer li ha sorpresi in strada. E' sceso da una Y10 di colore verde e ha aperto il fuoco: tre, quattro, forse cinque volte. Poi è fuggito.

Baretta Salkanovic è morto nella [illegible] all'ospedale Cto dov'era ricoverato. Un complice, Moharem Armetovic, 21 anni pure lui, è rimasto ferito al viso. Non è grave. Ha raccontato ai poliziotti ciò che ha visto: «Era un uomo sui 35 anni. Indossava un giubbotto di jeans e aveva i capelli brizzolati...». Il terzo, Satko Salkanovic, il cugino della vittima, è illeso. Un miracolo. Quando ha visto quel tipo sparare, si è messo a correre come un disperato nel labirinto di recinzioni e piante. Ha saltato lo staccionate e si è nascosto. Poi ha chiamato il 113: «Hanno ammazzato due [illegible] amici...». E' uscito dal rifugio solo quando sono arrivati i poliziotti del commissario De Donato.

Baretta Salkanovic, 21 anni

Chi ha sparato, invece, ancora non ha un nome. Ma il capo della Omicidi, Marco Basile un'idea precisa sulle ragioni dell'agguato se l'è fatta. Ed è legato ai continui furti nella zona. Orti saccheggiati. Magazzini depredati. «Sono gli zingari...» mormora la gente. «Sono loro che ci rendono la vita impossibile. Ci sono state proteste, denunce, ma quelli hanno continuato a fare come prima».

E che l'altro pomeriggio i tre zingari fossero andati in via Veronese per un furto è ormai un fatto sul quale non si discute più. Giornata festiva, traffico quasi nullo, nessuno negli orti: tecnicamente il momento ideale per un colpo. I tre hanno lasciato [illegible] Lancia Thema blu posteggiata sulla strada, proprio all'imbocco del vialetto sterrato che porta in questo francobollo di campagna in mezzo ai palazzoni. Hanno sferrato un paio di calci all'uscio di uno [illegible] quei fazzoletti di terra coltivati ad insalata e cavolfiori e [illegible] nel capanno degli attrezzi. Un colpo da poco: hanno ricuperato un paio di zappe e un piccone. Roba che, probabilmente, sarebbe servita per fare un altro colpo, più complicato, dove c'era qualcosa da demolire. «Noi uscivamo e quello con la Y è arrivato. Ha frenato, è sceso e si è messo a sparare...» ripete Satko Salkanovic. «Ci voleva [illegible] re tutti quanti» dice.

Satko s'è salvato e adesso è considerato il teste chiave dell'inchiesta. «Quello [illegible] era [illegible] di noi, era un italiano» ha ripetuto ieri Satko al capo della Mobile, Sergio Molino. «Era un ragazzo italiano», ha spiegato, raccontando anche di averlo visto poco prima ad un chiosco lì vicino. «Ce l'aveva con noi...». Per i furti negli orti e nelle aziende? «Per altro. Ma noi non c'entriamo nulla, ha sbagliato obiettivo».

Ma la tesi dello scambio di persona non convince. E [illegible] più c'è che qualche riscontro all'altra ipotesi è già stato trovato. Chi ha sparato è uno che le armi le conosce bene e le sa adoperare. L'altro pomeriggio, poi, ha messo in atto la sua vendetta con gelida calma. Ha seguito le sue vittime, le ha spiate e al momento giusto ha fatto fuoco. Uno [illegible] non sbaglia colpo, [illegible] vendica. E forse i furti sono la strada che porta ad un movente credibile.

[illegible]

Il bottino era costituito da un piccone e un paio di zappe «Quell'uomo è arrivato in auto, ha frenato e, appena sceso, ha aperto il fuoco»

La «Lancia Thema» con la quale i tre nomadi sono arrivati in via Veronese per rubare gli attrezzi dalle baracche degli [illegible]

L'ESASPERAZIONE DEI RESIDENTI

Furti e saccheggi ogni giorno

«Portano via di tutto e ti ridono in faccia»

retroscena

Massimo Numa

EH, è gente che esagera. Non sanno fermarsi mai...». Furti alla bocciofila, furti nelle aziende (la «Voglio» di via Botticelli, da '96, ne ha denunciati 43), orti saccheggiati, macchine rubate, [illegible] «sgobbate». Reti sventrate, porte sfondate. Chi ha comprato la motozappa, valore 770 [illegible], acquistata all'ipermarket con lo sconto, e l'ha poi sistemata con cura nel capanno degli attrezzi, non ha fatto [illegible] tempo neppure a sentirla scoppiettare. Rubata, sgobbata pure quella. D'estate spariscono anche i frutti e l'insalata, d'inverno tutto quanto è possibile: i rastrelli, le pale, le corde, il filo di ferro, la mola per affilare i falcetti, i falcetti, i manici nuovi delle zappe, la tanica metallica dell'antiparassitario, l'antiparassitario. Marco Altamura mostra i varchi nelle reti, sembrano una ragnatela, hanno un che [illegible] artistico, rappezzate come sono: «Questo è del '98, no del '99, li ho chiusi, li hanno riaperti, hanno i tronchesi, [illegible] tornati. Anche sette giorni fa. Pensi che quel maledetto furgone bianco, era proprio lì, parcheggiato regolarmente, in pieno giorno, mentre "loro" lavoravano [illegible] buona le[illegible]. Che ha fatto? Ha chiamato la polizia? «Figurarsi. Ho sperato solo che se ne andassero in fretta. Uno coi baffoni mi ha guardato e mi ha riso in faccia». In via Paolo Veronese, parole di pietà per la morte di Baretta proprio non ne ascolti. C'è rabbia, voglia di dire qualcosa di forte e poi silenzio.

Accanto, da destra a sinistra, Raffaele D'Andrea: («Un anno fa, di notte, hanno spaccato tutte le porte e portato via tutto quel che c'era da prendere...») e Rocco Argentieri

Vai agli orti e scopri un mon[illegible] che neanche immagini. Trenta appezzamenti che si tramandano di padre in figlio. Che vengono venduti. Seicentomila, [illegible] milione, due. Sono la ricchezza di questa zona di operai. Di g[illegible] che si spacca la schiena in fabbrica o nei cantieri tutti i santi giorni e poi viene qui a rilassarsi. «L'ultimo grande raid lo hanno fatto un anno fa. Di notte. Hanno spaccato tutte le porte e portato [illegible] tutto quel che c'era [illegible] prendere...» racconta Raffaele D'andrea. Proprio tutto. Anche i rubinetti dei bidoni dove immagazzinano l'acqua per bagnare l'insalata e le carote. Chi ha provato a [illegible] nelle baracche le gomme di ricambio della Uno e della Punto ci ha rinunciato prima di subito.

[illegible] ai cavoli d'inverno e alla frutta fresca d'estate [illegible] ci rinuncia. Rocco Argentieri, un [illegible] fa, quando s'è comprato proprio qui la sua «casa di campagna» sapeva tutto. [illegible] ha rischiato. L'orto, ovviamente, lo hanno visitato anche a lui, ma non molla per questo. Sorride e allarga le braccia: «Pazienza...». Intanto nei giorni di festa [illegible] lì a rilassarsi e a tenere d'occhio la sua proprietà. «Se non fosse che quelli vengono qui a fare i loro comodi si starebbe anche bene» dice. «Noi siamo gente che ha un forte legame con [illegible] terra. Certo, i furti ci sono. [illegible] la [illegible] vengono qui anche i drogati e le puttane e al mattino c'è un tappeto [illegible] siringhe e preservativi. Ma noi non ci arrendiamo. Questo è il nostro mondo. E siamo tutti persone per bene».

«Se quell'uomo lo troviamo noi...»

L'ira degli amici della vittima: si può uccidere per così poco?

Lo scheletro di una Croma incendiata, pile di pneumatici, detriti e rifiuti. E' l'antecampo dell'Arrivore, la triste baraccopoli dei Rom, l'arbeit macht frei di questi lager dove continaia di persone vogliono [illegible] costretti a vivere. Prima curva, seconda curva, sotto una pioggia che non dà respiro e che ha trasformato il campo in un'infame palude. Davanti alla casa di Baretta Salkanovic brucia una pira funeraria, composta da una di quelle grosse intelaiature di legno che servono da base ai mattoni. Fumo acre; [illegible] il legno bruciano le colle e le vernici e dagli occhi scendono lacrime, non solo di dolore.

Dicono che è una [illegible] funebre, lutto e solidarietà, e i capi non vogliono parlare. «Domani, fra tre giorni, domenica. Tutti odiano gli italiani. Non fatevi vedere, è meglio...», dice al telefono Ronzia Alinovich, leader storica del campo. Bambini e ragazzi, donne, strette attorno al padre del morto, che è uno degli uomini più ascoltati del campo, la calma, non la perde mai. Dice che deve parlare con [illegible] legale. Poi chiamerà. Segna diligente i numeri di telefono. Invece silenzio. C'è poco da dire, infatti. Bimbo Hakthano[illegible] sintetizza [illegible], il pensiero dei Rom: «Va bene, i tre ragazzi stavano facendo un lavoro. Ma si può uccidere uno di ventanni per una zappa o per chissà cosa? E' meglio che lo trovi la polizia, l'assassino, perchè se lo troviamo noi lo vendiamo per nuovo». Un modo per dire: [illegible] prendiamo, lo uccidiamo. «Anche se è in carcere. Non vi dimenticate mai che tra noi c'è una fortissima solidarietà. Anche se è o sarà in cella, non dovrà mai sentirsi sicuro. Prima o poi, pagherà. A noi non interessa colpire la [illegible] famiglia. Vogliamo lui. Se i no[illegible] fossero stati armati, noi zitti, nessuno avrebbe fatto niente. E' stata un'esecuzione a freddo. Ci vendicheremo».

[illegible]

Pattuglie di giovani rom con i numeri di targa dell'auto del «giustiziere» e nella mente l'identikit fornito dai sopravvissuti da ieri incrociano via Paolo Veronese e le strade dei dintorni

Non si nascondono i più ragionevoli [illegible] Rom dietro inutili ipocrisie. Giustamente, comprensibilmente, lo fa solo la madre di Moharem Armetovic. Il proiettile gli è entrato dietro il collo, ha centrato la mascella, spappolato due denti, e Moharem lo ha sputato fuori. Come il nocciolo di una pesca. Adesso è ricoverato nel reparto maxillo facciale [illegible] Molinette. La mamma è bionda, ha gli occhi azzurri, circondata [illegible] una decina di ragazzi aggressivi e ostili, davanti all'ingresso del reparto: «Era [illegible] per andare a fare pipì, non [illegible] rubare. Hanno detto che andava a rubare i pomodori, è questa la stagione dei pomodori?». «Italiani bastardi», sibila un adolescente. Questo è odio.

Il padre del giovane ucciso in via Paolo Veronese. Nel campo di [illegible] Dell'Arrivore [illegible] bruciava [illegible] sorta di pira funeraria per ricordare il giovane ucciso. Altissima la tensione: «I tre stavano facendo un lavoro. Ma si può uccidere uno di vent'anni per una zappa o per chissà cosa? E' meglio che lo trovi la polizia, l'assassino, perché se lo troviamo noi lo vendiamo per nuovo»

Pattuglie di Rom, con i numeri di targa dell'auto del «giustiziere», nella mente l'identikit disegnato [illegible] sopravvissuti, incrociano [illegible] Veronese e i dintorni. Cercano la Y10 «verde con il cofano nero», «d'uomo tarchiato con i capelli brizzolati e le basette bianche, grandi».

Nel pomeriggio il dialogo si chiude, mentre la palude è diventata un lago fangoso: «Noi siamo gentili, ma adesso andate via, capito?», dice un tizio che indossa una giacca a vento blu con su scritto «Città di Torino». Forse era di un vigile urbano. Chissà mai come è finita all'Arrivore.

(m.nu.)

FERMATI ED ESPULSI 20 EXTRACOMUNITARI, UN COMMERCIANTE SEGNALATO PROCURA, MULTE PER QUASI 40 MILA EURO

I carabinieri sono arrivati ad Orbassano all'alba bloccando ogni accesso al Caat Dodici ditte non erano in regola

Il comandante: «Operazioni come questa si ripeteranno anche in futuro Non tollereremo altre violazioni»

Il nuovo centro agroalimentare di Orbassano dà lavoro ogni giorno a migliaia persone

Blitz contro il mercato delle braccia

Lavoro nero, decine di denunce al centro agroalimentare

Angelo Conti

Carabinieri ed Ispettorato del Lavoro entrati in azione ai nuovi Mercati Generali di Grugliasco, più noti come Caat (Centro Agro Alimentare Torino). Il blitz, condotto proprio alla vigilia del primo maggio a partire dalle di notte, ha portato alla denuncia di un commerciante, all'emissione 132 contravvenzioni di varia natura (per circa 37.900 euro multa, oltre 70 milioni vecchie lire) ed all'espulsione di venti clandestini, quasi tutti egiziani.

I militari sono entrati in azione bloccando gli accessi al Caat, dove ogni notte decine di lavoratori extracomunitari clandestini attendono di essere chiamati svolgere brevi lavori, ovviamente in nero. Quando i carabinieri si sono qualificati c'è stato un fuggi-fuggi ma venti uomini, 15 egiziani 5 marocchini, sono stati fermati ed identificati. A tutti è stato poi notificato un decreto di espulsione al quale dovranno ottemperare nell'arco di 15 giorni.

Uno dei commercianti, Alfonso Lentini, 63 anni, titolare ditta «Settebello», è stato denunciato alla magistratura per avere assunto lavoratori clandestini (un maghrebino che lavorava nel suo stand era addirittura in possesso del tesserino magnetico per l'accesso al mercato), mentre altre 12 ditte sono state raggiunte da contravvenzioni relative ad omissioni nella comunicazione delle assunzioni, nella consegna delle lettere ai dipendenti e nella compilazione dei libretto di lavoro.

L'intervento dei carabinieri è stato successivo ad alcune proteste, avanzate sia dai commercianti del Caat sia dai lavoratori extracomunitari regolari. I primi sono da tempo impegnati contrastare l'attività dei commercianti abusivi che arrivano dal sud i Tir pieni di merce e svolgono una pesante concorrenza (anche perchè, pagando le tasse, possono proporre prezzi decisamente competitivi). I secondi sono invece raccolti in una ventina di cooperative che raggruppano i lavoratori stranieri con regolare permesso di soggiorno: «Ogni notte - avevano denunciato su La Stampa appena una settimana fa - nell'area del mercato almeno un centinaio di clandestini, che si propongono a prezzi stracciatissimi».

Il controllo alle porte è da tempo affidato guardie giurate che fanno quanto possono, che avrebbero subito - negli scorsi mesi - anche minacce aggressioni fisiche da parte degli irregolari che avevano cercato fermare davanti ai cancelli.

I commercianti hanno visto di buon occhio l'intervento dei militari, anche molte ditte state raggiunte multe piuttoso alte. E i carabinieri, dal canto loro, fanno sapere che si tratta solo dell'inizio un'attività molto capillare: «Sappiamo bene che in aree mercatali così vaste - spiega il colonnello Niccolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - c'è purtroppo spazio per il lavoro nero ed anche per il commercio illegale. Ovvio che il blitz dell'altra notte verrà ripetuto nelle prossime settimane e nei prossimi. Anche perchè l'insediamento commerciale attivo solo da pochi ed è bene far capire subito che non tollereremo l'estendersi di irregolarità. Ricordiamo comunque che le segnalazioni di illeciti o situazioni dubbie possono essere fatte chiamando qualsiasi ora il 112».

Controlli di notte con i vigili urbani

Patrizio Romano

Scettici gli operatori: «Il problema non si risolve trasformando questo luogo in Alcatraz»

Al centro di Orbassano si attende ora l'arrivo dei vigili urbani: saranno loro a garantire presenza notturna al Caat e a dare una mano al servizio di sicurezza interno per evitare che, come in passato, il mercato di decine di lavoratori clandestini

Giro di al Caat. A pochi giorni dall'inaugurazione ufficiale il Centro Agroalimentare si rifà il look. Almeno dal punto vista della sicurezza. Da qualche tempo, infatti, erano numerosi gli abusivi che trovalavoro facchini. I primi a fare la voce grossa erano stati i soci delle cooperative dei movimentatori, coloro che ogni notte scaricano e caricano i camion cassette frutta e verdura. «Entrano tutte le parti e ci rubano il lavoro - dicevano -. Questo è un porto di mare». E scatta sorveglianza più scrupolosa.

Dopo blitz dei carabinieri si respira un'altra aria. «Questa notte gli abusivi pochissimi, cinque o sei al - dichiara Mohamed Helmi Gamal della cooperativa Luna di pace -. Prima un centinaio. Non solo stranieri, anche italiani. Gente chiamata da chi lavora qui». Gamal multe non ha prese. Lui ha le carte in regola. Ma non sembra sia norma. «Se hanno fatto 134 contravvenzioni vuol dire che ne mancano ancora tanti» afferma Tony della Torino 2000. E i primi a stringere i ranghi sono i vigilanti. «Saremo ancora più attenti - affermano della Mida Service -. Controlleremo tutte le entrate».

retata dei carabinieri, hanno fermato 20 abusivi non in regola con i permessi soggiorno, ha messo paura. «I primi tempi nessuno entrava in modo irregolare - conferma Mohamed -. Poi, visto che non si faceva ispezioni, hanno iniziato. Cosa mi auguro? Che carabinieri e ispettori vengano più spesso». Intanto, si attende l'arrivo dei vigili urbani che dovrebbero garantire la presenza notturna al Caat. E i punti deboli dove abusivi passano indisturbati: ingressi pedonali e per auto e il bar. «Da qui entra nessuno - sbotta Carlo Aceto, il titolare -. C'è una doppia porta e io che controllo». Ma qualcuno non crede basti la repressione. «Il problema è all'interno del Caat - dice un opera- che vuole rimanere anonimo -. Finché qualcuno offre lavoro, chi ne ha bisogno farà di tutto per entrare. Non servirà a nulla costruire recinzioni e mettere sorveglianti, entreranno e basta. Anche se diventa una piccola Alcatraz».

Specchio dei tempi

«Dalla cannabis aiuto ai malati» - «Una presa d'aria in più per evitare la "maledizione" faraoni» - «Volontari "nonni guardiani" insieme nei parchi» - «Saldo dopo i controlli» - «Panorama garantito»

Una lettrice ci scrive:

«Sono affetta da sclerosi multipla ringrazio il C regionale della Lombardia per delibera inviata al Parlamento per consentire l'uso medico di farmaci che contengono alcuni principi attivi della cannabis. Non si tratta di farmaci solo contro il dolore, che possono aiutare persone affette gravi patologie ad av una qualità di vita un po' più accettabile. In Gran Bretagna da tre anni è in corso la sperimentazione sui malati di sclerosi multipla di medicinale che contiene questi principi risultati positivi. Stessa situazione in Olanda, in Canada, negli Stati Uniti, in Israele, in Germania e così via. Ci sono migliaia persone, oltre ai malati sclerosi multipla: epilettici, ammalati di Aids, malati sottoposti a chemioterapia che aspettano che anche in Italia medico p prescrivere questo tipo di farmaci. Spero che anche altri Consigli regionali seguano l'esempio della Lombardia».

Segue la firma

Una lettrice scrive:

«Sono un'ex insegnante ed ho visitato l'altro giorno con un gruppo culturale della Brianza il Museo Egizio. Entusiasmante! Desideravo vederlo da tutta la vita e sono stata più che soddisfatta. Ma, contro la volontà un punto (quasi subito, avendo iniziato la visita dal sottosuolo) mi sono sentita mancare: cercavo di resistere "alla maledizione di Tutankhamon", . Per riavermi, ho dovuto aspettare i piani alti fare, ogni tanto, delle fughe verso le finestre che i custodi "illuminati" avevano spalancato, perdendo il gruppo o la spiegazione della nostra guida. Non si potrebbero aprire delle prese d'aria visto che, come me, altri hanno segnalato (a visita fatta) fenomeni simili? Va bene che il gruppo era formato persone della seconda età, ma so che anche gli studenti quest'inverno accusavano malori davanti alle mummie, e non per emozione, a quanto pare».

Bruna Isella

Il Coordinatore del Gruppo Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia ci scrive:

«Abbiamo letto dell'iniziativa dell'assessore Tricarico riguardante i "nonni guardiani" dei parchi e giardini della città. Nell'approvare l'iniziativa, desidero ricordare che da circa dieci anni il nostro gruppo svolge opera di educazione, prevenzione e vigilanza costante - in applicazione della legge regionale 32/82 - nei parchi giardini pubblici della Città.

«Le guardie ecologiche volontarie, pubblici ufficiali, nel corso del 2001 hanno effettuato oltre duemila ore di prevenzione e vigilanza nelle verdi urbane ed hanno elevato poco meno di duecento sanzioni ministrative riguardanti, tra l'altro, abbandono rifiuti, malgoverno dei cani, mezzi mo- nel verde. Ben vengano, quindi, i "nonni guardiani" che senz'altro incontreremo durante il nostro servizio e tutti assieme potremo rendere po' più puliti vivibili i nostri parchi e giardini».

Giovanni Frola

La Direzione comunale del Censimento 2001 ci scrive:

«Con riferimento alle lettere dei rilevatori del Censimento si ritiene doveroso chiarire posizione Comune di Torino. La civica amministrazione ha effet- i pagamenti dei compensi mediante un primo per quanti avevano sollecitamente riconsegnato un congruo numero di modelli compilati ed è in la liquidazione di un secondo. Chiarisco in proposito il Comune, per fronteggiare tali spese tempi ragionevoli, ha anticipato parte dei fondi necessari. Il saldo sarà liquidato quando l'Istat avrà effettuato i controlli sul materiale inviato».

Giuseppe Ferrari

Il dirigente comunale del Settore Verde Pubblico ci scrive:

«Si dice che Le Corbusier, osservando panorama da Superga, avrebbe dichiarato che Torino ha la più bella posizione naturale. In effetti, nelle giornate limpide dal Colle della Maddalena e piazzale Superga si gode di una veduta veramente unica sulla pianura e la corona delle Alpi. Però non è del tutto libera la visuale perché alcuni alberi escludono parzialmente. Queste piante fanno parte di un disegno compositivo consolidato: si tratta di carpini a boule a Superga oppure di macchie di conifere o di sontuose querce (ancora a Superga e alla Maddalena), sulle quali periodicamente si operano tagli mirati non devastanti, così da permettere in ogni caso una veduta panoramica ampia. quindi operata la scelta di un'attenta e attiva manutenzione al fine di salvaguardare la dinamica della crescita vegetale la staticità della corona alpina».

Paolo Odone

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Animali dal mondo

No, le uova non vengono in. E la carota piante. E il latte? Appena munto un altro sapore, un odore, può persino piacere. Si potrebbe andare avanti all'infinito, citare mille esempi per arrivare ad affermare che la maggior parte dei bambini sta crescendo sui libri di scuola, i prodotti della li vedono solo supermercati, animali da cortile sono quelli dei cartoni animati, i profumi, e con loro anche le puzze, della campagna e dei suoi prodotti sono a loro sconosciuti. Per vedere, toccare, annusare la natura che ci circonda, a Palazzo Nervi, in via Ventimiglia 211, dal 24 al 5 maggio 2002, è di scena "Animali mondo", rassegna dallo scopo didattico ben preciso: mettere finalmente in c i con il mondo animale, soprattutto quelli da cortile. Oggi, sebbene ai bambini si propongano in numero sempre crescente gite scolastiche in fattorie e aree con coniglietti e pollame, la fase di fondo è anche vita in città cancella la frequentazione e la semplice quelli che un tempo erano i familiari animali cortile. Ed è proprio colmare questa lacuna e offrire "metropolitani" un'esperienza unica nel suo genere, che si è pensato di organizzare all'interno della rassegna un'autentica fattoria - costruita interamente in legno e recintata - popolata da pulcini, tacchini, conigli, maiali, ne, pecore e papere inseriti nel loro habitat naturale. Qui, i bambini possono incontrare tutti quei amici cari ai nostri nonni e genitori, quegli animali a poco a poco scomparsi dalla nostra vista senza che ne rendessimo conto.

: al 16-23; sabato e festivi 14,30-23; biglietti d'ingresso: interi 6 euro; ridotti 4 euro. Gratis per bambini fino a 6 anni.

PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «L'ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTO FACOLTATIVO: € 0,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO»; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,05; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,00; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

NON LI
PAGHI!
QUESTO MESE CENTINAIA DI
ELETTRODOMESTICI
DELLE MIGLIORI MARCHE
ASPETTANO QUALCUNO
*CHE NON LI PAGHI.
AMPIE DELUCIDAZIONI ALL'INTERNO
DEI NOSTRI PUNTI VENDITA
cucine & cucine
Vado Ligure
Albenga
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Sanitas
baby
nel Mese
della Mamma
sconti
dal 10 al 50%
www.sanitas-camera.com
GRUPPO SANITAS
chicco
dove c'è un bambino
cam
IL MONDO DEL BAMBINO
picci
baby expert
bébéjou
bébé confort
Peg-Pérego
FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee
Centro Commerciale "Bormida" • Cairo Montenotte • Tel. 019.500.133

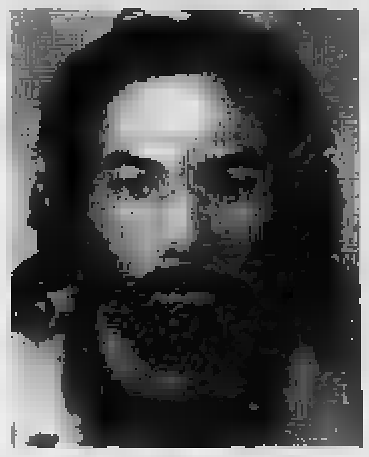
SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

SAVONA: PER L'INCENDIO DELLA STAZIONE DI VIA SAN LORENZO PRENDE SEMPRE PIU' CORPO L'IPOTESI DEL GESTO VANDALICO

Funivie, si cerca un testimone

Un giovane visto nella zona la sera dell'attentato



La stazione intermedia delle Funivie di via S. Lorenzo che è stata incendiata. A destra, l'identikit del possibile testimone

SAVONA

C'è un uomo che potrebbe dare svolta alle indagini sull'attentato alle Funivie.

E' tra i 30 e 40 anni, alto 1,80, parla inglese. La sera dell'incendio della stazione intermedia di via S. Lorenzo è stato visto nei pressi, indossava una maglietta a maniche corte (erano le 22, faceva freddo). Nella stessa giornata aveva chiesto informazioni, in chiesa A S. Lorenzo, arrangiandosi con l'idioma della terra di Albione.

E' stato fatto un identikit di questa persona, che è ora ricercata dai carabinieri, quale possibile testimone di quanto accaduto quella sera. Potrebbe aver visto, potrebbe aver sentito.

Chi ha dato fuoco alla stazione, aprendo le bombole di acetilene, generando un falò, secondo gli investigatori dell'Arma, coordinati dal procuratore Scolastico e dal sostituto Ceccarelli, non sarebbe un esperto in materia. Avrebbe agito con imperizia, senza alcuna preparazione; avrebbe utilizzato strumenti trovati sul posto, non sarebbe stato nemmeno in grado di aprire al meglio le bombole. Considerazioni che farebbero pensare più ad un atto vandalico, dimostrativo o di vendetta, piuttosto che attentato di matrice politica o terroristica. [f. poz.]

IERI POMERIGGIO A CELLE

Muore centauro sull'A10 Incidente ieri sull'A10, a Celle, direzione Genova. Stefano Sarlon, 29 anni, di Arena Po (Pavia) ha perso il controllo della sua Ducati 1000 ed è finito sul guard-rail: è morto sul colpo. Ferita lieve la moglie Nicoletta Parisotto, 32 anni

IL SINDACO USCENTE CONTA SULL'«EFFETTO GOVERNO», MA LA SINISTRA SI PRESENTA DIVISA, CON TRE CANDIDATI. COMPATTO IL CENTRODESTRA

Lo scontro è Ruggeri-Cuneo, più sei incognite

Il gran numero di liste toglie voti ai due poli: si va verso il ballottaggio?

Ermanno Branca

SAVONA

La battaglia per il governo della città vedrà in lizza concorrenti appoggiati da 20 liste. La proliferazione di candidati e gruppi politici rischia di annacquare lo scontro Ulivo-Casa delle libertà, che mette di fronte il sindaco uscente Carlo Ruggeri e lo sfidante principale Roberto Cuneo.

Il gran numero di liste, secondo gli esperti come il politologo Franco Astengo, toglierà ossigeno anche agli schi maggiori, rendendo quasi obbligatorio il ballottaggio del 9 giugno.

Dal punto di vista politico i fattori più interessanti sono almeno quattro. Intanto si tratta delle elezioni che fanno registrare la più alta partecipazione attiva nella storia amministrativa di Savona. Nel 1994 e i candidati erano sei e le liste 16. Ai tempi del sistema proporzionale i partiti avevano raggiunto l'allora mo storico di 10 (1990).

Una novità assoluta sarà lo sbarramento al 3 per conto per le liste che non fanno parte di una coalizione. Una mannaia che incombe minacciosa sulle aggregazioni civiche e sui partiti minori. Chi non racimolerà almeno 1400 voti difficilmente riuscirà a portare un rappresentante in Consiglio comunale.

Grande curiosità per l'effetto sindaco. L'amministrazione uscente può sempre contare su dote considerevole di suffragi, che questa volta verrà convogliata sulla lista «Per Savona» guidata da Stefano Bosio e Wilma Pennino. Solo il seguito personale di Ruggeri potrebbe far saltare il ballottaggio, portando il centrosinistra sulle percentuali ottenute da Massimo Zunino alle recenti Politiche (52%), dove però i candidati non erano certo otto.

Poi bisognerà verificare le ripercussioni provocate dal cambiamento degli assetti politici rispetto al 1998. Quattro anni fa Ruggeri guidava tutto il centrosinistra compatto, oggi si presenta invece diviso fra Ulivo, Rifondazione (Zunino) e Noi per Savona (Buscaglia). Sul lato opposto, Cuneo potrà contare sull'effetto coalizione garantito dall'aggiunta di Lega Nord e An, che ai tempi di Gervasio correvano per proprio conto. Ma ecco la scheda riassuntiva dei candidati nell'ordine sorteggiato dalla Commissione.

Michele Costantini, 60 anni, geometra, funzionario dei vigili del fuoco, attuale consigliere del gruppo civco Per Savona con Gervasio, si presenta appoggiato da una sola lista caratterizzata dal motto «Lista Costantini per Savona».

RUGGERI Carlo Ruggeri, 62 anni, sindaco uscente, ex presidente Lega Coop e segretario del pci, guida una coalizione formata da Ds, Margherita, Comunisti italiani, Verdi, Sdi e dalle liste civiche Per Savona (vicina al sindaco) e Uniti con la gente (senatore Pedrini).

BERTOLAZZI Giancarlo Bertolazzi, 60 anni, geologo ex dipendente Enel e consigliere di Savona Europa. Si presenta appoggiato da «Di Pietro-Italia dei valori» di cui è capolista Vincenzina Ascanio.

FENOGLIO Franco Fenoglio, anni, geometra, insegnante, già presidente della V Circoscrizione e presidente dell'Unione piccoli proprietari. presenta alla guida di una coalizione formata da Liguria Nuova e «Sole, Mare e Ambiente».

ZUNINO Franco Zunino, 47 anni, ingegnere del Comune di Celle, ex consigliere comunale di Savona ed ex consigliere regionale, si presenta alla guida di Rifondazione comunista.

Roberto Cuneo, 6 anni, ingegnere, manager aziendale, ex direttore generale dell'Asl di Savona, guida una coalizione formata da cinque liste: Forza Italia, Udc, An, Lega Nord, Linea socialista.

BUSCAGLIA Domenico Buscaglia, ingegnere, 75 anni. Esponente del cosiddetto «Comitato dei cinquanta», è appoggiato da una sola lista, «Noi per Savona», che è guidata dall'ex senatore del pci Aldo Pastore.

Ubaldo Santi, 44 anni, laureato in legge, imprenditore, guida una coalizione formata dalle liste Alpazur e Nuovo psi, a cui collabora anche l'ex socialista presidente regionale Alberto Teardo.

Michele Costantini

Carlo Ruggeri

Giancarlo Bertolazzi

Franco Fenoglio

Franco Zunino

Roberto Cuneo

LA SEGRETERIA DI FRANCO ZUNINO

I nuovi dirigenti di Rifondazione

■ Rifondazione comunista ha eletto i dirigenti. Oltre al neosegretario Franco Zunino che è succeduto a Turchi, sono stati eletti in segreteria: Armando Codino, Giorgio Magni, Piero Penner, Marco Vigna, Paola Vottero. direzione provinciale figurano: Piero Barberis, Michele Brosio, Armando Codino, Stefania Denicolai, Marcello Duce, Marco Ferrando, Giorgio Magni, Piero Penner, Marta Pisano, Silvia Poggi, Patrizia Turchi, Marco Vigna, Paola Vottero, Franco Zunino. Comitato federale figurano: Baccino, Barberis, Barisone, Blasi, Brosio, Bruzzone, Burrai, Elvio, Luca e Sabrina Cacagno, Roberto Casella, Chiavelli, Codino, Jorg Costantino, Denicolai, Derlu, Dondero, Dotto, Duce, Marco Ferrando, Filippini, Gaggeri, Giuseppina Gatto, Serena Giacchino, Giovanni La Grotteria, Lussu, Magni, Marengo, Mocco, Parodi, Piero Penner, Pisano, Poggi, Rebagliati, Rotondo, Sapetti, Siccardi, Surano, Turchi, Valenti, Vigna, Vio, Vottero, Zucchelli e Zunino. [e. b.]

Domenico Buscaglia

Ubaldo Santi

D'Alema in arrivo Oggi c'è Fioroni

SAVONA

Il centrosinistra getta nella mischia i grossi calibri. Il presidente dei Ds Massimo D'Alema terrà comizio in piazza Sisto IV il maggio (ultimo giorno di campagna elettorale) alle 21. I Democratici di sinistra hanno avuto la conferma solo ieri e hanno dovuto scendere a patti con Rifondazione comunista che aveva da tempo prenotato da piazza del Comune. Alla fine è scaturita una salomonica decisione: Rifondazione terrà la piazza mattino e pomeriggio e i Ds subentreranno alla sera.

Questo pomeriggio alle 17 nella Sala Rossa di Palazzo Sisto sarà invece di scena la Margherita, con l'onorevole Giuseppe Fioroni della segreteria nazionale (Politiche sociali). Fioroni terrà a battesimo i candidati alle Comunali del nuovo partito che sfileranno a Palazzo Sisto per la presentazione ufficiale.

Al mattino alle 11, invece, nel comitato di via Paleocapa saranno i candidati dei Democratici di sinistra a effettuare la presentazione formale.

Originale iniziativa per il sindaco uscente Carlo Ruggeri che domani alle 10,15 al Cinema Diana effettuerà l'apertura della campagna elettorale con la partecipazione dei candidati delle sette liste che lo sostengono. Oltre agli aspiranti consiglieri ci saranno i candidati in corsa nelle cinque Circoscrizioni.

A proposito dei «parlamentini» di quartiere, in II Circoscrizione la Casa delle libertà schiera come capolista Luigina Balaclava Badoino, di cui il 1° maggio per brevità avevamo pubblicato solo il primo cognome. Per quanto riguarda la lista Liguria Nuova che appoggia Fenoglio, invece, per errore non è stato pubblicato il candidato Mauro Mariano che figura al terzo posto nella lista. [e. b.]

L'INCIDENTE E' AVVENUTO A CUNEO, I RAGAZZI STAVANO TORNANDO A CASA DA UNA SERATA IN DISCOTECA

Schianto in auto, muoiono tre compagni di classe

Tra le vittime anche il figlio del direttore generale del Cuneo Calcio, Costamagna

CUNEO

«Un rumore improvviso, simile scoppio, poi urla e grida d'aiuto». E' ancora vivo il ricordo dello nella memoria gli abitanti delle due palazzine di corso Francia.

E' successo la mattina del Primo maggio. Una «Citroen Xsara» è finita contro un pilastro in cemento, nell'incidente hanno perso la vita tre diciottenni: Matteo Costamagna, di Centallo (figlio di Sergio Costamagna, direttore generale di A.C. Cuneo 1905, la compagine milita in serie D, nello stesso girone del Savona Calcio), Stefania Muscolo e Valentina Rainero di Cuneo. E' rimasta ferita anche Stefania Rossi, 18 anni, di Cuneo.

I quattro amici, tutti studenti dell'istituto «Bonelli», rientrando a Cuneo dopo aver trascorso la serata in discoteca. La «Citroen», guidata da Matteo Costamagna (neo patentato), al termine di un sorpasso è sbandata finendo contro un pilastro in cemento armato, sulla destra della carreggiata.

L'allarme è stato dato da due donne che viaggiavano sull'auto sorpassata dalla «Citroen». Nell'arco di pochi minuti sono intervenute squadre vigili del fuoco, ambulanze del «118» e pattuglie della Stradale.

Per Matteo Costamagna, Stefania Muscolo e Valentina Rainero, tutti i tentativi di sono inutili. Stefania Rossi è stata portata all'ospedale di Cuneo, dove i medici hanno riscontrato la frattura del femore destro (prognosi 30 giorni). La ragazza e le due donne testimoni dell'incidente, interrogate dalla Stradale, hanno confermato che l'«Xsara» è sbandata nella fase di rientro dopo il sorpasso, a causa della velocità.

I funerali di Stefania Muscolo, abitava in via Prazzo e Valentina Rainero, via Sebastiano Grandis, si svolgeranno oggi alle 14,30 nella chiesa del Sacro Cuore. La salma di Valentina Rainero sarà tumulata nel cimitero di Caraglio.

I funerali di Matteo Costamagna sono invece fissati, pre per oggi, alle 16,30, nella chiesa parrocchiale di Centallo, paese dove il giovane abitava con la famiglia, in via Marchesi di Saluzzo. [c. g.]

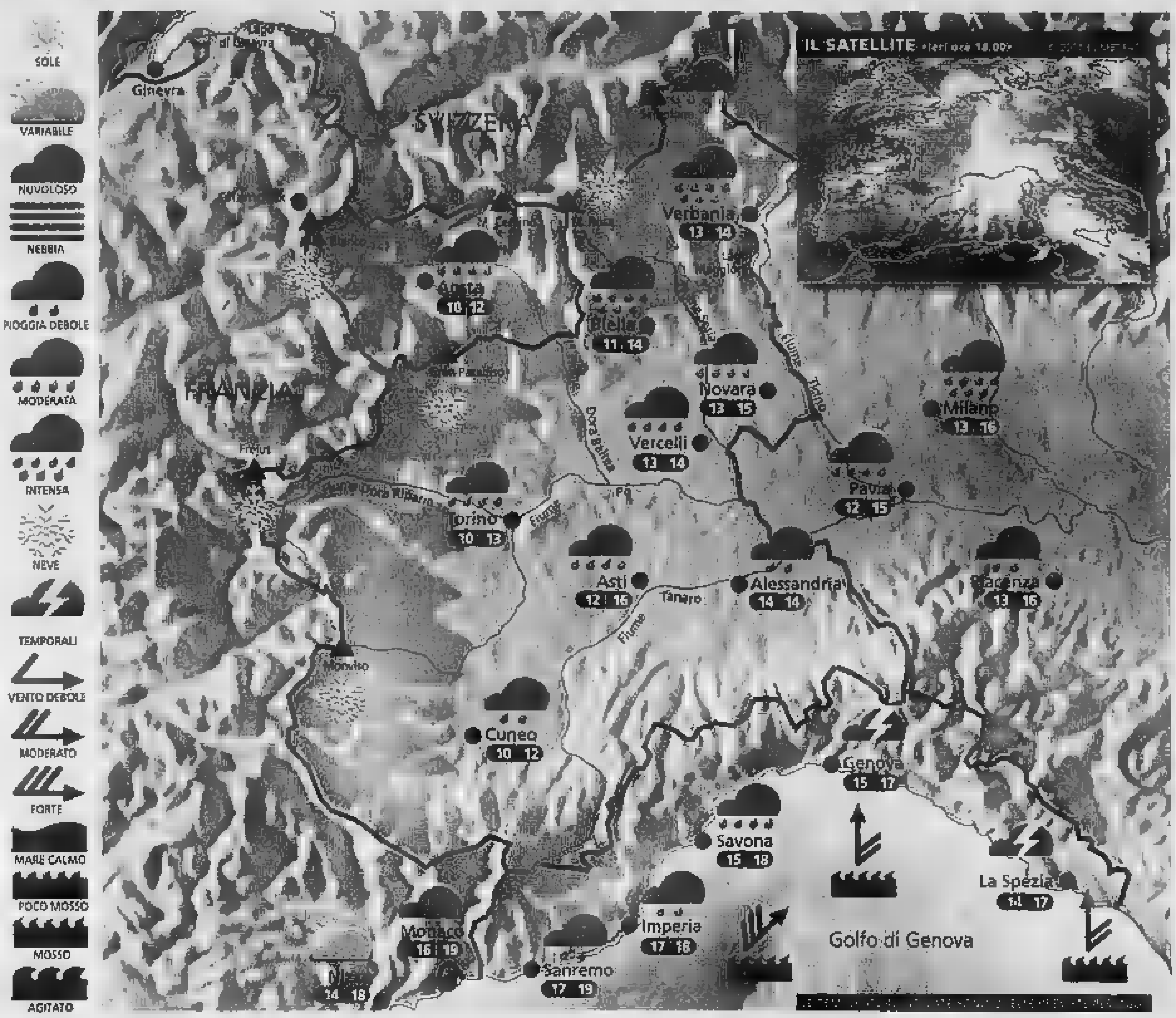
IL GIOVANE CALCIATORE TRASFERITO AL GALLIERA

Cade sul campo, paura al Legino

■ E' caduto sul campo di Legino, durante l'allenamento. Alessio Traverso, sedicenne, allievo del Legino, è stato trasportato al S. Paolo e quindi trasferito in serata al Galliera, in osservazione nel reparto di Neurochirurgia (non c'erano posti disponibili al S. Corona). Racconta il presidente del Legino, Pietro Carella: «Alessio ha battuto la testa. Gli allenatori, Vigneto e Vaglieri, lo hanno fatto sedere in panchina. Ha incominciato a perdere la memoria, ad avere di vomito. E' chiamata subito l'ambulanza, i militi della Croce Rossa lo hanno trasportato all'ospedale». degli allenatori è stato vicino al ragazzo, non l'ha mollato, nemmeno in ospedale. Ancora Carella: «Mi ha chiamato poco (erano le 22 passate, ndr.). Mi ha detto che Alessio deve stare in osservazione, che la Tac ha rilevato un versamento e una microfrattura, ma che non c'è da preoccuparsi». [f. poz.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE · LIGURIA · VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri giornata prevalentemente coperta sulle nostre regioni con piogge sparse e qualche nevicata sulle Alpi oltre i 2200 m. Oggi il transito di un fronte freddo, peraltro legato ad una figura depressionaria sull'Europa [illegible]le, determinerà un ulteriore peggioramento con piogge anche [illegible] e qualche temporale.

Previsioni In mattinata tempo perturbato con precipitazioni diffuse, anche forti, specialmente su Ossola, Val Sesia, Verbano, Eporediese, con limite delle nevicate in calo fin verso i 1500-1600 m. I fenomeni potranno subire una parziale attenuazione nel primo pomeriggio a partire dalla Liguria e dal basso Piemonte. Saranno comunque ancora probabili degli scrosci anche intensi sulle zone montuose e nella zona dei laghi. Temperatura in diminuzione, venti moderati orientali in pianura, da Sud lungo le Alpi. Domani tempo ancora instabile con alcuni rovesci.

ZOOM

La pioggia non ci abbandonerà

Dopo il passaggio dell'attiva perturbazione che sta transitando oggi sulle nostre regioni, il tempo non si rimetterà al bello. La presenza di un anticiclone bloccante sull'Est europeo, favorirà il ristagno di aria umida ed instabile, foriera di nuovi rovesci e anche di qualche temporale, sia pure in un contesto di generale variabilità. Una variabilità che per qualche ora potrebbe consentirci di vedere anche il sole, in particolare nella mattinata di domenica, ma non fatevi ingannare: grossi nuvoloni neri carichi di pioggia faranno la loro comparsa nelle [illegible] pomeridiane. Quindi un week-end poco affine alle gite fuori porta al mare ma nemmeno alle escursioni in montagna, dove fra l'altro cadrà molta neve oltre i 1800 m di quota e il rischio di valanghe risulterà elevato.
Un maggio così bagnato non può comunque che costituire un motivo di soddisfazione per gli agricoltori; anche chi soffre di allergia però ne trarrà giovamento, gli amanti della [illegible] dovranno invece pazientare ancora per molti giorni; per l'inizio della prossima settimana infatti è previsto il transito di nuovi impulsi perturbati.

[illegible] di: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	16	22	ROMA	16	20
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	14	19	BARCELLONA	11	17
CATANIA	18	25	BRUXELLES	7	14
CATANZARO	15	23	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	14	21	GINEVRA	6	13
OLBIA	14	18	LONDRA	8	14
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	21
PERUGIA	13	20	PARIGI	3	13
POTENZA	14	25	ZURIGO	6	12

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 6 e 16 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 35 minuti; cala alle ore 11 e 25 minuti

IL COMUNE ACQUISIRA' LE AREE CHE SI AFFACCIANO SU PIAZZA ALDO MORO E VIA LICHENE DA SISTEMARE A PARCHEGGIO

Box interrati agli Orti Folconi

La giunta ha approvato il progetto di Mirgovi

SAVONA

In una delle ultime giunte dell'amministrazione Ruggeri è arrivato il via libera alla sistemazione del tratto di Orti Folconi che si affaccia su piazza Aldo Moro. Se si pensa che questo è stato uno dei primi problemi presi in esame dall'assessore Casaccia, [illegible] quanto sia complessa la burocrazia comunale. Una volta risolte tutte le difficoltà legali e amministrative, la giunta ha potuto approvare la convenzione con i privati proprietari della [illegible] (Bagnasco e Mirgovi) in modo che venga avviata la sistemazione dei terreni di fronte alla stazione ferroviaria.

«Il progetto prevede la costruzione di circa 120 box sotterranei - spiega l'assessore al Traffico Casaccia -. In cambio il Comune acquisirà i terreni in superficie che verranno sistemati a parcheggio, area verde e percorsi pedonali. Ora che è [illegible] siglata la convenzione, i privati proprietari delle aree potranno dare il via all'intervento». I box verranno realizzati dalla Centri direzionali e dall'Edilsa. In superficie fra piazza Aldo [illegible] e via Lichene, una volta ultimati i lavori, [illegible] disponibili 310 parcheggi. «Non ci sarà un aumento di posteggi - afferma Casaccia - ma almeno [illegible] sistemate le aree che oggi sono ingombri di rifiuti e rovia. (e. b.)

I rovi di fronte alla stazione Mongrifone lasceranno il posto a box interrati

UN CONVEGNO A PALAZZO DI GIUSTIZIA IL 6 MAGGIO

Indipendenza dei magistrati

■ Si parlerà di giustizia lunedì 6 maggio alle 17.30. Tema: «La questione giustizia». Interverranno rappresentanti dell'Associazione nazionale Magistrati di Savona ed esponenti del Sindacato avvocati. Relatore sarà Guido Alpa, docente di Diritto privato all'Università La Sapienza di Roma. L'incontro è organizzato dal centro culturale «Il ponte» ed è aperto al pubblico. Scopo del convegno è avvicinare i cittadini al problema della giustizia in Italia. Si parlerà di indipendenza e struttura della magistratura, ordine giudiziario e rapporti tra cittadino e mondo giudiziario. «Le questioni che riguardano la magistratura non possono essere solo un problema interno alla professione - osserva Franco Becchino - presidente de «Il ponte» - ma devono interessare tutta la collettività». Secondo il magistrato Gianni Zenti «le riforme previste dal governo vengono presentate come risolutive ma nessuno dei progetti di legge serve assolutamente a rendere più efficiente il servizio giustizia, sono solo proposte politiche». (d. c.)

Corsica, un nuovo traghetto

In costruzione il terzo Mega Express
E Wally Service espone ad Antibes

SAVONA

Terzo Mega Express per il Corsica Ferries. E' in produzione ai cantieri Orlando di Livorno il terzo traghetto veloce che verrà utilizzato fra Vado e Bastia dalla compagnia francese.

La nuova nave che sarà in servizio dal 2004, sarà la dodicesima della flotta gialla. Avrà una capacità di 1675 passeggeri e 550 veicoli, ma soprattutto una velocità commerciale di 29 nodi. Significativo il comfort alberghiero, con 300 cabine per 1200 posti letto e 450 poltrone. Ampio il servizio ristorazione che oltre al self service prevede spaghetteria, due bar e un ristorante vero e proprio. La costruzione del [illegible] megaexpress comporta un investimento di [illegible] milioni di euro.

La Corsica Ferries ha inoltre diffuso i dati del bilancio 2001, con [illegible] milioni e 100 passeggeri trasportati, un incremento del fatturato del 37 per cento. Le navi gialle, che garantiscono tutto l'anno un collegamento settimanale con Bastia, dal 18 maggio intensificheranno l'attività, aggiungendo anche la corsa per Calvi. Da giugno i collegamenti saliranno poi a otto corse settimanali. Per quella data l'Authority spera di poter mettere a disposizione finalmente il terzo approdo di Vado in costruzione già da qualche anno.

Intanto la Wally Service di Savona annuncia la partecipazione al salone di Antibes che terminerà sabato. Una mostra dedicata al «refit», un [illegible] in cui l'azienda presente nella darsena di Savona ha trattato una settantina di barche di notevole prestigio.

Fra i clienti dei cantieri savonesi che operano da quattro anni, figurano fra gli altri «White fin», «Islander», «Tiketitoo», «Saranna», «Grampus». Il salone di Antibes era l'occasione giusta per pubblicizzare l'attività della Wally Service di Savona che si trova in posizione strategica rispetto alla Costa Azzurra. (e. b.)

IL COMUNE MODIFICA I PARCHEGGI DIETRO LA PISCINA

Prolungamento alt ai camperisti

SAVONA

Il Prolungamento verrà interdetto ai Camper. L'Associazione bagni marini ha chiesto al Comune di impedire l'accesso dei mezzi alla [illegible] del lungomare, per evitare i problemi igienici legati alla permanenza dei camper nella zona. Una richiesta avanzata soprattutto in considerazione dell'imminente stagione estiva, quando la spiaggia di Savona verrà invasa dai camperisti che poi trovano sistemazioni precarie. Dal [illegible] che non esistono aree attrezzate con appositi scarichi per acque bianche e nere, è inevitabile che si creino situazioni igieniche preoccupanti proprio nei pressi della spiaggia.

Alcuni giorni fa i vigili urbani e l'assessore al Turismo Wilma Pennino hanno effettuato un sopralluogo nella zona che si trova dietro la piscina di Colombo per verificare la possibilità di impedire l'accesso ai mezzi ingombranti. Dal momento che nella [illegible] retrostante la piscina bisognerà lasciare lo spazio necessario ai mezzi dei vigili del fuoco, il Comune intende solo modificare il parcheggio che si trova fra la piscina e la siepe di pitosforo. In questa zona verranno delimitati posteggi solo per automobili e motociclette, vietando la sosta di camper e altri mezzi più ingombranti. «Intendiamo dare risposta immediata al problema sollevato dai Bagni marini», ha poi spiegato Wilma Pennino. (e. b.)

NOTIZIE FLASH

SANITA'

Nessuna «stangata» sulle visite agli sportivi

Non ci sarà il ticket sanitario sulle visite degli sportivi. La giunta regionale ha deliberato ieri che resteranno infatti gratuite le certificazioni sanitarie di idoneità alla pratica sportiva per i giovani «under 18» e per i maggiorenni esentati dal ticket che fanno attività nelle società dilettantistiche liguri.

LUTTO

Morta la madre del consigliere Cerva

E' morta Luigia Muratore Cerva, 91 anni, madre del consigliere comunale dei Ds Carlo e di Gisella. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. (e. b.)

P[illegible]

Si schiantano con l'auto per evitare un capriolo

Hanno sterzato per evitare un capriolo e sono andati a schiantarsi contro un albero. E' successo l'altra notte a Pontinvrea. Sull'auto viaggiavano marito e moglie: è rimasta ferita quest'ultima, Giuseppina Ferraro, 66 anni, di Pontinvrea: guarirà in 40 giorni. (f. p.)

TRIBUNALE

Inchiesta Alpha Club contestata la giurisdizione

E' battaglia in sede di udienza preliminare per il [illegible] dell'Alpha Club, la società che secondo l'accusa avrebbe truffato migliaia di persone, tra le quali molti liguri, con una sofisticata catena di S. Antonio. I difensori hanno contestato la competenza territoriale del giudice. L'udienza è stata aggiornata al 20 giugno. Sono 26 gli indagati, è contestata l'associazione per delinquere ai fini della truffa. (f. p.)

[illegible]

Controlli antidroga giovani facevano «festini»

Servizi antidroga dei carabinieri sulla costa tra Noli e Varazze il Primo maggio. Sono stati segnalati dodici giovani, lombardi e piemontesi, tra i 20 e i [illegible] anni, che avrebbero organizzato festini a base di alcol e droga sul litorale. (f. p.)

LEG[illegible]

Blitz antidroga dei vigili denunciati cinque ventenni

C'era stata una segnalazione, i vigili urbani li avevano tenuti sott'occhio per diverso tempo. Finché, non sono entrati in azione. E' [illegible] a Legino. Gli uomini del comandante Igor Aloi hanno sequestrato a cinque ventenni della zona 37 grammi di hashish e uno e mezzo di cocaina. I ragazzi sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per detenzione ai fini di spaccio. (f. p.)

MIGLIORA LA VIABILITA'

Quiliano, al via il nuovo piano urbanistico

QUILIANO [illegible] nuovo collegamento stradale al di fuori del centro abitato di Valleggia e opere di sistemazione stradale. Al via un progetto di percorso che utilizza anche strade già esistenti.

Il sindaco Nicola Isetta ha risposto a una interrogazione dell'opposizione che chiedeva spiegazioni sul perché nella zona di via XXV Aprile sorgesse un lotto di palazzine di [illegible] costruzione, ma non fosse fornito di strade adeguate. Il progetto [illegible] parte da via XXV Aprile e prosegue in via Valletta di Vadone dove è previsto un allargamento della carreggiata e del marciapiede. All'altezza di via Valleggia Superiore, vicino ai lotti 5 e 6 di nuova costruzione, verrà realizzato un tratto di strada di 200 metri sino alla piazza della Chiesa. Da qui, attraverso via Vietta, in prossimità dei lotti 9 e 11, verrà eseguito un nuovo tratto di strada (130 metri) che si immetterà in via Diaz per proseguire [illegible] Vado. Il tracciato, secondo le intenzioni del Comune, dovrebbe alleggerire il traffico nella zona di Valleggia, in particolare lungo via S. Pietro, piazza della Chiesa e via Diaz. (d.c.)

IERI IN TRIBUNALE

Diffamò artista rinvio a giudizio per un gallerista

SAVONA. E' [illegible] con un rinvio a giudizio la lunga battaglia legale che ha visto la figlia e moglie di Vittorio Agamennone in [illegible] «Virio da Savona» denunciare per diffamazione il gallerista Daniele Tiscione.

Quest'ultimo, ieri mattina dal gup Fiumanò, è [illegible] rinviato a giudizio per diffamazione; sarà processato il 15 gennaio. Era accusato di aver offeso la memoria dell'artista nel giugno '96 durante un'asta televisiva, nonché di aver offeso la reputazione della figlia del pittore.

Per ben due volte il pm Alberto Landolfi [illegible] chiesto l'archiviazione del procedimento: l'avvocato Angelo Luciano Germano, a tutela delle due donne, si era opposto. Il legale aveva persino presentato istanza di avocazione, con trasferimento del procedimento a Genova. Ieri, dopo due ore di discussione, il giudice ha deciso per il giudizio. La figlia di Agamennone, ha fatto sapere Germano, in caso di condanna di Tiscione, chiederà un risarcimento danni, e che il denaro così ottenuto lo devolverà ai figli dello stesso Tiscione, per non gravare sulla sua famiglia. (f. p.)

AI POLIZIOTTI HA RACCONTATO DI ESSERE STATA AFFERRATA DALL'UOMO MENTRE STAVA APRENDO IL PORTONE

Donna è aggredita da un maniaco

E' successo l'altra notte a Quiliano, la vittima è una trentenne

Un incubo che non ha ancora superato. Era notte inoltrata, le tre del mattino all'incirca. Stava rientrando a casa, a Quiliano. Ha aperto il portone e ha sentito una presenza dietro di sè.

Sembra un romanzo noir, ma invece è realtà. E' quanto ha raccontato una ragazza di trent'anni ai poliziotti della Questura di Savona. E' accaduto qualche giorno fa, ma la denuncia è stata formalizzata soltanto in queste ultime [illegible]. La donna agli uomini della squadra mobile, del dirigente Gianfranco Crocco, ha raccontato di aver aperto il portone e di essere stata aggredita mentre stava entrando nell'atrio dello stabile.

«Ho ricevuto una spinta, da dietro. Un uomo mi ha afferrata, mi ha toccata...». La donna si è messa a gridare, alcuni condomini hanno sentito, hanno aperto le porte di casa. L'uomo, l'aggressore, si è così fatto indietro, ed è scappato.

Una brutta avventura sulla quale ora indagano gli uomini della squadra mobile. La donna avrebbe fornito alcune informazioni circa la corporatura, l'aspetto, le caratteristiche personali dell'uomo, del presunto maniaco. Particolari che sono stati utilizzati per costruire un primo sommario identikit dell'uomo, tratti somatici che sono stati trasmessi a tutte le auto di pattuglia, ai posti di polizia e altri comandi. Una ricerca è stata compiuta anche negli archivi della Questura, tra i cartellini identificativi di coloro che si sono già macchiati di reati simili, delinquenti abituali. Una caccia all'uomo, in piena regola, ma silenziosa, quasi invisibile.

Intanto, sempre la polizia di Stato, nell'ambito dei controlli, ha fermato l'altra [illegible] a Vado, sull'Aurelia, un savonese di 33 anni, V.F., trovato alla guida di un'auto sospetta. L'auto, di grossa cilindrata, priva di copertura assicurativa, è risultata rubata a una società di leasing circa due mesi fa. B.F. è finito nei guai anche per colpa della patente, che secondo la banca dati della polizia avrebbe smarrito un anno fa e che invece l'altra [illegible] ha tranquillamente estratto dal portafogli e mostrato agli agenti della squadra volante.

Gli uomini della Volante hanno anche soccorso in Salita Aquileia una anziana che era caduta a terra nella sua abitazione e non riusciva più ad alzarsi. (f. poz.)

E' INDAGATA UNA SESSANTENNE SAVONESE

Molestie a rivale in amore

■ Molestie telefoniche. Questo il reato per il quale risulta indagata una sessantenne savonese, P.B., che avrebbe preso di mira per diverso tempo un'altra donna, A.F., di dieci anni più giovane di lei. Quest'ultima, esasperata dalle telefonate e dalle minacce profferite da P.B., alla fine si è rivolta alla polizia. Le indagini sono state affidate agli uomini della squadra mobile, che hanno passato al setaccio il traffico telefonico relativo all'utenza intestata alla sessantenne e sono così risaliti ad A.F., che pare non abbia [illegible] la accortezza di utilizzare soltanto cabine pubbliche, ma avrebbe anche compiuto le chiamate di molestia da una utenza identificabile. Alla base di questa vicenda, a questa denunciata persecuzione, ci sarebbero motivi di ordine sentimentale. In particolare, le molestie sarebbero scaturite da vecchie ruggini tra le due donne le quali per un [illegible] periodo si sarebbero trovate nel ruolo di rivali in [illegible]. Le tensioni si sarebbero consolidate e aggravate col tempo, sino a trasformarsi in molestie. (f. p.)

LETTERE AL GIORN[illegible]

Con Thor Heyerdahl i liguri hanno perso un vero amico

Quale altro ligure contemporaneo potrebbe reggere il confronto con Thor Heyerdahl? Forse Malerba, primo astronauta italiano. Ma il norvegese faceva parte dell'élite dei più grandi navigatori scopritori insieme con Erik il Rosso, Colombo, Magellano, Barents, Cook, Bering, Darwin, Amundsen, Gagarin, Armstrong e pochi altri. Aveva scelto e onorato per tanti anni la Liguria come patria, è nell'ordine delle cose che la Liguria l'abbia ignorato. Perdiamo un amico che avrebbe potuto fornire preziosi contributi alla difesa di questa Riviera unica al mondo, se fosse stato accolto - per esempio, eleggendolo presidente o assessore regionale - il suo messaggio di Colla Micheri; alla salvezza dell'umanità dall'incombente olocausto, se [illegible] accolto - per esempio mettendogli a disposizione la vecchia darsena per un istruttivo museo delle più antiche imbarcazioni a remi e a vela da lui studiate e riprodotte, o per altro iniziative - il suo messaggio di una cultura moderna rispettosa della natura e della continuità del progresso. Nel mio piccolo, proponendo 6 lustri fa «Parco del Beigua, Alta via dei monti liguri», mi sarei contentato di risultati parziali come scongiurare la cementificazione di Pra Riondo o l'Alta cornice automobilistica, la cava di rutilo o l'industria a Vara. Oggi non più, sconvolgenti notizie confermano che siamo arrivati alla frutta e solo «qualità totale» potrà (forse) salvarci. Chiedo che tutte le decisioni future e non solo alcune vengano finalizzate con urgenza (è già tardi) alla difesa della vita, in collaborazione massimalistica (è sempre poco) e planetaria (6 miliardi di Heyerdahl, e il gioco è fatto!).

Renzo Molinari, Spotorno

Oratorio salesiano a Savona discuterne in Circoscrizione

La sottoscritta Luigina Balaclava in Badoino, letto l'articolo «Una storia infinita» sul mensile della parrocchia Maria Ausiliatrice, preso atto delle richieste avanzate dal direttore dell'Opera Salesiana, don Aldo Bargioni, risalenti al 1986 e delle risposte che si sono susseguite, senza esito concreto per l'oratorio 1989 chiede, in riferimento alla Legge Regionale 24/1/85 n. 4 e alla proposta di legge avanzata dal Centro Cattolici Uniti (Casa delle Libertà) tesa a potenziare gli oratori delle parrocchie come luogo di attività ricreative e formative per arginare e prevenire la microcriminalità cittadina, che tale argomento venga discusso nella prossima riunione circoscrizionale. Fa inoltre presente che il Centro Salesiano sarebbe grato all'Amministrazione comunale se essa si prendesse carico dell'asfaltatura del campetto di calcio e del rifacimento del muro perimetrale confinante con l'area ex Italgas.

Luigina Balaclava Badoino
Savona

Un grazie da Pediatria per il Comitato «Aics»

Dal dottor Cohen, direttore della divisione di Pediatria del S. Paolo abbiamo ricevuto la seguente lettera, che divulghiamo per informare del buon esito quanti hanno partecipato alle nostre iniziative: «Con la presente esprimo vivi ringraziamenti anche a nome dei [illegible] collaboratori per la generosità dimostrata a favore dei piccoli pazienti ricoverati presso la nostra Divisione. Le vostre uova di Pasqua [illegible] riuscite così ad addolcire e rendere più piacevoli la loro permanenza in ospedale. Un ulteriore ringraziamento va anche a tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione dello spettacolo teatrale «Icarus», in particolare alla prof[illegible]ressa Balestra».

Comitato Aics, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Canepari, via Montenotte 46, telefono 019. [illegible]

Di Legino, via Bove 19, telefono 852025 *Internazionale*, via Paleocapa 81, telefono 822624. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, c. Italia, telefono 019. 827.202

SONO INOLTRE REPERIBILI

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503655

MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, telefono 019 566650

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 790131

MURIALDO: *Ziliotti*, Borgata Piano 46, telefono 019 53506

VADESE

VADO: *Mazzadra*, via Aurelia 136, telefono 019 880231

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019. 748836

FINALESE

PIETRA: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628035. (Anche notturno per per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano)

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 019. 692890

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013

LOANO: [illegible] *Giovanni*, via [illegible] 151, telefono 019.677171

[illegible]: *Comunale*, via don Isola, telefono 0182.51701

CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, telefono 0182.990032

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono 0182.582583 (anche notturno per Ortovero, Casanova e Villanova).

ALASSINO

[illegible]: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: [illegible], via Saettone 76, telefono 019.489242

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 38, telefono 019.97280

STATO CIVILE

SAVONA 3 MAGGIO

NATI. Ernesto Caracciolo.

MORTI. Luigia Muratore, 91 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Umberto Rutigliano, 76 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Ufficio territoriale del governo (Prefettura) ha annunciato le agevolazioni tariffarie postali previste (0,04) per le spedizioni di materiale elettorale.

NECROLOGIE

«Non si turbi il vostro cuore. Credete in Dio e credete anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore: se no, vi avrei forse detto che vado a prepararvi un posto?» (GV 14, 1-2)

Serena e fiduciosa è tornata alla casa del Padre, certa che lì, un giorno, si riunirà la sua famiglia

Luigia Cerva Muratore

I figli Carlo e Gisella, che tanto amava, affranti, ne danno l'annuncio, fiduciosi che la Madre di Misericordia l'abbia presa tra le sue braccia e l'accompagni. I funerali si svolgeranno venerdì 3 c.m. alle ore 10 nella parrocchia di S. Francesco da Paola in piazza Bologna.

— Savona, 2 maggio 2002.

[illegible]A' E FUORI

[illegible]

Nuova sede per i vigili

Presentazione ufficiale della [illegible] sede della polizia municipale in piazza Sbarbaro, della nuova sede del distretto sanitario di viale Europa e della scuola materna Berinzoni. Cerimonie domani dalle 10,30 a Spotorno. (a. r.)

SPO[illegible]

Festa per la Croce Bianca

La Croce Bianca di Spotorno festeggerà domenica 12 maggio il 35° della sua fondazione. Nata nel 1967, premierà i volontari del quinquennio 1997-2002. I festeggiamenti inizieranno alle [illegible] del mattino e proseguiranno fino alle 17,30. (a. r.)

QUILIANO

Orrori del nazismo

E' in corso, sino a domenica, nei locali della Sms Quilianese una mostra sugli orrori del nazismo intitolata «Sterminio in Europa tra due guerre mondiali». Esposti anche elaborati grafici degli studenti dell'istituto commerciale «Mazzini» di Savona. (p. p.)

A LUNGO IN TESTA I RAGAZZI DELLA NAVE SCUOLA LEON PANCALDO CON A BORDO IL PRESIDE GARGANO

La Odyssey sotto il diluvio

Sono quasi a Marsiglia le barche della regata

Ermanno Branca

Gli equipaggi della Mediterranean Odyssey sotto il diluvio. La pattuglia di 13 imbarcazioni salpate il 1° maggio da Savona ieri alle 15 al largo di Porquerolles è stata investita da un violento nubifragio che ne ha rallentato la corsa verso Marsiglia, porto della prima tappa della regata internazionale terminerà il 23 giugno a Corfù.

Negli occhi dei savonesi scorrono ancora le immagini festose della partenza dalla Vecchia darsena, con Shamall, Shanti, Orlanda, la nave scuola Leon Pancaldo, Solaris, Belletrix, Calipigia, Talita, Taboo, Fosca, Casse Noisette, Pina Colada, Breeza IV scortate da un elicot barca della Finanza, da due mezzi della Capitaneria di porto, della polizia, dei carabinieri e dagli ormai immancabili getti d'acqua dei rimorchiatori che aprivano chiudevano la sfilata.

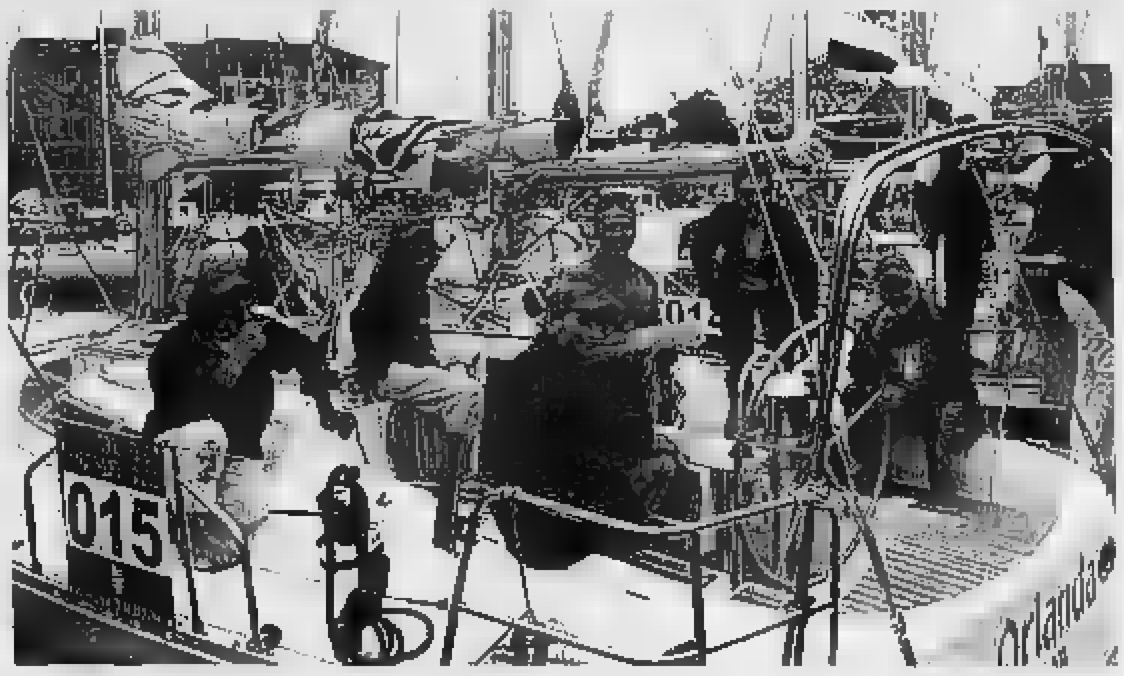
Dopo lo start ufficiale davanti ad Albissola Marina, le barche più grandi come la nave scuola Leon Pancaldo hanno preso il largo al passaggio davanti al Prolungamento che i savonesi più duri di scorza si nel vedere i ragazzi del Nautico schierati sul ponte con le belle divise nuove della scuola. «Siamo rimasti a lungo in testa - ha detto il professor Matteo Ioviena raggiunto telefonicamente al largo Porquerolles mentre pilotando la Leon Pancaldo -. Sino Sanremo siamo sempre stati davanti, poi è cambiato il vento abbiamo fatto qualche traiettoria un po' troppo larga ci hanno sorpassato. Al timone siamo alternati con Mauro cari che è un nostro allievo-veli. Sinora tuttro bene. Abbiamo subito solo la rottura una scotta che siamo stati costretti a riparare alla meglio». Oltre ad altri 7 ragazzi, sulla nave scuola ci i docenti Massimo Calantano ed Ermanno Rossi e, in questa tappa anche il preside Al Gargano: «I ragazzi si stanno comportando benissimo. E' una grande emozione partecipare a quest'esperienza».

Solaris alla partenza ha rotto lo straffo ha accusato un'ora di ritardo

Quasi in fondo al plotone della regata c'è un'altra barca savonese, Shamall, che avendo dimensioni ridotte può tenere una velocità meno sostenuta: «Sino alle 14 è andato tutto bene - afferma Davide Biancheri -. Poi è calato il vento, sceso il diluvio siamo stati costretti ad accendere i motori».

L'arrivo degli equipaggi è previsto durante la notte o nelle prime ore della mattinata. A Marsiglia gli equipaggi ranno alcuni giorni per effettuare le riparazioni, cambiare alcuni casi i partecipanti (sulla Leon Pancaldo si alterneranno ragazzi in due mesi). La partenza alla volta di Barcellona è fissato per lunedì 6 maggio.

Intanto gli organizzatori della manifestazione, dopo settimana di tensione e di fatica godono meritato riposo senza dimenticare però di ringraziare gli artefici dell'iniziativa. Mauro Solinas, amministratore delegato della società Tre eventi «Vorrei sottolineare l'entusiasmo della Capitaneria, il lavoro svolto dagli uomini di Assonautica e anche la fiducia ci ha dimostrato l'Apt». Solinas ha poi elencato gli sponsor della manifestazione: i Comuni di Savona e Albissola, Port Authority, Provincia, Lega Navale, Unione industriali, Volvo, Disco Radio Radio Zeta, Mare Hotel, Antibo assicurazioni, Club Nautico, Cockpit, Molo Vecchio, Malvasia, Savona Port Service, Ceramiche Mazzotti, Prefumo Sport, Gabbiano, Mondo Marine, Carisa, Feraria, Grassi, Sirio, Marina Yachting.



Sopra l'equipaggio nave scuola Leon Pancaldo e sotto colpo d'occhio della Vecchia darsena alla partenza

Lo skipper neozelandese Russel Coutts sarà premiato dopodomani a Portofino

LA PROSSIMA SETTIMANA A S. MARGHERITA LA COPPA NEGRI CON I BIG DELL'ALTURA, CI SARA' ANCHE SOLDINI CON IL SUO TRIMARANO

Nel Tigullio è grande vela con Zegna e Pirelli

Da domani a Portofino le Regate di primavera: una sfilata di campioni e vip

Fabio Pozzo
PORTOFINO

Torna la grande vela nel Tigullio. Apre la stagione Portofino, questo fine settimana, Trofeo Zegna replicherà il weekend suc Santa Margherita con le Regate Pirelli-Coppa Carlo Negri. E poi, grande attenzione anche per l'arrivo, sempre a Santa, della Regata Rubicon, con lo show dei grandi multiscafi oceanici.

domani Portofino cominceranno a darsi battaglia gran parte dei «maxi» dei Wally Yacht - le fuoriserie della vela - che navigano nel Mediterraneo, barche dai venticinque metri in su, timonieri gran nome armatori che fanno parte del Gotha internazionale della finanza e dell'industria. Nei Wally si riproporrà la sfida tra presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera, con «Kauris II» il numero uno della L'Oreal Owen Jones con «Magic Carpet». Nell'Ims si affronteranno, tra gli altri, presidente di Artemide Ernesto Gismondi «Edimotra», l'armatore napoletano Raffaele Raiola su «Idea», l'editore Silvano Boroli «Quinta Santa Maria», re del cachemire Pigi Loro Piana su «My Song», l'editore Carlo Perrone con «Virtuelle» Leonardo Ferragamo su «Solleone»: la barca da battere anche quest'anno sarà «Rrose Selavy» dell'immobiliarista milanese Riccardo Bonadeo (uno degli uomini chiave dell'avventura di Azzurra), che Mauro Pelaschier al timone ha vinto le ultime tre edizioni del trofeo.

«Rrose Selavy» di Riccardo Bonadeo: sarà anche quest'anno barca da battere

Regate, ma anche mondanità, con cene, vernissage e appuntamenti in piazzetta (sino a domenica). L'evento collaterale più importante sarà rappresentato dalla consegna del premio «Una vita per la vela», dopodomani, alle 19 al Teatrino, che la Ermenegildo Zegna (organizzatore della kermesse velica con lo Yacht Club Italiano): sarà il neozelandese Russell Coutts, skipper che con «Black Magic» ha prima conquistato e poi difeso l'America's Cup (ora arruolato dall'imprenditore Ernesto Bertarelli per Alighi, team svizzero che a ottobre andrà all'assalto di Auckland), il protagonista della premiazione di quest'anno.

Dopo Portofino, S. Margherita. Tra una settimana l'appuntamento sarà le Regate Pirelli, organizzate dallo Yacht Club Italiano con il Circolo Velico di Santa: pallo la Coppa Carlo Negri. Sono attese oltre cento imbarcazioni, tra le quali «Kauris II» di Marco Tronchetti Provera, «Grampus» Carlo Puri Negri, ancora «Rrose Selavy» di Bonadeo, «Virtuelle» di Carlo Perrone. Ci saranno anche i grandi campioni della vela italiana; bordo delle barche più competitive del momento: Nicola Celon, campione italiano di match race, su «Calzedonia»; il triestino Vasco Vascotto su «Italtel»; Lorenzo Bressani - velista dell'anno 2002 - con «Wind»; Gabriele Benussi al timone di «Giacomelli Sport» e Antonio Sodo su «Brava Q8» di Pasquale Landolfi. E ci sarà anche Giovanni Soldini con il maxi-trimarano «Tim».

Non è tutto. L'11 maggio prenderà il via Saint Nazaire, in Francia, la Regata Rubicon, organizzata per celebrare il sesto centenario della riscoperta di Lanzarote, l'isola delle Canarie. E' lungo l'Atlantico 4 mila miglia, farà tappa a Lanzarote approderà il 25-26 maggio a S. Margherita dove, il maggio, è prevista una regata costiera. Le barche in gara? I grandi velocissimi multiscafi oceanici, i bolidi del mare timonati campioni Ellen McArthur (Kingfisher), Mike Golding (Ecover), Roland Jourdain.

HA RAGGIUNTO LA CAMERA DA LETTO HA SVUOTATO UN CASSETTO CHE CONTENEVA 3 MILA EURO

A Borgio anziani truffati da falso vigile urbano

E' riuscito a farsi aprire la porta con la scusa di dover compiere controlli per i furti

Una coppia di anziani residenti a Borgio Verezzi degli Elci è stata truffata di mila euro l'altro pomeriggio da un finto vigile urbano.

I due, marito moglie nati entrambi nel 1920, hanno aperto la porta ad un giovane alto e magro, forse di nazionalità slava che parlava bene l'italiano e che, spacciandosi per un vigile urbano del Comune di Pietra Ligure, ha detto loro effettuando dei controlli per i furti negli appartamenti».

I due, rassicurati dai modi affabili del giovane, non hanno esitato ad aprirgli la porta. Una volta dentro l'uomo li ho messi in guardia contro le «possibili truffe» ai danni degli anziani che, purtroppo, e questa è l'unica vera del racconto, stanno verificando sempre più di frequente anche nel Ponente. Una volta conquistata la fiducia della coppia, il giovane è riuscito a farsi mostrare dove tenevano i risparmi: 3 mila euro, circa milioni di vecchie lire, chiusi in un cassetto in camera da letto.

I due anziani dicono che, sempre con lo stesso fare gentile, il finto vigile urbano li ha intrattenuti ancora per qualche minuto in un'altra stanza della ed è poi uscito. Dopo circa mezz'ora, tornati in da letto, non hanno più trovato i loro risparmi. Si pensa che l'uomo, una volta dove si trovava denaro, sia riuscito a rientrare oppure che, nel mento in cui chiacchierava con la coppia, complice si sia intrufolato in casa.

Le forze dell'ordine rinnovano il consiglio diffidare di chiunque chieda con i pretesti più assurdi di controllare denaro, bollette ricevute di pagamento. In caso di dubbio è meglio telefonare agli enti o comandi in questione. [a. r.]

ARRESTI IN RIVIERA, IN MANETTE DUE

Bloccato presunto ladro a Pietra

Due in Riviera. Laigueglia è finito in manette Daniele Rizzo, 20 anni, di Torino. E' stato bloccato carabinieri, dopo una concitata fase, che è costata giovane l'accusa di lesioni aggravate e violenza a pubblico ufficiale». A Pietra Ligure è stato arrestato sempre dai carabinieri Riccardo Rebagliati, 34 anni, di Varazze. Il giovane era sospettato di aver rubato telefono cellulare e un portafogli al Santa Corona, dove era stato ricoverato per un certo periodo, e danno un paziente astigiano e di un malato Loano. I carabinieri messi, una volta dimesso reparto, sulle sue tracce, lo avevano seguito, pedinato. Gli uomini maresciallo Corrado lo hanno infine bloccato in stazione, proprio mentre stava usando il cellulare questione. I militari hanno chiesto Rebagliati lumi sul cellulare, il giovane ha tagliato corto ed ha cercato di fuggire, dopo aver strattonato i carabinieri, che hanno cercato di fermarlo, inutilmente. C'è stato un inseguimento, Rebagliati è stato raggiunto, fermato. E' scattata così per lui l'accusa resistenza a pubblico ufficiale, ha giustificato l'arresto. Successivi accertamenti hanno permesso ai militari recuperare anche la somma in contanti euro, che sarebbe rubata al paziente Loano ricoverato al Corona. Rebagliati è comparso ieri mattina davanti al giudice di Albenga, per la convalida dell'arresto. L'udienza con direttissimo è stata quindi aggiornata al maggio prossimo. [m. br.]

Gastronomia, prodotti tipici e oggettistica tra gli stand

Verdazzurro, sapori liguri

Seimila metri di esposizione a Villanova

VILLANOVA

Il meglio delle produzioni del comprensorio e liguri ed un assag[illegible] di prodotti in arrivo da altre regioni italiane per la quinta edi[illegible] di «Verdazzurro». In seimila metri quadrati di esposizione, presso il campo sportivo [illegible] Villanova d'Albenga (via Molinetto), hanno trovato posto [illegible] questi giorni 115 stand con alimenti, oggettistica, abiti, gadgets, ma anche automobili e[illegible] impianti. La Fiera della Comunità Montana Ingauna 2002 punta sempre più alla qualità offrendo fino al 5 maggio un'ampia panoramica sulle migliori aziende. E per il futuro gli organizzatori pensano già di ampliare l'offerta. Grazie anche ai suggerimenti forniti dai numerosi visitatori che stanno affollando l'expo partecipando ad un sondaggio. Da «Verdazzurro», infi[illegible], «si decolla» grazie alla «Eliliguria» che promuove «il fascino del volo in elicottero».

Gli stand [illegible] 115 complessivamente, distribuiti su 6 mila metri quadrati di esposizione [illegible] cui 3 mila al coperto e 3 mila all'aperto nel campo sportivo. La maggior parte degli spazi si trova nel padiglione principale della fiera che ospita, tra le altre [illegible] un bancone degustativo di 15 metri ed uno spazio per la promozione delle località e le bellezze del comprensorio, costa ed entroterra. Nel primo spazio espositivo si trova una grande aiuola-giardino, realizzata dalla «Floras». Un'esposizione floreale che rappresenta una sintesi delle produzioni locali e che ha [illegible] molto successo. Modellini [illegible] treni, aerei, navi ed imbarcazioni esposti in alcune teche occupano un lungo spazio espositivo [illegible] padiglione. Lo stand ha visto impegnati e riuniti la Piaggio [illegible] Finale Ligure i cantieri navali di Ceriale e l'Aero Club Savona.

Olio, olive, vini, miele, dolci, formaggi, salumi, conserve ed altre gustose produzioni artigianali costituiscono una nutrita rappresentanza all'interno della Fiera della Comunità Montana Ingau[illegible]. Alle aziende del comprensorio ingauno [illegible] affiancano produttori in [illegible] [illegible] Piemonte e Valle D'Aosta, ma anche dalla Sicilia. Alimenti in mostra [illegible] [illegible] vendita negli stand ma anche alimenti [illegible] degustare in loco, nel ristorante allestito all'interno del padiglione principale, dove ogni giorno [illegible] cucinato [illegible] piatto tipico diverso.

Nei giorni di festa, infine, [illegible] vola sul comprensorio ingauno a bordo di un elicottero [illegible] a disposizione dalla «Eliliguria». Se il tempo lo permette. In mostra al cancello d'ingresso i visitatori trovano comunque un elicottero biposto tipo R22 Mariner II, un velivolo piccolo [illegible] leggero, che offre elevate prestazioni e massimo confort. «Verdazzurro» è aperto fino a domenica dalle 17 alle 23 (giorni feriali) e dalle 11 alle 23,30 (festivo).

La rassegna della Comunità Montana Ingauna è alla quinta edizione

Folla di visitatori, successo annunciato

Una collaborazione con Slow Food di Carmagnola

VILLANOVA

Comunità Montana Ingauna, Comune di Villanova [illegible] espositori sono soddisfatti per i risultati avuti sin dai primi giorni di allestimento della quinta edizione [illegible] «Verdazzurro». Una grande affluenza di visitatori, interessati alle produzioni artigianali in mostra e agli oggetti esposti nei vari stand.

«Abbiamo avuto [illegible] ottimo risultato da subito. La fiera, grazie ad una rappresentanza di prodotti ed aziende molto qualificate, ha riscosso succes[illegible] accogliendo un folto pubblic[illegible]. In molti, inoltre, hanno raccolto il nostro invito a fornire suggerimenti e [illegible]gli, tramite un questionario che [illegible] [illegible] ritirato e compilato all'ingresso [illegible] padiglione al coperto. La consultazione è stata molto utile. Ci sono diverse persone che vorrebbero tro[illegible] il prossimo anno una maggiore presenza di prodotti del settore floricolo. Quest'anno la Floras ha curato la realizzazione [illegible] un'area-giardino [illegible] ora stiamo pensando per il futuro anche di avere degli stand con la partecipazione di espositori», ha spiegato, soddisfatto, il presidente della Comunità Montana Ingauna Pietro Revetria.

Un altro punto [illegible] forza della fiera [illegible] stato l'abbinamento tra prodotti [illegible] arrivo da regioni diverse. Ha proseguito Pietro Revetria: «L'interscambio verrà ripetuto. Il primo maggio, grazie [illegible] una collaborazione con lo Slow Food e la città di Carmagnola, abbiamo [illegible] una giornata dedicata al bollito, prodotto tipico piemontese, condito da salse liguri, come quella di acciughe. A settembre, per la fortunata [illegible] «La strada del vino e dell'olio» andremo [illegible] [illegible] Carmagnola per la «Festa del peperone».

Il presidente della Comunità Montana Ingauna ha concluso con una nota [illegible]r il futuro: «La prospettiva futura è quella di ampliare la sesta edizione. Magari ospitando produzioni note come la ceramica di Albisola ed [illegible] vetro di Altare».

ALBERGATORI E COMMERCIANTI FANNO UN PRIMO BILANCIO: TUTTO ESAURITO TRA IL 24 E IL 28 APRILE IN RIVIERA

Lungo ponte tra luci [illegible] ombre

Preoccupazione per il maltempo nel weekend

Massimo Boero

ALASSIO

Un'ottima affluenza di turisti in Riviera (per lo più famiglie, coppie [illegible] nonni con [illegible]mbini ma anche molti giovani) ed [illegible] tutto esaurito tra il 25 ed il 28 aprile, una netta diminuzione nei giorni fino [illegible] primo maggio ed [illegible] brutto tempo ad allontanare le ultime presenze. La viabilità su strade ed autostrade ha poi subi[illegible] forti rallentamenti e lunghe code solo nei primi giorni del lungo ponte di fine aprile [illegible]tre è stata più scorrevole martedì 30 aprile [illegible] [illegible] primo [illegible]. Questo, in sintesi, il quadro tracciato dagli operatori turistici e dagli addetti al controllo delle strade per più di una settimana impegnati per l'esodo ed [illegible] [illegible] troesodo dei vacanzieri.

[illegible] C'è un misto [illegible] soddisfazione [illegible] anche di preoccupazione nelle parole del presidente dell'Associazione provinciale albergatori. «Il ponte tra il 25 ed il 28 aprile [illegible] stato molto buono e ha rispettato le previsioni. In alcune località è andata meglio che a Pasqua. Se dobbiamo considerare questi giorni co[illegible] una prova generale per la prossima estate allora si può ben sperare, ci [illegible] i presupposti giusti perché la stagione sia buona», ha spiegato Massimo Parodi. E ha aggiunto: «I problemi so[illegible] rappresentati dai periodi "di magra" tra un ponte [illegible] l'altro che diventano pesanti [illegible] molte delle strutture ricettive che ormai hanno avviato l'attività [illegible] hanno un personale [illegible] mantenere. Ora soffriremo fino alla chiusura delle scuole. Inoltre il nostro è un prodotto turistico molto legato al tempo. [illegible] fuori albergo è una nota dolente [illegible] piove.».

Massimo Parodi

VIABILITA'. Il maltempo progressivo di questi ultimi giorni ha scaglionato anche le ultime partenze [illegible] non hanno creato particolari problemi [illegible] traffico [illegible] cavallo del primo maggio. «Tra mercoledì 24 e domenica [illegible] aprile, il clou, sono stati giorni [illegible] traffico molto intenso sulla A10. Anche lunedì 30 c'è stato molto movimento. I transiti, sia come arrivi che come partenze, [illegible] stati circa [illegible] mila. I caselli di Albenga, Finale, Spotorno e Pietra [illegible] stati presi d'assalto. Quest'ultimo ponte [illegible] week end si è presentato invece spezzato in due. Non tutti [illegible] partiti. Domenica prossima potrebbe essere ancora una giornata di traffico intenso. C'è però di mezzo l'incognita del tempo che se rimane piovoso porterà [illegible] progressive partenze [illegible]à prima di domenica», hanno spiegato dalla sala operativa della società «Autostrada dei fiori» di Imperia. «In questi ultimi giorni non ci sono stati particolari problemi legati alla viabilità sulle strade. Il peggio è passato. Nei giorni prima e dopo il 25 aprile si [illegible] verificati invece i maggiori disagi. Ora il traffico, salvo qualche piccolo incidente legato alla pioggia è tornato scorrevole», hanno rispos[illegible] ieri dalla polizia stradale di Albenga.

[illegible] Nelle prossime settima[illegible] sono attesi in Riviera anche svizzeri, tedeschi e qualche olandese. Il ponte ha però visto l'arrivo nel Ponente di famiglie dalle città del Nord Italia, di coppie e nonni con bambini e di molti giovani ospiti. Tre ponti in un [illegible] [illegible] comunque tanti. Troppi forse per registrare un successo in tutte e tre le occasioni.

Pietra, [illegible] troppo [illegible]

Subito interrotti tra aspre polemiche i lavori per il ripascimento dell'arenile

PIETRA L.

E' iniziato ed è stato subito interrotto l'intervento per il ripascimento degli arenili nella zona centrale del litorale di Pietra Ligure. L'impresa che si è aggiudicata l'appalto avrebbe portato sabbia con una percentuale di «terra» superiore [illegible] quanto previsto dal capitolato d'appalto. «Si voleva scaricare in mare, a poche settimane dalla stagione balneare, terra quasi rossa, altro che sabbia, sarebbe stato [illegible] vero disastro», hanno [illegible] alcuni titolari degli stabilimenti balneari che h[illegible] mostrato ai cronisti campioni di materiale terroso che delle caratteristiche della sabbia aveva ben poco. L'intervento [illegible] stato subito bloccato, come conferma l'ufficio tecnico comunale, ma il ripascimento verrà «comunque realizzato in tempi brevi». Il ripascimen[illegible] è solo uno dei preliminari delle grandi opere [illegible] difesa del litorale pietrese previste nei prossimi anni. il progetto complessivo prevede interventi al centro e [illegible] levante per oltre 5 milioni di euro. La Regione ha confermato [illegible] finanziamento speciale che, unito ai fondi già ottenuti [illegible] Comune, prevede [illegible] realizzare [illegible]n terzo delle opere a mare (isole e penisole sottomarine con ripascimento), entro l'inizio della stagione balneare del [illegible].

[illegible] sono mancate le polemiche per la seduta del Consiglio comunale del 29 aprile disertata, «per impegni politici di partito», in particolare dal sindaco Giacomo Accame e dai consiglieri della Lega Nord. Oltre [illegible] consiglieri della Lista Civica Pietrese hanno fatto le loro rimostranze molti cittadini che da tempo attendono che vengano discussi alcuni problemi spinosi. Primo fra tutti il Piano per l'edilizia [illegible] popolare bloccato da molto tempo, molte famiglie hanno già anticipato decine di milioni di lire. [a. r.]

DUE GIORNI PER PROMUOVERE LA CULTURA AGRICOLA

Albenga prepara «verdure in piazza»

ALBENGA

Il Comune di Albenga [illegible] l'«agricultura», ossia [illegible] serie di piccoli eventi culturali per ricordare e far conoscere la tradizione orticola della Piana di Albenga». [illegible] svolgeranno [illegible] città l'11 e 12 maggio riuniti sotto il titolo-slogan (corredato di efficace logo) che recita «Vip: Verdure in Piazza». La due giorni, organizzata [illegible] promossa dagli assessori all'agricoltura (Flavio Sanguineti) al commercio (Rosy Guarnieri) [illegible] alla cultura (Gerry Delfino) del Comune [illegible] Albenga e curata dall'esperta Sandra Berriolo, punterà alla promozione delle ricchezze e delle primizie locali coniugandole con arte, letteratura, tecnologia, gastronomia e fantasia. Mercatini nel centro storico, esposizioni e mostre, degustazioni di specialità [illegible] premi sono solo alcune delle numerose iniziative, presentate ieri mattina in conferenza stampa alla gelateria «Ligura» (creatrice di un nuovo gelato al gusto «fiore di zucca») che animeranno il week end di metà maggio. Un premio verrà attribuito ad un albenganese doc. Si tratta del «papà» del Gabibbo Antonio Ricci che riceverà il «Carciofo d'argento», come «ingauno più pungente», sabato 11 [illegible] alle [illegible] in sala Ester Siccardi. La stessa [illegible] verrà presentato un progetto dell'«Organizzazione [illegible]le assaggiatori frutta» di Cuneo che potrebbe far nascere ad Albenga «assaggiatori di verdure». [m. br.]

[illegible] E FLA[illegible]

ALBENGA

Ciarlo nuovo presidente del Lions club Host

Bruno Ciarlo è il nuovo presidente del «Lions Club Albenga Host», di cui sono vice Mario Michero e Marino Peirano. Il nuovo direttivo comprende anche Daniele Capello (segretario), Giovanni Righello (tesoriere) [illegible] Augusto Torelli, Martino Bolla, Guido Fossati, [illegible] Merlino, Carlo Tonarelli. [m. br.]

BERGEGG[illegible]

Uno squalo elefante nelle reti di due pescatori

Avevano gettato le reti martedì scorso al largo [illegible] Bergeggi, per pescare seppie. Quando le hanno issate a bordo i due pescatori hanno hanno trovato una carcassa di squalo elefante (si ciba soltanto di plancton). L'esemplare rimasto intrappolato ha [illegible] lunghezza di tre metri e mezzo. [a. r.]

PIETRA L.

S. Corona, nuovo primario di Neuroradiologia

Ha [illegible] [illegible] ieri al Santa Corona [illegible] Pietra Ligure Riccardo Padolecchia nuovo primario del servizio di Neuroradiologia (riso[illegible] magnetica). Il [illegible] primario è proveniente da Pisa.

FINALE L.

Indagini su auto incendiata [illegible] di una guardia giurata

Un incendio, quasi certamente doloso, ha distrutto l'altra notte a Calvisio una Fiat «Punto» di proprietà di [illegible] gurdia giurata. I carabinieri hanno aperto una inchiesta.

SPOTORNO

Triplice gemellaggio per due giorni di festa

«Incontro multilaterale», domani e domenica, fra Spotorno e le tre città europee gemellate. Saranno nella cittadina rivierasca i rappresentanti di Taastrup (Danimarca), Bad Burrheim (Germania) e Enghien Les Bains (Francia). Previste numerose [illegible].

LAIGUEGLIA

Piastra elettrica difettosa incendio in un alloggio

Principio d'incendio in un appartamento di via Concezione, l'altra mattina, poco dopo le 11. I vigili del fuoco di Albenga hanno raggiunto l'abitazione per spegnere una piastra elettrica che ha preso fuoco. [m. br]

[illegible]

Museo civiltà contadina Il Comune avvia il restauro

Un intervento comunale per la creazione di un «Museo della civil[illegible] contadina». Nell'antico mulino della società Gombi e Mulini si stanno completando i lavori di restauro e recupero dell'immobile che dovrebbe diventare un'i[illegible]tante attrattiva turistica. [m. br.]

RIFONDAZIONE [illegible] FIAMMA CONTRO CENERE E POLLA

Sorpresa [illegible] Boissano le liste diventano [illegible]

BOISSANO

A sorpresa, sono diventate quattro le liste presentate a Boissano per il rinnovo del sindaco e del Consiglio comunale in programma il 26 maggio. La Casa delle Libertà, con «Forza Boissano», [illegible] affida all'ex sindaco di Loano e della stessa Boissano Francesco Cenere. Una parte dell'amministrazione uscente, guidata dal sindaco Nicolò Polla, sostiene il candidato a sindaco della lista «Insieme» Tommaso Berruti. Sono riusciti a presentare i loro candidati anche Rifondazione Comunista (Francesco Arcadi) e la Fiamma Tricolore (Liviana Camerini, ex consigliere comunale dell'Msi di Loano).

Lista «Insieme»: candidato a sindaco Tommaso Berruti, 52 anni. Altri candidati: Luca Ansaldo, Ivana Berruti Siri, Luisa Anita Braghero Pesce, Mario Ceci, Pietro Giacomo Gandolfo, Giorgio Moro, Marco Padovani, Bruno Pagliotto, Stefania Pulvirenti, Roberto Richero, Cristina Tabò Capurro, Gianni Volpe.

Rifondazione Comunista: candidato [illegible] sindaco Francesco Arcadi, 37 anni. Altri candidati: Adriana Colla, Luigi Di Francesco, Luigi Gatti, Angelo Maccano, Carlo [illegible]petti, Giuseppe Scagnolari, Sara Tomassello, Paolo Tosi, Costante Toso, Angelo Vio.

Lista «Forza Boissano»: candidato a sindaco Francesco Cenere, 60 anni. Altri candidati: Mauro Averame, Annamaria Boote Capogna, Piero Bossaro, Daniela Fucito, Giuliano Maiano, Stefano Mare, Pierluigi Martin, Carlo Mattiauda, Enza Oberti, Erminia Pollio Volpe, Salvatore Spiga, Angelo Tron.

Fiamma Tricolore: candidata a sindaco Liviana Camerini, 51 anni. Altri candidati: Michelangelo Buccafurri, Paolo Parodi, Vito Mazzaltelli, Filippa Pievo, Andreas Nocito, Mauro Capuano, Ersilia Capuano, Andrea Sarzi, Mara Pavlovic, Luigi Trimarco.

E' stata presentata l'altra sera a Borghetto la lista della Casa delle Libertà che ricandida a sindaco Franco Malpangotto. L'unica altra lista in campo è quella di «Progetto Borghetto», coalizione civica che sostiene la candidatura a primo cittadino di Claudio Mastrogiorgio. [a. r.]

PROTESTA DELL'ASSOCIAZIONE DEGLI UTENTI: «BIGLIETTERIE A SINGHIOZZO, STAZIONI CHE SPARISCONO»

Ferrovie, la rivolta [illegible] viaggiatori

Solo 3 Intercity nel Ponente contro i 10 dell'altra Riviera

Augusto Rembado

FINALE L.

Il Ponente potrà contare solo su tre collegamenti intercity, cadenzati ogni due ore, ed uno in più da Savona. Il Levante ligure avrà invece 10 intercity cadenzati ogni ora. La notizia è stata confermata nei giorni scorsi dai dirigente delle Ferrovie dello Stato durante l'incontro promosso dalla Camera di commercio di Savona, grandi assenti enti locali e categorie [illegible]che. Le prospettive restano estremamente negative per quanto riguarda il funzionamento delle stazioni superstiti in Riviera ma ci sono buone notizie sul rinnovo dei convogli.

Situazione difficile nelle stazioni del Ponente savonese con disagi per gli utenti

Nel Savonese la ferrovia [illegible]ste da 130 anni. [illegible] quasi 50 si parla del raddoppio a monte dei binari anche nella tratta Finale-Andora che dovrebbe concludersi, secondo il ministero dei trasporti, entro il 2010. Sono già state eliminate le stazioni di Bergeggi, Noli, Varigotti, Finalpia. Le stazioni non più presidia[illegible] sono quelle di Celle, Vado, Spotorno, Borgio, Borghetto [illegible] Laigueglia. [illegible] altre stazioni [illegible] biglietterie funzionano ad orari a singhiozzo mentre sono ridotti al lumicinio altri servizi come quelli della ristorazione, non esiste più il deposito bagagli.

Fallito, per ora, il tentativo [illegible] Trenitalia dei eliminare il pen[illegible] da Savona, [illegible] riuscito [illegible] quello di cacellare, con [illegible] orario estivo, [illegible] collegamento dell'intercity Mazzini con Milano. Gli utenti lamentano, oltre che l'abbandono delle stazioni, anche il scarso numero di collegamenti, soprattutto con il Piemonte. Evidentemen[illegible] la linea del Ponente non è produttiva, troppo pochi i passeggeri. Le nuove fermate che [illegible] realizzate con il raddoppio a monte saranno decen[illegible] e comunque automatizza[illegible]. Solo Savona ed Albenga re[illegible] probabilmente due vere stazioni.

Ci sono anche novità positive. Tutti i vecchi convogli saranno eliminati. Già dall'estate tutte le carrozze, anche per il trasporto locale, saranno climatizzate. Saranno sostituiti molti locomotori per garantire maggior sicurezza. Trenitalia ha previsto migliori collegamenti Riviera-Piemonte, l'assunzione di 10 addetti stagionali [illegible] [illegible] biglietterie e [illegible] schermi vi[illegible] per le informazioni [illegible]li utenti. «All'incontro erano invitati i rappresentanti delle categorie che purtroppo non si sono visti, probabilmente queste non sono cose che interessano», ha commentato Gianluigi Taboga dell'Assoutenti.

ANCHE NOVITA' POLITICHE IN CONSIGLIO COMUNALE: DIMISSIONI [illegible] CENERE

Loano, obiettivo scuole [illegible] strade

Piano delle opere pubbliche: 125 mila euro per le «Valerga»

LOANO

L'edilizia scolastica è al centro degli interventi approvati l'altra sera dal Consiglio comunale di Loano con il programma triennale delle opere pubbliche. La seduta si [illegible] aperta con una [illegible] di interventi politici dopo i cambiamenti in atto nel centro-destra, in particolare in Forza Italia.

[illegible] Francesco Cenere, [illegible] sindaco, ha lasciato il Consiglio di Loano per candidarsi a sindaco [illegible] Boissano. Al suo posto è subentrato Dell'Isola.

SCUOLE. Sono almeno nove gli interventi che la giunta guidata da Angelo Vaccarezza intende avviare quest'anno. Sono i lavori [illegible] via Libia per 78.500 euro, la [illegible] fognaria in via Alpini per 14.427 euro, i lavori (manutenzione) presso le scuole Valerga di corso Europa per 154 mila euro, i lavori agli infissi [illegible] alla [illegible] nella [illegible] scuola per 125 mila euro, gli asfalti nelle strade comunali per 75 mila euro, la ristrutturazione del torrione e la manutenzione del palazzo Kursaal per 105 mila euro, l'adattamento dei servizi igienici di via Genova per [illegible] mila euro, i nuovi marciapiedi sull'Aurelia fra il tennis club e [illegible] confine [illegible] Pietra per 152 mila euro. [a. r.]

POLEMICHE PER LA PASSEGGIATA DI FINALPIA

Non piace l'albergo a 6 piani

Polemiche in Consiglio comunale per il Piano particolareggiato [illegible] tratto di levante della passeggia a mare di Pia votato dalla maggioranza di centrosinistra. Il gruppo di «Finale nel 2000» ha votato contro. Spiega Massimo Gualberti: «Rileviamo l'improbabile realizzazione della inusitata sopraelevazione prevista dell'albergo "Il Molo", prospicente il mare, che passerebbe [illegible] 2 [illegible] 6 piani per un'altezza complessiva di oltre [illegible] metri. Il [illegible] mostra [illegible] i suoi limiti nell'assoluta assenza di [illegible] intervento pubblico. La sua attuazione diventa inverosimile nel momento [illegible] cui si accollano ai privati tutti gli interventi di urbanizzazione per [illegible] valore [illegible] circa 8 miliardi [illegible] lire. L'amministrazione [illegible] [illegible] ricercato [illegible] collaborazione con i privati. Censurabile [illegible] anche [illegible] scelta di eliminare i parcheggi in piazza Oberdan per realizzare [illegible] 180 box interrati di cui solo un quarto resterebbero pubblici. Si prospettano solo contenziosi e una costosissima previsione di intenti». Proteste anche da parte [illegible] molti privati. [a. r.]

RAFFICA DI BOLLETTE SALATE, SCATTANO LE PROTESTE

Albenga, arriva per posta stangata dell'acquedotto

ALBENGA

La stangata sul [illegible] di acqua è arrivata, a distanza di tempo, per posta. [illegible] la sono vista recapitare una settantina di residenti nella frazione di Bastia d'Albenga che in alcuni casi hanno ricevuto «mazzate» [illegible] più di un milione di lire. Motivo: i bollettini chiedono il pagamento di metri cubi [illegible] acqua consumati sia nel [illegible] che nel 2001 non ancora fatturati. Però gli importi [illegible] sarebbero comunque corretti perché, [illegible] vecchia ordinanza del sindaco stabiliva, per [illegible] certo periodo, che i cittadini [illegible] dovuto pagare importi dimezzati.

«Siamo diventati proprietari di piscine [illegible] non lo sapevamo», ha cercato di sdrammatizzare ieri Franco Marco, uno degli abitanti di Leca, particolarmente furioso dopo aver letto l'importo del bollettino inviatogli dal Comune di Albenga: un milione e [illegible] mila lire da pagare in tre rate. Ha aggiunto l'utente ingauno: «Da 130 metri cubi nel 2000 me ne sono trovati 580 nel 2001. Quel che è peggio è il fatto che un'ordi[illegible] sindacale [illegible] 1994 aveva dichiarato l'acqua n[illegible]n potabile e che i consumi per un certo periodo avrebbero dovuti essere addebitati solo al 50 per cento».

«Nel passaggio tra le varie società [illegible] sono creati ritardi sulla fatturazione, che hanno fatto lievitare, in maniera in parte giustificata, gli importi. Ora però questo disagio per gli utenti sul prezzo già fissato al [illegible] per cento per il periodo dal gennaio 2000 al [illegible] aprile 2001 va sistemato. Ai cittadini consigliamo di pagare la prima rata e di attendere. Mercoledì o giovedì organizzeremo un'assemblea per spiegare come avverrà il riequilibrio dei pagamenti prima dei 60 giorni che dividono dalla [illegible] rata», ha spiegato l'assessore Rosy Guarnieri. [m. br.]

BLITZ DEI CARABINIERI

Spaccio [illegible] eroina [illegible] maghrebini arrestati [illegible] Pietra

PIETRA L. Hanno pedinato alcuni tossicodipendenti e sono riusciti ad arrivare all'appartamento di Pietra Ligure dove due extracomunitari avevano «aperto» un piccolo centro per lo spaccio di eroina. Un altro colpo antidroga degli uomini [illegible] maresciallo Salvatore Bruno di Finale Ligure. Gli arrestati sono Jalel Azzabou, 39 anni, tunisino, e Eslem Abdollah, 32 anni, algerino. In un alloggio in piazza Bottaro [illegible] Pietra ricevevano i tossicodipendenti. L'altra sera i carabinieri li hanno fermati mentre stavano cedendo una dose di eroina ad un giovane Finalese. L'appartamento è stato perquisito e i carabinieri hanno trovato altre [illegible] dosi già confezionate. Le indagini nel mondo della droga rientrano nell'ambito dell'operazione denominata [illegible] horses» avviata ad inizio [illegible] a seguito della pressione esercitata dalle forze dell'ordine dopo l'omicidio a[illegible] ad Albenga di due ragazze. [a. r.]

DECIDERA' IL TRIBUNALE

Caso «Cucciolo» un nulla di fatto alla prima [illegible]

ALBENGA. Il caso del «Cucciolo» è diventato di competenza [illegible] tribunale di Savona. Ieri mattina, ad Albenga, avrebbe infatti dovuto tenersi la prima udienza del processo che vede come imputati Giancarlo [illegible] Benedetto (difeso dall'avvocato Nasuti) e Andrea Andriola (avvocato Vecchiato), rispettivamente, titolare e collabo[illegible] del noto locale di Orco Feglino, arrestati [illegible] poi [illegible]ti in seguito [illegible] un blitz dei carabinieri. Il giudice ha però disposto l'invio del fascicolo [illegible] presidente del tribunale di Savo[illegible] perché di competenza del giudice collegiale. Le accuse [illegible] di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Una delle ballerine di lap-dance che si esibi[illegible] nel discoclub sarebbe stata trovata in atteggiamenti inequivocabili [illegible] un cliente. «Era comunque anche scaduto il limi[illegible] di 15 giorni per lo svolgimento della direttissima», ha detto l'avvocato Luca Vecchiato. [m. br.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

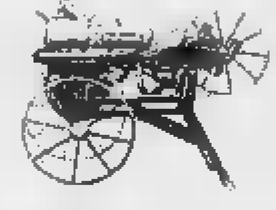
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
Slow Food

SONO DIECI I PUNTI SU CUI IL RIVALE [illegible] MARTA FA AFFIDAMENTO PER RILANCIARE LA QUALITA' DELLA VITA IN PAESE

«Trasformerò Calizzano così»

Il programma del candidato sindaco Mozzoni

CALIZZANO

A poco più di tre settimane dalle elezioni comunali, a Calizzano la campagna elettorale è entrata nel vivo. Due le liste in gara, la «Rondine», con candidato sindaco Sergio Marta, e il gruppo «Progetto per Calizzano» di Enrico Mozzoni. E proprio la lista numero 2, in questi giorni, sta illustrando il suo programma che verte [illegible] dieci punti per tentare di far fronte a quella che Mozzoni definisce [illegible] situazione economia di crisi, evidenziata dalla cessazione di attività commerciali, dall'abbandono forzato del paese [illegible] parte dei giovani per mancanza di lavoro, dall'invecchiamento della popolazione e dal calo demografico».

Il primo punto riguarda, infatti, il lavoro per incentivare il quale «Progetto per Calizzano» propone [illegible] sviluppo dell'area artigianale e l'incentivazione alle imprese che intendano avviare nuove attività produttive. E ancora, la cosituzione dell'assessorato alle Attività produttive. Attenzione anche al risparmio energetico con l'utilizzo di energie alternative quali l'eolica; e con il miglioramento [illegible] la razionalizzazione dello sfruttamento del patrimonio boschivo.

Enrico Mozzoni

Per quanto concerne il turismo, la liste di Mozzoni ha inserito nel proprio programma [illegible] interventi [illegible] carattere ambientale, congressuale, culturale, salutistico e gastronomico con l'allestimento di rassegne, la realizzazione di un parco-giochi a tema per bambini dai [illegible] ai 12 anni, [illegible] la proposta di un pacchetto turistico, denominato «Calizzano vacanze» da presentare agli operatori italiani e stranieri. Spazio poi, alle opere pubbliche con il recupero dell' [illegible] colonia di località Frassino. Per il settore agricolo, incentivazione della coltura biologica e creazione di un marchio che identifichi i prodotti tipici di Calizzano.

Attenzione anche all'istruzione, con interventi agli edifici scolastici e la creazione di un servizio navetta di collegamento con piscine e con impianti sciistici. Sui servizi sociali, contributi economici per ogni nuovo nato, sgravi fiscali per anziani e non abbienti, potenziamento assistenza domiciliare e dei servizi ambulatoriali. Il nono punto del programma elettorale, poi, verte sulle attività coordinamento ed interventi a sostegno delle associazioni di volontariato. Infine, la richiesta agli enti preposti per un miglio[illegible] della viabilità, con particolare attenzione ai problemi legati alla circolazione stradale, e la proposta alla Regione per [illegible] realizzazione di una «bretella» [illegible] collegamento con la superstrada, [illegible] fase di attuazione, Garessio-Albenga, per evitare l'esclusione di Calizzano dalle grandi vie di comunicazione. [l. b.]

QUESTA SERA DIBATTITO IN CONSIGLIO COMUNALE

Carcarese: il blitz antidroga

■ Si discuterà sulla vicenda del giocatore della Carcarese, al centro di [illegible] indagine antidroga [illegible] parte dei carabinieri, nel corso del Consiglio comunale di questa sera. A sollecitare il dibattito è un'interpellanza presentata dai consiglieri [illegible] minoranza, Maurizio Torterolo e Franco Bologna. Il calciatore, nei giorni scorsi è [illegible] della dirigenza della società biancorossa [illegible] attesa dei risultati dell'inchiesta aperta dalla magistratura savonese. All'ordine del giorno, poi, un'interpellanza di Torterolo in merito all'iter burocratico per la [illegible] loculi cimiteriali, per i quali innumerevoli carca[illegible] hanno già [illegible] un [illegible]. Ma [illegible] è tutto, perchè nel corso della riunione di stasera, assessori e consiglieri sanno chiamati ad esaminare e ad approvare la convenzione con i Comuni di Altare, Cairo Montenotte, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Millesimo e Roccavignale per la gestione del progetto denominato «Sviluppo sostenibile della Val Bormida». Un programma di intervento che prevede una sorta di coordinamento tra le varie amministrazioni pubbliche per poter ottenere finanziamenti da destinare a progetti ed [illegible] mirati appunto ad un rilancio economico e sociale di tutto il comprensorio. [l. b.]

PRESENTAZIONE ALLE 17,30

Altare, un libro sul maestro vetraio Perrotto

ALTARE. Un omaggio ad un grande maestro vetraio del passato ed insieme il riconoscimento dell'importanza [illegible] scuola vetraria altarese. Tutto questo nel libro «Bernardo Perrotto – Vetraio altarese», [illegible] Luigi Zecchin, che verrà presentato oggi alle 17,30 nella Sala polivalente Mons. Bertolotti. Perrotto è un'importantissima figura di artista ed imprenditore che si impone nell'Europa del XVII secolo, a [illegible], negli Anni '50, lo storico veneziano Luigi Zecchin ha dedicato un'interessante biografia ormai introvabile. L'Isvav, con l'autorizzazione del figlio dell'autore e la collaborazione della Carisa, ha quindi promosso la ristampa del volume per rendere omaggio al maestro vetraio che, formatosi nelle fornaci di Altare, ha espresso il meglio di [illegible] nella Francia di Luigi XIV. Perrotto fu, infatti, l'inventore della famosa tecnica di colata del vetro piano per grandi dimensioni, nonché di nuovi processi [illegible] colorazione [illegible] vetro [illegible] lo resero famosissimo. [m. ca.]

FUNERALI OGGI ALLE 10

Morto [illegible] Cairo Aldo Bertetto «partigiano Bill»

CAIRO M. E' morto, all'età di 81 anni, Aldo Bertetto, «Bill», [illegible] partigiano. A lui e alla sua vicenda, Fulvio Sasso, ha dedicato un capitolo del libro «Il Biondino». Personaggio schivo, così [illegible] ricorda l'autore del volume sulla storia partigiana in Val Bormida, il 25 luglio del 1944 Bertetto venne ferito alla testa durante l' assalto ad un convoglio nazista nella battaglia di Bozzoloni, sulle alture di Cairo. Dei dieci partigiani che presero parte a quell'assalto, tre vennero uccisi.

«Bill», questo il suo [illegible] di battaglia, nonostante le precarie condizioni di salute, ancora il [illegible] aprile scorso [illegible] voluto essere presente alle celebrazioni per l'anniversario della Liberazione. Poi, il ricovero in ospedale a Savona, dove l'altra notte il suo [illegible] ha cessato di batte[illegible] per sempre.

Aldo Bertetto lascia la moglie, Giovanna Galli, [illegible] la figlia, Nadia. I funerali [illegible] celebrenno stamane alle 10, nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cairo Montenotte. [l. b.]

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA LA BOZZA DI CONVENZIONE CON ENIPOWER

Centrale all'Acna: sì [illegible] Cengio

Ma c'è il forte dissenso della Regione Piemonte

CENGIO

Il Consiglio comunale [illegible] approvato la bozza di [illegible] per [illegible] realizzazione di una centrale sulle aree ex Acna. Si tratta di [illegible] bozza d'intesa fra Regione, Provincia, Comune di Cengio, Bormia Spa) Cengio Sviluppo e Commissario straordinario, [illegible] una parte, ed Enipower dall'altra, finalizzata ad un accordo di collaborazione per sveltire l'iter di autorizzazione per la realizzazione di una centrale a ciclo combinato a metano, raffreddo[illegible] ad aria, da 400 MW, che comporterà 400 miliardi di investimento. Secondo il sindaco, Sergio Gamba, si tratta di «un treno che non possiamo permetterci di perdere, che per due anni porterà [illegible] Cengio 350 persone impegna[illegible] nella costruzione dell'impianto e, soprattutto, sarà volano per la reindustrializzazione di quel sito». Astenuti i consiglieri [illegible] minoranza (che continuano [illegible] lamentare le [illegible] informazioni che [illegible] giunta Gamba sta fornendo sul progetto) e i consiglieri di maggioranza Arena e Meriggi.

Appresa la notizia, il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e l'Assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera, attraverso una lettera al ministero dell'Ambiente, al presidente della Regione Liguria ed [illegible] Commissario per la bonifica dell'Acna e della valle Bormida, hanno manifestato il dissenso del Piemonte sulla deci[illegible] Ghigo [illegible] Cavallera hanno fatto rilevare che tale atto si pone [illegible] contrasto [illegible] gli impegni assunti mediante l'accordo di programma sottoscritto il [illegible] dicembre 2000. [m. ca.]

SCREENING GRATUITO TRA LA POPOLAZIONE

Il diabete nel mirino dei Lions

■ Screening gratuito per combattere il diabete. L'iniziativa, organizzata dai Lions Club, è stata fissata per il prossimo week end. Domani e domenica, dalle 8,30 alle 11, a digiuno, e dalle 16 alle 17; i medici Lions procederanno gratuitamente ad un monitoraggio dei valori glicemici delle persone [illegible] età superiore ai 40 [illegible]. In particolare verranno controllati parametri come la glicemia a digiuno, la glicemia post prandiale, i corpi chetonici. Verrà quin[illegible] compilata una scheda-paziente che, oltre ad indicare i dati dei valori glicemici, riporterà anche [illegible] anamnestici personali, patologici remoti e farmacologici; insomma [illegible] vera e propria «cartella medica» in due copie, di cui una sarà fornita al paziente, mentre l'altra servirà all'elaborazione di dati scientifici e statistici a cura del dottor Ruggero Basso.
Ecco, quindi, le sedi dove rivolgersi per lo screening gratuito: a Cairo in piazza Stallani, in collaborazione con Avis e Croce Bianca; a Carcare in via del Collegio, in collaborazione [illegible] Avis e Croce Bianca; a Spotorno, piazza Colombo, in collaborazione con Croce Bianca; a Varazze, piazza Carattino, in collaborazione [illegible] Cri. [m.ca.]

TANTI CAMPIONI PER UN EVENTO CHE PROMETTE SPETTACOLO E BENEFICENZA: L'INCASSO SARA' DESTINATO AI BIMBI BISOGNOSI. LE PREVENDITE

In campo per il gol più bello: la bontà

Piloti e team del principe Alberto il 21 si sfidano a Mentone

Andrea ri

MONACO

Nella settimana più intensa dell'anno Principato, quella della Formula Uno, c'è anche il tempo per fare una bella partita di calcio, in cui all'insegna della solidarietà si affrontano gli assi del volante e i campioni di altre discipline sportive. Ormai diventato un appuntamento fisso per i capitani Michael Schumacher e il Principe Alberto, portare in campo i rispettivi compagni di squadra per un pomeriggio di spettacolo, sport e benefi.

Martedì 21, alle 19, nello Stadio di Mentone Garavan, a qualche centinaio di metri dalla frontiera italiana, la Nazionale Piloti giocherà contro lo Star Team for the Children. Da una parte il numero uno della Ferrari con Olivier Panis, Rubens Barrichello, Giancarlo Fisichella, Iarno Trulli, Luca Badoer, Jos Verstappen, oltre ai funamboli delle due ruote Loris Capirossi, Roberto Locatelli, Simone Sanna, poi Pier Francesco Chili, Battistino Pregliasco, Giorgio Pantano, Patrick Lemarie, Paolo Ligresti, Matteo Munari e Matteo Montezemolo, Tom Kristensen. Dall'altra, sotto la guida di Alberto di Monaco, figurano Sergej Boubka, Alberto Tomba, Olivier Beretta, Ivan Capel, Riccardo Patrese, Claudio Chiappucci, Emanuele Pirro, Max Biaggi, Ezio Gianola, Gustavo Zito, Jean Luc Ettori, Franck fredericks, Peter Rungaldier, Kristian Ghedina, Alex Caffi, Carlos Sainz, Troy Corser, Cory Tarpenning, Didier de Radrigues. Queste le rose annunciate che non dovrebbero lamentare assenze importanti.

E quest'anno l'evento presenterà un momento speciale: il calcio d'inizio «Match des etoiles», la partita delle stelle, verrà dato da Alex Zanardi. Il pilota italiano, vittima del terribile incidente dell'anno scorso, ha Fondazione per raccogliere fondi destinati all'Amade, l'associazione degli amici dell'infanzia meno fortunata, presieduta dall'erede al trono Monaco. Zanardi, prima dell'inizio della partita di calcio, consegnerà il ricavato al principe, durante una breve semplice cerimonia in presenza delle due formazioni. Non mancherà poi la madrina dell'evento, Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro nello slalom ai recenti giochi invernali di Salt Lake City (un anno fa vennero la bella Valeria Mazza Andrea Bocelli).

partita sarà trasmessa in diretta dal network Eurosport. I biglietti sono disponibili da oggi presso l'Ufficio del Turi di Mentone (tel. +33 4 9241 7676) e alla Maison du Piemont a Monaco (tel.+377 9350 0858). Il prezzo è di 10 per la tribuna e di euro per quelli sul prato. La società organizzatrice dell'evento, la Ex.El International Monaco sta anche predisponendo una prevendita in Italia. I biglietti saranno disponibili dalla prossi settimana Diano Marina Fotoclick in Corso Roma, a Imperia Tutto Musica in Piazza Unità Nazionale e a Sanremo da Popoff in via Gaudio.

Lo stadio di Mentone Garavan è di qualità, il terreno erboso e tra tribune e prato in grado di accogliere tremila persone. L'invito dei campioni al pubblico delle due Riviere è caloroso. L'obiettivo è raccogliere più denaro possibile per finanziare azioni importanti a favore dell'infanzia che soffre.

Tornando alla sfida calcistica, l'agonismo sarà uno degli elementi dominanti. Le due squadre hanno sempre offerto delle ottime prestazioni il pubblico non ha mai lasciato lo stadio deluso. La grinta del pilota della Ferrari è autentica, così come la determinazione del gigante del salto alto Bubka. Il principe resta un difensore implacabile, mentre Fisichella è sempre in agguato per approfittare in attacco. Michael Schumacher Alberto Monaco affrontano per la quarta volta. Le prime due sfide finirono in parità, mentre l'anno fu la Nazionale Piloti a spuntarla. Nelle fila monegasche c'è quindi voglia di rivincita.

Schumacher e il principe Alberto si affrontano per la quarta volta. A destra Alex Zanardi

DIETRO IL MATCH UNA LUNGA STORIA SOLIDARIETA'

MONACO. Lo Star Team for the Children nasce 1993 per volere del principe Alberto di Monaco e dell'architetto Mauro Serra. Un'idea semplice che ha tenuto conto dei nti personaggi e campioni mondo sportivo residenti nel Principato. L'obiettivo dell'associazione è di raccogliere fondi destinati a l'Amade Monaco, organizzazione che da oltre 25 anni aiuta tanti bambini sofferenti in tutto il mondo e di cui il principe Alberto è presidente. E' nel 1999 che lo Star Team è stato riconosciuto governo monegasco sportiva di aiuto per l'infanzia. Ad oggi, ha al suo attivo una decina partite giocate, maggior parte in Italia, con raccolta fondi di circa mila . risultato positivo che vuole divenire ancora più importante. L'associazione è poste traguardi più ambiziosi e l'impegno costante dei tanti campioni che vi fanno parte è l'ulteriore invito a quel gesto solidarietà che, piccolo o grande che sia, può portare un preziosissimo aiuto a tanti bimbi.

DA OGGI A FONTVIEILLE

BroqAntiquaire Porte aperte collezionisti

MONACO. Apre prima edizione di BroqAntiquaire, salone dedicato alle antichità e brocante, allestito nel palstenda di Fontvieille. Gli espositori provengono per la maggior parte dall'Italia presentano i propri oggetti sui quattromila metriquadri. Il salone è aperto tutto il fine settimana dalle alle 20, mentre l'apertura odierna è per 15. Circa duecento gli stand allestiti che invitano a una passeggiata alla scoperta di quadri, mobili antichi e contemporanei, gioielli, ceramiche, stampe e documenti di vario genere. Particolarità di questa iniziativa, organizzata da Target International Group è offrire al pubblico una scelta oggetti qualità, ma anche alla portata di un pubblico più pio per quanto riguarda i prezzi. In effetti, il Principato ha nel proprio carnet, appuntamenti di antiquariato alto livello, con pezzi grande rarità e pregio e per questo accessibile a pochi. BroqAntiquarie occupa un settore dedicato un'altra fascia di collezionisti.

OTTO GIORNI DI VERA MUSICA, PROGRAMMA E CAST DELLA RASSEGNA ESTIVA

Le note jazz di Juan les Pins

Grande attesa per Keith Jarrett e Joe Cocker

JUANS LES PINS

Definito nei dettagli e con il cast completato, il Festival del jazz di Juan les Pins: Keith, Jarrett, Wynton Marsalis, Marcus Miller, Charles Lloyd, Didier Lockwood, Lucky Peterson e Joe Cocker. E sono nomi che fanno venire voglia musica, quella raffinata che abbraccia il jazz, che ormai compie escursioni ben più ampie.

"Jazz Juan" giunge quest'anno alla 42a edizione e rappresenta sempre una tappa estiva di prestigio per artisti famosi . Saranno otto giorni di grande musica , dal 16 al 23 luglio, in un format leggermente rivisto dagli organizzatori per questioni economiche. Due giorni in meno rispetto le edizioni precedenti e un budget ridotto a 1 milione e 140 mila euro. Meno lungo, un cast meno nutrito, ma non per questo di qualità inferiore. «Jazz a Juan» promette scintille di note sui virtuosismi e improvvisazioni session di altissima qualità. E poi, evento nell'evento, tutto come deve, 16 luglio, d'apertura con l'esibizione di Keith Jarrett con Gary Peacock e Jack Dejohnette, unica data in Francia, servirà anche effettuare delle registrazioni «live» per nuovo disco.

Il resto del programma: il bassista Marcus Miller con il sassofonista Maceo Parker il 17 luglio: Maraca e Omara Portuondo in un omaggio a Cuba, il 18. Il vecchio leone Joe Cocker il 19 Charles Lloyd in quartetto il 20. Il trio Jean Michel Pile e il trombettista Eric Truffaz il 21, mentre il chitarrista Biroli Lagane dedica Django il suo «Gipsy Project» il 22. Finale blues con Lucky Peterson papà James e poi la di Marva Wright e la partecipazione di Paul Amback, il 23 luglio.

E VIAGGI»

I bouquet Grimaldi forum

MONACO. Due eventi nello spazio di quattro giorni e nella stessa espositiva. E' questa la caratteristica dell'iniziativa che propone, da oggi e fino a lunedì, il Concorso dei quets e Reveries sur les Jardins. Presieduto dalla principessa Caroline e con il patrocinio del principe Ranieri, l'appuntamento è alla decorazione e alla creazione di composizioni floreali per abbellire gli interni e i giardini delle abitazioni. E' stato allestito, per la prima volta, al Grimaldi Forum ed è straordinario come il complesso ultra moderno del Principato si sia integrato l'allestimento che l'organizzazione. Il Garden Club di Monaco, ha voluto dare proprio salone. Trentacinquesima edizione per il Concorso Bouquets e quinta per Reveries sur les Jardins, l'immancabile passerella di realizzate migliori fioristi, invitati quest'anno a presentare le proprie composizioni sul tema «Fiori e Viaggi». Il salone è aperto dalle 10 alle 20 (ingresso a e 5 euro). Il concorso è in programma domani dalle 17 alla 20 e domenica 10 alle 19 (tel. +377 9325 1283).

A NIZZA E VALLAURIS DUE IMPORTANTI MOSTRE

Picasso e Pencreac'h L'omaggio talenti

NIZZA

Picasso e Pencreac'h sono gli artisti protagonisti di due esposizioni allestite rispettivamente al Museo nazionale di Vallauris e al Museo Nazionale Message Biblique Marc Chagall Nizza. Le mostre fanno parte del ciclo «Ritratti e Autoritratti» organizzato con il sostegno Ministero della Cultura e della Comunicazione francese. Per il grande Pablo Picasso l'esposizione è dedicata alle sue opere sul tema «La guerra e la Pace» e costituisce l'ultima realizzazione allegorica e politica dell'artista. Ci sono litografie del periodo tra il 1947 e il 1963 e le opere raccolte un ampio uso di differenti tecniche utilizzate da Picasso. La mostra è aperta fino al 20 giugno (10-12, 14-17). Ingresso a 3 euro. Il museo si trova in Place de la Liberation.

Arte contemporanea invece, al Museo Marc Chagall in Avenue Doctor Menard a Nizza, dove è aperta sala per dare spazio alla creatività di artisti come Stephane Pencreac'h. Una decina di opere che ritracciano l'arte ritratto attraverso la pittura e che messa in risalto, pensando che gli artisti di oggi sempre di più impiegano tecniche differenti, come la fotografia, il video, il cinema. La mostra, allestita fino al 10 giugno è aperta tutti i giorni dalle alle 17 (biglietto 5, 60 euro, tel.+33 6 6098 4988).

Il grande Pablo Picasso

DOMANI IN CATTEDRALE

Mission Enfance Un concerto per beneficenza

MONACO. Concerto beneficenza domani sera nella suggestiva cornice della cattedrale di Monaco sulla Rocca Grimaldi. Il programma prevede la Messa di Santa Cecilia su musiche di Gounod.

L'evento, organizzato da Tosca Production con sostegno della Société Monegasque de Banque Privée, ha il patrocinio del principe Alberto e il ricavato sarà devoluto a favore dell' Mission Enfance. Nutrito il cast di cui fanno parte il tenore Massimo La Guardia, il basso Carlo Tallone e la soprano Agnes Bastian. La parte musicale è affidata all'Ensemble Orchestral Choral delle Alpi del Mare con la partecipazione del Coro e dell'Orchestra Sinfonica del Piemonte e del Don Angelo Bianco Diano Marina. La direzione è del maestro Guiseppe Dellavalle. I biglietti sono disponibili a Monaco presso il supermercato Carrefour la Fnac. Prezzo di 18 euro. L'inizio della Messa di Santa Cecilia è fissato alle 19.30.

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CIRCUMFERENZA. Tel. 019-820409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
L'era glaciale
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714
La regina dei dannati
Ore 15,45-18-20 15-22,30.
€ 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Parla con lei
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
I Tenenbaum
Ore 15,45-18-20 15-22,30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820.[illegible]
Il re scorpione
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30. € 5,16-4,65

SALESIANI.
The time machine
Ore 21 · euro 4,13-3,10

ALASSIO

COLOMBO. Tel. [illegible]
La regina dei dannati
Ore 20,30-22,30 (nei [illegible] prefestivi anche [illegible] 16,30-18,30)
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427
L'era glaciale
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51418
Assatanata
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
L'era glaciale
Ore 16,30. 18,30. 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15. € 4,30-3,10.

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,16-4,13-3,10

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019-698910
Il segno della libellula
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,50

CAIRO

ABBA. Tel. 019-5090353
E.T.
Ore 20-22
€ 5,20-4,20

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692910
Il re scorpione
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,50

LOANO

LOANESE. Tel. 019-668.901
L'era glaciale
Ore 20,30-22,30 (oie 16,30-18,30)
€ 6,20-4,13-3,10.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
Gosford Park
Ore 21,30 € 4,00

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
La regina dei dannati
Ore 20,40-22,40.
€ 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249
L'era glaciale
Ore 20,45-22,40 € 7,00-5,00.

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Don't say a word. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45
Showtime. Or.: 15,45, 18,30; 21,15

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Casomai
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Amen Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

[illegible] 010-592.625. **Tanguy.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. **Monster & Co.** Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Unico testimone. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]4.18.[illegible]
Amore a prima vista Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]
Don't say a word Or. 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-[illegible]
Dragonfly. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]
Showtime Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Panic room. Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30, 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
L'era glaciale
Or. 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30; 0,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.1[illegible]
Il Re scorpione
Or. 14,50, 16,50, [illegible], 20,50; 22,50; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Montecristo.
Or. 14,50; 17,25; 20; 22,35; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La regina dei dannati.
Or. 14,45, 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Assatanata
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45, 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
No man's land Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
I Tenenbaum Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
Monster & Co. Ore 15; 16,45; 18,30
Il favoloso mondo di Amelie Or.: 20,15; 22,30

LUX Tel. 010-501.691.
[illegible]
Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
Montecristo.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Panic room Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.

[illegible]. Tel. 010-564.849
Parla con lei.
Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Gosford park
Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

SALA SIVORI Tel. 010-583.261
L'ora di religione
Or.: 15,30, 17,50, 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Era glaciale.
Or.: 15; 16,55, 18,50, 20,45; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il più bel giorno della mia vita.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
[illegible] scorpione
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UCI [illegible] Tel. 199.123.321.
[illegible] time machine. Or.: 14,20; 16,20; 20,20. Ven./Sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I [illegible] Or.: 18,40; [illegible]. anche 23,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] scorpione.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Ven./Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monster & Co. Or.: 14,30; [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind Or.: 18,20; 21

UCI CINEMAS FIUMARA.
L'era glaciale.
Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; Ven./Sab. anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].123.321.
Don't say a word.
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amore a prima svista
Or. 14; 16,20; 21,20;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il segno della libellula. Or.: 14; 16,10; 18,20; [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Montecristo.
Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50

[illegible] 123.321.
Lantana
Or.: 18,50; 21,20; Ven./Sab. anche 23,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Panic room.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Colpo grosso al Drago Rosso.
Or.: 14,20; 16,20; Ven./Sab. anche 23,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Showtime
Or.: 18,20; 20,20; 22,20; Ven./Sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Casomai
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.[illegible]
La regina dei dannati. V.M. 18
Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; Ven./Sab. anche 0,50

[illegible] Tel. 199.123.321.
Assatanata
Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; [illegible] 23,[illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Liberty stands still
Or. 14,10, 16,10, 18,10; 22,20; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Martedì 7 maggio: **The skorpion king.** versione originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

PEGLI

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Panic room
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10

[illegible]

S. BABO. Tel. 010-320.25.64
[illegible]

[illegible]

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.36.
Parla con lei Ore 21

[illegible]

[illegible]
Parla con lei Or.: 20,15; 22,15

[illegible]

CINEMA CAMPESE
[illegible] Or.: 20; 22

[illegible]

SALA MUNICIPALE
Paul, [illegible] e gli altri Or. 21

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA [illegible]
Tel. 0185-92.577
Panic room Or.: 16,30; 18,30; 21,15

[illegible]

CENTRALE. Tel. [illegible]86.033
Il più bel giorno della mia vita
Or.: 16; 18,05; 20,10, 22,20

RAPALLO

AU[illegible]. Tel. [illegible].
L'era glaciale
Or.: 16; 17,35; 19,10, 20,45; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-50.761.
Panic room
Or.: 18,05; 20,10; 22,20

CHIAVARI

CANTERO. Tel. 0185-363.274.
L'era glaciale
Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Il più bel giorno della mia vita.
Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30

SESTRI LEVANTE

[illegible]. Tel. 0185-41.505.
Il re scorpione
Or.: 20,30; 22,20

CINECLUB

[illegible] **CINEMA.** Tel. 010-413.838,
[illegible] Ore 14,30; 16,16
Mulholland drive Ore 21,15

L.E.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936
A torto o a ragione
Ore 21,15

[illegible]. Tel. 010-589.840.
Nuovo programma
Or.: 21,15

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. [illegible]
Le notti di Cabiria
Or.: 21,30

FRITZ LANG. Tel. 219.768
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Egschiken - Voci e musica della Mongolia Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [illegible] TRIONFO.
[illegible] RIPOSO. [illegible]: «Di una [illegible] della Luna e di un viaggio», ore 21

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
Selezione dalle operette «Il paese dei campanelli» e «La vedova allegra», ore 21

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE
Tel. 0183-63871
Panic Room
Orario 20,15-22,40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293620
I Tenenbaum
Orario 20,45-22,40.
Euro 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
L'era glaciale
Orari 20,20-22,40.
Euro 5-4

DIANO MARINA

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
Show-time
Orari 20,20-22,40
Euro 5-4

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. [illegible]8443440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Il più bel giorno della mia vita
Orario 20,30-22,30
Euro 4,50-3,50
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO.
Tel. 0184-206048.
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel. 0184-290014 Oggi riposo

CINECITTÀ SANREMO

ARISTON
Tel. 0184-506.060
Apocalypse now
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060
Il re scorpione
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per congresso

ARISTON ROOF-Sala 2.
[illegible]-506.060.
[illegible] per congresso

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per congresso

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Ore 14,30 Festival per [illegible]
[illegible] Festival musica ecologica

TABARIN. Tel. 597822.
Panic room
Orari (indicativi):
15,30-22,30
(primi due spett. [illegible] e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

[illegible] Tel. 0184-507.070.
L'era glaciale
Orari indicativi
15,30-22,30
Euro 7-4 (primi due spett. pom. e mercoledì 4).

[illegible] programmazione e gli orari [illegible] film possono [illegible] variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

LE [illegible] DEI FILM

Sergio Castellitto in [illegible] del film: «L'ora di religione»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. ●●

AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo. ●●

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicende di alcuni personaggi; dirige Salvatores. ●●

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra. ●●

ASSATANATA. Commedia. L'amicizia fra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, alternante psichiatra. ●●

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al [illegible] Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda del Nord, quando [illegible] inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per [illegible]

CASOMAI. Commedia. [illegible] Rocca e Fabio Volo [illegible] una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà [illegible] dalle «interferenze» [illegible] loro rapporto di amici, parenti, conoscenti. ●●●

COLPO GROSSO [illegible] DRAGO ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia [illegible] Hong Kong e il detective [illegible] Polizia di Los Angeles James Carter [illegible] Hong Kong [illegible] trovano coinvolti in un caso. ●●

[illegible] A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia. ●●

L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. [illegible] terra ghiacciata si muovono il bradipo fanfarone Sid, uno [illegible] impertinente di [illegible] Scrat, la grintosa tigre Diego e il terribile Manny. ●●

E.T. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con [illegible] inedita il capolavoro di Steven Spielberg. ●●●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra [illegible] 1932: un [illegible] da un [illegible], indaga Scotland Yard. ●●●

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo [illegible] Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi. ●●●

ITALIANO PER [illegible]ANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con [illegible] caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single. ●●

LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra [illegible] (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi. [illegible]

LIBERTY STAND STILL. Azione. La moglie di un trafficante d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, viene presa in ostaggio [illegible] un cecchino (Wesley Snipes).

MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.

IL [illegible]ERE DELLE ARMI. [illegible]. Ritorna nelle sale il vincitore dei David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere. ●●●●

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia [illegible] Lei è Halle Berry (Oscar). ●●●

[illegible] Cartoni animati. Arrivano [illegible] sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike. [illegible]

[illegible]. Avventura. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas, narra la storia di un giovane marinaio [illegible] nozze che viene tradito dal miglior amico e finisce in carcere. Dopo alcuni anni di reclusione, egli riesce ad evadere e si prepara alla vendetta. [illegible]

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film [illegible], è ambientato nel [illegible] durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche. [illegible]

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la [illegible] di un pittore a[illegible] che un giorno [illegible] la visita di un frate che [illegible] avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre. [illegible]

[illegible] ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»). ●●●

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due [illegible], un [illegible] e un giornalista, che si [illegible] curano [illegible] in coma [illegible] stesso ospedale. ●●●●

LA [illegible] DEI DANNATI. Horror. Il vampiro Lestat, creato da Anne Rice, vuole tornare su[illegible] terra per incarnarsi in una rockstar: al suo fianco, la regina dei dannati. ●●

IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il [illegible]plare Mathayus (The Rock). ●●

RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo [illegible] sua vita». ●●

DRAGONFLY - IL [illegible] LIBELLULA. [illegible] Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con [illegible] dall'aldilà. ●●

SEMANA S[illegible]. Azione. [illegible] detective Maria Delgado arriva a Siviglia d[illegible] la Settimana Santa per indagare su un triplice omicidio. ●●●

SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene [illegible] una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che sogna far l'attore. [illegible]

SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Behm, e un [illegible] carcerato in cerca dell'occasione propizia. ●●●

[illegible]. Commedia. Tanguy [illegible] tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa. ●●●

I [illegible]. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum. [illegible]

TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini. ●●●

SI BALLA IN DISCOTECA: EL DOCTOR AL KURSAAL, HOUMAN DJ AL TROPICANA, NELLY ANIMA L'U'BRECCHE. ORCHESTRE AL PATIO E AL MANHATTAN INN

Il fine settimana ama la musica live

Suonano Trois Tettons, Rockin' Jam, Stone Day e The Sloose

La musica dal vivo resta la protagonista del venerdì in molti locali del Ponente Ligure. Nuove le proposte «live» al bar Miriade di piazza Rosselli in centro a Pietra Ligure. In serata anche balli e ritmi latini e carioca, discoteca e i ballabili Anni '60 e '70 nel dancing all'insegna del revival con orchestre dal vivo. Fra queste «Beppe Giotto e Monica Pastor» a El Patio di Finale Ligure.

Il lungo week end live al Takabanda di Varazze incomincia oggi con la dance dei «Rockin'Jam» con Cerruti al basso, Cervetto alla batteria, Perduca alla tastiere e Riggi al sax, la voce è di G. Scarzella, già corista di Mango. Il gruppo ha riarrangiato alcune delle più importanti Hit Anni '70. Fra i momenti «dal vivo» a Savona il rock e blues del «Los Trois Tettons» al Negrita Music club di via Chiodo.

Allo Ju Bamboo di via Famagosta a Savona il melodico streetpunk dei «Los Fastidios» che alle più classiche sonorità Anni '80 punk inframezza ballate ska, dopo il concerto dance alternativa con Andrea Poggio dj alla consolle. Cover rock dei «Stone Day» al Daubaci di Vado Ligure in riva al mare, con intermezzi dedicati ad esibizioni di arti marziali (nuove tecniche). La novità della serata [illegible] la musica live arriva dal bar Miriade, in piazza Rosselli a Pietra Ligure, oggi il concerto dei «The Sloose» [illegible] Sandro Dose e Peppino Scompo (il gruppo è domani al Samarcanda di Andora).

Da Levante a Ponente sono da segnalare ancora a Varazze il venerdì sera dedicato ai balli caraibici, [illegible] Dj Maurizio El Doctor, al Kursaal Margherita. Liscio revival con i ballabili anni '60 e '70 delle orchestre «Beppe Giotto e Monica Pastor a El Patio sul lungomare Italia di Finalpia (intermezzi dance con dj alla consolle). Salsa e meregue con animazione e dj al dancing Manhattan Inn di corso Europa Loano e al Salone delle feste di Borghetto. Sempre a Loano discoteca con genere house, revival e commerciale al Club Tropicana (ex Marinella, zona porto) con Human dj. A Cisano sul Neva in frazione Cenesi A'Sciàttapanza spazio live [illegible] rock'n'roll band. Ad Alassio invece musica dal vivo al Circolo Brixton discoteca U'Brecche con i dj Nelly, musica house e commerciale, al Rooster George Taylor's musica live [illegible] Kiuto, al bistrot BarLume live dei «Black Stage», allo Zanzibar venerdì musicale.

Nelle colonne qui a fianco appuntamenti e ritrovi città per città. Una panoramica con tutti gli appuntamenti per chi vuole scegliere il proprio svago notturno. (p. p.)

IN NOTTE

S.MARGHERITA Discoteca al Covo di Nord Est. Ritrovo al Kutty Sark.
SESTRI L. «Scuola latina» al My Enjoy Planet.
CH[illegible] Ritrovo all'Excalibur.
RAPALLO Musica live al Mistral 2001.
[illegible] Senhor do Bapfin ritmi latini, ritrovo in musica a Le Streghe.
[illegible]A Musica a Le Baja degli Angeli. Discoteca al Makò. Musica al J[illegible]a Cafè. Jazz club al Luisiana. Discobar al Mais di Sturla. Dj dance al Fitzcarraldo. Festa Tequilia al Tequila Cafè. Live e discobar al Dixeland. Musica dal vivo al Texano, al Big Ben Pub, all'Exploit Cafè, al Shakespeare's Art Cafè e a Le Piramidi. Discobar allo Spirito Divino. Musica con gruppi liguri al bar Doge. Dj al Cafè del Mar. «Nu Metal» al Transilvania Horror Rock Cafè. Musica al Capitan Fracassa. Live alla birreria dell'Antico Ponte di Montaggio. Martinelli dj al bar Barfly. Ritrovi a El Cafè Latino (animazione live), al Sopraviaventi, al Sopraltetti, al Crazy Bull, al Sal y mar, a Le Corbusier, all'Heminway, al Koala.
SESTRI P. Ritrovo con house discobar al Tumbler. Ritrovo al Cantiere Pub.
ARENZANO Ritrovo al Mc Namara.
VARAZZE Musica dal vivo al Takabanda con «Rockin' Jam» (dance). Al dancing Nautilus venerdì [illegible] dedicato ai balli caraibici con Dj Maurizio El Doctor. Musica degli «Igal» al Mister Pub. Ritrovi al Barcollo, al Perbacco, all'Hamburger Boy, all'Invidia, al Pescegalto.
C[illegible] «Ritmo Loco» al Bolero. Musica al Charlie Max. Ritrovi al Baraonda, a La Ghironda e all'Hurricane.
PONTINVREA Serata live al Beer Room[illegible].
ALBISOLA S. Disco house e commerciale con dj al Face. Ritrovi al Med, al Clipper, al Friends, al Già Già, al Mediterraneo.
ALBISSOLA M. Ritrovo a La Garitta e al Sydney.
COSSERIA Al The Killer's Inn irish pub live.
CENGIO Ritrovo, al bar Mario e al Cantuccio.
CAIRO Musica al Dobro. Ritrovi al New Bar Cicci di Rocchetta, al Be Pub, a La Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.
MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog, al Caffè Jolly e al Cabaret.
CARCARE Live-birreria la Corte dei Baroni. Ritrovi al Il Maltese farmacia dei sani, al Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.
[illegible] Musica live e discoteca con Alex Derba dj a La Compagnia Savonese delle Indie (con ristorante) in Darsena. Per il venerdì alternativo dello Ju Bamboo concerto dei Los Fastidios, a seguire dance alternativa dj Poggio. Al Negrita Music Club «Les Trois Tettons» live (ingresso con tessera). Ritrovi al Marconi Caffè, al Malvasia, al Mezzo Marinaio (enoteca), al bar Cin Cin, al Malvasia e al Queen's pub, al Santa Lucia Caffè, al Baretto, alla Boutique della birra, all'Empire Cyber, al Club Nautico, al Birrò, al Vignoble d'Italie (aperitivo musicale dalle 18) e negli altri locali della Vecchia Darsena.
QUILIANO Discobar-ritrovo Baraonda.
VADO Musica dal vivo al Daubaci. Ritrovo all'Angolo di Max, alla trattoria del Camionista e al Cupido Pub.
BERGEGGI Musica house al Sinte Galeshka di Portovado.
[illegible] Dancing e revival al Castello. Ritrovi al Lord Nelson, al Sunshine Cafè e al Black Bull alla Cambusa.
FINALE Liscio revival con le orchestre Beppe Giotto e Monica Pastor a El Patio. Musica dal vivo al Giardino dei Ghibellini. Musica al Gasoline. Ritrovi al Vanilla Caffè, al [illegible] Joy (ex Ondina Cafè), al Clipper, al Trocadero, al Vanilla Caffè, al Bikini, da Pilade, al Vittoria, all'Agorà.
BORGIO Ritrovi al Rifrullo, al Mulino Club, al Mirabolan Cafè, al Cappero club e alla Torre dei Sassetti.
PIETRA Novità live al Miriade con «The Sloose» (Sandro Dose e Pippo Scompo) Ritrovi all'Iguana, all'Airone, al Virgin, al Dolphin's bar (Karaoke), al Santo, da Stagnaro, al nuovo Flora Caffè e al Mac Ginty's Cafè. Revival al dancing Malibù.
LOANO Salsa con animazione e dj al Manhattan. Discoteca house, revival e commerciale al Tropicana con Human dj. Strip femminile al Fermento Club. Karaoke al Poseidon. Ritrovi da Vittorino, al Calderone del Dagda, al Movida, al Calderone Del Dagda, al Jumanji Cafè, al Bardorla, all'Arcibaldo, al Mai a letto e al Fluke Pub. Liscio e revival, anche al pomeriggio, al Saitta.
[illegible] Osteria i Gatti alla luna.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
BORGHETTO Serata con balli caraibici al Salone delle feste. Ritrovo a La Dolce Voglia.
CERIALE Ritrovi a La Risacca, al Planet e al Tea Room.

Al BarLume di Alassio «Black stage» live

CISANO Ritrovo al Blu Dolphin Club e da A'Sciàttapanza (live rock'n'roll band).
ALBENGA Musica dal vivo al Jammin'. Nuovo Morgana Club in via San Calogero (spettacolo sexy). Ritrovi al Raggio di luna, al Caprice, al Rock Bank Cafè, al Care Diem, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.
ALASSIO Musica dal vivo al Circolo Brixton. Discoteca U'Brecche con i dj Nelly (musica house e commerciale). Musica e ritrovi al Sol Ponente, a El Che Cafè, al Rooster George Taylor's (musica live con Kiuto), al Joy, al Fred Music Bar, al Charlotte, al Mozart, al bistrot BarLume («Black Stage» live), al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live), al Liquid, al The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, al Manila Club, al Tokai bar, da Spotti, allo Zanzibar (venerdì musicale), al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallowe'en, al Cabaret e al Dubliner. Liscio e revival a La Riviera.
LAIGUEGLIA Ritrovo all'Happy Night e al Crazy Love.
ANDORA Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, al Fuori Orario e al Caffè Doria. Liscio e revival al Timone.
CERVO Ritrovo con dj al Porteghetto.
S.BARTOLOMEO Ritrovi in musica al Barock e o La Pinta
DIANO SP. Musica rock, funky, reggae e hip hop al Pop.
DIANO M. Musica all'Acqua Salata, Discoteca su tre poste al Tango (molo Landini). Pomeriggi danzanti al Sortilegio. Ritrovi allo Skipper, all'Excalibur, al Capriccio, al Jammin Cafe, Valerie, al Solito Posto e al Caldie Light
IMPERIA Musica con «Grace e Danger» al Seven Square. «Drink party» al Jazz Cafe. Ritrovi all'Art Gallery (dance con dj), ritrovi al Saller's, all'Winston Churchill e al St.Germain
S.STEFANO Ritrovo al Tio Pepe.
RIVA Musica da ballare con orchestra Nuove Immagini e dj e con dj al dancing Sensual.
ARMA Ritrovi al Germinal, al Tre Alberi, al Flower's, al Papegoyo (Dj con dance anni '60)
SANREMO Musica con Davide Penna a La Villa. Piano bar alla sala Liberty del Casinò. All'En Plain, sotto al Casinò, musica live. Dance commerciale e house con dj set al Discoloco. Musica live al Teatrino di Mangiafuoco. Ritrovo al Sax Pub, a El Patio Saloon, al Mazzini Pub, al Blue Moon, al Caffè Corradi, al Puerto Escondido, al New Port Cafè, al Blue Moon, allo Zoo Bizarre, al Marvel Cafè, al Kitch Cafè. Discobar all'Whiscky a go go. Piano bar alla Baia del pirata.
OSPEDALETTI Musica latino-americana al Dolce Vita. Ritrovo al Caffrey's pub
BORDIGHERA Dance commerciale ed house alla discoteca Kursaal. Musica al Chica Loca. Discobar con dj al Gp Music Bar. Nuovi San Marco Caffè e La tana del lupo. (a. r.)

DA STASERA «BUTTERFLY BAZAR» CON CARLA PEIROLERO E L'ORCHESTRA BAILAM

Genova: le memorie di una lady in scena all'Auditorium Montale

GENOVA

In attesa che le farfalle, quelle vere, svolazzino nella bolla di Renzo Piano, al Porto Antico, questa sera alle 21, all'auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice va in scena lo spettacolo «Butterfly Bazar», [illegible] l'attrice Carla Peirolero e l'Orchestra Bailam, e tornano, sia pure idealmente, in palcoscenico, le farfalle, in una delle più curiose e affascinanti pièces della scena italiana degli ultimi anni.

«Butterfly Bazar», tratto dal libro «Viaggi e avventure di una Lady vittoriana» (Franco Muzzio editore) racconta, infatti, gli amori e le peripezie di una cacciatrice di farfalle, appunto, in Oriente. La regia dello spettacolo è di Enrico Campanati, le scene di Luca Antonucci, le ombre e le proiezioni di Valentina Arcuri.

«Butterfly Bazar» è ispirato alla vita della lady vittoriana Margaret Fountaine (1862/1940) che sino a alla soglia degli 80 anni girò il mondo a caccia di farfalle, lasciando in eredità dodici volumi di diari, dai quali Carla Peirolero ha tratto diversi materiali per il copione, e qualcosa come 22 mila esemplari di farfalle che sono esposti attualmente al museo di Norwich, la cittadina dove nacque.

Carla Peirolero è Lady Margaret

«Cacciare farfalle è un po' come fare l'amore. Non tutti ci riescono», amava ripetere la signora Margaret, lanciando qualche frecciatina agli inglesi. Carla Peirolero e i sei musicisti dell'Orchestra Bailam faranno rivivere tante divertenti e curiose avventure di lady Margaret Fountaine (prima donna ammessa nell'esclusiva società di Entomologia) che il pubblico genovese ha già applaudito lo scorso anno anche in alcune piazze estive. I brani letterari e musicali accompagneranno protagonisti e pubblico in un percorso che attraversa Francia, Italia, Ungheria, Turchia, Grecia e Nord Africa. Uno spettacolo a metà strada tra il [illegible] di viaggio e il musical, [illegible] un repertorio etnico dei sei Bailam che spazia dalla musica araba e mediorientale, alle note klezmer ebraiche, dal rebetiko greco alla tarantella. Del resto, l'Orchestra Bailam in questi generi è specializzata, il termine genovese «bailam» deriva dall'arabo «bairam», parola che sancisce la fine del Ramadan e l'inizio di un periodo di festa. La loro musica chiama, infatti, alla [illegible] danza, all'insegna della contaminazione fra le tante, diverse, sonorità. «Butterfly Bazar» sarà replicato di sera, alle 21, solo domani e mercoledì prossimo. Da lunedì a giovedì sono in programma repliche, alle 10,30 per le scuole. (m. b.)

FOTO INEDITE DI PERTINI AD ALBISSOLA E LA CERAMICA DELLE «TACHES NOIRES»

Ecco le «Voci di Cartoonia»

E ad Alassio la mostra su Binda e il ciclismo

«Le voci di Cartoonia» a Finalborgo, incontri culturali con libri a Borghetto, fiera «Verdeazzurro» a Villanova d'Albenga, mostre d'arte. Questi gli appuntamenti di oggi.
GENOVA Aperto tutto tutti i giorni l'acquario.
PONTINVREA Aperta, dalle 9 alle 24, la pista go kart «Vittoria».
ALBISSOLA M. Fotografie inedite di Sandro Pertini, scattate da Francesca Witzmann nell'84 durante le vacanze che Pertini, allora Presidente della Repubblica, trascorse a Selva di Val Gardena, in mostra nella saletta del Bar Testa (ultimo giorno oggi).
[illegible] S. Sezione dedicata alla ceramica antica del museo Manlio Trucco. Prima esposizione, la ceramica a «Taches noires». A Luceto «Primavera alla campagna» mostra di Dino Gambetta.
SAVONA concerto per organo del maestro Giuseppe Militello alle 21 nella chiesa di San Giuseppe. Tavole di Nani Tedeschi in mostra a palazzo Azzarie del Santuario sino al 12 maggio. Mostra delle opere di Aurelia Trapani nella sala mostre della Provincia.
CALIZZANO Pasqua del volontario a cura dell'Anpas dalle 20,30 nella chiesa di Calizzano.
FINALE L. «Le voci di Cartoonia», del Festival del doppiaggio, nei Chiostri di Finalborgo, nell'oratorio dei Disciplinanti e nella Sala delle Colonne: proiezioni su grande schermo di cartoni animati e fiction per ragazzi, oggi la compilation di cartoni in collaborazione con «La Malevisione» di Raitre, collegamenti in «trenino» da Marina e Finalborgo.
[illegible] L. La rappresentazione del Cenacolo, realizzata da Pierino Traverso, è visitabile sino al 14 presso l'oratorio dell'Annunziata.
BORGIO Sono visitabili le grotte preistoriche Valdemino.
LOANO Si intitola «Il [illegible] della fiaba» la mostra di Emilio Tadini visitabile fino all'8 [illegible] nelle sale di Palazzo Doria, esposta una scelta essenziale ma significativa di opere di grande formato del ciclo «Fiabe», domenica sera Emilio Tadini e Stefano Zecchi saranno a palazzo Doria. Personale di Saverio Terruso fino al 18 maggio alla galleria Marchione di corso Europa. Terruso, siciliano di Monreale, riporta nei suoi quadri la passionalità di una natura violenta, dalla luce abbagliante. E' aperto lo Skating Club di viale Libia, con pattinaggio. «Bingo Loano» aperto dalle 15 a [illegible] inoltrata. Domenica la festa delle torte liguri.
TOIRANO Visitabili le grotte preistoriche.
BORGHETTO «Conscente del papa e Arnasco», Franco Noberasco presenta, con diapositive, due suoi nuovi libri presso la sala conferenze di palazzo Pietracaprina (ore 21).
[illegible] Aperta la sala «Bingo Seven» nell'area del Minisport dalle 15 alle 2 del mattino. «Vip», manifestazione verdure in piazza dal 6 al 12 maggio.
ALASSIO Mostra fotografica «Binda e il Ciclismo cittadino di Alassio» e «Un secolo di bicicletta» presso l'ex chiesa Anglicana. Esposizione permanente di opere di De Chirico, Schifano, Alinari, Treccani, Guidi, Brindisi e Tamburi alla galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto. (a. r.)

ANTEPRIMA ALL'ABBA, STASERA L'ORCHESTRA SINFONICA AL RIDOTTO DEL CHIABRERA. IL PROGRAMMA

I Concerti di Primavera ora ampliano i confini

La rassegna dell'Associazione Dioniso si sposta da Savona a Cairo e a Castelbianco

SAVONA

Un'anteprima ieri sera al teatro Abba di Cairo, il grande concerto di apertura questa sera nel ridotto del teatro Chiabrera con l'orchestra sinfonica di Savona diretta da Piero Gallo e la replica domani sera sul sagrato della chiesa di Castelbianco. Un grande inizio per la quattordicesima edizione de «I Concerti di Primavera».

Quest'anno l'Associazione musicale Dioniso di Savona ha puntato sul decentramento, ha scelto di portare la musica fuori dai confini del capoluogo. Il programma anche quest'anno è molto ricco e di grande spessore tecnico. Un [illegible] di concerti per un calendario fitto di appuntamenti. Spiega Cinzia Bartoli, presidente dell'Associazione Dioniso: «Dobbiamo ringraziare la Fondazione Carisa che ci ha dato un contributo determinante per allestire una rassegna importante con grandi interpreti».

Villa Cambiaso ospita ancora una volta grandi appuntamenti musicali a Savona

Quindici gli appuntamenti che ruotano [illegible] a [illegible] sede fissa, vale a dire Villa Cambiaso, e che da martedì 28 maggio si intersecheranno con le iniziative legate alla «Settimana internazionale del violino» realizzate in collaborazione con l'Associazione «Amici di Paganini» di Genova. Questa sera alle ore 21 nel Ridotto del teatro Chiabrera grande ouverture della rassegna con «Opere e divertimenti del '700» con la partecipazione dell'Orchestra sinfonica di Savona diretta dal maestro Piero Gallo e il baritono Riccardo Novaro. Il programma prevede il Divertimento K.334 di Mozart, il «Maestro di cappella» di Cimarosa, un intermezzo giocoso in un atto. Questo il programma dell'anteprima presentata ieri a Cairo e che sarà replicata domani pomeriggio alle ore 17,30 sul sagrato della chiesa di Santa Maria Assunta a Castelbianco.

Per quanto riguarda i concerti a Villa Cambiaso, fino alla fine del [illegible] sono in calendario due appuntamenti ogni settimana. A cominciare da martedì prossimo con Maurizio Moretta al pianoforte e musiche di Beethoven, Chopin e Lizst, sabato 11 [illegible] Rieko Okuma al flauto e Federico Scalioso al pianoforte (musiche di Donizetti, Reinecke e Frank). (p. p.)

IL COMICO SPEZZINO CHIUDE LA STAGIONE FINALESE

Sipario alla Sala Domus arriva Dario Vergassola

FINALE

Appuntamento venerdì 10 maggio, al teatro Domus di Salita del Grillo a Finale Ligure, con il «dissacrante» Dario Vergassola, divertente protagonista delle recenti serate dello «Sportivo dell'anno» al Teatro Chiabrera di Savona. E' l'ultimo spettacolo in cartellone nella rassegna Finalese «Buio in sala» che rientra ne «La Riviera dei Teatri» promossa, da fine 2001 a maggio 2002, dall'amministrazione provinciale di Savona in collaborazione con i Comuni di Cairo Montenotte, Alassio, Loano, Finale.

Il 10 maggio Dario Vergassola presenta il suo «Manovale gentiluomo», si fa per dire. Per questo spettacolo si prevede il tutto esaurito. Il comico spezzino, spesso ospite del «Maurizio Costanzo Show», sta vivendo un periodo magico della sua carriera artistica. A furia di sparare «stupidaggini» al bar con gli amici Vergassola ha pensato bene di darsi al cabaret e non ha sbagliato. Nel [illegible] ruolo di personaggio «sfigato», grande estimatore del genere femminile, ha quasi inventato un nuovo modo di intervistare il prossimo, meglio le belle donne dello spettacolo. Divertenti e demenziali le [illegible] «interviste», [illegible] domande e risposte, a «Quelli che il calcio» e in altri programmi televisivi. Il suo monologo, ben collaudato, lascia sempre spazio all'improvvisazione.

La rassegna Finalese è organizzata, in particolare, dal Comune con la direzione artistica curata da Bruno Paolo Astori di Opera Progetti. I biglietti per Finale sono in prevendita solo presso la libreria Centofiori in via Ghiglieri a Marina. (a. r.)

UNA MOSTRA A SAVONA

Il collezionismo in tutte le sue manifestazioni

SAVONA. Nelle sale della Culp «Pippo Rebagliati», al porto, sabato e domenica si svolgerà «Liguria colleziona a...Savona», la prima rassegna del collezionismo in tutte le sue manifestazioni.

L'iniziativa, che ha il patrocinio di Comune e Provincia, è del Club culturale filatelico numismatico cpm il quale hanno collaboratore la Compagnia unica lavoratori portuali, la Fondazione Carisa e la Cassa di Risparmio di Savona.

L'inaugurazione è in programma alle 11 di sabato. La rassegna potrà essere visitata sabato con orario 10-13 e 15-22 e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Sono previsti un annullo speciale e cartoline della manifestazione con presenza, al sabato, delle Poste italiane. La giuria per classificare le migliori collezioni sarà costituita dal pubblico in visita alla manifestazione. (i. p.)

DOPO L'IMPRESA CON LA SESTRESE IL VADO OSPITA L'IMPERIA E POTREBBE CENTRARE L'OBIETTIVO SALVEZZA CON UN TURNO D'ANTICIPO

Savona, a Borgosesia sfida per la C2

Appello ai tifosi biancoblù: la squadra ha bisogno di voi

Ennio Fornasieri
SAVONA

Biancoblù e rossoblù: due colori, due maglie, due obiettivi. Tra il Savona e la C-2 passano gli ultimi 180 minuti roventi. Lo stesso dicasi in casa Vado dove è atteso il derby contro l'Imperia. Domenica per tutte e due potrebbe essere una giornata importante.

SAVONA Gli «striscioni» di Tufano saranno di scena a Borgosesia contro una squadra [illegible] lotta per [illegible] retrocedere. Il Savona partirà domani pomeriggio alle 15 in direzione Gattico, località che dista a 5 km da Borgomanero. Alloggio fissato all'Albergo Roma per l'arrivo dei biancoblù previsto alle ore 18.30. Sabato mattina al Bacigalupo, come al solito ci sarà la rifinitura in vista del delicato match contro i valsesiani. Intanto i tifosi si sono organizzati per seguire la squadra: due le iniziative promosse dagli «Ultras» e dal «Savona Club Gazzano».

Per quanto concerne gli «Ultras» è stato allestito un pullman che partirà domenica verso l'ora di pranzo (ore 13) da Piazza [illegible] Popolo. Il costo è di 13 euro; ci [illegible] ancora una decina di posti disponibili. Parla Gianpaolo Pellegrino, esponente dello «zoccolo duro»: «Speriamo che vi sia anche un afflusso di auto al seguito, perchè in questi giorni di festa che hanno portato al ponte, ho visto un rallentamento sul versante tifo. Non bisogna mollare e tener alta la tensione, la battaglia non è mica finita. Continua su due fronti: Borgosesia e Sanremo. Che sentori abbiamo? Confidiamo nella Sanremese che ha tutto da guadagnare se il Savona va in C-2. Voci di corridoio dicono che la squadra di Cichero, per il prossimo campionato, ha intenzione di allestire una formazione competitiva. Bene, se il Savona sale i matuziani avrebbero una rivale in meno...».

In [illegible] del «Savona Club Gazzano» il bus organizzato dall'accaniti sostenitori biancoblù, ha ancora una ventina [illegible] posti a disposizone. Il costo è di 13 euro, la partenza fissata da Piazza Mameli (lato Banca d'Italia) alle 12,30. Per informazioni telefonare al numero 349-3706061.

VADO Obiettivo diverso in casa dei rossoblù di Eretta che domenica contro l'Imperia potrebbe (meglio usare il condizionale) addirittura raggiungere la salvezza con un turno di anticipo. Dopo l'impresa compiuta sul campo della Sestrese (vittoria per 2-0), il Vado ha fatto un passo in avanti fondamentale. Tra i protagonisti di Borzoli c'è Rossano Cancellara: il portiere vadese sull'1-0 ha neutralizzato la palla del possibile pareggio dei verdestellati di Mango, salvando un gol che sembrava già fatto.

Un passo indietro ed un pensiero all'Imperia per voce del numero [illegible] del Vado. Uno dei migliori della categoria per rendimento. «Forse contro la Sestrese ho fatto la parata più importante di tutta la stagione, quando mi sono visto a tu per tu il giocatore dei verdestellati ho sperato subito che venisse fischiato un fuori-gioco (visto che in compagni di squadra si erano fermati), poi magari conti sul fatto che la porta si possa restringere. E' andata bene ma ora non dobbiamo sciupare questa chance [illegible] abbiamo contro l'Imperia».

L'ultima partita casalinga del Vado ed anche un pensiero particolare dell'estremo difensore del Vado: «Voglio dedicare la parata contro la Sestrese alla mia fidanzata, proprio perchè potrebbe essere quella decisiva per la salvezza della [illegible] squadra. Lei [illegible] a cosa mi riferisco...». Cancellara di più non vuol aggiungere. Riguardo la match contro l'Imperia del «Chittolina» la saracinesca vadese è categorico: «L'errore più grosso sarebbe quello di crederci già salvi. Dobbiamo mantere alta la concentrazione e non mollarci proprio ora che possiamo [illegible] farcela. Scendiamo in campo contro l'Imperia per fare i tre punti: a pensarci bene se ci dà una [illegible] la Sestrese (che gioca in casa contro il Verbania), potremmo anche fare festa domenica sera. Meglio [illegible] farci distogliere da questi pensieri...».

A Borgosesia il Savona dovrà fare a meno dell'attaccante Sala, squalificato

LE DECISIONE DEL GIUDICE SPORTIVO

Tufano senza Sala in Piemonte

■ Ultime fatiche per il giudice sportivo con attenzione rivolta sopratutto al girone A della serie D il Savona, per la difficile trasferta di Borgosesia dovrà rinunciare all'apporto di Sala, bloccato per [illegible] turno (recidivo in ammonizioni). [illegible] anche i padroni di casa dovranno fare a meno di [illegible] importante pedina: il difensore Mondoni, bloccato per un turno. Ben tre sono invece i giocatori dell'Ivrea che non potranno scendere in campo nella trasferta di Sanremo: Castagna, Cuc e Bergantin. [illegible] gara sarà però assente anche il matuziano Calabria. Il Vado, in vista del derby con l'Imperia, dovrà fare a meno di Prestia. Infine tre giornate a De Mattei e una Ferragina entrambi della Sestrese. E veniamo all'**Eccellenza**. Squalificati per 3 turni Botti[illegible]li (Finale), per due Bacinelli (Lo[illegible]). Per un turno: Bellebuono (Casellese), Palagi (Fezzanese), Conte (Lavagnese), Sardo e Sfondrati (Albenga), Babboni (Bolanese), Agen (Grassorutese). Grasso (Molassana. In **Promozione** 4 turni a Zirano (Bragno), due a Valle (Arenzano). Squalifica per una gara inoltre per i seguenti giocatori: De Mare (Argentina), Scarezzini (Bragno), Cagliani (S.Fruttuoso), Gassani (Ortonovo), Vadone e Mao (Pietra), Riolfi (Sestri L.),Spadoni (Migliarinese), Rossi (Arenzano), Martinelli (Caperanese), Damiani (Sampierdarenese), Bruzzone (Voltrese), Tabacco (Arenzano), C arelli (Camogli), [illegible] Marchi (Cicagna), Guerra e Pilotta (Cornigliianese), Ramoino (Golfodianese), Cangini (Ugorna), Borgna (Serra Riccò). [g. o.]

NOTIZIE FLASH

PALLAPUGNO

Nell'anticipo di serie A vince Riccardo Molinari

Successo della Sanstefanese di Riccardo Molinari nell'anticipo della quarta di andata del massimo campionato di pallapugno. L'alfiere di Castelletto Uzzone ha superato per 11-4 la Pro Paschese di Bessone. In serie B ancora una sconfitta per la San Leonardo città di Imperia battuta dalla Nielle per 11-8.

BOCCE

Bel successo ad Alassio del Dopolavoro di Albenga

Sui campi dell'Alassina si è svolta la sesta prova di Coppa Italia di serie B. Il su[illegible] è andato al Dlf Albenga di Francesco Torre e Paolino De Valle che in finale ha superato la Val Merula di Adriano Garrone e Riccardo Paoletti per 11-8.

HOCHEY PRATO

Savona Avis s'impone nel campionato regionale

Con due giornate di anticipo il Savona Avis ha vinto il campionato regionale di hockey prato. La formazione biancoverde allenata da Momo Astengo nell'ultimo incontro disputato ha superato nel derby il Liguria per 5-1.

NUOTO

Ai campionati esordienti poker per F[illegible] Gallo

Poker di titoli per Federico Gallo ai campionati regionali esordienti A. L'atleta dell'Amatori Nuoto Savona si è imposto nettamente nei 200, 400 e 1500 s.l. e nei 200 dorso. Soraya Croci, invece, ha vinto tre ori nei 200, 400 e [illegible] s.l. e un argento nei 100 stile. Elisa Faggio, infine, è salita due volte sul podio vincendo i 200 e 400 misti, oltre ad un argento nei [illegible] rana. Due titoli per Francesca Fresia mentre Emanuele Rizzello ha conquistato la medaglia d'oro nei 400 misti e anche 3 argenti.

BASEBALL

Derby Cairese-Albisola nella quinta di serie C

Questo il programma della quinta giornata del campionato di serie C di baseball in calendario per domani con inizio alle 15,30: Cairese-Albisola, Chiavari-Imperia, Genova-Mondovì e San Remo-Pietra Ligure.

GIN[illegible]ICA

Fratellanza e Quiliano [illegible] buoni piazzamenti

Buoni piazzamenti per Fratellanza e Quiliano ai Campionati di ginnastica artistica svoltasi a Manasseno in provincia di Genova. Nelle qualificazioni per i nazionali di agonismo maschile [illegible] serie C la Fratellanza ha staccato il pass per gli italiani in programma a giugno a Fiuggi. In Toscana saranno presenti anche le formazioni esordienti della società presieduta da Giometti. La Polisportiva Quiliano [illegible] sarà presente a Fiuggi con la squadra allenata da Tiziana Roberto e Anna Benzi.

GOLF

Nelle sale del castello [illegible] allestito un museo

Entro il prossimo anno verrà realizzato a Garlenda un museo del golf. L'amministrazione comunale infatti metterà a disposizione alcune sale del castello Costa-Del Carretto. [r. p.]

ATLETICA

UNDICESIMA EDIZIONE

Un record al Memorial Gambetta

SAVONA. Record di iscrizioni per la undicesima edizione del «Memorial Nicola Gambetta» in programma domenica sotto l'organizzazione della Polisportiva S.Nazario, con la collaborazione della quinta circoscrizione [illegible] Comune.

La manifestazione prenderà il via alle 9.30 dal Parco Convento dei Padri Cappuccini [illegible] Piazza S.Francesco 1) e si snoderà sul percorso Villetta-Ranco-S.Nazario-Lavagnola. Il ritrovo è fissato alle 8,30 mentre le premiazioni si svolgeranno alle 11,30. Il tempo per concludere il percorso [illegible] otto chilometri e mezzo è fissato sulle due ore. La quota di iscrizione è fissata sui 3 euro ed il ricavato sarà interamente devoluto all'Associazione Savonese contro la Leucemia. Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione (che ha curato la maniera perfetta ogni dettaglio) sia a livello individuale che per società. Premi anche per i gruppi scolastici che si presenteranno al via numerosi. [g. o.]

VA AI CAMPIONATI [illegible] DI [illegible] RACING

Il savonese Emanuele Scarcia sogna le Olimpiadi

Emanuele Scarcia [illegible] Sail On Jom (nella foto), sarà l'unico rappresentante [illegible] ai Campionati europei di barrel racing che, si svolgeranno a Reggio Emilia dal 16 al 19 maggio. Ad oggi si contano circa 200 partecipanti. I primi 5 classificati accederanno al Campionato del mondo che si terrà ad ottobre in America e più precisamente ad Augusta. Il barrel racing sarà ai giochi olimpici del 2004 specialità dimostrativa e il portacolori savonese ha forti chances di prendere parte all'appuntamento a cinque cerchi considerato che nel nostro Paese [illegible] sono molti coloro che vantano risultati di rilievo come lui. [g. o.]

CALCIO BABY

A LEGINO TRIONFA IL VADO NEL MEMORIAL SALARI

Loanesi e Savona vittoriose a Finale

SAVONA

Con il Primo Maggio è calato il sipario su alcuni tornei giovanili. A Finale si sono disputate le partite valide per l'assegnazione [illegible] Trofeo Celso Carobbi per Esordienti e del Trofeo Giulio Mariani per Giovanissimi: le due rassegne, fin dai turni eliminatori, hanno fornito incontri molto combattuti. Nel Mariani è salito sul gradino più alto del podio il Savona che ha superato proprio la compagine di casa per 1-0. La [illegible] che ha deciso il combattuto confronto è stata realizzata da Carlevaro.

Combattuta anche la finale per il terzo posto che ha registrato la vittoria del Legino (1-0) sull'Alassio con gol decisivo di Greco. Nel Carobbi ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro la Loanesi che ha superato (2-1) il Finale: per i rossoblù le reti portano la firma di Saltarelli e Borrelli mentre per gli sconfitti il gol è di Battaglia. Nessun problema per il Vado nell'imporsi nella finale per il terzo posto ai danni dell'Andora: 4-0 il risultato finale con gol realizzati da Cossu, Scarson, Ricchebuono e Salamini.

A Legino si è invece disputata l'ottava edizione [illegible] Memorial Andrea Salari per Pulcini [illegible]. Il trofeo è stato vinto dal Vado che ha superato il Finale per 2-1 mentre per il terzo posto affermazione della Cairese A sulla Cairese B (2-1). Il Savona ottiene il quinto posto (battendo il Cisa[illegible] per 4-1) mentre la Loanesi il settimo (superando il Legino per 7-0). Domani a Cengio si giocano le ultime partite eliminatorie del Trofeo Manassero riservato agli Esordienti con le sfide Carcarese-Bragno e Priamar-Varazze. Domenica sono in programma le finali.

Va infine ricordato che domenica i Pulcini del Savona affronteranno in amichevole il Trescore Balneario, team molto legato al presidente Benedetto Piro. La partita, promossa dai dirigenti del calcio giovanile ed in particolare da Michele Sbravati, rientra nei gemellaggi che il [illegible] biancoblù ha promosso con diverse società. [g. o.]

LE GRADUATORIE AGGIORNATE, POI SPRINT FINALE

Miss, Ariela è superstar Olympic: le classifiche

Penultimo tagliando per giocare al Savona Gol: domenica 12 maggio, con la partita interna con la Castellettese, il Savona Gol con il suo chilometrico percorso chiuderà la prima parte dell'anno 2002. Poiché gli Olympic Gold e la Miss dello Sport hanno sofferto la premiazione dello Sportivo dell'anno eletto al Teatro Chiabrera, la direzione ha deciso di continuare q[illegible] graduatorie già dalla ripresa del nuovo campionato a settembre. Le miss dello sport e gli Olympic Gold verranno incoronati dopo otto tappe, poi dalla nona scatteranno i Golden Boys 2003. Le classifiche odierne verranno congelate per riaprirsi a settembre. Buon gioco e ottime indicazioni.

Miss dello Sport: voti 3500 Ariela Peira (canoa); 2900 Alessia Scotto (Alba Docilia); 2760 Ilaria Napoli (cestistica); 1570 Camilla Pretin (cestistica); 740 Giorgia [illegible] (Cairo). C'è poi [illegible] arguto concorrente: Lino Wazz acconciatore che continua a segnalarci la bella e simpatica Simona Ventura. Anche gli Olympic Gold hanno i loro beniamini, noi pubblichiamo chi gareggia e prima della chiusura le classifiche parziali. Atletica: Brusotti, Scotto, Del Sante, Menato, Cameirana. Basket: Amormino, Civiello. Grillo, Botta, Peri, Bonfiglio, Bottaro, Berretta, Cerolini. Nuoto: Sanguineti, Pagnacci, Balbo, Bovero. Volley: Barabino, Astesiano, Parodi. Vinotti. Karate: Lagorio. Bocce: Ferrao. Pattinaggio: Polletti, Pullina, Carrara, Lagorio, Savio, Scordato. Calcio: Salis, Marino I, II, III, IV. Canoa: Parodi.

Sta per concludersi anche l'edizione 2002 del Savona Gol con Mario Variolli al comando, portacolori dell'Albergo Savona che questa tappa ha veramente spopolato con un perentorio 54 punti. Il vincitore assoluto di questo Savona Gol 2002 sarà il [illegible] rente che ha partecipato alle due frazioni, i cui punteggi sommati daranno la graduatoria definitiva. Ricordiamo che il premio messo in palio dagli scultori orafi, gli amici Pellegrini e De Paoli è uno splendido cronografo Italia Lorus '90 con cinturino in pelle e pregevole confezione-barattolo con il logo di Italia '90. [n. d. m.]

[illegible] 3 MAGGIO 2002

SAVONA GOAL 2002

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 5 maggio 2002

1	BORGOSESIA-SAVONA	
2	SANREMESE-IVREA	
3	VADO-IMPERIA	
4	[illegible]	
5	BORGIO [illegible]	
[illegible]	S. AMPELIO-ALTARESE	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È ....

1 - Atletica ....

2 - [illegible] ....

3 - Nuoto/Pallanuoto ....

[illegible] - Pattinaggio ....

[illegible] - Volley ....

6 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o [illegible] ....

CENTO ATLETI AL 4° MEMORIAL GRAN FONDO. VINCE ERCA, SECONDO NATTERO

Castronovi, storie d'altri tempi

Mountain bike: sfide e passione sui sentieri del Monte Beigua

SAVONA

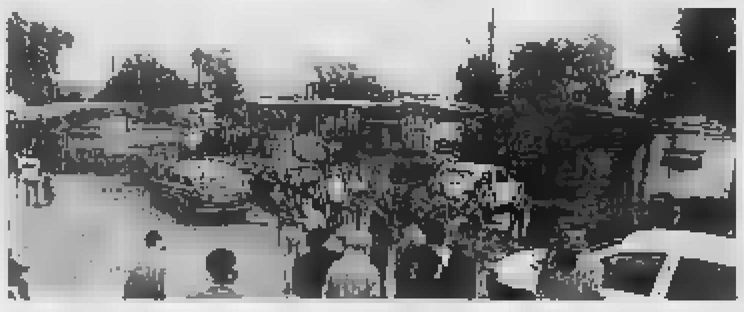
Ciclismo d'altri tempi nella gran fondo Mtb valida per il 4° memorial Andrea Castronovi gareggiato nei boschi delle Stelle con punto corsa al Monte Beigua.

Ciclismo d'altri tempi con arrivi di atleti maschere di terra, una Parigi-Roubaix nostrana per il vanto organizzativo della società gruppo sportivo Stella S. Bernardo Corona, e poi un'atmosfera da campionato italiano, transenne e percorso segnato, staffette [illegible] moto da [illegible] uno staff organizzativo diretto da Matteo Poggi, trasmissione radio in diretta da ogni punto della corsa di ben 45 km per i dinamici speaker di Radio Babboleo, e poi il Moto Club di Cairo, Savona Fuoristrada, la Croce verde di S. Giustina e la rossa di San Martino; un mondo incredibile con tanti atleti seguiti da sposini e figli in età da biberon, tanti gruppi di nonni e mamme a tremare alle notizie della corsa, oltre cento bikes a duellare per le piazze migliore.

Ospitalità signorile e tanti premi, gran premio Ceramiche San Giorgio con ricordi personalizzati e fiori per ogni concorrente a ricordo di una indimenticabile giornata di sport. Al via i migliori e più bravi bikers in circolazione, due percorsi, uno ridotto di 20 km per i più giovani e il classico gran fondo di 46 km che da Corona sale al Giovo per i prati del Prezzemolo e poi Alpicella (arrivo della [illegible] km e primo ristoro) la parte più tecnica si trova dopo le Faie e Parco Beigua poi Pratorotondo (secondo ristoro) indi l'alta via dei Monti Liguri, sfiorata la [illegible] delle Ortensie si ritorna al Giovo per risalire a Stella San Bernardo e gli ultimi 6 km sono interminabili, vuoi per le energie al lumicino, vuoi per l'ora (quasi mezzogiorno) e per la pesantezza della corsa, si arriva al lumicino anche se sorridenti come il duo della K2 Cycle Team Maurizio Erca e Ottavio Nattero che hanno fatto corsa di testa conducendo sempre al comando, c'era anche un pimpante Ugo Sirigu ma una foratura lo ha fatto scivolare in sesta ruota; «Ero in una giornata eccezionale - è stato il suo commento - [illegible] avrei [illegible] dubbio vinto la corsa, è un percorso [illegible] mi piace».

Sorprendenti le donne, in testa Sandra Klomp, poi Stefania Vigo e la piemontese Piera Morardo. Questo l'ordine d'arrivo stilato dai giudici della Uniac Allenda Diotto: 1. Maurizio Erca, 2. Ottavio Nattero, 3. Mauro Pellegrino, 4. Andrea Timo, 5. Massimo Ferraris, 6. Ugo Sirigu, 7. Mario Amandola, 8. Umberto Pastorino, 9. Luca Rossi, 10. Fabrizio Magnetti, 11. Capitolino, 12. Passatotto, 13. Schincaglia, 14. Rondini, 15. Mancuso. Arrivo 20 km: 1. Caviglia, 2. Piras, 3. Avanzini, 4. Pampararo, 5. Apicella. [n. d. m.]

LA DIFFICILE CONVIVENZA AI CONFINI DELLA CITTÀ



Il campo nomadi di strada dell'Arrivore verrà chiuso entro la primavera 2003

Il campo dell'Arrivore chiuderà entro un anno

■ Chiuderà entro la prossima primavera il vecchio campo dell'Arrivore che tanti problemi ha arrecato in questi ■ ■ quartiere ■ Barriera di Milano. «Fra pochi giorni - ha spiegato ieri l'assessore alle Politiche sociali Stefano Lepri - d■ inizio ■ cantiere di via Germagnano, che ospiterà il nuovo campo nomadi che potrà accogliere fino a 150 persone. Il trasloco avverrà entro, al massimo, un anno». La nuova struttura, che sorgerà ■ fronte ■ canile municipale, poco distante dalla sede dell'Amiat, costerà alla Città circa 2 milioni ■ ■ mila ■. Tempo ■ dodici mesi, dunque, ■ ■ distesa ■ baracche del campo dell'Arrivore (il cui terreno appartiene all'azienda ospedaliera San Giovanni Bosco) verrà abbattuta per lasciare posto ■ un parco in piena regola. «Nella nuova ■ - spiega ancora Lepri - potranno trasferirsi soltanto 150 nomadi, mentre attualmente nel campo dell'Arrivore vivono ■ 240 Rom bosniaci». La struttura di via Germagnano non prevede più baracche in legno, ma edifici più solidi ricavati ■ cemento e materiale povero. «Avranno - aggiunge l'assessore - abitazioni di 50 metri quadri, ■ un complesso di trenta piazzole ■ ■ spazio per le roulotte. Ma, oltre a pagare le utenze, acqua, gas e luce, dovranno corrispondere pure un ■ di affitto. L'attuale campo di Barriera ■ Milano è il più grande dei quattro esistenti in città ■ ■ pure quello che versa nelle condizioni igieniche ■ disastrate. Forse ■ anche p■ questo motivo che i nomadi li residenti sono favorevoli al trasloco. Fra le persone più favorevoli al trasferimento però, ■ sono i residenti della ■ di via Botticelli, ■ ■ nelle vie più a ridosso del campo. Sono in molti a lamentarsi con il commissariato di ■ per i disagi creati dai roghi ■ copertoni, dagli schiamazzi notturni ■ da un andirivieni continuo di persone ritenute «a rischio». L'unica preoccupazione degli attuali «residenti» del campo nomadi dell'Arrivore riguarda i figli: «I nostri bambini vanno ■ scuola ■ questo quartiere - dicono - ■ vorremmo, attraverso questo nuovo trasferimento, disorientarli troppo».

UNA FEROCE VENDETTA PER PUNIRE I CONTINUI COLPI NELLA ZONA: LA POLIZIA CERCA IL KILLER

Spara ai ladri che rubano nell'orto Nomade muore, un altro è ferito

Un terzo giovane, riuscito a sfuggire ai proiettili, ha dato l'allarme chiamando il 113
La polizia ha un identikit preciso dell'assassino scappato da via Veronese su una Y10

Lodovico Poletto

Un agguato per vendetta, per vendicare i troppi furti subiti. Via Paolo Veronese è un nastro d'asfalto che si snoda tra case e orticcioli, palazzoni moderni ■ costruzioni che hanno visto tempi migliori. Qui, davanti al sentiero che porta agli orti, mercoledì pomeriggio è stato ucciso a colpi di pistola un giovane zingaro del campo ■ strada Arrivore. ■ chiama Baretta Salkanovic, aveva 21 anni, e qualche precedente penale. Con due amici ■ andato a rubare alcuni attrezzi dalle baracche che ci sono negli orti dietro al palazzo delle imposte. Il killer ■ ha sorpresi in strada. ■ sceso da una Y10 ■ colore verde e ■ aperto ■ fuoco: tre, quattro, forse cinque volte. Poi è fuggito.

Baretta Salkanovic è morto nella notte all'ospedale Cto dov'era ricoverato. Un complice, Moharem Armetovic, 21 anni pure lui, è rimasto ferito ■ ■. Non è grave. Ha raccontato ■ poliziotti ciò che ha visto: «Era un uomo sui 35 anni. Indossava un giubbotto di jeans e aveva i capelli brizzolati...». Il terzo, Satko Salkanovic, il cugino della vittima, è illeso. Un miracolo. Quando ha visto quel tipo sparare ■ si è messo a correre come un disperato nel labirinto di recinzioni ■ piante. Ha saltato le staccionate ■ si è nascosto. Poi ha chiamato il 113: «Hanno ammazzato due miei amici...». E' uscito dal rifugio solo quando sono arrivati i poliziotti del commissario De Donato.

Chi ha sparato, invece, ancora non ha un nome. Ma il capo della Omicidi, Marco Basile un'idea precisa sulle ragioni dell'agguato se l'è fatta. Ed è legata ai continui furti nella zona. Orti saccheggiati. Magazzini depredati. «Sono gli zingari...» ■ la gente. «Sono loro che ci rendono la vita impossibile. Ci sono state proteste, denunce, ■ quelli hanno continuato ■ fare come prima».

E che l'altro pomeriggio i tre zingari fossero andati ■ via Veronese per ■ furto è ormai un fatto sul quale non si discute ■. Giornata festiva, traffico quasi nullo, nessuno negli orti: tecnicamente il momento ideale per un colpo. I tre hanno lasciato la Lancia Thema blu posteggiata sulla strada, proprio all'imbocco del vialetto sterrato che porta in questo francobollo di campagna in mezzo ■ palazzoni. Hanno sferrato un paio di calci all'uscio di uno di quei fazzoletti di terra coltivati ad insalata e cavolfiori e sono entrati nel capanno degli attrezzi. Un colpo ■ poco: hanno ricuperato un paio di zappe ■ un piccone. Roba che, probabilmente, sarebbe servita per fare un altro colpo, più complicato, dove c'era qualcosa ■ demolire. «Noi uscivamo e quello con la Y è arrivato. Ha frenato, è sceso e si è messo a sparare...» ripete Satko Salkanovic. «Ci voleva ammazzare tutti quanti» dice.

Baretta Salkanovic, ■ ■

Il bottino era costituito da un piccone e un paio di zappe «Quell'uomo è arrivato in auto, ha frenato e, appena sceso, ha aperto il fuoco»

Satko s'è salvato e adesso è ■ il teste chiave dell'inchiesta. «Quello non ■ uno di noi, era un italiano» ha ripetuto ieri Satko al capo della Mobile, Sergio Molino. «Era ■ ragazzo italiano», ha spiegato, raccontando anche di averlo visto poco prima ad un chiosco ■ vicino. «Ce l'aveva con noi...». Per i furti negli orti e nelle aziende? «Per altro. Ma noi non c'entriamo nulla. ■ sbagliato obiettivo».

Ma la tesi dello scambio di persona ■ ■. ■ in più c'è che qualche riscontro all'altra ipotesi è ■ stato trovato. Chi ha sparato è uno che le armi le ■ bene e le ■ adoperare. L'altro pomeriggio, poi, ha messo in atto la sua vendetta con gelida calma. Ha seguito le sue vittime, le ha spiate e al momento giusto ■ fatto fuoco. Uno così non sbaglia colpo, ■ vendica. E forse i furti sono la strada che porta ad un movente credibile.

La «Lancia Thema» con la quale i tre nomadi sono arrivati in via Veronese per rubare gli attrezzi dalle baracche degli orti

L'ESASPERAZIONE DEI RESIDENTI

Furti e saccheggi ogni giorno

«Portano via di tutto e ti ridono in faccia»

Massimo Numa

EH, è gente che esagera. Non sanno fermarsi mai...». Furti alla bocciofila, furti nelle aziende (la «Veglio» di via Botticelli, da '96, ne ha denunciati 43), orti saccheggiati, macchine rubate, anzi «sgobbate». Reti sventrate, porte sfondate. Chi ha comprato la motozappa, valore 770 euro, acquistata all'ipermarket con lo sconto, e l'ha poi sistemata con cura nel capanno degli attrezzi, ■ ha fatto ■ tempo neppure a sentirla scoppiettare. Rubata, sgobbata pure quella. D'estate spariscono anche i frutti e l'insalata, d'inverno tutto quanto è possibile: i rastrelli, le pale, le corde, il filo ■ ferro, la mola per affilare i falcetti, i falcetti, i manici nuovi delle zappe, la tanica metallica dell'antiparassitario, l'antiparassitario. Marco Altamura mostra i varchi nelle reti, sembrano una ragnatela, hanno un che di artistico, rappezzate come sono: «Questo è del '98, no del '99, li ■ chiusi, li hanno riaperti, hanno i tronchesi, sono tornati. Anche sette giorni fa. Pensi che quel maledetto furgone bianco, era proprio lì, parcheggiato regolarmente, in pieno giorno, mentre "loro" lavoravano di buona lena. Che ha fatto? Ha chiamato la polizia? «Figurarsi. Ho sperato ■ solo che se ne andassero ■ fretta. Uno coi baffoni mi ha guardato e mi ha riso in faccia». In via Paolo Veronese, parole di pietà per la morte di Baretta proprio ■ ne ascolti. C'è rabbia, voglia di dire qualcosa di forte ■ poi silenzio.

Vai agli orti e scopri un mondo che neanche immagini. Trenta appezzamenti che ■ tramandano ■ padre in figlio. Che vengono venduti. Seicentomila, un milione, due. Sono la ricchezza ■ di questa ■ di operai. Di gente che si spacca la schiena in fabbrica o nei cantieri tutti i santi giorni e poi viene ■ a rilassarsi. «L'ultimo grande raid lo hanno fatto un anno fa. Di notte. Hanno spaccato tutte le porte e portato via tutto quel che c'era da prendere...» racconta ■ Raffaele D'andrea. Proprio tutto. Anche i rubinetti ■ bidoni dove immagazzinano l'acqua per bagnare l'insalata ■ le carote. Chi ha provato a tenere nelle baracche le gomme ■ ricambio della Uno e della Punto ci ha rinunciato prima di subito.

Ma ■ cavoli d'inverno e ■ frutta fresca d'estate nessuno ■ ■. Rocco Argentieri, un ■ fa, quando s'è comprato proprio qui ■ sua «casa ■ campagna» sapeva tutto. E ha rischiato. L'orto, ovviamente, lo hanno visitato anche ■ lui, ■ non molla per questo. Sorride e allarga le braccia: «Pazienza...». Intanto nei giorni di festa ■ lì a rilassarsi e a tenere d'occhio la sua proprietà. «Se non fosse che quelli vengono qui a fare i loro comodi si starebbe anche bene» dice. «Noi siamo gente che ha un forte legame ■ la terra. Certo, i furti ci sono. ■ la sera vengono qui anche i drogati e le puttane e al mattino c'è ■ tappeto di siringhe o preservativi. Ma noi ■ ci arrendiamo. Questo è il nostro mondo. E siamo tutti persone per bene».

Accanto, da destra a sinistra, Raffaele D'Andrea («Un anno fa, ■ notte, hanno spaccato tutte le porte e portato via tutto quel che c'era da prendere...») e Rocco Argentieri

«Se quell'uomo lo troviamo noi...»

L'ira degli amici della vittima: si può uccidere per così poco?

Lo scheletro di una Croma incendiata, pile di pneumatici, detriti e rifiuti. E' l'antecampo dell'Arrivore, la triste baraccopoli dei Rom, l'arbeit macht frei ■ questi lager dove centinaia di persone vogliono ■ ■ costretti ■ vivere. Prima curva, seconda curva, sotto una pioggia che non dà respiro ■ che ha trasfo■ ■ campo in un'infame palude. Davanti alla casa di Baretta Salkanovic brucia una pira funeraria, composta da una di quelle grosse intelaiature ■ legno che servono da base ai mattoni. Fumo acre, ■ ■ legno bruciano le colle ■ le vernici e dagli occhi scendono lacrime, non solo di dolore.

Dicono che è una cerimonia funebre, lutto e solidarietà, e i capi non vogliono parlare. «Domani, fra tre giorni, domenica. Tutti odiano gli italiani. Non fatevi vedere, è meglio...», dice al telefono Renzia Alinovich, leader storico del campo. Bambini e ragazzi, donne, strette attorno al padre del morto, che è uno degli uomini più ascoltati del campo, ■ calmo, non ■ perde ■. Dice che deve parlare con ■ legale. Poi chiamerà. Segna diligente i numeri di telefono. Invece silenzio. C'è poco da dire, infatti. Bimbo Hakthanovic sintetizza così, ■ pensiero dei Rom: «Va bene, i tre ragazzi stavano facendo un lavoro. Ma si può uccidere uno ■ ventenni per una zappa o per chissà cosa? E' meglio che lo trovi la polizia, l'assassino, perché se lo troviamo ■ lo vendiamo per nuovo». Un modo per dire: lo prendiamo, lo uccidiamo. «Anche se è in carcere. Non vi dimenticate mai che tra noi c'è una fortissima solidarietà. Anche se è o sarà in cella, ■ dovrà ■ sentirsi ■. Prima ■ poi, pagherà. A noi non interessa colpire la sua famiglia. Vogliamo lui. ■ i nostri fossero stati armati, noi zitti, nessuno avrebbe fatto niente. E' stata un'esecuzione a freddo. Ci vendicheremo».

Pattuglie di giovani rom con i numeri di targa dell'auto del «giustiziere» e nella mente l'identikit fornito dai sopravvissuti da ieri incrociano via Paolo Veronese e le strade dei dintorni

Non si nascondono i più ragionevoli ■ Rom dietro inutili ipocrisie. Giustamente, comprensibilmente, lo fa solo la madre di Moharem Armetovic. Il proiettile gli è entrato dietro il collo, ha centrato la mascella, spappolato d■ denti, e M■ren lo ha sputato fuori. Come il nocciolo ■ ■ pesca. Adesso è ricoverato nel reparto maxillo facciale delle Molinette. La mamma ■ bionda, ha gli occhi azzurri, circondata da una decina ■ ragazzi aggressivi e ostili, davanti all'ingresso del reparto: «Era sceso per andare ■ fare pipì, ■ voleva rubare. Hanno detto che andava a rubare i pomodori; è questa la stagione dei pomodori?». «Italiani bastardi», sibila un adolescente. Questo ■ è odio.

Pattuglie di Rom, con i numeri di targa dell'auto del «giustiziere», nella mente l'identikit disegnato dai sopravvissuti, incrociano via Paolo Veronese e i dintorni. Cercano la Y10 «verde con il cofano nero», «l'uomo tarchiato con i capelli brizzolati e le basette bianche, grandi».

Nel pomeriggio il dialogo si chiude, mentre la palude è diventata ■ lago fangoso: «Noi ■ gentili, ma ■ andate via, capito?», dice un tizio che indossa una giacca ■ ■ blu con su scritto «Città di Torino». ■ era di un vigile urbano. Chissà mai come è finita all'Arrivore. [m. nu.]

Il padre del giovane ucciso in via Paolo Veronese. Nel campo di via Dell'Arrivore ieri bruciava una sorta di pira funeraria per ricordare il giovane ucciso. Altissima la tensione: «I tre stavano facendo un lavoro. Ma si può uccidere uno di vent'anni per una zappa o per chissà cosa? E' meglio che lo trovi la polizia, l'assassino, perché se lo troviamo noi lo vendiamo per nuovo»

FERMATI ED ESPULSI 20 EXTRACOMUNITARI, UN COMMERCIANTE SEGNALATO [illegible] PROCURA, MULTE PER QUASI 40 MILA EURO

I carabinieri sono arrivati ad Orbassano all'alba bloccando ogni accesso al Caat Dodici ditte non erano in regola

Il comandante: «Operazioni come questa si ripeteranno anche in futuro Non tollereremo altre violazioni»

Il nuovo centro agroalimentare di Orbassano [illegible] lavoro ogni giorno a migliaia di persone

Blitz contro il mercato delle braccia

Lavoro nero, decine di denunce al centro agroalimentare

Angelo Conti

Carabinieri ed Ispettorato del Lavoro sono entrati in azione ai nuovi Mercati Generali di Grugliasco, più noti come Caat (Centro Agro Alimentare Torino). Il blitz, condotto proprio alla vigilia del primo maggio a partire dalle [illegible] di notte, ha portato alla denuncia di [illegible] commerciante, all'emissione di 132 contravvenzioni di varia natura (per circa 37.900 euro di multa, oltre 70 milioni di vecchie lire) ed all'espulsione di venti clandestini, quasi tutti egiziani.

I militari sono entrati in azione bloccando gli accessi [illegible] Caat, dove ogni notte decine [illegible] lavoratori extracomunitari-clandestini attendono di [illegible] chiamati a svolgere brevi lavori, ovviamente in nero. Quando i carabinieri si sono qualificati c'è stato un fuggi-fuggi ma venti uomini, 15 egiziani [illegible] 5 marocchini, [illegible] stati fermati ed identificati. A tutti è stato poi notificato un decreto [illegible] espulsione al quale dovranno ottemperare nell'arco di 15 giorni.

Uno dei commercianti, Alfonso Lentini, 63 anni, titolare della ditta «Settebello», è stato denunciato alla magistratura per avere assunto lavoratori clandestini (un maghrebino che lavorava nel suo stand era addirittura in possesso del tesserino magnetico per l'accesso al mercato), mentre altre 12 ditte sono state raggiunte da contravvenzioni relative ad omissioni nella comunicazione delle assunzioni, nella consegna delle lettere ai dipendenti [illegible] nella compilazione dei libretto [illegible] lavoro.

L'intervento dei carabinieri è stato successivo ad alcune proteste, avanzate sia dai commercianti del Caat e [illegible] dai lavoratori extracomunitari regolari. I primi sono da tempo impegnati a contrastare l'attività dei commercianti abusivi che arrivano [illegible] sud con i Tir pieni [illegible] merce e svolgono una pesante concorrenza (anche perchè, [illegible] pagando le tasse, possono proporre prezzi decisamente competitivi). I secondi sono invece raccolti in una ventina di cooperative che raggruppano i lavoratori stranieri con regolare permesso di soggiorno: «Ogni notte - avevano denunciato su La Stampa appena una settimana fa - entrano nell'area del mercato almeno [illegible] centinaio di clandestini, che si propongono a prezzi stracciatissimi».

Il controllo alle porte [illegible] da tempo affidato a guardie giurate che fanno quanto possono, ma che avrebbero subito - negli scorsi mesi - anche minacce ed aggressioni fisiche [illegible] parte degli irregolari che avevano cercato di fermare davanti ai cancelli.

I commercianti hanno visto di buon occhio l'intervento dei militari, anche se molte ditte [illegible] state raggiunte da multe piuttosto alte. E i carabinieri, dal canto loro, fanno sapere che si tratta solo dell'inizio di un'attività molto capillare: «Sappiamo bene che in aree mercatali così vaste - spiega il colonnello Niccolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - c'è purtroppo spazio per il lavoro nero ed anche per il com[illegible] illegale. Ovvio che il blitz dell'altra notte verrà ripetuto nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. Anche perchè l'insediamento commerciale è attivo solo da pochi mesi ed [illegible] bene far capire subito che non tollereremo l'estendersi [illegible] irregolarità. Ricordiamo comunque che le segnalazioni di illeciti o di situazioni dubbie possono essere fatte chiamando a qualsiasi ora il 112».

Controlli di notte con i vigili urbani

Patrizio [illegible]

[illegible]

Scettici gli operatori: «Il problema non si risolve trasformando questo luogo in Alcatraz»

[illegible] Al centro di Orbassano si attende ora l'arrivo dei vigili urbani: [illegible] loro a garantire la presenza notturna al Caat e a dare [illegible] mano al servizio di sicurezza interno per evitare che, [illegible] passato, il mercato sia invaso di decine di lavoratori clandestini

Giro [illegible] vite [illegible] Caat. A pochi giorni dall'inaugurazione ufficiale il Centro Agroalimentare si rifà il look. Almeno dal punto [illegible] vista della sicurezza. Da qualche tempo, infatti, erano [illegible] gli abusivi che trovavano lavoro come facchini. I primi a fare la voce grossa erano stati i soci delle cooperative dei movimentatori, coloro che ogni notte scaricano e caricano i camion di cassette di frutta e verdura. «Entrano [illegible] tutte le parti e ci rubano il lavoro - dicevano -. Questo è un porto di mare». E scatta una sorveglianza più scrupolosa.

Dopo il blitz [illegible] dei carabinieri si respira un'altra aria. «Questa notte gli abusivi erano pochissimi, cinque o sei [illegible] massimo - dichiara Mohamed Helmi Gamal della cooperativa Luna di pace -. Prima [illegible] un centinaio. Non solo stranieri, anche italiani. Gente chiamata da chi lavora qui». Gamal di multe non [illegible] ha prese. Lui ha le carte in regola. Ma non sembra sia la norma. «Se hanno fatto 134 contravvenzioni vuol dire che ne mancano ancora tanti» afferma Tony della Torino 2000. E i primi [illegible] stringere i ranghi [illegible] i vigilanti. «Saremo ancora più attenti - affermano dalla Mida Service -. Controlleremo tutte le entrate».

La retata dei carabinieri, che hanno fermato 20 abusivi non in regola [illegible] i permessi di soggiorno, ha [illegible] paura. «I primi tempi nessuno entrava in modo irregolare - conferma Mohamed -. Poi, visto che non si faceva ispezioni, hanno iniziato. Cosa [illegible] auguro? [illegible] carabinieri e ispettori vengano più spesso». Intanto, si attende l'arrivo dei vigili urbani che dovrebbero garantire la presenza notturna [illegible] Caat. E si cercano i punti deboli dove gli abusivi passano indisturbati: ingressi pedonali [illegible] per auto [illegible] il bar. «Da qui non entra nessuno - sbotta Carlo Aceto, il titolare -. C'è [illegible] doppia porta e io che controllo». [illegible] qualcuno non crede basti la repressione. «Il problema è all'interno del Caat - dice [illegible] operatore che vuole rimanere anonimo [illegible] -. Finché qualcuno offre lavoro, chi ne ha bisogno farà di tutto per entrare. Non servirà a nulla costruire recinzioni o mettere sorveglianti, entreranno e basta. Anche se diventa [illegible] piccola Alcatraz».

Specchio [illegible] tempi

«Dalla cannabis [illegible] aiuto [illegible] malati» - «Una presa d'aria in più per evitare la "maledizione" dei faraoni» - «Volontari e "nonni guardiani" insieme nei parchi» - «Saldo dopo i controlli» - «Panorama garantito»

Una lettrice ci scrive:

«Sono affetta da sclerosi multipla [illegible] ringrazio il Consiglio regionale della Lombardia per la delibera inviata al Parlamento per consentire l'uso medico di farmaci che contengono alcuni principi attivi della canna[illegible]. Non si tratta di farmaci solo contro il dolore, ma [illegible] possono aiutare persone affette da gravi patologie ad avere una qualità di vita un po' più accettabile. In Gran Bretagna da tre anni è in corso la sperimentazione sui malati [illegible] sclerosi multipla di un medicinale che contiene questi principi con risultati positivi. Stessa situazione in Olanda, in Canada, negli Stati Uniti, in Israele, [illegible] Germania e così [illegible] migliaia [illegible] persone, oltre ai malati di sclerosi multipla: epilettici, ammalati di Aids, malati sottoposti a chemioterapia che aspettano che anche in Italia il medico possa prescrivere questo tipo [illegible] farmaci. Spero che anche altri Consigli regionali seguano l'esempio della Lombardia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'ex insegnante ed ho visitato l'altro giorno con un gruppo culturale della Brianza il Museo Egizio. Entusiasman[illegible] Desideravo vederlo da tutta la vita e [illegible] stata più che soddisfatta. Ma, contro la mia volontà ad un certo punto (quasi [illegible] subito, avendo iniziato la visita dal sottosuolo) mi sono sentita mancare: cercavo di resi[illegible] "alla maledizione di Tutankhamon", ma invano. Per riavermi, ho dovuto aspettare i piani alti a fare, ogni tanto, delle fughe verso le finestre che i custodi "illuminati" avevano spalancato, perdendo [illegible] gruppo [illegible] la spiegazione della nostra guida. Non si potrebbero aprire delle prese d'aria visto che, come [illegible] altri hanno segnalato (a visita fatta) fenomeni simili? Va bene che il gruppo era formato di persone della seconda età, ma so che anche gli studenti quest'inverno accusavano malo[illegible] davanti alle mummie, e non per emozione, a quanto pare».

Bruna Isella

Il Coordinatore del Gruppo Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia ci scrive:

«Abbiamo letto dell'iniziativa dell'assessore Tricarico riguardante i "nonni guardiani" dei parchi e giardini della città. Nell'approvare l'iniziativa, [illegible] desidero ricordare che da circa [illegible] anni il nostro gruppo svolge opera di educazione, prevenzio[illegible] e vigilanza costante - in applicazione della legge regionale 32/82 - nei parchi e giardini pubblici della Città.

«Le guardie ecologiche volontarie, p[illegible] ufficiali, nel cor[illegible] del 2001 hanno effettuato oltre duemila ore di prevenzio[illegible] e vigilanza nelle aree verdi urbane ed hanno elevato poco meno di duecento sanzioni amministrative riguardanti, tra l'altro, abbandono di rifiuti, malgoverno dei [illegible] mezzi motorizzati nel verde. [illegible] vengano, quindi, i "nonni guardiani" che senz'altro incontreremo durante il nostro servizio e tutti assieme potremo rendere un po' più puliti e vivibili i nostri parchi e giardini».

Giovanni Frola

La Direzione comunale del Censimento 2001 ci scrive:

«Con riferimento alle lettere dei rilevatori del Censimento si ritiene doveroso chiarire la posizione del Comune di Torino. La civica amministrazione [illegible] effettuato i pagamenti [illegible] compensi mediante un primo acconto per quanti avevano sollecitamente riconsegnato un congruo numero di modelli compilati ed [illegible] in corso la liquidazione di un [illegible] condo acconto. Chiarisco in proposito che il Comune, per fronteggiare tali spese in tempi ragionevoli, ha anticipato parte dei fondi necessari. Il saldo sarà liquidato quando l'Istat avrà effettuato i controlli sul [illegible] riale inviato».

Giuseppe Ferrari

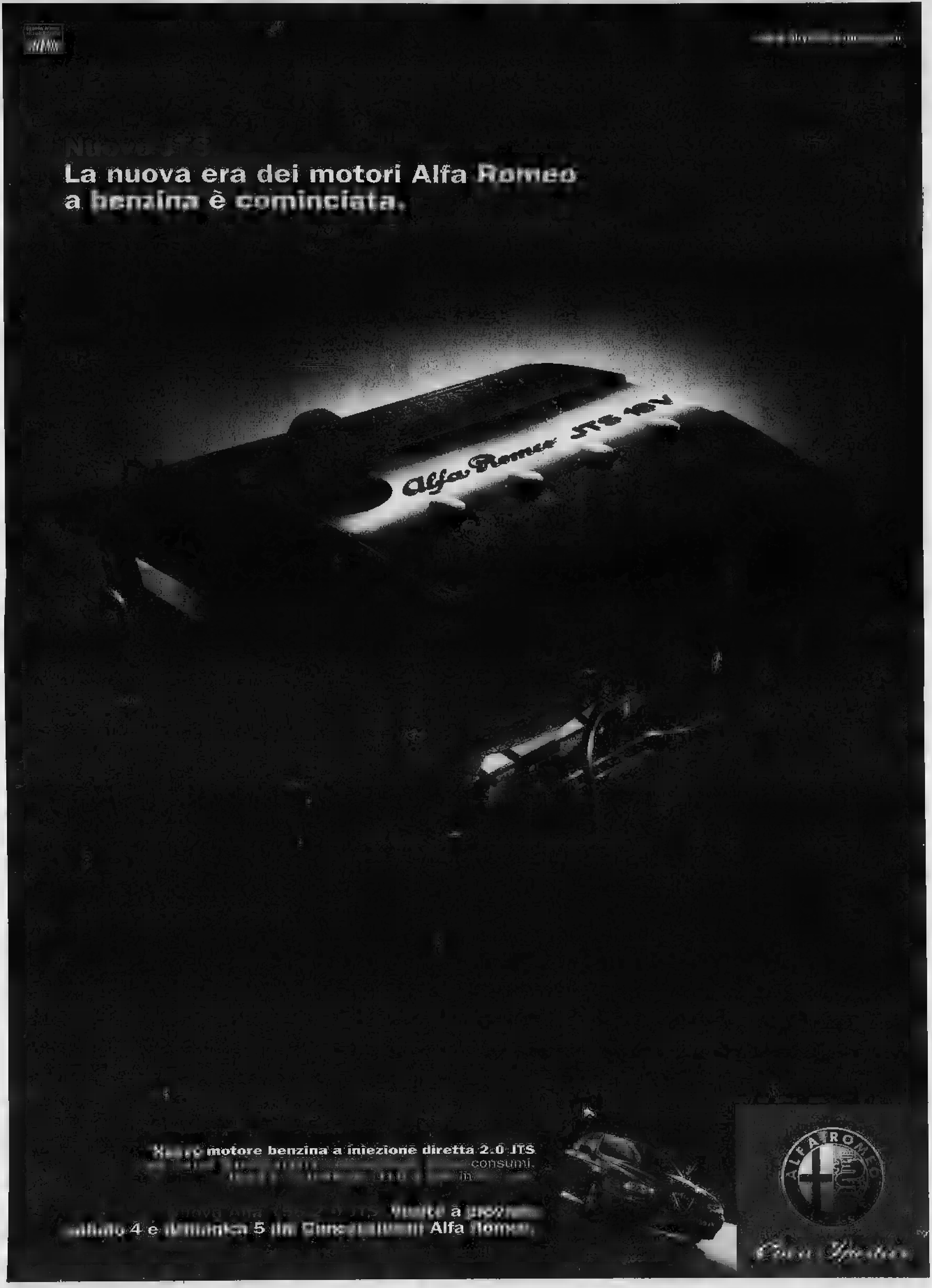
Il dirigente comunale del Settore Verde Pubblico ci scrive:

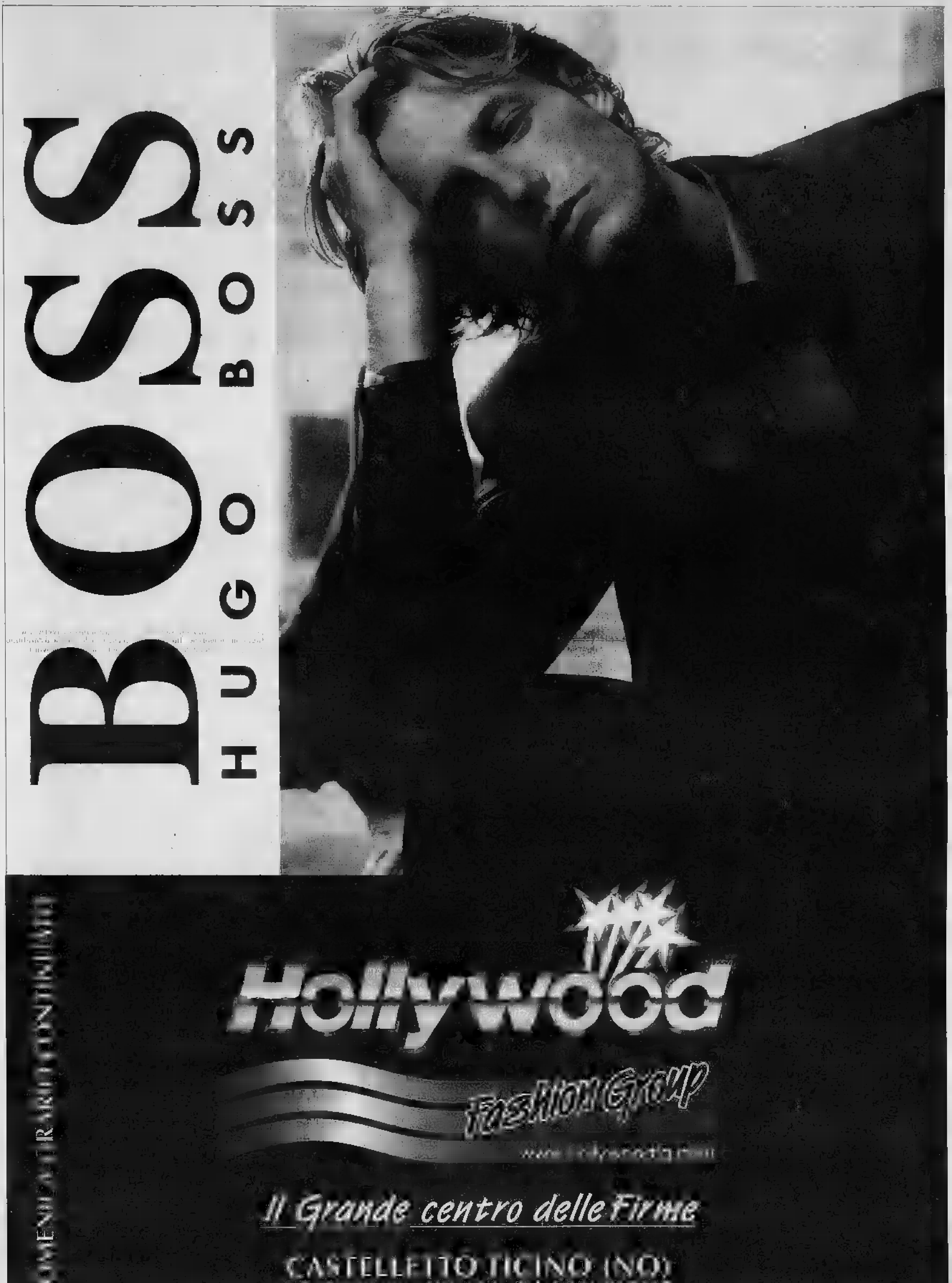
«Si dice che Le Corbusier, osservando il panorama da Superga, avrebbe dichiarato che Torino ha la più bella posizione naturale. In effetti, nelle giornate limpide dal Colle della Maddalena e dal piazzale di Superga si gode di una veduta veramen[illegible] unica sulla pianura e la corona delle Alpi. Però non è del tutto libera la visuale perché alcuni alberi [illegible] escludono parzialmente. [illegible] piante fanno parte di un disegno composit[illegible] consolidato: [illegible] carpini a boule [illegible] Superga oppure di macchie di conifere o di sontuose querce (ancora a Superga e alla Maddalena), sulle quali periodicamente si operano tagli mirati non devastanti, così da permettere in ogni caso una veduta panoramica ampia. Si [illegible] quindi operata la scelta di un'attenta [illegible] attiva manutenzione al fine di salvaguardare la dinamica della crescita vegetale con la staticità della [illegible] alpina».

Paolo Odone

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «L'ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTO FACOLTATIVO: € 5,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO»; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA [illegible] PREZZI ESTERO: AUSTRIA [illegible] FRANCIA GERMANIA GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € [illegible]; IRLANDA PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50




BOSS
HUGO BOSS
DOMENICA A ORARIO CONTINUATO
Hollywood
Fashion Group
Il Grande centro delle Firme
CASTELLETTO TICINO (NO)

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

VILLADOSSOLA, I VICINI CHIAMANO I SOCCORSI

Dopo il ritiro della patente minaccia il suicidio: salvato sul davanzale della finestra

VILLADOSSOLA

Aveva appena subito il ritiro della patente e, forse già un po' depresso per altri motivi, minacciava di gettarsi dalla finestra della sua casa: è stato salvato dai vigili del fuoco e dal 118 accorsi sul posto perchè chiamati dai vicini. E' successo il primo maggio al Villaggio Sisma, il popoloso rione di Villadossola dove tra l'altro, in questi giorni, [illegible] in corso la festa patronale di San Giuseppe. L'allarme è scattato a metà pomeriggio. Un abitante [illegible] via Gramsci ha chiamato le forze dell'ordine perchè un uomo di 41 anni, che abitava nella casa di fronte, minacciava di lanciarsi dalla finestra.

Sul posto sono arrivati subito i soccorsi: forze dell'ordine, i vigili del fuoco con una autoscala e una ambulanza del 118. Una trattativa avvenuta sotto gli occhi di altre persone attirate dal suono della sirena. Il quarantunenne è stato convinto [illegible] dopo. Medico e barellieri [illegible] 118 lo hanno poi fatto salire [illegible] ambulanza e trasportato all'ospedale San Biagio. L'uomo, che pare soffra di depressione [illegible] [illegible] subito poche ore prima il ritiro della patente. A Crevoldossola era incappato in una pattuglia in servizio sulla strada: all'esame dei documenti i militari s'erano accorti che l'autista aveva bevuto un bicchierino di troppo. [ra. ba.]

INCIDENTE IERI POMERIGGIO ALL'IMBOCCO DELLA GALLERIA «STRESA 2» DELLA VOLTRI-SEMPIONE, SULLA ZONA PIOVEVA A DIROTTO

Si schianta in autostrada sotto il diluvio: morto

La vittima aveva 42 anni ed era di Baveno

STRESA

Un uomo di 42 anni, D.B., che abitava a Baveno, è morto ieri in seguito a un incidente stradale avvenuto alle 17,10 all'imbocco della galleria «Stresa 2» lungo l'autostrada A 26 Voltri-Gravellona Toce. Era alla guida [illegible] furgoncino Citroen «Berlingo» e viaggiava sulla corsia Nord [illegible] direzione Gravellona Toce quando, per [illegible] al vaglio della polizia stradale di Romagnano Sesia, è finito contro la barriera in cemento armato che segnala la spalletta [illegible] destra della volta della galleria. L'auto si [illegible] disintegrata, parti della carrozzeria [illegible] finite contro le pareti di destra e [illegible] sinistra della carreggiata. I rottami della vettura [illegible] sparsi per duecento metri circa. Il conducente è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è caduto sull'asfalto. Purtroppo [illegible] sono risultati i tentativi dei soccorritori da parte dei soccorritori. Sulla z[illegible] pioveva a dirotto. L'ipotesi è che si sia verificato l'effetto dell'acqua-planning all'uscita della galleria precedente, quella denominata «Stresa 1», che dista p[illegible] meno [illegible] ottanta metri [illegible] luogo dell'impatto. Altri incidenti e code si [illegible] verificate sull'autostrada. Superlavoro per le squadre di soccorso e i vigili [illegible] fuoco. Questi ultimi, da Verbania, sono dovuti intervenire a Stresa i nella nottata di ieri per liberare dall'acqua il magazzino del poliambulatorio dell'ex ospedale. Il seminterrato, adibito a deposito, è stato invaso dall'acqua. La pioggia [illegible] ha c[illegible] anche altri allagamenti e smottamenti. Sulla statale della Valle Anzasca, a Pontegrande, è caduto un masso subito rimosso. Terra e sassi anche sulla statale della Valle Vigezzo a Re. A Piedimulera strada bloccata per un camion incastrato sotto il ponte della ferrovia Novara-Domodossola. Disagi anche a Legro [illegible] Orta: numerosi scantinati sono stati allagati. [f. fil.]

L'auto accartocciata dopo il grave incidente di ieri pomeriggio sulla Voltri-Sempione

PUBBLICO ENTUSIASTA PER LA VITTORIA DELL'ASYSTEL NELLA «GARA UNO» DELLA FINALE SCUDETTO

Novara «pazza» per le ragazze del volley

Pala Dal Lago tutto esaurito, non accadeva da vent'anni

Marco Piatti
NOVARA

Un pubblico così al palasport non s'era mai visto, a trent'anni dalla sua costruzione. C'è chi si ricorda di partite di hockey [illegible] Tull nel '71, ma il colpo d'occhio offerto mercoledì pomeriggio al Pala Dal Lago davvero non [illegible] paragoni. In tanti hanno voluto [illegible] presenti alla prima finale scudetto di volley femminile tra Asystel Novara e Foppapedretti Bergamo.

E la dirigenza della società presieduta da suor Giovanna ha fatto di tutto per non scontentare [illegible]. Nella sola g[illegible] di martedì erano andati bruciati in prevendita 2 mila e 600 biglietti, e mercoledì in poche ore ancora centinaia di ingressi sono andati a ruba.

Un pullman da Torino, caro[illegible] di macchine da Cuneo, [illegible] Vicenza, Milano, Varese, Pavia, Padova, Brescia, Bergamo ovviamente. Impossibile quantificare. Si è parlato di 3 mila, 4 mila, addirittura 5 mila spettatori.

Già alle 16,45, tre quarti d'ora prima dell'inizio della partita, il palasport era completa[illegible] [illegible]. Tanto che la società, d'accordo con le forze dell'ordine, ha deciso di chiudere i [illegible]celli del palazzetto, rimandando indietro centinaia di persone. Tra questi, purtroppo, anche molte persone che avevano acquistato i biglietti in prevendita: «Sì, sappiamo di questi disguidi e [illegible] ne scusiamo, i biglietti sono stati comunque rimborsati - commenta l'amministratore delegato dell'Asystel, Massimo De Stefano -. Per farci perdonare, stiamo studiando delle iniziative per la quarta partita, che [illegible] giocherà ancora [illegible] Pala [illegible] Lago, ad esempio una prelazione per chi aveva acquistato il biglietto [illegible] non [illegible] riuscito a entrare». E prevedendo un altro pienone, soprattutto [illegible] se le ragazze di Luciano Pedullà riusciranno a vincere una gara a Bergamo, delle due che le aspettano, si parla di creare un maxischermo davanti al palazzetto per consentire di vedere la partita anche a chi [illegible] potrà entrare. Smentita, invece, l'ipotesi di spostare il match al Fila Forum [illegible] Milano: «La partita di domenica 12 [illegible] giocherà a Novara - dice il direttore marketing Asystel, Alberto Palopoli - sia per rispetto del [illegible] grande pubblico, sia perchè Novara merita questo avvenimento. Certo che se ci fosse stato [illegible] impianto [illegible] 7-8 mila posti, domenica l'avremmo riempito tranquillamente».

E in casi come questi si avverte ancor di più la mancan[illegible] di un nuovo impianto, un palazzetto moderno che possa rispondere pienamente ad appuntamenti sportivi di grande richiamo come quello di domenica, dando la possibilità a tutti di assistere all'incontro in buone condizioni. Soprattutto se Asystel e Cimberio proseguiranno anche nel prossimo anno e livelli di assoluta eccellenza.

Un colpo d'occhio eccezionale all'interno del Pala Dal Lago completamente esaurito durante la partita di mercoledì pomeriggio

Impianto preso d'assalto all'apertura delle porte E c'è stato anche chi pur avendo acquistato il biglietto in prevendita non ha potuto entrare

Per la «gara quattro» che si disputerà domenica 12 maggio l'Asystel sta valutando [illegible] possibilità di creare un maxischermo

LA DENUNCIA AI CARABINIERI DA UNA NOVARESE

L'auto «clonata» multata a Roma

NOVARA

Stesso modello, stessa targa. Un clone perfetto scoperto per caso grazie a due multe arrivate dal comando della Polizia municipale del Campidoglio. Così una famiglia novarese ha saputo [illegible] la [illegible] Twingo, in realtà [illegible] arrivata sino a Roma, risultava avere un doppio che circolava (in modo irregolare, per giunta) nelle strade della capitale. Co[illegible] Napoli, Messina, Torino e altre città il fenomeno delle auto clonate [illegible] investendo anche Novara: Polizia [illegible] e Carabinieri hanno registrato ben due casi negli ultimi [illegible] indici giorni.

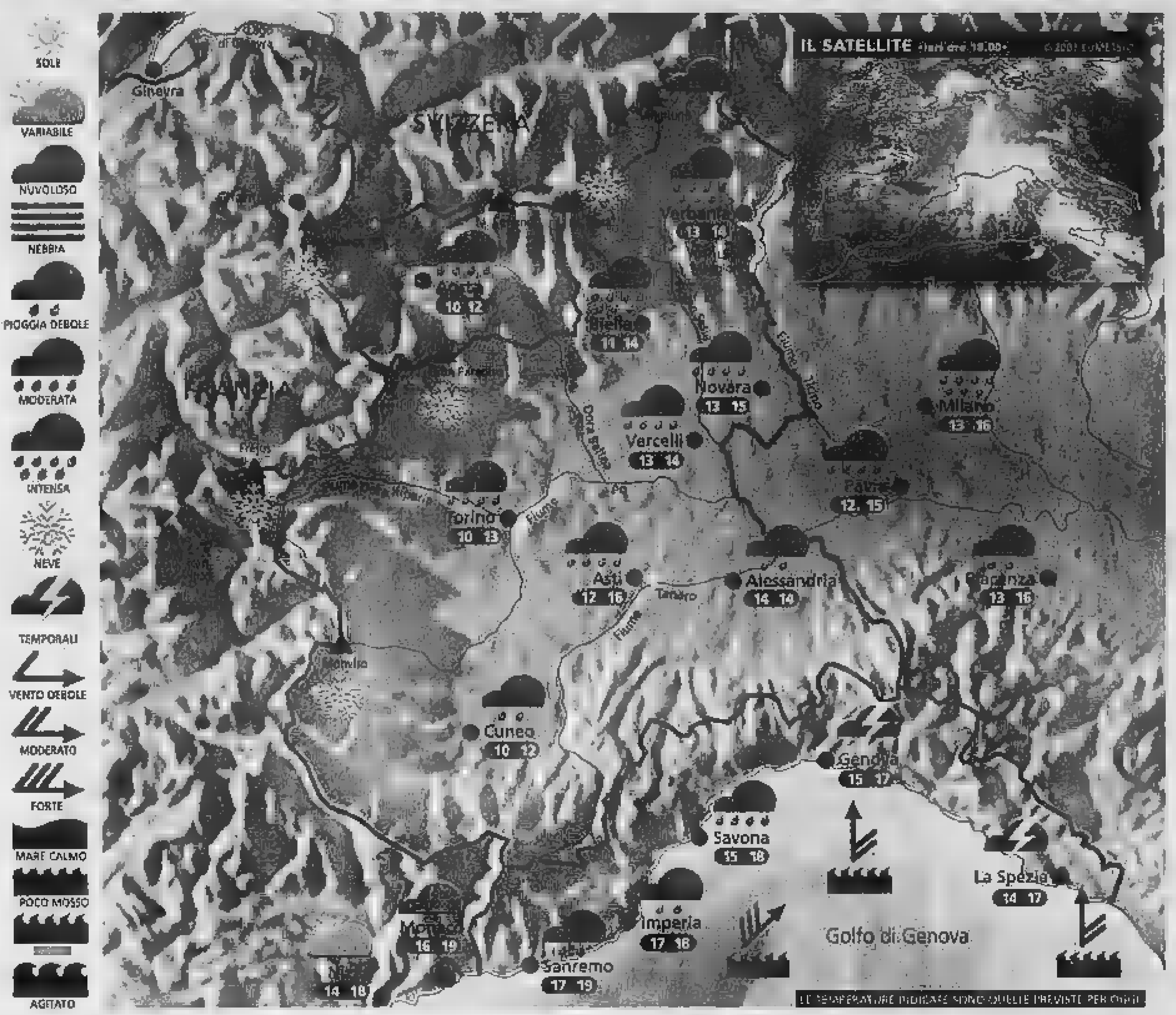
Il primo sospetto è nato dalla multa che risultava elevata il 26 novembre 2001 di cui [illegible] Comune [illegible] Roma sollecitava il pagamento. La conferma ieri con la raccomandata, sempre spedita dalla capitale, che annunciava la seconda contravvenzione inevasa, datata 13 dicembre. Entrambe per lo stesso motivo: l'ingresso e la sosta non autorizzate nella zona a traffico limitato del centro.

Ovviamente in quei giorni la Twingo non era nella Capitale: la usa la figlia [illegible] [illegible] a cui è intestata per recarsi al lavoro fuori città. Ma tutti i dati della vettura coincidono: modello e targa. L'unica incognita che [illegible] riguarda il colore. Non [illegible] specificato nella multa; [illegible] Polizia municipale romana, però, ha scattato delle fotografie dell'auto parcheggiata irregolarmente e la famiglia novarese ha chiesto subito di averle. Intanto ha sporto denuncia ai carabinieri del comando di Novara.

Una clonazione analoga è stata segnalata soltanto [illegible] settimana scorsa alla Polizia Stradale di via Rizzottaglia. Anche in questo caso la duplicazione dell'auto è stata scoperta per caso: al proprietario novarese è arrivato un avviso di mancato pagamento di [illegible] pedaggio autostradale in Toscana avvenuto quando il legittimo intestatario della vettura [illegible] qui, ben lontano da quel casello.

«L'anno scorso [illegible] denunce so[illegible] state in tutto una ventina - commentano alla Polizia stradale di via Rizzottaglia -. Quasi sempre la clonazione [illegible] alla luce grazie ai solleciti [illegible] pedaggi autostradali, autovelox e altre multe non pagate spediti all'indirizzo del legittimo proprietario della vettura. Il nostro ufficio di Polizia giudiziaria, comunque, è in grado di offrire [illegible] cittadini vittime della clonazione le indicazioni sulle procedure da seguire con la Motorizzazione per cambiare subito targa e carta di circolazione». [b. c.]

Un caso analogo è stato scoperto pochi giorni fa anche in Toscana



Situazione

Ieri giornata prevalentemente coperta sulle nostre regioni con piogge sparse e qualche nevicata sulle Alpi oltre i 2200 m. Oggi il transito di un fronte freddo, peraltro legato ad una figura depressionaria sull'Europa centrale, determinerà un ulteriore peggioramento con piogge anche abbondanti e qualche temporale.

Previsioni

In mattinata tempo perturbato con precipitazioni diffuse, anche forti, specialmente su Ossola, Val Sesia, Verbano, Eporediese, con limite delle nevicate in calo fin verso i 1500-1600 m. I fenomeni potranno subire una parziale attenuazione nel primo pomeriggio a partire dalla Liguria e dal basso Piemonte. Saranno comunque ancora probabili degli scrosci anche intensi sulle zone montuose e nella zona dei laghi. Temperatura in diminuzione, venti moderati orientali in pianura, da Sud lungo le Alpi. Domani tempo ancora instabile con alcuni rovesci.

ZOOM

La pioggia non ci abbandonerà

Dopo il passaggio dell'attiva perturbazione che sta transitando sulle nostre regioni, il tempo non si rimetterà al bello. La presenza di un anticiclone bloccante sull'Est europeo, favorirà il ristagno di aria umida ed instabile, foriera di nuovi rovesci e anche di qualche temporale, sia pure in un contesto di generale variabilità.
Una variabilità che per qualche ora potrebbe consentirci di vedere anche il sole, in particolare nella mattinata di domenica, ma non fatevi ingannare: grossi nuvoloni neri carichi di pioggia faranno la loro comparsa nelle ore pomeridiane. Quindi un week-end poco affine alle gite fuori porta al mare ma nemmeno alle escursioni in montagna, dove fra l'altro cadrà molta neve oltre i 1800 m di quota e il rischio di valanghe risulterà elevato.
Un maggio così bagnato non può comunque che costituire un motivo di soddisfazione per gli agricoltori; anche chi soffre di allergia però ne trarrà giovamento, gli amanti della stabilità dovranno invece pazientare ancora per molti giorni; per l'inizio della prossima settimana infatti è previsto il transito di nuovi impulsi perturbati.

A CURA DI www.meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	16	22	ROMA	16	20
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	14	18	BARCELLONA	11	17
CATANIA	18	25	BRUXELLES	7	14
CATANZARO	15	23	FRANCOFORTE	6	12
	14	21	GINEVRA	6	13
OLBIA	14	18	LONDRA	8	14
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	21
PERUGIA	13	20	PARIGI	3	13
POTENZA	14	25	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 16 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti; tramonta alle ore 20 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 35 minuti; cala alle ore 11 e 25 minuti

IL CANTIERE DELL'UNIVERSITA'. UNA NUOVA PIAZZA SU CORSO TRIESTE

Studio e alta ricerca nel cotonificio Wild

La facoltà di Farmacia pronta fra un anno a Sant'Agabio

[illegible] Cottavoz

NOVARA

Una foto della vecchia fabbrica mostra telai a perdita d'occhio nei saloni immensi. Oggi il cotonificio Wild si sta trasformando in un'università all'avanguardia con laboratori di ricerca ad alto li[illegible]llo e ampi spazi per la didattica di Farmacia. E anche [illegible] [illegible] piazza di [illegible] mila metri quadrati che si aprirà su corso Trieste dopo l'abbattimento del muro di cinta del complesso, inaugurato nel 1908 e [illegible] donato dieci anni fa. Saranno pronti a giugno del 2003.

Il piano di recupero rientra nel Programma di riqualificazione urbana e prevede l'abbattimento di otto edifici e il restau[illegible] di quattro: due «gemelli» alti sedici metri e lunghi cento ospiteranno l'università e un centro di terziario direzionale, gli altri due immobili la[illegible] servizi diversi.

Il 20 marzo dell'anno [illegible] è stato aperto il cantiere per la [illegible] facoltà dell'università «Avogadro»: dieci mila [illegible] quadrati [illegible] aule, sale studio, laboratori, quattro centri di ricerca speciali, sale per l'informatica, dodici studi per docenti [illegible] ricercatori, sei scale. Sarà frequentato ogni giorno da un migliaio di persone [illegible] studenti, ricercatori [illegible] insegnanti di Farmacia e Biotecnologia.

Il piano terra sarà destinato [illegible] reception, aula magna da [illegible] posti, dieci classi, direzione, sala studio e [illegible] di supporto come magazzini [illegible] infermeria. Al primo piano, il laboratorio principale lungo sessanta metri con 110 postazioni, altre aule e spazi per docenti e ricercatori. Particolare attenzione è stata dedicata alla sicurezza.

Il rettore Ilario Viano «Noi abbiamo creduto nella riqualificazione di questo quartiere»

Il cantiere aperto all'ex cotonificio Wild. A sinistra il laboratorio principale lungo sessanta metri e il rettore Ilario Viano

«Abbiamo ampliato anche le misure richieste dai vigili del fuoco - dicono i responsabili del progetto, Aldo Castelletta e Gianfranco Siriotto, della 'Cba architetti associati' -. Qualche esempio: la metà del materiale usato è incombustibile, i corridoi sono senza ingombri ovvero [illegible] armadi [illegible] porte, ricavati entrambi in nicchie che non ostruiscono il passaggio mentre i pavimenti dei laboratori sono realizzati a 'guscio', senza angoli per consentire di raccogliere i liquidi caduti».

Il corpo del fabbricato è stato «bucato» all'interno con patii per aumentare [illegible] luce. Una soluzione che [illegible] creato una forma ad otto in cui vengono separati gli spazi per la didattica [illegible] per la ricerca in modernissimi laboratori di biotecnologie con annessa «sala di decontaminazione». Qui sarà possibile eseguire analisi molto sofisticate utilizzando traccianti radioattivi e colture particolari. «Sono indagini che adesso per noi non [illegible] possibili - commenta il professor Giovanni Gaudino -. Le aree [illegible] didattica e ricerca saranno divise e gli [illegible] controllati grazie a tessere [illegible]gnetiche che riservano l'ingresso nell'area speciale soltanto [illegible] ricercatori autorizzati».

L'ultimo piano per adesso è un grande spazio vuoto: la sua destinazione non è ancora [illegible] decisa. Sopra ancora un piano, [illegible] tetto-terrazza su cui si trova[illegible] gli impianti tecnologici e [illegible] casa del custode, che disporrà [illegible] una plancia elettronica collegata agli allarmi installati nell'edificio.

I lavori vengono eseguiti dall'impresa So.Co.E di Novara e costano all'università 23 miliardi di lire, pagati con un mutuo a tasso agevolato acceso con la Cariplo; altri tre miliardi di lire saranno necessari per gli arre[illegible]. «Un grosso impegno - commenta il rettore Ilario Viano -. All'università novarese poi mancherà solo [illegible] recupero di edifici [illegible] della caserma Perrone. Noi abbiamo dato se[illegible]ali precisi. Abbiamo investito qui credendo nella riqualifica[illegible] di questa zona con un parco tecnologico [illegible] aziende ad alto livello: adesso è [illegible] che questo insieme si muova davvero».

Quando il muro di corso Trie[illegible] sarà demolito, i [illegible] potranno ammirare una piazza [illegible] verde, panchine e parcheggi su cui campeggiano i due edifici principali riportati all'antico splendore; i mattoni a vista sono stati ripuliti con tre trattamenti successivi e i «buchi» riempiti da pezzi rifatti [illegible] [illegible] in tre colori diversi. Come un secolo fa.

[illegible] IERI FUNZIONA UN CALL CENTER

Il servizio «taglia-code»

E' entrato [illegible] funzione ieri [illegible] call-center dell'università del Piemonte Orientale «Avogadro». Risponde all'800-904096 ed è attivo ogni giorno, dal lunedì [illegible] sabato, dalle [illegible] alle 20. Si può chiamare da qualunque telefono, pubblico privato, fisso e mobile [illegible] la risposta si può ottenere anche da internet cliccando [illegible] [illegible] www.unipmn.it [illegible] compilando un modulo elettronico a cui poi verrà data una risposta on-line. E' un mezzo rapido per avere informazioni sui corsi universitari e sulle pratiche burocratiche da svolgere «saltando» le code agli sportelli. Naturalmente, se non è possibile risolvere il problema telefonicamente, l'operatore indica l'ufficio a cui rivolgersi. C'è un'altra novità all'ateneo di Novara: alla facoltà di Economia ha aperto [illegible] [illegible] sede «Univer, Università & impresa Vercelli», il consorzio nato per promuovere i rapporti [illegible] mondo accademico e industriale. [b. c.]

I SINDACATI: LA PROCEDURA PONE INTERROGATIVI SU TUTTO IL COMPARTO

Aurelia, 31 in cassa speciale

Dubbi anche sul futuro del settore «Impianti»

NOVARA

Cassa integrazione speciale per 31 dipendenti dell'Aurelia Costruzioni, l'azienda edile per [illegible]i è stata avviata la procedura fallimentare. L'accordo è stato raggiunto [illegible] mattina a Torino, alla Commissione Regionale del Lavoro, dove si sono ritrovati gli esponenti sindacali e il curatore fallimentare. L'accesso alla cassa integrazione è [illegible] accolto [illegible] grande soddisfazione dal sindacato, che nei giorni scorsi aveva espresso parecchie perplessità sull'improvvisa situazione di crisi dell'azienda e sulle prospettive dei dipenden[illegible]. «La [illegible] integrazione - dice Salvatore Tummmello, rappresentante sindacale della Uil -

I sindacati s'interrogano sui motivi del fallimento di un'impresa edile considerata molto solida

verrà assegnata per dodici [illegible] [illegible] potrà [illegible] prolungata di altri sei [illegible] [illegible] [illegible] le condizioni. Questo costituisce [illegible] provvedimento fondamentale per lavoratori che all'improvviso si sono trovati senza lavoro e retribuzione». La procedura di fallimento apre però molti interrogativi [illegible] un settore che sino a ieri [illegible] considerato il comparto trainante dell'economia [illegible]se, quello [illegible] le maggiori opportunità di sviluppo. Com'è stato possibile il f[illegible] improvviso di un'azienda che disponeva di un portafoglio ordini ancora importante?

«Questo è uno degli interrogativi a cui cercheremo di dare una risposta nei prossimi giorni, anche perché [illegible] fallisce un'azienda come la Aurelia, che noi consideravamo tra le più solide del settore - commenta Tumminello - a questo punto non [illegible] sono più imprese al riparo da situazioni di rischio». Se per la Aurelia Costruzioni è [illegible] raggiunto l'intesa per la [illegible] integrazione, resta ancora l'interrogativo sul futuro dell'altro ramo del gruppo, la Aurelia Impianti. [m. g.]

[illegible]

[illegible]

Cambia percorso il bus 6 per lavori nella piazza

Da lunedì nuovo percorso degli autobus della linea [illegible] 6. Il cambio è dovuto ai lavori di sistemazione della piazza San Giu[illegible]ppe e della conseguente chiusura di un [illegible] di via Monte San Gabriele, tra via Monte [illegible] Michele e il corso [illegible] Marzo. I [illegible] provenienti dal Torrion Quartara e diretti al [illegible] della città devieranno [illegible] via Monte San Gabriele in viale Giulio Cesare, viale Verdi, viale Roma e quindi sul normale percorso; al ritorno il tragitto è il consueto. E' istituita una fermata in viale Verdi all'angolo con via Monte Nero. [b. c.]

SACRO CUORE

Le opere d'arte sono esposte in vetrina

Ultimi giorni per ammirare la mostra di pittura, scultura e grafica intitolata «Arte e vetrine» alle[illegible] [illegible] a domenica in nove negozi del Sacro Cuore (viale Roma, largo Leonardi e, rotonda Massimo D'Azeglio). Le opere sono state selezionate dalla commissione composta da Elio Frontini, Sonia Martelli, Roberto Rattazzi, Laura Cantoni. [b. c.]

IN CENTRO A VIGEVANO

Nuova sala bingo debutta [illegible] Sabani [illegible] Volpe

VIGEVANO. Ad [illegible] mese [illegible] mezzo di distanza da quella di Mortara, è stata inaugurata ieri sera anche la sala bingo di Vigevano, realizzata in pieno centro, in [illegible] Repubblica 15, [illegible] locali fino [illegible] alcuni anni fa occupati dal [illegible] Marconi, completamente rinnovati. La struttura è realizzata da due imprenditori vigevanesi e poi ceduta in gestione al circuito «Formula Bingo - Codere Italia», che dipende dalla holding spagnola «Codere group», cui fanno capo già 78 sale bingo in Italia. All'inaugurazione sono intervenuti il presentatore televisivo Gigi Sabani e la showgirl Adriana Volpe. La sala si estende [illegible] [illegible] metri quadri su due livelli e dispone di 360 posti a sedere, divisi in tavoli da otto. L'orario [illegible] dalle 17 alle 3 di notte; una settantina di addetti che si occupano anche dei servizi [illegible] supporto, a cominciare dalla ristorazione. [c. br.]

IN LOMELLINA DI NOTTE

Finge di stare male [illegible] fugge con l'auto del soccorritore

VIGEVANO. Torna a casa alle 3,30 di notte, dopo un turno come volontario [illegible] Croce Rossa, [illegible] un giovane [illegible] terra in viale Sforza e si ferma. «Non [illegible] bene», gli dice lo sconosciuto. «Chiamo un'ambulanza?», [illegible] è necessario, dammi solo un passaggio fino a casa»: così [illegible] volontario (22 anni, di Vigevano) lo fa salire sulla sua Punto [illegible] seguendo le indicazioni, si ritrova in aperta campagna, in strada Cavo Gatti. Lì il giovane [illegible] una pistola e [illegible] ordine di scendere. Il volontario prova ad opporre resistenza ma il giovane lo colpisce con un pugno al volto [illegible] poi [illegible] calci al torace, allontanandosi infine [illegible] la Punto. Il ventiduenne ha riportato una frattura costale. Il responsabile, identificato dai [illegible]binieri [illegible] denunciato per rapina aggravata, [illegible] Enzo Giannone, 27 anni, di Vigevano. L'auto [illegible] stata ritrovata sotto casa sua e restituita. Sequestrata anche [illegible] pistola, rivelatasi un giocattolo. [c. br.]

PREMIATA PER L'ATTENZIONE A TRADIZIONI E CULTURA LOCALE. IL TOUR INIZIA A TAVOLA CON IL RISO NERO

A Casalbeltrame il «buon vivere»

Tra le risaie arriva la certificazione di Città slow

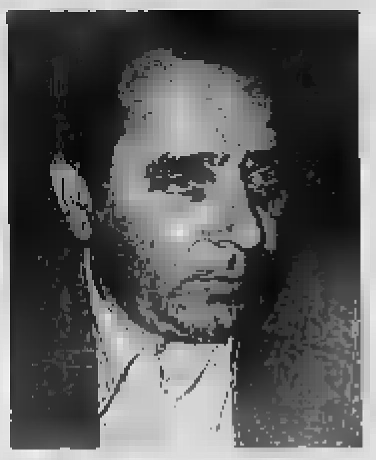
Cristina Meneghini

CASALBELTRAME

Parecchie strade, ripulite dai cassonetti a favore [illegible] porta-a-porta, sono intitolate a scultori e pittori; le passeggiate quotidiane portano all'Oasi, a palazzo Bracorens si sta preparando «Artis pagus», botteghe artistiche ed artigiane. Intorno al Comune, il mare a quadretti, le risaie che producono i chicchi neri di qualità «Venere». Casalbeltrame, come San Miniato, [illegible] e Positano, tutti elaboratori del [illegible] vivere». Sono venti in tutta Italia e sventolano orgogliosi un marchio, quello di «Città slow»: realtà profondamente diverse [illegible] accomunate dalla ricerca di soluzioni per problemi che avvelenano l'ambiente e la vita dei cittadini, come inquinamento, smaltimento rifiuti, degrado del centro storico.

Casalbeltrame è «Città slow», con altre 19 realtà italiane dove gli amministratori hanno rilanciato tradizioni e origini

Casalbeltrame e [illegible] [illegible] [illegible] uniche città piemontesi ad [illegible] ottenuto la possibilità di fregiarsi della lumachina, simbolo di un [illegible] nato due anni fa con lo spirito [illegible] [illegible] salto di qualità, alla ricerca [illegible] modelli organizzativi e soluzioni originali. Che secondo il sindaco Teresio Novella a Casalbeltrame sono parecchie: «Abbiamo rispettato i parametri ambientali - dice - [illegible] tradizione, la cultura e le origini. In provincia siamo stati i primi a coltivare il [illegible] [illegible] Sosteniamo gruppi [illegible] lavoro come l'Arpitesca, le società sportive, [illegible] breve aprirà il museo



etnografico dell'agricoltura». La «Rana d'oro» tornerà con le opere di Mesina a giugno, il museo etnografico [illegible] per aprire. Ha chiuso la Snia-Caffaro, considerata deposito a rischio. Casalbeltrame ha 900 abitanti, duecento in più rispetto tre anni fa. Una crescita che Novella ritiene [illegible] premio per il lavoro svolto. Sabato 20 aprile a Trieste [illegible] sindaco ha ricevuto la certificazione di Città slow. «Siamo solo agli inizi del lavoro - dice - [illegible] tre [illegible] ci sarà la revisione». Il logo è un volano per il turismo. [illegible] codice dell'associazione c'è anche la buona tavola e [illegible] qui si partirà per il tour tra le risaie. A giugno arriveranno parecchi visitatori, verrà proposto un menu a base di riso nero, la qualità Venere, dell'azienda Cirio.

Qualche [illegible] nel fianco del sindaco c'è. Prima dello scadere dei tre anni vuole risolvere [illegible] problema delle zanzare «Di concerto [illegible] Provincia e con tutti gli interessati». Novella, [illegible] sindaco della zona, non ha gradito il parco tematico che sorgerà a Vicolungo: «Sia chiaro, a noi porterà un indotto di visitatori. Ma è un'operazione che snatura il nostro territorio, l'impatto ambientale è spaventoso».

IN [illegible]

S.ANGELO LOMELLINA
Anziani truffati [illegible] 1400 euro da [illegible] dipendenti [illegible]

Tornano in azione i falsi ispettori dell'Enel. Ieri alle 11 due individui [illegible] [illegible] cartellino di riconoscimento [illegible] alla giacca si sono presentati all'abitazione di un pensionato di 79 anni residente in via Mazzucchi, che era in [illegible] con la moglie. Mentre uno si faceva accompagnare sul retro con il pretesto di controllare il contatore, l'altro ha arraffa[illegible] [illegible] busta trovata in cucina. Dentro c'era la pensione, appena ritirata: 1400 euro. [c. br.]

NOVARA
Chiuso in casa per paura di d[illegible] cani randagi

La chiamata è arrivata al comando di polizia municipale ieri pomeriggio: «Aiutatemi, ci sono due [illegible] randagi davanti [illegible] mia casa». Un uomo residente a Case Sparse 2 è rimasto chiuso in casa fino al pomeriggio. Poi si è deciso a telefonare ai vigili urbani che hanno richiesto l'intervento degli addetti al canile. [c. m.]

NOVARA
Appello e mobilitazione per la pace in Palestina

Cgil Cisl e Uil organizzano la manifestazione di sabato per [illegible] pace in Medio Oriente e la libera convivenza [illegible] popoli. Il concentramento sarà in piazza della stazione alle 16; conclusione [illegible] piazza Gramsci. [m. p. a.]

NOVARA
Domani il rito della «Salve»

Torna il rito antico della «Salve» di maggio, quattro sabati dedicati alla devozione mariana. E' promossa dalla fondazione «Amici della Cattedrale». Domani alle 14 il primo appuntamento in Duomo. [p. us.]

AGRICOLTURA 2000

Nato dall'orologio di Topolino il telo magico per mais biologico

Gianfranco Quaglia

IN principio furono posate, piatti, bicchieri. Persino L'orologio [illegible] Topolino, al proprio Mickey-Mouse, il tutto rigorosamente realizzato con amido di mais. La «plastica verde» inventata dalla Novamont di Novara e prodotta nello stabilimento [illegible] Terni, aveva rivoluzionato il concetto di biodegradibilità: in altre parole, restituire alla terra ciò che la terra produceva, attraverso un ciclo completo di sfruttamento del prodotto, dalla nascita sino all'autodistruzione naturale, senza conseguenze inquinanti.

La bioplastica derivata da [illegible]ria prime di origine agricola si chiama «Mater-Bi» e risponde ai moderni concetti di compost, sperimentati in tutta Europa e oggi molto apprezzati nello smaltimento dei rifiuti e raccolta differenziata. Ideato nel 1989 e utilizzato soprattutto per i sacchetti biodegradabili, è stato definito dal quotidia[illegible] francese «Libération» l'invenzione del secolo.

Il passo successivo, rispetto all'inizio, riguardava l'utilizzo della plastica verde anche e soprattutto per l'agricoltura. Un esempio arriva da Casalino dove, alla Cascina Bellaria di Gian Luigi Paglino, nei giorni scorsi è stata sperimentata una nuova tecnica di coltivazio[illegible] di mais biologico [illegible] «telo pacciamante» prodotto appunto con il materiale biodegradabile Novamont. Il metodo è stato introdotto [illegible] [illegible] collaborazione a tre: Coldiretti, Novamont e Protema.

Il materiale è un telo pacciamante a base [illegible] amido termoplastico, prodotto con risorse rinnovabili ed è stato steso [illegible] macchina in grado di posare quattro teli da 40 centimetri.

Secondo i tecnici con l'utiliz[illegible] del biotelo è possibile controllare le erbe infestanti che nelle coltivazioni tradizionali vengono eliminate soltanto con lo strappo manuale, [illegible]do in coltura biologica totalmente proibito il ricorso a antiparassitari e diserbanti.

La tecnica della pacciamatura attraverso questo film biodegradabile ha già potuto dimostrare alcuni risultati importanti relativi alla produzione, che [illegible] avvicina a quella delle produzioni tradizionali, mentre i tempi di lavorazione [illegible] ridotti al minimo visto che il controllo delle infestanti è dato dallo stesso telo.

La Novamont, [illegible] dei fiori all'occhiello della ricerca italiana e vanto della città di Novara, dove ha messo le radici e si è sviluppata, oggi è riconosciuta in tutto il mondo come pioniere nel settore dei materiali plastici biodegradabili: oltre 50 brevetti e domande [illegible] brevetto (più di 800 casi in tutto il mondo).

TASSA [illegible] [illegible] La Coldiretti di Novara ha proposto alla Provincia di Novara un testo di ordine del giorno per contestare la proposta avanzata dall'Ue di imporre una nuova tassa sul vino. La tassa - sottolinea Coldiretti - «è alquanto anomala e diventa [illegible] automatico costo di produzione e rischia di essere in parte scaricata [illegible] consumatore. Sarebbe anche [illegible] primo caso di un'accisa su prodotti della terra».

giaqua@lastampa.it

LA MANIFESTAZIONE TOCCHERA' 36 RISTORANTI PIEMONTESI E LOMBARDI

Si torna sulle vie del riso

Da Borgomanero stasera l'edizione 2002

BORGOMANERO

Al debutto, nell'86, la rassegna gastronomica più longeva del Piemonte si chiamava «Riso [illegible] Lago». Da qualche anno è «Le vie del [illegible]»: vi partecipano 36 ristoranti di buona notorietà, piemontesi e lombardi, custodi di antiche tradizioni [illegible] anche portatori di gustose novità. [illegible] tutto [illegible] ha, [illegible] principale presupposto, la valorizzazione del riso, protagonista sulle nostre [illegible]. Le organizzatrici di «Giroscopio», Pinuccia Brunella e Mirella Motta, hanno preparato [illegible] programma che si svilupperà nelle due sessioni, primaverile e autunnale, mantenendo per i commensali la quota pro capite [illegible] 40 euro, previa prenotazione da comunicare al ristorante prescelto. Si comincia stasera alle 20,30 al Ristorante Pinocchio di Borgomanero, dove lo chef Piero Bertinotti, più volte premiato, propone [illegible] menù nostrano con il grande aperitivo incentrato sui formag[illegible] ossolani e sui salumi della Bassa Novarese, sul risotto con le rane, la terrina di anguilla e il capretto valsesiano della Valle di Rossa. L'intera manifestazione gastronomica, dedicata alla valorizzazione dei prodotti di qualità del territorio, è patrocinata dalla Regione, dalle Province di Biella, Alessandria e Vco, dal Distretto turistico dei laghi, della Camera di commercio di Biella, della Banca Popolare di Intra. Fra i partner del settore enogastronomico, segnaliamo l'Ente Risi, l'Accademia della Cucina, la scuola di «La Cucina Italiana», la Latteria Sociale Antigoriana, l'azienda agricola Principato di Lucedio, l'Agriturist Vercelli-Biella, nonché l'Enoteca del Piemonte. [r. b.]

[illegible] CHICCO D'ORO

Premi e gran finale

NOVARA. Il secondo [illegible] «Chicco [illegible] [illegible] d'oro» è nella fase finale. L'iniziativa organizzata [illegible] Comune [illegible] Vespolate [illegible] l'istituto alberghiero Ravizza vede la partecipazione di tre scuole straniere e due italiane. Il tema è «Il riso, una celebrità italiana poco conosciuta». [illegible] è tenuta ieri la preparazione delle «ricette creative». [illegible] cuoco-studente per istituto, utilizzando le [illegible] nel distaccamento di Vignale, si cimenterà anche oggi proponendo le «ricette tipiche», [illegible] legate alla tradizione. In [illegible] [illegible] terrà all'hotel La [illegible] [illegible] cena, con [illegible] partecipanti, interamente preparata dai partecipanti [illegible] [illegible] dagli studenti. Nella mattinata di sabato nel Municipio [illegible] Vespolate [illegible] premiazione. Seguirà il pranzo offerto [illegible] Comune di Borgolavezzaro e la cena di gala al distaccamento di Vignale del Ravizza. L'autore [illegible] ricetta vincente si aggiudicherà [illegible] chicco di riso d'oro e un premio [illegible] 1550 euro. [r. l.]

MA LA TESTE E' INCERTA

Carabiniere è accusato di minacce

DORMELLETTO. Durante una lite avrebbe minacciato l'allora convivente puntandole contro la pistola [illegible] ordinanza. La figlia della donna, all'epoca dei fatti diciassettenne, fu testimone del diverbio avvenuto nel '99 nelle vicinanze di un bar a Dormelletto. Da qui [illegible] denuncia per minacce aggravate [illegible] confronti di Rosario Viggiano, 34 anni, carabiniere [illegible] servizio [illegible] provincia di Varese, difeso dall'avvocato Roberto Aventi di Gallarate, che è comparso ieri davanti al giudice Elena Stoppini.

Al processo ha deposto la figlia della donna minacciata che ha affermato [illegible] [illegible] [illegible] la lite seduta nell'auto della madre a qualche metro di distanza. Ha asserito di [illegible] essere certa che Viggiano impugnasse realmente una pistola [illegible] che si trattava comunque di [illegible] oggetto [illegible] colore nero. «Sarebbe potuto essere un telefonino?» ha incalzato l'avvocato difensore al quale la teste ha risposto affermativamente. Il giudice ha perciò disposto l'interrogatorio della ex convivente dell'imputato nella prossima udienza del 6 giugno. [a. r.]

LETTERE AL GIORNALE

Il [illegible] [illegible] residenti prima [illegible] chiudere il centro

E' con stupore che leggo del provvedimento di chiusura del centro e in particolare [illegible] piazza delle Erbe. Questo vuol dire che tra poco dovrò chiedere il permesso per accedere a casa mia? A questo punto il cittadino è suddito a tutti gli effetti, oltre a pagare la gabella comunale deve anche chiedere di abbassare il ponte levatoio prima di fare ingresso nel comune medievale? Oltre [illegible] commercianti, non [illegible] il caso di sentire cosa ne pensassero anche gli abitanti della zona come me? Mi auguro, e a questo punto posso solo augurarmelo, che almeno ai residenti sia consentito l'accesso libero e sottoluso libero [illegible] a pagamento e agli orari stabiliti dalla Giunta.

Da cittadino penso che ci siano problemi che la Giunta dovrebbe affrontare al più presto, magari prima di [illegible]e gabelle varie (ma nel programma non era scritto che sarebbero [illegible] ridotte le tasse?) come il degrado del centro, la sporcizia crescente ovunque, i muri imbrattati, il rumore diffuso (sopratutto [illegible] sabato pomeriggio), la presenza di numerose case [illegible]bandonate e pericolanti, il parcheggio selvaggio anche [illegible] [illegible] riservate... [illegible] questi evidente[illegible] sono altri problemi e non [illegible] risolvono con [illegible] telecomando e appaltando un bel sistema di telecamere che fa sempre colpo sull'opinione pubblica.

Lettera firmata, Novara

«Il sindaco è stato eletto per il suo programma»

Ebbene sì, [illegible] preoccupata. Sono preoccupata per le ansie che la salute psicologica del nostro sindaco causano al medico che ne scrive! Desidero però ricordare che il sindaco Giordano è stato votato ed eletto a maggioranza soprattutto in base al programma presentato che prevedeva interventi atti a risolvere i vari problemi e non solo a parlarne.

Gradito, penso, sarebbe stato un intervento di critiche costruttive accompagnate da una proposta alternativa ma, tant'è, forse la psichiatria si occupa solo di constatare e non di costruire insieme? Oppure si occupa [illegible] promozione pubblicitaria e della sua valutazio[illegible] Sarebbe forse auspicabile, invece, che si ponesse l'obiettivo primario in quelle persone, purtroppo giovani, che come passatempo hanno il vandalismo e non svaghi più [illegible] e rispettosi del pro[illegible].

Gianna Stella, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER[illegible]

Novara e provincia: t. 118.

[illegible]

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.01; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** t. 0323 86.61.11; **Stresa:** t. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** t. 0323 54.13.15.

FARMACIE

[illegible] **Novara:** C.so [illegible] (ex Camagó), c.so Italia, 22/a t. 0321 62.60.80 e Coffano (Pernate), Piazza Fratelli Bandiera, t. 0321 63.70.30 (apertura dalle 8,45 [illegible] 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a [illegible] chiusi, [illegible] obbligo [illegible] [illegible] [illegible] urgente e diritto [illegible] di L. 3000) e **Bicocca,** [illegible] 23 marzo, 216 t. [illegible] 40.21.51 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Biandrate: *Baglioni*, via Valsesia, [illegible]

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 t. 0321 71.353.

Oleggio: *Chimica Forlina, di Parocchini*, via Veryus, 11 t. 0321 91.314.

Arona: *Dell'Ospedale (Alganon)*, c.so Liberazione, 86 t. 0322 24.24.33.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, t. [illegible]

[illegible]: *Lapidari*, via Dante, 62 t. 0322 84.074.

[illegible] **(Pallanza):** *Giussani*, vl. Azari, 78 t. 0323 56.03.42.

Bee: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 t. 0323 56.514.

Cannobio: *Calatucci*, via Domenico [illegible]celli, 18 t. 0323 70.178.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile t. [illegible] 61.439.

[illegible]: *Calderara*, [illegible] [illegible] 397 [illegible] Vigezzo, 9 t. 0324 24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 64 t. 0324 51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 t. 0324 65.057.

NECROLOGIE

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Fumarola ved. Vitalone

di anni [illegible]

Ne danno il triste annuncio: i figli Domenicantonio con Caterina e Micaela, Vincenzo [illegible] Tiziana e Matteo, Gianfranco con Valeria, Marco e Roberta ed i parenti tutti. Una prece. I funerali seguiranno venerdì 3 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale S. Maria (Bicocca) [illegible] la cara [illegible] sarà tumulata nel Cimitero Urbano. Un [illegible] ringraziamento alla famiglia Volpati ed alla signora Flora. Si ringraziano sentitamente quanti interverranno alla cerimonia.

— Novara, 2 maggio 2002.

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

... rende memorabile ... Lago Maggiore

Golf ... & Squash • Nuoto ...

Mountain-bike ...

... & Pesca • Sci Nautico, Vela, ...

... con la Navigazione Lago Maggiore

... Parchi, Musei, Palazzi Storici

Settimane Musicali di Stresa • Festival Jazz • Concerti Gratuiti

... Ferroviaria Milano-Sempione

... soli 40 km dal lago

Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA
****** Hotel Milan Speranza au Lac**

Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@lin.it - www.milansperanza.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.

L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno a fianco all'altro. In centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista ... mt dal Palazzo dei Congressi. Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA
****** Hotel Astoria**

Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, ... idromassaggio.

Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di una splendida vista sul golfo Borromeo con le sue isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA
****** Grand Hotel Majestic**

Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.

Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti e boe. Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA
****** Hotel Pallanza**

Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.

Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo. Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole. Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni e con aria condizionata.

STRESA
******* Grand Hotel des Iles Borromées**

Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405

Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.

L'hotel è immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA
****** Villa Aminta**

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, ... minibus.

Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per il bello e ricercato che Beatrice e Roberto Zanetta e la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA
***** Hotel Royal**

Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.

Situato in posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbacadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE
****** Villa Carlotta**

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.

Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 600 persone e numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA
***** Hotel Belvedere**

Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza. Camere dotate di ogni comfort. Garage.

STRESA
****** Regina Palace**

Lungolago
tel. 0323.935936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.

L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose Isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1° categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni è da "belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 e conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA
***** Hotel Moderno**

Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it

Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.

Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo. Oltre alle 2 sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto con menù "à la carte".

VERBANIA
***** Hotel Ghiffa**

Corso Belvedere, ...
tel. ... - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.

Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

...
****** Hotel Milano**

Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax ...
milano.vb@bestwestern.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.

La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia. Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa. Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia privata con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA
***** Hotel Astor**

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA
****** Hotel La Palma**

Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.

L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA
***** Lido La Perla Nera**

Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.

A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benché non lontana dal centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti. Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina e servizio.

STRESA
*** Hotel Elvezia**

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee. Il posto ideale per il relax.

...
***** Hotel Premeno**

Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti dai campi da tennis e da golf.

VERBANIA-PALLANZA
***** Hotel San Gottardo**

Viale Magnolie, 14
tel. ... - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: ... della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

DOMANI IL CONVEGNO-ADUNANZA CHE RIUNISCE LE COMUNITA' SPARSE NELL'ARCO ALPINO. RILANCIO DELLA LINGUA E COORDINAMENTO VIA INTERNET

A Macugnaga gli Stati generali dei Walser

«L'Unesco tuteli il Monte Rosa e la cultura degli antichi colonizzatori»

Enrico Rizzi, Gianfranco Rainelli, Tiziano Iacchini e due formazzini in costume

Carlo Bologna

MACUGNAGA

Le Alpi e la cultura walser patrimonio mondiale dell'umanità, da inserire tra i siti protetti dell'Unesco. [illegible] candidatura, avanzata l'estate scorsa in un incontro a Torino, rimbalzerà domani a Macugnaga dove sono in programma gli Stati Generali dei Walser, appuntamento di proposte e lavoro per delineare [illegible] strategie di un rilancio indispensabile al mantenimento [illegible] un'identità che [illegible] Italia caratterizza ancora circa 3 mila persone, eredi degli antichi colonizzatori medioevali tedesco-vallesani.

«E' la prima volta che i Walser si ritrovano in questa veste - dice Enrico Rizzi, presidente della [illegible] Fondazione Monti di Anzola d'Ossola e da trent'anni studioso della popolazione sparsa nell'arco alpino tra Alta Savoia e Tirolo - E' un'adunata che ricorda la Landsgemeinde, l'assemblea che si faceva ai piedi del tiglio».

Questa volta l'appuntamento è alla Kongresshaus, dalle 10. Arriveranno delegazioni da Svizzera, Liechtenstein, Austria, Francia, dalla Valle d'Aosta e dal Piemonte dove i Comuni walser sono 12: Alagna Valsesia, Carcoforo, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella e Riva [illegible] nel Vercellese, [illegible] (per l'antico nucleo di Agaro), Formazza, Macugnaga, Ornavasso, Premia (per Salecchio) e Valstrona nel Vco. A dicembre, ad Helsinki, sono già stati individuati alcuni siti da sottoporre alla tutela Unesco: Dolomiti, Alti Tauri, Monte Bianco. Il Monte Rosa costituirebbe una rilevantissima eccezione: oltre all'aspetto naturalistico si darebbe grande importanza a quello culturale.

Anche per questo domani si lancerà un'altra proposta: dedicare il 2003 [illegible] Walser. Era l'11 maggio del 1253, esattamente 750 anni fa, quando fu trovata la più antica pergamena di questi tenaci colonizzatori: l'atto di consacrazione della chiesa-ospizio di Bosco Gurin, nel Cantone Ticino.

«C'è anche una terza [illegible] - aggiunge Rizzi - ed è il progetto di 'Walser Kuratorium' con la Regione Piemonte capofila di nove regioni di cinque Stati. Grazie ai fondi Interreg 3b [illegible] prevista la costituzione di una rete virtuale che raccolga i materiali di tutti i centri studi, archivi e biblioteche esistenti specializzate sui Walser. Un vero e proprio coordinamento tra tutte le comunità sp[illegible] tra le Alpi». Un tempo i colonizzatori germanici valicavano le montagne per conquistare nuovi pascoli, commerciare e conoscersi. Oggi c'è Internet. Ma non basta. Ci vogliono ancora maestre e anziani che abbiamo il coraggio rivoluzionario di continuare a parlare e insegnare questa lingua, studiosi e appassionati che dedichino energia alla difesa delle tradizioni, amministratori che valorizzino il patrimonio [illegible] una solida civiltà montanara. «Vogliamo guardare al futuro» assicura Gianfranco Rainelli della Comunità Montana Monte Rosa. E l'assessore provinciale al turismo Tiziano Iacchini, macugnaghese di discendenza walser, promette insieme a Michele Marinello, [illegible] all'istruzione, [illegible] impegno preciso: «Approveremo un documento per continuare l'insegnamento della lingua walser nelle scuole». Su questo [illegible] c'è anche l'impegno del consigliere regionale Valerio Cattaneo che ha presentato un disegno [illegible] legge sulla tutela di lingua e popolazioni walser. Con lui, al convegno, per la Regione saranno presenti gli assessori Ettore Racchelli (al turismo) e Roberto Vaglio (alla montagna), l'on. Luciano Caveri, presidente del comitato italiano 2, [illegible] presidente della Provincia Ivan Guarducci. Al posto d'onore Evelina Christillin, madrina della giornata e presidente del Comitato Olimpiadi 2006. Con origini walser.

IN VIA MONTEGRAPPA I 140 CAPI MIGLIORI [illegible] NORD ITALIA. DOMENICA LA GIORNATA DEL FOLCLORE

Campionesse di bruna e spettacoli

Fiera interregionale zootecnica da oggi a Domodossola

DOMODOSSOLA

Non chiamatele mucche. Ma nemmeno vacche. Sono campionesse. O meglio ancora, parola di allevatori, modelle. I 140 capi di razza bruna che da oggi a domenica sono ospitati sotto il bianco tendone-stalla nel campo sportivo del Centro Familia[illegible] (in via Montegrappa poco distante dall'ospedale) [illegible] top degli allevamenti del Nord Italia. E queste modelle prorompenti vogliono farsi vedere. Per questo la prima manifestazione interregionale, ribattezzata «Domobruna», [illegible] ospitata nel centro cittadino.

Grandi [illegible] piccini potranno assistere alla mungitura, alle operazioni di toelettatura e di presentazione degli animali nel ring. E, domenica mattina, alla premiazione [illegible] capi migliori. Per l'occasione sarà presente Teresio Delfino, sottosegretario all'Agricoltura, e l'assessore regionale Ugo Cavallera. Roberto Vaglio, [illegible] alla montagna, interviene oggi alle [illegible] all'inaugurazione.

Capi di razza bruna al pascolo, una realtà importante per l'economia del Vco

Un altro tendone ospita lo spazio per gli spettacoli, gli stand e i tavoli per banchettare gustando [illegible] specialità dei cuochi del Formont. In [illegible] Facchinetti domenica approderà il [illegible] degli hobbysti. Una grande festa. «Resa possibile - dice Pietro Bianchi, presidente degli allevatori razza bruna - da una straordinaria sinergia tra enti e associazioni». [c. bo.]

IL PROGRAMMA

Canti popolari e Sergio Scappini

Loris [illegible] Luca Bonavia propongono questa sera alle 18 un itinerario sonoro nel canto popolare ossolano dedicato, in particolare, alle canzoni d'alpeggio. E' parte del lavoro «Cantar Storie» raccolto in due preziosi volumi. Alle 21, sempre di oggi, concerto del fisarmonicista omegnese Sergio Scappini, virtuoso che ha restituito nuova giovinezza ad uno strumento di grande suggestione. Gli appuntamenti di domani: alle [illegible] del coro Valdossola diretto da Franco Zammaretti; alle 21 musica celtica con «I Picotager». Gran finale domenica con la giornata del folclore (dalle 15) e alle 18 il concerto del Civico Corpo musicale di Domodossola diretto da Massimiliano Pidò.

VILLA, ALLE 21 INCONTRO CON ROBERTO GERVASO

Alla «Fabbrica» film e libri di montagna

VILLADOSSOLA

Ultimi giorni per visitare la «Fabbri[illegible] di carta», l'esposizione di libri dedicata all'editoria locale che, quest'anno, ha messo in primo piano le opere che trattano temi riguardanti la montagna. Dalle 16 alle 23 l'orario per visitare gli stand [illegible] libri, allestiti presso le sale espositive del Teatro La Fabbrica di Villadossola. Molte le iniziative collaterali.

Oggi alle 18, a cura della cineteca del Cai, verrà proiettato il film «Tende sul Plateau». Un documento storico che testimonia [illegible] prepara[illegible] del campo base, sulle quote antiche del Monte Rosa, prima di partire alla volta del K2. Alla stessa ora, per l'aperitivo letterario, presentazione del libro «Cattedrali incustodite» di Toja e Tosi. Alle 21 nell'area teatro «A tu per tu» con Roberto Gervaso [illegible] Maurizio [illegible] Paoli. Domani alle 18 «Lib(e)ro [illegible] fantasia», il gioco con i libri proposto dalla compagnia Aldabra di Verbania. Contemporaneamente, nell'area proiezioni, un collage con «I primi 40 [illegible] del film festival di Trento», [illegible] rassegna internazionale di cinema dedicata alla montagna. Sempre [illegible] le 18, per l'aperitivo letterario, [illegible] presentato il libro di Vann[illegible] Oli[illegible] «Il violino del Pasubio» a [illegible] Tararà edizioni. Alle 21, nell'area incontri, presentazione della seconda edizione di «Editoria e giardini», a cui seguirà la conferenza di Marco Travaglini «Il giardino roccioso: Alpinia orto botanico in 'quota' sul Lago Maggiore». Sempre alle 21, nell'area teatro, «Giro giromondo» viaggio attraverso le culture musicali, un concerto, con gli alunni della scuola media e delle elementari «Kennedy», diretto da Stefano Gori. [f. r.]

Roberto Gervaso

[illegible]

Anziani, incontro sulle cure domiciliari

La Comunità di Sant'Egidio di Novara organizza un [illegible] di riflessione sulla condizione degli anziani e sulle politiche ad essi rivolte stasera alle 18 nella sala consiliare di Palazzo Flaim. «Anziani, a casa [illegible] meglio» [illegible] il tema dell'incontro, durante il quale vengono presentati alcuni dati sulla situazione degli anziani a Verbania e in provincia. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Rifiuti, i sacchi neri e il vetro verranno ritirati anche oggi

Molti sacchi neri e contenitori per il vetro fuori dalle case nonostante il I Maggio. Il servizio aveva funzionato in occasione di altre festività. [illegible] volta si è osservato il riposo. Lo smaltimento è slittato tra ieri e oggi, intanto i cittadini sollecitano un più preciso calendario della raccolta. [f. r.]

[illegible]

I cognomi corretti di due candidati consiglieri

Per un errore nell'elenco dei nomi dei candidati alla carica di consigliere ad Omegna il nome di Roberto Spadaccini, candidato nella lista di Forza Italia che sostiene la candidatura a sindaco di Quara, è stato scritto [illegible] «c» sola invece che due «c». Nella lista del Nuovo Psi a Domodossola, a sostegno [illegible] Mottini, il candidato non è Rapetti Lombardo ma Santa Fortunata Gnani. [v. a.]

[illegible]

Condannato a due mesi per la patente falsa

In possesso di patente [illegible] guida internazionale contraffatta è stato processato e condannato a 2 mesi e 20 giorni di reclusione e alla confisca del documento. Difeso dall'avvocato Maria Grazia Daverio, l'albanese Bonjiakuj Kirjalan, 24 anni, residente nell'Aronese era stato fermato dai carabinieri di Arona che si erano insospettiti rilevando evidenti strafalcioni ortografici, anche [illegible] inglese, stampati sulla patente.

VOGOGNA

Mostra sulla cartografia della provincia dal '500

L'Associazione Culturale Ossola inferiore inaugura alle 17 e 30 di domani, a palazzo Pretorio, la mostra «La provincia del Vco nella cartografia dal '500 al congresso di Vienna». La mostra resterà aperta sino al 19 maggio, mercoledì, giovedì [illegible] venerdì dalle 21 alle 23. Sabato e domenica dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23.

lucazanini.it
MACARIO in
Adamo ed Eva
PRIMA DI CONVOLARE A GIUSTE NOZZE, UN ADAMO PARRUCCHIERE E LA SUA EVA MANICURE RIVIVONO LE GRANDI TRAGEDIE AMOROSE DELLA STORIA.
V.H.R.
Sant'Anna
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
MACARIO Come persi la guerra
Adamo ed Eva
L'innocente Casimiro
Il monello della strada
MACARIO Come scopersi l'America
DAL 21 MAGGIO IN EDICOLA IL QUARTO FILM
LA STAMPA
Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

LUIGI FERRARI STAVA PARLANDO QUANDO [illegible] E' ACCASCIATO SULLA SEDIA, STRONCATO DA UN INFARTO

Muore durante l'assemblea

Vittima il vicepresidente del quartiere Pallanza

Sergio Ronchi

VERBANIA

Dramma durante l'assemblea della Circoscrizione [illegible] Pallanza. Mentre nella sede di Villa Olimpia era in corso la seduta [illegible] martedì sera, il vice presidente Luigi Ferrari, di 78 anni, [illegible] tempo sofferente di cuore, è stato stroncato [illegible] un attacco cardiaco.

Si stava discutendo il problema [illegible] della istituzione di una farmacia nel quartiere di Sant'Anna. Ferrari, che presiedeva l'assemblea, [illegible] parlando con vigore sull'argomento [illegible] quale si occupava da tempo con particolare attenzione. «Improvvisamente - racconta [illegible] consigliere Antonio Ferrugiara -, è sbiancato in volto ed ha accusato un malore. Lo abbiamo accompagnato un momento fuori [illegible] e dopo un po' la crisi sembrava superata ed è rientrato. Vista la situazione abbiamo deciso [illegible] chiudere la seduta ma al momento di alzarsi Ferrari si è accasciato sulla sedia privo di sensi».

Subito sono giunti gli addetti del 118 che hanno praticato un intervento di emergenza. Purtroppo non c'era p[illegible] nulla da fare e ai consiglieri che attendevano costernati nel corridoio esterno, è stato comunicato [illegible] decesso. Il cordoglio di tutta la Circoscrizione è espresso dal presidente Sergio Rocco, assente alla seduta di martedì: «Era una persona straordinaria - dichiara - un validissimo collaboratore che ha sempre profuso grande passione civile nel suo impegno per il quartiere e per tutta la città. E' una grossa perdita per il nostro consiglio, resteranno per tutti [illegible] esempio il piglio deciso [illegible] cui affrontava i problemi e la sua dedizione».

I funerali di Luigi Ferrari si svolgono oggi alle 14, c[illegible] partenza dall'ospedale; per [illegible] tà dell'estinto, la salma viene trasportata direttamente al cimitero di Pallanza.

Luigi Ferrari [illegible] 78 anni

E' UN ARTIGIANO DI OMEGNA, HA 59 ANNI E SOFFRE DI VUOTI DI MEMORIA

Da dieci giorni sparito da casa

Gustavo Zonca

OMEGNA

C'è apprensione ad Omegna ed [illegible] tutto il Cusio per la sorte di Gustavo Zonca, 59 anni, scomparso da casa [illegible] dieci giorni. A dare l'allarme [illegible] a denunciare la sua scomparsa ai carabinieri della stazione di Omegna, è [illegible] la [illegible] convivente, Giuliana Giacomini, già [illegible] giorno successivo al misterioso allontanamento.

Zonca, conosciuto per il suo passato [illegible] artigiano, è stato visto per l'ultima volta martedì scorso poco dopo le 13 in piazza Beltrami e da allora [illegible] perse le sue tracce. Solo [illegible] telefonata alla convivente il giorno successivo, per tranquillizzarla. Poi più nulla. La Giacomini ha denunciato la scomparsa mercoledì.

«Quando [illegible] uscito di casa aveva in tasca solo 50 euro - racconta la donna - vestiva con un paio di pantaloni di velluto beige, una camicia scozzese scu[illegible] ed un giubbino [illegible] pile blu. Gustavo è [illegible] p[illegible] buona che soffre però di una malattia che a volte gli fa avere dei vuoti di memoria e gli blocca sia la parola che una parte del corpo. Per questo motivo è costretto ad assumere del «gardenal», medicinale che si può acquista[illegible] su prescrizione medica e che non aveva con sé».

Giuliana Giacomini ha fatto stampare anche dei volantini con la foto di Gustavo Zonca e l'appello, [illegible] chi l'avesse visto, [illegible] segnalarne la presenza alla più vicina stazione dei carabinieri. Le ricerche sono state estese anche alla vicina Valsesia, dove lo scomparso è molto conosciuto. [v. a.]

DOMODOSSOLA, I CONDOMINI AVEVANO DENUNCIATO PROBLEMI DI IGIENE

Multate per il cibo ai gatti

Madre e figlia in aula contro il provvedimento

DOMODOSSOLA

«Somministrazione di cibo per animali idonea ad offendere, molestare e imbrattare persone, con l'aggravante dei problemi igienico-sanitari dovuti alla presenza di mosche [illegible] degli escrementi di tali animali nel cortile del condominio». In poche parole sfamavano i gatti nel co[illegible] del loro palazzo, sporcando l'area privata del [illegible] dominio.

L'accusa, inusuale, porterà questa mattina davanti al giudice della sezione [illegible] del tribunale di Verbania [illegible] di Domodossola imputate di questo reato, commesso nel luglio di due anni fa.

Per il vero Giovanna Fornai e la figlia Sabrina Possetti [illegible] già state condannate a pag[illegible] 103,29 euro (200 mila lire) di multa. Ma le due donne hanno fatto opposizione al decreto penale [illegible] imponeva loro [illegible] pagamento della multa [illegible] questo dovranno comparire oggi d[illegible] al giudice, Renato Poschi.

Per difendersi, le due donne che abitano in via Romita, hanno chiesto aiuto alle associazioni animaliste del Vco.

«Un caso unico quanto raro che certo crea clamore» dicono alcuni esponenti delle associazioni ambientaliste. Anche perché le imputate sostengono di aver sempre dato da mangiare ai gatti usando dei vassoi che poi ritiravano regolarmente. Inoltre l'avvocato difensore sosterrà che sul territorio non esistono ordinanze sindacali [illegible] vietino di sfamare i gatti.

Va aggiunto che il problema dei gatti randagi [illegible] stato in passato anche oggetto [illegible] un'interrogazione in consiglio comunale a Domodossola.

Pochi chilometri più distante, a Villadossola, invece alcuni cittadini protestano per la nutrita presenza [illegible] piccioni che, sfamati [illegible] qualcuno, stanno creando disagio e sporcizia. [re. ba.]

CONDANNATO IMPRENDITORE [illegible] GRAVELLONA

Discarica abusiva di rifiuti cartacei

GRAVELLONA TOCE

Chiamato a rispondere di stoccaggio abusivo di rifiuti e inosservanza della custodia del materiale sequestrato, è [illegible] condannato per il primo reato a 3 mila euro di ammenda e a 250 euro di multa per il secondo.

Gabriele Pironi, [illegible] anni - difeso dall'avvocato Euro Moroso - [illegible] il legale rappresentante della ditta Effe-Pi che si occupa di raccolta e smaltimento di materiale cartaceo, prevalentemente pacchi [illegible] giornali e riviste invenduti. Il materiale raccolto e ammassato in un'area nei pressi di Premosello Chiovenda era stato sequestrato nei mesi scorsi dalla Guardia di Finanza nel corso di ripetute operazioni a tutela dell'Ambiente sull'intero territorio provinciale. Le fiamme gialle [illegible] affidato la custodia del sito e del materiale sequestrati allo stesso Pironi. Questi, alcuni giorni più tardi, provvedeva di sua iniziativa a prelevare i rifiuti dal sito e a smaltirli. Rinviato a giudizio è stato processato ieri in Tribunale a Verbania dove il pm Massimo Verzotto ha richiesto la condanna a 3 mesi di reclusione e 4 mila euro di multa. Il giudice unico [illegible] Stoppini ha invece optato per le sole sanzioni pecuniarie. [a. r.]

ASSESSORE RACCHELLI CONTRO COMUNE DI VERBANIA

«Camper selvaggio? Manca la vigilanza»

VERBANIA

Si accentuano le polemiche per il «camper selvaggio» nel parcheg[illegible] porto cittadino. Dopo le proteste di carabinieri, diportisti, abitanti [illegible] per la sosta [illegible] regolamentata di centinaia di camperisti, sulla questione interviene Ettore Racchelli: «Il Comune [illegible] è responsabile dell'accaduto - dichiara in termini drastici l'assessore regionale al turismo -, perché [illegible] ha vigilato adeguatamente». Il porto, [illegible] proprietà regionale, è assegnato [illegible] concessione [illegible] via transitoria al Comune, che lo gestisce tramite il ConSer Vco in attesa del bando per la gestione definitiva. «I cento posti [illegible] messi [illegible] disposizione dei diportisti titolari di posto-barca - dichiara Racchelli - non possono essere abbandonati dal Comune alla sosta selvaggia dei camper. La Regione ha investi[illegible] oltre sei miliardi per garantire servizi idonei ai proprietari di imbarcazioni e ne va [illegible] la piena fruibilità». «Certo - aggiunge l'assessore - vanno create condizioni di ospitalità anche per i camperisti, mentre il Comune non ha pensato [illegible] loro decorosa sistemazione e ha di fatto autorizzato l'uso improprio e abusivo dell'area portuale». [s. r.]

DIAMO VOCE AL CAMPANILE DI S. MARIA BAMBINA DI ARONA

E' sorto addirittura un comitato spontaneo per salvare il campanile di Arona, vittima di vetusti malanni, dei fulmini, delle intemperie e delle corrosioni, [illegible] che hanno portato a sgretolarsi lentamente persino le 64 colonnine di 'dolomia' la roccia della [illegible] di Arona, che contornano sulla sommità, la [illegible] e la cella campanaria. "Diamo [illegible] al campanile di S. Maria di Arona", così si chiama il comitato. Occorrono poco meno di 250 mila euro (circa [illegible] miliardo [illegible] lire) per il suo restauro. Nell'ultima riunione il parroco, don Aldo Ticozzi, ha illustrato gli "acciacchi" della torre e brevemente accennato [illegible] quelli che sono gli interventi di recupero coordinati dall'architetto novarese Angela Malosso. Ecco allora spuntare un ventaglio di iniziative.

La prima è in programma **Venerdì 3 maggio alle ore 21 al Cine Teatro S. Carlo** quando, sul palco, andrà in scena la commedia brillante in tre atti **"Non ti pago"** di Eduardo De Filippo, nel centenario della sua nascita, per la regia di Carlo Annichini e le scenografie [illegible] Franco Savoini e Giancarlo Aniballi. Un [illegible] di una dozzina di personaggi, scoperti, quasi per caso, tra i soci [illegible] i familiari dei tre club: "Lions" e "Kiwanis" di Borgomanero e "Rotary Borgomanero-Arona". **Sabato 4 maggio**, invece, nella Chiesa dei Martiri si terrà un concerto con i cori "Stella Alpina" di Berzonno [illegible] "Lago Maggiore" [illegible] Verbania che [illegible] ospiti del "La Rocca" di Arona. Gli incassi delle due serate andranno [illegible] favore delle opere di recupero del campanile.

lucazanini.it
MACARIO in
Adamo ed Eva
PRIMA DI CONVOLARE A GIUSTE NOZZE, UN ADAMO PARRUCCHIERE E LA SUA EVA MANICURE RIVIVONO LE GRANDI TRAGEDIE AMOROSE DELLA STORIA.
V.H.R.
Sant'Anna
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
Adamo ed Eva
L'innocente Casimiro
Il monello della strada
MACARIO Come persi la guerra
MACARIO Come scopersi l'America
DAL 21 MAGGIO IN EDICOLA IL QUARTO FILM
LA STAMPA
Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

LUIGI FERRARI STAVA PARLANDO QUANDO [illegible] E' ACCASCIATO SULLA SEDIA, STRONCATO DA [illegible] INFARTO

Muore durante l'assemblea

Vittima il vicepresidente del quartiere Pallanza

Sergio Ronchi

VERBANIA

Dramma durante l'assemblea della Circoscrizione di Pallanza. [illegible] nella sede di Villa Olimpia era in corso la seduta di martedì sera, il vice presidente Luigi Ferrari, di 78 anni, da tempo sofferente di cuore, è stato str[illegible] da un attacco cardiaco.

Si stava discutendo il problema della istituzione di [illegible] farmacia nel quartiere di Sant'Anna. Ferrari, che presiedeva l'assemblea, stava parlando [illegible] vigore sull'argomento del quale si occupava da tempo con particolare attenzione. «Improvvisamente - racconta il [illegible] Antonio Ferrugiara -, è sbiancato in volto ed ha accusato un malore. Lo abbiamo accompagnato un momento fuori dalla sala e dopo un po' la crisi sembrava superata ed è rientrato. Vista [illegible] situazione abbiamo deciso [illegible] chiudere la seduta ma al momento di alzarsi Ferrari si è accasciato sulla sedia privo di sensi».

Subito sono giunti gli addetti del 118 che hanno praticato un [illegible] [illegible] emergenza. Purtroppo non c'era p[illegible] nulla da fare e ai consiglieri che attendevano costernati nel corridoio esterno, è stato comunicato il decesso. Il cordoglio di tutta la Circoscrizione è espresso dal presidente Sergio Rocco, [illegible] alla seduta di martedì: «Era una persona straordinaria - dichiara - [illegible] validissimo collaboratore che ha sempre profuso grande passione civile nel suo impegno per il quartiere e per tutta la città. E' una grossa perdita per il nostro consiglio, resteremo per tutti di esempio il piglio deciso con cui affrontava i problemi [illegible] la sua dedizione».

I funerali di Luigi Ferrari si svolgono oggi alle 14, c[illegible] p[illegible]tenza dall'ospedale; per volontà dell'estinto, la salma viene trasportata direttamente al cimitero di Pallanza.

Luigi Ferrari aveva 78 anni

E' UN ARTIGIANO DI OMEGNA, HA 59 ANNI E SOFFRE DI VUOTI DI MEMORIA

Da dieci giorni sparito da casa

Gustavo Zonca

OMEGNA

[illegible] apprensione ad Omegna ed in tutto il Cusio per la s[illegible] di Gustavo Zonca, [illegible] anni, scomparso da casa da dieci giorni. A dare l'allarme ed [illegible] denunciare la sua scomparsa ai carabinieri della stazione [illegible] Omegna, è stata la sua convivente, Giulia[illegible] Giacomini, già il giorno successivo al misterioso allontanamento.

Zonca, conosciuto per il suo passato di artigiano, è stato visto per l'ultima volta martedì scorso poco dopo le 13 in piazza Beltrami e [illegible] allora si sono perse [illegible] sue tracce. Solo una telefonata alla convivente il giorno successivo, per tranquillizzarla. Poi più nulla. La Giacomini ha denunciato [illegible] scomparsa mercoledì.

«Quando è uscito di casa aveva in tasca solo 50 euro - racconta la donna - vestiva con un paio di pantaloni di velluto beige, una camicia scozzese scura ed [illegible] giubbino [illegible] pile blu. Gustavo [illegible] una persona buona che soffre però di [illegible] malattia che a volte gli fa avere dei vuoti di memoria e gli blocca sia la parola che una parte del corpo. Per questo motivo [illegible] costretto ad [illegible]ere del «gardenal», medicinale che si può acquistare solo su prescrizione medica [illegible] che non aveva con sé».

Giuliana Giacomini ha fatto stampare anche dei volantini con la foto di Gustavo Zonca [illegible] l'appello, a chi l'avesse visto, [illegible] segnalarne la presenza alla più vicina stazione [illegible] carabinieri. Le ricerche [illegible] state estese anche alla vicina Valsesia, dove lo scomparso è molto conosciuto. [v. a.]

DOMODOSSOLA, I CONDOMINI AVEVANO DENUNCIATO PROBLEMI DI [illegible]

Multate per il cibo ai gatti

Madre e figlia in aula contro il provvedimento

DOMODOSSOLA

«Somministrazione di cibo per animali idonea ad offendere, molestare e imbrattare persone, con l'aggravante dei problemi igienico-sanitari dovuti alla presenza di mosche e degli escrementi di tali animali nel cortile del condominio». In poche parole sfamavano i gatti [illegible] cortile del loro palazzo, sporcando l'area privata del condominio.

L'accusa, inusuale, porterà questa mattina davanti al giudice della sezione staccata del [illegible] [illegible] Verbania due donne di Domodossola imputate [illegible] questo reato, commesso nel luglio di due anni fa.

Per il vero Giovanna Fornai e la figlia Sabrina Possetti sono già state condannate a pagare 103,29 euro (200 mila lire) di multa. Ma le due donne hanno fatto opposizione al decreto penale che imponeva loro il pagamento della multa e per questo dovranno comparire oggi davanti al giudice, Renato Poschi.

Per difendersi, le due donne che abitano in via Romita, hanno chiesto aiuto alle associazioni animaliste del Vco.

«Un caso unico quanto raro che certo crea clamore» dicono alcuni esponenti [illegible] associazioni ambientaliste. Anche perchè le imputate sostengono [illegible] aver sempre dato [illegible] mangiare ai gatti usando dei vassoi che poi ritiravano regolarmente. Inoltre l'avvocato difen[illegible] sosterrà che sul territorio non [illegible] ordinanze sindacali che vietino di sfamare i gatti.

Va aggiunto che il problema dei gatti randagi era stato in passato anche oggetto di un'interrogazione in consiglio comunale a Domodossola.

Pochi chilometri più distante, a Villadossola, invece alcuni cittadini protestano per la nutrita presenza di piccioni che, sfamati da qualcuno, stanno creando disagio e sporcizia. [re. ba.]

CONDANNATO IMPRENDITORE [illegible] GRAVELLONA

Discarica abusiva di rifiuti cartacei

GRAVELLONA TOCE

Chiamato a rispondere di stoccaggio abusivo di rifiuti e inosservanza della custodia [illegible] materiale sequestrato, è stato condannato per il primo reato a 3 mila euro di ammenda e a 250 euro di multa per il secondo.

Gabriele Pironi, 56 anni - difeso dall'avvocato Euro Moroso - è il legale rappresentante della ditta Effe-Pi che si occupa di raccolta e smaltimento di materiale cartaceo, prevalentemente pacchi di giornali e riviste invenduti. Il materiale raccolto e ammassato in un'area nei pressi di Premosello Chiovenda era stato sequestrato nei mesi scorsi dalla Guardia di Finanza nel corso di ripetute operazioni a tutela dell'Ambiente sull'intero territorio provinciale. Le fiamme gialle avevano affidato la custodia [illegible] sito e del materiale sequestrati [illegible] Pironi. Questi, alcuni giorni più tardi, provvedeva di sua iniziativa a prelevare i rifiuti dal sito e a smaltirli. Rinviato a giudizio è stato processato ieri in Tribunale a Verbania dove il pm Massimo Verzotto ha richiesto la condanna a [illegible] mesi di reclusione e 4 mila euro di multa. Il giudice unico Elena Stoppini ha invece optato per [illegible] sole sanzioni pecuniarie. [a. r.]

ASSESSORE RACCHELLI CONTRO COMUNE DI VERBANIA

«Camper selvaggio? Manca la vigilanza»

VERBANIA

Si accentuano le polemiche per il «camper selvaggio» nel parcheggio del porto cittadino. Dopo le proteste di carabinieri, diportisti, abitanti della zona per la sosta [illegible] regolamentata di centinaia di camperisti, sulla que[illegible] interviene Ettore Racchelli: «[illegible] Comune è responsabile dell'accaduto - dichiara in termini drastici l'assessore regionale al turismo -, perchè non ha vigilato adeguatamente». Il porto, [illegible] proprietà regionale, è assegnato in concessione in via transitoria al Comune, che lo gestisce tramite [illegible] ConSer Vco in attesa del bando per [illegible] gestione definitivo. «I cento posti [illegible] più messi [illegible] disposizione dei diportisti titolari di posto-barca - dichiara Racchelli - non possono essere abbandonati [illegible] Comune alla sosta selvaggia dei camper. La Regione ha investito oltre sei miliardi per garantire servizi idonei ai proprietari di imbarcazioni e ne va assicurata la piena fruibilità». «Certo - aggiunge l'assessore - vanno create condizioni di ospitalità anche per i camperisti, mentre il Comune non ha pensato a una loro decorosa sistemazione e ha di fatto autorizzato l'uso improprio e abusivo dell'area portuale». [s. r.]

DIAMO VOCE AL CAMPANILE DI S. MARIA BAMBINA DI ARONA

E' sorto addirittura un comitato spontaneo per salvare [illegible] campanile di Arona, vittima di vetusti malanni, dei fulmini, delle intemperie e delle corrosioni, tanto che hanno portato a sgretolarsi lentamente persino le 64 colonnine di 'dolomnia' la roccia della cava di Arona, che contornano sulla sommità, la terrazza e la cella campanaria. "Diamo [illegible] al campanile di S. Maria di Arona", così [illegible] chiama il comitato. Occorrono poco meno di 250 mila euro (circa [illegible] miliardo di lire) per il suo restauro. Nell'ultima riunione il parroco, don Aldo Ticozzi, ha illustrato gli "acciacchi" della torre [illegible] brevemente accennato a quelli che [illegible] gli interventi di recupero coordinati dall'architetto novarese Angela Malosso Ecco allora spuntare un ventaglio di iniziative.

La prima è in programma **Venerdì [illegible] maggio alle [illegible] 21 al Cine Teatro S. Carlo** quando, sul palco, andrà in scena la commedia brillante in tre atti **"Non [illegible] pago"** di Eduardo De Filippo, nel centenario della [illegible] nascita, per la regia di Carlo Annichini [illegible] le scenografie di Franco Savoini e Giancarlo Aniballi. Un cast di una dozzina di personaggi, scoperti, quasi per caso, tra i soci e i familiari dei tre club: "Lions" e "Kiwanis" di Borgomanero e "Rotary Borgomanero-Arona". **Sabato [illegible] maggio**, invece, nella Chiesa dei Martiri si terrà un concerto con i cori "Stella Alpina" di Berzonno [illegible] "Lago Maggiore" di Verbania che [illegible] ospiti del "La Rocca" di Arona. [illegible] incassi delle due serate andranno a favore delle opere di recupero del campanile.

UN PACCHETTO DI INIZIATIVE DELL'ASSESSORATO REGIONALE IN FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA'

Come far «sposare» il lavoro e la famiglia

Nuovi investimenti per l'occupazione femminile

Fulvio Lavina

Conciliare le aspirazioni professionali delle donne con i loro impegni famigliari: l'ultimo monito in questo senso l'ha pronunciato il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi mercoledì, in [illegible] della festa del I° Maggio. Un impegno che vede mobilitata l'Unione europea e, a livello locale, la Regione, che sfrutta anche le risorse stanziate dal Fondo sociale europeo: n[illegible] periodo 2000-2006 in [illegible]onte verranno investiti in questo settore circa 100 milioni di euro.

In Piemonte nell'ultimo biennio 3 assunti su 4 sono donne, ma resta alta la percentuale di chi cerca un posto

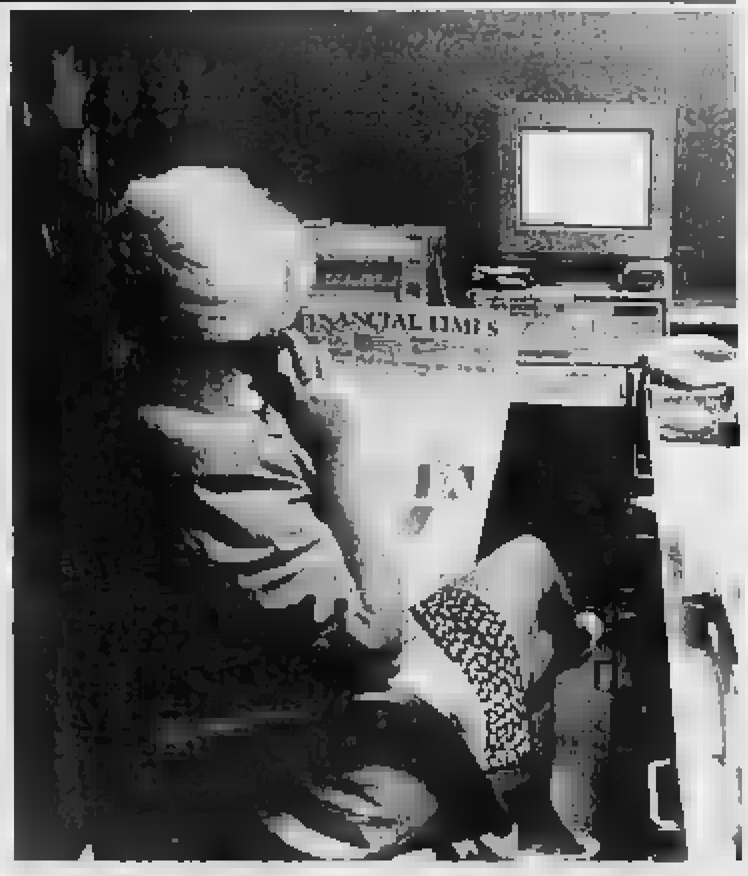
L'assessore Pichetto «Abbiamo stanziato cento milioni di euro per la formazione e gli inserimenti in azienda»

«Sebbene il mercato del lavoro femminile sia molto dinamico - commenta l'assessore regionale Gilberto Pichetto - [illegible] in Piemonte, nell'ultimo biennio, tre nuovi assunti su quattro siano donne, è innegabile che la disoccupazione femminile costituisca ancora un problema. Basti pensare che [illegible] fronte [illegible] tasso di disoccupazione maschile del 3,3%, quello femminile è del 7,1%, con punte anche del 20% nella fascia più giovane. E' già stato raggiunto un importante risultato: portare la presenza femminile a oltre il 41% [illegible] forza lavoro, che [illegible] considerata una soglia omogenea rispetto al livello europeo. Ma occorre fare anche [illegible] sforzo sul piano della qualità, per agevolare la permanenza [illegible] lavoro delle donne adulte [illegible] debbono conciliare esigenze professionali e familiari».

Ma come si concretizza l'intervento della Regione? E' stato definito un pacchetto di provvedimenti, in parte sperimentali, che stanno diventando operativi.

Tra questi, un «voucher» alle donne che desiderano inserirsi o rientrare nel mercato del lavoro usufruendo dei servizi [illegible] consulenza forniti tramite i Centri per l'impiego; i «buoni» (ancora da definire i tempi [illegible] le modalità di gestione) intervengono [illegible] parziale copertura delle spese [illegible]te per l'accesso ai servizi [illegible] cura per minori ed anziani appartenenti al suo nucleo familiare. Ma nel Piano regionale ci sono anche specifici interventi relativi alla formazione professionale, forme di finanziamento alle imprese perchè favoriscano l'inserimen[illegible] delle donne (creando situazio[illegible] che rendano conciliabile le esigenze lavorative [illegible] i vincoli familiari); e, ancora sussidi e attività per favorire la frequenza delle donne ai corsi di laurea triennale, sia a promuovere la loro partecipazione ad attività formative previste nell'ambito di corsi di lauree triennali riferiti all'area dei servizi alla persona.

«L'obiettivo - spiega ancora l'assessore Pichetto - è rimuovere le barriere sociali che si frappongono alla piena partecipazione delle donne [illegible] lavoro, con interventi per il consolidamento dei servizi a favore della famiglia, rafforzare la professionalità, e quindi la posizione sul mercato, delle lavoratrici, sostenere i progetti [illegible] reinserimento lavorativo avanzati dal[illegible] donne sempre più numerose intenzionate a rientrare [illegible] lavoro in età matura. Tenendo presente un concetto fondamentale: le pari opportunità non possono essere interpretate solo al femminile, per cui il miglioramento della qualità della vita, ad esempio con modali[illegible] di lavoro più "family friendly", ha [illegible] ricaduta positiva sulla società della quale beneficiano tutti indistintamente».



La Regione Piemonte punta sull'incentivazione del lavoro femminile

«TURISMO [illegible] LANGA»

Porte aperte fra i borghi medioevali

Giuseppina Fiori

ALBA. Terzo appuntamento [illegible] «Città aperte», l'iniziativa pro[illegible] dall'associazione Turismo in Langa, con il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività culturali, che sta riscuotendo grande [illegible]. Domenica [illegible] le porte all'ospitalità quat[illegible] Comuni: Castiglione Falletto, Roddi, Serralunga d'Alba - con i loro borghi medievali - e Sommariva del Bosco.

[illegible] **Castiglione Falletto**, l'attenzione dei turisti sarà richiamata dall'imponente castello, costruito tra l'XI e [illegible] XII secolo sulla collina. Le antiche origini del maniero hanno suggerito il titolo dell'animazione «Magia di Medioevo», che si svolgerà nel castello e nel panoramico giardino. Non mancheranno degustazioni [illegible] barolo e dolcetto [illegible] produttori locali; i turisti potranno passeggiare tra le bancarelle del mercatino dei prodotti tipici.

Anche **Roddi** si presenta con il suo borgo medioevale arroccato attorno al castello, in una splendida posizione che domina la pianura [illegible] Alba. [illegible] cortile interno farà da scenario a una rappresentazione ispirata a momenti di vita del passato, dal titolo «Quando a Roddi venne quel della Mirandola». Seguiranno intermezzi di danza, a cura del gruppo «Casb» diretto, [illegible] Carla Manera. [illegible] Pro loco e gli artigiani allestiranno una mostra di antichi mestieri nel borgo medioevale (cestai, fabbri, lavoratori dei bozzoli; ricamatrici, falegnami, vasai): Interverranno musici e sbandieratori del borgo del Fumo di Alba e saranno offerti vini, dolci e formaggi tipici.

Il fascino del Medioevo si potrà riscoprire anche a **Serralunga**. Le guide condurranno i visitatori alla scoperta [illegible] castello, caratterizzato da tre torri da cui si gode di [illegible] straordinaria [illegible] sulle Langhe. In occasione di «Città aperte», nel centro storico sarà proposto [illegible] gioco dell'oca medioevale: i visitatori potranno cimentarsi in prove di destrezza e degustare l'ottimo barolo.

Sommariva Bosco, cittadina conosciuta dai buongustai per le sue produzioni agroalimentari, è anche [illegible] centro ricco di testimonianze architettoniche barocche. Domenica, con il programma intitolato «Atmosfere d'altri tempi» [illegible] potremo [illegible] il centro storico, [illegible] palazzo comunale con gli antichi documenti dell'archivio, le chiese. Un calendario [illegible] che [illegible] di pittura e [illegible] ragazzi delle scuole, il concerto della corale polifonica sommarivese, [illegible] rievocazione storica [illegible] laboratorio teatrale di Sommariva «Cotia e Fasoi», con figuranti in costume. Ci sarà anche un mercatino e degustazioni di prodotti tipici.

MANIFESTAZIONI PRIMAVERILI CHE METTONO IN PRIMO PIANO IL MONDO DELLA VITE

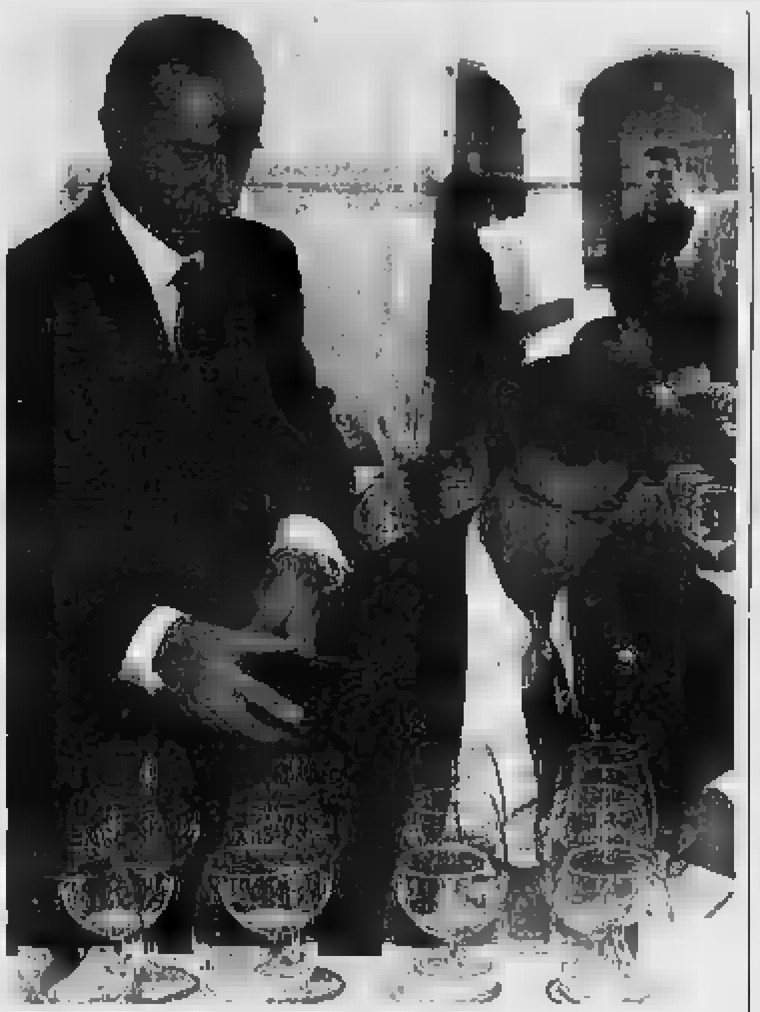
Domenica ad Alba nella «via del vino»

ALBA

E' appena calato il sipario su «Vinum 2002», che ha animato la città dal 24 aprile al Primo maggio, e Alba propone già do[illegible] la Festa del vino, [illegible] appuntamento [illegible]e si rinnova ogni anno [illegible] prima domenica di maggio e l'ultima di settembre. La centrale via Maestra diventerà per un giorno una specialissima «via del vino», che si concluderà in piazza Duomo: i produttori di Langa e Roero di oltre venti Comuni presenteranno i loro prodotti (dalle 15 alle 20). Sarà un pomeriggio di festa per enoturisti, appassionati e semplici curiosi, che potranno percorrere il [illegible] storico in una scenografia inedita, usufruendo della possibilità di degustare numerosi vini. Saranno presenti cinquecento etichette da tutto il territorio: dal barolo al barbaresco, ai dolcetti, nebbiolo e barbera d'Alba, Roero, arneis, favorita, birbet, Pelaverga. I [illegible] d'assaggio saranno organizzati per aree di produzione, affinché i turisti possano idealmente percorrere le varie zone di origine dei vini. I produttori coglieranno l'occasione per proporre la loro realtà territoriale e le manifestazioni dei rispettivi paesi. Ci sarà una città ospite, Rionero in Vulture (Potenza), che presenterà il vino Aglianico del Vulture, un vitigno del Sud di qualità.

Nel salotto della Festa del vino, [illegible] spazio aperto tra le vie Maestra e Belli, si parlerà di vino e salute con la presentazione [illegible] volume «Il potere curativo del vino» (Red Edizioni) di Giuseppe Sicheri, presente l'autore (ore 17). Un occhio è rivolto anche ai turisti di lingua tedesca, che hanno dimostrato più volte di apprezzare questi eventi ed ai quali è rivolto l'opuscolo «Das Weinfest», in distribuzio[illegible] [illegible] alberghi, ristoranti, uffici turistici.

Massimo Corrado, presidente di Go Wine, che organizza la Festa del vino d'intesa con il Comune, [illegible] «La manifestazione [illegible] domenica chiuderà una serie di grandi eventi che hanno caratterizzato Vinum 2002. Per gli enoturisti sarà un'altra occasione da [illegible] perdere». [g. f.]



Il Primo maggio si è concluso con un grande successo «Vinum 2002» [MURIALDO]

Bicchieri in piazza con fragole e fiori

[illegible] D'ALBA

I vini, le fragole e i fiori saranno protagonisti, domenica, a «Optima Roero», il mercato della qualità agroalimentare di primavera, promosso dal Comune e da Slow [illegible] con il patrocinio della Regione. Due i momenti più importanti della rassegna: «Il bicchiere in piazza», che vedrà i produttori roerini offrire degustazioni di arneis, favorita, birbet e la presentazione dei primi prodotti (fragole e asparagi) contraddistinti con il nuovo marchio di qualità «A bon rendre» delle colline roerine.

Domenica (piazza Italia, ore 10) l'Enoteca regionale del Roero presenterà l'ultima annata vinicola dei bianchi arneis e favorita, del rosso birbet (brachetto dal grappolo lungo). Al banco d'assaggio di primavera si potranno assaggiare i vini di oltre cento produttori di 21 Comuni aderenti all'enoteca.

Le bancarelle-boutique del mercato di «Optima Roero», disseminate nel centro storico, proporranno prodotti tipici della migliore tradizione agroalimentare regionale. Tra tutti spiccano le fragole e gli asparagi roerini con il marchio collettivo di difesa della qualità «A Bon rendre», il cui nome si richiama al [illegible] dei Conti Roero, la nobile famiglia che dominò per secoli sul territorio. Spiega il sindaco Marco Monchiero: «Possono fregiarsi di questo marchio produzioni di elevato standard qualitativo ottenuto con un lungo lavoro coordinato e finanzia[illegible] dal Mercato ortofrutticolo all'ingrosso del Roero, con la collaborazione della Facoltà di agraria dell'università di Torino, dell'Istituto per [illegible] valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli [illegible] Milano, Piemonte Asprofrut e Centro di [illegible] e sperimentazione orticola [illegible] Cuneo. Dopo fragole e asparagi saranno presi in considerazione le pesche e altri prodotti, a garanzia del consumatore». Completerà la rassegna il mercatino [illegible] giardinaggio. Il p[illegible]gramma prevede per domenica anche [illegible] convivio di Optima Roero» al ristorante «Il Centro» di Priocca, alle 20,30 (prenotazioni allo 0173/616112). [g. f.]

SALA POLIVALENTE INVERNALE ED ESTIVA, CINEMA, OSTELLO, AREA SPORTIVA

Officina Nuvolari, una casa per l'arte

Lunedì sera a Cuneo sarà presentato un innovativo progetto

«Officina Nuvolari: [illegible] casa per l'arte» [illegible] il titolo del convegno [illegible] presentazione di un innovativo progetto che si terrà a Cuneo lunedì (ore 21) al Centro incontri della Provincia. Nella serata, introdotta da Alberto Castoldi e Umberto Tonello di «Zabum Uno-Associazione culturale Nuvolari», ci saranno testimonianze del critico musicale Alberto Campo, Cristiano Godano (Marlene Kuntz), Sergio Berardo (Lou Dalfin), Max Casacci (Subsonica), Guido Costamagna (Big Talu Music Service). Presentano il progetto Luciano Castaldi e [illegible] Vassallo; conduce Giuseppe Grosso (La Stampa). Pubblichiamo [illegible] intervento di Alberto Castoldi, presidente del «Nuvolari». [r. s.]

A fianco da sinistra Alberto Castoldi Cristiano Godano e Max Casacci Sopra, Sergio Berardo

Alberto Castoldi

Cuneo sta cambiando pelle. I nuovi collegamenti viari e [illegible] scelta di creare un polo universitario completo e competitivo, trasformano la vocazione del capoluogo da città fortificata contro una frontie[illegible] ostile [illegible] città della cultura aperta all'Europa. Il progetto dell'Officina Nuvolari va in questa direzione, creando quei complementi necessari a rendere appetibile ai giovani una realtà cittadina moderna e vivibile.

Il Nuvolari, nato nel '93 da una convenzione Comune di Cuneo-Zabum Uno (cooperativa giovanile), da luogo d'incontro [illegible] è via via ampliato nelle sue attività diventando una manifestazione complessa in cui si sviluppano vari progetti paralleli che spaziano dalla musica al teatro, dalla danza [illegible] convegni, [illegible] presentazione di [illegible] alle [illegible] esperienza ci risulta [illegible] unica e ben apprezzata in Italia.

Ora la scommessa del progetto Officina è dare una casa permanente a queste attività integrandole con una robusta [illegible] formativa.

Dall'esperienza maturata è parso chiaro che tutto ciò che è espressione artistica [illegible] il mondo delle professioni [illegible] [illegible] interno è caratterizzato dalla somma spesso casuale di esperienze empiriche che solo in alcuni casi si rappresentano con sufficiente professionalità.

[illegible] questo, ovviamente, le re[illegible]abilità sono da ricercare nel[illegible] [illegible] di politiche giovanili a livello nazionale che fatalmente si riflettono sul livello locale. In [illegible] parole, l'Italia è rimasta «il paese del bel canto» per meriti di madre natura non certo per l'attenzione che gli è stata data dalle istituzioni; le differenze sono [illegible]croscopiche [illegible] la Gran Bretagna dove l'[illegible] [illegible] industria da cinquant'anni o [illegible] la [illegible] Francia do[illegible] la legge [illegible] musica sta dando i [illegible] primi [illegible] importanti frutti.

Il progetto Officina Nuvolari ha l'ambizione di colmare questa lacuna. [illegible] prevede la costruzione di un contenitore nel medesimo luogo attualmente occupato dal Nuvolari Libera Tribù e nelle zone immediatamente attigue. Tale intervento avrebbe il pregio di creare spazi concepiti fin dall'inizio per lo spettacolo, [illegible] obbligare l'arte a doversi adattare a strutture nate per lo sport o altro.

Gli interventi strutturali prevedono [illegible] costruzione di una [illegible] spettacoli (musica, teatro, cabaret), una sala cinematografica (proiezioni, convegni, piccoli spettacoli, sale prove per teatro), sale prova per registrazione, centro documentazione, laboratori, atelier per arti figurative e stage, spazi mostre, ostello della gioventù. A tutto ciò si aggiunga la ristrutturazione dell'area estiva già esistente.

Sul fronte formativo due sono i principi cardine motori del progetto. La creazione di un «incubatoio»: chiunque manifesti ambizioni artistiche (nel [illegible] più ampio, comprese le figure professionali che ne ruotano attorno) nell'Officina trova gli strumenti [illegible] per verificare la fondatezza delle proprie aspirazioni. La nascita di una «tutela», cioè un accompagna[illegible] nel mondo lavorativo per chi, dopo aver verificato le proprie potenzialità decide di svolgere professionalmente l'arte.

Perché tutto quanto [illegible] qui detto non sia solo l'esposizione di [illegible] [illegible] c'è bisogno [illegible] un impegno chiaro dell'Amministrazione comunale in quanto volano tutte le istituzioni preposte all'erogazione dei fondi necessari alla costruzione ([illegible]he per lotti) dell'opera.

La Zabum Uno e l'Associazione culturale Nuvolari si propongono come progettisti e gestori del progetto, con [illegible] prospettiva [illegible] di esclusività, ma di organizzatori dei settori di servizio.

STASERA AL CINEMA

DUCALE Tel. 0165 262 220
Parla con lei (ore 20, 22,30)

DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.delaville.it).
50 anni per 3 notti. Con inizio alle 21, serata per celebrare i 50 anni di attività musicale di Ezio Magliano

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Per la rassegna alle 21 verrà *Viaggio a Kandahar*

PALAIS: Tel. 0165 510.080
(www.vogliadicinema.it)

AUDITORIUM: T .080
(www.vogliadicinema.it).
Parla con lei (ore 20,30; 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Il re scorpione (ore 20,30)
Colpo grosso al drago rosso (ore 22,30)

ABCINEMA: Tel. 0125 425084
Amen (ore 20; 22,15)

BOARD: Tel. 0125 641.480
NON PERVENUTO

Tel. 0125 641.671.
scorpione
(ore 20,30; 22,30)

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
Orario: 22,30.
: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
SALA 1: **Panic Room**
Orario: 20; 22,30. Al martedì 4,50 €.
: 12.000/10.000.
SALA 2. **L'era glaciale**
Orario: 20,30; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3. **La regina dei dannati**
Orario: 20,15; 22,30.
: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.

Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Acqua tiepida sotto un ponte rosso

EDEN.
Inf. Tel. .89.27.
Parla con lei
Orario: 20; 22,15.

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899
The time machine
Orario: 22,15

NON PERVENUTO.

EXCELSIOR.
Inf.
Orario: 21; 23

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
NON PERVENUTO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
L'era glaciale (animazione). Apertura 19,30 con spettacoli: 20/22,10 €6,50 ridotto €5,00.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
The Scorpion King, con Dwayne Johnson e Michael Clarke Duncan. Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. .50 ridotto €5,00

Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
I Tenenbaum, con Gene Hackman e Anjelica Huston. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5,00.

Inf. Tel. 0161-215.018.
Il signore degli anelli. Orario: 22 spettacolo unico €6,50 ridotto €5,00.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Mi chiamo Sam, con Sean Penn e Michelle Pfeiffer. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle ore 22,10. €5,00 ridotto €3,00.

TEATRO BARBIERI Via 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
Alle ore 21,15 il Teatro Stabile di Trieste/La Contrada presenta **Kurt Weill, Un bellissimo settembre**, di Gianni Gilli con Gianluca Ferrato e Marzia Postogna. Regia di Mario Licalsi. €8,00 ridotto €5,00.

SALA SOGENTESCA. Inf. Or. Tel.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
OGGI RIPOSO.

0163-22.659.
Amore a prima svista, di Peter e Bobby Farrelly con Gwyneth Paltrow e Jack Black. : 21 spettacolo unico. €6,20 ridotto €4,15.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714.
CHIUSO.

Tel. 0161 930.827-333/4407486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.800
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Tel. 0321-625.688
Il Re Scorpione.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00 Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 6,00 escluso dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Gosford Park. Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158.
L'era glaciale. Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484
Il più bel giorno della mia vita: Or.: 20. Ingr. € 6,50/5.

Oggi riposo

CARLO Info 0322-240 566
Rappresentazione teatrale a favore del restauro del campanile Chiesa Parrocchiale (Ingresso € 12,50). Or.: 21 Ingr. € 5,20/3,10

VARZO.
oggi riposo
Ingresso: € 5,20/4,10

MODERNO. Tel. 0322-82 161.
L'era glaciale. Or. 20,30; 22.
Ingr. € 6,50; rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
La regina dei dannati. Or.: 20,15; 22,15. Prezzi cinema: Ing. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81,741
I Tenenbaum Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4

NUOVO SALA 3. T. 0322-81 741
Il re scorpione. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

Tel. 0321-51.95.23.
Figli Hiyos. Or.: 21

MULTISALA. Tel. 0331-914.285 Inf. pren. ven. 18,30-21,30, sab./dom. 14,30-21,30.
L'era glaciale
Or.: 20; 22,30 Ingresso: € 7; rid. € 5. , giov. sab. pom. € 5.
gonfly - Il segno della libellula.
Or.: 22,50. Ingresso: € 7. rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. € 5.
Montecristo
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. , giov. pom. € 5.
Showtime
Or.: 20,10 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Panic Room.
Or.: 20,10; 22,30 Ingr.: € 7; rid.: € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
La regina dei dannati.
Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Assatanata.
Or.: 20,30; Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., sab. pom. € 5
Monsters & Co.
Proiezione solo sab. e dom.. Ingr.: € 7. rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. € 5
Il re scorpione
Or.: 20,20; 22,40 : € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.
Panic room Or.: 21,15
Fer. e fes. € 6,00/4,00 lun. fer. € 4,00

S. PELLICO. Tel. e segr. 1 0321-777.122.
oggi riposo
Or.: 21 Ingresso € 5,50/3,50, lun. € 4,50/3,00.
Info segreteria telefonica

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
www.multisalacorso.com
Il re scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Informazioni orari su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323-61.459
Parla con lei.
Or.: 21

ORATORIO
Tel. 338 1632.6?5
Il Signore degli Anelli
Or.: 21

SOCIALE (INTRA):
su segreteria telefonica 0323-401.940.
Amore a prima svista
Or.: 20,30; 22,30

VIP
su segreteria telefonica 0323-40.19.40.
L'era glaciale.
20,30; 22,30

(PALLANZA) SALA 1.
Info 0323-501.964
Il re scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323-501.964
La regina dei dannati.
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio 67, tel. 856.521. **Italiano per principianti**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T.** Or.: 15,50. **I Te** 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'era glaciale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 20, tel. 581.7190. Sala 1: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.**, cartone animato. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Il ... Montecristo**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. **La regina dei dannati**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Panic Room**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Il Re Scorpione**. Ore 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **L'era glaciale**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione**. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** Or.: . **Semana Santa**. Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Monster's Ball**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista**. Or.: 15,45; 18; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei**. Or.: 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime**. Or.: 16,40; 18,40; 20,45;
F.LLI MARX - Harpo corso Belgio 53, tel. **Rue des Plaisirs**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9073. **Colpo grosso al Drago Rosso**. Or.: 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo, tel. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Italiano per principianti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il favoloso mondo di** Or.: 16,30; **L'erba proibita**. Or.: 18,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: **Il Re Scorpione**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 22,40. Ideal 2: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Ideal 3: **Il ... libellula**. Or.: 15,45; 20,15; 22,30. Ideal 4: **Il conte di Montecristo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 5: **Assatanata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il conte di Montecristo**: 16; 20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. **L'ora di religione**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.656. **Showtime**. Or.: 13,35; 15,40; 20,10; 22,30; 00,30. Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30; 00,30. **Don't say a word**. Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15; 00,45. **Dragonfly**. Or.: 13,15; 15,55; 20; 22,30; 00,45. **Panic Room**. Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30; 00,45. **L'era glaciale**. Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30; 00,30. **Scorpion King**. Or.: 14,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 00,35. **Il più bel giorno della mia vita**. Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 00,40. **Casomai**. Or.: 13,35; 16; 19,55; 22,25; 00,45. **Il conte di Montecristo**. Or.: 13,30; 16,15; 19,30; 22,10; 00,45. **La regina dei dannati**. Or.: 13,35; 15,50; 00,35.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula**. Or.: 16,15; 17,35; 19,55; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **regina dei dannati**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime**. Or.: 16; 18,10;
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Liberty stands still**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Mademoiselle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. The time machine. Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2. Amnesia. Or.: 20; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicende di alcuni personaggi, dirige Salvatores.
PRIMA Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
ASSATANATA. Commedia. L'amicizia fra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, attraente psichiatra.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del gennaio 1972 a Derry, Irlanda del Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per i diritti civili.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Volo sono una coppia in crisi nel film D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un caso.
WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fanfarone Sid, scoiattolo impertinente di Scrat, la grintosa tigre Diego e il terribile Manny.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD Giallo. Il lavoro Altman è ambientato nell'Inghilterra del : un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' DELLA MIA Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi due caratteristiche comuni: passione per la lingua italiana e l'essere single.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte ingarbugliata rete di personaggi.
LIBERTY STAND STILL. Azione. La moglie di un trafficante d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes).
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine palre è Claire, giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle il trionfatore del David di Donatello basato sulle imprese giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di condannato a s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito sedia elettrica. Lei è Halle Berry (Oscar).
Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il colorito assistente Mike.
DI MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione del Alexandre Dumas, narra storia di un giovane prossimo alle nozze che viene tradito dal miglior amico e finisce in carcere. Dopo alcuni anni reclusione, egli riesce evadere e si prepara alla vendetta.
NO LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a con la in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
LEI. Drammatico. Il nuovo Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si mentre curano donne in coma nello stesso ospedale.
REGINA DANNATI. Horror. Il vampiro Lestat, creato da Anne Rice, vuole tornare sulla terra per incarnarsi in rockstar: al fianco, la regina dei dannati.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi uno personaggi «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
RUE DES PLAISIRS. Drammatico. 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall «l'uomo della sua vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è sconvolto dalla morte della moglie durante una umanitaria in Venezuela: giorno si che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
Azione. La detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana Santa per indagare su un duplice omicidio.
SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s' sul rapporto che nasce l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, sorda Bhem, carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Tanguy da tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene casa.
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia gli stravaganti Tenenbaum.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

UN VOLTO AMATO ANCHE DA TANTI SPORTIVI: LA SHOW-GIRL E' FIDANZATA CON CHRISTIAN VIERI

In discoteca insieme alla «velina mora»

Elisabetta Canalis domani ospite alla Luna Rossa di Bosco Marengo

Brunello Vescovi

MARENGO

Approda la velina mora, domani, alla discoteca Luna Rossa: è Elisabetta Canalis, volto noto anche agli sportivi per la relazione con Christian Vieri.

La biografia svela che nata Sassari il 12 settembre 1978, segno della Vergine, figlia di un primario radiologo di un'insegnante di lettere, che un fratello un cane di nome Vittorio a cui è affezionatissima. Per quanto riguarda gli studi, si è diplomata al prestigioso liceo classico Azuni, che avuto allievi eccellenti nel campo della politica, come Berlinguer, Cossiga, Segni e Togliatti.

La passione principale è l'equitazione: proprio questa pratica sportiva, iniziata sin da bambina, la stessa Elisabetta avrebbe attribuito «le sue gambe storte». Ma nessuno pare averla presa sul Tipo sportivo - c'era da dubitarne? - la velina mora ha anche un'altra passione, quella della kick-boxing, che pratica nel tempo libero.

Al stravede per i film Steven Spielberg mentre in campo musicale si definisce una «fan» sfegatata di Eminem, punto da essersi fatta tatuare nome in gotici sul braccio sinistro.

Tanto affetto sarebbe dovuto al fatto che le canzoni del discusso rapper bianco le avrebbero tenuto compagnia nelle tristi giornate in cui rapporto con Bobo Vieri pareva definitivamente concluso. Il tatuaggio viene scrupolosamente nascosto dalle truccatrici di «Striscia la notizia»: e pare sia l'unico tipo di censura che Antonio Ricci abbia mai imposto al collaboratori del tv satirico. Non è comunque l'unico tatuaggio di Elisabetta, che sul polso esibisce anche una rosa.

La Elisabetta è decollata a Milano, dove la ragazza si era trasferita per motivi di studio: dopo uno spot caramelle essere stata scartata al provino per un film di Leonardo Pieraccioni, stata notata da un talent scout che le ha suggerito di candidarsi al ruolo di velina per «Striscia».

Consiglio prontamente seguito; e fra cinquecento «more» italiane che ambivano quel posto, scelta è caduta proprio lei, forse per la sua bellezza piuttosto semplice e il suo aspetto acqua e sapone. Anche se fotografata spesso su riviste patinate insieme alla collega - la bionda Maddalena Corvaglia - Elisabetta è mai apparsa completamente senza veli: al massimo in pose un po' provocanti. Una logica imposta dal tratto, secondo cui l'immagine delle veline non deve mai apparire troppo spregiudicata. Il costo del biglietto per la serata alla Luna Rossa è di 13 euro, compresa la consumazione. Per informazioni prenotazioni, telefonare ai numeri 0131-298319 oppure 348-4100592.

Appassionata di equitazione, ma non disdegna «cavalcare la tigre». La velina mora Elisabetta Canalis

Miss Italia

Stasera a Torino domani a Cuneo

NOVARA. Miss Italia debutta stasera alla discoteca «Patio» Torino. assegna prima fascia ciale, quella Miss Wella, che sempre premia le ragazze dalla miglior acconciatura. Domani notte, invece, l'appuntamento è fissato alla disco «Barcellona» di Cuneo per eleggere Miss Deborah.

Le fasce regionali si assegneranno dai primi di luglio. Ricordiamo che quest'anno per poter partecipare al concorso è necessario avere 18 anni, una nuova regola introdotta dall'organizzazione «per non distogliere dai suoi studi una 17 anni - dicono alla Miren - e per dar modo a Miss Italia di gli impegni a cui è chiamata nel campo della moda, della tv e dello spettacolo, oltre a quelli consueti che le derivano dal titolo, avendo raggiunto un buon grado di maturità».

L'anno il Piemonte a Salsomaggiore si dovette accontentare di un 12° posto ottenuto dalla torinese Anna Gigli Molinari (che poi centrò la fascia nazionale di Miss Bellezza Rocchetta). Il miglior piazzamento dell'ultimo decennio risale al '92 con il secondo posto di Tania Piga. [m. p.]

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

ALESSANDRIA

Presso museo etnografico Gambarina «C'era una volta» è in corso una singolare rassegna «Il santino nel vissuto quotidiano tra arte e devozione», curiosa raccolta di piccole immaginette devozionali a testimoniare usi e costumi, oltre che la ricerca iconografica ricca e carica di simbolici riferimenti. Con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è anche disponibile un catalogo curato da Francesco Bombonato e Laura Borello, fino 26 maggio.

ACQUI TERME

Nelle sale d'arte di Palazzo Robellini è aperta la scorsa, il patrocinio del Comune-Assessorato Cultura, personale di Ferruccio Pozzato «Scultura e disegni». La si protrarrà per il pubblico fino al 12 maggio. Orario tutti i giorni 10-19.

CHERASCO

Palazzo Salmatoris ospita la mostra dedicata ad Ugo Malvano (1878-1952) «Un pittore a Torino e Parigi». Con incisioni dell'amico Cino Bozzetti. Fino al 19 maggio. Questa la prima, esauriente rassegna che gli viene dedicata a cinquant'anni dalla sua scomparsa. Dall'inizio del Novecento agli Anni Trenta Malvano frequentò contemporaneamente l'ambiente piemontese e parigino dove imparò lezione dell'impressionismo fino Cézanne del post-impressionismo dai nabis ai fauves, diventando ben presto un tramite «moderno» delle influenze francesi d'avanguardia a Torino. La rassegna si documenta anche di rapporti epistolari e di amicizia Cino Bozzetti, nonché di incisioni rappresentative. Catalogo a cura di Rosario Maggio Serra, Pino Mantovani, Marco Rosci, Franca Sacerdote. Orario dal martedì al venerdì 15-18,30. Sabato e domenica 9,30-12,30; 15-19. Ingresso libero.

libreria Alfa Beta in corso Dante 100 ha presentato con molto successo l'opera Carla Bovi, acquarellista di talento, che ha dedicato le sue composizioni al connubio Donna-Natura esaltandone liricità di ambienti magici, dove la in simbiosi con l'armoniosità della figura femminile. Fino all'11 maggio.

Alla cantina comunale domani alle 17 si inaugura la personale di Gianni Mana, fossanese, pittore verista, di grande fascino coloristico. «Langhe: luci ed ombre» titolo della rassegna «inquadra» la sua passione di «ritrattista» grandi spazi volumi che Langhe sanno ispirare. La mostra continua fino al 17 maggio, : 10-12,30; 14,30-18,30 chiuso il martedì.

ferraresiclaudia@libero.it

LA MANIFESTAZIONE PRENDERA' IL VIA DOMENICA NELLA CATTEDRALE DELLA CITTA' DEL MARCHESATO

Tutti i concerti del Maggio musicale

Riflettori su Saluzzo e sulla storica abbazia di Staffarda

Pescatori

REVELLO

Il «Maggio musicale» festeggia settimo compleanno: la prestigiosa rassegna nata e cresciuta nel complesso abbaziale di Staffarda quest'anno si articola in cinque appuntamenti dei quali però solo due, gli ultimi, si terranno nell'antico complesso monumentale proprietà dell'Ordine Mauriziano. Gli altri tre concerti saranno invece ospitati Saluzzo, dove domenica, alle 21, prenderà via la rassegna realizzata dall'Accademia Corale Città Saluzzo con sostegno della Cassa risparmio di Saluzzo, Ordine Mauriziano e parrocchia Santa Maria a Staffarda.

Le note della «Messe solennelle à Sainte Cécile» di Charles Gounod, eseguite dal coro dell'Accademia Stefano Tempia di Torino, diretto da Massi Peiretti e accompagnato all'organo da Massimo Nosetti, i solisti Francesca Rotondo, soprano, Aldo Ditoro, tenore Ilia Popov, basso, si diffonderanno nell'austera cattedrale, inaugureranno il «Maggio».

«Abbiamo voluto proporre un programma eclettico - spiega il direttore artistico Ivano Scavino - che, nonostante sia sempre più finanziamenti, offra pubblico formazioni qualitativamente valide. Da quando ho assunto la direzione della rassegna, cinque anni fa, ho pensato ampliare la primitiva vocazione esclusivamente vocale, aggiungendo spazi per la musica da camera e anche per la ricerca».

In questa edizione, come quella precedente, si spazierà dal canto gregoriano alla musica contemporanea. In particolare, secondo concerto, domenica 12 maggio, alle 17, nella chiesa di San Giovanni a Saluzzo, interpretato dal gruppo vocale Polycantus, eseguirà in prima assoluta «Quattro antifone mariane» composte dal suo direttore, Roberto Berzero. Sabato maggio, alle 21, salone del convento di San Giovanni esibiranno due pianiste: Anna Maria Bordin e Tatiana Pavlova un programma interamente dedicato a Rachmaninov. Il 1° giugno nell'Abbazia di Staffarda, ritornerà a dominare la vocale con l'esecuzione della Missa brevis in sol maggiore K49 per soli, coro, archi e continuo, proposta dal Gruppo Corale Andrea Gabrieli, diretto da Marco Chiappero. Finale il 9 giugno, alle 21, nella Foresteria Staffarda con l'Accademia corale Città di Saluzzo, diretta da Ivano Scavino, che ha scelto un programma classico ricco di suggestioni: il «Souvenir de Florence» di Cajkovskij e Sieben Lieder op. 62 di Brahms, quasi un invito all'arrivo dell'estate. Tutti i concerti sono ad ingresso libero, ad eccezione di quello del 25 maggio, che costa 10 euro.

L'abbazia di Staffarda ospiterà due dei cinque concerti della rassegna

La rassegna s'inaugurerà sulle note della splendida «Messe solennelle à Sainte Cécile» eseguite da un coro torinese

DOMENICA POMERIGGIO A BELVEGLIO S'INIZIA LA STAGIONE DEI CONCERTI

Nel castello delle sette note

Suonerà la giovane pianista Chiara Di Muzio

BELVEGLIO

Sulle colline del Monferrato astigiano torna ad aprire i battenti il castello della musica. È la villa-castello che da oltre vent'anni ospita nel pomeriggio delle domeniche primaverili concerti di musica classica.

Fedeli alla tradizione, i proprietari della villa, la flautista italo-americana Marlaena Kessick, docente al Conservatori di Milano, e il marito Renato Zanfini, oboista della «Scala» in pensione, promuovono questi incontri, spunto per una scampagnata a di musica classica, che può includere una visita alle cantine e ai ristoranti della zona. I due musicisti hanno dato così vita all'Ente concerti Castello di Belveglio, che organizza inoltre concorsi di composizione, di canto lirico e di interpretazione musicale. Caratteristica dell'iniziativa la conduzione «familiare», in cui si instaura subito un clima amichevole, confidenziale, spesso informale. L'ingresso ai concerti è gratuito. Informazioni: 0141/955.867.

Il primo appuntamento della stagione sarà domenica alle 16,30 con il recital della giovane pianista milanese Chiara Di Muzio, allieva di Oleg Marshev, e vincitrice del concorso «Il pianoforte d'oro» organizzato dall'ente di Belveglio. Per l'occasione proporrà il Preludio in sol minore di Bach, la Sonata n. 21 di Beethoven, la Ballata n. 2 di Franz Liszt e la Suite op. 14 di Béla Bartók. Dopo il concerto sarà offerto rinfresco con i vini pregiati della vinicola «Braida - Giacomo Bologna» di Rocchetta Tanaro.

Prossimo concerto sarà il 12 maggio giovane virtuoso astigiano della chitarra Christian Saggese, vincitore del con «Segovia». Interpreterà un repertorio classico (Giuliani, Tarrega, Aguado, Regondi, Fagaini) con una puntata nel Novecento di Alberto Ginastera.

19 maggio, sempre alle 16,30, il concerto si terrà nella chiesa parrocchiale di Belveglio. Suonerà l'Orchestra italiana di flauti, altra creazione di Marlaena Kessick che in questo si presenta come direttore, con la partecipazione del soprano russo Alla Outianova. In programma tradizionali irlandesi e musiche del giapponese Hirose, Mozart, Kessick Doppler.

Marlaena Kessick, figlia d'arte, ha studiato in Italia e negli Stati Uniti. Per 15 anni è stato primo flauto dell'orchestra dei «Pomeriggi musicali» di Milano e ha da solista sotto la direzione di Claudio Abbado, Riccardo Chailly, Bruno Maderna, Riccardo Muti e altri; ha inciso una dozzina tra dischi cd tenuto numerosi concerti da camera, spesso con il pianista Bruno Canino o con il Trio di Milano. È compositrice e autrice di saggi e di un metodo didattico per flauto, maturato negli anni di insegnamento al Conservatorio milanese. Come Severino Gazzelloni, tenere concerti con un flauto d'oro. [c. f. c.]

La flautista Marlaena Kessick

A PALAZZO TAFFINI

Standard sempreverdi per trio a Savigliano

SAVIGLIANO. Si conclude con il del So standards trio, la rassegna dedicata al jazz dell'associazione Amici della musica. Domani, alle 21, sul palco Palazzo Taffini, saliranno Silvia Infascelli (voce), Roger Rota (sassofoni) Giovanni Fugazza (pianoforte), musicisti che dagli Anni Novanta hanno iniziato ad ottenere sempre maggiori consensi in ambito jazzistico. Il concerto s'intitola «Jazz si muove in tre direzioni: gli dard tradizione americana degli Anni '40, '50 e '60, elaborazioni tematiche su brani di musica colta dell'Ottocento e del Novecento e i successi «sempreverdi» della canzone italiana. [v. p.]

A TRECATE I RITRATTI TRA ROCK, CLASSICA JAZZ

Mondine o compositrici sulle donne

TRECATE

Da Giordano Bruno a Galileo, ritratti donne tacciate di goneria. E ancora, artiste con velo, come la monaca novarese Isabella Leonarda, considerata una delle più grandi compositrici del Seicento; umili e tenaci mondariso, madri mogli di uomini impegnati sui fronti risorgimentali. Parole e music «Storie di donne». «Lunaria - sospesa ad sogno» va in scena questa sera alle 21 al teatro Silvio Pellico di Trecate. La presentazione di un nuovo servizio socio-assistenziale dell'Ovest Ticino, «Sportello donna», ha un prologo musicale, dedicato anche questo al mondo femminile. L'opera è firmata da un cista novarese, Flos, (Raffa Fiore) e si avvale di band e cantanti cittadine molto conosciuti, provenienti da rock, jazz classica. Come il chitarrista Claudio Alliata, il direttore del coro femminile «Novaria» Francesco Iorio, Claudio Mecaluso e Fabrizio Parlamento. ha pescato nei libri locale: ecco «La strega», ispirato a «La chimera» di Sebastiano Vassalli, «Processo alla luna», richiamo ai toni inquisitori del Seicento. Fino fandango», una danza sul ponte della diretta in Argentina, nella speranza di miglior fortuna. [c. m.]

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Bollito misto e «salsa cotta» Lu emula il pranzo di Babette

MANCAVA soltanto una cosa quella sera a Lu (il paese che ha il nome più corto del mondo e per questo è nel guinness dei primati), alla fine di una cena solenne nel mitico Francesco. Mancava il canto, la musica. Avete presente il pranzo di Babette? Ecco alla fine i commensali cantano, così come sempre accadeva nelle cene ambientate in quello strano Brasile che era la locanda del Braida a Rocchetta Tanaro. Il canto a conclusione di un pranzo deve avere un significato simile ai gloria delle liturgie: è un omaggio al gusto ossia ad «dato» irresistibile che non tutto frutto dell'uomo. (Le più belle musiche di Mozart pare siano nate proprio per accompagnare dei pranzi). Ebbene quella sera a Lu, in quel ristorante d'antan che una volta era il buen ritiro dei grigi (la squadra di calcio di Alessandria dove militò Gianni Rivera), c'era più di per. Innanzitutto quel sontuoso bollito misto, servito caldo davanti a sua Eccellenza prefetto, perché soprattutto buone sono un bene difendere in territorio; come sua ambascia. Era carattere quasi informale, voluta da quel Lorenzo Marinello, vicepresidente nazionale dell'Onav (organizzazione nazionale assaggi vino) che più di una volta durante l'anno insiste per porre all'attenzione di amici ed autorità ciò che vale la pena valorizzare. Quella sera appunto la di fassone di razza bovina piemontese quella che Davide Ballestrero, famoso macellaio di Valle San Bartolomeo (Alessandria) ricava dalla macellazione dei bovini Pecetto, Lerma e Fubine. Pochi capi allevati in aziende agricole di fiducia, che danno una carne tenerissima, adatta a sublimare quel piatto piemontese che è appunto il. ristorante brava signora ha poi portato in tavola la cotta»: cipolle, peperoni, pomodori, olio, prezzemolo e aglio, tutto tritato e cotto con aggiunta di aceto sale. Era di una freschezza straordinaria, tanto che la finezza della carne e quel sapore rinfrescante sarebbero andati bene anche un di Gavi. Non c'è stato tempo per cantare, ma di fuori cantava la luna (Lu deriverà quella luna stregata?) sulle sinuose di quel Monferrato del gusto che ancora conoscono in pochi. Giuro però che la prossima volta intono qualcosa, magari di fronte al bancone di Davide, sua macelleria di campagna aperta al mattino, che va famosa per i salami al Barolo (di Rinaldi), anche le sfiziosità d'ogni genere che la trasformando in un'eccellente boutique del gusto.

Macelleria Davide - Valle San Bartolomeo (Alessandria) - Piazza Dossena, 32 - tel. 0131/59473. - Chiuso i pomeriggi dei giorni feriali. Salamino al Barolo al kg: 7 euro.

VOLLEY DONNE, ANCHE LA FOPPA DI «MAU» CACCIATORI ■ ARRENDE ALLA LEGGE DEL PALA DAL LAGO

Nella corsa scudetto l'Asystel è già davanti

Ma ora ci saranno due partite a Bergamo

NOVARA

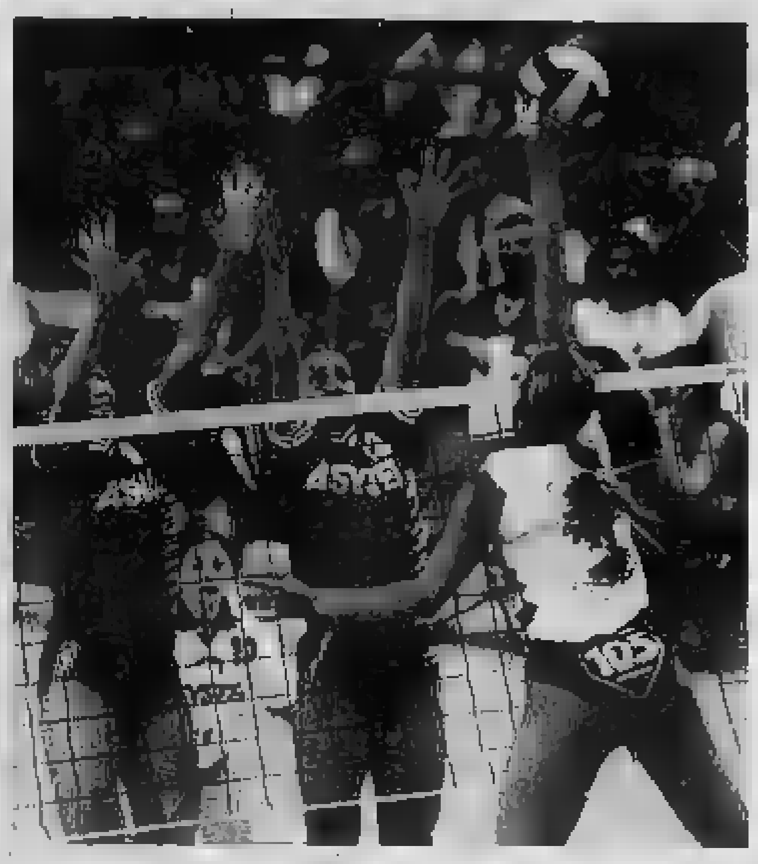
■e l'Asystel doveva partire con il piede giusto, mercoledì pomeriggio dal Pala Dal Lago è arrivata la prima, grande, risposta. Sfoderando una prestazione eccellente, giocando al massimo delle proprie possibilità, ■ ■eze di Luciano Pedullà si ■ portate avanti 1-0 nella finale scudetto e, cosa più importante, potranno giocare la quarta partita al Pala Dal Lago.

Mercoledì è stato uno spetta■lo nello spettacolo, anche sugli spalti. In tribuna c'erano tanti ospiti illustri ■ volti noti, dal calciatore del Toro, Fabio Galante, a quelli del Novara, Raffaele Rubino in testa, al lungo della Cimberio, Ariel Aimaretti. C'era Paolo Milanoli, c'era l'ex Asystel Monique Adams, e c'erano tante autorità, dal presidente del consiglio regionale, Cota, al sindaco Massimo Giordano, al vice Nestri. Non ■ solo il richiamo ■ll'evento, la finale scudetto, ma anche la possibilità di vede■ da ■ delle giocatrici prestigiose a cui sono state dedicate pagine di giornali e servizi tv e di riviste specializzate: Maurizia Cacciatori, Keba Phipps, Francesca Piccinini su tutte.

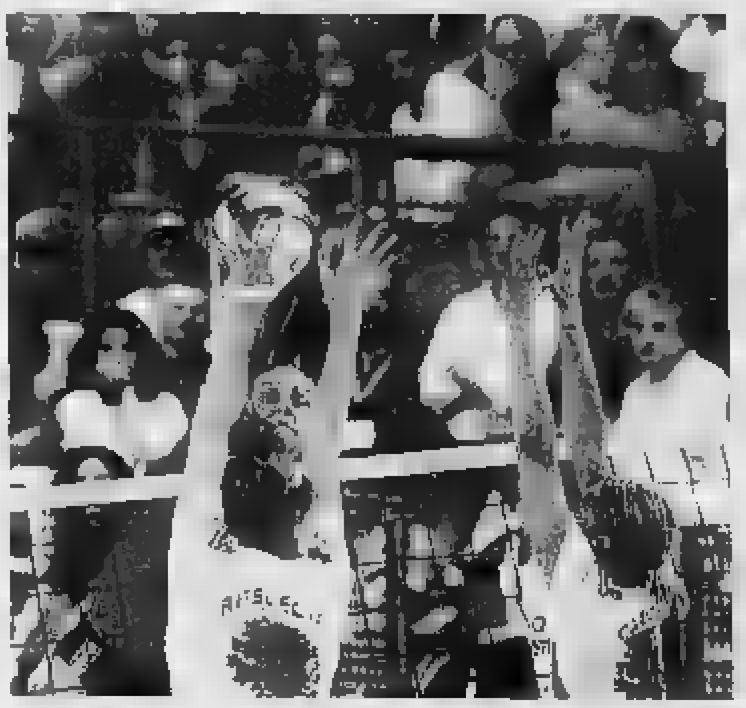
■ festa nella festa, e un compleanno speciale, quello di Martina Guiggi, che diventava maggiorenne proprio nella giornata del primo maggio: «Se quest'anno va avanti così, dopo non saprò più che cosa chiedere - ha commen■ -. La serie A1, i play-off, la convocazione in nazionale e adesso questa finale: che altro potrei desiderare?». Raggiante anche Nadia Centoni, una delle grandi protagoniste: «Dite che adesso da noi i risultati si cominceranno a pretendere e non più soltanto a sperare ■ sognare? Noi ce la ■ tutta, sempre. Continuiamo a non aver niente da perdere, tanto più adesso con l'1-0 in pugno. Domenica e mercoledì andiamo a Bergamo per due partite e tenteremo di far nostra almeno una gara». Paoletta Cardullo, che ha gareggiato ■ salvataggi spettacolari con la cinese di Bergamo, Wu Dan, commenta: «Noi ci abbiamo sempre creduto, sono gli altri che forse ■ hanno sempre un po' sottovalutato. Siamo una squadra molto giovane che ha bisogno di crescere, ma proprio per questo giochiamo tranquille ■ troppe pressioni. Devo dire che però adesso ■ crediamo più di prima».

Identico pensiero per Massimo De Stefano: «Se la Foppa è quella vista mercoledì, beh allora possiamo davvero dire la nostra in questa finale scudetto. ■ siccome so benissimo che le ■biche ■ giocare meglio, prepariamoci perché a Bergamo sarà durissima». E nella serata di ieri lo stesso g.m. ha annunciato le prime conferme per la prossima stagione: He Qi, Sun Yue e Branka Sekulic: «Tutte ■ tre erano al centro di tantissime richie■ e quindi abbiamo affrettato i tempi. La loro riconferma equivale a un gran colpo di mercato ma del resto le tre ragazze hanno dimostrato una gran voglia ■ ■ nella nostra giovane società che le sta dando grosse gratificazioni professionali. Ora lavoreremo anche per le altre atlete, perché la nostra politi■ è di non stravolgere mai un gruppo vincente». [m. p.]

Un urlo di gioia, l'abbraccio e gli occhi levati al pubblico: così l'Asystel ha accolto l'ultimo punto, quello che ha dato il 3-2



Qui a fianco, la mente e il braccio dell'Asystel: le cinesine He Qi e Sun Yue. Sopra, a destra, Anzanello e Leto contengono un attacco ■ scatenata Francesca Piccinini. Qui a fianco Luciano Pedullà mostra il «5», segnalando in quale zona del campo battere. Sotto, Maurizia Cacciatori autrice di una gran partita in palleggio rincorre la sc■trice ■ Carmen Turlea



Tasha Leto cerca varchi nel muro della Foppapedrettì che si è confermato solidissimo

LEGADUE DI BASKET

La Cimberio va a Scafati per l'impresa

NOVARA

Compito improbo, battere una squadra ■ completo e ■ piena salute per ■ ■ ■ ■ un elemento fondamentale sotto canestro e ■ almeno un paio di giocatori in condizioni precarie. Troppo forte lo Scafati dei 5 americani ■ per la Cimberio mutilata ■ stanca di fine campionato. Comprensibile, dunque, la seconda sconfitta nel primo turno dei play off per la formazione novarese che paga, come prevedibile e previsto, una stagione giocata al di là di ogni immaginazione e a ritmi al ■ sopra di ogni aspettativa oltre che una massiccia dose di sfortuna. E adesso la Rida ha il «match ball» a portata di mano, visto che alle 20,30 di stasera può chiudere definitamente il discorso, potendo contare pure sulla «gara quattro» di domenica ancora davanti al suo pubblico. Un'impresa che sarebbe stata difficile anche per la Cimbe■ dei tempi migliori. Troppo limitata sotto ■ la Cimberio per potersi confrontare solo sul piano fisico e in un gioco più lento ed elaborato. Troppo pochi i lunghi in grado di confrontarsi con quelli che hanno ■ squadre avversarie. Se poi, come accaduto ieri, ■ un nuovo impeto ■ malasorte anche Aimaretti, ■ eccellenti condizioni in questo finale di campiona■, finisce fuori, allora vincere contro una formazione come Scafati che ha centri mobili e in un tempo potenti è quasi impossibile. «In questo finale ■ campionato, ■ quale non manco ■ di ricordarlo, eravamo partiti solo per salvarci - aggiunge Danna - ci vuole altro che l'intensità e la convinzione per vincere. Ci vorrebbe una Cimberio al completo e ■ tutti i giocatori in ottima forma. Invece ■ ■ ■ né al completo ■ in grande forma. Non penso però che ■ si possa rimproverare nulla». E in effetti il pubblico novarese, martedì sera, presente in discreto numero sugli spalti ha capito e apprezzato e nell'ultimo minuto, quanto il match era ormai segnato, ha tributato ■ «standing ovation» alla squadra in ■ di riconoscenza per l'eccezionale campionato fin qui disputato. ■ bello - dice Danna - vedere che ■ gente di Novara ■ capito le grandi imprese che ■ compiuto questa squadra. Io e i giocatori abbiamo davvero apprezzato questo tributo d'affetto e di stima». Gli fa eco Milvio Caro: «Pur amareggiati dalla sconfitta devo dire che la più bella novità ■ quest'anno ■ stata la simbiosi che si è istituita tra pubblico e squadra. I giocatori hanno dimostrato anche in gara due con Scafati di valere l'affetto della città e la città ■ dimostrato di valere una squadra ■ vertice. Siamo partiti tra tanto scetticismo e molte paure nostre, andiamo verso la fine della stagione con uno dei pubblici più numerosi, competenti, corretti e calorosi, della LegAdue». [m. p.]

Federico Danna

LA DIFFICILE CONVIVENZA AI CONFINI DELLA CITTÀ

Il campo nomadi di strada dell'Arrivore verrà chiuso entro la primavera 2003

Il campo dell'Arrivore chiuderà entro un anno

■ Chiuderà entro la prossima primavera il vecchio campo dell'Arrivore che tanti problemi ha arrecato in questi anni al quartiere di Barriera di Milano. «Fra pochi giorni - ha spiegato ieri l'assessore alle Politiche sociali Stefano Lepri - d[illegible] inizio al cantiere di via Germagnano, che ospiterà il [illegible] campo nomadi che potrà accogliere fino a 150 persone. Il trasloco avverrà entro, al massimo, un [illegible] La [illegible] struttura, che sorgerà di fronte al canile municipale, poco distante dalla sede dell'Amiat, costerà alla Città circa [illegible] milioni e 250 mila euro. Tempo [illegible] dodici mesi, dunque, e la distesa di baracche del campo dell'Arrivore (il [illegible] terreno appartiene all'azienda ospedaliera San Giovanni Bosco) verrà abbattuta per lasciare posto ad un pa[illegible] in piena regola. «Nella nuova area - spiega ancora Lepri - potranno trasferirsi soltanto 150 nomadi, mentre attualmente nel campo dell'Arrivore vivono circa 240 Rom bosniaci». La struttura di via Germagnano non prevede più baracche in legno, ma edifici più solidi ricavati con cemento e materiale pove[illegible] «Avranno - aggiunge l'assessore - abitazioni di 5[illegible] metri quadri, su un complesso di trenta piazzole e [illegible] spazio per le roulotte. Ma, oltre a pagare le utenze, acqua, gas e luce, dovranno corrispondere pure un canone di affitto. L'attuale campo di Barriera di Milano è il più grande dei quattro esistenti in città ed è pure quello che versa nelle condizioni igieniche più disastrate. Forse è anche per questo motivo che i nomadi ii residenti sono favorevoli al trasloco. Fra le persone più favorevoli al trasferimento però, ci sono i residenti della zona di via Botticelli, e ancora nelle vie più a ridosso del campo. [illegible] molti a lamentarsi con il commissariato di zona per i disagi creati dai roghi di copertoni, dagli schiamazzi notturni e da un andirivieni continuo di persone ritenute «a rischio». L'unica preoccupazione degli attuali «residenti» del campo nomadi dell'Arrivore riguarda i figli: «I nostri bambini vanno a scuola in questo quartiere - di[illegible] [illegible] vorremmo, attraverso questo [illegible] trasferimento, disorientarli troppo».

UNA FEROCE VENDETTA PER PUNIRE I CONTINUI COLPI NELLA ZONA: LA POLIZIA CERCA IL KILLER

Spara ai ladri che rubano nell'orto Nomade muore, un altro è ferito

Un terzo giovane, riuscito a sfuggire ai proiettili, ha dato l'allarme chiamando il 113

La polizia ha un identikit preciso dell'assassino scappato da via Veronese su una Y10

Lodovico Poletto

Baretta Salkanovic, 21 [illegible]

Un agguato per vendetta, per vendicare i troppi furti subiti. Via Paolo Veronese è un nastro d'asfalto che si snoda tra case e orticcioli, palazzoni moderni e costruzioni che hanno visto tempi migliori. Qui, davanti al sentie[illegible] che porta agli orti, mercoledì pomeriggio è stato ucciso a colpi di pistola un giovane zingaro del campo di strada Arrivore. Si chiama Baretta Salkanovic, aveva 21 anni, e qualche precedente penale. Con due amici era anda[illegible] a rubare alcuni attrezzi dalle baracche che ci sono negli orti dietro al palazzo delle imposte. Il killer [illegible] sorpresi in strada. E' sceso da una Y10 di [illegible] verde e ha aperto il fuoco: tre, quattro, forse cinque volte. Poi è fuggito.

Baretta Salkanovic è morto nella notte all'ospedale Cto dov'era ricoverato. Un complice, Moharem Armetovic, 21 anni pure lui, è rimasto ferito al viso. Non è grave. Ha raccontato ai poliziotti ciò che ha visto: «Era un uomo sui 35 anni. Indossava un giubbotto di jeans e aveva i capelli brizzolati...». Il terzo, Satko Salkanovic, il cugino della vittima, è illeso. Un miracolo. Quando ha visto quel tipo sparare si è messo a correre come un disperato nel labirinto di recinzioni e piante. Ha saltato le staccionate e si è nascosto. Poi ha chiamato il 113: «Hanno ammazzato due miei amici...». E' uscito dal rifugio solo quando sono arrivati i poliziotti del commissario De Donato.

Chi ha sparato, invece, ancora non ha un nome. Ma il capo della Omicidi, Marco Basile un'idea precisa sulle ragioni dell'agguato se l'è fatta. Ed è legata ai continui furti nella zona. Orti saccheggiati. Magazzini depredati. «Sono gli zingari...» mormora la gente. «Sono loro che ci rendono la vita impossibile. Ci sono state proteste, denunce, ma quelli hanno continuato a fare [illegible] prima».

E che l'altro pomeriggio i tre zingari fossero andati in via Veronese per un furto è ormai un fatto sul quale non si discute più. Giornata festiva, traffico quasi nullo, nessuno negli orti: tecnicamente il momento ideale per un colpo. I tre hanno lasciato la Lancia Thema blu posteggiata sulla strada, proprio all'imbocco del vialetto sterrato che porta in questo francobollo di campagna in mezzo ai palazzoni. Hanno sferrato un paio di calci all'uscio di uno di quei fazzoletti di terra coltivati ad insalata e cavolfiori e sono entrati nel capanno degli attrezzi. Un colpo da poco: hanno ricuperato un paio di zappe e un piccone. Roba che, probabilmente, sarebbe servita per fare un altro colpo, più complicato, dove c'era qualcosa da demolire. «Noi uscivamo e quello con la Y è arrivato. Ha frenato, è sceso e si è messo a sparare...» ripete Satko Salkanovic. «Ci voleva ammazzare tutti quanti» dice.

> Il bottino era costituito da un piccone e un paio di zappe «Quell'uomo è arrivato in auto, ha frenato e, appena sceso, ha aperto il fuoco»

Satko s'è salvato e adesso è considerato il teste chiave dell'inchiesta. «Quello non era uno di noi, [illegible] un italiano» ha ripetuto ieri [illegible] al capo della Mobile, Sergio Molino. «Era un ragazzo italiano», ha spiegato, raccontan[illegible] anche di averlo visto poco prima [illegible] un chiosco lì vicino. «Ce l'aveva con noi...». Per i furti negli orti e [illegible] aziende? «Per altro. Ma noi non c'entriamo nulla, ha sbagliato obiettivo».

Ma la tesi dello scambio di persona non convince. E in più c'è che qualche riscontro all'altra ipotesi è già stato trovato. Chi ha sparato è uno che le [illegible] le conosce bene e la [illegible] adoperare. L'altro pomeriggio, poi, ha messo in atto la sua vendetta con gelida calma. Ha seguito le sue vittime, le ha spiate e al momento giusto ha fatto fuoco. Uno così non sbaglia colpo, si vendica. E forse i furti sono la strada [illegible] porta ad un movente credibile.

La «Lancia Thema» con la quale i tre nomadi [illegible] arrivati in via Veronese per rubare gli attrezzi dalle baracche degli orti

L'ESASPERAZIONE DEI RESIDENTI

Furti e saccheggi ogni giorno

«Portano via di tutto e ti ridono in faccia»

Massimo Numa

Accanto, da destra a sinistra, Raffaele D'Andrea: («Un anno fa, di notte, hanno spaccato tutte le porte e portato via tutto quel che c'era da prendere...») e Rocco Argentieri

EH, la gente che esagera. Non sanno fermarsi mai...». Furti alla bocciofila, furti nelle aziende (la «Veglio» di via Botticelli, da '96, ne ha denunciati 43), orti saccheggiati, macchine rubate, anzi «sgobbate». Reti sventrate, porte sfondate. Chi ha comprato la motozappa, valore 770 euro, acquistata all'ipermarket con lo sconto, e l'ha poi sistemata con cura nel capanno degli attrezzi, non ha fatto in tempo neppure a sentirla scoppiettare. Rubata, sgobbata pure quella. D'estate spariscono anche i frutti e l'insalata, d'inverno tutto quanto è possibile: i rastrelli, le pale, le corde, il filo di ferro, le mole per affilare i falcetti, i falcetti, i [illegible] delle zappe, la tanica metallica dell'antiparassitario, l'antiparassitario. Marco Altamura mostra i varchi nelle reti, sembrano una ragnatela, hanno un che di artistico, rappezzate come sono: «Questo è del '98, no del '99, li ho chiusi, li hanno riaperti, hanno i tronchesi, sono tornati. Anche sette giorni fa. Pensi che quel maledetto furgone bianco, era proprio lì, parcheggiato regolarmente, in pieno giorno, mentre "loro" lavoravano di buona lena». Che ha fatto? Ha chiamato la polizia? «Figurarsi. Ho sperato solo che se ne andassero in fretta. Uno coi baffoni mi ha guardato e mi ha riso in faccia». In via Paolo Veronese, parole di pietà per la morte di Baretta proprio non [illegible] ascolti. C'è rabbia, voglia di dire qualcosa di forte e poi silenzio.

Vai agli orti e scopri un mondo che neanche immagini. Trenta appezzamenti che si tramandano di padre in figlio. Che vengono venduti. Seicentomila, un milione, due. Sono la ricchezza di questa zona di operai. Di g[illegible] che si spacca la schiena in fabbrica e nei cantieri tutti i santi giorni e poi viene qui a rilassarsi. «L'ultimo grande raid lo hanno fatto un anno fa. Di notte. Hanno spaccato tutte le porte e portato via [illegible] quel che c'era da prendere...» racconta Raffaele D'andrea. Proprio tutto. Anche i rubinetti dei bidoni dove immagazzinano l'acqua per bagnare l'insalata e le carote. Chi ha provato a tenere nelle baracche le gomme di ricambio della Uno e della Punto ci ha rinunciato prima di subito.

Ma ai cavoli d'inverno e alla frutta fresca d'estate nessuno ci rinuncia. Rocco Argentieri, un anno fa, quando s'è comprato proprio qui la sua [illegible] di campagna» sapeva tutto. E ha rischiato. L'orto, ovviamente, lo hanno visitato anche a lui, ma non molla per questo. Sorride e allarga le braccia: «Pazienza...». Intanto nei giorni di festa va lì a rilassarsi e a tenere d'occhio la [illegible] proprietà. «Se non fosse che quelli vengono qui a fare i loro comodi si starebbe anche bene» dice. «Noi siamo gente che ha un forte legame con la terra. Certo, i furti ci sono. E la sera vengono qui anche i drogati e le puttane e al mattino c'è un tappeto di siringhe e preservativi. Ma noi non ci arrendiamo. Questo è il nostro mondo. E [illegible] tutti persone per bene».

«Se quell'uomo lo troviamo noi...»

L'ira degli amici della vittima: si può uccidere per così poco?

Lo scheletro di una Croma incendiata, pile di pneumatici, detriti e rifiuti. E' l'antecampo dell'Arrivore, la triste baraccopoli dei Rom, l'arbeit macht frei di questi lager dove centinaia di persone vogliono (o sono costrette) a vivere. Prima curva, seconda curva, sotto una pioggia che non dà respiro e che ha trasformato il campo in un'infame palude. Davanti alla casa di Baretta Salkanovic brucia una pira funeraria, composta da una di quelle grosse intelaiature di legno che servono da base ai mattoni. Fumo acre, con il legno bruciano le colle e le vernici e dagli occhi scendono lacrime, [illegible] solo di dolore.

Dicono che è [illegible] cerimonia funebre, lutto e solidarietà, e i capi non vogliono parlare. «Domani, fra tre giorni, domenica. Tutti odiano gli italiani. Non fatevi vedere, è meglio...», dice al telefono Renzia Alinovich, leader storica del campo. Bambini e ragazzi, donne, strette attorno al padre del morto, che è uno degli uomini più ascoltati del campo, la calma, [illegible] la perde mai. Dice che deve parlare [illegible] un legale. Poi chiamerà. Segna diligente i numeri di telefono. Invece silenzio. C'è poco da dire, infatti. Bimbo Hakthanovic sintetizza così, il pensiero dei Rom: «Va bene, i tre ragazzi stavano facendo un lavoro. Ma si può uccidere uno di ventanni per una zappa o per chissà cosa? E' meglio che lo trovi la polizia, l'assassino, perché se lo troviamo noi lo vendiamo per [illegible]. Un modo per dire: lo prendiamo, lo uccidiamo. «Anche se è in carcere. Non vi dimenticate mai che tra [illegible] c'è una fortissima solidarietà. Anche se è o sarà in cella, [illegible] dovrà mai sentirsi sicuro. Prima o poi, pagherà. A [illegible] interessa colpire la sua famiglia. Vogliamo lui. Se i nostri f[illegible] stati armati, noi zitti, nessuno avrebbe fatto niente. E' stata un'esecuzione a freddo. Ci vendicheremo».

> Pattuglie di giovani rom con i numeri di targa dell'auto del «giustiziere» e nella mente l'identikit fornito dai sopravvissuti da ieri incrociano via Paolo Veronese e le strade dei dintorni

Non si nascondono i più ragionevoli dei Rom dietro inutili ipocrisie. Giustamente, comprensibilmente, lo fa solo la madre di Moharem Armetovic. Il proiettile gli è entrato dietro il collo, ha centrato la mascella, spappolato due denti, e Moharem lo ha sputato fuori. Come il nocciolo di una pesca. Adesso è ricoverato nel reparto maxillo facciale delle Molinette. La [illegible] è bionda, ha gli occhi azzurri, circondata da una decina di ragazzi aggressivi e ostili, davanti all'ingresso del reparto: «Era [illegible] p[illegible] andare a fare pipì, non [illegible] rubare. Hanno detto che andava a rubare i pomodori, è questa la stagione dei pomodori?». «Italiani bastardi», sibila un adolescente. Questo è odio.

Il padre del giovane ucciso in via Paolo Veronese. Nel campo di via Dell'Arrivore ieri bruciava una sorta di pira funeraria per ricordare il giovane ucciso. Altissima la tensione: «I tre stavano facendo un lavoro. Ma si può uccidere uno di vent'anni per una zappa o per chissà cosa? E' meglio che lo trovi la polizia, l'assassino, perché se lo troviamo noi lo vendiamo per nuovo»

Pattuglie di Rom, con i numeri di targa dell'auto del «giustiziere», nella mente l'identikit disegnato dai sopravvissuti, incrociano via Paolo Veronese e i dintorni. Cercano la Y10 «verde con il cofano nero», «l'uomo tarchiato con i capelli brizzolati e le basette bianche, grandi».

Nel pomeriggio il dialogo si chiude, mentre la palude è diventata un lago fangoso: «Noi siamo gentili, ma adesso andate via, capito» dice [illegible] indossa una giacca a vento blu con su scritto «Città di Torino». Forse era di un vigile urbano. Chissà mai come è finita all'Arrivore. (m. nu.)

FERMATI ED ESPULSI 20 EXTRACOMUNITARI, UN COMMERCIANTE SEGNALATO [illegible] PROCURA, MULTE PER QUASI 40 MILA EURO

I carabinieri sono arrivati ad Orbassano all'alba bloccando ogni accesso al Caat Dodici ditte non erano in regola

Il comandante: «Operazioni come questa si ripeteranno anche in futuro Non tollereremo altre violazioni»

Il nuovo centro agroalimentare di Orbassano [illegible] lavoro ogni giorno a migliaia di persone

Blitz contro il mercato delle braccia

Lavoro nero, decine di denunce al centro agroalimentare

Angelo [illegible]

Carabinieri ed Ispettorato del Lavoro sono entrati in azione ai nuovi Mercati Generali di Grugliasco, più noti come Caat (Centro Agro Alimentare Torino). Il blitz, condotto proprio alla vigilia del primo maggio a partire dalle [illegible] di notte, ha portato alla denuncia di un commerciante, all'emissione di 132 contravvenzioni di varia natura (per [illegible] 37.900 [illegible] di multa, oltre 70 milioni di vecchie lire) ed all'espulsione di venti clandestini, quasi tutti egiziani.

I militari [illegible] entrati in azione bloccando gli [illegible] al Caat, dove ogni [illegible] decine di lavoratori extracomunitari clandestini attendono di essere chiamati a svolgere brevi lavori, ovviamente in nero. Quando i carabinieri si sono qualificati c'è stato un fuggi-fuggi ma venti uomini, 15 egiziani e 5 marocchini, sono stati fermati ed identificati. A tutti è stato poi notificato un decreto [illegible] espulsione al quale dovranno ottemperare nell'arco di 15 giorni.

Uno dei commercianti, Alfonso Lentini, [illegible] anni, titolare della ditta «Settebello», è stato denunciato alla magistratura per [illegible] assunto lavoratori clandestini (un maghrebino che lavorava nel suo stand era addirittura in possesso [illegible] tesserino magnetico per l'accesso al mercato), mentre altre 12 ditte [illegible] state raggiunte da contravvenzioni relative ad omissioni nella comunicazione delle assunzioni, nella consegna delle lettere ai dipendenti e nella compilazione del libretto di lavoro.

L'intervento dei carabinieri è stato successivo ad alcune proteste, avanzate sia dai commercianti [illegible] Caat e sia dai lavoratori extracomunitari [illegible] regolari. I primi [illegible] da tempo impegnati a contrastare l'attività dei commercianti abusivi che arrivano dal sud con i Tir pieni di merce e svolgono una pesante [illegible] (anche perchè, non pagando le tasse, possono proporre prezzi decisamente competitivi). I secondi sono invece raccolti in una [illegible] di cooperative che raggruppano i lavoratori stranieri [illegible] regolare permesso di soggiorno: «Ogni notte - avevano denunciato su La Stampa appena una settimana fa - entrano nell'area del mercato almeno un centinaio di clandestini, che si propongono a prezzi stracciatissimi».

Il controllo alle porte è da tempo affidato a guardie giurate che fanno quanto possono, ma che avrebbero subito - negli [illegible] - anche minacce [illegible] aggressioni fisiche da parte degli irregolari che avevano cercato di fermare davanti ai cancelli.

I commercianti hanno visto di buon occhio l'intervento dei militari, anche se molte ditte sono state raggiunte da multe piuttosto alte. E i carabinieri, dal canto loro, fanno sapere che si tratta solo dell'inizio di un'attività molto capillare: «Sappiamo bene che in aree mercatali così vaste - spiega il colonnello Niccolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - c'è purtroppo spazio per il lavoro nero ed anche per il commercio illegale. Ovvio che il blitz dell'altra notte verrà ripetuto nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. Anche perchè l'insediamento commerciale è attivo solo da pochi mesi ed è bene far capire subito che non tollereremo l'estendersi di irregolarità. Ricordiamo comunque che le segnalazioni [illegible] illeciti o di situazioni dubbie possono essere fatte chiamando a qualsiasi ora il 112».

Controlli di notte con i vigili urbani

Patrizio [illegible]

Scettici gli operatori: «Il problema non si risolve trasformando questo luogo in Alcatraz»

Al centro di Orbassano si attende ora l'arrivo dei vigili urbani: [illegible] loro a garantire la presenza notturna al Caat e a dare una mano al servizio [illegible] sicurezza interno per evitare che, come in passato, il mercato sia [illegible] di decine di lavoratori clandestini

Giro [illegible] vite al Caat. A pochi giorni dall'inaugurazione ufficiale il Centro Agroalimentare si rifà il look. Almeno dal punto di vista della sicurezza. [illegible] qualche tempo, infatti, erano [illegible] gli abusivi che trovavano lavoro come facchini. I primi a fare la voce grossa erano stati i soci delle cooperative dei movimentatori, coloro che ogni [illegible] scaricano e caricano i camion [illegible] cassette di frutta e verdura. «Entrano [illegible] tutte le parti e ci rubano il lavoro - dicevano -. Questo è un porto [illegible] mare». E scatta una sorveglianza più scrupolosa.

Dopo il blitz dei carabinieri si respira un'altra aria. «Questa notte gli abusivi erano pochissimi, cinque o sei al [illegible] - dichiara Mohamed Helmi Gamal della cooperativa Luna di pace -. Prima [illegible] un centinaio. Non solo stranieri, anche italiani. Gente chiamata [illegible] chi lavora qui». Gamal di multe non ne ha prese. Lui ha le carte in regola. Ma non sembra [illegible] norma. «Se hanno fatto 134 contravvenzioni vuol dire che [illegible] mancano ancora tanti» afferma Tony della Torino 2000. E i primi a stringere i ranghi sono i vigilanti. «Saremo [illegible] più attenti - affermano dalla Mida Service -. Controlleremo [illegible] le entrate».

La retata dei carabinieri, che hanno fermato [illegible] abusivi [illegible] in regola con i permessi di soggiorno, ha messo paura. «I primi tempi nessuno entrava in modo irregolare - conferma Mohamed -. Poi, visto che non si faceva ispezioni, hanno iniziato. Cosa mi auguro? Che carabinieri e ispettori vengano più spesso». Intanto, si attende l'arrivo dei vigili urbani che dovrebbero garantire la presenza notturna al Caat. E si [illegible] i punti deboli dove gli abusivi passano indisturbati: ingressi pedonali e per auto e il bar. «Da qui [illegible] entra nessuno - sbotta Carlo Acuto, il titolare -. C'è una doppia porta e io che controllo». Ma qualcuno non crede basti la repressione. «Il problema è all'interno del Caat - dice un operatore che vuole rimanere anonimo -. Finché qualcuno offre lavoro, chi ne ha bisogno farà di tutto per entrare. Non servirà a nulla costruire recinzioni e mettere sorveglianti, entreranno e basta. Anche se diventa una piccola Alcatraz».

Specchio [illegible] tempi

«Dalla cannabis un aiuto ai malati» - «Una presa d'aria [illegible] più per evitare la "maledizione" dei faraoni» - «Volontari e "nonni guardiani" insieme nei parchi» - «Saldo dopo i controlli» - «Panorama garantito»

Una lettrice ci scrive:

«Sono affetta da sclerosi multipla e ringrazio il Consiglio regionale della Lombardia per [illegible] delibera inviata al Parlamento per consentire l'uso medico di farmaci che contengono alcuni principi attivi della cannabis. Non si tratta di farmaci solo contro il dolore, [illegible] che possono aiutare persone affette da gravi patologie ad [illegible] una qualità di vita un po' più accettabile. In Gran Bretagna da tre anni è in corso la sperimentazione sui malati di sclerosi multipla di un medicinale che contiene questi principi con risultati positivi. Stessa situazione in Olanda, in Canada, negli Stati Uniti, in Israele, in Germania e così via. Ci [illegible] migliaia [illegible] persone, oltre ai malati di sclerosi multipla: epilettici, ammalati [illegible] Aids, malati sottoposti a chemioterapia che aspettano che anche in Italia il medico possa prescrivere questo tipo di farmaci. Spero che anche altri Consigli regionali seguano l'esempio della Lombardia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'ex insegnante ed ho visitato l'altro giorno con un gruppo culturale della Brianza il Museo Egizio. Entusiasmante! Desideravo vederlo da [illegible] la vita e [illegible] più che soddisfatta. Ma, contro la mia volontà [illegible] un certo punto (quasi subito, avendo iniziato la visita dal sottosuolo) mi [illegible] sentita mancare: cercavo di resistere "alla maledizione di Tutankhamon", ma [illegible] Per riavermi, ho dovuto aspettare i piani alti e fare, ogni tanto, delle fughe verso le finestre che i [illegible] "illuminati" avevano spalancato, perdendo il gruppo e la spiegazione della nostra guida. Non si potrebbero aprire delle prese d'aria visto che, come me, altri hanno segnalato (a visita fatta) fenomeni simili? Va bene che il gruppo era formato [illegible] persone della seconda età, ma [illegible] che anche gli studenti quest'inverno accusavano malori davanti alle mummie, e non per emozione, a quanto pare».

Bruna Isella

Il Coordinatore [illegible] Gruppo Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia ci scrive:

«Abbiamo letto dell'iniziativa dell'assessore Tricarico riguardante i "nonni guardiani" dei parchi e giardini della città. Nell'approvare l'iniziativa, desidero ricordare che da circa dieci anni il nostro gruppo svolge opera di educazione, prevenzione e vigilanza costante - in applicazione della legge regionale 32/82 - nei parchi e giardini pubblici della Città.

«Le guardie ecologiche volontarie, pubblici ufficiali, nel corso del 2001 hanno effettuato oltre duemila ore di prevenzione e vigilanza nelle aree verdi urbane ed hanno elevato poco meno di duecento sanzioni amministrative riguardanti, tra l'altro, abbandono di rifiuti, malgoverno dei cani, mezzi motorizzati nel verde. [illegible] vengano, quindi, i "nonni guardiani" che senz'altro incontreremo durante il nostro servizio e tutti assieme potremo rendere un po' più puliti e vivibili i nostri parchi e giardini».

Giovanni Frola

La Direzione comunale del Censimento 2001 ci scrive:

«Con riferimento alle lettere dei rilevatori del Censimento si ritiene doveroso chiarire la posizione del Comune di Torino. La civica amministrazione ha effettuato i pagamenti dei compensi mediante un primo acconto per quanti avevano sollecitamente riconsegnato un congruo numero di modelli compilati ed è in corso la liquidazione di un [illegible] condo acconto. Chiarisco in proposito che il Comune, per fronteggiare tali [illegible] in tempi ragionevoli, ha anticipato parte dei fondi necessari. Il saldo sarà liquidato quando l'Istat avrà effettuato i controlli sul materiale inviato».

Giuseppe Ferrari

Il dirigente comunale [illegible] Settore Verde Pubblico ci scrive:

«Si dice che Le Corbusier, osservando il panorama da Superga, avrebbe dichiarato che Torino ha la più bella posizione naturale. In effetti, nelle giornate limpide dal Colle della Maddalena e dal piazzale di Superga si gode di una veduta veramente unica sulla pianura e la corona delle Alpi. Però non è del tutto libera la visuale perchè alcuni alberi la escludono parzialmente. Queste piante fanno parte di un disegno compositivo consolidato: si tratta di carpini a boule a Superga oppure di macchie di conifere o di sontuose querce (ancora a Superga e alla Maddalena), sulle quali periodicamente si operano tagli mirati non devastanti, così da permettere in ogni caso una veduta panoramica ampia. Si è quindi operata la scelta di un'attenta e attiva manutenzione al fine di salvaguardare la dinamica della crescita vegetale [illegible] la staticità della corona alpina».

Paolo Odone

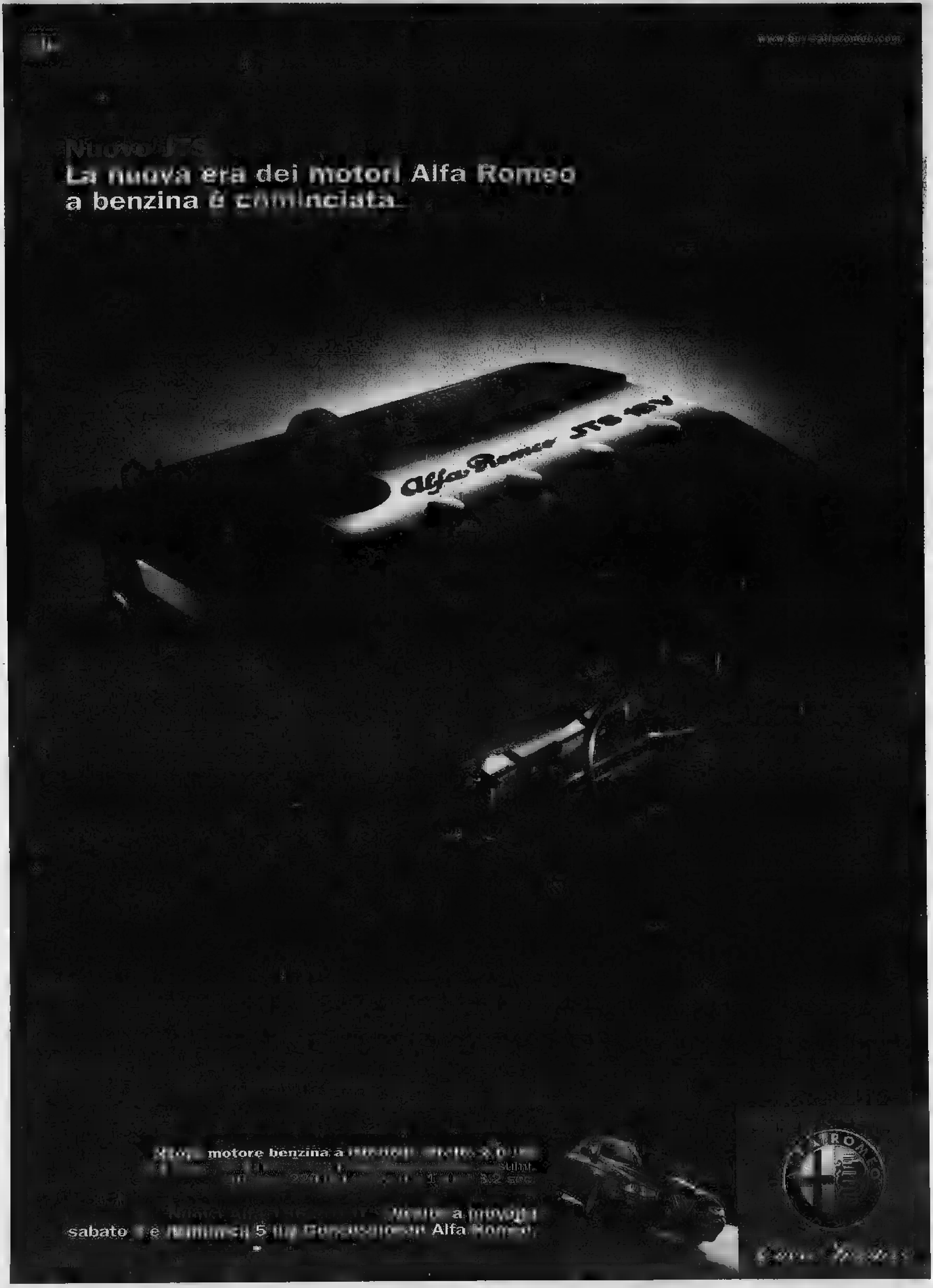
specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Animali dal mondo

[illegible], la [illegible] non vengono prodotte in fabbrica. E le carote non nascono sulle piante. E il latte? Appena munto [illegible] altro sapore, ha [illegible] odore, può persino non piacere. Si potrebbe andare avanti all'infinito, citare mille altri esempi per arrivare ad affermare che la maggior parte [illegible] bambini sta crescendo sui libri di scuola, i prodotti della terra li vedono solo nei supermercati, gli [illegible] da cortile sono quelli dei cartoni animati, i profumi, e [illegible] loro anche le puzze, della campagna e [illegible] suoi prodotti sono a [illegible] sconosciuti. Per vedere, toccare, annusare [illegible] vivo il [illegible] che ci circonda, a Palazzo Nervi, in via Ventimiglia 211, dal 24 aprile [illegible] 2002, è di scena "Animali dal mondo", rassegna dallo scopo didattico ben preciso: mettere fisicamente in contatto i bambini con il mondo animale, soprattutto quelli da cortile. Oggi, sebbene ai bambini si propongano in numero sempre crescente gite scolastiche in fattorie e [illegible] attrezzate con coniglietti e pollame, la tesi di fondo è anche la vita in città cancelli la frequentazione e la semplice conoscenza di quelli che [illegible] tempo erano i familiari animali da cortile. Ed è [illegible] per colmare questa lacuna e per offrire ai [illegible] "metropolitani" un'esperienza [illegible] nel [illegible] genere, che si è pensato di organizzare all'interno della rassegna un'autentica fattoria - costruita interamente in legno e recintata - popolata da pulcini, tacchini, conigli, maiali, galline, pecore e papere inseriti nel loro [illegible] naturale. Qui, i bambini possono incontrare tutti quei piccoli [illegible] cari ai nostri nonni e genitori, quegli animali a [illegible] e [illegible] scomparsi [illegible] vista senza che ce ne rendessimo conto.

Gli orari: dal lunedì al [illegible] 16-23; [illegible] e festivi 14,30-23; biglietto d'ingresso: intero 6 euro; ridotti 4 euro. Gratis per [illegible] fino a 6 anni.


Nuovo JTS
La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
Alfa Romeo JTS 16V

ASCOM BIELLESE

PRESENTA IL

Con il contributo di

Città di BIELLA

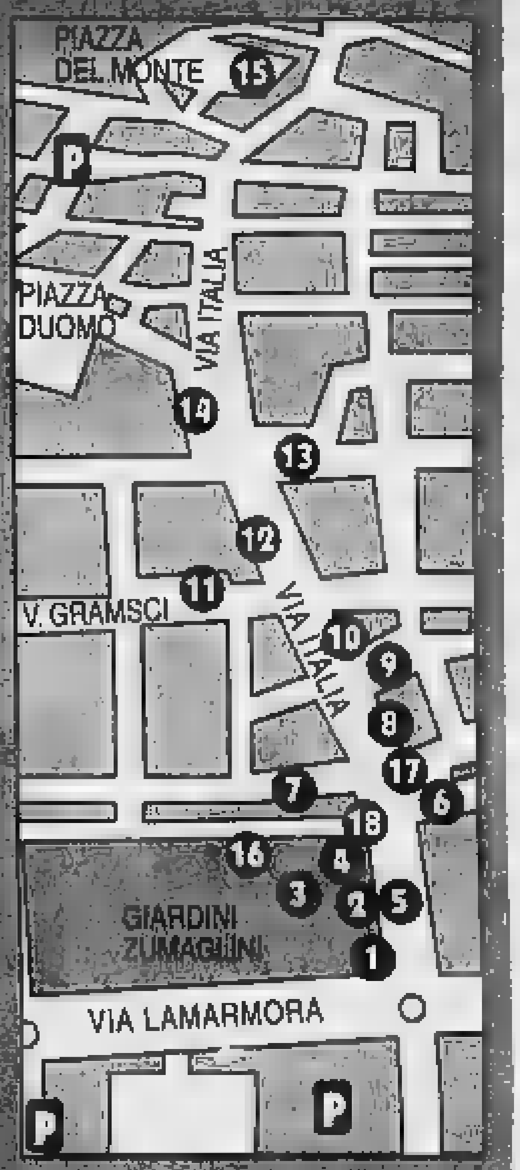
Camera di Commercio di Biella

1° SALONE AUTO & MOTO A CIELO APERTO

BIELLA

5 MAGGIO DOMENICA

NELLE VIE DEL CENTRO una grande occasione per vedere tutti i nuovi modelli di auto e moto presentati da 12 CONCESSIONARIE



NELLO STESSO GIORNO...

ESPOSIZIONE
AUTO DA COMPETIZIONE
in Viale Matteotti

ESPOSIZIONE
16 **AUTO D'EPOCA**
Giardini Zumaglini

Auto Moto Storiche Alto Piemonte
in collaborazione con ACI

15 **MOTO D'EPOCA**
Piazza Del Monte

Moto Club AVILIANUM

AUTO ELETTRICA
presentata da BERGO Pneumatici circolante nelle vie del centro

TRENINO gratuito per spostamenti

...e in più...

NEGOZI APERTI

BANCARELLE DEL MERCATO
in Via Lamarmora

1 Activ motor — YAMAHA, SUZUKI

BERGO PNEUMATICI & CO.

9 BIVAR — NISSAN

12 CARINA — LAND ROVER, MG

7 Futurauto — KIA

10 Gi-Emme s.r.l. — OPEL

3 4 5 Gruppo LogicA S.p.a.

13 Hy-Car s.r.l. — HYUNDAI, MITSUBISHI MOTORS

8 MOMBI CAR s.n.c.

2 SCHIAPPARELLI — KYMCO, PIAGGIO

11 Valsesia Motori s.r.l. — SEAT

14 Zavallone — PEUGEOT

Con il contributo di 18 BIVERBANCA — RAS 17

LA STAMPA
PAGINA [illegible] VENERDÌ 3 MAGGIO 2002

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA [illegible], TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODANI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S. [illegible] VERDI 40, TELEFONO 0161 [illegible] FAX 0161 [illegible]

[illegible] TRA I CANDIDATI PIU' ACCREDITATI ALLA SUCCESSIONE DEL CARDINALE MARTINI

Arcivescovo di Milano spunta l'ipotesi Bertone

Monsignor Tarcisio Bertone

VERCELLI

Monsignor Tarcisio Bertone potrebbe subentrare al cardinale Carlo Maria Martini, l'attuale arcivescovo di Milano [illegible] da febbraio [illegible] rassegnato [illegible] dimissioni per raggiunti limiti di età. I suoi impegni, però, lo manterranno sulla cattedra ambrosiana sino a luglio.

Per quell'epoca la Santa Sede dovrà aver scelto il successore, e il «toto-nomine» è già iniziato. Fra i [illegible] con le maggiori possibilità, figurano il cardinale Giovanni [illegible] Re, prefetto della Congregazione dei vescovi e candidato naturale per la Segreteria vaticana di Stato; il vescovo di Novara Renato Corti che del cardinale Martini è stato [illegible] ausiliare; il Nunzio apostolico Carlo Maria Viganò, capo del personale della Segreteria di Stato e di origini ambrosiane; il cardinale Dionigi [illegible]zi, arcivescovo di Genova; il vescovo di Piacenza Luciano Monari; monsignor Attilio Nicora, delegato della Presidenza della Cei per le questioni giuridiche e fine biblista.

Tra gli altri nomi della [illegible] figurano quelli dei vescovi Diego Coletti di Livorno, Adriano Caprioli [illegible] Reggio Emilia, Carlo Caffarra di Ferrara, Mario Olivieri di Albenga; e Gianfranco Ravasi, prefetto della Biblioteca ambrosiana, stimato commentatore [illegible] Vangelo in tv.

A sorpresa [illegible] una corrispondenza romana include nella rosa anche il nome dell'arcivescovo emerito di Vercelli: il salesiano Tarcisio Bertone, di origine canavesana, è segretario della Congregazione per la dottrina della fede. L'arcive[illegible] di Vercelli è già [illegible] a diventare capo di un importante dicastero vaticano, come la Congreg[illegible] dal culto divino.

Secondo il «barometro» romano, [illegible] le azioni sarebbero stabili per Attilio Nicora, Dionigi Tettamanzi e Luciano Monari; in ribasso per Renato Corti; in ascesa quelle di Giovanni Battista Re e Tarcisio Bertone. [w. ca.]

PER I QUATTRO OTTOMILA VINTI LA SCORSA ESTATE, OGGI PREMIAZIONE AL FILM FESTIVAL [illegible] TRENTO

Silvio Mondinelli eletto «miglior alpinista 2001»

Silvio Mondinelli eletto miglior alpinista del 2001

ALAGNA

Un'altra vittoria per l'uomo dal cuore d'oro: Silvio Mondinelli è [illegible] eletto «miglior alp[illegible] del 2001» e oggi alle 18, la moglie [illegible] (lui è impegnato in Nepal all'assalto del Makalu) riceverà a Trento il prestigioso riconoscimento istituito dalla Sat, la Società degli alpinisti tridentini, che fa parte delle manifestazioni del Filmfestival internazionale della montagna, la più prestigiosa manifestazione del settore che si svolge in Italia.

Ma [illegible] solo il gigante di Alagna [illegible] scelto per le sue imprese alpinistiche: a farlo eleggere da una giuria di grande spessore sono [illegible] anche le sue doti umani che lo hanno portato più volte a salvare vite umane sulle montagne di tutto il mondo e a prodigarsi per i bambini del Nepal.

Spiega Bruno Angelini, presidente della giuria, nella motivazione: «Silvio Mondinelli nell'arco che va da aprile ad ottobre 2001 ha collezionato uno straordinario poker salendo sulle vet[illegible] di quattro Ottomila: Everest, Gasherbrum I e II e Dhaulagiri, senza [illegible] dell'ossigeno. Alpinista, soccorritore del distaccamento della guardia di finanza di Alagna, guida alpina [illegible] Monte Rosa, Mondinelli nella [illegible] vita in più occasioni [illegible] esitato ad affrontare rischi ulteriori, anche ad alte quote, per soccorrere scalatori in difficoltà, mentre le valli del Nepal lo vedono impegnato da diversi anni, [illegible] l'associazione Amici del Monte Rosa, a promuovere iniziative di concreta solidarietà verso le genti che le popolano».

Mondinelli entra così a far parte [illegible] un libro d'oro di assoluto livello [illegible]diale (basti dire che l'anno [illegible] premio è andato ad Hans Kammerland e nel [illegible] a Carlo Claus, altri due straordinari scalatori), organizzato oltrettutto dalla Sat (società alpinisti tridentini) che conta [illegible] più di [illegible] mila iscritti. [r. ayn.]

MENO PESANTE DEL PREVISTO L'IMPATTO CON LE NOVITA' PER LE PRESTAZIONI NON URGENTI

I ticket al Pronto soccorso Pochi hanno pagato le visite

VERCELLI

Le contestazioni, un po' temute, per l'introduzione del ticket sulle prestazioni del Pronto soccorso, non ci sono [illegible]. Complice forse la settimana di lungo ponte e l'esodo dei vercellesi, i dati raccolti dalla [illegible] sono davvero [illegible] da 30 a 50 euro, a seconda se la prestazione prevede anche radiografie e analisi particolari) è stata pagata, il primo maggio, solamente da tre vercellesi.

«In effetti - spiega [illegible] il direttore sanitario dell'Asl Giovanna Terzi - gli interventi per cui è previsto il pagamento rappresentano una minima parte del totale delle prestazioni, visto che sono escluse le categorie a basso [illegible] gli invalidi, i malati [illegible] patologie, i feriti per incidenti, i trasportati dal 118, i bambini al di sotto dei tre anni». [illegible] i medici, al momento dell'arrivo in Pronto soccorso dei pazienti, si trasfor[illegible] in burocrati. Continua la dottoressa [illegible]zi: «Si considera valida a tutti gli effetti l'autocertificazione del ricoverato. E se il ticket deve essere pagato, il medico comunica l'importo [illegible] può essere saldato successivamente al Punto giallo o nella banca all'interno dell'ospedale».

Questa ad oggi la situazione, che andrà però verificata nei prossimi giorni, lontano dall'effetto vacanze. «Credo comunque - conclude il direttore generale Luciano Scarabosio - che l'introduzione [illegible] ticket servirà soprattutto da deterrente per chi [illegible] il Pronto soccorso per accelerare i tempi delle analisi e radiografie, usufruendo tra l'altro dell'esenzione del ticket. Chi arriva in Pronto ha infatti diritto all'urgenza e quindi alla precedenza assoluta in tutti i reparti». E il direttore sanitario del «Sant'Andrea» professor Franco Carcò assicura che la situazione verrà continuamente monitorata. [r. v.]

Al Pronto [illegible] dell'ospedale «Sant'Andrea» solo tre persone hanno pagato, il 1° maggio, i nuovi ticket previsti per le prestazioni «non urgenti»

Trasfusioni

Convegno medici e Testimoni Geova

VERCELLI. Da sempre i Testimoni di Geova si oppongono, invocando la Bibbia, alle trasfusioni di sangue. E questo fatto ha suscitato, anche in [illegible] recente passato, forti contrasti con la classe medica e sovente, per dirimere la questione, in caso di trasfusioni previste sui minori, [illegible]no dovuti intervenire i giudici.

E' dunque di grande importanza il convegno che i Testimoni di Geova di Vercelli hanno indetto [illegible] giovedì 9 maggio nell'aula [illegible] dell'ospedale «Sant'Andrea» sulle tecniche alternative alla trasfusione di sangue: conve[illegible] in cui [illegible] confronteranno le tesi degli esperti dei Comitati di assistenza sanitaria dei Testimoni [illegible] Geova con quelle [illegible] medici. Oltre al direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio, interverranno, per il «Sant'Andrea», il direttore sanitario, professor Francesco Carcò, e i dottori Carla Pepna, Edoardo Zamponi, Raff[illegible] Mari, Giacinto Nanni e Gianfranco Moretto. I Testimoni di Geova rilevano che il «Sant'Andrea» è all'avanguardia, in Italia, nell'uso delle tecniche alternative alle emotrasfusioni. [d. b.]

VERCELLI BRUTTA — C'ERA UNA VOLTA UN GRANDE VIALE

I risultati della potatura Un noto romanzo di fantascienza parla dell'invasione dei «trifidi», mostri vegetali che sbarcano sulla terra da un altro mondo. Sembra che alcuni dei «trifidi» siano [illegible] in viale Garibaldi: ecco, infatti, i mostruosi risultati [illegible]lla potatura - tanto contestata dall'agronomo Giuseppe Sicheri - fatta nei m[illegible] scorsi sugli olmi di quello che una volta era il più bel viale di Vercelli. E dopo questa foto, chi potrà dare torto, adesso, al professor Sicheri? [d. b.]

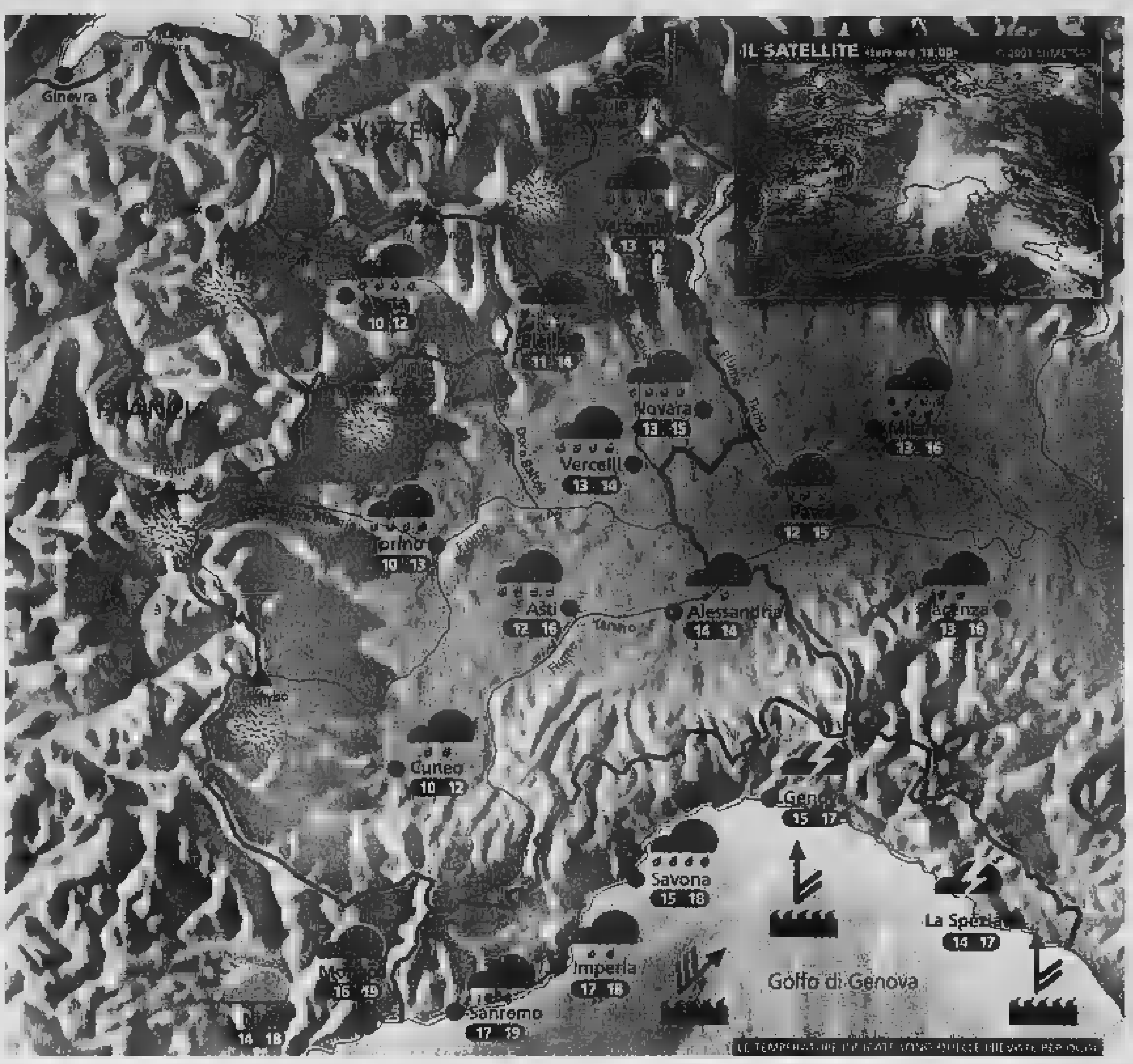
NEL DUOMO DI BIELLA

Domani i funerali di Marchi

BIELLA. Nel tardo pomeriggio di ieri la salma di monsignor Fernando Marchi, morto in un incidente sulla Cossato-Gattinara, è tornata alla sua casa, ossia il duomo [illegible] Biella. Nonostante il maltempo e l'ora, molte persone hanno atteso il carro funebre. La bara rimarrà in cattedrale fino al momento dei funerali, previsti per domani alle 10, per dare modo ai molti amici di rendergli omaggio. Il parcheggio del semina[illegible] è riservato ai sacerdoti che [illegible] dalle diocesi piemontesi, mentre saranno a disposizione gratuita dei fedeli quelli di piazza Duomo e via Arnulfo. La salma sarà tumula[illegible] nella tomba [illegible] famiglia a Pollone.

La veglia funebre si svolgerà questa sera alle 20,30, presieduta dal vescovo Gabriele Mana e dal Capitolo di Santo Stefano, di [illegible] Marchi [illegible] presidente. Ci saranno anche i molti parroci che in due decenni hanno avuto la possibilità di apprezzare la sua totale dedizione all'incarico, ricevuto per la prima volta dal [illegible] Vittorio Piola. Riconfermato per un [illegible] da monsignor Mana al suo arrivo nell'ottobre scorso, don Marchi lascia un grande vuoto all'interno dell'organizzazione diocesana. La [illegible] vicario spetta al vescovo, che per ora è solo molto addolorato: «Stiamo vivendo una tragedia», spiega monsignor Mana. [d. sa.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata prevalentemente coperta sulle nostre regioni con piogge sparse e qualche nevicata sulle Alpi oltre i 2200 m. Oggi il transito di un fronte freddo, peraltro legato ad una figura depressionaria sull'Europa centrale, determinerà [illegible] ulteriore peggioramento con piogge anche abbondanti e qualche temporale.

Previsioni In mattinata tempo perturbato con precipitazioni diffuse, anche forti, specialmente su Ossola, Val Sesia, Verbano, Eporediese, [illegible] nevicate in calo fin verso i 1500-1600 m. I fenomeni potra[illegible] subire una parziale attenuazione nel primo pomeriggio a partire dalla Liguria e dal basso Piemonte. Saranno comunque ancora probabili degli scrosci anche intensi sulle zone montuose e nella zona dei laghi. Temperatura in diminuzione, venti moderati orientali in pianura, da Sud lungo le Alpi. Domani tempo ancora instabile con [illegible] rovesci.

ZOOM

La pioggia non ci abbandonerà

Dopo il passaggio dell'attiva perturbazione che [illegible] transitando oggi sulle nostre regioni, il tempo [illegible] si rimetterà al bello. La presenza [illegible] anticiclone bloccante sull'Est europeo, favorirà il ristagno di aria [illegible]ida ed instabile, foriera di nuovi rovesci e anche di qualche temporale, sia pure in un contesto di generale variabilità. Una variabilità che per qualche ora potrebbe consentirci di vedere anche il sole, in particolare nella mattinata di domenica, ma non fatevi ingannare: grossi nuvoloni neri carichi di pioggia faranno la loro comparsa nelle ore pomeridiane. Quindi un week-end poco affine alle gite fuori porta al mare ma nemmeno alle escursioni in montagna, dove fra l'altro cadrà molta neve oltre i 1800 m di quota e il rischio di valanghe risulterà elevato.

Un maggio così bagnato non può comunque che costituire un motivo di soddisfazione per gli agricoltori; anche chi soffre di allergia però ne trarrà giovamento, gli amanti della stabilità dovranno invece pazientare ancora per molti giorni; per l'inizio della prossima settimana infatti è previsto il transito di nuovi impulsi perturbati.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	24	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	16	22	ROMA	16	20
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	14	19	BARCELLONA	11	17
CATANIA	18	25	BRUXELLES	7	14
CATANZARO	15	23	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	14	21	GINEVRA	6	13
OLBIA	14	18	LONDRA	8	14
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	21
PERUGIA	13	20	PARIGI	3	13
POTENZA	14	25	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 16 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 35 minuti; cala alle ore 11 e 25 minuti

OGGI A VERCELLI IL SEGRETARIO DI PRC: DOMANI APPUNTAMENTI CON DS, MARGHERITA E FIAMMA

Bertinotti lancia Mentigazzi

Fini e mezzo governo per la Casa della libertà

VERCELLI. Sono elezioni amministrative, è una campagna elettorale da politiche. L'appuntamento del 26 e 27 maggio è il primo test elettorale importante dal giugno scorso per cui tutti i partiti, dichiaratamente o meno, trasformano anche il voto per la Provincia [illegible] sorta di test pro [illegible] contro il governo.

Per ora è soprattutto il centrosinistra a chiamare a raccolta i big per trainare i candidati locali. Dopo Luciano Violante il 1° maggio a Santhià, tocca oggi al segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti: il [illegible] è programmato [illegible] 17,30 in piazza Cavour oppure, in caso di maltempo, al Ridotto del Teatro Civico.

Domani si torna a parlare di [illegible] casa con [illegible] raffica di presentazioni [illegible] liste. Aprono i [illegible] alle 10,30 al Bar Cavour, un'ora dopo toccherà alla Margherita alla Pasticceria Taverna e Tarnuzzer: [illegible] entrambi gli appuntamenti presenzierà il candidato presidente Gianni Mentigazzi, al secondo anche [illegible] consigliere regionale Antonio Saitta. [illegible] 18,30 infine si cambia totalmente scenario per l'incontro con i candidati del Msi-Fiamma Tricolore, il candidato presidente Lodovico Ellena e i 24 aspiranti consiglieri, nella sede [illegible] Duomo 1 alla presenza del segretario nazionale Luca Romagnoli. Lunedì il capogruppo dello Sdi alla Camera Ugo Intini nella sede [illegible] corso Fiume aprirà la campagna elettorale del candidato presidente Maria Rita Mottola.

Con gli appuntamenti già annunciati si salta a mercoledì quando a fianco di Gianni Mentigazzi arriverà Antonio [illegible] Pietro. Tre gli appuntamenti già fissati: la giornata si aprirà a Varallo alle 12 in piazza Vittorio Emanuele II dove ad accoglierlo gli troveranno il sindaco uscente Pier Angelo Pitto, candidato nel collegio 18 per la lista «Verdi-Di Pietro Insieme per Mentigazzi». Alle 15 a Vercelli, presenti il sindaco Gabriele Bagnasco e il coordinatore provinciale di «Italia dei valori» Marco Bellaguardia candidato nel collegio Vercelli IV, comizio in piazza Cavour oppure, in caso di maltempo, al Ridotto del Civico. Chiusura di giornata alle 16 in piazza Audisio a Trino con il candidato Giancarlo Marenna e i componenti della lista [illegible] per Trino» in corsa per il Comune a fianco del candidato sindaco Giovanni Tricerri. Il giorno successivo (programma ancora da ufficializzare) riflettori su Fran[illegible] Rutelli.

Il centrodestra attende conferme di date e punterà soprattutto su appuntamenti di schieramento piuttosto che di partito. Sul taccuino nomi importanti: il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini, i ministri Giulio Tremonti, Roberto Castelli e Gianni Alemanno, il vicepresidente del Senato Roberto Calderoli, [illegible] capogruppo di Forza Italia al Senato Renato Schifani. Il presidente della Regione [illegible] Ghigo. [f. co.]

Bertinotti (dall'alto), Di Pietro e Fini

Tricerri e Serra già duellano

Centrosinistra diviso tra sindaco uscente e il suo predecessore in sella per 12 anni

TRINO

E' stata presentata durante una conferenza stampa [illegible] lista del candidato di centrosinistra. Giovanni Tricerri, capolista, è un veterano: [illegible] stato già sindaco della sua città per ben dodici anni, dal 1986 al 1998, quando è subentrato l'attuale primo cittadino, Alessandro Serra. E proprio Serra, spiega Tricerri, era stato scelto dalla coalizione di centrosinistra come candidato [illegible] quello schieramento [illegible] lista [illegible] cui compariva anche Tricerri, una soluzione che poteva portare ad un ricompattamento.

«Un [illegible] e mezzo fa - spiega Tricerri - Serra definì quella soluzione improponibile. L'ha riproposta qualche giorno fa, dimenticando che nel frattempo ha ricercato la possibilità di fare [illegible] sindaco della liste [illegible] centrodestra. E' strano che poi, a fronte di un diniego da parte del centrodestra, [illegible] pensi di fare il capolista dell'altra parte. Non potevamo accettare un sindaco che, a fronte di [illegible] diniego, si riproponeva come capolista». E due giorni prima di presentare le liste l'ultima [illegible] per una riunificazione, che prevedeva Beppe Danna dei POkeNOn [illegible] sindaco, più una lista con i Popolari e tutto il centrosinistra. Ma i Popolari [illegible] hanno accettato, decidendo di andare per conto loro: inevitabile la spaccatura.

Intanto Tricerri ha illustrato i punti principali del proprio programma. Tra gli argomenti più delicati: l'alluvione del 2000, lo smantellamento della centrale nucleare «Fermi» e il funzionamento degli uffici comunali. [illegible] sabato 4 maggio presso il Teatro Civico il candidato a sindaco Tricerri presenterà alla cittadinanza i membri della lista e il programma elettorale.

Sono lo sviluppo e la scuola i temi che stanno più a cuore al sindaco uscente Alessandro Serra che punta alla promozione di attività volte allo sviluppo della città. «Abbiamo accanto a [illegible] un gruppo di gi[illegible] grosse possibilità che vengono da attività di volontariato, legati alla solidarietà e con capacità intellettuali notevoli», ha sottolineato. [sa. li.]

IN LIBRERIA IL NUOVO ROMANZO DELLA SCRITTRICE VERCELLESE LAURA BOSIO

«Le ali ai piedi», viaggio lungo i sentieri dell'anima

VERCELLI

Dopo I dimenticati e Annunciazione, [illegible] Bosio, scrittrice vercellese (già Premio Bagutta-opera prima e Premio Moravia), propone, [illegible] Mondadori, un nuovo romanzo *Le ali ai piedi*. Storia di un'amicizia tra due donne che si consolida durante [illegible] lungo viaggio per l'Italia a bordo [illegible] una vecchia Giulietta. Viaggio sulle strade secondarie del nostro Paese ma soprattutto nell'anima, che Laura [illegible] ha dedicato al padre e scolpito [illegible] una frase di Montaigne: «E' incerto dove la morte ci attenda: attendiamola ovunque. La premeditazione della morte [illegible] premeditazione della libertà». Giovanna, la più anziana delle due viaggiatrici, sa di dover morire e chiede alla giovane cugina di accompagnarla in quello che potrebbe essere il suo ultimo viaggio attraverso i luoghi che ha amato, quelli dove, secondo [illegible] filosofia castanediana, potrebbe svolgersi la sua ultima danza [illegible] guerriera. E così, alla velocità di crociera di 70 all'ora, la Giulietta passa dal lago di Garda ad Adria, [illegible] Comacchio ad Ancona al Gran Sasso fino alla Sardegna e a Genova. Due settimane vissute intensamente [illegible] il fantasma del male che ha colpito Giovanna sempre in agguato. Ma il viaggio attraverso l'Italia [illegible] è affatto quello consolatorio tra una malata terminale e [illegible] sua crocerossina: anzi, tra le due donne è Giovanna la più forte. E quando qualcuno si l[illegible] gia in discorsi sull'aldilà, lei taglia corto: «Per le cose che devo ancora fare qui, a me [illegible] tutta [illegible] concretezza possibile».

La scrittrice Laura Bosio

Il libro sarà presentato dall'autrice mercoledì prossimo, nelle [illegible] aule universitarie all'ex Ospedaletto, dalle [illegible] alle 17,45 durante [illegible] di Civiltà letteraria tenuto da Giusi Baldissone. Non si parlerà soltanto [illegible] *Le ali ai piedi* ma anche dei luoghi della letteratura di Laura Bosio. E sempre Giusi Baldissone si incaricherà di presentare, il [illegible] maggio al Piccolo studio, Sergio Givone, grande filosofo che si è riscoperto grande romanziere, e di cui è appena uscito la seconda opera letteraria: *In nome di un dio barbaro* [e. d. m.]

PAROLA ALL'AUTORE

Oggi Odifreddi al Piccolo studio

■ La rassegna «Parola all'autore», organizzata dall'assessorato alle Politiche culturali [illegible] Comune [illegible] Vercelli in collaborazione il Sistema bibliotecario [illegible] Piana Vercellese, [illegible] Regione, la Facoltà di Lettere e Filosofia della «Avogadro» e [illegible] Fiera del Libro di Torino, ospita oggi, alle 17,30, [illegible] Piccolo studio lo scrittore e matematico Piergiorgio Odifreddi. Presentato da Simone Fornara, [illegible] parlerà su «C'era [illegible] volta un paradosso». Oltre a [illegible] il titolo [illegible] libro, «C'era una volta un paradosso, ma ora il tempo l'ha risolto» [illegible] una frase che Amleto dice ad Ofelia nella grande tragedia shakespeariana. Sia in questo libro che nel «Vangelo secondo la scienza, le religioni alla prova del nove», Odifreddi esamina illusioni [illegible] sensi, tranelli del pensiero, ambiguità dell'arte fino a sottoporre il pensiero religioso (d'Occidente e d'Oriente) al vaglio degli ultimi sviluppi delle scienze [illegible]. Questa ricerca lo porta [illegible] affermare che le più recenti teorie cosmologiche sembrano dar ragione alle antiche mitologie. Teoria che ha suscitato molto interesse, e altrettanto scalpore, consensi ma anche feroci stroncature. Ecco perché l'appuntamento odierno al Piccolo [illegible] si annuncia molto interessante. [d. b.]

NELL'EX ALBERGO IL COMUNE DI BORGOSESIA FARA' CENTRO ANZIANI E BIBLIOTECA

Definito l'acquisto dell'Unione Subito al via i lavori di restauro

BORGOSESIA

Acquistato l'immobile dell'ex albergo Unione. Dopo aver inserito l'investimento nel piano triennale, l'amministrazione comunale è passata alla fase operativa e nei giorni scorsi è stato definito il passaggio di proprietà. La struttura di via Marconi che si affaccia sullo stadio comunale ospiterà il centro [illegible] e la biblioteca civica al secondo piano.

Il progetto di recupero andrà avanti per gradi: prima saranno messi a posto i locali dedicati all'associazione della terza età, quindi si trasferirà la biblioteca che adesso ha sede in sale scomode e insufficienti. E mentre si definirà il progetto di ristrutturazione [illegible] dai prossimi giorni gli operai saranno al lavoro per ripulire [illegible] l'area esterna e il giardino. «Vogliamo da subito [illegible] nuova immagine per l'ex Unione - commenta il sindaco Corrado Rotti -: quella [illegible] dovrà diventare [illegible] punto [illegible] riferimento della città. Tra poco si concluderà la scalinata [illegible] la stazione e il lifting all'intera via Marconi, poi sarà sistemato il parcheggio dell'area Tonella ed entro l'anno prossimo inizieranno pure i lavori per la costruzione del palazzetto dello sport».

L'ex albergo Unione è stato acquistato dal Comune di Borgosesia

Gli anziani attendono da tempo [illegible] nuova sede per le loro attività, e l'ex Unione risponde a tutte [illegible] esigenze. Al piano terreno e [illegible] parte al primo piano saranno ricavate [illegible] adatte a qualunque tipo di attività ricreativa, [illegible] locale più ampio per riunioni e feste. Il [illegible] dell'immobile non dovrebbe durare molto, basterà qualche mese. E l'inaugurazione del nuovo centro anziani dovreb[illegible] avvenire entro la prossima primavera. Discorso diverso per la biblioteca, il cui trasferimento slitterà alla seconda parte del 2003. [l. fo.]

SINGOLARE INIZIATIVA DOMENICA 12

Gattinara, golf lacustre Vini magnum in premio per chi centra la buca

GATTINARA

Giocare a golf sul lago per vincere bottiglie Magnum del pregiato vino della zona. L'iniziativa è dell'Enoteca regionale, che da mesi [illegible] portando [illegible] un progetto promozionale che lega vino e golf. I rossi delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte sono ospitati in una decina di golf club d'Italia ma per l'inaugurazione [illegible] parco [illegible] Gattinara la scena si sposterà nella città del vino. Il 12 maggio sarà organizzata [illegible] curiosa sfida. Al centro del laghetto intorno al quale è sorta l'area ricreativa sarà posta una piccola zattera con sopra una buca come quelle che si trovano sui «green» dei campi da golf e dalla riva chiunque (sia giocatori professionisti [illegible] neofiti) potrà provare a centrare il bersaglio in [illegible] colpo solo. [illegible] a chi riuscirà nell'impresa andranno appunto i Magnum di Gattinara docg. «La collaborazione con i circoli - commenta il presidente dell'Enoteca Gian Mario Scribante - [illegible] in futuro incrementata [illegible] quanto il golf è considerato [illegible] degli sport più interessanti per il turismo, sia di medio sia di lungo raggio, e chi lo pratica è attento all'ambiente, alla storia, alla tradizione dei territori che visita ed in cui gioca. Non solo, il golfista [illegible] decisamente interessato anche alla qualità [illegible] prodotti che consuma». Uno dei partner più attivi del progetto golf è il circolo di Salasco, [illegible] proprio gli esp[illegible] vercellesi a collaborare con l'iniziativa di domenica prossima fornendo tutto il materiale necessario. [i. fo.]

NELLA FILIALE DI CARESANABLOT

«Padovani» in crisi Avviate le procedure per 13 licenziamenti

CARESANABLOT

Avviate dai responsabili della sede [illegible] Caresanablot della «Padovani spa» le procedure per il licenziamento e la successiva messa in mobilità di 13 dipendenti: per l'esattezza tre giuntisti, due manovali, due impiegati tecnici e sei operai guardafili. L'azienda, che ha la sede centrale a Milano e lavora [illegible] scala nazionale soprattutto per conto della Telecom, ha chiesto l'incontro con i sindacati di categoria: a una prima riunione, slittata, seguirà [illegible] seconda fissata per martedì 7 maggio a Milano. Dice Raffaele Ghezzi, della Fim-Cisl: «Le procedure di messa [illegible] mobilità [illegible] tutte le sedi della Padovani: in quella di Cusago, in provincia di Milano, i licenziamenti sono addirittura [illegible].

Turni [illegible] integrazione a ze[illegible] ore sono in corso alla «Scat», la trafileria di rame di Crova: ne parla Francesco Maschera, della Uilm-Uil. Un primo turno scadrà domani mentre [illegible] lunedì 6 maggio la [illegible] interesserà 7 dipendenti, ma è stato preannunciato che il loro numero potrà [illegible] fino a 20 a seconda delle esigenze aziendali. «Alla Roga di Alice Castello - prosegue Maschera - l'ultimo turno di cassa integrazione, che riguarda [illegible] dipendenti, scadrà l'11 maggio; dal lunedì successivo l'azienda dovrebbe lavorare a maestranze complete». Infine [illegible] «Italfilm» di Palestro, posta [illegible] sequestro dal tribunale di Vigevano per numerose violazioni di carattere ambientale, è stata dissequestrata dal pm Basilone dopo il disco verde azionato dall'Asl e dal Comando dei Vigili del fuoco. [w. ca.]

Avviso di aggiudicazione gara d'appalto

Amministrazione aggiudicatrice. Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli, C.so Palestro 21/A - 13100 Vercelli, Tel. 0161.256111 - Fax 0161.256068

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto

Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 23 aprile 2002

Criteri di aggiudicazione della [illegible] ai sensi art. 21 [illegible] 1 (lett. b) L. 109/94 e s.m.i.

Numero di offerte ricevute: 10 (dieci)

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari: Gazzoni Lorenzo srl, con sede in Via Passo Buole, 46 - 47100 Forlì (FO).

[illegible] estensione dei lavori: Manutenzione straordinaria per adeguamento impianti termici, elettrici e gas dei fabbricati di proprietà A.T.C. in zona Valsesia (Gattinara - Borgosesia - Quarona - Varallo): Legge 179/92 P.I. 1171/1172.

Importo totale lavori in gara € 705.669,46 oneri sicurezza compresi

Valore offerta cui è [illegible] aggiudicato l'appalto: [illegible] 599.613,39 oneri sicurezza compresi

[illegible] complessivo e parte del con[illegible] che [illegible] essere subappal[illegible] a [illegible]: € 179.864,02; 30% di ciascuna categoria specializzata: O[illegible] OS3

Altre informazioni: i verbali e gli [illegible] della [illegible] sono visibili presso l'A.T.C. di Vercelli su appuntamento al numero tel. 0161.[illegible]

Data di pubblicazione del bando: B.U.R.P. n. [illegible] del [illegible] - La Stampa Sezione Vercelli/Biella del 24/2/02 - Notizia Oggi Valsesia n. 16 [illegible] 28/2/02

Data spedizione del presente avviso: Vercelli il 23 aprile 2002

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
geom. Patrizio Brescia

CONSENSI SINCERI E GRANDE CREATIVITA' PER IL PROGETTO DEL TECNICO COMMERCIALE DI VERCELLI DECOLLATO NEL 1999

E' un gioco, ma aiuta a conoscersi meglio

«Peer education» al Cavour: quando i prof diventano amici

«Peer Education and Life Skills»: questo è il vero nome del progetto attuato in alcune classi dell'istituto «Cavour» di Vercel[illegible], iniziato nell'anno 1999. Esperienza di vita molto importante per noi ragazzi, ma anche [illegible] «nuovo gioco» per conoscerci [illegible]eglio e per instaurare rapporti che vanno [illegible] di là del mondo scolastico.

L'insieme di parole che compongono [illegible] denominazione di questo progetto, [illegible] Education and Life Skills», significa l'intensificarsi dei rapporti tra ragazzi e professori, tra ragazzi e ragazze, per un'educazione tra pari. Le classi del «Cavour» coinvolte [illegible]n dall'inizio erano tre, a cui se n'è aggiunta una quarta nel 2000: l'attuale 3ª E, che ha elaborato [illegible] ipertesto trasferito successivamente su cartellone; la 3ª A, che ha effettuato una visita d'istruzione approfondita nella bellissima [illegible] della Camargue, in Francia, illustrata su Vhs con la collaborazione dell'insegnante [illegible] francese, la prof Claudia Osti; la 2ª A, coinvolta più recentemente, ha elaborato e provveduto a far stampare il calendario del «Cavour» dell'anno corrente.

Invece noi della 4ª E abbiamo optato per un «qualcosa» [illegible] saltasse agli occhi della gente, che [illegible] nelle menti di ognuno di [illegible]: così è nato un videotape [illegible] una qualsiasi giornata di uno di noi. La prof Marisa Mentasti, docente di matematica e fra le promotrici del Peer Education, ci ha aiutato nella realizzazione [illegible] questo video, ma il compito più grosso e più impegnativo l'ha avuto il [illegible] regista [illegible] cameramen, Matteo Bellizzi, che ha curato e filmato il video con la bravura e pazien[illegible]. Per la progettazione delle immagini più significative, per [illegible] realizzazione, le riprese, le modifiche alle immagini e infine per ottenere il prodotto finito ci sono voluti quattro mesi. E' stata una bellissima esperienza, cui [illegible] partecipato la maggior parte di noi, anche se per alcuni la timidezza e la riservatezza hanno [illegible] il sopravvento. Per un giorno [illegible] siamo sentiti quasi degli attori, sicuri di noi stessi anche se abbiamo commesso dei piccoli strafalcioni. Rifarei volentieri questa esperienza, perché mi sono divertita molto, [illegible] nello stesso tempo [illegible] riuscita [illegible] capire aspetti «nascosti» delle mie compagne che prima non conoscevo e che sono stata contenta di conoscere. Questo articolo vuole essere un messaggio per tutti i ragazzi [illegible] le ragazze che non ci credono o pensano che queste siano soltanto delle iniziative perditempo. Provare non nuoce a nessuno, anzi diverte tutti, perché [illegible] prossimo [illegible] puoi essere proprio tu ??! Vi lascio con questa piccola affermazione: «Peer Education and Life Skills, un gioco, un'esperienza di vita...».

Giulia Ranaboldo
4ª E Igea, Ragioneria
Ist. Cavour, Vercelli

Quattro le classi coinvolte nel progetto di «Peer education»: 2ª A, 3 A e 3ª E, 4ª E. Tra le attività la realizzazione di un film

DOMANI A SCUOLA

[illegible] DELLA MATEMATICA

A Cesenatico in finale un vercellese

Un in bocca al lupo a Isidoro Fiore, dello Scientifico di Vercelli, che oggi terrà alti i colori delle nostre scuole alla selezione delle Olimpiadi della matematica che si svolgono a Cesenatico. Isidoro è uno dei 300 selezionati su 300 mila iscritti alla gara. La prossima tappa per [illegible] potrebbe essere la gara mondiale [illegible] luglio in Scozia.

[illegible]

«Sirio» per ragionieri e geometri, via alle iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali, Progetto [illegible] per ragionieri e geometri, all'Itcg Cavour di Vercelli. I corsi riguarderanno il primo, il secondo, il terzo e il quarto anno di Ragioneria e Geometri. Le lezioni [illegible]ranno inizio il 20 ottobre, dal lunedì al venerdì, a partire dalle 17,30, ma l'orario è flessibile per adattarsi alle esigenze di chi già lavora. Le iscrizioni devono pervenire entro il 31 maggio alla segreteria della scuola [illegible] corso Italia 42. Informazioni e modulo al Cavour (telefono 0161.213356, oppure www.tecnicocavour-vc.it).

CONVEGNO UCIIM

La scuola dopo [illegible] riforma Moratti

Quale sarà la scuola del Duemila con la riforma Moratti? Questo il titolo del convegno interregionale di primavera organizzato dall'Uciim (Unione cattolica insegnanti medi), [illegible] sponsorizzato da Provincia, Comune [illegible] San Paolo Imi, che si terrà domenica, in Seminari, [illegible] partire dalle 9. Aprirà i lavori [illegible] presidente regionale Uciim Olinto Dal Lago; seguirà la riflessione spirituale di padre Franco Guerello. Tra i relatori, il presidente nazionale dell'Uciim Luciano Corradini, Monica Rovetta, Don Bruno Porta, Roberto Gontero [illegible] Luigi Maranzana. Alle 12,30, messa nella cappella del Seminario, pranzo alla Vecchia Brenta e nel pomeriggio giro turistico alla scoperta di Vercelli. Prenotazioni allo 0161.257634; oppure 338.2565925 (Patrizia Marcone); oppure 0161.54307 (Luciana Ardizzone)

LE [illegible] PROF

Il Caf delle Acli per i docenti Gilda

Il sindacato Gilda degli insegnanti di Vercelli comunica che in base [illegible] nuovi accordi gli iscritti alla Gilda p[illegible] utilizzare [illegible] Caf Acli per la compilazione e la consegna del modello 730 e per le altre dichiarazione fiscali. Info, lunedì, martedì e venerdì [illegible] 17,30 alle 19, allo 0161.69319.

EX ALLIEVI CERCANSI

Tutti all'Iti «Faccio» sabato 11 maggio

L'11 maggio, [illegible] 9,30, nell'aula magna dell'Iti «Faccio» di Vercelli si incontreranno gli ex allievi per accordarsi sulla costituzione dell'Associazione: [illegible] invitati ex studenti, ex prof ed ex presidi. Seguirà, alle 10,30, la premiazione dei primini particolarmente brillanti, dei migliori corsisti Sirio e degli alunni che [illegible] sono distinti per meriti sportivi.

DIRITTO DI CRONACA

INVITIAMO IN CLASSE I «COLLEGHI» DELLA STAMPA

Anche noi curiosi [illegible] veri cronisti

Lunedì [illegible] aprile [illegible], redazione dell'ormai celeberrimo «www.avogadro.it», il giornale della Scuola Media Statale Avogadro, ci siamo recati a visitare i «colleghi» della Redazione di Vercelli della Stampa.

Eravamo in 21 e abbiamo ascoltato con interesse il caporedattore Enrico [illegible] Maria che insieme a Donata Belossi (tra l'altro, come abbiamo saputo, [illegible] delle fondatrici del nostro giornalino quando ancora insegnava) ci ha illustrato come avviene la produzione del giornale nei s[illegible] vari passaggi: raccolta esterna di notizie - riunione al desk per confrontarsi e decidere l'imposta[illegible] [illegible] il taglio delle [illegible] - stesura al computer del menabò in precedenza fatto a mano fino alla spedizione via fax alla Redazione centrale di Torino per (finalmente!) la stampa (da cui il nome del quotidiano).

In conclusione, tornati in classe e riflettendo anche noi intorno ai nostri «desk», abbiamo scoperto che, da piccoli (ma bravi) professionisti, ci comportiamo nel modo giusto: siamo curiosi, molto curiosi; facciamo un sacco di domande e pensiamo che tutto sia notizia, ci riuniamo spesso per discutere [illegible] poi... scriviamo (anche se ancora a [illegible] in attesa dei computer-1-a-testa promessi dal Ministero), cancelliamo, correggiamo e stampiamo. Infine, ci è stata proposta, per quando saremo in 3ª, una trasferta in notturna per visitare il luogo dove viene stampato il giornale a Torino e speriamo proprio di non dimenticarci di organizzare la cosa [illegible] qui a due anni! Noi invitiamo ufficialmente il caporedattore e la professoressa Belossi nella nostra classe per presentare la nostra redazione, piccola ma efficiente e, perché no, i [illegible] racconti migliori.

> [illegible] nostro giornalino d'istituto si chiama «www.avogadro.it» Presto il 2° numero

Classe I A, media Avogadro
Vercelli

CAMBIARE IL MONDO

PEDOFILIA, GUERRA [illegible] POVERTA' CONTRO L'INFANZIA

Troppi adulti cattivi minacciano [illegible]

Lo sfruttamento e [illegible] violenze verso i bambini sono molteplici. Non c'è distinzione per età o per sesso, la cosa importante è che siano minorenni. Quelli che odio di più sono i pedofili che tramite Internet cercano, trovano e pagano a caro prezzo i filmini [illegible] riproducono le violenze sui bambini. In Italia, secondo i dati [illegible] recenti del «Telefono Azzur[illegible], tra [illegible] giugno '99 e il luglio [illegible], [illegible] sono verificati circa 423 casi. Gli episodi di pedofilia escono dalla penombra nella quale sono abitualmente avvolti e fanno notizia nei casi più drammatici, quando alla violenza fa seguito il delitto. Sono molte le ragazze che dopo tanti anni denunciano le violenze del padre, o le insegnanti [illegible] leggono il disagio dei bambini nei loro occhi.

Un altro disagio è quello dei profughi che vengono in Italia per trovare sistemazione e lavoro, ma invece dopo lunghi viaggi disperati non sanno dove andare a dormire. E qui intervengo[illegible] forze dell'ordine ed esercito che si trasformano in veri e propri baby-sitter, si vedono poliziotti aspiranti balie, ufficiali [illegible] caccia [illegible] un giocattolo. Piccole scene di momentanea adozione. Un altro lago di morte tra i bambini è stata l'Intifada del 2000. Ricordiamo Faris e Mohammed, il primo morto con la fionda ancora in mano, mentre il secondo morto inquadrato da una telecamera, con i proiettili [illegible] gli fischiavano vicino alle orecchie. Yasser Arafat [illegible] definisce una «strage degli innocenti» ci sono altri mille e mille problemi per i problemi, guardiamo ad esempio quelli che stanno nei Paesi sottosviluppati del Terzo Mondo. Fanno di tutto per racimolare un po' di cibo, diventando bambini-industria, bambini-show, bambini-carosello, bambini-manifesto, bambini-editoriali. Alla fine dei conti loro stessi avendo visto all'opera eserciti e milizie, ed avendo sofferto, hanno capito che non conviene farsi illusioni su quella gente spietata, gli adulti.

Davide Fabbian
4ª A Geometri
Calamandrei, Crescentino

LA MATERNA DI TRICERRO E' TORNATA ALL'AGRARIO

Interessante visi[illegible] alla [illegible] «calda» [illegible] gerani e [illegible]nie

Come avevano promesso, dopo l'invito del preside Luciano Bosso, i bambini della scuola dell'infanzia di Tricerro (con maestre e genitori) [illegible]o tornati a far visita all'istituto tecnico agrario di Vercelli: seconda [illegible] all'Agrario [illegible] progetto «Un ambiente da vivere». I 23 piccoli scolari di Tricerro, accolti dalla professoressa Lella Bassignana [illegible] da alcuni studenti, stavolta hanno visitato la serra «calda» dell'istituto di Vercelli ammirando gerani, verbene, sulfinie e piante aromatiche. A ciascun bambino è [illegible] offerta una pianticella: hanno assicurato di averne cura.

DA LUNEDI' 2 CONSIGLI DEDICATI A EX CANTONE E SUMMIT SUL PIANO DEL COMMERCIO

Domani in piazza D'Azeglio nuovo mercatino del tipico

Donata Belossi
VERCELLI

Da domani un [illegible] mercato: in piazza d'Azeglio, con i prodotti, golosi e tipici della nostra terra: riso della Bassa, fagioli di Saluggia, kiwi e pesche di Borgo D'Ale, formaggi valsesiani, vini doc, miele delle vallate valsesiane e biellesi, e così via. L'iniziativa è della Coldiretti, che ha ottenuto l'ok della giunta e la piena collaborazione della Confesercenti. «Un' esperienza importante - anticipa il direttore Andrea Desana - per portare al centro di Vercelli i prodotti delle colture del territorio».

Così, ogni primo [illegible] del mese, NaturalVercelli si arricchirà di nuove bancarelle e di nuovi clienti. «Un'opportunità - aggiunge l'assessore Mino Vittone - per richiamare gente nelle piazze storiche, così [illegible] lungamente hanno chiesto le associazioni di categoria».

E, a [illegible] della rinata attenzione al settore, tutta la prossima settimana sarà dedicata in qualche modo al commercio. Ben due Consigli comunali, il secondo addirittura ad hoc, avranno come piatto forte la querelle sull'area ex Cantone. Dopo il pronunciamento della Regione, che ha dichiarato «out» l'insediamento in fondo a Porta Torino, sia il gruppo [illegible] Ds sia la minoranza in Comune hanno presentato al sindaco interrogazioni e ordini del giorno. Lunedì Bagnasco dovrà rispondere alle preoccupazioni di Gilberto Valeri, che vuole sapere come l'amministrazione intenda rispondere alla Regione e di chi sono le responsabilità del «pasticcio» delle licenze commerciali. Mercoledì, poi, tutto il Consiglio straordinario sarà dedicato all'argomento ex Cantone.

E ancora, venerdì prossimo, si terrà in Comune il primo summit che vedrà seduti allo stesso tavolo l'assessore Vittone e i rappresentanti di Ascom e Confesercenti, Unione Artigiani e Cna, e degli agricoltori. All'ordine del giorno la «concertazione» per la stesura del [illegible] Piano del commercio, secondo gli adeguamenti previsti dalla normativa regionale.

Dice Vittone: «Il Comune ha affidato uno studio particolareggiato all'architetto di Torino Luigi Mucci, ma non c'è nulla di prestabilito: alle categorie interessate non presenteremo pacchetti preconfezionati».

Al mercatino biologico si aggiungerà da domani quello dei prodotti tipici

NOTIZIE FLASH

SANTHIA'

Nordafricano [illegible] nell'auto fuori strada

Un giovane nordafricano ha perso la vita, ieri pomeriggio, in un incidente alle porte di Santhià: Afid Kabdan, 37 anni, residente a Santhià è uscito di strada con la [illegible] Peugeot che è finita in un canale. L'uomo è stato scaraventato fuori dall'abitacolo dopo che la vettura ha urtato un muretto. Vigili del fuoco di Vercelli, vigili urbani di Santhià e «118» hanno cercato di prestargli soccorso, ma ogni tentativo è stato inutile. [r. v.]

[illegible]

Finisce a coltellate lite tra camionisti

Thomas Stephen Bray, camionista inglese di 51 anni, è stato arrestato dai carabinieri del Nor per aver ferito a coltellate un collega nordirlandese di 31 anni. I due avevano posteggiato i loro Tir di fronte a un ristorante e nella notte, per motivi non ben chiari, hanno litigato violentemente. [r. v.]

[illegible]

Sottratti beni dal fallimento, lignanese patteggia

Ha patteggiato la pena di un anno, quattro mesi e [illegible] giorni il lignanese Giuseppe Piccarreta, 51 anni, accusato di aver distratto beni per 48 milioni dal fallimento della sua azienda, la Pizburger, danneggiando quindi i creditori, e distrutto scritture e libri contabili della Sas. Il lignanese [illegible] assistito dall'avvocato Piero Gallo (pm Muriel Ferrari), mentre il collegio giudicante era presieduto da Carmine DeDonato. [r. v.]

[illegible]

Tentato furto su auto, due arresti

I carabinieri di [illegible] Germano [illegible] hanno sorpresi, l'altra notte, mentre stavano ancora armeggiando attorno ad una Fiat Punto parcheggiata in via Tricerri a Santhià. Così per Pier Luigi Mezzini, 31 anni, di Santhià, e Katia Bertolotti, [illegible] anni, domiciliata a Viverone, [illegible] scattate le manette: entrambi sono stati trovati anche in possesso di [illegible] per lo scasso. [r. v.]

GHISLARENGO

Falso tecnico Enel arrestato a Gallarate

Lorenzo Riviera, 34 anni, residente nel campo nomadi del paese è stato arrestato dai carabinieri di Gallarate. Con un falso tesserino di riconoscimento da tecnico Enel ha cercato di farsi dare denaro da un'anziana. [r. v.]

VERCELLI

Al Ridotto il direttore della Fondazione Accorsi

L'associazione «Amici dei musei di Vercelli» organizza con il Comune una serata dedicata a «Cignaroli e la pittura del suo tempo». Relatore, stasera alle 21, al Ridotto del Civico, il direttore della Fondazione accorsi di Torino, Alberto Cottino. Ingresso libero. [d. b.]

LA VOCE DELL'UNIONE ARTIGIANI

Sono oltre 5 mila le piccole aziende che fanno grande la nostra provincia

L'ANNUALE assemblea dell'Unione artigiani, che si è svolta pochi giorni fa, si è inserita in una fase della vita economica, sociale e politica contrassegnata da un equilibrio fortemente instabile.

In questo contesto, che trova comunque l'associazione impegnata ad adeguarsi ai nuovi scenari, è parsa particolarmente interessante la relazione del direttore Giuseppe Misia, che ha sottolineato, ricollegandosi al Libro bianco e al forum «C'è speranza per Vercelli» promosso dalla Curia di Vercelli, il ruolo dell'artigianato nel Terzo millennio.

«L'artigianato - ha detto Misia - rappresenta una quota importante di occupazione e di imprenditoria. Non solo, la bottega artigiana può essere la via maestra del turismo e la risposta umanizzante dell'economia globale».

Il direttore Misia

Ed ecco alcuni dati locali, a conferma del ruolo centrale svolto dalla categoria nel Vercellese e in Valsesia. Al dicembre 2001, le ditte, le società e le cooperative sono risultate 5502. Nel primo trimestre 2002 si sono registrate 167 nuove iscrizioni, ma nello stesso periodo hanno cessato l'attività 175 ditte. Il comparto più significativo nella nostra provincia è il settore delle costruzioni (2394 aziende), seguito dalla lavorazione dei metalli (444), dei servizi in genere, dei trasporti, delle industrie alimentari e del legno.

I soci dell'Unione Artigiani sono ben 1600, e possono contare su un'organizzazione capillare che conta 34 dipendenti, due uffici periferici di prestigio a Borgosesia e a Trino, sette recapiti zonali e un ventaglio di servizi interessanti: l'Artigiancassa per i crediti agevolati, la Cooperativa Fidi, il Caf per l'assistenza fiscale e contabile, uno sportello sindacale. L'Unione artigiani è presente inoltre nei più alti consessi provinciali (Camera di commercio, Promo-Vercelli, Nordind, etc.) e regionali (Comitato tecnico Artigiancassa, Erfa, Laboratorio chimico, etc.).

Ora si tratta di mettere a frutto il potenziale della categoria. Ha continuato Giuseppe Misia: «In Piemonte, e dunque anche a Vercelli e in Valsesia, esiste un artigianato d'eccellenza, che produce con metodi tradizionali, che la società di mercato non è ancora riuscita a sostituire con la produzione di massa. Pensiamo all'oggettistica, all'intaglio e alla scultura di Borgosesia, ai mobili e all'intarsio di Borgo D'Ale, al restauro ligneo di Tronzano, Quarona, Varallo, solo per citare il comparto del legno. Ecco allora che unendo le forze con le istituzioni e gli altri enti locali potremo inserire in un ideale percorso le botteghe di qualità, che supportate da una campagna pubblicitaria ad hoc, potranno realizzare la vocazione turistica e il bisogno di sviluppo della nostra terra».

DUE FERITI A PALESTRO

[illegible] strada nel sorpasso [illegible] una carrozza

PALESTRO. Nel superare una carrozza a cavalli, a bordo della quale c'erano il cocchiere e due bambini, due auto sono finite una dopo l'altra fuori strada, rovesciandosi. E' avvenuto l'altra sera alle 19,45 lungo la provinciale tra Confienza e Palestro, una stretta strada che corre tra le risaie ai confini tra la Lomellina e le province di Vercelli e di Novara. La carrozza [illegible] è stata coinvolta nel sinistro, mentre [illegible] rimasti feriti i due giovani albanesi che si trovavano sulla prima auto, una Opel Calibra. Il conducente, Rizard Osmani, 18 anni, operaio residente a Vercelli, ha riportato le fratture della tibia e della mano destra ed è stato giudicato guaribile in 20 giorni. Ne avrà per [illegible] giorni invece il connazionale Amarildo Luka, [illegible] anni, di Palestro, che ha un trauma cranico e fratture al naso e al volto. Entrambi [illegible] ricoverati a Vercelli. Illeso un terzo albanese, Ismail Hasbani, 18 anni, residente a Vercelli, che guidava la seconda vettura, anch'essa una Opel Calibra. [cl. bress.]

DOMANI ALLA GALLERIA FAMILY CLUB DI SANTHIA' LA PERSONALE DEL PITTORE

Bonichi, la «Natura silente» di melograni e nudi di donna

Giovanni Barberis
SANTHIA'

La «Natura silente» di Claudio Bonichi si presenta agli ambienti artistici del Vercellese. Per il pittore, che vive nello studio langarolo di Monchiero intensi momenti di creatività, il vernissage è per le 17 di domani, al Family Club, galleria d'arte dell'Ipparco santhiatese. Il tutto giocato in bilico tra «still live» dalle tonalità [illegible] per solitari frutti di melograno e nudi dove la donna si offre totalmente con il fascino del corpo, celando sotto ventagli discreti [illegible] il rossore del volto (o la voluttà di farsi guardare? Il dubbio, affascinante, rimane). Opere ricercatissime anche perchè i dipinti di Bonichi - ha ereditato i cromosomi della pittura, dagli avi: di chiara fama come Gino Bonichi detto «Scipione» ed Eso Paluzzi, il nonno autore di affreschi - non [illegible] numerosi dal momento che l'artista riserva lunghi tempi ai dettagli e quindi la [illegible] produzione non è eccessiva. Orari, fino al 26: lunedì ore 14,30-19, da martedì a sabato 9,30-13 e 14,30-19. Aperto domenica 5 e 12 maggio.

Intanto alla Casa d'arte di via dei Mercati a Vercelli [illegible] fino a domenica (ore 17-19,30) i disegni dell'immaginario erotico di Enrico Colombotto Rosso, inediti mai esposti nè pubblicati prima di ora. A Palazzo d'Adda di Varallo c'è il «Melting Pot» di Marisa Cortese, Damiana Degaudenzi, Giovanni Crippo e Mario Gramaglia [illegible] oggi, domani e domenica (ore 15-19). Border-line a Ghemme. Il pittore vercellese Roberto Bogo espone [illegible] opere di «Metamorfosi», per tutto maggio, al Francoli Center.

IL TEATRO DEL CUORE

Al Barbieri la storia [illegible] Kurt Weill

Al Teatro [illegible] di Vercelli la rassegna «Il teatro del cuore», organizzata dall'assessorato Cultura comunale, prosegue tra ispirazioni riprese dal mondo del musical e dai quadri di Bacon. In scena sul palco di via Parini, questa sera alle 21,15, il Teatro Stabile di Trieste-La Contrada con «Kurt Weill, un bellissimo settembre» di Gianni Gori, protagonisti Gianluca Ferrato e Marzia Postogna per la regia di Mario Licalsi. Il musicista di Dessau rivive nella trama la sua vita d'artista ebreo, perseguitato dal regime di Hitler per l'impegno sociale e politico, poi visto come disertore dagli amici tedeschi, per una sorta di «disimpegno» nelle commedie musicali messe in scena a Broadway, una volta [illegible] la cittadinanza statunitense. «Il teatro del cuore» concluderà la prima fase il [illegible] maggio, con Teatro Indipendente per la Ricerca che allestirà la pièce «Natura morta in un fosso» dove il titolo si rifà ad un'opera inquietante che raffigura Ofelia, dipinta Francis Bacon. Al termine di ogni spettacolo [illegible] viene sorteggiato un libro tra gli spettatori, offerto dalla Libreria Corsico. [g. bar.]

[illegible] LE

Un censimento degli anziani soli

Le cronache televisive e giornalistiche raccontano come, nella nostra società che non sempre cambia in meglio, siano in aumento i casi in cui gli anziani [illegible] in solitudine. O comunque vivono in solitudine i loro ultimi anni. Ed allora proporrei, a chi guida le amministrazioni locali, una sorta di censimento della popolazione [illegible] superato i [illegible] anni di età, in modo da consentire a chi si occupa di assistenza (siano essi uffici comunali, Aziende sanitarie o associazioni di volontariato) di seguire meglio ogni singola situazione. Per poter intervenire in caso di emergenza oppure semplicemente per mantenere un legame con chi è solo: contatti periodici o quotidiani, a seconda delle esigenze.

Grazie. Perchè alla terza età arriveremo tutti.

Matteo La Cara, Vercelli

Torneo Piola, grazie di [illegible] a Pirovano

Cara Stampa, ti prego di pubblicare queste poche righe in merito al torneo di calcio a mio papà che si è tenuto a Vercelli il 1° maggio. [illegible] nel corso della manifestazione, nè in [illegible] della premiazione delle società intervenute e dei piccoli calciatori meritevoli, è stato possibile ringraziare pubblicamente quanti hanno collaborato per la riuscita della manifestazione. Ti chiedo di poterlo fare attraverso la tua testata: grazie di cuore a tutti, indistintamente. Un ringraziamento particolare è però doveroso: all'amico Giovanni Pirovano che, benchè un grande del calcio italiano, con umiltà si dedica senza sosta ai bambini. Spero vivamente che quei giovanissimi calciatori che abbiamo visto a Vercelli, provenienti anche da lontano, abbiano ad assimilare da lui [illegible] tanto le doti calcistiche, ma soprattutto quelle umane. Grazie, Giovanni.

Dario Piola, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] pubblicate.
Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Redazione di V[illegible]
[illegible] Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.564

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.[illegible];
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

[illegible]

Vercelli: S Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.246; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.529.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 [illegible] **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.452; **Varallo:** telefono [illegible] 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.387.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Ambano*, [illegible] Libertà 239, tel. 0161 251.607.
Arborio: *Farmacia «Cosma e Damiano»*, corso Umberto 106, tel. 0161 86.115.
Tronzano: *Dr.ssa [illegible] Casazza*, via Lignana 43, tel. 0161 911.315.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.
Roasio: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. 0163 862.001/06[illegible]

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.216; **[illegible]** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle** [illegible] tel. 0163 450.176; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **S[illegible]** 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; [illegible] t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.692.

[illegible] I CLIENTI CHE FANNO NOTTE [illegible] FUORI I BAR DELLA ZONA. STASERA UN'ASSEMBLEA

«Siamo assediati dai fracassoni»

Protesta degli abitanti di Riva ieri in Questura

BIELLA

E' proseguita ieri in Questura l'odissea di una cinquantina di abitanti del quartiere Riva, che [illegible] quasi cinque anni lottano invano contro i fracassoni notturni, in maggioranza i clienti del bar «Nanette», un locale di via Galilei.

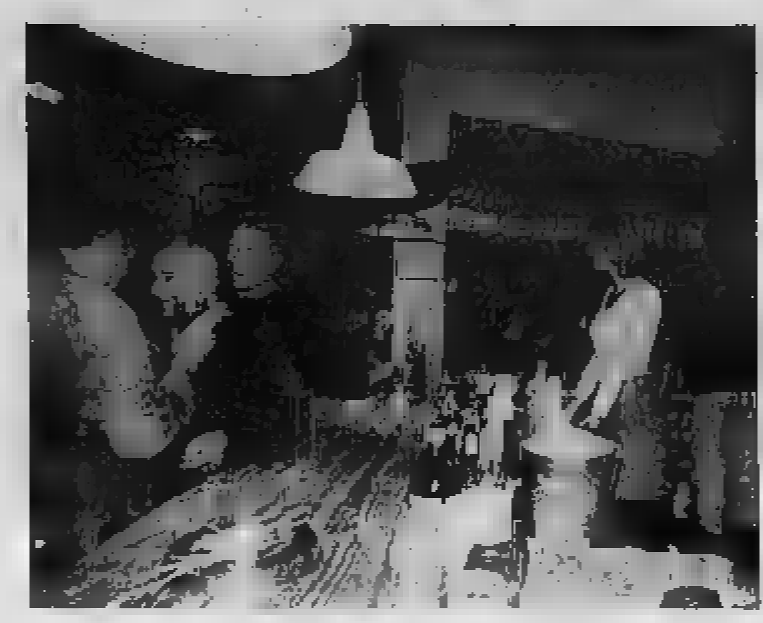
Il problema è duplice: l'inquinamento acustico, [illegible]tato anche dall'Arpa, dovuto al rumore della musica diffusa ad alto volume nel locale e il fenomeno della «sosta selvaggia» [illegible] nei [illegible] settimane appesantisce, [illegible] detta [illegible] residenti, la viabilità nella zona.

«Non ne possiamo davvero più - sbotta Maurizio Lometti, inquilino dello stabile che [illegible] angolo con via Repubblica e a capo della folta delegazione che ieri è stata ricevuta in Questura dal dottor Vito Nigro, capo della divisione Anticrimine -. Fin oltre le due di notte non riusciamo a dormire a causa del forte disturbo creato dagli avventori dentro e fuori il bar e [illegible] fracasso provocato dai motori delle auto parcheggiate in strada, spesso davanti [illegible] porte, garage [illegible] cancelli, in doppia [illegible] persino tripla fila».

Il commissario Vito Nigro ha spiegato: «Noi cercheremo sicuramente di intensificare i controlli notturni [illegible] tutta la zona, ma non possiamo fare niente altro, sicuramente non possiamo esaurire le vostre richieste di far chiudere il locale, in quanto è [illegible] Comune competente sul rilascio delle licenze». «E' una risposta assolutamente insufficiente», hanno sottolineato dopo l'incontro, [illegible]to alle 14, i sottoscrittori della petizione con la quale chiedono l'immediata chiusura del locale. La petizione è stata inviata al sindaco, all'Asl, all'Arpa, alla Procura, a carabinieri, polizia e al presidente del consiglio di Circoscrizione di Riva. Proprio questa sera alle 21, nel salone parrocchiale di San Cassiano, il Quartiere ha organizzato un'assemblea pubblica [illegible] quale interverranno il sindaco Susta e gli assessori: sul tappeto anche il problema-fracassoni.

Presenti all'incontro di ieri in Questura anche i tre giovani titolari del bar [illegible]: «Al loro posto - riferendosi agli arrabbiatissimi abitanti di via Galileo e via Repubblica - anche noi ci saremmo comportati così. [illegible] la colpa dell'incivile comportamento della gente all'esterno [illegible] locale non è nostra. Noi abbiamo solo rilevato la licenza del bar. Semmai [illegible] un problema di ordine pubblico, cui devono porre rimedio le forze dell'ordine. Inoltre, facciamo presente che non sono tutti avventori del nostro bar quelli che [illegible] disturbo e [illegible] protagonisti della sosta selvaggia in strada. Tra loro ci [illegible] anche i clienti degli altri tre bar presenti nello spazio di pochi metri. Infine, siamo d'accordo anche noi che certi locali devono essere aperti solo in periferia».

Per la cronaca, i residenti hanno recentemente vinto una causa contro i precedenti titolari del «Nanette». Ma ora sono daccapo. [f. p.]



Giovani al bar. Il commissario Nigro che ha ricevuto la delegazione di Riva

DUE ANZIANE

Truffate da falsi funzionari

BIELLA. Truffe: ancora due donne anziane, residenti a Torrazzo e a Gaglianico, nel mirino di falsi funzionari comunali e dell'Enel, incaricati di controllare la validità delle banconote prese con l'ultima pensione, le bollette e il contatore della luce. In entrambi i casi i truffatori sono riusciti a raggirare le due donne derubandole dei pochi risparmi.

Alla porta di casa [illegible] un'ottantenne di Torrazzo si sarebbe present[illegible] una giovane donna, elegante e con parlantina sciolta che le ha detto: «Sono stata incaricata dal Comune di controllare i soldi che ha preso con la pensione, perchè sospettiamo [illegible] le siano state consegnate alcune banconote false, proprio come questa» e le ha mostrato un biglietto da 50 euro. [illegible] sospettare nulla l'anziana [illegible] preso una busta [illegible] libretto della pensione e una [illegible] banconota [illegible] euro, sparita insieme alla falsa impiegata.

Si [illegible] invece qualificato come un pubblico ufficiale, sembra un funzionario dell'Enel, l'uomo che ha truffato la pensionata di Gaglianico. Carpita la fiducia dell'anziana, pure lei ottantenne, lo sconosciuto ha fatto finta di controllare [illegible] contatore e l'ultima fattura della luce, poi se ne è andato portandosi via i soldi che la donna teneva in casa (la cifra esatta è an[illegible] da quantificare. Solo più tardi, quando ha cercato di rimettere le sue carte [illegible] cassetto, la pensionata si [illegible] resa conto che [illegible] spariti i soldi [illegible] ha segnalato l'episodio ai carabinieri. [d. sa.]

[illegible]E FLASH

[illegible]

«Clonata» una carta di credito

Dall'estratto conto della carta di credito un biellese ha scoperto prelievi per oltre 900 euro relativi a spese mai effettuate. L'uomo ha presentato denuncia contro ignoti alla polizia. [f. p.]

MAGNANO

Domenica il quarto concerto vesperale

La comunità monastica di [illegible] ricorda per domenica il quarto concerto vesperale. Alle 16 nella chiesa del monastero il soprano jugoslavo Miomira Vitas, i pianisti russi Kosnstantin Bogino [illegible] Viktor Bogino ed il violinista Lev Bogino proporranno pagine di Skrjabin, Rachmaninov, Rimskij-Korsakov, Bach, Liszt e Brahams. L'ingresso è libero, informazioni [illegible] prenotazioni al numero 015679166. [d. sa.]

SOPRANA

Si presenta la Carta dei servizi assistenziali

Comune [illegible] Cissabo invitano i cittadini, gli operatori del servizio socio-assistenziale, medici [illegible] base e gruppi di volontariato per martedì alle 20,30 nella sala consiliare: verrà presentata la «Carta [illegible] servizi», [illegible] informazioni per l'integrazione delle persone portatrici di handicap, le strutture diurne e residenziali, il telecontrollo e telesoccorso, gli inserimenti in presidi residenziali per minori, le adozioni nazionali ed internazionali. [d. sa.]

[illegible]

Due borse di studio per i figli degli agricoltori

La Comunità montana Alta Valle dell'Elvo mette a disposizione per il prossimo [illegible] scolastico due borse di studio di 1400 [illegible] ciascuna, destinate a figli di agricoltori residenti nei paesi membri che intendano continuare gli studi in scuola tecnica o professionale per l'agricoltura. Il termine di presentazione della domanda scade alle 12 del [illegible] agosto; per eventuali chiarimenti rivolgersi negli uffici della Comunità montana, telefonando allo 01563788. [d. sa.]

OCCHIEPPO [illegible]

In piazza la vendita di gerani per beneficenza

L'Associazione volontariato sociale invita [illegible] acquistare vasi di gerani domani e domenica per aiutare la casa di riposo «Pozzo Ametis» da mesi alle prese con le spese della ristrutturazione. I gerani saranno disponibili nelle piazze Maffeo, Vittorio Veneto e S. Antonio di frazione Galfione. [illegible] sa.]

VIGLIANO

Scontro auto-ciclomotore: ferita [illegible] ragazza

Incidente stradale, ieri mattina in via Avogadro: Brunilde T., 24 anni, [illegible] al suo motorino s'è scontrata con la Fiesta di Roberto [illegible], 44 anni. La ragazza ha riportato diverse contusioni, ma le [illegible] condizioni non sono gravi. [f. p.]

VERBANIA, LA COPPIA SOTTO ACCUSA PER GLI INCONTRI A LUCI ROSSE IN UN CLUB

Sfruttamento [illegible] prostituzione Chiesta la condanna di due biellesi

Aristide Ronzoni

VERBANIA

Tre anni [illegible] otto mesi di reclusione ciascuno: sono le condanne richieste l'altro giorno dal pubblico ministero Marco Mescolini al giudice unico Vinicio Cantarini per i coniugi Ottorino Salanti e Amanda Caimi, residenti in provincia di Biella.

I due sono chiamati a rispondere, in concorso, di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, apertura abusiva di locale pubblico e impiego di cittadine straniere sprovviste di permesso di soggiorno. L'avvocato difen[illegible] Ferdinando Brocca ha richiesto il proscioglimento degli imputati, perché a suo avviso dal dibattimento non sarebbero emerse prove sufficienti a sostenere [illegible] tesi dell'accusa.

Già titolari [illegible] Omegna del circolo privato «La Nigolia», i coniugi biellesi erano stati rinviati a giudizio a conclusione delle indagini della polizia su presunte prestazioni sessuali fornite [illegible] entreneuses ai soci del locale provenienti prevalentemente dalle province di Biella [illegible] Vercelli.

Interrogata a porte chiuse una giovane colombiana considerata dall'accusa la teste-chiave del processo

Gran parte dell'udienza dell'altro giorno è stata dedicata all'interrogatorio, a porte chiuse per espressa decisione del giudice, della giovane colombiana ritenuta sia dalla difesa sia dallo stesso gi[illegible] la testimone-chiave nel processo.

La teste è stata interrogata per tre ore. Data la riservatezza [illegible] cui [illegible] avvenuta la [illegible] deposizione, ai cronisti non è stato possibile sapere se le sue dichiarazioni abbiano confermato o [illegible] le tesi del pubblico ministero.

A deposizione ultimata la teste ha lasciato Palazzo di giustizia insieme al suo compagno. Inspiegabilmente, viste le precedenti udienze celebrate in forma pubblica, [illegible] giudice ha disposto il proseguimento della discussione a porte chiuse.

Il ruolo della ragazza, che lavorava nel locale di Omegna, era stato al centro della deposizione resa da un commercialista milanese. Aveva riferito in aula che era stato innamorato della bella colombiana, che vive a Vercelli, e che aveva persino creduto di essere padre della bimba che aveva dato alla luce circa [illegible] anni fa.

Solo la prova del Dna aveva smentito la sua paternità, [illegible] l'uomo si era comunque offerto di aiutare la ragazza a cambiare vita. Offerta che la giovane aveva rifiutato. Il processo si chiuderà il prossimo 2 luglio, [illegible] alcune brevi repliche delle parti in causa e con la sentenza.

A COSSATO LA PIATTAFORMA DELLA COMUNITA' PREALPI

Un'«isola ecologica» per la raccolta rifiuti

COSSATO

Mentre la raccolta differenziata a domicilio produce in città effetti positivi, slitta invece di qualche settimana l'apertura della piattaforma di smistamento dei rifiuti promossa dalla Comunità montana Prealpi biellesi e finanziato dalla Provincia (con un contributo di 181 mila euro). A bloccare il progetto sarebbe una perizia di variante [illegible] l'allacciamento all'acquedotto comunale, che tuttavia [illegible] questo momento è in fase avanzata di attuazione.

«Il cantiere è p[illegible]hé ultimato - spiegano dagli uffici di [illegible] Pajetta -: mancano soltanto l'asfaltatura, che sarà possibile dopo aver sistemato le tubazioni dell'acqua, e la posa di alcuni contenitori».

Difficile ipotizzare i tempi tecnici, ma se non ci saranno altri impedimenti burocratici l'inaugurazione potrà avvenire entro l'estate. L'area ecologica, situata in via Paruzza nella zona nord [illegible] Cossato a pochi passi dalla superstrada, servirà come unico punto di raccolta del materiale riciclabile per i paesi associati alle Prealpi, che il potranno depositare la carta, la plastica, gli ingombranti ferrosi [illegible] non, gli inerti, gli sfalci di verde, le pile esauste e i farmaci scaduti.

L'attrezzatura è di tutto rispetto: sette container in lamiera zincata della portata di 22 metri cubi, collocati su un terrapieno con una base in cemento e un muro di contenimento per proteggerli dall'umidità. Poi un fabbricato a parte per le pile e i farmaci, [illegible] piattaforma per la pesatura dei rifiuti e una guardiola per il custode. Studiata anche [illegible] logistica del percorso: i camion, una volta varcato il cancello, dovran[illegible] prima effettuare le operazioni di pesatura e poi scaricare il materiale negli appositi contenitori. Infine, potranno uscire seguendo [illegible] tracciato diverso da quello d'entrata in modo da non intralciare altri [illegible] in fase di scarico.

La piattaforma di smistamento dovrebbe da un lato garantire lo svuotamento costante delle campane presenti nei vari paesi [illegible] alle Prealpi, dall'altro favorire un maggior controllo ai fini [illegible] sicurezza e della correttezza delle operazioni di deposito. [c. gi.]

IL SINDACO MAFFIOTTI ILLUSTRA GLI INTERVENTI

[illegible] a Camburzano Entro il [illegible] nuovi lavori

CAMBURZANO

Tocca al sindaco Bruno Maffiotti presentare i lavori più importanti che s'inizieranno [illegible] maggio.

Spiega il primo cittadino: «Sarà costruito un nuovo tratto di acquedotto che dal [illegible] impianto di distribuzione collegherà alla conduttura principale del torrente Janca e così verranno definitivamente chiusi i pozzi, anche se negli ultimi tempi usati per pochi metri cubi [illegible] giorno. Si tratta [illegible] una spesa da 206.580 [illegible] che meritano di essere investiti perché anche con l'Autorità d'ambito la proprietà degli impianti resterà del comune. Con altri 61.645 [illegible] sistemeremo "Strada alle cascine" e con una spesa [illegible] pari importi inizieremo i lavori di costruzione delle vasche "Imof" per [illegible] depurazione fognaria [illegible] parte della frazione Rena».

E' imminente la pubblicazione per l'attuazione della variante sostanziale al piano regolatore e il primo cittadino aggiunge: «La richiesta di residenzialità [illegible] buona [illegible] qualche giovane copia non può che far piacere. Naturalmente le modifiche [illegible] fatte nel pieno rispetto [illegible] tutela ambientale».

[illegible] sindaco Maffiotti annuncia infine i due appuntamenti più importanti in programma in paese per l'estate: «Cominciamo con un'opera lirica il [illegible] luglio con l'Associazione Ferrani ed in collaborazione [illegible] Comune [illegible] Provincia: per evitare le sorprese del [illegible] tempo una parte della piazza sarà coperta. Sempre [illegible] luglio, quando il frutto sarà perfettamente maturo come vuole la tradizione, ci [illegible] "Sagra della prugna" a cura della Pro Loco». [d. sa.]

A «CANDELO IN FIORE» 15 MILA [illegible]

Un [illegible] la manifestazione [illegible] Pro loco

«Candelo in fiore» si è congedato dal pubblico ed i bilanci della manifestazione sono più che lusinghieri: i visitatori paganti sono stati oltre 15 mila, le delegazioni locale [illegible] di La Roche sur Foron hanno sancito [illegible] un atto formale il gemellaggio, buon successo della mostre allestite nelle cantine del Ricetto (nella foto di Micheletti un momento della rassegna). Il borgo fortificato è stato abbellito dalle composizioni create da 33 tra florovivaisti e fiorai; apprezzati inoltre i prodotti enogastronomici presentati durante tutto l'arco della manifestazione. [m. ch.]

MACARIO in
Adamo ed Eva
PRIMA DI CONVOLARE A GIUSTE NOZZE, UN ADAMO PARRUCCHIERE E LA SUA EVA MANICURE RIVIVONO LE GRANDI TRAGEDIE AMOROSE DELLA STORIA.
V.H.R.
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
MACARIO Come persi la guerra
Adamo ed Eva
L'innocente Casimiro
Il monello della strada
MACARIO Come scopersi l'America
DAL 21 MAGGIO IN EDICOLA IL QUARTO FILM
LA STAMPA
Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

L'ente di gestione propone varie iniziative alla scoperta del territorio con il coinvolgimento di esperti ed associazioni

Itinerari di storia e teatro nel parco

Un ricco programma in Bessa e Baraggia

Cumuli di pietre come dune in un deserto e cortine di piante e cespugli spesso impenetrabili. La Bessa potrebbe [illegible] congedata così, ma il fascino della riserva naturale speciale (istituita nel 1985), è da ricercarsi soprattutto nella sua storia, più che nel [illegible] aspetto attuale, l'essere contro l'apparire. Dagli scavi archeologici fatti [illegible] cosa è [illegible]: il territorio, quasi [illegible] chilometri quadrati, è stato profondamente modificato dal lavoro di migliaia di uomini che oltre duemila anni trasformarono la Bessa in una delle più grandi [illegible] d'oro a cielo aperto del mondo.

Proprio le testimonianze della Storia affiancate all'ambiente naturale [illegible] [illegible] dei punti di forza dell'attività dell'ente di gestione aree protette Baragge, Bessa e Brich di Zumaglia. Così l'aspetto archeologico e la valenza naturalistica con [illegible] flora e una fauna spesso esclusive rappresentano una formula vincente di grande richiamo turistico. Si spiegano così i programmi di rilancio avviati dallo staff di Carlo Bider direttore dell'ente di gestione; tra le iniziative la sistemazione della stele risalente all'Età del ferro, ritrovata nelle vicinanze della Fontana del Buchin e sistemata nel giardino della sede dell'ente in via Crosa a Cerrione; poi l'avvio del centro di recupero e di riambientamento [illegible] rapaci notturni; [illegible] e di [illegible] piste ciclabili e progetti di recupero ambientale utilizzando appositi esemplari [illegible] razze caprine che privilegiano come foraggio le piante infestanti.

Nel frattempo è partito il ricco programma [illegible] iniziative dal titolo «Andar per parchi» predisposto dall'ente di gestione per il periodo primavera-estate. Domenica si svolgerà [illegible] escursione nella suggestiva Baraggia [illegible] Candelo con osservazioni ornitologiche a cura di Lucio Bordignon; il ritrovo è alle 14,30 a Candelo davanti al Ricetto.

«Un salto sui cumuli» è l'iniziativa organizzata in occasione della «Festa dei Parchi Europei» in programma sabato [illegible] maggio. L'appuntamento prevede un pomeriggio di giochi per bambini e visite guidate in Bessa, il ritrovo è alle 15 nell'area attrezzata di Vermogno. Il giorno successivo il pubblico potrà ammirare gli esemplari di cicogna nera, dalla stazione [illegible] ornitologica del lago del Poianino nella Baraggia del Piano Rosa nel territorio di Romagnano. Dal 31 maggio al [illegible] nell'area attrezzata di Vermogno si svolgerà il campionato italiano di ricerca dell'oro, evento che richiama ogni anno centinaia di appassionati non solo italiani.

In contemporanea alla gara, sabato 1 giugno sempre a Zubiena, la compagnia «Teatrando» porterà in scena uno spettacolo itinerante al chiar di luna, tra i suggestivi cumuli di ciottoli della Bessa. Il 23 e 30 giugno si svolgeranno rispettivamente una visita alle aurifodine [illegible] della Bessa ed [illegible] escursione guidata sulla Serra alla scoperta dello spettacolare anfiteatro [illegible]. Il 5 e 6 luglio la sede dell'ente ospiterà una proiezione serale di diapositive sulle tipologie di esemplari di farfalle presenti nel Biellese.

«Per una pagliuzza d'oro», è il titolo della manifestazione in programma domenica 14 luglio. Durante la giornata esperti illustreranno al pubblico le antiche tecniche di [illegible] dell'oro nelle acque del torrente Elvo

A settembre sono invece in programma una serie di proiezioni di diapositive e passeggiate notturne con il telescopio nelle aree protette della Bessa, nel Baraggione di Candelo e nella baraggia località Piano del Rosa a Romagnano Sesia. Domenica 20 ottobre alcuni figuranti dell'ass[illegible] «Teatrando» porteranno in scena nella suggestiva brughiera di Candelo lo spettacolo «Magici personaggi raccontano», [illegible] rappresentazione pensata appositamente per le famiglie.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UN PACCHETTO DI INIZIATIVE DELL'ASSESSORATO REGIONALE [illegible] FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA'

Come [illegible] «sposare» il lavoro e la famiglia

Nuovi investimenti per l'occupazione femminile

Fulvio Lavina

Conciliare le aspirazioni professionali delle donne con i loro impegni famigliari: l'ultimo monito in questo senso l'ha pronunciato il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi mercoledì, in occasione della festa del 1° Maggio. [illegible] impegno che vede mobilitata l'Unione europea e, a livello locale, [illegible] Regione, che sfrutta anche le risorse stanziate dal Fondo sociale europeo: [illegible] periodo 2000-2006 in Piemonte [illegible] investiti [illegible] questo settore circa 100 milioni di euro.

«Sebbene [illegible] mercato [illegible] lavoro femminile sia molto dinamico - commenta l'assessore regionale Gilberto Pichetto - [illegible] in Piemonte, nell'ultimo biennio, [illegible] nuovi assunti [illegible] quattro siano donne, è innegabile che [illegible] disoccupazione femminile costituisca ancora un problema. Basti pensare che a fronte di un tasso di disoccupazione maschile del 3,3%, quello femminile è del 7,1%, con punte anche del [illegible] nella fascia più giovane. [illegible] già [illegible] raggiunto un importante risultato: portare

> In Piemonte nell'ultimo biennio 3 assunti su 4 sono donne, ma resta alta la percentuale di chi cerca un posto

la presenza femminile [illegible] oltre il 41% della forza lavoro, che [illegible] considerata una soglia omogenea rispetto al livello europeo. Ma occorre fare anche [illegible] sforzo sul piano della qualità, per agevolare la permanenza al lavoro delle donne adulte che debbono conciliare esigenze professionali e familiari».

Ma [illegible] concretizza l'intervento della Regione? E' stato definito un pacchetto di provvedimenti, in parte sperimentali, che stanno diventando operativi.

Tra questi, un «voucher» alle donne che desiderano inserirsi o rientrare nel mercato del lavoro

> L'assessore Pichetto «Abbiamo stanziato cento milioni di euro per [illegible] formazione e gli inserimenti in azienda»

usufruendo dei servizi di consulenza forniti tramite i Centri per l'impiego: i «buoni» (ancora da definire i tempi e le modalità di gestione) intervengono a parziale copertura delle spese sostenute per l'accesso ai servizi di [illegible] per minori ed anziani appartenenti al suo nucleo familiare. Ma nel Piano regionale ci sono anche specifici interventi relativi alla formazione professionale, forme di finanziamento alle imprese perchè favoriscano l'inserimento delle donne (creando situazioni che rendano conciliabile le esigenze lavorative e i vincoli familiari); e, ancora sussidi [illegible] attività per favorire la frequenza delle donne ai corsi di laurea triennale, sia a promuovere la [illegible] partecipazione ad [illegible] formative previste nell'ambito di corsi di laurea triennali riferiti all'area dei servizi alla persona.

«L'obiettivo - spiega ancora l'assessore Pichetto - è rimuovere le barriere sociali che si frappongono alla piena partecipazione delle donne [illegible] lavoro, con interventi per [illegible] consolidamento dei servizi a favore [illegible] famiglia, rafforzare la professionalità, e quindi la posizione sul mercato, [illegible] lavoratrici, sostenere i progetti di reinserimento lavorativo avanzati dalle donne sempre più numerose intenzionate a rientrare al lavoro in età matura. Tenendo presente un concetto fondamentale: le pari opportunità non possono essere interpretate solo al femminile, per cui il miglioramento della qualità della vita, ed [illegible] con modalità di lavoro più "family friendly", ha [illegible] ricaduta positiva sulla società della quale beneficiano tutti indistintamente».

La Regione Piemonte punta sull'incentivazione del lavoro femminile

«TURISMO IN LANGA»

Porte aperte fra i borghi [illegible]

Giuseppina Fiori

ALBA. Terzo appuntamento con «Città aperte», l'iniziativa promossa dall'associazione Turismo in Langa, [illegible] il patrocinio [illegible] ministero per i Beni e le Attività culturali, che sta riscuotendo grande successo. Domenica apriranno le porte all'ospitalità quattro Comuni: Castiglione Falletto, Roddi, Serralunga d'Alba - con i loro borghi medievali - e Sommariva del Bosco.

A **Castiglione Falletto**, l'attenzione [illegible] turisti sarà richiamata dall'imponente castello, costruito tra l'XI [illegible] il XII secolo sulla collina. Le antiche origini del maniero hanno suggerito il titolo dell'animazione «Magia di Medioevo», che si svolgerà nel castello e nel panoramico giardino. Non mancheranno degustazioni di barolo [illegible] dolcetto dei produttori locali; i turisti potranno passeggiare tra le bancarelle del mercatino dei prodotti tipici.

Anche **Roddi** si presenta con il suo borgo medioevale arroccato attorno al castello, in una splendida posizione che domina la pianura verso Alba. Il cortile interno farà [illegible] scenario [illegible] rappresentazione ispirata a momenti [illegible] vita del passato, dal titolo «Quando a Roddi [illegible] quel della Mirandola». Seguiranno intermezzi di danza, [illegible] cura del gruppo «Cash» diretto, da Carla Manera. [illegible] Pro loco e gli artigiani allestiranno [illegible] mostra di antichi mestieri nel borgo medioevale (cestai, fabbri, lavoratori dei bozzoli, ricamatrici, falegnami, vasai). Interverranno musici e sbandieratori del borgo del Fumo di Alba e saranno offerti vini, dolci e formaggi tipici.

[illegible] fascino del Medioevo [illegible] potrà riscoprire anche a **Serralunga**. Le guide condurranno i visitatori alla scoperta del castello, caratterizzato [illegible] tre torri da cui si gode [illegible] una straordinaria vista sulle Langhe. In [illegible] «Città aperte», nel centro storico [illegible] proposto il gioco dell'oca medioevale: i visitatori potranno cimentarsi in prove di destrezza e degustare l'ottimo barolo.

Sommariva Bosco, cittadina conosciuta dai buongustai per le sue produzioni agroalimentari, è anche un centro ricco di testimonianze architettoniche barocche. Domenica, con il programma intitolato «Atmosfere d'altri tempi» [illegible] potranno visitare il centro storico, il palazzo comunale [illegible] gli antichi documenti dell'archivio, le chiese. Un calendario anche mostre [illegible] pittura e dei ragazzi delle scuole, il concerto della corale polifonica sommarivese, la rievocazione storica del laboratorio teatrale di Sommariva «Cotin e Fasoi», con figuranti in costume. Ci sarà anche [illegible] mercatino [illegible] degustazioni di prodotti tipici.

MANIFESTAZIONI PRIMAVERILI CHE METTONO IN PRIMO PIANO IL MONDO DELLA VITE

Domenica ad Alba nella «via del vino»

E' appena calato il sipario su «Vinum 2002», [illegible] ha [illegible] la città dal 24 aprile al Primo maggio, e Alba propone già domenica la Festa del vino, un appuntamento che si rinnova ogni anno la prima domenica di maggio [illegible] l'ultima di settembre. La centrale via Maestra diventerà per un giorno [illegible] specialissima «via del vino», [illegible] si concluderà in piazza Duomo: i produttori di Langa [illegible] Roero di oltre venti Comuni presenteranno i [illegible] prodotti (dalle [illegible] alle 20). Sarà un pomeriggio di festa per enoturisti, appassionati e [illegible] plici curiosi, che potranno percorrere il [illegible] storico in una scenografia inedita, usufruendo della possibilità di degustare numerosi vini. Saranno presenti cinquecento etichette da tutto il territorio: dal barolo [illegible] barbaresco, ai dolcetti, nebbiolo e barbera d'Alba, Roero, arneis, favorita, birbet, Pelaverga. I banchi d'assaggio saranno organizzati per aree [illegible] produzione, affinché i turisti possano idealmente percorrere le varie zone di origine [illegible] vini. I produttori coglieranno l'occasione per proporre la loro realtà territoriale e le manifestazioni dei rispettivi paesi. Ci sarà una città ospite, Rionero in Vulture (Potenza), che presenterà il vino Aglianico del Vulture, un vitigno del Sud di qualità.

Nel salotto della Festa del vino, [illegible] spazio aperto tra le vie Maestra [illegible] Belli, si parlerà di vino e salute con la presentazione del volume «Il potere curativo del vino» (Red Edizioni) di Giuseppe Sicheri, presente l'autore (ore 17). Un occhio è rivolto anche ai turisti di lingua tedesca, [illegible] hanno dimostrato più volte di apprezzare questi [illegible] ti ed ai quali è rivolto l'opuscolo «Das Weinfest», in distribuzione [illegible] alberghi, ristoranti, [illegible] turistici.

Massimo Corrado, presidente [illegible] Go Wine, che organizza la Festa [illegible] vino d'intesa con il Comune, [illegible] «La manifestazione di domenica chiude [illegible] serie [illegible] grandi eventi [illegible] hanno caratterizzato Vi[illegible] 2002. Per gli enoturisti sarà un'altra occasione da non perdere». [g. f.]

Il Primo maggio si è concluso con un grande successo «Vinum 2002»

Bicchieri in piazza con fragole e fiori

[illegible] D'ALBA

I vini, le fragole e i fiori saranno protagonisti, domenica, a «Optima Roero», [illegible] mercato della qualità agroalimentare di primavera, promosso dal Comune [illegible] da Slow Food con [illegible] patrocinio della Regione. [illegible] i momenti più importanti della rassegna: «Il bicchiere in piazza», che vedrà i produttori roerini offrire degustazioni [illegible] arneis, favorita, birbet e la presentazione dei primi prodotti (fragole e asparagi) contraddistinti con il nuovo marchio di qualità «A bon rendre» delle colline roerine.

Domenica (piazza Italia, ore 10) l'Enoteca regionale del Roero presenterà l'ultima [illegible] vinicola dei bianchi arneis e favorita, del rosso birbet (bra[illegible] dal grappolo lungo). Al banco d'assaggio di primavera si potranno assaggiare i vini [illegible] oltre cento produttori di [illegible] Comuni aderenti all'enoteca.

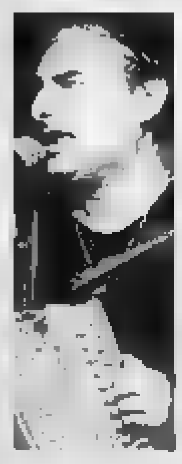
Le bancarelle-boutique del mercato di «Optima Roero», disseminate nel centro storico, proporranno prodotti tipici della migliore tradizione agroalimentare regionale. Tra tutti spiccano le fragole [illegible] gli asparagi roerini [illegible] il marchio collettivo di difesa della qualità [illegible] Bon rendre», il cui [illegible] si richiama al motto dei Conti Roero, la nobile famiglia che dominò per secoli sul territorio. Spiega il sindaco Marco Monchiero: «Possono fregia[illegible] di questo [illegible] produzioni di elevato standard qualitativo ottenuto con un lungo lavoro coordinato e finanziato dal Mercato ortofrutticolo all'ingrosso del Roero, con la collaborazione [illegible] Facoltà [illegible] agraria dall'università di Torino, dell'Istituto per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano, Piemonte Asprofrut e Centro di ricerca e sperimentazione orticola di Cu[illegible]. Dopo fragole e asparagi [illegible] presi in considerazione le pesche [illegible] altri prodotti, a garanzia del consumatore». Completerà la rassegna il merca[illegible] del giardinaggio. Il programma prevede per domenica anche «Il convivio di Optima Roero» al ristorante «Il Centro» di Priocca, alle 20,30 (prenotazioni allo 0173/616112). [g. f.]

SALA POLIVALENTE INVERNALE [illegible] ESTIVA, CINEMA, OSTELLO, AREA SPORTIVA

[illegible] Nuvolari, [illegible] per l'arte

Lunedì sera a Cuneo sarà presentato un innovativo progetto

«Officina Nuvolari: una casa per l'arte» è il titolo del convegno [illegible] presentazione di un innovativo progetto che si terrà a Cuneo lunedì (ore 21) al Centro incontri della Provincia. Nella serata, introdotta da Alberto Castoldi e Umberto Tonello di «Zabum Uno-Associazione culturale Nuvolari», ci sa[illegible] testimonianze del critico musicale Alberto Campo, Cristiano [illegible] (Marlene Kuntz), Sergio Berardo (Lou Dalfin), Max Casacci (Subsonica), Guido Costamagna (Big Tafu Music Service). Presentano il progetto Luciano Castaldi e Nico Vassallo; conduce Giuseppe Grosso (La Stampa). Pubblichiamo un intervento di Alberto Castoldi, presidente del «Nuvolari». [r. s.]



A fianco da sinistra Alberto Castoldi [illegible] Godano e Max Casacci Sopra, Sergio Berardo

Alberto Castoldi

Cuneo [illegible] cambiando pelle. I nuovi collegamenti viari e [illegible] scelta di creare un polo universitario completo e competitivo, trasformano la vocazione del capoluogo da città fortificata contro una frontiera ostile a città [illegible] cultura aperta all'Europa. Il progetto dell'Officina Nuvolari va in questa direzione, creando quei complementi necessari a rendere appetibile ai giovani una realtà cittadina moderna e vivibile.

Il Nuvolari, [illegible] nel '93 da una convenzione Comune [illegible] Cuneo-Zabum Uno (cooperativa giovanile), [illegible] luogo d'incontro si [illegible] via via ampliato nella sua attività diventando una manifestazione complessa in cui si sviluppano vari progetti paralleli che spaziano dalla musica al teatro, dalla danza ai convegni, dalla presentazione di libri alle mostre. Questa esperienza ci risulta essere unica e ben apprezzata in Italia.

Ora la scommessa del progetto Officina è dare una casa permanente a queste attività integrandole con una robusta connotazione formativa.

Dall'esperienza maturata è par[illegible] chiaro che tutto ciò che è espressione artistica ed il mondo delle professioni che le ruotano intorno è caratterizzato dalla somma spesso casuale di esperienze empiriche che solo in alcuni casi si rappresentano con sufficiente professionalità.

In questo, ovviamente, le re[illegible]abilità sono da ricercare nel[illegible] mancanza di politiche giovanili a livello nazionale che fatalmente si riflettono sul livello locale. In una parola, l'Italia è rimasta «il paese del bel canto» per meriti di madre natura [illegible] certo per l'attenzione che gli è [illegible] data dalle istituzioni; le differenze sono macroscopiche [illegible] la Gran Bretagna dove l'[illegible] è industria da [illegible] quant'anni o con la vicina Francia dove la legge sulla musica sta dando i suoi primi [illegible] importanti frutti.

Il progetto Officina Nuvolari [illegible] l'ambizione di colmare questa lacuna. Si prevede la costruzione di [illegible] contenitore nel medesimo luogo attualmente occupato dal Nuvolari Libera Tribù e nelle zone immediatamente attigue. Tale intervento avrebbe il pregio [illegible] creare spazi concepiti fin dall'inizio per lo spettacolo, senza obbligare l'arte a doversi adattare a strutture nate per lo sport o altro.

Gli interventi strutturali prevedono la costruzione di [illegible] spettacoli (musica, teatro, cabaret), una sala cinematografica (proiezioni, convegni, piccoli spettacoli, sale prove per teatro), sale prova per registrazione, centro documentazione, laboratori, atelier per arti figurative e stage, spazi mostre, ostello della gioventù. A tutto ciò [illegible] aggiunge [illegible] ristrutturazione dell'area estiva già esistente.

Sul fronte formativo due sono i principi cardine motori del progetto. La creazione di un «incubato[illegible]»: chiunque manifesti ambizioni artistiche (nel senso più ampio, comprese le figure professionali che ne ruotano attorno) nell'Officina trova gli strumenti necessari per verificare [illegible] fondatezza delle proprie aspirazioni. La nascita [illegible] una «tutela», cioè un accompagnamento nel mondo lavorativo per chi, dopo aver verificato le proprie potenzialità decide di svolgere professionalmente l'arte.

Perché tutto quanto fin qui detto non sia solo l'esposizione di un sogno, c'è bisogno di un impe[illegible] chiaro dell'Amministrazione comunale in quanto volano tutte le istituzioni preposte all'erogazione dei fondi necessari alla costruzione (anche per lotti) dell'opera.

La Zabum Uno e l'Associazione culturale Nuvolari si propongono come progettisti e gestori [illegible] progetto, [illegible] la prospettiva non di esclusività, ma di organizzatori dei settori di servizio.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

UNIONE: Tel. 0165 262.220. **Parla con lei** (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Prez. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it). **50 anni per 7 note**. Con inizio alle 21, serata per celebrare i 50 anni di attività musicale di Edo Magliano

[illegible]: Tel. 0168 949.473. NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373 NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: [illegible] 0165 841.206. [illegible] Cinecourma alle 21 [illegible] proiettato il film *Viaggio a Kandahar*

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). [illegible]

AUDITORIUM: T. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Parla con lei** (ore 20,30; 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Il re scorpione** (ore 20.30) **Colpo grosso al drago rosso** (ore 22.30)

ARCTURUS: Tel. 0125 425084 **Amen** (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0126 641 480. NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571 **Il re scorpione** (ore 20.30; 22.30)

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **I Tenenbaum** Orario: 22,30. Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Panic Room** Orario: 20; 22.30. Al martedì 4,50 € [illegible]
SALA 2: **L'era glaciale** Orario: 20,30; 22,30. Lire: [illegible]. Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **La regina dei dannati** Orario: 20,15; 22,30. Lire: [illegible]. Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO Orario: 20,15; 22,30. Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso**

EROS Inf. Tel. 015-253.89.27. **Parla con lei** Orario: 20; 22.15

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.898. **The time machine** Orario: 22,15.

ANGELICO [illegible]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323. **Showtime** Orario: 21; 23

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18 NON PERVENUTO.

[illegible]

ASTRA Inf. [illegible] 0161-255.045. **L'era glaciale** (animazione). Apertura 19,30 con spettacoli: 20/22.10. €6,50 ridotto €5,00.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744 **The Scorpion King**, con Dwayne Johnson e Michael Clarke Duncan. Apertura 21,45 con spettacolo unico 22.10. €6.50 ridotto €5,00.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-258.047. **I Tenenbaum**, con Gene Hackman e Anjelica Huston. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. €5,50 ridotto €5,00.

[illegible] **[illegible] DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Il signore degli anelli**. Orario: 22 spettacolo unico. €6.50 ridotto €5,00.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 **Mi chiamo Sam**, con Sean Penn e Michelle Pfeiffer. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle ore 22.10 €5.00 ridotto €3,00

TEATRO [illegible]. Via [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. Alle ore 21,15 il Teatro Stabile di Trieste [illegible] Contrada presenta **Kurt Weill, Un bellissimo settembre**, di Gianni Con con Gianluca Ferrato e Marisa Postogna. Regia di Mario Licalsi €8,00 ridotto €5,00.

SALA DOMENICHINI. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. **Amore a prima vista**, di Peter e Bobby Farrelly con Gwyneth Paltrow e Jack Black. Orario: 21 spettacolo unico. €[illegible] ridotto €4,15.

[illegible] CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714. CHIUSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-3334467406 [illegible].

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600 CHIUSO

[illegible] Inf. [illegible] CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688 **Il Re Scorpione.** Or.: 20,20; 22,30 [illegible] fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera (ot. € 5.00 (12/17 anni. € 6,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 625 **Gosford Park.** Or.: 19,60; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6,50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624,158. **L'era glaciale.** Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6,70/4.70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-46[illegible]84 **Il più bel giorno [illegible] mia [illegible].** [illegible] 22.30. Ingr. € 6,50/5

[illegible]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. **Oggi riposo.**

[illegible]

SAN CARLO Info 0322-240 566. **Non ti pago.** Rappresentazione teatrale a favore del restauro del [illegible] della Chiesa Parrocchiale (ingresso €12,50). Or.: 21 Ingr. [illegible] € 5,20/3,10

[illegible]

VANDONI oggi riposo. Ingresso: € 5,20/4,10

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151 **L'era glaciale** Or. 20,30; 22 Ingr. € 6,50; rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50

NUOVO [illegible] 1. T. 0322-81741 **La regina dei dannati.** Or.: 20,15; 22,15 Prezzi cinema: Ingr.: € 6,80, rid. € 4,50 (lun. fer. €4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741. **I Tenenbaum** Or.: 20,15; 22,15 Ing.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741 **Il re scorpione.** Or.: 20,15; 22,15 Ing.: [illegible], rid. €4,50 (lun. fer. € 4,50)

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23 **Figli Hijos.** Or.: 21.

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0[illegible] [illegible]: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30
L'era glac[illegible] Or.: 20; 22.30. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Dragonfly - Il segno della libellula. Or.: 22.50. Ingresso: € 7; rid. € 5. [illegible], giov. sera e sab. pom. € 5
Montecristo. Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Showtime. Or.: 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. [illegible]
Panic Room [illegible] 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc. [illegible] sera e sab. pom. € 5
La regina dei [illegible]. Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Assatanata. Or: 20,30; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Monsters & Co. Proiezione solo sab. e dom. Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Il re scorpione. Or: 20,20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. [illegible] - 91.183, **Panic room.** Or.: 21,15 [illegible] € 6,00/4,00, lun. fer. € 4,00

[illegible]

S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777,122. **oggi riposo** Or.: 21. Ingresso: €. 5,50/3,50; lun. fer. €. [illegible]/3,00. Info segreteria telefonica

[illegible]

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info 0324 240 853 opp. www.multisalacorso.com **Il re scorpione.** Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240 853 opp. www.multisalacorso.com **Panic room** Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459. **Parla con lei.** Or.: 21

ORATORIO Tel. 338.1632.676 **Il Signore degli Anelli** Or.: 21

[illegible]

SOCIALE (INTRA) Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940. **Amore a prima vista** Or.: 20.30; 22.30

VIP. Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40 **L'era glaciale** 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. tel. 0323 - 501.964. **Il re scorpione** Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info. tel. 0323 - 501 964 **La regina d[illegible]** Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

AGUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Italiano per principianti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22.30.
AGUA 200 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre** Or.: 15,50. **I Tenenbaum.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Panic Room** Or.: 15.40; 17.50; 20.10; 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [illegible] tel. 547.007. Sala 1: **L'era glaciale** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Panic Room** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Assatanata.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. [illegible]. Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029 [illegible] Co, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22.30.
CINEPLEX MASSAUA piazza [illegible] 9, tel. [illegible], pren. tel. 779.60.300. **Il conte di Montecristo.** Or.: [illegible]; 17,30; [illegible]. **La regina dei dannati** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Panic Room** Or.: 15.40; 17.55; 20,10; 22,25. **Il Re Scorpione** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible]sters & Co.** Or.: 15,15. **Semana Santa.** Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Monster's ball.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [illegible].
ETOILE via B. Buozzi ang. via [illegible], tel. [illegible]. **Amore a prima vista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; [illegible]; 20,20; 22.35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 16,40; 18,40; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue [illegible] Plaisirs.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323 Sala 1: **Italiano per principianti.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30. Sala 2: **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; [illegible]; 22,30. [illegible] 3: **Il favoloso mondo di Amélie.** [illegible]: 16,30; 20,30. **L'erba proibita.** Or.: 18,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. [illegible]: **Il Re Scorpione.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible]. Ideal 2: **Panic Room** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ideal 3: **Il segno [illegible] libellula.** [illegible]: 16,45; [illegible]: 20,15; 22,30. Ideal 4: **Il conte di Montecristo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 5: **Assatanata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812 59 96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] **[illegible]amid.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il conte di Montecristo.** Or.: 16; 20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** [illegible]: 15.55; [illegible]; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, [illegible] 011.66.77.856. **Showtime.** Or.: 13,35; [illegible]; [illegible] 20,10; 22,30; 00,30. **Assatanata.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30; 00,30. **Don't say a word** Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15; 00,45. **Dragonfly.** Or.: 13,15; 15,55; 20; 22,30; 00,45. **Panic Room.** Or.: 13,35; 16,55; 20; 22,30; 00,45. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30; 00,30. **Scorpion King.** Or.: 14,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 00,35. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13,40; [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30; 00,40. **Casomai.** Or.: 13,35; 16; 19,55; 22,25; 00,45. **Il conte di Montecristo.** Or.: 13,30; 16,15; 19,30; 22,10; 00,45. **La regina dei dannati.** Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30; 00,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** [illegible]: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La regina dei dannati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via [illegible], tel. 531.400. **Liberty stands still.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Mademoiselle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo [illegible] 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. The [illegible] machine. Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2. Amnesia. Or.: 20; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS; un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia. [illegible] è teatro delle vicende di alcuni personaggi, dirige Salvatores.
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima [illegible]pnosi, la vede magra.
ASSA[illegible]. Commedia. L'amicizia fra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, attraente psichiatra.
[illegible]. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda del Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per i diritti civili.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e [illegible] Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
COLPO [illegible]. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il [illegible] Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong [illegible] si trovano coinvolti in un caso
DON'T SAY A WORD. [illegible]. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE - ICE [illegible]. Cartoon. [illegible] terra ghiacciata si [illegible] il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego e il terribile Manny.
ET. Fantasy. [illegible] nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo [illegible] di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato [illegible] un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini [illegible] una famiglia: [illegible] matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LIBERTY STAND STILL. Azione. La moglie di un trafficante d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes).
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili [illegible].
IL [illegible] DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore dei David di Donatello basato sulle imprese [illegible] giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry (Oscar).
[illegible] & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle [illegible] il peloso gigante Sulley e il [illegible] rotondo assistente Mike.
IL CONTE DI MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione [illegible] romanzo di Alexandre Dumas, narra la storia di un giovane marinaio prossimo alle nozze che viene tradito dal miglior amico e finisce in carcere. Dopo alcuni anni di reclusione, egli riesce ad evadere e [illegible] prepara [illegible] vendetta.
NO [illegible] LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
L'ORA [illegible] RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un [illegible] che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. [illegible] poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
LA REGINA [illegible]. Horror. Il vampiro Lescat, creato da Anne Rice, vuole tornare sulla terra [illegible] incarnarsi in una rockstar; al [illegible] fianco, la regina dei dannati.
IL RE [illegible]. Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'[illegible] della sua vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SEMANA SANTA. Azione. La detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana Santa per indagare su un triplice omicidio.
SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla [illegible], e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
[illegible]M. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
TOSCA. Musica[illegible]. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

UN VOLTO AMATO ANCHE DA TANTI SPORTIVI: LA SHOW-GIRL E' FIDANZATA CON CHRISTIAN VIERI

In discoteca insieme alla «velina mora»

Elisabetta Canalis domani ospite alla Luna Rossa di Bosco Marengo

Brunello Vescovi

BOSCO MARENGO

Approda [illegible] velina mora, domani, alla discoteca Luna Rossa: [illegible] Elisabetta Canalis, volto noto anche agli sportivi per [illegible] sua relazione con Christian Vieri.

[illegible] sua biografia svela che è nata [illegible] Sassari il 12 settembre 1978, sotto il segno della Vergine, figlia di [illegible] primario radiologo e di un'insegnante di lettere, che ha un fratello e un cane di nome Vittorio a cui è affezionatis[illegible]. Per quanto riguarda gli studi, si è diplomata al prestigio[illegible] liceo classico Azuni, [illegible] ha avuto allievi eccellenti nel campo della politica, come Berlinguer, Cossiga, Segni e Togliatti.

La [illegible] passione principale è l'equitazione: proprio a questa pratica sportiva, iniziata sin da bambina, la stessa Elisabetta avrebbe attribuito «le sue gambe [illegible]. [illegible] nessuno pare averla presa sul serio. Tipo sportivo - c'era da dubitarne? - la velina mora ha anche un'altra passione, quella della kick-boxing, che pratica nel tempo libero.

[illegible] stravede per i film di Steven Spielberg mentre in campo musicale si definisce [illegible] «fan» sfegatata di Eminem, al punto da essersi fatta tatuare il suo nome in caratteri gotici sul braccio sinistro.

Tanto affetto sarebbe dovuto al fatto che le canzoni del discusso rapper bianco le avrebbero tenuto compagnia nelle tristi giornate in cui il rapporto con Bobo Vieri pareva definitivamente concluso. Il tatuaggio viene comunque scrupolosamente nascosto dalle truccatrici di «Striscia la notizia»: e pare sia l'unico tipo di censura che Antonio Ricci abbia mai imposto ai collaboratori del tv satirico. Non è [illegible] quello l'unico tatuaggio di Elisabetta, che sul polso esibisce anche [illegible].

La carriera di Elisabetta è decollata a Milano, dove la ragazza si era trasferita per motivi di studio: dopo uno spot di caramelle ed essere stata scartata al provino per un film di Leonardo Pieraccioni, è stata notata da [illegible] talent scout che le [illegible] suggerito di candidarsi al ruolo di velina per «Striscia».

Consiglio prontamente seguito: [illegible] fra cinquecento [illegible] italiane [illegible] ambivano a quel posto, la scelta è caduta proprio su di lei, forse per la sua bellezza piuttosto semplice e il suo aspetto acqua e sapone. Anche se fotografata spesso su riviste patinate insieme alla collega - la bionda Maddalena Corvaglia - Elisabetta non è mai apparsa completamente senza veli: al massimo in pose un po' provocanti. Una logica imposta [illegible] contratto, secondo cui l'immagine delle veline non deve mai apparire troppo spregiudicata. Il costo del biglietto per la serata alla Luna Rossa è di 13 euro, compresa la consumazione. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai numeri 0131-298319 oppure 348-4100592.

Appassionata di equitazione, ma [illegible] disdegna «cavalcare la tigre». La velina mora Elisabetta Canalis

Miss Italia

Stasera a Torino domani a Cuneo

NOVARA. Miss Italia debutta stasera alla discoteca «Patio» di Torino. Si assegna la prima fascia provinciale, quella di Miss Wella, che come sempre premia la ragazza dalla miglior acconciatura. Domani notte, invece, l'appuntamento è fissato alla disco «Barcellona» di Cuneo per eleggere Miss Deborah.

Le fasce regionali si assegneranno dai primi di luglio. Ricordiamo che quest'anno per poter partecipare al concorso è necessario avere [illegible] anni, una nuova regola introdotta dall'organizzazione «per non distogliere dai suoi studi una miss di 17 anni - dicono alla Miren - e per [illegible] modo a Miss Italia di sostenere gli impegni a cui è chiamata nel campo della moda, della tv e dello spettacolo, oltre a quelli consueti che le derivano dal titolo, avendo raggiunto un buon grado di maturità».

L'anno scorso il Piemonte a Salsomaggiore si dovette accontentare di un 12° posto ottenuto dalla torinese Anna Gigli Molinari (che poi centrò la fascia nazionale di Miss Bellezza Rocchetta). Il miglior piazzamento dell'ultimo decennio risale al '92 con il secondo posto di Tania Figa. [m. p.]

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

ALESSANDRIA
Presso il museo etnografico Gambarina «C'era una volta» è in corso una singolare rassegna «Il santino nel vissuto quotidiano tra arte e devozione», curiosa raccolta di piccole immaginette devozionali a testimoniare [illegible] e costumi, oltre che la ricerca iconografica ricca e carica di simbolici riferimenti. Con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è anche disponibile un catalogo curato da Francesco Bombonato e Laura Borello, fino al 26 maggio.

ACQUI TERME
Nelle sale d'arte di Palazzo Robellini si è aperta la [illegible] settimana, con il patrocinio del Comune-Assessorato Cultura, la personale di Ferruccio Pozzato «Sculture e disegni». La mostra si protrarrà per il pubblico fino al 12 maggio. Orario tutti i giorni 10-19.

CHERASCO
Palazzo Salmatoris ospita la mostra dedicata ad Ugo Malvano (1878-1952) «Un pittore a Torino e Parigi». Con incisioni dell'amico Cino Bozzetti. Fino al 19 maggio. Questa è la prima, esauriente rassegna che gli viene dedicata a cinquant'anni dalla sua scomparsa. Dall'inizio del Novecento agli Anni Trenta Malvano frequentò contemporaneamente l'ambiente piemontese e parigino dove imparò la lezione dell'impressionismo fino a Cézanne e del post-impressionismo dai nabis ai fauves, diventando ben presto un tramite «moderno» delle influenze francesi d'avanguardia a Torino. La rassegna si documenta anche di rapporti epistolari e di amicizia con Cino Bozzetti, nonché di incisioni rappresentative. Catalogo a cura [illegible] Rosario Maggio Serra, Pino Mantovani, Marco Rosci, Franca Sacerdote. Orario dal martedì al venerdì 15-18,30. Sabato e domenica 9,30-12,30; 15-19. Ingresso libero.

ASTI
La libreria Alfa Beta in corso Dante 100 ha presentato con molto successo l'opera di Carla Bovi, acquarellista [illegible] talento, che ha dedicato le [illegible] composizioni al connubio Donna-Natura esaltandone la liricità di ambienti magici, dove la natura entra in simbiosi con l'armoniosità della figura femminile. Fino all'11 maggio.

LA MORRA
Alla cantina comunale domani alle ore 17 si inaugura [illegible] personale di Gianni Mano, fossanese, pittore verista, di grande fascino coloristico. «Langhe: luci ed ombre» un titolo della rassegna che «inquadra» la sua passione di «ritrattista» di grandi spazi e volumi che le Langhe sanno ispirare. La mostra continua fino al 17 maggio, orario: 10-12,30; 14,30-18,30 chiuso il martedì.

ferraresiclaudia@libero.it

LA MANIFESTAZIONE PRENDERA' IL VIA DOMENICA NELLA CATTEDRALE DELLA CITTA' DEL MARCHESATO

Tutti i concerti del Maggio musicale

Riflettori su Saluzzo e sulla storica abbazia di Staffarda

Vanna Pescatori

REVELLO

Il «Maggio musicale» festeggia il settimo compleanno: la prestigiosa rassegna nata [illegible] cresciuta nel complesso abbaziale di Staffarda quest'anno [illegible] articola in cinque appuntamenti dei quali però solo due, gli ultimi, si terranno nell'antico complesso monumentale di proprietà dell'Ordine Mauriziano. Gli altri tre concerti [illegible] invece ospitati a Saluzzo, dove domenica, alle 21, prenderà il via la rassegna realizzata dall'Accademia Corale Città di Saluzzo con il sostegno d[illegible] Cassa di risparmio di Saluzzo, Ordine Mauriziano e parrocchia di Santa Maria a Staffarda.

Le note della «Messe solennelle à Sainte Cécile» di Charles Gounod, eseguite dal [illegible] dell'Accademia Stefano Tempia di Torino, diretto da Massimo Peiretti e accompagnato all'organo da Massimo Nosetti, con i solisti Francesca Rotondo, soprano, Aldo Ditoro, teno[illegible] Ilia Popov, basso, si diffonderanno nell'austera cattedrale, inaugureranno il «Maggio».

«Abbiamo voluto proporre un programma eclettico - spiega il direttore artistico Ivano Scavino - che, [illegible] sia sempre più [illegible] finanziamenti, offra al pubblico formazioni qualitativamente valide. Da quando ho [illegible] to la direzione della rassegna, cinque anni fa, ho pensato di ampliare la sua primitiva vocazione esclusivamente vocale, aggiungendo spazi per la musica da camera e anche per la ricerca».

In questa edizione, [illegible] quella precedente, si spazierà dal canto gregoriano alla musi[illegible] contemporanea. In particolare, il secondo concerto, domenica 12 maggio, alle 17, nella chiesa di San Giovanni a Saluzzo, interpretato dal gruppo vocale Polycantus, eseguirà in prima assoluta «Quattro antifo[illegible] mariane» composte dal suo direttore, Roberto Berzero. Sabato [illegible] maggio, alle 21, nel salone [illegible] di San Giovanni si esibiranno due pianiste: Anna Maria [illegible] Tatiana Pavlova con un programma interamente dedicato [illegible] Rachmaninov. Il 1° giugno nell'Abbazia di Staffarda, ritornerà a dominare la [illegible] vocale con l'esecuzione [illegible] Missa brevis in sol maggiore K49 per soli, coro, archi e basso continuo, proposta dal Gruppo Corale Andrea Gabrieli, diretto da Marco Chiappero. Finale il 9 giugno, alle 21, nella Foresteria di Staffarda con l'Accademia corale Città [illegible] Saluzzo, diretta da Ivano Scavino, che ha scelto un programma classico ricco di suggestioni: [illegible] «Souvenir de Florence» di Cajkovskij e Sieben Lieder op. 62 [illegible] Brahms, quasi un invito all'arrivo dell'estate. Tutti i concerti sono ad ingresso libero, ad eccezione di quello del [illegible] maggio, che costa 10 euro.

L'abbazia di Staffarda ospiterà due dei cinque concerti della rassegna

La rassegna s'inaugurerà sulle note della splendida «Messe solennelle à Sainte Cécile» eseguite da [illegible] coro torinese

DOMENICA POMERIGGIO A BELVEGLIO S'INIZIA LA STAGIONE DEI CONCERTI

Nel castello delle sette note

Suonerà la giovane pianista Chiara Di Muzio

Sulle colline del Monferrato astigiano torna ad aprire i battenti il castello della musica. È [illegible] villa-castello che da oltre vent'anni ospita nel pomeriggio delle domeniche primaverili concerti [illegible] classica.

Fedeli alla tradizione, i proprietari della villa, la flautista italo-americana Marlaena Kessick, docente al Conservatori di Milano, e il marito Renato Zanfini, oboista della «Scala» in pensione, promuovono questi incontri, spunto per una scampagna[illegible] a base di musica classica, che può includere una visita alle cantine e ai ristoranti della [illegible]na. I due musicisti hanno dato così vita all'Ente concerti Castello di Belveglio, che organizza inoltre concorsi di composizione, di canto lirico e di interpretazi[illegible] musicale. Caratteristica dell'iniziativa [illegible] la conduzione «familiare», in cui si instaura subito un clima amichevole, confidenziale, spesso informale. L'ingresso ai concerti è gratuito. Informazioni: 0141/955.867.

Il primo appuntamento della nuova stagione sarà domenica alle 16,30 con il recital della giovane pianista milanese Chia[illegible] Di Muzio, allieva [illegible] Oleg Marshev, e vincitrice del concorso «Il pianoforte d'oro» organizzato dall'ente di Belveglio. Per l'occasione proporrà [illegible] Preludio in sol minore di Bach, la Sonata n. 21 di Beethoven, la Ballata n. 2 di Franz Liszt e la Suite [illegible]. 14 di Béla Bartók. Dopo il concerto sarà offerto un rinfresco con i vini pregiati della casa vinicola «Braida - Giacomo Bologna» di Rocchetta Tanaro.

Prossimo concerto sarà il 12 maggio con il giovane virtuoso astigiano della chitarra Christian Saggese, vincitore del concorso «Segovia». Interpreterà un repertorio classico (Giuliani, Tarrega, Aguado, Regondi, Paganini) con una puntata nel Novecento di Alberto Ginastera.

Il 19 maggio, sempre alle 16,30, il concerto si terrà nella chiesa parrocchiale di Belveglio. Suonerà l'Orchestra italiana di flauti, altra creazione [illegible] Marlaena Kessick che in questo caso si presenta come direttore, con la partecipazione del soprano russo Alla Outianova. In programma brani tradizionali irlandesi e musiche del giapponese Hirose, Mozart, Kessick e Doppler.

Marlaena Kessick, figlia d'arte, ha studiato in Italia e negli Stati Uniti. Per 15 anni è stata primo flauto dell'orchestra dei «Pomeriggi musicali» di Milano e ha suonato da solista sotto la direzione di Claudio Abbado, Riccardo Chailly, Bruno Mader[illegible], Riccardo Muti e altri; ha inciso una dozzina tra dischi e cd e tenuto numerosi concerti da camera, spesso con il piani[illegible] Bruno Canino o con il Trio di Milano. È compositrice e autrice di saggi e di un metodo didattico per il flauto, maturato negli [illegible] insegnamento [illegible] Conservatorio milanese. Co[illegible] Severino Gazzelloni, ama tenere concerti con un flauto d'oro. [c. f. c.]

La flautista Marlaena Kessick

DOMANI A PALAZZO TAFFINI

Standard americani e brani sempreverdi per trio a Savigliano

SAVIGLIANO. Si conclude con il concerto del So standards trio, la rassegna dedicata al jazz dell'associazione Amici della musica. Domani, [illegible] 21, sul palco di Palazzo Taffini, saliranno Silvia Infascelli (voce), Roger Rota (sassofoni) e Giovanni Fugazza (pianoforte), tre musicisti che dagli Anni Novanta hanno iniziato ad ottenere sempre maggiori consensi in ambito jazzistico. Il concerto s'intitola «Jazz songs» e si muove in [illegible] direzioni: gli standard d[illegible] tradizione americana degli Anni '40, '50 e '60, elaborazioni tematiche su brani di musica colta dall'Ottocento e del Novecento e i successi «sempreverdi» della canzone italiana. [v. p.]

A TRECATE I RITRATTI TRA ROCK, CLASSICA [illegible] JAZZ

[illegible] o compositrici nel musical sulle donne

TRECATE

Da Giordano Bruno a Galileo, ritratti di donne tacciate di stregoneria. E ancora, artiste con il velo, come la monaca [illegible] Isabella Leonarda, considerata [illegible] delle più grandi compositrici del Seicento; umili e tenaci mondarise, madri e mogli di uomini impegnati sui fronti risorgimentali. Parole e musica raccontano «Storie di donne». «Lunaria - sospese ad un sogno» va in [illegible] questa [illegible] 21 al teatro Silvio Pellico di Trecate. La presentazione di un nuovo servizio socio-assistenziale dell'Ovest Ticino, «Sportello donna», ha un prologo musicale, dedicato anche questo al mondo femminile. L'opera è firmata da [illegible] noto musicista novarese, Flos, (Raffaele Fiore) e si avvale di band e cantanti cittadine molto conosciuti, provenienti da rock, jazz e classica. Come il chitarrista Claudio Alliata, il direttore del coro femminile «Novaria» Francesco Iorio, Claudio Macaluso e Fabrizio Parlamento. Flos ha pescato nei libri di storia locale: ed ecco «La strega», ispirato a «La chimera» di Sebastiano Vassalli, «Processo [illegible] luna», richiamo ai [illegible] inquisitori [illegible] Seicento. Fino a «Free fandango», una danza sul ponte della nave diretta in Argentina, nella speranza di miglior fortuna. [c. m.]

DOLCE & SALATO di [illegible]

Bollito misto e «salsa cotta» Lu emula il pranzo di Babette

MANCAVA soltanto una cosa quella sera a Lu (il paese che ha il nome più corto del mondo e per questo è nel guinness dei primati), alla fine di [illegible] solenne nel mitico ristorante Papà Francesco. Mancava il canto, [illegible] musica. Avete presente [illegible] pranzo di Babette? Ecco alla fine i commensali cantano, così come sempre accadeva [illegible] ambientato in quello [illegible] che era la locanda del Braida [illegible] Rocchetta Tanaro. Il canto a conclusione di un pranzo deve avere un significato simile [illegible] gloria della liturgia; è un omaggio [illegible] gusto ossia ad un «dato» irresistibile che [illegible] è tutto frutto dell'uomo. (Le [illegible] belle musiche di Mozart [illegible] siano nate proprio per accompagnare [illegible] pranzi). Ebbene quella sera a Lu, in quel ristorante d'antan che una volta era il buen ritiro dei grigi (la squadra di calcio di Alessandria dove militò Gianni Rivera), c'era più di un motivo per intonare un canto. Innanzitutto quel sontuoso bollito misto, servito caldo davanti a sua Eccellenza il prefetto, perché soprattutto le cose [illegible] sono [illegible] bene da difendere [illegible] territorio; [illegible] come la sua giusta ambascia. Era una cena dal carattere quasi informale, voluta da quel Lorenzo Marinello, vicepresidente nazionale dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori vino) che più di una volta durante l'anno insiste per porre all'attenzione di amici ed autorità ciò che vale la pena valorizzare. Quella sera era appunto la carne di fassone di razza bovina piemontese quella che Davide Ballestrero, [illegible] famoso macellaio di Valle San Bartolomeo (Alessandria) ricava dalla macellazione dei bovini di Pecetto, Lerma e Fubine. Pochi capi allevati in aziende agricole di fiducia, che danno una carne tenerissima, adatta a sublimare quel piatto piemontese che è appunto il bollito. Nella cucina [illegible] ristorante una brava signora ha poi portato in tavola [illegible] sua «salsa cotta»: cipolle, peperoni, pomodori, olio, prezzemolo e aglio, tutto tritato e cotto con aggiunta di aceto e sale. Era di una freschezza straordinaria, [illegible] che la finezza della carne e quel sapore rinfrescante sarebbero andati bene anche con un sorso di Gavi. Non c'è stato tempo per cantare, ma di fuori cantava la luna (Lu deriverà da quella luna stregata?) sulle colline sinuose di quel Monferrato del gusto che ancora conoscono [illegible] pochi. Giuro però che la prossima volta intono qualcosa, magari di fronte al bancone di Davide, nella sua macelleria di campagna aperta al mattino, che va famosa per i salami al Barolo (di Rinaldi), ma anche le afiziosità d'ogni genere che la stanno trasformando in un'eccellente boutique del gusto.

Macelleria Davide - Valle San Bartolomeo (Alessandria) - P[illegible] Dossena, 32 - tel. 0131/59473. - Chiuso i pomeriggi dei giorni feriali. Salamino al Barolo al kg. 7 euro.

TESTA DI SERIE NUMERO 1 AL GIAPPONESE TERACHI. TRA GLI ITALIANI UNA WILD CARD ASSEGNATA AL BIELLESE NICOLO' COTTO

Tennis, lo spettacolo inizia a Valdengo

Da domani le qualificazioni al Futures da 10 mila dollari

Marco Perazzi

BIELLA

La nona edizione del torneo internazionale di tennis «Futu- 2002», con montepremi 10 mila dollari e organizzato dal centro sportivo Alba Marina inizierà lunedì, ma già da domani gli appassionati potranno recarsi Valdengo per assistere agli incontri del tabellone qualificazione, indispensabile per i giocatori che hanno classifica e intendono accedere al «main draw».

Al «vernissage» del 2° trofeo «Sai Cossato» di Alberto Borghese, erano presenti direttore del torneo Marco Barazzotto, i collaboratori Ivan Gambaro, Simone Negri Alessandro Pilotto, il sindaco di Valdengo Roberto Pella, il procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi, il delegato provinciale Fit Renzo Bramanta, il responsabile provinciale degli arbitri Enzo Ferraris, presidente del club Alba Marina, Gildo Zanoglio e uno dei proprietari del centro sportivo, Massimo Bazzani.

«Da nove anni - ha detto Marco Barazzotto - l'Alba Marina propone un evento internazionale per propagandare il bellissimo centro ed il gioco del tennis. Sui nostri campi sono passati tanti ottimi giocatori (su tutti Harel Levy, 24 anni israeliano, capace di chiudere il 2001 in 65ª posizione nel ranking stilato dall'Atp) ed in questa edizione il I sarà Takahiro Terachi (23 anni giapponese, 288° in classifica). La pattuglia degli italiani sarà guidata da Filippo Messori (291), Matteo Colla e Ginluca Luddi, ma posto al sole se lo sono guadagnati anche Massimo Dell'Acqua, Stefano Cobolli e Uros Vico».

Per quanto riguarda le wild card del tabellone principale, le due a disposizione della Federazione hanno premiato Alessandro Accardo (classe '83) e Andrea Seppi mentre la scelta degli organizzatori ricaduta su Stefano Tarello (salvo sorprese dell'ultima ora) e Nicolò Cotto. Il ventenne biellese si è ripreso dall'intervento alla spalla ed ha già potuto difendere i colori del Tc Milano Bonacossa nel campionato squadra di serie A2 e disputare alcuni tornei. Per il tabellone di qualificazione wild card andrà giovane portacolori Ct Biella Giorgio Amosso.

Passando al tennis giocato, Silvia Disderi è uscita al primo turno del Challenger di Taranto (25.000 dollari) sconfitta da Stephanie Rizzi con il punteggio di 6-4, 6-3. In doppio la biellese, in coppia con la tedesca Basu, ha passato il primo turno battendo Goni-Kloesel per 7-5, 6-3. Il Piemonte ha chiuso do posto l'avventura nella «Coppa Belardinelli», torneo riservato agli Under 10-12-14, superato in finale dalla Lombardia per 8-3. In campo per difendere i colori piemontesi anche la promessa dell'Accademia Nicola Napolitano.

Nicolò Cotto in azione. Il biellese potrà usufruire di una wild card

Piemonte al Belardinelli

■ Non è riuscita al Piemonte la qualificazione alla fase nazionale del trofeo «Belardinelli», in programma Foro Italico di R 13 al 19 maggio in concomitanza gli Open femminili. Nelle eliminatorie, disputate Milano, la formazione piemontese, nelle cui milita il vercellese Erick Crepaldi superata Lombardia che, a Toscana, Liguria e Puglia accede così alla poule decisiva. «I lombardi - sottolì il maestro dell'At Pro Luigi Crepaldi - erano formazione davvero forte. I nostri hanno lottato ma, fine, sono stati costretti arrendersi. Peccato perchè sarebbe stato piacevole ripetere l'esperienza lo anno».
Ma i risultati dei fratelli Crepaldi si esaurita con la presenza Belardinelli. Erick a Torino, torneo nazionale, giunto in finale, perdendo toscano Della Tommasina, un duello questo che sta caratterizzando le prove under 12 questa parte della stagione. Più fortunato, Maurizio Crepaldi, vittorioso Biella Montalenti. (p. m. f.)

SI CORRE IL DE BERNARDINI N.34. ARRIVO AD AGNONA

Allievi domenica in gara a Borgo

Domenica si apre la stagione del ciclismo in Valsesia con il trofeo De Bernardini

BORGOSESIA

Torna il ciclismo «ufficiale» sulle strade valsesiane con primo di una serie di appuntamenti proposti Pedale Valsesiano che vivrà il suo apice a metà luglio con il Giro della Valsesia per dilettanti.

Domenica è in programma una corsa ormai storica dedicata alla categoria allievi, cioè ragazzi 15 e anni. Con partenza arrivo in frazione Agnona in programma la 34ª edizione trofeo De Bernardini, manifestazione che assegnerà anche il 19° trofeo Paglino. Il ritrovo domenica è fissato alle 12,30 al centro di Agno in piazza San Michele. La partenza è prevista invece per 14,30. I ciclisti percorreranno tre volte un circuito pianeggiante quindi per la conclusione affronteranno la rampa che sale ad Agnona. Il giro che sarà percorso è questo: statale 9, Doccio di Quarona, località Fomarolo, Quarona, Villa San Giovanni, Borgosesia (viale Varallo, via Lenot, Mombarone e Antongini, corso Vercelli), statale

Complessivamente la misura 60 chilometri e l'arrivo è previsto poco dopo le 16. La direzione di corsa è affidata dal Pedale Valsesiano al borgo- Giovanni Grazioli, un altro borgosesiano sarà il presidente di giuria nominata dalla federazione, cioè Mauro Milanetti.

Tre le squadre della che parteciperanno alla gara: Ucab 1925 Biella, Pedale Biellese e Velo club Valsesia. (L. fo.)

MERCOLEDI' L'AMICHEVOLE

La Pro chiude col Torino di Camolese

VERCELLI

Aveva aperto stagione Piola e mercoledì la chiuderà: sarà Torino di Camolese il vernissage di fine stagione per la Pro. L'amichevole andrà in scena a partire dalle 20 e rappresenterà l'ultima uscita casalinga delle bianche casacche 2001-2002.

La data rimasta in forse sino all'ultimo momento: «In pratica soltanto questa mattina la società granata scioglierà le ultime riserve - spiega il direttore generale Sandro Turotti -; per cento, comunque, il Torino sarà nostro ospite mercoledì». In quell'occasione, oltre alla salvezza della Pro, si spera di poter festeggiare il ritorno Europa, anche attraverso la Coppa Intertoto dei granata.

Intanto la Pro si prepara per la sfida di domenica al Piola contro il Castelnuovo, ultima uscita team Braghin di un campionato tra luci e (molte) ombre. Oltre a Turi Motta, mancheranno anche capitan Fogli e Bruni, squalificati per un turno dal giudice sportivo. (p. m. f.)

CALCIO BABY

IL TORNEO PER PULCINI HA TENUTO FEDE ALLE ASPETTATIVE. BATTUTA LA JUVE NEL DERBY DECISIVO. TERZA LA FIORENTINA, QUARTA LA PRO, QUINTA LA LAZIO

Il Toro concede il bis nel «Silvio Piola»

Nel Primavera successo della Virtus Vercelli sul Robbio

Piermario Ferraro
Fabio M

VERCELLI

Il Torino ha bissato il del 2001, aggiudicandosi la seconda edizione del trofeo «Silvio Piola». E' stato un torneo emozionante, con dieci match, distribuiti nell'arco della giornata, emozionanti e, a tratti spettacolari. I Pulcini di Pro, Juve, Torino, Lazio e Fiorentina si sono dati battaglia nello stadio intitolato proprio al bomber per eccellenza del calcio italiano. Numerosi anche gli spettatori presenti sugli spalti provenienti, solo dal Piemonte, anche da Roma Firenze. Si trattava di parenti e amici dei piccoli calciatori che non hanno mancato di applaudire i protagonisti per gol, parate o giocate fattura. Tra il pubblico anche il padre dell'indimenticato stopper del Brescia Vittorio Mero, Giuseppe e lo zio Nini.

Com'era successo nel primo memorial, il derby Juventus-Torino, ultimo incontro in cartellone è risultato decisivo. Ai bianconeri bastava il pareggio, il Torino, invece, doveva assolutamente vincere. La Juve, infatti aveva superato 1-0 la Pro Vercelli, 2-0 la Fiorentina e 2-0 la Lazio, mentre i granata dopo la vittoria all'esordio sulla Lazio (2-0) erano stati bloccati sullo 0-0 dalla Fiorentina, prima di piegare a fatica (2-1) la Pro Vercelli. Nonostante il copione prevedesse un match di contenimento, la Juventus ha preso d'assalto l'area del Torino, fallando alcune facili occasioni e costringendo il portiere avversario a interventi determinanti. Allo scadere, però, un gol di Canova ha premiato Toro: 1-0 e coppa ancora volta ai granata, per la gioia incontenibile dei giocatori dei molti fans in tribuna.

La classifica finale ha visto la Fiorentina terza, precedere Pro Vercelli e Lazio, cui non è bastato l'1-0 sulla Fiorentina per evitare l'ultima posizione.

Toccante la cerimonia di premiazione le squadre a centrocampo che intonavano, con la mano sul cuore, dell'Inno Mameli. I riconoscimenti individuali andati allo juventino Boniperti, giudicato miglior calciatore del torneo. Il ragazzo porta in dote un cognome «pesante» essendo il nipote dell'ex presidente bianconero Giampiero.

Per portiere ideale la scelta è caduta su Arnaloli Fiorentina, mentre il capocannoniere è stato Canova del Torino reti. E' stato figlio di Piola, l'avvocato Dario, a consegnare al capitano dei granata la Coppa intitolata al leggendario campione vercellese.

Il trofeo «Primavera», organizzato invece dalla Virtus Vercelli, si è chiusa la vittoria dei padroni di che sul terreno di via Baratto hanno superato in finale il Robbio. L'incontro è stato incerto ed equilibrato, tan da risolversi solo ai rigori. Più freddi e precisi i gialloneri della Virtus che, alla fine, si sono imposti 5-3.

Nelle foto di Greppi la gioia dei Pulcini del Torino per il successo e un momento del Memorial Silvio Piola

AL SANTHIÀ IL TROFEO CARS CELORIA PER JUNIORES

Superato (1-0) il Cavaglià

■ Prosegue con successo la dei tornei organizzati Santhià. Mercoledì la volta degli juniores per il trofeo «Cars Celoria». Alla competizione hanno partecipato sei formazioni che nella mattinata sono suddivise in raggruppamenti. Questi i risultati: girone A: Santhià-Scuole Cristiane 0-0; Scuole Cristiane-Casale 1-1; Casale-Santhià 1-2. Classifica: Santhià p.4; Scuole Cristiane 2; Casale 1. Girone B: Ivrea-Occhieppese 1-1; Cavaglià Occhieppese 1-0; Ivrea-Cavaglià 0-0. Classifica: Cavaglià p. 4; Ivrea 2; Occhieppese 1. Nel pomeriggio si sono svolte le finali: 5°-6 posto: Occhieppese-Casale 0-0 (ai rigori si è imposta l'Occhieppese); 3°-4° posto: Scuole Cristiane-Ivrea 0-0 (Scuole Cristiane rigori); Santhià-Cavaglià 1-0. Salvatore Ella (Santhià) ha ricevuto il premio come miglior giocatore. (fa. ml.)

LE VERCELLESI CON IL 3-1 AL CREMA SI SONO QUALIFICATE PER LA FINALE A OTTO

Green, l'Under 17 alla poule scudetto

A Napoli dal 6 al 9 giugno punterà al secondo titolo italiano

L'under 17 del Green Volley difenderà suo scudetto nella poule nazionale di Napoli. L'ultimo scoglio, rappresentato dal Crema, è stato superato con un secco 3-1. così, dopo il trionfo Lodi, le biancoverdi giocheil tricolore in Campania, dal 6 al 9 giugno.

«Siamo ancora tra le otto più forti formazioni d'Italia della categoria - conferma il presiden Giacomo Daffara - questo, indipendentemente da come si sviluppino le finali già un risultato d'assoluto prestigio». Ma ben difficilmente team allenato da coach Alessandro Sandretti si accontenterà questo piazzamento. Ad Aosta, contro il Pont Saint Martin, nonostante avesse potuto sfruttare il fattore campo ha rinunciato al concentramento a tre) il Green Volley non ha lasciato spazio alle lombarde.

«Avevamo già affrontato Crema nel corso della stagione - spiega Sandretti - ma una finale interregionale aveva, naturalmente, un'altra implicazione». Invece nei primi due set le ragazze sono state praticamente perfette, imponendosi un punteggio davvero eloquente (25-12 e 25-13). Solo nel terzo parziale, complice un calo più psicologico che fisico, le avversarie sono rientrate in partita ma bastata una nuova accelerata delle biancoverdi (25-15) per vistare il biglietto di sola andata per Napoli.

«Le speranze? che faremo di tutto per uno storico bis - spiega Sandretti - adesso vedremo di conoscere meglio tutte le e prepararci per quest'appuntamento».

E mentre l'under 17 superava il Crema, l'under 15 dopo aver eliminato Alassio e San Miniato, perdeva contro il Casale la finale memorial Zaccardi. (p. m. f.)

Coach Sandretti

Alla Pro il Gubernati

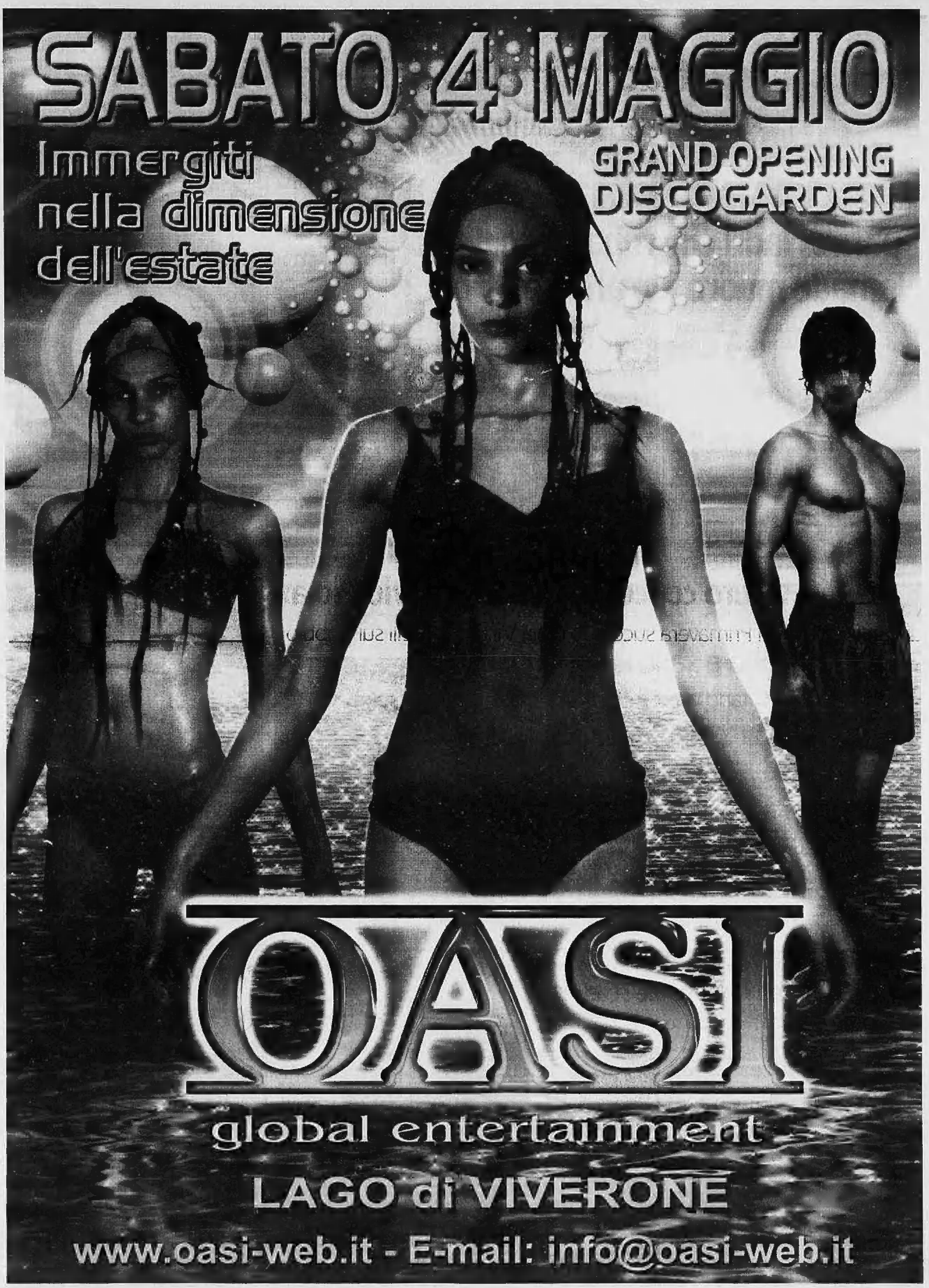
Per Esordienti, sconfitta l'Atalanta

VIGLIANO

La quindicesima edizione del trofeo «Comune di Vigliano Biellese» approda a Vercelli. Le bianche casacche si portano casa anche il prestigioso nono memorial «Walter Gubernati» e possono aggiungere all'albo d'oro il s al danni dei pari-età dell'Atalanta. L'appassionante manifestazione riservata alla categoria Esordienti passa in archivio tra il successo generale. Così l'unico ospite sgradito è risultato essere Giove Pluvio. Ma nessuno è fatto condizionare dalla pioggia e così i presenti hanno potuto anche applaudire le evoluzioni dell'elicottero griffato «La 7» (con a bordo il presidente della Polisportiva Viglianese Silvano Ceria), che ha ripreso alcuni particolari, prima di atterrare con il pallone delle finali cerchio di centrocampo. Graditi ospiti sono risultati i ragazzi cari all'Associazione Culturale «Cristina Amisano».

Le premesse per assistere ad una karmesse di altissimo livello hanno preso corpo già nelle gare di qualificazione: nel girone A, i gialloressi padroni di casa fanno tremare la Pro Vercelli, prima di arrendersi al Torino. Determinante risulterà la sfida granata vercellesi, questi ultimi più smaliziati nella lotteria dei calci di rigore. Nel secondo raggruppamento, la Biellese di Aldo Sottile de fronteggiare un'Atalanta davvero straripante. La differenza si materializza il minimo scarto, peraltro frutto di un'ingenuità bianconera. Il riscatto laniero immediato e a farne spese è addirittura il Chievo, il volto della manifestazione. Nella sfida di serie A gli orobici e gli eredia di Corini, i primi hanno difficoltà ad affermarsi con il più classico dei punteggi. Questi i risultati delle qualificazioni alle finali: Vigliano-Pro Vercelli 1-2, Torino-Vigliano 2-0, Torino-Pro Vercelli 3-4 dcr, Atalanta-Biellese 1-0, Biellese-Chievo 1-0, Chievo-Atalanta 0-2.

Precedute dall'esibizione della locale Scuola Calcio (affiliata al Torino), le finali del pomeriggio si sono disputate sotto l'attento sguardo di un migliaio di occhi. Nella finale per il 5° e 6° posto, i padroni di casa hanno superato il Chievo dopo un interminabile serie di tiri dal dischetto (11-10). Nella finalina l'impresa è firmata Biellese, con le giovani promesse bianconere superlative a superare il Torino per 1-0. A seguire la gara più attesa tra Atalanta e Pro Vercelli si è conclusa con la vittoria a sorpresa (1-0) dei vercellesi, a bersaglio allo scadere. La cerimonia della premiazioni si è arricchita dalla presenza del sindaco di Vigliano Vittorio Maiorano e della famiglia Gubernati, che hanno consegnato al capitano della Pro Vercelli i due ambiti trofei. Premi speciali sono andati al capocannoniere Victor Ama (Chievo Verona), al miglior portiere Marco Frammartino (Torino) e al più giovane dei partecipanti Diego Giordano (Biellese). (c. ne.)


SABATO 4 MAGGIO
Immergiti
nella dimensione
dell'estate
GRAND OPENING
DISCOGARDEN
OASI
global entertainment
LAGO di VIVERONE
www.oasi-web.it - E-mail: info@oasi-web.it

LA DIFFICILE CONVIVENZA AI CONFINI DELLA CITTÀ

Il campo nomadi di strada dell'Arrivore verrà chiuso entro la primavera 2003

Il campo dell'Arrivore chiuderà entro un anno

■ Chiuderà entro la prossima primavera il vecchio campo dell'Arrivore che tanti problemi ha arrecato in questi anni al quartiere di Barriera di Milano. «Fra pochi giorni - ha spiegato ieri l'assessore alle Politiche sociali Stefano Lepri - daremo inizio al cantiere di via Germagnano, che ospiterà il nuovo campo nomadi che potrà accogliere fino a 150 persone. Il trasloco avverrà entro, al massimo, un anno». La nuova struttura, che sorgerà di fronte al canile municipale, poco distante dalla sede dell'Amiat, costerà alla Città circa 2 milioni e 250 mila euro. Tempo ancora dodici mesi, dunque, e la distesa di baracche del campo dell'Arrivore (il cui terreno appartiene all'azienda ospedaliera San Giovanni Bosco) verrà abbattuta per lasciare posto ad un parco in piena regola. «Nella nuova area - spiega ancora Lepri - potranno trasferirsi soltanto 150 nomadi, mentre attualmente nel campo dell'Arrivore vivono circa 240 Rom bosniaci». La struttura di via Germagnano non prevede più baracche in legno, ma edifici più solidi ricavati con cemento e materiale povero. «Avranno - aggiunge l'assessore - abitazioni di 50 metri quadri, su un complesso di trenta piazzole e uno spazio per le roulotte. Ma, oltre a pagare le utenze, acqua, gas e luce, dovranno corrispondere pure un canone di affitto. L'attuale campo di Barriera di Milano è il più grande dei quattro esistenti in città ed è pure quello che versa nelle condizioni igieniche più disastrate. Forse è anche per questo motivo che i nomadi li residenti sono favorevoli al trasloco. Fra le persone più favorevoli al trasferimento però, ci sono i residenti della zona di via Botticelli, o ancora nelle vie più a ridosso del campo. Sono in molti a lamentarsi con il commissariato di zona per i disagi creati dai roghi di copertoni, dagli schiamazzi notturni e da un andirivieni continuo di persone ritenute «a rischio». L'unica preoccupazione degli attuali «residenti» del campo nomadi dell'Arrivore riguarda i figli: «I nostri bambini vanno a scuola in questo quartiere - dicono - non vorremmo, attraverso questo nuovo trasferimento, disorientarli troppo».

UNA FEROCE VENDETTA PER PUNIRE I CONTINUI COLPI NELLA ZONA: LA POLIZIA CERCA IL KILLER

Spara ai ladri che rubano nell'orto Nomade muore, un altro è ferito

Un terzo giovane, riuscito a sfuggire ai proiettili, ha dato l'allarme chiamando il 113 La polizia ha un identikit preciso dell'assassino scappato da via Veronese su una Y10

Lodovico Poletto

Un agguato per vendetta, per vendicare i troppi furti subiti. Via Paolo Veronese è un nastro d'asfalto che si snoda tra case e orticioli, palazzoni moderni e costruzioni che hanno visto tempi migliori. Qui, davanti al sentiero che porta agli orti, mercoledì pomeriggio è stato ucciso a colpi di pistola un giovane zingaro del campo di strada Arrivore. Si chiama Baretta Salkanovic, aveva 21 anni, e qualche precedente penale. Con due amici era andato a rubare alcuni attrezzi dalle baracche che ci sono negli orti dietro al palazzo delle imposte. Il killer li ha sorpresi in strada. E' sceso da una Y10 di colore verde e ha aperto il fuoco: tre, quattro, forse cinque volte. Poi è fuggito.

Baretta Salkanovic è morto nella notte all'ospedale Cto dov'era ricoverato. Un complice, Moharem Armetovic, 21 anni pure lui, è rimasto ferito al viso. Non è grave. Ha raccontato ai poliziotti ciò che ha visto: «Era un uomo sui 35 anni. Indossava un giubbotto di jeans e aveva i capelli brizzolati...». Il terzo, Satko Salkanovic, il cugino della vittima, è illeso. Un miracolo. Quando ha visto quel tipo sparare si è messo a correre come un disperato nel labirinto di recinzioni e piante. Ha saltato le staccionate e si è nascosto. Poi ha chiamato il 113: «Hanno ammazzato due miei amici...». E' uscito dal rifugio solo quando sono arrivati i poliziotti del commissario De Donato.

Chi ha sparato, invece, ancora non ha un nome. Ma il capo della Omicidi, Marco Basile un'idea precisa sulle ragioni dell'agguato se l'è fatta. Ed è legata ai continui furti nella zona. Orti saccheggiati. Magazzini depredati. «Sono gli zingari...» mormora la gente. «Sono loro che ci rendono la vita impossibile. Ci sono state proteste, denunce, ma quelli hanno continuato a fare come prima».

E che l'altro pomeriggio i tre zingari fossero andati in via Veronese per un furto è ormai un fatto sul quale non si discute più. Giornata festiva, traffico quasi nullo, nessuno negli orti: tecnicamente il momento ideale per un colpo. I tre hanno lasciato la Lancia Thema blu posteggiata sulla strada, proprio all'imbocco del vialetto sterrato che porta in questo francobollo di campagna in mezzo ai palazzoni. Hanno sferrato un paio di calci all'uscio di uno di quei fazzoletti di terra coltivati ad insalata e cavolfiori e sono entrati nel capanno degli attrezzi. Un colpo da poco: hanno ricuperato un paio di zappe e un piccone. Roba che, probabilmente, sarebbe servita per fare un altro colpo, più complicato, dove c'era qualcosa da demolire. «Noi uscivamo e quello con la Y è arrivato. Ha frenato, è sceso e si è messo a sparare...» ripete Satko Salkanovic. «Ci voleva ammazzare tutti quanti» dice.

Baretta Salkanovic, 21 anni

> Il bottino era costituito da un piccone e un paio di zappe «Quell'uomo è arrivato in auto, ha frenato e, appena sceso, ha aperto il fuoco»

Satko s'è salvato e adesso è considerato il teste chiave dell'inchiesta. «Quello non era uno di noi, era un italiano» ha ripetuto ieri Satko al capo della Mobile, Sergio Molino. «Era un ragazzo italiano», ha spiegato, raccontando anche di averlo visto poco prima ad un chiosco lì vicino. «Ce l'aveva con noi...». Per i furti negli orti e nelle aziende? «Per altro. Ma noi non c'entriamo nulla, ha sbagliato obiettivo».

Ma la tesi dello scambio di persona non convince. E in più c'è che qualche riscontro all'altra ipotesi è già stato trovato. Chi ha sparato è uno che le armi le conosce bene e le sa adoperare. L'altro pomeriggio, poi, ha messo in atto la sua vendetta con gelida calma. Ha seguito le sue vittime, le ha spiate e al momento giusto ha fatto fuoco. Uno così non sbaglia colpo, si vendica. E forse i furti sono la strada che porta ad un movente credibile.

La «Lancia Thema» con la quale i tre nomadi sono arrivati in via Veronese per rubare gli attrezzi dalle baracche degli orti

L'ESASPERAZIONE DEI RESIDENTI

Furti e saccheggi ogni giorno

«Portano via di tutto e ti ridono in faccia»

retroscena

Massimo Numa

EH, è gente che esagera. Non sanno fermarsi mai...». Furti alla bocciofila, furti nelle aziende (la «Veglio» di via Botticelli, da '96, ne ha denunciati 43), orti saccheggiati, macchine rubate, anzi «sgobbate». Reti sventrate, porte sfondate. Chi ha comprato la motozappa, valore 770 euro, acquistata all'ipermarket con lo sconto, e l'ha poi sistemata con cura nel capanno degli attrezzi, non ha fatto in tempo neppure a sentirla scoppiettare. Rubata, sgobbata pure quella. D'estate spariscono anche i frutti e l'insalata, d'inverno tutto quanto è possibile: i rastrelli, le pale, le corde, il filo di ferro, la mola per affilare i falcetti, i falcetti, i manici nuovi delle zappe, la tanica metallica dell'antiparassitario, l'antiparassitario. Marco Altamura mostra i varchi nelle reti, sembrano una ragnatela, hanno un che di artistico, rappezzate come sono: «Questo è del '98, no del '99, li ho chiusi, li hanno riaperti, hanno i tronchesi, sono tornati. Anche sette giorni fa. Pensi che quel maledetto furgone bianco, era proprio lì, parcheggiato regolarmente, in pieno giorno, mentre "loro" lavoravano di buona lena». Che ha fatto? Ha chiamato la polizia? «Figurarsi. Ho sperato solo che se ne andassero in fretta. Uno coi baffoni mi ha guardato e mi ha riso in faccia». In via Paolo Veronese, parole di pietà per la morte di Baretta proprio non ne ascolti. C'è rabbia, voglia di dire qualcosa di forte e poi silenzio.

Accanto, da destra a sinistra, Raffaele D'Andrea: («Un anno fa, di notte, hanno spaccato tutte le porte e portato via tutto quel che c'era da prendere...») e Rocco Argentieri

Vai agli orti e scopri un mondo che neanche immagini. Trenta appezzamenti che si tramandano di padre in figlio. Che vengono venduti. Seicentomila, un milione, due. Sono le ricchezze di questa zona di operai. Di gente che si spacca la schiena in fabbrica o nei cantieri tutti i santi giorni e poi viene qui a rilassarsi. «L'ultimo grande raid lo hanno fatto un anno fa. Di notte. Hanno spaccato tutte le porte e portato via tutto quel che c'era da prendere...» racconta Raffaele D'andrea. Proprio tutto. Anche i rubinetti dei bidoni dove immagazzinano l'acqua per bagnare l'insalata e le carote. Chi ha provato a tenere nelle baracche le gomme di ricambio della Uno e della Punto ci ha rinunciato prima di subito.

Ma ai cavoli d'inverno e alla frutta fresca d'estate nessuno ci rinuncia. Rocco Argentieri, un anno fa, quando s'è comprato proprio qui la sua «casa di campagna» sapeva tutto. E ha rischiato. L'orto, ovviamente, lo hanno visitato anche a lui, ma non molla per questo. Sorride e allarga le braccia: «Pazienza...». Intanto nei giorni di festa va lì a rilassarsi e a tenere d'occhio la sua proprietà. «Se non fosse che quelli vengono qui a fare i loro comodi si starebbe anche bene» dice. «Noi siamo gente che ha un forte legame con la terra. Certo, i furti ci sono. E la sera vengono qui anche i drogati e le puttane e al mattino c'è un tappeto di siringhe e preservativi. Ma noi non ci arrendiamo. Questo è il nostro mondo. E siamo tutti persone per bene».

«Se quell'uomo lo troviamo noi...»

L'ira degli amici della vittima: si può uccidere per così poco?

Lo scheletro di una Croma incendiata, pile di pneumatici, detriti e rifiuti. E' l'antecampo dell'Arrivore, la triste baraccopoli dei Rom, l'arbeit macht frei di questi lager dove centinaia di persone vogliono (o sono costrette) a vivere. Prima curva, seconda curva, sotto una pioggia che non dà respiro e che ha trasformato il campo in un'infame palude. Davanti alla casa di Baretta Salkanovic brucia una pira funeraria, composta da una di quelle grosse intelaiature di legno che servono da base ai mattoni. Fumo acre, con il legno bruciano le colle e le vernici e dagli occhi scendono lacrime, non solo di dolore.

Dicono che è una cerimonia funebre, lutto e solidarietà, e i capi non vogliono parlare. «Domani, fra tre giorni, domenica. Tutti odiano gli italiani. Non fatevi vedere, è meglio...», dice al telefono Renzia Alinovich, leader storica del campo. Bambini e ragazzi, donne, strette attorno al padre del morto, che è uno degli uomini più ascoltati del campo, la calma, non la perde mai. Dice che deve parlare con un legale. Poi chiamerà. Segna diligente i numeri di telefono. Invece silenzio. C'è poco da dire, infatti. Bimbo Hakthanovic sintetizza così, il pensiero dei Rom: «Va bene, i tre ragazzi stavano facendo un lavoro. Ma si può uccidere uno di ventanni per una zappa o per chissà cosa? E' meglio che lo trovi la polizia, l'assassino, perchè se lo troviamo noi lo vendiamo per nuovo». Un modo per dire: lo prendiamo, lo uccidiamo. «Anche se è in carcere. Non vi dimenticate mai che tra noi c'è una fortissima solidarietà. Anche se è o sarà in cella, non dovrà mai sentirsi sicuro. Prima o poi, pagherà. A noi non interessa colpire la sua famiglia. Vogliamo lui. Se i nostri fossero stati armati, noi zitti, nessuno avrebbe fatto niente. E' stata un'esecuzione a freddo. Ci vendicheremo».

> Pattuglie di giovani rom con i numeri di targa dell'auto del «giustiziere» e nella mente l'identikit fornito dai sopravvissuti da ieri incrociano via Paolo Veronese e le strade dei dintorni

Non si nascondono i più ragionevoli dei Rom dietro inutili ipocrisie. Giustamente, comprensibilmente, lo fa solo la madre di Moharem Armetovic. Il proiettile gli è entrato dietro il collo, ha centrato la mascella, spappolato due denti, e Moharen lo ha sputato fuori. Come il nocciolo di una pesca. Adesso è ricoverato nel reparto maxillo facciale delle Molinette. La mamma è bionda, ha gli occhi azzurri, circondata da una decina di ragazzi aggressivi e ostili davanti all'ingresso del reparto: «Era sceso per andare a fare pipì, non voleva rubare. Hanno detto che andava a rubare i pomodori, è questa la stagione dei pomodori?». «Italiani bastardi», sibila un adolescente. Questo è odio.

Il padre del giovane ucciso in via Paolo Veronese. Nel campo di via Dell'Arrivore ieri bruciava una sorta di pira funeraria per ricordare il giovane ucciso. Altissima la tensione: «I tre stavano facendo un lavoro. Ma si può uccidere uno di vent'anni per una zappa o per chissà cosa? E' meglio che lo trovi la polizia, l'assassino, perché se lo troviamo noi lo vendiamo per nuovo»

Pattuglie di Rom, con i numeri di targa dell'auto del «giustiziere», nella mente l'identikit disegnato dai sopravvissuti, incrociano via Paolo Veronese e i dintorni. Cercano la Y10 «verde con il cofano nero», «l'uomo tarchiato con i capelli brizzolati e le basette bianche, grandi».

Nel pomeriggio il dialogo si chiude, mentre la palude è diventata un lago fangoso: «Noi siamo gentili, ma adesso andate via, capito?», dice un tizio che indossa una giacca a vento blu con su scritto «Città di Torino». Forse era di un vigile urbano. Chissà mai come è finita all'Arrivore.

[m. nu.]

FERMATI ED ESPULSI 20 EXTRACOMUNITARI, UN COMMERCIANTE SEGNALATO IN PROCURA, MULTE PER QUASI 40 MILA EURO

I carabinieri sono arrivati ad Orbassano all'alba bloccando ogni accesso al Caat Dodici ditte non erano in regola

Il comandante: «Operazioni come questa si ripeteranno anche in futuro Non tollereremo altre violazioni»

Il nuovo centro agroalimentare di Orbassano dà lavoro ogni giorno a migliaia di persone

Blitz contro il mercato delle braccia

Lavoro nero, decine di denunce al centro agroalimentare

Angelo Conti

Carabinieri ed Ispettorato del Lavoro sono entrati in azione ai nuovi Mercati Generali di Grugliasco, più noti come Caat (Centro Agro Alimentare Torino). Il blitz, condotto proprio alla vigilia del primo maggio a partire dalle 3 di notte, ha portato alla denuncia di un commerciante, all'emissione di 132 contravvenzioni di varia natura (per circa 37.900 euro di multa, oltre 70 milioni di vecchie lire) ed all'espulsione di venti clandestini, quasi tutti egiziani.

I militari sono entrati in azione bloccando gli accessi al Caat, dove ogni notte decine di lavoratori extracomunitari clandestini attendono di essere chiamati a svolgere brevi lavori, ovviamente in nero. Quando i carabinieri si sono qualificati c'è stato un fuggi-fuggi ma venti uomini, 15 egiziani e 5 marocchini, sono stati fermati ed identificati. A tutti è stato poi notificato un decreto di espulsione al quale dovranno ottemperare nell'arco di 15 giorni.

Uno dei commercianti, Alfonso Lentini, 63 anni, titolare della ditta «Settebello», è stato denunciato alla magistratura per avere assunto lavoratori clandestini (un maghrebino che lavorava nel suo stand era addirittura in possesso del tesserino magnetico per l'accesso al mercato), mentre altre 12 ditte sono state raggiunte da contravvenzioni relative ad omissioni nella comunicazione delle assunzioni, nella consegna delle lettere ai dipendenti e nella compilazione dei libretto di lavoro.

L'intervento dei carabinieri è stato successivo ad alcune proteste, avanzate sia dai commercianti del Caat e sia dai lavoratori extracomunitari regolari. I primi sono da tempo impegnati a contrastare l'attività dei commercianti abusivi che arrivano dal sud con i Tir pieni di merce e svolgono una pesante concorrenza (anche perchè, non pagando le tasse, possono proporre prezzi decisamente competitivi). I secondi sono invece raccolti in una ventina di cooperative che raggruppano i lavoratori stranieri con regolare permesso di soggiorno: «Ogni notte - avevano denunciato su La Stampa appena una settimana fa - entrano nell'area del mercato almeno un centinaio di clandestini, che si propongono a prezzi stracciatissimi».

Il controllo alle porte è da tempo affidato a guardie giurate che fanno quanto possono, ma che avrebbero subito - negli scorsi mesi - anche minacce ed aggressioni fisiche da parte degli irregolari che avevano cercato di fermare davanti ai cancelli.

I commercianti hanno visto di buon occhio l'intervento, dei militari, anche se molte ditte sono state raggiunte da multe piuttoso alte. E i carabinieri, dal canto loro, fanno sapere che si tratta solo dell'inizio di un'attività molto capillare: «Sappiamo bene che in aree mercatali così vaste - spiega il colonnello Niccolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - c'è purtroppo spazio per il lavoro nero ed anche per il commercio illegale. Ovvio che il blitz dell'altra notte verrà ripetuto nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. Anche perchè l'insediamento commerciale è attivo solo da pochi mesi ed è bene far capire subito che non tollereremo l'estendersi di irregolarità. Ricordiamo comunque che le segnalazioni di illeciti o di situazioni dubbie possono essere fatte chiamando a qualsiasi ora il 112».

Controlli di notte con i vigili urbani

Scettici gli operatori: «Il problema non si risolve trasformando questo luogo in Alcatraz»

Patrizio Romano

Giro di vite al Caat. A pochi giorni dall'inaugurazione ufficiale il Centro Agroalimentare si rifà il look. Almeno dal punto di vista della sicurezza. Da qualche tempo, infatti, erano numerosi gli abusivi che trovavano lavoro come facchini. I primi a fare la voce grossa erano stati i soci delle cooperative dei movimentatori, coloro che ogni notte scaricano e caricano i camion di cassette di frutta e verdura. «Entrano da tutte le parti e ci rubano il lavoro - dicevano -. Questo è un porto di mare». E scatta una sorveglianza più scrupolosa.

Dopo il blitz dei carabinieri si respira un'altra aria. «Questa notte gli abusivi erano pochissimi, cinque o sei al massimo - dichiara Mohamed Helmi Gamal della cooperativa Luna di pace -. Prima erano un centinaio. Non solo stranieri, anche italiani. Gente chiamata da chi lavora qui». Carmel di multe non ne ha prese. Lui ha le carte in regola. Ma non sembra sia la norma. «Se hanno fatto 134 contravvenzioni vuol dire che ne mancano ancora tanti» afferma Tony della Torino 2000. E i primi a stringere i ranghi sono i vigilanti. «Saremo ancora più attenti - affermano dalla Mida Service -. Controlleremo tutte le entrate».

La retata dei carabinieri, che hanno fermato 20 abusivi non in regola con i permessi di soggiorno, ha messo paura. «I primi tempi nessuno entrava in modo irregolare - conferma Mohamed -. Poi, visto che non si faceva ispezioni, hanno iniziato. Cosa mi auguro? Che carabinieri e ispettori vengano più spesso». Intanto, si attende l'arrivo dei vigili urbani che dovrebbero garantire la presenza notturna al Caat. E si cercano i punti deboli dove gli abusivi passano indisturbati: ingressi pedonali e per auto e il bar. «Da qui non entra nessuno - sbotta Carlo Aceto, il titolare -. C'è una doppia porta e io che controllo». Ma qualcuno non crede basti la repressione. «Il problema è all'interno del Caat - dice un operatore che vuole rimanere anonimo -. Finché qualcuno offre lavoro, chi ne ha bisogno farà di tutto per entrare. Non servirà a nulla costruire recinzioni o mettere sorveglianti, entreranno e basta. Anche se diventa una piccola Alcatraz».

Al centro di Orbassano si attende ora l'arrivo dei vigili urbani: saranno loro a garantire la presenza notturna al Caat e a dare una mano al servizio di sicurezza interno per evitare che, come in passato, il mercato sia invaso di decine di lavoratori clandestini

Specchio dei tempi

«Dalla cannabis un aiuto ai malati» - «Una presa d'aria in più per evitare la "maledizione" dei faraoni» - «Volontari e "nonni guardiani" insieme nei parchi» - «Saldo dopo i controlli» - «Panorama garantito»

Una lettrice ci scrive:

«Sono affetta da sclerosi multipla e ringrazio il Consiglio regionale della Lombardia per la delibera inviata al Parlamento per consentire l'uso medico di farmaci che contengono alcuni principi attivi della cannabis. Non si tratta di farmaci solo contro il dolore, ma che possono aiutare persone affette da gravi patologie ad avere una qualità di vita un po' più accettabile. In Gran Bretagna da tre anni è in corso la sperimentazione sui malati di sclerosi multipla di un medicinale che contiene questi principi con risultati positivi. Stessa situazione in Olanda, in Canada, negli Stati Uniti, in Israele, in Germania e così via. Ci sono migliaia di persone, oltre ai malati di sclerosi multipla: epilettici, ammalati di Aids, malati sottoposti a chemioterapia che aspettano che anche in Italia il medico possa prescrivere questo tipo di farmaci. Spero che anche altri Consigli regionali seguano l'esempio della Lombardia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'ex insegnante ed ho visitato l'altro giorno con un gruppo culturale della Brianza il Museo Egizio. Entusiasmante! Desideravo vederlo da tutta la vita e sono stata più che soddisfatta. Ma, contro la mia volontà ad un certo punto (quasi subito, avendo iniziato la visita dal sottosuolo) mi sono sentita mancare: cercavo di resistere "alla maledizione di Tutankhamon", ma invano. Per riavermi, ho dovuto aspettare i piani alti e fare, ogni tanto, delle fughe verso le finestre che i custodi "illuminati" avevano spalancato, perdendo il gruppo e la spiegazione della nostra guida. Non si potrebbero aprire delle prese d'aria visto che, come me, altri hanno segnalato (a visita fatta) fenomeni simili? Va bene che il gruppo era formato di persone della seconda età, ma so che anche gli studenti quest'inverno accusavano malori davanti alle mummie, e non per emozione, a quanto pare».

Bruna Isella

Il Coordinatore del Gruppo Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia ci scrive:

«Abbiamo letto dell'iniziativa dell'assessore Tricarico riguardante i "nonni guardiani" dei parchi e giardini della città. Nell'approvare l'iniziativa, desidero ricordare che da circa dieci anni il nostro gruppo svolge opera di educazione, prevenzione e vigilanza costante - in applicazione della legge regionale 32/82 - nei parchi e giardini pubblici della Città.

«Le guardie ecologiche volontarie, pubblici ufficiali, nel corso del 2001 hanno effettuato oltre duemila ore di prevenzione e vigilanza nelle aree verdi urbane ed hanno elevato poco meno di duecento sanzioni amministrative riguardanti, tra l'altro, abbandono di rifiuti, malgoverno dei cani, mezzi motorizzati nel verde. Ben vengano, quindi, i "nonni guardiani" che senz'altro incontreremo durante il nostro servizio e tutti assieme potremo rendere un po' più puliti e vivibili i nostri parchi e giardini».

Giovanni Frola

La Direzione comunale del Censimento 2001 ci scrive:

«Con riferimento alle lettere dei rilevatori del Censimento si ritiene doveroso chiarire la posizione del Comune di Torino. La civica amministrazione ha effettuato i pagamenti dei compensi mediante un primo acconto per quanti avevano sollecitamente riconsegnato un congruo numero di modelli compilati ed è in corso la liquidazione di un secondo acconto. Chiarisco in proposito che il Comune, per fronteggiare tali spese in tempi ragionevoli, ha anticipato parte dei fondi necessari. Il saldo sarà liquidato quando l'Istat avrà effettuato i controlli sul materiale inviato».

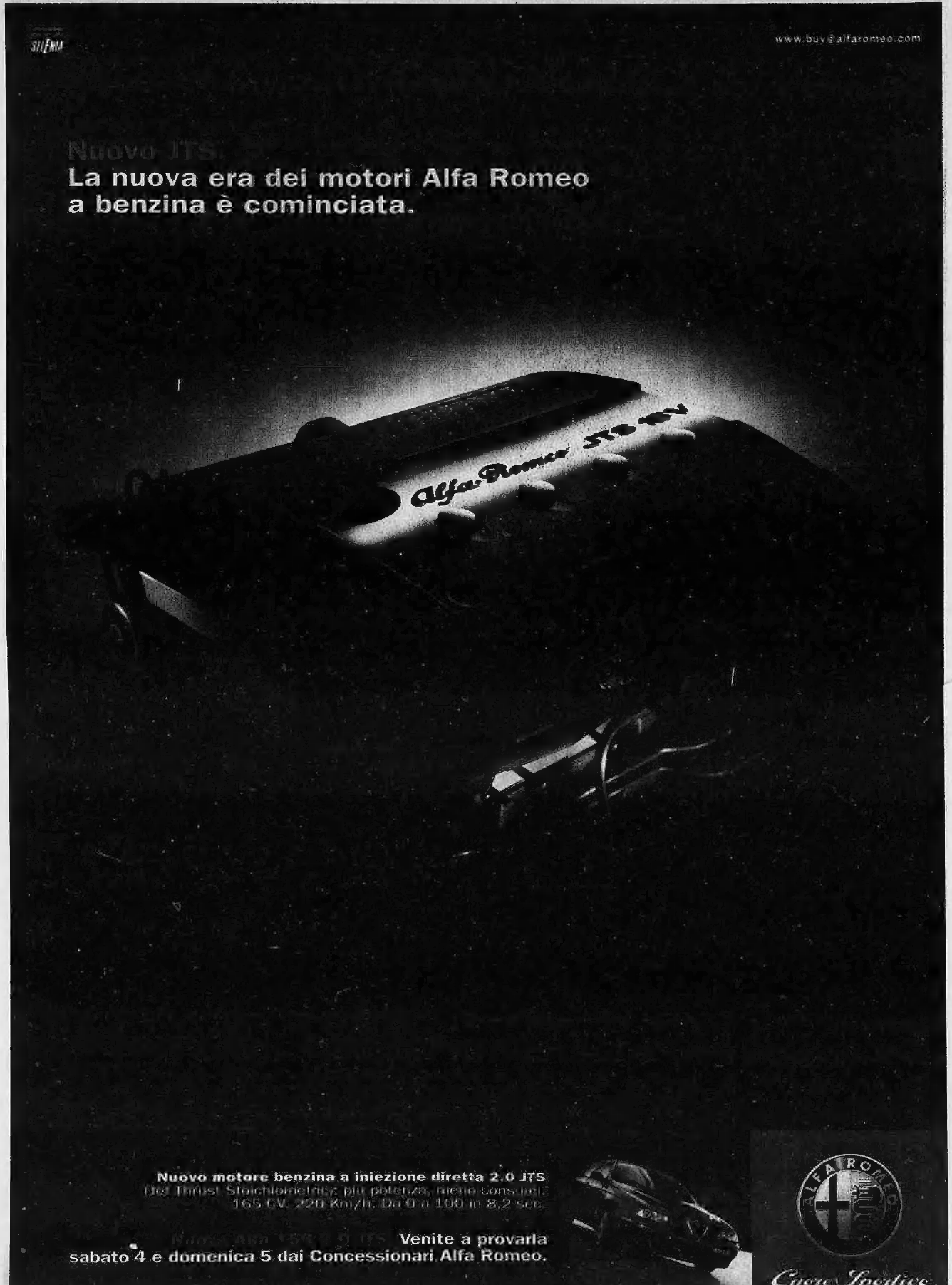
Giuseppe Ferrari

Il dirigente comunale del Settore Verde Pubblico ci scrive:

«Si dice che Le Corbusier, osservando il panorama da Superga, avrebbe dichiarato che Torino ha la più bella posizione naturale. In effetti, nelle giornate limpide dal Colle della Maddalena e dal piazzale di Superga si gode di una veduta veramente unica sulla pianura e la corona delle Alpi. Però non è del tutto libera la visuale perché alcuni alberi la escludono parzialmente. Queste piante fanno parte di un disegno compositivo consolidato: si tratta di carpini e boule a Superga oppure di macchie di conifere o di sontuose querce (ancora a Superga e alla Maddalena), sulle quali periodicamente si operano tagli mirati non devastanti, così da permettere in ogni caso una veduta panoramica ampia. Si è quindi operata la scelta di un'attenta e attiva manutenzione al fine di salvaguardare la dinamica della crescita vegetale con la staticità della corona alpina».

Paolo Odone

specchiotempi@lastampa.it


www.buy@alfaromeo.com
Nuovo JTS.
La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
Nuovo motore benzina a iniezione diretta 2.0 JTS
165 CV. 220 Km/h. Da 0 a 100 in 8,2 sec.
Venite a provarla
sabato 4 e domenica 5 dai Concessionari Alfa Romeo.
ALFA ROMEO
Cuore Sportivo